Cebion 500 compresse masticabili Arancio vitamina C

LA STAMPA

SABATO 2 OTTOBRE 1999. ANNO 133. N. 269. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Cebion 500 compresse masticabili Arancio vitamina C

Il governo: dobbiamo tutelare azienda e azionisti. Borsa, volano i titoli Fiat

Amato: pronti a bloccare Telecom

Multa a Tim e Omnitel, intese vietate sulle tariffe

ROMA. Il governo potrebbe bloccare il riassetto di Telecom, per proteggere gli azionisti di minoranza ed evitare che altri posti di lavoro siano messi in pericolo. Il mutamento di rotta è stato annunciato ieri mattina a Palazzo Madama dal ministro del Tesoro Giuliano Amato. Il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, si è dichiarato d'accordo. Amato ha sottolineato che il nuovo piano di Roberto Colaninno cambia «in modo sostanziale» le carte in tavola rispetto a quello presentato con l'Opa che portò l'Olivetti a impadronirsi di Telecom: ne emergerebbe un assetto industriale più debole con il sospetto che si voglia soprattutto concentrare il controllo e diluire i debiti. La *golden share* (ossia i poteri speciali rimasti al Tesoro nelle aziende di importanza strategica privatizzate) sarà utilizzata «se necessario», è la formula di Amato.

Intanto, l'Antitrust ha multato Tim e Omnitel (150 miliardi), per l'intesa sulle tariffe. In una giornata stabile per Piazza Affari, spiccano le Fiat: +6,01%.

Bullo, Gianolli, Ippolito, Lepri, Masci, Sacchi e Zani ALLE PAGINE 2, 3 E 17

LE COLPE DELLA POLITICA E DEL MERCATO

Mario Deaglio

LA vicenda Olivetti-Telecom Italia impone un severo esame di coscienza a tutti coloro che credono nel mercato e soprattutto a quei convertiti dell'ultima ora i quali ritengono che il mercato sia una specie di Paradiso privo di problemi.

Il mercato è generalmente una buona cosa ma, in questo caso, si sta rivelando un soffertissimo Purgatorio. Non è infatti immediatamente evidente perché Borsa e mondo finanziario abbiano concesso frettolosamente pochi mesi fa a Colaninno fino a centomila miliardi per l'acquisto di Telecom Italia e ancora più frettolosamente abbiano bruciato ventimila di questi miliardi in due giorni di secca caduta delle quotazioni. Il tutto in un contesto di regole sicuramente migliorabili che, almeno in certe fasi delle scalate aziendali, continuano a favorire pesantemente gli attaccanti.

A fronte di questo cambiamento di opinione, occorre osservare che la strategia di Colaninno non è affatto mutata nella sostanza: è stata sempre opaca nei dettagli ma chiara nell'intuizione principale che è quella di un futuro separato per la telefonia fissa e mobile. Sin dall'inizio, né il mercato né il mondo della politica hanno voluto porre domande indiscrete, che era invece loro compito di formulare in dettaglio, come quelle relative al gigantesco indebitamento del gruppo, al quale si può far risalire l'attuale caduta delle quotazioni, o quelle relative alla perdita di posti di lavoro - probabilmente qualche decina di migliaia nei prossimi due-tre-anni - che fanno da sfondo inconfessato al visibile imbarazzo del governo.

Con una Borsa così, che pure è fortemente maturata e ha migliorato grandemente le proprie procedure negli ultimi anni, sarà certamente meno facile attirare massicci investimenti da parte dei fondi pensione. Per questo occorre guardare con favore al codice di autoregolamentazione per le imprese quotate che un comitato di imprenditori e studiosi sta attualmente elaborando. E in attesa di tale autoregolamentazione non occorre scandalizzarsi troppo se il governo finirà per usare la *golden share*, ossia un potere decisionale di stampo dirigista che si sovrappone alla confusa volontà di un mercato senza le idee chiare.

RETROSCENA

LA PARTITA DOPPIA DEL PREMIER E DEL MINISTRO

L'alt del Tesoro covava da giorni Palazzo Chigi ha deciso di schierarsi, ma restano i timori di un calo di immagine all'estero

Augusto Minzolini A PAGINA 3

BERLUSCONI

«IO IL CANDIDATO DEL POLO SE LA SINISTRA NON MI INTRAPPOLA»

«Siamo favoriti, in ogni caso farò il regista. Tangentopoli? Il comitato dei saggi meglio di niente» D'Alema al Ppi: senza di voi il centrosinistra perde

Bruzzone, Ceccarelli, Martini e Meli ALLE PAGINE 6 E 7

CON LA STAMPA

LE STRADE DEL GUSTO

Riprende lunedì il viaggio con Slow Food alla scoperta dei sapori In regalo il sesto fascicolo dedicato a Torino e alle bontà sotto la Mole: dai grissini ai gianduiotti

LE SANTE SCELTE DAL PAPA

L'EUROPA DI EDITH, BRIGIDA E CATERINA

Leonardo Zega

DA oggi l'Europa ha tre compatroni, tre sante protettrici, affiancate ai patroni uomini, Benedetto da Norcia, padre del monachesimo occidentale, e Cirillo e Metodio, apostoli degli slavi. Lo ha annunciato ieri a sorpresa Giovanni Paolo II durante l'omelia pronunciata nella basilica di San Pietro dove ha presieduto la solenne Eucarestia per l'apertura della seconda assemblea speciale del Sinodo dei vescovi dedicato all'Europa.

Dopo aver lanciato un grido di speranza, mutuato dal profeta biblico Sofonia, «Europa del Terzo millennio, non lasciarti cadere le braccia, non cedere allo scoraggiamento», il Papa ha soggiunto: «Alle soglie dell'anno 2000, mentre l'intera Chiesa che è in Europa si trova qui rappresentata nel modo più degno, ho oggi la gioia di proclamare tre nuove compatrone del continente europeo. Esse sono: santa Edith Stein, santa Brigida di Svezia e santa Caterina da Siena. L'Europa è già posta sotto la celeste protezione di tre grandi santi. A questi insigni testimoni di Cristo ho voluto affiancare altrettante figure femminili, anche per sottolineare il grande ruolo che le donne hanno avuto ed hanno nella storia ecclesiale e civile del continente sino ai nostri giorni».

Le tre sante - ha spiegato il pontefice - sono tutte legate in maniera speciale alla storia dell'Europa. La prima, Edith Stein, è una testimone e vittima degli orrori del nostro secolo. Nata a Breslavia da una famiglia ebrea di profondi sentimenti religiosi, Edith si convertì a 30 anni al cattolicesimo senza rinnegare le sue origini. Discepola del filosofo Husserl e avviata ad una brillante carriera universitaria, nel *1933 lascia l'insegnamento e diventa carmelitana col nome di Teresa* Benedetta della Croce. Il 2 agosto del 1942 viene prelevata dalla Gestapo nel monastero di Echt, in Olanda, e avviata al campo di sterminio di Auschwitz dove sette giorni dopo viene uccisa insieme alla sorella Rosa. Giovanni Paolo II stesso l'ha dichiarata santa lo scorso ottobre. Brigida di Svezia e Caterina da Siena vissero entrambe nel XIV secolo, lavorando instancabilmente per la pace e l'unità della Chiesa, travagliata da lotte interne ed esterne. Brigida, di nobile casato, fu prima sposa e madre felice di otto figli. Rimasta vedova e favorita da numerose visioni e rivelazioni celesti, fondò una famiglia religiosa, il primo ordine monastico unificato che si ricordi, formato cioè da uomini e donne, con una regola rigida dettata direttamente da Cristo (così Brigida ha sempre sostenuto, nonostante l'ostilità comprensibile di molti nella Chiesa). Dell'ordine brigidino oggi sopravvive soltanto il ramo femminile, riconoscibile per il regale copricapo che indossano. Il profondo misticismo non impedì a Brigida di percorrere tutta l'Europa, dal Nord al Sud, operando senza sosta per l'unità dei cristiani, finché la morte non la colse a Roma all'età di 70 anni. Caterina da Siena ci è più famigliare: umile e impavida terziaria domenicana, portò la pace nella sua città natale, nell'Italia e nell'Europa del Trecento, spendendosi senza risparmio di energie per la Chiesa e riuscendo a ricondurre il Papa da Avignone a Roma, dopo 70 anni di «cattività».

«Tutte e tre», ha concluso il Papa, «esprimono mirabilmente la sintesi tra contemplazione ed azione. La loro vita e le loro opere testimoniano con grande eloquenza la forza di Cristo risorto, vivente nella sua Chiesa: forza di amore generoso per Dio e per l'uomo, forza di autentico rinnovamento morale e civile. In queste nuove patrone, così ricche di doni sotto il profilo sia soprannaturale che umano, possono trovare ispirazione i cristiani e le comunità ecclesiali di ogni confessione, come pure i cittadini e gli Stati europei, sinceramente impegnati nella ricerca della verità e del bene comune». Ancora una volta, Papa Wojtyla rende così omaggio al «genio femminile», una costante del suo pontificato, dalla *Familiaris Consortio* del 1981 alla notissima *Lettera alle donne* del 1995.

AUSTRIA

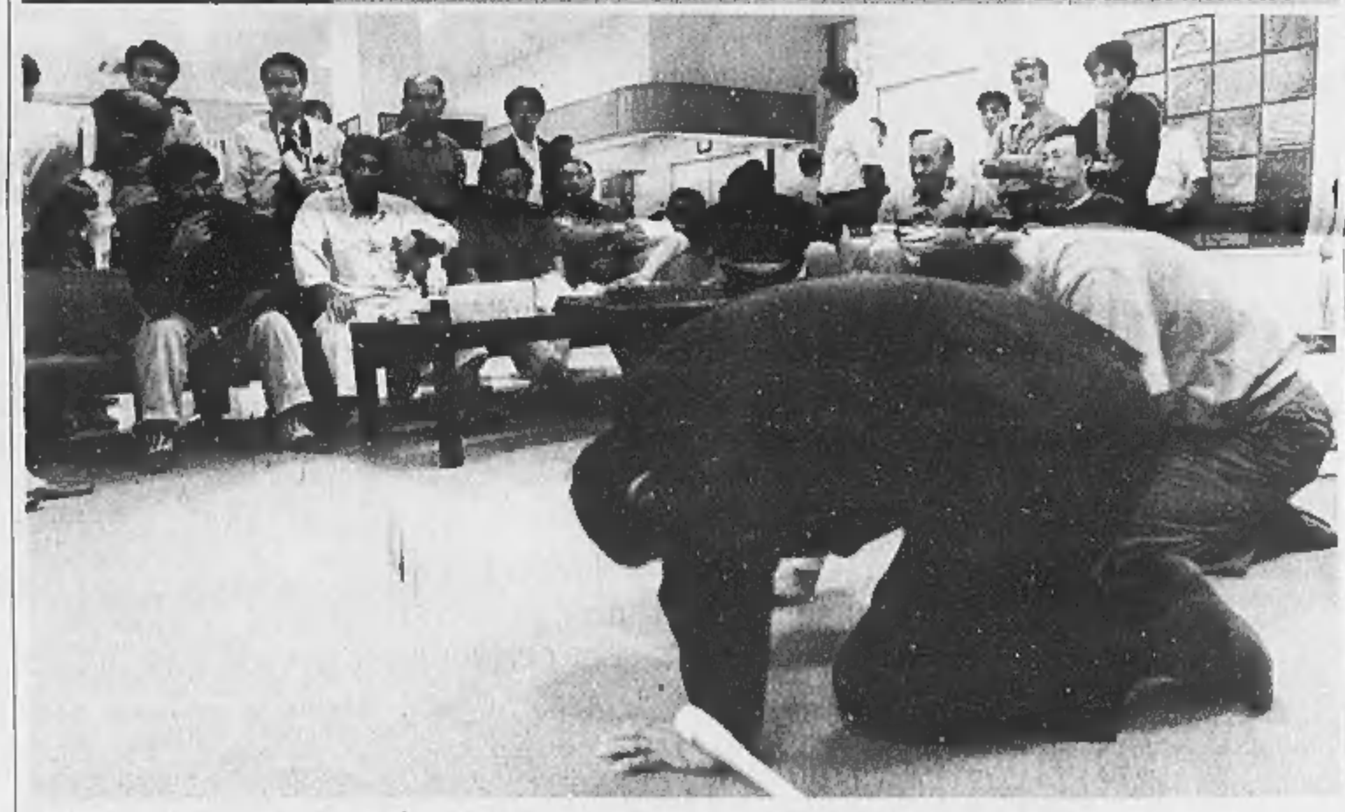
HAIDER, I RISCHI DEL NAZIONALPOPULISMO

Con la vittoria del montanaro in Porsche nel voto di domani potrebbe esserci un effetto-domino in altri Paesi d'Europa

Carlo Bastasin A PAGINA 8

INCUBO GIAPPONE

DICIOTTO EROI SI SACRIFICANO PER BLOCCARE LA RADIOATTIVITA'



Tokyo: ci vergogniamo Rientra l'emergenza nucleare in Giappone dopo che 18 dipendenti hanno accettato di esporsi a un pericoloso livello di radiazioni e hanno eseguito le operazioni necessarie per arrestare il processo di fissione a catena. Il governo e la società Jco (proprietaria dell'impianto teatro dell'incidente) si sono scusati ammettendo le proprie responsabilità. «Dobbiamo vergognarci per quello che è successo - ha affermato il portavoce del governo -, sono stati commessi errori fondamentali, semplici, primitivi». Nella foto il presidente della Jco si scusa, inginocchiandosi, con alcuni abitanti della zona. Leonardini e Sapegno a PAGINA 5

Madre di quattro figli era fuggita da Brescia due mesi fa

Schiava del Lotto, voleva morire «Ho bruciato quasi un miliardo»

BRESCIA. E' finita dopo quasi due mesi la fuga di Fabiana De Palma, 38 anni, la donna bresciana che il 4 agosto aveva abbandonato il marito e i quattro figli per i troppi debiti accumulati per le giocate alle varie lotterie. Una passione, quella per Lotto, Superenalotto e altri concorsi, che le sarebbe costata centinaia di milioni (c'è chi parla di 800).

Per due mesi la donna ha vagato in località turistiche di Puglia e Abruzzo. L'altra sera però la polizia l'ha trovata a Pescara grazie a un uomo che l'ha riconosciuta a «Chi l'ha visto?». A nulla è servito lo stratagemma di far ritrovare sulla spiaggia di Bivona (Vibo Valentia) la sua borsetta con una lettera in cui Fabiana De Palma annunciava di volerla fare finita. Il ritrovamento era avvenuto l'11 agosto: «Ho scelto il giorno dell'eclissi di sole - aveva scritto - per tornare in Paradiso». Corbetta A PAG.11

Il Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche a Dipendenti che hanno avuto disguidi

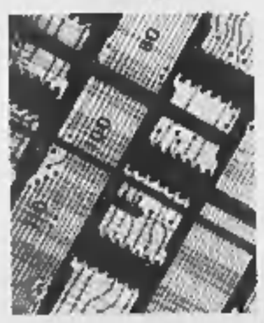
da 3 a 15 milioni entro 24 ore con una semplice telefonata

Numero Verde Gratuito 800-929291

dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00 Sabato dalle 9.00 alle 14.00

FORUS

INCHIESTA



MANCA L'ORO NERO DEI COMPUTER

Il silicio necessario per produrre i microchip scarseggia Si teme un'impennata dei prezzi di pc, telefonini e tv digitali

Barbacetto e Bonaglia A PAGINA 12

In carrozza solo chi paga il biglietto. Gli ultrà si ribellano: non siamo killer

Mai più treni speciali per i tifosi

Stop del Viminale, troppi atti di vandalismo e violenza

ROMA. Le Ferrovie dello Stato, su disposizione del ministero dell'Interno, non potranno più allestire treni speciali per il trasporto dei tifosi delle squadre di calcio. Troppi gli atti di vandalismo e le violenze, si parla di 6 miliardi di danni e altri due miliardi e mezzo di mancato guadagno, perché i vandali, spesso, non pagano il biglietto.

Lamentano ancora dai vertici dell'azienda: «Abbiamo avuto carrozze spolpate di tutto, agli scompartimenti toglievano anche le viti». Oltre tutto di quei danni nessuno vuole accollarsi le spese. Ma i club dei tifosi replicano: «Ci trattino come gli altri viaggiatori e non ci facciano viaggiare su residuati bellici». E d'ora in avanti sono previsti anche controlli a terra per far salire sui convogli solo i tifosi che hanno pagato. Tre anni fa, i treni del calcio erano ancora un'abitudine. Le Ferrovie organizzarono 350 convogli, l'anno successivo erano scesi a meno di 260 e nella passata stagione sono calati a 100. Arnaldo A PAG. 10

L'Espresso cinema

L'Espresso

Aprile

UN FILM DI NANNI MORETTI

L'ESPRESSO + LA VIDEOCASSETTA IN EDICOLA A SOLE 15.900 LIRE.

*PREZZI: TANDEM: L. 1.500; E.A. RICHIESTA ANCHE: IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE: L. 1.700; E ANCHE IL «CORRIERE ROMAGNA»: SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.400 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO»: SOLO IN CASERTA E PROVINCIA L. 1.500 CON «CORRIERE DI CASERTA». ** CON SPECCHIO AL BARATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. PREZZI ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; CANADA $ C. 3; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 13; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO M$ 13; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cent. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; TICINO 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50.*

I due gestori all'attacco: «Critiche infondate». E per l'Authority gli indizi sono «insufficienti»

Tim e Omnitel castigati dall'Antitrust

Maximulta da 150 miliardi per l'intesa sulle tariffe

Bruno Gianotti
ROMA

Il castigo dell'Antitrust si abbatte su Tim e Omnitel: ammenda storica da 147 miliardi di lire e accusa grave, aver concordato nel 1998 i prezzi degli allacciamenti tra i telefoni mobili ed i telefonini ed aver guadagnato fior di quattrini dividendosi una torta da 5 mila miliardi (il 40% del mercato), e sfilando in quell'anno dalle tasche degli italiani 650 miliardi, la differenza tra le loro tariffe e le medie europee.

Il primo effetto è dirompente: non si inalberano soltanto i due storici nemici della telefonia nazionale che annunciano subito il ricorso ai tribunali amministrativi e contestano in perfetta concordia le motivazioni dell'organismo guidato da Giovanni Tesauro.

Ma emerge anche che l'Autorità di vigilanza sulle comunicazioni non era affatto d'accordo con l'Antitrust né sulle conclusioni dell'istruttoria che ha portato alla maxi-ammenda, né sulla reale portata dei danni.

L'istruttoria è comunque andata fino in fondo e le conclusioni hanno colpito duro, in base al fatturato delle aziende: cento miliardi e 432 milioni per Tim, 46 miliardi e 868 milioni per Omnitel. Era scattata il 7 gennaio scorso, il giorno successivo alla «manovra della Befana» annunciata da Tim e Omnitel e poi sospesa ed aveva puntato in particolare sulle formule «business» e «family» adottate dalle due aziende. La motivazione dell'Antitrust, dopo le accuse di «cartello», aggiunge che sarebbe stata concordata una strategia comune, in vista delle nuove norme che avrebbero assegnato a Telecom dal '99, in pratica una seconda intesa «ammessa dalle stesse imprese», per concordare nuovi prezzi «identici» per le comunicazioni fisso-mobile».

Terza accusa: i due gestori hanno agito di comune accordo contro gli operatori entranti, sia nella telefonia fissa che nella mobile. In sostanza, hanno «attuato un'intesa, nella forma di pratica concordata, consistente nella definizione di prezzi analoghi per i servizi di interconnessione alle proprie reti mobili». Il risultato, secondo l'Antitrust, è stato un innalzamento dei costi e una limitazione dell'autonomia della concorrenza imprenditoriale. A tutto danno della liberalizzazione, che non avrebbe dato ai consumatori i vantaggi sperati. Tradotto in sanzioni, significa che Tim e Omnitel dovrebbero pagare l'1,8% del fatturato '98 più l'1% per l'accordo di gennaio e per l'interconnessione.

La prima reazione è di Omnitel, a tamburo battente. La nota arriva mezz'ora dopo il comunicato dell'Antitrust: annuncia l'immediato ricorso in ogni sede perché «è infondata» l'accusa di aver adottato mezzi illeciti contro la concorrenza, è «ingiusta e sproporzionata» l'ammenda e l'organismo di vigilanza non ha tenuto conto di un particolare «in tutta Europa, finora, i prezzi delle chiamate fisso-mobile sono uguali per tutti gli operatori».

Non solo, Omnitel sostiene di aver tagliato i prezzi come nessun altro, i suoi clienti della telefonia mobile «hanno avuto 23 successive riduzioni di prezzo ed una riduzione complessiva del costo di utilizzo del cellulare di circa il 50% in 4 anni». E chiama a testimone l'opinione pubblica che ha potuto «certamente osservare la dura concorrenza che Omnitel e Tim si sono fatte sul mercato, mentre nello stesso tempo nuovi operatori entravano nella competizione». Tutto «completamente ignorato» dall'Antitrust».

Pochi minuti e Tim, pronta a impugnare la sentenza davanti al Tar, dirama la sua versione: «L'intesa non è mai esistita», la società si è comportata correttamente «sia sotto il profilo etico sia di mercato», l'attività delle due aziende è stata caratterizzata dall'«alto livello di concorrenza». Non solo: dall'avvio del Gsm a tutto il 1998 « Tim non ha operato variazioni della tariffa fisso-mobile in quanto non consentito dalla regolamentazione vigente», ragione necessaria e sufficiente, secondo l'azienda a far cadere tutte le accuse su un'intesa «non solo non provata, ma mai esistita».

Tim definisce inoltre la decisione dell'Antitrust «tanto più grave in quanto non ha tenuto conto in alcun modo delle argomentazioni delle parti, né, soprattutto, del diverso parere espresso sulla vicenda dall'Authority per le comunicazioni».

Qual era il giudizio di Enzo Cheli sulla vicenda? L'agenzia Ansa rivela che non era affatto d'accordo con Tesauro. L'Authority per le comunicazioni, pur «condividendo la sussistenza di intese vietate» sia sull'accordo del 6 gennaio, sia sull'intesa per la fissazione dei prezzi di interconnessione, avrebbe preferito che si fosse tenuto conto «della mancanza di effetti» che la cosiddetta manovra della Befana (sospesa) ha avuto sugli utenti.

E sarebbe stata contraria alla multa per le tariffe '98 perché la valutazione era «basata su indizi e su elementi che non sono sufficienti a ricondurre il comportamento delle società Tim e Omnitel nell'ambito di un'intesa vietata».

L'accusa: c'era l'accordo per rialzare i prezzi delle interconnessioni concordare le tariffe '99 e ostacolare i concorrenti «Guadagno, 650 miliardi»

La difesa: in Europa le tariffe sono uguali per ogni operatore Siamo sempre stati in concorrenza tra noi Mai esistito un patto

Il leader della Cgil Sergio Cofferati con Giorgio Fossa presidente della Confindustria

PREZZI IN EUROPA

Paese	Ore di punta	Prezzo Interconnessione Punta	Normale	Weekend
GRAN BRETAGNA				
VODAFONE		473	329	143
CELINET	Lun-Ven 8-18	473	329	143
ORANGE		473	329	143
ONE2ONE		473	329	143
FRANCIA				
ITINERIS	Lun-Ven 8-21,30 Sab 8-13,30	687	327	
SFR		679	327	
BOUYGUES		443	209	
GERMANIA				
T-MOBIL	Lun-Ven 8-18	937	377	
MANNESMANN		937	377	
E-PLUS		966	386	
SPAGNA				
TELEFONICA MOVILES		477	244	
SVEZIA				
TELIA MOBILE	Lun-Ven 8-18	558	126	
COMVIQ		558	326	
EUROPOLITAN		558	126	
NORVEGIA				
TELENOR MOBILE	Lun-Ven 8-17	266	266	
NETCOM		441	441	
ITALIA				
TIM	Lun-Ven 8-18,30	760*	420*	

I sindacati preoccupati dal riassetto

Cofferati: «Salvaguardare non solo gli azionisti»

Raffaello Masci
ROMA

«Lo scorporo di Tim da Telecom fa perdere valore a quest'ultima, non incorre nell'apprezzamento del mercato ed espone il gruppo a rischi futuri. Ci sono tante persone che devono essere salvaguardate oltre agli azionisti. Penso che la soluzione prospettata penalizza gli azionisti e mette a repentaglio i dipendenti. Quindi il governo utilizzi la golden share». La pensa così il leader della Cgil, Sergio Cofferati, che esprime la preoccupazione che i lavoratori di Telecom (ma anche quelli di Tim) avvertono sulla loro pelle dopo l'annunciata fusione Tim-Tecnost.

L'operazione, inoltre, stride-rebbe con quanto previsto nella «bozza» di piano industriale presentata al ministro dell'Industria lo scorso due settembre, dove si ipotizzava semmai un sempre più stretto legame Telecom-Tim in corrispondenza ad un trend di mercato che associa sempre di più telefonia fissa e mobile. Peraltro proprio questo aspetto è stato richiamato ieri al ministro del Tesoro nel contestare l'operazione e nel far balenare la possibilità che il governo invochi la golden share su questa materia.

Ma nell'ambito di questo quadro generale, ieri i sindacati hanno espresso tutto il disagio con cui i lavoratori del gruppo stanno vivendo (subendo?) il riassetto societario voluto da Colaninno. Queste preoccupazioni possono essere riassunte in quattro punti principali.

Primo. La chiarezza. «Manca una chiarezza di prospettiva - dice Fulvio Sammoni, segretario generale della Cgil comunicazioni - la telefonia ha un forte sviluppo, la concorrenza è dura e va tutta nella valorizzazione del mobile al quale il fisso si aggancia come ad un elemento trainante. E invece qui, in Telecom, si assiste all'operazione inversa, che lascia all'azienda la parte meno ricca, almeno sui tempi brevi, del mercato. E questa scelta giunge dopo due anni di turbolenze interne al gruppo. I lavoratori sono preoccupatissimi per la tenuta dell'azienda, sia pur ancora sana».

Secondo. L'occupazione. «Il piano industriale non c'è ancora - dice Paolo Pirani, segretario confederale della Uil - e quindi cifre ufficiali non ce ne sono. Però fuori dell'ufficialità si è parlato di 13 mila esuberi su 90 mila dipendenti, ma se ne è parlato prima della "fusione" di questi giorni. E ora? Se Telecom sarà più debole, meno valorizzata, le cose potrebbero essere peggiori. Ma non era questo, mi chiedo, uno dei settori trainanti dell'economia? E invece di dare lavoro taglia i posti?».

Terzo. Tim. «Già - continua Sammoni - Tim è il piatto forte di tutto il banchetto, ma i 15 mila dipendenti devono sapere che usciti da Telecom, sono anche fuori dell'ombrello protettivo della Golden Share esercitata dal governo. Qualunque scelta si voglia fare, come per esempio l'apertura a capitali stranieri o altro, quei lavoratori avranno dei destini affidati al solo mercato».

Quarto. Le azioni. «Bisogna ricordare che molti dipendenti Telecom, al momento della privatizzazione - è ancora Pirani che parla - poterono comprare delle azioni a condizioni favorevoli investendovi anche fino a 20 milioni della loro liquidazione. Bene, ora quei lavoratori, già penalizzati dallo stare in un'azienda meno forte, si ritrovano in tasca azioni meno valide e 20 milioni di liquidazione in meno. Avremo un qualche motivo di risentimento o no?».

«Insomma - è il pensiero espresso ieri del segretario della Cisal, Giuseppe Carbone - i lavoratori non devono pagare le disinvolte scalate degli apprendisti stregoni. Le acrobazie effettuate da Colaninno sono già state condannate dal mercato, e il ministro Giuliano Amato fa bene a sottolineare che gli stessi impegni sottoscritti verso i risparmiatori in sede di opa sono stati calpestati».

E se i sindacati confederali sono in attesa di sviluppi dal momento che contano su una imminente convocazione da parte dell'azienda, gli autonomi delle telecomunicazioni hanno già proclamato uno sciopero in occasione dell'assemblea societaria.

Per intanto i piccoli azionisti aderenti alle associazioni Adas e Asati si sono coalizzati per ottenere un cambiamento del piano industriale, mentre il loro paladino Antonio Di Pietro ha annunciato una sua battaglia in assemblea.

Prima della «fusione» si parlava di 13 mila esuberi sul totale di 90 mila dipendenti Ma ora la situazione potrebbe peggiorare

SanPaolo stringe sull'Ina

Pronto un contro-piano, Masera da Fazio

Valeria Sacchi
MILANO

Sul tavolo dell'Ina la risposta della Consob arriverà oggi? O lunedì? Il dubbio è lecito poiché la stesura della lettera è evidentemente assai più complessa del previsto, con la commissione presieduta da Luigi Spaventa (qualcuno sostiene) spaccata, tre a due, sulle conclusioni. Segno che gli interrogativi sollevati dai vertici dell'Ina sulla *passivity rule* non erano di facile soluzione.

Intanto a Roma un attivissimo Rainer Masera si reca in visita sia all'Isvap, l'autorità che vigila sul settore delle assicurazioni, che a Bankitalia. Forse ad esporre preventivamente un piano di contrattacco all'Opas di Generali sulla compagnia romana, informativa dovuta avendo l'Ina il controllo del Banco di Napoli ed essendo importante azionista di Bnl. A meno di una improvvisa accelerata nel week-end, è possibile che una eventuale contromossa possa scaturire dal comitato esecutivo di Sanpaolo, fissato per il prossimo martedì.

Nelle stesse ore a Venezia, dove si trova per il consiglio generale della compagnia triestina, organo di «alta consulenza» delle Generali (dove peraltro si è parlato, a detta di tutti, «solo di previdenza»), il presidente della Compagnia Sanpaolo, Onorato Castellino, riafferma il «pieno appoggio al Sanpaolo Imi, all'Ina e al loro management». A Venezia, oltre ai vertici del Leone, è presente anche l'ex presidente delle Generali e vicepresidente di Lazard, Antoine Bernheim. Ma va da sé che, sulla questione che scotta, nessuno apra bocca.

Particolare curioso: secondo quanto riportato dal consigliere di Generali Tito Bastianello, nella sua relazione sulla previdenza Castellino avrebbe citato l'Orlando Furioso ricordando l'episodio «in cui i paladini cristiani e i paladini saraceni si sono trovati davanti a Carlo Magno per banchettare insieme». Poiché, proprio alcuni giorni or sono uno stato Masera, rispondendo ai cronisti che gli chiedevano cosa bollisse in pentola, a trincerarsi dietro il detto latino: «Se vuoi fare la pace, prepara la guerra», viene da chiedersi se il fronte della trattativa di cui molti parlano non stia fecendo progressi.

Non è un mistero che una «pace» allargata sarebbe ben vista dallo stesso governo e dal presidente del Consiglio D'Alema. Ma poiché una pace tra Sanpaolo e Generali non può limitarsi ad una semplice spartizione o a contropartite che pareggino i conti, qualche operatore più addentro nelle segrete cose ipotizza disegni di portata ben maggiore. Alleanze che potrebbero addirittura ridisegnare la mappa della grande finanza del Nord, garantendo magari alle Generali un assetto proprietario più articolato ed equilibrato, proprio come piacerebbe al presidente Desiata.

Se questa ipotetica «pace» debba passare prima per una mossa offensiva così come anticipato da Masera, lo si capirà molto probabilmente nella prossima settimana. Il piano di integrazione tra Sanpaolo-Imi ed Ina è infatti completato, mancano solo alcuni dettagli finanziari. Il conto alla rovescia è in certo senso cominciato, e la risposta della Consob non potrà tardare oltre al prossimo lunedì. La Borsa preme per un segnale. Anche ieri in piazza Affari è passato di mano un altro 1,36% del capitale Ina per un valore complessivo di 168 milioni di euro, oltre 325 miliardi di lire, due blocchi al prezzo di 3,09 euro, uno a 3,03 euro.

Proprio in questi giorni il Sanpaolo è salito nel capitale Ina oltre al 6%, Nurnberger ha superato il 2% mentre Michele Manzari, presidente della associazione nazionale degli agenti Ina che già possiede l'1% della compagnia, annuncia che Anagina si rafforzerà ulteriormente. Intanto, a Bruxelles, il commissario alla concorrenza Mario Monti precisa che l'Opas di Generali su Ina non è ancora stata notificata ufficialmente alla commissione.

Il verdetto Consob atteso per lunedì Parte la mediazione?

Il presidente della Consob Luigi Spaventa

«Niente golpe»

Siciliani: basta con le intrusioni

Roberto Ippolito
Inviato a CAPRI

Nulla: ecco che cosa deve fare il governo di Massimo D'Alema per la Telecom Italia secondo Luigi Siciliani, consigliere della Confindustria per la politica industriale impegnato a Capri al convegno dei giovani imprenditori.

Dottor Siciliani, per lei quindi il governo non deve usare la golden share, la mini quota azionaria con poteri speciali?

«In via generale la Confindustria ha sempre detto che la golden share deve essere abolita».

E in questo caso?

«Anche in questo non ci deve essere il ricorso alla golden share che è un limite alle privatizzazioni. L'Unione europea chiede di superare questo sistema».

Pertanto si augura che il governo stia completamente fermo?

«Penso che il governo debba entrare meno nella gestione di fatti economici. E' indubbio che tutta la fase del passaggio di proprietà della Telecom attraverso l'offerta pubblica di acquisto ha dato l'impressione di un governo troppo attivo».

Forse ora si devono limitare le conseguenze di questo attivismo?

«Io penso che il governo debba sempre mantenere, in situazioni come queste, un atteggiamento di una neutralità. Il giudizio sulle vicende di queste giorni, cioè sul trasferimento del controllo della Tim dalla Telecom alla Tecnost, deve essere lasciato al mercato».

Luigi Siciliani, consigliere di Confindustria

Le reazioni sono state molto negative.

«Le prime reazioni sono state negative. Ora tocca al management convincere della bontà delle sue scelte».

Management che coincide con il principale azionista.

«Sì, spetta a Roberto Colaninno chiarire fino in fondo le ragioni del trasferimento della Tim alla Tecnost».

Vede dei limiti in questo riassetto?

«Indubbiamente il successo dell'opa è stato importante perché ha risvegliato il mercato, si è creata una forte aspettativa affinché si affaccino e si affermino nuovi protagonisti nell'economia italiana. Si tratta di un percorso giusto e di una grande opportunità per il paese. Ma è chiaro che per certi aspetti digerire un'operazione di queste dimensioni è un'impresa assolutamente fuori dal comune».

E' stato compiuto un passo esagerato?

«No. Un passo che ha richiesto necessariamente dei punti di appoggio. E naturalmente non possiamo immaginare che da un giorno all'altro un cambiamento epocale, come il passaggio di un ex monopolista pubblico sotto il controllo di un singolo soggetti privato, avvenga senza scossoni e senza difficoltà. Con tutta onestà durante l'opa erano già stati preannunciati alcuni aggiustamenti di carattere finanziario con l'obiettivo di ridurre l'indebitamento. Mi sembra eccessivo mettere adesso sotto accusa le decisioni appena prese».

Ma Colaninno ce la farà ad andare avanti?

«Penso che Colaninno ce la farà e che riuscirà a pilotare bene la Telecom nelle nuove sfide che l'attendono. I suoi risultati saranno misurati sulla base dei piani industriali e della soddisfazione del cliente. Ma anche in rapporto alla capacità di Colaninno di collocare l'azienda in un'orbita di maggiore autonomia anche rispetto a quelle istituzioni finanziarie su cui finora ha potuto (o dovuto) contare».

Il Tesoro: «L'azienda ha modificato i piani». Veltroni è d'accordo, ma Berlusconi dice no

Il governo cambia rotta sulla Telecom

D'Alema e Amato: «Se serve, useremo la golden share»

Stefano Lepri
ROMA

Il governo potrà bloccare il riassetto di Telecom, per proteggere gli azionisti di minoranza ed evitare che altri posti di lavoro siano messi in pericolo. Ho annunciato il mutamento di rotta un discorso di Giuliano Amato ieri mattina a palazzo Madama. Nelle ore successive sono piovuti su di lui commenti favorevoli, dalla maggioranza come dall'opposizione, tranne uno molto importante, quello del capo dell'opposizione Silvio Berlusconi. Mentre Massimo d'Alema, forse a malincuore, si dichiara d'accordo con il suo ministro del Tesoro «il cui intervento è stato concordato».

Amato è stato cauto e spassionato nella forma, per non turbare la Borsa. Ma fin dalle prime parole ha cominciato a inanellare timori e obiezioni, attribuendoli al mercato, agli investitori esteri, alla grande stampa internazionale, ai sindacati. Ha sottolineato che il nuovo piano di Roberto Colaninno cambia «in modo sostanziale» le carte in tavola rispetto a quello presentato con l'Opa che portò l'Olivetti a impadronirsi di Telecom: ne emergerebbe un assetto industriale più debole con il sospetto che si voglia soprattutto concentrare il controllo e diluire i debiti.

La *golden share* (ossia i poteri speciali rimasti al Tesoro nelle aziende di importanza strategica privatizzate) sarà utilizzata «se necessario», è la formula di Amato. Tra le sue parole sembra di percepire la speranza che Colaninno faccia marcia indietro, e che di questo strumento estremo non vi sia bisogno. Ma se così non fosse, dopo aver elencato tanti e precisi motivi di preoccupazione, e le cifre sullo spostamento dei debiti, sarebbe davvero difficile lasciar correre; soprattutto perché tra gli azionisti di minoranza danneggiati non si troverebbero soltanto, ha spiegato il ministro del Tesoro, piccoli investitori da tutelare, ma importanti fondi internazionali capaci di vendicarsi mettendo in pericolo le nuove privatizzazioni.

Il piano industriale connesso all'Opa di Colaninno, ricorda Amato, puntava tutto sull'integrazione tra telefonia fissa e telefonia mobile; ora invece si farebbe il contrario, lasciando l'azienda della telefonia fissa staccata da tutti i settori tecnologici in crescita, «con i debiti di oggi e senza partecipazioni chiave come Tim e Seat». Si rischiano conseguenze «sullo sviluppo dell'intero mercato dei capitali in Italia». In conclusione «la stabilità industriale, la stabilità finanziaria e la tutela degli azionisti di minoranza costituiscono beni pubblici che il governo deve considerare con la massima attenzione, attraverso l'applicazione delle regole di mercato».

> «Il piano Olivetti lascia la società telefonica senza Tim e Seat e con i debiti Ciò mette a rischio il mercato dei capitali»

Sono con Amato il segretario dei Ds Walter Veltroni, il leader della Cgil Sergio Cofferati e altri sindacalisti confederali e autonomi, i Democratici dell'Asinello; tra le opposizioni il Ccd e Alleanza Nazionale mettono davanti a tutto la difesa dei piccoli azionisti. Berlusconi ha invece dichiarato ieri sera in Tv che se fosse lui il capo del governo non utilizzerebbe la *golden share* perché «le cose del mercato devono appartenere al mercato». D'Alema, che visitava lo Smau alla Fiera di Milano, rispondendo ad alcune domande ha spiegato perché la *golden share* non è stata usata ancora; la legge consente di bloccare un semplice progetto, solo «comunicazioni e delibere ufficiali»; a molti è sembrato che così dicendo tradisse il desiderio di non usarla affatto.

Secondo la legge, per l'appunto, i tempi sono lunghi. Nei piani di Colaninno, entro dicembre si terranno i consigli di amministrazione di Telecom e Tecnost per deliberare il progetto di scissione e indicare il concambio definitivo tra le azioni delle due società; mentre l'operazione sulla Tim dovrebbe essere sottoposta alle assemblee straordinarie di Telecom e Tecnost entro febbraio. E in una di queste due sedi - dove pure saranno presenti, «per difendere i piccoli azionisti», Antonio Di Pietro e rappresentanti del Ccd - che il rappresentante del Tesoro potrà decidere di esercitare il suo diritto. Nel maggio scorso, il governo con una direttiva ha delimitato gli ambiti in cui intende avvalersi dei poteri speciali: «operazioni non trasparenti», o che compromettano «processi di liberalizzazione e apertura dei mercati» o non risultino «coerenti con la scelta di privatizzazione della società».

Walter Veltroni a fianco, Roberto Colaninno e Massimo D'Alema allo Smau di Milano. Sotto, a fianco del titolo Giuliano Amato

La Borsa aspetta Olimont

E allo Smau «mister Olivetti» strinse la mano al premier

Armando Zeni
MILANO

Un Roberto Colaninno sorridente, quasi quasi indifferente al gran putiferio attorno alla sua Telecom. E' un Massimo D'Alema serioso, costretto a vagare blindato e senza un applauso nella ressa di stand e padiglioni. Tutti e due, quando si dice il caso, di passaggio allo Smau, vetrina scintillante di tutto quanto fa futuro tecnologico: telefonini, computer e chi più ne ha ne metta, e tutti due, chi per un verso, chi per l'altro coinvolti dall'ultima bufera attorno al gruppo telefonico, l'uno fischiato dai mercati per aver proposto il trasferimento da Telecom a Tecnost di Tim, operazione invisa ai piccoli azionisti e ai grandi investitori esteri, l'altro per non averla stoppata magari con la minaccia dell'uso della golden share di cui dispone il Tesoro. Vedrete, sono qui per fare qualcosa, marcia indietro, marcia avanti, per tranquillizzare, per rettificare: così hanno subito immaginato gli uomini della Borsa che sono poi quelli che nelle stesse ore compravano a man bassa Montedison perché convinti che, visto com'è andato in Borsa il progetto Tim in Tecnost (malissimo), si stanno stringendo i tempi per la fase due e cioè per Olimont, progetto studiato in via Filodrammatici (mentre il primo, sottolineano, è parto dell'avvocato Sergio Erede) per irrobustire l'azionariato Olivetti ma anche per metterci piede in prima persona con forza. Futuro, forse. Anche se i rumors s'infittiscono, le Montedison in Piazza Affari sono salite di un altro 3,4% dopo il +7% di giovedì, e l'attesa attorno a Olimont - operazione complessa che come primo passo vedrebbe un'Opa di Compart su Montedison per poi arrivare al conferimento in Olivetti del gioiellino Edison - è forte: questione di ore, di giorni.

Non parla di Olimont, Colaninno. Parla dei mercati di maggior interesse in Europa per Telecom, di Spagna e Austria. Parla di possibili intese internazionali, spiegando che Telecom «si vuole come partner tecnologico, non come partner finanziario». Ripete che Telecom «deve crescere», che ha dimensioni «appropriate per il mercato nazionale» ma non ancora «la massa critica necessaria a livello internazionale». Non accenna a Tecnost e compagnia, ma sottolinea che «l'attuale assetto di Telecom ci mette al riparo da scorribande o attacchi da parte di gruppi stranieri che volessero scalarci». Scontato che l'assetto «attuale» sia quello contestato dai mercati, con Tecnost capogruppo e sotto Telecom e Tim, distinte e scorporate. Strano, a voler spigolare, il riferimento a «scorribande o attacchi» dall'estero: che avessero fiutato ipotesi di scalata gli uomini della Telecom per stringere i tempi sulla scissione? Non accenna neppure alla golden share, Colaninno, glissando sull'intervento del ministro Amato, che, dicono, non è fra i supporter della razza padana e che al Senato non ha escluso l'uso dell'azione d'oro che però - ed è stato poi D'Alema a dirlo - può essere usata solo in casi prestabiliti: «E' regolata da leggi precise, perché sarebbe assurdo che col 3% si dovesse imporre al consiglio d'amministrazione il programma di Telecom». Fatto sta che, vero o non vero, qualche distinguo tra D'Alema (che pure dice: «Condivido quanto ha detto il ministro del Tesoro in Senato, non abbiamo mai escluso l'uso della golden share») e Amato, gli uomini della Borsa l'hanno visto: deciso a segnare una certa distanza. Amato, meno D'Alema. Così, mentre la Borsa approfitta delle «aperture» di Amato per ricominciare a comprare Telecom e Olivetti (che chiudono in rialzo dell'1,77% e del 2,14%), Tecnost e Tim (in ribasso contenuto dell'1,65% e dello 0,76%), allo Smau è attesa per il fatidico incontro. Impresa mica facile. Perché sarà anche in mostra il futuro, qui allo Smau di Milano, ma il presente è ressa, calca, giornalisti che pedinano, visitatori allibiti e poco entusiasti, telecamere scatenate, telefonini che trillano, servizi d'ordine nervosissimi. E tra spintoni e urla succede che anche Colaninno finisca per essere apostrofato con un «Ragazzo spostati, allargati» da un bodyguard che il presidente della Telecom non l'ha mai visto nemmeno in foto. Colaninno si sposta, abbozza un «mi scusi» e poi finalmente ce la fa a stringere la mano, davanti a sei telecamere, a D'Alema prima di portarlo nello stand Telecom per presentargli l'ultimo orgoglio di casa Tim, il numero unico: «Si può telefonare, ricevere messaggi, fax e posta elettronica sul telefonino». Colaninno, serio, spiega, D'Alema sorride finalmente.

LA RAZZA PADANA E IL POTERE POLITICO

Nel mirino c'è Colaninno

Anche Palazzo Chigi sta per mollarlo

retroscena
Augusto Minzolini

Che Giuliano Amato non fosse per niente d'accordo con il gioco del tre carte adottato da Roberto Colaninno nei suoi propositi di ridisegnare l'assetto societario di Tecnost, Telecom e Tim, se ne erano accorti tutti gli ospiti illustri che lunedì sera avevano partecipato a un ricevimento dato dall'Ambasciata a Washington in occasione delle riunioni del Fondo Monetario. Chiacchierando del più del meno con alcuni personaggi di spicco presenti al party, tra cui il governatore Mario Fazio e il direttore generale del Tesoro Mario Draghi, il ministro non aveva nascosto i suoi dubbi sulla vicenda: «E' un'operazione che il governo dovrebbe bloccare usando la Golden share...». Dubbi che Amato ha riportato l'altra sera, giovedì, a palazzo Chigi alla riunione in cui D'Alema, il fido Nicola Rossi, Bassanini e il ministro Bersani hanno deciso il da farsi. Riserve che poi il ministro del Tesoro ha ripetuto ieri al Senato, usando una formula piena di condizionali per non turbare il mercato: «se necessario il governo potrebbe usare la golden share». La verità è che il governo non vorrebbe arrivare a compiere quel passo, e spera che Colannino, viste le brutte reazioni degli investitori internazionali, degli azionisti di minoranza, di tre quarti del mondo politico e del sindacato, decida di tornare indietro motu proprio, lasciando le sue intenzioni allo stato attuale di «discorsi», di «progetti», come ha ricordato ieri il Presidente del consiglio. C'è la speranza tutta dalemiana che il tempo aggiusti le cose, che si trovi una soluzione per evitare tensioni. Un modo un pò tartufesco per uscire da questo «cul di sacco» che non affronta, però, il problema principale: mettendo da parte il suo piano che punta ad assorbire la ricca Tim nell'indebitata Tecnost, come potrà Colaninno far fronte ai debiti di quest'ultima?

Una domanda che a palazzo Chigi per ora non trova risposta. Non aprono bocca nessuno dei consiglieri del principe, da Nicola Rossi e a Claudio Velardi. C'è un solo fatto nuovo: il premier evita di cimentarsi come in passato in lunghe disquisizioni sul capitalismo italiano, nè si lascia andare alle lodi sul coraggio di certi imprenditori e alle critiche sulla codardia di altri. E quando il nostro stringe la mano a Colaninno, che incontra tra i padiglioni della Smau a Milano, lo fa soprattutto perché il poveretto è stato allontanato poco prima dal suo cospetto proprio dalla scorta di palazzo Chigi con i soliti modi sbrigativi: «Spostati ragazzo...». Insomma a palazzo Chigi c'è imbarazzo. Dopo gli incontri privati e alla luce del sole con Cuccia, dopo quel gusto smodato di cimentarsi nei giochi della grande finanza e dei poteri forti dimostrato negli ultimi mesi, il premier tenta, per quel che può, di tirarsi da parte. D'Alema si è scottato e non vuole scottarsi più. Solo che mentre farsi coinvolgere è stato facile, è molto più difficile disimpegnarsi, specie se si è andati molto avanti.

Eh già, è difficile tirarsi indietro mentre si torna a parlare dell'Olimont, cioè della fusione tra l'Olivetti di Colaninno e una Montedison conquistata da un gruppo di imprenditori guidati da un amico del presidente del consiglio come Alfio Marchini? E' difficile far finta di niente se addirittura il Manifesto insinua che l'attendismo e i tentennamenti del premier nell'uso della golden share derivano dalla presenza «imbarazzante» dell'Unipol (cioè della società di assicurazioni dell'imprenditoria rossa) nel capitale della Bell, la finanziaria lussemburghese che controlla l'Olivetti?

> Il Dottor Sottile ha già deciso: pensa di utilizzare l'«azione d'oro» Lo ha detto a Washington Ma soprattutto spera che il super manager faccia retromarcia

E in questa situazione delicata, in questo videogame ad alto rischio, è ovvio che il premier finisca per fare la figura del parvenu, di chi si cimenta in un gioco rischioso e più grande di lui. Così in poche ore si collezionano svarioni su svarioni: il governo senza imbarazzo incontra Colaninno a palazzo Chigi, e la cosa lascia di stucco anche un ministro come Visco («non era opportuno»). Ed ancora, l'altro ieri il premier ha affermato che il governo può usare la golden-share solo se lo chiede Telecom, ma subito ha dovuto auto-rettificarsi non fosse altro perchè gli avvocati del Tesoro stanno già studiando un ricorso che si basa proprio su una direttiva emanata del presidente del consiglio all'epoca della scalata dell'Olivetti: in quell'occasione, al punto due, il premier ricordava che la golden share dovrebbe essere usata dal Tesoro nel caso fossero messe in campo operazioni che facessero venire meno il suo potere di veto. Il progetto di Colannino, se messo in atto, provocherebbe anche questo. Infatti, attualmente il Governo attraverso la Telecom può usare la Golden share anche sulla Tim, che ne è una controllata; con il passaggio di Tim alla Tecnost questa prerogativa verrebbe meno. In poche parole la vicenda è diventata un campo minato per il presidente del Consiglio: di fatto, D'Alema è paralizzato, deve solo sperare che Colannino tornado indietro - e immolandosi - lo tolga dall'imbarazzo. Intanto gli altri - dentro e fuori la maggioranza, dentro e fuori il suo partito - non lo risparmiano. Ieri Amato, dopo aver criticato il piano Colaninno al Senato, è stato accolto da un lungo applauso al convegno dei diessini sulla riforma del Welfare State. Veltroni lo ha salutato con il gesto dell'«okey», Mussi lo ha presentato alla platea come un eroe: «Sono d'accordo con lui - ha spiegato il capogruppo diessino -. Io sono per il capitalismo e la prima legge del capitalismo è che deve comprare solo chi ha i soldi e non chi non ce l'ha». Inutile dire che, in quella platea, le critiche a Colaninno erano anche le critiche al premier. «D'Alema si sta accorgendo - confida Lanfranco Turci - di aver sopravvalutato Colaninno, di averci fatto troppo affidamento». Mentre il segretario della Cgil, Cofferati, è ancora più duro: «Io l'avevo detto tre mesi fa, e oggi non mi fa certo piacere dire che avevo ragione. E' meglio però che il governo ammetta i suoi sbagli e non continui a perseverare nell'errore». Appunto, D'Alema dovrebbe disimpegnarsi accettando in silenzio le critiche di tutti, anche di Berlusconi: «A palazzo Chigi c'è gente animata da voglia di protagonismo, che non sa nulla di economia, che è stata sempre al partito e ora è affascinata da un mondo nuovo». Il premier dovrebbe starsene zitto lasciando la cosa nella mani di Amato che proprio ieri confidava a Cofferati: «Sono preoccupato, perchè il titolare della Golden Share sono io e se Colaninno andrà avanti dovrò usarla in una situazione piena di tensioni». Per dirla in breve, D'Alema dovrebbe compiere un gesto di umiltà affidandosi a chi quel mondo lo conosce meglio di lui: ma lo farà?

UE

Monti: la nostra posizione è nota

ROMA. «Per la golden share la Commissione europea ha portato l'Italia di fronte alla Corte di giustizia e l'esame della Corte sarà condotto nei prossimi mesi: è quindi nota la posizione della commissione su questo argomento». Così il commissario europeo all'antitrust, Mario Monti, sulla eventualità dell'utilizzo della golden share su Telecom Italia da parte del governo. Monti, nel ribadire il giudizio sull'utilizzo della golden share da parte del governo italiano, ha quindi aggiunto che «l'azione dell'Ue contro la golden share nel caso dell'Italia era sulla legge che ne introduceva la possibilità per diversi casi e si trattava, in particolare, di Telecom e di Eni. Abbiamo quindi già manifestato le nostre obiezioni, come già era accaduto nel caso francese con Elf-Aquitaine e altri casi».

BRICOLAGE - EDILIZIA - DECORAZIONE - GIARDINAGGIO

Validità dal 22/09/1999 al 17/10/1999

Una casa calda e luminosa.

da L. 145.500
125.600
-14% risparmi 20.000

Armadietto Toilette Linus
2 ante a specchio, laccato bianco lucido, illuminazione incandescente
dim.: L96x H65x P17 cm

da L. 49.000
39.900
-20% risparmi 10.000

Applique discendente
Cromo con vetro satinato bianco, potenza massima 60 W

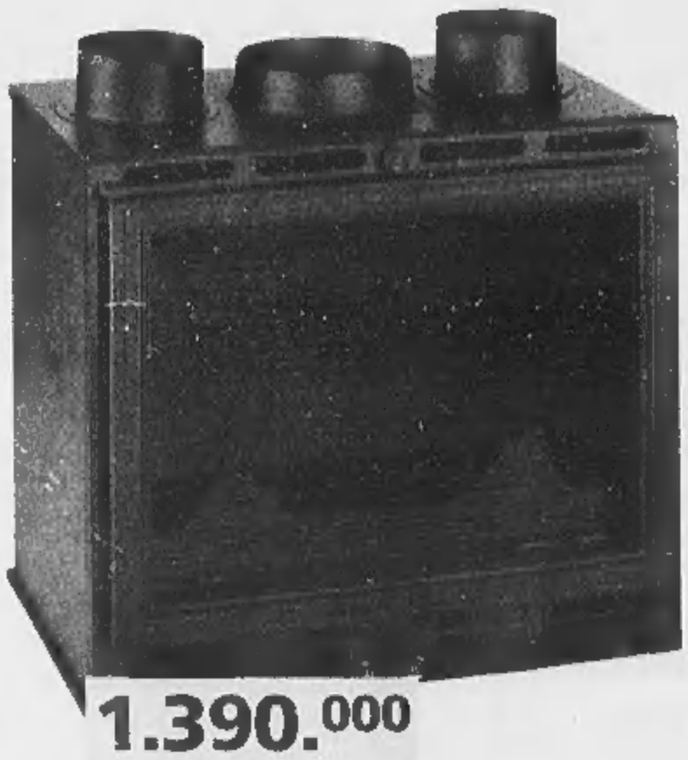
SCONTO 20% SU TUTTE LE LAMPADE E APPLIQUES IN STILE FIORENTINO

da L. 1.390.000
1.290.000
risparmi 91.000

Soleado
Riscaldamento da esterno, funzionamento a gas, consigliato per 35 mq, colore bianco, GARANZIA 1 ANNO

359.900

Stufa a petrolio portatile Eurostove Berlino
Potenza 2,8 kw, indicato per 80 mq
GARANZIA 2 ANNI



1.390.000

Inserto metallico chiuso
in ghisa, a ventilazione forzata, dim.: L55x H58x P44 cm, resa calorica 10 kW

LEROY MERLIN

In caso di casa.

ORARI DI APERTURA: LUNEDÌ: **14.00-20.00** - DA MARTEDÌ A VENERDÌ: **9.00-12.30 / 14.00-20.00** - SABATO: **9.00-20.00** ORARIO CONTINUATO
APERTI LA 1ª DOMENICA DEL MESE: **9.00-12.30 / 14.00-19.00**

TANGENZIALE SUD USCITA MONCALIERI

Il portavoce del premier ammette: «Errori grossolani e misure di sicurezza non rispettate»

Il governo di Tokyo: dobbiamo vergognarci

Cessa l'allarme dopo il blocco della reazione nucleare

Marina Leonardini

TOKYO

Non c'è più alcun pericolo di contaminazione per le oltre 313 mila persone che risiedono in un raggio di dieci chilometri attorno all'impianto per il trattamento dell'uranio di Tokaimura, la cittadina a nord est di Tokyo alle prese con il più grave incidente nucleare della storia giapponese. Come ha affermato ieri notte (in Italia era pomeriggio) il portavoce del governo giapponese, Hirumo Nonaka, il livello di radioattività dell'area è da considerarsi sotto controllo.

Gli ha fatto eco Kazuo Sato, responsabile della commissione per la sicurezza nucleare, tentando di tranquillizzare la popolazione circa le conseguenze dell'incidente avvenuto giovedì scorso: «La reazione nucleare è stata bloccata», ha affermato nella conferenza stampa di ieri. Un «tutto sotto controllo» che presuppone però la caduta di numerose teste tra i responsabili della Jco, la società che gestisce l'impianto e il cui portavoce, nel' fare mea culpa, ha ammesso «errori procedurali e umani nella manutenzione dell'impianto». Pare che un tecnico abbia versato 16 chili di uranio arricchito, invece dei normali 2,4, in una vasca di acido nitrico, scatenando così la reazione nucleare.

Il primo ministro Keizo Obuchi ha fatto sapere di aver ricevuto una telefonata del Presidente americano Bill Clinton, che ha offerto l'aiuto di specialisti e la garanzia che «verrà avviata tutta la cooperazione possibile». In precedenza comunque, in attesa di una richiesta formale di aiuti da parte del governo giapponese, il segretario americano all'energia, Bill Richardson, aveva già annunciato la disponibilità russa e americana all'invio in Giappone di tecnici ed esperti.

Drammatiche restano intanto le condizioni delle persone coinvolte nell'incidente: sia quelle che si sono trovate all'interno dell'impianto, e che sono state sottoposte a radiazioni circa 17 mila volte superiori alla norma, sia quelle all'esterno, dove il valore delle radiazioni era comunque quattromila volte più alto del livello considerato normale.

Chi era nella centrale ha subito radiazioni atomiche 17 mila volte superiori alla norma Migliaia di persone si affollano nei centri di controllo per i test di radioattività

«Dobbiamo vergognarci di aver causato qualcosa del genere in un Paese moderno», ha affermato ieri Nonaka parlando di «errori primitivi», di misure di sicurezza non rispettate, di pompieri che vengono mandati allo sbaraglio senza tute di protezione e che rimangono contaminati, di diciotto tecnici che si lanciano come kamikaze nella nell'impianto per tentare di fermare il disastro.

Che l'incidente di Tokaimura fosse di proporzioni drammatiche era apparso subito chiaro, ma che il tutto potesse assumere dimensioni apocalittiche pareva davvero impossibile da preventivare in un Paese in cui ai margini di sicurezza è sempre stata pagata un'attenzione quasi maniacale. Ora, nel Paese della sicurezza, oltre ai tecnici ricoverati in un ospedale della prefettura di Chiba, sono ufficialmente 69 le persone contaminate, anche se la maggior parte, pare, in modo non grave.

Aldilà delle rassicurazioni del governo, però, resta il fatto che numerosi agenti di polizia, in tuta protettiva, continuano a presidiare tanto la l'impianto quanto le strade di Tokaimura.

La città sembra essere piombata in un incubo: migliaia e migliaia di persone si ammassano nei centri di controllo, per sottoporsi ai test di radioattività. Per motivi di sicurezza le scuole rimangono chiuse e gli abitanti sono stati invitati a non consumare alimenti che potrebbero aver subito la contaminazione. Ma le autorità hanno almeno comunicato, ieri pomeriggio, che ormai si poteva uscire di casa senza paura

Una bambina di nove anni viene sottoposta ad un controllo in una stanza allestita nel villaggio a 140 km da Tokyo A destra poliziotti con le tute anti-radiazioni sorvegliano la zona dove si trova l'impianto per il trattamento dell'uranio dove nel '97 si verificò un'esplosione seguita da un incendio nel quale 37 impiegati furono sottoposti a radiazioni Sotto, militari al lavoro con camion che spruzzano spray contro la polvere radioattiva

Il segretario americano all'energia atomica ha annunciato la disponibilità di Usa e Russia ad inviare tecnici specializzati nelle bonifiche E Clinton rassicura il premier Obuchi: «Vi daremo tutta la cooperazione possibile»

Sonda Orbiter

Cade su Marte per un equivoco

YORK

La sonda marziana Orbiter è andata persa la scorsa settimana per un errore atrocemente banale: i tecnici della Nasa erano convinti di aver spedito su Marte un veicolo spaziale «misurato» in unità decimali, mentre in realtà il sistema di calcolo usato dalla Lockheed, il gigante dell'industria militare da cui era uscita la sonda, è ancora quello inglese. «Erano "pounds" e hanno pensato che fossero "newton"», ha spiegato il pasticcio un portavoce della Nasa. Un newton è la forza necessaria ad accelerare un chilogrammo di un metro al secondo per secondo. Un pound è invece la forza necessaria a accelerare una libbra di massa di un piede al secondo per secondo. Un fraintendimento tragico, che ha falsato tutte le misurazioni e portato l'Orbiter, un «gioiello» da 125 milioni di dollari, ad avvicinarsi troppo al pianeta, finendo distrutto nella sua atmosfera.

Choc alla Lockheed: «Non riusciamo a crederci - ha detto il vice-presidente, Noel Hinners - Non è possibile che qualcosa così semplice abbia causato un tale disastro». Alla Nasa è cominciata la caccia al colpevole e qualche testa potrebbe rotolare: la conversione dal sistema di misura metrico a quello inglese non è calcolo che dovrebbe intimidire «teste d'uovo» iniziate ai misteri dello spazio.

Intanto i tecnici della Nasa sono in crisi: un simile errore potrebbe essere seppellito anche nei files dei computer delle sonde gemelle dell'Orbiter: il Mars Polar Lander, che dovrebbe posarsi sulla superficie marziana il 3 dicembre e lo Stardust, lanciato all'inseguimento di una cometa. Il rapporto finale sulla missione disgraziata è atteso il 19 dicembre ma già alcune indiscrezioni sono trapelate: il difetto di conversione si sarebbe fatto sentire fin dal momento del lancio, dieci mesi fa. Il problema però non è mai stato diagnosticato lungo i 416 milioni di miglia attraversate dalla sonda. «L'incapacità di trovare l'errore ha numerose implicazioni», ha commentato il direttore del Jet Propulsion Laboratory, Edward Stone.

A prima vista la colpa sarebbe della Lockheed: nei suoi hangar, come nel resto dell'industria spaziale civile americana, l'unità di misura che regna è quella inglese, mentre al JPL e negli altri laboratori della Nasa si usa il sistema metrico decimale. Per contratto la conversione in chili, metri e litri spetta alla ditta appaltatrice. Ma neanche gli scienziati Nasa hanno la coscienza a posto: «Qualcuno, nel corso di questo processo, avrebbe dovuto accorgersi dell'errore», ha commentato Charles Elachi, del JPL, annunciando che l'ente Usa «rovescerà gli archivi» per ricostruire la storia dell'incredibile gaffe. In discussione intanto è entrato anche la nuova politica della Nasa, che fa far volare sempre più spesso veicoli spaziali costruiti al risparmio, a scapito della sicurezza. E i 125 milioni di dollari dell'Orbiter sono un prezzo stracciato per gli standard dell'ente americano. [Ansa]

COME I MARTIRI DI CERNOBYL

Kamikaze per spegnere l'inferno

Il sacrificio di diciotto tecnici ha salvato la città

la storia

Pierangelo Sapegno

«O so già la risposta. Mio marito Vassily era uno degli eroi di Cernobyl. Entrò dentro a spegnere l'incendio a mani nude. Ed è morto un mese dopo, in modo orribile: il suo corpo si è decomposto, la sua pelle cascava, i suoi occhi sparivano. Negli ultimi giorni, nessuno ha più voluto stargli vicino. Neanche l'infermiera. I medici mi dicevano: vada via signora, scappi. Quello non è più suo marito: è solo una fonte di radioattività. E' un alieno. Quando è morto, non mi ricordo la sua bara. Mi ricordo solo una grande busta di plastica. Avevano paura anche del suo cadavere». Ludmila Ignatenko, 38 anni, da Cernobyl, Ucraina. Vedova di Vassily, vigile del fuoco. La morte invisibile.

A Tokaimura, è successo tutto di nuovo come a Cernobyl. Ci sono voluti dei kamikaze per mettere fine alla guerra nucleare esplosa nell'impianto numero 4, alle 10 e 30 di giovedì mattina. E' un brutto mondo, quando c'è bisogno degli eroi. Ieri, un portavoce del governo ha annunciato che «grazie al sacrificio personale di 18 tecnici che sono entrati nell'edificio esponendosi a pericolosi livelli di radiazioni, si è riusciti ad arrestare il processo di fissione nucleare». I tecnici sono tutti dipendenti della Jco, la società privata che gestisce l'impianto. Prima di loro avevano rifiutato tutti: militari giapponesi, forze di polizia, vigili del fuoco, persino gli esperti dell'«Agenzia per la scienza e la tecnologia», anche gli americani. Alle dieci di giovedì sera, la situazione sembrava disperata. Masaru Hashimoto, governatore della prefettura di Ibaraki, aveva appena finito di spiegare che dentro l'impianto «continuavano reazioni incontrollate e pericolose». Due ore dopo, la Jco è riuscita a convincere 18 tecnici. Sono rimasti isolati dalle famiglie, senza contatti con il mondo esterno. Li hanno vestiti tutti con tute speciali, «ma che non consentono una protezione totale dalle radiazioni», come hanno ammesso in conferenza stampa gli uomini della Jco. «Anzi. E' quasi impossibile respingere i raggi gamma e i neutroni. Va un po' meglio per la protezione con i raggi alfa». I 18 uomini si sono divisi in 9 coppie: sono entrati nell'impianto dalle due e mezzo alle 6 del mattino, cercando di scaricare l'acqua di raffreddamento e iniettare sostanze chimiche che interrompessero la catena nucleare. Stavano dentro a turno, non più di tre minuti alla volta, già un tempo più che sufficiente per assorbire radiazioni oltre il livello di guardia. Uscivano e poi rientravano.

Ce l'hanno fatta. «Ci hanno salvato», ha annunciato Masaru Hashimoto, senza tremori nella voce. E' strana la vita. C'è sempre qualcuno che muore per noi, che perde per noi. Molte volte non lo sappiamo nemmeno. A Cernobyl avevano mandato dentro 26 vigili del fuoco, a mani nude. Gli avevano detto solo che dovevano spegnere un incendio, che quello era il loro lavoro. Avevano dei guanti che si sono bruciati sulle mani, avevano degli stracci bagnati per raccogliere la cenere radioattiva. Sono morti tutti come Vassily e ci hanno messo appena 30 giorni. I loro corpi prima sono diventati luminosi. Anche due tecnici giapponesi, ha raccontato un medico, «sono incredibilmente rossi, come se fossero stati bruciati dal sole di montagna». Vassily poi ha cominciato a perdere la pelle, che andava via a brani, e il corpo era come se si squagliasse. Ha raccontato Ludmila che «anche gli occhi sembravano morire, anche le dita delle mani, dei piedi». Il dottor Francesco Lucà, radiologo-radioterapista dell'ospedale San Camillo di Roma, ha spiegato che «il danno somatico uccide quando si arriva a una certa dose che supera le 800 unità di radiazioni assorbite. Vengono colpiti gli organi interni, cervello o intestino. Se invece le dosi sono minori, vengono danneggiati solo altri organi: la pelle, i polmoni, gli occhi, le mani fino alla necrosi delle estremità». Vassily e i suoi compagni sono stati divorati dalle radiazioni, colpiti in tutt'e due i modi, fuori e dentro di loro. Quando cominciarono a stare male, nessuno gli disse niente. Davvero, come dice Ludmila, «non avevano il coraggio di dirgli che li avevano uccisi»? A Tokaimura è diverso: li hanno mandati dentro e gli hanno detto: «Forse morirete». Probabilmente moriranno. Per Vassily e i suoi compagni, gli americani mandarono un équipe di medici, guidata da Robert Gale. Fecero a tutti il trapianto di midollo. Robert Gale, un mezzo sangue indiano, guardò negli occhi Ludmila e disse: «Tutto quello che posso fare, lo farò». Ludmila era in cinta il giorno che mandarono Vassily dentro la bomba atomica di Cernobyl. Le disgrazie non vengono mai da sole. Era una bambina. Nacque morta. Tutto è morto a Cernobyl. «Li hanno sepolti lontano dal mondo, in un cimitero di periferia», dice Ludmila. «Li hanno messi dentro bare fatte di un metallo speciale, molto forte, molto sicuro. Poi li hanno sepolti sotto uno strato enorme di cemento. Per salvare gli altri, ha cancellato anche la sua memoria, il mio Vassily».

Non sappiamo se è la stessa cosa che succederà ai 18 kamikaze di Tokaimura. E se a Tokaimura succederà quello che è successo a Cernobyl. Dopo mille giorni, gli animali che avevano pascolato su quei prati stavano impazzendo nei loro geni, mostrando corpi devastati, nascendo già a una vita deforme. I bambini avevano la tiroide ingrossata o affezioni al pancreas. I medici della regione pregavano le coppie di non dare alla luce i piccoli. I pastori sono morti con il cancro alla bocca. I maialini avevano la testa che sembrava quella di una rana e invece degli occhi delle cose mai viste, senza pupille. Piotr Kudin, medico veterinario, aveva raccontato di aver visto creature che credeva impossibili, senza testa, senza la cassa toracica, spesso senza ano e senza gambe. «Tutto questo», hanno detto in Giappone, «ci servirà». Ma a che cosa? I 18 eroi di Tokaimura si sono condannati a vedere la morte, e a non lasciare più niente davanti a loro e dietro di loro. Noi, invece, non ci siamo condannati a niente. Non abbiamo mai imparato niente dagli eroi. E neanche da quelli che sopravvivono, neanche da Ludmila.

«Non ciò che hanno costruito, io voglio dimenticare. Ma ciò che hanno abbattuto. Non la casa. Ma gli spazi vuoti tra le case. Non le strade che non ci sono più. E' ciò che avevo dimenticato, quello che devo dimenticare. Perché hanno distrutto tutto. E io devo andare avanti, dimenticando tutta la vita». Ludmila Ignatenko, una vedova di Cernobyl. Ucraina.

IN ITALIA

Nessuna traccia di radioattività

PIACENZA. Nessuna traccia di radioattività in Italia. I monitoraggi delle centraline di rilevamento e dei laboratori regionali allertati dall'Anpa dimostrano che la situazione è sotto controllo. «Non c'è nessun problema, abbiamo una buona rete nazionale che garantisce una copertura efficace del territorio» spiega Sandro Fabbri, fisico e responsabile dell'Arpa Piacenza, la sede dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale dove è collocato il punto di eccellenza sulla radioattività della Regione. Nessun pericolo? «Al momento nessuno. Ma se dovesse esserci un colpo di scena ce ne accorgeremmo subito. Dopo Cernoby è stata rinforzata la rete nazionale di monitoraggio della radioattività e da giovedì l'Anpa ha chiesto di intensificare i rilevamenti della radioattività nell'aria e del fall out» preciso. [Adnkronos]

Il leader di Forza Italia al Costanzo show: «Ma se la sinistra mi intrappola, diventerò il regista del Polo»

Berlusconi: «Resto io il candidato premier»

«Pentiti usati come juke box»

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

La vicenda di Caltanissetta? «Si è confermata una pazzia». Ospite al Maurizio Costanzo Show, Berlusconi spazia col piglio di chi sente già capo del prossimo governo. E tocca naturalmente anche le presunte accuse di coinvolgimento nell'assassinio di Borsellino. Ma quasi le sminuisce. E, a proposito delle parole del Pm Annamaria Palma, parla di manipolazione dei media. «Ho pensato che era iniziata la campagna elettorale giudiziaria, poi mi sono ricreduto quando ho constatato che il presidente dell'Antimafia Del Turco domandava come mai il Viminale ha rinnovato il contratto al pentito Cancemi, dichiarato totalmente inaffidabile da ben 4 procure».

Più che coi magistrati, il leader azzurro se la prende coi pentiti. Non tutti, perchè riconosce che sono serviti alla lotta contro la criminalità. Berlusconi ce l'ha con i pentiti «da allevamento», «juke box» in cui «certi pm inseriscono il gettone, e ascoltano la canzone che vogliono ascoltare». Perchè non fa come Andreotti e combatte i giudici nelle sedi proprie invece che attaccarli?, chiede Mario Pirani di «Repubblica». «Lui è un senatore a vita, io il capo dell'opposizione». Poi ricorda l'accanimento giudiziario contro il suo gruppo dal '93 a oggi. E sostiene che «certi giudici, per il loro passato, non possono essere considerati altro che avversari politici». Comunque lui si sente la coscienza a posto: un «imputato modello». «Certo, se potesse farsi qualche giorno galera rassicurerebbe i suoi nemici», ironizza il direttore del Resto del Carlino Canè. «Mi ritroverei al governo con l'80%» ride il Cavaliere.

Un ennesimo riconoscimento di stima a D'Alema (se dice no è no, se dice sì è sì, al contrario di altri), il direttore della «Stampa» Marcello Sorgi domanda che ne pensa della riduzione delle tasse annunciata dal governo. «E' solo apparente. Il governo dà con una mano quel che toglie con l'altra. Riduce dell'1% l'Irpef, ma poi aumentano benzina e bollette, e c'è l'inflazione più alta d'Europa».

La titolare di una profumeria di Milano, oggetto di ben nove rapine, introduce il tema della sicurezza. «Dovrebbero averle messo almeno una guardia davanti al negozio», commenta il leader del Polo. «Allora a chi ne avute 16 tocca un carro armato», scherza il direttore di «Liberazione» Alessandro Curzi, che sollecita Berlusconi ad assumersi la guida di un Grande Centro, lasciandosi a fianco la destra e una sinistra unita. Berlusconi li per li non raccoglie. Annuncia, dopo il «tax day», una «giornata sulla sicurezza» per il 16 ottobre. Anticipa il programma del Polo in materia, l'integrazione delle forze dell'ordine e il «vigile di quartiere» che conosce i problemi dei cittadini e li protegge. Ma se Paolo Franchi del «Corriere» gli chiede come mai ha gridato allo «stato di polizia» quando certe misure le proponeva il governo, spiega che «nell'emergenza a volte si finisce per calpestare i diritti dei cittadini».

Il Cavaliere non risponde alla domanda di Paolo Graldi, direttore del «Messaggero», che vorrebbe sapere i nomi dei suoi ministri di Giustizia e dell'Interno. «Non voglio creare disordine nel Polo deludendo aspettative», scherza. E quando Ernesto Auci, direttore del «Sole 24 Ore» vorrebbe saperne di più, sulla privatizzazione dell'Enel, sostenendo che in Fi ci sono tanti ex dc molto statalisti, replica che Fi non è affatto l'erede della Dc, caso mai sta raccogliendo i voti di Dc, Psi, Psdi, e Pri, «che forse deciderà addirittura di passare dalla nostra parte». Tutte componenti a cui Berlusconi oggi, forte del 40% attribuitogli dai suoi sondaggi, dice di tenere moltissimo. Insomma, Fi, incassato l'ingresso nel Ppe, sembra proporsi come «erede del pentapartito». E allora perchè è così disponibile alla commissione su Tangentopoli proposta da Veltroni? «Ho saputo che sarebbe presieduta da due autorevoli ex presidenti di Corte Costituzionale e ho capito che la sinistra più di questo non era disposta a concedere».

Discorsi di chi si sente già in campagna elettorale e quasi vincitore. Ha pensato a come risolvere il problema del conflitto di interesse?, lo sollecita Sorgi. Il Cavaliere risponde citando la sua proposta di legge, «insabbiata» dalla sinistra al Senato dopo essere stata approvata dalla Camera. In ogni caso esclude la cessione del gruppo: «Ho la fortuna di figli con un forte senso dell'imprenditorialità». Allora si candiderà comunque come premier? «Se la sinistra non riuscirà a inventare dei trappoloni. Altrimenti cercherò con gli alleati il miglior candidato. Ho già avuto comunque tante soddisfazioni, che la mia ambizione oggi è soprattutto essere il promotore di un cambiamento reale. Sono già deputato europeo, e non sarà facile togliermi dalla scena politica».

AL CAVALIERE

Seconda lettera con proiettile

MILANO. Una lettera contenente un proiettile per fucile e un foglio di minacce a Silvio Berlusconi è stata sequestrata dai carabinieri del nucleo operativo di Milano al centro di smistamento postale di Peschiera Borromeo. La lettera era indirizzata a «Villa San Martino - Arcore (Milano)» ed è simile a un'altra sequestrata alcune settimane fa, sempre nello stesso centro di smistamento postale, anch'essa indirizzata al leader di Forza Italia. La busta e il suo contenuto saranno esaminati dai carabinieri del Cis di Parma. Nella busta c'era un proiettile del 1918 del tutto simile a quello spedito nella precedente busta minatoria. «Anche i caratteri dattiloscritti e il tipo di inchiostro sembrano identici», hanno spiegato gli investigatori. Secondo le prime indiscrezioni, si farebbe riferimento a una generica minaccia «nel caso che l'onorevole Berlusconi faccia una cosa» non meglio specificata. [Ansa]

Silvio Berlusconi con Maurizio Costanzo durante la trasmissione

LA NOTA ROMANA

L'ALTRO PILOTA

Paolo Passarini

«SONO pronto ad aprire lo sportello a un altro pilota», ha dichiarato ieri Massimo D'Alema intervenendo al congresso del Ppi. E' stata certamente una *captatio benevolentiae*, ritenuta con ogni probabilità opportuna dal premier vista l'atmosfera in cui era stato ricevuto. Non sono stati i pochi fischi con cui D'Alema è stato salutato al Palafiera di Rimini, quanto i ripetuti attacchi alla «pretesa di egemonia» dei Ds, alla proposta di un «partito unico del centrosinistra» lanciata dallo stesso premier e, infine, alla sua convinzione di essere il candidato naturale a guidare la coalizione alle prossime elezioni politiche. Gli attacchi sono stati così continui e generali (da Marini, a Castagnetti, da Zecchino a Franceschini), che l'ospite dell'Udeur Clemente Mastella, salito sul palco, si è sentito in dovere di fare un appello alla moderazione «perchè così ci rimettiamo tutti». D'Alema, secondo il suo stile, ha deciso di spargere miele, professando di non sentirsi candidato designato e di non volere un partito unico. Del resto sapeva che quegli attacchi erano più il frutto di una difficoltà, di un'identità minacciata, che di una strategia. Sta di fatto che, nello stato di malessere generale che inquieta il centrosinistra, anche il partito sul quale D'Alema ha più puntato non riesce a evitare di rivoltarglisi contro.

TOP GUN. Il ministro del Tesoro Giuliano Amato ha detto ieri al Senato che il governo potrebbe decidere di usare i poteri speciali garantitigli dalla *golden share* per sbloccare lo scorporo di Tim. D'Alema ha prontamente dichiarato di «condividere» quanto detto da Amato. Ma, sovrapponendo le due dichiarazioni, si nota qualche differenza. In poche battute, D'Alema ha sentito il bisogno di precisare due volte che, per come stanno le cose fino a questo punto, «la legge proibisce» di impugnare la *golden share*. Fin dal primo momento, infatti, D'Alema è sembrato restio a questo passo, nonostante ve lo spingano i sindacati e alleati di governo, come, tra gli altri, i democratici prodiani. Non è la prima volta, da qualche mese a questa parte, che si notano discrasie tra i due, discrasie che hanno riguardato punti importanti come l'Enel, il terzo polo televisivo, il rapporto con Enrico Cuccia e adesso Tim. C'è chi dice che Amato, dopo essere stato scottato da D'Alema sulle pensioni e sollecitato anche da Prodi, stia meditando di candidarsi come premier del centrosinistra contro D'Alema. L'«altro pilota»?

paopass@tin.it

Romano Prodi nel campo di sterminio nazista di Auschwitz

Il presidente dell'Ue ieri ad Auschwitz, domani ai festeggiamenti della riunificazione tedesca

«Europa unita contro un nuovo Olocausto»

Prodi: vediamo la tragedia della pulizia etnica che si ripete

Francesco Manacorda
inviato ad AUSCHWITZ

«E' una tragedia che si può ripetere. Ci sono momenti in cui la società non ascolta, e l'Europa è l'unico strumento che impedisce questa tragica distrazione». Tra le baracche battute dal vento del campo di sterminio nazista di Auschwitz-Birkenau, in testa una kippà verde, Romano Prodi commemora gli orrori del passato e pensa a quelli del presente. E' voluto venire ad Auschwitz, dove oltre un milione e mezzo di persone - in grandissima maggioranza ebrei - sono state uccise, come gesto inaugurale della sua carica, di «capo del governo europeo». «All'inizio del mio mandato come presidente della commissione per ascoltare, per domandare, per ricordare», scrive nel messaggio che lascia nell'Albo dei visitatori del campo. Ma è qui anche per lanciare un messaggio chiaro. L'Olocausto, la Shoa, non è un fenomeno isolato e unico, ad un passo dai confini dei Quindici quei rischi risuonano ancora «poiché il male è sopravvissuto ad Auschwitz e in questi nostri stessi giorni abbiamo nuovamente conosciuto in Europa la pulizia etnica, il fanatismo, i rigurgiti totalitari». «Penso alla Jugoslavia - dice ancora - dopo una generazione e mezzo di buona convivenza, chi si aspettava che succedesse quello che è successo?».

Anche per questo, per estendere «un'Europa di pace e giustizia», spiega, è necessario procedere al più presto con l'allargamento dell'Unione verso Est. Ne ha discusso giovedì sera a Varsavia assieme al presidente polacco Alexander Kwasnieski e al premier Jerzy Buzek, «non in termini operativi», ma accogliendo la grande voglia dei polacchi di entrare al più presto, perché l'Europa assuma quella che Prodi considera la grande iniziativa politica dei prossimi anni.

«L'iniziativa politica dei prossimi anni sarà l'allargamento dell'Unione a Est»

Oggi è ad Auschwitz, domani sarà a Wiesbaden, invitato dal governo Schroeder ai festeggiamenti per i dieci anni della riunificazione tedesca. «La mia presenza qui ha un significato preciso, come l'avrà in Germania» dice Prodi. E si capisce che questa visita, così come la presenza alle celebrazioni tedesche, puntano a riconquistare un ruolo politico di peso per il presidente della commissione, dopo che il suo predecessore Jacques Santer si era trasformato in un impacciato notaio delle decisioni dei Quindici.

Ha bisogno di simboli, di gesti, Prodi. Sono stati gli uomini del suo gabinetto a chiedere espressamente al servizio audiovisivo della Commissione di seguirlo fino a lì con una troupe. Adesso Prodi cammina per i prati fioriti che ormai circondano le baracche della morte. Accanto a lui Marcello Pezzetti, lo storico italiano che è stato anche consulente de «La vita è bella» e il direttore del Museo di Auschwitz gli spiegano come funzionava la perfetta macchina tedesca destinata a distruggere milioni di vite: dai primi esperimenti con lo Zyklon B sui prigionieri di guerra russi, ai forni crematori in serie. Lui ascolta, non fa quasi domande, depone due corone di fiori nei due campi; poi su un angolo del Crematorium III, di cui restano solo le macerie, posa una pietra: un gesto della tradizione ebraica di omaggio ai defunti, un ricordo particolare per le centinaia di migliaia di ebrei morti qui con la sola colpa della loro origine. Accanto al presidente della Commissione anche Marian Turski, polacco: aveva 17 anni quando lo portarono ad Auschwitz, suo padre e suo fratello sono morti qui. Ora, davanti alla rampa dove i convogli piombati facevano sbarcare il loro carico umano, lui ricorda: «Scesi qui dal treno, ci separarono, le donne e i bambini da una parte, gli uomini dall'altra...».

Chiesti ventitré ergastoli per la strage di via D'Amelio, ma è scontro tra i magistrati

Il Csm vuole indagare sui pm di Palermo

Processo Borsellino, è tempesta anche sui giornalisti

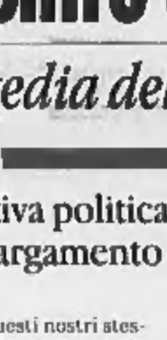
Antonio Ravidà
corrispondente da PALERMO

Il Consiglio superiore della Magistratura avvia un'indagine sulle dichiarazione dei pm Anna Maria Palma e Nino Di Matteo nella loro requisitoria al terzo processo in corte d'assise a Caltanissetta per la strage di via D'Amelio a Palermo, con vittime Paolo Borsellino e cinque dei sei poliziotti che lo proteggevano. I pm hanno reso noto che la procura nissena indaga su Silvio Berlusconi e Marcello Dell'Utri in relazione alla strage, sulla base di affermazioni del pentito Salvatore Cancemi e dal boss Giovanni Brusca su eventuali responsabili dell'eccidio esterni a Cosa nostra. Prima di chiedere 23 condanne all'ergastolo e 19 anni per Cancemi e 17 per Brusca, oltre che 15 anni di reclusione l'uno per Giuseppe Lucchese e Giovan Battista Ferrante, ieri il pm Di Matteo ha detto: «La collaborazione del pentito Cancemi in questo processo è preziosa: non ha mai detto il falso né calunniato alcuno».

E' su richiesta di Michele Vietti (consigliere designato dal Cdl) che il Csm apre un fascicolo sulle comunicazioni dei due pm. E il vicepresidente dei deputati di An, Maurizio Gasparri, ha sollecitato provvedimenti contro i magistrati «che delirano e vanno denunciati, processati e cacciati». Come per una reazione a catena sulle polemiche innescate da Palma e Di Matteo, che tuttavia hanno poi precisato come la posizione del leader di Fi e dell'eurodeputato forzista debba essere del tutto riscontrata, Antonio Martone, presidente della Anm (l'Associazione nazionale magistrati), ha rilevato: «Fermo il dovere dei pubblici ministeri di procedere tempestivamente alle necessarie verifiche, siano coperte dal più rigoroso riserbo se prive di riscontri obiettivi». Tutto ciò a suo giudizio «conferma l'urgenza di una più attenta revisione della legge sui collaboratori di giustizia».

Dopo che Berlusconi l'altro giorno «a caldo» ha parlato di pazzie, Claudio Scajola ha invitato D'Alema a intervenire: «Ci auguriamo che il presidente D'Alema dica qualcosa - ha sostenuto il coordinatore nazionale di Fi - sullo scempio perpetrato contro i diritti politici di Silvio Berlusconi, un leader che in Italia rappresenta un cittadino su tre, che in Europa ha raccolto tre milioni di preferenze sul suo nome, che in Parlamento, nelle Regioni, nei Comuni e nelle Province d'Italia ha reso possibile con Forza Italia l'elezione di quindicimila rappresentanti».

Tempesta anche fra i giornalisti. Infatti c'è un nervoso botta e risposta tra il presidente dell'ordine Mario Petrina e il segretario della Federazione della stampa Paolo Serventi Longhi. Petrina ha chiesto «ai direttori e ai colleghi inviati un'attenta e scrupolosa osservanza delle norme etiche, vista la crescente importanza dell'informazione» e ancora «e con il rispetto del duro lavoro dei colleghi non posso non sottolineare come il rispetto vada manifestato anche verso coloro che vengono posti sotto i riflettori a volte in modo eccessivo e non giustificato». Serventi Longhi, concordando con l'esigenza di massima cautela, ha esortato Petrina stesso ad attenervisi: «La salvaguardia degli indagati - ha obiettato - deve essere garantita allo stesso modo con cui occorre difendere il diritto-dovere di informare. Anche perché non è giusto pronunciarsi solo quando l'oggetto delle dichiarazioni riguarda processi e indagini con inquisiti eccellenti». Anche l'unione cronisti e i giornalisti che nell'aula di Caltanissetta l'altro giorno hanno raccolto le dichiarazioni dei due pm criticano il passo di Petrina e sostengono la correttezza dei loro resoconti.



Il pubblico ministero Anna Maria Palma

Regione Sardegna

Pili presidente due settimane dopo il «no» del Consiglio

CAGLIARI. Il leader del centrodestra Mauro Pili è stato eletto presidente della Regione sarda due settimane dopo che il Consiglio gli aveva negato la fiducia giudicandolo «colpevole» di aver inserito nel suo «manifesto» di governo capitoli ripresi parola per parola dalle dichiarazioni programmatiche del «collega» lombardo Roberto Formigoni. Giornalista professionista, ex sindaco di Iglesias, Mauro Pili, 32 anni, è tornato in sella grazie ai franchi tiratori dell'avversario Gian Mario Selis, candidato della coalizione del centrosinistra, al quale sono mancati due voti sul potenziale dello schieramento che lo sosteneva. Pili ha ottenuto 40 voti, l'avversario 38, poi ci sono una scheda bianca e un astenuto. Il risicato margine non garantisce che il presidente riesca ad ottenere la fiducia dopo aver presentato la giunta. Quel giorno i consiglieri dovranno esprimere le loro scelte con un voto palese.

[c. g.]

Appello bis: condanne confermate, ma pene ridotte

Enimont: 3 anni a Craxi, 8 mesi al «vice» Martelli

MILANO

Nonostante le riduzioni di pena, rimangono pur sempre condanne: 3 anni (invece dei 4 di primo grado) più 60 milioni di multa per Bettino Craxi e 8 mesi (invece di un anno) per Claudio Martelli. Finisce così, in un'aula semideserta, la coda di quello che fu definito il processo «alla madre di tutte le tangenti»: 200 miliardi usciti dai fondi neri Enimont e spartiti tra politici, partiti, faccendieri e portaborse. A Craxi, secondo le accuse, finirono 10 miliardi, a Martelli 500 milioni, pagati dai vertici della Montedison di Gardini.

Condannati in primo grado, le posizioni dell'ex segretario del Psi e del suo vice, vennero stralciate in appello dal troncone principale del processo per un rinvio chiesto dai loro avvocati. La sentenza di secondo grado fu poi annullata dalla Cassazione in base all'articolo 513 del codice di procedura penale che prevedeva la necessità di controinterrogare in aula i coimputati che si erano avvalsi della facoltà di non rispondere. Iniziato il 6 marzo scorso, il processo d'appello bis, si è infine concluso ieri pomeriggio dopo una giorno e mezzo di camera di consiglio. I giudici, confermando nella sostanza l'impianto accusatorio, hanno riconosciuto a Craxi e Martelli ulteriori attenuanti. Per il legale di Craxi, avvocato Giannino Guiso, si tratta comunque di una sentenza ingiusta che si basa ancora una volta su un teorema e non su prove». Secondo Guiso, il fatto che la Corte abbia deciso di rendere immediatamente note anche le motivazioni della sentenza, onde impedire una repentina prescrizione, «costituisce una condotta insolita che denota come il cittadino Craxi abbia un trattamento diverso dagli altri cittadini». Inevitabile perciò un nuovo ricorso in Cassazione.

[p. col.]

Agitato congresso dei popolari, nella gara delle firme il candidato di Reggio sfiora la maggioranza assoluta

Ppi, Castagnetti marcia verso la segreteria

Martinazzoli abbandona la sala: non è una cosa seria

Maria Teresa Meli
inviata a RIMINI

Nella giornata in cui i tre candidati alla segreteria del Ppi si avvicendano sul palco per tenere i loro discorsi, Mino Martinazzoli cammina spedito nell'enorme hall della fiera di Rimini che ospita le assise popolari. Lo seguono alcuni delegati del Nord. Con loro il fondatore di quel partito non riesce a nascondere la propria amarezza. «Questi congressi - sospira - non si dovrebbero più fare, non sono cose serie. I partiti non sono più seri. Dopo un congresso come questo, in altri tempi, si sarebbe aperta una crisi di governo... Già, meglio fare delle adunate, tipo quelle degli alpini, dove si parla del passato, si fanno delle grandi mangiate e bevute, e poi si va tutti a casa».

E a casa Martinazzoli ci va sul serio, perché preferisce tenersi lontano da queste assise e, forse, pure da questo partito. Scompare, così come era apparso, dopo aver preso da parte quel Pierluigi Castagnetti che, alleandosi con Marini, lo ha messo in grande imbarazzo. Non molla il candidato favorito, l'ex sindaco di Brescia, ma non intende nemmeno spendersi personalmente e pubblicamente in quelle assise per sostenerlo. Né può, d'altra parte, venire incontro a De Mita, con cui parla a lungo; non può intervenire al Congresso per chiedere a Castagnetti di prendere le distanze da Marini. L'ex leader Dc è in difficoltà, il suo pacchetto di voti congressuali pare sia assai meno cospicuo del previsto, ma il fondatore del Ppi non può né vuole lanciare nessun appello.

L'unica soluzione, per Martinazzoli, è l'assenza, che è anche impotenza, l'impotenza di questo congresso del Ppi, dove, ognuno dei tre candidati, dice la sua, riceve applausi, ma lascia avvolta in una nebulosa la via d'uscita per un partito ormai ridotto a poco più del 4 per cento. Il primo a salire sul palco è Ortensio Zecchino. Il borsino congressuale ora lo dà in calo. Arriverebbe terzo, dopo Dario Franceschini, mentre è scontata la *pole position* di Castagnetti, la cui candidatura, in serata - fanno sapere i suoi sostenitori - raccoglie il 55 per cento delle firme dei delegati. Quel terzo posto è uno smacco per De Mita, suo sponsor, che fatica persino a convincere tutta la Campania a sostenere il candidato (alle sette di sera mancano ancora dieci firme di delegati di quella regione). Sì, è uno smacco per lui più che per Zecchino che, in fondo, è sceso in campo solo per cercare di stoppare l'accordo di Castagnetti con quel Marini a cui, e non da ora, il ministro dell'Università attribuisce gran parte della responsabilità del declino popolare. E dal palco Zecchino elenca le «colpe» del segretario. L'«opportunismo», il «centralismo verticistico», la «compressione del dibattito interno», i «troppi silenzi» con l'alleato D'Alema, e qualche stecca.

«Un Nanni Moretti non di sinistra potrebbe chiederci: dite una parola di centro, che non è mai stata pronunciata». Già, l'accusa più pesante che Zecchino rivolge a Marini è quella di essersi appiattito su D'Alema: «Abbiamo finito - dice - per accettare di tutto». E questo «ha nuociuto alla cassa dei voti». E allora il «gruppo dirigente che ha condotto questa gestione non può partecipare ora alle scelte né ai nuovi organigrammi».

Ma Franceschini e Zecchino non rinunciano alla corsa Smacco per Ciriaco De Mita: il ministro dell'Università solo al terzo posto

E' un invito a Castagnetti a disfarsi di Marini. Un invito che il candidato vincente non accoglie, salendo sul palco, da cui pronuncia un discorso da segretario indicando una prospettiva politica precisa: l'accordo con Prodi. Infatti, Castagnetti (a cui i Democratici avrebbero offerto il seggio di Prodi a Bologna) sottolinea con orgoglio che i popolari sono i «soci fondatori dell'Ulivo» e indica una soluzione, per la legge elettorale, cioè quella di estendere il sistema del Senato alla Camera che eliminerebbe i simboli dei partiti. E' una prospettiva che non piace a Zecchino, ma nemmeno al terzo candidato, Franceschini, che esordisce citando una canzone di De Andrè: «Non accettate le terre promesse da chi non le mantiene, siate diffidenti». Un riferimento implicito a quel Marini che per primo lo candidò e che poi lo ha mollato?

Quando finisce di parlare Franceschini sorride. Il padre, Giorgio, giacca, pantaloni e scarpe da ginnastica, è un ex parlamentare amico di Scalfaro, e lo accudisce con lo sguardo. Lui ricambia. E' felice, perché nonostante Marini l'abbia abbandonato (ma sia Mattarella che Jervolino sono rimasti con lui), dovrebbe avere un congruo numero di consensi. E pensare che De Mita era convinto del contrario. Ora si deve ricredere. Di più: deve sperare che Castagnetti non ottenga la maggioranza dei voti congressuali grazie ai malumori (che sono tanti) del Nord contro Marini (e alcuni delegati, infatti, pur votando il candidato favorito hanno in animo di presentare un documento per prendere le distanze dal segretario uscente). In questo modo si potrebbe andare al ballottaggio tra i primi due candidati e i consensi di Zecchino confluirebbero su Franceschini. I «pontieri» Lusetti e Jervolino stanno lavorando proprio a questo obiettivo.

Mino Martinazzoli e Ciriaco De Mita al congresso dei Popolari

D'Alema: ma senza di voi il centro-sinistra non vince

Fabio Martini
inviato a RIMINI

Qualcuno lo temeva, qualcuno lo sperava, ma alla fine l'effetto-Berlinguer non c'è stato. Massimo D'Alema è entrato nel «catino» della Fiera alle cinque della sera, dalla platea si è alzato un pallido applauso, accompagnato da qualche fischio. Un'accoglienza così e così, che sembrava preludere ad un pomeriggio imbarazzante, ad una replica della clamorosa fischiata che i delegati socialisti del congresso psi del 1984 riservarono ad un altro leader della sinistra, Enrico Berlinguer. Ma dopo il saluto di D'Alema al congresso, la platea ha cambiato idea e ha gratificato il presidente del Consiglio con ripetuti, convinti battimani. Soprattutto quando D'Alema ha pronunciato le frasi-clou del suo saluto: «Senza il rilancio di un centro democratico, il centro-sinistra sarebbe condannato a perdere».

E con la *nonchalance* del grande professionista della politica, D'Alema ha aggiunto: «Noi e voi apparteniamo alla stessa scuderia e il primo pilota - il candidato premier - lo sceglieremo insieme. E vi assicuro che se capiro che ci sarà un altro candidato con più possibilità di vincere, sarò il primo ad aprirgli lo sportello!». «E farlo scendere con la macchina in corsa...», chiosava un delegato campano, anche se poi la maggior parte dei delegati - molto meno i dirigenti - hanno creduto alle parole di D'Alema e lo hanno di nuovo applaudito.

E tra gli ospiti sarebbe stato proprio D'Alema la star della giornata, se non gli avesse rubato la scena Francesco Cossiga. Con un intervento fluviale, ma pieno di trovate ad effetto, l'ex Capo dello Stato ha galvanizzato il congresso soprattutto quando ha fatto un annuncio a sorpresa: «Il mio cuore è con voi e da oggi vi chiedo di essere un vostro militante!», «nella buona e nella cattiva sorte mi sento uno di voi» e «concorrerò alla nascita di un nuovo soggetto riformatore»: «il centro si potrà fare soltanto partendo da voi», «da noi!».

Massimo D'Alema in platea a Rimini con Francesco Cossiga

Cossiga galvanizza la platea «Sono tornato Vi chiedo di essere un vostro militante»

La platea è letteralmente esplosa in un lungo applauso. Cossiga si è commosso e si è platealmente asciugato le lacrime con il fazzoletto. Di fatto quell'annuncio e quell'applauso segnano il ritorno nella vecchia casa di Cossiga, un ritorno suggellato dall'abbraccio di Giovanni Galloni che è corso sul palco, seguito da Marini e da Mattarella. Un discorso pirotecnico, quello di Cossiga, accompagnato dagli applausi - ma anche dallo sguardo vagamente preoccupato - di Pierluigi Castagnetti, segretario in pectore del partito. E Rosi Bindi, che nel passato è stata presa in giro in modo spiacevole dal Picconatore, ha sì applaudito i passaggi anti-berlusconiani, ma quando ha visto la platea in visibilio, ha sussurrato: «Calma ragazzi, calma...».

Calma, ma l'entusiasmo monta e il caso ha voluto che proprio mentre si spegneva l'applauso per la clamorosa *rentrée* di Cossiga nell'area Ppi, la presidente del congresso Maria Luisa Cassanmagnago ha letto il messaggio di saluto mandato da Oscar Luigi Scalfaro e molti delegati hanno fatto la più semplice associazione mentale: nel "nuovo" Ppi che nascerà questa notte con la probabile elezione di Castagnetti, potrebbero presto ritrovarsi tre personaggi come Cossiga, Scalfaro e Andreotti. Certo, la mutevolezza degli entusiasmi di Cossiga induceva molti capi del Ppi alla prudenza e lui stesso ha ammesso: «Io sono una persona ingombrante...». Oltre all'annuncio del suo ritorno a casa, Cossiga ha preso di mira Berlusconi con battute spassose: «Nei prossimi 500 giorni non vorrei essere costretto agli occhiali scuri per non essere abbacinato dallo sguardo all'infinito e dal sorriso senza anima dell'onorevole Berlusconi».

Il Cavaliere è stato preso di mira anche da D'Alema («Se litighiamo noi e voi, vince lui, non c'è dubbio»), ma il tormentone anti-Berlusconi non è una gran novità e neanche i ripetuti, quasi imbarazzanti elogi a D'Alema («l'ho dovuto prendere a calci perché accettasse di andare a palazzo Chigi»). La sorpresa, semmai, è stato l'attacco alla lottizzazioni di marca Ds: «Con stile vecchio-doroteo e sapienza craxiana» i Ds propongono una versione riveduta e corretta della egemonia gramsciana, «l'occupazione di tutti i posti, da commesso ad amministratore delegato». In questa critica, Cossiga è in linea con l'umore anti-Ds del congresso, ben sintetizzata da Pierluigi Castagnetti: «La smettano di infastidirci con questa storia dell'Italia che da poco è diventata un Paese normale: nel passato se qualche pericolo l'Italia lo ha corso, non è stato certo per colpa della Dc!».

PSICODRAMMA ALLA FIERA L'OMBRA DELLA BALENA BIANCA

Seduta spiritica, e riecco la Dc

Appelli alla Provvidenza in tempo di Quaresima

reportage

Filippo Ceccarelli
inviato a RIMINI

A quale partito popolare, questa è purissima Democrazia cristiana, sia pure invecchiata di qualche anno.

Per un paio d'ore, nel pomeriggio, il congresso s'è trasformato in una seduta spiritica di massa. L'entità estinta, il partitone bianco è stato paradossalmente invocato dagli ospiti, dopo che per l'intera mattinata i popolari avevano fatto finta di niente. Mastella, applauditissimo, faceva l'effetto di «ritorno al futuro». Fuori dall'aula, per i corridoi, era un continuo pellegrinaggio a stringergli le mani e a dargli pacche sulle spalle; Cossiga ha esordito ricordando atmosfere da Palasport - il congresso del preambolo del 1980 - e proseguendo con una definizione che investiva l'intera assemblea: «Noi democratici cristiani»; D'Alema s'è addirittura abbandonato a un riconoscimento che suonava più o meno «abbiamo imparato da voi a governare».

Da voi Dc. La platea popolare, a quel punto, pareva al tempo stesso felice e confusa. Felice perché si sentiva tornata a casa; confusa perché quella casa ritrovata era provvisoria e artificiale. Ma intanto...

«Dai, Giovanni, vieni a farti la foto»: e Martinazzoli chiamava Galloni, la testa più lucida della Dc, davanti all'obiettivo, insieme ai delegati di base, sorridenti e appagati da quella iconografica contiguità con i big che avrebbero mostrato agli amici, al paese.

Pure le fotografie, dunque. Ai congressi Dc queste immagini in bianco e nero da acquistare riempivano, a mo' di galleria, interi corridoi. Qui a Rimini sono piccole, a colori, e si trovano in vendita in lunghe strisce attorcigliate a barre d'acciaio. Interessanti notazioni fisiognomiche si potrebbero azzardare sui volti, ma al dunque quelli di ieri sono indistinguibili da quelli di oggi, salvo un accentuato invecchiamento e una consistente penuria di donne. In sala si patisce lo stesso caldo umido e appiccicoso, ma il pubblico è certamente più educato e composto, anche se assai meno passionale.

Il linguaggio degli oratori, in compenso, è quello di sempre. Zecchino ha offerto una mirabile collezione di stilemi democristiani, dalla «forza serena, ma decisa» alla «capacità di convergenza», dicendosi anche disposto a «creare un percorso», «percorrere un cammino» e, ovviamente, «concorrere al progetto». Senza dimenticare la Provvidenza, virtù risolutiva di diverse assisi Dc, già menzionata il giorno prima da Marini, e certi assiomi fanfaniani sulla caduta e la resurrezione, la Quaresima e la Pasqua.

Con Castagnetti, d'altra parte, il sonoro sembrava quello, Chianciano doc, di un convegno dell'Area Zac: interminabile Sturzo («E continua Sturzo...»), parabola evangelica, Abbé Pierre, colpevolizzazione varia e Ligabue per concludere. Don Mazzi aleggiava sull'oratore. Il tasso di fisiologica ipocrisia ai valori standard: dal palco i valori e i principi, la famiglia e l'etica, mentre nel ventre congressuale, nelle «stanzette» si celebravano i riti misterici della conta, dei negoziati e degli accordi eventuali.

Maggio '86, congresso Dc a Roma: segretario è Ciriaco De Mita

Quel fantasma del Biancofiore che rende un partitino prigioniero del suo passato

Franceschini non ha potuto fare a meno di chiedere alla regia di illuminare la platea, e non se stesso. L'invito è stato accolto con contenuto entusiasmo. Per il resto, vendevano la monumentale storia della Dc; c'erano il presidente della Rai tv e un nugolo di poliziotti in borghese, con gli occhiali da sole, fichissimi, tipo modelli degli spot Campari soda; le mogli dei delegati vestite in ghingheri; e la sera, cena regionale: i siciliani con Mattarella, gli irpini con De Mita e così via.

Cosa mancava, insomma? Dei vecchi congressi democristiani mancava l'alpino sul palco, con il vecchio gonfalone dello scudo crociato; mancava il signor Ambra, un tipo che viveva a piazza del Gesù e in tempi non sospetti sosteneva di essere depositario del marchio «popolare»; mancavano i torpedoni, le *claques*, l'acqua di Fiuggi e Gigi Marzullo.

Ma soprattutto della Dc mancava la forza vera, mancavano i voti, i consensi. E allora, come ci si risveglia da un sogno, questa illusoria Dc tornava ad essere il misero Ppi. Un partitino asfittico che cerca di sopravvivere, una miniatura deforme, una caricatura che non fa ridere, un piccolo universo retroflesso, un mondo prigioniero del suo passato.

Quanto è difficile per i popolari concepire se stessi. Pieni di grandi ricordi, il loro presente è confuso con quelle memorie. Impossibile lasciare in vita, con la Dc, una rovina ancora troppo ben conservata.

MOMENTI DI GLORIA
...l'aglio ne ha vissuti tanti, visto che da sempre viene considerato uno dei più efficaci vaso-protettori. L'aglio in polvere di Kwai 300 però batte ogni record! Cronaca di un trionfo annunciato.
IN FARMACIA Kwai® 300
ONCE-A-DAY
Tutto il benessere dell'aglio senza l'odore dell'aglio

DOMANI L'AUSTRIA SCEGLIE IL NUOVO PARLAMENTO

La politica si è svuotata di contenuti e di credibilità e i candidati del centro-sinistra imitano il ribellismo di Haider pur di non perdere consensi

Dibattito elettorale tv per i leader dei cinque principali partiti austriaci. Da sinistra, Heide Schmidt (Foro liberale), il vicecancelliere Wolfgang Schuessel (Popolari), la presentatrice tv Gisela Hopfmueller, il cancelliere Viktor Klima, (Socialdemocratici), Joerg Haider (Liberalnazionali) Alexander van der Belles (Verdi)

Il voto a Vienna, test per Bruxelles

Il modello populista può contagiare l'Europa

reportage

Carlo Bastasin

INVIATO A VIENNA

LA rivolta dei soddisfatti. Una catastrofe di idee in un idillio economico. A poche ore dalle elezioni austriache non restano che i paradossi per capire come mai uno dei Paesi di maggior successo in Europa abbia imboccato la strada della protesta nei confronti della politica e viva una vigilia crepuscolare da cui la democrazia potrebbe svegliarsi deformata dalla deriva populista di Joerg Haider.

L'attesa affermazione dei «liberali» di Haider come secondo partito, romperebbe gli equilibri della Grande coalizione (socialdemocratico-popolare) che da 13 anni guida Vienna. Porterebbe all'anticamera del governo, se non dentro le sale nobili, per la prima volta in Europa, un partito xenofobo e sospetto di nostalgie naziste. In altri Paesi europei i partiti tradizionali vivono una crisi di credibilità, in nessuno invece la «crisi dei partiti» ha preso la forma di una «crisi di democrazia» dando un ruolo decisivo alle pressioni di un demagogo.

Il caso austriaco contraddice la saggezza convenzionale che in Europa identifica la crisi del consenso con i problemi dell'economia e dell'occupazione. L'economia austriaca non è mai stata così florida e la disoccupazione è pari a solo il 4,3%. Il benessere materiale è stato d'altronde l'obiettivo primario della politica del dopoguerra: il surplus dei risultati ha nascosto a lungo il deficit dei metodi. Usciti dalla guerra con la ferrea determinazione a superare le responsabilità storiche, i partiti austriaci si sono dedicati a una ricerca di armonia che è diventata essa stessa un'istituzione della politica, una regola predemocratica a cui è stato sacrificato il confronto sui contenuti. L'armonia è diventata compromesso, occupazione partitica, clientelismo, ambiguità e infine perdita di credibilità.

Nell'86 con la nomina di Kurt Waldheim alla presidenza della Repubblica, la contraddizione del passato rimosso ha cominciato ad affiorare. Quell'anno Haider prese la guida dei liberali e i partiti tradizionali si unirono nella Grande coalizione. Col tempo è emersa alla luce del sole la natura della convenzione democratica austriaca: il sistema clientelare aveva sostituito quello del consenso e il suo stesso successo aveva tolto valore al vincolo clientelare. La tutela dei partiti nella ricerca del lavoro o della casa perdeva senso una volta che tutti avevano case e lavoro. Da qui lo spazio per la rivolta dei soddisfatti.

Nel vuoto di dibattito gli elettori si sono riconosciuti in quella che Max Weber chiamava «la mafia della libertà», nella forma della protesta contro «quelli là sopra», raccolta e alimentata da Haider. Gli storici attribuiscono la debolezza del sentimento democratico alla tradizione della corte imperiale e vedono i germi del risentimento addirittura nella controriforma. Ma la politica schiacciata sull'amministrazione del potere in un'economia piccola e protetta, una specie di totalitarismo clientelare, ha finito per confrontarsi con un'opinione pubblica col più elevato analfabetismo di ritorno e la più bassa quota di laureati d'Europa.

Per un'opinione pubblica che riconosce la propria identità principalmente nel «paesaggio austriaco», la caduta della cortina di ferro nell'89 e l'ingresso di Vienna nell'Unione europea nel '95 sono stati momenti di violento confronto tra la «provincia austriaca e il mondo» e la politica del «sia così, sia colà» è apparsa sempre più ambigua: il cancelliere Viktor Klima difende in pubblico la neutralità militare del Paese, ma sottoscrive a Bruxelles il Trattato di Amsterdam che impegna Vienna nella politica di difesa comune; ai vertici europei sostiene l'apertura a Est, ma in patria denuncia l'immigrazione a basso costo. Klima ricorda l'emozione della caduta del Muro: «Mia madre si chiamava Varga e mio padre era un immigrato boemo», ma il governo ha varato leggi d'immigrazione così restrittive che né lui, né il suo portavoce, né il segretario del suo partito oggi otterrebbero il passaporto austriaco.

Dal '94 la quota di stranieri si è stabilizzata al 10% (meno che in Svizzera) e dal '97 tende a diminuire. Ma l'ambiguità della coalizione fa sì che la retorica di Haider alimenti ancora l'isteria xenofoba. Prima denunciato, poi deliberatamente ignorato, di fatto inseguito, il populismo di Haider ha spostato la linea di tutti i partiti sulla logica dei sondaggi, in una rincorsa che favorisce proprio i populisti. La politica si è svuotata così di contenuti e credibilità: quando scoppiò il caso dei maltrattamenti della polizia sugli immigrati, il ministero dell'Interno liquidò il caso dichiarando «la nostra responsabilità vale per il futuro!», un'epigrafe dell'impunità che da 40 anni segna la politica austriaca. Di fronte ai sacrifici dell'euro, il governo si è nascosto dietro all'affermazione «non c'è alternativa»: una contraddizione in termini della politica in democrazia. Un manifesto elettorale femminista recita: «A favore delle donne, senza svantaggiare gli uomini».

Se Haider coltiva l'immagine del montanaro con la Porsche che canta chiare, Klima risponde dalle cime dell'Ammergau alzando il tono retorico: «In questo giorno meraviglioso, gli uomini di questa bellissima terra vedono la storia del nostro successo». Dopo aver corretto un'immagine che più che dalla Boemia sembrava venire dalla Transilvania, il cancelliere si è messo a competere con Haider anche sull'abbronzatura e l'abbigliamento, entrambi possono cambiare abito cinque volte al giorno: più pose che posizioni, più televisioni che visioni.

Mercoledì scorso i rappresentanti austriaci sono riusciti a frenare il processo di allargamento a Est dell'Unione europea, uno dei principali progetti della Commissione Prodi, ponendo condizioni severissime per la sicurezza dei reattori nucleari dei futuri Paesi membri e facendo saltare, con la sponda dei tedeschi, l'unanimità necessaria agli altri 13 Paesi. Il quotidiano «Die Presse» commentava: «I partiti austriaci rilanciano ogni giorno per ragioni elettorali le richieste di chiusura delle centrali, alimentando un'isteria che isola Vienna e crea un'insensata ostilità coi Paesi vicini». A frenare l'allargamento sono gli stessi socialdemocratici e popolari che denunciano la pericolosità di Haider. Secondo Ursula Stenzel (popolare) l'ipotesi di Haider al governo «è un fattore di rischio non calcolabile per l'Europa».

Già oggi la pressione di Haider e la pavidità dei partiti tradizionali ha spostato Vienna «sulla linea del boicottaggio» (Die Presse), aprendo seri dubbi sulla qualità democratica di un'Europa ostaggio dei cicli elettorali regionali. Ma i rischi per l'Europa vanno oltre i nodi istituzionali e diventano culturali. Il parallelo Austria-Germania è un vecchio tema della politica europea. In un noto ritratto di berlinesi e viennesi, Hofmannsthal diceva che «i tedeschi esasperano i problemi, mentre gli austriaci li ignorano». Proprio il rischio di lasciare spazio a un «Haider tedesco» aveva spinto il premier bavarese Edmund Stoiber a ostacolare l'ingresso dell'Italia nell'euro. Ma come si comporterebbe la Baviera, con i suoi due milioni di «tedeschi dei Sudeti», se Haider, sull'onda del successo, imponesse davvero, per l'ammissione di Praga in Europa, il ritiro dei decreti Benes e cioè la restituzione a tedeschi e austriaci dei beni sequestrati alla fine dell'occupazione nazista? A questo potrebbe ridursi l'Europa, preda della crisi della politica?

NELLA CAPITALE

Scontri al comizio degli xenofobi

VIENNA. Violenti scontri ieri sera a Vienna durante il comizio conclusivo della campagna elettorale del leader di estrema destra Joerg Haider. Centinaia di oppositori di Haider si sono infiltrati tra i circa duemila simpatizzanti che ascoltavano Haider e gli altri leader del Partito Liberale Austriaco e hanno cominciato a gridare «porco nazista», «fuori i fascisti» e «razzisti», lanciando bottiglie vuote contro il palco. L'azione di «sabotaggio» era stata indetta da diversi gruppi della sinistra. Reduce negli ultimi mesi da due successi elettorali regionali, in Carinzia e nel Voralberg, aggressivo, spiritoso, sicuro di sé, Joerg Haider, 49 anni, figlio di un calzolaio di provata fede nazionalsocialista, ha attaccato su tutti i fronti, compresa la burocrazia pingue, superprotetta ed elefantiaca. Con una buona dose di demagogia, ha creato slogan cari al mai sopito sciovinismo nazionale, come «Via gli stranieri» e «No all'Unione Europea». Nel giro di pochi anni ha portato i liberali austriaci (Fpoe) dal 5 al 22 per cento, conquistando per la prima volta la maggioranza assoluta nella sua Carinzia. **(e. st.)**

Sondaggio Bbc

E' Karl Marx il genio del Millennio

Il filosofo Karl Marx

Fabio Galvano

CORRISPONDENTE DA LONDRA

Già si parla, visto il personaggio e le vicende storico-politiche che egli evoca, di «voti addomesticati», di «sindrome sovietica». Come è mai possibile, ci si domanda, che Karl Marx sia stato da un sondaggio via Internet della Bbc come «il più grande pensatore» degli ultimi mille anni? Che ci sia stato un rigurgito di simpatie da quello che era l'Est europeo? Che sia entrata in gioco una «Cuban Connection»? Tutto è possibile: a fare ipotizzare il giallo sta il fatto che proprio l'ultimo giorno del sondaggio, le cui classifiche erano rimaste aperte per tutto il mese di settembre, Marx ha superato l'uomo che da 29 giorni sembrava destinata a vincere senza rivali: Albert Einstein.

Oddio, l'affidabilità di questi sondaggi è quella che è. E se in precedenza i cibernauti avevano addotto in William Shakespeare «il più grande scrittore» del millennio, una scelta che non fa una grinza, erano malamente scivolati sul «più grande musicista»: non Beethoven né Chopin e neppure Mozart, non Verdi né Bach, bensì Paul McCartney. Ma tant'è: Marx vince, seguito nell'ordine da Einstein, da Sir Isaac Newton, da Charles Darwin. E poi San Tommaso d'Aquino, il fisico Stephen Hawking (l'unico vivente fra i «magnifici dieci»), i filosofi Kant e Cartesio, il matematico James Clerk Maxwell e il pensatore tedesco tedesco Friedrich Nietzsche.

A dieci anni dalla caduta del Muro, che ha segnato il crollo della sua ideologia, Marx ha avuto una bacchettata sulle dita anche dal primo ministro Tony Blair, il quale ha dichiarato martedì scorso al congresso laburista di Bournemouth che «la lotta di classe è finita». Che l'improvviso successo del barbuto padre del comunismo segnali la ribellione della «vecchia guardia» emarginata dal «New Labour»? Ma se si trattasse davvero, al di là delle facili battute, di un ordine di scuderia di Fidel ai comunisti cubani, per salvare la faccia a quello che resta del suo esperimento? Forse la risposta è più semplice. Tedesco, cacciato da Parigi e da Bruxelles, Marx venne in esilio a Londra. Morì qui, nel 1883, e qui è sepolto. Un modo per dire, a questo rivoluzionario inglese d'acquisto, che tutto è perdonato.

Stato civile di Torino

NATI DI GIUSTIZIA IL 30 SETTEMBRE 1999

Abou El Kasm Mohamed, **Balsamo** Alessia, **Battistella** Andrea Lebzio, **Brocciaroli** Ilenia, **D'Antona** Giorgia, **Dilillo** Edoardo, **Ferrara** Cristian, **Focarazzo** Sara, **Focarazzo** Federica, **Gorgerino** Marianna, **Inguanta** Alessandro Timothy, **Koffie** Kelly Miles, **Marchetto** Gaia, **Milone** Andrea, **Mokrani** Jamal Eddine, **Moscaliuc** Roberto, **Pandolfi** Gaia, **Papa** Matteo, **Peretti Griva** Marta, **Perlasca** Silvia, **Rolle** Bianca Elena, **Siciari** Attilio, **Tassini** Alessandro, **Yehia** Abdel Moneim Amira, **Zanullo** Maia.

MORTI DI NUNCIATI IL 30 SETTEMBRE 1999

Negli Ospedali. **Saia** Stefania di **Gazzara** anni 38, Molinette, nata a Torino; **Tomasi** Ida ved. **Cena** a. 87, Giovanni Bosco, nata a Sestriere (Austria); **Ciocchetti** Domenico, a. 79, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Calcagno** Salvatore, a. 52, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Botto** Giuseppe a. 59, Molinette, nato a Loazzolo (AT); **Mocca** Giuseppe, a. 84, Molinette, nato a Palazzolo Vercellese (VC); **D'Albano** Maria in **Occhiaro**, a. 69, Molinette, nata a Lioni Irpinia (EN); **Iorio** Assunta in **Lagnese**, anni 80, Molinette, nata a Vitulano (CE); **Zumkeller** Carlo, a. 84, Amedeo di Savoia, nato a Viareggio (LU); **Mazza** Francesco, nato a Sant'Anna, nato a Torino; **Francolino** Leonardo, a. 71, Mauriziano Umberto I, nato a Salmour (CN); **Lucchesini** Mario, a. 84, Gradenigo, nato a S. Pietro in Amaltea (CS); **Randazzo** Luciana a. 44, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Boschin** Giovanni, a. 82, Giovanni Bosco, nato a Mihailovac (Jugoslavia).

Presso residenza: **Sardo** Concetto, anni 72, viale dei Mughetti 5, nato a Piazza Armerina (EN); **Di Fino** Maria Michela ved. **Cassio**, a. 61, via Paolo Veronese 336/2, nata a Vico del Gargano (FG); **Zichistla** Vincenza, a. 88, via Pistoia 39, nata a Marsala (TP); **Achanza** Adriana ved. **Bosso**, a. 75, via Campiglia 7, nata a S. Germano Vercellese (VC); **Mirabelli** Teresa ved. **De Ferrari**, a. 82, via Nizza 106, nata a Gualtieri (RE); **Casalis** Maria ved. **Perosino**, anni 100, corso Re Umberto 98, nata a Sommariva del Bosco (CN); **Vitiello** Bianca ved. **Palomba**, a. 88, corso Bernardino Telesio 19, nata a Torre del Greco (NA).

Presso Medicina Legale, **Christi** Aldo, anni 58, nato a Pola.

Nati 26 - Morti 23

Ha cessato di battere in un paese lontano il nobile cuore di

Andrea Candiani

Riposa in pace AMICO caro

— Torino, 1 ottobre 1999

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Salvatore Bulfaro

anni 39

La moglie Daniela e il piccolo Marco e famiglia tutti ne danno il triste annuncio. Funerali oggi ore 16 Chiesa Madonna delle Rose in via Madonna delle Rose

— Torino, 2 ottobre 1999

L'Amministratore Delegato, il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice «La Stampa» sono spiritualmente partecipi al dolore di Daniela Grasso per la scomparsa del marito

Salvatore Bulfaro

— Torino, 2 ottobre 1999

Ti siamo affettuosamente vicini
Gino Chiesa
Alessandra Cappa
Paola Guerra
Patrizia Lombardo
Anna Malpede
Sandra Mondaini
Gilberto Negri Frea
Licinia Vessio

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosy Strazzarino Maletto

di anni 54

Ne danno il triste annuncio il marito Guido, la figlia Patrizia con il marito Roberto e il piccolo Filippo, il fratello Vincenzo, la nonna Maria, cognate, cognati e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Rabolli di Alessio e al prof. F. Pulli dell'Istituto Oncologico Europeo e la sua équipe.

— Neive, 1 ottobre 1999

È improvvisamente mancato

Roberto Pullacino

di anni 67

Ne danno il dolore annuncio la moglie Elvira, la figlia Roberta, la sorella Lucia con il marito Mario, parenti tutti. Funerali parrocchia Natale del Signore sabato 2 ore 14

— Torino, 1 ottobre 1999

Ricordando all'affetto sempre ROBERTO
Leda Elio Pastore e figli
Marisa Giancarlo Martina Marianne Ilse Daniela Consiglio
Mario Andrea Luparia
Biagio Primina Battezzati
Marilena Enzo Massimo Ronco
Alberto Cinzia Elena Comparia
Lucia Airale
Famiglie Bevilacqua, Cantamessi, Parmesan, Ferroglio, Gerla, Sorgiano

Il giorno 29 settembre, dopo 100 anni di amore e dedizione verso la famiglia e chi le stava vicino, è tornata al Signore ed al suo amato Gino, con il conforto della fede e della preghiera

Maria Casalis ved. Perosino

A funerali avvenuti danno l'annuncio con profondo rimpianto i figli Sandro con Ilda, Giorgio Augusto con Tullia, i nipoti Maria Francesca con Andrea, Costanza e Clotilde, Giovanni con Liva, Alessandro e Lorenzo, Carlo con Paola Alberto Andrea, Paolo. Un particolare ringraziamento al prof. Giangrandi, al dott. Iori Medica e Milesimo ed alle affezionate Rita, Maria, Dora, Elena, che hanno amorevolmente assistita. S. messa di trigesima venerdì 29 ottobre ore 18 parrocchia B. V. delle Grazie (Cascinette)

— Torino, 2 ottobre 1999

È mancato a Torino il Cavaliere Panzio con i figli ricordano commossi la ZIA

Gli amici del Circolo degli Alberi si uniscono con commozione al dolore di Augusto per la perdita della mamma

Maria Perosino

— Torino, 2 ottobre 1999

Gian Andrea Carabelli, Giorgio Rondolino, Piero Scassa e famiglie sono vicini ad Alessandro, Augusto e Giacinto per la scomparsa della mamma

Maria Casalis ved. Perosino

— Torino, 30 settembre 1999

Franco e Maria Sportoletti Baduel sono affettuosamente vicini a Giacinto ed a tutta la famiglia

Condomini e so Ra Umberto 98, amministratore e custodi partecipano al dolore della famiglia

Cristianamente è mancata

Patrizia Vicedomini

L'annunciano i suoi cari. Funerali lunedì 4 corr. ore 11.45 parrocchia Gran Madre. La presente è partecipazione e ringraziamento. Ringraziamenti particolari al dottore, alle persone dell'assistenza domiciliare ed a tutti coloro che le sono stati vicini.

— Torino, 1 ottobre 1999

Cristianamente è mancato

Michele Marinelli

Lo annunciano moglie e figli. Funerale 4 ottobre ore 10 parrocchia Santa Giulia.

— Torino, 30 settembre 1999

Improvvisamente è mancata

Chiarina Fabbro in Graziato

Affranti lo annunciano il marito Giannito, i figli Loredana con Claudio, Marco con Laura, i nipoti Maria e Dario. Funerali lunedì 4 corr. ore 9.15 parrocchia Maria Madre della Chiesa

— Torino, 1 ottobre 1999

Di tutti i tuoi viaggi questo è stato e sarà il più bello perché hai raggiunto il tuo amato Adriano.

Clementina Ciardola Quarello

Per sua volontà ne danno il triste annuncio i funerali avvenuti, la figlia Alessandra, il genero Enzo Rinaldi e la adorate nipoti Manu e Lele

— Torino, 27 settembre 1999

È mancato

Sergio Goitre

macellaio

anni 58

Lo annunciano la moglie Arletto, la figlia Giorgia con Claudio, fratello, cognati, parenti tutti. Funerali in Coazze sabato 2 ottobre ore 14,30 Chiesa Parrocchiale

— Coazze, 2 ottobre 1999

È mancato all'affetto dei suoi cari

Pier Giorgio Bianco

Ne danno il triste annuncio la figlia Silvana, la moglie Maria Pia, parenti e amici. Funerali lunedì a Savona parrocchia San Pietro

— Torino, 1 ottobre 1999

Cristianamente è mancata

Maria Sandrone ved. Torretta

anni 78

Lo annunciano i figli Franco con Laura, Cristina e Claudio, il fratello e parenti tutti. Funerale in Santena sabato 2 ottobre ore 15,30 nella chiesa parrocchiale.

— La Loggia, 1 ottobre 1999

È improvvisamente mancato

dott. Pietro Bonglanino

Capitano dei Bersaglieri

Lo annunciano la moglie Lidia Bertasso, il figlio Piero, i cognati Nives ed Adolfo, i nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 nella parrocchia di Borgo d'Ale (Vc)

— Torino, 1 ottobre 1999

Chicco e Laura, Sibi e Tiziana sentitamente partecipano

Gli Amici del Tabor si stringono a Jucci nel ricordo di

Piero Gioacchino Bodino

già presidente della Società

— Torino, 1 ottobre 1999

Ernesto Ramagno Maurizio Giletti Massimo Cassarotto Sandaci Gruppo Bodino Spa partecipano commossi

Lo Studio De Ferrari Architetti ricorda

Gioacchino Bodino

per la competenza professionale, la correttezza dei rapporti, la cordialissima amicizia conosciute in trent'anni di valide collaborazioni.

— Torino, 1 ottobre 1999

Lo Studio del dr. Renato Grilli e Collaboratori tutti partecipano commossi alla perdita del

Gioacchino Bodino

ricordandone le doti umane e di operosità.

— Torino, 1 ottobre 1999

Renato Grilli e famiglia sono vicini a Piero e famiglia

La Sandorenzo partecipa al dolore delle famiglie Bodino e Beardi.

Alberto Marcella Elena partecipano con affetto al dolore di Piero e famiglia

La Fiella S n c. si unisce al dolore della famiglia e dell'azienda per la scomparsa del signor

Gioacchino Bodino

— Moncalieri, 1 ottobre 1999

L'Autosystem partecipa al dolore per la scomparsa del MAESTRO ed AMICO

È tornato alla casa del Padre

Bartolomeo Castagneri

modanatore

Lo annuncia sorretto dalla fede nella vita eterna la figlia Mariella con Riccardo e Gabriele. Un sentito ringraziamento alla meravigliosa dottoressa Silvana Gallione. Funerali lunedì 4 ore 8,15 parrocchia San Gioacchino

— Torino, 1 ottobre 1999.
O.F. La Cattolica - Torino - tel. 011 500.366

È mancato

Egidio Ruaro

Lo annunciano moglie, figli con le rispettive famiglie. Funerali sabato ore 10 parrocchia Sambuy.

— San Mauro Tse, 30 settembre 1999.
O.F. Fenoglio - tel. 011 960.71.02

È mancato all'affetto dei suoi cari

Alessandro Cavaliere

di anni 83

Ne danno l'annuncio la moglie Maria Sanino, il figlio Gian Mario, la nuora Maria Angela, la nipote Maria Chiara e parenti tutti. Funerali a Lequio Tanaro nella parrocchia di San Michele Arcangelo sabato 2 c. alle ore 16

— Torino, 30 settembre 1999

RINGRAZIAMENTI

I famigliari della cara

Rosetta Jemina in Guerzoni

commossi e confortati dall'affettuosa partecipazione, ringraziano tutti coloro che hanno condiviso il loro dolore.

— Cuneo, 1 ottobre 1999

Elvira ringrazia di cuore tutti quanti hanno dimostrato la loro concreta amicizia aiutando Achille e Fabio nel ricordo affettuoso della cara ROSETTA.

ANNIVERSARI

Nel ricordo di

Vittoria Costan Ottolia

Messe di trigesima domenica 3 ottobre ore 11 Parrocchia di Collegno Torinese; ore 18 parrocchia di Gesù Nazareno - Torino; ore 9 Parrocchia di San Nicola (Belluno). Domenica 17 ottobre: ore 11 Parrocchia di Montalto Pavese (Alessandria). Ci manca il suo amore, ma ci resta il suo esempio. La sua famiglia

— Torino, 2 ottobre 1999

1998 1999

Agostino Conti

Sempre ricordato: Marta

1998 1999

Francesco Bosio

Con immenso amore. Sempre. Moglie, figlia e Davide. S. Messa di anniversario domenica 3 ottobre ore 11 parrocchia S. Maria Goretti (Tetti Pasini) Moncalieri. Ci manca il suo amore, ma ci resta il suo esempio. La sua famiglia

— Moncalieri, 1 ottobre 1999

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80

Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32

Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: Torino Sette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoattori (solo Torino)

LA STAMPA

Mille mezzi corazzati schierati tre chilometri oltreconfine. Prime scaramucce, proseguono i bombardamenti

I russi entrano in Cecenia

Mosca: creata una fascia di sicurezza

Anna Zafesova
MOSCA

I russi sono entrati in Cecenia. Ieri mattina i militari hanno cominciato a trincerarsi sul territorio della repubblica ribelle, due-tre chilometri aldilà della frontiera. Mille tra blindati e carri armati hanno formato un cordone lungo tutto il confine nord della Cecenia, dando inizio a quella che viene chiamata «zona di sicurezza» attorno alla repubblica.

Il comando di Mosca in effetti si trova in un certo imbarazzo e preferisce esprimersi per eufemismi. Secondo i militari, l'entrata delle truppe corazzate sul territorio ceceno non significa l'inizio di un'operazione terrestre contro «l'enclave terrorista», ma soltanto la creazione di un «cordone di sicurezza». Anzi, il ministero della Difesa non ha nemmeno confermato ufficialmente lo sconfinamento, nonostante ieri la tv abbia già mostrato delle riprese fatte nelle linee russe.

I militari comunque per il momento non hanno intenzione di avanzare. Hanno ricevuto l'ordine di accamparsi e trincerarsi, e sono convinti che il blocco della frontiera serva proprio ad evitare un intervento terrestre. Ma già ieri sera ci sono stati i primi scontri: fonti cecene hanno affermato che dieci soldati russi sono rimasti uccisi in una battaglia contro forze locali. Grozny per ora - nonostante le promesse fatte nei giorni scorsi di rispondere con le armi a un sconfinamento - reagisce però abbastanza tranquillamente, in attesa dello sviluppo degli eventi.

Tutto sembra far pensare a un imminente intervento terrestre, ma Mosca sembra ancora indecisa. Il ministro della Difesa Igor Sergheev ha parlato ieri soltanto della creazione del «cordone di sicurezza». Ma subito dopo ha aggiunto che questa zona si allargherà, anche se «lentamente». E alla domanda se di questo «cordone» farà parte anche la capitale cecena, ha risposto: «Tutto dipenderà dagli avvenimenti futuri».

Secondo indiscrezioni moscovite, le truppe russe potrebbero avere anche un altro obiettivo: quello di invadere il nord della Cecenia staccandolo di fatto dalla repubblica secessionista. E' una zona di pianura abitata da una cospicua minoranza russa e cosacca, oltre che da clan ceceni ostili ai loro fratelli di montagna, e Mosca potrebbe contare di prendere questo territorio sotto il suo totale controllo.

Il Cremlino continua a rifiutare ogni trattativa con Grozny. Anzi, sembra aver disconosciuto definitivamente il presidente ceceno Aslan Maskhadov. Il quale si è rivolto al presidente georgiano Eduard Shevardnadze nella speranza che la voce di Tbilisi venga udita a Mosca. Ma per il momento, a quanto pare, non ha funzionato.

Il governo russo - sostenuto stavolta anche dall'opinione pubblica, spaventata e infuriata per gli atti terroristici commessi nelle città russe dagli islamisti ceceni - è deciso ad andare fino in fondo. Mosca sta già cercando un potere alternativo a Maskhadov e fedele ai russi. Pare che nei giorni scorsi sia stato contattato perfino Doku Zavgaev, ex boss del Partito comunista dell'Urss e primo ministro del governo-marionetta che i russi tentarono di insediare a Grozny durante la guerra precedente. Ieri il premier Vladimir Putin ha ricevuto e promesso ogni appoggio ai deputati del parlamento ceceno del 1996, sottolineando che oggi - secondo Mosca - in Cecenia non esistono organismi di potere legittimi. E quindi non c'è nessuno con cui trattare una pace o almeno una resa.

Una parte dei leader del Caucaso sta cercando di evitare la guerra. Il presidente dell'Inguscezia Ruslan Aushev ieri si è appellato a Mosca per avviare un negoziato con Maskhadov: «Si potrebbe renderlo un alleato della Russia nella lotta con il terrorismo». Altrimenti, secondo Aushev, l'invasione russa costringerà tutto il popolo ceceno a unirsi contro il nemico e «ci sarà una nuova carneficina».

Nel frattempo i profughi che dalla Cecenia - nonostante la chiusura delle frontiere - continuano a scappare dalle bombe, sono già 70 mila. L'aviazione russa continua a bombardare tutto il territorio ceceno e il comando di Mosca ha ormai smesso di parlare di «attacchi ad alta precisione» diretti contro singoli obiettivi. Ieri i militari russi si sono trovati anche al centro di un incidente internazionale: un aereo russo ha lasciato cadere le bombe in territorio azerbaigiano, ad almeno 100 chilometri dalla Cecenia. Baku ha subito protestato, ma i russi hanno negato il fatto.

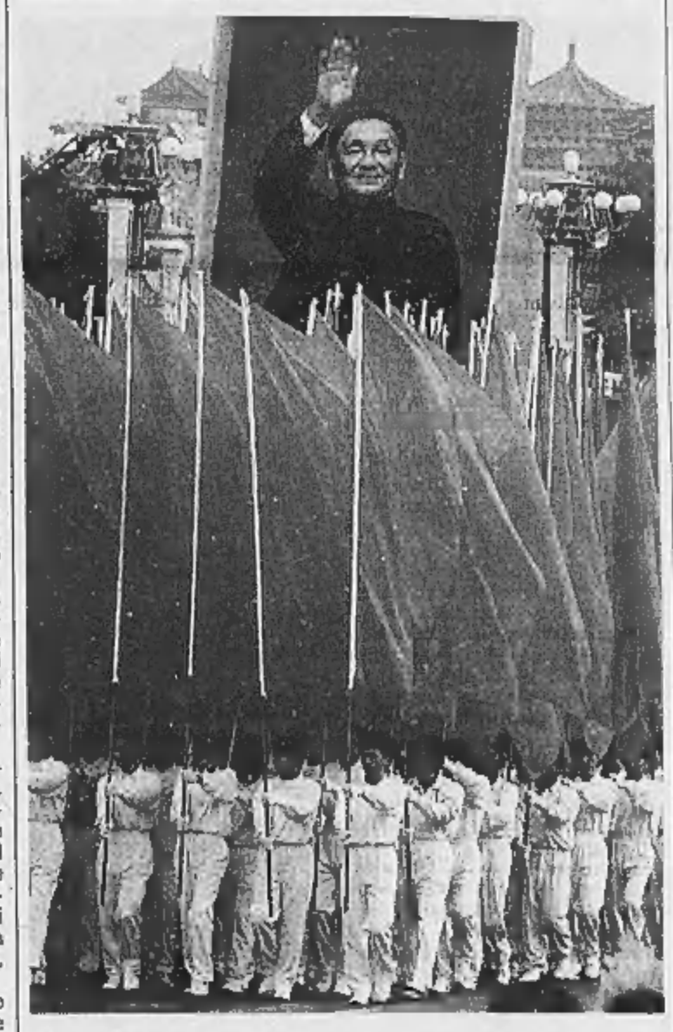
Truppe russe prendono posizione dopo essere penetrate per alcuni chilometri in territorio ceceno

MESSICO

Salgono a 22 le vittime del terremoto

CITTÀ DEL MESSICO. Almeno 22, tra cui tre bambini, sono le vittime accertate del terremoto che ieri ha colpito il Messico. Si tratta però di un bilancio ancora provvisorio, perché alcuni degli oltre quaranta feriti versano in condizioni critiche. La forte scossa, d'intensità pari a 7,5 gradi della scala Richter, è arrivata alle 11,31 ora locale (le 18,31 in Italia) ed è durata 42 secondi. L'epicentro è stato localizzato 56 chilometri a Nord di Puerto Angel, sulla costa dell'Oceano Pacifico, a quasi 400 chilometri di distanza da Città del Messico. Il terremoto è stato avvertito fin nella capitale, dove diversi edifici sono rimasti danneggiati e milioni di persone si sono riversate in strada, e fino al Guatemala. Crepe in alcuni edifici sono state riscontrate nello Stato di Puebla e in quello di Vera Cruz (sulla costa atlantica). Ma lo Stato più colpito è quello meridionale di Oaxaca: una regione povera, dove decine di casupole fatte di sassi e fango sono state polverizzate dal sisma, e dove sono stati contati ben 400 edifici danneggiati. A Città Oaxaca, la capitale statale, le autorità hanno evacuato diversi edifici, chiuso le strade del centro e le scuole, per verificare eventuali danni strutturali agli edifici, ma la città, così come il resto del Paese, si è ripresa rapidamente, e gli abitanti hanno già ripreso le loro attività. [e. st.]

CINQUANTENARIO DELLA RIVOLUZIONE



Pechino, 500 mila in parata

PECHINO. Oltre 500 mila persone, inclusi 24 mila militari, hanno sfilato sulla via della Lunga Pace, davanti alla piazza Tienanmen, a Pechino, per le celebrazioni del 50° anniversario della fondazione della Repubblica popolare cinese. (Nella foto, studenti con bandiere e un ritratto di Deng Xiaoping). «Nei prossimi 50 anni - ha detto il presidente Jiang Zemin - dobbiamo raggiungere la modernizzazione del socialismo».

Polemiche sulle attività della centrale di ascolto dei servizi americani in Baviera

«La Cia ci scippa i segreti industriali»

Berlino: ogni anno in fumo affari per 20.000 miliardi

Emanuele Novazio
corrispondente da BERLINO

Ufficialmente non sono mai esistiti. Ufficialmente, i tre cittadini americani espulsi la scorsa estate dalle autorità tedesche perchè sospettati di essere agenti della Cia non erano mai entrati in Germania. Ufficialmente, le rivelazioni di stampa su di loro sono fantasie che non meritano neanche una smentita. Qualcosa di simile era già accaduto due anni fa: neanche allora fonti ufficiali avevano ammesso che un cittadino americano - il secondo segretario dell'ambasciata americana a Bonn, Peyton Humphries - era rientrato a Washington su «pressante invito» del governo Kohl, dopo aver cercato di convincere un alto funzionario del Ministero dell'Economia a passargli informazioni sulle aziende tedesche d'avanguardia, nel campo delle alte tecnologie.

Casi isolati, o esempi di quello «spionaggio fra amici» che la fine della guerra fredda e la caduta del Muro - dieci anni fa - hanno alimentato e trasformato in una attività ghiotta, per servizi segreti a corto di «nemici»? Poco dopo la cacciata dei tre cittadini americani, la scorsa estate, a Stoccarda si è svolta una riunione a porte chiuse fra i rappresentanti dei servizi di sicurezza federali e di alcune grandi imprese tedesche, padrone di casa il capo del Verfassungsschutz (i «servizi segreti» del Baden Wuerttemberg), Harald Woll. Non dobbiamo guardarci soltanto dai russi, dai cinesi o dagli iraniani - è stata la sostanza della sua relazione, secondo un dossier della «Zeit» - ma, soprattuto per quanto riguarda lo spionaggio industriale, anche da Paesi amici, Stati Uniti in testa. Perché, è convinzione del Verfassungsschutz, sono proprio le spie americane a provocare i danni più gravi alle aziende europee - almeno una ventina di miliardi di marchi l'anno, ventimila miliardi di lire, soltanto a quelle tedesche - rubando informazioni industriali e progetti e passandoli ai concorrenti americani.

Ne sa qualcosa la Enercon, produttrice delle migliori centrali a vento del mondo: al momento di partecipare a una gara di vendita negli Stati Uniti, ha scoperto che i brevetti di casa erano diventati proprietà abusiva di un'azienda d'oltreoceano che - grazie a costi di produzione inferiori perchè non gravati dagli investimenti per ricerca e sviluppo - si è aggiudicata la gara. Se il ruolo delle spie continua a essere importante, tuttavia, il coinvolgimento diretto degli agenti non sempre è decisivo: la Cia e la National Security Agency - la Nsa con sede nel Maryland e filiale europea a Bad Aibling, in Baviera, dove ha installato la più grande centrale d'ascolto al di fuori degli Usa - operano di preferenza con strumenti elettronici sofisticati, capaci di captare qualsiasi telefonata, qualsiasi fax, qualsiasi e-mail.

Soprattutto la Nsa: dietro il 90 per cento dei casi di spionaggio ai danni delle imprese tedesche, hanno riferito i rappresentanti dei servizi segreti alla riunione di Stoccarda, ci sono gli uomini e i mezzi della National Security Agency, da una decina d'anni particolarmente attiva nel settore industriale. Sarebbe stata la Nsa a mandare a monte, nel '94, un contratto da sei miliardi di marchi fra l'Airbus e l'Arabia Saudita: captando centinaia di telefonate e di fax e passandone i testi al concorrente americano del gigante aeronautico europeo, che, conoscendo le richieste Airbus e giocando dunque d'anticipo, si è aggiudicata la commessa. Perfino dietro il maggiore scandalo industriale tedesco del dopoguerra, il caso Lopez, ci sarebbe almeno indirettamente la Nsa: sarebbe stata l'agenzia americana a fornire alla General Motors le prove che i progetti segreti di un nuovo modello di auto erano stati rubati dall'ex top manager «GM» poi passato alla Volkswagen. Anche in questo caso, la National Security Agency ci sarebbe riuscita spiando dallo spazio Lopez e passando le registrazioni alla General Motors.

Tutto questo è stato ricordato alla riunione di Stoccarda. Con una precisazione, l'ammissione dell'impotenza europea di fronte ai mezzi dell'amico americano: «Questo tipo di spionaggio non fa rumore, e non abbiamo persone in carcere alle quali far domande. Ci sono centinaia di indizi in grado di confermarci che abbiamo ragione: ma le prove sono estremamente difficili da trovare. E da provare».

SCHWARZENEGGER

«Mi candido a governatore»

WASHINGTON. Non c'è solo Warren Beatty a movimentare la scena politica americana: Arnold Schwarzenegger, il muscoloso divo di decine di film d'azione, ha detto di voler considerare una sua candidatura a governatore della California nel 2002. In un'intervista alla rivista «Talk», Schwarzenegger ha detto di considerarsi un «conservatore compassionevole» come George Bush Jr., il governatore del Texas candidato alla Casa Bianca. L'attore è da sempre dichiaratamente repubblicano. «Ci penso spesso. C'è la possibilità, la sento dentro di me. Ci sono persone che stanno ferme e non fanno nulla. C'è un vuoto», ha continuato Schwarzenegger, che è imparentato con la più celebre famiglia democratica d'America, i Kennedy, grazie a sua moglie Maria Shriver, nipote del presidente John Kennedy. Per Schwarzenegger i repubblicani devono diventare un partito aperto e mostrare che amano stranieri, gay e lesbiche». Quanto alle droghe, ha risposto «Ho inalato, esalato, ho fatto tutto». [Ansa]

...ABITI, UNA NUOVA EMOZIONE
LA PERLA

Previsti controlli a terra per far salire sui convogli solo i tifosi che hanno pagato il biglietto

Ultrà del calcio, mai più treni speciali

Troppi atti di vandalismo e violenza, il governo dice stop

Marco Ansaldo

Domenica scorsa, nei quindici minuti che bastano per raggiungere Pisa, gli ultras del Livorno hanno sfasciato quattro carrozze delle Ferrovie ed è già molto che, insieme ai sedili e ai gabinetti, non abbiano spaccato pure qualche testa. Scene di ordinaria razzia, non ci si stupisce più. Nello scorso campionato di calcio, da gennaio a fine maggio, quando morirono quattro persone nel rogo del treno che riportava da Piacenza i tifosi della Salernitana, non c'è stato un weekend in cui non si registrassero incidenti lungo i binari e nelle stazioni: 6 miliardi di danni e 2 miliardi e mezzo di mancati guadagni (perché i vandali, spesso, non pagano il biglietto), non possono spiegare perché le Ferrovie sono «tecnicamente al fallimento», come ha detto il ministro Treu. Ma pure quelli aiutano.

Partendo dalle piccole cose, i vertici dell'Azienda hanno deciso di chiudere con gli ultrà. Non concederanno i convogli speciali per il calcio: chi vuole seguire in treno la propria squadra dovrà servirsi dei treni regolari, magari con qualche carrozza riservata, pagare il biglietto e usufruirà degli sconti concessi alle comitive. Sparisce, almeno nelle intenzioni, il perdonismo: un tifoso non è un cliente speciale e impunito. Questo e quanto si capisce da un comunicato emesso ieri. In realtà non c'è molto di nuovo. E' dalla tragedia di Salerno che il Governo ha abolito i treni speciali, perché li ritiene un focolaio pericoloso: riunire in pochi metri quadrati centinaia di persone che spesso usano la partita come un pretesto per sfogare la violenza è persino più rischioso che lasciarli vagare tra i passeggeri.

«In ogni caso - spiega Damiano Toselli, responsabile della protezione aziendale delle Ferrovie dello Stato - non era più accettabile che rimettessimo miliardi per un servizio di cui nessuno voleva accollarsi i costi. Chi rompe paga è un principio che dovrebbe valere per chiunque in una società civile ma i tifosi del calcio hanno sempre rotto senza pagare mai. Stiamo tentando una via più rigorosa sia per una questione economica che di sicurezza». Tre anni fa, i treni del calcio erano ancora un'abitudine. Le Ferrovie organizzarono 350 convogli, l'anno successivo erano scesi a meno di 250. «Nella passata stagione siamo calati a poco più di cento - dice Toselli - perché li abbiamo limitati alle situazioni in cui li consigliavano particolari situazioni di ordine pubblico. Sono cambiate le regole, da parte delle forze dell'ordine si sono moltiplicate le presenze e l'impegno nei controlli: non si poteva pretendere che dieci o undici agenti tenessero a bada 600 o 700 tifosi, tra i quali c'erano bande di delinquenti. Il nostro personale subiva minacce. Ora si procede ai controlli a terra e prima di salire sui treni i tifosi devono mostrare di aver pagato il biglietto». Sparisce, o almeno si riduce di molto un'abitudine. Si ricordano veri e propri esodi sui binari, il viaggio in treno entrò nel costume di un'Italia che negli anni Cinquanta e Sessanta seguiva il calcio con passione, senza violenze: era una trasferta sul treno dei romanisti verso Milano che doveva fornire l'alibi ai maldestri rapinatori in un film-culto come «L'audace colpo dei soliti ignoti». Poi, seguendo l'escalation dei disordini nelle curve, si sono moltiplicati gli incidenti. Gli anni '90 sono stati uno stillicidio. Sei carrozze distrutte nel '91 dagli juventini che tornavano da Genova, vagoni danneggiati e bruciati dai baresi mentre andavano a Taranto nel '92, una molotov esplosa tra i romanisti verso Napoli nel '93. Impossibile tenere il conto.

Negli ultimi anni le Ferrovie hanno assolto all'8-10 per cento del traffico creato dal calcio. «Purtroppo - sostiene Toselli - si tratta spesso delle frange peggiori, quelle che non hanno i soldi per l'aereo e non trovano chi gli concede un pullman. Abbiamo avuto treni spolpati di tutto. Su quello di Salerno, a parte le carrozze bruciate, ho visto scompartimenti dove erano state tolte persino le viti».

Ma cosa dicono i tifosi? Il presidente dei Roma Club, Sbaffo, approva la scelta: «non è una penalizzazione - dice - il problema è che le Ferrovie non sanno gestire il ritorno dalle trasferte quando il flusso dei tifosi si concentra in pochi treni, spesso uno solo». Più critici a Firenze, dove sottolineano che le violenze si trasferiranno soltanto dai binari all'autostrada. Ma sono gli ultras a protestare sebbene il comunicato di ieri non li abbia colti di sorpresa. «Descrive una situazione che è già nei fatti - raccontano - ma il caso di Livorno dimostra che non è questa la soluzione. Ora, visto che ci trattano da clienti «qualunque», chiediamo che ci facciano viaggiare anche su treni che non siano più residuati bellici, con panche di legno, cessi inservibili, veri e propri carri bestiame, dai quali non possiamo neppure scendere fino a destinazione. Ci considerino finalmente viaggiatori normali e la smettano di criminalizzarci».

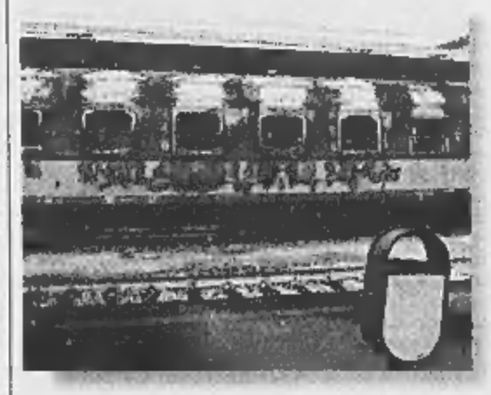
Le Ferrovie: «Abbiamo avuto carrozze spolpate di tutto, agli scompartimenti toglievano anche le viti»

Ma i club dei supporter «Ci trattino come gli altri viaggiatori e non ci facciano salire su residuati bellici»

Un'immagine del rogo del treno con i tifosi della Salernitana avvenuto il 24 maggio scorso

I PRECEDENTI

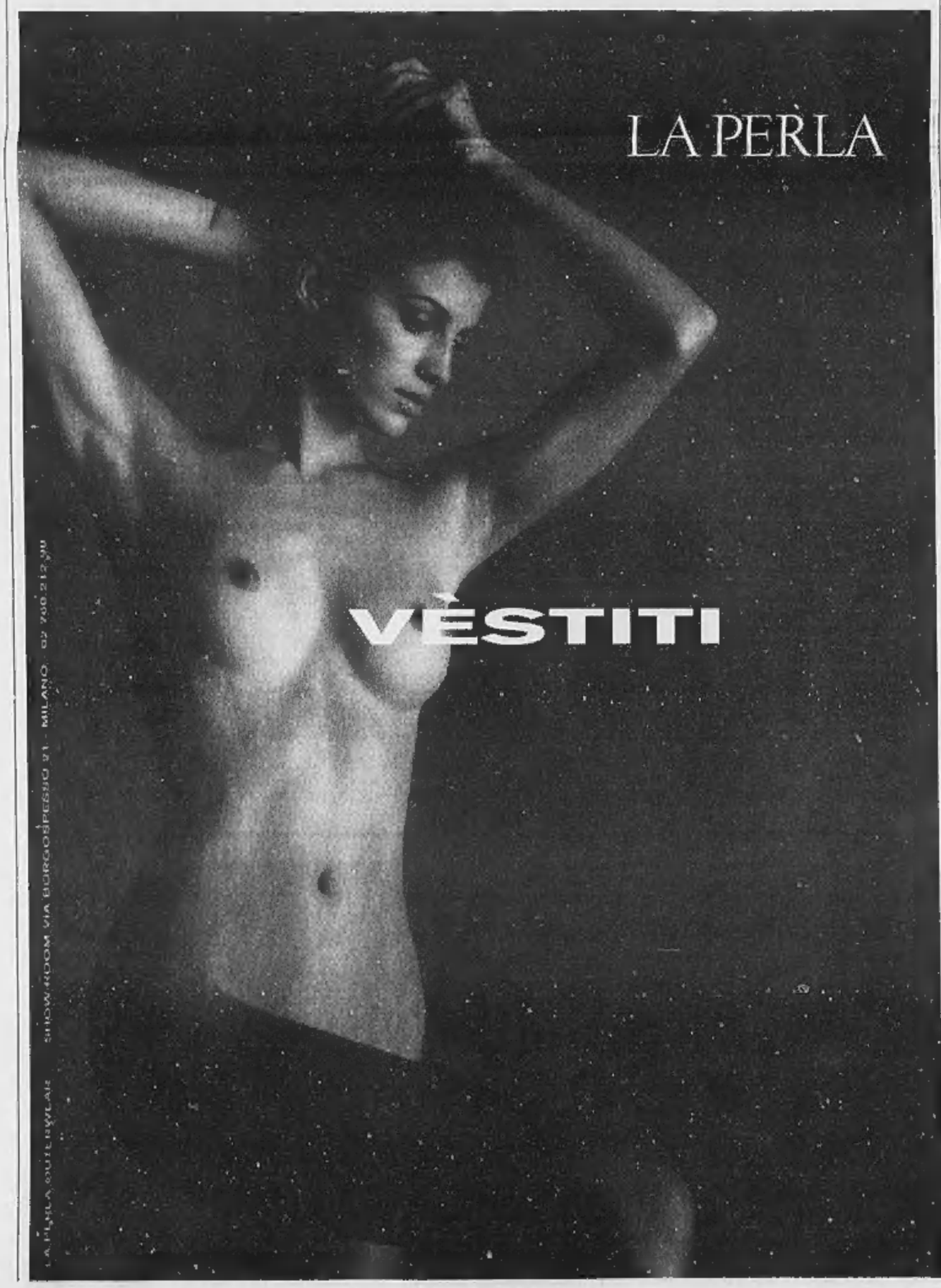
L'OMICIDIO DEI MESSINESI. Il 31 gennaio del '94 muore sull'espresso Siracusa-Roma un giovane disoccupato, Salvatore Moschella, che andava al Nord per trovare lavoro. Sul tratto tra Catania e Acireale, un gruppo di tifosi del Messina di ritorno dalla trasferta di Ragusa, lo aggrediscono perché si è ribellato ai loro soprusi. Moschella viene picchiato selvaggiamente scaraventato sotto le ruote del treno. Nella foto i funerali del giovane



IL ROGO DI SALERNO. E' il 24 maggio '99. I tifosi della Salernitana dopo aver devastato i vagoni del convoglio speciale con cui stanno tornando da Piacenza, in una galleria danno fuoco alla quinta carrozza del treno che li sta riportando a casa: muoiono 4 ragazzi

LA GUERRIGLIA A TERMINI. Una settimana prima della tragedia di Salerno, scoppiano scontri alla stazione Termini: un centinaio di tifosi della Lazio aggrediscono gli agenti che li scortano al treno per Firenze. La battaglia dura un'ora in mezzo alla gente: un vagone è incendiato

RISSA AD ALESSANDRIA. Scoppiata nel '93 nella stazione di Pontecurone, vicino ad Alessandria, quando il treno che trasporta a Brescia i sampdoriani incrocia quello dei milanisti diretti a Genova. Le cariche dei carabinieri non bastano a spegnerla



Piacenza, l'incendio di un alloggio fa scoprire il cadavere di un cartomante di 72 anni

Sgozzato e bruciato, così muore un mago

Gli inquirenti ipotizzano un delitto a sfondo sessuale

PIACENZA

Sgozzato da uno dei tanti amici a cui aveva dato ospitalità e che dopo l'efferata uccisione - per cancellare le tracce del delitto - ha dato fuoco all'appartamento. Antonio Fornasari, 72 anni, originario di Monticelli d'Ongina (Piacenza), era conosciuto da tutti come il mago Marcus. Ultimamente non se la passava troppo bene, dicono i vicini: abiti dimessi, andatura claudicante, lavorava sempre meno. Il suo convivente, un tossicodipendente lombardo di 42 anni, malato di Aids, era stato arrestato e Marcus era stato colto da una profonda depressione. Ieri lo hanno visto per l'ultima volta nel tardo pomeriggio, mentre rincasava.

Il delitto è avvenuto intorno a mezzanotte. Il mago conosceva l'assassino, probabilmente un'altra persona a cui aveva dato ospitalità. Antonio Fornasari è stato aggredito nella camera da letto dell'appartamento studio che aveva in affitto da anni in una strada del centro di Piacenza.

«Indaghiamo sulle amicizie della vittima, che pare fossero concentrate nell'ambiente omosessuale, senza scartare altre piste», ha commentato il sostituto procuratore della Repubblica, Maurizio Boselli.

«L'incendio ed il successivo intervento dei vigili del fuoco hanno spazzato la maggior parte delle tracce del delitto» ha aggiunto il dirigente della Mobile, Emanuele Ricifari.

A dare l'allarme, intorno all'una di notte, è stata una guardia giurata che passava in via Taverna. L'uomo ha visto del fumo uscire dalla finestra della casa di Fornasari, al secondo e ultimo piano di una vecchia palazzina. I vigili del fuoco sono entrati da una finestra e solo dopo aver spento le fiamme hanno trovato il cadavere del mago, semicarbonizzato, riverso accanto al letto, in mutande e maglietta. La circostanza avvalora l'ipotesi che la vittima conoscesse l'assassino, probabilmente avevano trascorso la serata assieme, prima della lite sfociata nella mortale aggressione. In attesa dell'autopsia, la morte viene attribuita ad una profonda ferita da taglio alla gola.

La tragica fine di Marcus finirà ora proprio su quelle riviste di cronaca nera di cui - dice l'edicolante sotto casa - il mago era avido lettore. «Anni fa ospitò un egiziano - racconta un barbiere che ha il negozio proprio sotto la casa di Fornasari - ma quando era ubriaco quello lo riempiva di botte e alla fine fu costretto a chiamare la polizia». L'egiziano venne rispedito in patria e Marcus si trovò un nuovo compagno, quello che il 16 settembre scorso è stato arrestato dai carabinieri per una rapina per strada ai danni di una donna.

Il delitto della scorsa notte è avvenuto a poche centinaia di metri dal fabbricato di via Somaglia in cui un anno fa avvenne un altro fatto di sangue: l'uccisione di un'anziana, Maria Barilli, massacrata di botte nella sua abitazione. Il presunto assassino, un muratore che aveva eseguito lavori per la pensionata, è in carcere.

(Ansa)

Sposata e madre di quattro figli, aveva dilapidato centinaia di milioni al lotto

Rovinata dalle lotterie, fugge per 2 mesi

Donna di Brescia, trovata a Pescara

Riconosciuta grazie alla trasmissione «Chi l'ha visto?» «Avevo paura di distruggere la mia famiglia» Puntava sul 13 e il 39

Vincenzo Corbetta
BRESCIA

Inseguiva ogni jackpot miliardario, giocava al lotto, al superenalotto, alle lotterie di paese, e spendeva, dilapidando centinaia di milioni in una febbre senza fine. Ma quando il debito accumulato è diventato enorme, allora è fuggita. Se n'è andata senza lasciare traccia, abbandonando marito e quattro figli. Ieri è stata ritrovata da «Chi l'ha visto?». La trasmissione televisiva di Raitre ha posto fine alla lunga fuga di Fabiana De Palma, 38 anni, la donna bresciana che dal 4 agosto, per due mesi ha vagato fra la Puglia e l'Abruzzo.

Il viaggio è finito nella questura di Pescara, dove la donna ha spiegato i motivi per cui andava vagando per l'Italia: una passione irrefrenabile per ogni tipo di gioco, i debiti, la paura di rovinare la famiglia e la convinzione che l'unica maniera per uscire da questa situazione fosse sparire.

«Ma è lei, la conosco», ha esclamato al telefono di «Chi l'ha visto?», un pescarese che nei giorni scorsi aveva incontrato Fabiana De Palma. Fra i due era nata un'amicizia e l'abruzzese si era anche invaghito di quella misteriosa signora dagli occhi castano-verdi e dai capelli ramati. I due erano rimasti in contatto e per l'uomo non è stato difficile fissare un incontro. Mercoledì sera, alle 22, i due si sono trovati alla periferia del capoluogo abruzzese. Fabiana De Palma è salita sulla Lancia dell'amico, che però aveva chiamato la questura di Brescia con il cellulare: «La donna che cercate sta per arrivare qui da me».

Fabiana De Palma, 38 anni, la donna fuggita di casa

A nulla era servito lo stratagemma di far ritrovare, sulla spiaggia di Bivona (Vibo Valentia), la borsetta con una lettera in cui Fabiana De Palma annunciava di volersi uccidere. Il ritrovamento è stato l'11 agosto: «Ho scelto il giorno dell'eclissi di sole - aveva scritto - per tornare in Paradiso». Per due mesi la donna ha cercato di rimanere anonima. Non aveva un bancomat, né carte di credito (peraltro subito bloccati) e negli alberghi aveva fornito false generalità. Ma la polizia sapeva che era viva. È la trasmissione l'ha smascherata definitivamente.

Martedì suo marito, Giancarlo Baresi, era apparso «Chi l'ha visto?», mostrando le foto della moglie e facendo l'appello. Ora quello stesso uomo ha pudore nel raccontare la storia della moglie: «Sta arrivando con mio fratello la vedrò tra qualche giorno, non so cosa dire e nemmeno cosa pensare: la stiamo aspettando tutti, compresi i nostri figli». Accorre in soccorso la madre, che racconta di come la nuora avesse cominciato a giocare al Lotto quei due numeri maledetti, sempre quelli: il 13 e il 39. Racconta di come la donna fosse stata influenzata da un dipendente della ditta di trasporti del marito e di come nelle due ricevitorie del paese giocasse sempre forti somme. «Solo al Lotto», puntualizza, mentre Giancarlo Baresi smentisce un ammanco iperbolico nelle casse della famiglia. Anche se di recente in una ricevitoria alla periferia di Brescia, l'uomo era riuscito a bloccare 150 milioni, una parte dei quali sarebbe dovuta servire per raggiungere l'agognata vincita. A Castelmella, paesino di 8 mila abitanti, il caso è la notizia del giorno, nessuno però prende posizione. «Quando una madre abbandona quattro figli c'è qualcosa che non va - dice un avventore di un bar del centro -. Non voglio giudicare, queste cose potrebbero succedere a me, come a qualsiasi altro».

L'impossibilità di smettere da soli è infatti una delle caratteristiche della psicologia del giocatore, un male drogato che deve essere aiutato con terapie di gruppo sul modello degli «Alcolisti anonimi». In Europa come negli Stati Uniti esistono anche delle vere e proprie cliniche di disintossicazione dal gioco per aiutare i «malati» a vincere la dipendenza che sta aggredendo sempre di più proprio le casalinghe.

I GIOCHI PIÙ AMATI
DAGLI ITALIANI

DATI RELATIVI AL 1998

GIOCO	VOLUME AFFARI		INTROITO FISCALE	
LOTTO	12.309	44,68%	3.077	25,00%
TOTIP	185	0,67%	55	29,73%
TRIS	1.544	5,60%	201	13,02%
TOTOCALCIO	1.819	6,60%	536	29,47%
TOTOGOL-TOTOSEI	1.453	5,27%	428	29,46%
GRATTA E VINCI	1.499	5,44%	651	43,43%
SUPERENALOTTO	4.129	14,99%	2.208	53,48%
LOTTERIE	179	0,65%	38	21,23%
SCOMMESSA IPPICA	3.503	12,70%	201	5,74%
TOTOSCOMMESSE	199	0,72%	12	6,00%
CASINO'	729	2,62%	30	4,12%
TOTALE	27.548		7.437	

La Cassazione

Scandalo tangenti Andò assolto

CATANIA. «In questo momento penso a quegli imputati che non si sono potuti difendere fino in fondo perchè sono morti»: così Salvo Andò, ex ministro della Difesa, ha commentato ieri la sentenza della Cassazione che ha annullato, in parte con rinvio, le condanne inflitte per le presunte tangenti pagate ad amministratori locali, esponenti politici della Dc e del Psi, tecnici della pubblica amministrazione, in occasione dell'appalto per il centro fieristico di viale Africa.

«Per sette anni - ha aggiunto Andò - mi sono piovute addosso accuse dalle quali non mi sono mai potuto difendere interrogando chi mi accusava». Nelle more del processo sono morti il deputato regionale Giuseppe Aleppo, condannato in primo grado a quattro anni e quattro mesi e prosciolto in appello; il leader della corrente andreottiana nella Sicilia orientale Nino Drago, condannato in appello a quattro anni; l'ex presidente della Regione Rino Nicolosi, la cui posizione venne stralciata quando la malattia cominciò a minarlo.

Soddisfazione è stata espressa da parte del collegio di difesa: «Mi ha impressionato il Pg di cassazione - ha dichiarato Antonio Fiumefreddo - che ha censurato la sentenza per superficialità e per genericità». «La Corte ha messo ordine - ha aggiunto Nello Poglese - in una sentenza che era visibilmente lacunosa».

[f. a.]

A Pordenone

Gioco tragico bambini feriti da una mina

PORDENONE. Nella vicina piazzola di rifiuti ingombranti, avevano trovato qualcosa che sembrava fatto apposta per alimentare le fantasie dei loro giochi di ragazzi, che imbracciavano un bastone cavo simulando un fucile. L'esplosione improvvisa ha trasformato in un dramma quelle immaginazioni innocenti: un ragazzino di 11 anni ha perso un occhio e rischia la cecità totale; una coetanea ha riportato lesioni a un timpano, mentre un terzo bambino di 10 anni è uscito incolume, ma con un forte choc. E' accaduto l'altro pomeriggio a Navarons di Pordenone. A provocare le devastanti conseguenze, un mini-innesco da mina del tipo impiegato da chi lavora nelle cave, ma anche da qualche bracconiere senza scrupoli.

L'indagine dei carabinieri di Meduna, coordinate dal pm di Pordenone, Antonella Dragotto, sembrerebbero escludere l'ipotesi dell'attentato e del ritorno in scena del bombarolo dei tubi esplosivi che ha agito più volte nel Pordenonese e sulla spiaggia di Lignano; i tre bambini avrebbero trovato alcuni inneschi contenenti nitroglicerina. Data una certa pur lontana rassomiglianza con le cartucce per fucile, è possibile che i non-detonatori abbiano incuriositi al punto da indurli, per gioco, a cercare di inserirne uno nell'incavatura di un bastone che per la loro fantasia rappresentava il calciatore di un fucile.

[m. m.]

Brigida di Svezia, Santa Caterina e Edith Stein, morte a Auschwitz

MODELLI DI IERI E DI OGGI

Santa Brigida di Svezia, è una delle figure più rappresentative del misticismo e fu canonizzata già da papa Bonifacio IX nel 1391. Nata nel 1316, sposa del re di Svezia Ulf, dopo la morte del marito fondò il monastero di Vadstena e si prodigò per la pace, nel suo Paese e in Europa. Si prodigò anche affinché il papato lasciasse la sede di Avignone per fare ritorno a Roma. Fondatrice delle suore Brigidine, della santa Giovanni Paolo II ha detto che si presenta «profeta dei tempi nuovi, perché richiama con forza la necessità del rinnovamento interiore nei valori permanenti del Vangelo».

Santa Caterina da Siena, è stata proclamata da Pio IX nel 1866 seconda patrona di Roma. Nata nel 1347 a Siena, nel 1363 entrò a far parte dell'ordine religioso delle Mantellate, resistendo ai genitori che la volevano far sposare. Non sapeva leggere né scrivere eppure ha lasciato 381 lettere. Il Papa Gregorio IX le affidò numerose missioni pacificatrici in Europa. Nel novembre 1378, caso unico, si recò a Roma e parlò in Concistoro alla presenza dei cardinali, per cercare una conclusione pacifica allo scisma di quegli anni. Nel 1939, Pio XII la proclamò patrona d'Italia insieme a San Francesco.

Edith Stein, nacque nel 1891 a Breslavia. Ultima di sette figlie di una famiglia ebrea, si iscrive all'Università nel 1910, entra in contatto con il filosofo Edmund Husserl con cui si laurea. Nell'estate del 1921 lascia la carriera accademica, si converte al cattolicesimo. Nel 1933 entra in un monastero carmelitano prendendo il nome di suor Teresa Benedetta della Croce. Nel 1938 per sfuggire alla persecuzione antiebraica lascia Colonia per l'Olanda, ma viene arrestata dai nazisti. Muore il 9 agosto 1942 nelle camere a gas di Auschwitz. E' stata proclamata santa da Giovanni Paolo II.

Tre sante per l'Europa

Il Papa le ha nominate «co-patrone»

Luca Tomassi
CITTA' DEL VATICANO

Giovanni Paolo II rende omaggio alle donne che in Europa tanto hanno contribuito allo sviluppo della Chiesa. Lo fa nel giorno in cui inizia il Sinodo dei vescovi dedicato all'Europa, per affrontare la situazione del Vecchio Continente e le sfide della mentalità secolarista alla fede, e una volta finita per sempre l'illusione che la caduta del Muro portasse un'era di pace e benessere per tutti. Il Papa si muove attraverso grandi gesti simbolici, ma anche tipicamente ecclesiale: e così tre donne vengono proclamate solennemente «co-patrone dell'Europa. Si tratta di tre sante: due di ieri, cioè Santa Brigida di Svezia e Santa Caterina da Siena; ed una di oggi: Edith Stein, cioè suor Teresa Benedetta della Croce.

Una messa solenne in San Pietro ha aperto il Sinodo, davanti a oltre duecento vescovi di tutti i Paesi dell'Europa «dall'Atlantico agli Urali», con Giovanni Paolo II che ha alternato tinte fosche a squarci di speranza. «La Chiesa ripete all'Europa di oggi: Europa del terzo millennio cedere allo scoraggiamento, non rassegnarti a modi di pensare e di vivere che non hanno futuro, perché non poggiano sulla salda certezza della Parola di Dio». E alla Chiesa ha rivendicato il merito di dimostrare coi fatti, non a parole, l'impegno di testimonianza di fede, con la proclamazione delle tre nuove «co-patrone».

Per meglio motivare la scelta, nella stessa giornata di ieri è stata resa nota una Lettera apostolica in cui Giovanni Paolo II illustra la figura delle tre sante: Caterina e Brigida operarono nel Medioevo per la pace, per la carità e la giustizia sociale. Edith Stein, martire moderna, ebrea fattasi suora e morta nel lager di Auschwitz, «invita uomini e donne a comprendersi ed accettarsi al di là delle diversità etniche culturali e religiose, per formare una società veramente fraterna».

Con la proclamazione di ieri, i «co-patroni» d'Europa diventano in tutto sei, tre uomini e tre donne. Gli uomini sono Benedetto l'iniziatore del monachesimo occidentale, e i due fratelli Cirillo e Metodio, evangelizzatori degli slavi. «A questi insigni testimoni di Cristo - ha sottolineato Giovanni Paolo II - ho voluto affiancare altrettante figure femminili» perché la Chiesa «ha sempre riconosciuto la piena dignità spirituale della donna».

Nel pomeriggio, dopo il rito solenne in San Pietro, gli oltre 200 vescovi si sono riuniti per ascoltare la relazione introduttiva dell'arcivescovo di Madrid, che ha descritto la situazione ecclesiale a tinte fosche, lamentando da una parte che stati e istituzioni europee non riescono più a governare i processi di trasformazione mentre dall'altra la fede perde di incidenza nelle popolazioni.

Per un mese circa, fino al 23 ottobre, i vescovi discuteranno ogni giorno, alternando riunioni in assemblea plenaria alla presenza del Papa, a momenti di lavori in gruppo. Le conclusioni dei lavori, serviranno a Giovanni Paolo II per pubblicare nei prossimi mesi un documento sulla e sull'impegno della Chiesa per rievangelizzare l'Europa.

LA MATERIA PRIMA DELL'ERA DIGITALE E I RISCHI DI UNA NUOVA INFLAZIONE

Radio, televisioni, personal computer, telefoni cellulari, oltre che auto: i prodotti della nostra quotidianità dipendono dai microchip, la cui base è fatta di silicio

Manca il silicio, crisi globale

Dai pc ai telefonini prezzi in salita

La richiesta di nuovi microchip continua a salire, ma una serie di errori produttivi (più il terremoto di Taiwan) ha messo in ginocchio il settore

la storia

Ugo Bertone

MILANO

L'ALLARME già circola nei pensatoi dell'economia globale. L'industria di tutto il pianeta rischia di entrare nel prossimo millennio sull'onda di uno choc dettato dalla penuria e dal balzo dei prezzi delle materie prime. Attenzione, però. Stavolta il prezzo del greggio, nonostante la compattezza del cartello dell'Opec, c'entra poco. Il vero allarme arriva dal silicio, la materia prima da cui nascono i semiconduttori, le preziose memorie espresse in D-ram che alimentano la società moderna: telefoni portatili, set box per tv digitali, industria dell'auto, computers.

Le prime avvisaglie non mancano. Tra i giganti dei telefonini l'allarme l'ha lanciato per primo l'Alcatel: la mancanza di «chips» ovvero la memoria dei portatili, ci costringerà presto a rivedere la produzione. Dai nostri impianti, aggiungono a Parigi, usciranno quest'anno tra i 10 e gli 11 milioni di «pezzi». Ma sarebbero stati di più, senza la penuria di materia prima. E, non è questione di prezzo, comunque in robusta ascesa. Le previsioni, infatti, parlano di una crescita impressionante dei volumi di fatturato: dai 2,5 miliardi di dollari del '98 ai 3,24 di quest'anno fino ai 4 miliardi del Duemila.

Ma neppure la prospettiva di profitti da favola, dopo anni di «vacche magre», può cambiare la situazione. Negli ultimi mesi, dicono alla Intel di Andrew Grove, l'emigrato ungherese che ha dato vita all'impero delle «memorie», la domanda è schizzata all'insù: si è passati *dalla richiesta di 160 milioni di* unità nell'ultimo trimestre del '98 a oltre 240 milioni. I prezzi, un anno attorno ai 2 dollari per una memoria di 8 megabit, sono raddoppiati a 4 dollari. Eppure, l'offerta scarseggia. «Noi siamo ancora in grado di servire i nostri attuali clienti europei - dichiara Benny Gibman, responsabile Intel per l'Europa - ma confesso che saremmo nella condizione ideale per servire altre richieste...». E le cose non vanno meglio alla Advanced Micro Devices, il principale concorrente di Intel. «La loro produzione è già venduta per mesi», osserva Brian Matas, uno dei guru del mondo dei chips.

Il rischio, insomma, è che nei prossimi mesi i nostri telefonini, i personal computer (settore dove, non a caso, i prezzi di vendita tornano a salire dopo un quinquennio di continua discesa), le nostre tv e i nostri videoregistratori restino muti. Peggio, anche i colossi dell'auto, sempre più chip-dipendenti, potrebbero esser costretti a ridurre la produzione o a rivedere i prezzi. Un vero e proprio «chip-choc», non troppo dissimile, nelle conseguenze, da quelli petroliferi degli Anni Settanta.

Anche stavolta, come allora, c'è un evento esterno che potrebbe accelerare la crisi: il terremoto di Taiwan, infatti, ha messo a dura prova le strutture produttive dell'isola, uno dei grandi «giacimenti» industriali dei chips di tutto il mondo, un rifornimento insostituibile per Acer, Dell o Compaq, ovvero i grandi produttori di pc. I danni nell'isola, per la verità, sembrano minori di quelli paventati in un primo momento, quando il listino dei titoli tecnologici a Wall Street è andato in tilt di fronte alla minaccia della perdita delle forniture di Taiwan Semiconductor, United Microelectronics o altri colossi di Taipei. Ma il conto del sisma è comunque salato, per i costruttori di chips: almeno 300 milioni di dollari, da scaricare sui clienti affamati di silicio...

«Il '99 ha segnato il ritorno ai tassi abituali di espansione, attorno al 15%», affermava orgoglioso Pasquale Pistorio, numero uno di Stmicroelectronics, la società italo francese, l'unica ad essere cresciuta negli ultimi anni. «Tra il 1996 e il '98 - ha aggiunto - il settore ha registrato il calo più lungo e intenso nel corso della sua storia». Stmicroelectronics è sfuggita alla grande depressione perché si è concentrata su prodotti diversificati e rivolti a clienti specifici, ma i grandi produttori di prodotti standards hanno dovuto far fronte ad anni difficili: sei trimestri consecutivi di calo delle vendite, l'8% in meno di fatturato nel solo '98 (anno acuto della crisi asiatica) ovvero un salasso incredibile per un settore che richiede investimenti continui in ricerca e sviluppo. Anche perché i ritmi dell'innovazione tecnologica hanno mietuto più di una vittima. Un megabyte di D-Ram, che costava 2500 dollari all'inizio degli Anni 80, si è ridotto in tempi recenti al valore di un solo dollaro...

Era inevitabile che, con poche eccezioni, l'industria reagisse contraendo i nuovi investimenti e tagliando i costi. Il risultato? Chiusura di impianti un po' in tutto il mondo e, peggio ancora, l'invecchiamento di tanti impianti disseminati in giro per il mondo.

Ma, ad un certo punto, i rapporti di forza si sono rovesciati. Tutte le nuove tecnologie e i nuovi prodotti, infatti, richiedono ormai un numero crescente di chips: videocamere o macchine fotografiche digitali, portatili senza fili, anche le nuove carte di credito. E, così, all'improvviso il mondo si è scoperto affamato di chips. Ci vorrà tempo, almeno un anno, perché l'industria riesca a correre ai ripari facendo fronte ad una domanda che l'anno prossimo, secondo le previsioni di Ic, crescerà del 35%. Prima si dovrà fare i conti con una nuova, imprevista, causa di inflazione. Un nuovo tallone di Achille per le economie avanzate. O meglio, un minuscolo, insidiosissimo tarlo dell'economia dell'informazione.

IL SILICIO

CHE COS'E'

E' un elemento chimico che in natura si trova sotto forma di composti: i silicati e il biossido di silicio

A COSA

Al 99% purezza viene utilizzato come materiale di base per la produzione dei microchip e delle batterie solari. Il silicio elementare viene usato come un costituente di leghe per indurire molti metalli, tra cui l'alluminio e il rame.
Uno dei composti del silicio, la silice, si usa nell'industria della ceramica e del vetro

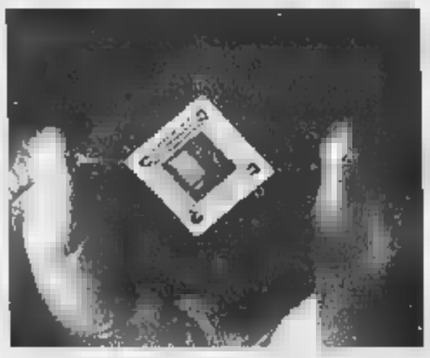
La vertiginosa ascesa del nuovo «oro nero»

«Memorie» fuori controllo

Mario Deaglio

NON il petrolio ma il silicio: proprio da questo diffusissimo metalloide, e non dal tradizionale «oro nero», potrebbe derivare nei prossimi due anni la principale spinta inflazionistica per l'economia globale. Il silicio, infatti, raffinato e reso purissimo con una costosa lavorazione, costituisce la materia prima di base dell'elettronica. Di silicio sono fatti i microchips, o microprocessori, componenti base delle memorie elettroniche, presenti non solo nei computer ma anche in moltissimi beni di consumo durevoli, dalle automobili alle macchine fotografiche.

Ebbene, in questo tormentato fine millennio, per una delle solite altalene del capitalismo, aggravata dall'imprevedibilità degli eventi naturali, si è sviluppata una forte scarsità di microchips. Dopo un'ondata mondiale di investimenti nel 1995-96, stimata in 250-300 mila miliardi di lire, con la creazione di circa cento nuovi stabilimenti, quasi tutti in Estremo Oriente, i microchips erano divenuti sovrabbondanti e il loro prezzo era sceso a livelli bassissimi.



La richiesta di silicio sale, ma la produzione è ferma

Per conseguenza, nel 1997-98, anche a seguito della crisi asiatica, e di una certa miopia dei produttori, quasi nessuno ha più investito in questo settore. Negli ultimi mesi, però, la domanda ha ripreso a crescere, grazie alle migliori prospettive macroeconomiche mondiali e l'offerta si è bruscamente ridotta. La colpa è del terremoto di Taiwan, un'isola dove sono localizzati molti importanti impianti per la produzione di microchips. Quest'inconveniente sarà superato in pochi mesi, ma una scarsità di fondo ormai prevale e i tempi per la realizzazione dei nuovi impianti si misurano in 2-3 anni.

Risultato: una memoria di 64K Ram, il «mattone» delle costruzioni informatiche, costava circa 4 dollari a luglio e il suo prezzo è salito a circa 21 dollari. Almeno temporaneamente, la vertiginosa tendenza alla discesa dei prezzi del materiale elettronico degli ultimi anni pare essersi arrestata e, in qualche caso, addirittura invertita.

L'economia americana, così fortemente dipendente dall'elettronica, appare particolarmente vulnerabile all'azione di questo virus nascosto. L'inflazione, fermamente respinta fuori dalle mura della cittadella economica, potrebbe rialzare la testa uscendo dal cavallo di Troia di una memoria elettronica.

«Troppi abusi»

Meno figli ma più test prenatali

ROMA

In Italia si fanno sempre meno figli (è il record negativo mondiale), ma contemporaneamente esplode il numero dei test genetici per la diagnosi prenatale. Secondo l'ultimo censimento condotto dalla Società di genetica umana, presentato a Orvieto in un convegno, nel si è registrata un'esplosione di analisi e controlli rispetto all'anno precedente. Le diagnosi sono aumentate complessivamente da poco più di 120 mila a circa 190 mila e i laboratori specializzati sono passati da 172 a . Un'inflazione di test - ha detto il presidente della Società, Bruno Dallapiccola - dovuta in parte all'età più avanzata in cui le donne hanno il primo (e a volte unico) figlio ma in parte anche all'ossessione con cui gli ostetrici raccomandano alle donne i test prenatali. Attualmente sono circa 150 le malattie diagnosticabili a livello molecolare in Italia, contro le diagnosticabili in Europa. Ma più che la quantità, è la qualità dei servizi erogati e dell'informazione a fare la differenza. Pochi laboratori si preoccupano di sottoporre chi richiede un test ad almeno sei o sette sedute con uno psicologo prima di fare l'analisi. Colloqui necessari per valutare la capacità di reagire a una diagnosi di rischio. [Ansa]

Usa, nel deserto

Uccide l'amico che sta morendo di sete

WASHINGTON

La vacanza d'agosto di due ragazzi di Boston nel parco nazionale delle Carlsbad Caverns, nel deserto del Nuovo Messico, è finita in una tragedia e in mistero: Raffi Kodikian e David Coughlin, entrambi venticinquenni, si sono persi e Raffi ha ucciso David, che stava morendo disidratato, tormentato da dolori allucinanti. Il giovane ha confessato l'omicidio, compiuto con due coltellate al cuore, ma ha detto che l'amico lo aveva pregato di farlo. Poi ha seppellito il corpo in un canyon. E' stato incriminato per omicidio volontario, anche se il suo avvocato ha presentato un notes su cui i due avevano tenuto un diario dell'escursione, raccontando anche come andava maturando la decisione fatale. I due amici dopo due giorni di marcia avevano finito l'acqua. Al quarto giorno, un ranger aveva notato la loro auto. Il permesso di permanenza era per una sola notte, e i due mancavano da ormai troppo tempo. Quando gli agenti l'hanno trovato, Kodikian era ridotto allo stremo. Ha chiesto acqua, che ha subito vomitato: un sintomo evidente della disidratazione. Poi, quando il ranger gli ha chiesto dove fosse il suo amico, ha indicato un cumulo di pietre: «È là. L'ho ». [Ansa]

Polemica per il mancato adeguamento di molti impianti al nuovo decreto del ministro dell'Ambiente

Chiusi 2 mila benzinai, Ronchi è sotto accusa

«Sono fuorilegge» e da ieri bloccata anche la vendita della miscela

ROMA

Doppio colpo: sparisce la miscela ai distributori e spariscono anche 2 mila pompe di benzina.

Ieri, un benzinaio su 10 non ha potuto aprire il proprio impianto perché fuorilegge. Ogni distributore, infatti, è obbligato all'uso di pompe provviste di un meccanismo di recupero dei vapori e sono circa mila (su circa 25 mila punti vendita presenti in Italia) gli impianti che non hanno fatto in tempo ad adeguarsi.

L'obbligo, previsto da un decreto del ministro dell'Ambiente Edo Ronchi - pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» alla fine del marzo scorso - non è stato prorogato come più volte chiesto dagli operatori del settore. Un intoppo burocratico (il provvedimento di proroga sarebbe stato firmato, ma non licenziato in attesa del parere del Consiglio di Stato) che rischia di penalizzare soprattutto gli automobilisti dei centri mediograndi: l'obbligo riguarda tutti i Comuni che contano più di 150 mila abitanti e, se sul territorio di questi vi è già un limitato numero di punti vendita, la chiusura di essi

Da oggi quasi il 10 per cento dei benzinai italiani è considerato fuorilegge

rischia di creare non pochi disagi ai consumatori.

Nuovi disagi che si vanno ad aggiungere a quelli che incontrano i proprietari dei motorini, gli amanti della nautica da diporto e tutti coloro che possiedono un motore a due tempi (tagliaerba, seghe elettriche, motori marini): è stata proibita la vendita della miscela olio-benzina.

Per questo tipo di prodotto l'obbligo di adeguamento degli impianti è difficile da rispettare - hanno fatto notare i benzinai - visto che il «kit» per applicare il meccanismo di recupero vapori ai miscelatori non è stato omologato. Perciò, per tutti quelli che possiedono uno scooter a due tempi (senza il miscelatore automatico), non rimane altra alternativa del fai da te: prodursi il carburante da soli, a meno che non si riesca a trovare un benzinaio compiacente che - ma si tratta di un'illegalità - continua a distribuire miscela sottobanco.

I sindacati dei benzinai - Fegica-Cisl, Figisc/Anisa Confcommercio - accusano ora Ronchi di aver impiegato tre anni per predisporre il decreto esecutivo con le norme per l'installazione dei dispositivi di recupero vapori e tre mesi per farlo pubblicare sulla «Gazzetta Ufficiale». [Ansa]

Voli regolari dal 3 al 7 ottobre, il ministro impone il «differimento» della protesta

Treu «cancella» gli scioperi aerei

I sindacati insorgono: «Si comporta da gendarme»

ROMA

I voli regolari per la prossima settimana. Il ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, ha infatti firmato un'ordinanza di differimento ad altra data di tutti gli scioperi proclamati nel settore aereo da domani a giovedì 7 ottobre. Lo comunica una nota dello stesso ministero.

Nel provvedimento il ministro ordina alle organizzazioni sindacali di riprogrammare le agitazioni concentrandole eventualmente in un'unica giornata per impedire continua interruzioni del traffico aereo.

L'ordinanza si è resa necessaria «viste le numerose e disarticolate agitazioni - spiega la nota - programmate per giorni diversi ma molto ravvicinati, le quali pur interessando sedi diverse, sarebbero state in grado di compromettere in modo rilevante il funzionamento complessito del settore».

Ecco gli scioperi dei quali il ministro ordina il differimento:

DOMENICA 3 OTTOBRE: sciopero del personale Vitrosicet. Lo sciopero di 24 ore è indetto dal coordinamento Rsu aeroportuale di Fiom, Fim e Uilm.

LUNEDÌ 4 OTTOBRE: sciopero dei controllori di volo Enav e Malpensa dalle 12.00 alle 16.00. L'agitazione è stata proclamata da Fit-Cgil, Filt-Cisl, Uiltrasporti, Ugl, Licta e Sacta, Cila-Av, Cisa.

MARTEDÌ 5 OTTOBRE: sciopero dei dipendenti Aeroporti di Roma dalle 12,30 alle 16,30 indetto da Filt Cgil, Fit Cisl e Uilt Uil, Ugl, Sulta Cub.

GIOVEDÌ 7 OTTOBRE: sciopero degli assistenti di volo Alitalia e Alitalia Team dalle 11.00 alle 15.00, proclamato da Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Sulta e Anpav.

Dura la reazione dei sindacati alla precettazione del ministro dei Trasporto Treu, il cui ruolo - scrivono Cgil, Cisl, Uil in una - si limita a quello di «gendarme dello sciopero, ignorando responsabilità e colpe che stanno portando allo sfascio importanti aziende del comparto».

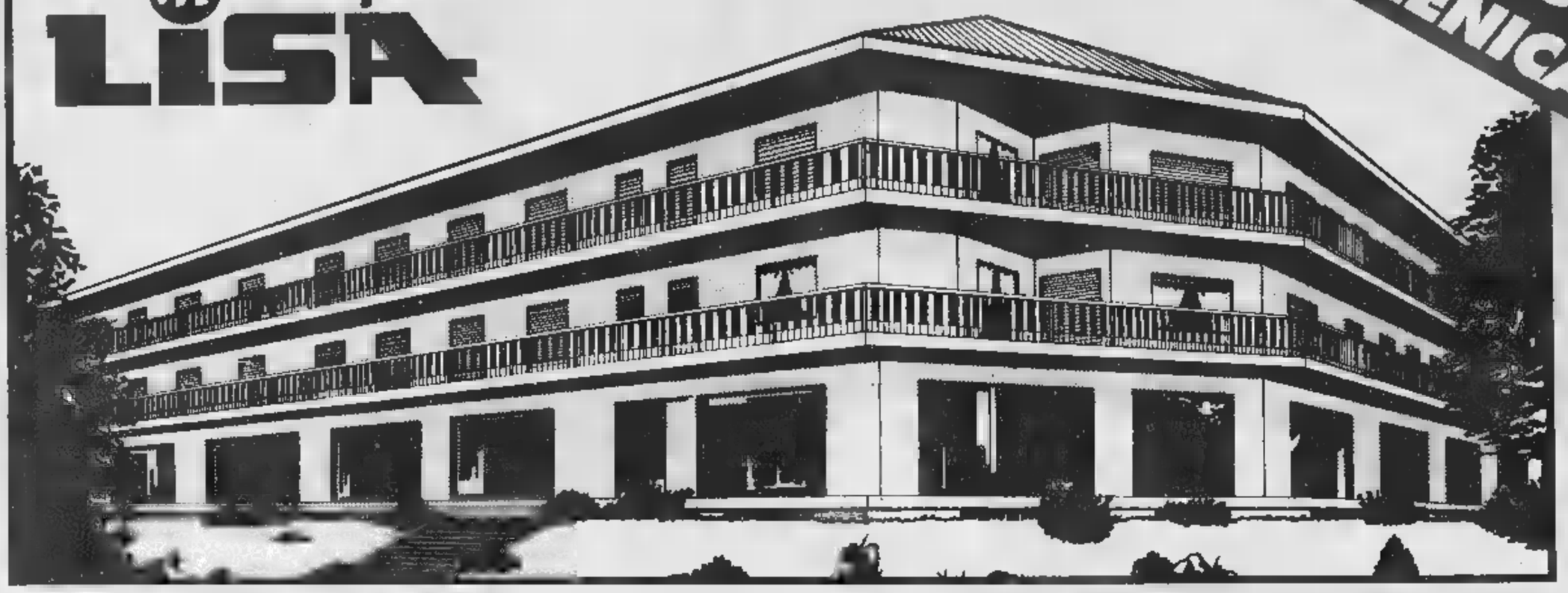
I sindacati di categoria Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti ritengono «estremamente negativa l'ordinanza differimento degli scioperi» e reputano «colpevole la totale assenza del Governo dal prospettare linee concrete per la soluzione della vertenza». «Si aprirà - avvertono i sindacati - una fase diffusa e accesa conflittualità che rischia di svolgersi senza controllo e di creare forte pregiudizio al futuro delle aziende interessate».

«Sono in corso procedure come nel caso di Aeroporti di Roma che hanno tempi stabiliti e che se non sospese, arriveranno a compimento senza alcuna possibilità di intervento del sindacato e dei lavoratori». Le organizzazioni sindacali valuteranno nelle prossime ore il comportamento da assumere affermando tuttavia «con fermezza il rifiuto ad assentire ad iniziative che siano esercitate esclusivamente nei confronti di una parte». [Ans.]

V
VALENTINO
ROMA, MILANO, PARIS, LONDON, MOSCOW, ATHENS
NEW YORK, BEVERLY HILLS, TOKYO, HONG KONG

Mobilificio LISA

APERTO DOMENICA



CARMAGNOLA (TO) - Via Racconigi, 18 - Tel. 011.97.23.497

DOPO 40 ANNI DI ATTIVITÀ

CHIUDE

PER CAMBIO GESTIONE

La più grande svendita del Piemonte

6000 MQ DI ESPOSIZIONE DA VISITARE

MOBILI DELLE MIGLIORI MARCHE CON SCONTI REALI

DAL 30 AL 70%

SU CAMERE, CAMERETTE, SOGGIORNI, CUCINE, SALOTTI, LAMPADARI, ECC.

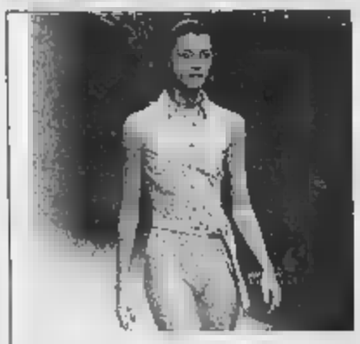
Mobilificio LISA

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/59.00.122 - 0335/59.00.124

CINQUE NOVITA' DALLA PASSERELLA

TOD'S, ACCESSORI RICERCATI. Scarpe e borse fanno la differenza. Se la famosa sporta D.Bag si arricchisce di baglioni paillettati, ecco che il mocassino Tod's arriva in versione babbuccia araba, accanto ai sandali col tacco e i gommini sotto la suola.
Raina, nuova e bella regina di Giordania ne ha ordinati dieci paia alla fabbrica marchigiana

IL SENO A VISTA. Velato da bluse di chiffon vedo nudo; incorniciato da scollature abissali - fino all'ombelico - degli abiti da giorno e sera in organza o cotone (Anna Molinari)
Guai a nasconderlo.
Le più pudiche possono al massimo ricorrere a piccoli copricapezzoli in strass come quelli suggeriti da Dolce e Gabbana



SHORT A VOLONTA'. In daino o serpente fuxia e bluette per le amanti della pelle (Trussardi), oppure in lucido raso nero, da portare con il blazer.
La braghetta è un must, anche lavorata all'uncinetto o in chiffon (Fendi) che finisce per occhieggiare attraverso soffiane nuvola, trasparenti come il vetro. Il tutto si coordina a calze velate rosa shocking (Gucci)

OMBELICHI SCOPERTI. La pancia fuori è uno dei punti caldi della prossima primavera estate. Lo rivela Armani con spolverine e pantaloni alla pescatora a vita bassa: la cinturina è una stretta striscia di pelle trafilata, scoperta da fibbia ferretti appena occhieggiante nel cinquetto gessato corto e soffiata smarrata di pelle.
Dove non esiste la [illegible]

NAOMI CAMPBELL NUDA. Su Playboy a cavallo di un gigantesco cuscino di cioccolata. La modella ha accettato l'offerta della famosa rivista di spogliarsi per l'edizione speciale del 50° anno che sarà in edicola a febbraio. La Campbell ha ricevuto 1 milione di dollari per la posa. Lavori [illegible] per [illegible] immagini [illegible]

Versace, sforbiciate alla Medusa

Basta abiti drammatici, il marchio si accorcia

Antonella Amapane
inviata a MILANO

Il piccolo Buddha se ne sta acciambellato sul fianco di una modella. Sembra che guardi sornione la platea e la giudichi con olimpico distacco. E' soltanto un simbolo, ricamato di strass, che brilla su un chemisier a motivi giungla, ma la dice lunga sul desiderio di introspezione, di spiritualità che ammanta gli abiti di Donatella Versace. «Ci siamo scoperte abbastanza. Adesso dobbiamo nasconderci, far piazza pulita col passato, guardarci dentro», spiega la stilista convertita alla spiritual fashion - presentata ieri sera nell'ex fabbrica della General Electric, su una pedana di cristallo e acqua, lunga 61 metri, dove galleggiavano giganti ninfee illuminate da raggi laser. Esotica e misteriosa, pensando a Gianni («Mi sono ispirata a una delle sue 529 stampe che conservo in archivio») la femme Versace sfrutta dimensioni.

Elimina pretenziose e lunghe toilette da sera che non ha più occasione di sfoggiare di questi tempi. Sceglie pantaloni stretti, bluse classiche con sfumature di rosa e verdi stemperati. «Sono nauseata dall'overdose di top e magliette, meglio le camicie annodate al collo, basta con gli orpelli», dice Donatella, mentre arrivano le All Saints, Lauro Pausini, Danny Quinn e Joseph Finnies. Trenta indossatrici - Naomi non c'è - interpretano la nuova filosofia new-age della stilista che ha anche tagliato e scompigliato i capelli al marchio della maison, la Medusa, ingigantito sul boccascena. «Così si rafforza», sostiene Donattella-manidi forbice. Quattro orologi di brillanti, da nababba (100 milioni), spicca al polso delle modelle accarezzate da abiti di maglina stampata, annodati in vita come foulard. Sguardo velato da misteriosi occhiali, orli al ginocchio, drappeggi. Ma anche tanto nero. Un black positivo, rischiarato da grandi pietre Swarowsky, applicate come fossero spille e bracciali.

C'è il jeans morbidoso in denim e seta, le grandi borse in daino e poche nudità. Timorate, eppure sensuali nelle forme fluide, sono le donne di Fusco, affascinato dai tessuti tropicali, presi in prestito dal guardaroba di lui, rinnovati da ricami. Si adattano a qualsiasi signora troppi grilli per la testa le sue camicie vaporose e le sottane dagli orli asimmetrici.

Normal-chic predica Miuccia Prada nella linea giovane Miu Miu, inno al classico rivisitato con la faccia di una Doris Day del Duemila, di una debottante maliziosa che anchoggia in gonna a pieghe e golfino. I bomber dei giocatri di bowling Anni Cinquanta diventano scamiciati di pelle; i sandali metallizzati ricordano le Cadillac; le camiciole in rete tecnica, un tempo usata per foderare i giubbotti, svelano il petto. «Non se ne poteva più del casino, torniamo alla semplicità», parola di Miuccia Prada.

Quanti giorni ci separano dal Duemila? Li conta Iceberg, sugli abiti con i numeri ricamati di perline. Oro, lilla, arancio per gonne gonfie e lucide, percorse da grafismi e scritte dichiarazione d'amore, tipo «Je t'adore». Sorride Deborah Compagnoni, che fra poco disegnerà una linea sportiva per l'azienda di Cattolica.

Da un monumentale cubo di Rubik, sintesi del caos imperante, escono le ragazze etniche volute da Etro. Messicane, indiane, marocchine che si sono scambiate i dettagli dei loro abiti folk, in un caleidoscopio di colori accesi e imperfezioni hyppy profumate di spontaneità.

Con la voglia di colore torna l'Emilio Pucci style, promosso da sua figlia Laudomia che ristampa le note fantasie su bikini, pareo e calzoni in pelle o seta. Fra moda vera, moda finta e colpi di scena, si chiude il sipario di Milano Collezioni. E la Regione rende omaggio a Beppe Modenese, premiato l'altra sera da Formigoni, con la Rosa Camuna per i 20 anni dedicati a questo settore.

Donatella: sono nauseata da top e magliette meglio le camicie basta con gli orpelli

Le donne di Fusco sono timide eppure sensuali Normal-chic per Miuccia Prada

Ragazze etniche volute da Etro Oro nelle gonne gonfie e lucide disegnate da Iceberg

Amber Valletta la modella del Versace

VISTO DALLA PLATEA

D'acciaio è il tennis all'alba della direttrice di «Vogue»

Maria Giulia Minetti

TRANS. Ovvero «transvestite» ovvero «tranny». In Italia hanno appena adottato il termine «drag queen» e Platinette, anche in questi giorni della moda, ha dimostrato a tutti che cosa vuol dire, e dall'America fanno sapere che non è più la page. Bisogna assolutamente dire «tranny» e la tranny più famosa di New York è venuta a Milano a farsi ammirare. Nome d'arte Lady Bunny, altezza, parrucca e tacchi, due metri, professione dj, specialità la musica disco dei tardi Settanta.

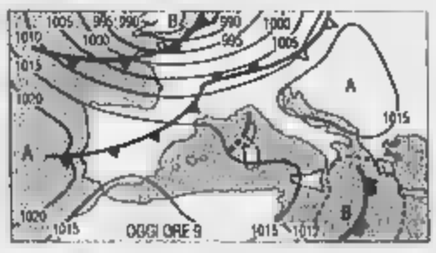
ACCIAIO. Meglio: fil di ferro. E' il materiale di cui è fatta la magrissima Anna Wintour, direttore di «Vogue America», che tutte le mattine, anche in trasferta, si alza alle 5 e 15 per andare a giocare a tennis prima di colazione. A Milano è andata al Tennis Club, mettendo a dura prova i guardiani dei campi, usi a giocatori dagli orari più umani. Wintour in questi giorni ha anche spiazzato decine di imitatrici comparendo per la prima volta alle filate senza i suoi occhiali neri d'ordinanza. Ma allora è vera: non ci sono più certezze.

SEI GESTO. Versace ha sfilato alle otto di sera di ieri concludendo alla grande le giornate della moda. Chi credesse che la cerimonia di chiusura sia un vantaggio, l'apoteosi della kermesse, si sbaglia. La platea ormai è stremata, solo un grandissimo può trattenerla, la responsabilità è decuplicata. Onore, dunque. Ma soprattutto onere.

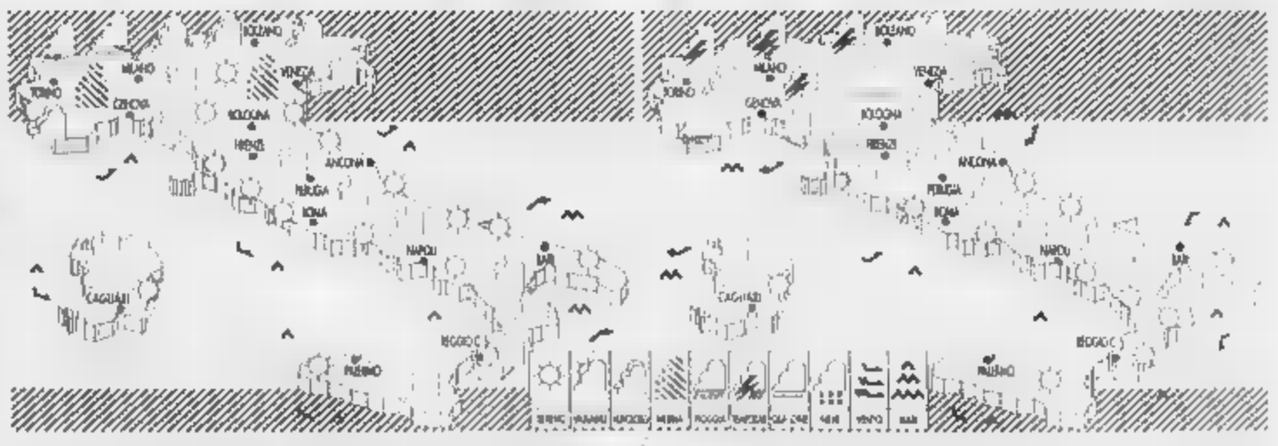
QUALCHE PIU'. Proprio vero che la moda si democratizza. Gran festa offerta dalle Fendi per Karl Lagerfeld, grazioso sponsor della rivista «V», bimestrale che consentirà a tutti (si fa per dire) di accedere alle sublimi raffinatezze di «Visionaire». Non sapete che cos'è «Visionaire»? Non sentitevi in colpa. Finora usciva solo tre volte all'anno, in tiratura limitatissima, preziosamente insentolato (una vera scatola in legno o pelle. Numeri monografici dove si scatenava la fantasia dei più celebri creatori di moda, assecondati dalla raffinatissima redazione newyorkese. Costo, in Italia, 600 mila lire. Ma i numeri sono subito diventati oggetti di collezione, due mesi fa la casa d'aste Doyle di Manhattan ha venduto quello curato da Vuitton - dentro la sua scatola col celebre logo - per 2500 dollari. Foto dei fotografi più famosi, art-direction avveniristiche, audacie impensabili in pubblicazioni normali, memorabile la foto di Karl Lagerfeld sul numero 21 di un bellissimo ragazzo nudo con solo un brillante a goccia al posto della foglia di fico.

IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



NUVOLE E PIOGGE. Una vasta e profonda depressione incombe sulla parte Nord occidentale del continente europeo. Da questa si dipartono degli impulsi di aria fredda diretti verso il Mediterraneo occidentale e l'Italia, dando luogo la sera ad intensi addensamenti nuvolosi. Dopo quello appena transitato sul altro è in atto nella giornata di domani sulla regioni settentrionali.
Tendenza per dopodomani. Parziali schiarite sul Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia occidentale con ripresa degli annuvolamenti a serata. Deboli piogge intermittenti e qualche temporale sul resto del Nord ed al Centro. Nuvolosità irregolare al Sud.



OGGI. Sulle regioni alpine generalmente nuvoloso con delle piogge in serata. Sulla Liguria e sulle regioni padano-venete da poco nuvoloso a localmente nuvoloso. Sulle regioni centro meridionali, sereno o poco nuvoloso, salvo annuvolamenti pomeridiani sulle zone appenniniche, isolati banchi di nebbia mattutini sulle pianure del Nord.

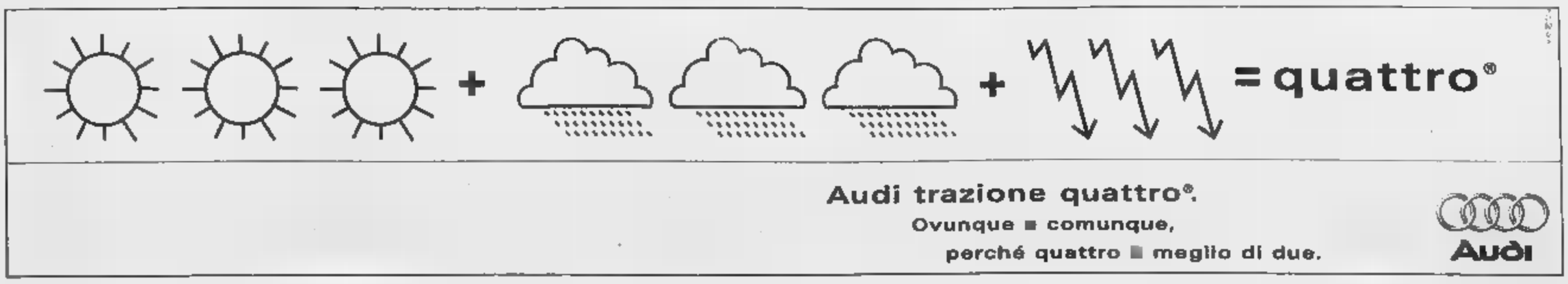
Tempo in peggioramento al Nord a iniziare da Ovest in estensione, nel corso della giornata, verso le altre e l'alta Toscana. Al centro poco nuvoloso tendente a parzialmente nuvoloso. Sereno al Sud. Temperature in flessione al Nord ed in aumento al Sud.

CITTA' ITALIANE

	max	min		max	min		max	min
Aosta	19	03	Bologna	17	09	Bari	25	17
Bolzano	10	01	Firenze	17	04	Napoli	19	14
Verona	14	07	Pisa	17	05	Palermo	29	19
Torino	17	07	Ancona	15	12	S. M. Leuca	24	13
Venezia	16	03	Perugia	15	07	R. Calabria	19	17
Milano	14	03	Pescara	17	11	Palermo	22	14
Torino	7	02	L'Aquila	12	01	Catania	25	16
Cuneo	19	05	Roma Ciamp.	18	13	Messina	22	17
Genova	17	14	Roma Fiumi.	18	16	Alghero	20	13
Imperia	16	16	Campobasso	15	10	Cagliari	18	16

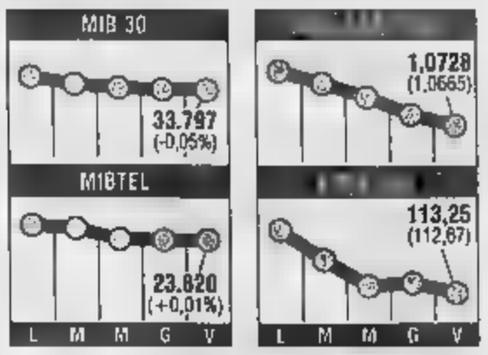
CITTA' ESTERE

	max	min		max	min
Amsterdam	13	10	pioggia	14	07	sereno
Atene	31	20	sereno	19	10	variabile
Bangkok	34	31	pioggia	36	26	sereno
Belgrado	19	10	pioggia	18	03	sereno
Bruxelles	15	12	pioggia	9	10	pioggia
Bucarest	11	25	sereno	13	01	variabile
Budapest	12	23	variabile	14	05	variabile
Buenos Aires	8	24	variabile	17	08	pioggia
Copenaghen	12	17	pioggia	12	04	pioggia
Dublino	9	12	pioggia	15	01	sereno
Francoforte	12	16	pioggia	14	08	pioggia
Gerusalemme	19	31	sereno	19	09	variabile
Ginevra	12	18	pioggia	14	02	sereno
Helsinki	13	15	pioggia	12	03	pioggia
Johannesburg	5	16	variabile	19	07	sereno
Il Cairo	22	33	sereno	20	11	sereno
Istanbul	20	31	sereno	19	09	sereno
Lisbona	19	28	sereno	19	09	sereno
Londra	10	18	variabile	12	04	pioggia
Los Angeles	17	36	sereno	19	11	sereno
Madrid	8	28	sereno	10	01	sereno
Mosca	3	16	pioggia	4	00	nevicate
New York	13	23	variabile	13	03	variabile
Nizza	14	25	variabile	16	08	pioggia
Parigi	12	19	pioggia	12	04	pioggia
Pechino	15	31	sereno	15	01	sereno
Praga	14	19	pioggia	14	04	pioggia
Rio de Janeiro	19	29	nuvoloso	19	11	nuvoloso
Sofia	14/9	27	sereno	14	02	sereno
Sydney	15	22	pioggia	15	07	pioggia
Tokyo	22	27	variabile	22	17	variabile
Varsavia	14	18	pioggia	14	03	pioggia
Vienna	14	23	variabile	13	04	pioggia



In calo il fabbisogno statale

A settembre il fabbisogno del settore statale è ammontato a 20.000 miliardi di lire, a fronte dei 18.860 miliardi del settembre 1998. Nei primi 9 mesi dell'anno il fabbisogno di cassa ammonta infatti a circa 45.400 miliardi, una cifra inferiore di oltre 13.500 miliardi a quello del corrispondente periodo '98, pari a 58.920 miliardi. I dati sono stati resi noti dal Tesoro, che ha espresso «soddisfazione per l'andamento del fabbisogno a settembre e nei primi nove mesi» del '99. Le cifre, infatti, si allontanano anche dalle previsioni degli esperti del ministero di via XX settembre. Il risultato di settembre certifica un rallentamento nel processo di miglioramento dei conti pubblici, (ad agosto il saldo era stato positivo per 6.500 miliardi) e fa tornare ai livelli di aprile le esigenze di cassa. Il dato non allarma comunque il Tesoro.



Lucchini aumenta il capitale

La Lucchini spa ha in programma un operazione di aumento di capitale da circa 500 miliardi che aprirà la strada alla quotazione in piazza affari, con l'ausilio di Mediobanca, prevista per il 2001 - 2002. L'aumento, che verrà proposto all'assemblea straordinaria dei soci a ottobre, ha una struttura binaria: dagli attuali 354,9 miliardi di capitale sociale fino a 500 miliardi tramite utilizzo di riserve e dai ad miliardi a pagamento. Per parte da 350 miliardi, dopo quella effettuata l'utilizzo delle riserve, è previsto l'ingresso di nuovi azionisti. Nel capitale della società, dovrebbero entrare grazie all'operazione almeno cinque nuovi azionisti. Si parla della Banca di Roma, del Monte Paschi di Siena, del gruppo assicurativo Alleanza, la Lehman Brothers e un fondo chiuso. L'aumento di capitale era stato già annunciato la scorsa primavera, quando il gruppo Lucchini ha rilevato la Ascometal da Usinor.

Il gruppo diessino della Camera ripensa lo Stato sociale nell'era della globalizzazione. Nasce un osservatorio

Sarà laburista il welfare dei Ds

E Veltroni rilancia la piena occupazione

Rispunta il vecchio totem della sinistra Un progetto per costruire un «nuovo senso della cittadinanza» Cofferati: «Vanno combattute le nuove forme di povertà»

Antonella Rampino

ROMA

«Stanno le idee che tracciano il solco, e la politica che decide»: con questo slogan, scherzosamente rimasticato da Fabio Mussi, Rottegbe Ostarie, o per meglio dire il gruppo diessino della Camera, ha deciso di dotarsi di un think tank, di un pensatoio, insomma di un luogo di elaborazione permanente, in modo da mantenere «alto», per esempio, un dibattito come quello sul Welfare che quando è stato affrontato «basso», come a giusto senso, non ha provocato che danni. Il modello possibile è quello della «new left» dei laburisti, sarà diretto dall'ex sottosegretario al Tesoro Laura Pennacchi, ma non si sa ancora come si chiamerà. Forse, dice Mussi, «istituto di cartografia politica, perché uno può anche decidere di andare al Polo Nord, ma intanto deve sapere dov'è, e scegliere come arrivarci».

Il «Polo Nord» di ieri era la riforma dello Stato sociale, o davvero in un'intera giornata di dibattito pubblico, s'è visto che i modi per arrivarci sono molti. Per esempio: attenzione, cari compagni, a criticare Blair e Schroeder - ha detto Giuliano Amato - perché rischiamo l'errore commesso, nei decenni passati, con la socialdemocrazia: l'abbiamo tanto criticata, per poi scoprire che era validissima. Attenzione, soprattutto, a non confondere «il Welfare State con la riforma delle pensioni». E anche applicando la miglior ricetta possibile, ha avvertito il ministro del Tesoro, resterà comunque una fascia di poveri destinati a rimanere sempre più poveri, una fascia che è il precipitato inevitabile della flessibilità, la medicina che non possiamo non applicare per combattere la disoccupazione. Ma quando poi ha preso in mano il microfono Sergio Cofferati, l'effetto collaterale della flessibilità è stato ridimensionato: perché ovviamente non tutto il lavoro diventerà elastico. Insomma, non è che introducendo maggiore flessibilità si farà scomparire il lavoro fisso, e anzi «azienda moderno, che investono sul capitale umano», faranno tesoro di competenze ed esperienza. E quando poi è arrivato il discorso conclusivo di Walter Veltroni, ecco che la flessibilità si cumula nel futuro con la piena occupazione. Siss.gnori: la piena occupazione, il totem della sinistra di una volta, e il tabù della sinistra di oggi, incastonato in un progetto politico nuovo, proprio perché «l'innovazione la sfida più grande che abbiamo davanti». Il progetto di Veltroni - di cui certamente oggi parlerà con Lionel Jospin nella visita a giorni in programma - è che «la sinistra riformista deve mettere in atto politiche di crescita, tornando a porre l'obiettivo di una piena e buona occupazione, in cui la flessibilità sia strumento dell'innovazione e della mobilità, e non semplicemente sfruttamento». Un progetto ardito e complesso, da affrontare con chiarezza e decisione, perché «la sinistra naviga tra Scilla e Cariddi, tra crescita economica e qualità sociale», perché occorre attuare un Welfare «attivo, non risarcitorio», capace di «accompagnare» i cittadini nella «mobilità» del mercato del lavoro, di offrire protezione sociale e, soprattutto, «costruire un nuovo senso della cittadinanza».

Naturalmente, oltre all'architettura di un nuovo Stato sociale, per il quale non ci sono modelli importabili dall'estero anche perché, lascia capire Veltroni, in Italia il centrosinistra è arrivato al governo avendo la zavorra delle politiche di deficit spending di democristiana memoria, si è anche molto discusso delle famigerate pensioni. Il presidente dell'Inps, Massimo Paci, ha polemizzato con Modigliani: «Caro Franco, prenditela un po' anche con l'Inpdap e con qualcun altro: l'Inps, risanata, grava di 9 mila miliardi sui 33 mila che costituiscono l'intera spesa previdenziale italiana». Il leader della Cgil non ha nascosto, e non era certo la prima volta, che la famosa riforma delle pensioni si dovrà completare. E però bisogna «acquisire l'idea di un processo di lunga trasformazione: c'è il gradualismo alla radice della cultura del riformismo». Ovvero, il Welfare deve cambiare, ma mantenendosi «in equilibrio», cominciando a proteggere di più gli anziani, a combattere le nuove forme di povertà. E aumentando la spesa sociale mano a mano che si riporta in sesto il debito pubblico. Massimo accordo, in questo, tra Salvi, Cofferati e Veltroni. Salvi parla di «mettere mano alla spesa sociale per riqualificarla, con innovazioni e strumenti come il contributo di solidarietà, che è cosa certamente di sinistra».

Il segretario dei Ds, Walter Veltroni

Il contributo di solidarietà interesserà i pensionati «d'oro», a qualunque ente appartengano, ma soltanto per quanto riguarda i trattamenti obbligatori e non quelli integrativi. Verrà applicato, in particolare, per tre anni sulle pensioni superiori ai 142 milioni l'anno e sulla quota eccedente tale «tetto» sarà nella misura del 2%.

Quanto costerà ai pensionati il contributo, calcolato sull'importo della pensione. Il risultato si riferisce al contributo annuo mentre nell'ultima colonna viene indicato l'ammontare complessivo per tre anni.	PENSIONE (MLN ANNUI)	CONTRIBUTO	ANNI
	150	160.000	3 anni: L. 480.000
	160	360.000	3 anni: L. 1.080.000
	170	560.000	3 anni: L. 1.680.000
	180	760.000	3 anni: L. 2.280.000
	190	960.000	3 anni: L. 2.880.000
	200	1.160.000	3 anni: L. 3.480.000
		1.360.000	3 anni: L. 4.080.000
	220	1.560.000	3 anni: L. 4.680.000
	230	1.760.000	3 anni: L. 3.528.000

Pochi i «graziati» del 2%

Anche i deputati dovranno adeguarsi

Gian Carlo Fossi

ROMA

Non sarà «graziato» dal prelievo del contributo di solidarietà del nessun pensionato che abbia trattamento annuo superiore al «tetto» - indicato dal governo nella finanziaria 2000 - in 142 milioni di lire annui lordi, che salirà nel 2000 a 144 milioni 547 mila nell'ipotesi di un tasso di inflazione nel '99 pari all'1,8%. Non sfuggiranno i magistrati (come ampiamente è stato ventilato), né gli alti dirigenti del settore pubblico e di quello privato. Neppure, a quanto pare, riusciranno a farla franca questa volta i deputati, i senatori, i dipendenti ad alto reddito della presidenza della Repubblica e della Corte Costituzionale, i membri e i dipendenti delle regioni a statuto speciale, dei consigli provinciali. La macchina «equità e trasparenza» è ormai in moto e non si dovrebbe fermare dinanzi alle resistenze di nessuna «lobby», per quanto forte. Esclusi dal contributo soltanto le pensioni integrative.

Certamente, fin dal 1 gennaio 2000 il contributo sarà applicato per tre anni sulle circa 20 mila pensioni superiori «tetto» (singole o in cumulo con altre) attualmente registrate nel casellario gestito dall'Inps, che comprende la quasi totalità dei trattamenti previdenziali e pubblici. Ma la «torta», osserva il presidente dell'istituto Massimo Paci, si può allargare non poco. «E' poderosa - sostiene Paci - l'idea del contributo di ad alimentare il fondo per i lavoratori parasubordinati, perché questa è vera solidarietà. Il problema, però, è che attualmente i «pensionati d'oro» soggetti al contributo non superano i 20 mila perché casellario dell'Inps sfugge una lista impressionante posizioni, fra cui quelle del Quirinale, delle Camere, delle Regioni, della Corte Costituzionale».

Incalza il ministro del lavoro Cesare Salvi: «La maggioranza si è già impegnata a presentare emendamenti per adeguare le regole della Camera dei deputati e del Senato alla misura definita nella finanziaria. Non vi è dubbio che, in generale, questa norma di trasparenza e di equità, oltretutto anche simbolica, dimostra che c'è una classe dirigente che comincia a farsi carico del problema, partendo da se stesse, ferma restando la sacrosanta autonomia decisionale degli organi costituzionali». E il presidente dell'Associazione nazionale magistrati Antonio Martone precisa: «Il contributo sulle pensioni più alte si applica anche ai magistrati, che non non si sono mai sottratti a ragionevoli forme di solidarietà».

I Giovani industriali: la politica frena le riforme

Marcegaglia contro D'Alema «Ci ha tradito»

NAPOLI

I Giovani industriali minacciano di abbandonare il tavolo della concertazione, attaccano il premier Massimo D'Alema e il ministro del Tesoro Amato e giudicano la finanziaria «debole, senza contenuti», e dove spicca un «grande assente»: la riforma delle pensioni. Un duro attacco quello di Emma Marcegaglia, leader dei giovani imprenditori di Confindustria, che ha tenuto luri a Capri il suo ultimo discorso da presidente. «Per continuare a sostenere la necessità delle riforme - ha detto -, potrebbe essere necessario cambiare le regole, anche abbandonando il tavolo della concertazione». Quello che non convince base giovane di Confindustria sono le troppe mediazioni a cui non si sottrae neppure Massimo D'Alema: «Il premier, ha detto la Marcegaglia, manca di affascinarci con grandi visioni del futuro per poi sacrificare sul tavolo del compromesso la coerenza e la credibilità verso i giovani e verso chi vuole investire in questo Paese». Sul banco degli accusati finisce ancora una volta la politica che, dice la Marcegaglia, «è bloccata» e impedisce il processo di riforme, istituzionali ed economiche. Marcegaglia si è detta inoltre convinta «della buona fede» del premier e del ministro del Tesoro Amato ma, ha ammonito, «non si può presentare come gradualità quella che è invece l'impossibilità di superare il blocco della cultura dell'assistenzialismo e dello statalismo, che svolge un ruolo determinante non solo nell'attuale maggioranza ma anche in buona parte del panorama politico». Quindi in questo sistema «è impossibile - ha incalzato -, immaginare di realizzare un ampio e profondo progetto di riforme». [r. s.]

Mal di testa numero Due:
avere a disposizione consulenti qualificati.
Rimedio numero Uno: Ticket Restaurant.

Con un'esperienza ventennale in Italia e all'estero, Ticket Restaurant fornisce qualificato per tutti gli aspetti fiscali e giuslavoristici. Per conoscere quanti e quali altri mal di testa potete evitare, provate a telefonare. Già dal numero verde, Ticket Restaurant sarà un sollievo.

Numero Verde 800.834039
www.TicketRestaurant.it

Ticket Restaurant.
Ma dove vai non l'hai?

TUTTO SOLDI

E' finita l'epoca del reddito fisso

Un promotore finanziario, presentatomi da mio cugino, mi ha prospettato l'investimento in tre fondi comuni diversi: uno azionario Italia, uno Europa e obbligazionario misto. Il promotore non voluto parlarmi rendimenti futuri, si è invece dilungato, entrando anche in dettagli tecnici, rischi e sul benchmark. Io ho fatto finta di capire, ma mi può spiegare di che cosa si tratta?

Giovanni G. (Pistoia)

Glauco Maggi

Il lettore è entrato in contatto, insieme ormai ad altri milioni di famiglie, con la finanza del Duemila. Investire è mai stato semplice, si esclude l'età dell'oro dei titoli pubblici nostrani, esaurita con l'entrata della lira nell'euro. Ma indubbiamente già oggi, e sempre più per il futuro, risparmiare si presenta quale attività incerta per eccellenza. Credo sia assolutamente in linea con i tempi avvertire tutti della sparizione del «reddito fisso», così come il presidente del consiglio D'Alema ha annunciato la fine del «posto fisso». La stagione di bassi interessi a livello internazionale ha infatti ristretto a chi si accontenta di un ritorno da gestore di tesoreria, sotto il 2% netto dei Bot, i margini per puntare sul sicuro, per cioè senza sorprese che guadagno si può realizzare, beninteso nel breve-brevissimo periodo. Sottoscrivere obbligazioni a più lunga scadenza espone già alla volatilità che si crea quando si concretizzano, o magari anche solo si temono, variazioni sui tassi: e siccome le prospettive odierne sono più orientate ad una crescita, sia per il livello attuale sia per i venti di ripresa economica in Europa, non è certo il momento dei Btp (piuttosto, dei Cct). Se si sfugge ai rischi, che costituiscono l'altra faccia dei rendimenti, tanto vale quindi affrontarli a viso aperto. Propagandare i fondi ed evitare di illustrare i relativi benchmark come negare a chi acquista un'auto la conoscenza della sua velocità massima fo del consumo benzina per raggiungerla). I benchmark, purtroppo, non sono la soglia di prestazione che un fondo «senza dubbio» raggiungerà, ma aiutano almeno il cliente a giudicare se comportamento del gestore sarà in linea con quello dell'indice del mercato di riferimento. Per il fondo azionario Italia, il benchmark è costituito dall'andamento del Mibtel, o del Comit, ossia i parametri che convenzionalmente si usano per misurare il trend di Piazza Affari. Del pari, altri fondi specializzati hanno altri benchmark, come gli obbligazionari area euro a lungo termine che si misurano con l'indice dei titoli di stato sulla stessa distanza. Infine (è il caso di fondi misti di azioni e obbligazioni, o che puntano su titoli di varie aree valutarie piazze borsistiche) il benchmark può anche essere la risultante delle componenti del portafoglio. Se il promotore lo ha presentato correttamente, non avrà comunque mancato di puntualizzare che il benchmark suggerisce il livello di potenziale perdita, piuttosto che quello di potenziale guadagno: lo può, infatti, di dare alle famiglie la percezione del grado di variabilità che hanno i diversi fondi, per risalire da qui alla capacità dell'investitore di resistere in termini temporali a un andamento negativo. Dire insomma che un tal prodotto incorpora un benchmark pari al 20% significa che può perdere, poniamo un mese, fino al 20% del suo valore. E' questa l'informazione che conta, perché chi non ritiene di esporsi a un simile rischio, cioè non ha la forza di resistere per tempo adeguato rapporto all'impiego (per le azioni, almeno tre-cinque anni), evita così di commettere l'errore di sottoscrivere. La crescente sofisticazione dei prodotti insomma generando tra gli operatori anche un parallelo affinarsi delle tecniche di monitoraggio del rischio.

Per sapere quanto è comodo Interbusiness, accomodati allo Smau.

Un posto d'onore ti aspetta al padiglione 15/1. Se vuoi far crescere il tuo business in Rete e sviluppare i tuoi contatti con la clientela vieni ad ascoltare chi l'ha già fatto. Imprenditori e aziende italiane ti racconteranno la loro esperienza di successo insieme a Interbusiness di Telecom Italia. Per maggiori informazioni collegati al sito www.telecomitalia.it o chiama il Numero Verde 800-080082.

TELECOM ITALIA

Global Business Solutions

Ancora rialzi dei carburanti. Cofferati chiede uno sconto contro l'inflazione

Visco: niente sgravi sulla benzina

«Il fisco non fa alzare i prezzi»

ROMA

Cofferati torna a chiedere sgravi fiscali, anche a termine, sulla benzina che continua a salire e riscalda l'inflazione. Il ministro Visco frena, dice che l'impennata continua dei carburanti non è un fatto fiscale e che il vero nodo è la differenza di prezzo rispetto all'estero: «Anche cento lire in più».

L'ennesima polemica a distanza coinvolge il numero uno della Cgil e il responsabile delle Finanze il giorno in cui i carburanti sfondano un altro tetto: ieri la super marcata Fina e Tamoil ha agguantato la super Q8 a quota 2055, un prezzo impensabile soltanto all'inizio dell'estate.

Cofferati insiste in nome dell'inflazione che minaccia di erodere le buste paga e di sconvolgere tutti i patti sul lavoro: «Occorre tenerla sotto controllo - commenta a margine di un convegno dei Ds - e mettere in campo politiche per ridurla». Se il rialzo di settembre è dovuto essenzialmente al prezzo del petrolio e della benzina, spiega «un intervento fiscale temporaneo per scoraggiare tentazioni inflattive credo possa sarmi».

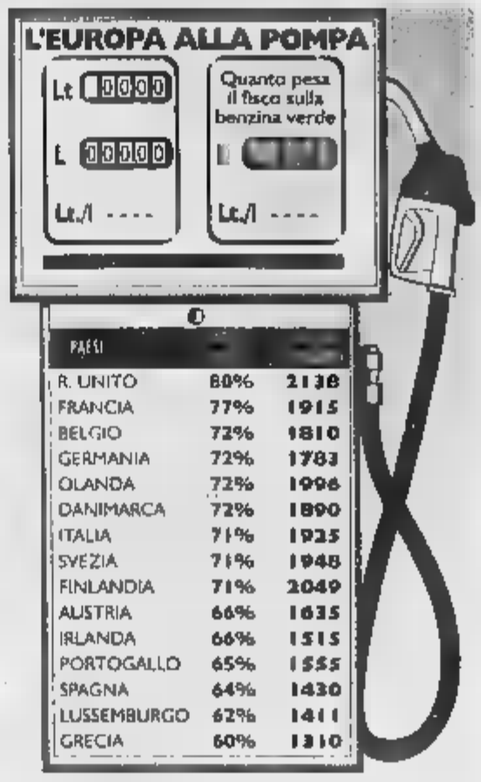
Ma il ministro non sembra disposto a concedere sgravi fiscali. «Non l'abbiamo mai pensato collegialmente - dice a Capri, convegno di Confindustria -. Poi vedremo, ma la fiscalizzazione dell'inflazione non è un fatto di mercato. Il problema vero è risolvere il perché i prezzi sono più alti che all'estero. E questo non è certo un problema dovuto al fisco».

Lo Stato, grazie agli aumenti dei carburanti, ha incassato soltanto in settembre 100 miliardi in più rispetto al settembre '98. Per ogni aumento del prezzo industriale del carburante si registra infatti anche un incremento proporzionale della componente fiscale che in Italia incide - secondo gli ultimi dati disponibili - per il 71% sul prezzo finale. Per ogni litro di benzina venduto lo Stato attualmente incassa circa 30 lire in più di Iva rispetto all'inizio del settembre '98: un introito che moltiplicato per i circa 1,8 miliardi di litri di carburante distribuiti in un mese, si traduce in circa 60 miliardi.

Visco rimanda però al problema di sempre: il divario di prezzi (contestato dalle compagnie) tra l'Italia e l'Europa. E le compagnie lamentano i più alti costi di produzione e distribuzione, legati a una rete di vendita squilibrata. Da ieri, poi, il ritardo di una proroga ha messo fuori gioco 2 mila punti vendita, il 10% dei benzinai, che in teoria non hanno potuto avviare le pompe. Un decreto Ronchi impone infatti che i distributori siano dotati di un impianto di recupero dei vapori. Ieri scadeva il termine per mettersi in regola ed era già pronta la proroga concessa ai ritardatari. L'ennesimo ritardo burocratico, atteso e promesso, li ha messi fuorilegge. Il provvedimento di proroga sarebbe stato infatti firmato ma non licenziato, in attesa del parere del Consiglio di Stato, e rischia di penalizzare, soprattutto, gli automobilisti dei centri medio-grandi.

Il problema di fondo resta sempre il prezzo del greggio, in salita dopo la stretta produttiva dell'Opec e in continua rincorsa verso nuovi record (a New York ieri ha sfiorato i 25 dollari per barile). Gli analisti non azzardano più previsioni, ma una spinta al ribasso potrebbe venire dall'Iraq, quarto produttore mondiale di greggio: il via libera delle Nazioni Unite per un incremento delle esportazioni dovrebbe riequilibrare il mercato e far scendere le quotazioni. [b. g.]

Il ministro dell'Industria Pier Luigi Bersani



PAESI		
R. UNITO	80%	2138
FRANCIA	77%	1915
BELGIO	72%	1810
GERMANIA	72%	1783
OLANDA	72%	1996
DANIMARCA	72%	1890
ITALIA	71%	1925
SVEZIA	71%	1948
FINLANDIA	71%	2049
AUSTRIA	66%	1635
IRLANDA	66%	1515
PORTOGALLO	65%	1555
SPAGNA	64%	1430
LUSSEMBURGO	62%	1411
GRECIA	60%	1310

Industria, ripresa più forte

A luglio balzo degli ordini: +4,8%
In testa strumenti elettrici e tessile

ROMA

Cresce l'industria: a luglio il fatturato ha registrato un calo tendenziale dello 0,3% (-0,3% sul mercato interno e -0,4% su quello estero), mentre gli ordinativi hanno segnato un aumento del 3,2% (+1,8% sul mercato interno e +5,6% su quello estero). Secondo i calcoli dell'Istat, gli indici destagionalizzati di luglio risultano pari a +1,7% per il fatturato ed a +4,8% per gli ordinativi. Nei primi sette mesi dell'anno il fatturato complessivo risulta comunque diminuito del 2,2% nei confronti dello stesso periodo dell'anno scorso (-1,2% sul mercato interno e -4,4% su quello estero), mentre gli ordinativi registrano un calo del 2,3% (-0,8% interno e -4,5% estero).

A determinare gli incrementi maggiori del fatturato è ancora il caro petrolio (le raffinerie registrano un +14,3%) e la lavorazione dei minerali non metalliferi (+8,2%), mentre i cali maggiori riguardano la produzione di metalli (-6,2%) e l'industria tessile (-5,2%). Gli ordini invece vedono un forte aumento per apparecchi elettrici e di precisione (+25,2%) e industria tessile (+11,7%).

Per il ministero dell'Industria, la ripresa c'è ed è evidente, sia, sottolinea una nota, sia per la crescita del fatturato, sia per la svolta sugli ordini il tasso di crescita è passato dal +0,4% di giugno al 4,8% per cento. Il ministro Pierluigi Bersani mette in evidenza un miglioramento delle prospettive che comincia ad interessare anche alcuni settori penalizzati dalla crisi internazionale dello scorso anno come il tessile e la produzione di macchine e apparecchi meccanici.

Per gli industriali, la crescita c'è, ma è ancora troppo lenta: «I dati confermano le nostre valutazioni di una crescita piatta con tendenza al recupero - commenta il direttore di Confindustria Innocenzo Cipolletta - noi auspichiamo che ci sia una ripresa più forte, ma confermiamo le stime di una crescita quest'anno di poco superiore all'uno per cento. Anche Prometeia, che si era mostrata un pochino più ottimista, è tornata sulle nostre cifre di un Pil 1999 di poco superiore all'uno per cento».

Bilancio in rosso

La Debonair di Mancasola resta a terra

LONDRA

La compagnia aerea britannica Debonair fondata dall'imprenditore italiano Franco Mancassola ha chiuso i battenti: ieri, come previsto, il vettore è stato posto in amministrazione controllata e la società chiamata a gestirne le attività - la Deloitte & Touche - ha sospeso con effetto immediato tutti i voli dell'azienda. La Debonair, che ha sede nell'aeroporto di Luton, a pochi chilometri da Londra, collega la capitale britannica con alcune tra le principali capitali e città europee, tra cui anche Roma e Perugia. I rappresentanti della Deloitte & Touche sono adesso alla ricerca dei finanziamenti necessari a far tornare gli aerei in volo, ma gli analisti finanziari della City non escludono possibili offerte per il vettore da parte di Virgin (Richard Branson), Lufthansa o Swissair. In particolare, queste due ultime società hanno già accordi di collaborazione con la compagnia di Luton. Si tratta dunque della prima vittima di rilievo nella guerra senza quartiere tra i vettori a basso costo d'oltremanica. Una guerra che ha indotto compagnie aeree come Go (British Airways), EasyJet, Ryanair e Virgin Express a offrire tariffe super scontate nella loro caccia sempre più aggressiva ai passeggeri. Fondata nel '96, la Debonair ha 480 dipendenti, 14 velivoli e un fatturato di 135 miliardi di lire. La società guidata da Mancassola aveva festeggiato nel luglio '97 il suo ingresso sul mercato azionario Easdaq facendo dipingere su uno degli aerei un assegno da 25 milioni di sterline, pari alla somma raccolta dalla quotazione a Bruxelles. Fin dalla sua nascita, però, la società ha chiuso tutti gli esercizi in «rosso». Una condizione, questa, comune del resto anche agli altri vettori in questo segmento ma, hanno commentato alcuni analisti, la Debonair non aveva le spalle abbastanza grosse per competere con società del calibro di Go. [Ansa]

Crediteci, non abbiamo nulla né contro gli sportelli, né tantomeno, contro gli autisti. Ma siamo convinti che chi possiede ampie disponibilità finanziarie abbia diritto di pretendere dalla propria banca un rapporto di totale fiducia e dedizione. Un rapporto che incomincia da come cliente e banca si parlano. Niente divisori, ma salette riservate. Niente sportelli sulla strada, ma uffici discreti ai piani alti. E poi, un esperto che si occupa costantemente del vostro investimento. Costantemente e personalmente. Con la sicurezza di un Istituto che in oltre 70 anni di vita, ha sempre chiuso in utile i propri bilanci. Se credete di poter dare uno status più elevato ai vostri investimenti, contattateci. Scoprirete una banca riservata a pochi, perché costruita su misura per i vostri interessi. Con i migliori auguri anche per il vostro autista. • http://www.mellorbanca.com

Meliorbanca. Banca dal 1927.

Milano • 20121 • Via Turati, 16/18 • Tel. +39 02 290 22 8 • Fax +39 02 29 011 469
Roma • 00185 • Viale Castro Pretorio, 118 • Tel. +39 06 49 204 1 • Fax +39 06 44 54 707

[illegible] S.p.A.
(GRUPPO AUTOSTRADE S.p.A.)
Sede Legale 10024 MONCALIERI (TO) - C.so Trieste 170
Tel. 011/0650 311 - Fax 011/6650 303 - Sito Internet www.[illegible].it

- AVVISO DI GARA -

[illegible] Parte 2a della Legge 109/94 e successive modificazioni, [illegible]
AUTOSTRADA TORINO - SAVONA S.p.A.
Interventi di ammodernamento dal Km 0+000 al Km 179+676 con la razionalizzazione ed il miglioramento della sicurezza stradale
- importo lordo dei lavori: L. 17.983.982.794 =, Euro 9.286.779.813 =;
- importo a misura: L. 17.983.982.794 =, Euro 9.286.779.813 =
- Categoria A.N.C. richiesta: OS 21 per l'importo di € 15.000.000.000 =
- Categoria prevalente: OS 21 per L. 15.306.104.230 =, Euro 7.904.942.18 =
- Altre categorie (non scorporabili): OS 8 per € 1.918.515.000 =, Euro 926.535.516 =; OS per L. 1.677.343.454 =, Euro 866.302.777 =

Regione Piemonte, Liguria, Provincia di Torino, Comune di Genova
Gara per l'affidamento dei lavori di cui al D.Lgs. 406/91 e Direttiva 93/37/CEE e successive modificazioni ed integrazioni
Comunicato [illegible] data 29/09/1999 e bando di gara sono affissi all'albo pretorio [illegible] della Società Autostrada Torino-Savona S.p.A.
Copia integrale del bando è disponibile presso la Società nella forma [illegible]
Le domande di partecipazione redatte [illegible] dovranno pervenire entro le 12,00 del giorno 23/11/1999

Il Presidente
(dott. Ing. Antonio Chiesa)

Azienda Speciale Stabilese della Mobilità
per la gestione dei servizi di trasporto pubblico ed altri servizi
CASTELLAMMARE DI STABIA - Via Marconi, 84
tel. 081 8711[illegible] fax 081 8701413

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA A PR[illegible]
LICITAZIONE PRIVATA PER LA [illegible]TURA BIENNALE DEI CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER GLI AUTOMEZZI DELL'A.S.M.

L'A.S.M. intende procedere ad indire gara secondo le norme di cui al D.Lgs. 158/95, mediante procedura ristretta a mezzo licitazione privata per la fornitura biennale di Carburante e Lubrificanti per mezzi aziendali per un importo presunto a base di gara di L. 1.040.280.000, pari a 537.299,82 Euro, al netto dell'IVA. La gara sarà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari con esclusione delle offerte in aumento, secondo quanto previsto dall'art. 1 lett. e) e successivo art. 5 della L. 02.02.73 n. 14. Il presente bando è stato inviato all'UFFUCE in data 23.09.99, è pubblicato sulla GURI in data 01.10.99. La domanda di partecipazione deve pervenire (a esclusivo rischio del mittente, anche a mezzo altre ditte) [illegible] per il 15° giorno dalla data di pubblicazione sulla GURI, al seguente indirizzo: A.S.M. - Via Marconi, 84 Comune di Stabia (NA) cap [illegible] - Tel. 081 8711296 Fax 081 8701413. Alla Ditta che avranno inviato formale richiesta di partecipazione, pervenuta [illegible] e [illegible] nelle lettere successive alla ricezione della domanda, la lettera di invito, e la scheda di partecipazione, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 158/95. La richiesta di partecipazione non vincolerà l'A.S.M. Sarà cura dell'A.S.M. inviare formale comunicazione alle Ditte ritenute idonee per formulare offerta economica, stabilendo che la stessa dovrà pervenire entro il termine di 10 giorni da tale comunicazione.

Castellammare di Stabia, 28.09.1999

Il Presidente Ing. Pio Ruggiero

L'avviso integrale è nella banca dati [illegible] www.[illegible]stica.com

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio fallimenti
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 144/97 di Edil - Po s.r.l. - Curatore: dott. Alberto Abbate. Il Giudice Delegato, dott.ssa Vittoria Nosengo, ha disposto la vendita con incanto per il giorno 12/11/99 alle ore 9,30 dei seguenti beni siti in Torino - via T. Grossi n. 17 con accesso da via Tiziano n. 5 e piano seminterrato. Lotto 1 - box auto n. 44; Lotto 2 - box auto n. 32; Lotto 3 - box auto n. 30; [illegible] 4 - box auto n. 29; Lotto 5 - box auto n. 28. Prezzi base. Lotto 1 - L. 25.000.000; Lotto 2: L. 29.000.000; Lotto 3: L. 32.000.000; Lotto 4: L. 32.000.000; Lotto 5: L. 32.000.000. Aumenti minimi: L. 1.000.000 per ogni lotto. Regime Fiscale Iva (20%). Depositi per cauzioni e [illegible]: 25% del prezzo da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 9/11/99, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PPTT di Torino col Concorso del Controllore". Assegno emesso in Torino o provincia. Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 - Torino.

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
dott. A[illegible]a Saturno

[illegible] SANITARIA LOCALE 3 DI TORINO
Estratto bando di gara

Si rende noto che l'Azienda Sanitaria [illegible] 3 di Torino, indice gara d'appalto a Pubblico Incanto mediante procedura aperta, per la stipulazione dei contratti assicurativi dell'ASL 3, da aggiudicarsi al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 punto 1 lettera a) del D.Lgs 157/95 per singolo lotto per la durata di tre/sei mesi per un importo complessivo presunto di L. 3.600.000.000 (Euro 1.549.370,70) oneri fiscali esclusi.
La spedizione del bando integrale di gara all'Uff.ri Pubblicazione Ufficiali della Comunità Economica Europea è avvenuta il giorno 29/9/1999. Il termine di ricezione delle offerte scade alle ore 12 del giorno 5/11/1999. Le offerte redatte su carta legale ed in lingua italiana dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale 3 - Ufficio Protocollo c.so Svizzera, 164 - 10149 Torino. L'apertura delle offerte avverrà il giorno 10/11/1999 alle ore 14.00 presso la sede legale [illegible] Azienda Sanitaria Locale 3 di Torino - C.so Svizzera, 164 - Torino - Italia.
Il bando integrale e i capitolati speciali potranno essere ritirati presso l'U.O.A. Provveditorato - Economato (Stanza n. 6 - Sig.ra Sabrina) dell'Azienda Sanitaria Locale 3 - via Medail n. 16 - 10144 - tel. 011 4393475 - 43 93 452 - telefax 011 4393522 - in orario d'ufficio (sabato e festivi esclusi).

IL DIRETTORE GENERALE
[illegible] Giuseppe De Iaffaldi

Consorzio [illegible] della Nurra - SASSARI
Via Rolando, 12 - Sassari - Tel. 079 231124-234534

AVVISO DI [illegible] A [illegible] INCANTO PER ESTRATTO

Il Consorzio rende noto che presso la propria sede sono pubblicati i seguenti pubblici incanti:
1) in data 03.11.99 alle ore 10.00 si svolgerà pubblico incanto per l'appalto dei "SAR/22 - Ricostruzione della condotta adduttrice principale Sud Sinistra" importo a corpo e a misura di L. 2.185.658.200 (Euro 1.128.460.634) +IVA. Saranno ammesse a presentare le offerte ditte che avranno pervenute entro le ore 12,00 del 02.11.99 [illegible] all'ARA di un ANC nella cat. OS 10 (L. 304.900) il bando integrale è pubblicato sulla GURI n. 230 del 30.09.99.
2) in data 01.12.99 alle ore 10.00 si svolgerà pubblico incanto per l'appalto del 1° lotto: "Forniture di contatori volumetrici tangenziali con corpo in ghisa" importo a base d'asta di L. 1.183.950.000 (Euro 611.131) +IVA 2° lotto: "Forniture di gruppi di misura automatizzati ed accessori" importo a base d'asta di L. 146.930.000 (Euro 75.884) +IVA 3° lotto: "Forniture di pezzi speciali in acciaio" importo a base d'asta di L. 831.281.840 (Euro 429.030) +IVA le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 30.11.99. Si richiede [illegible] degli appalti regolati per il bilancio [illegible] corrispondente all'oggetto della gara. Il bilancio fornirà la possibilità di pagamenti differiti per lotto e per anno solare lotto 1° (cinque) e seguenti e pubblicato sulla GURI n. 230 del 30.09.99 ed inviato alla GUCE in data 21.09.99.
Le Ditte interessate potranno prendere visione dei relativi bandi integrali e di tutti gli allegati presso l'ufficio tecnico dell'ente dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dei giorni feriali escluso il sabato.

Sassari, 22.09.99

Il Presidente Gaetano BO

I Bandi integrali sono nella banca dati [illegible] www.infopubblica.com

AERONAUTICA MILITARE
1° Reparto Manutenzione Velivoli
28060 AEROPORTO CAMERI (No)
Estratto bando di gara

Questa Direzione, esperita il 15/11/99, una Gara a Licitazione Privata, su prezzo base palese, con successiva apertura alle Imprese degli Stati Membri della CEE per l'esecuzione di lavori di ripristino, mediante modifica, del sistema di scarico dei banchi prova per i velivoli "Tornado" ubicati presso la Base Aerea di Cameri (No), Gioia del Colle (Ba) e Ghedi (Bs). L'importo complessivo dei lavori è di L. 2.400.000.000 (duemilaquattrocentomilioni) Iva esente, pari a [illegible] 496,58 euro. [illegible] di dettaglio saranno forniti nel bando di gara e nella lettera d'invito. La Gara sarà effettuata secondo le procedure fissate dal D.Lgs. 158/92 così come modificato dal D.Lgs. 402/98. Le domande di partecipazione alla gara, sia per le Imprese iscritte all'Albo dei fornitori della Difesa, sia per quelle non iscritte, dovranno pervenire entro il 22/10/99 e dovranno essere conformi a quanto previsto nel bando di gara inviato, in data 20/9/99, per la pubblicazione sulla GU.UU della Repubblica Italiana, e della CEE. Per informazioni rivolgersi allo 0039321622411

IL DIRETTORE
col. g.a.r.n. Paolo Civallari

Per la pubblicità su
[illegible] STAMPA

PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. (011) 666.52.11
Fax 666.53.00

GERICOM
il primo Notebook con CD-Recording integrato

GERICOM
[illegible]
[illegible]
[illegible] 10 GB
56 K Modem
[illegible]
1 anno Pick-up-Service!

GERICOM Notebooks DA 2.489.000
intel inside
pentium II
Vincitore del test PC Direkt 6/99!
www.gericom.com
e-mail: sales@gericom.com
Tel.: 078-622 1074
30.9-4.10.99
The Intel Inside Logo and Pentium are registered trademarks and Inside is a trademark of Intel Corporation.

Nuove voci su DaimlerChrysler infiammano il titolo a Milano (+6,01%) e a Wall Street

La Fiat prende il volo in Piazza Affari

Ma la società smentisce accordi

Francesco Bullo
MILANO

E' stato il rally delle Fiat ad animare, ieri, un mercato che oscillava tra il segno positivo e quello negativo in attesa di avere indicazioni dall'apertura di Wall Street. Il copione abituale, insomma, seguito come al solito anche dalle altre Borse europee. Il Mibtel è salito fino a un minimo di 23.697 punti (-0,51%), ma è poi stato l'unico fra i maggiori listini del Vecchio Continente a recuperare gradatamente e a chiudere in sostanziale parità (+0,01%) proprio grazie all'effetto traino di alcuni titoli guida (Fiat e Montedison in testa). Effetto analogo sul Mib30 (-0,05%), che nella ultime sedute è stato penalizzato dal crollo dei telefonici, e che invece ieri ha fatto meglio sia dell'X-Dax tedesco (-0,49%) che del Cac40 francese (-0,89%), per non parlare di Londra dove l'indice ha sfiorato la perdita dell'1%.

Ma perché quest'improvvisa fiammata del titolo a Torino? Ad accendere le polveri sono stati i «rumors», cioè il ritorno sul mercato di voci insistenti che vorrebbero la società automobilistica vicina ad accordi con la DaimlerChrysler. Così intorno alle 12,30 il titolo è improvvisamente schizzato verso l'alto arrivando a guadagnare il 5 per cento. La Fiat, interpellata, non ha commentato. E diffondersi di queste voci. «Non usiamo commentare le voci di Borsa», è la linea della società, che resta immutata rispetto a quella tenuta nelle numerose altre occasioni in cui le voci di accordi si erano sparse sui mercati. Anche alla DaimlerChrysler non hanno voluto commentare un possibile interesse del gruppo tedesco-americano al settore auto della Fiat: «Non facciamo commenti su illazioni o voci», ha detto il portavoce tedesco Karlheinz Knoess.

«Non commentiamo le speculazioni dei mercati», ha dichiarato dal quartier generale americano di Detroit, Steven Rossi portavoce dell'industria automobilistica. Anche a Wall Street, infatti, i titoli Fiat hanno avuto un'impennata: le azioni scambiate in Adr che equivalgono a un titolo italiano dopo il raggruppamento di agosto) intorno alle 19,20 ora italiana segnavano un rialzo dell'8,14% a quota 35,68 dollari. Rialzo anche per DaimlerChrysler, che alla stessa ora segnava un guadagno del 4,71%.

Gli operatori comunque, spiegando ieri pomeriggio i fattori del rialzo, hanno fatto riferimento ad alcune voci di mercato, tra cui quelle raccolte da un'agenzia finanziaria internazionale, relativamente alla possibile intenzione di Fiat di cedere il settore auto (fra i potenziali produttori interessati l'agenzia indicava appunto DaimlerChrysler) e di prendere una partecipazione in una società di telecomunicazioni, che sarebbe stata individuata in Wind.

Ma proprio mentre a Wall Street il titolo della casa torinese volava, le agenzie di stampa italiane diramavano un nuovo comunicato della società nel quale, anche su invito degli Organi di Controllo del Mercato, si definiscono «prive di ogni fondamento» le «voci circolate negli ambienti di Borsa relative ad un accordo con un altro costruttore automobilistico».

Per quanto riguarda Piazza Affari, a parte gli occhi di tutti puntati sulle Fiat, la seduta si è sviluppata con movimenti contenuti degli indici, ingessati dalle aspettative su diversi titoli guida. Si sono comunque fermate le vendite massicce dei giorni scorsi sui telefonici, che hanno visto un poco convinto tentativo di rimbalzo. Dopo un'apertura in lieve progresso (+0,20%), nella mattina il Mibtel ha oscillato senza un indirizzo definito, trovando i massimi giornalieri a metà giornata (+0,35%), nel momento in cui sono venuti alla luce i principali temi speculativi della giornata, a partire da Fiat e Montedison. Nel pomeriggio il quadro è tornato a deteriorarsi, soprattutto dopo i dati congiunturali degli Stati Uniti, accolti con sfavore dai mercati americani, in modo particolare dal reddito fisso. Le indicazioni negative sul fronte tassi sono arrivate dalle spese al consumo e dai redditi personali in agosto, cresciuti entrambi più delle aspettative, nonché dall'indice composito dei direttori degli acquisti (Napm), salito in settembre da 54,2 a 57,8. Nello stesso mese l'indice dei prezzi pagati è passato da 59,8 a 67,6: proprio questo dato ha spinto al ribasso i treasuries americani, determinando il quadro negativo della chiusura dei mercati europei.

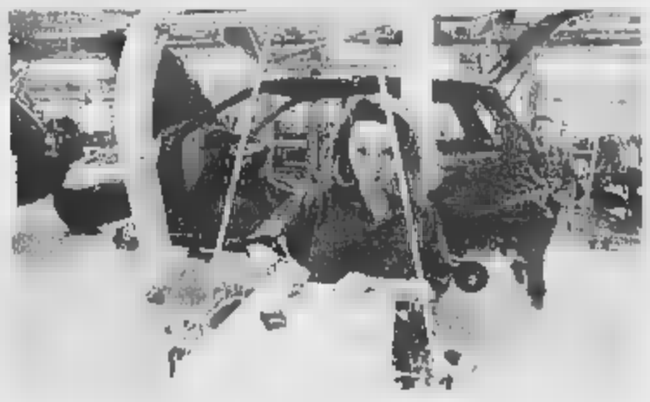
In controtendenza Fiat ha guadagnato il 6,01% a 33,14 euro, con scambi in aumento da 1,45 a 7,27 milioni di azioni. Al rally si sono unite le holding del gruppo Agnelli, Ifil (+5,26%) e Ifil priv (+3,55%).

Per le tlc, il rimbalzo di Olivetti (+2,14%) e Telecom (+1,77%) ha trovato di nuovo consistenza nel finale, ma per gli operatori si è trattato di un recupero di natura soprattutto tecnica, mentre sono state ascoltate con cautela le dichiarazioni di Amato e D'Alema sull'uso della golden share. Ancora debole Tecnost (-1,65%) e trascurata Tim (-0,76%). Le aspettative speculative si sono concentrate soprattutto sulla capogruppo Olivetti, anche alla luce delle ipotesi di un coinvolgimento di Montedison in un eventuale riassetto degli equilibri di controllo. Montedison (+3,47%) dal canto suo è andata ancora avanti, sostenuta dalle scommesse su una prossima Opa che spiani la strada al progetto Olimont.

LOGISTICA

System porta la ceramica in mezzo mondo

MODENA. La System, società specializzata nella produzione di macchine per l'industria ceramica e impianti automatici di movimentazione merci, ha siglato una importante commessa (oltre 40 miliardi) con Benlog, la società che ura logistica e spedizioni per il gruppo Benetton. Altra importante commessa per l'azienda di Fiorano sarà il magazzino al alta capacità (25.000 pallets, il primo in Italia) per la Ceramica Sat'agostino, per un valore di oltre 12 miliardi. La System è passata dai 105 miliardi del 96 ai 148 miliardi del 1998, nonostante la contrazione del comparto delle macchine per ceramica registrata negli ultimi tre anni. Ma il 99 per il gruppo, che da lavoro a oltre 300 dipendenti, è iniziato decisamente in salita con l'acquisizione di importanti commesse in Brasile e Israele, in Gran Bretagno, Tunisia e Marocco dove debutta con la fornitura di magazini automatici per Amica Wronky, azienda leader nel settore degli elettrodomestici bianchi..



Nuove auto (e smentite) sul futuro dell'auto Fiat

Duecento a Mirafiori, 200 a Rivalta, 100 a Melfi e 65 contratti di formazione alla Sevel di Val di Sangro

Nell'auto 500 nuove assunzioni

Piovono ordini su Punto e Lancia Lybra

Paolo Cantarella amministratore delegato del gruppo Fiat

Marina Cassi
TORINO

La Fiat continua ad assumere negli stabilimenti automobilistici del gruppo grazie al successo di mercato dei nuovi modelli, in particolare la Punto e la Lancia Lybra. Ieri pomeriggio l'azienda ha comunicato ai dirigenti di Fim-Fiom-Uilm e Fismic che assumerà da fine mese altri 565 lavoratori.. Di questi avranno un contratto a tempo determinato alle Carrozzerie di Mirafiori per le linee della nuova Punto; altri, invece, saranno avviati con l'interinale a Rivalta per le linee della Lybra. Infine ci saranno altri 100 interinali a Melfi per la nuova Punto e 65 contratti di formazione alla Sevel Val di Sangro, dove si produce il Ducato.

Soddisfazione del sindacato, che il 6 ottobre incontrerà nuovamente l'azienda nel comitato di consultazione. Il segretario della Fismic, Giuseppe Cavallitto, ha commentato: «Grazie alla flessibilità contrattata con il sindacato continuiamo a registrare un incremento dell'occupazione. Giudichiamo più che positivo uno scambio di questo livello tra flessibilità e nuovi posti di lavoro».

Da inizio anno 1790 i lavoratori assunti nell'auto con contratto di formazione - il numero maggiore, 400, alla Sata - 1220 con l'interinale - 460 nella sola Mirafiori - e 350 con contratto a termine. A Mirafiori Carrozzerie sono 250 i contratti di formazione, 460 gli interinali e 300 i contratti a termine; alle Presse 40 i contratti di formazione. A Rivalta Carrozzerie i contratti di formazione sono stati 300 e 200 gli interinali.

Intanto si sta avviando anche alla Fiat la vertenza integrativa che nel 2000 coinvolgerà migliaia di aziende metalmeccaniche e non.

Fim-Fiom-Uilm-Fismic hanno inviato all'azienda e all'Unione industriale di Torino una lettera di formale disdetta dell'accordo sul premio di risultato che scade a fine anno.

La Fiom terrà il 6 ottobre a Torino un'assemblea dei delegati con il segretario generale Claudio Sabattini per discutere della vertenza.

Intesa a ottobre

Mediaset si avvicina a Leo Kirch

MILANO

La prima televisione «paneuropea» è alle porte: l'amministratore delegato di Mediaset, Maurizio Carlotti, prevede infatti il sigillo dell'accordo con Leo Kirch «entro fine di ottobre», con la volontà «di arrivare ad una prima produzione comune europea entro la fine dell'anno. La nascita della «quello che vorremmo - ha dichiarato Carlotti a margine della presentazione agli analisti finanziari dei conti semestrali del gruppo - è realizzare un Capodanno televisivo unico, almeno una striscia per la mezzanotte, approfittando dello stesso fuso orario in Italia, Germania e Spagna». Il Capodanno europeo non toccherà, a quanto pare, la Francia: il presidente di Mediaset, Fedele Confalonieri, ha infatti lasciato chiaramente capire, con una battuta francese, che non è stato ancora individuato un partner d'Oltralpe. Confalonieri ha anche risposto alle critiche mossegli da Vincenzo Vita a proposito della sua proposta di aumentare gli spot nei film trasmessi in Tv: «non vogliamo certo infrangere la direttiva europea né vogliamo fare i Masanielli degli spot, ma i film da trasmettere in televisione sono una merce sempre più rara e più cara e potrebbe arrivare il giorno in cui le tv generaliste non potranno più permettersi di pagare 6-7 miliardi per un passaggio televisivo di un film, nel qual caso verrebbe a mancare anche la maggiore fonte di finanziamento del cinema che trae il 60-70% delle proprie risorse dai passaggi televisivi. Bisogna prendere atto di questo cambiamento della realtà e cercare una soluzione». Nel corso dell'incontro con gli analisti sono inoltre emersi i dati dell'incremento del margine operativo lordo (ebitda), del 9,1% nel semestre, e del margine operativo netto (ebit), del 12% nello stesso periodo. Mediaset ha intanto perfezionato l'accordo di cessione delle attività discografiche alla Sony: la Fdv, detenuta da Rti, e il ramo d'azienda discografico di Rti Music srl, sono infatti stati ceduti a una società controllata da Sony Music Entertainment spa.

(r. e. s.)

D'Addio Lorenzoni Vigorelli

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA BANCA COMMERCIALE ITALIANA HA VALUTATO POSITIVAMENTE L'OPSC DI BANCA INTESA. DA OGGI PUOI ADERIRE ANCHE TU. FINO AL 15 OTTOBRE 1999.

Dall'unione tra Banca Intesa e Banca Commerciale Italiana nascerà il primo gruppo bancario italiano, uno dei più importanti in Europa, con un attivo di 541.260 miliardi di lire, 317.497 miliardi di lire di raccolta diretta, 1.833 miliardi di utile netto, 3.500 sportelli, 377 filiali estere in 41 Paesi (*). Un gruppo che, grazie a una forte e articolata presenza sull'intero territorio nazionale, sarà in grado di assicurare alla propria clientela la migliore qualità ed efficienza nei servizi.
Un gruppo che avrà dimensioni tali da permettergli un efficace confronto sia con i competitori nazionali sia con quelli internazionali.

Prima dell'adesione leggere il Documento di Offerta, che sarà messo a disposizione, a chiunque ne faccia richiesta, dall'Offerente e dagli intermediari incaricati.

BANCA INTESA E COMIT. DALL'INTESA, IL FUTURO.

Un gruppo che saprà cogliere tutte ■ opportunità di sviluppo offerte dal nuovo scenario economico, ■ fine di assicurare maggior valore ai propri azionisti. Il progetto di integrazione tra Banca Intesa ■ Banca Commerciale Italiana prevede un'offerta pubblica di scambio (OPSC) che ha per oggetto il 70% delle azioni ordinarie e di risparmio della Banca Commerciale Italiana. Lo scambio avverrà sulla base di un rapporto di **1,65 azioni** ordinarie Banca Intesa per ogni azione ordinaria o di risparmio della Banca Commerciale Italiana. Se le adesioni supereranno il 70% delle azioni oggetto dell'offerta, ogni aderente riceverà un'opzione di vendita per ogni azione eventualmente non ritirata al momento del riparto.
Questa opzione (Warrant Put Intesa - BCI), esercitabile dall'1 ■ 15 novembre 2002, garantirà agli azionisti Comit, anche nel ■■■ di ■■ prezzo di mercato inferiore, una valutazione per ogni ■■■■ ordinaria o di risparmio pari a **7,80 euro**.

(*) Fonti: Documento di Offerta - Dati pro-forma Bilanci '98

Anniversario

3 2
Pasta di semola di grano duro **Divella** Kg 1
1 Pezzo L. 1600
3 PEZZI
3200 € 1,65
al Kg L. 1067

TRE
3 X 2
DUE

Prosciutto crudo di Parma al taglio al Kg
25000 38000 sconto 33%
€ 12,91

VI ASPETTIAMO DOMENICA 3 OTTOBRE

con tantissime offerte da non perdere.
Siamo aperti dalle 10.00 alle 20.00
orario continuato.

iperstore GS GRUPPO

TORINO C.so Turati, 75 (Bramante) ☎ 011/3195916

ORARI APERTURA Lu: 12.00 - 21.00 • Ma-Sa: 9.00 - 21.00

PARCHEGGIO GRATUITO
CARTE DI CREDITO E BANCOMAT
FATTURAZIONE IMMEDIATA
FINANZIAMENTO FINDOMESTIC
AMBIENTE CLIMATIZZATO
SVILUPPO FOTO
CARTE PREPAGATE PER TEL. CELLULARI

CAMBI VALUTE

Valuta	Lire	Euro
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990,00	1,9558
Franco belga	47,99	40,3399
Franco lussemb.	47,99	40,3399
Peseta spagnola	11,63	166,3860
Franco francese	295,25	6,5596
Lira irlandese	2458,56	0,7875
Fiorino olandese	878,65	2,2037
Scellino austriaco	140,71	13,7603
Escudo portogh.	9,65	200,4820
Marco finlandese	325,66	5,9457

ALTRE VALUTE	Lire odierno	Lire preced.	Euro odierno	Euro preced.
Dollaro Usa	1824,38	1815,54	1,0726	1,0663
Yen giapponese	17,19	17,19	112,2500	112,2700
Dracma	5,85	5,85	326,[redacted]	

Valuta	Lire odierno	Lire preced.	Euro odierno	Euro preced.
Corona danese	260,46	260,49	7,4335	7,4332
Corona svedese	227,48	221,36	8,7425	8,7335
Corona norvegese	234,78	233,82	8,2470	8,2810
Franco svizzero	1211,30	1212,67	1,5985	1,5967
Sterlina	2979,34	2980,38	0,6499	0,6475
Dollaro austral.	1187,39	1181,81	1,6307	1,6395
Dollaro canadese	1233,29	1237,66	1,5700	1,5832
VALUTE NON EURO				
Corona Ceca	54,44	54,12	35,5700	35,7750
Dollaro N. Zelanda	926,94	937,71	2,0688	2,0649
Fiorino Ungherese	7,48	7,51	258,9500	257,8800
Lira Cipriota	3343,70	3344,74	0,5791	0,5789
Rand Sudafricano	300,56	302,66	6,4422	6,4097
Tallero Sloveno	9,88	9,88	195,9775	196,2125
Zloty Polacco	442,50	443,71	4,3756	4,3681

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	2,586	2,563
1 mese	2,637	2,584
2 mesi	2,748	2,851
3 mesi	3,126	3,086
4 mesi	3,138	3,095
5 mesi	3,155	3,167
6 mesi	3,178	3,128
7 mesi	3,281	3,147
8 mesi	3,225	3,177
9 mesi	3,276	3,212
10 mesi	3,317	3,253
11 mesi	3,355	3,288
12 mesi	3,401	3,348

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend. %
15/10/99	14	99,897	2,763
15/11/99	45	99,657	3,064
15/12/99	71	99,550	2,324
14/01/00	101	99,250	2,721
15/02/00	133	98,927	2,993
15/03/00	162	98,615	3,176
15/04/00	192	98,520	2,841
15/05/00	222	98,081	3,202
15/06/00	254	97,990	3,008
15/07/00	283	97,800	2,881
15/08/00	315	97,271	3,251
15/09/00	346	96,940	3,130

[redacted]

Amsterdam (Aex) 539.08 (-1.53); Bruxelles (Bel 20) 3033.85 (-1.33); Francoforte Dax Xetra 5124.55 (-0.49); Hong Kong (Hang Seng) nr (-100.00), Londra (Ftse 100) 5970.70 (-0.98); [redacted] (Ibex 35) 9482.80 (-0.45); Parigi (Cac 40) [redacted] (-0.89); Sydney (Allord) 2912.90 (+1.10); Tokyo (Nikkei) 17712.56 (+0.61); Zurigo (Smi) [redacted] (-0.42); New York (Dow Jones) 10.273 (-0.62); (Nasdaq) 2736.85 (-0.34).

[redacted]

B.Pop.Ravenna 23.700; B.Pop.Vicentina 49.450; Caer 22.650; Carnica 2.000; Cr. Parma e Placenza 1.340, Data Ba- [redacted] 1.000; Fnuladria 55.500; Kanba 0.026; Meie Ass. 2.600; Pharmacia 2.500; Villa Este 7.500.
WARRANT: Kariba 2005 0.009; Tecnost 0.440.

1 EURO = 1936,27 LIRE

[redacted] MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var %
Autost. Merid.	66801	34,5000	0,60
B. Pop. Crema	174264	90,0000	-0,33
B. Pop. [redacted]	167681	[redacted]	+0,45
B. Pop. Luino-Varese	11521	5,9500	-0,83
B. C. Pop. Siracusa	25914	13,3400	+0,36
B. Pop. Sondrio	[redacted]	15,5600	0,00
Italiana Assicurazioni	15877	8,2000	0,00
Frette	9061	4,6800	+0,43
Ferrovie Nord Milano	2227	1,1500	-0,86
Ifis pm	1524	0,7870	0,00
Helios Holding Milano	544	0,2810	0,00
Borgosesia	1346	0,6950	0,00
Borgosesia r	170	0,0880	0,00
Base Hgrv	150	0,0775	0,00
B. Pop. Aprutino	[redacted]	[redacted]	+0,56
Ferrpar	31	0,0160	0,00
Sest	2343	1,2100	-0,82

INDICI BORSA

Valori di Milano	01-10-99	%
MIB	[redacted]	+0,10
MIBTEL	23820	+0,01
MIB 30	33787	-0,05
MIDEX	27968	-0,15
MIR (Ristretto)	1307	+0,15
DJ Eurostoxx 50	3642	-0,75

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5,40
Prime rate ITA	5,75
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	7,50
Tasso di sconto USA	4,75
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	5,37

ORO: CHIUSURE

Mercati	01-10-99	30-09-99	Euro
Hong Kong	300,00	300,00	279,6420
Zurigo	305,00	298,70	284,3027
Londra	303,00	300,50	282,4385
Milano (L/gr.)	18043,00	17651,00	9,3184
New York	308,50	301,70	287,5652

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,94
USA 30 anni	6,11
GER 10 anni	nr,00
FRA 30 anni	nr,00
GIA 10 anni	1,67

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	126001-131000	65,0740-67,6560
Sterlina (n.c.)	129999-138001	67,1360-71,2780
Sterlina (post 74)	127999-136000	66,1060-70,2380
Marengo italiano	109000-115001	56,2940-59,3930
Marengo svizzero	112001-129000	57,8430-58,2940
Marengo francese	101000-105999	52,1630-54,7440
Marengo belga	100001-105999	51,6460-54,7440
Marengo austriaco	99000-106000	51,1290-54,7440
20 marchi	120000-134000	61,9750-69,2050
10 dollari liberty	460000-543999	237,5700-280,0510
10 dollari indiano	531999-635999	274,3040-330,5300
20 dollari liberty	763001-814999	394,0570-420,9120
20 dollari St. Gaudens	785001-835001	405,4150-431,2495
4 ducati Austria	[illegible]	[illegible]
100 corone Austria	[illegible]	[illegible]
100 pesos Cile	[illegible]	[illegible]
Krugerrand	540000-580000	278,8900-299,5450
50 pesos Messico	654000-691001	337,7620-351,1910

FIB 30

Scadenza	Aper.	Chius.	Min.	Max.
Dic. 99	34045	33879	33660	34145
Mar. 00	34400	34156	34000	34400
Giu. 00	34134	34134	34134	34134

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. *Call* è il prezzo di chi acquista, *put* quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro), il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i futuri. **Euribor** è il **tasso interbancario comune delle piazze finanziarie** dell'area [redacted]: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Rinvio per Enel

IL via libera della Consob al prospetto informativo per il collocamento della prima tranche dell'Enel slitta ai primi giorni della settimana prossima. E' quanto [redacted] apprende in ambienti finanziari. Il leggero slittamento non dovrebbe compromettere la tempistica dell'operazione di privatizzazione. Il Tesoro punta a lanciare l'Opv nell'ultima settimana di ottobre e il collocamento dei titoli, per una quota compresa tra il 15 e il 18% della Spa elettrica, dovrebbe avvenire nei primi giorni di novembre. Se verranno rispettati quei tempi, la presentazione dell'Enel agli investitori sui mercati esteri (il cosiddetto road show) dovrebbe prendere il via lunedì 11 ottobre.

Nel frattempo è atteso il decreto del governo - previsto dal decreto Bersani di liberalizzazione del settore elettrico - che dovrà stabilire l'entità dei rimborsi all'Enel per gli «stranded costs», ovvero i costi sostenuti per lo sviluppo del parco di generazione e giustificati dall'obbligo di assicurare il servizio rispettando le direttive governative.

Il decreto non è indispensabile per l'ok al prospetto, ma rappresenta comunque un elemento di incertezza nel calcolo del valore dell'Enel. In un documento inviato alla Commissione europea, il governo ha quantificato gli oneri generali di sistema in circa 15 mila miliardi.

Adesso si tratta di definire l'esatto ammontare, [redacted] guendo anche le indicazioni contenute nella «Nota informativa sulla regolazione delle tariffe elettriche per la liberalizzazione del mercato» redatta dall'Authority dell'energia a beneficio del governo.

OBBLIGAZIONI DEL 01-10-99

[illegible]

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98/03 ord	218,18	0,1127
B.ca Intesa TV 98/03 risp	157,33	0,0813
B.ca Pop Bergamo TV 95/00	184,25	0,0846?
Bapp-Carev 97/03 7%	799,75	0,4130
Cred.Fond. 94/01 5,5%	110,44	0,0570
Mil.Centr. 95/00 10%	110,17	0,0569
Mediob. Ralmob. 6% 93/99	151,92	0,0785
Mediob. Sai 6%	120,52?	0,0622
Mediob. Buzzi Un. 4,50% CV	193,00	0,0997
Mediob. Buzzi Un. 5,50% CV	132,02	0,0682
Olivetti TV 98/02	403,25	0,2083
Pleno De Medici 95/01 9,25%	107,53	0,0555

Elaborazione dati La Fonte AGB SpA

IL MERCATO AZIONARIO DEL 01-10-99

[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul c[redacted] ed a stacco dividendi

EURO 50

Azioni	01-10-99	30-09-99	Var %
ABN Amro H. NV	20,7500	21,1000	-1,66
Aegon NV	79,5000	80,8000	-1,61
Ahold Kon NV	29,6700	30,9000	-3,98
Electrabel SA	320,0000	325,4000	-1,66
Fortis AG	30,2500	30,6000	-1,11
Ing Group NV	50,9900	51,0000	0,02
Koninklijke KPN NV	40,3700	41,1500	-1,90
Nokia	84,4000	84,1000	+0,36
Philips	92,4500	94,5000	-2,17
Royal D. Petrol	54,6900	54,5000	+0,35
Unilever NV	62,0500	63,9000	-2,90
Allianz Ag	269,0000	270,6000	-0,59
Basf	40,9000	40,4000	+1,25
Bayer Ag	37,4000	37,4500	-0,13
Bayerische Hypo V	55,2000	54,8000	+0,73
DaimlerChrysler Ag	65,1000	64,7000	+0,62
Deutsche Bank Ag	67,9500	[redacted]	+0,18
Deutsche T. Ag	38,2500	38,5000	-0,65
Dresdner Bank	44,2000	44,2000	0,00
Mannesmann Ag	148,8000	150,2000	-0,80
Metro Ag	48,5000	48,9000	-0,82
Muenchener Rueck	194,2000	189,7000	+2,42
Rwe Ag	39,0000	38,9500	+0,13
Siemens	77,4000	77,5500	-0,19
Veba Ag	50,0000	51,4500	-2,82
B. Santander C. H.	9,6800	9,7100	-0,31
B. Bilbao Vizcaya	17,4300	17,3600	+0,40
[redacted]	17,7800	17,8400	-0,34
Repsol Sa	18,0500	18,2800	-1,26
Telefon. de Espana	14,9200	15,0300	-0,73
Air Liquide	145,5000	149,0000	-2,35
Alcatel	[redacted]	129,4000	0,00
Axa	116,8000	118,8000	-1,68
Carrefour	147,2000	150,3000	-2,06
Elf Aquitaine	163,0000	164,0000	-0,61
France Telecom	80,0500	82,4000	-2,85
L. Oreal	595,0000	599,5000	-0,75
LVMH Moet H.	277,0000	281,5000	-1,60
Paribas	102,4000	104,4000	-1,92
Rhone-Poulenc	48,9500	[redacted]	+0,93
Saint Gobain	172,9000	175,0000	-1,20
Sanofi-Synthelabo	38,8000	[redacted]	-3,00
Societe Generale	193,7000	[redacted]	+0,10
Suez Lyonn. Eaux	151,6000	[redacted]	-0,13
Totalfina	118,7000	118,0000	+0,59
Vivendi	66,2500	65,9500	+0,45

Trading in Borsa via internet in pochi secondi ☑
Quotazioni in tempo reale gratuite ☑
Noi che l'abbiamo inventato diamo al trading-on-line italiano quello che ancora gli mancava
[redacted] commissioni da trader professionale ☑
2 PER MILLE NETTO
MAX L. 50.000 PER ORDINE fino a un miliardo
1.4 PER MILLE PER I CLIENTI TRADER
www.directa.it ☎ 011.530101

SCEGLI IN GRANDE IL TUO USATO

Vieni a trovarci, immergiti con piacere nel meraviglioso mondo dell'auto. Potrai guardare, toccare e scegliere tra oltre 1.000 AUTOMOBILI usate quella che fa per te. Assisterai alla crescita di una delle PIU' GRANDI ESPOSIZIONI D'AUTO D'EUROPA e con i tuoi suggerimenti diventare parte attiva del progetto. In questa fase di allestimento potrai CONFRONTARE i PREZZI scegliere anche tra centinaia di auto KM 0, AZIENDALI e SEMESTRALI controllate, garantite e assistite in tutta Europa oppure auto a prezzi speciali ancora da ricondizionare. Noi mettiamo a tua disposizione 50 anni di esperienza nel settore, con centinaia di migliaia di clienti che ci hanno scelto. Ti promettiamo ciò che possiamo mantenere. Ti offriamo inoltre una soluzione esclusiva di "FINANZIAMENTO FAI DA TE" che ti permette di scegliere anticipo, versamento mensile e durata che più si adattano alle tue necessità.

TI ATTENDIAMO CON PIACERE E SENZA IMPEGNO!

OPZIONE CAMBIO IDEA
ENTRO 15 GIORNI
ACQUISTATI O RIMBORSATI

120 CONTROLLI EFFETTUATI

USATO RISCHIO ZERO

GARANZIA FINO A 24 MESI

ASSISTENZA 12 MESI-24 ORE IN TUTTA EUROPA

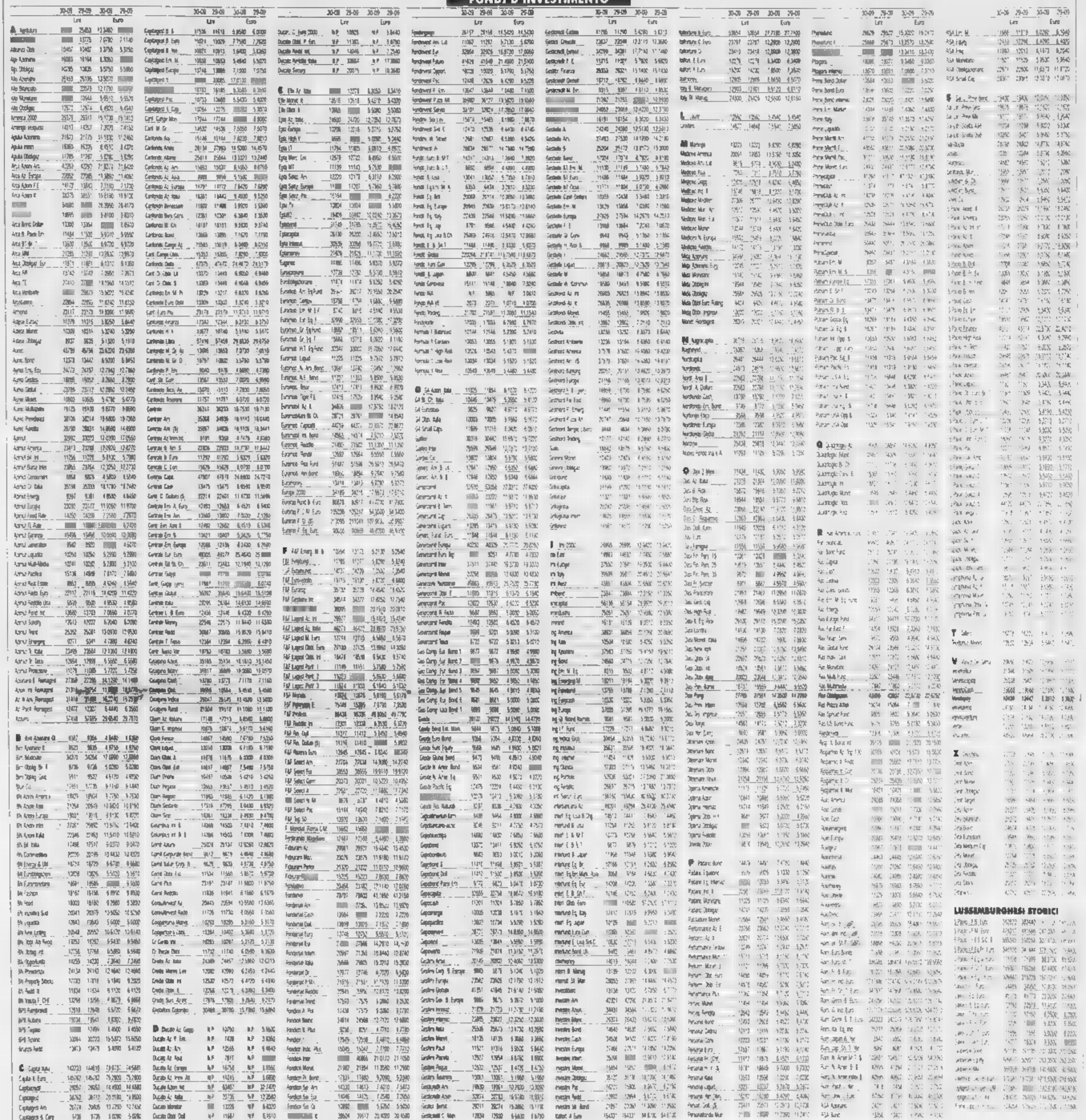
EUROCENTRO
IL PIU' GRANDE MERCATO DELL'AUTO

ifas GRUPPO Dal 1951 auto e servizi

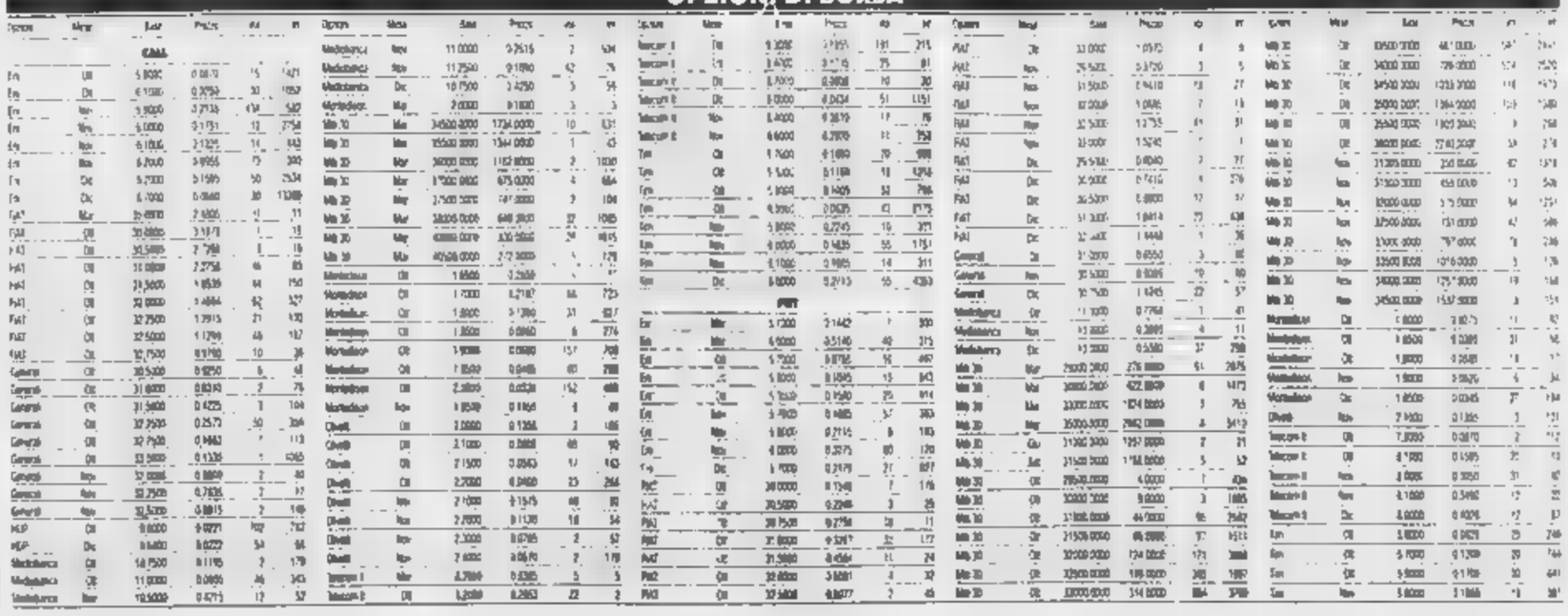
C.so Savona, 32 - MONCALIERI - Tel. 011/6423928 (a 200 mt. dall'ingresso Tangenziale)

GRUPPO COMMUNICATION

FONDI D'INVESTIMENTO



OPZIONI DI BORSA



ECONOMIA FLASH

■ **FINMECCANICA ASSUME CONTROLLO DIRETTO ANSALDO T.** Finmeccanica assume il controllo diretto di Ansaldo Trasporti, passando al 55,521% del capitale della quotata napoletana. La holding dell'Iri, che deteneva il 26,71%, ha infatti acquisito l'ulteriore 28,811% posseduto attraverso la controllata Fit (Gruppo Italiano Trazione).

■ **L'UTILE DI BANCA** Il cda di Bancantermobiliare ha approvato il risultato dell'andamento della gestione nel primo semestre '99, che ha registrato un utile netto di 29,460 miliardi, contro i 23,223 del corrispondente periodo del '98 ed i 31,466 miliardi della chiusura di esercizio '98. La chiusura del primo semestre '99 registra un Roe annualizzato del 38%.

■ **RISOTTA PERDITA** Una perdita operativa ridotta a 16 miliardi dai 115 dell'esercizio precedente un fatturato passato a 708 miliardi da 344. Sono queste le previsioni per il 1999-2000 (al 31 marzo) di Albacom illustrate ieri agli analisti dall'amministratore delegato Giuliano Venturi.

■ **ITTIERRE PRENDE ESCLUSIVA MONDIALE MARCHIO HUSKY.** Ittierre holding ha acquisito per 18 anni in esclusiva mondiale i diritti di licenza del marchio inglese Husky (Husky of Tostok e Husky Corporation).

■ Per un errore ieri è comparso il nome di Gianluigi Gabetti come presidente della società, al posto di Giovanni Gabetti. Ce ne scusiamo con i lettori.

Primo ciak, in gran segreto ieri ad Ancona, del nuovo film ■ Nanni Moretti *La stanza del figlio*, girato interamente nel capoluogo marchigiano. Il set, al terzo piano di un palazzo, è off-limits per tutti.

E' morto a San Paolo Pietro Maria Bardi, uno dei più importanti critici dell'arte durante il fascismo. Bardi, che ■ 99 anni, ha fondato in Brasile il ■sp, la maggiore Pinacoteca del Sudamerica.

ANNO 133 NUMERO 269 24

LA STAMPA

SABATO 2 OTTOBRE 1999

1961, Alfio Russo, nuovo direttore del Corriere della Sera, trasforma il quotidiano in un veliero corsaro

UN RAPACE *in* VIA SOLFERINO

«De Benedetti mi voleva ancora alla Stampa, ma io ero deciso a non insabbiarmi nei meandri moscoviti e nelle steppe russe»

Vitt-ò

Enzo Bettiza

La cavalcata del secolo 40

«Arrivai a Milano nel 1964 e dovetti subito raccontare la caduta di Kruscev»

■ disegno di Ettore Viola
il direttore del *Corriere* ■ Russo, che assunse l'incarico nel 1961 dopo Mario Missiroli

LA caduta di Kruscev avvenne per me a Milano, in via Solferino, nella redazione del *Corriere della Sera*. Eravamo a metà autunno del 1964. Il 9 ottobre, in una notte piovosa, avevo lasciato per sempre Mosca senza immaginare che la stavo abbandonando cinque giorni prima della cacciata di Kruscev dai vertici del partito e del governo.

Qui non posso fare a meno di aprire una parentesi. Il mio servizio quadriennale dall'Unione Sovietica era stato coronato da una notevole riuscita. Come ho già detto, avevo vincolato l'impegno di corrispondente da Mosca per *La Stampa* con contratto a termine della durata di due anni. Ma il direttore De Benedetti, soddisfatto del mio lavoro e molto incerto sulla scelta del mio successore, mi pregò e mi convinse di restare ancora per un biennio nella capitale sovietica. Allo scadere dei quattro anni disciplinatamente scontati fino all'ultimo giorno, cui andavano aggiunti gli altri quattro già trascorsi a Vienna, ritenni di essermi meritato un onorevole ritorno in Italia. De Benedetti però non volle saperne. Prima per lettera e per telefono, poi con un paio d'incontri ■ Torino, ingaggiò una prova di forza con me che non volevo, per le ragioni che dirò, insabbiarmi a vita nei meandri moscoviti e nelle steppe russe.

«Insabbiarmi» era il giusto termine e il giusto pericolo contradiano che paventavo. Sospinto dalle componenti slave del mio sangue, ormai padrone della lingua russa, profondamente attratto dalla natura diversa oppur consimile dei russi, ero penetrato in quattro anni troppo a fondo nelle sabbie mobili, vischiose, avvolgenti della Russia. Avevo subito in maniera del tutto naturale un processo di russificazione all'inizio simbiotica, quindi sempre più osmotica, che, confesso, aveva cominciato a farmi una certa paura. Paura di che? Ecco, paura di diventare una sorta di ergastolano di lusso in una Russia che, a poco a poco, andava incallendo sul mio sangue e i miei sentimenti le sue ventose insieme voraci e anestetizzanti. Con perplessità, un po' sgomenta, m'accorgevo che talora pensavo in russo, o che addirittura conversavo ■ russo con i fantasmi onirici che popolavano i miei sogni. Se non volevo fare la fine di alcuni piccoli «Lord Jim» americani ed europei, incapaci di liberarsi dai lacci invisibili del sortilegio russo, che incontrivo qua e là completamente assenti o annebbiati dalla vodka, capii che, se non volevo fare quella loro stessa fine, dovevo dare per tempo un taglio al mio lungo soggiorno moscovita e andarmene di corsa. In una parola: fuggire.

Mai avrei potuto spiegare tutto questo a un personaggio come De Benedetti, pragmatico esigente, scettico e militaresco. Se l'avessi fatto, m'avrebbe riso in faccia, attribuendo a quei timori, che io ritenevo reali e legittimi, il connotato irrilevante di viziose fantasticherie letterarie. Gli lasciai perciò credere, e lui irritandosi ci credette, che fosse soltanto l'ambizione a impedirmi di prolungare il contratto di permanenza a Mosca: pensò insomma che volessi unicamente migliorare la ■ carriera, arricchirmi la tavolozza facendo l'inviato e girando per il mondo. Il suo no, a questo punto, fu irremovibile: ■ ancora Mosca o niente.

Frattanto m'era giunta da fonte sicura e autorevole la voce che Alfio Russo, direttore del *Corriere della Sera*, aveva messo l'occhio sui miei articoli ■ che, se avessi dovuto lasciare *La Stampa*, m'avrebbe assunto immediatamente. Anche il mio no a De Benedetti fu, quindi, irremovibile. Così rompemmo e fu, dovo ammetterlo, una rottura non facile, titubante nell'intimo. De Benedetti, nonostante il suo terribile caratteraccio, m'aveva valorizzato, offrendomi sulle pagine de *La Stampa* una pedana di lancio che ora mi facilitava altri approdi. Inoltre, molti colleghi del giornale, come Carlo Casalegno, Alberto Ronchey, Vittorio Gorresio, Francesco Rossa, erano diventati amici stretti.

In Via Solferino fui accolto con molta simpatia e con molto garbo da Alfio Russo. ■ colpì il fatto che, al contrario di De Benedetti che dava del lei quasi a tutti, Russo, mostrando di considerarmi già dei suoi, mi rivolse subito il tu. La sua direzione ardita e inventiva era stata, all'epoca, come una sassata nello stagno missiroliano. Sotto lo scettro vellutato di Mario Missiroli, stranissimo giornalista che detestava il giornalismo, il *Corriere* aveva conosciuto infatti uno dei periodi più grigi e più spenti nella sua vita secolare. Non a caso una delle sue massime preferite era che solo le notizie vere andavano smentite, quelle false mai. Fra la notizia e la calunnia non v'era ai suoi occhi nulla differenza. Il bravo giornalista doveva saperla esorcizzare ad evitare con l'ele-

«Aveva la taglia e l'aplomb di un viceré siculo, ma un fiuto giornalistico modernissimo, veloce, intenso, prensile»

gante agilità di un torero che sfugga alle cornate di un toro indemoniato. L'ideale stilistico di Missiroli era l'articolo di fondo che lui stesso vergava solennemente ogni domenica e in cui non si riusciva a distinguere ■■ l'oggetto reale, ovattato ■■ pre di balsami lenitivi, forbiti, spalmati da un capoverso all'altro per celare sotto l'omelia elusiva ■ i lividi delle situazioni più scabrose.

Missiroli per alcuni anni confezionò così un foglio bituminoso, quasi anonimo, interamente dominato dall'ossessione di non offendere nessuno che, per un motivo o per l'altro, egli avesse considerato degno di rispettoso riserbo. Mi spiace dover dire queste cose purtroppo vere su un personaggio per altri versi finissimo, coltissimo, intelligentissimo, che intrattenne con me rapporti sempre cordiali e che, dopo avermi conosciuto la prima volta, annotò nel ■■ diario: «Ho pranzato oggi al Savini ■■ un giovane scrittore dalmata. Strano. Finora non avevo mai incontrato un dalmata di matrice italiana che fosse altrettanto poco nazionalista».

Tutt'altra fu la gran musica sinfonica che Alfio Russo scatenò subito, fin dal 1961, per gli assopiti corridoi di Via Solferino. La sua entrata nell'antico ufficio, stile londinese di Albertini, nel quale Missiroli passava in monocali silenzi il suo tempo leggendo libri francesi e miei giornali italiani, segnò un'autentica rivoluzione.

Russo era un personaggio a forte rilievo, denso d'ombre e di luci. Veniva dal fondo della provincia siciliana e ■■ portava addosso, così nel bene come nel male, tutte le stimmate peculiari. Orgoglioso e disincantato, aspro e passionale, generoso e vendicativo, nel giro non di mesi ma di settimane riuscì a trasformare in veliero corsaro una corazzata pachidermica e dormiente.

Certo, non aveva alle spalle, come il vecchio Missiroli, una cultura da biblioteca classica. Scriveva male, i suoi scaffali mentali erano vaghi e talvolta confusi; si limitava a rispettare con la devozione dell'autodidatta la letteratura severa e la buona scrittura altrui; la sua stolca visione del mondo, un misto di conservatorismo liberaloide e di gattopardesca diffidenza per i nuovismi astrusi, era nel fondo quasi fermo al Regno delle Due Sicilie. Indossava sempre doppiopetti austeri, dal tocco burocratico, abbottonatissimi intorno al suo tronco di sessantenne alto e vigoroso, il che sollecitava taluni a dire che aveva la taglia e l'aplomb del viceré borbonico. Ma al formalismo greve, diciamo pure arcaico, s'univa in lui una sensibilità eccezionale per i fatti vivi, una felina rapidità di riflessi davanti agli eventi in corso, una spregiudicatezza nell'affrontarli che per quei tempi era spericolata e fuori dall'ordinario.

Il famoso fiuto, insomma, quello che i francesi ■■ sfumatura più arcana chiamano «flair», era, nel viceré siculo, modernissimo: veloce, intenso, prensile, a tratti addirittura rapace. Lo esercitava anche, prendendo talora lucciole per lanterne, nella sua pignolesca ■■■ predilezione per i giovani talenti, o ritenuti tali, che amava lanciare nei grandi servizi e catapultarli ai vertici della carriera per mezzo della possente macchina del «Corriere». I Cavallari, gli Ottone, i Piazzesi dovevano almeno per due terzi le loro fortune ad Alfio Russo. Firme carismatiche, come Montanelli, venivano sguinzagliate in totale libertà su argomenti e personaggi all'epoca intoccabili. Enrico Mattei divenne oggetto di un'esemplare inchiesta montanelliana, severa e dissacrante, che per la prima volta metteva il dito sulle incipienti piaghe dell'impresa pubblica in Italia. Ne derivò uno scandalo che costò al «Corriere» la perdita secca di trecento milioni d'allora di pubblicità petrolifera. Montanelli, prima di avviare quell'indagine tangentopolesca ante litteram, aveva avvertito Russo che la ritorsione di Mattei sarebbe stata d■■■■. «Tu vai avanti, io ti coprirò le spalle», gli aveva risposto il direttore.

Il dinamismo del demiurgo siciliano, che fra l'altro ■■■ portato le vendite a livelli mai raggiunti fino allora dal *Corriere*, investì subito anche me appena approdato da Mosca. I miei movimenti, in quelle prime ore del rientro in Italia, volevano essere cauti quanto limitati. Desideravo dopo le fatiche russe decomprimere i nervi e riorganizzarmi, per l'ennesima volta, una vita nuova. Cercarmi una casa a Milano, riprendere ■■■ una certa tranquillità il contatto con una realtà non più sovietica, negoziare il contratto d'inviato con l'amministrazione del *Corriere*. Ma non ebbi il tempo di fare, con la debita calma, ciò che avrei voluto e dovuto fare. Fu ancora una volta la Russia a farmi precipitare le cose addosso. Dovetti praticamente mettermi al lavoro prima di concludere o di firmare il nuovo contratto.

Il pomeriggio ■■ 15 ottobre, Russo mi telefonò d'improvviso all'albergo milanese in cui avevo preso alloggio temporaneo: «Hanno fatto fuori Kruscev. Vieni subito in redazione». Colpito dalla notizia, restai lì, vicino al telefono, a riflettere qualche minuto prima di prendere il taxi. Era caduto, con Kruscev, il più formidabile corrispondente dall'Urss che i giornali occidentali avessero avuto. Per anni era stato Kru■■v il migliore, il più puntuale e più colorito dei nostri informatori. Il XXII congresso del Pcus, voluto, diretto, orchestrato da lui in un crescendo di maestosa e drammatica teatralità, era stato, si può ben dire, una vera orgia d'informazioni e indiscrezioni di prima mano sugli errori e orrori ■ Stalin. Il disgelo con i suoi scricchiolii e i suoi tonfi sembrava ■■ rompere, in quei giorni indimenticabili, la crosta spugnosa sui tetti delle case avvolgendo l'intera città ■■ boati squillanti e allarmanti. Mosca, scoppiando sonoro, dava l'impressione di voler cambiare pelle, anima, cervello, stagione, storia. Anche se poi non successe molto, ■ successe addirittura il contrario, come dimostrava ora la stessa cacciata di Kruscev, pareva allora che tutto potesse accadere da un momento all'altro.

Correndo in taxi verso via Solferino, sapevo, comunque, che non avrei dovuto occuparmi di Kruscev ma del suo successore e usurpatore. Il compito già preannunciatomi dalla telefonata del direttore era più modesto e, per qualche aspetto, anche più difficile: il ritratto di quel «Prezniov», come lo chiamava Russo, che non era altri che Breznev, di cui in verità non si sapeva ancora molto. Riconosco che varcai la soglia del *Corriere* con un palpito al cuore.

Sapevo tutto quello che il grande quotidiano significava per i giornalisti e per i lettori italiani; ma nessun italiano poteva immaginare quello che il *Corriere* significava per un dalmata. Salendo le scale di marmo, sfiorando gli ottoni lucenti delle ringhiere, avviandomi verso l'ufficio dove avrei incominciato a scrivere il primissimo articolo, lo rivedevo mio padre immerso nella lettura domenicale del *Corriere della Sera* al caffè Nani, ritrovo abituale dei notabili della minoranza italiana di Spalato. Il *Corriere*, per loro, non ■■ solo un cimelio borghese, era anche una bandiera di resistenza e un certificato d'identità. Leggerlo, soprattutto leggerlo in pubblico, significava sottolineare una difficile e spesso tragica italianità di frontiera: come Verdi, come Dante, o come Garibaldi, quel giornale rappresentava l'Italia stessa. Decaduto il *Piccolo*, che ai tempi dell'Austria era stato a suo modo un giornale notevole, era il *Corriere* che nella Jugoslavia monarchica lo sostituiva e che per i dalmati incarnava il vincolo quotidiano con la lingua italiana. Poi, in quanto milanese, esso rientrava a pieno titolo nell'aura di quei nostri legami storici speciali col Lombardo-Ve■■■ radetzkiano, vivaio da cui Vienna aveva sempre tratto i migliori governatori e funzionari d'idioma italiano per l'amministrazione dell'Istria e della Dalmazia.

«Amava lanciare i giovani talenti, i Cavallari, gli Ottone, i Piazzesi gli dovevano almeno per due terzi le loro fortune»

Così, inseguito e distratto dai pensieri e dai ricordi, presi a battere con fatica sui tasti della macchina, che, rigidi e come ottusi, parevano resistere pervicacemente al premito dei miei polpastrelli. M'interrompevo, scalpitavo, fumavo, laceravo un foglio dopo l'altro, allorché qualcuno arrancando delicatamente, venne a sedersi proprio davanti a me. Nel piccolo ufficio si fronteggiavano due scrivanie incollate. M'innervosì che quel collega che non conoscevo avesse cominciato subito, senza salutarmi e senza più interrompersi, a volare con le dita sulla tastiera della sua macchina. Il ticchettìo, privo di pause, si fece fin dall'inizio ritmico, uniforme, incalzante, inarrestabile. Non potei fare a meno di provare un acuto■■■ d'invidia. Seccato, strappai dal rullo un ennesimo foglio riempito a metà e alzai lo sguardo: incontrai due occhi di grillo, ruotanti ■ periscopio in■■ a ■■ fronte sporgente, velati da una specie di lucore fioco ■ sarcastico. Sommergeva lo sconosciuto una montagna di ritagli, che lui consultava ■ corsa scrivendo simultaneamente. Io non riuscii a finire il mio pezzo fino a che l'altro non finì il suo: otto o nove cartelle fitte, senza una correzione, scritte di getto, con un'abilità diabolica.

Finalmente si levò dalla sedia e, avvicinandomisi senza presentarsi, mi diede un colpetto consolatorio ■■ ■■ spalla. Sorrideva pacatamente. «E' proprio così difficile mettere giù il primo articolo per il *Corriere*? Via, non esageriamo. Un giornale vale l'altro, quando ci si lavora dentro». Tracimò infine dal sorriso pacato in una risata strana, tra la burla e il commiato, troppo lunga e come falsa, che per un attimo lo inarcò ■■■ quanto all'indietro. Quando s'avviò alla porta, lo potei vedere intero.

M'accorsi che claudicava, sia pure con una certa eleganza veloce, saltellando su un piede avvolto in uno scarpone nero che ricordava uno strumento di tortura. Il giorno dopo, allorché la terza pagina m'apparve tutta ricoperta da uno sterminato sudario biografico su Kruscev, l'occhio incuriosito andò subito a leggere la firma dell'articolista: Piero Ottone, ex corrispondente da Mosca e futuro direttore del *Corriere della Sera*.

ANTICHI MAESTRI PITTORI

Giancarlo Gall■■

Mostra in Galleria
Via A. Doria, 19/A
TORINO
Tel. 011-8127587
Fax 011-8127612
Orario:
10 - 12.30
15.30 - 19.30
Chiuso:
Domenica e Lunedì

Torino
dal 2 Ottobre
all' 11 Dicembre 1999

Catalogo Allemandi

a cura di
Hugh Honour

Un bozzetto del Canova Le Tre Grazie

9 Agosto - 8 Ottobre 1995
Le Tre Grazie
di Antonio Canova
National Galleries of Scotland
Edimburgo 200.000 Visitatori

SHISEIDO

Advanced Essential Energy

LA PAROLA ALLA BELLEZZA

La **Profumeria Camurati** di Piazza Adriano, a Torino,
vi invita a conoscere la nuova Linea Corpo Shiseido **Advanced Essential Energy.**
Specialità energizzanti e rivitalizzanti, ideali in tutte le stagioni. A cominciare dall'autunno.

Inoltre, dal 4 al 16 ottobre
un'equipe di Beauty Consultant Shiseido sarà a vostra disposizione per

Diagnosi computerizzata della pelle e del cuoio capelluto
con il nuovo "Multi-Micro Sensor" Shiseido.

Trattamento-viso
con le specialità Shiseido più adatte ai diversi tipi di pelle.

Make-up personalizzato
con le sofisticate tonalità Shiseido Le Maquillage.

Prenotate subito l'appuntamento, telefonando al numero **011.43.34.286**

camurati il profumiere

1 **COMMERCIALE EUROPEO DELLA PROFUMERIA**
Strada Settimo, 338/340 - San Mauro Torinese (TO)
tel. 011/223.53.11 - Fax 011/223.53.22
Orario continuato: 9.15 - 19.30

2 **LA**
Piazza Adriano, 1 - tel. 011/434.40.60
Torino - Orario: 9.15/12.30 - 15.30/19.30

3 **LA PROFUMERIA**
Via E. De Sonnaz, 13 (angolo via Avogadro)
Tel. 011/561.38.38 - 561.10.20 - Torino
Orario: 9.15/12.30 - 15.30/19.30

4
C.so Ferrucci, [illegible] (Ang. P.zza Adriano, 1)
tel. 011/434.46.26 - Torino
Orario continuato: 10.00-19.00

5 **IL SOLARIUM**
C.so Ferrucci, 32 (Ang. P.zza Adriano, 1)
[illegible] 011/433.42.86 - Tori[illegible]
Orario continuato: 8.00-20.00

internet: [illegible]
[illegible]imura

In tutti i centri CAMURATI è possibile pagare con:

SPAZI AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32 t. 6665211 MILANO, via G. Carducci 29 t. 2442461 ALBA, c.so M. Coppino 9 t. 442110 ALESSANDRIA, via Cavour 58 t. 445522 AOSTA, piazza Chanoux 28/A t. 231424 ASTI, corso Dante 80 t. 351011 BARI, via Amendola 166/5 t. 5485111 BIELLA, viale Roma 5 t. 8491212 BOLOGNA, via Amendola 13 t. 255952 CAGLIARI, via Trieste 24 t. 305250 CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4 t. 452154 CATANIA, corso Sicilia 37/43 t. 7306311 CATANZARO, via M. Greco 78 t. 724090 COSENZA, via Monte Santo CUNEO, corso Giolitti 21bis t. 692122 FIRENZE, via Don Minzoni 46 t. 561192 GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14 t. 540184 GOZZANO, via Cesare IMPERIA, via Alfieri 10 t. 273371 LECCE, via Trinchese 87 t. 314185 MESSINA, via U. Bonino 15/c MESSINA NOVARA, via Cavour 11 t. 33341 PADOVA, via Cernaia 100 PALERMO, via Lincoln 19 t. 6230111 REGGIO CALABRIA, ROMA, via Quattro Fontane 15 t. 4623911 SANREMO, via Roma 47 t. 501555 SAVONA, piazza Marconi 3 t. 811182 VERCELLI, t. 250264 anche presso tutti gli sportelli della Publikompass S.p.A. [illegible] richiesta [illegible] rivolgersi a Publikompass S.p.A., [redacted] ma d'Azeglio 60 - [redacted] Torino. [illegible]

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
IVA ESCLUSA

1. Affari e Capitali,
2. Attività Commerciali,
5. Immobiliare Vendita,
6. Immobiliare Acquisto

Euro 2,48 (L. 4.802)

3. Lavoro Offerte
7. Affitti Offerte
8. Affitti Domanda
9. Autoveicoli
10. Viaggi e Vacanze
11. Matrimoniali
12. Investigazioni
13. Varie

Euro 2,27 (L. 4.395)

4. Lavoro Domanda [illegible]

Euro 0,80 (L. 1.549)

Euro 1,39 (L. 2.691)

Euro 2,27 (L. 4.395)

[illegible]

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. TUTTE le categorie selezioniamo [illegible] 030.2914114 [illegible] Brescia

AZIENDA [illegible] 2.500.000.000 [illegible] Publikompass 451 - 10100 Torino

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

AVVIATA pensione 10 camere 20' mare, cedesi causa salute affare Bordighera (IM). Tel. 0184.252.501

CEDESI minimarket alimentare zona centro commerciale in Torino con fatturato annuo interessante ottimo prezzo. Tel. 0338/833 9727

CEDESI piccola attività vendita alimentari a domicilio ideale nucleo famigliare [illegible] 0339.659.0949

CEDO con licenza negozio 60 mq via Tripoli affitto L. 1.400.000 [illegible] Telefonare 011/329 4965 - 0335/573 7527

GERENZA bar zona Crocetta incasso L. 600.000 al dì cauzione L. 25.000.000 garanzia più affitto L. 1.500.000 al mese. Tel. 0339/051 9600

NOVARA vendesi pizzeria da asporto in Centro Commerciale. Ottimo fatturato. Tel. cell. 0347/994 5246

RIVOLI [illegible] negozio [illegible] buona [illegible] lire 140.000.000 tel. 011/956 6920

VENDESI [illegible] zona Santa Rita con giro d'affari sicuro [illegible] tel. 0347/243 5509

VENDESI pizzeria ristorante [illegible] 0339/582 8452

VENDESI ristorante pizzeria zona centro ottimo affare. Telefonare 011-650 4431 dalle ore 12.00-14.00 - 19.00-22.00

VENDO [illegible] Telefonare [illegible]

ATTIVITA' ARTIGIANALI

ARTIGIANO [illegible] 400 [illegible] Telefonare [illegible]

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI [redacted]

AGGIUSTATORE stampista con esperienza [illegible] Tel. 011 225 9878 ore ufficio

AGGIUSTATORI e meccanica 25-40 anni [illegible] Tel. 011/959 4622 Curriculum fax 011/959 6540

AZIENDA cerca operatore stampaggio materie plastiche [illegible] Tel. 011 385 9184 ore ufficio

AZIENDA costruzione stampi [illegible] C.N. Selca e Fidia [illegible] Tel. 011/784 497

AZIENDA [illegible] stampi plastica [illegible] CNC Selca 1200 3045 [illegible] 3-4 anni. Telefonare 011/496 102 - 011 405 649

AZIENDA [illegible] carpentiere [illegible] Telefonare 011 621 1798 ore ufficio

CERCASI aggiustatore [illegible] Tel. 011 990 9676 [illegible] fax 011 990 9446

CERCASI fresatore [illegible] Telefonare ore ufficio 011 996 9140

CERCASI fresatore CNC Selca/Fidia e aggiustatore per stampi lamiera [illegible] Tel. 011 5621 2935

POLITECNICO DI TORINO: Diplomi Universitari a Distanza
In collaborazione con il Consorzio Nettuno

- corsi di diploma universitario della durata legale di 3 Anni Accademici
- rivolti a lavoratori o a residenti in località lontane dalle sedi universitarie
- privi di test d'ingresso e di obbligo di frequenza
- offrono riqualificazione e aggiornamento con conseguenti nuove prospettive di impiego
- permettono di gestire in modo autonomo e flessibile il processo di apprendimento

... conseguire un titolo universitario senza frequentare l'università ...

Ingegneria Informatica, Ingegneria delle Telecomunicazioni, Ingegneria Elettronica
Ingegneria Meccanica, Ingegneria Elettrica, Ingegneria Logistica e della Produzione
Sistemi Informativi Territoriali

Per informazioni: C.so Duca d'Aosta 19, 10129 Torino - Tel. 011.5646332
http://www.polito.it/cetem

CERCASI personale pratico elettrauto meccanico [illegible] Telefonare 011/216 7894 - 011 216 1789

DITTA in Rivoli cerca aggiustatore stampista lamiera. Tel. 011/959 3246

IMPRESA cerca 1 carpentiere e 1 muratore specializzato. Tel. 011/922 2149 - 0349/530 7744

IMPRESA edile assume muratore carpentiere specializzato abile per fare anche da capo cantiere possibilmente con patente C. Tel. 011 503 940 ore 8.30 - 15.30

MACCHINISTA offset Komori 70X100 4 colori [illegible] Garabello [illegible] Tel. 011/898 5210

SOCIETA' autotrasporti cerca autista patente C, E pratico semirimorchi. Telefonare lunedì venerdì 011 273 0076

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AZIENDA leader cerca pasticceria [illegible] età minima 35 anni. Per appuntamento telefonare 011 749 3096

CERCASI barista [illegible] Tel. 011.817 4324 dalle 15 alle 18

HOTEL [illegible] Chez Pierre [illegible] FO614 [illegible]

PIZZERIA [illegible] Tel. 011 255 341

RISTORANTE [illegible] Tel. 011 543 923

IMPIEGATI

A.A.A. PRIMARIA [illegible] 011 534 417

AFFERMATO centro dimagrimento ricerca promoters per attività, non di vendita, in fiere e supermercati. Retribuzione interessante. Telefonare al n° 011/561 8324 ore ufficio

AZIENDA cerca giovani 18-30 anni per ampliamento organico uffici in Torino. Tel. 011/599 7032 - 011/599 7036

AZIENDA settore utensileria per legno ricerca per area commerciale Nord Italia addetto/a vendita e servizio post vendita. Richiedesi disponibilità immediata. Inquadramento impiegatizio con stipendio fisso più provvigioni. Telefonare ore ufficio 011/712 216

AZIENDA trasporti cerca impiegato/a [illegible] Scrivere Publikompass 5409 - 10100 Torino

COMMERCIALISTA ricerca ragioniere/a con esperienza almeno triennale maturata presso studi professionali tenuta contabilità semplificata e professionisti. Telefonare 011 817 0982

CONSULENTE del lavoro cerca esperto/a paghe contributi. Provenienza solo da studi professionali. Zona di lavoro Torino nord. Orario fino ore 18. Scrivere Publikompass 5455 - 10100 Torino

CONSULENTE del lavoro cerca esperto/a paghe [illegible] anche part-time [illegible] 011 437 3312

MULTINAZIONALE ricerca addetto/a [illegible] francese e inglese [illegible] 0035 822 4786

SOCIETA' [illegible] Moncalieri [illegible] 011 647 0290 - 681 7450

SOCIETA' settore immobiliare [illegible] Casapiemonte [illegible] piazza Hermada 12 - 10131 Torino

STUDIO commercialista cerca impiegato [illegible] Scrivere Studio Bianconi via S. Secondo 17 10128 Torino

STUDIO commercialista cerca impiegato/a [illegible] Tel. 011/532 620

UFFICIO zona Chieri ricerca persona con esperienza studio professionale [illegible] C.I. AA5882105

TECNICI

AZIENDA chimica settore inchiostri vernici cerca chimico diplomato o laureato conoscenza inglese. Gradita esperienza. Inviare curriculum via fax al numero 011/984 2535

AZIENDA costruttrice impianti meccanici sita Torino nord ricerca capocantiere montatore meccanico. Disponibilità a saltuarie trasferte Italia-estero. Inviare curriculum a Publikompass 8925 - 10100 Torino

AZIENDA leader nel settore [illegible] cerca personale [illegible] Tel. 0339/816 2256

AZIENDA stampaggio lamiera a freddo in Rivoli cerca tecnico operativo esperienza decennale nel settore con capacità organizzative. Tel. 011/786 950

AZIENDA stampaggio lamiera ricerca capo officina esperto. Scrivere Publikompass 5352 - 10100 Torino

BEST cerca disponibilità immediata full time [illegible] giovani tecnici per settore [illegible] Microsoft office e reti Windows. Tel. 011/561 1692 (10 linee)

CERCASI [illegible] esperto per [illegible] Tel. 011/959 5064

CERCASI progettista esperto su sistema Omnicad per stampi materie plastiche. Tel. 011 959 5064

FARMAR SRL macchine utensili ricerca tecnico elettronico/informatico conoscenza PC per inserimento nel servizio programmazione PLC-CN ed assistenza. Tel. 011/936 7186 o inviare curriculum via fax 011/936 7334 [illegible]

GEOMETRA giovane cercasi [illegible] Presentarsi [illegible] Cortellio 43 presso Caldive sud dalle ore 18 - 19

TECNICO disegnatore 30 anni buona esperienza in meccanica e lavorazioni acciaio per posto di tecnico [illegible] Tel. 011/959 6622 Curriculum fax 011/959 6540 e-mail [illegible]

TECNICO superiore 28 - 32 anni [redacted] minimo 5 anni di esperienza programmazione macchine a controllo 4 assi ed in più conoscenza di Visicam o G.Bam ottimo stipendio e gratifiche secondo i risultati cerca officina meccanica costruzione stampi per pneumatici leader nel mondo. Tel. 011/959 6522 Curriculum fax 011/959 6540 o e-mail [illegible]

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[redacted] signora fissa per compagnia anziana zona Cavalcavia. Collegno referenze controllabili [redacted] 08/772 01536

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA moda ricerca nuovi volti, foto modelli/e indossatori/trici pubblicità spettacolo. Ufficio casting tel. 02/268 29630 - 010/595 8062

CERCASI signora disponibile ad occuparsi di persona anziana a tempo pieno. Massima serietà e competenza richieste. Tel. 011/968 9107 (pomeriggio)

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A. RAPPRESENTANTI ambosessi automuniti offresi interessante opportunità per vendita prodotti a larghissimo consumo in Piemonte. Tel. 011-561 2699

AFFERMATO franchising group operante nel settore estetico ricerca brillante venditore/ce per ampliamento punti affiliati. Gradita ma non indispensabile la provenienza dal settore. Telefonare al n° 011/561 8324 ore ufficio

AFFILIATO Tecnocasa seleziona diplomati agenti per settore immobiliare. Tel. 011/957 1918

AFFILIATO Tecnocasa Studio Torino Centro Uno seleziona laureati e diplomati per inserimento in organico. Tel. 011/812 2560

AZIENDA distribuzione bevande cerca 1 venditore/trice per Torino e 1 per la provincia sud. Veramente introdotti presso bar pizzerie birrerie. Tel. 011.986 3231

AZIENDA guanti e abbigliamento lavoro, detergenti prodotti in carta, ecc. cerca 6 venditori ambosessi automuniti per Torino città e zone libere in Piemonte o Liguria. Offronsi provvigioni più concorso spese [illegible] Zona esclusiva. Enasarco. Telefonare 0332/458 338 Rival. Buguggiate (VA) Fax 0332/457 664 - www.rival.it - E-mail [illegible] Corso istruzione spesato rimborso viaggio colloquio di selezione a prescelti

AZIENDA piscine residenziali per completare rete di vendita in Piemonte ricerca agenti geometra o persona con esperienza settore edile. Tel. 0172.470 204

DITTA all'ingrosso di generi alimentari cerca urgentemente agenti ambosessi per la zona di Cuneo automuniti. Si offre portafoglio clienti. Si richiede serietà ed esperienza nel settore. Tel. 011-455 1217

PRIMARIA agenzia assicurazioni operante Torino e provincia per avviare nuovo progetto commerciale seleziona personale dinamico volenteroso con serie intenzioni di carriera. Tel. 011 226 5018

RIVESTIMENTI protettivi per calcestruzzo e metallo venditore/tecnico primaria azienda sede Torino cerca per Piemonte. Gradita esperienza settore. [illegible] Tel. 011/463 6367

SOCIETA' livello nazionale in espansione ricerca per potenziamento proprio organico commerciale ambosessi per le seguenti figure professionali. Posizione a) venditori/trici esperti vendite su appuntamento retribuzione minima £ 5.000.000 inquadramento di legge. Posizione b) operatori/trici telemarketing età 18-50 [illegible] vendita ottima retribuzione inquadramento di legge. Tel. 800-364 100

STUDIO Beccuti amministrazioni immobiliari ricerca agente immobiliare, offre fisso e provvigioni. Tel. 011/887 355

ASSISTENZA SANITARIA

STUDIO dentistico cerca medico chirurgo o odontoiatra per collaborazione. Tel. 0347/061 6576

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CUSTODE sorvegliante 46enne, referenziato, senza impegni familiari, offresi ad azienda o villa. Tel. 011/225 9448

RESPONSABILE magazzino 53enne pensionato offresi disponibile ad esaminare proposte. Tel. 011 941 2950

31ENNE con patente C valuta proposte di lavoro come autista. Tel. 0360 543 459

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CHEF grande esperienza, libero subito offresi stagionale/fisso ovunque. Tel. 0322.845 034

COPPIA coniugi direttrice albergo maître d'hotel cuoco pluriennale esperienza in proprio, cercano impiego. Tel. 011.682 8061

CUOCO III livello esperienza ventennale cerca lavoro presso ristoranti di zona Novi - Ovada. Tel. 0339 195 6061

CUOCO responsabile lunga esperienza esaminerebbe seria proposta lavoro da ristorazione collettiva self service. Telefonare 011/741 2937 dalle 14,30 in poi

CUOCO 35 anni professionista cucina pesce e carne esamina proposta di lavoro libero subito. Tel. 0347/456 3245 - 011/771 0327

CUOCO 45enne qualificato lunga esperienza ottime referenze esperto cucina piemontese e marinara offresi. Tel. 0172/84 885 - 0338/823 2599

SIGNORA esperienza responsabile conduzione negozio abbigliamento e/o affini, disponibile subito. Tel. 0347/860 0771 pasti

IMPIEGATI

GEOMETRA 32enne esperienza decennale offresi. Telefonare 011/967 1142 oppure 0335/606 7293

IMPIEGATA amministrativa cerca impiego presso ditta vicinanze Settimo esperienza contabilità generale, iva, fatturazione. Tel. 0338.832 4261 ore pasti

IMPIEGATA gestione clienti fornitori, magazzino bolle, decennale esperienza, valuta proposte lavorative 0338/472 1375 ore pasti

IMPIEGATA inglese francese traduzioni vendita Italia estero uso Pc. AS 400 esperienza ventennale offresi. Tel. 011 316 1363

IMPIEGATO commerciale 33enne 15 anni di esperienza presso Italia gestione a computer ordini bolle fatturazione contabilità clienti/fornitori offresi passaggio diretto. Tel. 011/726 712

LAUREATA in economia 31enne coniugata esperta CO.GE. bilanci esamina proposte anche part time. Tel. 0337 618 9171

LAUREATA scienze della comunicazione PC, inglese esperienza giornalismo marketing pubblicità esamina proposte. Tel. 0347/8723405

LAUREATO scienze politiche, indirizzo amministrativo conoscenza PC, militesente primo impiego esamina serie proposte di lavoro. Tel. 0347.963 1216

RAGIONIERA decennale esperienza autonoma nella contabilità generale iva clienti, fornitori, banche, uso Pc ambiente Windows. Tel. 011-681 0311

RAGIONIERA ottima conoscenza computer anche settore grafico pubblicitario assicurativo con contratto di formazione cerca nuovo impiego. Tel. 0349/509 1011

(continua)

CON UN TAPPETO CITO,
VI SENTITE
SEMPRE A CASA.

CITO ha raccolto i più bei tappeti provenienti da tutto il mondo

TAPPETI ORIENTALI ®
C.I.T.O.

VALORE VERO

DOMENICA APERTO

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
Redattori capo centrali
Franco Tropea, Roberto Bellato
Redattore capo Roma
Ugo Magri
Redattore capo Milano
Chiara Beria di Argentine
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
[redacted] Sorgi

STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Sole 24 via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Ginestra 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Edizioni, 53-31 Rue du Cloître, Bruxelles (Be)

1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3649 del 9.12.1998
La tiratura di venerdì 1 ottobre 1999 è stata di 537.751 copie

FIEG

TROPPO SESSO FAVORISCE IL CANCRO?

IL PAPA E IL CORPO

Gianni Vattimo

QUANDO il Papa, come ha fatto l'altro ieri, invita i medici cattolici ad avvertire i fedeli che un certo tipo di attività sessuale (presumibilmente caratterizzata da promiscuità e dalla molteplicità dei partner) contribuisce alla formazione di certi cancri, si preoccupa della salute delle anime, della salute dei corpi, o semplicemente constata con ammirazione che, ancora una volta (come a lungo ci hanno detto gli uomini di Chiesa a proposito dell'Aids) la natura punisce con le più gravi malattie chi trasgredisce le sue norme di origine divina? Difficile dire quale sia la risposta giusta, probabilmente tutte e tre valgono per ciò che ha in mente Giovanni Paolo II. Noi preferiremmo comunque distinguere le tre ipotesi, anche e soprattutto per poterle discutere con più serenità e chiarezza.

Se si tratta di salvare le anime, il Papa ha certo tutti i titoli per occuparsene, anche se ci si aspetterebbe da lui una minore soggezione alla tradizione sessuofobica che non è, verosimilmente, una eredità cristiana, ma che è diventata ossessivamente dominante solo con la moderna sacralizzazione della famiglia borghese. Se poi si tratta di una paterna preoccupazione per la salute fisica, si possono sollevare svariate obiezioni. Intanto, non è così certo che un'attività sessuale intensa, non monogamica, magari addirittura non eterosessuale, provochi malattie del corpo: soprattutto se chi la pratica si preoccupa di rispettare certe norme igieniche, che proprio la sessuofobia cattolica (ma non solo) ha impedito e ostacolato fino a oggi (pensiamo avviamente al preservativo). Ma poi: davvero si deve raccomandare la morale «naturale» e cristiana presentandole come la via maestra per il benessere fisico? Non solo il Papa non predica con altrettanta costanza e frequenza contro il fumo, l'alcol, gli sport estremi, le automobili - tutte cose che comportano ben più sicuri e probabili rischi per la vita. Soprattutto, e con ragione, non si sognerebbe mai di stigmatizzare le pratiche ascetiche delle tante sante e santi morti tisici a causa della loro divorante ricerca della perfezione spirituale attraverso la mortificazione. Infine: la natura ci colpisce perché ne violiamo le divine norme? Non crediamo che sia un'ipotesi da considerare. La parabola evangelica del cieco nato (è così per colpa sua o dei suoi genitori? Né l'uno né l'altro, risponde Gesù) ci esonera da qualunque commento.

È davvero blasfemo sentir echeggiare in queste parole del Papa la stessa tradizione «educativa» che ha terrorizzato tanti adolescenti insegnando loro che la masturbazione provoca la cecità? (Solo eventualmente se perpetrata durante l'eclisse guardando il sole senza gli appositi occhiali. Ma questo non ce l'hanno mai detto).

LE ESIGENZE DI CHI AMA I LIBRI

LETTORI AI MARGINI

Fabrizio Rondolino

Il ministro della Cultura, Giovanna Melandri, ha invitato un certo numero di scrittori a tenere "lezioni di lettura" nelle biblioteche delle principali città. L'obiettivo avvicinare gli italiani, che come si sa leggono poco, al piacere dei libri. Si può obiettare che le biblioteche sono poco frequentate e anche poco frequentabili, nel senso di poco accoglienti; e ci si può chiedere se davvero uno scrittore sia il miglior testimonial della propria opera. Ma qualcosa per i libri bisogna pur fare, e l'iniziativa del ministro va salutata di per sé con favore.

Il punto, semmai, è un altro. Il punto è che quando ci si lamenta del fatto che gli italiani leggono poco, si dà per scontata un'idea del libro che non ha più ragion d'essere. Si continua a considerare il libro lo strumento fondamentale di formazione culturale, mentre da tempo non è più così. La società contemporanea somiglia infatti alle civiltà più arcaiche in un aspetto decisivo: la centralità della parola (orale) e dell'immagine. Che altro è la televisione se non la sintesi più riuscita (nei talk show come nella fiction) dei due più antichi strumenti di comunicazione inventati dall'uomo? La scrittura, al contrario, vive, e spesso sopravvive, ai margini: così come in un tempo antichissimo era riservata esclusivamente ai sacerdoti e ai re, oggi è appannaggio di un gruppo relativamente ristretto. Che tuttavia - è questa la novità - non necessariamente coincide con l'élite dominante. I grandi flussi formativi e informativi, così come l'intrattenimento, passano per molti luoghi e solo di rado per la lettura: e questo vale per il grande manager come per la casalinga di Voghera.

Se le cose stanno così, il problema della lettura andrebbe affrontato in altro modo: avendo cioè ben chiaro che i lettori sono e sempre più saranno una piccola minoranza, come gli amanti dell'opera lirica o, per dire, gli scacchisti. Parliamo della buona letteratura e della buona saggistica, naturalmente: perché per il libro popolare o "di servizio" che scala le classifiche il discorso è diverso. Scrittori, editori e librai, ciascuno per la parte che compete loro, dovrebbero concentrarsi sulla qualità: perché è la qualità, assai più dello sconto promozionale o della kermesse multimediale, che difende e tutela la lettura. I lettori, è bene ripeterlo, non sono di per sé migliori o più intelligenti degli altri consumatori. Semplicemente, come ogni nicchia di mercato, sono esigenti e un poco conservatori.

Come fare una tv culturalmente interessante che aiuti l'incedere del nuovo

La qualità non è nemica dell'audience

Qualità in movimento? Com'è e come diventerà la televisione italiana? Il dibattito è stato lanciato giovedì su *La Stampa* dal direttore generale della Rai Pier Luigi Celli che ha spiegato come il complesso conciliare mercato, pubblico e cultura. Oggi interviene Angelo Guglielmi, attualmente presidente dell'Istituto Luce, che in tv segnò un'epoca come direttore di Raitre.

Angelo Guglielmi

Non puntare su quello che il pubblico già sa ma su quello che ancora non sa di sapere: bisogna anticipare le realtà verso le quali stiamo andando

foto Angelo Guglielmi, ex direttore di Raitre

D'ACCORDO: qualità e cultura sono due concetti (realtà) diversi. Ed è certo che la qualità di una programmazione televisiva non sta nell'esibire (trasmettere) trasmissioni convenzionalmente culturali cioè dedicate alla letteratura, alle arti figurative, alla musica ecc. Verità questa che abbiamo predicato per anni e insistentemente durante i nostri anni di Rai.

Rimane da chiarire che cosa significa fare una televisione di qualità e una volta individuatone il senso misurare a questo (senso) l'offerta della Rai. Intanto sgombriamo il campo da un altro equivoco che vuole che la televisione di qualità sia destinata a bassi ascolti e soffra del disinteresse del pubblico. Non è vero: è facilmente documentabile che una trasmissione di vera qualità è sempre premiata dai numeri dell'audience (vedi Silva, Angela, Arboro, Santoro e Lerner - e indico non a caso un autore di programmi di fiction, un autore di programmi di divulgazione, un autore di programmi di varietà e un autore di programmi informativi) anche se è vero che i numeri dell'audience possono premiare (e capita troppo spesso) anche trasmissioni di nessuna qualità anzi qualunque e bevete. Stabilite queste premesse è più facile disegnare i contorni del concetto di qualità in tv. (E per farlo non posso evitare di riferirmi alla mia passata esperienza di programmatore tv).

Lo slogan nel quale noi, al tempo del nostro impegno televisivo, riassumevamo la nostra attività e dunque l'obiettivo cui miravamo (escludendo la velleitaria ambizione di educare i destinatari dell'offerta) era: fare una televisione che punti su quel che il pubblico già sa, ma si muova verso quel che il pubblico sa ma non sa ancora di sapere (cioè puntiamo l'occhio della telecamera su quelle zone di sensibilità, di gusto, di curiosità, di conoscenza che pur essendo già presenti nella disponibilità intellettuale del pubblico questi - il pubblico - non ha ancora gli strumenti e forse l'occasione per fare propriel. Dunque non un'offerta che risponda ai gusti più immediati e già corrotti del pubblico ma che in qualche modo anticipi la realtà emozionale e cognitiva verso la quale il pubblico sta andando.

Questo per noi era fare una televisione di qualità o, come anche dicevamo, una tv culturalmente interessante. Per civetteria affermavamo di fare una televisione colta, non una televisione culturale. Una televisione colta è quella che non fa immediatamente coincidere la cultura con la letteratura, la musica, con le arti figurative (che potrebbero forse più propriamente essere denominate elaborazioni culturali) e per contro vede nella nozione di cultura l'espressione di un atteggiamento, di una tensione: e, più precisamente, come ho già scritto in altra occasione, «l'espressione di una tensione volta a scoprire e anticipare l'incedere di tutto ciò che è nuovo, di tutto ciò che sta per nascere - a qualunque ordine di attività appartenga - di tutto ciò che confluendo o intrecciandosi, dà corpo e alimento alla vitalità del reale».

Dunque dire che qualità e cultura sono due cose diverse significa soltanto dire che la cultura in televisione non si manifesta, come qualcuno crede, con la trasmissione di programmi convenzionalmente culturali (più adatti a fare un piano di studi per la scuola che non a alimentare un'offerta televisiva) ma non significa negare la necessità (direi addirittura l'obbligatorietà) che tra questi termini si stabilisca un rapporto strettissimo una volta che si riesca a dare alla cultura il suo senso più proprio: una volta che per cultura si intenda un impegno intellettuale «capace di andare al di là dello sforzo di dare forma agli aspetti già noti della realtà».

Certo un palinsesto che ripeta anno dopo anno le stesse trasmissioni e formati (magari presi in prestito da altre televisioni) e non si mostri capace di rinnovare formule e linguaggi difficilmente può ambire al riconoscimento di televisione di qualità e rischia di (si vede costretta a) confondere la qualità con i numeri dell'ascolto.

ICEBERG

TRENT'ANNI fa, girando per Capri, con un solo sguardo si potevano distinguere le ragazze del luogo dalle turiste. Gli abiti, i capelli, la lingua, i modi, gli atteggiamenti... Tutto diverso. Oggi è impossibile. È un progresso o un arretramento?

LETTERE

Il costo dei partiti • La maglietta di Buffon • L'amore dietro le sbarre

LA LETTERA di O.d.B.

Se i sequestrati ringraziano Dio

GENTILE Sig. Del Buono, da parte di alcune delle vittime di sequestri, che in seguito hanno potuto riacquistare la libertà, si è svolta recentemente al Santuario di N.S. di Loreto una cerimonia di ringraziamento denominata «catene spezzate». Si comprende il contenuto religioso e emotivo della cerimonia, ma credo che sul fatto sia lecito porsi un interrogativo che spero cristiano. Mi chiedo quale amarezza possano aver provato a quella notizia e alle immagini appunto delle catene spezzate, i parenti di chi non è più tornato.

Trovo naturale che dopo certe orribili esperienze sia forte l'impulso a ringraziare il Cielo per aver ritrovato libertà e avuto salva la vita. Ma testimoniare pubblicamente la propria religiosità, che come ha recentemente stabilito il Vaticano è anche un buon modo per ottenere indulgenze, pur essendo un fatto encomiabile, forse lo è un po' meno quando lo si fa sapendo che altre persone che hanno subito la stessa violenza e magari non certo meno degne delle attenzioni divine, oggi non sono più tra noi. In questi casi parrebbe più opportuno che il ringraziamento fosse fatto in forme più riservate, non fosse altro che per rispetto verso chi è in condizioni di peggiore dolore e potrebbe pensare che il buon Dio usa due pesi e due misure.

No, Dio è un padre ugualmente buono con tutti i suoi figli, e non è mai con qualcuno contro gli altri patrigno. E allora mi domando se, in qualche caso, non sarebbe il caso... di scomodare una entità che troppe volte, sia in campo religioso che non, viene trascurata: il CASO, quello stesso che salva un paio di bottiglie di vetro se ne gettiano cento in un sacco dal decimo piano.

Sabrina Bono, Volpedo (AL)

GENTILE Signora Bono, sinceramente, non mi pare che la cerimonia «Catene spezzate» celebrata al Santuario di Loreto sia stata considerata offensiva per chi non è scampato. Un gruppo di scampati ha voluto significare la propria riconoscenza alla divinità per la grazia ricevuta, con lo spezzettamento delle catene dei sequestratori. Gente che appartiene a una data religione mi pare abbia ben diritto di pensare di non commettere peccato contro i non scampati.

Lei, gentile Signora, vorrebbe che la cerimonia non fosse stata celebrata oppure, almeno, fosse stata celebrata senza chiasso, privatamente. Insinua addirittura che una simile cerimonia possa indurre qualcuno a dubitare della religione, considerando il tutto schiacciato sotto il dilemma se Dio sia giusto o ingiusto, giocando con la vita umana. E, per sfatare questa incertezza, ricorre al caso? Caso mai, c'è da riflettere che sarebbe potuto introdurre in qualche modo lo Stato, che nei sequestri e nei dissequestri ha anche una certa importanza nel bene come nel male.

Oreste del Buono

Il rischio di l'eletto

Un quesito allarmante sulla questione del finanziamento pubblico. C'è una volontà politica, espressa da molte parti, di abolire questa forma di sostentamento dei partiti politici italiani. Mi chiedo però: abolendo il «finanziamento pubblico» si abolisce anche il reato «illecito finanziamento» che ha permesso di configurare come tangenti le dazioni di denaro ai partiti da parte di chi ne godeva dei favori. Dunque l'abolizione finanziamento pubblico non rischia di 1) amplificare legalizzare il mercanteggiamento dei favori verso i politici corrotti e 2) di favorire solo quei partiti che detengono il potere o che possono contare su un elettorato particolarmente abbiente e interessato?

Mi viene in mente questa domanda perché l'art. 67 della Costituzione dice, in sostanza, che il membro del Parlamento, non possedendo vincolo di mandato, deve agire nell'interesse del Paese e non solo di chi lo ha eletto. Se il finanziamento non è più pubblico, si finisce per vincolare l'eletto all'elettore anche sul piano economico perdendo così di vista il senso dello Stato (già troppe volte latitante).

Giuseppe Izzinosa

Una innocua ragazzata

È il caso, alle soglie del Duemila e con tutti i grossi problemi che esistono nel nostro Paese, perdere tempo per una innocua ragazzata del portiere Buffon? Possibile che in Italia tutto deve essere politicizzato (soprattutto quando si parla di rievocazioni che riguardano la Destra)? Ho assistito alle immagini divulgate dai telegiornali sull'episodio e mi sono vergognato di essere italiano e soprattutto dei politici quelli visti in televisione.

Possibile che certe rievocazioni, volontarie involontarie che siano, devono essere oggetto di tanto scalpore? Ci sono tante altre rievocazioni, frasi o modi di fare che ricordano altri eventi, perché non si condannano anche quelle? Che i nostri politici non perdano tempo in quisquilie e si occupino della sicurezza pubblica, della mafia, della micro/macro criminalità, della droga e soprattutto facciano rispettare le leggi.

Giuseppe Venezia, Torino

Il silenzio del mondo sulla Cecenia

Ora di pranzo. Sui piatti del nostro bel pranzo domenicale, i vari Tg ci allietano con la cronaca della Marcia per la Pace d'Assisi, a cui hanno partecipato, tra gli altri, D'Alema, Veltroni e Dario Fo. In queste stesse ore, nella sperduta repubblica caucasica della Cecenia si sta consumando una tragedia assai simile a quella vissuta nel Kosovo. In queste ore, gli aerei di Mosca sganciano bombe su Grozny: muoiono civili, vengono distrutti centri di comunicazione, bruciano raffinerie, i profughi s'addensano alle frontiere... tutto molto simile alle sciagure balcaniche della scorsa primavera.

I dirigenti russi affermano che crisi caucasica è una questione interna di uno Stato sovrano! I telegiornali dedicano alla crisi cecena meno di un minuto e il pranzo domenicale continua senza quelle lacrime che versammo per i kosovari. Chi e che decide quando piangiamo e quando sentirci fieri di marciare per la Pace? Aspetto che qualcuno mi risponda e s'associ a questa mia profonda indignazione e amarezza. Ho appena 23 anni.

Lorenzo Trombetta, Roma
trombetta.lo@tiscalinet.it

li e amanti etero

Anziché preoccuparsi di costruire celle sufficienti per rinchiudere tutti i delinquenti (che invece, in regime di arresto domiciliare, spesso hanno la possibilità di continuare le loro attività illecite), qualcuno ha pensato bene di introdurre il sesso nei penitenziari. All'uopo verranno approntati degli alloggetti dove il detenuto potrà intrattenersi 24 ore per fare le cose con comodo domando, verranno ammessi soltanto le mogli o i mariti legali, o anche le conviventi? E le amanti? Cosa succederà al detenuto musulmano con dieci mogli? Per quanto riguarda la premeditazione, avrà la precedenza il condannato a dieci anni o quello che dovrà scontarne soltanto cinque? E gli omosessuali dichiarati?

Spero non ci si dimentichi, nell'arredare il locale prescelto, di una piccola biblioteca: bari (se leggono i detenuti si istruiscono), di alcuni abbonamenti a riviste tema e non si sa mai di un kit sado-maso. E poi magari qualcuno avrà ancora il coraggio di dire che le carceri sono un bordello!

Claudia Forno Trabucco
Torino

Unici veri carcerati i militari di leva

Se sarà attuato il progetto di rendere disponibili all'interno delle carceri locali destinati agli incontri sessuali tra detenuti e loro visitatrici, allora gli unici veri carcerati italiani saranno i militari di leva ai quali questo privilegio non è consentito. Dobbiamo forse intendere l'annunciato abolizione della leva come espediente per ovviare a questa discriminazione?

Renato Buccito
pwu[illegible]@tiscalinet.it

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO, FAX: 011-6568924, E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/6568111, fax 011/655305. Roma, via Barberini 50, tel. 06/47561, fax 06/4746199/06/484885. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02/762101, fax 02/760049. Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011/56.501. Fax 011/5627950. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dei. posta anno L. 308.000 (€ 159,06); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Una La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at LIC. New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. 3502 48th avenue LIC NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 308.000 (€ 159,06) L. 5000 a copia € 0,51. Per sottoscrivere l'abbonamento indicare la modalità tramite fax al numero 011/5627950, oppure Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino per telefono: 011/56501, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 10603 della Cassa di Risparmio di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 167-223581, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011/56501, fax 011/5627950, E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa Direzione Milano 20124 via Gaudenzio Ferrari 29, tel. 02/6071, fax 02/33243900. Torino 10126 c.so Al d'Azeglio 60, tel. 011/6685211, fax 011/6665300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080/5485111. Bologna via Amendola 14, tel. 051/255952. Padova via Gattamelata 108, tel. 049/8071144. Catania c. Sicilia 37/D, tel. 095/7306311. Firenze via Manzoni 46, tel. 055/5611612. Genova via C.R. Lercari 3/14, tel. 010/560164. Palermo via Lincoln 19, tel. 091/6251100. Roma via Barberini 86, tel. 06/42001891, fax 06/42011668

Dal 21 al 25 ottobre ■ Torino concerti e parole, e l'esordio degli americani «Jungle Brothers» nuovo fenomeno delll'hip hop

Musica 2000: meno fiera, più salone

Al Lingotto la classica incontra la techno

Gabriele Farraris
TORINO

Vinta per il rotto della cuffia la «battaglia del grano» (dalla Fondazione & Banca Crt sono arrivati in extremis i milleduecento milioni che mancavano in bilancio), «Musica 2000» finalmente va, con gran sollievo del «grande timoniere» Rolando Picchioni, che per salvare la pericolante creatura ha fatto il diavolo a quattro, appoggiato sì da Regione, Provincia e Comune, ma solo nella difficile ricerca di sponsor privati. Ora, però, ogni dramma è sopito. «Musica 2000» si farà, e tanto basta. «Musica 2000», ovvero il Salone della Musica. Non si potrebbe più chiamarlo così, per una questione di marchi depositati, ma tutti lo chiamano così.

A dire il vero, «Musica 2000» è qualcosa di diverso dal vecchio Salone, naufragato fra le polemiche un anno fa. E ieri, in una conferenza stampa soddisfatta e speranzosa, la manifestazione che ■ 21 al 25 ottobre occuperà i padiglioni del Lingotto Fiere ha rivelato la sua nuova anima. Più salone, nel senso ■ appuntamento culturale, che fiera commerciale. Il direttore artistico Lorenzo Ferrero, compositore raffinato e uomo d'eclettici interessi, ha capito che la sfida era imperativa: cambiare, o morire. Un «salone della musica» non può essere semplice contenitore di concerti - se ne fan fin troppi, e han pure stufato; né un assemblaggio di convegni, come i saloni librari. «Musica 2000» sarà - spiega Ferrero - come un «parco tematico»: un percorso attraverso i generi musicali, so ■ altro per capire che ormai i generi musicali non esistono più. Quattro arse, quattro sale (insonorizzate, vivaddio, per sfuggire alla babele rumoristica delle passate edizioni) per ospitare concerti e parole, esperimenti e confronti: si chiameranno, le aree, «The Concert Hall», «The Club», «The Globe», «The Stage»; ■■■■ rispettivamente a classica, jazz, folk e now age, pop-rock; ma non del tutto, non esattamente. «Musica 2000» sarà il salone delle commistioni, specchio di questo tempo sbandato e meticcio: non ■ saranno musiche «alte» e «basse», i muri non esistono più. La classica incontrerà la techno (le macchine di Madaski in concerto con gli Architorti), il pop (il Quartetto Borciani che esegue i Beatles), l'etno (Ludovico Einaudi a confronto con un musico armeno); il jazz sarà tutte le musiche nere (compreso un festival nel festival, il «Black & White», sotto il segno del blues); ■■ o now age daranno spazio ai protagonisti, da Cantovivo a Enzo Avitabile con Mori Kante, ma si apriranno anche a nomi come Branduardi, narratore del «Carnevale degli animali» di Saint-Saëns; il pop-rock sarà punto d'incontro d'ogni mix, tra memorie (la rivisitazioni live di «Senza Orario e Senza Bandiera» dei New Trolls) e anticipazioni. Partiranno dal Lingotto il Brand New Tour di Mtv e la tournée ■ Giorgia; l'Auditorium accoglierà le nozze spericolate fra la reggae band Africa Unite e la versatile orchestra della Scuola di Alto perfezionamento Musicale di Saluzzo. E sempre al Lingotto ci sarà l'esordio italiano del nuovo fenomeno hip hop, i Jungle Brothers: passaggio obbligato per arrivare a un quinto spazio, «The Complex», consacrato alla «dance». Non una discoteca, ■■■ precisa Ferrero, né una «sala danze», come italianizza la presidente della Fondazione dei saloni Mercedes Bresso: piuttosto il luogo della sperimentazione, delle macchine e dei suoni sintetici. Due serate/nottate, «Big Beat Boutique» e «Ventura House», regie «Barrumba» - già una garanzia - e giocate tra percussioni tribali e deejays, tra tamburi e campionatori; e ancora un pomeriggio consacrato alla lounge, che magari a molti dirà poco, ma che presto - quando le avanguardie di Pizzicato Five e Montefiori Cocktail sa■■■ metabolizzate dal mercato - potrà dire poco ■ molti, potrà essere il fenomeno commerciale della stagione ventura: intanto, si investigherà sulla strana mania giapponese per le colonne sonore dei film italiani di serie B degli Anni Settanta, e applaudire, tra tanti discepoli, il maestro Piero Umiliani.

Sarà, «Musica 2000», un salone dove si suonerà, ma ancor più si ragionerà: di musica e poesia ■■ Roberto Vecchioni ■ Massimo Bubola, ma anche con poeti come Patrizia Valduga e Nico Orengo; di legge per la musica e di politiche industriali per ■ discografia con i ministri Melandri ■ Bersani; di videoclip e di pubblico; ■ mercato e di tendenze. Si potranno incontra■■ i gruppi che oggi fanno il ■■■ italiano che conta, dai Bluvertigo ai Modena City Ramblers, dagli Afterhours ai La Crus, ■ Cristina Donà. Sarà lo spazio per le trasgressioni di Elio ■■■ Storie Tese, ■■ con Rossini e il mondo del melodramma; ma anche un posto dove ritrovare antichi eroi e nuovi talenti (sul fil rouge maestro-allievo si giocano i concerti a due di Fausto Amodei e Carlo Pestelli, di Giorgio Conte e Luisa Rossaro), per mettere ■■ discussione certezze, per intuire strade nuove: che ne dite di una Teresa De Sio coinvolta in un progetto «trance»? Rispetto ai vecchi Saloni, «Musica 2000» forse schiera meno mammasantissima, meno «nomi inevitabili»: di sicuro, ha trovato un senso, una logica. Apra un discorso. Era ora.

I «Jungle Brothers», gruppo emergente dell'hip hop americano, si esibiranno per la prima volta in Italia ■ occasione del Salone della Musica

Due cantautori italiani tra gli ospiti di Musica 2000: Roberto Vecchioni e Angelo Branduardi

Da Cantovivo alle macchine di Madaski dal Quartetto Borciani che esegue i Beatles alla prima tappa della tournée di Giorgia: la parola d'ordine è abbattere i muri che separano i generi «alti» da quelli «bassi»

EUTANASIA CLASSICA

Sandro Cappelletto

INUTILE ■■■ la cosiddetta «classica». Nuda e cruda, in Musica 2000 ■■ ha diritto di cittadinanza. Ma evidentemente non può essere un compositore ■■■ Lorenzo Ferrero a sancirne la semplice soppressione, come un'eutanasia. Il ■■ progetto ■ più ardito. Giustamente convinto che i «territori d'origine» della ■■■ siano pochi ■ comuni ai generi più diversi, ha costruito un albero genealogico dalle diramazioni intricatissime, un labirinto senza filo d'Arianna. Vai, visitatore, e perditi. Se soffrirai di horror vacui, potrai sempre chiedere aiuto a un Casco Blu, cioè sostare davanti alle isole sonore che consentiranno alle tue orecchie smarrite di riconoscere un segnale più familiare. Poi, rituffati nel flusso del melting-pot.

Ed è que■ l'equivo■ il melting-pot c'è sempre sta■. Il catalogo di tutti i compositori, da Mozart a Berio, da Beethoven a Mahler, è un'antologia di contaminazione. Le musiche ■ tutto ■ mondo si sono sempre ascoltate e capite: le più struggenti «Siciliane» le ha scritte Bach. Tanta enfasi sulla contaminazione è dunque superflua. Non si sarà dato troppo credito alla sinistra profezia dei critici ■ dei discografici pop: «Tra vent'anni ci saremo solo noi»?

J. S. Bach

L'ecumenica Musica ■■■ ■ in realtà un anno zero. Nel ■■ calderone ribollono i materiali più diversi, come prima del Big Bang.

L'occasione di ascoltarli, di capire nonostante tutto le differenze tra musica di consumo, di sottofondo, e musica d'arte, di primo piano, è l'aspetto più convincente della provocazione.

Il cineasta milanese racconta il suo debutto nella lirica, con Rossini ■ Trento

Dopo Carlo Verdone (foto qui sotto), anche Maurizio Nichetti debutta nella lirica con il «Barbiere ■ Siviglia»: la prima va in scena domani sera a di Trento

Nichetti: il mio Barbiere «liscio»

Non ci saranno effetti speciali o troppe gag

Gianglorgio Satragni
TRENTO

Il «Barbiere di Siviglia» di Rossini che ■■ in scena domani sera (replica martedì 5) al Teatro Auditorium S. Chiara di Trento segna il debutto nella regia lirica di Maurizio Nichetti. Si tratta di un allestimento che andrà a Bolzano al nuovissimo Teatro Comunale (9 ottobre, unica recita) e poi al Sociale di Rovigo (29 e 31 ottobre), coproduttore dell'iniziativa: identica la compagnia, con Michele Govi, Laura Brioli e Davide Cicchetti nei ruoli principali e Karl Martin sul podio dell'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento.

Dopo Carlo Verdone, un altro attore e regista di cinema si confronta con la più famosa opera buffa italiana, ma l'analogia è casuale. «Il "Barbiere" - racconta Nichetti - è stato scelto dal Centro Servizi Culturali S. Chiara di Trento come sua prima produzione lirica, in attesa ■■ che il prossimo anno riapra il Teatro Sociale. Si sono allora rivolti a me per la regia, e ne sono contento perché ■ mio debutto in questo campo sottolinea la novità che la produzione ha per Trento».

Dunque lei non ha avuto nessun rapporto precedente con la musica?

«Non diretto, ma io sono un appassionato, anche se non melomane: sono abbonato alla Scala, dove cerco di andare sempre perché mi piace il senso di grandezza con cui vengono allestite le opere. In genere ■ mi diverto a qualsiasi spettacolo».

Questa sua regia avrà legami con le precedenti esperienze cinematografiche?

«Il legame sta nel fatto che nell'opera, come nei film, cerco di essere sempre comprensibile e di puntare sulla chiarezza, quindi ■■n faccio né un lavoro per cinefili né per specialisti della musica. Voglio che l'opera sia di facile lettura, non solo per i melomani che sanno già tutto: anzi, vorrei che vedessero il "Barbiere" come fosse per loro ■ prima volta».

Come ha proceduto allora?

«Ho lavorato molto sui personaggi, cercando di andare al di là di luoghi comuni che prima ■■■ anche miei, come Bartolo solo un vecchio gabbato, Rosina vittima di questo tutore scorbutico e il Conte come sorta di principe azzurro. Bartolo in realtà finisce per suscitare tenerezza, Rosina è molto più volitiva ed è quasi la burattinaia delle azioni di Almaviva. E' stato più difficile che nel cinema, perché lì posso spiegare io il mio copione all'attrice che lo interpreta per la prima volta. Qui, invece, parto dalla musica di Rossini che è già stata interpretata altre volte ■■ cantanti: è come se facessero lo stesso film per la quarta volta, ma ■■■ un'altra regia, che non deve però mai violare la linea originaria».

Ha voluto sottolineare alcuni momenti buffi?

«Più che altro ho voluto cogliere le occasioni di divertimento. Il "Barbiere di Siviglia" è opera ricchissima di spunti, per cui il lavoro principale sta nel coglierne il maggior numero possibile: ogni cosa aggiunta rispetto a quello che c'è già distrae soltanto dalla linea originale. Non voglio e non posso mettermi in competizione con allestimenti che puntano sulla grandezza, tipo le mongolfiere ■ le forbici giganti di Arias alla Scala. Io lavoro sui contenuti e ■■■ ■i colpi ■ scena: ■■■ ho bisogno, insomma, di riempire la sinfonia di gag».

Mi pare che lei abbia puntato sulla fedeltà ■ Rossini e che in scena ■i vedranno, quindi, Siviglia e il Settecento?

«Assolutamente sì, non potevo rinunciare alla piazza e al balcone. Però mi sono reso conto che, pur facendo così, non potevo cadere nel già visto. Allora, con lo scenografo Gabbris Ferrari, ho scelto di ■■■ fedele all'originale realizzando una messinscena ■■■ appare come non definitiva: è come se avessimo rubato i disegni tecnici a un architetto e li avessimo ingranditi; la piazza c'è, ma è disegnata a inchiostro».

Questa regia ha interrotto altri lavori?

«No, perché inizierò a lavorare a un film soltanto a febbraio, per ■■ ha ■■■ titolo di lavoro "Honolulu baby". Anche qui affronto tre realtà ■ fantasia i problemi della vita di tutti i giorni: è un po' il seguito di "Ratataplan".

«Lì c'era un ingegnere petrolifero che non veniva assunto perché disegnava gli alberi colorati; qui c'è lo ■■■ ingegnere, ma vent'anni dopo, finalmente assunto - forse perché ha imparato ■ disegnare gli alberi in bianco e nero - e alle prese con i problemi dell'azienda».

Ci saranno altre escursioni nel mondo dell'opera?

«■■ lunedì non sarò stato fucilato, ■ possibile. E' una cosa ■■■ che mi stimola, anche per il futuro».

Nuove caldaie Vaillant Balkon

Stanno fuori e scaldano dentro

Da sempre Vaillant insiste sull'importanza di installare all'esterno solo caldaie progettate per questo uso.

Oggi Vaillant vi dà la soluzione ottimale

Il nostro centro ricerche ha studiato la risposta specifica alle esigenze di utenti e installatori che vogliono installare caldaie all'esterno.

Nuove caldaie murali per esterno Vaillant Balkon

Modello	Camera di combustione	Sistema di protezione	Resistenza al gelo	Protezione al vento	Potenza	Produzione acqua calda	Necessità di armadio di protezione
Turboblock Balkon	Stagna	SCC Shell Combustion ■■■	- 15°C	■	24 kw	Sì	No
Atmoblock Balkon	Aperta	AFC Air Flow Control	- 5°C	Sì	24 kw 28 kw	Sì	No

Con la nuova gamma Balkon, Vaillant riafferma la propria capacità di fornire soluzioni efficaci, uniche e innovative.

Vaillant

IL MEGLIO DEL CALORE

1° anniversario della più grande esposizione di mobili d'Europa

Buon compleanno

MOBILUS

L'IMMENSO

un mese di festa

UN MESE DI OFFERTE E SCONTI STRABILIANTI

GRANDE FESTA

SABATO 2 e DOMENICA 3 OTTOBRE

★ Orchestra ★ Giocolieri ★ Animatori per bambini ★

10.000 metri quadri
di eccezionali offerte
su oltre 500 ambientazioni

GRANDI AFFARI

IMPOSSIBILE NON TROVARE QUEL CHE CERCHI!

INGRESSO LIBERO

- ✓ IVA, trasporto e montaggio compresi nel prezzo
- ✓ Arredatori a vostra completa disposizione
- ✓ Preventivi gratuiti
- ✓ Ampio parcheggio interno

ORARIO APERTURA
10,00/12,30 - 15,00/19,30
SABATO ORARIO CONTINUATO

ORA PIÙ CHE MAI!

TORINO - STRADA SETTIMO 380
USCITA TANGENZIALE AUTOSTRADA DI SETTIMO DI FRONTE AL CENTRO COMMERCIALE PANORAMA
TEL. 011 223 04 11

Mobilus: immenso per scelta, immenso per qualità

NUOVA OPEL VECTRA

OPEL VECTRA CDX

Opporre resistenza è praticamente impossibile.

Con le nuove condizioni d'acquisto Opel, Vectra berlina e Station Wagon sono ancora più desiderabili.

A una Vectra puoi chiedere tutto.

VECTRA CLASS CLIMATIC:

- Brillanti motori Ecotec multivalvole:
  - 1.6 101 CV, 1.8 115 CV,
  - 2.0 DTI 16V 101 CV
- Climatizzatore
- ABS a 4 canali
- 4 freni a disco
- Doppio airbag
- Airbag laterali
- Sospensioni DSA

Prezzo di listino
L. 35.312.000
IVA compresa, IPT esclusa, meno:

L. 6.000.000
ECOINCENTIVO
O SUPERVALUTAZIONE

L. 29.312.000*
Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa.

*VERSIONE CLASS CLIMATIC 1.6 4 PORTE
OFFERTA VALIDA ■ VETTURE PRESSO
LA RETE IMMATRICOLATE ENTRO IL 31/10

È L'OFFERTA DEI CONCESSIONARI

CARMAGNOLA
Vedelago
Via Peirino 40
Tel. 011/9723113

CHIERI
FASANO AUTOMOBILI
Via Padova Int. 18
Tel. 011/9422675

CHIVASSO
AUTOCLUB
SS Torino 111 - Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952269
ifas

IVREA
EP CAR
BUROLO (IVREA) (To)
s.s. Lago di Viverone, 41
Tel. 0125/676902

COLLEGNO
GENCAR
C.so Francia, 348
Tel. 011/4051791
ifas

MONCALIERI
GENCAR
C.so Savona, 34
Tel. 011/6402066
ifas

ORGANIZZAZIONE GENCAR
TORINO
GENCAR
ifas
Via Nizza, 185
Tel. 011/6061755
P.zza Bernini, 11
Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, 33
Tel. 011/352531
P.zza Derna, 229
Tel. 011/2422354
C.so Casale, 150
Tel. 011/8196056

OPEL

Da martedì su Italia 1 la trasmissione con la Lear e Balestri: nove puntate

L'anatroccolo, un brutto che piace

Amanda: «Io a Sanremo? Non mi risulta»

Luca Dondoni
MILANO

Dal martedì prossimo, alle 20,45, e per [illegible] puntate, torna sugli schermi di Italia 1 «Il brutto anatroccolo» condotto da Amanda Lear e Marco Balestri.

Lei è in splendida forma ed è di pochi giorni fa la notizia apparsa sui giornali italiani che la vedrebbe tra i protagonisti al Festival di Sanremo 2000 in coppia con la drag-queen Platinette. Il duo dovrebbe cantare una canzone scritta da Lucio Dalla [illegible] i testi di Barbara Alberti.

«Ho saputo tutto dai giornali come voi - replica Amanda - Ho telefonato subito a Mauro Coluccì (vero nome di Platinette: ndr) per chiedergli notizie e lui mi ha detto che sarebbe stata un'idea molto carina. Devo dire che se è vero [illegible] la canzone sarà scritta da Dalla non farò fatica ad accettare ma prima devo sapere se tutto funzionerà a dovere». Intanto sul fronte musicale la Lear sta uscendo con un suo disco nuovo che verrà pubblicato il 23 ottobre in Germania. «E' un disco molto carino ed è una realtà, non un pettegolezzo - dice la soubrette - anche se non è l'unico impegno che ho, "brutto anatroccolo" a parte s'intende. Sto infatti conducendo per la terza rete tv francese "Il gioco dei 9", sempre in Francia interpreto una commedia a teatro intitolata "Divina" e ho appena finito di girare un film con Asia Argento».

Amanda Lear conduttrice su Italia 1

Trasmissione nata con l'intento di abbellire i brutti facendo della trasformazione il fulcro dello spettacolo, «Il brutto anatroccolo» l'anno scorso ha segnato una media di 4 milioni di telespettatori a puntata rivelandosi uno dei successi della stagione Mediaset. In totale [illegible] state più di duecento [illegible] persone che si sono rivolte alle cure di parrucchieri, truccatori e esperti di immagine. «Ognuno di noi - dicono i curatori del programma - bello o brutto che sia vorrebbe cambiare almeno qualcosa del suo aspetto. Ecco perché abbiamo coniato lo slogan: "non è bello ciò che è bello, ma è bello chi si piace"».

Anche quest'anno assisteremo quindi a parecchi cambiamenti (circa venti a puntata) dei «brutti anatroccoli» di turno assecondati nell'operazione da 1 coordinatore make up, 10 parrucchieri, 10 visagisti, 1 costumista e 15 tra sarte e assistenti costumiste. I fortunati che vedranno realizzato il sogno di diventare per una sera splendidi cigni, vivranno la suspence di scoprire solo in studio e, spesso in presenza di amici e parenti nascosti tra il pubblico, gli effetti della loro trasformazione. In questo show sono assolutamente banditi gli specchi sia dai camerini che dalle sale trucco. «Non pensavamo - ci ha detto Amanda Lear tra una prova e l'altra - che ci potessero essere così tante persone desiderose di cambiare aspetto».

I FILM DI OGGI IN TV

Amici "nostri" della Toscana

AMICI MIEI [illegible] II
1982, Rete 4 alle 20,35; dur. 110'

Tornano gli amiconi toscani nel sèguito del film campione d'incassi, ancora firmato dal veterano Mario Monicelli. Solo che stavolta si ritrovano per il funerale dell'amico Perozzi (Philippe Noiret). Ma il conte Mascetti, il geometra Melandri, il chirurgo Sassaroli e l'oste Necchi (Ugo Tognazzi, Gastone Moschin, Renzo Montagnani e Adolfo Celi) non rinunciano alle loro «zingarate». Nelle loro feroci beffe trovano spazio addirittura la Chiesa e l'alluvione dell'Arno del 1966. Quindi, una commedia graffiante dove primeggiano l'humour nero e le ottime caratterizzazioni.

LA VALLE DEL PECCATO
1993, Raitre all'1.10; dur. 187'

Il vecchio maestro portoghese Manoel de Oliveira rivisita «Madame Bovary». Una versione simbolica e suggestiva dove desiderio e morte si confondono e che - come accade spesso col cinema dell'autore - non conquista tutto il pubblico, ma soprattutto i suoi sostenitori. Nel [illegible] Leonor Silveira e Luis Miguel Cintra. Nella Valle del Douro, Emma sposata senza amore a [illegible] medico, ricca e madre di due figlie, cerca un amante...

[illegible] [illegible]
1980, Raiuno alle 10,30; [illegible]

Un apologo dolce-amaro firmato Marco Ferreri per l'inimitabile Roberto Benigni. Il maestro di asilo Roberto cerca di coinvolgere i [illegible] piccolissimi allievi comportandosi il più possibile come loro e...

LA CASA DEI NOSTRI SOGNI
1948, Raiuno alle 1.05; dur. 94'

Spumeggiante e divertente commedia di Henry C. Potter («Helzapoppin» con Cary Grant e Myrna Loy, oggetto di un remake con Tom Hanks. L'ingenuo pubblicitario Jun è deciso a [illegible] la [illegible] ideale in campagna ma l'investimento si rivela disastroso...

L'ULTIMA CACCIA
1956, Tmc alle 20.35; dur. 108'

Dal romanzo di Milton Lott, un western anticonvenzionale e filoindiano ante litteram di Richard Brooks [illegible] Robert Taylor, Stewart Granger e Debra Paget. La complicità tra due cacciatori di bisonti, Charles Gilson e Sandy McKenzie, si spezza per colpa della feroce violenza con cui il primo massacra indiani e animali...

STAR TREK - [illegible] RICERCA DI SPOCK
1984, Italia 1 all'1.40, dur. 105'

Terza puntata cinematografica, diretta dallo stesso Leonard «Spock» Nimoy, per la celeberrima serie di telefilm di fantascienza. Meno spettacolare ma efficace. Kirk è sicuro che Spock non è morto e parte alla sua ricerca, nonostante l'Enterprise sia «fuori servizio»

WallRadio
Rottamazione ABBINATA
TV+Videoregistratore=DOPPIO RISPARMIO
[illegible] TORINO: 011.20.28.18

ENTERTAINER

Giorgio Dell'Arti

OGGI
Il ritorno di Raffaella Carrà (*Carràmba*, Raiuno, 20,40), da Bonolis si sfidano «cornuti» e playboy (*Ciao Darwin 2*, Canale 5, alle 21), Carolina Morace, Margherita Buy e Clarissa Burt parlano di «rivincite» da Catherine Spaak (*Harem*, Raitre, alle 23,10), Gianni Ippoliti si chiede come ci ricordiamo le fiabe dell'infanzia (*C'era due volte*, Italia 1, alle 18), una stella marina sta distruggendo la barriera corallina nel Mar Rosso (*Linea blu*, Raiuno, alle 14), Petra intervista Sting (*Rapido*, Italia 1, alle 15,30).

CELENTANO
Come racconta Giacomo Amadori di «Panorama», il nuovo programma di Adriano Celentano (*Francamente me ne infischio*, dal 7 ottobre su Raiuno) costerà circa 10 miliardi compreso il compenso per il conduttore. La scenografia, ispirata a un fabbrica di inizio secolo, ha richiesto oltre un mese di lavoro di artigiani e operai.
Attorno allo studio, in un fabbrica vera alla periferia di Milano, il produttore Bibi Ballandi ha creato una vera cittadella fortificata: redazione, sala stampa, sala prove e la palazzina dei comitp Celentano, tutti circondati da mura, sono sorvegliati da gorilla e guardie giurate che controllano i pass degli autorizzati da una minuscola feritoia (giorni fa persino Nadia, la cuoca egiziana di Claudia Mori, ha sventolato invano per alcuni minuti un foglietto scritto a mano dalla signora Celentano). Pare che alcuni dettagli della casa preparata per il relax dei coniugi Celentano [illegible] abbiano soddisfatto la signora Mori, che ha fatto subito ridipingere le pareti appena imbiancate con colori pastello «più rilassanti» (giallo il piano superiore (zona notte) e azzurro tenue quello inferiore (zona giorno).
Non solo: la cucina è stata trasferita di stanza in stanza, le tende poco oscuranti l'hanno indispettita («Non ho mai visto niente di simile, non lavorerò mai più qui»)

ESAMI
La Fondazione Guglielmo Marconi sta lavorando a un progetto grazie a cui uno studente universitario potrà prenotarsi agli esami o anche solo conoscerne la data) semplicemente inviando un messaggio Sms da un telefonino.

UNIONI CIVILI
Tre associazioni, l'Unione degli studenti, Liberamente e il Coordinamento omosessuale Ds, hanno creato su Internet il primo registro delle unioni civili(le relazioni tra due persone di sesso differente o dello stesso sesso che non sono riconosciuti dalla legge ai fini della pubblica registrazione, dello scioglimento, della disciplina dei rapporti tra le parti anche in materia di successione, eccetera).
A pochi giorni dalla creazione del sito (www.unionicivili.org) le coppie iscritte sono una cinquantina

GIURATO
«Alzarmi all'alba mi piace da impazzire perché mi solletica l'erotismo più sfrenato e sfrenato. Io dalle sette alle nove e mezzo sono pazzo, devono scappare tutte...» (Luca Giurato)

I PROGRAMMI DI OGGI

[illegible]

6.00 Euronews Il telegiornale europeo [2677579]
6.40 Io volerò via Telefilm "Prove di coraggio" con S. Waterston, R. Taylor [1998192]
7.30 La [illegible] Zecchino Grande torneo tra scuole, avventure e cartoni dall'Isola Fantastica. All'interno cartoni animati e telefilm [5995360]
10.00 L'albero azzurro con A. Gori, C. Rossi, P. Pignatelli. Regia di F. Biasotto [8869]
10.30 Chiedo asilo Film (commedia, 1999) con R. Benigni, D. Lallin. Regia di M. Ferreri [9613973]
12.25 Che tempo fa [9421314]
12.30 Tg1 flash [22482]
12.35 Matlock Telefilm "L'arma del delitto" [7060043]
13.30 Telegiornale Notiziario diretto da G. Borrelli [8849]
14.00 Linea blu Documentari presentati da D. Bianchi, M. Cabella [9110289]
15.20 Architetti di corallo Documentario - **Speciale "Come le nessuno mai"** [1481799]
15.50 Disney Club I momenti migliori delle ultime [illegible] edizioni di Disney Club (giochi, servizi, videococcheio) [8780127]
16.00 Tg1 Notiziario diretto da G. Borrelli [37956]
16.10 A sua immagine - Le ragioni della speranza con suor E. Bosetti. Un programma a cura di L. Misiti. Regia di D. Franco [8452918]
18.30 In bocca al lupo! Gioco con C. Conti [79753]
19.25 Che tempo fa [7795591]
20.00 Telegiornale [94647]
20.35 Rai Sport Notizie [3294173]
20.40 Carràmba che fortuna Conduce R. Carrà. Un programma [illegible] Benincasa, R. Carrà, F. Di Iorio, S. Japino [2787444]
23.30 Tg1 [86206]
23.35 Serata Tg1 [5268401]
0.25 Fatpalè - Moda a strisce Da Milano collezioni presenta J. Champà [9413796]
0.40 Tg1 Notte - Stampa oggi - Agenda - Che tempo fa - Estrazioni del lotto - Appuntamento al cinema [3779203]
1.05 La casa [illegible] sogni Film

RAIDUE

6.00 Promesse, promesse... Rubrica di attualità [65918]
6.10 Avvocato dei minori Telefilm "Un amico in ostaggio" [1915869]
7.00 Anima Mundi [37111]
7.10 Go cart mattina [2055840]
8.00 Tg2 mattina [28463]
8.15 Era una notte buia e tempestosa Film (comm., 1985) con A. Benvenuti, A. Cenci [1031014]
9.00 Tg2 Mattina [77579]
10.00 Quell'uragano di papà TF [9111]
10.30 Tg2 Mattina Lis [6749956]
10.35 Alexandra, una donna e la sua terra Film (sent., 1995) [illegible] J. Lange [6588032]
12.10 Il nostro amico Charly Telefilm [4775014]
13.00 Tg2 Giorno [77276]
13.25 Rai sport Dribbling [2669639]
14.00 Meteo 2 [62727]
14.10 Dopo pranzo pop Inchiesta sulla [illegible] leggera [24648]
14.55 Fino secolo (R) [9878664]
16.40 Law [illegible] Order - I due volti della giustizia Telefilm [6514776]
17.25 Baldini e Simoni Telefilm "Una domenica sportiva" [55096]
17.55 Rugby: Inghilterra-Italia Coppa del mondo da Twickenham [9442191]
18.45 Meteo [257173]
[illegible] Tom & Jerry Cartoni animati [illegible]
20.00 Il lotto alle otto Gioco [79]
20.30 Tg2 20.30 [90440]
20.50 Strana coppia di detective Film con C. Bernsen, C. Harnos. Regia di M. Kaliman [9175591]
22.35 Tg2 Notte [6699666]
22.50 Palcoscenico presenta "O tuono 'e marzo" [8007043]
1.05 Meteo 2 [37004390]
1.10 Law & Order - I due volti [illegible] giustizia TF [3678777]
1.55 L'Italia interroga [37012310]
2.00 Cosa accade nella stanza [illegible] direttore [9887336]
2.20 Donna rock [illegible] Martini [3493715]
3.20 Punti di svista [2737929]
3.50 Sanremo compilation [illegible]1319]
4.05 Motociclismo: Gran Premio d'Australia 125cc - 250cc - [illegible]

[illegible]

[illegible] Rai educational La sfida siamo noi - Per una sfida sociale d'Italia 1945-1999 "Italia terra promessa?" - Mosaico "mediateca per le scuole" [1964821]
9.00 Rai News [illegible] Pianeta economia [7791208]
[illegible] Totò [illegible]anica moglie Film (comm., 1950) con Totò, A. Tieri. Regia di C.L. Bragaglia [8527637]
11.05 Charlie Grace Telefilm "Una [illegible] nel mirino" [1610482]
12.00 T3 Meteo - T3 Notiziario diretto [illegible] Chiodi [3172]
12.30 T3 Mediterraneo [4465173]
13.05 Geo Magazine Documentari [2469442]
13.40 [illegible]eu Tv [1679916]
14.00 T3 regionale [60867]
14.20 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - **Meteo** [541395]
14.50 T3 Ambiente Italia [9053708]
15.50 Rai sport Sabato sport Motociclismo: Gran Premio d'Australia (prove). Ginnastica ritmica. Campionati mondiali - Pallavolo Maschile Campionato italiano - Pallacanestro Maschile - Calcio. Speciale Anticipi [3865293]
18.50 T3 Meteo - T3 Notiziario diretto da [illegible] Chiodi [926251]
20.00 Rai Sport Anteprima Calcio - Anticipo [55]
20.30 Blob [99387]
20.45 Ciak, animali in scena Documentari presentati da G. Celli. [illegible] Facondo [6765]
22.30 Rai Sport Anteprima calcio [22240]
22.45 T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - **T3 regionale** [666647]
23.10 Harem Un programma a cura di C. Spaak [2484289]
0.10 T3 - T3 in edicola - Meteo [9859999]
0.20 Erotic [illegible] Telefilm [56067]
0.50 Smau Tv [1039561]
1.05 Appuntamento al cinema [6852890]
1.10 Fuori orario. Cose (mai) viste presenta: L'origine du monde con **La valle del peccato** Film (1983) con L. Silveira - **Gertrud** Film (1964) - Brani da **Europa '51** Film (1952) con I. Bergman. Regia di R. Rossellini

[illegible]

6.00 Tg5 Prima pagina Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [7062289]
8.00 Tg5 Mattina Notiziario diretto [illegible] E. Mentana [4887494]
8.45 La casa dell'anima Rubrica di attualità presentata da V. Sgarbi. Regia di L. Di Gianni [4186163]
[illegible] Vivere bene [illegible] noi - I consigli della settimana Conduce M. T. Ruta con la partecipazione di F. Trecca [10408043]
10.00 Vivere [illegible] noi - Speciale medicina Conduce M. T. Ruta con la partecipazione di F. Trecca [4981024]
10.45 Affare fatto Televendite con G. Mastiola [9090803]
11.00 Tutti [illegible] Raymond Telefilm "L'egocentrico" [4814]
11.30 Un detective in corsia Telefilm "Salvami" con D. Van Dick, S. Basu [17085]
12.30 I Robinson Telefilm "Il trofeo" con B. Cosby [7868]
13.00 Tg5 [99824]
13.40 Finché c'è ditta c'è speranza Varietà di e con R. Ciuloli, F. Draghetti, T. Foschi, P. Insegno. Regia di B. Nappi [4529937]
14.10 Uomini e donne Talk-show con [illegible] Filippi. Regia di L. Basso [6888]
16.30 [illegible] Film (comm., 1988) con T. Hanks, B. Perkins. Regia di P. Marshall [852753]
18.30 Passaparola Gioco presentato da G. Scotti con la partecipazione di A. Mancini. Regia di S. Vicario [30173]
20.00 Tg5 [4734]
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'interferenza Varietà [3005]
21.00 Ciao Darwin 2 Varietà con P. Bonolis, L. Laurenti [2137598]
23.30 Ciak speciale Tiloso [52753]
23.35 Il ritorno di missione impossibile Telefilm "Spettacolo al circo" [402916]
0.30 Tg5 Notte [8311654]
1.00 Striscia la notizia - La [illegible]ce dell'interferenza (Replica) [7961113]
1.30 La casa dell'anima Rubrica (Replica)

ITALIA 1

6.45 Ciao ciao Programma per ragazzi [9766821]
10.00 Tartarughe ninja II - Il segreto di Ooze (fant., 1991) con T. Obata, D. Warner. Regia di M. Pressman [illegible]97]
11.30 Speciale Champions League [4086227]
12.25 Studio aperto Attualità [3911227]
12.50 Fatti e misfatti Rubrica di attualità a cura [illegible] P. Leguori [902531]
13.00 Studio sport magazine [9840]
13.30 Dragon ball Cartoni animati [2227]
14.00 I Simpson Cartoni animati [2276]
14.30 [illegible] Inc. Telefilm "Fu[illegible] di un incubo" con L. Gray [31839]
15.30 Rapido Varietà musicale con Petra. Regia di F. D'Argenzio [9463]
16.00 Cartoni animati All'interno [illegible] Che campioni Holly e Benji - Pesca la tua carta Sakura - Prendi il mondo e vai [38950]
17.30 Wrestling Sport [7227]
18.00 Miami Vice Telefilm "Motocicletta dall'inferno" [9956]
18.30 Le iene Replica [3647]
19.00 Real tv [6102]
19.30 Studio aperto Notiziario a cura di P. Liguori [5463]
19.57 Studio sport Notiziario sportivo [208875604]
20.00 Serabanda Gioco [illegible]cale presentato da [illegible] Papi [73696]
20.45 Walker, Texas ranger Telefilm "L'angelo della morte" [319647]
22.30 Shooter - Attentato a Praga Film (azione, 1996) con D. Lundgren, [illegible] Delmers. Regia di T. Kotcheff [5183643]
0.45 Grand Prix Rubrica sportiva [62608451]
1.15 Studio sport Notiziario sportivo [2246609]
1.40 Star Trek III - Alla ricerca di Spock Film (fant., 1984) con W. Shatner, L. Nimoy, R. Hooks. Regia di L. Nimoy [8116593]
3.25 Star Trek Telefilm "Missione di pace" [5237390]
4.10 Rotta verso la Terra Film (fant., 1986) con W. Shatner, L. Nimoy. Regia di L. Nimoy [1214999]
6.05 Talk radio Varietà [1996241]

RETE 4

6.00 Amanti Telenovela con D. Castro [2443149]
7.15 Valentina Telenovela con V. Castro [4153616]
7.45 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [3720918]
8.00 In amore e in guerra Film (guerra, 1958) con R. Wagner, H. Lange. Regia di P. Dunne [1971191]
10.00 Sabato [illegible] con W. De Angelis, A. Tagliati [9568443]
11.30 Tg 4 Notiziario diretto da E. Fede [3058621]
11.40 Forum Rubrica con P. Perego [7459933]
13.30 Tg4 Notiziario [illegible] da E. Fede [1956]
14.00 La ruota della fortuna Gioco condotto da [illegible] Bongiorno [illegible] la partecipazione [illegible] M. Trevisan [11713]
15.00 Sentieri SO [8221]
15.30 Tv moda [78260]
16.30 Chi c'è c'è Rubrica condotta da S. Giacobini [89376]
17.30 Naturalmente su rete 4 con A. Appiano [9450]
18.00 Alletti speciali con E. Folletto [16206]
18.55 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [9307751]
19.30 Un giustiziere a New York Telefilm "Denaro sporco" [3125713]
[illegible] Amici miei atto II Film (comm., 1982) con U. Tognazzi, [illegible] Moschin. Regia di M. Monicelli [3722949]
23.15 Bugie nascoste Film-tv (dramm., 1997) [illegible] M. Harris, B. Burroughs. Regia di P. Kewill [4723647]
1.15 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [5267086]
1.35 Naturalmente su [illegible] [5656654]
[illegible] Le motorizzate Film [illegible]mico, 1963) con W. Chiari, Toto. Regia [illegible] M. Girolami [9364425]
3.40 Tg4 Rassegna stampa [5676561]
4.00 Cantami: Buongiorno tristezza Film (comm., 1955) con G. Rondinella, M. Vitale. Regia di [illegible] [illegible]siena [6777567]
5.30 I viaggi della macchina del tempo Documentari presentati da A. Cecchi Paone (R)

[illegible]

6.58 Apertura dei programmi: Inno di Mameli [2668465]
7.00 McCloud Telefilm [illegible] 9463]
[illegible] Due minuti un libro Rubrica a [illegible] di A. Elkann [2468983]
9.05 La lanciulle delle [illegible] Film (musicale, 1941) con J. Garland, H. Lamarr, L. Turner. Regia di R. Z. Leonard [illegible]
11.35 Toma Telefilm [illegible]
12.30 La posta del motoreologo a cura di [illegible] Sotto[illegible] [98712]
12.45 Telegiornale Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [6734424]
13.05 Le ragazze della porta accanto Telefilm [illegible] 556]
13.30 Souvenir d'Italie Rubrica presentata da P. Strabioli (R) [4755]
14.00 Il bisbetico domato Film (comm., 1980) con [illegible] Celentano, O. Muti. Regia di Castellano e Pipolo
Uno dei più grandi successi al botteghino di Adriano Celentano in coppia [illegible] Ornella Muti. Bandissima [illegible] (al contrario) della [illegible] da shakespeariana. Un ricco proprietario terriero si fa corteggiare da una ragazza snob milanese [251849]
16.10 Rocky Film (dr., 1973) con S. Stallone, T. Shire. Regia di J. Avildsen [illegible]
18.40 Telegiornale Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [6166937]
19.00 Goleada Rubrica sportiva con M. Caputi, F. Weber e la partecipazione di G. Bulgarelli. Regia di M. Manni [8976444]
[illegible].35 L'ultima caccia Film (western, 1956) con R. Taylor, S. Granger. Regia di [illegible] Brooks [748111]
22.35 Telegiornale Notiziario diretto da I. San[illegible]zo - **Meteo** [9143043]
22.55 Le settimane [illegible] Montanelli (R) [9136579]
23.15 Calcio Valladolid - Barcellona [3218227]
1.30 McCloud Telefilm [85 [illegible]
3.25 Cnn Collegamento via satellite [98847276]

[illegible]

9.30 A me mi piace [615276]
10.00 Video Dedica [396227]
10.15 Coloradio [93424260]
13.40 Video Dedica [5087550]
14.00 Tg Flash [2059317]
14.05 1+1+1=3 Minimonografia dei **Gemelli diversi** [5139424]
14.30 Show Case Replica [434668]
15.00 Discoleque [332669]
16.00 Video Dedica [481531]
16.15 Coloradio [1360937]
18.00 Video Dedica [661555]
18.15 Coloradio [7275840]
19.00 Flash [330821]
19.10 A me mi piace [4219418]
19.45 Off Limits [862421]
20.30 Einstein Junior Film (comm., 1988) con Y. Seros [953024]
22.15 Clip to clip

TELE +

13.30 Football NFL [784173]
14.00 Football NFL in differita [5048784]
15.45 Calcio Premier League. In diretta [3401666]
18.00 Calcio Bundesliga. Schalke 04-Bayern M. [582376]
19.00 Zona mondo Rubrica [illegible] calcio estero [114717]
19.30 Calcio Serie A Preparlita [996314]
20.30 Calcio Serie A Inter-Piacenza [126394]
22.30 Inter-Piacenza [illegible] Dopopartita [632492]
23.05 Starship trooper-fanteria dello spazio Film [5797753]
1.15 L'affare Harder Film [8527947]
2.45 Knockin' on heaven's door-bussando alle porte del paradiso Film [92622715]

TELE +

9.10 Arresti familiari [illegible] (comm., 1998) con J. [illegible] Curtis, [illegible] Pollack [5098585]
10.55 Amori & disastri Film (comm., 1996) [8682556]
12.25 L'inferno sepolto Film (azione, 1997) [7981918]
14.05 Una bionda naturale Film [9877647]
15.50 Punto di non ritorno Film [7710666]
17.20 La scomparsa di Finbar Film (dramm., 1996) con L. Griffin, L. Pilkington [8835579]
19.05 Vulcano-Los Angeles 1997 [illegible] (azione, 1997) [5792643]
20.45 Fire Film (dramm., 1996) con S. Azmi, N. Das [417260]
22.30 Full metal jacket Film (guerra, 1987) con M. Modine [8714378]
0.20 Cortometraggi [1468970]

RETE A / MTV

6.00 Mtv Wakeup [7355479]
9.00 Televendita [2897]
10.00 TgA Mattino [71043]
10.10 Pure morning [2940994]
12.25 TgA Flash [5814466]
12.30 European Top 20 [4947]
14.30 Celebrity [illegible] match [illegible]
15.00 Daria [1444]
15.30 Week in Rock [4531]
16.00 Mad 4 Hits [54492]
17.00 Top selection [2780321]
18.45 TgA sera [5862]
19.00 Mtv Easy [1260]
19.30 Capo Horn A davanotti. Speciali [390]
20.00 Beavis & Butt-head [7444]
20.30 Hit list Italia [7735]
22.30 Mtv Day Live Special [1141482]
1.00 Dance Floor chart [4325932]

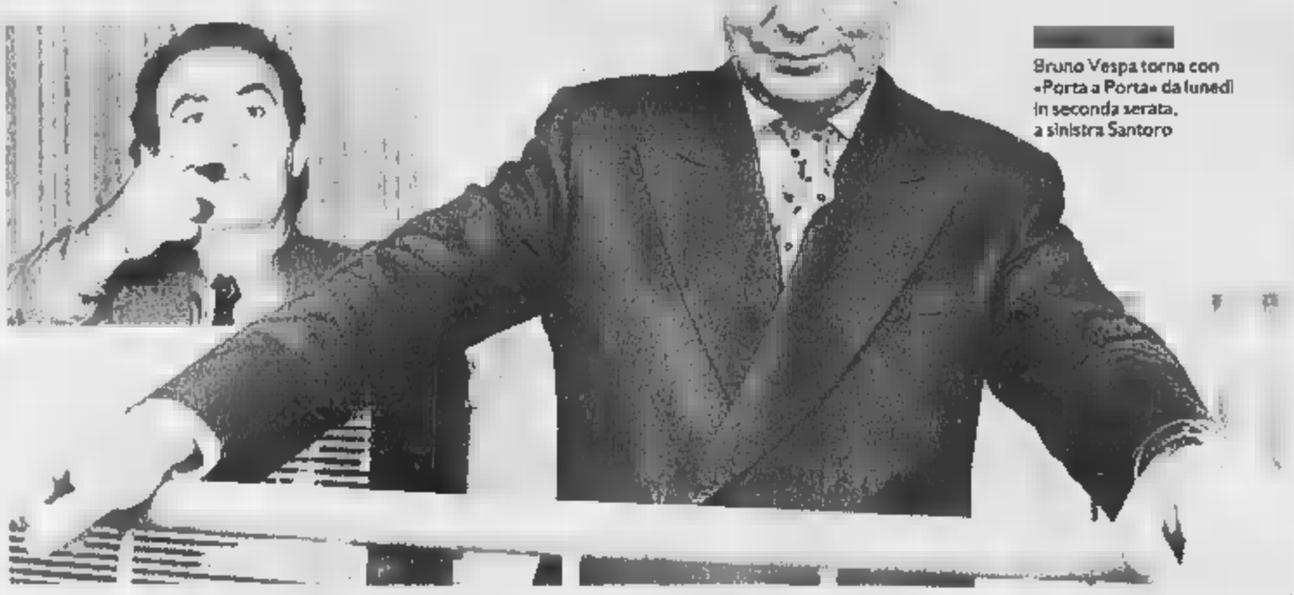
SCRIVA ALLO SHOWVIEW
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati vicino al programma da Voi scelto sul telesommario (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) e poi Unita ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView)
(02)269 218.15.
Diritto del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© **1998** - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele Nero-013; Tele Bianco-014; MTV-Rete A-008; Svizzera-016.

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 17; 18; 19; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
6.13 Radiouno musica: 6.35 Italia istruzioni per l'uso con E. Falcetti, U. Broccoli; 8.33 Invitato speciale; [illegible] Speciale agricoltura. 10.03 Noi europei. 10.28 Tam tam lavoro. 13.33 Baobab, sabato sport. 14.02 Bolmare; 14.37 Uomini e camion. 14.55 Calcio Anticipo Serie A; 19.33 Ascolta, si fa sera, [illegible] Magazine. 20.25 Calcio Anticipo Campionato Serie A; 22.25 Bolmare; 23.05 Estrazioni del Lotto. 0.33 La notte dei misteri a cura di Paolo Francisci e Fabrizio Centamori.
[illegible] Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 12.10; 12.30; 13.30; 18.30, 19.30.
6.01 Buoncaffè; 8.03 Che radio fa?, 8.46 Fantasticamente, 10.00 Black out, 11.03 La luna e il formaggio; 11.50 Mezzogiorno con Ron. 13.03 Giocando, 14.30 Hit parade live show. 16.30 Anteprima. 16.35 La Sfinge, un programma [illegible] Giuseppe [illegible] Rossi e Claudio Ross Massimi; 20.04 Che lavoro fai?; 21.03 Brivido, incontro del sabato con il giallo e il mistero - 11ª puntata. 21.33 Donna Summer, il "sabbiato" di Moo, 24.00 Boogie nights [illegible] Duo di notte.
[illegible] Gr: 8.45; 13.45, 18.45.
6.00 Ouverture. 7.15 Prima pagina; [illegible] Appunti di volo. 10.30 Note di passaggio. 12.00 Uomini e profeti; 12.45 Di tanti palpiti, 13.55 Due cuori fra; 14.00 L'enigma, 14.30 Gli incontri di Magalliano. 17.00 Pollinissima presenta [illegible] "Casa Cuoreinfranto" di George Bernard Shaw. Regia di Mario Missiroli; 19.01 Radiotre suite, musica e spettacolo, 20.00 Stagione lirica [illegible] "La fanciulla di neve" opera in un prologo e 4 atti di N. Rimsky-Korsakov; 23.30 Esercizi di memoria

GRIGIOPERLA
SARY CALZE UOMO
VIA A. DORIA, 9 - [illegible]
GRIGIOPERLA
SARY CALZE UOMO
VIA A. DORIA, 9 - [illegible]

Da lunedì su Raiuno la quinta edizione, si apre con Massimo D'Alema



Bruno Vespa torna con «Porta a Porta» da lunedì in seconda serata, a sinistra Santoro

Vespa torna e sfida Costanzo

A «Porta a porta» non solo politica

Il giornalista e Saccà auspicano la riduzione del tg1 di mezza serata: «Abbassa lo share»

Fulvia Caprara

ROMA

Con una maggiore attenzione al costume, che affiancherà più degli altri anni il tema centrale della politica, prende il via lunedì la quinta edizione di «Porta a porta» che in questa stagione dovrà fare i conti con la concorrenza del «Maurizio Costanzo Show». «E' un confronto molto serio - dice Bruno Vespa -, Costanzo, con il suo programma, è in onda da vent'anni. Il nostro obiettivo di share è del 18%, tre punti in meno rispetto allo scorso anno. D'altra parte essere diventati elemento strategico del palinsesto della rete è una gran bella soddisfazione». Il successo del programma, che si apre con una lunga intervista a Massimo D'Alema (parlerà di tutto, interrogato da industriali e commercianti intimoriti dalla criminalità, pensionati e senza lavoro), è anche legato all'ipotesi di abolire o almeno ridurre l'edizione delle 23 del Tg1: «Il tg5 di mezza sera non esiste più - spiega il direttore di Raiuno Agostino Saccà - e così la seconda serata di Canale 5 parte subito dopo il prime-time con tutti i benefici che questo comporta. Da noi invece c'è il Tg1 che, insieme con il blocco pubblicitario, ci ridà la linea, quando va bene con lo share a quota 10%». E' un anno che combatto per ridurre all'essenziale questa edizione del tg e spero che l'azienda intervenga tenendo presente la missione di Raiuno e la sua esigenza di stare sul mercato. A quell'ora le ricerche ci dicono che è il T3 l'appuntamento con l'informazione riconosciuto dal pubblico. E allora perché insistere?»

Gli attriti di quest'estate, quando Vespa, riferendosi all'arrivo a Raiuno di Santoro, aveva dichiarato di sentirsi «il fratello minore», quello che conta di meno, sono evidentemente sanati: «Tutto a posto - scherza il giornalista - papà Saccà ha comprato le scarpe anche a me. Non ho motivi di fare i capricci». E il direttore aggiunge: «A Raiuno Bruno è un principe che ha meritato e merita il suo ruolo. Certo, quando torna il figliol prodigo si scanna il vitello grasso, ma Vespa sa bene quanti vitelli grassi ho scannato anche per lui». Per il duo Vespa-Santoro sono già in programma serate in collaborazione oltre a quella già annunciata in occasione della conclusione del processo Andreotti a Palermo, ce potrebbero essere altre, sempre in coincidenza con eventi importanti. Orgoglioso di essere al timone di trasmissione che vuol essere «nazional-popolare» e che, rispetto a quelle di prima serata viene «scelta dal pubblico» e non solamente «subita» Vespa, già al lavoro per il suo prossimo libro intitolato «I 10 anni che hanno sconvolto l'Italia», non accetta provocazioni sul terreno Santoro: «Tra noi non esistono problemi, facciamo cose molto diverse, io vado in onda quattro volte a settimana in seconda serata, lui una in prima». E poi con un direttore che parla di Vespa, Santoro e Biagi come dell'«unica nazionale dell'informazione nella tv italiana», non c'è da preoccuparsi. Piuttosto, tenendo conto della nuova versione a striscia, Vespa dovrà stare attento a dosare gli argomenti, considerando che la politica ha registrato, rispetto al passato, un interesse minore da parte del pubblico: «"Porta a porta" offre il racconto della transizione italiana, che ha ovviamente fasi altalenanti, ma finora, anche nei momenti di stanchezza, ha ottenuto i suoi risultati. Il nostro sforzo, in questo momento di possibile disattenzione, sarà nel far capire al pubblico che oggi ci stiamo giocando il futuro di questo Paese».

PIU' DOCCE PER «PRIMA»

Il rotocalco si rafforza

Riunione a Viale Mazzini, ieri, per fare il punto sull'esordio non brillantissimo della nuova edizione di «Prima» condotta da Filippo Gaudenzi e Simonetta Martone. Il direttore generale, insieme al direttore di Raiuno, al direttore del Tg1 e al curatore della trasmissione Gregorio Paolini si sono incontrati per vagliare aggiustamenti che aiutino ad accorciare le distanze con il concorrente «Verissimo». Una prima iniziativa allo studio riguarderebbe il potenziamento della cronaca rosa e dei servizi riguardanti il mondo dello spettacolo. A questo scopo sarebbe in fase di valutazione l'ingaggio di uno «specialista del gossip», il nome che circola è quello di Leonardo Metalli.

PRIME CINEMA

Nelle sale il film di Gabriele Muccino

L'educazione adolescenziale

Alessandra Levantesi

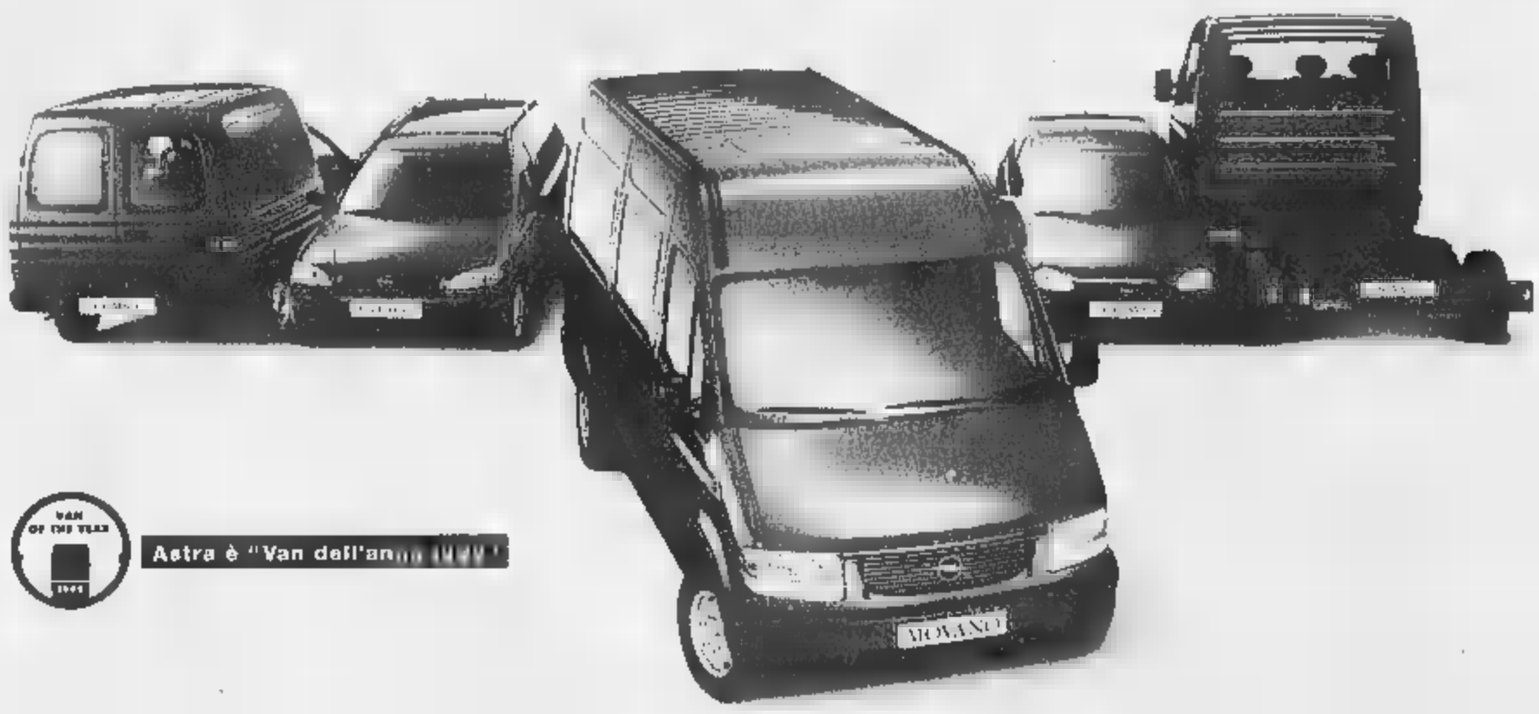
Sui titoli di testa di «Come te nessuno mai» scorrono stralci di notiziari d'epoca che riepilogano sotto brevità alcuni capitoli della recente storia italiana, dal '68 ai giorni nostri. Si inquadra così l'arco trentennale che separa l'esperienza contestataria del protagonista sedicenne Silvio da quella dei suoi genitori (Luca De Filippo e Anna Galiena), ex sessantottini imborghesiti. Cosa vorrà dire il regista Gabriele Muccino, che essendo nato nel '67 non ha l'età né dei padri né dei figli del suo film? Che nulla è cambiato o che tutto è cambiato?

Siamo in un immaginario liceo romano Leopardi (ricalcato sul Mamiani), che per protesta contro la legge sulla privatizzazione un agguerrito gruppo di studenti si prepara ad occupare. Nel coro spicca la figura di Silvio (Muccino, fratello di Gabriele, molto convincente), che vorrebbe trascorrere la notte a scuola più nella speranza di poter avere l'agognato primo rapporto sessuale che per motivazioni politiche. Il problema è che Valentina, da cui si è illuso di essere ricambiato, gli preferisce un altro; che a scuola fra dissidi ideologici interni, la provocazione dei «fasci», le incomprensioni con gli amici è un gran pasticcio; e che a casa papà e mamma fanno discorsi reazionari, sono iperprotettivi, non capiscono. Per fortuna ci sono un fratello maggiore e una sorellina minori solidali con cui confidarsi e a cui chiedere consiglio. Alla fine di tre giorni freneticamente vissuti, Silvio riuscirà a diventare uomo e insieme a conoscere l'emozione dell'amore.

Il giovane regista orchestra con plausibilità e umorismo i contrasti in famiglia, le dinamiche del «gruppo» e le scene dell'occupazione; e tara efficacemente i toni di recitazione dei non professionisti e dei professionisti (gli ottimi De Filippo e Galiena). Certo la naturalezza del racconto dipende anche dall'aver messo su un cast composto da sedicenni veraci; e dal fatto che per i dialoghi Gabriele si è avvalso della collaborazione di Silvio e della sua amica Adele Tulli. Ma non basta questo a spiegare il piglio fresco, dirompente e mai banale del film. Partendo alla Zavattini dalla realtà, Muccino ha rielaborato vezzi, gergo e costumi dei ragazzi del '99 nella forma di un delizioso romanzo di crescita narrato con sensibilità impressionista. Per dire, tornando alla domanda iniziale, che sempre uguale sotto questo cielo è l'impetuoso vitalismo adolescenziale, con la sua confusionata sete di amore e assoluto. E meno male.

COME TE NESSUNO MAI
Di Gabriele Muccino
Con Silvio Muccino
Giulia Steigerwalt, Luca De Filippo
Anna Galiena
Commedia, Italia 1999
Cinema: **Accademia** e **Charlie Chaplin 2** di Torino; **Excelsior** di Milano; **Mignon, Roma Atlantic, Excelsior, Archimede Odeon, Lux, Cineland, Warner Village** di Roma.

Veicoli Commerciali Opel.
Oggi il lavoro diventa più facile.



Astra è "Van dell'anno"

La nuova gamma di veicoli commerciali Opel è davvero imbattibile. Tra Movano, Astra Van, Combo e Corsa Van c'è solo l'imbarazzo della scelta, e che scelta: quattro veicoli moltiplicati per tante versioni e per ogni esigenza.

NUOVO MOVANO. Il vero leader dei veicoli commerciali Opel non teme confronti. Grandi volumi (da 8 a 13,9 m³), grandi contenuti, grande comfort: soglia di carico ribassata (52 cm), ampia porta laterale scorrevole e cabina di guida dal design ergonomico equipaggiata con airbag lato guida. Disponibile nelle versioni furgone, combi e telaio cabina singola e doppia con motorizzazioni 2.5 D da 80 CV e 2.8 DTI da 115 CV.

ASTRA VAN. Astra è "Van of the year 1999". Il lavoro nella sua forma migliore. Tutto lo stile e la qualità della nuova Astra in un concentrato unico di spazio, tecnologia e design. Potente ed economica la motorizzazione: il 1.7 TD da 68 CV assicura prestazioni ideali su ogni percorso.

COMBO. Il tuttofare versatile e affidabile, un vero campione nella sua categoria. Due le versioni: Van e Tour 5 posti con motorizzazioni 1.4 benzina e 1.7 D da 60 CV.

CORSA VAN. Maneggevole, scattante ed economica, ideale per i piccoli trasporti in città. Motore 1.7 D da 60 CV.

SERVIZI ESCLUSIVI OPEL MOVANO

▪ Servizio assistenza immediato senza prenotazione. ▪ Tre anni copertura Opel Assistance. ▪ Linea telefonica dedicata per il servizio postvendita.

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte.

Per informazioni sulla rete di vendita e assistenza
800-701107

OPEL
Veicoli Commerciali

Lazio-Milan a Bazzoli

[redacted] Paparesta arbitra l'anticipo Cagliari-Torino: nelle due precedenti occasioni sardi imbattuti, granata mai vincitori. A Trentalange tocca l'anticipo serale Inter-Piacenza. Domani al Delle Alpi, contro la Juve, il Venezia ritrova De Santis, come avvenne già con i granata (2-1 per il Toro). Anche Bazzoli ritrova il Milan a Roma (nel posticipo con la Lazio) dopo averlo diretto nel vincente 3-1 sul Perugia. **Serie B.** Atalanta-Pescara Rosetti; Brescia-Pistoiese Ayroldi; Cesena-Alzano Branzoni; Chievo-Genoa Strazzera; Fermana-Treviso Nucini; Monza-Ravenna Guiducci; Salernitana-Napoli (lunedì 20,30) Tombolini; Sampdoria-Ternana Bonfrisco; Savoia-Cosenza Gabriele.

SERIE A: GLI ARBITRI DELLA 5ª GIORNATA

	PRESENZE IN A	QUEST'ANNO	MEDIA VOTI	RIGORI	ESPULSIONI
Bari-Udinese: **Borriello**	72	2	5,75	1	0
Bologna-Lecce: [redacted]	12	0	-	0	0
Cagliari-T[redacted]: **Paparesta** (oggi ore 15)	21	1	6	0	[redacted]
Fiorentina-Roma: **Messina**	68	2	6,1	0	1
Inter-Piacenza: **Trentalange** (oggi ore 20,30)	131	2	5,6	0	0
Juventus-Venezia: **De Santis**	44	2	6,3	0	1
Lazio-Milan: **Bazzoli** (ore 20,30)	116	2	5,3	[redacted]	0
Parma-[redacted]: **Preschern**	3	0	-	0	0
Perugia-Reggina: **Bertini**	0	0	-	0	0

LA MEDIA E' CALCOLATA IN BASE AI VOTI [redacted] QUOTIDIANI SPORTIVI E DE LA STAMPA

Trentalange arbitra stasera a Milano

OGGI IN TV

11,30 Calcio. Speciale Champions League	**Italia 1**
13,00 Studio sport magazine	**Italia 1**
13,25 Dribbling	**Raidue**
15,50 Volley. Valleverde Rp-Sisley Tv, anticipo di serie A1	**Raitre**
16,00 Calcio. Aston Villa-Liverpool	**Tele+**
17,45 Basket. Roosters Va-Pal Bo, anticipo di serie A1 (2° tempo)	**Raitre**
18,00 Calcio. Campionato tedesco: Schalke 04-Bayern Monaco	**Tele+**
18,30 Calcio. Speciale anticipo	**Raitre**
19,00 Goleada: servizi sulla serie A	**Tmc**
19,57 Studio [redacted]	**[redacted]lia 1**
20,00 Anteprima Calcio: anticipo	**Raitre**
20,30 Calcio. Inter-Piacenza	**Tele+**
20,35 Sport Notizie	**Raiuno**
22,30 Anteprima Calcio	**Raitre**
20,30 Calcio. Dopopartita	**Tele+**
23,00 Tmc2 Sport A seguire: rubrica sportiva	**Magazine, Tmc2**
00,45 Gran Prix, rubrica di motori	**Italia 1**
01,15 Studio sport	**Italia 1**
04,05 Moto. G.P. d'Australia, 125 cc	**Raidue**
05,20 Moto. G.P. d'Australia, 250 cc	**Raidue**
06,50 Moto. G.P. d'Australia, 500 cc	**Raidue**

LA STAMPA

SPORT

Sab[redacted]2 Ottob[redacted] 1999 29

Campionato: negli anticipi granata a Cagliari e nerazzurri con Ronaldo in panchina

TORO

Tensione intorno al Mondo

[redacted] Bernardi

inviato a CAGLIARI

Mondonico contro Ulivieri. Saranno anche loro, gli strateghi delle due squadre, a incidere sul risultato di Cagliari-Torino, concorrenti dirette per la salvezza che si affrontano oggi pomeriggio in uno dei due anticipi di serie A.

Sarà un duello ruspante fra due tecnici intelligenti che, in un passato abbastanza recente, avevano fatto scintille. Come è successo a Napoli, nella scorsa stagione in serie B, quando Ulivieri [redacted] espulso e, negli spogliatoi, accusò il collega del Torino di aver «arbitrato» lui quel match finito 0-0. I due allenatori si incontrarono il giorno dopo nella redazione di un quotidiano romano, rappacificandosi, per poi riaprire le ostilità, si fa per dire, [redacted] le polemiche al Delle Alpi quando Ferrante, sul filo del fuori gioco, beffò il Napoli al 90'.

In [redacted] A [redacted] sono tornati entrambi. Mondo per meriti, e Ulivieri, esonerato dal Napoli, dalla porta di servizio, essendo stato chiamato dal Cagliari questa settimana dopo che il presidente Cellino aveva liquidato Tabarez. Al Sant'Elia, Ulivieri le studierà tutte per superare il Mondo e respingere altre contestazioni nei [redacted] fronti suoi [redacted] del massimo dirigente del Cagliari da parte dei nostalgici del «maestro» uruguaiano.

Ci sarà dunque un ambiente elettrico, oltre al vento. Mondo ricorda che un anno fa, a Terni e poi a Ravenna, il vento creò problemi al Toro, anche se non rappresentò un alibi per le due sconfitte.

Se il Cagliari, in ritiro [redacted] Assemini, lamenta l'assenza dell'infortunato O'Neill, e lancia l'ex juventino Ametrano, il Toro [redacted] privo di Lentini, Ivic e Artistico, e manda in mischia Sommese [redacted] Asta. Bucci, che si è prodotto una leggera lussazione a due dita della mano sinistra, dovrebbe essere al [redacted] posto. In panchina le novità sono Edman o Silenzi. Non ci [redacted] invece il neo granata Galante che si unirà ai suoi nuovi compagni mercoledì mattina a Orbassano.

A Santa Margherita di Pula, nello stesso splendido centro alberghiero polifunzionale che ospitò recentemente la Juventus (ieri vi ha pranzato anche Cellino), Mondo mette le [redacted] avanti [redacted] Galante. Premette che l'ex interista non è utilizzabile come libero - soluzione che consentirebbe [redacted] Cruz di agire davanti alla difesa -, e entrerà in [redacted] renza con Bonomi, Maltagliati, Diawara [redacted] Cudini per un posto di marcatore: «E' un buon difensore [redacted], [redacted] sarà il più bravo, giocherà».

Più che l'arrivo, non previsto, di Galante è stata la cessione all'Inter in comproprietà di Semioli, il gioiellino del vivaio granata, a suscitare le proteste dei tifosi. Ma Mondo rimanda agli uomini-mercato ogni spiegazione: «Io non [redacted] debbo interessare di bilancio anche se, sul tavolo, oltre al prestito di Galante ci sono i sei-sette miliardi della metà di Semioli, il quale, attualmente, ha difficoltà [redacted] trovare posto nella Salernitana».

Il gol è un problema per il Toro? Mondo dice che quando si creano tante occasioni come con l'Inter si riacquista credibilità e che Ferrante domenica scorsa ha disputato la miglior partita stagionale: «I gol [redacted]no fatti soprattutto con le squadre alla nostra portata, come il Venezia».

Del Cagliari teme alcune individualità, come Mboma, Oliveira, Morfeo e Ametrano: «A me piace essere chiaro e non prendere in giro nessuno - dice il tecnico granata -, tantomeno i nostri tifosi, e sostengo anche che i sardi hanno qualcosa più di noi. Prima di cambiare un ottimo allenatore con uno altrettanto ottimo, avevano già preso Morfeo e Oliveira. Comunque cercheremo di metterli in difficoltà. Con la Lazio e con l'Inter, due appuntamenti proibitivi per noi, abbiamo dato il massimo raccogliendo zero punti».

E oggi, per la verità, i punti valgono doppio. Il Cagliari, in crisi e ultimo in classifica, deve vincere, il Toro ha due risultati buoni su tre.

[redacted] IN CRISI. Il Toro di Mondonico mostra di avere problemi in [redacted] visto che ha segnato solo due gol in quattro partite di campionato: soltanto il Bologna (uno) ha fatto peggio. I granata, inoltre, non hanno ottenuto [redacted]na rete nel primo tempo e nei [redacted] match disputati finora [redacted] trasferta. Sono a secco nelle ultime sei partite di serie A giocate in campo esterno: l'ultimo gol della squadra granata risale infatti [redacted] 10 [redacted] e fu segnato da Angloma nell'1-2 subito a Vicenza.

Un'operazione che fa discutere

Il caso Semioli

Roberto [redacted]gi

I tifosi del Toro sono in subbuglio. Non hanno tutti i torti. Temono che dietro ai destini incrociati del difensore Galante (in prestito, dall'Inter) e del centrocampista Semioli (in comproprietà, all'Inter) ci sia qualcosa che non torni; o che, paradossalmente, torni sin troppo verso il passato. Non sarà un fenomeno, Franco Semioli: lo fosse stato, la società [redacted] lo avrebbe girato alla Salernitana, là dove, fra parentesi, fatica [redacted] trovare un posto. Ma non deve essere neppure un ragazzo così scarso se, a 19 anni, ha acceso la fantasia dell'Inter. Da Lentini a Vieri, la storia del Toro è ricca di casi impopolari, di scelte forzate. Massimo Vidulich, da buon presidente, [redacted] può non capire che anche Semioli, soprattutto Semioli, è un segnale strano, è un avviso, sì, [redacted] non «a garanzia».

Cagliari [3-4-3]: 1 SCARPI; [redacted] LOPEZ; 3 GRASSADONIA; 4 VILLA; [redacted] AMETRANO; 14 BERETTA; 6 [redacted] PATRE; 13 MACELLARI; 33 MORFEO; 9 MBOMA; 30 OLIVEIRA. All.: ULIVIERI

Torino [3-5-2]: 25 BUCCI; 6 BONOMI; 4 CRUZ; 27 [redacted]; 7 ASTA; 13 PECCHIA; 2 MENDEZ; 17 SCARCHILLI; 3 COCO; 19 SOMMESE; 9 FERRANTE. All.: MONDONICO

Arbitro: PAPARESTA

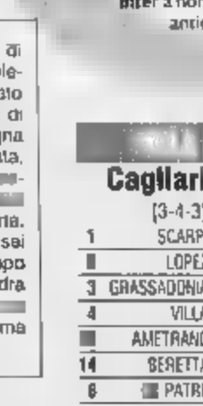
12	FRANZONE	PASTINE	[redacted]
2	DILISO	CUCINI	26
24	MODESTO	EDMAN	29
5	CAVEZZI	TRICARICO	[redacted]
11	CONTI	LANTZ	28
7	MAYELE	BRAMBILLA	10
21	CORRADI	SILENZI	23

[PAY PER VIEW]

LA [redacted]

INTER	10	BARI	[redacted]
LAZIO	10	PERUGIA	4
MILAN	8	TORINO	4
FIORENTINA	[redacted]	VERONA	[redacted]
ROMA	8	VENEZIA	2
REGGINA	[redacted]	PIACENZA	[redacted]
JUVENTUS	7	PARMA	2
UDINESE	5	BOLOGNA	[redacted]
LECCE	5	CAGLIARI	1

Domani [redacted] 15: B[redacted] - Udinese; Bologna - Lecce; Fiorentina - Roma; Juventus - Venezia; Parma - Verona; Perugia - Reggina; ore 20.30 Lazio - Milan



Mondonico (a sinistra) e Lippi (a destra) invitano Torino e Inter a non distrarsi nei [redacted] anticipi odierni

INTER

Peruzzi duro contro la Juve

Nino Sormani

MILANO

Ieri in campo, Ronaldo in panchina. Ecco l'intenzione di Lippi per la sfida di questa sera a San Siro contro il Piacenza. Il capocannoniere del campionato ha smaltito i guai alla caviglia ed è pronto, mentre il Fenomeno brasiliano, dopo 15 giorni di duro lavoro di preparazione e la partitella di mercoledì a Meda, è ancora al 60 per cento della condizione ottimale. Un po' poco per presentarlo dall'inizio, anche se il tecnico è seriamente tentato di anticipare i tempi e lanciare sin dal primo minuto la coppia che dall'estate fa sognare i tifosi e il presidente Moratti. In questo caso Zamorano andrebbe in [redacted] panchina, dove farà la sua apparizione anche Jugovic, finalmente guarito dagli strappi muscolari che lo tengono fermo dal maggio scorso.

In attesa di risolvere il dilemma se rischiare [redacted] meno Ronaldo, Lippi chiede scusa ai tifosi, accorsi in massa mercoledì a Meda, per la brutta prestazione e lo scarso impegno mostrati dall'Inter. Intanto Peruzzi difende Buffon, coinvolto secondo lui involontariamente nella querelle parlamentare del «boia chi molla». «A Meda - dice il tecnico - abbiamo dato uno spettacolo negativo [redacted] fatto una pessima figura. Mi spiace molto. Colpa anche mia che non ho fatto capire, a chi per ora non [redacted] tra i titolari, che bisogna impegnarsi al massimo proprio in queste amichevoli per mettersi in mostra e farsi trovare pronti. Non voglio più vedere prestazioni simili, specie se in tribuna c'è il pubblico che paga».

Il richiamo di Lippi serve anche per stasera: «Ai giocatori non dirò nulla, ma guai se pensassimo che col Piacenza sia tutto facile perché l'avversario è considerato tra quelli deboli. Premesso che in Italia non esistono avversari deboli, bisogna sempre impegnarsi al massimo: io voglio vedere un'Inter intelligente, viva [redacted] determinata che [redacted] faccia distinzioni di avversario e che abbia sempre una gran voglia di vincere. Per noi che siamo fuori dalle coppe e abbiamo pochi obiettivi, il campionato è troppo importante per non dare sempre il massimo».

Anche il ritorno di Gigi Simoni viene sfruttato da Lippi per caricare i giocatori: «Ha fatto un buon lavoro all'Inter. Quelli che erano [redacted] lui lo stimano molto. Adesso hanno l'occasione buona per farsi vedere: disputare una grande partita». Mentre Lippi fa sapere a Colonnese, che ha appena rifiutato il trasferimento al Torino, che per lui non ci saranno ritorni nella [redacted] interista, Angelo Peruzzi difende il collega Buffon.

«Non conosceva il significato reale di quella frase - dice [redacted] portiere -. Il suo era solo un tentativo per caricare i compagni. Chi ha fatto polemica sono stati quelli del Parlamento. Lui non ha fomentato violenza, è stato usato. Rischia la maglia azzurra? Spero che non accada per questo. Zoff farà altre valutazioni: Buffon e Toldo stanno andando bene e anche una prestazione negativa non deve incidere. La Juve mi rimpiange? Ha voluto cambiare e ha scelto tra i due europei più in vista, Van der Saar e Barthez, quello che riteneva il migliore. Purtroppo a Torino quando un portiere non para l'imparabile diventa subito un caso. Si devono dare una calmata. Come sto? Bene, ho superato tutti i problemi. Stavo male da tempo, alla Juve ho giocato gli ultimi quattro mesi senza mai allenarmi per i dolori al ginocchio: non ero più un portiere. Adesso va tutto bene».

Inter [3-5-2]: 1 PERUZZI; 2 PANUCCI; 5 BLANC; 13 SIMIC; 7 MORIERO; 4 ZANETTI; 6 SOUSA; 23 DI BIAGIO; 31 GEORGATOS; 32 VIERI; 18 ZAMORANO. All.: SIMONI

Piacenza [1-3-4-2]: 1 ROMA; 5 LUCARELLI; 21 POLONIA; 15 DELLI CARRI; 3 MANGHETTI; 27 GAUTIERI; 8 CRISTALLINI; 4 MAZZOLA; 26 STATUTO; 9 DIONISI; 7 BASTELLI. All.: IACHINI

Arbitro: TRENTALANGE

22	FERRON	NICOLETTI	12
17	DOMORAUD	LAMACCHI	2
15	CAUET	CANI	15
14	DABO	SACCHETTI	18
8	JUGOVIC	STROPPA	10
10	BAGGIO	DI NAPOLI	23
9	RONALDO	RIZZITELLI	11

All.: LIPPI — All.: SIMONI

[PAY TV]

DOPO IL GRAN RIFIUTO L'ELVETICO MAGRO DIVENTA AZZURRO NELLA UNDER

E Tardelli arruola il disertore

Non giocò Svizzera-Italia: «Ho mal di pancia»

la storia

Franco Badolato

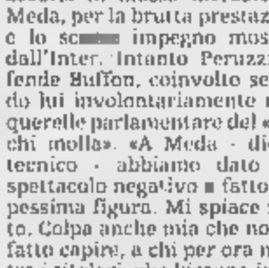
Si chiama Feliciano Magro, gioca nel Grasshopper. A giugno era tra i panchinari dell'Under [redacted] [redacted] che a Ginevra pareggiò (0-0) con la giovane Italia. Ora [redacted] stato convocato dal ct Tardelli per la partita dell'8 ottobre in Bielorussia. Durante la sfida con la nostra Nazionale giovanile, il suo tecnico (Kuhn) gli fece segno di entrare in campo. Magro rifiutò, dicendo che aveva mal di pancia. Chiamato anche per la successiva trasferta in Bielorussia, ha dato forfait sostenendo di non poter partire avendo perso [redacted] passaporto.

Magro, in cuor suo, aveva già deciso. Voleva l'azzurro e non intendeva precludersi la strada. Sapeva che Tardelli lo faceva seguire (la visionario aveva mandato Claudio Gentile) e la tentazione «italiana» si è fatta sempre più forte. La sua è una storia che ricorda quella dell'ex laziale Roberto Di Matteo, anche lui arrivato dalla Svizzera in cerca [redacted] fortuna nella terra del padre. La sua non è invece la storia di Vincenzino Scifo che l'Italia (intesa come maglia azzurra) l'ha solo sognata [redacted] [redacted] realtà vissuta nei club (prima Inter e poi Torino) gli è stata sempre amara.

Centrocampista esterno neppure titolare fisso nel Grasshopper, Magro ha 20 anni, [redacted] alto 1,82 e pesa 75 chili. «Lo seguivo da mesi - racconta Tardelli -. A segnalarmelo per la prima volta [redacted] stato [redacted] amico che vive in Svizzera. Tutte le relazioni ricevute sul suo conto sono state positive, e visto che lui voleva giocare nell'Italia e non nella Svizzera abbiamo deciso di chiamarlo. Oltretutto è un ragazzo utilizzabile anche nel prossimo biennio, tornerà utile. Se gli stranieri tolgono spazio ai giovani nel nostro campionato, noi andiamo a cercare giocatori all'estero».

[redacted] l'Under 21 non riserva solo questa sorpresa. C'è un'altra storia. Ed è quella del bimbo di 4 anni che, tenuto per [redacted] da Falcao, festeggiava lo scudetto '83 all'Olimpico. Ora è un giovanotto, figlio d'arte: si chiama Daniele Conti e fa il centrocampista. Ha per modello «zio» Falcao più del padre, tornante [redacted] prima ora. Tardelli che convoca il figlio del [redacted] compagno di Spagna '82, un'avventura piena di [redacted], urla e pianti di gioia: «E' sempre bello vedere un figlio che [redacted] a seguire le orme paterne. E non è facile perché bisogna sopportare il peso di certi inevitabili confronti. Daniele sta gestendo bene questa situazione. Non sarà mai bravo tecnicamente come il padre, ma mi è sembrato giusto, visto che ha trovato spazio anche nel Cagliari, dargli una chan[redacted] nell'Under 21». Papà Conti è felice: «Daniele ha un grande carattere e sa di giocare in serie [redacted] perché lo merita e non perché è [redacted] figlio. Ha ancora tanta gavetta da fare, ma questa è una grande occasione. Con lui non faccio il tecnico, ma [redacted] papà: c'è già fin troppa esasperazione nel calcio».

Oltre a Magro e Conti, nella lista dei convocati [redacted] sono anche i portieri Abbiati (Milan) e Lupatelli (Roma); i difensori A. Ferrari (Bologna), Cirillo (Reggina), Coco (Torino), Diana [redacted] Mezzano (Verona), M. Ferrari (Bari), Quadrini (Roma), Rivalta (Perugia) e Zanchi (Udinese); [redacted] altri centrocampisti Baronio (Reggina), Daino (Perugia), Gattuso (Milan) e Morrone (Piacenza); infine gli attaccanti Perrotta e Spinesi (Bari), Cipriani (Bologna), Margiotta (Udinese) [redacted] Pirlo (Reggina).



Daniele Conti nell'Under 21

LE [illegible] E [illegible] BOMBER COMPLICANO LE SCELTE DI ANCELOTTI

Juve, su Del Piero l'ombra di Kovacevic

Folle proposta del Real: sei mesi di Anelka per Zidane

Con la tripletta di Palermo, Darko Kovacevic [illegible] portato a quattro i suoi gol in Coppa Uefa Il serbo, 25 anni, è alla prima stagione in bianconero

retroscena

Fabio Vergeano

Prima o poi doveva succedere che Darko Kovacevic mettesse il [illegible]so fuori dal pischello e dimostrasse di non essere soltanto un goleador fantasma. Le tre reti segnate all'Omonia fanno felice Ancelotti e al tempo stesso gli complicano la vita in vista del Venezia, perchè ora scegliere sarà più difficile. Ma siccome Moggi dice che «quando Inzaghi e Del Piero stanno bene anche Mandrake andrebbe in panchina», allora è chiaro che Carletto chiederà a Big Darko di pazientare ancora. Se sia una scelta giusta lo sapremo domani. Di sicuro Ancelotti non rinuncia a SuperPippo per motivi facilmente intuibili. Potrebbe rilanciare Kovacevic a spese di Del Piero, tuttavia il tecnico sostiene da sempre che Alex si recupera soltanto facendolo giocare.

Così il serbo dovrà ancora accontentarsi delle briciole e cercherà di mettere in difficoltà l'allenatore nei pochi minuti di partita che gli saranno concessi. In epoca non sospetta Inzaghi ha etichettato il nuovo compagno come il Vieri della Juve. Kovacevic ammette una certa somiglianza fisica ma precisa: «Lui è il più forte e il più quotato del mondo. Per cercare di imitarlo devo segnare di più». Gli piace essere molto realista nell'analizzare la sua situazione di bomber di scorta: «Una partita non basta per cambiare la mia storia, nè per convincere l'allenatore che sia giusto provare altre soluzioni. Per me la panchina è una situazione nuova, tuttavia devo adattarmi provando a dare tutto nelle poche occasioni che mi concedono». E già domani contro il Venezia potrebbe riproporsi so in attacco dovesse scattare di nuovo l'allarme rosso.

Darko resta quindi nell'ombra. Del Piero accoglie il suo risveglio come un segnale positivo per il gruppo, non certo come un pericolo in più per sè. Il Piccolo Nababbo sente che le sue quotazioni sono in rialzo dopo Palermo e concorda con Ancelotti sul fatto che soltanto giocando può ritrovare l'antica brillantezza. «Il mio caso è diverso da quello di Ronaldo» spiega e annuncia che lunedì ritornerà a far parte della Nazionale dopo oltre un anno di assenza, perchè stavolta [illegible] dirà a Zoff di non sentirsi ancora pronto.

E se per complicare ulteriormente la vita ad Ancelotti spuntasse anche Anelka? Sarebbe clamoroso che l'attaccante francese facesse dietro front ed accettasse la «cupa» Torino, ma a quanto [illegible] presidente del Real Madrid, Lorenzo Sanz, sta cercando di proporre al giocatore. Attingendo al pozzo inesauribile della fantasia il buss spagnolo ha cambiato strategia e vuole uno scambio di prestiti fra Anelka e Zidane. Mercoledì durante un programma di Real Madrid tv, l'emittente digitale del club castigliano, ha detto: «Se Anelka ha dei problemi e non può giocare con continuità, cederlo in prestito può essere una buona soluzione. Se la Juve è d'accordo a dicembre glielo di[illegible] per sei mesi e prendiamo Zidane. Probabilmente Zizou andrà comunque a Madrid nella prossima stagione. Per ora non si muove da Torino come ha escluso Moggi: «Sono fantasie di Sanz che sta cercando di mettere sul mercato un giocatore che non vale molto. Noi non cambiamo, i nostri attaccanti restano quelli attuali».

LE DUE SOLUZIONI

Kovacevic può garantire all'attacco juventino una maggiore forza d'urto e il gioco aereo. Oggi bianconeri puntano su Inzaghi in area, Del Piero seconda punta che svaria e Zidane in rifinitura. Con il momento non brillante di Del Piero, Ancelotti potrebbe accantonarlo perché recuperi con più calma la condizione (come Ronaldo all'Inter). In questo caso Kovacevic e Inzaghi opererebbero in area di rigore, con Zidane impiegato più a vasto raggio in rifinitura.

SORTEGGIO COPPA UEFA

Pochi rischi per le cinque italiane

Ieri a Ginevra [illegible] è tenuto il sorteggio per il secondo turno della Coppa Uefa (21 ottobre- 4 novembre). Non ci sono state sorprese sgradite per le squadre italiane, che hanno evitato di affrontare i club inglesi, nonché i tedeschi del Wolsburg e i francesi del Montpellier. Tutte e cinque le nostre formazioni non dovrebbero avere problemi a qualificarsi. Una nota curiosa: il Bologna, che affronterà l'Anderlecht, troverà sulla sua strada Koller, attaccante ceko di 2,02 m. Nel club belga giocherà anche il centrocampista Scifo, che era stato colpito da trombosi. Questo il quadro completo degli accoppiamenti: Levski Sofia (Bul)-**Juventus**; **Udinese**-Legia Varsavia (Pol); **Parma**-Helsingborgs (Sve); Anderlecht (Bel)-**Bologna**; Goetebors (Sve)-**Roma**; Steaua Bucarest (Rom)-West Ham (Ingh); Mtk (Ungh)-Aek Atene (Gre); La Coruna (Spa)-Montpellier (Fra), Leeds (Ingh)-Lokomotiv Mosca (Rus); Aris Salonicco (Gre)-Celta Vigo (Spa); Hapoel (Isr)-Ajax (Ola); Inter Bratislava (Slvi)-Nantes (Fra); Roda (Ola)-Wolsfburg (Ger); Newcastle (Ing)-Zurigo (Svi); Grazer (Aus)-Panathinaikos (Gre); Atletico Madrid (Spa)-Amica Wronki (Pol); Lens (Fra)-Vitesse (Ola); Werder Brema (Ger)-Viking (Nor); Slavia Praga (Cec)-Grasshopper (Svi); Pao Salonic[illegible] (Gre)-Benfica (Por); Widzew Lodz (Pol)-Monaco (Fra); Tottenham (Ingh)-Kaiserslautern (Ger); Teplice (Cec)-Real Mallorca (Spa); Lione (Fra)-Celtic (Sco).

I duellanti dell'ultimo scudetto si ritrovano domani all'Olimpico

Lazio-Milan, tornano i veleni

Per Cragnotti e Nesta vigilia di sospetti e frecciate

ROMA

L'abbraccio di Galliani al figlio e le lacrime di Vieri, l'ultima immagine di un popolo laziale che vide sfumare il sogno scudetto, atteso da un quarto di secolo, all'ultimo assalto. Il biglietto di ingresso allo stadio Franchi di Firenze, nei sogni di un popolo romanista pronto a quello che assumerà le sembianze di un vero e proprio esodo verso il capoluogo toscano. La lunga vigilia, nella Capitale è alle battute conclusive. «Una vittoria per riprenderci quello che c'è stato tolto», il messaggio del patron Cragnotti. Lazio-Milan, una sfida, una polemica infinita. Berlusconi 70 punti, Cragnotti uno in meno, recitano le statistiche del campionato più incredibile degli ultimi anni. Nel mezzo, dichiarazioni al veleno, («A Roma sono bravi a vincere solo gli scudetti d'agosto», le frasi di recente memoria sbandierate dal numero uno rossonero) scene da libro giallo (ricordate Nesta e Albertini, con il Demetrio nazionale che accusava il capitano capitolino di conoscere anzitempo le sentenze della giustizia sportiva?), interventi della magistratura pallonara (dubbi sull'ultimo impegno di campionato della Zaccheroni Band sul campo di Perugia), il tutto ingigantito dalla lettera del presunto pentito ancora [illegible] ai giudici ordinari. «Quello che è stato è stato - spiega Nesta -. Galliani continua a protestare, ma, dopo Milan-Hertha Berlino, non vedo perché mettere l'arbitro sul banco degli imputati. La mia lite con Albertini? Sono state messe in moto mosse, strategie politiche che lasciamo fare volentieri ad altri». [g.b.]

SPORT FLASH

■ [illegible] **VICENZA-EMPOLI 6-0.** Nell'anticipo di ieri, exploit dei veneti (3 gol Luiso, 2 Comandini, 1 Tamburini). La vetta della B: Atalanta 13, Brescia e Pescara 11, Samp, Terna[illegible] Vicenza 10, Empoli 9.

■ **BIELORUSSIA: VIA N. CT.** In vista del match con l'Italia del 9 ottobre, [illegible] Federcalcio bielorussa ha esonerato il ct Mikhail Vergeenko, sostituendolo temporaneamente con Sergei Borovsky.

■ **ZENGA LASCIA GLI USA.** Walter Zenga lascia i New England Revolution di Boston: è stato esonerato da allenatore-giocatore e avrebbe ricevuto offerte dall'Italia.

■ **SHALIMOV SQUALIFICATO.** Sulla positività al nandrolone del russo Shalimov (in Napoli-Lecce del 16 maggio scorso), la Disciplinare ha escluso che sia legata all'ingestione di carne trattata con steroidi e ha squalificato l'ex napoletano per 2 anni.

■ **LE WILLIAMS [illegible] FINALE.** Due Williams in finale nella Coppa Grande Slam a Monaco. Nelle semifinali, V. Williams-Hingis 6-2, 6-7, 9-7, S. Williams-Devenport 6-3, 6-4.

■ [illegible] **ITALIA-[illegible].** Nella semifinale di Coppa Fina, a Sydney l'Italia affronta la Russia: in palio c'è anche il pass per le Olimpiadi (promosse le prime tre).

■ [illegible] **ANTICIPO.** Per la quarta giornata di serie A1, oggi (ore 17) si anticipa Roosters Va-Paf Bo.

■ **OPPICA: TRIS.** Ravenna trotto, terno 17-12-2, quota 191.100 lire, coppia 23.400 lire (tri. n. 7).

Arriva alVolante: il nuovo mensile che vi guida.

Scegliere bene l'auto nuova? Comprare la macchina usata? Tagliare le spese? Oggi c'è alVolante, il nuovo giornale che risolve i problemi di chi [illegible] in auto con tutti i nuovi modelli, i test, i consigli degli esperti, la guida per gli accessori. E ci [illegible] anche 150 pagine di listino con 2100 modelli per il nuovo [illegible] 1800 prezzi dell'usato al nord, centro e sud. Per scegliere e usare bene l'auto, alVolante è la vostra nuova guida.

Offerta pacchetti

50% in meno

Avete letto benissimo.
Oggi i Veicoli Commerciali Volkswagen hanno un taglio decisamente più conveniente.

Un'offerta irripetibile su di [illegible] serie di pacchetti.

Il primo, che condizionerà non poco il vostro modo di lavorare: [illegible] **di sconto sul pacchetto aria condizionata.**

Se invece volete un'idea più elettrizzante, scegliete pure il pacchetto elettrico: **chiusura centralizzata, vetri elettrici e predisposizione radio sempre con il 50% di sconto.**

Il tutto per tutti i modelli: **Caddy, LT, Transporter.**

Ma se volete soffermarvi su Transporter state tranquilli, c'è il pacchetto sicurezza: **ABS, EDS e Doppio Airbag, naturalmen- [illegible] la sicurezza del 50% di sconto.**

E oltre a tutti questi sconti, contate pure sui fantastici finanziamenti agevolati a tasso 0. I Veicoli Commerciali Volkswagen sono sempre più tagliati per il vostro lavoro.

Veicoli Commerciali Volkswagen. La qualità al lavoro.

Provateli da

RINALDI

DI VIESTO

Simoni

Di Viesto S.p.A.
via Reiss Romoli. 130
10148/Torino
tel. 011.2253.311

Rinaldi S.p.A.
corso Francia, 262
10146 Torino
tel. 011.715.696

Simoni S.p.A.
via Giordano Bruno, 70
10134 Torino
tel. 011.315.34.11

Concess [illegible]

L'Enel serve 29.000.000 di clienti.

NOi

fAtE

a chE sErviamo?

L'energia dell'Enel è di casa nel 90% delle case italiane (1).
Illumina anche i luoghi dei grandi eventi: dalle sale parto agli stadi, dalle case alle mille piazze che ospitano gli splendidi monumenti del nostro paese.
Dietro le quinte della vostra vita insomma c'è una azienda moderna ed efficiente.
L'Enel investe per migliorare la qualità del servizio al cliente, per servire sempre meglio coloro che l'energia la utilizzano semplicemente per fare il bucato, per ascoltare la musica o leggere un libro.
Grazie a questo impegno l'Enel è diventata la seconda azienda elettrica d'Europa (2).
Una grande realtà di casa nostra che contribuisce a farci sentire di casa in tutto il mondo.

(1) Quanto ad utenze finali domestiche. Fonte: Relazione DG e Federelectrica 1997
(2) Market Line International in "Global electricity utility", benchmarking 1997

Enel

Magia dell'energia

Dall'Australia all'Inghilterra un weekend intenso: i campioni di motociclismo e rugby pronti a regalarci grandi emozioni

Rossi è già a terra

E Biaggi scherza sulla crisi

PHILLIP ISLAND

Gli organizzatori del GP d'Australia, quart'ultima prova del motomondiale, non hanno voluto correre rischi inutili. Visto che sul circuito pioveva a dirotto da tre giorni, hanno ingaggiato per il fine settimana uno stregone aborigeno specializzato in danze propiziatorie. Ci crediate oppure no, ieri mattina nella prima giornata di prove, splendeva il sole e la pista era perfettamente asciutta.

In questa situazione, la parte del leone l'ha fatta ancora una volta Marco «Macio» Melandri, autore della pole position promiscua nella classe 125. Melandri non ha ancora perso del tutto la possibilità di conquistare il titolo mondiale. E' vero che deve scontare la bellezza di 50 punti allo spagnolo Alzamora, ma è altrettanto vero che il pilota ravennate ha tanta classe e temperamento da poter riuscire nell'impresa contro un pilota che, invece, ha fatto della regolarità la sua forza, al punto di accontentarsi dei piazzamenti pur di arrivare al traguardo. «Mi sento bene - ha detto ieri Melandri al termine delle prove - la pista è bella, mi piace guidare qui e la mia Honda va a meraviglia. Il futuro? Vorrei restare in 125, perché mi diverto a guidare queste moto, anche se capisco benissimo che qualcuno voglia vedere in 250».

Per quanto riguarda la 250, buone notizie per Capirossi, cattive per Rossi, addirittura pessime per il torinese Rolfo. L'imolese è attualmente secondo, alle spalle della Yamaha di Jacque: «E pensare che la ciclistica non è a posto - dice Loris -. Non ci resta che lavorare a fondo perché al titolo iridato, sia chiaro, non ho ancora rinunciato». C'è invece qualcuno che il titolo, visto che è al comando della classifica, vorrebbe fare il possibile per tenerselo stretto, ma deve fare i conti con la sfortuna. Si tratta di Valentino Rossi che ieri è finito per terra procurandosi un'abrasione al collo proprio nella zona dove viene allacciato il cinturino del casco. Se a questo aggiungete anche un attacco di congiuntivite causa colpo di vento, ecco che «Valentinik» è al via ma non in forma perfetta. Ed il risultato di ieri, settimo posto e seconda fila, proprio non lo rallegra, sebbene neppure lo rattristi troppo: «L'unica nota positiva è che ho sempre viaggiato a buon passo». E a proposito di lella, a Rolfo farebbe bene un viaggio a Lourdes. Ieri cadendo si è fratturato il malleolo sinistro: per lui addio ad Australia e Sud Africa.

Nella classe 500, infine, ancora un capitombolo di Criville, (frattura di una delle otto ossa del carpo della mano sinistra). Danno doloroso che renderà difficile la difesa del titolo da Roberts, ieri primo. Per trovare Biaggi in classifica, bisogna scendere alla terza fila. Lui è lì, con il decimo tempo, una moto che non va avanti neppure a spingerla, e tutto sommato la voglia di scherzare: Se adesso uscisse dai box un tizio con un cartello «Sei scherzi a parte», potrei capire quello che è successo. E invece non so spiegarmi come sia così indietro. Certo che è frustrante essere il migliore a gennaio e tra i peggiori oggi....».

E mentre Biaggi prova a capirci qualcosa, capita ai piloti Superbike. Dovrebbero gareggiare a Sugo domenica 10, pista vicina alla centrale nucleare di Tokaimura dove si è verificata l'esplosione. I dirigenti SBK sono in costante contatto col Giappone. Per informazioni telefonare allo 06-50956445 (fax) e 06-50956453.

Max Biaggi pensieroso: è proprio da dimenticare

L'Italia in mischia

Subito a scuola dai maestri

Gabriele Marcotti

LONDRA

Oggi pomeriggio alle 18, per l'Italia del rugby si apre il sipario mondiale contro l'Inghilterra. Se il calcio ha Wembley, la palla ovale ha il magnifico stadio Twikenham, impregnato di storia, più volte ristrutturato al punto che oggi somiglia molto a una cattedrale postmoderna.

E' un inizio terribile per gli azzurri di Mascioletti: oltre all'atmosfera bollente dovranno fare i conti con un avversario dal dente avvelenato. Tra cali di forma e scandali (il capitano Dallaglio, incastrato da un tabloid, ha pubblicamente ammesso di avere usato cocaina) gli inglesi sono nell'occhio del ciclone. Aggiungete la pressione di chi gioca in casa e diventa chiaro di come vorranno liberarsi rapidamente degli azzurri per potersi concentrare sulla Nuova Zelanda, la formazione favorita per la vittoria finale.

Le speranze italiane poggiano sul piede magico di Dominguez e sui guizzi di Stoica e Pini. Difficile combattere ad armi pari in mischia, il pacchetto inglese è il più potente del mondo.

Va detto che la fortuna finora non ha aiutato gli azzurri. Le 20 squadre sono divise in cinque gironi e a noi, oltre all'Inghilterra, sono capitati gli All-Blacks e il ruvido Tonga. Passano le prime due, più la migliore terza classificata dei cinque gironi. Una vittoria contro Tonga tra i polinesiani hanno sconfitto i nostri francesi qualche mese fa...! e un exploit contro gli inglesi ci aprirebbero le porte dei quarti. Meglio non pensarci.

Ieri, nel match di apertura, i gallesi hanno sofferto oltre il lecito prima di superare l'Argentina per 23-18. Dai dragoni ci si aspettava di più. Il fatto è il segno di un certo livellamento.

L'idea è quella di fare della palla ovale uno sport globale. Ecco perché ai Mondiali troviamo Nazioni come Stati Uniti e Canada. Paesi privi di grosse tradizioni, ma «target» ideali per sviluppare lo sport. E se agli inglesi spetterà per la vittoria un premio di 120 milioni a testa, i canadesi non avranno nulla. «Inutile pianificare l'impossibile», ha dichiarato un portavoce.

IL TECNICO ALLENATORE DI CUNEO OSSERVATO SPECIALE DEL CAMPIONATO DI VOLLEY

Il debuttante dà lezione

Serniotti: così si batte Treviso campione

personaggio

Roberto Condio

L'ANTICIPO tra il Ravenna e il Treviso tricolore (h. 15,50, diretta su Rai3) apre oggi la «caccia al 55° scudetto del volley. E' il campionato degli azzurri campioni d'Europa e del mondo e degli stranieri più forti, ma l'osservato speciale è un debuttante assoluto, l'unica matricola fra i 12 allenatori del campionato, Roberto Serniotti, 39enne torinese, ha subito battuto un record: deve ancora esordire in A1 (appuntamento domani in casa Forlì), ma con la Tnt Alpitour ha già vinto la Supercoppa mandando ko la Sisley, campione d'Italia e d'Europa e Daniele Bagnoli, il tecnico che ha conquistato 4 degli ultimi 5 titoli tricolori.

Un inizio da favola, che è anche la meritata ricompensa a tanti anni di gavetta. Prima di gustarsi le luci della ribalta, Serniotti si è sciroppato con pazienza e passione tutti i gradini intermedi. Ha giocato fino alla C2 regionale («Ma ero scarso e finivo spesso in panca, quasi una premonizione», confessa), ha allenato le giovanili del Cus Torino, ha fatto per 7 lunghe stagioni a Cuneo il vice di Blain e Prandi. Nel mezzo, tanti viaggi in giro per il mondo ad aggiornarsi e a visionare giocatori e squadre, e soprattutto migliaia di ore trascorse davanti al computer e video per studiare gli avversari di turno e preparare le partite della Tnt. Poi, nello scorso giugno, l'occasione della vita: dopo 6 anni Prandi lascia Cuneo per Macerata e i dirigenti piemontesi, sfumati contatti più prestigiosi, offrono la promozione al fido «secondo». Serniotti, naturalmente, accetta al volo senza però nascondersi i rischi dell'avventura. Sa di essere una «prima scelta». Molti, anzi, lo considerano una scommessa, lo più consistente fra le tante fatte da un club che ha cambiato in un sol colpo allenatore, metà sestetto-base e l'idero.

Scommessa già vinta?

«E' ancora troppo presto. Diciamo che ho cominciato col piede giusto ed era quel che serviva, a me alla squadra. Con tutte queste novità, per lavorare c'è bisogno di serenità e di morale. Francamente sento di essere ancora a rischio».

Intanto, però, ha già battuto i più forti.

«Grande soddisfazione, che resterà per sempre. La Supercoppa contro Treviso per noi era la prima verifica: poteva essere un disastro e invece è andato tutto fin troppo bene. Il difficile viene adesso: dobbiamo confermarci e con questo nuovo punteggio le trappole sono seminate ovunque. Poche distrazioni possono costare un ko'

Roberto Serniotti, 39 anni, al debutto da capo allenatore della Tnt ha vinto la Supercoppa contro Treviso. Per sei stagioni è stato il vice di Prandi

contro la Sisley non abbiamo mai mollato, ma se nel nostro campionato non giochi sempre al massimo puoi perdere con chiunque. Insomma, contro Forlì sarà dura».

Prandi le ha fatto i complimenti?

«Non ancora. Magari me li farà di persona sabato prossimo, visto che Macerata-Cuneo è già alla 2ª giornata».

Lei ha sempre detto che dal suo ex capo ha imparato molto, se non tutto. C'è almeno una cosa che non ha preso da Prandi?

«Più di tutto, soprattutto a livello caratteriale. Per me la pallavolo è tecnica, tattica, ma anche passione, sentimento, rapporti umani. Io credo di più nell'amicizia: di sicuro inviterò ogni tanto il mio "vice" a cena».

Le avrà il tempo?

«Spero vivamente di sì. Per ora mi rendo conto di non pensare ad altro che al lavoro e alle mie nuove responsabilità. Fortunatamente, sono single: rendere la vita impossibile a chi mi sta vicino».

E allo scudetto ci pensa?

«Non corriamo troppo. Per sognare, Cuneo deve prima di tutto non essere più soltanto una buona squadra e diventare anche un gruppo, persone che si difendono una con l'altra anche nei momenti più difficili».

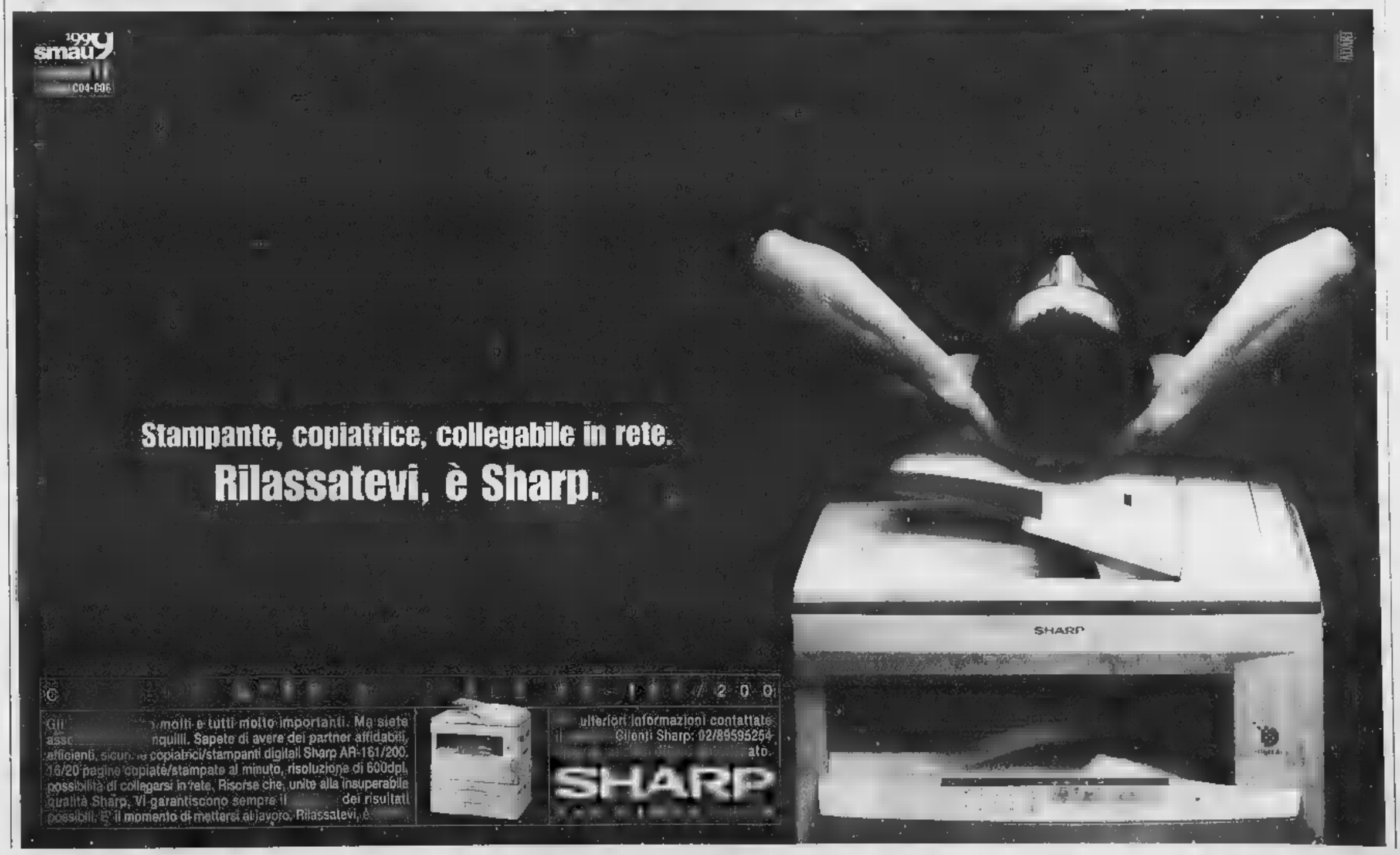
Ci riuscirete?

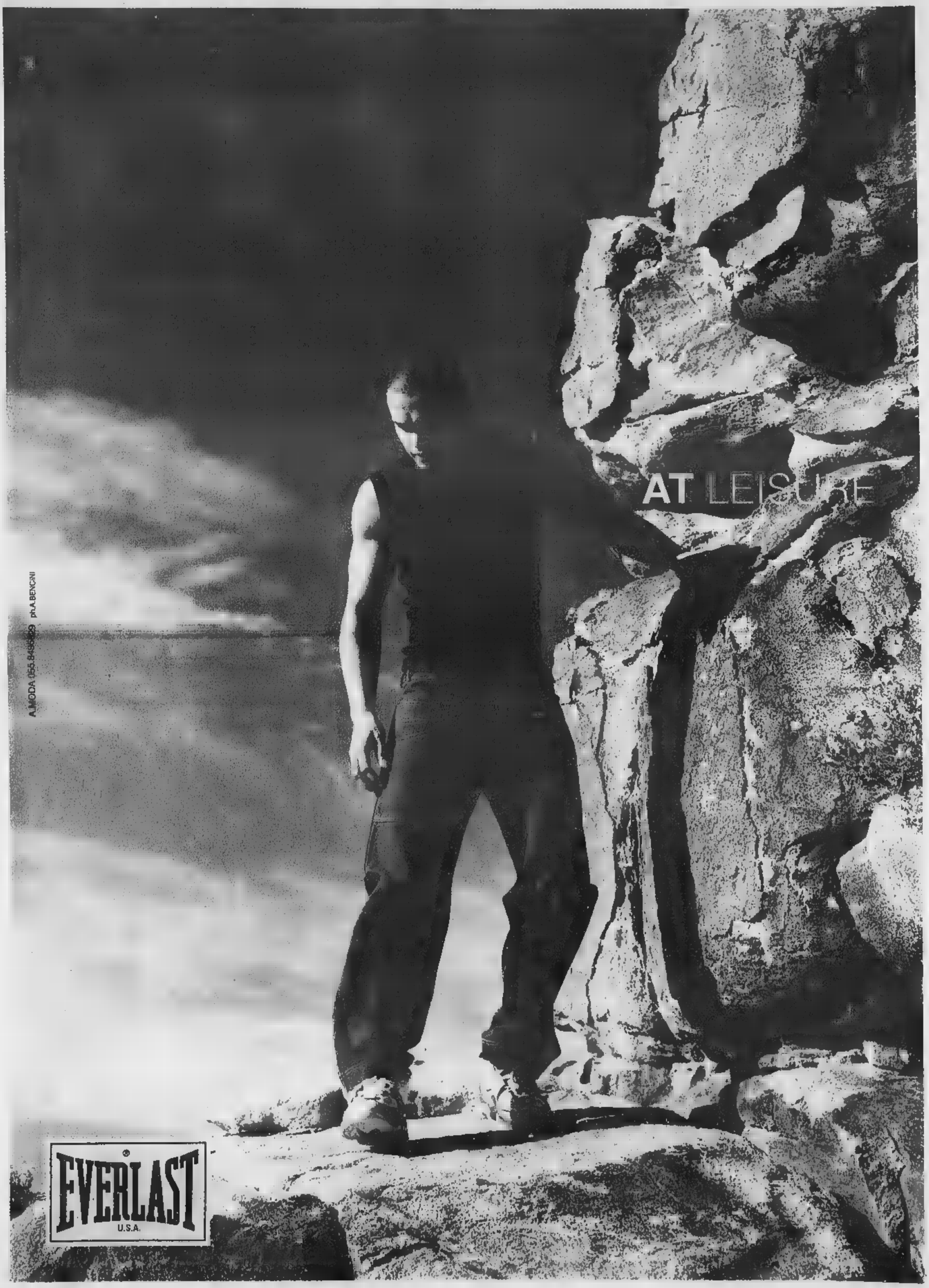
«I primi segnali sono confortanti. Meritano dei giocatori che hanno capito quanto un allenatore debuttante abbia bisogno di collaborazione. Il mio destino dipende da loro».

F.1, il ferrarista ha fiducia

Irvine: «Non è finita Possiamo superare la Williams»

SCARPERIA. Serena e sorridente, Eddie Irvine ieri al Mugello ha assolto la Scuderia e se stesso dopo gli errori del Nurburgring: «Nessun processo, anche Montezemolo ha parlato con me, Brawn e Todt ma solo per capire. Nessuno si è preso responsabilità di colpe particolari, è stato un insieme di concause, la pioggia, il rientro anticipato ai box di Salo, il mio subito dopo. C'è stato un momento di grande confusione, ma tranne la Stewart anche gli altri hanno avuto un sacco di problemi. Tutti in Ferrari stanno lavorando per farmi vincere il Mondiale. Devo arrivare almeno 4° in Malesia, poi vincere l'ultima». È possibile mentre di Schumacher, Irvine ha aggiunto, «Spero che ce la faccia, mi potrebbe dare una mano, la sua presenza metterebbe molto in difficoltà la McLaren. E poi sarebbe curioso, io lo immaginate Schumacher che torna come mio numero due?».




AT LEISURE
A.MODA (055.8456629 ph.A.BENCINI
EVERLAST
U.S.A.

SPAZIO

IMPIEGATI

RAGIONIERE con decennale esperienza amministrazione referenziatissimo attualmente occupato esamina proposta preferibilmente commerciale per miglioramento posizione. Tel 011/332.115 ore pasti.

RAGIONIERE decennale [redacted] si Tel. 011/800.0279

RAGIONIERE ventenne attestato regionale tecnico gestione aziendale patente A e B - offresi contratto a termine. [redacted] 011/967.4612.

RAGION[redacted] 22enne [redacted] con attestato tecnico per gestione aziendale informatizzata. tel. 011/841 2950

RESPONSABILE acquisti 35 anni settore automotive stampaggio lamiera plastica gestione budget vendor rating offresi Scrivere Publikompass 5403 - 10100 Torino.

SEGRETARIA di direzione commerciale con esperienza amministrativa e marketing conoscenza 3 lingue disponibile viaggi trasferte estero valuta proposte da serie ditte Tel 011/968 9198 - 0347/534.0044.

37ENNE [redacted] pluriennale esperienza gestione magazzino contabilità fornitori, fatturazione clienti offresi anche part-time Tel. 011/223.7697.

[redacted]

RESPONSABILE ufficio tecnico sviluppo prodotto 35 anni gestione risorse pratico processi produttivi cerca settore plastica lamiera esamina proposte. Scrivere: [redacted] bilkompass 5404 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLF inglese francese massima referenze controllabili esperta diplomata cerca urgentemente lavoro Torino e provincia. Tel 011/861.3094 - 011/942.5056 Lucia.

COLF referenziata attualmente fissa in nobile famiglia offresi dalle 8.00 alle 15,00 zona centro Tesorona. Tel 0335/837.2060

SIGNORA lunga esperienza infermieristica offresi ad assistenza anziani o collaboratrice domestica referenziata no perditempo Tel. 011/467.483.

SIGNORA referenziata, m offro per assistenza anziani tutta la settimana anche solo sabato o domenica Tel 011.817.0307

SIGNORA veramente capace referenziata offresi per lavori domestici o altro ore pomeridiane dal lunedì al venerdì Tel 011/885 751 - 011/205 3762.

22ENNE Rumena referenziata offresi collaboratrice domestica o baby sitter 6-8 ore da lunedì al sabato Tel. 0335/662 4067

VARI E PART TIME

SIGNORA automunita offresi assistenza persona anziana telefonare preserali 011/319 6573

IMMOBILIARE VENDITA

[redacted] Sebastopoli [redacted]to vi[redacted]a privato camera, lavello, [redacted]A, entrata, bagno 2 balconi 8° piano. T[redacted] 011/771.9038.

CROCETTA: vista isola pedonale piano alto mq 215 più cantina, box. Ristrutturata. La Belle Epoque 011/560.1629.

PRECOLLINA: (Cuneo) in piccola palazzina [redacted] duplex mq [redacted] più ampi balconi. Ristrutturato [redacted] Belle Epoque 011/568.1826.

[redacted]

ACLI CASA
nuovo complesso residenziale in
PIOSSASCO
prenotiamo alloggi varie dimensioni
piena proprietà
per informazioni e prenotazioni
via Perrone 3 a/b Torino
011/549.080 - 540.164

[redacted] presso villa indipendente nuova panoramica 200 mq più 150 mq seminterrato garage. Tel 011/907 6227

MONCALIERI in zona residenziale, [redacted] di Nichelino, via Pirandello angolo strada del Cervo inizio costruzione e vendita di appartamenti e box varie metrature. Agevolazioni mutuo e Iva 19 casa, pagamenti personalizzati. Visite in cantiere anche sabato e domenica o telefonare 011/953.3397.

VIU' Valli di Lanzo vendesi alcuni con eventuale permuta alloggio centrale nuovo 3 vani cucinotta bagno 2 balconi mq 90 circa riscaldamento autonomo lasciamo pagamento. Tel. 011/580 2890

PIEMONTE

ALESSANDRIA box auto doppio Zona Cristo vendo. Tel 0131/218.832 0338/904 3970

[redacted] villa (Cn), [redacted] km mare rustico con stalla e fienile. 1200 mq terreno Tel. 019/801.903.

POSTE Italiane s.p.a. vende immobile in Novara centro corso Risorgimento 42 immediatamente disponibile di circa mq 73 netti composto da piano terra un locale mq 45 più servizio igienico e retro mq 7, cantina mq 18 valore indicativo lire 145.000.000. Informazioni su procedura di presentazione offerte Direzione centrale immobiliare servizio amministrazione immobili viale Europa 175 - 00144 Roma tel 06/3058.8248 dottoressa Norcia e/o Polo Immobiliare Regionale Lungo Dora Firenze 71 - 10152 Torino tel 011/2459 229 arch. Molteni

VALLE D'AOSTA

AFFARE Valle d'Aosta rustico composto 7 appartamenti, rascard, terreno 1300 mq € 180.000.000 vendo Lasco Milano 02/760 03683

LIGURIA

ALASSIO alloggio nuovo fronte mare mq 140 e box. Vero affare € 1 miliardo Tel 0182/644.559

ALASSIO ottimo investimento centralissimo 2 camere ingresso bagno sala e cucinotto termoautonomo € 330.000.000 Tel 0182/644 559

ALBENGA centrale vendesi bilocale ristrutturato con ampia terrazza, mansarda, termoautonomo Tel 019.613.449 - 0339/829 5432.

ALBENGA vicinanze nuovissima esclusiva mansarda soleggiata vista panoramica termoautonomo box, altezza € 300.000.000 Punto - Edenord 0182/559 526.

ALBENGA 100 mt mare appartamento [redacted] mq termoautonomo splendido possibilità box € 235.000.000. Punto Edenord 0182/559.526

BORDIGHERA appartamento centrale tranquillo soleggiato soggiorno 2 letto cucina abitabile terrazza cantina vendesi Tel. 011/561 0076

DIANO MARINA centro vendo splendida villa soleggiatissima, giardino, ampio garage. Tel 0335/580 3398 - 0183/406.465

SANTINO Albenga grande bilocale centrale ultimo piano vista mare € 200.000.000 Tel 0182/931 055 - 0347/347.1516

LOANO studio tecnico professionale tratta su incarico vendita bilocale centrale vicino mare Tel 0338/230 7892.

PIETRA LIGURE vicino mare, camera, soggiorno, cottura, balcone, soleggiato, soleggiato € 205.000.000 Progemmare Tel 019.616 964.

SANREMO zona di pregio signorile piano sole splendida vista mare Cantina, box termoautonomo. Tel. 0335/530 0823

ITALIA

ISOLA d'Elba. Capoliveri, Via Roma vendesi casa, entrata separata, due stanze e [redacted], bagno, telefono Per informazioni [redacted] 1787 Gennaro o Elba 056[redacted]

COSTA AZZURRA

MONTECARLO nuovo mai abitato: bel Appartamento 209 mq doppio salone, 2 camere, terrazza 53 mq, vista stupenda, parcheggio Doria 0037 793 755 035

VILLEFRANCHE SUR MER residenza con piscina 3 - 4 locali, terrazza, vista mare Cannes garage FF 1.600.000 Barbarino 0033 493 158 087

LOCALI UFFICI CAPANNONI

VENDESI capannone in Strada del Francese 152/2 bs di 600 mq più 200 di uffici di 2 anni Tel 011/450 2882

ZONA Madonna di Campagna locale mq 200 uso officina o commerciale vendesi Tel 011/967.4848

IMMOBILIARE ACQUISTO

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ACQUISTASI uso ufficio mq 350/450 zona Regio Parco Madonna Campagna, Barriera Milano, San Paolo, Parella no intermediari Tel 011/248 2222

CERCASI in acquisto capannone 500/1000 mq lato strada, cortile, corso Brunelleschi piazza Massaua Tel 011 661 4251

UFFICIO circa 400 mq in Torino possibilità uscita tangenziale parcheggio Tel 011 485 949

AFFITTI OFFERTE

TORINO [redacted]

SESTRIERE condominio San Giovanni via [redacted]sgrappa 3 privato affitta parte 1 ottobre 1999 alloggio composto da soggiorno 3 camere letto bagno cucina e relativo posto macchina. Tel fax 0121/393.801.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

FERRERO affitta capannone mq 400 circa in Moncalieri comodo alle tangenziali doppi ingressi carro uffici civile Tel 011/682 3423

ZONA Madonna di Campagna locale mq 200 uso officina o commerciale affittasi Tel. 011/967.4848

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

STUDENTESSA/E universitaria ricerca appartamento in Torino arredato o vuoto contratto gestion Tel 0335/824 3996

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con vettura Via Santa Ottavia 32 Torino (zona Molè) Tel 011/817 7242

ABBIAMO urgenza auto, furgonate furgoni, massima valutazione pagamento immediato contanti, permute Corso Moncalieri 310, Torino. Tel 011/681 1370 - 0335/619 2718

ACQUISTA auto furgonate camper furgoni camioncini fino a ribaltabili ipsevan - strada Torino, 27 - Beinasco Tel 011/397 1281

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Monte Lagpappa 24 B Tel. 011/770.1898 Torino

SAAB 900 Cabrio EP anno 92 aria condizionata pelle chiara verde metallizzato Tel 011/664 7086

SAAB 900 Turbo SE anno 94 - 3 porte km 40.000 clima pelle navi Tel 011/664 7086

SAAB 9000 CSE1 2.3 automatica 94 poche km full optionals tetto apribile rosa Tel 011/664.7086

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

BIGIONE spiaggia - Vendo fronte mare 118.000.000, 4 posti Trilocale terrazzo autonomo arredato Gratis catalogo Borsa 0431/439 515

MATRIMONIALI

AGENZIA MARUSKA: lasciate aperto informazioni 011/437 4472 oppure internet space.tin.it/associazioni/ediacarb/maruska.html

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà Amicizie - matrimoni Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vittorio - Torino Tel 011/561 1055

VEDOVO piemontese 65enne con figlia 24enne, buona condizione economica, cerca signora 50/55enne possibilmente senza figli e impegni di lavoro scopo matrimonio Serietà e discrezione Scrivere Publikompass 5419 - 10100 Torino

SCENNE carina considerabile signorina max 45enne scopo matrimonio Scrivete fermo posta via Arduini Torino patente TO523661848

SCENNE vedova carina libera da impegni cerca vedovo veramente serio scopo matrimonio Scrivere Publikompass 5407 - 10100 Torino

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334 832, acquista oro, argenteria, monete, preziosi in contanti Corso Peschiere 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011/320 002 compra oro argento pranzi numismatica francobolli Max valutazione Via Teipoli 85, To

A. OREFICERIA GEMA, acquista oro argenteria monete pranzi alta valutazione via M Cristina 42 Tel 011/650 2212.

ORO, monete, argenteria, preziosi, diamanti contanti alti prezzi Via Bertola 42/E - Pasco Tel. 011/561.3046

SABET & Company

Pensiamo che la
fiducia
dimostrata dalla città
di Torino
in passato, possa essere
ricambiata
in futuro solamente con la massima
garanzia
che distingue da sempre la nostra
qualità.

E VE LO DIMOSTRIAMO!

Ogni tappeto acquistato da SABET & Company verrà sostituito se per qualsiasi motivo non sarete soddisfatti dell'acquisto.

RICORDA: NON CONTANO GLI SCONTI MA IL PREZZO FINALE!

BAFT srl - P.tta Madonna degli Angeli, 2 (via C. Alberto ang. via Cavour)
Torino - Tel. 011/5176142 APERTO LA DOMENICA

Questo latte è
altamente digeribile.
Basta non berlo con
l'impepata di cozze.

Latte Alta Digeribilità. Chi [redacted] digeriva il latte, ora lo digerirà.

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

KING

«EDWARD NORTON è stupefacente, è la moltiplicazione del De Niro "Taxi Driver" nella follia di oggi». (Corriere della Sera)

Premio miglior attore TAORMINA FILM FESTIVAL 1999

LA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

CHARLIE CHAPLIN 1 - CIAK
OLIMPIA

UN UOMO, DUE VITE. IL FILM PIÙ DIVERTENTE DELLA STAGIONE

"... "E ALLORA MAMBO" è una commedia frizzante e spiritosa, raccontata in modo acuto e non volgare." (Corriere della Sera)

"... Giustamente cinico, lievemente amorale, deliziosamente lieve e fresco." (Il Resto del Carlino)

LUX - ETOILE

ACTOR'S STUDIO - EMPIRE
OLIMPIA

L'agente meno segreto del mondo sta per travolgere anche voi!

REPOSI MULTISALA

eliseo ROMANO

AMBROSIO E REPOSI MULTISALA

Specchio DELLA STAMPA

✓ **Il nuovo Grand** Basta con le città, ora gli stranieri preferiscono la provincia. Invece che Venezia, Firenze e Roma, ora vanno nelle piccole città come Siracusa, Paestum, Parma...

✓ **Il Valentino.** Di cognome Rossi, è il pilota di motociclismo più estroso e più amato dal pubblico. È l'immagine più fedele del pazzo circo delle corse. Specchio l'ha incontrato.

Divani Rostagno. Qualità pura.

Cuore nobile in legno massello, molle d'acciaio, imbottitura indeformabile, rivestimenti di manan garantiti... Pregi che collocano un divano Rostagno in vetta alla classifica della qualità e in cima alla scala del vostro gradimento. Potete scegliere il vostro divano tra oltre 100 modelli, decidere come vestirlo tra 7000 tessuti e 40 coloriture di pelle, o addirittura farvelo costruire su misura. Da Rostagno trovate la consulenza gratuita dell'architetto, la sapienza dell'artigiano, l'assistenza post-vendita. Scoprite i valori di una bottega, i vantaggi e le dimensioni di un'industria... Questa è la pura verità! Verificatela di persona.

R ROSTAGNO

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 2 Ottobre 88
VIA MARENCO 32. TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.501 / 252 / 205

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Ufficiale la candidatura del sindaco a responsabile del Comitato organizzatore delle Olimpiadi

«Castellani sarà il leader di Torino 2006»

La proposta del presidente del Coni

Luciano Borghesan

Sarà Valentino Castellani a guidare il Comitato organizzatore delle Olimpiadi bianche. E' stato il presidente del Coni, Gianni Petrucci, a proporre la sua candidatura, ieri, durante gli incontri avuti con i presidenti della Regione, Enzo Ghigo, della Provincia, Mercedes Bresso, e con lo stesso sindaco del capoluogo piemontese. «Castellani ha avuto un ruolo da leader nell'assegnazione a Torino dei giochi invernali del 2006», ha osservato Petrucci, esprimendo parole di elogio anche per Evelina Christillin cui, già ampiamente anticipato, potrà essere assegnato un ruolo operativo di assoluto rilievo. «Riconosciamo alla piemontesità - ha sottolineato Petrucci - il ruolo leader nel futuro comitato organizzatore». Bresso e Ghigo hanno condiviso le considerazioni del presidente del Coni.

Per dare il «via libera» a Castellani erano presenti, con Petrucci, il segretario generale del Coni, Raffaele Pagnozzi, e il «membro anziano» del Cio, Franco Carraro.

«Sono onorato», è stato il commento del sindaco di Torino nell'apprendere che la candidatura alla presidenza del Comitato organizzatore per il 2006 era stata ufficializzata dai massimi vertici del Coni. «Ho ringraziato personalmente Petrucci che già nel giugno scorso mi aveva anticipato questa proposta. Detto che sono grato, mi riservato di accettare perché ho particolari idee sulla struttura e sui metodi che dovrà darsi il Comitato». E prudenza dovuta, per rispetto dei componenti di tutto il futuro Comitato, che nascerà entro novembre. Ne faranno parte esponenti designati da Regione, Provincia, Comune, Comunità montane e Coni. «Chiederò - ha avvertito Castellani - a tutti lealtà, in modo che i giochi olimpici siano tenuti fuori dalle lotte politiche e dalle strumentalizzazioni».

Quali saranno le proposte di Castellani? Un Comitato rappresentantivo di tutti i livelli territoriali e di competenza, un apparato consistente, numeroso da renderlo inefficace, e un Esecutivo snello ed efficace, composto da professionalità affermate, specializzate. Tutti piemontesi doc? Nel di persone che vivono e operano nella nostra regione? «Sicuramente per il consiglio di rappresentanza, e anche per i Comitato dei Garanti e per quello d'onore, mentre porrei alla presenza di figure extrapiemontesi se con competenze rare da trovare nelle nostre città».

L'Esecutivo si avvarrà di più direzioni (logistica, impiantistica, sportiva, commerciale, promozione, legale etc.). A Evelina Christillin verrà proposto un ruolo di primo piano, nella speranza di poter confermare la squadra vincente a Seul.

Il sindaco Valentino Castellani al rientro da Seul dopo la vittoria di Torino

DAL 1921

Cantieri per mille miliardi

Tre mesi di grandi appuntamenti per preparare il 2006. Oltre alla formazione del Comitato, il presidente del Coni, Petrucci, ha illustrato altre tappe fondamentali: a metà mese il governo dovrebbe portare all'esame delle Camere il disegno di legge per l'istituzione dell'Agenzia che dovrà gestire i 1.091 miliardi di finanziamenti pubblici, entro novembre il Comitato dovrebbe assumere la gestione delle risorse di mercato e l'organizzazione della kermesse. «Per fine questi strumenti diventeranno operativi - ha aggiunto Castellani - anche perché a luglio del 2000 ci sarà la prima visita del Cio a Torino». I cantieri? Dal gennaio 2001, a partire dagli interventi per potenziare e migliorare le arterie stradali. Sarà anche l'anno in cui Castellani lascerà la guida del Comune per assumere a tempo pieno quella delle Olimpiadi.

Atipici

Sono 150 mila gli addetti

Sono oltre 150 mila i lavoratori «atipici» nel torinese. Se ne è parlato in un convegno Cisl nel corso del quale il sottosegretario Morese ha giudicato positivamente la legge sull'interinale e annunciato che è probabile una estensione alle qualifiche basse. M. Cassi A PAGINA 34

L'assessore

Nominato Paolo Hutter

Paolo Hutter, 47 anni, per 12 consigliere comunale a Milano, salvo sorprese, entrerà nella giunta comunale al posto di Gianni Vernetti. Il forse erediterà gli incarichi: sviluppo sostenibile e ambiente. Ma su questo punto non ci sono certezze. G. Sangiorgio A PAGINA 35

Code di 10 chilometri

Tempi di paura lungo il tunnel del Fréjus

E' durato sei ore ieri, dalle 9 del mattino, il blocco del tunnel del Fréjus, che ha provocato una coda sulla Torino-Bardonecchia di oltre 10 chilometri. Alcuni Tir sono stati fermati già prima del tunnel presso l'autoporto di Susa. Solo alle 18,30, il traffico è ripreso regolarmente.

Ma non erano gli ambientalisti francesi questa volta. La manifestazione è stata inscenata dai pastori e dagli allevatori della Murienne che volevano protestare contro lo sterminio di pecore causato, secondo loro, da branchi di famelici lupi che si aggirano attorno agli alpeggi. Soltanto una trentina in tutte le Alpi Marittime francesi sino ad arrivare al Parco Nazionale delle Vanoise, dicono all'Office national de la chasse di Gap; mentre i pastori parlano di circa un migliaio di pecore sbranate quest'anno. Un problema che al di là del Fréjus esiste da alcuni anni. Ieri, a pochi chilometri dal tunnel, c'erano una quarantina di pastori, con circa tremila pecore.

A. Macagno A PAGINA 39

Aperto il concorso internazionale per risistemare i 51 mila metri quadrati di piazza Della Repubblica

Porta Palazzo, via alla gara tra architetti

I lavori del sottopasso al centro di piazza Della Repubblica

Un Concorso internazionale per risistemare l'area di piazza Della Repubblica: il bando è stato presentato ieri dalla Città e dal Comitato Progetto Porta Palazzo in occasione del Congresso nazionale degli architetti. Tra dieci giorni (lunedì 11), il bando sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, i professionisti interessati avranno dieci giorni di tempo per iscriversi e altri ottanta per presentare le proposte, dall'11 gennaio la commissione giudicatrice le esaminerà e dopo venti giorni dovrà dare il responso. I cantieri, però, potranno partire prima dell'autunno 2000, per non creare ostacoli all'Ostensione ci sarà, dunque, tutto il tempo per gli appalti.

La procedura è stata annunciata al Lingotto dal vicesindaco Domenico Carpanini e da Fiorenzo Alfieri, alla presenza del presidente dell'Ordine degli Architetti di Torino, Lauretta Musso: Si arriva a questo Concorso dopo anni di confronti, di momenti alquanto tesi con operatori e abitanti della zona, stanchi di vedere avanzare il degrado, di subire disagi sempre maggiori per la concentrazione di immigrati clandestini, crescenti al punto da mettere a rischio la tenuta dell'ordine pubblico.

Due caratteristiche politiche che gli esponenti della giunta Castellani hanno sottolineato con evidenza: 1) la progettazione è stata preceduta da un'ampia consultazione degli 8107 residenti e di tutte le categorie commerciali: «Le linee guida indicate agli urbanisti sono state decise con la partecipazione di chi dovrà vivere e operare in piazza Della Repubblica e dintorni»; 2) la scelta del progetto avverrà sulla base del merito, sul valore dell'idea, e non del curriculum dell'architetto, per di più il concorso avrà tempi celeri grazie al Comitato appositamente creato per il piano The Gate, finanziato anche dalla Comunità Europea.

Un'operazione rilevante, è indubbio. L'area è di livello internazionale. Una trasformazione di rilievo pari ai grandi interventi europei visti a Parigi o a Barcellona. La risistemazione di piazza Della Repubblica riguarderà oltre 51 mila metri quadrati, un'area su cui ruotano centomila visitatori nei giorni prefestivi, con più di mille attività commerciali tra fisse e ambulanti, 50 tonnellate di rifiuti prodotti per settimana.

la realizzazione del sottopasso veicolare di corso Regina Margherita, tutta la piazza verrà pedonale, «l'obiettivo è riqualificare l'area dal punto di vista ambientale e funzionale riprogettando lo spazio urbano, la pavimentazione, gli arredi, valorizzandone il patrimonio architettonico e archeologico, definendo gli elementi della mobilità locale e dei parcheggi, dei percorsi pedonali, dell'illuminazione, dei banchi di vendita della movimentazione delle merci e dei rifiuti», sono queste le linee-guida sulle quali dovranno cimentarsi gli architetti. Vincerà la gara chi interpreterà meglio le attese della popolazione. La selezione sarà operata da una giuria di sette membri: Riccardo Pedrone, docente di architettura al Politecnico di Torino, Guido Canella, docente al Politecnico di Milano, Franco Farina Sansone, ingegnere-capo del Patrimonio dell'Ordine Mauriziano, Sergio Jaretti Sodano, architetto, Alfredo Jorge Juan, direttore dell'Instituto Municipal de Mercados di Barcellona, Pier Luigi Poncini, vicedirettore della Divisione Ambiente e Mobilità del Comune di Torino, oltre al rappresentante del Consiglio Nazionale degli Ingegneri. [l. bor.]

«Il bando verrà pubblicato lunedì 11 ottobre»
A gennaio responso definitivo della commissione

«Le linee guida fondamentali degli urbanisti sono state scelte con il contributo di chi dovrà vivere e anche lavorare in quella zona»

REINASCO

La puzza

Un'azienda sotto accusa

Un ordine del giorno del Consiglio Comunale di Reinasco accusa la Servizi Industriali: «Produce miasmi che possono danneggiare la salute. Si deve controllare la qualità dei rifiuti smaltiti». Intanto si susseguono le proteste dei cittadini per la puzza. A. Conti A PAGINA 36

«Nevica»

Ma è carbonato di calcio

In via Sansovino 243/22-P ieri «nevicava». La strada, di fianco ad una fabbrica, era sempre più bianca. Si trattava di carbonato di calcio, cioè calcare in polvere finissima, non pericolose secondo i tecnici per la salute. Colpa di una valvola rotta in un silos dell'azienda. G. Basso A PAGINA 38

SABATO 2 OTTOBRE DALLE ORE 15,00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO XXI PALIO NAZ. DEI
m. 2.060 - 5ª CORSA - L. 26.400.000 - Euro 13.634,46
RIUSCIRÀ L'INSEGUIMENTO DI TORO A TAXI GIRL?

1 UGOR DI CELLE	C. Barbizzi	7 UGOLOTTO D'ASTI	Fr. Ferraro
2 TAXI GIRL	W. Lagorio		M. Castaldo
3 REPLAY PER	Carlo Bosco		Smorgon
4 UATOMAR	Non partente	10 SCINTILLA DOMAR	Mollo Sonto
5 LILIS CODE	P. Demuru	11 UDERIX PRESS	F. Rasulli
6 RONCISVALLE	R. Coco	12 TORINO	A. Guzzinati

Sui nostri schermi CAGLIARI-TORINO
Ingresso gratuito ai possessori dell'abbonamento Toro 99/2000
Prossime giornate di corsa:
DOMENICA 3 OTTOBRE ORE 15,00 Ippodromo Galoppo
INGRESSO L. 4.000 - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.66

Pinerolo, week end di manifestazioni con mostre, convegni e marce equestri

Torna la carica della Cavalleria

Domani la sfilata davanti al Presidente Ciampi

Antonio Giaimo

PINEROLO

Tutto è pronto a Pinerolo per ricevere domani mattina il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, in occasione del 150° della fondazione dell'Arma di cavalleria. Oggi, la giornata della vigilia propone un fitto carnet di appuntamenti. Alle 14,30, presente il Capo di stato maggiore dell'esercito Francesco Cervoni, saranno premiati i vincitori del concorso ippico militare; alle 15, in piazza Terzo Alpini, cerimonia dell'alzabandiera davanti al monumento ai caduti. Alle 16, aula magna dell'università di Pinerolo, si parlerà su: «La cavalleria e le sue prospettive evolutive», con l'intervento del generale Bruno Zoldan, presenti il ministro alla Difesa Carlo Scognamiglio, i presidenti di Regione e Provincia e il senatore Giovanni Agnelli, che ieri ha seguito i lavori del convegno dedicato al passato e al futuro della scuola italiana equitazione. Alle 21, concerto della banda dell'Esercito in piazza Duomo. Domani il «clou» delle manifestazioni che hanno riportato Pinerolo ai fasti di «capitale della cavalleria». Alle 10 in piazza Vittorio Veneto, 36ª raduno dell'arma di cavalleria alla presenza del presidente della Repubblica: sfileranno le rappresentanze degli otto reggimenti di cavalleria, dei reggimenti carri e di artiglieria a cavallo e di altre specialità dell'Arma. E per la prima volta sfileranno anche venti donne aspiranti soldato, in tuta mimetica e anfibi. Momento culminante, la consegna ai reparti dei tradizionali stendardi, in tutto 29, già in uso nell'Arma fino al 1946 e in seguito sostituiti dalle bandiere. Oggi gli stendardi riprendono il posto delle bandiere per motivi pratici nel trasporto a bordo dei mezzi blindati, sia per motivi di tradizione. Alla sfilata di domani parteciperanno come sempre anche i numerosi gruppi di cavalieri provenienti da tutta Italia. Ma la novità sarà la «Strapinerolo» equestre, marcia non competitiva a cavallo. Centinaia di puledri provenienti da molte regioni italiane attraverseranno le vie della città. E i cavalli saranno preceduti da un ospite di riguardo: la Ferrari 550 Modena, presentata in anteprima a New York. In piazza d'Armi, dove è stato allestito il campo ostacoli, è anche collocato un punto di informazione dell'esercito, dove i giovani potranno ottenere notizie su come si diventa volontari (Pinerolo ospita, tra l'altro, il Terzo alpini, reggimento composto da soldati di professione). «Tutto è stato programmato nei minimi dettagli - dice il generale Angelo Di Staso, ideatore e promotore dei concorsi ippici di Pinerolo - una macchia rischia di far naufragare il progetto di portare a Pinerolo la scuola per la formazione degli istruttori di equitazione: il Coni, disponibile a contribuire economicamente alla realizzazione, non lo è più per mancanza di fondi.

DELLA ROCCA
CASA D'ASTE
IMPORTANTE VENDITA ALL'ASTA
DI MOBILI, DIPINTI ANTICHI E DELL'800,
TAPPETI, CERAMICHE E PORCELLANE,
TRA CUI UNA RARA COLLEZIONE
DI PORCELLANE DI JACOB PETIT,
PROVENIENTE DA UN LASCITO
A FAVORE DI UNA ISTITUZIONE PUBBLICA
ALTRE COMMITTENZE.
ESPOSIZIONE
da Sabato 2 Ottobre 1999 a Mercoledì 6 Ottobre 1999
ORARIO
9,30 - 12,30 e dalle 15,30 - 19,30
ASTA
Giovedì 7 Ottobre 1999 ore 16,00 e ore 21,00
Catalogo in sede
10123 Torino - Via Della R, 33
Tel. 011.812.30.70 - 88.82.26 - Fax 011.83.62.44
raccolgono oggetti per le prossime aste

Il sindacato si interroga sulla nuova realtà dell'occupazione: un convegno della Cisl

Lavoro a tempo per battere il «nero»

Il boom dell'impiego in affitto

Marina Cassi

Crescono a una velocità vertiginosa i lavori cosiddetti atipici, anche se ora costituiscono il 60 per cento degli avviamenti: tra tempi determinati, part-time, collaborazioni continuative e coordinate e soci di cooperative si è passati tra il '93 e il '98 da 90 mila a 153 mila persone coinvolte. A questi si deve aggiungere un imprecisato numero di lavoratori interinali, che lo scorso anno - proprio all'inizio dell'applicazione della legge - sono stati in provincia tra i 2500 e i tre mila, ma che quest'anno sono almeno tra le tre e le quattro volte di più. Un boom che sta coinvolgendo anche le grandi imprese, ieri la Fiat Auto ha annunciato una nuova infornata di 200 interinali sulle linee calde Punto e Lybra.

Su questa novità che sta mutando rapporti contrattuali, rappresentanze sindacali, identità, la Cisl torinese ha riflettuto in un convegno. Sintetizza Nanni Tosco della segreteria torinese: «Il fenomeno è in grande crescita a partire dalla seconda metà degli Anni Novanta. Si tratta delle forme più varie, dai tempi determinati alle associazioni in partecipazione agli utili, caratterizzate da mancanza di tutela sia di legge sia contrattuale sia di protezione sociale». E aggiunge: «Ormai c'è un mercato del lavoro frammentato, caotico e pieno di contraddizioni: ogni giorno le imprese cercano nuove interinali, ma si lamentano che mancano i qualificati. E' una bella contraddizione volere la frammentazione e anche la qualità. Il rischio è che la flessibilità estrema crei una specie di supermercato dove le aziende acquistano chi costa meno. E' evidente che sono necessari interventi, oltre che di legge, di contrattazione territoriale».

Differente l'approccio al problema di Bruno Manghi: «Non credo che la temporaneità nell'ingresso sia una forma di lavoro atipico e in ogni caso preferisco questo al lavoro nero nei servizi o nell'edilizia che invece sta crescendo ovunque in Europa al punto che è stata costituita una commissione dell'Unione europea per studiare questa economia informale». E aggiunge: «Se c'è sviluppo il mercato del lavoro è positivo e gli "atipici" si fanno pagare, se non c'è lavoro l'atipico prende quel che trova». Lancia una sfida al sindacato: «Sono le organizzazioni sindacali che dovrebbero gestire il collocamento come accade nei Paesi del Nord Europa. L'avviamento degli interinali lo deve fare il sindacato con i privati o in concorrenza. Almeno così si conoscerebbe veramente il mercato».

Una proposta che Nanni Tosco approva: «Sono d'accordo. Credo che dovremmo chiedere al collocamento pubblico che ci dia da gestire il pezzo sull'atipico».

Il sottosegretario e ex sindacalista Cisl, Raffaele Morese, giudica quella sull'interinale «una buona legge che ha aiutato volto moltissime persone, 250 mila nella prima metà del '99 e credo che sia anche un modo per recuperare il lavoro nero». Aggiunge: «Inoltre il 48 per cento di chi ha fatto l'interinale è poi stato assunto». E annuncia che la legge sarà modificata a fine anno in tempo per finire nel collegato alla finanziaria: «C'è un tavolo di concertazione con le parti sociali per ragionare sulla possibile estensione di questa forma di lavoro anche alle qualifiche basse, per capire se è possibile superare il divieto alle agenzie di interinale di fare anche intermediazione di manodopera. Infine si pensa di ridurre la quota a carico delle imprese».

E naturalmente non è mancato un commento sulle critiche di D'Antoni alla Finanziaria: «Sono rispettabili, ma con il tempo si attenueranno. Questa è una Finanziaria che segna per la prima volta un'inversione di tendenza». Ironizza: «Quando sindacalista ho sempre solo trattato finanziarie piene di tagli. Questa è la prima a non essere così».

ETA'	19/30	30/39	40/49	50 e oltre
Per mancanza valide alternative	35,3	40,4	28,3	23,3
Per avere un primo contatto con il mondo del lavoro	22,9	1,6	3,3	6,7
Per occupare il tempo durante la preparazione di corsi	4,2	1,6	1,7	0,0
Per [illegible] da potenziali datori di lavoro	2,1	4,8	0,0	0,0
Per comprendere le mie attitudini e le mie aspettative professionali	6,3	0,0	3,3	0,0
Per rendermi autonomo dalla famiglia d'origine	10,4	8,4	0,0	3,3
Perché è il modello del mercato del lavoro del futuro	6,3	12,9	6,7	10,0
Perché è il modello di lavoro che preferisco	8,3	29,0	53,4	33,4

Dati in % - Fonte: CENSIS

Da sinistra **Bruno Manghi** secondo il quale dovrebbe essere il sindacato a gestire i collocamenti e il sottosegretario **Raffaele Morese**: «La legge sul lavoro interinale [illegible] modificata»

Ormai il 60 per cento dei nuovi contratti riguarda la categoria degli «atipici»

Aggirato il monopolio della società Usa

Un'immagine della Guardia di Finanza quando sequestrò i videogiochi

Blockbuster sconfitta Playstation è «libera»

Anche i piccoli noleggiatori potranno affittare i videogiochi della consolle

Lodovico Poletto

Chi, da oggi, vuole divertirsi per qualche giorno con un giochino della Playstation senza, però, essere costretto ad acquistarlo (mediamente il costo si aggira intorno alle 100 mila lire), può farlo noleggiando il cd anche nel negozio di informatica che ha sotto casa.

Un ricorso al Garante della [illegible]za e del mercato, firmato da un comitato costituito da un gruppo di noleggiatori e venditori di supporti informatici per videogiochi, decine di incontri con le case distributrici di compact disks, hanno portato ad una mini rivoluzione del settore.

Due società che effettuano la distribuzione dei cd per videogames - «Cidiverte» e «Ubsoftware» - hanno raggiunto un'intesa con i noleggiatori e affideranno ai negozianti che ne fanno richiesta i dischi «da noleggio» dei giochi più diffusi. Il monopolio Blockbuster, l'unica catena autorizzata ad affittare i supporti informatici per Playstations e Gameboys è dunque, in parte, finito.

Lara Croft, eroina Playstation

L'accordo con le due società distributrici è frutto del lungo lavoro che i membri del comitato di noleggiatori - nato a Torino dopo il blitz della Finanza d'inizio luglio - ha fatto in questi mesi.

«Abbiamo contattato le società, esposto i nostri problemi, spiegato le ragioni che ci portavano a fare noleggio di cd. Alla fine sono arrivati i risultati» spiega Daniela Ronchietti, la presidente del Comitato venditori di cd che, nato soltanto quest'estate, conta già soci in mezza Italia: dal Veneto alle Marche, dalla Lombardia al Lazio.

E la battaglia è soltanto all'inizio. «In occasione dello Smau, contatteremo anche le altre società: non riusciamo a capire per quale ragione le case distributrici debbano fare accordi per il noleggio soltanto con Blockbuster» aggiunge Daniela Ronchietti, titolare con il marito di tre videoteche «Look and play» nel torinese.

Tutto era iniziato a metà luglio, [illegible] paio di settimane dopo il blitz della Guardia di Finanza che aveva portato al sequestro di circa tremila cd noleggiati «illegalmente». I rivenditori si erano riuniti in comitato e si erano rivolti ad un avvocato. «C'era un'evidente disparità di trattamento nei confronti dei piccoli rivenditori. Un atteggiamento che andava contro ad ogni regola dell'onesta concorrenza commerciale, ed è per questo che abbiamo presentato un ricorso al Garante» spiega l'avvocato Luca Procacci. Nel giro di poche settimane, da Roma, sono arrivate altre richieste di documentazione: «Ora, spiega il legale, aspettiamo un pronunciamento definitivo che chiarisca la situazione».

Intanto, però, alcune case distributrici si sono già mosse, firmando accordi per il noleggio. «Finalmente tutti si stanno rendendo conto che il noleggio dei cd per videogames può essere una delle strade per sconfiggere la pirateria informatica, la duplicazione non autorizzata dei prodotti informatici in generale, non soltanto dei videogiochi» commenta Ferdinando Moisio, proprietario della catena [illegible] negozi «Voco». «Una lezione - concludo - che gli americani hanno imparato ben prima di noi...».

Gli «zii», processati e condannati, l'avevano acquistata quando era ancora bambina

La comprano e l'obbligano a mendicare

Il calvario di una ragazza romena è durato 7 anni

A febbraio dell'anno scorso girovagava ancora a Porta Nuova stendendo la mano per chiedere l'elemosina. Minuta, il volto scavato e fasciato da un foulard da zingara. La madre l'aveva venduta a una coppia di Roma all'età di sette anni. Per altrettanto tempo lei ha seguito i due per mezza Europa. Ora non ricorda né il nome della madre né la città da cui proviene. Ma solo lo Stato: la Romania. Ho denunciato gli «zii» e continuo ad averne paura. Ai giudici Melinda - la chiameremo così - ha raccontato l'indispensabile e con un vocabolario all'osso un po' per il suo italiano ancora stentato e molto per non infierire. Quel poco è stato comunque sufficiente per far emergere la sua storia di bambina diventata donna a suon di botte, fame e mani tese. Il pm Giuseppe Ferrando ha concluso che gli «zii», Petrica e Alimonata Dragusin, meritavano 2 anni e 6 mesi di carcere a testa. I giudici della terza sezione del tribunale li hanno condannati a 2 anni e 2 mesi ciascuno per i reati di violenza privata e minacce.

I Dragusin sono uccel di bosco da quando li convocarono al tribunale per i minori per avere «chiarimenti». Non si sono nemmeno preoccupati di contattare l'avvocato d'ufficio, ma nel frattempo hanno cercato di riprendersi la ragazza. Per loro valeva 100 mila al giorno l'elemosine. Se la sera si presentava con qualcosa di meno erano schiaffi e tirate di capelli per lei. Melinda si è ribellata quando la coppia ha cominciato a pretendere che le dorubasse i viaggiatori in partenza e in arrivo a Porta Nuova.

«Mi avevano spiegato come fare - ha testimoniato lei in aula -. "Devi fermare le persone con la scusa dell'elemosina e distrarle. Stai attenta. Appena è il momento prendi con due dita i loro portafogli". Però io mi sono sempre rifiutata e una [illegible] sono tornata nella [illegible] diroccata dove vivevano con un'altra famiglia di [illegible] di».

Era una sera di febbraio. Un ragazzo romeno, incontrato e reincontrato a Porta Nuova, le disse come fare e lei bussò alla porta delle suore di San Vincenzo, in via Nizza. Le aprirono e il giorno dopo una religiosa l'accompagnò all'ufficio stranieri [illegible] Co[illegible]. Da allora la ragazza vive in una comunità protetta, ha trovato un lavoro e, a 16 anni, si è trasformata anche fisicamente rispetto alla ragazzina affamata e umiliata che era. Ora è una giovane donna libera.

Si rabbuia soltanto quando si riparla degli «zii». Dice di loro: «Se mi trovano mi prendono di brutto». All'inizio della sua schiavitù aveva ottenuto di tenere con sé i fratellini. «Ho telefonato in Romania per sapere di loro. Mi hanno detto che il più grande è scappato e ora vive [illegible] la nonna e che mia sorella è morta. Solo il terzo fratello vive ancora con gli zii e non so più nulla di lui». E' stato il suo ultimo contatto con la precedente vita.

[al.ga.]

Uno sportello per il cittadino

Sul tema della sicurezza, un'iniziativa nuova. E' del Siulp, il Sindacato unitario lavoratori di polizia che offre uno «sportello sicurezza», quasi una linea verde a disposizione dei cittadini. Resterà aperto dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 17, telefono 011-356220. Spiega Eugenio Bravo, segretario provinciale del Siulp: «Si tratta di un canale diretto con i cittadini. Possono chiamarci coloro che hanno qualcosa da segnalare, da proporre. Ad ascoltarli ci sarà personale qualificato, esperti in materie giuridiche e in attività di prevenzione». Poi, sul tema della sicurezza, quattro forti proposte. «Certezza delle pene. Lo straniero che rientra dopo uno o più allontanamenti sia fermato e sottoposto a lavori socialmente utili. Siano confiscati i beni per pagare le vittime dei reati patrimoniali. Dare maggiori motivazioni e più poteri ai poliziotti».

In Prefettura

La Provincia nel comitato per la sicurezza

Da ieri il Comitato per la sicurezza ha un rappresentante in più: è il presidente della Provincia Mercedes Bresso. Per un recente provvedimento di legge approvato dal governo, affianca il prefetto, il questore, il comandante provinciale dei carabinieri e della finanza, sindaco e vice sindaco di Torino.

Il comitato si riunisce in prefettura una o due volte al mese per esaminare i problemi dell'ordine pubblico in tutto il territorio. Ieri la Bresso ha annunciato che si provvederà a modernizzare l'edificio che ospita la questura, di proprietà della Provincia. Lavori già iniziati. Poi la richiesta di allargare l'osservatorio sulla criminalità (che raccoglie dati sui reati e sugli arresti) a tutti i comuni della provincia.

Il prefetto Moscatelli ha detto che il contributo della presidente Bresso e dei sindaci della provincia migliorerà quanto già si è fatto e che ha dato buoni risultati, come è stato sottolineato pochi giorni fa al vertice per la sicurezza di Roma.

Specchio dei tempi

«Il "sabato universitario" è un privilegio?» - «Non le hanno concesso il tempo di riprendere fiato» - «Un'ulteriore tassa sulle imposte già pagate» - «In Alta Valle corrono solo i Tir» - «Attenti alle perline»

Una lettrice ci scrive:

«Sono una ragazza di 22 anni, diplomata in ragioneria, frequento un corso regionale di informatica, in cerca di lavoro da 2 anni. Contesto la notizia apparsa sui numerosi quotidiani riguardo "il sabato universitario". Non mi sembra giusto che questa proposta di lavoro sia riservata solo ed esclusivamente agli studenti: anche a noi disoccupati farebbe comodo questo piccolo posto di lavoro. Ogni mercoledì vado alla chiamata dell'ufficio collocamento; è possibile che accedano sempre le stesse persone, specialmente di una certa età, e noi giovani rimaniamo disoccupati a vita? Largo ai giovani è il motto di questi ultimi anni».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero raccontare cosa è accaduto a mia moglie, settantenne, che ha avuto la malaugurata idea di prendere il pullman linea 55. Dopo aver rincorso il bus per una trentina di metri, affannata, si è seduta nel primo posto trovato libero e, dopo essersi ripresa, si è alzata per timbrare il biglietto, peraltro averne la possibilità essendo stata aggredita dal controllore. Quest'ultimo le faceva notare che era già passata la prima fermata e che lei avrebbe già dovuto obliterare il biglietto. Mia moglie ha obliterato ugualmente il biglietto ed esattamente alle 9,39. Il verbale firmato dal controllore riporta l'ora 9,40. Abbiamo provveduto a sporgere reclamo all'Atm, ma per loro conta solamente il verbale. La contravvenzione di lire 74.000 è giunta a casa aumentata a lire 228.000».

Massimo Benotti

Una lettrice ci scrive:

«Il 21 giugno ci vengono notificate due cartelle esattoriali, una a mio marito e l'altra a me, di 42.000 lire per ritardato pagamento acconto Ilor della dichiarazione dei redditi anno 1992, che da nostra documentazione risulta invece pagato nei termini di legge. Mio marito si reca all'ufficio imposte per chiedere spiegazioni. Gli viene preparata un'istanza di sgravio, informandolo che, se entro il 10 settembre non avesse ricevuto la relativa conferma a mezzo posta, avrebbe dovuto pagare e poi fare ricorso. Non avendo ricevuto niente tale dato, come d'altra parte supponevamo, ci rechiamo nuovamente a chiedere chiarimenti. Dopo tre ore di coda, senza visionare i documenti esibiti, ci viene detto di pagare perché già in ritardo e poi fare ricorso. Le spese del ricorso sono: bollo da L. 20.000 per ogni cartella più spese di spedizione se provvede direttamente il contribuente; gran lunga superiori se ci si avvale di una consulenza professionale. Inoltre non si sa, quando avverrà il rimborso, ne stiamo aspettando uno per l'anno 1987, già più volte sollecitato. Abbiamo deciso pertanto, nostro malgrado, di pagare un'ulteriore tassa sulle imposte onestamente pagate».

Assunta Tomatis

Una lettrice ci scrive:

«Quasi tutti i giorni per motivi di lavoro percorro con l'auto la SS 24 che dall'Alta Valle scende a Borgone di Susa. Vorrei sapere per quale motivo fino a Bussoleno i cartelli indicano velocità massima 50 con divieto di sorpasso, mentre da Bussoleno (dove la strada è molto più stretta) i cartelli indicano 70 sempre con divieto di sorpasso.

«Rispettando i cartelli l'altra sera ho avuto un attimo di terrore, quando, salendo da Susa un Tir continuava a starmi vicinissimo e vedendo che non aumentavo la velocità continuava a suonare il clacson come per darmi della cretina...

«Non vedo perché anche in Alta Valle non si possa cambiare la segnaletica, ci sarebbero meno infrazioni e forse anche meno incidenti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una mamma in cerca di lavoro per il figlio: da un giornale ho preso tre indirizzi di Società per il confezionamento di bigiotteria. Il materiale ricevuto un pacco campione non è conforme a quanto convenuto e per riceverlo ho pagato 85.000 lire. Adesso mi sento dire che se restituisco il materiale non confezionato nelle sue parti (la cosa è impossibile vista la complessità del lavoro e la minuziosità delle perline) e voglio rinunciare non ho diritto ad alcun rimborso.

«Tutto questo per mettere in guardia altre persone a non farsi imbrogliare come me, perché le persone serie e oneste al giorno d'oggi si contano sulla punta delle dita. E forse sono in molti a carpire la buona fede di genitori disperati che cercano un lavoro corretto e vero per i loro figli».

Segue la firma

Berlusconi in un comunicato dà fiducia al gruppo dirigente piemontese

Forza Italia, il giorno della tregua

Ma in Comune acque ancora agitate
Malumori anche nel centro-sinistra

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Tregua a distanza tra il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, e il coordinatore del Piemonte, Roberto Rosso. Dopo la presa di posizione di Silvio Berlusconi - «Chi non sta con Ghigo è fuori dal partito» - ieri si è cercata una soluzione diplomatica per uscire dall'impasse. E così in tarda serata il coordinatore regionale ha diffuso una dichiarazione del leader di Forza Italia in cui il Cavaliere gli rinnova il suo appoggio: «Ho letto con meraviglia, su qualche giornale, alcune illazioni sui rapporti interni di Forza Italia in Piemonte. L'onorevole Rosso ha in questi anni ottenuto brillanti risultati sul piano elettorale ed organizzativo e di conseguenza ha la piena fiducia mia e del movimento». E Berlusconi si dice convinto che il «lavoro di tanti nostri eletti e aderenti confermerà la positiva esperienza del governo della Regione guidato dal Polo per le Libertà». E Ghigo? Dopo la presa di posizione di martedì, adesso non viene mai citato nella dichiarazione di Berlusconi.

Ma che dentro gli azzurri la tensione sia alta lo conferma indirettamente un comunicato del coordinatore regionale di Alleanza nazionale, Ugo Martinat: «Siamo lieti che la presa di posizione di Silvio Berlusconi a favore di Ghigo ponga fine alle

A tarda sera arriva la dichiarazione del Cavaliere che invita alla pace I comunisti italiani contestano i Ds «E' ora di decidere»

diatribe interne a Forza Italia. Già da mesi An aveva individuato nel presidente uscente il candidato ideale del Polo».

Nel gruppo comunale di Forza Italia, intanto, anziché «scoppiare la pace» come pareva in un primo tempo, il disagio è cresciuto. Ieri i 13 consiglieri della Sala Rossa erano stati convocati al partito, in vicolo San Lorenzo. Ma, all'appello, di fronte ai coordinatori di Torino e del Piemonte, Deodato Scanderebech e Roberto Rosso, si sono presentati soltanto in cinque: oltre al capogruppo Daniele Cantore, Paolo Chiavarino, Rocco Lospinuso, Giuliana Gabri e Pier Giorgio Patriarca. L'eurodeputato Raffaele Costa aveva precedenti impegni, Gabriele Moretti era introvabile, Andrea Cenni pure. Così temi come il trasferimento o no del museo Egizio a Venaria, degli stadi, dell'area metropolitana sono stati discussi, certo, ma soltanto da poco più di un terzo dei consiglieri. Altro che pace.

Che sta accadendo nel maggior gruppo di opposizione a Palazzo Civico? Susanna Fucini, vicepresidente della Sala Rossa, non vuole sentir parlare di guerra intestina. Precisa: «E' vero nel gruppo i problemi esistono. Nei giorni scorsi sono stati acuiti da nomine fatte senza il consenso di tutti, di prese di posizione sul Kippur, insomma da incomprensioni. Alcuni di noi avevano chiesto che fossero chiarite all'interno, senza interventi del partito. Invece ci siamo trovati in una convocazione dei coordinatori Scanderebech e Rosso, a cui abbiamo preferito non rispondere».

Nessun chiarimento, dunque. Anzi, secondo Susanna Fucini, Alessandro Cherio, Bepi Dondona, Renato Bressan, Cristiano Bussola il confronto, adesso, rischia di inasprirsi. Tanto più che Bressan ha ricevuto una lettera di richiamo dal coordinatore cittadino, mentre Dondona e Bussola (che sono consiglieri comunali e provinciali) sono stati invitati a scegliere fra i due incarichi.

La sala del Consiglio regionale che dovrà essere rinnovato il prossimo . Forza Italia candiderà Ghigo

Ribatte il capogruppo Daniele Cantore: «Non riesco a capire dove stia la stranezza. Ho convocato il gruppo per discutere problemi strategici quali il museo Egizio e la soluzione per il "Delle Alpi". Ritenevo giusto che la discussione avvenisse al partito. Non vorrei, a questo punto, che, di fronte alle difficoltà emerse nel centrosinistra, qualche mio collega di Forza Italia voglia a tutti i costi segnare un autogol».

Ma anche il centrosinistra ha dei problemi. Lunedì, infatti, si sarebbe dovuta svolgere la riunione dei partiti della coalizione per indicare il nome del candidato anti-Ghigo. Quel vertice, però, non si farà. I Ds hanno chiesto di rinviarlo. Oggi i segretari regionale, Luciano Marengo, e provinciale, Alberto Nigra, sono a Roma per i lavori della direzione. Si parlerà del congresso, loro sperano anche di regionali. Il rinvio non è piaciuto ai Comunisti italiani. I membri della segreteria regionale si dicono «preoccupati e stupiti. I tempi della scelta diventano drammaticamente urgenti. Non capiamo le ragioni di questo rinvio».

Ma l'ultima parola spetterà al sindaco

I verdi: sarà Paolo Hutter l'assessore all'Ambiente

Il nome è emerso durante l'incontro di ieri tra ambientalisti e Castellani

Paolo Hutter, 47 anni, per 12 consigliere comunale a Milano, salvo sorprese o ripensamenti, entro il 18 ottobre (con un margine di dubbio del 10 per cento) entrerà nella giunta comunale al posto di Gianni Vernetti. Probabilmente ne erediterà gli incarichi: sviluppo sostenibile e ambiente. su quest'ultimo punto della soluzione che i Verdi hanno prospettato ieri al sindaco Valentino Castellani, per ora non ci sono certezze. E c'è chi è pronto a giurare che, come avvenne per Gianguido Passoni il quale non ebbe le deleghe di Alberione, anche con l'ingresso di Hutter potrebbe avvenire un «rimescolamento di incarichi», con il passaggio, per esempio, dell'Arredo urbano a Fiorenzo Alfieri e a Franco Corsico.

Paolo Hutter ex consigliere a Milano

L'incontro tra Castellani e la delegazione dei Verdi, formata dal portavoce Roberto Tricarico, dal capogruppo in Sala Rossa, Silvio Viale, e dal consigliere dei Democratici per l'Ulivo Giovanni Nigro, è durato poco più di un'ora. Il sindaco ha ricevuto «un'ampia rosa di possibili assessori», che ha tenuto segreta, sulla quale non ha voluto rilasciare dichiarazioni, rivendicando la propria autonomia di scelta. «Lunedì ha detto dopo l'incontro - risponderò in aula alla richiesta di chiarimenti sulle dimissioni di chiarimenti sulle dimissioni di Vernetti. Escludo, invece, di essere già in grado di annunciare il nome del sostituto». Se la «scelta» dovesse slittare, se ne riparlerà il 18, al ritorno del sindaco dal Guatemala dove si recherà sabato della prossima settimana per questioni istituzionali.

Il nome di Paolo Hutter, giornalista e direttore di pubblicazioni ambientaliste e dei Verdi, nonché nipote dell'architetto Sergio, progettista dello stadio «Delle Alpi», recentemente scomparso, era emerso nei giorni scorsi in un «elenco» di candidati alla poltrona dell'ex Vernetti, che comprendeva, oltre a Roberto Tricarico (il quale, pur gradito al sindaco, ha ritenuto di continuare ad occuparsi del partito), Laura Cima, Giovanni Pagliero, raffaele Barrina, Dino Barrera ed altri. Tutti nomi mai confermati dai Verdi. [g.san.]

Vibrò contro la vittima 24 coltellate: battaglia tra periti sulla sua pericolosità sociale

Uccise il padre: «Avevo paura del lavoro»

Ex bancario a giudizio dopo un delitto senza perché

«Dopo la prima coltellata ho visto che mio padre soffriva troppo e allora ho colpito altre 12 volte». «Da un po' di tempo avevo dei disturbi, paura di perdere il lavoro. Mi sembrò che l'unica soluzione fosse quella di ammazzare mio padre». Frasi assurde, agghiaccianti, paure irrazionali. Ma sembrano le uniche spiegazioni della mezz'ora di follia di Paolo Arri, 48 anni, bancario, che nel giugno '97 ha ucciso il padre Giovanni, 89 anni. Il processo in assise è incominciato ieri. Nessun dubbio sulla responsabilità dell'imputato. Ma il cardine attorno a cui ruoterà il dibattimento e da cui dipenderà anche la sentenza è uno solo: Paolo Arri è matto del tutto oppure no? E' non è pericoloso? I periti sono discordi. Quello del gip, Pirfo, lo definisce seminfermo, ma pericoloso. Per il consulente del pm, Zanalda, è del tutto incapace e pericoloso. Per entrambi può stare in giudizio, si rende conto di quello che accade in aula. Lui

Paolo Arri, 48 anni, assassinò il padre nel 1997: «Dopo la prima coltellata mi resi conto che soffriva troppo, e allora non ho più smesso». Ora il tribunale deve decidere se può costituire un pericolo per gli altri ed i pareri degli specialisti non concordano

Arri si scatena il pomeriggio del 21 giugno di due anni fa, in un alloggio al numero 109 di via Lancia. Il bancario arriva in bus, scende, sale in casa del padre. Si salutano, forse. «Ho problemi, anche il lavoro non va» dice prende un coltello e colpisce, colpisce all'impazzata. Poi telefona al 113. Chiama anche la moglie. Gli agenti lo trovano nel cortile di via Lancia, sporco di sangue, inebetito, in lacrime. ro genitore: «21 ferite profonde al collo e alle spalle e altre 12 più superficiali». Lesioni alle braccia e alle mani, segno evidente del disperato tentativo di difesa dell'anziano contro la furia omicida del figlio. Paolo Arri, seduto accanto al suo avvocato Aldo Perla, non tradisce emozioni. Sembra assente, lontano mille miglia dall'aula dell'assise.

Resta assorto nei suoi pensieri anche quando arriva in aula la moglie Vincenza Tarantino, molto più giovane di lui, conosciuta tramite un'agenzia matrimoniale. Dice poco la donna, il pm Donatella Masia riesce a stento a strapparle qualche parola. Non sa di problemi psichici del marito, non sa di difficoltà sul lavoro, soprattutto per quei nuovi computer che tanto lo preoccupavano». Della di Giovanni Arri, «l'ex suocero» come lo chiama, dice: «Non me l'aspettavo, sono rimasta un po' così. Paolo mi telefonò, mi disse che aveva

Annuncio di D'Ambrosio

Un mutuo per finanziare la Sanità

Per ripianare il deficit della sanità pubblica piemontese la Regione accenderà un mutuo tra i 700 e gli 800 miliardi di lire. La stima è dell'Assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio e si basa sulle ultime novità inserite nella Finanziaria. Spiega l'assessore: «Il Governo ha deciso di coprire il 64,5 per cento del debito accumulato dalle regioni. E' un primo passo. Noi chiediamo che la quota arrivi al 70». Dunque visto che il buco è di 1932 miliardi di lire per gli anni '97, '98 e primo semestre del 1999, la quota a carico del governo è di 1246 miliardi. D'Ambrosio, comunque si dichiara «moderatamente tranquillo», anche per gli anni futuri «visto che i direttori generali delle aziende che non rispetteranno il pareggio di bilancio andranno a casa».

L'ufficializzazione delle decisione di ricorrere ad un mutuo è arrivata durante il convegno «La spesa sanitaria, strumenti di con-

il libro
MERCATINO
MOSTRA MERCATO DI LIBRI E STAMPE D'EPOCA
DAI LIBRI ANTICHI AI FUORI CATALOGO
Ogni prima domenica del mese...
Domenica 3/10/99
Piazza Carlo Felice
- portici - dalle ore 8 alle ore 18

INIZIO CORSI COLLETTIVI: 11 OTTOBRE
REGENCY SCHOOL
INGLESE · FRANCESE · TEDESCO
Preparazione esami internazionali
CD-Rom · Video · Biblioteca · TV Satellite
Navigazione su INTERNET e VIDEOCONFERENCE
www.regency.it
Soggiorni studio all'estero
TORINO · Via Arcivescovado, 7
Tel 011 562 7456 · Fax 011 541 845
Autorizzazione del Ministero Pubblica Istruzione

Beinasco, il Comune chiede aiuto a Regione e Provincia

«La puzza non ci lascia vivere»

Nel mirino torna la Servizi Industriali

Angelo Conti

Un ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio comunale di Beinasco accusa la Servizi Industriali: «Quell'azienda produce miasmi che possono danneggiare la salute dei cittadini. Qualcuno deve intervenire per fermarne l'attività e controllare la qualità dei rifiuti smaltiti». Oltre ad invitare il presidente del Consiglio comunale ad investire del problema le autorità, l'ordine del giorno stabilisce anche l'affissione del testo del provvedimento in tutta la città.

Che nelle campagne a sud di Torino le andate di puzza si susseguano, è confermato anche dall'Arpa, il Servizio Ecologico Regionale che ha recentemente segnalato casi di superamento dei valori normali. Rilevando, pare, anche irregolarità in alcune aziende controllate.

Pensare alla Servizi, che si trova pochi metri entro il confine di Orbassano, non è solo automatico, considerato il tipo di lavorazioni (smaltimento di rifiuti industriali, compresi taluni oli), ma anche conseguenza di impressioni olfattive: la puzza pare provenire proprio da lì. Eventualità che è stata diligentemente rappresentata anche in un rapporto dei carabinieri che indica l'azienda «presunta» responsabile di un ammorbamento dell'aria capace di provocare «irritazioni» ed altri disturbi.

Accuse e sospetti che la Servizi respinge: «Non coltiviamo margherite - spiega il direttore tecnico Giancarlo Battegazzore - e durante alcune operazioni sui rifiuti si possono verificare odori sgradevoli. Ma non produciamo emissioni nocive, in grado di far stare male la gente. Il C[illegible] di Beinasco deve prendere atto che [illegible] ci siamo solo noi, in questa area, e che siamo controllati da anni. Nessuno è mai stato sfiorato dal sospetto che ad inquinare siano altri?».

Ma l'azienda si difende: «Siamo controllati, non abbiamo mai emesso sostanze dannose»

A Beinasco questo primo scor[illegible] di autunno è stato davvero «con la puzza al naso». I commercianti hanno dato vita ad un comi[illegible] che in quattro giorni ha raccolto duemila firme. Saranno inviate al presidente della Provincia ed a quello della Regione per chiedere l'immediata ricollocazione di aziende che non sono compatibili con la vita dei cittadini». Di puzza, all'omelia, ha parlato domenica persino don Piero, il parroco di San Giacomo, che ha invocato interventi atti a difendere la salute dei parrocchiani.

La puzza è stata il [illegible] di diverse riunioni fra i responsabili delle amministrazioni locali ed un gruppo di assessori di Beinasco ha svolto anche una «missione segreta», sotto la luna, per monitorare direttamente l'attività della Servi[illegible] Intanto un gruppo di cittadini sta preparando un esposto-denuncia da consegnare ai carabinieri: il «piatto forte» è l'impressionante sequenza fotografica dello sparo di una nuvola di vapore (indicata come «estremamente puzzolente») emessa nottetempo da un camino, piazzato sul retro dell'azienda. Sparo che avverrebbe ogni dieci minuti. E' davvero la prova che la Servizi Industriali inquina?

E' ripreso ieri nell'aula del tribunale di via Padova il processo all'anarchico della Valsusa Pelissero

Battaglia di periti sull'ordigno sequestrato

Nel centro sociale occupato c'era un razzo pirotecnico o una bomba?

Bomba o razzo per uso pirotecnico? Il misterioso cilindro di plastica contenente 300 grammi di polvere nera che venne sequestrato nella «casa okkupada» di Collegno è stato l'argomento dell'udienza di ie[illegible] al processo Pelissero, ripreso dopo la pausa estiva nell'aula del tribunale di sorveglianza di via Padova per motivi di ordine pubblico. Di fronte ai giudici si sono seduti il dottor Stefano Conti, il perito nominato a suo tempo dal gip Pironti, e il professor Renato Mancini, il consulente della difesa dell'anarchico di Bussoleno. Quest'ultimo ha vivacemente contestato l'operato del collega, che ha replicato con puntigliosità. Secondo Mancini il cilindro non poteva che essere un razzo per uso antigrandine o pirotecnico. Per Conti, razzo o bomba, «l'ordigno era comunque pericoloso».

Il «professore» muove un'osservazione di fondo al «dottore»: «L'ordigno originale non doveva essere distrutto e comunque il perito non ha ricostruito lo [illegible] oggetto. A mio parere aveva scarsi elementi a sua disposizione e ha commesso l'errore di rispondere al quesito formulato dal giudice nell'incaricario della perizia concludendo che con 300 grammi di polvere nera si può fabbricare [illegible] bomba. La domanda invece era: quell'oggetto era una bomba?». Interviene il presidente Franco Giordana: «Dottor Conti, intende rettificare qualcosa?». Il perito alza la bandiera dell'orgoglio professionale: «Nel corso della terza e ultima prova di simulazione che ho effettuato in laboratorio un manichino dal peso di [illegible] chili è schizzato giù. E si trovava a un metro e [illegible]o di distanza. Non è contatto dell'ordigno che io ho ricostruito. Che l'originale fosse un razzo [illegible] una bomba [illegible] fa nessuna differenza rispetto alla sua potenzialità».

Silvano Pelissero, l'anarchico valsusino è tornato ieri mattina nell'aula del tribunale che lo sta processando

Il professor Mancini replica: [illegible] fa. Un razzo deve essere orientato verso il bersaglio per provocare danni. E quel razzo in particolare non poteva essere stato fabbricato in casa: era [illegible] produzione artigianale». Il dottor Conti controbatte: «Come si fa a parlare di razzo per uso pirotecnico, come ha sostenuto il professore? Le analisi chimiche hanno dimostrato che nei campioni del reperto non vi [illegible] additivi, componenti d[illegible] polvera pirotecnica». Entrambi i tecnici presentano deduzioni e controdeduzioni. Saranno i giudici a valutare.

CITTÀ DI TORINO
con il patrocinio del Ministro per le Pari Opportunità e del Ministro per la Solidarietà Sociale

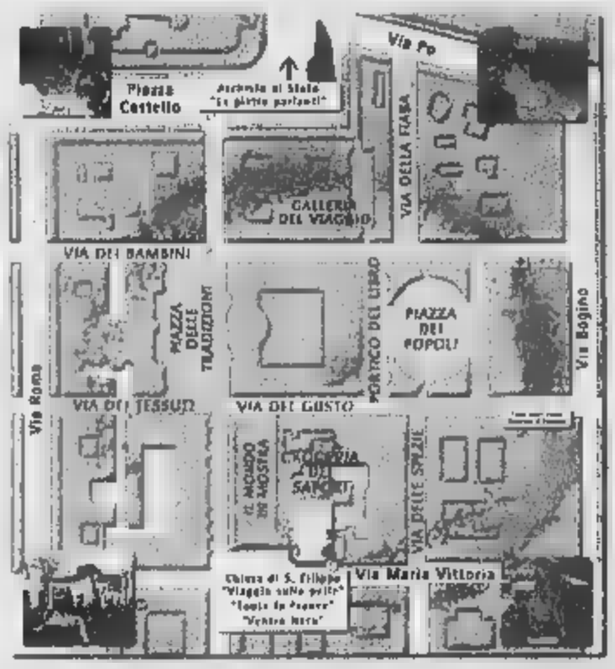
IDENTITÀ e DIFFERENZA '99

Il viaggio delle culture

29 settembre - 9 ottobre

Mostre · Teatro · Danza · Cucina · Musica · Artigianato · Percorsi per i giovani

FESTA DI BENVENUTO
2/3 ottobre



La Festa di Benvenuto è [illegible] grande manifestazione multietnica che avvolge il cuore di Torino: tutto il mondo che c'è in città si ritrova per due giorni nelle strade attorno alle piazze Carignano e Carlo Alberto. Più di cento associazioni e gruppi etnici [illegible] ogni parte del mondo, con [illegible] loro artigianato, la cucina, i costumi tipici, le danze, il teatro [illegible] la musica ci accolgono per presentare l'aspetto più vitale [illegible] costruttivo della Torino interculturale che sta crescendo attorno [illegible] noi. Per l'occasione cambieranno, [illegible] indicato nella cartina, i nomi delle vie e delle piazze centrali.

Per informazioni:
numero verde 800-015475
www.comune.torino.it/identita

La scenografia [illegible] l'immagine complessiva della Festa di Benvenuto per [illegible] 1999 sono state affidate al Primo Liceo Artistico Statale di Torino.

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92. Golf Variant £. 29.990.400 (€ 15.488,75) esclusa I.P.T. Finanziamento £ 24.000.000. Acconto £. 5.990.400. Importo rata £. [illegible]. Numero [illegible] 30. Commissione e bollo [illegible]. 270.000. Tan 0% - TAEG 0,82%. L'offerta è valida fino al 30/6/99, salvo approvazione [illegible] Fingerma, e [illegible] è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati ai sensi di legge. www.volkswagen-italia.com - www.fingerma.it

MONTICAR
tuo concessionario Volkswagen di Torino e Provincia
CORSO FERRUCCI 24 - TORINO - TEL. 011/433.50.44

Chiuse le iscrizioni all'Università, molti corsi a numero chiuso offrono posti

Matricole, rivincita della tradizione

Il rettore: snobbate le nuove proposte didattiche

Giovanna Favro

Sono 10 mila 129 le nuove matricole dell'ateneo torinese. Per ora: le iscrizioni di quanti si affacciano per la prima volta all'università si sono chiuse con la fine di settembre. Ma fino a venerdì 8 continueranno i ripescaggi di chi è stato bocciato ai test d'ammissione ai corsi a numero chiuso, e l'immatricolazione sarà possibile fino a fine mese, pagando la mora, per tutti i ritardatari, oltre che per gli studenti dell'ex Isef. L'ateneo prevede di aumentare, in questo modo, il totale complessivo di altri 300 matricole: anche perchè nei corsi a numero chiuso ci sono ancora parecchi posti liberi, rispetto agli anni scorsi. Il caso più eclatante è quello di Scienze della Comunicazione di Ivrea: su 150 posti disponibili, creati per di più quest'anno rispondendo alle grandi pressioni degli studenti, si sono iscritte finora appena 23 matricole. Dato che, insieme a una serie di altre considerazioni, fa dire al rettore Rinaldo Bertolino di sentirsi «soddisfatto sul piano quantitativo, per il numero di iscritti assai elevato nonostante il calo demografico». Che fa anche allargare le braccia al «Magnifico»: «Questi studenti sono per molti versi dei tradizionalisti. Esaminando le loro scelte, emerge una loro preferenza per i corsi più tradizionali, per modelli che tendono a ripetere passivamente. Sono diffidenti nei confronti delle nuove proposte didattiche. Non hanno voglia di sperimentare ed esplorare percorsi di studio più innovativi, amano poco i diplomi rispetto ai corsi di laurea, e penalizzano lauree e diplomi che ci siamo sforzati di decentrare nella cintura o in altre province. Il più clamoroso è quello di Scienza della Comunicazione ad Ivrea, ma non è il solo. Evidentemente molti si spaventano all'idea di studiare lontano da casa, fuori dal capoluogo».

Facoltà	'97-'98	'98-'99	'99-2000(1)
AGRARIA	419	385	330
ECONOMIA (2)	1435	1377	2494
FARMACIA	479	369	300
	1294	1093	1033
LETTERE E	1361	1124	1071
LINGUE E LETT. STRANIERE	727	681	618
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	1766	1752	1761
MEDICINA E CHIRURGIA	756	630	684
SCIENZE FISICHE E NAT.	1125	1169	1142
POLITICHE	1328	1078	1183
	134	106	108
PSICOLOGIA	1475	428	349
BIOTECNOLOGIE	80	66	56
			10.129

(1) Dati non definitivi: i ripescaggi continueranno fino al giorno 8, e fino al 31 ci si può iscrivere pagando la mora.
(2) Somma di matricole iscritte a corsi di laurea, Scuola in commercio estero e Sumi.
(3) Il numero era più elevato perchè non esisteva ancora l'ateneo del Piemonte orientale.

Se il «borsino» delle facoltà mostra pochi spostamenti rispetto al '98, si confermano però alcune tendenze «lente» che continuano da anni, come Giurisprudenza e Lettere in lieve calo compensate dal trend positivo di Scienze politiche e soprattutto di Economia. Se sconcertano i posti ancora liberi a Odontoiatria, Medicina, Biotecnologie (caratterizzati da test iper-affollati) e in tutti i corsi a numero chiuso, che si conta di completare con i ripescaggi dei bocciati (gli interessati devono però farsi avanti in segreteria: non saranno infatti a casa), il rettore e il pro-rettore Angelo Garibaldi sono assai soddisfatti dei numeri globali raggiunti: «Significa che abbiamo migliorato la capacità di attrazione del nostro ateneo da altre regioni, e che cresce la volontà di formazione culturale d'eccellenza».

C'è ancora possibilità di completare i corsi con gli iscritti che arriveranno attraverso i ripescaggi. Sotto il rettore Rinaldo Bertolino: Stupisce il numero scarso di ragazzi che ha deciso di frequentare Scienze della Comunicazione a Ivrea»

I consigli ai neo-iscritti? Il pro-rettore ricorda che «Quest'anno arriveranno parecchi spazi in più, anche se non sarà ancora completato il piano di espansione edilizia. Abbiamo assegnato l'appalto per i primi 5 mila metri quadri di aule sull'ex area Italgas di corso Regina, e saranno disponibili le ex Vetrerie Berruto, palazzo Badini Confalonieri e nuove aule in via Plana e corso San Maurizio. Si completerà il trasferimento di Veterinaria a Grugliasco, e alcuni corsi di Biotecnologie occuperanno alcuni spazi lasciati liberi da Agraria in via Giuria. Alle matricole auguro soprattutto di affrontare con serietà gli studi. L'ateneo s'impegna a continuare a calmierare le tasse e a razionalizzare la didattica, per ridurre i tempi di laurea: il nostro obiettivo è passare dal 30-35 % ad almeno il 50 % di laureati. Per questo, naturalmente, serve collaborazione da parte dei ragazzi: senza la loro serietà e serenità di studi non servono i nostri sforzi».

Concetto, questo della responsabilità dei ragazzi, sul quale insiste anche il rettore Bertolino: «Lo studente del primo anno inizia una vita completamente nuova, un'esperienza radicalmente diversa da quelle che ha già avuto. La consapevolezza di questa profonda cesura con il passato deve spingere la matricola ad aver voglia di iniziare un'avventura, nella quale è importante proporsi di dare il meglio di sé. Bisogna avere entusiasmo, volontà, desiderio di collaborare con i docenti, disponibilità a crescere e a cambiare. E' l'augurio che rivolgo a tutti i ragazzi: quello di affrontare con maturità ed entusiasmo questa vita nuova».

Sulla To-Savona

Fotografato a 246 km all'ora

Evidentemente doveva avere fretta, anzi molta fretta. A quelle velocità per l'automobilista i brividi sono garantiti, così peraltro una salata contravvenzione comprensiva del ritiro della patente, visto che l'auto è stata «immortalata» dalla macchina fotografica della polizia stradale alla bellezza di 246 chilometri l'ora.

L'impianto di rilevamento della velocità è scattato a un limite come mai - quasi certamente - aveva fatto prima d'allora. La fotografia è stata scattata nel fine settimana scorso: l'obiettivo della Polstrada di Cherasco ha fissato il passaggio di un professionista di Torino, alla guida di una Porsche. L'automobilista stava viaggiando sull'autostrada Torino-Savona in direzione del capoluogo piemontese. L'accertamento è scattato nel tratto fra Marene e Carmagnola. Al pilota è stato contestato immediatamente l'eccesso di velocità che comprende una sanzione amministrativa di 606 mila lire e il contestuale ritiro della patente di guida per la sospensione sino a un massimo di tre mesi.

La foto all'automobilista da 246 chilometri l'ora è soltanto il dato più curioso di un servizio complessivo messo in atto dalla polizia stradale del comando provinciale di Cuneo e dei distaccamenti di Ceva, Saluzzo e Cherasco. Complessivamente nel fine settimana scorso sono state ritirate 12 patenti di guida. Motivi principali l'eccesso di velocità, la guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di stupefacenti. Le «fotografie» sono state scattate a 198 automobilisti: riguardano l'eccesso di velocità e la violazione delle norme di comportamento al volante.

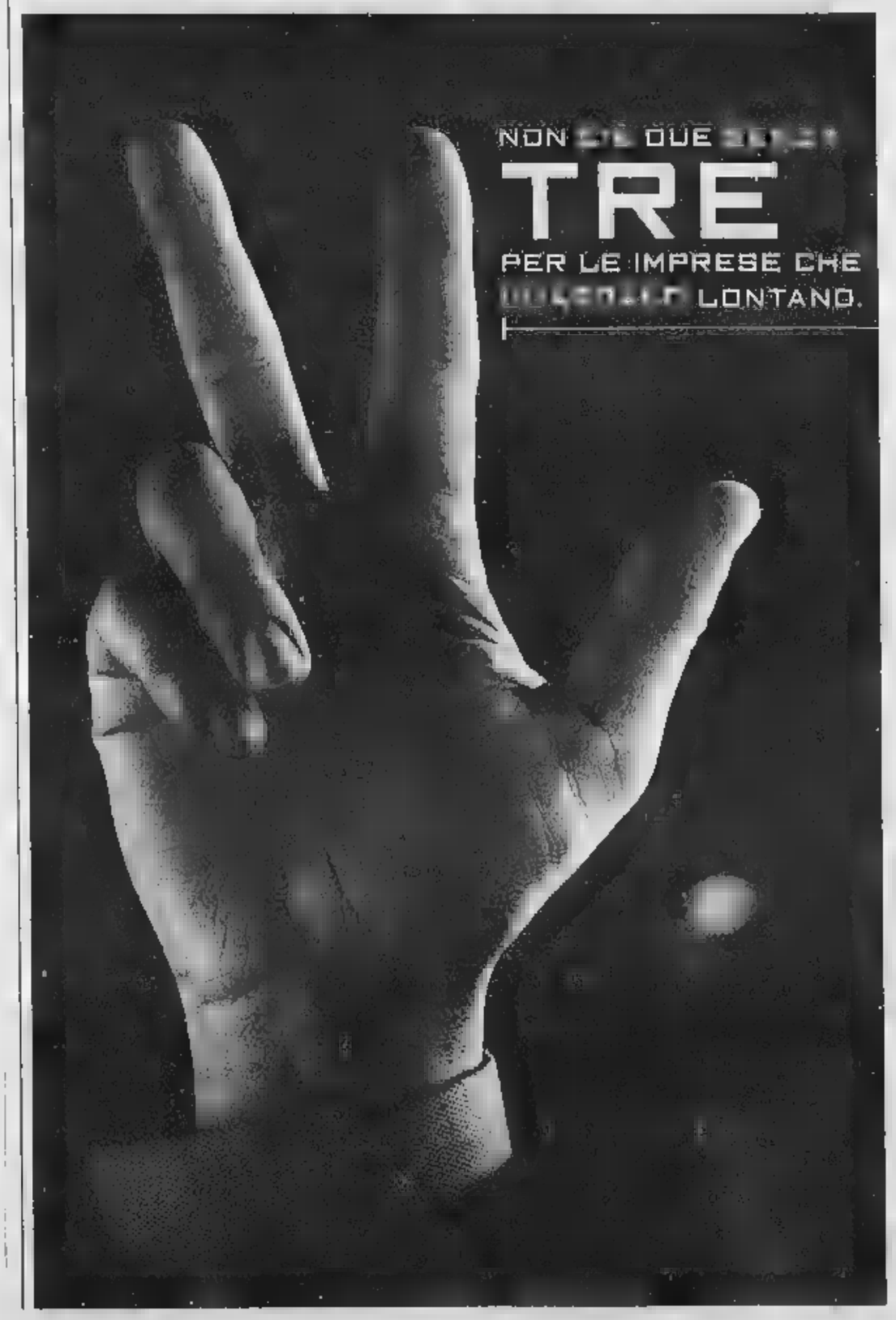
CONVEGNO. Si è aperto ieri, continua oggi dalle 9,15 nell'aula magna del rettorato di via Po 17 il convegno nazionale su «Il trasferimento d'azienda alla luce della direttiva comunitaria 98/50 Ce» organizzato da università e Centro studi di diritto del lavoro Domenico Napoletano. Presiede i lavori Onofrio Fanelli, ex presidente della Sezione lavoro della Cassazione.

CARCERE E SOCIETA'. Giancarlo Caselli, Luigi Ciotti, il professor Neppi Modona, il presidente del Tribunale di sorveglianza Mario Vaudano tra i relatori del convegno su «Carcere e società, il ruolo della cultura universitaria» che aprirà lunedì 4 nell'aula magna del rettorato dell'Università degli Studi, dalle , in via Po 17. Il seminario, con l'apporto di esponenti della giustizia e del volontariato, farà anche un bilancio del primo anno di vita del polo universitario aperto dall'ateneo di via Po presso il carcere delle Vallette.

**** Un bandito solitario ha rapinato ieri intorno alle 10 l'agenzia del credito del Piemonte di piazza Oropa, a Druento. L'uomo, a volto scoperto, dopo essere entrato nella filiale senza difficoltà ha costretto gli impiegati, sotto la minaccia di una pistola, ad infilare in un sacco circa 5 milioni in contanti. Poi è fuggito a piedi.

RIVALTA, RSU. In controtendenza la posizione delle Rsu di Rivalta: 21 delegati (contro 18) non hanno approvato il documento, si chiede ai segretari confederali di non discutere di riforma del sistema pensionistico sostenendo che il sindacato deve avere una propria posizione e non subire eventuali scelte del governo se i conti previdenziali si scompensano.

**** sciopero di otto ore ieri indetto da Fim-Fiom-Uilm per protestare contro «l'eccessivo ricorso allo straordinario contrattato dopo aver lasciato a casa cento persone a luglio».



DAL 4 OTTOBRE,
LA CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO
TRASFERISCE DAL Nº 24 AL Nº 37 DI
VIA S. FRANCESCO DA PAOLA
I REPARTI ESTERO. L'EURO INFO CENTRE.
L'UFFICIO FORMAZIONE E ASSISTENZA
ALLE IMPRESE. IL REPARTO PROMOZIONE
E SUBFOR SERVICE.

Cambia il numero civico per le imprese che esportano e che cercano informazioni su programmi, gare, finanziamenti nazionali e internazionali, e per i neo-imprenditori che desiderano conoscere tutte le agevolazioni per l'avvio dell'attività e i corsi di formazione organizzati. Via San Francesco da Paola 37 diventerà inoltre il punto di riferimento di quanti sono interessati alle nuove tecnologie, alla ricerca e all'innovazione, alla subfornitura, al settore agroalimentare (in particolare vitivinicolo) e agli interventi promozionali. Al nuovo indirizzo bisognerà infine rivolgersi per il rilascio dei documenti necessari per l'attività di import-export. Gli orari degli uffici restano gli stessi, mentre i numeri di telefono interni cambiano come indicato qui a fianco. Per ulteriori informazioni, consultate il nostro sito Internet www.to.camcom.it.

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

CHI RITAGLIA RICORDA.
Dal 4 ottobre per gli uffici in via San Francesco da Paola 37 comporre lo 011.571 seguito dalle quattro cifre indicate:

Documenti per l'estero	6375
Rapporti con l'estero	6373
Euro Info Centre	6342/3
Innovation Relay Centre - APRE	6320/1
Organismi internazionali	6361/2
Formazione e assistenza imprese	6352
Tecnologie e innovazione	6355
Promozione	6386/7
Attività agroalimentari	6384/8
Subfor service	6316

Cinque voli giornalieri con Roma, uno a testa con Napoli e Bari

Air One scommette su Caselle

Sagat: un buon segno per l'aeroporto

Gianni Bisio

A Caselle torna a volare l'Air One: da lunedì ci saranno quattro collegamenti al giorno di andata e ritorno con Roma, dal 31 ottobre, con l'orario invernale, diventeranno cinque e saranno affiancati da un volo quotidiano con Bari e uno con Napoli. Una tappa importante per il nostro aeroporto, dimenticato dall'Alitalia, troppo impegnata su Malpensa 2000 e a convincere i torinesi della bontà dell'«aerobus», il collegamento via terra tra Porta Nuova e lo scalo milanese.

L'Air One aveva già operato su Caselle dall'ottobre del '96 al gennaio del '98, ma c'erano stati dei problemi e se n'era andata fra le proteste di una clientela che aveva comunque acquisito senza mai spiegarne chiaramente i motivi. La realtà, chiarisce un portavoce della compagnia, è che le rotte erano state aperte su una base di pieno sviluppo, ma il lunghissimo sciopero della Boeing aveva impedito l'approvvigionamento di nuovi aerei, indispensabili alla regolarità del giro mediatlne. Così si era compromessa la regolarità dei voli: «Piuttosto di dare un cattivo servizio abbiamo preferito ritirarci e tornare ora che la flotta è passata da 7 a 12 aerei, tutti moderni birattori 737 configurati in classe unica». I dati di puntualità di Air One sono buoni, al di sopra della media, anche perché la compagnia non tocca la trafficatissima Malpensa, ma ha base operativa a Linate e un alternativa a Orio al Serio.

I velivoli della compagnia Air One sono tornati all'aeroporto di Caselle

«Con questi voli - dice Marco Benincasa, direttore generale di Air One - rispondiamo alla domanda di efficienza di Torino, favorendo i collegamenti del grande polo industriale con la capitale grazie ad orari studiati per offrire ai clienti la massima flessibilità e comodi viaggi di andata e ritorno in giornata». In pratica con Air One arrivano 700 posti in più al giorno nel collegamento chiave con Roma. E la promozione, in atto fino a fine novembre, è appetibile: 99 mila lire solo andata, 180 andata e ritorno, acquistabile anche con internet. Ma sono previste tariffe particolari con le grandi imprese, mentre vengono dimenticate quelle piccole e medie, che potranno fruire di «carnet» molto flessibili e scontati, tipo «paghi 10, prendi 11».

A Torino il ritorno della compagnia dell'airone è arrivato abbastanza inatteso. Dice il presidente della Sagat, Mario Carraro: «E' ripresa positiva per vari motivi. Primo: perché non è solo un collegamento su Roma, ma anche su Napoli e Bari, il che fornisce opportunità in più alla clientela piemontese. E poi perché abbiamo l'impressione che Air One sia impegnata in maniera forte su Torino con offerte commerciali ad ampio raggio e tariffe favorevoli». L'Alitalia non ha ancora risposto alla promozione del Torino-Roma a 99 mila lire (180 mila per andata e ritorno): «Ma non potrà non farlo: è questo il risvolto positivo della concorrenza», osserva Carraro.

Per il presidente della Sagat l'importanza di questo ritorno dell'Air One a Torino troverà una verifica il prossimo anno il Giubileo, quando alla «navetta» dei deputati, dei pubblici amministratori e degli uomini d'affari, si aggiungerà il flusso del turismo religioso: «Tutto bene se il nuovo servizio recepito dai tour operators locali», osserva. E qualcuno in Sagat ricorda il caso dell'agenzia torinese che fece partire una comitiva del Regio diretta in Spagna da Malpensa dimenticando che Caselle c'era volo diretto.

C'è in vista qualche altro collegamento per migliorare l'offerta di Caselle? «Stiamo lavorando», risponde Carraro, senza sbilanciarsi. Neppure l'assessore alle Partecipate, Paolo Peveraro, fa dei nomi: «Ci sono altri operatori interessati a Torino - dice - e la Sagat sta prendendo contatti con altre compagnie». Ed esprime «grande soddisfazione» perché il ritorno di Air One «inverte il trend su Caselle» e introduce la concorrenza in pista. La speranza è che l'aeroporto finalmente decolli.

Uscito da un silos a causa di una valvola rotta

La strada coperta da circa 4 centimetri di polvere bianca I tecnici della ditta: incidente spiacevole però non pericoloso

In pochi minuti un tratto della via si è coperto di polvere bianca

In via Sansovino nevica ma è carbonato di calcio

Ore 8,45 via Sansovino 243/22-P: nevica. La strada, di fianco ad una fabbrica, diventa sempre più bianca. Eppure il cielo è sereno e la temperatura ben sopra lo zero. In due o tre minuti la finissima nevicata, che esce dalla sommità di un silos, copre quattro auto parcheggiate. In certi punti il manto bianco raggiunge i 3-4 centimetri.

Ma è neve, anche se l'area colpita ha proprio l'aspetto invernale. E' carbonato di calcio micronizzato, cioè calcare in polvere finissima. E' il risultato - seccante ma non pericoloso secondo i tecnici - della rottura di una valvola che chiude un silos della Becchis-Osiride srl, azienda produttrice di isolanti e feltri bitumati, insomma smorzanti acustici. Che hanno come componente principale proprio il carbonato di calcio.

Allo 9 Mario Tenna, direttore della Grafica & Design di via Sansovino 243/22-O, azienda di creazioni grafiche che ha fra il personale i proprietari delle quattro auto investite dalla «nevicata», telefona ai vigili urbani per avvertirli dello strano fenomeno «che si è già verificato altre volte». Dice: «E' molto seccante, vorremmo essere almeno rassicurati che non sia pericoloso. E poi ci sono le ricorrenti puzze di bitume».

Sorridono i vigili della prima autoradio arrivata sul posto: sembra inverno. Ma poi arrivano i loro colleghi Nucleo Ecologia che assumono le prime informazioni, verbalizzano le dichiarazioni di chi ha assistito al fenomeno e avvertono l'Arpa, l'Agenzia regionale per l'ambiente che invia un paio di tecnici per controllare il materiale fuoruscito e verificare la documentazione e le autorizzazioni dell'azienda. E questa, attraverso il direttore, ing. Valter Musso, fa sapere che il lavaggio delle quattro auto sarà a carico della Becchis-Osiride, che il carbonato di calcio «non è pericoloso» e che, in passato, incidenti così «sono stati rarissimi». **[g. b.]**

COLDIRETTI

Inaugurata la nuova sede

Inaugurata ieri, in via Pio VII 97, la nuova sede provinciale della Coldiretti. Erano presenti, oltre a Carlo Guttero, presidente provinciale, quello nazionale Paolo Bedoni, il sindaco di Torino, Valentino Castellani, e diverse altre personalità, rappresentanti di Regione e Provincia e del mondo industriale. La nuova sede ha permesso il trasloco da via San Francesco Da Paola 31, e consentirà alla Coldiretti di avere maggiore spazio per le attività della federazione, più moderne tecnologie e un'ampia sala riunioni, dove già da lunedì si dibatterà di futuro dell'agricoltura in Italia: «Il nostro lavoro - ricorda infatti il presidente Guttero - oltre che nella difesa sindacale dei diritti dei coltivatori, è orientato da tempo anche verso la valorizzazione del settore».

Venaria, segate due paline della zona di sosta

Vandali o contestatori contro le strisce blu?

Gianni Giacomino

VENARIA

Che i parcheggi a pagamento sollevassero polemiche tra i cittadini ed i commercianti di Venaria era previsto. Che qualcuno con un flessibile tranciasse di netto due palino in ferro che indicavano la blu, no. E invece è successo. La scorsa notte i due cartelli indicatori sistemati in via Gotto ed in corso Garibaldi davanti al calzaturificio Togo sono stati letteralmente segati a metà. «Vandali - si augura Elio Perotto, assessore alla viabilità del comune di Venaria -. Gente che dimostra scarsa sensibilità per la cosa pubblica. Qui occorre un salto di qualità altrimenti ci scordiamo la città europea». O qualcuno arrabbiato per le multe, uno scaramuccio politico. «No, è impensabile - continua Perotto -. La contravvenzione per chi lascia l'auto in sosta senza tagliando è di appena 10 mila lire e i nostri avversari non potrebbero essere protagonisti di un gesto simile».

Intanto, sempre sulla questione delle strisce blu (393 posti che diventeranno entro gennaio e che singolarmente a 1000 lire l'ora dovrebbero garantire un incasso di 800-900 mila lire all'anno), l'Ascom di Venaria ha indetto un'assemblea pubblica per venerdì prossimo alle 21 nei locali del ristorante "Da Dario" in via Roma 20. «Ci siamo visti calare addosso un provvedimento che poteva tenere conto in misura maggiore delle esigenze dei cittadini e degli operatori commerciali - denuncia Gianni Betta, numero uno dell'Ascom -. Nonostante anche noi pensiamo che gli spazi della città non debbano essere dei parcheggi personali, ma, a disposizione di tutti».

Pronta la risposta di Perotto. «Entro una decina di giorni sposteremo l'inizio della sosta a pagamento dalle 8 alle 8,45. I residenti sborseranno dalle 30 alle 50 mila lire all'anno per assicurarsi uno spazio per la prima auto e dalle 80 alle 100 per la seconda». E ancora: «I commercianti avranno aree di carico e scarico garantite, più di così».

domenica 3

Aperti

I Supermercati GS di Torino, - C.so Turati 29/D, Via Cristoforo Colombo 43 Grugliasco - Centro Commerciale Le Serre Via Spanna 1/25, Via Nanni 43, dalle 9.00 alle 13.00.

GS

SUPERMERCATI

Si informa che l'apertura dei punti vendita dalla decisione di ogni singolo comune

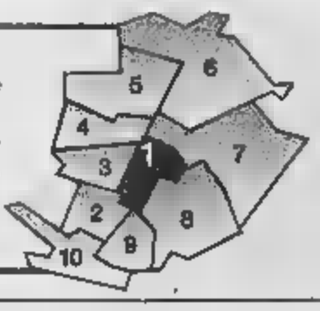
Ogni domenica c'è sempre un angolo di Torino aperto alla vostra voglia di shopping di scoprire la città.

Aperti anche la domenica

Voilà Torino. A voi lo shopping. È in arrivo una nuova iniziativa commerciale e di promozione della città che senz'altro piacerà a tutti. Il Comune e le Associazioni dei Commercianti hanno stabilito l'apertura domenicale dei negozi, a rotazione tra le Circoscrizioni.

In questo modo Torino è sempre aperta per dare più spazio e più tempo ai vostri acquisti, ma anche alla vostra curiosità offrendovi occasioni da non perdere per scoprire zone diverse della vostra città. Approfittatene. Come volete, Torino è sempre ricca di piacevoli sorprese.

Circoscrizione 1 – 1ª domenica del mese Centro Crocetta
Circoscrizione 2-5-7 – 2ª domenica del mese
Circoscrizione 4-6-10 – 3ª domenica del mese
Circoscrizione 3-8-9 – 4ª domenica del mese



Città di Torino

Per informazioni: infomacittà 800-019531 www.comune.torino.it

GIOS D'Arcy per Progetto Speciale Comunicazione Città di Torino

La protesta originata dall'assalto dei lupi che sbranano decine di pecore

Dieci km di coda sull'Autofrejus

Il tunnel è bloccato dai pastori francesi

Amedeo Macagno

Dieci chilometri di coda, tir fermi, automobilisti inferociti per l'attesa snervante, traffico in tilt per gran parte della giornata in Alta Valle di Susa. E questo non per una protesta contro l'inquinamento dei tir degli ambientalisti oltre confine come era avvenuto una ddecina di giorni fa. Questa volta a bloccare il tunnel del Fréjus sono stati i pastori e gli allevatori della Maurienne per protestare contro il vero e proprio sterminio di pecore causato, secondo la loro versione, da branchi di famelici lupi. Che sono solo una trentina in tutte le Alpi Marittime francesi ad avere al Parco Nazionale delle Vanoise, dicono all'Office National de la Chasse di Gap: mentre i pastori parlano di circa un migliaio di pecore sbranate solo quest'anno. Un problema che al di là del Fréjus esiste da alcuni anni e che ora è in vertiginoso aumento. Ieri a bloccare la statale francese in località Orelle, a pochi chilometri dal tunnel erano una quarantina di pastori, con circa tremila pecore. Una minima parte per ognuno, visto che nella zona ogni pastore possiede circa 2000 capi a testa. Un proprio business, minacciato da continue perdite dai lupi che, secondo i pastori, sono molto più dei venti e trenta segnalati dalle autorità locali.

Il ritorno dell'antico predatore sulle Alpi è oramai una realtà. Nel 1992, proprio in Francia, una guardia del Parco Nazionale del Mercantour nei pressi del Col Salèse avvista due giovani lupi. Poi, nel 1995, alcuni esemplari vengono avvistati sulle Alpi del Cuneese. Nello stesso anno in valle Roya si verificano oltre cento attacchi sul bestiame causati da lupi che uccidono 437 pecore. E proprio quest'estate, sopra Bardonecchia, nella vallata di Rochemolles tre pastori denunciavano la perdita di alcuni capi sbranati da lupi. «Quello di Bardonecchia è un isolato, in alta valle di Susa circolano un gran numero di ungulati che sono le prede più ambite dai lupi; inoltre la pastorizia è molto diffusa. Quindi questo problema ci tocca», spiega Elio Pulzoni, direttore del parco naturale di Salbeltrand. In effetti in alta valle di Susa ci sono circa 1500 camosci, 3500 camosci e 2000 caprioli, mentre sulle montagne della Maurienne se ne registrano la metà per ogni specie. Ed è per questo che i lupi attaccano le pecore lasciate spesso incustodite. Comunque sia il problema delle pecore assalite dai lupi affamati è realtà ed i pastori francesi sono arrabbiatissimi. Il blocco di ieri è durato dalle 9 del mattino sino alle 14,30. Alcuni tir sono stati fermati già prima del tunnel presso l'autoporto di Susa. Si sono verificati forti rallentamenti anche a causa di alcuni lavori in corso tra Oulx e Bardonecchia, fino alle 18,30, quando il traffico è poi ripreso regolarmente.

«Recuperiamo il paesaggio»

«Valorizzare i valori e risolvere i problemi». Potrebbe essere questo lo slogan della mostra che la società del Frejus ha allestito al Lingotto per il Congresso nazionale degli architetti: immagini, a colori, dei valori storici e paesaggistici della Val di Susa e illustrazioni, in bianco e nero, delle piccole, e grandi, brutture che restano dopo la costruzione di un'autostrada che, in ogni caso, è considerata una «bella infrastruttura». L'obbiettivo è di intervenire sul fronte del paesaggio, anche per richiesta del Cio, il Comitato olimpico. Prima tappa: una ricognizione dell'esistente (appunto la mostra al Lingotto) realizzata con il coordinamento del prof. Franco Berlanda che fa parte del Comitato scientifico dell'agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente. E poi, in vista di Torino 2006, si cancelleranno le «piccole brutture» marca Sitaf.

Cintura Nord-Est e Basso Canavese

Disagi alle Poste Parte lo sciopero

BORGARO

«Gli uffici postali devono essere in grado di fornire servizi sempre più efficienti e variegati. Solo così sarà possibile parlare di esuberi o carenze di personale». E' questo il nocciolo centrale della trattativa in corso tra il sindacato e la direzione di Chivasso. Trattativa che finora non ha sortito alcun risultato positivo, tant'è che è stato indetto per il 14 ottobre prossimo uno sciopero di due ore, dalle 8,15 alle 10,15, negli uffici postali di Borgaro, Leini, Volpiano, Lombardore, San Benigno, Settimo, Caselle, Malanghero e Mappano. «Il problema di questi uffici - spiega Nino Scianna, della Slc Cgil - è per alcuni, come ad esempio Leini, una carenza di personale e per altri, Borgaro per citarne uno, l'esubero. Dai dati della direzione risulta un organico di 409 unità, distribuite su un centinaio di Comuni, che vi fanno capo. Ma il realtà - prosegue - mediamente i lavoratori in servizio giornalmente sono appena 280. Il 33% in meno del previsto».

Ma secondo il sindacato ragionare soltanto sui numeri ha poco senso. «E' indispensabile parlare dei servizi, del loro potenziamento ed ampliamento - prosegue Scianna -, per questo abbiamo proposto una sperimentazione di sei mesi per gli uffici postali di Borgaro, Venaria e Ciriè che parta proprio dalle istanze e dalle aspettative dei cittadini». E spiega ancora: «Un tavolo di concertazione a tre: sindacato, azienda e amministrazioni locali, che studi e introduca i servizi richiesti dalla popolazione. Dalla gestione della tesoreria comunale ai tributi, agli accrediti di stipendi e pensioni ecc.».

Una richiesta già avanzata dal sindaco di Borgaro, Giuseppe Vallon. «Siamo una cittadina con più di 10 mila abitanti - aveva scritto - e ci offrite un servizio da terzo mondo. Code interminabili e impossibilità di espletare i servizi finanziari al pomeriggio all'ordine del giorno. Vi chiediamo più efficienza». Il sindacato ora si fa forte proprio di quelle richieste e invita altri sindaci a farsi avanti. [n. ber.]

PROVINCIA FLASH

■ **CHIVASSO, DANNEGGIAMENTO.** Alcuni vandali hanno scagliato delle biglie di metallo contro il lunotto posteriore di una Fiat Marea e una Uno, mandandoli in frantumi, parcheggiate in via Caluso nei pressi dell'incrocio con via Ivrea alla periferia di Chivasso. I carabinieri sono in possesso di buoni elementi per smascherare i responsabili.

■ **, .** Il sindaco di Venezia Massimo Cacciari sarà presente oggi alle 17,30 nel centro culturale di Cantalupa per la presentazione del libro «Il catechismo dei non credenti», di Vittorio Morero. Interverrà don Ermis Segatti.

■ **, .** Una dimostrazione di salvataggio di alcune persone, finite con l'auto in un torrente profondo quindici metri, è in programma domani, alle 10, a Ponte Pietra di Giaveno. Alla simulazione presenti oltre ai vigili del fuoco di Giaveno e del SAF, il personale del 118 e i Sapeurs Pompiers di St. Jean de Maurienne.

■ **BORGONE, MODA.** Domani a Borgone Susa, in piazza Montabone torna in scena la moda con la sfilata autunnale organizzata dal comitato dei commercianti. La passerella prenderà il via alle ore 15.

■ **CONDOVE, .** Prende il via domani a Condove con alcune manifestazioni la decima edizione della Fiera della Torta che terminerà domenica 10 con la premiazione del concorso. Domani in particolare nell'area del Gravio a partire dalle ore 15 si terrà la giornata del cavallo.

■ **PIOSSASCO, LAVORI.** Nuovo look per piazza Gallino e il ponte sul rio Sangonetto. Gli interventi, del costo di 330 milioni, prevedono il rifacimento della pavimentazione della piazza e l'ampliamento del ponte. I lavori dureranno oltre 4 mesi.

■ **CARMAGNOLA, GOLF.** Oggi, presso il golf club «La Margherita», si svolgerà il 1° Torneo di golf «Associazione per la prevenzione e la Cura dei Tumori in Piemonte». Quota iscrizione: 50 mila lire, di cui 20 mila saranno devolute all'associazione a favore del programma di visite gratuite. «Dedica un sabato alla tua salute». Il torneo inizierà alle 8,30.

■ **PIOSSASCO, .** Due giorni di festa per ricordare il bicentenario della costituzione del comune e la nascita della parrocchia dedicata a San Francesco d'Assisi. Domenica alle 10,30, Monsignor Piergiorgio Micchiardi celebrerà una Messa solenne in piazza XX Settembre. Seguirà un concerto della banda musicale.

Ne otterrà 50 in affitto dalla vicina Rivoli

Cimitero al completo Collegno cerca loculi

RIVOLI

«A.A.A. Affittasi loculi al cimitero di Rivoli». Un'inserzione del genere, in realtà, non è mai stata pubblicata. Ma, per fortuna, non è mancata la disponibilità del Comune di Rivoli a cedere in prestito 50 loculi. Destinatario dell'offerta è il vicino Comune di Collegno, che deve fare i conti con un'emergenza che magari farà toccare ferro a chi la legge, ma è pur sempre un problema che prima o poi va affrontato.

A Collegno il cimitero è bell'e che esaurito, non c'è più spazio nemmeno per uno spillo. L'amministrazione comunale ha già avviato i lavori di ampliamento, i cantieri sono stati appena aperti, ma i primi loculi saranno pronti soltanto in primavera. Ad aprile dovrebbe essere ultimato il primo lotto con 400 loculi. Ma fino ad allora?

Il disagio è arrivato all'orecchio del sindaco di Rivoli, che è subito reso disponibile ad affittare «posti». «Lo spazio non ci manca - dice Nino Boeti-. Abbiamo appena terminato di allargare il nostro cimitero: con un investimento di 1 miliardi sono stati costruiti 3 mila loculi nuovi». Ogni affitto costerà 600 mila lire, e sarà, ovviamente, tutto a carico del Comune di Collegno. Ma i problemi non sono finiti: c'è ancora chi si lamenta perchè davanti al loculo in prestito non potrà lasciare nè fiori, nè foto dei propri cari. [gr. lon.]

Ristrutturazione dei tribunali in provincia

Settimo e San Mauro accorpati a Chivasso

CHIVASSO

Nell'ambito della ristrutturazione dei tribunali metropolitani, il Consiglio dei Ministri ha deciso di accorpare al tribunale di Chivasso, a cui fanno già capo 22 comuni del mandamento della Pretura, Settimo e San Mauro e di trasferire a Ivrea gli ex 15 comuni della Pretura di Rivarolo che attualmente fanno capo a Chivasso. «Sono molto soddisfatto in quanto il Governo ha recepito le nostre proposte, se il Parlamento confermerà questa suddivisione il tribunale di Chivasso diventerà un importante polo giudiziario della cintura torinese», afferma il sindaco Andrea Fluttero. E continua: «Questa scelta è stata anche giustificata dal notevole investimento che la nostra città sta facendo per la nuova sede del tribunale». Attualmente i lavori di ristrutturazione dello stabile di via Siccardi angolo via Demetrio Cosola procedono a ritmo spedito e a fine ottobre il primo lotto sarà ultimato, con una spesa che supera 1 miliardo di lire. Quindi entro dicembre ci sarà il trasferimento degli uffici giudiziari che attualmente si trovano presso Palazzo Santa Chiara, nello stabile del Municipio. Poi quando il Sottocomitato della Croce Rossa lascierà i locali adiacenti al nuovo tribunale, per trasferirsi nella nuova sede di via Gerbido, questi verranno ristrutturati in un secondo lotto ed allora gli uffici giudiziari diventeranno molto più ampi e più funzionali. [d. and.]

I sindacati a Roma

Un'audizione per la Teksid di Carmagnola

CARMAGNOLA. La commissione industria della Camera ha ascoltato la delegazione aziendale, le Rsu e i dirigenti di Fim-Fiom-Uilm e Fismic, in merito alla situazione della Teksid di Carmagnola. All'incontro hanno partecipato anche il sindaco di Carmagnola e gli assessori al 'lavoro' di Comune e Provincia. Il sindacato è contrario al trasferimento delle lavorazioni della ghisa da Carmagnola a Crescentino e chiede garanzie su investimenti e occupazione. Su questo è aperto un tavolo di trattativa con l'azienda.

I sindacati metalmeccanici hanno, intanto, inviato la lettera di formale disdetta dell'accordo aziendale sul premio di risultato; si tratta dell'avvio della vertenza per il rinnovo del contratto integrativo.

Orbassano, anziani

Sulla l'indagine sulla vicenda del San Giuseppe

ORBASSANO. «Gli accertamenti amministrativi sui fatti accaduti il giorno di ferragosto alla residenza per anziani San Giuseppe, sono quasi terminati. I risultati saranno inviati alla magistratura». Il sindaco di Orbassano Graziano Dell'Acqua, senza anticipare le conclusioni dell'indagine interna, ha stroncato le polemiche rilenciate dalla minoranza, con l'interrogazione del consigliere Attilio Donalisio. Una vicenda che aveva suscitato clamore: l'unico infermiere di turno, incaricato temporaneamente di sostituire il personale dipendente dell'ente, controllato dal comune, non si era presentato al lavoro. A lui però erano state affidate le chiavi dell'armadietto dei medicinali. Così, arrivarono i carabinieri e inizio l'inchiesta. «Sia chiaro: gli anziani non hanno mai corso alcun pericolo», ribadisce il sindaco.

fordfocus il climatizzatore è incluso nel prezzo

Fino al 15 ottobre in pronta consegna sulle focus tre e cinque porte, 1.6 e 1.8 litri. Ford Focus è al vertici della sua categoria per abitabilità interna ed è l'unica ad offrire di serie le sospensioni posteriori indipendenti multilink, l'abs, il servosterzo, il doppio airbag. Ford Focus. 30 versioni e tre soli prezzi.

fordfocus trend 1.6 litri 3 e 5 porte*

- **Climatizzatore**
- Doppio airbag
- Servosterzo
- ABS
- Sospensioni posteriori indipendenti multilink
- Motori in alluminio 16V
- Disponibile anche con motore 1.8 TDI a iniezione diretta

immediata

lire **27.200.000**

THE CHAIRMAN'S AWARD 1998

ORGANIZZAZIONE Ford Authos Servizio clienti

Authos C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 011/5211417 C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 011/7395353
Autotorino CORSO G. AGNELLI, 18/22 - TORINO - TEL. 011/326232 VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 011/6555
Co-Auto C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 011/9596218
Dellincar VIA CHIERI 103 - CARMAGNOLA TEL 011/9711873
Siac STR. PADANA INF., 110 - CHIERI TEL. 011/9478455/6
ifas GRUPPO Dal 1951, auto e servizi

E' stata montata poche settimane fa tra piazza Cattaneo e piazza Pitagora

«Tra un varco e l'altro ci sono centinaia di metri e chi ha la sfortuna di abitare dalla parte sbagliata deve percorrerli tutti per fare la spesa»

Due immagini di quello che i residenti di corso Orbassano definiscono il loro «Muro di Berlino»
Il Comune ha detto che interverrà

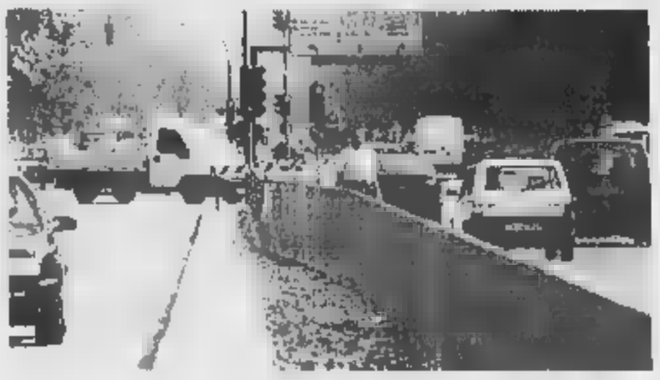
La grata che blocca i pedoni fa infuriare corso Orbassano

Barbara Notaro

Grate di metallo che arrivano all'altezza della vita, alte circa 60 centimetri. Sono apparse da circa un paio di settimane a dividere le carreggiate di corso Orbassano, tra piazza Cattaneo e piazza Pitagora. E ora, dove c'era un marciapiedino spartitraffico con qualche ciuffo spelacchiato di erba, fanno bella mostra di sé le grate di colore grigio.

Gli abitanti della zona, capitanati da Vincenzo Palmeri, proprietario di un'edicola, sono insorti. Non solo e non tanto per una questione estetica, quanto piuttosto perché le fermate degli autobus, da una parte all'altra del corso, stanno proprio a metà tra un attraversamento regolare e l'altro e tra i due ci sono circa duecento metri.

In realtà, il codice della strada impone ai pedoni di passare da una parte all'altra del corso servendosi delle strisce pedonali, ma non erano pochi quelli che, grazie allo stop dei semafori, approfittavano per passare sull'altro lato del corso anche fuori dalle strisce.



«Qui c'è una farmacia e altri negozi - dichiara Palmeri - per quelli che abitano di fronte era comodo attraversare senza raggiungere il semaforo. E poi anche le fermate dell'autobus stanno proprio a metà. Pensi che si sono lamentati pure i guidatori, che spesso devono cambiare mezzo».

C'è poi chi non è per niente preoccupato dall'idea di fare metri a piedi, quanto dal fatto che quelle cose di metallo proprio non gli piacciono. «Le sembra carino?» chiede la signora Roberta indicando le grate. «Vorrei sapere perché hanno messo delle robe così brutte. Mi hanno detto che è per protezione. Dicono che le auto potrebbero sbandare e invadere la carreggiata opposta. Io abito qui da 30 anni e non ho mai visto un incidente».

Al Comune però smentiscono la signora Roberta. Le grate non servono tanto per protezione quanto come supporto per le aiuole. Dall'ufficio verde pubblico infatti ci informano che le «cose grige» presto saranno ricoperte da bei roseti selvatici di diversi colori e che addirittura saranno piantati dei ciliegi da fiore.

«Perché non l'hanno detto subito allora?» chiede Palmieri. E aggiunge: «Comunque resta il problema dei pedoni che devono passare dall'altro lato».

Anche per questo aspetto in Comune hanno una risposta pronta: «Viste le lagnanze del quartiere e della circoscrizione - dicono al Verde pubblico - abbiamo parlato con i colleghi della viabilità e questi hanno detto che prenderanno in considerazione la possibilità di creare un passaggio a metà del corso tra le due piazze».

UNA VIA, UNA STORIA

Francesco Baracca dai cavalli agli aerei

Via Francesco Baracca è la seconda a destra di via Tommaso Gulli e si trova nella Circoscrizione 5

Maurizio Lupo

VIA Francesco Baracca è dedicata al mitico asso dell'aviazione italiana (1888-1916), che durante la prima guerra mondiale portò per 34 volte alla vittoria, dipinto sul suo areoplano, il nero cavallino rampante, uno dei più antichi emblemi di Casa Savoia, oggi simbolo dei bolidi Ferrari.

Baracca, dopo l'accademia di Modena, si era formato come ufficiale di Cavalleria, a Pinerolo.

Ma quando il Ministero della Guerra decise di dotarsi anche di un'aviazione militare, allora appena costituita nel mondo, fu fra i primi a chiedere di essere assegnato alla nuova arma.

E brevettò pilota a Reims, ma si perfezionò con un raid che concluse a Torino, il 12 dicembre 1912.

L'esame per ottenere le «ali lo fini alla scuola di volo «Chiribiri», allora attiva all'areoporto di Mirafiori, nell'area oggi compresa fra strada Castello, via delle Cacce e via Artom.

«Il mio raid è riuscito a meraviglia - scrisse quel giorno Baracca alla madre - Ho compiuto 110 chilometri in un'ora e 5 minuti: sono partito dalla Malpensa salendo fino a 1200 metri: altezza alla quale sono rimasto fin sopra Mirafiori. Vedevo un panorama meraviglioso: tutte le Alpi, i paesi e le città che mi passavano sotto lentissime».

«Dopo Santhià - continua Baracca - ho trovato corrente forte, ma regolare che mi faceva deviare il Po».

Era una corrente che i piloti impararono a sfruttare per farsi guidare sull'areoporto, anche quando c'era la nebbia, la nemica del volo.

A proposito Baracca scrisse il 9 gennaio 1913: «Una nebbia densissima impedisce di tirare fuori i nostri apparecchi dagli hangars. Noi stessi siamo intanati nel nostro circolo, perché a Mirafiori fa un freddo intenso. Però non cela passiamo male: facciamo la lotta, la box: ieri sera abbiamo ballato e tutto il giorno suoniamo la pianola, che è divertente e ci fa sentire degli atti interi di opere, alla perfezione».

GLI AVVISI

Battello sul Po

Da fino 31 dicembre, il servizio di navigazione sul Po sarà soltanto festivo con partenze dall'imbarco dei Murazzi alle ore 15, 16,15 e 17,45. Sarà anche possibile salire a bordo dei battelli all'imbarco Borgo Medievale dove le corse transiteranno 15 minuti dopo la partenza dai Murazzi. I percorsi sono i seguenti: Murazzi-Borgo Medievale-Murazzi e Murazzi-Borgo Medievale-Italia '61 e Murazzi. Per prenotazioni tel.011/888.010; 011/57.64.590.

Negozi aperti

Nell'ambito dell'iniziativa «Voilà Torino» domani saranno aperti i negozi della circoscrizione 1: Centro e Crocetta.

Volontari

L'associazione «Aiuto» che mette a disposizione gratuita di anziani e disabili, psicologi e infermieri qualificati, oggi ha due nuovi numeri verdi: 800/237459; 800/237379. Chiamando questo recapito potrà ottenere dall'assistenza legale a quella domiciliare.

FARMACIE

DI
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-18,30 (12.30-15 battenti chiusi): piazza Vittorio Veneto 10; via Nizza 15; corso Fiume 4; via Luini 41; via Roma 24; via Exilles 46; piazza C. Bozzolo 11; via Di Nanni 71; via Cuneo 13; via Barletta 93; Francia 1: corso Unione Sovietica 591 bis; corso Tassoni 66/D; corso Belgio 41.
DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; p. Massaua 1; via Nizza 65; corso V. Emanuele 66.
DI SERA (19.30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.
APERTA
Venaria, via L. Vinci 50.
1/8 90.100

Presentata «Dai 60!», dov'è possibile trovare tutte le opportunità per la terza età

Anche il nonno viaggia su Internet

La nuova guida dei servizi comunali finisce on-line

Luisella Re

Niente «bingo!ismo», siamo torinesi. Nessun ruffianesco complimento al solito «nonnetto» e neppure un accenno ai valori del buon tempo andato, ieri in Sala delle Colonne, per la Giornata dell'Anziano del 1° ottobre, più importante del solito in quanto inserita nell'anno dedicato su scala mondiale alla terza età.

Al centro dell'incontro, coordinato dall'assessore Eleonora Artesio, l'arco di iniziative - a partire da una guida e un sito Internet su misura - che il Comune ha scelto di dedicare ai torinesi di vecchia data, mantenendo la promessa anticipata a primavera ed evitando, per usare le parole dell'assessore, «il rischio di gratificare una certa fascia di cittadini, accentuando la loro separazione da tutti gli altri». Un'eventualità che i seniors torinesi, compreso il robusto esercito subalpino degli anziani d'azienda, non gradirebbe e soprattutto non merita. A partire dai tanti che continuano ad impegnarsi in gruppi di volontariato e solidarietà.

Sarà quindi dedicata a loro una risposta indirettamente alle esigenze e alle difficoltà di tutti «DAI 60!»: la nuova «Guida ai servizi e alle opportunità per la terza età» che il Comune varerà come strumento permanente di informazione e coinvolgimento dei circa 250 mila torinesi sopra i sessant'anni. Entro dicembre la sua redazione definitiva, ai primi di gennaio la sua distribuzione capillare, che sarà aggiornata ogni anno da 5 o 6 «news-letter» a cadenza successiva. E già pronta la copertina su cui campeggia una sorridente coppia dai capelli grigi, scelta dallo studio Four Image come i nitidi caratteri di stampa e il formato, in grado di infilarsi in buca senza le stropicciature che innervosiscono i lettori di età avanzata.

Il fidano del nero su bianco, gli anziani. E l'assessore Artesio lo ha capito bene. «Sino ad oggi tutta l'operazione ci è costata circa milioni e, inoltre, stiamo studiando una distribuzione che ci permetta di contenere giudiziosamente anche le spese postali. - ha spiegato - Ci sembrano soldi spesi un investimento solido e duraturo, insomma. Tanto più considerando che la guida - escludendo qualsiasi pubblicità indiretta a favore del Comune per puntare su iniziative e servizi di Circoscrizioni e associazioni - potrà trasformarsi in una specie di test valido per l'intera città, che ci aiuterà a correggere orari scomodi o prestazioni non soddisfacenti».

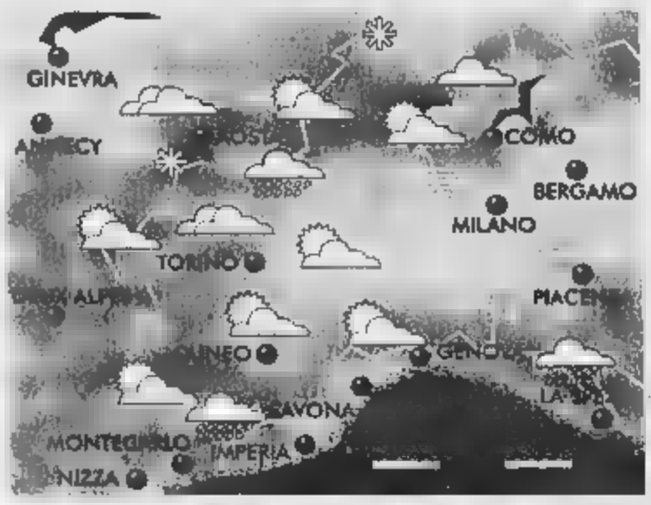
Saranno soldi ben spesi anche quelli stanziati per l'inedito sito «Dai 60!», inaugurato ieri nel sito Internet del Comune? Le tante associazioni delle terza età che hanno già promosso corsi di informatizzazione per i loro associati, Ugaf in testa, sono sicure di sì. Soprattutto alle vigilia dei corsi analoghi che l'assessore Lepri sta mettendo a punto per offrirli ai pensionati delle ultime annate, che han già rotto il ghiaccio con i segreti del mouse.

L'importante è guardare avanti, insomma. E così, nella Sala delle Colonne, gli applausi più affettuosi sono toccati ai piccoli rappresentanti delle elementari «Mazzini» e «Tommuseo» e delle medie «Pergolesi», «Viana» e «Per Ciechi». Ranno vinto il concorso fotografico sull'«Anziano protagonista», firmeranno le immagini inserite nella guida dedicata ai torinesi di ieri.

VOUCHER E DISCO ORARIO

Da lunedì 4 ottobre viene esteso il caro-sosta in zona Vanchiglia. Alle strisce blu si unirà l'obbligo del disco orario nel tratto di via Vanchiglia compreso fra corso Regina e corso San Maurizio e via Napione nel tratto fra via Artisti e corso Regina. L'area «E1» sarà compresa fra corso Regina controviale Sud da corso San Maurizio a Lungo Po Machiavelli; Lungo Po Machiavelli compreso il tratto da corso Regina a via Sineo; Lungo Po Machiavelli (escluso da via Sineo a San Maurizio); San Maurizio, controviale Nord da Lungo Po Machiavelli a Regina. La tariffa è di 1600 lire l'ora esclusi queste vie dove si pagherà la metà: corso Regina (controviale Sud fra corso San Maurizio e Lungo Po Machiavelli), San Maurizio (controviale Nord fra Lungo Po Machiavelli e corso Regina), Lungo Po Machiavelli fra corso Regina e via Sineo.

COME SARA' IL

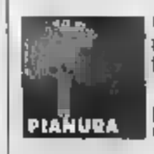


LA
Una nuova perturbazione si staccherà dalla depressione sull'Inghilterra transitando nella giornata di domenica, con qualche segnale nella serata di Su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta attendono un con piogge estese anche a carattere temporalesco.

PIEMONTE-LIGURIA-VALLE

- CUNEESE. Cielo ancora molto nuvoloso. Temp. in moderato ribasso. Venti deboli o moderati da SE. Zero termico in calo a quota superiore ai 3000m.
- VALLI . SUSA, LANZO, CANAVESE. Nuvolosità con residue precipitazioni nevose oltre i 2500 m. Temp. in ribasso. Venti moderati da NW. Zero termico sotto i 3000 m..
- VALLI D'AOSTA, OSSOLA, SESIA. Cielo nuvolosità in esaurimento e spruzzate oltre i 2500 m. Temp. in moderato ribasso. Venti moderati N-NW. Zero termico inferiore a 3000 m.

- RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso isolate precipitazioni. Temp. in riduzione. Venti da moderati a forti da S-SW, mari da mossi a molto mossi.
- RIVIERA PONENTE (Savona-Imperia). Nuvolosità intensa specie sui rilievi in attenuazione. Precipitazioni sparse sulle zone interne, temp. in moderato ribasso ma ancora gradevoli. Venti moderati da SW con rinforzi da S. Mari generalmente mossi.



- TORINESE E VERCELLESE. Nuvolosità diffusa a carattere intenso. Tendenza a miglioramento nel pomeriggio. Venti moderati o forti da W. Temp. in calo. Nebbie e foschie in pianura.
- LANGHE E MONFERRATO. Nubi intense intervallate da schiarite. Residue precipitazioni a carattere sparso. Temp. moderato ribasso. Venti moderati a regime di brezza sulle alture.
- LAGHI E BIELLESE. nuvolosità sulle zone montane biellese. Schiarite in serata. Temp. stazionarie ma moderato ribasso. Venti moderati. Nebbie e foschie mattutine in pianura.

PER FI
La perturbazione segnalata dovrebbe esaurirsi nella giornata di lunedì a cui seguirà, un sistema frontale. Le nostre regioni saranno interessate nuvolosità residua. Pioggie sparse e spruzzate di oltre i 2500 ma dovrebbero risentire di un graduale miglioramento ad iniziare da lunedì.

A cura di **Giorgio Minetti**

BOLLETTINO

Sabato 2 ottobre

SITUAZIONI
Su Piemonte e Valle d'Aosta nella mattinata poco corso della giornata aumento della nuvolosità. Temperatura stazionaria. Visibilità discreta. Venti moderati occidentali.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	26,2
MINIMA	11,5
UMIDITA' (ore 14)	29%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE QUESTO MESE	0 mm
(1913-1994)	87,7

VENTO DI

MASSIMA	24,1	MINIMA	7,3
PRESSIONE (ore 20)			1002 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,8	1 ottobre 1997
	-4,8	30 ottobre 1997

UN ANNO

MASSIMA	21,2	MINIMA	11,2

Con la collaborazione del Centro Nivo-Meteorologico Piemontese

OGGI

IL sorge alle ore 7 e tramonta alle ore 19 e 9 minuti

LA sorgerà ieri alle ore 23 e 43 minuti cala alle ore 15 e 12 minuti

- Ultimo quarto 2 ottobre ore 6
- Luna nuova 9 ottobre ore 14
- Primo quarto 17 ottobre ore 17
- Luna piena 24 ottobre ore 23
- Ultimo quarto 31 ottobre ore 14

MERCURIO: brilla come luce 4. candele vista da 600 metri

VENERE: occorrono 53 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

MARTE: tramonta in direzione Ovest Ovest 3 ore e 20 minuti dopo il Sole

GIOVE: riconoscibile come la stella brillante della notte

1255 di km dalla Terra che si avvicina

la Luna calante prossima nei Gemelli ore 6 e 8 minuti. Massa per la fase di ultimo quarto. In questo periodo passa sull'orizzonte

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI.** serv ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C.** Servizio pediatrico a pagamento 56 21.606; **Soccorso dentistico,** Molinette (8.30-12.30, 19.30-21.30, e festivi 19.30-21.30); **ostetrica** S. Anna, 313.44 44; Maria Vittoria, 43 93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66 22. **Elambulanza e Soccorso urgente** 118, 244 5411; **Il. Verde** 54 90.00. **C. Bianca** 317.71 27; **C. Gialla** 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55 881; **Prefettura** 55 891, **Vigili** 460.60 60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091, 160, **Municipio** 442.11.11, **Certif. dom.** pren 435.01 66, int 800 019 585. **Tel. Viola** (funerali) 436 77.00, **Canile** 262.48.03, **Aci** 116; **Europ** 53.06 55; 800.019152. **Aeroporto** 56 76 361. **Satti** 800 217.216 **Atc** 800 256 941.

SOLIDARIETA'. Alma (Alzheimer) 63 35 326; **Adisco** 313.47.16, **Alcolisti** 812 37.49; **Alcolisti Anonimi** 6.4978; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** 0360 55.41.20; **CGA - Comitato Difesa Diritti Assistiti,** 812.44.69; **Gestione dei Conflitti,** 569.61.30; **C. Cardiopatici,** 43 64 873; **Epi '78** (epilessia), 533 496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319 52 52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436 31.11; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; & C. 53.48 54; **Sermig** 436 85.66; **Amnesty Intern.** 817.05.30; **Informagay** 43 65 000, **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apica** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesaccorsa** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo** 43.64.749, **Città** 590.225, **Salute** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emerg. anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab matt. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 563.83 52 ore 9.30-12,30. **Harvest** (tossic.) 898.00.63. **La Parlarchia** (tossic.) 167-012.729; **G.A.Pol.** 54 66 53.

Per «Identità e Differenza» 120 gruppi etnici occupano il centro

La città diventa palcoscenico

Due giorni con la grande «Festa di benvenuto»

Maria Teresa Martinengo

Il viaggio di Identità e Differenza alla scoperta delle ricchezze culturali legate all'immigrazione, dei preziosi incontri tra mentalità, esperienze e stili diversi, oggi e domani «attraversa» il centro intorno alle piazze Carignano e Carlo Alberto. Come negli anni scorsi, la Festa di Benvenuto della grande manifestazione promossa dal Comune è dedicata alla conoscenza diretta, al dialogo, alla visita tra i stand di 120 associazioni etniche, multiculturali, del volonta-

Fino a domani sera i di vie e piazze, punteggiati da musiche e danze, non sono più quelli di sempre. Via Battisti è Via dei Bambini all'insegna di un divertimento «planetario» ma anche della denuncia sempre diffuso sfruttamento minorile. Via Carlo Alberto (vicino a via Pol è Via della Fiaba, mentre Via Principe Amedeo cambia in Via del Gusto, gigantesco «take away» della cucina di oltre mezzo mondo. E ancora: Piazza dei Popoli (stand della solidarietà e della lotta al razzismo), Portico del Libro (editoi di/su ogni parte del pianeta), Piazza delle Tradizioni (artigianato e suggestive riproduzioni di ambienti domestici), Via dei Tessuti la Bibliotenda, punto di lettura e prestito gratuito. Un vero «Viaggio delle culture», insomma, come annuncia il titolo di Identità e Differenza '99 e come sottolineano la scenografia e l'immagine complessiva della manifestazione curate dai ragazzi del Primo Liceo Artistico.

Un gruppo di artisti durante la manifestazione multietnica dello scorso anno

Paralleli alla grande kermesse nelle strade, in questi due giorni sono numerosi i momenti di approfondimento di temi e problemi specifici. A Torino Incontra, stamane dalle 8,30 alle 11,30, si svolge la tavola rotonda «Le parole della guerra» con Luigi Bonanate, Zlatko Dizdarevic, Nadira, Marko Vesovic, moderatore Willy Bonapace Sehovic, dedicata ai fraintendimenti che accompagnano la percezione dei conflitti tra i giovani. In Via della Fiaba, il Centro Alouan propone ai bambini un viaggio attraverso le favole e i giochi di tutto il mondo. All'Unione Culturale alle 15, «Due sistemi a confronto» ovvero istruzione ed educazione a Cuba e in Italia.

Identità e Differenza spinge il visitatore ad andar per mostre. Ce ne sono per tutti i gusti: da «Uno sguardo sul Tibet» a cura dell'Iscos-Cisl in Galleria Subalpina, a «Kafka, il viaggiatore simbolico» al Doba, via Accademia delle Scienze 11, da «Toute la France» (il manifesto di pubblica utilità che rivela il moltiplicarsi delle provenienze) a «Ventre noir». Sulle strade dell'Africa» a cura del Movimento Sviluppo e Pace (viaggio sui mezzi pubblici da Algeri a Città del Capo), entrambe a San Filippo. Sempre a San Filippo, in via Maria Vittoria 5, c'è «Viaggio sulla pelle», corpi come carte geografiche, progetto del Primo Liceo Artistico. All'Archivio di Stato sono esposte «Le pietre di Tangenenge» (scultura africana contemporanea) mentre l'Unione Culturale ospita «General Intellect», un progetto di Piero Gilardi che prevede la creazione di uno spazio di realtà virtuale in cui persone di etnie differenti interagiscono per costruire un habitat urbano multietnico.

Come i veri viaggiatori sanno, la conoscenza dell'altro avviene anche a tavola. Così, Identità e differenza quest'anno ha moltiplicato l'attenzione a questo ambito con un «Viaggio intorno cibo» nell'Oratorio di San Filippo: pranzi (ore 12,30) e cene con letture di poesie (20,30) su prenotazione. Oggi la volta dell'India e del Senegal. Domani di Marocco e Perù. Non solo. Nei ristoranti etnici proseguono cene-scoperta de «Il Mondo in cucina».

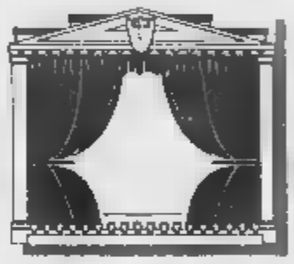
In concerto sul palco del Palastampa

Nella foto, il cantautore napoletano Pino Daniele, in tour dopo la pubblicazione dell'album «Come un gelato all'equatore». I biglietti per il concerto di stasera costano 42 mila lire

La sfida dal vivo di Pino Daniele

Pino Daniele arriva stasera al Palastampa per un concerto che reca con sé un interrogativo: i fans del cantautore napoletano, da sempre numerosissimi a Torino, risponderanno con l'entusiasmo consueto? In effetti Pino Daniele attraverso un momento delicato della sua lunga carriera: l'ultimo album, «Come un gelato all'equatore», ha venduto discretamente, ma non ha raggiunto ancora i vertici ai quali l'artista è abituato. Vedremo se richiamo «live» funzionerà: probabilmente sì, si pensa che Pino Daniele è un formidabile performer, e sul palco non ha mai deluso il suo pubblico.

Il concerto di stasera, nell'impianto di corso Grande Torino angolo corso Ferrara, s'inizia alle 21, ed è organizzato da Metropolis. I biglietti costano 42 mila lire. Prossimo appuntamento al Palastampa, sempre curato da Metropolis, sarà il 25 ottobre con Luciano Ligabue; il 15 novembre, invece, portato da Eventi & Produzioni, arriverà Lorenzo Jovanotti. (g.fer.)



LA RECENSIONE

Serata di «incanti» e di incantesimi al Teatro Juvarra con «Didone e Enea» e la «magica» Compagnia Controluce

Silvia Francia

È inaugurata giovedì sera, in un teatro Juvarra gremito e plaudente, la sesta edizione della rassegna «Incanti», organizzata da Controluce-Teatro d'Ombre con Regione Piemonte, Fondazione Crt, Comune di Rivoli e con il patrocinio del Comune di Torino. Fedele al titolo della manifestazione, la serata inaugurale ha regalato «incanti» e incantesimi a piene mani, tra giochi d'ombra calibrati con raffinata sapienza e una colonna intrisa di magie e spunti fiabeschi.

Protagonista della serata, la stessa Coinpagnia Controluce, che ha presentato «Didone e Enea», spettacolo per ombre umane e inanimate, concepito sulla musica secentesca del «Dido and Aenes» di Henry Purcell. L'esecuzione live dell'opera del compositore inglese è stata affidata al Quartetto d'Archi di Torino e ai musicisti Paolo Borsarelli, Dora Filippo- e Alesandro Goloppini: rispettivamente, al contrabbasso, liuto e clavicembalo. Mentre gli ottimi cantori dell'Ensemble Opera Singer (tra cui si segnala, per intensità interpretativa, Marzia Castollini-Didone) hanno rievocato, virtuosismi vocali, la fatale passione della principessa cartaginese per l'eroe troiano.

La stessa vicenda d'amore e morte ispira la fantamagoria delle ombre e delle immagini, articolate secondo un disegno drammaturgico fedelmente infedele alla narrazione di Virgilio. Non che l'estro fantastico prenda la me, altre a firmare la regia con Jenaro Meléndrez Chas e Alberto Jona; Paola Bianchi che ha inventato coreografie ad hoc e interagisce, danzando, con ombre; Alfonso Cipolla, responsabile della drammaturgia.

Il prossimo appuntamento con «Incanti» è per stasera alle ore 21, allo Juvarra, belga Max Vandervorst in «Histoires de musique».

Corallina De Maria

Quando i giochi delle ombre e gli spiriti fiabeschi creano meraviglia

al gruppo di Controluce: piuttosto, sul tema mitologico si innestano frequenti variazioni fiabesche e magiche, in sintonia con l'affabulazione musicale.

Sicché, sul fondale evanescente si proiettano schegge e figure continuamente sovrapposte in una caleidoscopica architettura dell'immaginario. E la prassi, secentesca anch'essa, della «meraviglia» governa il disegno d'ombre, tra variazioni cromatiche, metamorfosi di figure e profili, germinazione continua di suggestioni visive. Tramonti su mari infuocati, deserti e giardini, stormi di aironi e navi che solcano i mari, il tumulto della guerra e dell'amore invadono lo «schermo» trasparente, come richiamati dalla memoria di Enea.

E dietro al mito, raccontato per immagini e colori, si mostra l'ombra di quella storia a tutti nota: suo doppiofondo oscuro, magico, misterioso. Dove forze del destino e forme dell'inconscio, materializzate in surreali figure, si contendono lo spazio e fanno girare la giostra delle immagini.

Bravo e applauditissimo, il team di Controluce: Corallina De Maria, che anima le sagome, altre a firmare la regia con Jenaro Meléndrez Chas e Alberto Jona; Paola Bianchi che ha inventato coreografie ad hoc e interagisce, danzando, con ombre; Alfonso Cipolla, responsabile della drammaturgia.

Il prossimo appuntamento con «Incanti» è per stasera alle ore 21, allo Juvarra, belga Max Vandervorst in «Histoires de musique».

In evidenza questa sera la musica di Vivaldi

C'è la Camerata Ducale a Giaveno e Brandizzo

La fine della settimana è di frequente propizia alla musica anche fuori Torino. Così questa sera si registrano, per esempio, due concerti firmati entrambi dall'Orchestra Camerata Ducale. Il complesso, nato a Pinerolo e ormai spaziante su orizzonti piuttosto ampi, si divide in due gruppi e propone interessanti programmi sia a Giaveno sia a Brandizzo.

A **Giaveno** avrà il compito di aprire i «Concerti della Chiesa dei Batù», giunta alla 29ª edizione. Sotto la direzione di Guido Rimonda, che ovviamente non tralascerà il consueto ruolo di solista al violino, presenterà il «Concerto in la minore da "L'Estro Armonico" op. 3 n. 8» e «Concerto per violoncello e orchestra» di Vivaldi (quest'ultimo avrà come solista Daniele Bogni). Seguirà poi «Praeludium und Allegro per violino e orchestra» del torinese Gaetano Pugnani. Nella seconda parte della serata, ecco altri due brani violinistici, «Meditazione» e «Concerto in re maggiore» di Giovanni Battista Viotti, l'autore al quale la Camerata Ducale dedica particolare attenzione.

Alla stessa ora di oggi, nella sala del consiglio comunale di **Brandizzo** in piazza Alo 1, l'altra parte dell'orchestra, Massimo Barbierato e Marco Medicato solisti al violino, proporranno altre pagine dello stesso Vivaldi, oltre che di Pachelbel e Telemann.

Ma anche domani c'è bella musica da ascoltare provincia. Ad **Almese** per esempio i 20 anni di attività del locale Coro Polifonico Mater Ecclesiae fornisce un motivo in più per una serie di ottime proposte. E così la sera alle 21, nella parrocchiale, si esibisce il Quintetto di Ottoni dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della formato da Andrea Lucchi e Ercole Ceretta alle trombe, Joseph Burnam al trombone, Corrado Saglietti al corno, Daryl Smith alla tuba; a loro si unirà l'organista francese Brice Montagnoux. Lungo l'elenco dei brani, con autori come Bach, Mozart, Gabrieli, Liszt, Charpentier e un lavoro dello stesso Saglietti. (l. o.)

Al «Rea» di Trana

Lo spettacolo della natura che affascina

Una galleria ricca di specie rare e all'aria aperta fa da sfondo a **Arte in natura**, la mostra che si apre oggi alle ore 11 al Giardino Botanico di Rea, in via Giaveno 40, a San Bernardino di Trana. Organizzata dal Museo Regionale di Scienze Naturali e curata da Nico Orengo, ospita le opere di alcuni importanti artisti dell'area torinese: Vasco Are, Sergio Bonino, Corrado Bonomi, Daniele Galliano, Angelo Garoglio, Marco Gastini, Piero Gilardi, Ugo Giletta, Giorgio Griffa, Dario Lanzardo, Luigi Mainolfi, Aldo Mondino, Mutus Liber, Andrea Nisbet, Piero Ruggeri, Fabrizio Sibona e Luigi Stoisa. Il giardino in questo periodo è un palcoscenico straordinario dal quale si possono godere anche i colori autunnali dei viburni, dei meli, dei sorbi e delle rose, e ci si può inebriare con i profumi intensi delle specie rare. La rassegna resterà aperta sino al 24 ottobre, dalle 14 alle 17, tutti i giorni. Domenica 10-17. Ingresso lire 5 mila, 1000 i bambini. Tel. 011-933.150. (a.top.)

APPUNTAMENTI

Qua e là

INIZIATIVE

CONCERTO. Oggi, alle ore 21, Auditorium della scuola Don Milani, corso Papa Giovanni XXIII, Venaria, concerto sperimentale «Una sera col Tre Valli» Ingresso gratuito.

ANPVI. Alle 21,15, Teatro Salesiano Crocetta, via Piazzi 23, spettacolo teatrale «Uno spirito allegro», della compagnia «Affetti Collaterali» a favore dell'Associazione Nazionale Privi di Vista e Ipovedenti. Ingresso 10 mila lire. Info 011-53.88.84.

PRALORMO. Oggi, al Castello di Pralormo, dalle ore 11, parlano: Ettore Aspetti; Gian Luca Badoglio; Donatella Guarneri. Dalle 15 Rossella Porzano; Fabio e Vittoria Cannavale. Info 011 88.77.40.

SCACCHI. Oggi, ore 14,30, Polisportiva Borgonuovo, piazzale Avis, a Collegno, torneo scacchistico «Ernesto Che Guevara». Info 011-405.20.41.

MOSTRE

ANTONIANI. A Sant'Antonio di Ranverso, Buttigliera Alta, dalle 16, mostra «Gli Antoniani e Sant Antonio di Ranverso». Alle 17 concerto del Coro «Mater Ecclesiae» di Almese. Dirige Silvano Bertolo. Info 011-932 16.05.

KABALLAH. Oggi, alle 16,30, Centro Studi Teosofici H P Blavatsky, in via Paolini 6, si parla di «La Kabalah».

SEMINARIO. Stamane, dalle 9 alle 12, Palazzo Cisterna, via Maria Vittoria 12, seminario «Se non a Torino, dove (in Italia)?» a cura dell'Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro. Interviene l'Arcivescovo Severino Poletto. Info 011-562 58.13.

UN LIBRO. Oggi, alle 17,30 Fondazione Pro Senectute, via San Martino 3, Cantalupa, Massimo Cacciari e don Ermes Segatti presentano «Il catechismo dei non credenti» di Vittorio Mathieu. Info 0121 35.25.89.

MOSTRE

INAUGURAZIONE. Oggi, ore 16, Fogolar Furlan di Torino, corso Francia 275, viene inaugurata la mostra del pittore friulano Cleo Zanello. Info 011 772.30.21.

VERNISSAGE. Alle 16, Atelier La Tesoriera, via Bianzè 28A, inaugurazione «Accademia dell'Arte e del Pensiero anno 1998-99». Info 0347 799.01.65.

[illegible] Oggi e domani, dalle 9 alle 19, in corso Vittorio di fronte alla Parrocchia, è visitabile la mostra del pittore Alberto Dal Zovo.

SCULTURA. Alla galleria «Antichi Maestri Pittori», via Andrea Doria 19a, viene presentato un bozzetto del Canova: «Le tre grazie», già esposto alla National Gallery of Scotland di Edimburgo. Aperta sino all'11 dicembre. Orario: 9,30-12,30/15,30-19.

CORSI

BRIDGE. Nella sede del G.S. Idea Bridge, in piazza Lagrange 1, si tengono corsi di alfabetizzazione di bridge gratuiti per studenti dai 18 ai 21 anni. Lunedì 4 ottobre e giorni seguenti stage di approfondimento tecnico ed agonistico condotti da Toni Mortarotti e Amedeo Comella. Per informazioni e iscrizioni telefonare al 011-53.72.76 tutti i giorni dopo le ore 15.

Un fine settimana all'insegna della cultura e delle belle esposizioni

Dalla «Magia d'autunno» di Racconigi ai «Ricordi di Famiglie» del Fai Masino

In questi giorni ancora tiepidi è piacevole uscire «fuori porta» alla ricerca di iniziative e appuntamenti. Oggi e domani nella cornice della Margaria, il castello neogotico ad uso cascina nel parco del Castello di **Racconigi**, si svolge **Magia d'autunno**, mostra-mercato di piante, prodotti, arredi e novità per il giardino. La rassegna è curata dagli Amici delle Serre Reali e resterà aperta dalle 9,30 alle 18,30 (ingresso sabato 8 mila, domenica 10 mila, ridotti 6 mila).

Un viaggio tra **Ricordi di famiglie**, moda e costume attraverso 150 immagini provenienti da archivi privati italiani (1850-1899) viene proposto nelle stupende sale del **Castello Masino**, a Caravino, di proprietà del Fai, in una mostra che riporta indietro nel tempo e traccia anche una panoramica sull'evoluzione della società. La rassegna resta aperta fino al 28 novembre dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. Ingresso 7 mila, ridotti 3 mila.

«Industria e cultura» è invece il tema della mostra **Tra Ivrea e Matera, prove di parco letterario** allestita all'interno della Villetta Casana, nel Parco Monteficrito a **Ivrea** che ospita 150 testi prodotti tra la fine degli Anni Quaranta e i primi Sessanta da poeti e scrittori, come Geno Pampaloni, Ottiero Ottieri, Rocco Scotellaro, da architetti come Figini e Pollini che lavoravano per l'Olivetti, nonché manoscritti di Cesare Pavese, Italo Calvino, Corrado Alvaro e altri fini intellettuali. L'orario della rassegna è dalle 15 alle 19. Ingresso libero.

Ancora a Ivrea, nella Sinagoga via Quattro Martiri, è aperta la mostra **Bambole e giocattoli giapponesi**, dove le bambole rivestono significato rituale. L'orario è dalle 16 alle 19. Ingresso libero. Sono invece bambole per giocare quelle esposte da oggi sino a lunedì al Centro Anziani di **Piscina** (orario 16-19 e 20,30-23) in cui si possono ammirare le di Paola Cattoneo e le poupées svizzere di stoffa di Gabi Parodi Hauser, nonché le celebri Lenci.

Trine, crinoline e tricorni fanno bella mostra nella rassegna aperta a **Rivoli**, nel Palazzotto del Conte Verde, in via Piol 8, che raccoglie i costumi usati nel Settecento in alcune importanti rappresentazioni liriche. Orario: 9-12 e 14-19, ingresso 4 mila, ridotti 2 mila.

A **Giaveno** prosegue **Fungo in festa** con la cena al Palafungo, mentre a **Torino**, in via Olivero 40, vengono esposte oltre 200 specie nella mostra **micologica** organizzato dal Cedas. Orario: 15-18,30. A **Montanaro** stasera alle 20 cena medievale «Al Canastrel» in strada Vallo, con musica de «I folet 'd la marga» (prenotare allo 011/916.08.18). (a.top.)

MUSICA dove

a cura di Gabriele Ferraris

ALBERTO CAMERINI
L'«Arlecchino cibernetico» è più vivo che mai: anche se è uscito grande giro commerciale, Alberto Camerini continua a lavorare, frequenta i locali alternativi e non sembra per nulla intenzionato a gettare la spugna: stasera, per esempio, è in concerto al centro sociale «Gabrio», in via Revello 3. Inizio dopo le 22.

[illegible]
«Le Ginestre», in via Valprato 15, stasera alle 22 il quartetto di Nando Massimello propone tributo a Sonny Rollins.

Soul al «Magazzino Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 b, ore 22) con la Dual Band.

ROCK
Dadive Devoti, ben noto alle cronache musicali come chitarrista di Vasco Rossi, si presenta nelle vesti band leader stasera al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22).

Appuntamenti rock anche all'«Xo» (via Po 46, ore 22) con gli Eighty's; al «Peocio» (Trofarello, via Belvedere 31, ore 22) con i Broadway Melody che eseguono cover dei Genesis; al «Assi» di None (via Benedetto Croce 38, ore 22) con il trash metal dei 19.5; al «Robin Hood» di Robassomero (via Cirié 8, ore 22) con il metal dei Brain Damage.

[illegible] PICCHI
Arriva stasera, al «Privilege» di Airasca (statale 23 del Sestriere), «Due di picche», il nuovo «gioco da discoteca» che sta spopolando in tutta Italia. Consiste in una sorta di «caccia all'anima gemella» gestita dal computer.

[illegible]
Stasera al «Vertigo» corso Massimo d'Azeglio 3, per «Poplanet's Wild Life», i resident djs Roger Rama e Lorenzo LSP ospitano il collega José de Divina dello «Space» di Ibiza. Al «Nexos» (piazza Guala 147) si inaugurano le serate «Stardust supersounds»; all'ex «Mary Giò» di via Montanaro 66 (oggi «Route 66») debutta «Intellidance saturday».

DOVE andiamo

TESORIERA
Prende il via oggi pomeriggio alla Villa Tesoriera, corso Francia 192, la rassegna «Musica & Spartito»: il quartetto con pianoforte Antidogma Musica esegue dalle 17 pagine di Mahler, Ravel, Richard Strauss. I biglietti costano 8 mila lire.

[illegible]
Serata di musica classica al Teatro Araldo, via Chiomonte 3: L'Fff Guitar propone musiche di Scelsi, Devecchi, Russo, Seminara, Pearson, Brower. Appuntamento alle 21, ingresso a 10 mila lire.

[illegible] [illegible]
Seconda e ultima sera al Teatro di Torino, piazza Massaua 9, per il «Festival Nazionale del Cabaret». S'inizia alle 21, è previsto il «tutto esaurito».

FEDERICO BIANCO
Noto al grande pubblico per la partecipazione in qualità di «inviato speciale» di «Sanremo Notte» all'ultimo Festival di Sanremo, Federico Bianco presenta questa sera alla Cricca del Ghigno di Caluso (via Vittorio Veneto 2) il suo nuovo spettacolo «Avrei bisogno di una controfigura». Doppio show alle 22 (biglietti 15 mila lire) e a mezzanotte (12 mila).

CABARET
S'intitola «Sesso al minuto» lo spettacolo di Pia Engleberth in programma stasera all'Officina della Magia di Moncalieri (via dei Mille 13). S'inizia alle 22,30.

Si ride questa sera al Cab 41, via Fratelli Carle 41, con Roberto Stoppa, Marisa Miritello e Duilio Martina. Si comincia alle ore 22.

Al Caffè Ghersi, via Tripoli 37, ultima replica stasera di «Mamma son tanto felice» con Gianluca Ansanelli. Doppio spettacolo alle 22 e alle 24.

Al Caffè Neruda, via Giachino 16g, la coppia Ceva e Bertoni propone alle 22 «Da Gianduja alle Ande».

A Moncalieri, appuntamento alle 22 all'Arnold Pub (strada Baraudo 7/4) con Henry Zaffa in «Che fai, spari? Parliamone».

Volley: domani il turno inaugurale del torneo che vede i torinesi tra i favoriti

Kappa, parte la scalata all'A1

E c'è subito la difficile trasferta di Taranto

Paolo Forneris

Ci siamo. Dopo la lunga preparazione domani entra il torneo di A2 con la Kappa Cus Torino tra le favorite per la promozione in A1. Quello che prende il via domenica è probabilmente il campionato cadetto di livello più alto degli ultimi anni, con tantissimi atleti stranieri e italiani di grande valore e almeno otto società che hanno investito circa un miliardo e mezzo per tentare la scalata alla massima serie sfruttando le possibili tre promozioni.La formula di questa stagione prevede infatti che le prime due classificate passino direttamente dalla massima serie, mentre la terza, la quarta e la quinta disputino un playoff con l'ultima della A1 per un altro posto nel gotha del volley tricolore.

L'avvio per la Kappa non poteva essere più difficile visto che i cussini saranno di scena domani pomeriggio sul terreno di quel Club Vacanze Taranto indicato come una delle possibili protagoniste di questo campionato di A2. Anche la formazione pugliese, come la Kappa che si affiderà soprattutto all'ucraino Popov ed allo slavo Djuric, ha orientato la sua campagna acquisti verso l'Est europeo, rinforzandosi con l'opposto Karaleev e lo jugoslavo Kovac.

«Questa prima partita ci farà subito entrare in clima campionato - esordisce il coach Berruto - soprattutto per quanto riguarda le difficoltà. Giocheremo su un campo difficile, contro una squadra decisamente forte, conoscendoli poco perché, pur avendo insistentemente richiesto ad altre squadre i filmati dei loro tornei, non sono riuscito ad avere nulla. Più per domenica ci hanno concesso di allenarci in palestra soltanto al mattino dalle 9 alle 10,30 e dopo un viaggio che durerà 7 ore svegliare i miei atleti alle 11 mi sembra un'assurdità».

Oltre al Rally Point System, il sistema di punteggio che ha abolito il cambio palla, sarà subito introdotta l'altra novità di regolamento: ossia la battuta che anche se tocca la rete sarà valido ugualmente, innovazione che prosegue nella trasformazione della pallavolo in uno sport dove conta sempre più la concentrazione.

«Questa novità è stata molto criticata da alcuni ed apprezzata da altri - prosegue Berruto - e credo che per quanto riguarda la mia squadra sia un'innovazione positiva perché almeno nelle amichevoli giocate fin qui abbiamo avuto nella battuta uno dei nostri fondamentali migliori. Dopo le ultime prestazioni nelle gare di precampionato saremo dei sorvegliati speciali perché tutti vorranno vedere se siamo veramente in grado di ripeterci ad alti livelli anche in campionato. Nella partita di domani mi aspetto una grande prestazione dei nostri centrali Teppa ed Heikkinen ma anche se i tre punti sono subito importanti non sarà lo scontro della vita visto che è la prima gara di un torneo di 30 giornate».

CALCIO PRIMAVERA

Juve e Toro in Coppa Italia

Riprende oggi (ore 15) la Coppa Italia Primavera. Nel girone B la Juventus ospita al Combi l'Alzano; nel girone E il Torino riceve al Ruffini il Bologna. In classifica i bianconeri sono al comando del loro gruppo (6 punti) con il Brescia ma con una partita in meno, ancora a quota 0 l'Alzano. I granata occupano invece la seconda posizione (3 punti) e sono preceduti dal Parma (7, ma una partita in più), terzo il Bologna con un solo punto.

Assenze importanti nel Torino per squalifiche (Calaiò) e infortuni (Livigni e Quagliarella). Camolese conferma però il tridente in attacco e si affida per la prima volta all'attaccante francese Sebastien Moncey, affiancato dal brasiliano Pinga e da Rossi. Nessun problema invece per Gasperini che dovrà rinunciare allo squalificato Maietta e all'infortunato Lavecchia, ma potrà contare sul portiere svedese Isaksson e sugli attaccanti Sculli, Re David e Gorzegno.

Calcio femminile: al via il campionato di serie A

Il Torino di Bersano punta ad una tranquilla salvezza

Domenico Lalaglata

L'obiettivo minimo sarà anche quello massimo. Il Torino di Cosimo Bersano, presidente-allenatore e già fondatore della società nel 1981, è pronto ad affrontare il tredicesimo campionato di serie A consecutivo con un'unica grande ambizione: la salvezza.

L'entusiasmo non manca, anche se ci sono stati momenti migliori. Per questo, un tranquillo campionato di metà classifica verrebbe accolto con grande soddisfazione: rispetto allo scorso anno non ci sarà infatti Isabella Costanzo, bomber di razza emigrata al Geas Milano. E, considerando che verranno a mancare una trentina di gol garantiti, non è un bell'inizio. La stessa scelta della Costanzo l'ha fatta anche Luisa Marchio, difensore della nazionale che vestirà la maglia del Milan. Come dire che le due travi portanti di difesa e attacco se ne sono andate senza essere adeguatamente rimpiazzate.

«Non potevamo fare altrimenti - dichiara Bersano -. Senza sponsor, sarà già un successo riuscire a salvarsi: del resto, non è una novità che in Lombardia si riescano a muovere più soldi di quanto accada in Piemonte. Credo comunque di avere a disposizione un gruppo sufficientemente competitivo: delle «senatrici» sono rimaste Calavita, Bassano, Rodolfi, Mazzarella, Correra e Bianco, cui si affiancheranno tutte le under 18 che lo scorso stagione hanno vinto il campionato nazionale di categoria».

Lungo alle giovani, dunque, per evitare gli ultimi quattro posti che determinano la caduta in serie B. L'incontro di oggi potrà già dire qualcosa sulle possibilità del Torino: la trasferta di Pisa non è delle più terribili, e sarà quindi importante verificare la tenuta delle torinesi. Qualche rinforzo arriverà comunque: le sorelle Yong, due scozzesi naturalizzate italiane residenti ad Ivrea, dovrebbero presto trovare un accordo con la società, mentre la 16enne camerunense Tchanta Naua verrà tesserata appena saranno risolti alcuni problemi burocratici legati al rilascio del passaporto, perso durante il suo trasferimento in Italia.

SPORT FLASH

■ **CALCIO, ECCELLENZA.** Il Settimo (gir. B) si rinforza con Santagostino della Biellese (C2) e Pia del Volpiano (CND): possibile esordio nell'anticipo di stasera (v. Levi, h 20,30) contro il Lascaris.

■ **CALCETTO, COPPA ITALIA.** Alle ore 16, al Palaruffini, Cotrade-Eurotravel Ao. A Rivoli derby Cesana-Caseificio Pugliese.

■ **BASKET, OGGI.** Femm., B: Palmar Ivrea-Chieri (20,30); v. Dora Baltea); Icot Collegno-Mirafiori (20,30); v. Antica Rivoli). Masch., C2: Leumann-Tecnocar (18; v. Antica Rivoli); Snai Moncalieri-Icap Cn (18,15; p. Brennero); Crocetta To-Saluzzo (18,15; v. Piazzi); Grv Venaria-Savigliano (21; v. Machiavelli). D: Beinaschese-Agnelli (18,15; v. La Torre); Atlavir Rivalta-Ceva (21; v. Plossasco); Bip To-Safa Chieri (21; str. Altessano).

■ **[illegible] A[illegible]** Rapporti di oggi (h 15): I. Venti Regini-Vallese K., Volley Y. II. Alcade Gattis, Allez Vite Blue, Abio Berb. III. Silva Marciana, Uxalma, Ricar Ba. IV. Von Catti, Vio Jet, Vedea Mo. V. Ulis Code, Roncisvalle, Taxi Girl. VI. [illegible]nne, Zenith Edipi, Zest Por Life. VII. Zarathustra Bi, Zeffiro E., Zorritto. VIII. Tony d'Asolo, Trafalgar Gi, Samadhi Park. IX. (Quartè) Tovel Om, Urbisaglia R., Ubidi, Ursus Dei.

il mondo dell'usato

Compra Vendita oggetti di Seconda Mano

DUE GRANDI CENTRI SPECIALIZZATI
CON ESPOSIZIONE GRATUITA
E VALUTAZIONE GRATUITA A DOMICILIO

arredamento, antiquariato, libri, dischi, modellismo, collezionismo, oggettistica, ecc.

IL MONDO DELL'USATO 1
Corso [illegible] E
10149 TORINO
Tel. [illegible]
[illegible] mano

IL MONDO DELL'USATO 2
Via Monteu da Po 1
Tel. [illegible]

Lunedì, dalle 15,30 alle 19.30
Martedì – Sabato, dalle 10 alle 13, dalle 15,30 alle 19,30

SPORTINSIEME 1999/2000

PER INFORMAZIONI: TEL. 011.4371447

Enti di Promozione Sportiva, Città di Torino, Circoscrizioni

UNA MOLE DI SPORT

DAL 4 OTTOBRE 1999

ISCRIZIONI IN TUTTI GLI IMPIANTI

Quando la sicurezza diventa piacere di guida.

Nuova Octavia Wagon 4x4 in mostra Sabato 2 e Domenica 3 ottobre

OCTAVIA WAGON	kW	CV	LIRE (IVA*)	FAIRTAX*
1.9 TDI 66 CV	66	90	35.643	1.544.644*
1.9 TDI 90 CV	81	110	37.289	1.615.981*
1.9 TDI 4x4	66	90	38.247	1.657.595*
1.9 TDI 4x4	81	110	39.993	1.733.488*
1.9 TDI Laurin & Klement	81	110	49.205	2.131.755*

Škoda ha raddoppiato il piacere di guida con la nuova Octavia Wagon 4x4, la prima Škoda a trazione integrale. Venite a scoprire il provare la sicurezza di Škoda, il comfort e la praticità di una grande wagon al prezzo di lire 38.246.400* su strada. Su qualsiasi strada.

Gruppo Volkswagen

OCTAVIA WAGON	kW	CV	LIRE (IVA*)	FAIRTAX*
1.9 TDI 66 CV	66	90	35.643	1.544.644*
1.9 TDI 90 CV	81	110	37.289	1.615.981*
1.9 TDI 4x4	66	90	38.247	1.657.595*
1.9 TDI 4x4	81	110	39.993	1.733.488*
1.9 TDI Laurin & Klement	81	110	49.205	2.131.755*

FAIRCERVIA (rinuncia la vostra Škoda - *Prezzo chiavi in mano (IPT esclusa)

Venite a vederla e a provarla presso le nostre sedi. E se ci telefonate ve la portiamo noi.

RINALDI SpA [illegible]storia

Centro vendite
Corso Francia, 264. Torino.
telefono 011. 724.005

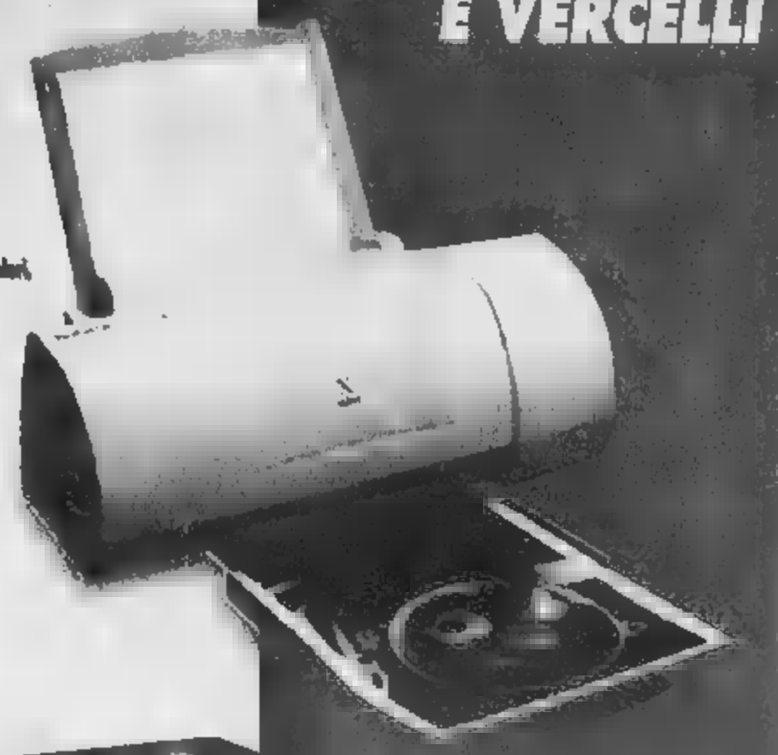
Centro [illegible] e ricambi
Corso Marche, 74. Torino.
telefono 011.715.691

Nuova [illegible] Susa (To)
Loc.Traduerivi 15/5 ss.24
telefono 0122.623.108

Apertura straordinaria Domenica 3 Ottobre

OFFERTE VALIDE DOMENICA 3 OTTOBRE A NICHELINO E VERCELLI

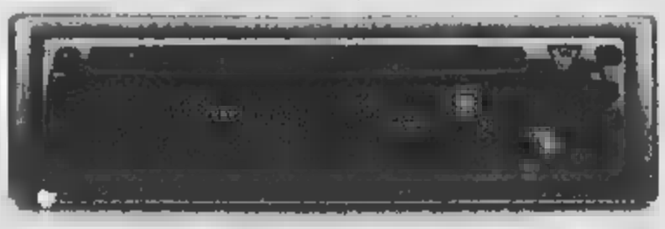
FELPA TIMBERLAND
Taglie M/XL, colori assortiti
49.000



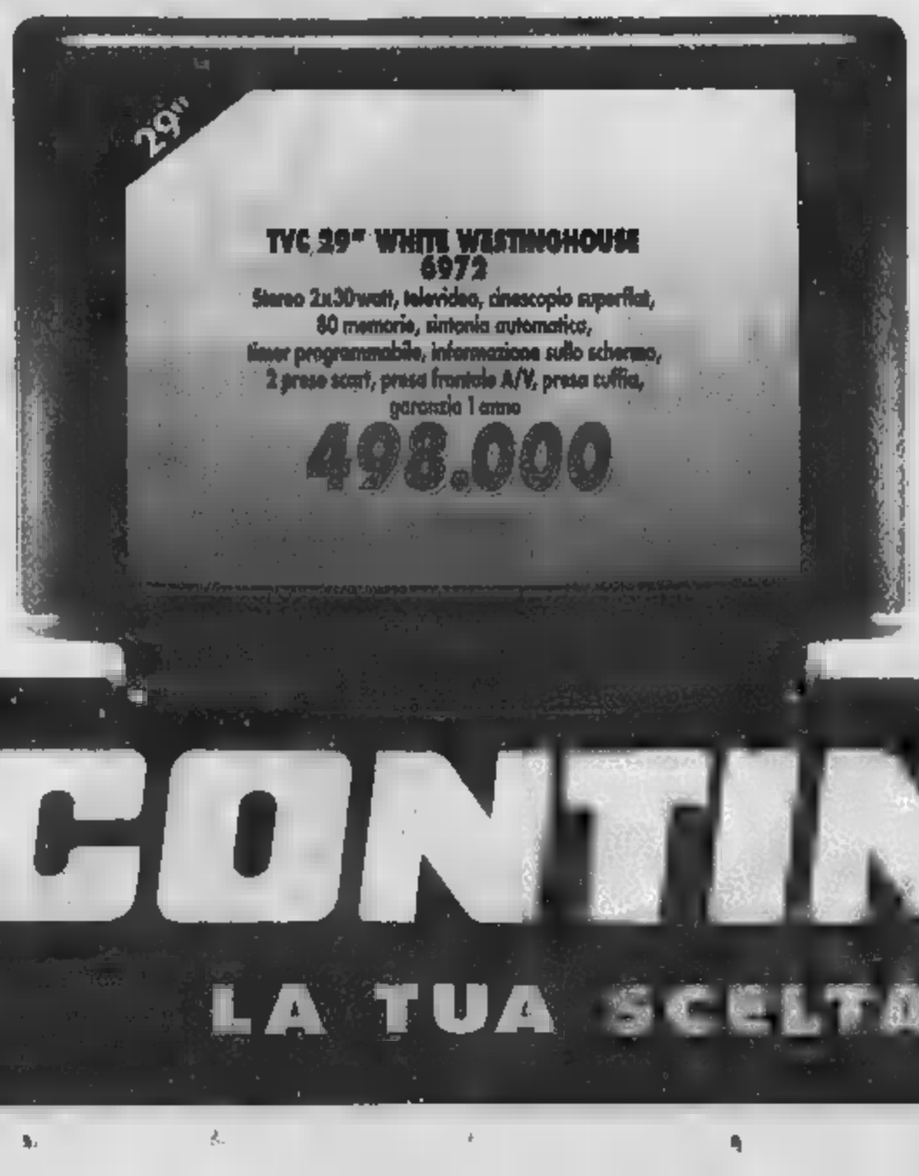
STAMPANTE XEROX DOCUPRINT X16C
Stampa a getto d'inchiostro a colori, velocità fino a 8 PPM in bianco/nero e a 4 colori, risoluzione fino a 1200x1200 DPI, garanzia 1 anno
99.000

OLIO EXTRA VERGINE D'OLIVA DELIZIA CARAPELLI 75 cl
3.990

A DOGHE CON PUSH
49.000
MATRIMONIALE 160x190
99.000



AUTORADIO KENWOOD KDC-4070
Estraibile RDS con CD, potenza 4x40 watt, servocomandato, 1 uscita preout, frontalino estraibile, garanzia 1 anno
279.000



TVC 29" WHITE WESTINGHOUSE 6972
Stereo 2x30watt, televideo, cinescopio superflat, 80 memorie, sintonia automatica, timer programmabile, informazione sullo schermo, 2 prese scart, presa frontale A/V, presa cuffia, garanzia 1 anno
498.000

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

MATERASSO ORTOPEDICO NAP
SINGOLO 80x190 69.000
MATRIMONIALE 160x190 99.000

TELEFONO CORDLESS BRONDI LIO
Volume auricolare regolabile, autonomia 6 ore di conversazione, 99 numeri in rubrica, display a cristalli liquidi, garanzia 1 anno
99.000

NICHELINO
VIA CACCIATORI 111
dalle 9.00 alle 21.00

VERCELLI
CENTRO COMMERCIALE
dalle 10.00 alle 20.00

CONTINENTE
LA TUA SCELTA VINCENTE

TEATRI

AUDITORIUM RAI: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Nuovo Abbonamenti 1999-2000. Da Sabato 25 settembre fino a Domenica 3 ottobre Nuovo [illegible] menti per tutti i turni e le serie, presso Foyer del Palazzo della Radio di via G Verdi 31, con orario continuato 10-18. Per informazioni tel. 810 4653/810 4661

RITROVI

AMERICA - 447.7171 Stasera grande festa! Gruppo Ok Band

BEVERLY HILLS: Santhia' Lavotto del lisclo 0161[illegible]243 Questa sera una grande serata Santino Rocchetti e i Karisma Se vuoi cenare ore 21 sino ore 22 inclusa 25.000 Prenotare 0161 967.103 o a mezzanotte spagliottata [illegible] per tutti

[illegible]: 011 669 9560 16.30 e 21 danza con Franco Orsini Band

DU PARC: 011 521 5275 "Giardini Reali" "La Terrazza" [illegible] Rai e Gruppo. Mercoledì prossimo Turi Galeno e la sua grande orchestra

FRENZY Ivrea 0125 230064 ballo liscio, lines e i Papillon

GARDEN COTTAGES 660 3443. h 15 ballo aperto [illegible] la vita e ballo! Grigliatta

LA LUCCIOLA [illegible] Taranto [illegible] [illegible] 15-21 Raki

LE ROI: ore 21 Noi ci rinnoviamo sempre

MITHO DANCING: ore 21 orchestra Giusy Mercuri Pobbiati Torrenova Tel 011.9057802

NIGHT CLUB [illegible]: v A Doria 9 Musica dal [illegible] spettacoli Tel 011-562 [illegible]

PATIO + INVIDIA: [illegible] 22.30 Tel. 661 4841.

PIPER Liscio Club Vigone Tel 011 (80) 1402 ore 21 orlis. Historia

TANGO [illegible] [illegible]E: sera ore 21.

TROCADERO MUSIC HALL via [illegible] Doria 9 le d[illegible] avranno inizio alle 21,30 Ingresso libero cons. obbl. T. 582 0966

GALLERIE E MUSEI

DAVICO: Giovanni Spazzini

LE IMMAGINI: e a Cambiano - FORNACE CARENA scultura di Vanni Pasqua

PIRRA: Tel 011 540 360. Enzo Faraone

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE ARTE [illegible]

ACCADEMIA: arte contemporanea [illegible]: E. Fallon-opere grafiche

CARLINA: personale Renata Rampazzi

MICRO: Nora Maggi

TEATRO STABILE TORINO
PROSEGUE LA VENDITA DEGLI ABBONAMENTI DEL T.S.T.
Biglietteria T.S.T., via Roma 19 tel. 011.517.6246 orario 10/18, domenica riposo
[illegible] PENULTIMO GIO[illegible]O DEL BER[illegible]
TELEFONICO PER RICEVERE LA CONTROMARCA PER IL RILASCIO DEI BIGLIETTI SU ABBONAMENTO
tel. 011.517.6154, orario 12/18

adua
NAZIONALE
UN FILM DI JON TURTELTAUB
INSTINCT
ISTINTO [illegible]

eliseo
"Il cinema di Kiarostami si fa sempre più rigoroso, sempre meno amabile: sempre più bello"
GRAN PREMIO DELLA GIURIA
Abbas Kiarostami
il vento ci porterà via

tuttoaffari
011-5152
TUTTE LE DOMENICHE IL TUO GIORNALE DI ANNUNCI GRATUITI
STAMPA

eliseo - FARO - VITTORIA
LUIGI [illegible] AURELIO [illegible]
MASSIMO BOLDI
[illegible] ABATANTUONO
CHRISTIAN DE SICA
TIFOSI
ENZO IACCHETTI
MAURIZIO MATTIOLI
con DIEGO ARMANDO [illegible]
e con NINO D'ANGELO
Regia di NERI PARENTI
Soggetto e Sceneggiatura di NERI PARENTI, MARCO MARTANI, FAUSTO ARIZZI e ENRICO VANZINA Produttore Esecutivo MAURIZIO AMATI
Prodotto da AURELIO DE LAURENTIIS
www.filmauro.it/tifosi

Sono arrivati gli ANTO' in una guerra che non avete mai visto
CAPITOL
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
un film di RICCARDO [illegible]
LA GUERRA DEGLI ANTO

AMBROSIO - REPOSI
STUDIO RITZ
Sean Connery, Catherine Zeta-Jones la coppia più sensuale dell'anno nel film evento di fine millennio
SEAN CONNERY CATHERINE ZETA-JONES
ENTRAPMENT
un film di JON AMIEL

IDEAL E REPOSI
LA TEMPESTA SI ABBATTERÀ IL CIELO SI APRIRÀ IL POTERE SI OSCURERÀ
LA MUMMIA

AMBROSIO - ARLECCHINO
FIAMMA - REPOSI
CRUISE KIDMAN KUBRICK
EYES WIDE SHUT
WARNER BROS. presenta
TOM CRUISE NICOLE KIDMAN
un film di STANLEY KUBRICK
"EYES WIDE SHUT"
SYDNEY POLLACK MARIE RICHARDSON
RALF SIKER
STANLEY KUBRICK
FREDERIC RAPHAEL
"DOPPIO SOGNO"

Grande successo di critica a Venezia '99. L'applauso più lungo del festival.
NAZIONALE
«...è simpatico, divertente, sa sollecitare insie- [illegible] risate [illegible] commozione.» (Irene Bignardi)
«...un cinema caldo e simpatico... Fa bene all'amore.» (Piera De Tassis)
MELANIE GRIFFITH
A volte [illegible] perdere [illegible] testa per trovare la [illegible] libertà.
IL DI BUTTI NELLA REGIA DI ANTONIO BANDERAS
PAZZI IN ALABAMA

Tratto da "HEAT" di JOYCE CAROL OATES, una delle autrici americane contemporanee più apprezzate e riconosciute.
due giardini
Getting to know you
cominciando a conoscerti
un film [illegible] or
keyfilms

SNGCI Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani
Premio PASINETTI 1999
DORIA
Inquisito, incarcerato, condannato e perseguitato fino a morirne. Potrebbe succedere [illegible] tutti noi.
CDI

SELEZIONE UFFICIALE - FESTIVAL DI VENEZIA 1999
ACCADEMIA E CHARLIE CHAPLIN 2
OTTO MINUTI DI APPLAUSI [illegible] UNANIME [illegible] PUBBLICO
"Piglio fresco, dirompente [illegible] mai banale: Muccino mostra una bella mano di regista". (La Stampa)
COME TE NESSUNO MAI

LE TV PRIVATE

TELEITALIA
7.20 Tg9; 8.25 Le adorabile creatura, Telefilm; 10.00 Arrichevolmente con...; 12.00 Musica insieme, Programma Musicale; 14.00 Tg9; [illegible] Arrichevolmente con...; 19.00 Un ragazzo come noi, TF; 19.25 Amore in soffitta, TF; 20.00 Tg9, 22.30 Arrichevolmente con...; 1.15 Tg9

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Obiettivo agricoltura; 20.30 Canzoni e musica; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana

MOTORI TV - CANALE [illegible]
9.20 Hard Trek, 10.00 Telegiornale, 11.30 Crash; 12.00 Speciale "Rally [illegible]"; 13.00 Auto d'oggi; 14.00 Autoccasioni; 15.00 Body Show; 16.20 Motori Tv N[illegible]; 17.00 Auto d'oggi, 19.20 Speciale "Rally News"; 20.00 Body Show; 21.40 Autoccasioni; 22.00 Speciale News; 22.15 Crash; 22.45 Auto d'oggi

TELECITY
12.30 Tg7, 15.00 Giro girmondo, 15.20 7 e vinci; 16.10 Telecity per voi; 17.16 Vacanze, istruzioni per l'uso; 17.53 1° Festival di Andalo Molvano; 19.00 Tg7; 19.32 Cartoni animati; 20.40 Film; 22.50 Film; 1.00 Telecity per voi

[illegible]
7.00 Videonotizie; 8.30 Auto expò; 9.15 Vg per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 [illegible]o expò; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 20.00 Editoriale, 20.30 Videonotizie; 21.00 The groove; 21.30 Videonotizie; 22.30 Auto Expo.

PRIMANTENNA
12.40 Tg locale; 13.00 Le auto della settimana, 14.15 Tg magazine; [illegible] 35 Aggiudicato a...; 19.30 Tg magazine - Informazione locale; 20.00 Le auto della [illegible]; 21.00 Grandangolo, Rubrica; 22.00 Il meglio di... Ballando sotto le stelle, 22.30 Tg magazine - Informazione locale; 22.45 Il meglio di... Ballando sotto le stelle.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.00 Vivere al 100%, 8.00 Affari d'oro, 12.15 Andiamo al mercà; 14.30 Team tv news; 14.45 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 Tg4 speciale; 19.30 Team tv [illegible], 20.00 Antenna 13; 22.30 Colpo grosso; [illegible].00 Le auto della settimana.

TELESTIMA
9.30 Tg time, 12.00 Golmania, 12.50 Auto oggi, 13.30 Time sette, 16.00 Fun Tv, 19.15 Il mercatino; 19.20 Time sette; 20.30 Popoli in viaggio, [illegible] 20 Time sette, 22.30 Il mercatino, 0.45 Telestima by night

QUINTA RETE
11.30 Scenaggiato; 12.00 Rassegna stampa; 12.30 Cantalalla, 13.00 Shop, Telefilm; 14.00 Musicale, 15.30 Documentario; 16.00 telefilm, 17.00 Musicalmente tua; 17.30 Cartoni animati; 19.30 Evening Shade, Telefilm; 19.00 Tg, 19.30 [illegible] 20.10 Documentario, 20.30 Invito a **pranzo con delitto**, Film; 22.30 Tg

QUADRIFOGLIO ODE[illegible] TV
7.00 Reporter, 18.00 Container estate; 16.30 Blu sport; 19.00 Con i piedi per terra; 20.00 Meteo, 20.05 Voglia di cabaret; 20.30 **Febbre d'estate**, F[illegible] (drammatico) con T. Eptin, L. Garrett. Regia di W. Webb, 22.25 Meteo; 22.45 Telemoda; 23.30 **Gornegliata speciale**, Film (erotico).

RETE CANAVESE
8.00 La signora in rosa, Telenovela (Anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 18.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Il pericolo è il mio [illegible] stesso; 23.00 Le auto della [illegible].

SESTA RETE
6.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Kats and dog; Telefilm; 13.00 Rassegna stampa; 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona, 18.30 Italianissima; 19.00 Italianissima, Musicale, 20.00 Documentario; 20.30 Tg; 21.00 **Una questione di vita o di morte**, Film; 23.30 Auto d'oggi.

[illegible]
12.00 [illegible]; 13.55 Andiamo al cinema; 15.00 Teleshopping; 18.00 Le auto della settimana; [illegible].30 Documentari; 20.00 Attutto campo; 21.00 Film, 23.00 Teleshopping; 23.30 Le auto della [illegible], 1.15 Fun Tv.

RETE 7
6.45 Informa 7; 7.00 JTv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; [illegible] Telefilm; 14.00 J Tv; 18.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 **La fiaccia al mare con l'amica**, Film; 22.45 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.00 Film; 1.45 Telegiornale.

TELEMARGHERITA
9.00 **Carousel**, Film; 12.15 Notiziario; 12.30 Udienza di Giovanni Paolo II; 13.15 Rotobella; 14.00 Cartoni; 16.00 Documentario, 17.15 Street legal, Telefilm; 18.45 Sotto il campanile; 19.00 Il giorno del Signore; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Telegiornale locale 20.40 **La bottega dell'orefice**, Film; 22.30 Documentario; 23.00 Telegiornale locale

TAI
9.00 C[illegible]ousel, Film; 12.15 Notiziario; 12.30 Udienza di Giovanni Paolo II; 13.15 Rotobella; 13.30 Terra nostra - Notiziario agricolo, 14.15 Obiettivo sport; 17.15 Street legal, Telefilm; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Sotto il campanile; 19.00 Il giorno del Signore; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Telegiornale locale 20.40 **La bottega dell'orefice**, Film; 22.30 Documentario; 23.00 Telegiornale locale

[illegible] 25
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Destini 2, TN, 20.30 Grandangolo; 21.00 [illegible]; 21.30 Le auto della settimana

[illegible]
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00 22.00, 0.15), 13.00 Istruzioni [illegible] Fuso 14.00 Le auto [illegible] settimana, 18.00 Programma con cinquestelle; 19.[illegible] Le [illegible] della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle, 23.45 Le auto de[illegible]

TELE[illegible]
7.15 Oroscopo, 8.30 [illegible] 9.00 Film; 11.00 Telefilm 12.00 Crazy dance; 12.30 Rassegna st[illegible]; 13.10 Cartoni; 14.00 Marcellina, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema [illegible], 18.00 Rivedamoli [illegible]; 18.30 Documentario; 19.00 Do[illegible]; 19.30 Tg; 20.[illegible] Cartoni animati, 20.45 **Amore rilorna**, Film; 22.30 Tg; 23.00 Rivedamoli insieme.

[illegible]
10.15 The box; 13.30 The Box; 16.30 Film, 19.10 Tg9 rete news; 20.30 **Un pizzico di fortuna**, [illegible]; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Club telecommesse; 23.30 Telefilm, 0.15 Voi sessualità

Eventuali eri[illegible] e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempe- [illegible]a c[illegible] delle[illegible]mie[illegible].

TRAME

AMERICAN [redacted] **X.** Drammatico. Leader [redacted] banda di naziskin, il californiano [redacted] (Edward Norton) è un modello da imitare [redacted] il fratello più giovane **[King]**

UN [redacted] Sentimentale. Secondo film [redacted] Tavarelli con Torino che [redacted] sfondo a [redacted] storia che [redacted] primi Ottanta per arrivare alla notte [redacted] fine secolo. Protagonista una coppia di professionisti ancora innamorati dopo 20 anni. [redacted] storie di matrimoni, incomprensioni, litigi, separazioni **[Centrale]**

AUSTIN POWERS. Comico. Le nuove avventure della bizzarra spia Austin Powers (Mike Myers) alle prese con il diabolico Dottor Evil **[Actor's Studio, Empire, Olimpia 2]**

COME [redacted]. Commedia. Le avventure sentimentali [redacted] sedicenni nel nuovo film di Gabriele Muccino («Ecco fatto»). **[Accademia, Charlie Chaplin 2]**

CRUEL INTENTIONS. Erotico. Tre ragazzi ricchi [redacted] Manhattan e le [redacted] perversioni nella quarta versione cinematografica de «Le relazioni pericolose». **[Valentino 2]**

LA DONNA LUPO. Erotico. Le vicissitudini erotiche di un'attraente ragazz[redacted]-rosa di libertà. **[Valentino 1]**

E [redacted] **MAMBO.** Comico. Stefano, che lavora in una ditta di ceramiche [redacted] e assillato dalla moglie [redacted]. un giorno [redacted] che la banca gli ha accreditato per sbaglio sul conto, il miliardi di lire **[Ciak, Olimpia 1, Chaplin 1]**

ENTRAPMENT. Azione. Un attempato ladro [redacted] professione (Sean Connery) accetta di lavorare in coppia con [redacted] donna tanto seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte di grande valore **[Ambrosio, Reposi 2, Studio Ritz]**

EYES WIDE SHUT. Drammatico. L'ultimo lavoro del maestro Stanley Kubrick narra di un coppia [redacted] medico (Tom Cruise) e un'esperta d'arte (Nicole Kidman), [redacted] vive un momento difficile nel proprio rapporto d'amore **[Ambrosio, Arlecchino, Fiamma, Reposi]**

GETTING TO [redacted]. Commedia drammatica. Acclamato esordio alla regia della trentenne Lisanne Skyler, racconta di giovani che diventano amici a una stazione di autobus **[Due Giardini]**

GIOCO A DUE. Azione. L'attuale 007 Pierce Brosnan è un miliardario abile [redacted] furti d'arte, braccato dall'affascinante investigatrice newyorkese Catherine Banning (René Russo) che lo sospetta di [redacted] trafugato un prezioso Monet. **[Ambrosio, Reposi]**

GUARDAMI. Drammatico. Davide Ferrario esplora il mondo della pornografia attraverso le vicissitudini di un'attrice che scopre di essere malata **[Erba 1]**

LA GUERRA [redacted] **ANTO'.** Commedia. Quattro trasgressivi ragazzi [redacted] piccolo centro in provincia di Pescara si ritrovano al bar e sognano «di conquistare il mondo» **[Capitol]**

GUERRE STELLARI - LA MINACCIA FANTASMA. Fantascienza. Il nuovo capitolo della saga di George Lucas narra le vicissitudini del pacifico pianeta [redacted] guidato da Amindala, giovane regina in pericolo. **[Due Giardini, Lux, Faro, Etoile]**

INSTINCT. Drammatico. Lo psichiatra Cuba Gooding Jr. studia il comportamento dall'ex [redacted] Anthony Hopkins, rinchiuso [redacted] un manicomio criminale con l'accusa di efferati delitti. **[Adua 200, Nazionale 2]**

LIBERO BURRO. Commedia drammatica. L'esordio alla regia di Castellitto [redacted] vicende torinesi di Libero Burro, [redacted] delinquente deciso a cambiare vita. **[Erba 2]**

LA MUMMIA. Avventuroso. Il ritorno in vita di [redacted]hotep, protettore dei morti condannato a Tebe per gli efferati crimini commessi durante il regno del faraone Seti 1 **[Ideal, Reposi]**

PAZZI [redacted] ALABAMA. Drammatico. Il [redacted] alla regia di Antonio Banderas è ambientato negli anni Sessanta e s'incentra sul personaggio di Lucille (Melanie Griffith), eccentrica [redacted] che per sfuggire dal marito violento decide di trasferirsi ad Hollywood in cerca di fortuna nel mondo della televisione **[Nazionale]**

TIFOSI. Comico. Viaggio nel mondo del calcio italiano attraverso le figure di alcuni stravaganti tifosi (Boldi, [redacted] Sica, Abatantuono, Jacchetti). **[Faro, Eliseo, Vittoria]**

TRE STAGIONI. Drammatico. Il film di Tony Bui racconta il Vietnam contemporaneo [redacted] sempre più verso l'«occidentalizzazione» [redacted] storie di alcuni personaggi **[Kong]**

TUTTO SU MIA [redacted] Commedia. Un travestito bisessuale, una giovane suora incinta, un'attrice e la sua innamorata e una madre disperata sono i personaggi del viaggio nel mondo delle donne di Almodovar. **[Adua 400, [redacted] Grande, Romano]**

UN [redacted] **PERBENE.** [redacted]. Il caso Tortora descritto dal regista Maurizio Zaccaro attraverso gli atti processuali **[Doria]**

IL VENTO DI [redacted] Drammatico. Osannato [redacted] critica all'ultima Mostra di Venezia, il [redacted] di [redacted] giornalista [redacted] arriva in un [redacted] Kurdistan per un articolo [redacted]**[...re Rossa]**

WILD [redacted] **WEST.** Fantasy. Un eroe di guerra (Will Smith) e uno sceriffo (Kevin Kline) sulle tracce di [redacted] scienziato folle che vuole assassinare il presidente Usa. **[Reposi]**

SUCCESSO ALLO JUVARRA

Paolo Gallarati

Didone ed Enea fanno sposare musica e teatro

Gran folla, l'altra sera, [redacted] Teatro Juvarra per assistere al «Didone e Enea» di Purcell nell'allestimento del Controluce Teatro d'Ombre, [redacted] del Teatro dell'Angolo. Lo spettacolo meritava, innanzitutto, per l'esecuzione musicale in cui il Quartetto d'archi di Torino, rinforzato da contrabbasso [redacted] liuto, [redacted] l'ottimo coro degli Opera Singers sotto la direzione di Alessandro Galoppini hanno sostenuto la notevole compagnia di canto: Marzia Castellini (Didone) Oliviero Giorgiutti (Enea) Laura Lanfranchi (Belinda) e gli altri sei comprimari hanno centrato appieno lo spirito [redacted] piccolo e grande capolavoro del 1689, in cui la classica compostezza del mito greco si riscalda [redacted] calore della sensibilità barocca, [redacted] al famoso lamento finale in cui Didone piange l'abbandono da parte di Enea: «Ricordati di me, [redacted] dimentica il mio destino». Raramente [redacted] musica ha espresso dolore più intenso in modo più puro.

Disposti in orchestra, cantanti e suonatori hanno svolto la loro esecuzione [redacted] forma d'oratorio, mentre dietro il lenzuolo teso sul palcoscenico [redacted] svolgevano le eleganti figure di Corallina De Maria, Jenaro Meléndrez e Alberto Jona. Ora mobili, ora fisse, sfumate in diversi colori, le ombre alludevano ai momenti essenziali dell'azione, interpretandoli liberamente: [redacted] navicelle fluttuanti sullo sfondo blu, i guerrieri greci, le maschere enormi delle streghe con dita adunche e copricapi fiammati: ecco i rami colorati, i palmizi, [redacted] foglie in movimento intrecciato, i ruderi di colonne, e poi figure umane, la silhouette dell'atletico Enea, quella di Didone che [redacted] dispera e si sbraccia disperatamente, nonostante [redacted] ieratica compostezza del grande lamento di Purcell.

Ma il palcoscenico non intendeva sposare la musica, come avviene all'opera, in un matrimonio indissolubile: ne forniva piuttosto una cassa di risonanza, [redacted] prestava un gioco [redacted] riverberazioni visive di buon gusto e di garbata presa emotiva. Donde, alla fine, l'immancabile plauso del pubblico.

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

[redacted]
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817 9373 **Come te nessuno mai** di G. Muccino. Or.: 18.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 12.000 ●●●

[redacted] via Chiesa della Salute 77/b, tel. [redacted] 216 8784. [redacted] **Powers - [redacted] spia [redacted] ci provava** di Jay Roach. Or.: 16.30, [redacted] 20.30, 22.30. Ingr. 12.000 [redacted]

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Instinct - Istinto primordiale** di J. Turteltaub con A. Hopkins, C. Gooding Jr. D. Sutherland. Or. 15.45, 18; 20.15, 22.30. Ingr. 12.000 ●●

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **Tutto su mia madre** di Pedro Almodóvar, con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. 12.000 [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Eyes wide shut** di [redacted] Kubrick con T. Cruise. Vet. min. 14. Or. 15.45; 19; 22.15. Ingr. 12.000, anziani 6000, cinecard 10.000. ●●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Gioco a due** di J. McTiernan con P. Brosnan. Orario 15; 17.30, 20, 22.30. Ingr. [redacted] anziani 6000, cinecard 10.000 ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Entrapment** di J. Amiel con S. Connery, C. Zeta-Jones, W. [redacted]. M. Chaykin [redacted]. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000 [redacted] 6000, cinecard 10.000 ●●●

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011 581 7190. **Eyes wide shut** regia di S. Kubrick con T. Cruise, N. Kidman. Viet. min. 14. Or.: 15.20, 19.20, 22.20. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000. ●●●●

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. **La guerra degli Antò** di R. Milani con R. Onoli, F. Pistilli, F. Di Fiauro. Or.: 16.15; 18.20, 20.25, 22.30. Ingr. 12.000 ●●

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110. **Un amore** di G. L. Tavarelli con L. Indovina. Or. 16.30, 18.30; 20.30, 22.30 [redacted] 9000. [redacted]

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **Il signor mambo!** di Pellegrini e Bonifacci con L. Littizzetto, L. Buzzanca. Orario 16.30; 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 12.000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **Come te nessuno mai** di G. Muccino con A. Galiena, S. Muccino e L. Filippo. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 12.000. ●●●

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 [redacted] **E allora mambo!** regia di L. Pellegrini con L. Buzzam, F. Kessisoglu, L. Littizzetto, M. [redacted] Or. 16.18.10, 20.20, 22.30. Ingr. 12.000

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542 422. **Un uomo per bene** [redacted] regia di M. Zaccaro con M. Placido, Doyle. 15.35, 17.55; 20.15; 22.35. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000; anziani 5000 [redacted]

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214. [redacted] **wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor, N. Portman. [redacted] 14.30; 17.10; 19.50; 22.30. Ingr. 12.000. ●●●

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **G**[redacted] **to Know you** di Lisanne Skyler. Or.: [redacted] 18.25; 20.30; 22.35. Ingr. 12.000.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Tutto su mia madre.** di Pedro Almodóvar con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz. Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. 12.000 ●●●●

[redacted] piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Tifosi** di Neri Parenti con M. Boldi, C. De Sica, [redacted] Or.: 15, 17.30, 20; 22.30 [redacted] 12.000. [redacted]

ELISEO ROSSO piazza [redacted]. 011 447.5241. **Il vento ci porterà via** di Kiarostami con B. Dourani e gli abitanti del villaggio di Siah Dare (Kurdistan). Or. 15.45; 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. [redacted] ●●●●

[redacted] piazza Vittorio [redacted] 011 817.1642. **Austin Powers - [redacted] spia che ci provava** di J. Roach con M. Myers, H. [redacted] Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 12.000, Agis 9000 ●●●

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Guardami.** di D. Ferrario. Viet. [redacted] 18. Orario 20.20, 22.30. Ingr. 12.000 [redacted]

ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Libero burro** di e con S. Castellitto con M. Mazzantini. Orario 20.30, 22.30. Ingr. 12.000.

[redacted] via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** di George Lucas con Liam Neeson. Orario 15.10, 17.50, 20.30 [redacted] Ingr. 12.000, rid. mil. rag. 8000 [redacted]

FARO via Po 30, tel. 011 817 3323. **Tifosi** di N. Parenti con M. Boldi, C. De Sica, D. Abatantuono. Or. 20, 22.40. Ingr. 12.000, rid. 9000, anz. 8000 ●●

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385 2957. **Eyes wide shut.** di S. Kubrick con T. Cruise, N. Kidman. Viet. min. 14. Or.: 15.30, 18.45; 22. Ingr. 12.000 [redacted]

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316. **La mummia** di [redacted] con B. Fraser. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. 12.000, rid. mil. rag. 8000 ●●●

[redacted] via Po 21, tel. 011 812 5996. **American history X** di Tony Kaye con E. Norton, E. Furlong, F. Balk. Viet. min. 18. Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. 12.000. Agis 9000 ●●●

[redacted] via S. Teresa 5, tel. 011 534 614. **Tre stagioni** di T. Bui con H. Keitel, D. Duong, Z. Bui. Orario 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. 12.000. Agis 9000

LUX tel. 011 541 283. **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma,** di George Lucas con Liam Neeson, Ewan McGregor. Or. 14.40, 17.20, 20, 22.40. Ingr. 12.000, rid. mil. rag. 8000, anziani 5000 ●●●

MASSIMO 1 via Montebello 8, tel. 011 817 1048. CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2 [redacted] 011 817 1048 [redacted] LAVORI

[redacted] 1 via Pomba 7, tel. 011 812.4173 [redacted] **Alabama** di A. [redacted] 15.45 [redacted] 20.15; 22.30. Ingr. 12.000 ●●●

[redacted] via Pomba 7, tel. 011 812 4173. **Instinct - Istinto primordiale** di J. Turteltaub [redacted] A. Hopkins, C. Gooding Jr., D. Sutherland [redacted] 15.30, 17.50, 20.10; 22.30. Ingr. 12.000 [redacted]

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011 53[redacted] **mambo!** di L. Pellegrini. Or. [redacted] 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **Austin Powers - La spia che ci provava** di J. Roach con M. Myers. Orario 16, 18.10, 20.20, [redacted] Ingr. [redacted]

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Gioco a due** regia di J. McTiernan. Or. 15, 17.30, 20, 22.30 [redacted] ●●

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Entrapment.** regia di Jon Amiel con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones, Will Patton. Or. 15, 17.30, [redacted] 12.000 [redacted]

[redacted] via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Eyes wide shut** regia di S. Kubrick con T. Cruise, N. Kidman. [redacted] 14. [redacted] 15.30, 18.45, 22. Ingr. 12.000 [redacted]

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Wild Wild West.** regia di B. Sonnenfeld con Will Smith, K. Kline. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. 12.000 ●●

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, [redacted] 011 531 100 [redacted] **mummia.** di S. Sommers. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. 12.000 ●●●

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145. **Tutto su mia madre.** di Pedro Almodóvar con R. Roth, M. Paredes, P. Cruz [redacted] 20.20, 22.30. Ingr. 12.000

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011 819 0150. **Entrapment** [redacted] Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. 12.000, rid. mil. rag. [redacted] 8000 ●●●

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [redacted] **La donna lupo** di A. Grimaldi. Or. 17, 18.50, 20.45, 22.35 [redacted] 12.000, rid. [redacted] ●●●

[redacted] [redacted] Nuovo, corso M. d'Azeglio 17 [redacted] 011 650 0200. **Cruel intentions.** di R. Kumble [redacted] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 [redacted] 12.000, rid. 8000 ●●

VITTORIA via Roma 336, tel. 011 562 1789 [redacted] di Neri Parenti. Orario 15, 17.30 [redacted] 22.30. Ingr. 12.000, rid. mil. rag. 8000 [redacted] ●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 316 14[redacted]. Ore 20.30, 23. **Matrix,** dei Wachowski Bros. con K. [redacted] e L. Fishburne. Ingr. 8000, Agis e rid. 6000 [redacted]

CHARLIE v. Nizza 56, tel. 011 668 7668. **Train de vie - Un treno per vivere** con L. Abelanski, Rufus, C. Harari. Or. 16, 18; 20, 22.15

CECILIA v. Bagetti 30, tel. 011 433 7474. Ore 17.30 **Bugrats - Il film,** cartoni animati e ore 20.15, 22.30 **Terapia e pallottole,** di H. Ramis, con R. [redacted] Niro, B. Crystal e L. Kudrow. Ingr. [redacted] rid. 6000

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011 284 134. CHIUSO PER LAVORI

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. CHIUSO

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Oggi ore 21 **Le parole che non ti ho detto** Domani ore 15 e 16.45 **The Rugrats - Il film** cartoni animati. Ore 18.15 e 21 **Le parole che non ti ho detto** con K. Costner, P. Newman

LUCI ROSSE

ALEXANDRIA via Sacchi 18, Tel. 011 562 12 93. Prima visione **Sapore di sale** con Milly D'Abbraccio. Ap. [redacted] 14.30, ult. ore 22.30. Da lunedì a venerdì intero 8000, ridotto 7000, anziani 5000

ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31, Tel. 011 484 621. Prima visione **La supplente ninfomane,** con Selen. Fer. ap. ore 10.30, ultimo 22.30; fes. ap. ore 14.30, ultimo 22.30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106, Tel. 011 521 2385. **Vibrazioni di una ragazza sola** con Rossana Dol. Apertura no stop dalle ore 10.30 alle ore 1.30. Festivi 14.30 - 24

MAFFEI via P. Tommaso 5, Tel. 011 655 334. **Bisessualità** con Vampirella, Angelica Bella. Apertura ore 10.30, ultimo ore 22.30. Festivi 14.30 - [redacted]

METROPOL via P. Tommaso 6, Tel. 011 650 5470. Apertura ore 10.30 spettacoli da vivo dalle 16.30 alle [redacted]. **Intervalli film La signora senza pudore** Prima visione

REGINA corso Regina Margherita 123, Tel. 011 436 2092. **Femmine affamate di notte** Apertura ore 15, ultimo ore 22

ROMA BLUE [redacted] S. Donato 40, Tel. 011 487 765. **Cupido godimento perverso** con Sarah Young, Maeva. Apertura ore 15, ultimo ore 22.30. Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170 [redacted] 011 696 3617. Prima visione **Avanti c'è posto.** con Maria Catala. Ap. ore 15, ult. 22.30. Da lunedì a venerdì [redacted] 8000, rid. 7000, anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88, Telefono 011 749 2907. Prima visione [redacted] di Luca Damiano con Barbara Summers. Ap. ore 15, ultimo ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Ventimiglia 211 (Pal. del Lavoro), tel. 011 66 45 711. Ore 21: Comp. stabile Torino Teatro **Mistero del mazzo di rose** di M. Puig. Regia [redacted] Turco

IL MUTAMENTO [redacted]. Via Principe Amedeo [redacted] Tel. Fax 011/544 545. Dal 24 al 30 ottobre laboratorio teatrale su "Il congresso degli uccelli" di Attar/Camere diretto da Mamadou Dioume. Inf. e iscr. 011 544 545.

MARCIDO [redacted] **E FAMOSA** [redacted] S. Domenico 25, Torino. Tel. [redacted] 011 [redacted] Stagione 1999-2000. 1° incontro 18/10/99 ore 15: Progetto **Macbeth** Inf. tel. 011 436 87 30

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 338698. Concorso nazionale [redacted] **d'attore.** Dal 22/10 **Il teatro della differenza** rassegna di spettacoli [redacted] prosa con Ivana [redacted] Bruno Maria Ferraro, Michele Di [redacted] Valeriano Gialli. Inf. 011 338 698

TEATRANZA [redacted] Aro via Palestro 9, Moncalieri (Centro formazione teatrale) Aff. Arci via Palestro 9 Moncalieri. Stagione 99/[redacted] produzioni SarbiBrigante Teatro. Progetto Giovani resistenze il disagio necessario, Rassegna Buchi nella sabbia. Rassegna Piccoli Fuochi. Infoline 011 645745

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Stars Wars - La minaccia fantasma

[redacted]**ECCHIA**
[redacted]: Stars Wars - La minaccia fantasma

BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 470.35 76 Stars Wars - La minaccia fantasma

BUSSOLENO
NARCISO: [redacted] wide shut

[redacted]
[redacted] DIGIT: Eyes wide shut.

CASCINE VICA - RIVOLI
[redacted] DIG.: La mummia

C[redacted]
S. SICARIO: Riposo

CHIERI
SPLENDOR: 011 942 16 01 Tifosi
UNIVERSAL: Tel. 011 941 1867 Eyes wide shut

CHIVASSO
MODERNO: Star wars - La minaccia fantasma.
[redacted]A: Chiuso per lavori

COLLEGNO
PRINCIPE: Tifosi
REGINA UNO: Eyes wide shut
REGINA DUE: Entrapment
STAZIONE: Tutto su mia madre
STUDIO LUCE: Star wars - La minaccia fantasma.

[redacted]
CONDOVESE: Non pervenuto.

[redacted]
[redacted] - Tel. 0124-657 523 Instinct - Istinto primordiale

GIAVENO
T. S. LORENZO: Un amore.

IVREA
2001 MONTALTO DORA: Instinct - Istinto primordiale
ABCINEMA: Pazzi in Alabama.
BOARO: Non pervenuto.
POLITEAMA: Stars Wars - La minaccia fantasma.

LEINI
AUDITORIUM: 011 99.88 098 Non pervenuto

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: 011 641 236 Austin Powers - La spia che [redacted] provava.

[redacted]
LUMIERE: Eyes wide shut.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Entrapment
MULT. ITALIA 200: 0121 393 905 Star Wars - La minaccia [redacted].
[redacted] 500: Eyes wide shut.

OULX
ROMA GIARDINO: Non pervenuto

[redacted]
GIOIELLO: 011 958 8780 [redacted].

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: Episodio 1. Star Wars - La minaccia fantasma.

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Tifosi.

SESTRIERE
FRAITEVE: Non pervenuto

SUSA
CENISIO: Stars [redacted] - La minaccia fantasma.

[redacted] **PELLICE**
[redacted] Tel. 0121 933 096 La mummia.

VALPERGA
AMBRA UNO: 0124.617 122 Tifosi.
AMBRA DUE: 0124 617.122 Eyes wide shut.

VINOVO
AUDITORIUM: 011 965 1181 A prima vista.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono [redacted] 011 540 382 - via Piave 21, tel. 011 460.41.11). Or.: martedì-domenica [redacted] chiuso. Sala di studio: lun. - [redacted] 9-18, sabato 9-14. Fino al 7/11 aperto la domenica dalle 9.30-13.30, 14.30-18.30

[redacted] (tel. 011.543.889) Orario lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14; [redacted] giovedì 13.30-19. [redacted] e festivi chiuso; mercoledì e venerdì mattina [redacted] gruppi su [redacted] Informazioni tel. [redacted] 518 43 58

[redacted] **E** [redacted] (telefono 011 898 0083) Orario 10-12, 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8.30-13.50.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011 543 855) Or.: lunedì e mercoledì 8.30-17.45; martedì, giovedì, venerdì 8.30-13.30; [redacted] 8.30-13

BORGO MEDIEVALE (tel. 011 669 9372) Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso

[redacted] (telefono 011.562 35 30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani» [redacted] Mostra «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, [redacted] e festivi 9-11.30, 14.30-18 [redacted] visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459 36 75

CASTELLO DI [redacted] (telefono 011 640 71 87) Giovedì 9-13, sabato [redacted] 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011 22 57 244 - 22 57 422. Museo A come conoscere e giocare con i rifiuti. Orari: festivi dalle 15 alle 19, feriali: solo prenotazione per scuole e gruppi dalle 9 alle 17

EXPERIMENTA 99 (Parco Michelotti, corso Casale 15, tel. 011 83 99 249) Mostra «Energia e ambiente». Fino al 31 ottobre. Orari dal martedì al venerdì 15-20, domenica 10-20. Lunedì chiuso.

[redacted] **ITALIANA PER LI**[redacted] (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Mostra: «Enzo Obiso. Tempo ideale». Fino al 10/10. Mostra «B. Ticino. A regola d'arte». Fino al 22/9. Orari: da [redacted] a [redacted] 15-19; [redacted] e domenica 10-19; lunedì chiuso.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911) Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate [redacted] permanenti [redacted] 15.30-17, sabato 9.30-11; domenica 15.30

[redacted] **SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, telefono 011 547 440). Martedì [redacted] di 9-14, giovedì 13.30-19, sabato 9-14, 21-24, domenica 9-20. Lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956 52 22) [redacted] merc., ven. e sabato 9-14, giov. 10-19; dom. ore 9-20; chiuso al lunedì

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [redacted]**»** (corso Unità d'Italia [redacted] telefono 011 677.666) [redacted] tutti i giorni 10-18.30, lunedì chiuso

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011 521.22 51) Orario: martedì-sabato 9-19, domenica e festivi 14-19, lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776) [redacted] da martedì a venerdì 9-21; sabato 9-24; [redacted] e festivi 9-20. Lunedì chiuso. Informazioni: 011 563.79.12 [redacted]91

[redacted] **DI SCIENZE NATURALI** [redacted] **CONSOLATA** (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00) Orario giorni feriali 8.30-12.30, 14.30-18, festivi 14.30-18

[redacted] **DEL** [redacted] (via Carignano, tel. 011.562 1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18.30. Domenica dalle 9 alle 12.30

MUSEO [redacted] (via [redacted] - Monte Cappuccini, [redacted] 011.66 04 104). Mostra: «Simbolico e concreto. Le linee di roccia e di ghiaccio di Lino Marino». Fino al 23/11. Orario tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 18.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). [redacted] dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19 tutti i giorni tranne martedì

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.560.34.061 - 562.92.23) Chiuso

MUSEO MISSIONARIO - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011 541.557) Tutti i giorni ore 9-19

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011 432.30.80). Mostra: «Attenti al [redacted] la convivenza possibile - [redacted] e [redacted]». Fino all'11/10 [redacted] tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.

[redacted] **PIETRO** [redacted] Guicciardini 7, [redacted] 011 546 317) Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660 1066). Domenica dalle ore 14.30 alle ore 18.30. Feriali: scuole e gruppi su prenotazione. Visite guidate (15-16.30) tutte le seconde domeniche del mese

PALAZZINA [redacted] (Stupinigi [redacted] 199.122.122) Mostra «I trionfi del [redacted] Architettura in Europa 1600-1750». Tutti i giorni 9-19. Fino al 7/11

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, [redacted] 011.436.03.11) Orario: [redacted] lunedì e mercoledì 10-12, 15-17; venerdì 10-12.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011 517.1660). [redacted] «L'Occidente imperfetto. VIII Biennale internazionale di fotografia». [redacted] al 24/10. Orario tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19

[redacted] (p.zza Castello, telefono 011.436 1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso

PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011 817 78 62), [redacted] domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso

PROMOTRICE DELLE ARTI (viale Crivelli 11 Valentino [redacted] 011 669 25.45). 157ª Esposizione arti figurative. Tutti i giorni 10-12, 16-19, festivi 10-12. Lunedì chiuso.

[redacted] **SOLAFFI** (via Cavour 17, telefono 011.432 20 63). Personale di [redacted] Fino al 14/11. Orario [redacted] giorni 10.30-19 [redacted] chiuso; ingresso libero

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 al Regio dietro le Quinte. Visita guidata al Teatro. Ultimo giorno di vendita [redacted] nuovi abbonamenti alla Stagione d'Opera 1999-2000 (Turni Ordinari A-B-C-D-E-F) 8 e 9/10, vendita abbonamenti ai Turni speciali e Opera [redacted] Biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 20.30 al Teatro Civico di Vercelli, 50° Concorso G. B. [redacted] «Il [redacted] Rossini Donizetti [redacted]» Concerto dell'Orchestra del [redacted] Regio diretta da Fabrizio M. Carminati. Solisti i [redacted] sezione di canto. Info Società del Quartetto Torino Tel. 0161-252 667-255 575

ACTOR STUDIO. Prossima apertura

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare [redacted] tel. 011 850 570. Non pervenuto

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/1. Non pervenuto

ALFIERI. Piazza Solferino 2 [redacted] 011 562 38 00. 1° [redacted] Cultura Classica [redacted] 20.45 **Le troiane** di Euripide con A. Innocenti, P. Nuti e la Comp. Torino Spettacoli. **Il fiore all'occhiello** 99-2000. Nuovi abbonamenti Grande, Giovane, Rosso e Blu. Informazioni e biglietteria tutti i giorni orario continuato 9-19

ANALDO. Via Chiomonte 3. Giovedì 7 ottobre alle ore 21.15. Presentazione della stagione 1999/2000 con gli attori del Teatro dell'Angolo. Ingresso libero. Inizio spettacoli 29 ottobre. Per informazioni tel. 011 489 676

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. Non pervenuto

[redacted] **RAI,** [redacted] Nazionale della [redacted] Nuovi Abbonamenti [redacted] 25 settembre [redacted] a [redacted] 3 [redacted]. Nuovi abbonamenti per tutti i turni il [redacted] presso l'atrio del Palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con orario [redacted] 10-18. Per informazioni tel. 810 4653/810 4961

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. [redacted] Stabile [redacted] prosegue la [redacted] dei nuovi [redacted] T.S.T. [redacted] la stagione [redacted] Biglietteria T.S.T. via Roma 49, orario 10/18. Domenica [redacted] 011 517 6246

COLOSSEO. [redacted] Cristina 71, tel. 011 669 80 34. Campagna abbonamenti stagione 1999-2000. Arcobaleno 7 spettacoli a scelta. Mito Cabaret 8 spettacoli posto [redacted] Arco + Mito [redacted] spettacoli a scelta. Per inf. 011 669[redacted]34 con orario 10/13-15.19

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661 54 47. **La** [redacted] **Prosa 1999/2000** A. Gassman, L. Mortacchi, G. Gleyeses, D. Caprioglio, F. Valeri, L. [redacted] A. Giuffrè, M. [redacted] C. Simoni, [redacted] Albertazzi, [redacted] Zanetti, F. Russanova [redacted] D. Cardarelli, A. Innocenti, P. Nuti. Rinnovi e nuovi abbonamenti. Dall'8/10 Gipo Farassino in **Ridateml Amapola** [redacted] biglietteria fer. 9-13-15-22 fest. 15-22

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5 [redacted] e fax 011 [redacted] La compagnia [redacted] Lupi propone per la stagione scolastica [redacted] gli spettacoli **Fili L'ira di** [redacted]**le La pazzia di Orlando** e la [redacted] produzione **Om Cacao!** Prenotazione obbligatoria. Per informazioni: 011 530.238.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Riposo

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. [redacted] 532 087. Ore 21 Festival [redacted] di Teatro di Figura. Incanti Max Vandervorst in **Histoires de musique** Inf. 011 [redacted] Café Procope ore 22.30 d. [redacted]

FREGOLI. p. S. Giulia 2 bis [redacted] Si prenotano spettacoli [redacted] e programmazioni cinematografiche per le [redacted]. Per [redacted] 011 8179373

[redacted] **NUOVO.** Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650 02.00. Liceo Artistico Coreutico - Liceo per l'Arte e Spettacolo - Accademia Regionale di Danza dal 16 agosto. Danza Estate con Maria Eugenia Reyes, Maria Elena Fernandez. Daniela Chianini. Informazioni tel. 011 65 00 211 - sab. 1 settembre 011 65 00 253

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 619 2351. Per informazioni e prenotazioni [redacted] spettacolo **L'ultima notte di Giordano** [redacted] 3 Assemblea Teatro. In scena dal 29 settembre al [redacted] Tel. al n. 011 437 6730 [redacted] lunedì a venerdì in orario ufficio

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. NON PERVENUTO

TEATRO DI TO[redacted] Piazza Massaua 9. Danza classica e moderna al Teatro di Torino [redacted] in [redacted] 1-2 [redacted] edizione **Festival Nazionale del Cabaret** [redacted] pren. Tel 011 77-54 33

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104 tel. 011 257 891. Ore 21 la compagnia La Retina in **La fortuna con l'effe maiuscola** di A. Curcio e E. De Filippo. Regia Vincenzo Massari. Ingr. L. 15.000, rid. L. 12.000. Domani replica ore 16. Inf. e pren. segreteria teatro feriali ore 16-19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Oggi alle ore 15 provini per attori in lingua italiana e piemontese per nuove produzioni teatro Zeta. Per inf. 011 433 52[redacted]. Dal 4/10 rinnovo abbonamenti per «La stagione 1999-2000» e per la 6ª rassegna di teatro piemontese «Tutadandere»

SANTHALIA [redacted] 4, Settimo Torinese [redacted] Informazioni tel. 011 897 1746 - 897 0831

TEATRO GOBETTI. Via M. Liberta 17, San Mauro Torinese. PROSSIMA APERTURA

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Stagione teatrale 1999-2000 rassegna [redacted] prosa. Spettacoli con A. Asti e F. Valeri, I. Danieli, M. Esdra, B. Sinigaglia, M. Salvione, C. Conte, M. Cassi, P. Villoresi. Compagnie Arca Azzurra, Atir e Scena Verticale. Abbonamenti in corso [redacted] 011 640 37 00

[redacted] **TEATRO** [redacted] Compagnia Viartisti [redacted] - Piazza Matteotti 39, Grugliasco. [redacted] la [redacted] è aperta la prevendita abbonamenti a Cinemania Cineclub. Da oggi al 3/10 ore 21 spett. **Atelier** T. Frisco P. [redacted] Ingr. [redacted] Tel. 401 3328 - 011 78 7880.

STALKER TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco [redacted] PERVENUTO

PROGETTO Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
Convenienza
BRAVO BRAVA fino a 20 Milioni A TASSO ZERO
C.SO RACCONIGI 141 - (TO) - Tel. 011/385.25.34

Con SCOTCHGARD
Protezione antimacchia

EMPORIO ARMANI

Cebion 500 compresse masticabili Arancio Vitamina C

LA STAMPA

SABATO 2 OTTOBRE 1999. ANNO 133. N. 269. L.1.500** / ** 0,77. L. 2.500** CON SPECCHIO ** SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO ** www.lastampa.it

Cebion 500 compresse masticabili Arancio Vitamina C

N2

Il governo: dobbiamo tutelare azienda e azionisti. Borsa, volano i titoli Fiat

Amato: pronti a bloccare Telecom

Multa a Tim e Omnitel, intese vietate sulle tariffe

ROMA. Il governo potrebbe bloccare il riassetto di Telecom, per proteggere gli azionisti di minoranza ed evitare che altri posti di lavoro siano messi in pericolo. Il mutamento di rotta è stato annunciato ieri mattina a Palazzo Madama dal ministro del Tesoro Giuliano Amato. Il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, si è dichiarato d'accordo. Amato ha sottolineato che il nuovo piano di Roberto Colaninno cambia «in modo sostanziale» le carte in tavola rispetto a quello presentato per l'Opa che portò l'Olivetti a impadronirsi di Telecom: «emergerebbe un assetto industriale più debole» con il sospetto che si voglia soprattutto concentrare il controllo e diluire i debiti. La *golden share* (ossia i poteri speciali rimasti al Tesoro nelle aziende di importanza strategica privatizzate) sarà utilizzata «se necessario», è la formula di Amato.

Intanto, l'Antitrust ha multato Tim e Omnitel (150 miliardi), per l'intesa sulle tariffe. In una giornata stabile per Piazza Affari, spiccano le Fiat: +6,01%.

Bullo, Gianotti, Lepri, Mucci, Sacchi

PRIMI ALLE PAGINE 2, 3 E 17

LE COLPE DELLA POLITICA E DEL MERCATO

Deaglio

LA vicenda Olivetti-Telecom Italia impone un severo esame di coscienza a tutti coloro che credono nel mercato e soprattutto a quei convertiti dell'ultima ora i quali ritengono che il mercato sia una specie di Paradiso privo di problemi.

Il mercato è generalmente una buona cosa ma, in questo caso, si sta rivelando un soffertissimo Purgatorio. Non è infatti immediatamente evidente perché Borsa e mondo finanziario abbiano concesso frettolosamente pochi mesi fa a Colaninno e a centomila miliardi per l'acquisto di Telecom Italia e ancora più frettolosamente abbiano bruciato ventimila di questi miliardi in due giorni di secca caduta delle quotazioni. Il tutto in un contesto di regole sicuramente migliorabili che, almeno in certe fasi delle scalate aziendali, continuano a favorire pesantemente gli attaccanti.

A fronte di questo cambiamento di opinione, occorre osservare che la strategia di Colaninno non è affatto mutata nella sostanza: è stata sempre opaca nei dettagli ma chiara nell'intuizione principale che è quella di un futuro separato per la telefonia fissa e mobile. Sin dall'inizio, né il mercato né il mondo della politica hanno voluto porre domande indiscrete, che invece loro compito è formulare in dettaglio, quelle relative al gigantesco indebitamento del gruppo, al quale si può far risalire l'attuale caduta delle quotazioni, e quelle relative alla perdita di posti di lavoro - probabilmente qualche decina di migliaia nei prossimi due-tre-anni - che fanno da sfondo inconfessato al visibile imbarazzo del governo.

Con una Borsa così, che pure è fortemente maturata e ha migliorato grandemente le proprie procedure negli ultimi anni, sarà certamente meno facile attirare massicci investimenti da parte dei fondi pensione. Per questo occorre guardare con favore al codice di autoregolamentazione per le imprese quotate che un comitato di imprenditori e studiosi sta attualmente elaborando. E in attesa di tale autoregolamentazione non occorre scandalizzarsi troppo se il governo finirà per usare la *golden share*, ossia un potere decisionale di stampo dirigista che si sovrappone alla confusa volontà di un mercato senza idee chiare.

RETROSCENA

LA PARTITA DOPPIA DEL PREMIER E DEL MINISTRO

L'alt del Tesoro covava da giorni Palazzo Chigi ha deciso di schierarsi, restano i timori di un calo di immagine all'estero

Augusto Minzolini A PAGINA 11

BERLUSCONI

IL CANDIDATO DEL POLO SE LA SINISTRA NON MI INTRALCIA

«Siamo favoriti, in ogni caso farò il regista. Tangentopoli? Il comitato dei saggi meglio di niente» D'Alema al Ppi: senza di voi il centrosinistra perde

Brezzone, Ceccarelli, Martini e Miele ALLE PAGINE 6 E 7

LA CAVALCATA DEL SECOLO

L'addio a Mosca dopo quattro anni di corrispondenze per «La Stampa» Ma il destino vuole che il primo impegno al ritorno in Italia sia raccontare la caduta di Kruscev

A PAGINA 24

LE SANTE SCELTE DAL PAPA

L'EUROPA DI EDITH, BRIGIDA E CATERINA

Leonardo Zega

DA oggi l'Europa ha tre compatroni, tre sante protettrici, affiancate ai patroni uomini, Benedetto da Norcia, padre del monachesimo occidentale, e Cirillo e Metodio, apostoli degli slavi. Lo ha annunciato ieri a sorpresa Giovanni Paolo II durante l'omelia pronunciata nella basilica di San Pietro dove ha presieduto la solenne Eucarestia per l'apertura della seconda assemblea speciale del Sinodo dei vescovi dedicato all'Europa. Dopo aver lanciato un grido di speranza, mutuato dal profeta biblico Sofonia, «Europa del Terzo millennio, non lasciarti cadere le braccia, non cedere allo scoraggiamento», il Papa ha soggiunto: «Alle soglie dell'anno 2000, mentre l'intera Chiesa che è in Europa si trova qui rappresentata nel modo più degno, ho oggi la gioia di proclamare tre nuove compatrone del continente europeo. Esse sono: santa Edith Stein, santa Brigida di Svezia e santa Caterina da Siena. L'Europa è già posta sotto la celeste protezione di tre grandi santi. A questi insigni testimoni di Cristo ho voluto affiancare altrettante figure femminili, anche per sottolineare il grande ruolo che le donne hanno avuto ed hanno nella storia ecclesiale e civile del continente sino ai nostri giorni». Le tre sante - ha spiegato il pontefice - sono tutte legate in maniera speciale alla storia dell'Europa. La prima, Edith Stein, è una testimone e vittima degli orrori del nostro secolo. Nata a Breslavia da una famiglia ebrea di profondi sentimenti religiosi, Edith si convertì a 30 anni al cattolicesimo senza rinnegare le sue origini. Discepola del filosofo Husserl e avviata ad una brillante carriera universitaria, nel 1933 lasciò l'insegnamento e diventò carmelitana col nome di Teresa Benedetta della Croce. Il 2 agosto del 1942 viene prelevata dalla Gestapo nel monastero di Echt, in Olanda, e avviata al campo di sterminio di Auschwitz dove sette giorni dopo viene uccisa insieme alla sorella Rosa. Giovanni Paolo II stesso l'ha dichiarata santa il 11 ottobre. Brigida di Svezia e Caterina da Siena vissero entrambe nel XIV secolo, lavorando instancabilmente per la pace e l'unità della Chiesa, travagliata da lotte interne ed esterne. Brigida, di nobile stirpe, fu prima sposa e madre felice di otto figli. Rimasta vedova e favorita da numerose visioni e rivelazioni celesti, fondò una famiglia religiosa, il primo ordine monastico unificato che si ricordi, formato da uomini e donne, con una regola rigida dettata direttamente da Cristo (così Brigida ha sempre sostenuto, nonostante l'ostilità comprensibile di molti nella Chiesa). Dell'ordine brigidino oggi sopravvive soltanto il ramo femminile, riconoscibile per il regale copricapo che indossano. Il profondo misticismo non impedì a Brigida di percorrere tutta l'Europa, dal Nord al Sud, operando senza sosta per l'unità dei cristiani, finché la morte non la colse a Roma all'età di 70 anni. Caterina da Siena ci è più famigliare: umile e impavida terziaria domenicana, portò la pace nella sua città natale, nell'Italia e nell'Europa del Trecento, spendendosi senza risparmio di energie per la Chiesa e riuscendo a ricondurre il Papa da Avignone a Roma, dopo 70 anni di «cattività». «Tutte e tre», ha concluso il Papa, «esprimono mirabilmente la sintesi di contemplazione ed azione. La loro vita e le loro opere testimoniano con grande eloquenza la forza di Cristo risorto, vivente nella sua Chiesa: forza di amore generoso per Dio e per l'uomo, fonte di autentico rinnovamento morale e civile. In queste nuove patrone, così ricche di doni sotto il profilo del soprannaturale che umano, possono trovare ispirazione i cristiani e le comunità ecclesiali di ogni confessione, come pure i cittadini e gli Stati europei, sinceramente impegnati nella ricerca della verità e del bene comune». Ancora una volta, Papa Wojtyla rende così omaggio al genio femminile, una costante del suo pontificato, dalla *Familiaris Consortio* del 1981 alla notissima *Lettera alle donne* del 1995.

HAIDER, I RISCHI DEL

Con la vittoria del montanaro in Porsche nel voto di domani potrebbe esserci un effetto-domino in altri Paesi d'Europa

Carlo Bastasin A PAGINA 11

INCUBO

Tokyo: ci vergogniamo Mentre l'emergenza nucleare in Giappone dopo che 18 dipendenti hanno accertato di esporsi a un pericoloso livello di radiazioni e hanno eseguito le operazioni necessarie per arrestare il processo di fissione a catena, il governo e la società jco (proprietaria dell'impianto teatro dell'incidente) si sono scusati ammettendo le proprie responsabilità. «Dobbiamo vergognarci per quello che è successo - ha affermato il portavoce del governo -, sono stati commessi errori fondamentali, semplici, primitivi». Nella foto il presidente della jco si scusa, inginocchiandosi, con alcuni abitanti della zona. Leonardini e Sapegno A PAGINA 5

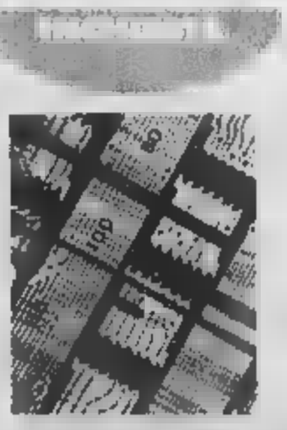
Madre di quattro figli era fuggita da Brescia due mesi fa

Schiava del Lotto, voleva morire «Ho bruciato quasi un miliardo»

BRESCIA. E' finita dopo quasi due mesi la fuga di Fabiana De Palma, 38 anni, la donna bresciana che il 4 agosto aveva abbandonato il marito e i quattro figli per i troppi debiti accumulati per le giocate alle varie lotterie. Una passione, quella per Lotto, Superenalotto e altri concorsi, che le sarebbe costata centinaia di milioni (c'è chi parla di 800).

Per due mesi la donna ha vagato in località turistiche di Puglia e Abruzzo. L'altra sera però la polizia l'ha trovata a Bivona grazie a un uomo che l'ha riconosciuta a «Chi l'ha visto?». A nulla è servito lo stratagemma di far ritrovare sulla spiaggia di Bivona (Vibo Valentia) la sua borsetta con una lettera in cui Fabiana De Palma annunciava di volerla fare finita. Il ritrovamento era avvenuto l'11 agosto: «Ho scelto il giorno dell'eclissi di sole - aveva scritto - per tornare in Paradiso». Corbetta A PAG.11

Prestito finale. a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche a Disoccupati che hanno avuto protesti da da 3 a 15 milioni entro 24 ore con una semplice telefonata 800-929201 FORUS



MANCA L'ORO NERO DEI COMPUTER

Il silicio necessario per produrre i microchip scarseggia Si teme un'impennata dei prezzi di pc, telefonini e tv digitali

Barbera e Douglas B. PAGINA 12

carrozza solo chi paga il biglietto. Gli ultrà si ribellano: non sono killer

Mai più treni speciali per i tifosi

Stop del Viminale, troppi atti di vandalismo e violenza

ROMA. Le Ferrovie dello Stato, su disposizione del ministero dell'Interno, non potranno più allestire treni speciali per il trasporto dei tifosi delle squadre di calcio. Troppi gli atti di vandalismo e la violenza, si parla di 5 miliardi di danni e altri due miliardi e mezzo di mancato guadagno, perché i vandali, spesso, non pagano il biglietto.

Lamentano ancora dai vertici dell'azienda: «Abbiamo avuto carrozze spolpate di tutto, agli scompartimenti toglievano anche le viti». Oltre tutto di quei danni nessuno vuole accollarsi le spese. Ma i club dei tifosi replicano: «Ci trattino come gli altri viaggiatori e non ci facciano viaggiare su residuati bellici». E d'ora in avanti sono previsti anche controlli a terra per far salire sui convogli solo i tifosi che hanno pagato. Tre anni fa, i treni del calcio erano ancora un'abitudine. Le Ferrovie organizzarono 350 convogli, l'anno successivo scesi a meno di 250 e nella passata stagione sono calati a 100.

L'Espresso cinema

L'Espresso

Aprile

UN FILM DI NANNI MORETTI

L'ESPRESSO + LA VIDEOCASSETTA IN EDICOLA A SOLE 15.900 LIRE.

V
VALENTINO
ROMA MILANO PARIS LONDON MOSCOW ATHENS
NEW YORK BEVERLY HILLS TOKYO HONG KONG

LA MATERIA PRIMA DELL'ERA DIGITALE E I RISCHI DI UNA NUOVA INFLAZIONE

Radio, televisioni, personal computer, telefoni cellulari, oltre che auto: i prodotti della nostra quotidianità dipendono dai microchip, la cui base è fatta di silicio

Manca il silicio, crisi globale

Dai pc ai telefonini prezzi in salita

la storia

Ugo Bertone

MILANO

L'ALLARME già circola [illegible] pensatoi dell'economia globale. L'industria di tutt[illegible] pianeta rischia di entrare [illegible] ssimo millennio sull'onda [illegible] uno choc dettato dalla penuria e dal balzo dei prezzi delle materie prime. Attenzione, però. Stavolta il prezzo del greggio, nonostante la compattezza del cartello dell'Opec, c'entra poco. Il vero allarme arriva dal silicio, la materia prima da cui nascono i semiconduttori, le preziose memorie espresse in D-ram che alimentano la società moderna: telefoni portatili, [illegible] box per tv digitali, industria dell'auto, computers.

Le prime avvisaglie [illegible] mancano. Tra i giganti dei telefonini l'allarme l'ha lanciato per prima l'Alcatel: la mancanza [illegible] «chips», ovvero la memoria dei portatili, ci costringerà presto a rivedere la produzione. Dai nostri impianti, aggiungono a Parigi, usciranno quest'anno tra i 10 e gli 11 milioni di «pezzi». Ma sarebbero stati di più, senza la penuria di materia prima. E, non è questione di prezzo, comunque in robusta [illegible] Le previsioni, infatti, parlano di una crescita impressionante dei volumi di fatturato: dai 2,5 miliardi [illegible] dollari del '98 ai 3,24 di quest'anno fino ai 4 miliardi del Duemila.

Ma nemmeno la prospettiva di profitti da favola, dopo anni [illegible] «vacche magre», può cambiare la situazione. Negli ultimi mesi, dicono alla Intel di Andrew Grove, l'emigrato ungherese che ha dato vita all'impero delle «memorie», la domanda è schizzata all'insù: si è passati dalla richiesta di 160 milioni di unità nell'ultimo trimestre del '98 a oltre 240 milioni. I prezzi, un anno attorno ai 2 dollari per [illegible] memoria di 8 megabit, sono raddoppiati a 4 dollari. Eppure, l'offerta scarseggia. «Noi siamo [illegible] in grado [illegible] servire i nostri attuali clienti europei - dichiara Benny Gibman, responsabile Intel per l'Europa - ma confesso che [illegible] saremmo nella condizione ideale per servire altre richieste...». E le cose non vanno meglio alla Advanced Micro Devices, [illegible] principale concorrente di Intel. «La loro produzione [illegible] già venduta per mesi», osserva Brian Matas, uno dei guru del mondo dei chips.

Il rischio, insomma, [illegible] che nei prossimi mesi i nostri telefonini, i personal computer (settore dove, non a caso, i prezzi di vendita tornano a salire dopo un quinquennio di continua discesa), le nostre tv o i nostri videoregistratori restino muti. Poggio, anche i colossi dell'auto, sempre più chip-dipendenti, potrebbero esser costretti a ridurre la produzione o a rivedere i prezzi. Un vero e proprio «chip-choc», non troppo dissimile, nelle conseguenze, [illegible] quelli petroliferi degli Anni Settanta.

Anche stavolta, come allora, c'è un evento [illegible] che potrebbe accelerare la crisi: il terremoto di Taiwan, infatti, ha messo a dura prova [illegible] strutture produttive dell'isola, uno dei grandi «giacimenti» industriali dei chips di tutto il mondo, un rifornimento insostituibile per Acer, Dell o Compaq, ovvero i grandi produttori di pc. I danni nell'isola, per la verità, sembrano minori di quelli paventati in un primo [illegible] to, quando il listino dei titoli tecnologici a Wall Street è andato in tilt di fronte alla minaccia della perdita delle forniture di Taiwan Semiconductor, United Microelectronics o altri colossi di Taipei. Ma il conto del sisma è comunque salato, per i costruttori di chips: almeno [illegible] milioni di dollari, da scaricare sui clienti affamati di silicio...

«Il '99 ha segnato il ritorno ai tassi abituali di espansione, attorno al 15%», affermava orgoglioso Pasquale Pistorio, numero uno [illegible] Stmicroelectronics, la società italo francese, l'unica ad essere cresciuta negli ultimi anni. «Tra il 1996 e il [illegible] - ha aggiunto - il settore ha registrato il calo più lungo e intenso nel corso della sua storia». Stmicroelectronics è sfuggita alla grande depressione perché si è concentrata su prodotti diversificati e rivolti a clienti specifici, ma i grandi produttori di prodotti standards hanno dovuto far fronte ad anni difficili: sei trimestri consecutivi di calo delle vendite, l'8% in meno di fatturato nel solo '98 hanno acuito della [illegible] asiatica, ovvero un salasso incredibile per un settore che richiede investimenti continui in ricerca e sviluppo. Anche perché i ritmi dell'innovazione tecnologica hanno mietuto più di una vittima. Un megabyte di D-ram, che costava 2500 dollari all'inizio degli Anni 80, si è ridotto in tempi [illegible] al valore di un solo dollaro...

Era inevitabile che, [illegible] poche eccezioni, l'industria reagisse contraendo i nuovi investimenti e tagliando i costi. Il risultato? Chiusura di impianti un po' in tutto [illegible] mondo e, peggio ancora, l'invecchiamento di tanti impianti disseminati in giro per il mondo.

Ma, ad [illegible] certo punto, i rapporti di forza si sono rovesciati. Tutte le nuove tecnologie e i nuovi prodotti, infatti, richiedono ormai un numero crescente di chips: videocamere [illegible] macchine fotografiche digitali, portatili [illegible] fili, anche le nuove [illegible] di credito. E, così, all'improvviso il mondo si è scoperto affamato di chips. Ci vorrà tempo, almeno [illegible] anno, perché l'industria riesca a correre ai ripari facendo fronte ad una domanda che l'anno prossimo, secondo le previsioni di Ic, crescerà del [illegible]. Prima si dovrà fare i conti con una nuova, imprevista, causa di inflazione. Un nuovo tallone di Achille per le economie avanzate. O meglio, un minuscolo, insidiosissimo tarlo dell'economia dell'informazione.

IL SILICIO

CHE COS'E'
E' un elemento chimico che in natura si trova sotto forma di composti: i silicati e il biossido di silicio

[illegible] COSA SERVE
Al 99% di purezza viene utilizzato come materiale di base per la produzione del microchip e delle batterie solari. Il silicio elementare viene usato come un costituente di lega per indurire molti metalli, tra cui l'alluminio e il rame.
Uno dei composti del silicio, la silice, si usa nell'industria della ceramica e del vetro

La richiesta di nuovi microchip continua a salire, ma una serie di errori produttivi (più il terremoto di Taiwan) ha [illegible] in ginocchio il settore

La vertiginosa ascesa del nuovo «oro nero»

«Memorie» fuori controllo

Mario Deaglio

NON il petrolio [illegible] il silicio: proprio [illegible] questo diffusissimo metalloide, [illegible] non dal tradizionale «oro nero», potrebbe derivare nei prossimi due [illegible] la principale spinta inflazionistica per l'economia globale. Il silicio, infatti, raffinato [illegible] purissimo [illegible] una costosa lavorazione, costituisce la materia prima di base dell'elettronica. Di silicio sono fatti i microchips, o microprocessori, componenti base [illegible] memorie elettroniche, presenti [illegible] solo nei computer ma anche in moltissimi beni di consumo durevoli, dalle automobili alle macchine fotografiche.

Ebbene, in questo tormentato fine millennio, per una delle solite altalene del capitalismo, aggravata dall'imprevedibilità degli eventi naturali, si è sviluppata una forte scarica di microchips. Dopo un'ondata mondiale di investimenti nel 1995-96, stimata in 250-300 mila miliardi di lire, con la creazione di circa cento nuovi stabilimenti, quasi tutti in Estremo Oriente, i microchips erano divenuti sovrabbondanti e il loro prezzo era sceso a livelli bassissimi.

La richiesta di silicio sale, ma la produzione è ferma

Per conseguenza, nel 1997-98, anche a seguito della crisi asiatica, e di una certa miopia dei produttori, quasi nessuno ha più investito in questo settore. Negli ultimi mesi, però, la domanda ha ripreso a crescere, grazie alle migliori prospettive economiche mondiali e l'offerta si è bruscamente ridotta. La colpa è del terremoto di Taiwan, un'isola dove [illegible] localizzati molti importanti impianti per la produzione di microchips. Quest'inconveniente sarà superato [illegible] pochi mesi, [illegible] una scarsità di fondo ormai prevale e i tempi per la realizzazione dei nuovi impianti si [illegible] o [illegible] 2-3 anni.

Risultato: una [illegible] di 64K Ram, il «mattone» delle costruzioni informatiche, costava circa 4 dollari a luglio e il suo prezzo è ora salito a circa 21 dollari. Almeno temporaneamente, la vertiginosa tendenza alla discesa dei prezzi del materiale elettronico degli ultimi anni pare essersi arrestata e, in qualche caso, addirittura invertita.

L'economia americana, così fortemente dipendente dall'elettronica, appare particolarmente vulnerabile all'azione di questo virus nascosto. L'inflazione, fermamente respinta fuori dalle mura della cittadella economica, potrebbe rialzare la testa uscendo dal cavallo di Troia di una memoria elettronica.

«Troppi abusi»

Meno figli ma più test prenatali

ROMA

Mentre in Italia si fanno sempre meno figli (toccando ormai un record negativo mondiale), esplode contemporaneamente il numero dei test genetici per la diagnosi prenatale. Secondo l'ultimo censimento che è stato condotto dalla Società di genetica umana, infatti, presentato ad Orvieto a conclusione del convegno della Società, nel 1998 si è registrata una vera e propria esplosione di analisi e controlli rispetto all'anno precedente. Le diagnosi sono aumentate complessivamente da poco più di 120 mila a circa 190 mila e i laboratori specializzati in questo tipo di ricerche hanno conosciuto uno straordinario balzo: da 172 a 232.

Un'inflazione di test che - secondo quanto ha dichiarato il presidente della Società, Bruno Dallapiccola - si deve soltanto in parte all'età più avanzata in cui le donne hanno il primo (e a volte unico) figlio. «L'impennata delle cifre - ha spiegato - riflette piuttosto l'ossessione con cui gli ostetrici raccomandano alle donne i test prenatali. [illegible] la gente subisce le diagnosi senza rendersi conto della loro inutilità».

Attualmente sono circa 150 le malattie diagnosticabili a livello molecolare in Italia, contro le 550 diagnosticabili in Europa. Non è però questo il problema dell'Italia, quanto quello della qualità dei servizi erogati e dell'informazione. «Non si fanno passi in avanti sul fronte delle garanzie di correttezza dei test - ha rilevato Dallapiccola -. Siamo purtroppo certi che la qualità dei servizi non è ottimale».

Quanto all'informazione, pochi laboratori si preoccupano davvero dell'importanza di sottoporre chi richiede un test ad almeno sei o sette sedute con uno psicologo prima di fare l'analisi. I colloqui con lo psicologo - ha proseguito Dallapiccola - sono necessari per valutare la capacità della persona di reagire ad una diagnosi di rischio. Ciò è tanto più importante per malattie degenerative, come la Corea di Huntington, una delle diagnosi legate al più alto tasso di suicidi.

«Soprattutto nei centri privati - ha rilevato ieri il genetista - non si fornisce un'informazione adeguata a chi richiede i test, nè esistono servizi di consulenza genetica». Manca, infine, un sufficiente coordinamento tra i diversi centri specializzati e per crearlo la Società di genetica umana sta progettando una rete che colleghi tutti i laboratori maggiori. «Ciò permetterà - ha concluso - che a viaggiare da un centro all'altro non siano più i pazienti ma soltanto i loro campioni biologici».

[Ansa]

Polemica per il mancato adeguamento di molti impianti al nuovo decreto del ministro dell'Ambiente

Chiusi 2 mila benzinai, [illegible] sotto accusa

«Sono fuorilegge» e da ieri bloccata anche la vendita della miscela

ROMA

Doppio colpo: sparisce la miscela ai distributori e spariscono anche 2 mila pompe di benzina.

Ieri, un benzinaio [illegible] 10 [illegible] ha potuto aprire il proprio impianto perché fuorilegge. Ogni distributore, infatti, è obbligato all'uso di pompe provviste [illegible] un meccanismo di recupero dei vapori e sono circa 2 mila (su circa 25 mila punti vendita presenti [illegible] Italia) gli impianti che non hanno fatto in tempo ad adeguarsi.

L'obbligo, previsto [illegible] un decreto del ministro dell'Ambien[illegible] [illegible] Ronchi - pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» alla fine del marzo scorso - non è stato prorogato come più volte chiesto dagli operatori del settore. Un intoppo burocratico (il provvedimento di proroga sarebbe stato firmato, ma non licenziato in attesa del parere del Consiglio di Stato) che rischia di penalizzare soprattutto gli automobilisti dei centri mediograndi: l'obbligo riguarda tutti i Comuni che contano più di 150 mila abitanti e, se sul territorio di questi vi è già un limitato numero di punti vendita, la chiusura [illegible] alcuni [illegible] [illegible] rischia di creare non pochi disagi ai consumatori.

Da oggi quasi il 10 per cento dei benzinai italiani è considerato fuorilegge

Nuovi disagi [illegible] si vanno [illegible] aggiungere a quelli che incontrano i proprietari dei motorini, gli amanti della nautica [illegible] sporto e tutti coloro che possiedono un motore a due tempi (tagliaerba, seghe elettriche, motori marini): è stata proibita la vendita della miscela olio-benzina.

Per questo tipo di prodotto l'obbligo di adeguamento degli impianti è difficile da rispettare - hanno fatto notare i benzinai - visto che il «kit» per applicare il meccanismo di recupero vapori ai miscelatori non è [illegible] ancora omologato. Perciò, per tutti quelli che possiedono uno scooter a due tempi (senza il miscelatore automatico), non rimane altra alternativa del fai da te: procurarsi il carburante da soli, [illegible] che non si riesca a trovare un benzinaio compiacente che - ma si tratta di un'illegalità - continua a distribuire miscela sottobanco.

I sindacati dei benzinai - Fegica-Cisl, Figisc/Anisa Confcommercio - accusano ora Ronchi di aver impiegato tre anni per predisporre il decreto esecutivo con le norme per l'installazione dei dispositivi di recupero vapori e tre mesi per farlo pubblicare sulla «Gazzetta Ufficiale».

[Ansa]

Voli regolari dal 3 al 7 ottobre, il ministro impone il «differimento» della protesta

Treu «[illegible]» gli scioperi aerei

I sindacati insorgono: «Si comporta da gendarme»

ROMA

Voli regolari per la prossima setti[illegible]. Il ministro dei Trasporti, Tiziano Treu, ha infatto firmato un'ordinanza [illegible] differimento ad altra data di tutti gli scioperi proclamati nel settore aereo da domani a giovedì 7 ottobre. Lo comunica una nota dello stesso ministero.

Nel provvedimento il ministro ordina alle organizzazioni sindacali di riprogrammare le agitazioni concentrandole eventualmente in [illegible] giornata per impedire [illegible] tinue interruzioni del traffico aereo.

L'ordinanza si è resa necessaria «viste [illegible] numerose e disarticolate agitazioni - spiega la nota - programmate per giorni diversi ma molto ravvicinati, le quali pur interessando sedi diverse, [illegible] hanno state in grado di compromettere in modo rilevante il funzionamento complessivo del settore».

Ecco gli scioperi dei quali il ministro ordina il differimento:

DOMENICA 3 OTTOBRE: sciopero del personale Vitrosicet. Lo sciopero di 24 ore è indetto dal coordinamento Rsu aeroportuale di Fiom, Fim e Uilm.

LUNEDÌ 4 OTTOBRE: sciopero dei controllori di volo Enav di Malpensa dalle [illegible] alle 16.00. L'agitazione è stata proclamata da Fit-Cgil, Filt-Cisl, Uiltrasporti, Ugl, Licta e Sacta, Cila-Av, Cisa.

MARTEDÌ 5 [illegible] sciopero dei dipendenti Aeroporti di Roma dalle 12,30 alle 16,30 indetto da Filt Cgil, Fit Cisl e Uilt Uil, Ugl, Sulta Cub.

GIOVEDÌ 7 [illegible] sciopero degli assistenti [illegible] volo Alitalia e Alitalia Team dalle 11.00 alle 15.00, proclamato da Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Sulta e Anpav.

Dura la reazione dei sindacati alla precettazione del ministro dei Trasporto Treu, il cui ruolo - scrivono Cgil, Cisl, Uil in una nota - si limita a quello di «gendarme dello sciopero, ignorando responsabilità e colpe che stanno portando allo sfascio importanti aziende del comparto».

I sindacati [illegible] categoria Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti ritengono «estremamente negativa l'ordinanza di differimento degli scioperi» e reputano «colpevole la totale assenza del Governo dal prospettare linee concrete per la soluzione delle vertenze». «Si aprirà - avvertono i sindacati - una fase di diffusa e accesa conflittualità che rischia di svolgersi senza controllo e di creare [illegible] pregiudizio al futuro [illegible] de interessate».

«Sono in corso procedure come nel caso di Aeroporti di Roma che hanno tempi stabiliti e che se non sospese, arriveranno a compimento senza alcuna possibilità di intervento del sindacato e dei lavoratori». Le organizzazioni sindacali valuteranno nelle prossime ore il comportamento da assumere affermando tuttavia «con fermezza il rifiuto ad assentire ad iniziative che siano esercitate esclusivamente nei confronti di una parte».

[Ansa]

L'Enel sErve 29.000.000 di cliEnti.

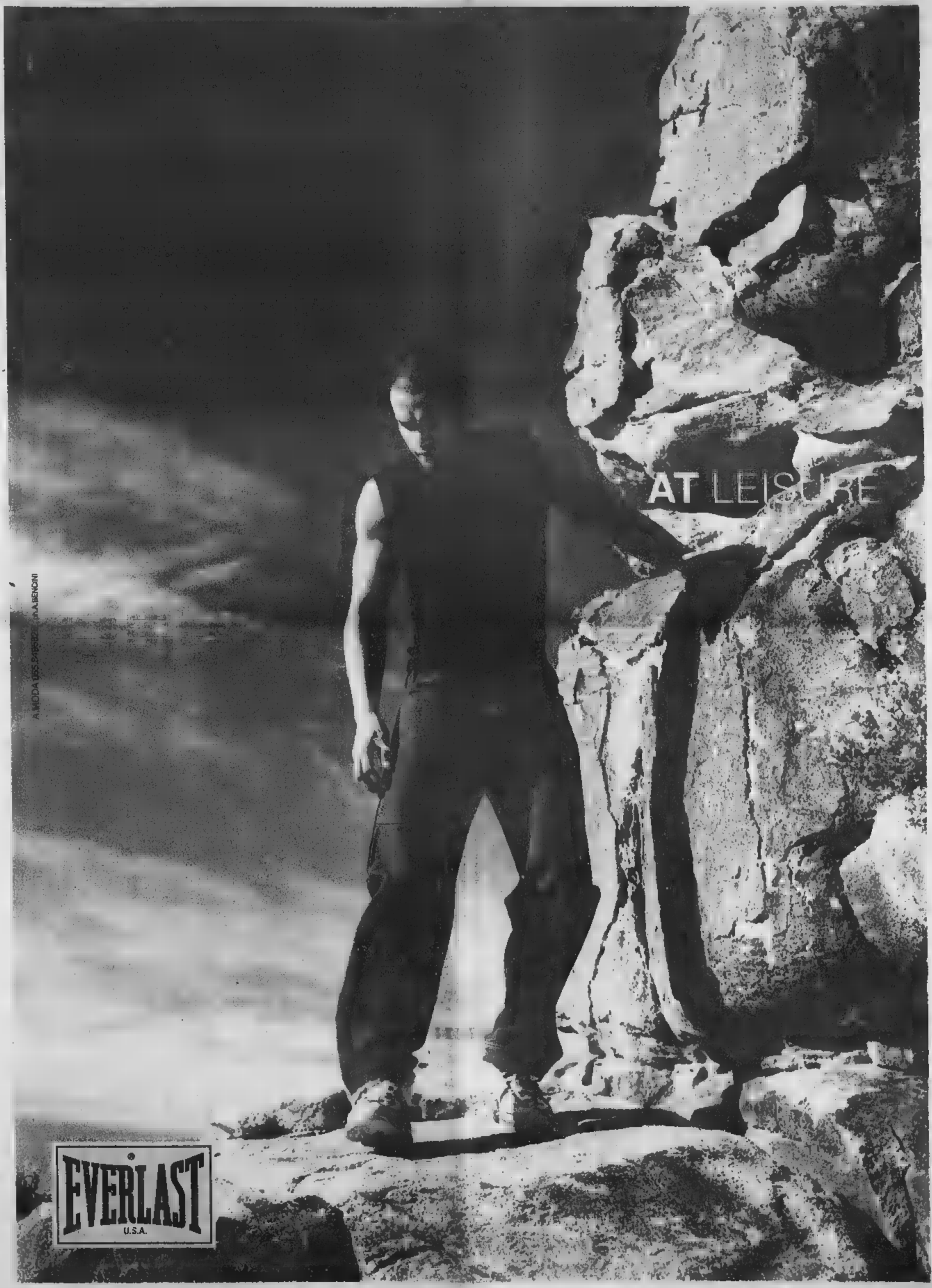
NOi fAte a chE sErviamo?

L'energia dell'Enel è di casa nel 90% delle case italiane (1).
Illumina anche i luoghi dei grandi eventi: dalle sale parto agli stadi, dalle case alle mille piazze che ospitano gli splendidi monumenti del nostro paese.
Dietro le quinte della vostra vita insomma c'è una azienda moderna ed efficiente.
L'Enel investe per migliorare la qualità del servizio al cliente, per servire sempre meglio coloro che l'energia la utilizzano semplicemente per fare il bucato, per ascoltare la musica o leggere un libro.
Grazie a questo impegno l'Enel è diventata la seconda azienda elettrica d'Europa (2).
Una grande realtà di casa nostra che contribuisce a farci sentire di casa in tutto il mondo.

(1) Quanto ad utenze finali domestiche. Fonte: Relazione DG a Federelectrica 1997.
(2) Market Line International in "Global electricity utility"; benchmarking 1997.

Enel

Made in Enel


AT LEISURE
A MODA DES PARISIENS
EVERLAST
U.S.A.

LE MOSSE DEL BOMBER COMPLICANO LE SCELTE DI ANCELOTTI

Juve, su Del Piero l'ombra di Kovacevic

Folle proposta del Real: sei mesi di Anelka per Zidane

Con la tripletta di Palermo, Darko Kovacevic ha portato a quattro i suoi gol in Coppa Uefa il serbo, 25 anni, è alla prima stagione in bianconero

retroscena

Fabio Vergnano

TORINO

Prima o poi doveva succedere che Darko Kovacevic mettesse il naso fuori dal guscio e dimostrasse di non essere soltanto un goleador fantasma. Le tre reti segnate all'Omonia fanno felice Ancelotti e al tempo stesso gli complicano la vita in vista del Venezia, perchè ora scegliere sarà più difficile. Ma siccome Moggi dice che «quando Inzaghi e Del Piero stanno bene anche Mandrake andrebbe in panchina», allora è chiaro che Carletto chiederà a Big Darko di pazientare ancora. Se sia una scelta giusta lo sapremo domani. Di sicuro Ancelotti rinuncia a SuperPippo per motivi facilmente intuibili. Potrebbe rilanciare Kovacevic a spese di Del Piero, tuttavia il tecnico sostiene da sempre che Alex si recupera soltanto facendolo giocare.

Così il serbo dovrà ancora accontentarsi delle briciole e cercherà di mettere in difficoltà l'allenatore nei pochi minuti di partita che gli saranno concessi. In epoca non sospetta Inzaghi ha etichettato il nuovo compagno come il Vieri della J. Kovacevic manifesta una certa somiglianza fisica ma precisa: «Lui è il più forte e il più quotato del mondo. Per cercare di imitarlo devo segnare di più». Gli piace essere molto realista nell'analizzare la sua situazione di bomber di scorta: «Una partita non basta per cambiare la mia storia, nè per convincere l'allenatore che sia giusto provare altre soluzioni. Per me la panchina è una situazione nuova, tuttavia devo adattarmi provando a dare tutto nelle poche occasioni che mi concedono». E già domani contro il Venezia potrebbe riproporsi se in attacco dovesse scattare di nuovo l'allarme rosso.

Darko resta quindi nell'ombra. Del Piero accoglie il suo risveglio come un segnale positivo per il gruppo, non certo come un pericolo in più per sè. Il Piccolo Nababbo sente che le sue quotazioni sono in rialzo dopo Palermo e concorda con Ancelotti sul fatto che soltanto giocando può ritrovare l'antica brillantezza. «Il mio caso è diverso da quello di Ronaldo» spiega e annuncia che lunedì ritornerà a far parte della Nazionale dopo oltre anno di assenza, perchè stavolta non dirà a Zoff di sentirsi ancora pronto.

E se per complicare ulteriormente la vita di Ancelotti spuntasse anche Anelka? Sarebbe clamoroso che l'attaccante francese facesse dietro front ed accettasse la «cupa» Torino, ma è quanto il presidente del Real Madrid, Lorenzo Sanz, sta cercando di proporre al giocatore. Attingendo al pozzo inesauribile della fantasia il boss spagnolo ha cambiato strategia e vuole uno scambio di prestiti fra Anelka e Zidane. Mercoledì durante un programma di Real Madrid tv, l'emittente digitale del club castigliano, ha detto: «Se Anelka ha dei problemi e può giocare con continuità, cederlo in prestito può essere una buona soluzione. Se la Juve è d'accordo a dicembre glielo diamo per sei mesi e prendiamo Zidane. Probabilmente Zizou andrà comunque a Madrid nella prossima stagione. Per ora non si muove da Torino come è escluso Moggi: «Sono fantasie di Sanz che sta cercando di mettere sul mercato un giocatore che vale molto. Noi non cambiamo, i nostri attaccanti restano quelli attuali».

LE DUE SOLUZIONI

Kovacevic può garantire all'attacco juventino una maggiore forza d'urto e il gioco aereo. Oggi i bianconeri puntano su Inzaghi e Del Piero seconda punta che svaria e Zidane in rifinitura. Con il momento non brillante di Del Piero, Ancelotti potrebbe accantonarlo perchè recuperi con più calma la condizione (come Ronaldo all'Inter) In questo caso Kovacevic e Inzaghi opererebbero in area di rigore, con Zidane impiegato più a vasto raggio in rifinitura.

SORTEGGIO COPPA UEFA

Pochi rischi per le cinque italiane

Ieri a Ginevra si è tenuto il sorteggio per il secondo turno della Coppa Uefa (21 ottobre- 4 novembre). Non ci sono state sorprese sgradite per le squadre italiane, che hanno evitato di affrontare i club inglesi, nonché i tedeschi Wolsburg e i francesi Montpellier. Tutte e cinque le nostre formazioni non dovrebbero avere problemi a qualificarsi. Una nota curiosa: il Bologna, che affronterà l'Anderlecht, troverà sulla strada Koller, attaccante ceko di 2,02 m. Nel club belga giocherà anche il centrocampista Scifo, che era stato colpito da trombosi. Questo il quadro completo degli accoppiamenti: Levski Sofia (Bul)-Juventus; Udinese-Legia Varsavia (Pol); Parma-Helsingborgs (Sve); Anderlecht (Bel)-Bologna; Goeteborg (Sve)-Roma; Steaua Bucarest (Rom)-West Ham (Ingh); Mtk (Ungh)-Aek Atene (Gre); La Coruna (Spa)-Montpellier (Fra), Leeds (Ingh)-Lokomotiv Mosca (Rus); Aris Salonicco (Gre)-Celta Vigo (Spa); Hapoel (Isr)-Ajax (Ola); Inter Bratislava (Slv)-Nantes (Fra); Roda (Ola)-Wolsfburg (Ger); Newcastle (Ing)-Zurigo (Svi); Grazer (Aus)-Panathinaikos (Gre); Atletico Madrid (Spa)-Amica Wronki (Pol); Lens (Fra)-Vitesse (Ola); Werder Brema (Ger)-Viking (Nor); Slavia Praga (Cec)-Grasshopper (Svi); Pao Salonicco (Gre)-Benfica (Por); Widzew Lodz (Pol)-Monaco (Fra); Tottenham (Ingh)-Kaiserslautern (Ger); Teplice (Cec)-Real Mallorca (Spa); Lione (Fra)-Celtic (Sco).

I duellanti dell'ultimo scudetto si ritrovano domani all'Olimpico

Lazio-Milan, tornano i veleni

Per Cragnotti e Nesta vigilia di sospetti e frecciate

ROMA

L'abbraccio di Galliani al figlio e le lacrime di Vieri, l'ultima immagine di un popolo laziale che vide sfumare il sogno scudetto, atteso da un quarto di secolo, all'ultimo assalto. Il biglietto di ingresso allo stadio Franchi di Firenze, nei sogni di un popolo romanista pronto a quello che assumerà le sembianze di un vero e proprio esodo verso il capoluogo toscano. La lunga vigilia, nella Capitale è alle battute conclusive. «Una vittoria per riprenderci quello che c'è stato tolto», il messaggio del patron Cragnotti. Lazio-Milan, una sfida, una polemica infinita. Berlusconi 70 punti, Cragnotti uno in meno, recitano le statistiche del campionato più incredibile degli ultimi anni. Nel mezzo, dichiarazioni al veleno, («A Roma sono bravi a vincere solo gli scudetti d'agosto», le frasi di recente memoria sbandierate dal numero uno rossonero) scene da libro giallo (ricordate Nesta e Albertini, con il Demetrio nazionale che accusava il capitano capitolino anzitempo le sentenze della giustizia sportiva?), interventi della magistratura pallonara (dubbi sull'ultimo impegno di campionato della Zaccheroni Band sul campo di Perugia), il ingigantito dalla lettera del presunto pentito ora in mano ai giudici ordinari. «Quello che è stato è stato - spiega Nesta -. Galliani a protestare, ma, dopo Milan-Hertha Berlino, non vedo perché mettere l'arbitro sul banco degli imputati. La mia lite Albertini? Sono stato messo in moto mosso, strategie politiche che lasciamo fare volentieri ad altri». [g.b.]

SPORT FLASH

■ **SERIE B: VICENZA-EMPOLI** Nell'anticipo di ieri, exploit dei biancorossi veneti (3 reti Luiso, Comandini, 1 Tamburini). La vetta della B: Atalanta 13, Brescia e Pescara 11, Samp, Ternana e Vicenza 10, Empoli 9.

■ **VIA BIANCHI.** A una settimana dal match l'Italia, la Federcalcio bielorussa ha esonerato il ct Mikhail Vergeenko, sostituendolo Sergei Borovsky ma solo fino alle partite con gli azzurri (9 ottobre).

■ **GLI USA.** Walter Zenga lascia i New England Revolution di Boston: è stato esonerato da allenatore-giocatore e avrebbe offerte dall'Italia.

■ **SHALIMOV SQUALIFICATO.** Sulla positività al nandrolone del russo Shalimov (Napoli-Lecce del 16 maggio scorso), la Disciplinare ha escluso che sia legata all'ingestione di carne trattata steroidi e squalificato l'ex napoletano per 2 anni.

■ **KO WILLIAMS.** Ko con Serena Williams nella finale degli Us Open, la Hingis ha ceduto a Venus Williams nella semifinale di Coppa Grande Slam a Monaco: 6-2, 6-7, 9-7.

■ **PALLANUOTO: ITALIA-RUSSIA.** Nella semifinale di Coppa Fina, a Sydney l'Italia affronta la Russia: in palio anche il pass per i Giochi (promosse le prime tre).

■ **TRIS.** Ravenna trotto, terno 17-12-2, quota 191.100 lire, coppia 23.400 lire (rit. n. 7).

Arriva alVolante: il nuovo mensile che vi guida.

Scegliere bene l'auto nuova? Comprare la macchina usata? Tagliare le spese? Oggi c'è alVolante, il nuovo giornale che risolve i problemi di chi va in auto con tutti i nuovi modelli, i test, i consigli degli esperti, la guida per gli accessori. E ci sono anche 150 pagine di listino con 2100 modelli per il nuovo e 1800 prezzi dell'usato al nord, centro e sud. Per scegliere e usare bene l'auto, alVolante è la vostra nuova guida.

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 2 Ottobre 1999 33
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 668.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.08.531 / 252 / 205

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Ufficiale la candidatura del sindaco ■ responsabile del Comitato organizzatore delle Olimpiadi

«Castellani sarà il leader di Torino 2006»

La proposta del presidente del Coni

Luciano Borghesan

Sarà Valentino Castellani a guidare il Comitato organizzatore delle Olimpiadi bianche. E' stato il presidente del Coni, Gianni Petrucci, a proporre la sua candidatura, ieri, durante gli incontri avuti con i presidenti della Regione, Enzo Ghigo, della Provincia, Mercedes Bresso, e con lo stesso sindaco del capoluogo piemontese. «Castellani ha avuto un ruolo da leader nell'assegnazione ■ Torino dei giochi invernali del 2006», ha osservato Petrucci, esprimendo parole di elo■ anche per Evelina Christillin cui, ha ancora anticipato, potrà essere assegnato un ruolo operativo di assoluto rilievo. «Riconosciamo alla piemontesità - ha sottolineato Petrucci - il ruolo leader ■ futuro comitato organizzatore». Bresso e Ghigo hanno condiviso le considerazioni del presidente del Coni.

Per dare il «via libera» a Castellani erano presenti, con Petrucci, il segretario generale del Coni, Raffaele Pagnozzi, e il «membro anziano» del Cio, Franco Carraro.

«Sono onorato», è stato il commento ■ sindaco di Torino nell'apprendere che la candidatura alla presidenza del Comitato organizzatore per il ■ era stata ufficializzata dai massimi vertici del Coni. «Ho ringraziato personalmente Petrucci che già nel giugno scorso mi aveva anticipato questa proposta. Detto che sono grato, mi sono riservato di accettare perché ho particolari idee sulla struttura e ■ metodi che dovrà darsi il Comitato». Una prudenza dovuta, per rispetto dei componenti di tutto il futuro Comitato, che nascerà entro novembre. Ne faranno parte esponenti designati da Regione, Provincia, Comune, Comunità montana e Coni. «Chiederò - ha avvertito Castellani - a tutti lealtà, in modo che i giochi olimpici siano tenuti fuori dalle lotte politiche e dalle strumentalizzazioni».

Quali ■ le proposte di Castellani? Un Comitato rappresentantivo di tutti i livelli territoriali e di competenza, ■ apparato consistente, ma non così numeroso da renderlo inefficace, e un Esecutivo snello ed efficace, composto da professionalità affermate, specializzate. Tutti piemontesi doc? Nel ■ ■ persone che vivono ■ operano nella nostra regione? «Sicuramente per il consiglio di rappresentanza, e anche per i Comitato dei Garanti e per quello d'onore, mentre ■ porrei veti alla presenza ■ figure extrapiemontesi se con competenze rare da trovare nelle nostre città».

L'Esecutivo si avvarrà di più direzioni (logistica, impiantistica, sportiva, commerciale, promozione, legale etc.). A Evelina Christillin verrà proposto ■ ruolo di primo piano, nella speranza di poter confermare la squadra vincente a Seul.

Il sindaco **Valentino Castellani** al rientro da Seul dopo la vittoria di Torino

Cantieri per mille miliardi

Tre mesi di grandi appuntamenti per preparare il ■. Oltre alla formazione del Comitato, il presidente del Coni, Petrucci, ha illustrato altre tappe fondamentali: ■ metà mese il governo dovrebbe portare all'esame delle Camere il disegno di legge per l'istituzione dell'Agenzia che dovrà gestire i 1.091 miliardi di finanziamenti pubblici, entro novembre il Comitato dovrebbe assumere la gestione delle risorse di mercato e l'organizzazione della kermesse. «Per fine anno questi strumenti diventeranno operativi - ha aggiunto Castellani - anche perchè a luglio del 2000 ci sarà la prima visita del Cio a Torino». I cantieri? Dal gennaio 2001, a partire dagli interventi per potenziare e migliorare le arterie stradali. Sarà anche l'anno in cui Castellani lascerà la guida del Comune per assumere a tempo pieno quella delle Olimpiadi.

Atipici

Sono 150 mila gli addetti

Sono oltre 150 mila i lavoratori «atipici» nel torinese. Se ne ■ parlato in ■ convegno Cisl nel corso del quale il sottosegretario Morese ha giudicato positivamente la legge sull'interinale e annunciato che è probabile una estensione alle qualifiche basse. ■. Cassi A PAGINA 34

L'assessore

Nominato Paolo Hutter

Paolo Hutter, 47 anni, per 12 consigliere comunale a Milano, salvo sorprese, entrerà nella giunta comunale al posto di Gianni Vernetti. E forse ne erediterà gli incarichi: sviluppo sostenibile e ambiente. Ma su questo punto non ci sono certezze. G. ■aglorgio A PAGINA 35

Code di 10 chilometri

Oggi è stato ■ il tunnel del Fréjus

E' durato sei ore ieri, dalle 9 del mattino, il blocco del tunnel del Fréjus, che ha provocato una coda sulla Torino-Bardonecchia di oltre 10 chilometri. Alcuni Tir sono stati fermati già prima del tunnel presso l'autoporto di Susa. Solo alle 18,30, il traffico è ripreso regolarmente.

Ma non erano gli ambientalisti francesi questa volta. La manifestazione è ■ inscenata dai pastori e dagli allevatori della Murienne che volevano protestare contro lo sterminio di pecore causato, secondo loro, da branchi di famelici lupi che si aggirano attorno agli alpeggi. Soltanto una trentina in tutte le Alpi Marittime francesi sino ad arrivare al Parco Nazionale delle Vanoise, dicono all'Office national de la chasse di Gap: mentre i pastori parlano di circa un migliaio di pecore sbranate quest'anno. Un problema che al di là del Fréjus esiste da alcuni anni. Ieri, a pochi chilometri dal tunnel, c'erano una quarantina di pastori, con circa tremila pecore.

Aperto il concorso internazionale per risistemare i 51 mila metri quadrati di piazza Della Repubblica

Porta Palazzo, via alla gara tra architetti

«Il bando verrà pubblicato lunedì 11 ottobre»
A gennaio responso definitivo della commissione

I lavori del sottopasso al centro di piazza Della Repubblica

Un Concorso internazionale per risistemare l'area ■ piazza Della Repubblica: il bando è stato presentato ieri dalla Città e dal Comitato Progetto Porta Palazzo in occasione del Congresso nazionale degli architetti. Tra dieci giorni (lunedì 11), il bando sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, i professionisti interessati avranno dieci giorni di tempo per iscriversi e altri ottanta per presentare le proposte, dall'11 gennaio la commissione giudicatrice le esaminerà e dopo venti giorni dovrà dare il responso. I cantieri, però, non potranno partire prima dell'autunno 2000, per non creare ostacoli all'Ostensione Ci sarà, dunque, tutto il tempo per gli appalti.

La procedura è stata annunciata al Lingotto dal vicesindaco Domenico Carpanini e da Fiorenzo Alfieri, alla presenza del presidente dell'Ordine degli Architetti di Torino, Lauretta Musso. Si arriva a questo Concorso dopo anni di confronti, di momenti alquanto tesi con operatori e abitanti della zona, stanchi di vedere ■ il degrado, di subire disagi sempre maggiori per la concentrazione di immigrati clandestini, crescenti al punto da mettere a rischio la tenuta dell'ordine pubblico.

Due le caratteristiche politiche che gli esponenti della giunta Castellani hanno sottolineato con evidenza: 1) la progettazione è stata preceduta da un'ampia consultazione degli 8107 residenti e di tutte le categorie commerciali: «Le linee guida indicate agli urbanisti sono state decise con la partecipazione di chi dovrà ■ e operare in piazza Della Repubblica e dintorni»; 2) la scelta del progetto avverrà sulla base del merito, sul valore dell'idea, e non del curriculum dell'architetto, per di più il concorso avrà tempi celeri grazie al Comitato appositamente creato per il piano The Gate, finanziato anche dalla Comunità Europea.

Un'operazione rilevante, è indubbio. L'area è di livello internazionale. Una trasformazione di rilievo pari ai grandi interventi europei visti a Parigi o a Barcellona. La risistemazione di piazza Della Repubblica riguarderà oltre 51 mila metri quadrati, un'area su cui ruotano centomila visitatori nei giorni prefestivi, con più di mille attività commerciali tra fisse e ambulanti, 50 tonnellate di rifiuti prodotti per settimana.

Con la realizzazione del sottopasso ■ di corso Regina Margherita, tutta la piazza diverrà pedonale, «l'obiettivo è riqualificare l'area dal punto di vista ambientale e funzionale riprogettando lo spazio urbano, la pavimentazione, gli arredi, valorizzandone il patrimonio architettonico e archeologico, definendo gli elementi della mobilità locale e dei parcheggi, dei percorsi pedonali, dell'illuminazione, dei banchi di vendita della movimentazione delle merci e dei rifiuti», sono queste le linee-guida sulle quali dovranno cimentarsi gli architetti. Vincerà la gara chi interpreterà meglio le attese della popolazione. La selezione sarà operata da ■ giuria di sette membri: Riccardo Pedrone, docente di architettura al Politecnico di Torino, Guido Canella, docente al Politecnico di Milano, Franco Farina Sansoni, ingegnere-capo del Patrimonio dell'Ordine Maurizio, Sergio Jaretti Sodano, architetto, Alfredo Jorge Juan, direttore dell'Instituto Municipal de Mercados di Barcellona, Pier Luigi Poncini, vicedirettore della Divisione Ambiente e Mobilità del Comune di Torino, oltre al rappresentante del Consiglio Nazionale degli Ingegneri. (l. bor.)

«Le linee guida fondamentali degli urbanisti sono state scelte con il contributo di chi dovrà vivere e anche lavorare in quella zona»

La puzza

Un'azienda sotto accusa

Un ordine del giorno del Consiglio Comunale di Beinasco accusa la Servizi Industriali: «Produce miasmi che possono danneggiare la salute. Si deve controllare la qualità dei rifiuti smaltiti». Intanto si susseguono le proteste dei cittadini per la puzza. A. Conti A PAGINA 36

VIA SANSOVINO

Ma è carbonato di calcio

In via Sansovino 243/22-P ieri «nevicava». La strada, di fianco ad una fabbrica, era sempre più bianca. Si trattava di carbonato di calcio, ■ calcare in polvere finissima, non pericoloso secondo i tecnici per la salute. Colpa di una valvola rotta in un silos dell'azienda G. Bino A PAGINA 38

SABATO 2 OTTOBRE DALLE ORE 15,00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE ■ TROTTO
m. 2.060 - 5ª CORSA - L. 26.400.000 - Euro 13.634,46
■ ■ TO DI T■ A TA■ ■
1 UGOR DI CELLE C. Beruzzi
2 TAXI GIRL W. Lagorio
3 REPLAY PER Carlo Bosco
4 UATOMAR Non partente
5 ULIS CODE P. Demuru
6 ■ R. Ciano
7 UGOLITO D'ASTI Fr. Ferraro
8 TESORO DI RE M. Castaldo
9 ■ ■. Smorgon
10 SCINTILLA DOMAR Mollo Sorio
11 UDEFIX PRESS F. Raselli
12 TORRO A. Guzzinati
Sui nostri schermi CAGLIARI-TORINO
Ingresso gratuito ai possessori dell'abbonamento Torino 99/2000
Prossima riunione ■
DOMENICA 3 OTTOBRE ORE 15,00 Ippodromo del Galoppo

Pinerolo, week end di manifestazioni con mostre, convegni e marce equestri

Torna la carica della Cavalleria

Domani la sfilata davanti al Presidente Ciampi

Antonio Giaimo
PINEROLO

Tutto è pronto a Pinerolo per ricevere domani mattina il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, in ■ del 150° anniversario della fondazione dell'Arma di cavalleria. Oggi, la giornata della vigilia propone un fitto carnet di appuntamenti. Alle 14,30, presente il Capo di stato maggiore dell'esercito Francesco Cervoni, saranno premiati i vincitori del concorso ippico militare; alle 15, in piazza Terzo Alpini, cerimonia dell'alzabandiera davanti al monumento ai caduti. Alle 16, aula magna dell'università di Pinerolo, si parlerà su: «La cavalleria e le sue prospettive evolutive», con l'intervento del generale Bruno Zoldan, presenti il ministro alla Difesa Carlo Scognamiglio, i presidenti di Regione e Provincia e il senatore Giovanni Agnelli, che ieri ha seguito i lavori del convegno dedicato ■ passato e ■ futuro della scuola italiana ■ equitazione. Alle 21, concerto della banda dell'Esercito ■ piazza Duomo. Domani il «clou» delle manifestazioni che hanno riportato Pinerolo ai fasti di «capitale della cavalleria». Alle 10 in piazza Vittorio Veneto, 36ª rad■ dell'arma di cavalleria alla presenza del presidente della Repubblica: sfileranno le rappresentanze degli otto reggimenti di cavalleria, dei reggimenti carri e di artiglieria a cavallo e di altre specialità dell'Arma. E per la prima volta sfileranno anche venti donne aspiranti soldato, in tuta mimetica e anfibi. Momento culminante, la consegna ai vari reparti dei tradizionali stendardi, in tutto 29, già in uso nell'Arma fino al 1946 e in seguito sostituiti dalle bandiere. Oggi gli stendardi riprendono il posto delle bandiere sia per motivi pratici nel trasporto a bordo dei mezzi blindati, sia per motivi di tradizione. Alla sfilata di domani parteciperanno come sempre anche i numerosi gruppi di cavalieri provenienti da tutta Italia. Ma la novità sarà la «Strapinerolo» equestre, marcia ■ competitiva a cavallo. Centinaia di puledri provenienti da molte regioni italiane attraverseranno le vie della città. E i cavalli saranno preceduti da un ospite di riguardo: la Ferrari 360 Modena, presentata in anteprima a N■ York. In piazza d'Armi, dove è stato allestito il campo ostacoli, è anche collocato un punto di informazione dell'esercito, dove i giovani potranno ottenere notizie su come si diventa volontari (Pinerolo ospita, tra l'altro, il Terzo alpini, reggimento composto da soldati di professione). «Tutto è stato programmato nei minimi dettagli - dice il generale Angelo Di Staso, ideatore e promotore dei concorsi ippici di Pinerolo - ma una minaccia rischia di far naufragare il progetto di portare a Pinerolo la scuola per la formazione degli istruttori di equitazione: il Coni, già disponibile a contribuire economicamente alla realizzazione, non lo è più per mancanza di fondi.

DELLA ROCCA
CASA D'ASTE
IMPORTANTE VENDITA ALL'ASTA
DI MOBILI, DIPINTI ANTICHI E DELL'800,
TAPPETI, CERAMICHE E PORCELLANE,
TRA CUI UNA RARA COLLEZIONE
DI PORCELLANE DI JACOB PETIT,
PROVENIENTE DA UN LASCITO
A FAVORE DI UNA ISTITUZIONE PUBBLICA
■ ALTRE COMMITTENZE.
■ ESPOSIZIONE ■
da Sabato 2 Ottobre 1999 a Mercoledì 6 Ottobre 1999
■
9.30 - 12.30 e dalle 15.30 - 19.30
■ ASTA ■
Giovedì 7 Ottobre 1999 ore 16.00 e ore 21.00
Catalogo in sede
10123 Torino - Via Della Rocca, 33
Tel. 011.812.30.70 - ■ - Fax 011.83.62.44
Si raccolgono oggetti per le prossime aste

Mobilitazione di tutto il Canavese in attesa dello sciopero di lunedì prossimo

Ivrea, in tremila alla fiaccolata

«L'Opc non deve chiudere»

Mauro Revello

IVREA

Un corteo lunghissimo, interminabile, silenzioso, ha attraversato giovedì sera il centro storico di Ivrea. C'erano circa 3 mila persone: molte le fiaccole, le bandiere e gli striscioni dietro quella tela blu [illegible] scritto «Opc non deve chiudere», [illegible] diventato [illegible] simbolo della lotta per [illegible] lavoro. E poi numerosi sindaci in fascia tricolore a fianco [illegible] primo cittadino eporediese, Fiorenza Grijuela, e diversi parroci provenienti da tutto il Canavese, insieme al vescovo Arrigo Miglio.

La fiaccolata di solidarietà per i lavoratori della Op Computers di Scarmagno ha avuto un esito che neppure i più ottimisti speravano. La folla che ha composto il corteo e poi ha gremito piazza di Città (dove si sono esibiti i Patelavax, una delle più note band canavesane) ha [illegible] mescolato molti degli operai e impiegati oggi senza lavoro. «La risposta di Ivrea e del territorio - dicono gli organizzatori della manifestazione - ci fa capire che non siamo soli in questa battaglia».

Obiettivo della fiaccolata era, soprattutto, lanciare un chiaro messaggio al Governo e a tutti gli attori chiamati, [illegible] prossimi giorni, a decidere il futuro dell'azienda. E la mobilitazione non è finita, anzi. Lunedì mattina ci sarà uno sciopero generale del Canavese, indetto da Cgil, Cisl e Uil, con manifestazione a Ivrea. Il corteo partirà dal piazzale della stazione ferroviaria alle 9.30, percorrerà le vie del centro e raggiungerà piazza di Città per il tradizionale comizio (che dovrebbe essere tenuto da un rappresentante sindacale nazionale).

L'iniziativa interessa i lavoratori di tutti i settori, e coinvolge anche [illegible] mondo della scuola. Hanno dato la loro adesione anche i commercianti. «Le saracinesche saranno abbassate - spiega il presidente dell'Ascom, Savio Travaglia -. Vuol essere, il nostro, un gesto di solidarietà per le oltre mille famiglie travolte dalla crisi della Op Computers, ma anche un modo per richiamare istituzioni e mondo dell'industria ad un'azione concreta».

Nello stabilimento di Scarmagno, intanto, continua l'occupazione iniziata due settimane fa. «E' stato grazie alle iniziative di mobilitazione - dicono lavoratori e sindacati - che la vicenda della Op Computers è diventata un caso nazionale». Si punta il dito contro [illegible] Governo e contro l'Olivetti. «Devono impegnarsi direttamente - dicono i segretari territoriali di Fim, Fiom e Uilm - ad una soluzione finanziaria, di sviluppo industriale, di intervento [illegible] sistema bancario e di una garanzia degli attuali livelli occupazionali».

E si guarda con attenzione alla scadenza del 6 ottobre. Entro mezzogiorno di quella data, infatti, dovranno essere presentate in busta chiusa al Tribunale di Ivrea le offerte per l'acquisto dell'azienda. Subito dopo il giudice delegato, Antonio De Marchi, procederà all'apertura delle buste. Ma è quasi certo che ogni decisione verrà rinviata, forse fin dopo l'incontro alla Presidenza del Consiglio che potrebbe essere convocato per giovedì o venerdì prossimo.

In questi giorni lo stabilimento di Scarmagno viene esaminato dai potenziali acquirenti: Olidata, Fulchir, Berti, mentre sarebbe in [illegible] anche Roberto Schisano, ex amministratore delegato di Op e poi di EuroComputers. Il prezzo minimo fissato dal Tribunale è di circa 21 miliardi. Nell'offerta, dovrà essere indicato anche il numero di dipendenti che si intendono assumere. «E il giudice - si legge nell'avviso di vendita - [illegible] libero di scegliere [illegible] prudente giudizio discrezionale quella [illegible] apparirà fornire le migliori garanzie, sotto ogni aspetto».

A fianco, monsignor Arrigo Miglio e l'onorevole Giorgio Panattoni che hanno partecipato all'imponente fiaccolata di giovedì come solidarietà alla delicata situazione dell'ex Op Computer

Prostituta pentita

A giudizio sfruttatori albanesi

[illegible] Il [illegible] aveva fatto scalpore: per la prima volta una prostituta albanese faceva arrestare i suoi sfruttatori, grazie al decreto sull'immigrazione e alle agevolazioni per i cosiddetti «clandestini pentiti».

Ora quella vicenda arriva in tribunale. Il gip Emanuela Gai ha rinviato a giudizio 3 uomini [illegible] una donna, tutti di nazionalità albanese, per aver sfruttato [illegible] giovane connazionale.

I reati più gravi sono contestati nei confronti di Dhurim Pane, 32 anni, e Lendita Kaja, di 30, entrambi difesi dall'avvocato Campanale. Avrebbero minacciato [illegible] seviziato M.Z., costringendola a prostituirsi.

Si sarebbero soltanto impossessati del denaro, invece, Blerim Pipa, 26 anni (avvocato Achiluzzi), [illegible] Artan Hameti, 23 anni (avvocato Stratta). Tutti, comunque, dovranno presentarsi davanti ai giudici [illegible] 7 marzo prossimo.

La vicenda risale all'ottobre del '96. M.Z., [illegible] di subire violenze e soprusi, si era rivolta alla polizia; grazie alla sua collaborazione, i suoi sfruttatori erano stati arrestati.

[illegible]

[illegible] **IVREA, SOLLEVATORE.** Oggi alle 10, alla piscina comunale di Ivrea di via Cappuccini, verrà presentato [illegible] sollevatore idraulico recentemente installato: un utile strumento che consentirà ai componenti del gruppo eporediese dell'Aism (Associazione italiana sclerosi multipla) di svolgere più agevolmente l'attività in acqua.

[illegible] **2.** Lunedì prossimo a Cuorgnè si svolge il primo appuntamento per trovare una soluzione sulla questione dell'esclusione dalle [illegible] a «Obiettivo 2» di una buona parte dei Comuni canavesani. Si incontrano i rappresentati dei 60 cen- [illegible] esclusi e alcuni rappresentanti della Regione. E' atteso a Cuorgnè, per un confronto, l'assessore regionale, Gilberto Pichetto.

[illegible] **RIVAROLO, GUIDA SICURA.** L'Aci di Ivrea, nell'ambito della campagna nazionale per migliorare le conoscenze e le capacità sulla strada degli automobilisti, organizza a Rivarolo due corsi di guida sicura. [illegible] svolgono il 23 e 24 ottobre e saranno seguiti dagli ex piloti di rally, Maurizio Verini [illegible] Giovanni Galleni. La quota di partecipazione è di 180 mila lire per i soci Aci. Informazioni ai numeri 0125/641375 oppure 0124/29435 entro il 10 ottobre.

[illegible] **DANZA.** Sono stati presentati ieri, nel rinnovato salone-palestra dell'istituto «Maria Ausiliatrice» di Caluso, i corsi della Scuola comunale di danza nata dal sodalizio con la Fondazione Teatro Nuovo [illegible] Torino. «Vogliamo - spiega Germana Erba, coordinatrice della Fondazione Tnt - fare [illegible] questa scuola [illegible] vero centro di perfezionamento per le arti: oltre alle lezioni tradizionali ci saranno incontri di orientamento, workshop, conferenze [illegible] una piccola stagione di spettacolo. Quest'anno, ai corsi di danza [illegible] per bambini di varie età, si affiancheranno corsi di ginnastica per adulti e di danza jazz.

[illegible] **STRAMBINO,** [illegible] Dino Pompilio, 24 anni, di Strambino, è stato condannato a [illegible] anno di reclusione [illegible] [illegible] mila lire [illegible] multa per aver rubato [illegible] giaccone appoggiato [illegible] un'auto. Il fatto era avvenuto a Perosa il [illegible] dicembre del '95. Il giovane (difeso dall'avvocato Campanale) era finito alla sbarra insieme [illegible] Fabrizio Pompilio, 30 anni, [illegible] abitante a Strambino, condannato a 2 mesi e 20 giorni per violenza privata nei confronti [illegible] una donna che voleva chiamare i carabinieri dal telefono della birreria «Amadeus». Nei confronti di altri giovani di Strambino, accusati di danneggiamenti per aver messo sottosopra [illegible] birreria, non si [illegible] proceduto a seguito della remissione di querela.

La minoranza: «Gli ambulanti occupano più spazio di quello loro assegnato»

Sicurezza del mercato sotto [illegible]

Rivarolo, dopo [illegible] simulazione dei pompieri

RIVAROLO

E' stata sufficiente un'esercitazione dei Vigili del Fuoco per capire che così come sono sistemate le bancarelle del mercato in via Ivrea a Rivarolo non va bene. E' stato sufficiente osservare il mezzo dei pompieri arrancare tra i banchi per farsi strada, per capire che una soluzione deve essere trovata. E in fretta. Perchè, se oggi si è trattato di un'esercitazione, domani potrà essere emergenza vera. E allora cosa potrà succedere? Se [illegible] sono chiesti anche gli esponenti del gruppo di minoranza «Uniti per Rivarolo» che hanno presentato al riguardo un'interrogazione al sindaco, Edoardo Gautano.

Una vecchia storia quella «degli ambulanti - affermano i consiglieri del gruppo d'opposizione - che tendono ad occupare superfici più ampie di quelle assegnate: è auspicabile che chi di dovere provveda [illegible] far rispettare tutte le misure». Una storia [illegible] si ripropone ogni sabato mattina, giorno di mercato, dove un lato di via Ivrea viene occupato dalle bancarelle. Una storia che in molti, prima dei consiglieri di minoranza, avevano già denunciato: «E' sufficiente verificare a mano, usando un banalissimo "metro" per capire che i limiti consentiti vengono sforati, [illegible] è necessario fare delle esercitazioni: il giorno che scoppia un incendio come si fronteggia l'emergenza?», dicevano alcuni passanti in via Ivrea il giorno delle p[illegible] del mezzo dei pompieri.

E da palazzo Civico affermano che quella di sabato scorso è stata un'esercitazione voluta a titolo sperimentale dopo aver preavvisato gli ambulanti. E che la prova verrà ripetuta: «Non ho affatto intenzione di trascurare la questione - afferma il primo cittadino -: riferemo l'esercitazione e mi auguro che in quell'occasione non si ripresentino i problemi di sempre». E spiega: «L'inconveniente è dato forse dagli ombrelloni, in alcuni casi troppo ampi: se gli esercenti si dotassero di coperture che possono aprirsi e chiudersi in pochi secondi allora, nel caso di un'emergenza, i mezzi dei vigili del fuoco potrebbero passare tranquillamente».

[gp. mag.]

Domani a Strambino

Una rassegna di artigianato e collezionismo

STRAMBINO. Grande sforzo organizzativo per Comune di Strambino, Pro loco, scuola di scultura in legno «De Maria» e gruppo Extra Ambitum, che domani proporranno la prima edizione della mostra mercato dell'artigianato, dell'hobbistica e del collezionismo. La manifestazione potrà contare su oltre 200 espositori e si terrà nelle piazze e nelle vie del centro o, in [illegible] di maltempo, negli spazi coperti della ex Manifattura. Il «cuore» della rassegna sarà piazza Vesco, dove troveranno spazio nuovi [illegible] antichi mestieri. Nel viale del campo sportivo la scuola «De Maria» curerà la mostra dei lavori in legno di scultori, mobilieri e restauratori. Alle 11, nella saletta comunale, conferenza della società Adecco su «Il lavoro temporaneo, nuova opportunità per i giovani».

La mostra [illegible] Caravino

[illegible] in 150 [illegible]

CARAVINO. In 150 fotografie uno spaccato della storia della moda e del costume nella seconda metà dell'Ottocento. Il Fondo per l'Ambiente Italiano presenta, al castello di Masino, [illegible] mostra «Ricordi di famiglie», immagini provenienti da archivi privati italiani. Nobiluomini e nuovi ricchi, ritratti in pose formali o in momenti estemporanei (caccia, balli, villeggiatura...), offrono una testimonianza del «paesaggio» storico-sociale di un'epoca ormai tramontata.

Il catalogo presenta un'introdu- [illegible] di Piero Tosi, interventi di Graziella Butazzi, Carlo Sisi e Carlo Bertelli, e le schede relative alle famiglie ritratte.

La [illegible] è visitabile tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18, fino al [illegible] novembre, 7 mila lire il biglietto. Informazioni allo 0125.778100.

DOVE & QUANDO

MONTANARO A PORTE APERTE. Prologo alla manifestazione «Città d'arte a porte aperte» che si svolgerà domani a Montanaro. Oggi alle 20, al ristorante «Al Canastrel» (011.9160310), cena medievale con musica eseguita dal vivo dai Folet 'd [illegible] Marga: organizza il Comitato Generazioni. Alle 21, nel salone di Ca' Mescarlin, la compagnia I Soliti presenta «Trappola per topi», gioco-giallo in due atti tratto dal lavoro di Agatha Christie. Sempre a Ca'Mescarlin, alle 21, si inaugura la mostra fotografica «La fauna del basso corso dell'Orco» di Mauro Frola del Wwf [illegible] Canavese: sarà aperta domani dalle 10 alle 18.

[illegible] Amnesty International di Ivrea organizza, alle 21.30 al centro «Albertone» di Cascinette, un concerto per pianoforte [illegible] ricordo del socio fondatore Mario Boscain, scomparso qualche tempo fa. Il pianista Gualtiero Togliotti presenta brani di Mozart, Schumann e Berg. L'ingresso [illegible] libero. Nel corso della serata vengono raccolte firme a favore della campagna mondiale di Amnesty «Stop all'uso dei bambini soldato».

[illegible] Alle 14.30 prende il via, [illegible] Vidracco, una passeggiata in mountain bike nella zona dei [illegible] Polati; in serata gastronomia e ballo con la discoteca di Radio Gran Paradiso.

IL CAMPEGGIO. Nel teatro comunale di Cuorgnè [illegible] visitabile, oggi e domani dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19, la [illegible] fotografica dedicata al «Parrocamp», il campeggio estivo che la parrocchia di San Dalmazzo organizza, a Ceresole Reale, fin dal 1965. Alle 21, nella chiesa della Trinità, incontro tra i partecipanti al Parrocamp, ragazzi, ex ragazzi e sacerdoti che si [illegible] succeduti nel corso degli anni.

AMICI DI [illegible] Terza edizione [illegible] rassegna musicale organizzata dall'associazione Amici del Conservatorio di Torino e dal Comune di Torre Canavese. Si inizia, oggi alle 21 a Palazzo Concaris, con il concerto della violinista Monica Tosinato e del violoncellista Massimo Barbera: Haydn, Kodaly e Ravel il menù della serata.

SETTIMANE [illegible] CORO. I gruppi della serata, al palazzetto dello sport di Ozegna, sono La Bottega Musicale [illegible] San Raffaele Cimena e il [illegible] Coronello di Cavalese.

[illegible] Per domani il Vespa Club Ivrea ha organizzato un giro turistico in scooter per il Canave- [illegible] informazioni allo 0338.3782362.

[illegible] Parte alle 10, domani, la Coppa Valchiusella di ski-roll: il percorso è quello che da Lessolo porta a Vico Canavese. Premiazioni alle 14.30. Degustazione di mousse e prodotti tipici.

[illegible] San Francesco, a Tonengo di Mazzè, porta un pomeriggio dedicato ai bambini, [illegible] giochi popolari (tiro [illegible] fune, rottura delle pignatte) in piazza; alle 19 apre [illegible] stand gastronomico e dalle 21 si balla con la musica del gruppo di Loris Gallo. A Pertusio, nel pomeriggio, si svolge una gara di bocce, mentre alle 21.30 ha inizio la «Festa di fine estate» con la discoteca di Radio Alfa. La frazione Mastri di Rivarolo si accinge [illegible] festeggiare i patroni: questa [illegible] appuntamento danzante [illegible] l'orchestra di Tommy e Cinzia, domani alle 10.30 la messa seguita dalla processione, con la partecipazione della banda musicale di Bosconero. A Lusigliè [illegible] pomeriggio è dedicato alla gara di bocce, mentre alle 19 apre [illegible] stand g[illegible]mico. Serata danzante e distribuzione di caldarroste al chiar di luna a Ronchi di Cuorgnè.

[illegible] Nell'antico ch[illegible] dell'abbazia di Fruttuaria in San Benigno, la Pro loco 1971 propone un convivio medievale nell'ambito della «Settimana fructuariense». Alle 20 è previsto l'arrivo degli ospiti; alle 20.30 fa il suo [illegible] Re Arduino con [illegible] sua corte; quindi ha inizio il banchetto, [illegible] figuranti in costume a servire le portate. Informazioni allo 011.9880447. Intanto prosegue, nel salone parrocchiale [illegible] il chiostro abbaziale, la mostra «I giorni dell'ingegno», allestita dal centro culturale Guglielmo da Volpiano e dedicata all'evoluzione della scienza e della tecnica nel periodo del monachesimo medievale. L'esposizione sarà visitabile fino al 17 ottobre, il sabato dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 22, la domenica dalle 10 alle 21. Il biglietto costa 2 mila lire.

[illegible] Si ritrovano, per il loro convegno annuale, gli ex dipendenti delle Fonderie Olivetti guidati dal presidente Valerio Ardito. L'appuntamento è alle 10.30 a Cerone di Strambino, per la messa in suffragio dei soci defunti; quindi il pranzo al ristorante Pineta.

L'abbazia di Fruttuaria

Proteste degli abitanti [illegible] Carema e Quincinetto

«Troppi botti nella notte E' impossibile dormire»

Giampiero Maggio

CAREMA

Di giorno lo fanno per allontanare passeri, merli e altri volatili che puntualmente attaccano le loro vigne, di notte per evitare che i cinghiali si avvicinino troppo ai loro campi e agli orti. Una vera e propria offensiva: il sistema utilizzato per la difesa è semplice, [illegible] artigianale. Usano [illegible] comune bombola del gas: una volta raggiunta una certa pressione un congegno provoca la scintilla e attraverso una camera di scoppio si arriva all'esplosione. Decine e decine di «botti» ogni gior- [illegible] scanditi da una sequenza regolare. Succede a Quincinetto, dove un gruppo di contadini possiedono piccoli fazzoletti di terreno coltivato a vigna e da [illegible] usano questo sistema. E nel Comune confinante, a Carema, la gente esasperata dal rumore protesta: «La notte è impossibile dormire - spiegano Aureliano Dughera, 67 anni e la moglie, Maria Arvat - vorrei proprio sapere se una cosa del genere è legale: perchè questi contadini, anzichè usare questi congegni, [illegible] difendono le loro coltivazioni con delle reti [illegible] succede dapperttutto?». E' [illegible] [illegible] voci del coro di proteste. Anche Eliseo Arvat, il sindaco del paese che ha raccolto le lamentele dei suoi concittadini, assicura che il problema esiste. E precisa: «Il fatto è che quei botti vengono sparati proprio sotto il crostone di una montagna e il rimbombo è davvero fastidioso. Questo succede in particolare la notte, quando non ci [illegible] altri rumori che confondono le esplo- [illegible]ni. Insomma un'intera Comunità - gli appezzamenti difesi si trovano lontani da Quincinetto e a due passi dalle case di Carema - ora è sul piede di guerra.

Il primo cittadino di Quincinetto, Fabrizio Bernabè fa sapere che della cosa [illegible] già stata informata l'Agenzia regionale di protezio- [illegible] ambientale: «Vogliamo capire se esiste inquinamento acustico: dovesse essere così adotteremo di sicuro dei provvedimenti. Ma intanto non sappiamo nemmeno chi è che utilizza questi sistemi». Effettivamente nei due paesi tutti sentono i botti, ma nessuno sa da dove provengano e chi sia a causarli, nonostante questo siste- [illegible] venga utilizzato da diversi anni. Si conosce la zona interessata però, che si trova lungo [illegible] [illegible]nde destra della Dora Baltea. [illegible] [illegible] arriva percorrendo per alcuni chilometri la strada asfaltata che si incontra, sulla propria destra, una volta entrati a Quincinetto [illegible] dopo aver superato [illegible] ponte che attraversa il fiume. Qui, una volta raggiunto il posto, nessuno sa o ha sentito qualcosa.

Gli scoppi servono a far fuggire merli passeri e cinghiali da vigne e campi I sindaci assicurano «Provvederemo»

Frenzy
DISCOTECA • IVREA
Servizio clienti: 0125.23.00.64
MARTEDI' 5 OTTOBRE
Ballo liscio con
Wanna Isaia
Ritaglia il coupon, vale [illegible] omaggio.

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-96.71.03 — Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÚ GRANDE SALOTTO [illegible] LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO [illegible]
Un grande cantante
una grande orchestra
[illegible]
ROCCHETTI
e i KARISMA

A mezzanotte spaghetto omaggio per tutti. Se si vuole cenare dalle ore 21 solo cena, vini inclusi a sole £. [illegible]
Si prega di prenotare.

DOMENICA 3 pom. e sera orchestra
CARMEN ARENA
Se si vuole cenare dalle ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000 tutto, ballo compreso. Ore 21 solo ballo e consumazione Cavalieri £. 15.000, Dame omaggio

M[illegible]I 5
Ore 21 si balla LISCIO con Simone e il suo gruppo di animazione. Ore 23 Disco Revivals con Maurizio De Stefani e musica dal vivo con LA TROUPE. INGRESSO GRATUITO, a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

[illegible]
Una grande orchestra balla
RUGGERO SCANDUZZI
a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

[illegible]9 Un favoloso complesso GLI HOMO SAPIENS

Per pren. cena tel. 0161 935243 - 0161 96.71.03 - 0338 6275329

Radio Dimensione Suono
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875327
Trasfusioni sangue 4997 0860-7705 5561
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
Alcolisti anonimi 6636629
Droga che fare 167298298
Ambulatorio veterinario 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di Finanza (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) [redacted]
Telefono Rosa (Violenza alle donne) [redacted]

La Serva Padrona di Paisiello

DUE operine brevi, che nel Settecento [redacted] solito erano inserite come intermezzo fra i tre atti [redacted] un'opera seria, aprono stasera alle 20.30 la **stagione autunnale dell'Opera di Roma al Teatro Nazionale**. Il dittico è formato da **La Serva Padrona** non nella nota versione [redacted] Giovanni Battista Pergolesi, ma in quella più rara di Giovanni Paisiello del 1781, e da **Il maestro di cappella** di Domenico Cimarosa. Da non perdere la versione di Paisiello de La Serva Padrona che raramente si vede sulle scene. La vicenda è quella nota della giovane e maliziosa Serpina che vuole diventare una «signora» facendo innamorare di sé il vecchio borbottone Ubaldo. E se nella versione di Pergolesi l'elemento predominante è la satira sociale, in questa di Paisiello si nota una tinta di malinconia e un lavoro più attento sui personaggi. Il maestro di cappella è ambientato in una casa di riposo di musicisti. Protagonista è un vecchio direttore che ricorda come in un delirio il suo passato fino a venirne assorbito, a sparire dentro la sua orchestra. Diretto dal canadese Eric Hull, lo spettacolo ha come regista Franco Ripa di Meana. Le scene sono di Roberta Lazzeri, i costumi di Anna Biagiotti. Interpreti del Maestro di Cappella sono Angelo Romero e Carlo Cigni; nella Serva Padrona si alternano Anna Maria Dell'Oste, Daniela Schillaci, Romano Franceschetto e Carlo Cigni. Repliche il 3 alle 17.30, il 5 il 6 e l'8 alle 20.30, il 9 alle 18. Via del Viminale 51. Inf.: 064817003/0648160255. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) 167 867035

GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167 228833
Acea (Pronto intervento acqua) 167 229988
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
[redacted] 167 803020
Pronto [redacted]
[redacted] 157
[redacted]
[redacted] 46954444
[redacted] 167 431734
Ferrovie dello Stato
FS Informazioni 147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci [illegible]
Ciampino [illegible]
Taxi 3570-4994 [illegible]

TEATRI

AFFABULAZIONE 065690475 piazza M. Vipsanio Agrippa, 7/m. Riposo

AGORA' 066874167 v. della Penitenza, 33. Tere [redacted] Dossi in **Il gatto nel corpo che scotta** con T. Dossi, L. Guercini. Regia di L. Guercini. Alle ore 21.30

ALFELLINI 065757570 v. Francesco Carletti, 5. Spettacolo di cabaret. Alle 22.30

AMERICAN MOTOR SHOW 0654220062 Viale dell'Industria EUR Fronte Luna Park. "Dragster Team" a Roma. Dal martedì al venerdì ore 21. Sabato ore 16-21. Domenica 16-18.30. Lunedì riposo

[redacted] 27 v. San Saba, 24. **Il caserma** [redacted] S. Tuon, con O. Tuon, A. Setta. Alle 21.00

ARCILIUTO 066879419 p. Montevecchio, 5. [redacted] le serate "Mille anni di musica" pianoforte [illegible] e [redacted] con Enzo Samaritani. Alle [redacted]

ARGENTINA 0668804601/2/1 lgo di Torre Argentina, 52. Abbonamenti stagione [redacted] I posti invenduti saranno a disposizione [redacted] pubblico. Ufficio abb. tel. 066875445. Botteghino orario 10/14, 15/19. [redacted] riposo. È in vendita la carta teatro di Roma

ARGOT STUDIO 065898111 via Natale del Grande, 27. **Café** di A. Orlando, con F. Ferri, M. Nisseri. Alle 21.00

CASA DELLE CULTURE 0658333253 Via San Crisogono, 45. La Compagnia del Meta Teatro presenta **Mediterraneo Rhythm** da P. Malvojevich, con M. Castaccioli e C. Mapelli. Regia di P. Di Marca. Alle 22

CENTRO NAZIONALE DI DRAMMATURGIA Info [redacted] Assessorato alle politiche culturali [redacted] Roma "Stage di Drammaturgia Teatro Totale" gratuito: sei incontri in 45 giorni inizio 4 [redacted] Aperte iscrizioni Scuola Teatro [redacted] per attori e registi: biennio corsi pomeridiani e serali, avviamento al lavoro, ulteriori info [illegible] le 12.00 alle 14.00

CENTRO POLIVALENTE FURIO CAMILLO [redacted] 0639720025 L'Accademia Teatrale "Clan dei 100" diretta da Nino Scardina riapre le iscrizioni ai corsi (27 anni di attività)

[redacted] **Sala** [redacted] 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. **Till we** - [redacted] di C. McPherson. Regia di N. [redacted] Alle 20.30 [redacted] Belm con A. Carrano, G. D'Angeli. Alle 22.15. [redacted] **Un incidente di percorso** di F. Cardi. Regia di M. Cotugno. Alle 20.30 **Rum & vodka** di C. McPherson. Regia di N. [redacted] vagli. Alle 22.15

COMEDY & SOUND CAFÈ 065623271 v. [redacted] 19/23 (Ostia). Ogni venerdì, sabato e [redacted] Gli Amici di Ofelia in **A volte..., nonostante tutto** di G. Mucelli. Regia di C. Aulieri. Alle 21.30

DAFNE 065667824 v. Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido). **Il soldato spaccone** di [redacted] regia di G. Pontillo, con F. Avaro, F. Giove, [redacted] Liberto, S. Dionisi, A. Simoni, A. Scalabrino, E. Giacomelli, C. Baltuomo, E. G. Bonacci. Alle ore 21 [redacted] Domenica 3 **Pollo d'amico** (prima) da Perrault. Regia di A. Di Francesco. [redacted] 16

DEI COCCI 065783501 2 v. [redacted] 69. Sabato 2 **L'uomo, la bestia e la virtù** di L. Pirandello, con A. Avallone, G. Lopez. regia di A. Avallone. Alle 17.30 e alle 21.00

[redacted] **Sala A** 066871639 v. di Grottapinta, 18. [redacted] **Fecondazione naturale** con S. Ma[illegible] di P.P. Corona, R. Veryllo. Alle 21.00

DEI SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottapinta, 18. **Tele cabalice** con gli Articolo 21. Alle 22.30

DEI SATIRI Sala Gianni Agus 066871639 v. di Grottapinta, 18. [redacted] **colorai** con L. Savino. Alle 21.10

DELLA COMETA 066784380 v. [redacted] 4. **Capitolo secondo** di N. Simon con E. Angelillo, P. Rossi Gastaldi, B. Mazzini, B. Roca Rey. Regia di P. [redacted] Gastaldi. Alle 21

[redacted] v. dei Filippini, 17/A. Il 7 ottobre il Teatro [redacted] temporaneo e Fiammingo presenta alle 19 [redacted] alle 21 **Tonino**, alle 22.15 **Parlo di Goethe?** Botteghino 066875550

[redacted] **Sala Caffè Teatro** 066830735 v. dei Filippini, 17/A. Il 7 ottobre **Bicollinibus trovare le non di Andrea Camilleri** [redacted] 21.30

[redacted] **Sala Artaud** 06683087 [redacted] Filippini, 17/A. Il 7 ottobre **La sedia** di [redacted] Alle 22.00

DELLE MUSE 0644233649 via Forlì, 43. Campagna abbonamenti stagione teatrale [redacted] W. Pirol e R. Santoro - V. Marsiglia - A. Sieni [redacted] Beruschi - G. Imparato e P. Trampetti. Prenotazioni [redacted] botteghino ore 10.30-13.00/16.30-20.00

DUE 066788259 Vicolo Due Macelli. [redacted] **Cabaret da viaggio** di V. Franceschi [redacted] Triestino, Poggiani, Franceschi, Antonucci. Alle [redacted] 21.00

ELISEO 064882114 v. Nazionale, 183/E. Martedì 12 **Il giovane Faust** di Goethe [redacted] G. Albertazzi, V. Venturiello, regia V. Scaparro. Al [redacted] (Prima - turno A). Continua la campagna abbonamenti per la stagione teatrale [redacted]

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale [redacted] 13 ottobre **Trieste** di E. moscato [redacted] Danieli, L. Esposito. Alle 20.45 (prima). Continua la campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1999/2000

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 v. delle Vergini, 7. Mercoledì 6 il Teatro Stabile di Torino presenta **Una donna mite** di Dostoevskij. Con G. Lavia, B. Bubolova. Alle ore 20.45 (prima)

ETI TEATRO VALLE 0668803794 v. del Teatro Valle. [redacted] David Glass Ensemble **The Hansel** [redacted] **Machine** di David Glass. Alle ore 20.45. Abbonamenti stagione [redacted] Biglietteria orario 10/19 - sabato 10-13. Info 0668091616

EUCLIDE 068082511 Pzza Euclide, 34/A. Sabato 16 ottobre la Comp. Teatrogruppo presenta **Un terribile week-end** (prima) divertissement in [redacted] atti di V. Bottoli. Regia dell'autore. Alle 21

EX [redacted] 06063202102-063234686 Riposa

[redacted] Stefano del Cacco, 15. Campagna abb. Stagione 1999/2000 con la Piccola Lirica **Tosca, Carmen, Vedova allegra, Traviata**. Serali 20.15 e pomeridiane 17. Debutto [redacted] 20.15 con **Tosca**. Info e pren. [redacted] tutti i giorni

FURIO [redacted] 0678347348 v. Camilla, 44. Scuola di formazione degli attori "Teatro Verticale" con H. Yamanouchi. Inizio corsi lunedì 4 ottobre. Inf. [redacted]

GHIONE 066372294 v. delle Fornaci, 37. Stagione 1999/2000. I giganti della montagna - Il malato immaginario - Miseria e nobiltà - La famiglia dell'antiquario - Candida - Isabella Morra - La vita che ti diedi - Le nozze di Figaro - Macbeth - L'avaro. Info e pren. tel. 066372294

[redacted] 066667513 via R. Leoncavallo, 10/16. **Bellavita Paolo Conte - Rossi** [redacted] Alle 21.00

I MITI 065742240 v. Beniamino Franklin, 7 (Testaccio). Ogni giovedì, venerdì, sabato e domenica **Un'insolita storia di donne** di G. Purpi. Alle 21

I VIAGGI SENTIMENTALI 063243134 v. Principessa Clotilde, 9. Domani **Memorie di un cerebro** di F. Carena. Regia di R. Cavallo. Con C. Balboni, A. Caruso. Alle 21.30

IL [redacted] 06568 [redacted] Canni 72/78 [redacted] del festival "Festival d'autunno" **La** [redacted] Del Bono. P. [redacted] Alle 21.00 (prima)

[redacted] 530 [redacted] Lungotevere dei Papareschi. **Misura per misura** di Shakespeare, regia di C. [redacted] Alle 18.00. **Al presente** di e con D. Manfredini. Alle 22.00

INTERNATIONAL ACTING SOCIETY 065880406 Via Portuense, 102 (Porta Portese). Sabato 9 **Un po' per celia... un po' per non morir!** Alle 21. Ingresso gratuito previa prenotazione

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio. [redacted] Martedì 5 **Si accendi la Tv** di A. Fornari e il Trio Favete Linguis. alle 21.30 (prima)

MANZONI 063223634 v. Montezebio, 14. **La traviata** di G. Verdi. Alle ore 17.00. **Uno Gatt dell'opera**. Alle 21. Aperta la campagna abbonamenti stagione [redacted] Orario botteghino ore 10.00-20.00

[redacted] 065139405 via G. Genocchi, 15. [redacted] **valigia dei sogni**. Alle 16.30

[redacted] p. G. [redacted] Fabriano, 17. Lunedì 4 Roma Europa Fest val presenta La Fura del S. Baus in **F@usto Version 3.0**. Alle ore 21.00 [redacted]

PARIOLI 068083299 v. G. Borsi, 20. Dall'8 ottobre **Me li fe e poi li accoppo** di e con S. Covatta. Alle 21.30

[redacted] **ESQUILINO** 064 [redacted] 69 via Napoleone III, 4/E. Commedia musicale italiana, sono aperte le [redacted] corso. Lasciare numero telefono alla segreteria

PRATI 0639740503 v. degli Scipioni, 98. Martedì 19 ottobre **L'amico** [redacted] **diavolo** (prima) di Peppino De Filippo [redacted] di Fabio Gravina con Fabio Gravina, Lelia Mangano. Alle 21

ROSSINI 0668802770 p. S. Chiara, 14. Giovedì 14 ottobre **L'avaro** (prima) di A. Alfieri. Con A. Alfieri, R. Merlino. Alle [redacted] le prenotazioni tutti i giorni dalle 10-13 e 16-20 tel. 0668802770-6832281

SALA MOLIERE (GIÀ SANGENESIO) 063223432 v. Podgora, 1. Dal 21 ottobre "Como Stabile Mario Scaccia" presenta **Il malato** [redacted] di Molière. Alle ore 21. Corso di formazione teatrale diretto da Mario Scaccia dal 1° settembre dalle [redacted] 10-12. Sono aperte le iscrizioni

SALA PETROLINI 065757488 v. Rubattino [redacted] Dal 5 ottobre (Avviso ai soci) **Pellegrino** [redacted] **vengo a Roma** di e con F. Fiorentini. Alle 21.00 (prima). Sala Aldo Fabrizi. Martedì 5 (Avviso ai soci) **L'asteria dà le spille** di G. Capoluscio, C. Calciotti. Alle 21.15 (prima)

SALA TESTACCIO 065755482 v. R. Gessi, 8. Sala Teatro. Martedì 12 ottobre **La donna che verrai come moglie** (prima) di P. Daumale [redacted] M.C. Fioretti. Alle 21.30. Saletta. Martedì 5 ottobre **Non c'è due** [redacted] di [redacted] con S. De Meo. Alle 21.00 (prima)

SALA UNO TEATRO 067008691 [redacted] di Porta S. Giovanni, 10. **Allegramente** con P. Bettini, E. Meghangi. Alle 21.00

SISTINA 064200711 v. Sistina, 129. P. Merrasoma presenta M. Ranieri nel musical **Hollywood - Ritratto di un mito** con J. Bodeschi, G. Ter[redacted] Di Bartolo (SA1). Alle ore 21. Botteghino tutti i giorni dalle 10.00-13.00/15.30 [redacted] Provendita. Tel. del Pronto [illegible] 0639387297 [illegible]

STABILE DEL GIALLO 063011535 v. Cassia, 871. **Il mestiere dell'amicizia** di R. [redacted] con M. Belocchi. Alle 20.00-22.30

STABILE S. FRANCESCA ROMANA Piazza [redacted] lazzini tel. 065125531. **Famiglia doubletone** di R. Temperini

[redacted] **STABILE DEL** [redacted] 0624405652 v. Carlo della Rocca 6/e. Campagna abbonamenti per "Un anno di risate". Sono aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione ed al laboratorio di scenografia

TEATRO DEI BURATTINI [redacted] 93885 Piazza S. Nicola, 3 (Mentana). Presso il Palazzo Borghese tutte le domeniche alle 17 la Compagnia Il Trovatore presenta [redacted] **e la fortuna e Pantalone innamorati** di G. Saltarelli

TEATRO [redacted] 065811087 065881144 v. Garibaldi, 30. Lunedì 4 ottobre **La moglie delle andici di sera** (prima) di L. Mainedi con Marcia Musy. Regia di M. Mattolini. Alle 2

TEATRO SETTE 064423685 v. Benevento, 23. Martedì 5 ottobre **Roma'attica** con A. [redacted] regia di C. Cupalo. Alle ore 21.00 (prima)

TORDINONA 0668805890 via degli Acquasparta [redacted] Camp. abb. stagione 1999/2000

VELAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97. G. Dal mercoledì al sabato **Il bello viene dopo** di P. Castellacci con G. Valeri. Alle 21.00

VITTORIA 065740170-065740598 p.zza S. Maria Liberatrice. **I Cuori pulsitanti** con R. D'Aquino, P. De Silva, G. Fogacci, C. Mescoli [redacted] di S. Messina. Alle 21.00

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 Piazza B. Gigli, 1. Presso il Teatro Nazionale (via del Viminale, 51) "Il maestro di Cappella" di D. Cimarosa, con A. Romero, C. Cigni. Alle 20.30. Prezzi dei biglietti L. 30.000 - L. 24.000 (Cral) - L. 15.000 ridotto per giovani e s[redacted]

[redacted] 063201752 via Flaminia 118. La stagione di concerti al Teatro Olimpico si inaugura venerdì 15 ottobre alle [illegible] con l'Orchester der Deutschen Oper diretta da C. Thielemann. In programma musiche di Wagner, Schumann e Brahms. Vendita e prevendita dei biglietti al botteghino del teatro orario continuato dalle 11 alle 19 tel. 063265991

[redacted] **NAZIONALE DI** [redacted] **CECILIA** 066801044 via Vittoria 6. Giovedì 7 presso l'Auditorio di via della Conciliazione, Myung-Whun Chung dirige l'Orchestra dell'Accademia Santa Cecilia. Musiche di Gershwin, Bernstein. Alle 21.00

ACCADEMIA FILARMONICA SCUOLA DI MUSICA [redacted] via Flaminia 118. Oggi riprendono con frequenza bisettimanale i corsi di canto corale per bambini e ragazzi seguiti da Mons. Pablo [redacted] Informazioni e iscrizioni presso la Segreteria della Scuola dal 20 settembre, dalle 16 alle 19.30 [redacted]

ARMONIE GROTTAFERRATA 0694 [illegible] Viale 1 maggio, 67. Domenica 10 presso [illegible] le Villafenata (via Tuscolana, 287 - Grottaferrata) [redacted] Nesler [illegible] Barbara Cattaglia, musiche di Gluck, Franck, Furina. Alle 17.30. Ingresso libero

ARCUM [redacted] **DI MUSICA** 06787883 via delle Carrozze, 3. Iscrizioni alle classi di strumento, alla scuola di Canto, al Dipartimento di Musica Antica. Corsi di ascolto guidato. Baby Band e laboratori musicali per bambini

ARTS ACADEMY 0644252208-0644252301 via Giuffrani, 17. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di musica per l'anno accademico 1999/2000 [illegible] per tutti gli strumenti e per ogni livello di preparazione

ASS. CORALE NOVA ARMONIA 0635452139 via Serrani, 47. L'Associazione corale cerca giovani [redacted] con discreta preparazione musicale. Le prove si tengono [illegible] e il venerdì alle ore [illegible] 15 in via [redacted] Baldovino, 296

ASS. [redacted] **M.S.** [redacted] via S. Tommaso d'Aquino. [redacted] Mercoledì 13 presso [illegible] Ciampi (via S. Tommaso d'Aquino, 35) concerto del pianista P. Scanabissi, musiche di Beethoven, Chopin, Schubert. Alle 17.30 [illegible]

ASS. CULT. CORO CITTÀ DI ROMA [illegible] via L. Leonardi 120. Giovedì 7 presso l'Auditorium [illegible] p.za Adriana, 3) concerto [redacted] Nazionale [illegible] di Stoccolma. Musiche di Pa[illegible] Pizzetti, Poulenc, Martin. Alle 21.00

ASS. CULTURALE MULTI [redacted] Chiesa evangelica Battista via del Teatro [illegible] Martedì 5 La chitarra nella musica da camera [illegible] Paganini, Villa Lobos, De Sarasate [illegible] Alle 21.00

ASS. INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA [illegible] "Concertino" [illegible] orchestra da camera - German, musiche di [illegible] ch, [illegible] ed altri. Alle 21.00. Ingresso [redacted]

ASS. LA STRAVAGANZA 0677072642 p.za del Collegio Romano, 2. Per i concerti a Palazzo Doria Pamphilj sabato 9 ottobre integrale dei quartetti per flauto e archi di Mozart, quartetto Boccherini. Alle 21.00

ASSOCIAZIONE MUSICALE S. PENTAGRAMMA 0658205554 via R. Battistini, 97/99 (C.le Portuense). Sono aperte le iscrizioni per i corsi di pianoforte, tastiera, canto, chitarra, flauto, sax, [redacted] clarinetto, basso, contrabbasso [illegible] Info 0658205554 03474546818

ASSOCIAZIONE ROME FESTIVAL 0686209868 via T. Giorgi, [redacted] Audizioni per con[illegible] alla fine di [redacted] 1999. Info 0686209868 ore [illegible]

AULA MAGNA I.U.C. 0636100[illegible] Lungotevere Flaminio 50. Abbonamenti presso la IUC tutti i giorni, escluso il sabato 10-13/14-18. Inaugurazione 12 ottobre ore 20.30 con Stanislav Bunin pianoforte. Il rinnovo delle tessere Mondo Universitario della Sapienza avrà luogo presso Teatro Ateneo

CHIESA DI S. PAOLO ENTRO LE MURA 0690127870 via Nazionale 16/A. Giovedì [illegible] giapponese con K. Dikob [illegible] Mozart [illegible] Am[illegible]

CHIESA DI S. CARLO AI CATINARI [illegible] Domenica 3 vespri d'organo [illegible] C. Pagone, musiche di [illegible] Alle [illegible]

CHIGIANE 06637[illegible] musica. Stagione 1999 [illegible]

GRUPPO MUSICA INSIEME [illegible] 68 v. Fulda 117. Domenica 3 alla Sala teatro di S. Carlo a Catinari (P.za B. [redacted] 117) concerto [illegible] musiche di Dato, Galesson ed altri. Alle [redacted]

MENDELFLOR MUSIC 0665795117. Chiesa Valdese di Piazza Cavour. Si effettuano audizioni (gratis) per bassi, baritoni, tenori, contralti [illegible] per la Cavalleria Rusticana [illegible]

NUOVI SPAZI MUSICALI [illegible]

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO [illegible]

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DONNA OLIMPIA [illegible]

TEATRO LIRICO D'INIZIATIVA POPOLARE 0657545436 [illegible]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO [illegible]

PREBIS [illegible]

PRENOTICKET [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible]

MUSEI E MOSTRE

ANTICO CARCERE MINORILE via San Michele, 25 tel. 0658[illegible]. Orario martedì-domenica ore 10-19.30 L 12.000. Mostra antologica di Antonio Ligabue, 120 opere a confronto con [redacted] lori contemporanei. Fino a gennaio 2000

[redacted] del Giardino Zoologico, 20 tel. 063608211. Orario tutti i giorni ore 9.30-18. "Scultura al Bioparco - Fiorenza Presbitero" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. L 10.000. Mostra permanente

BRACCIO DI CARLO [redacted] piazza San Pietro colonnato sinistro (Borgo), tel. 066782941. Orario tutti i giorni ore 9-19. Sophia, la sapienza di Dio, 145 preziosissime icone arrivate in Italia dai più importanti musei russi. L 12.000. Fino al 24 ottobre

CASA MUSEO DE CHIRICO [illegible] tel. 066796546. Orario lunedì-venerdì visita su prenotazione [illegible] L 10.000. Mostra permanente nella casa dove il maestro visse con la moglie Isabella. La Fondazione De Chirico ha ricostruito fedelmente l'arredo [illegible]

[redacted] **DEL** [redacted] via della [redacted], 5 tel. 0668809098. Orario martedì-domenica ore 10-20. L 13.000. "Designed for Delight. Aspetti alternativi delle arti applicate nel XX secolo". Prima tappa in Italia di una delle più importanti collezioni di oggetti di design del [redacted] quella del Musée des Arts décoratifs de Montréal. Fino al 21 novembre

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea, tel. [redacted] Orario tutti i giorni ore [redacted] L 10.000. È possibile visitare il palazzo edificato da Nerone solo con la prenotazione

[redacted] via dei Fori Imperiali, tel. [redacted] Orario sabato e domenica ore 10-13/16-19. L 10.000. Prenotazione obbligatoria. Una collettiva di 13 artisti contemporanei esposta nella suggestiva cornice del cantiere di scavo del Foro di Nerva. Fino al 31 ottobre

FORO ROMANO Largo Romolo e Remo, 5 (via dei Fori Imperiali e piazza S. Maria Nova, 53 (Arco di Tito)) tel. [redacted] Orario tutti i giorni 9-18. Nuova ed [illegible] Foro Romano illuminato [illegible]

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 06854858[illegible]. Per visitare la Galleria Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica telefonando al 328101. Ricchissima collezione di opere scultoree e pittoriche di maestri come Canova, Bernini, Tiziano [illegible] domenica ore 9-17. L 12.000. Vi[illegible]

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia, 54 (Nomentano) [illegible] 8.000. Orario martedì-domenica ore 10-21, dom. e fest. 9-14 [illegible] "Duilio Cambellotti [illegible]" una rassegna [illegible] attività del pittore [illegible]

GALLERIA DI PIAZZA COLONNA via Santa Maria in Via [illegible], tel. 066781174. Orario tutti i giorni ore 10-20. L 15.000. [illegible] vador Dalì, esposizione con più di 350 opere del grande maestro spagnolo. Fino al 15 novembre

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 06322981. Orario martedì-sabato ore [illegible] domenica ore 9-20. L 8.000. Accesso ai disabili [illegible] America 1997 personale fotografica [illegible] Fino al 24 [illegible]

LA SERRA - VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM via [illegible] (corso Francia) tel. 0680[illegible]. Orario lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi [illegible] di Renzo Piano"

MUSEI E GALLERIE DEL [redacted] viale Vaticano [redacted] Orario lunedì-sabato ore 8.45-13.45. L 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito

MUSEO BARACCO via dei Baullari, 2 (Centro Storico) tel. 0668806848. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica 9-13. L 10.000. "Il vino di Dioniso. Dei e uomini a banchetto in Basilicata". Materiali archeologici acquisiti in Lucania relativi al culto di Dioniso. Fino al 28 novembre

[redacted] **CIVICO DI ZOOLOGIA** via Aldrovandi, 18 (Pinciano) tel. [redacted] Orario martedì-domenica ore 9-17. L 5.000. "Vivere al limite. Animali in ambienti [illegible]"

[redacted] **DI** [redacted] **DEL COMUNE DI ROMA** Dipartimento di matematica Università La Sapienza p.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) tel. [redacted] Le visite vanno concordate [illegible] Ingresso libero. Mostra [illegible]

MUSEO ETRUSCO [illegible] Villa Giulia, 9 tel. [redacted] martedì-venerdì ore 9-19, sabato ore 21-24, domenica ore 9-20. L 8.000

MUSEO GALLESE [illegible] 0761495593. Orario lunedì-venerdì ore 15-[illegible], sabato e domenica ore 10.30-12.30 [illegible]

[redacted] **ARTI E TRADIZIONI** [redacted] piazza [illegible] 065910709. Orario martedì-domenica [illegible] 19, domenica 9-13. L 10.000. Oliviero Toscani [illegible] pubblicitaria [illegible] Colors [illegible] alle immagini [illegible] scatti negli ultimi quindici anni per [illegible] Benetton. Fino al 6 dicembre

MUSEO [redacted] **DI ARTE ORIENTALE** [illegible] Merulana, 248 tel. 4874415 [illegible] e venerdì ore 9-14, martedì [illegible] domenica ore 9-13. L [redacted] Ceramiche [illegible] dall'Oriente Estremo. Circa 200 [illegible] ceramiche, porcellane e bronzi [illegible] Fino [illegible] ottobre

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO Lungotevere Castello [illegible] venerdì 9-[illegible] domenica 9-20. L 10.000 [illegible] guidate diurne e notturne

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi, 14 tel. 06549521. Orario [illegible] domenica ore 9-13. L 8.000 [illegible]

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE via [illegible]

PALATINO [illegible]

PALAZZO ALTEMPS [illegible]

PALAZZO BARBERINI [illegible] Antica via Quattro Fontane, 13 tel. 06482[illegible]

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI [illegible]

TERME DI CARACALLA [illegible]

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[redacted] via dello Statuto 35/a; via Nomentana [redacted] piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza [redacted] 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso [redacted] 100; via [redacted] 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49

[redacted] via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana [redacted] e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

[redacted]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112

[redacted] viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10

[redacted] largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5864097. Orario [redacted] 17.00-24.00 dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala [redacted]

[redacted] 461 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. [redacted] lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 16.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: tutti i giorni ore 9.00-23.00

[redacted] **ALLA** [redacted] - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861[redacted]. Orario dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 [redacted] 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario lunedì-venerdì ore [redacted] 00 [redacted] 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari 76/77 tel. [redacted] via Nazionale 71 tel. 4826985 via del Governo Vecchio 46 tel. [redacted] 545. Orario dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00 [redacted] Novità e vasta scelta di volumi a [redacted] prezzi

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario [redacted] martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario [redacted] tutte le sere fino [redacted] 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. [redacted] aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

APERTO PER RESTAURO [illegible] Mandrione 324 tel. 067140308. Musica per [illegible] rock rhythm'n'blues e musica d'autore all'aperto. Verranno presentate mostre di pittura, scultura e fotografia. Cocktail esotici e happy [redacted] Concerto di musica rock con i Fleur du mal

[redacted] Capannelle 104 tel. 067213772. Alle 21 Alvaro cantante e ballerino propone brani tradizionali di musica salsa, cubana e mambo, indicando i passi base per [redacted]

[redacted] via dei Fienaroli 30/b (Trastevere) tel. 065813249. Alle 22 mega-festa di riapertura [redacted] musica brasiliana dal vivo [redacted] Maracaibo. Ricchi premi

BLUES RIVER via F. Compagna 35, tel. 0640701[illegible]. Alle 21 concerto di musica rock con i Big Ones [illegible] ver degli Aerosmith

[redacted] via Levanna 11, tel. 068200959. Dalle 16 Maratona di gruppi musicali emergenti organizzata dalla Coop Soc Parsec

CAFFÈ LATINO via di Monte Testaccio, 96 (Testaccio), tel. 0657288384. Alle 22.30 inaugurazione della stagione con i Frankie & Canthina band a seguire musica a cura di Stefano Di Nicola

CIRCOLO VIZIOSO via dei Reti 25, tel. [redacted]. Alle 22 concerto di musica dance con il gruppo dei [redacted]

FIESTALOCA! [redacted] degli Orti di Cesare 2/3, tel. [redacted] Ristorante dove gustare le migliori tortillas della capitale e pista da ballo sull'onda della musica latinoamericana. Alle 21 il Daniel Bé propone revival anni '70 e '80

[redacted] via Crescenzio 82/a, tel. 066896302. Aperto a pranzo. Alle 21.30 [redacted] di musica blues con i Pio Bestial che blues

PONTE PRENESTINO via F. Delpino (Centocelle), tel. 0621807855. Tutti i martedì e giovedì alle 19 si può partecipare agli stage di qi-gong, tai chi e voce/movimento

[redacted] vicolo Savelli, 10 tel. 0668/2427. Dalle 22 alle 2.30 atmosfera calda per degustare gli oltre 100 cocktail proposti e la birra di tutte le marche. Il tutto accompagnato dalle selezioni musicali a [redacted] del [redacted] delle più famose radio romane

[redacted] piazza Augusto Imperatore 9, tel. 06/225273. Ristorante, american-bar e wine-bar. Tutte le sere musica [redacted]

MARBOUT via Ostiense 131h, tel. 065783146. Ampio spazio per [redacted] degustazione di pizze di tutti i [redacted] e [redacted]-bar. Alle 21 selezioni di musica disco anni '70 e '80, in consolle il dj Alessandro Scavarda

IL POSTO DELLE FRAGOLE via C. Botta 51, tel. 064782468. Tea-room, giochi da tavolo, riviste, stazione internet, gastronomia scandinava. Alle 22 concerto con i Jho Jhenkins

LA VENDITA NERA via Capoc 32, tel. 06433596 [illegible] dedicato a ragni: all'ingresso [illegible] di gommapiuma e nella teca sul bar [illegible] velenose [illegible] viva e vegeta. Musica d'ascolto [illegible] disco e la [redacted] con pista da ballo

L'INCANTESIMO via [illegible] tel. 065401[illegible]. Arredamento in stile medievale, con [illegible] panche e ferro battuto. Spine, Tennents e [illegible]

MEMPHIS BELLE piazza G. Mazzini 4 tel. 066500742. Alle 22.30 concerto di musica rock con Mario [illegible]

[redacted] via Casilina vecchia 42 tel. 0670005684 [redacted] videomusicale, [illegible] ristorazione, discoteca e videoconcerti

PLANET HOLLYWOOD via del Tritone 118 tel. 064258012. 1a spalliera celebri e reliquie di attori [illegible] 25 maxischermi proiettano costantemente spezzoni di film. Musica soft e progressive

SPEEDY GONZALES via Libetta, 13, tel. [redacted] Discopub, ristorante messicano, tortillas, [illegible] nachos, tacos a cura del maestro-chef [redacted] Dalle 20.30 Max Liberati propone selezioni di [redacted] soul funk e black

[redacted] Gianicolense 125/b (Monteverde), tel. 063[redacted]. Juke-box, Harley Davidson e oubliette di pelle con il sapore [redacted] del locale

ROCK CASTLE CAFÈ [illegible]

TAM TAM via A. M[illegible] 9, tel. 0621734310. [illegible] mondo di Tarzan, liane, scimmie e urla della Jane Nascosta, la boscaglia. Per mangiare supplì, pizza e bruschetta

THE DRUNKEN SHIP piazza Campo de' Fiori [illegible] Musica, dj e spazio per ballare in un locale che si affaccia sulla splendida piazza di Campo de' Fiori nel cuore del centro storico. Tavolini all'aperto e clientela internazionale

TOP BRIDGE ROMA via delle Sette [illegible] tel. 0635452570 [illegible] di bridge per principianti organizzati dal campione italiano Claudio Petroncini [illegible] sulle regole del "naturale lungo corto". Le lezioni e i tornei saranno gratuiti per i giovani di età inferiore ai 25 anni

VICOLO DEI [redacted] via Madonna dei Monti 28 (Esquilino) tel. 066786115. Alle 22 concerto di musica balcanica con la Taraf Orchestra

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria 18, tel. 063201698. In stile britannico offre numerose specialità inglesi tra le rustiche, stufate e cotte al forno. Birra alla spina

TRAME

[redacted] BUG'S LIFE. Cartoon. Dall'autore di «Toy Story», la storia di [redacted] serie di insetti in pericolo per l'[redacted] di un'orda di cavallette. [Dei Piccoli]

[redacted]. Commedia drammatica. Il sedicenne Andrea segue [redacted] sorella Stefania in una fuga d'amore a Bologna. [Quattro Fontane 4]

[redacted] HISTORY X. Drammatico. Leader [redacted] una [redacted] di naziskin, il californiano Derek (Edward Norton) è un modello da [redacted] per il giovane fratello. [Sala Umberto]

AUSTIN POWERS. Comico. Le nuove avventure [redacted] spia Austin Powers (Mike Myers), alle prese con il diabolico Dottor Evil. [Cineland 10, Cola Di Rienzo, Delle Mimose 2, Drive In, Eurcine 4, Jolly 3, Maestoso 3, Warner Village 6]

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti. [Gioiello, Nuovo Olimpia [redacted]]

COME TE NESSUNO MAI. Commedia. Le avventure sentimentali di un gruppo di sedicenni nel [redacted] film [redacted] Gabriele Muccino («Ecco fatto»). [Archimede, Atlantic 4, Cineland 1, Excelsior 2, Lux 2, Mignon 1, Odeon 4, Roma, Warner Village 17]

E[redacted] MAMBO. Commedia. [redacted] tren-[redacted] con famiglia a [redacted] si trova all'improvviso sei miliardi di lire sul conto corrente bancario. [Delle Mimose 4, Fiamma 2, Giulio Cesare 2, Lux [redacted]]

ENTRAPMENT. Azione. Un attempato ladro di professione (Sean Connery) accetta di lavorare in coppia con una donna tanto seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte [redacted] grande valore. [Eurcine 3, Giulio Cesare 3, Jolly 4, Lux 3, [redacted] 4, [redacted] 2, Warner Village 15]

EYES WIDE SHUT. Drammatico. L'ultimo lavoro del maestro Stanley Kubrick narra di una coppia, un medico (Tom Cruise) e un'esperta di arte (Nicole Kidman), che vive un momento difficile nel proprio rapporto. [Alcazar, Alhambra 1, Barberini 1, Cineland 6 e 7, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Nuovo Olimpia A, Warner Village 7 e 18]

GIOCO A DUE. Azione. Pierce Brosnan è un miliardario abile nei furti d'arte, braccato dall'affascinante investigatrice newyorkese Catherine Banning che lo sospetta di aver trafugato un prezioso Monet. [Alhambra 3, Cineland 13, Delle Mimose 3, Eurcine 2, Fiamma 1, Jolly 2, King 2, Warner Village 9]

[redacted]NT. Erotico. Davide Ferrario esplora il mondo della pornografia attraverso le vicissitudini di un'attrice che scopre di essere malata. [Quirinale 2]

IL DOLCE RUMORE DELLA VITA. Drammatico. Francesca Neri è una donna che, delusa dalla persona amata, fugge e, su un treno, trova [redacted] neonato che decide di tenere. [Rialto]

IL [redacted] PIANO. Fantasy. Un viaggio nel tempo, dalla Los Angeles dei nostri giorni a quella del 1937, per scoprire il colpevole di un omicidio. [Dei Piccoli Sera, Warner Village 2]

[redacted] VENTO [redacted] PORTERA' VIA. Drammatico. Osannato dalla critica a Venezia, il nuovo film di Kiarostami racconta di un giornalista che arriva in Kurdistan per un articolo. [Greenwich 1, Rivoli]

LA GUERRA DEGLI ANTO'. Commedia. Quattro trasgressivi ragazzi di un piccolo centro in provincia di Pescara si ritrovano al bar e sognano «di conquistare il mondo». [Admiral, Atlantic 3, Cineland 4, Etoile, Excelsior 3, Golden, Sala Troisi, Warner Village 3]

LA[redacted]. Avventuroso. Rifacimento di [redacted] del cinema horror, narra il ritorno in vita di Imhotep, protettore [redacted] condannato a Tebe per gli efferati crimini [redacted] durante il regno del faraone Seti 1. [Cineland 8, Galaxy [redacted]nere, Lux 5, [redacted] 2, Maestoso 2, Missouri 3, Odeon 3, Warner [redacted]ge [redacted]]

PAZZI IN [redacted]. Drammatico. Il debutto alla regia di Antonio Banderas è ambientato negli anni Sessanta e s'incentra sul personaggio [redacted] Lucille (Melanie Griffith), ecc[redacted]ica donna che per fuggire dal marito violento decide di trasferirsi ad Hollywood per diventare una star. [Doria 3, Farnese, Intrastevere 1, Quattro Fontane 3, Roxy Rubino, Savoy 2, Trianon 4, Warner Village 2]

SPERDUTI A MANHATTAN. Commedia. Una coppia di mezza età (Steve Martin e Goldie Hawn) residente nell'Ohio decide di fare un viaggio a New York: disavventure continue. [Tiziano d'Essai]

TIFOSI. Commedia. Viaggio comico nel mondo del calcio attraverso tifosi «stravaganti» (Boldi, De Sica, Abatantuono, D'Angelo, Iacchetti). [Academy Hall, Alh[redacted] 2, Ambassade 2, Antares 1, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 1, Cineland 2 e 3, [redacted]a 2, Empire 2, Europa, Galaxy Giove, Garden, Madison 1, Missouri 1, New York, Ritz, Roxy Zaffiro, Trianon 2, Tristar [redacted] e Rossa, Warner Village 4 e 10]

VICTOR. Drammatico. Il nuovo film di Sandrine Veysset, la regista [redacted] «Ci sarà la neve a Natale?», racconta di un bambino di dieci anni che scappa di casa e si ritrova ospite di una ragazza [redacted] trent'anni, che dorme [redacted] giorno e «lavora» di notte. [Politecnico]

PRIME VISIONI

RISTORO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RE[redacted]ENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Il triste caso del presentatore Enzo Tortora

MICHELE Placido fa rivivere Enzo Tortora e l'errore giudiziario che condannò a oltre tre [redacted] di tormenti il presentatore televisivo, prima che una sentenza della Corte di Cassazione ne confermasse nel 1987 l'innocenza dalle accuse di narcotraffico e collusione con la camorra avanzate da alcuni magistrati napoletani.
Il film ha valore di testimonianza, ha una forte utilità sociale soprattutto perché illustra e dimostra quale aberrazione della giustizia, quale infamia possa diventare un certo uso dei criminali informatori di polizia e magistratura, di quei «pentiti» sulla cui parola ancora oggi si basano decine di processi.

Purtroppo nel film poco riuscito il soggetto scritto dalla figlia di Tortora, Silvia, è sviluppato in modo che nell'andirivieni di fatti e tempi diversi chi [redacted] conosca più che bene la vicenda non capisce cosa sia davvero accaduto a Tortora, né come, né perché. L'interprete più bravo è Vincenzo Peluso, nel personaggio sfrontato e irridente del criminale-informatore Gianni Melluso.

UN UOMO PERBENE di Maurizio Zaccaro, con Michele Placido, Stefano Accorsi, Giuliano Gemma, Mariangela Melato; Italia, 1[redacted]
[America, Apollo, Augustus, Barberini, Cineland, Galaxy, Holiday, Madison, Roxy, Trianon, Warner]

[redacted] HALL
V. Stamira 5/7 tel. 0644237778
[redacted] di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, [redacted] Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 12.000

A[redacted]
Piazza Verbano [redacted] 068541195
La guerra degli Antò di Riccardo Milani, con Flavio Pistilli, Paolo Setta, Danilo Mastracci, Federico Di Flauro. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 13.000

ADRIANO
piazza Cavour 22 tel. 0632118..
Chiuso per lavori

ALCAZAR
via Merry del Val 14 tel. 0658800...
Eyes wide shut di Stanley Kubrick, con Ni[redacted] Kidman, Tom Cruise. Orario 15.00 [redacted] 22.00 L. 13.000

ALHAMBRA
via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 Eyes [redacted] shut di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 16.00-19.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 [redacted] di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo [redacted], Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Mara[redacted]. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 Gioco a due di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 15.30 17.50 20.10-22.30 L. [redacted]

AMBASSADE
via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 [redacted] su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 Tifosi di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 Star Wars Episodio I - La minaccia [redacted] di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.30-17.10-20.00-22.30 L. [redacted]

AMERICA
[redacted] del Grande 6 tel. 025816168
Un uomo per[redacted] di Maurizio Zaccaro, con Michele Placido, Stefano Accorsi, Leo Gullotta. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 10.000

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 Tifosi di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 11.000
Sala 2 Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario [redacted] 17.40-20.15-22.30 L. 13.000

APOLLO
via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806
[redacted] uomo perbene di Maurizio Zaccaro, con Michele Placido, Stefano Accorsi, Leo Gullotta. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 068075608
[redacted] te nessuno mai di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sanfelice. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 12.000

ARISTON
Via Cicerone 19 tel. 063212597
Chiuso per lavori

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 Tifosi di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, [redacted] Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 La guerra degli Antò di Riccardo Milani, con Flavio Pistilli, Paolo Setta, Danilo Mastracci, Federico Di Flauro. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 Come te nessuno mai di G. [redacted], con Silvio Muccino, G. Sanfelice. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 5 Instinct - Istinto primordiale di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000
Sala 6 Star Wars Episodio I - La minaccia fa[redacted] di George Lucas, [redacted] Ewan McGregor. Orario 14.40-17.20-20.00-22.40 L. 12.000

AUGUSTUS
Corso V. Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 Un uomo perbene di Maurizio Zaccaro, con Michele Placido, Stefano Accorsi, Leo Gullotta. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 Cruel Intentions di Roger Kumble, con Ryan Phillippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 Eyes wide shut di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 16.00-19.10-22.30-0.30 L. 13.000
Sala 2 Un uomo perbene di Maurizio Zaccaro, con Michele Placido, Stefano Accorsi, Leo[redacted]. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30-0.30 L. 13.000

[redacted]
via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 Tifosi di [redacted] Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 3 Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.30-17.10-20.00-22.30 L. 10.000

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.30-17.10-20.00-22.30 L. 12.000

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
Chiusura estiva

CIAK
Via Cassia 692 tel. 063251607
Sala 1 Tifosi di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario 15.15-17.45-20.10-22.30 L. 12.000
[redacted] Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] [redacted]
Via [redacted] Romagnoli 515 tel. 065641841
Sala 1 [redacted] te nessuno [redacted] cino, con Silvio Muccino, G. Sanfelice. Orario 16.10-18.10-20.10-22.10 L. 12.000
Sala 2 Tifosi di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario 15.3[redacted] 20.30-22.50 L. 12.000
Sala 3 Tifosi di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario 14.55-17.30-20.00-22.30-0.30 L. [redacted]
Sala 4 La guerra degli Antò di R[redacted] Milani, con Flavio Pistilli, Paolo Setta, Danilo Mastracci, Federico Di Flauro. Orario [redacted] 17.55-20.15-22.40 L. 12.000
Sala 5 [redacted] - [redacted]e primordiale di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.05-17.30-20.25-22.50 L. 12.000
Sala 6 Eyes wide shut di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 16.05-19.10-22.30 L. 12.000
Sala 7 Eyes wide shut di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. [redacted] 15.40-19.30-22.00 L. 12.000
[redacted] La mummia di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.15-17.40-20.10-22.40 L. 12.000
Sala 9 Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.20-17.10-19.45-22.25-0.30 L. [redacted]
[redacted] 10 Austin Powers - La spia che ci provava [redacted] Jay [redacted], con Mike Meyers, [redacted] Graham. Orario 15.00-17.55-20.15-22.35 L. [redacted]
Sala 11 Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.15-17.35-20.10-22.40 L. 12.000
Sala 12 Un uomo perbene di Maurizio Zaccaro, con Michele Placido, Stefano Accorsi, Leo Gullotta. [redacted] 16.20-18.20-20.20-22.30-0.30 L. 12.000
Sala 13 Gioco a due di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 15.20-17.45-20.30-22.45 L. 12.000
Sala 14 Tutto su [redacted] madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 15.50-17.30-20.05-22.00-23.55 L. 12.000

CINEMALUCKYBUS
Borgo Santo Spirito 75 tel. 066832724
[redacted] stagioni di Tony Bui, con Harvey Keitel, Don Duong. Orario 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

COLA DI RIENZO
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693
Austin Powers - La spia che ci provava di Jay Roach, [redacted] Meyers, Heather Graham. Orario 16.15 [redacted] 22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
A bug's life - Megaminimondo di John Lasseter. Orario 15.20-17.00-18.30 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Il tredicesimo piano di Josef Rusnak, con Craig Bierko, Gretchen Mol. Orario 20.[redacted] 22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. 0633264019
Sala 1 Eyes [redacted] di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 15.30-18.45-22.00 L. 13.000
Sala 2 [redacted] Powers - La spia che ci provava di Jay Roach, con Mike Meyers, Heather Graham. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 Gioco a due di John McTiernan [redacted] Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 E allora mambo di Lucio Pellegrini, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 16.15-18.20-20.25-22.30 L. 13.000

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. [redacted]
Sala 1 Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma di George Lucas, [redacted] Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30-20.10-22.40 L. 13.000
Sala 2 Tifosi di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario 15.00-17.40-20.10-22.40 L. 13.000
Sala 3 Pazzi in Alabama [redacted] Antonio [redacted] con Melanie Griffith, David Morse. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

DRIVE IN
P. Fonte degli Acilia 6/7 tel. 0650930649
Austin Powers - La spia che ci provava di Jay Roach, con Mike Meyers, Heather Graham. Orario 21.00-23.00 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth [redacted] 16.15-18.20 20.30-22.30 L. 13.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Eyes wide shut di Stanley Kubrick, con Ni[redacted] Kidman, Tom Cruise. Orario [redacted] 22.15 L. 13.000

EMPIRE
V.le Regina Margherita 29 tel. 068417719
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 13.000

EMPIRE [redacted]
V.le Esercito 44 tel. [redacted]
Tifosi di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, [redacted] Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario 15.15-17.45-20.15-22.45 L. 10.000

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
La guerra degli Antò di Ricc[redacted] Milani, con Flavio Pistilli, [redacted] Setta, Danilo [redacted]stracci, Federico [redacted] Flauro. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 13.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 06591[redacted]
Sala 1 Eyes wide shut di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, [redacted] Cruise. Orario 15.30-18.45-22.00 L. 13.000
Sala 2 Gioco a due di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 15.30 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 Entrapment [redacted] Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.00 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
[redacted] Austin Powers - La spia che ci provava di Jay Roach, con Mike Meyers, Heather Graham. Orario 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 13.000

[redacted]
Corso Italia 107 tel. 0644249760
Tifosi di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario 15.00-17.30 20.00-22.30 L. [redacted]

EXCELSIOR
V. B.V. del Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, [redacted] con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.[redacted] 18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 2 Come te nessuno mai di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sanfelice [redacted]. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 10.000
[redacted] La guerra degli Antò di Riccardo Milani, con Flavio Pistilli, Paolo Setta, Danilo Mastracci, Federico Di Flauro. Orario 16.30 18.30-20.30-22.30 L. 10.000

FARNESE
P.zza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Pazzi in [redacted] di Antonio Banderas, con Mel[redacted] Griffith, David Morse. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[redacted]
V. Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 Gioco a due di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 15.15 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 E allora mambo di Lucio Pellegrino, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

GALAXY
V. P. Maffi 10 tel. 0661662445
Giove Tifosi di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Marte Star Wars [redacted] I - La minaccia fantasma di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Mercurio Tutto su mia [redacted] di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Saturno [redacted] perbene di Maurizio Zaccaro, con Michele Placido, Stefano Accorsi, Leo [redacted] 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Venere La mummia di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.10-17.40-20.00-22.30 L. 8.000

GARDEN
V.le Trastevere tel. 065812848
Tifosi di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi. Orario 15.10 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 0644250299
Buena Vista Social Club di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE
V.le Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 Eyes wide shut di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 16.00-19.00-22.00 L. 13.000
Sala 2 E allora mambo di Lucio Pellegrino, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. [redacted]
Sala 3 Entrapment [redacted] Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.15 17.40-20.05-22.30 L. 13.000

GOLDEN
V.le Taranto tel. 0670496602
La guerra degli Antò di Riccardo Milani, con Flavio Pistilli, Paolo Setta, Danilo Mastracci, Federico Di Flauro. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 12.000

GREENWICH
[redacted]
Sala 1 Il vento ci porterà via di A. Kiarostami, con B. Dourani. Orario 16.00 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 Judy Berlin di Eric Mendelsohn, con Edie Falco, Bob Dishy, Madeline Kahn. [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 3 Un amore di Gianluca M. Tavarelli, con Lorenza Indovina, Fabrizio Gifuni. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.20 20.30-22.30 L. 13.000

HOLIDAY
L.go B. Marcello 1 tel. 068548326
Un uomo perbene di Maurizio Zaccaro, con [redacted] Placido, Stefano Accorsi, Leo Gullotta. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. [redacted]
Sala 1 Pazzi in Alabama di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario 16.00-18.15-20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 2 Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.30-18.30-20.40-22.40 L. 13.000
Sala 3 [redacted] or [redacted] you di Michael Winterbottom, con Dervla Kirwan, Christopher Eccleston. Orario 15.45-17.20 19.00-20.45-22.30 L. 10.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232150
Sala 1 Eyes wide shut di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 15.30-18.45-22.00 L. 13.000
Sala 2 Gioco a due di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 15.30 17.50-20.10-22.30 L. [redacted]000
Sala 3 Austin Powers - La spia che ci provava di Jay Roach, con Mike Meyers, Heather Graham [redacted] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 Entrapment di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.15 17.40-20.05-22.30 L. 13.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 06[redacted]
Sala 1 Eyes wide shut di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 15.40-18.50-22.00 L. 13.000
Sala 2 [redacted] a [redacted] di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 15.15 17.50-20.10-22.30 L. [redacted]

[redacted]
Via Massaciuccoli 19 tel. 0686298171
Sala 1 Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.15-17.50-20.30-22.50 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 2 Come te nessuno mai di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sanfelice. Orario 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 3 Entrapment di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.00-17.00-19.00-21.00-23.00 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 4 [redacted] mambo di Lucio Pellegrino, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 15.00-17.00-19.00-21.00-23.00 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
Sala 5 La mummia di Stephen Sommers, [redacted] Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.30-18.00-20.30-22.50 (1.00 L. 10.000) L. 13.000
[redacted] With or without you di Michael Winterbottom, con Dervla Kirwan, Christopher Eccleston. Orario 15.30-17.15 19.00-20.45-22.20 (1.00 L. 10.000) L. 13.000

[redacted]
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 [redacted] di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 La mummia di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor [redacted] 15.15-17.40-20.10-22.30 L. 12.000
Sala 4 Un uomo perbene di Maurizio Zaccaro, con Michele Placido, Stefano Accorsi, Leo [redacted] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

[redacted]STOSO
Via Appia Nuova 416 tel. [redacted]
Sala 1 Eyes wide shut di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 15.30-18.45-22.00 L. 13.000
Sala 2 La mummia di [redacted] Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 Austin Powers - La spia che ci prov[redacted] di Jay Roach, con Mike Meyers, Heather Graham [redacted] 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 Entrapment di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.30 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via SS. Apostoli 20 tel. [redacted]
Chiuso per lavori

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933
Chiusura estiva

[redacted]
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 Come te nessuno mai di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sanfelice. Orario 15.30-17.15 19.00-20.45-22.30 L. 13.000
Sala 2 Autunno di Nina Di Majo, con Giovanni Bruno, Nina Di Majo. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted]
Via Bombelli 25 tel. 0655380193
Sala 1 Tifosi di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 2 Star Wars Episodio I - La minaccia fa[redacted] di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. [redacted]
Sala 3 La mummia di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

[redacted]
P.zza della Repubblica, 44 tel. 064880285
Chiuso per lavori

[redacted]
Via Cave 36 tel. 067810271
Tifosi di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo [redacted] 17.30 20.00-22.30 L. [redacted]

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A Eyes wide shut VO di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 16.15-19.00-22.00 L. 12.000
Sala B Buena Vista Social Club di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER
Via I. Ascianghi 1 tel. 065818116
Getting to know you - Conoscendo e conoscersi di Lisanne Skyler, con Tristeen Skyler. Orario 16.45-18.40-20.35-22.30 L. 13.000

ODEON MULTISCREEN
P.zza Jacini 22 tel. 0636298171
Sala 1 Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.15-17.50-20.30-22.50 L. 13.000
Sala 2 Entrapment di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 15.00-17.00-19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 3 La mu[redacted] di Stephen Sommers, con Brendan [redacted], Rachel Weisz. Orario 15.30-18.00 [redacted]
Sala 4 Come te nessuno mai di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sanfelice. Orario 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 13.000
[redacted] Imminente apertura

PARIS
Via M. Grecia tel. 0670496568
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 13.000

PASQUINO
Vicolo del Piede 19 tel. 065803622
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma VO di George Lucas, con Liam Neeson, [redacted] Ewan McGregor. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

[redacted] FONTANE
Via Quattro [redacted] 23 tel. 064741515
Sala 1 Questo è il giardino di Giovanni Davide Maderna. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 Judy Berlin di Eric [redacted]sohn, con Edie Falco, Bob Dishy, Madeline Kahn. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 [redacted] di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario 16.00-18.15-20.30-22.30 L. [redacted]
[redacted] [illegible] di Gianni Zanasi, con Stefania Rim, Andrea Cometti. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, [redacted] con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
[redacted] 2 Guardami di Davide Ferrario, con Elisabetta Cavallotti, Stefania Orsola. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012
Halloween vent'anni dopo VO di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 10.000

REALE
P.zza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
[redacted] Star Wars Episodio I - La minaccia [redacted] di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.30-17.10-20.00-22.30 L. 13.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066791001
Il dolce rumore della vita di Giuseppe [redacted], con Francesca [redacted], Rosalinda Celentano. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

RITZ
Viale Somalia 109 tel. 0686205683
Tifosi [redacted] Parenti, con Christian De Sica, [redacted]go Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 13.000

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 064880883
Il vento ci porterà via di A. Kiarostami, con B. Dourani. Orario 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 13.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Come te nessuno mai di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sanfelice [redacted] 17.00-18.50 20.20-22.30 L. 13.000

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068554305
Cruel Intentions di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 13.000

ROXY MULTISALA
via Luciani 52 tel. 0636005606
Rubino Pazzi in Alabama di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Zaffiro Tifosi di Neri[redacted], con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo[redacted], Nino D'Angelo e Maradona. Orario 15.30-18.00-20.30-23.00 L. [redacted]
Smeraldo Un uomo perbene di Maurizio Zaccaro, con Michele Placido, Stefano Accorsi, Leo Gullotta. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Topazio Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor [redacted] 15.00-17.40-20.20-23.00 L. 13.000

ROYAL
Via E. Filiberto 175 tel. [redacted]
Sala 1 [redacted] I - La minaccia fa[redacted] George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.30-17.10-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 Instinct - Istinto primordiale di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.00 17[redacted] 20.00-22.30 L. 13.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495
La guerra degli Antò di Riccardo Milani, con Flavio Pistilli, Paolo Setta, Danilo Mastracci, Federico Di Flauro. Orario 18.30-18.30 20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted]
[redacted] 065794753
[redacted] history X di Tony Kaye, con Edward Norton, Edward Furlong. Orario 16.10-[redacted] 20.20-22.30 L. [redacted]

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30-20.10-22.40 L. 13.000
Sala 2 Pazzi in Alabama di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario 15.30-17.50 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 Instinct - Istinto primordiale di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 13.000

SISTO
Via dei Romagnoli 125 tel. 065610750
Chiuso per riposo

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30-20.10-22.40 L. 13.000
Sala 2 Tifosi di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia [redacted]th. Orario [redacted] 20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 4 Pazzi in Alabama di Antonio Banderas, con Melanie Griffith, David Morse. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 5 Un uomo perbene di Maurizio Zaccaro, con Michele Placido, Stefano Accorsi, Leo Gullotta. Orario 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX
Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484
S. Blu Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.40-20.20-23.00 L. 10.000
S. Rossa Tifosi di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Enzo Iacchetti, Nino D'Angelo e Maradona. Orario 15.30-18.00-20.30-23.00 L. 10.000
S. Verde Tifosi di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono. Orario 15.00-17.30 20.00-22.30 L. 10.000

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. [redacted]
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario 14.30-17.10-20.00-22.30 L. [redacted]

WARNER VILLAGE CINEMAS
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma VO. Orario 13.40-16.20 L. 14.000 Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma. Orario 18.55-21.30-0.10 L. 14.000
Sala 2 Pazzi in Alabama di Antonio Banderas con Melanie Griffith, [redacted] Orario 17.20-22.20 L. 14.000 Il tredicesimo piano di Josef Rusnak con Craig Bierko, Gretchen Mol. Orario 14.50 20.00-0.30 L. 14.000
Sala 3 La guerra degli Antò di Riccardo Milani, con Flavio Pistilli, Paolo Setta, Danilo Mastracci, Federico Di Flauro. Orario 13.00-15.20-17.30 19.40-21.50-24.00 L. 14.000
Sala 4 Tifosi [redacted] Neri[redacted], con Christian De Sica, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, En[redacted], Nino D'Angelo e Maradona. Orario 13.30-16.10 18.50-21.20 L. 14.000
Sala 5 La mummia di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.10-16.50 19.30-22.10-0.50 L. 14.000
[redacted] Austin Powers - La spia che ci provava di Jay Roach, con Mike Meyers, Heather Graham. Orario 14.20-16.30 18.30-20.40-22.50-1.00 L. 14.000
Sala 7 Eyes w[redacted] shut di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 14.40-17.50-21.00-0.20 L. 14.000
Sala 8 Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma. Orario 14.30-17.10 19.50-22.30-1.20 L. 14.000
Sala 9 Gioco a due di John McTiernan, con Pierce Brosnan, Rene Russo. Orario 13.20-16.00-19.20-21.40-24.00 L. 14.000
Sala 10 Tifosi di Neri Parenti, con Christian De Sica, Diego Abatantuono. Orario 14.25-17.15 19.55-22.35-1.15 L. 14.000
Sala 11 Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma. Orario 14.05-16.45 19.25-22.05-0.45 L. 14.000
[redacted] 12 Star Wars Episodio I - La mi[redacted] Orario 14.55-17.35 20.25-23.05 L. 14.000
Sala [redacted] Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 14.15-16.25 19.35-21.55-0.15 L. 14.000
Sala 14 Instinct - Istinto primordiale di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario 14.45-17.25 20.05-22.45-1.25 L. [redacted]
Sala 15 Entrapment di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario 13.15-15.35-17.55 20.35-22.55-1.30 L. 14.000
Sala 16 Un uomo perbene di Maurizio Zaccaro, con Michele Placido, Stefano Accorsi. Orario 13.55-16.35 19[redacted]1.35-0.05 L. 14.000
Sala 17 Come te nessuno mai di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sanfelice. [redacted] 13.45-15.55-18.05-20.15-22.25-0.40 L. [redacted]
Sala 18 Eyes wide shut di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 15.25-18.35-21.45-0.55 L. 14.000

D'ESSAI

[redacted] DELLA PALMA[redacted] G. Neri Salvate il soldato Ryan Orario 21.00
ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283. Sala A Brother Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 Sala B Il gioco dei rubini Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 Sala C [illegible] Orario 16.30-18.30-20.30-22.30
[redacted] Via degli Scipioni [redacted] tel. 0639737161. Sala Lumière Il dottor stranamore Orario 18.30 Arancia meccanica Orario 20.00 Shining Orario 22.30 Sala Chaplin La gabbianella e il gatto Orario 16.30 La vita è bella Orario 18.30 Fuori dal mondo Orario 20.30-22.30
CARAVAGGIO Via Paisiello 24/B, tel. 068554210 Tre amici, un matrimonio, un funerale Orario 17.00-18.50-20.40-22.30
CINECLUB COLOSSEO Via Labicana, 42, tel. 067003495 Regina a mano armata Orario 21.15
DETOUR Via Urbana 47/a, tel. 064872368 [illegible] Orario: 21.00 [illegible] [redacted]
DON BOSCO [redacted] Valerio 63, tel. 0671588054 [illegible] Orario 16.00-18.00
GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167 [illegible] [redacted] 18.00 [illegible] Orario 19.30 Buena Vista Social Club Orario 21.00
NUOVO CINE CLUB PALOCCO Via Apelle, 1, tel. 0650916710 Entrapment Orario 15.45-18.30-21.15
PASSWORD CLUB Piazza S. Egidio 10 tel. 065803622 Sala 1: La grande onda VO Orario 16.15-18.15-20.15-22.15 Sala 2: With or without you VO Orario 16.30-18.30-20.30-22.20
POLITECNICO Via G. B. Tiepolo, 13/A, tel. 063227559 [redacted] Orario 16.30-18.30-20.30-22.30
[redacted] Via Carlo della Rocca, 6/a, tel. 0624406962 Celebrity Orario 21.00
TIZIANO Via G. Reni 7, tel. 063236588 Sperduti a Manhattan Orario 16.30-18.30-20.30-22.30

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTO[illegible]ZZATA SULLE TUE FREQUENZE [illegible]
Radio Dimensione Suono

Paterna

UNICA CONCESSIONARIA FORD PER ALESSANDRIA

2 Air/Bag - Chiusura CENTRALIZZATA - VETRI ELETTRICI - SERVOSTERZO
CLIMATIZZATORE - SEDILI POSTERIORI SDOPPIATI

KA **L. 15.950.000**
(I.P.T. ESCLUSA)

2 Air/Bag - Chiusura CENTRALIZZATA - VETRI ELETTRICI - SERVOSTERZO
CLIMATIZZATORE - SEDILI POSTERIORI SDOPPIATI

Fiesta 3 P. **L. 17.450.000**
(I.P.T. ESCLUSA)

2 Air/Bag - Chiusura CENTRALIZZATA - VETRI ELETTRICI - SERVOSTERZO
CLIMATIZZATORE - SEDILI POSTERIORI SDOPPIATI

Escort SW Km. Ø **L. 23.950.000**
Km Ø

4 Air/Bag - Chiusura CENTRALIZZATA - VETRI ELETTRICI - SERVOSTERZO
ABS - CLIMATIZZATORE - SEDILI POSTERIORI SDOPPIATI

Mondeo SW **L. 33.450.000**
(I.P.T. ESCLUSA)

OFFERTA VALIDA SOLO TRE GIORNI

* OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO E SOLO SU VETTURE DISPONIBILI

Sede e Vendita: Sp. Marengo, 73 - Alessandria - Tel. 0131234022
Assistenza e magazzino ricambi: "La Cupola" C.so Carlo Marx 196/bis - Alessandria - Tel. 0131218801

Siamo lieti di informarVi

CHE PER **PRIMI** AL MONDO

NEL SETTORE ABBIAMO CONSEGUITO

LA CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA QUALITÀ

UNI EN ISO 9002

Ora siete certi anche Voi:

la nostra qualità è una garanzia della Vostra

Roland Smit

DIAMANTI

ROLAND SMIT DIAMANTI PIONIERE DELLA QUALITÀ ISO 9002

L'AZIENDA DI VALENZA È LA PRIMA AL MONDO NEL SUO SETTORE AD OTTENERE L'AMBITA CERTIFICAZIONE

L'azienda Roland Smit Diamanti di Valenza ha recentemente conseguito la certificazione **UNI EN ISO 9002**, standard internazionale di assicurazione della **MIGLIOR QUALITÀ**.

Attiva nell'importazione e commercializzazione di diamanti tagliati, l'impresa valenzana fondata nel 1972 dall'esperto **Roland Smit di Anversa**, risulta la prima al mondo nel settore a ricevere un tale riconoscimento, concesso solo alle organizzazioni in grado di dimostrare un approccio globale all'eccellenza attraverso l'impegno di tutte le risorse gestibili.

"Consapevoli che per restare **COMPETITIVI** occorre mantenere **UN LIVELLO QUALITATIVO SUPERIORE** - pianificato, garantito e migliorato costantemente - abbiamo sempre voluto incorporare l'ideale della **QUALITÀ** nella nostra cultura di business, in ogni prodotto e servizio offerto, in ogni fase della vita aziendale" dichiara lo stesso Roland Smit.

La ditta **Roland Smit Diamanti**, che rifornisce alcune delle più prestigiose aziende orafe italiane, ha coinvolto nella cura della qualità anche i suoi **selezionati fornitori**, dai quali acquista direttamente le pietre nei maggiori centri mondiali di produzione (**Belgio, India, Cina, Israele, Thailandia**).

SINCERT ISO 9002 CERTIFICATO

ISO 9002 CERTIFICATO UNITED KINGDOM ACCREDITATION SERVICE

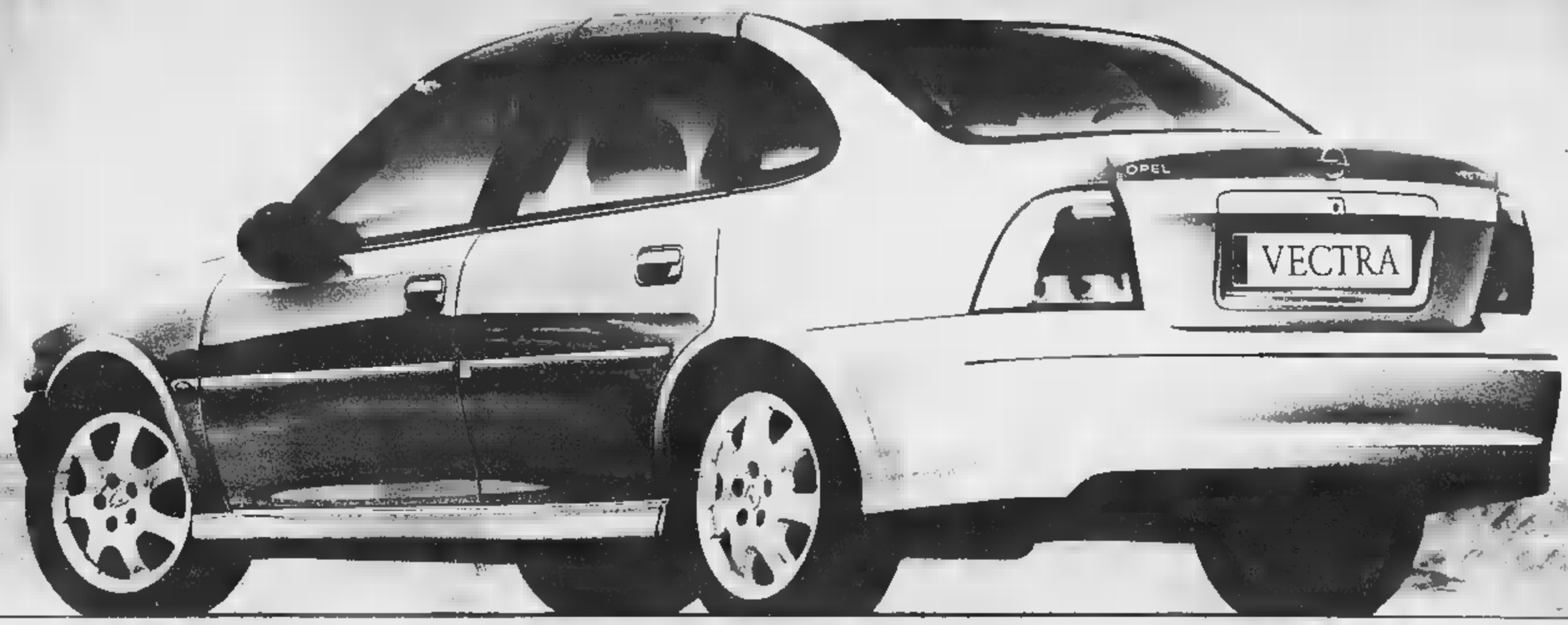
ROLAND SMIT

VIA CANONICO ZUFFI, 1E • 15048 VALENZA • TEL. +39 0131.927.248 • FAX +39 0131.946.674

e-mail: rsmit@tin.it

N U O V A O P E L V E C T R A

Adesso ci vuole ancora più energia per resistergli.



VECTRA CDX

Opporre resistenza è praticamente impossibile.

Con le nuove condizioni d'acquisto Opel, Vectra berlina e Station Wagon sono ancora più desiderabili.

A una Vectra puoi chiedere tutto.

VECTRA CD 100:

- Brillanti motori Ecotec multivalvole:
  - 1.6 101 CV, 1.8 115 CV, 2.0 136 CV
  - 2.0 DTI 16V 101 CV
- Climatizzatore con controllo elettronico
- ABS a 4 canali, 4 freni a disco
- Doppio airbag, airbag laterali
- Sospensioni DSA
- Cerchi in lega 15"
- Radio CAR 400
- Inserti in radica Timbalex

SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO FINO A

L. 6.000.000

SU TUTTA LA GAMMA VECTRA

OPEL VECTRA. RINNOVA LA TUA ENERGIA.

LE CONCESSIONARIE OPEL DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Generalaut

CONCESSIONARIA per [illegible] - TRINO V.

CASALE MONFERRATO (AL)
Strada [illegible] 3
Tel. 0142/454595 - Fax 0142/456443

Maccarini s.p.a.

CONCESSIONARIA
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli

ALESSANDRIA Via Marengo 162 - **Tel. 0131/262075-0131/262174**
VALENZA Via dell'Artigianato Zona D/3 - **Tel. 0131/943432**
ACQUI [illegible] Via Moriondo 84 - **Tel. 0144/321561-0144/322635**
TORTONA Strada Statale per Genova 3
Tel. 0131/862267 - Fax 0131/821447
CANELLI Viale [illegible] - **Tel. 0141/822129**
NIZZA MONFERRATO Piazza Garibaldi 45
Tel. 0141/702353

B. S. auto S.R.L.

CONCESSIONARIA per **NOVI - [illegible] - OVADA**

VIA SERRAVALLE [illegible] - NOVI LIGURE
Tel. 0143/329871

OPEL

Alba 8-31 ottobre 1999

TARTUFO ALBA

69ª FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO BIANCO D'ALBA

PALAZZO MOSTRE E CONGRESSI
RISO & TARTUFO

MANIFESTAZIONI ED EVENTI

ALBA QUALITA'
Rassegna Agroalimentare
e delle specialità enogastronomiche

I Venerdì, Sabato e Domenica
dalle ore 10 alle ore 23

Ingresso L. 5.000 € 2,58
compresi ingressi spettacoli e omaggio

ALBA QUALITA'

Ente Turismo
Alba Bra
Langhe ■ Roero

Piazza Medford, 3 - 12051 ALBA (CN) - Tel. 0173 35833 - Fax 0173 363878
www.langheroero.it - [illegible]@langheroero.it
Piazza Caduti per la Libertà, 14 - 1204[illegible] A (CN) - Tel. 0172 438324 - Fax 0172 44333

Veicoli Commerciali Opel. Oggi il lavoro diventa più facile.

Qualunque sia la vostra esigenza, oggi ancora di più Opel ha il veicolo giusto per voi.
Corsa Van: motore 1.7 D da 60 CV.
Combo: Van e Tour 5 posti. Motori 1.7 D da 60 CV e 1.4 benzina da 60 CV.
Astra Van: vincitrice del titolo "Van of the year 1999". Motore 1.7 TD da 68 CV.
Movano: p.t.t. 2,8 - 3,3 - 3,5 t, versioni furgone, combi e telaio cabinato. Motori 2.5 D da 80 CV e 2.8 DTI da 115 CV.

DEDICATO A TUTTI GLI OPERATORI ARTIGIANI E COMMERCIANTI

MOVANO IN OLTRE 30 MODELLI DIVERSI

[illegible] GAMMA DI ALLESTIMENTI SPECIALI PER TUTTE LE ESIGENZE [illegible] LE ATTIVITÀ

OFFERTE [illegible] COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI OPEL

		FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
Corsa Van	da L. 15.567.000*	10 milioni in 30 mesi
Combo	da L. 15.475.000*	15 milioni in 30 mesi
Astra Van	da L. 20.342.000*	15 milioni in 30 mesi
Movano	da L. 30.233.000*	30 milioni in 36 mesi

[illegible] GUIDA [illegible] SERIE SU ASTRA VAN [illegible] MOVANO

* IVA, messa su strada e I.P.T. esclusi

Esempio di finanziamento: Opel Movano furgone da L. 37.830.000 IVA e [illegible] in mano incluse, I.P.T. esclusa. Anticipo L. 7.830.000, importo da [illegible] mensile per 36 mesi L. 833.333. Costo istruttoria pratica L. 250.000, TAN 0% TAEG 0,54%. L'offerta è vincolata all'approvazione della finanziaria.

VI ASPETTIAMO SABATO [illegible] OTTOBRE 1999 PER UNA PROVA SU STRADA

CONCESSIONARIA PER VEICOLI COMMERCIALI IN ESCLUSIVA PER LE PROVINCE DI: **ALESSANDRIA [illegible] ASTI**

Maccarini S.p.A.

ok USATO DI QUALITÀ

per **ALESSANDRIA, VALENZA, ACQUI TERME, TORTONA, NIZZA [illegible] CANELLI**

ok USATO DI QUALITÀ

Finanziamenti a tasso Ø senza anticipo

ALESSANDRIA Via Marengo 162 **Tel.** 01[illegible]74
VALENZA Via dell'Artigianato [illegible]
ACQUI TERME Via Moriondo 84 **Tel.** [illegible]
[illegible] Viale per Genova 3 **Tel.** 01[illegible] - Fax 01[illegible]
CANELLI Viale Italia [illegible]
NIZZA [illegible] Piazza Garibaldi [illegible]

Finanziamenti a tasso Ø [illegible] anticipo

OPEL

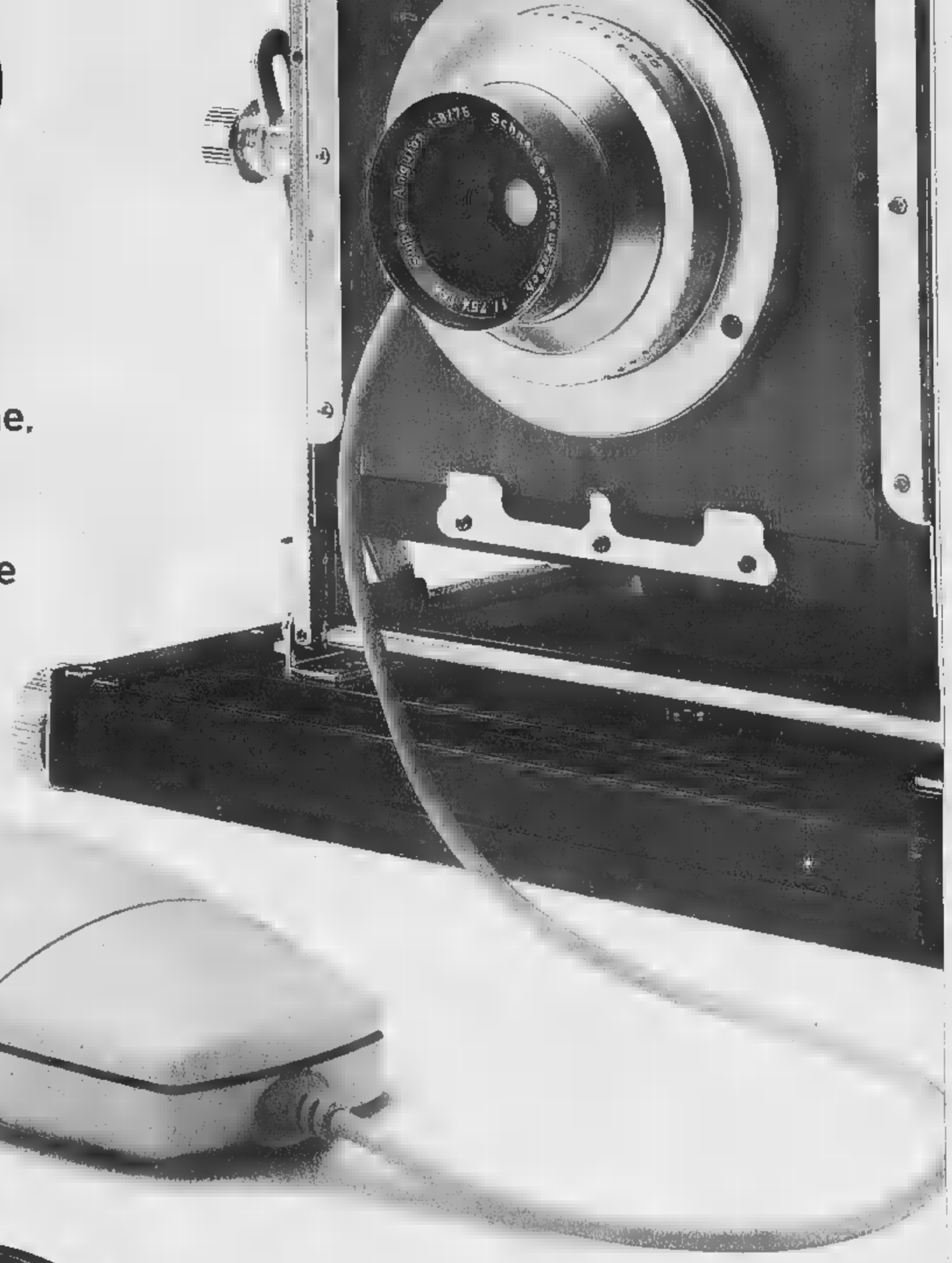
VASTO ASSORTIMENTO DI VEICOLI COMMERCIALI USATI GARANTITI

OPEL

Specchio
DELLA STAMPA

Doppio click.

La politica, la gente comune,
la vita vera, le città:
l'Italia degli Anni Trenta
raccontata da 850 fotografie
straordinarie, ritrovate
dai giornalisti di Specchio
dopo 60 anni
di mistero.



- Un CD-ROM interattivo
- affascinante,
- coinvolgente,
- tutto da esplorare.

ARMANDO TESTA

Da sabato 2 ottobre
con Specchio e LA STAMPA
a sole L.19.900* il CD-ROM
"La memoria ritrovata"

*Acquisto facoltativo. I abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-ROM con lo sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

L'Enel sErve 29.000.000 di cliEnti.

NOi fAte a chE sErviamo?

L'energia dell'Enel è di casa nel 90% delle case italiane (1).
Illumina anche i luoghi dei grandi eventi: dalle sale parto agli stadi, dalle case alle mille piazze che ospitano gli splendidi monumenti del nostro paese.
Dietro le quinte della vostra vita insomma c'è una azienda moderna ed efficiente.
L'Enel investe per migliorare la qualità del servizio al cliente, per servire sempre meglio coloro che l'energia la utilizzano semplicemente per fare il bucato, per ascoltare la musica o leggere un libro.
Grazie a questo impegno l'Enel è diventata la seconda azienda elettrica d'Europa (2).
Una grande realtà di casa nostra che contribuisce a farci sentire di casa in tutto il mondo.

(1) Quanto ad utenze finali domestiche. Fonte: Relazione DG a Federelectrica 1997.
(2) Market Line International in "Global electricity utility"; benchmarking 1997

Enel

MagiA dell'enErgia

Berlusconi in un comunicato dà fiducia al gruppo dirigente piemontese

Forza Italia, il giorno della tregua

Ma in Comune acque ancora agitate Malumori anche nel centro-sinistra

Giuseppe Zaccagnino
Maurizio Tropeano

A tarda sera arriva la dichiarazione del Cavaliere che invita alla pace I comunisti italiani contestano i Ds «E' ora di decidere»

La sala del Consiglio regionale che dovrà essere rinnovato il prossimo [illegible]. Forza Italia candiderà Ghigo

Tregua a distanza tra il presid[illegible] della Giunta regionale, Enzo Ghigo, e il coordinatore del Piemonte, [illegible]berto Rosso. Dopo la presa di posizione di Silvio Ber[illegible]sconi - «Chi non sta con Ghigo è fuori dal partito» - ieri si è cercata una soluzione diplomatica per uscire dall'impasse. E così in tarda serata il coordinatore regionale ha diffuso una dichiarazione del leader di Forza Italia in cui il Cavaliere gli rinnova il suo appoggio: «Ho letto con meraviglia, su qualche giornale, alcune illazioni sui rapporti interni di Forza Italia [illegible] Piemonte. L'onorevole Rosso ha in questi [illegible] ottenuto brillanti risultati sul piano elettorale ed organizzativo [illegible] di conseguenza ha la piena fiducia mia e del movimento». E Berlusconi [illegible] dice convinto che il «lavoro di tanti nostri eletti e aderenti confermerà la positiva esperienza del governo della Regione guidato [illegible] Polo per le Libertà». E Ghigo? Dopo la presa di posi[illegible] di martedì, adesso non viene mai citato nella dichiarazione di Berlusconi.

Ma che dentro gli azzurri [illegible] tensione sia alta lo conferma indirettamente un comunicato del coordinatore regionale di Alleanza nazionale, Ugo Martinat: «Siamo lieti che la presa di posizione [illegible] di Silvio Berlusconi [illegible] f[illegible] di Ghigo ponga fine alle diatribe interne a Forza Italia. Già da mesi An aveva individuato nel presidente uscente il candidato ideale del Polo».

Nel gruppo comunale di Forza Italia, intanto, anziché «[illegible]ppiare la pace» come pareva in un primo tempo, il disagio [illegible] cresciuto. Ieri i 13 consiglieri della Sala Rossa erano stati convocati al partito, in vicolo San Lorenzo. Ma, all'appello, di fronte ai coordinatori di Torino [illegible] del Piemonte, Deodato Scanderebech [illegible] Roberto Rosso, [illegible] presentati soltanto in cinque: oltre al capogruppo Daniele Cantore, Paolo Chiavarino, Rocco Lospinuso, Giuliana Gabri e Pier Giorgio Patriarca. L'eurodeputato Raffaele Costa aveva precedenti impegni, Gabriele Moretti era introvabile, Andrea Cenni pure. Così temi come il trasferimento o no del museo Egizio [illegible] Venaria, degli stadi, dell'area metropolitana [illegible] stati discussi, certo, ma soltanto da p[illegible] più di u[illegible] terzo dei consiglieri. Altro che pace.

Che sta accadendo nel maggior gruppo di opposizione [illegible] Palazzo Civico? Susanna Fucini, vicepresidente della Sala Rossa, non vuole sentir parlare di guerra intestina. Precisa: «E' vero nel gruppo i problemi esistono. Nei giorni scorsi sono stati acuiti da nomine fatte senza il consenso di tutti, di prese di posizione sul Kippur, insomma da incomprensioni. Alcuni di noi avevano chiesto che fossero chiarite all'interno, senza interventi [illegible] del partito. Invece ci siamo trovati in mano una convocazione dei coordinatori Scanderebech e Rosso, [illegible] cui abbiamo preferito non rispondere».

Nessun chiarimento, dunque. Anzi, secondo Susanna Fucini, Alessandro Cherio, Bepi Dondona, Renato Brassan, Cristiano Bussola il confronto, adesso, rischia di inasprirsi. Tanto più che Bressan ha ricevuto una lettera di richiamo dal coordinatore cittadino, mentre Dondona e Bussola (che sono consiglieri comunali [illegible] provinciali) [illegible] stati invitati [illegible] scegliere fra i due incarichi.

Ribatte il capogruppo Daniele Cantore: «Non riesco a capire dove stia la stranezza. Ho convocato il gruppo per discutere problemi strategici quali il museo Egizio [illegible] la soluzione per il "Delle Alpi". Ritenevo giusto che la discussione avvenisse al partito. Non vorrei, a questo punto, che, di fronte alle difficoltà emerse nel centrosinistra, qualche mio collega di Forza Italia voglia [illegible] tutti i costi segnare un autogol».

Ma anche il centrosinistra ha dei problemi. Lunedì, infatti, si sarebbe dovuta svolgere la riunione dei partiti della coalizione per indicare il nome del candidato anti-Ghigo. Quel vertice, però, non si farà. I Ds hanno chiesto di rinviarlo. Oggi i segretari regionale, Luciano Marengo, e provinciale, Alberto Nigra, sono a Roma per i lavori della direzione. Si parlerà del congresso, loro sperano anche di regionali. Il rinvio [illegible] è piaciuto ai Comunisti italiani. I membri della segreteria regionale si dicono «preoccupati e stupiti. I tempi della scelta diventano drammaticamente urgenti. Non capiamo le ragioni di questo rinvio».

Vibrò contro la vittima 24 coltellate: battaglia tra periti sulla sua pericolosità sociale

Uccise il padre: «Avevo guai sul lavoro»

Ex bancario a giudizio dopo un delitto senza perché

«Dopo la prima coltellata ho visto che mio padre soffriva troppo e allora ho colpito altre 12 volte». «Da [illegible] po' di tempo avevo dei disturbi, paura di perdere il lavoro. Mi sembrò che l'unica soluzio[illegible] fosse quella di [illegible] mio padre». Frasi assurde, agghiaccianti, p[illegible] irrazionali. Ma sembrano le uniche spiegazioni della mezz'ora di follia di Paolo Arri, 48 anni, bancario, che nel giugno '97 ha ucciso il padre Giovanni, 89 anni. Il processo in assise è incominciato ieri. Nessun dubbio sulla responsabilità dell'imputato. Ma il cardine attorno a cui ruoterà il dibattimento e da cui dipenderà anche la sentenza [illegible] solo: Paolo Arri è matto del tutto oppure no? E' o [illegible] è pericoloso? I periti sono discordi. Quello [illegible] gip, Pirfo, lo definisce seminfermo, ma non pericoloso. Per il consulente del pm, Zanalda, è del tutto incapace e pericoloso. Per entrambi può stare in giudizio, si rende conto di quello che accade in aula. Lui intanto è libero, con obbligo di dimora in casa di cura.

La mezz'ora di follia di Paolo Arri si scatena il pomeriggio del 21 giugno di due anni fa, in un alloggio al numero 109 di via Lancia. Il bancario arriva in bus, scende, sale in casa [illegible] padre. Si salutano, forse. «Ho problemi, anche il lavoro non [illegible] dice Paolo. «Fatti curare» gli risponde il genitore che gli offre una g[illegible]. Il figlio [illegible] verso la credenza, prende un coltello e colpisce, colpisce all'impazzata. Poi telefona al 113. Chiama anche la moglie. Gli agenti [illegible] trovano nel cortile di via Lancia, sporco di sangue, inebetito, in lacrime. «Correte, forse è ancora vivo». Ma quel coltello, come ha spiegato alla Corte il perito Roberto Testi, ha fatto scempio del povero genitore: «21 ferite profonde al collo e alle spalle e altre 12 più superficiali». Lesioni alle braccia e alle mani, segno evidente del disperato tentativo di difesa dell'anziano contro la furia omicida del figlio. Paolo Arri, seduto accanto al suo avvocato Aldo Perla, non tradisce emozioni. Sembra assente, lontano mille miglia dall'aula dell'assise.

[illegible] Arri, 48 anni, assassinò il padre nel 1997: «Dopo la prima coltellata mi resi conto che soffriva troppo, e allora non ho più smesso». Ora il tribunale deve decidere se può costituire un pericolo per gli altri ed i pareri degli specialisti non concordano

Resta assorto nei suoi pensieri anche quando arriva in aula la moglie Vincenza Tarantino, molto più giovane di lui, conosciuta tramite un'agenzia matrimoniale. Dice poco la donna, il pm Donatella Masia riesce a stento a strapparle qualche parola. Non sa di problemi psichici del marito, [illegible] ra di difficoltà sul lavoro, soprattutto per quei nuovi computer che tanto lo preoccupavano». Della morte di Giovanni Arri, «l'ex suocero» [illegible] lo chiama, dice: «Non me l'aspettavo, sono rimasta un po' così. Paolo mi telefonò, mi disse che a[illegible] avuto una discussione, che il padre era morto. Ho pensato ad una disgrazia. Perchè l'ha fatto? Non me l'ha detto». [n.pis.]

Annuncio di D'Ambrosio

«Un mutuo per finanziare la Sanità»

Per ripianare il deficit della sanità pubblica piemontese la Regione accenderà un mutuo tra i 700 e gli 800 miliardi di lire. La stima è dell'Assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio e si basa sulle ultime novità inserite nella Finanziaria. Spiega l'assessore: «Il Governo ha deciso di coprire il 64,5 per cento del debito accumulato dalle regioni. E' un primo passo. Noi chiediamo che la quota arrivi al [illegible]. Dunque visto che il buco è di 1932 miliardi di lire per gli anni '97, '98 e primo semestre del 1999, la quota a carico del governo è di 1246 miliardi. D'Ambrosio, comunque si dichiara «moderatamente tranquillo», [illegible] per gli anni futuri «visto che i direttori generali delle aziende che non rispetteranno il pareggio di bilancio andranno a casa».

L'ufficializzazione delle decisione di [illegible] ad un mutuo è arrivata durante il convegno «La spesa sanitaria, strumenti di controllo» che si è svolto ieri a Torino Incontra. E l'assessore ha anche ribadito la scelta della Giunta di «rinegoziare con Roma il livello della spesa pro-capite dei piemontesi, attualmente fermo a 1.800.000 lire per portarlo a 2 milioni, in media con le altre Regioni del Nord Italia».

E a margine dei lavori D'Ambrosio è intervenuto anche sul trasferimento di ambulatori del[illegible] Molinette in [illegible] Marconi. D'Ambrosio, pur «ribadendo che rientra nei poteri del direttore generale [illegible] decisione di affittare la palazzina ex Fiat» e che [illegible] è «necessaria l'approvazione dell'assessore», invita ad «una pausa di riflessione per definire in modo ottimale le competenze delle aziende ospedaliere e delle Asl». Poi precisa: «In ogni caso gli ambulatori devono essere riservati [illegible] per l'esercizio della libera professione da parte dei medici delle Molinette».

Intanto da Vercelli rimbalza la notizia [illegible] [illegible] interrogazione del senatore Antonio Di Pietro ai ministri della Sanità, Bindi, e della Giustizia, Diliberto, sui mancati controlli igenico-sanitari sulle sale operatorie dell'ospedale di Gattinara. L'ex pm chiede alla Bindi di intervenire sull'assessore e a Diliberto di aprire un'inchiesta presso gli uffici della Procura di Vercelli. D'Ambrosio è tranquillo: «Di Pietro sbaglia: [illegible] dice chiaramente la legge le inadempienze sulle norme igenico-sanitarie e strutturali sono di competenza del direttore generale e dei dirigenti preposti». [m.tr]

Si sono uccisi [illegible] 24 ore di distanza l'uno dall'altro

Saranno sepolti insieme i coniugi di corso Traiano

Saranno sepolti assieme. E' il dolore per la morte di Angelo Pelosi e Silvana Macaluso, i coniugi che si sono uccisi ad un giorno di distanza. Martedì, forse, i funerali. In corso Traiano, dove abitavano, i vicini mormorano: [illegible]' stata una grande tragedia». Don Claudio Campa, parroco dell'Immacolata e di San Giovanni Battista, si interroga: «Perché queste due morti?». Giovedì ha benedetto il corpo di Angelo Pelosi, quando era anco[illegible] era sul marciapiede, nello stesso punto dove era morta la moglie. [illegible] ha mormorato: «Dobbiamo chiederci come percepire i segnali che arrivano, perché quello di oggi è stato l'ultimo grido di aiuto di un uomo che soffriva». Invita al silenzio e al rispetto per una tragedia troppo grande per essere capita.

I vicini, la gente di corso Traiano, raccontano di questi due coniugi. E tutti hanno parole dolci e affettuose: «Lui si è sentito perso quando lei ha deciso di morire». C'è molto rispetto per i gesti disperati: «Si volevano troppo bene, lui [illegible] poteva restare [illegible] solo». Ieri abbiamo cercato di ricostruire questo affetto e questo loro grande amore: precisiamo che molte affermazioni riportate nell'articolo no[illegible] state rilasciate dal figlio Riccardo ma sono state raccolte dai vicini. E, ancora i vicini, ricordano che lei non stava bene, era in [illegible] da qualche tempo, e parlano di un'alternanza di speranze e delusioni.

Tempo fa, dopo una nuova visita, Silvana Macaluso aveva scosso la testa e aveva mormorato al marito: «Forse nessuno riesce a capire il mio male». Un vicino ricorda di [illegible] incontrato giovedì Pelosi sul cancelletto di casa, in [illegible] Traiano. Erano le 14,30. Pochi attimi dopo lui si è ucciso, un colpo di pistola alle [illegible]pia. «Un ultimo grido di aiuto», dice don Campa. E invita al silenzio per questi coniugi che hanno scelto e voluto morire assieme, per il figlio, per i parenti tutti. [s. mas.]

Ieri [illegible] San Salvario, il traffico era quasi paralizzato

Manifestazione e protesta per «Identità e differenza»

Musica, disegni, danze, cibi di ogni nazionalità, ieri pomeriggio in via Madama Cristina. Di fronte al cantiere del mega parcheggio sotterraneo che ha trasformato la zona creando numerose polemiche, l'Associazione Genitori della Scuola Ma[illegible] [illegible] nido Bay ha organizza[illegible] una festa multietnica [illegible] quale hanno partecipato decine di bambini con i loro genitori. Non sono però mancate le proteste degli automobilisti, che per tre ore si sono trovati di fronte a una viabilità completamente stravolta, con improvvise deviazioni di traffico e la modifica di un senso di marcia. I vigili urbani sono intervenuti attorno al quadrato di vie diventato palcoscenico, cercando di evitare che si formassero intasamenti in prossimità delle transenne.

Scopo della festa in strada era - ironia della sorte - quello [illegible] calmare le tensioni che si [illegible] attorno allo scavo dove presto sorgerà un posteggio. Oltre ai disagi per auto [illegible] tram provocato dall'arrivo di gru e scavatrici, il progetto del parcheggio ha avuto [illegible] fino in Sala Rossa, dove i verdi hanno contestato l'abbattimento degli alberi fra corsia scentrale [illegible] controviale.

Non solo lamentele, [illegible] voleva dire. La festa [illegible] iniziata alle 17,30 per concludersi alle 20,30: è stata scelta, non a caso, la vigilia dell'inaugurazione di «Identità [illegible] Differenze» la [illegible] stra multietnica che si svolge ogni anno a Torino. «Scopo dell'iniziativa in via Madama Cristina - spiegano gli organizzatori - è incontrare persone di nazionalità diversa, imparare gli uni dagli altri, figli e genitori, stranieri e italiani». Erano presenti in massa gli alunni del nido di via Principe Tommaso, che accoglie, nel complesso di San Salvario, bimbi provenienti da 25 nazionalità.

IN BREVE

PI[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Saint-Vincent sceglie la fotomodella [illegible]

SAINT-VINCENT. Un connubio tra bellezza e moda, questa sera al «Palais Saint-Vincent» per il gran finale del 16° concorso nazionale «Fotomodella dell'Anno». In passerella 40 [illegible]ti sulle quali si sarà già espresso il pubblico [illegible] al vaglio di una giuria di esperti presieduta dallo stilista Renato Balestra. Il nome della vincitrice sarà svelato al termine di una serata che si annuncia ricca di eventi. Tra i momenti più attesi quello delle sfilate delle collezioni Balestra, Boni, Furstemberg e Mallia [illegible] un mix di alta moda [illegible] prêt-à-porter. Altri momenti di spettacolo saranno offerti dal mago illusionista Lucas Casella, da Sabrina Salerno, Little Tony e dai New Trolls a cui è stata affidata la colonna sonora. A fare gli onori di [illegible] Gigi Saloni e Francesca Rettondini.

Savagnasco, via [illegible] dopo 13 anni

BIELLA. Una fuga di gas, nell'inverno del 1986 (era Santo Stefano), cambiò il volto della frazione Savagnasco. Dopo l'emergenza arrivarono le promesse per la ricostruzione, ma il via ai lavori fu sempre rimandato. Ora, dopo 13 anni, finalmente quelle antiche promesse verranno realizzate dalla giunta Maggia che ha ereditato lo spinoso problema. Il cantiere è già stato piazzato e lunedì inizieranno i lavori.

All'Uc.Flor [illegible] gestione del mercato [illegible] fiori

SANREMO. Dopo 20 d'attesa l'Uc.Flor ha ricevuto dal Comune la gestione totale del mercato dei fiori di Valle Armea, un'opera faraonica costata più di 100 miliardi. La firma del contratto è avvenuta ieri. All'Uc.Flor, presieduta da Giancarlo Cassini, tocca ora il difficile compito di rilanciare la floricoltura della Riviera, [illegible] settore che registra un giro d'affari di oltre 1200 miliardi l'anno e 6 mila aziende nella sola provincia di Imperia.

Giocolieri [illegible] negozi aperti per [illegible] Festa [illegible]

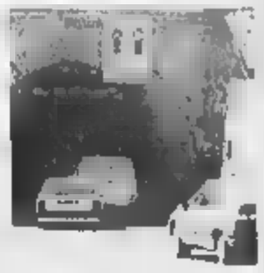
NOVARA. Shopping e festa nelle strade domani i negozi saranno aperti e il centro storico si animerà di giocolieri e attori. La giornata di spese domenicali si accompagna alla «Festa d'autunno» dedicata ai più piccoli e a una maxi-vetrina di auto. Dalle 15,30 alle 18,40 nel Broletto i bambini potranno vivere un pomeriggio di allegria con gli animatori dell'associazione Ar.Te.S. che faranno loro scoprire le emozioni del «tattoo» e del trucco, i segreti di teatro, danza e twirling [illegible] li aiuteranno a sperimentare la costruzione di costumi. (In caso di pioggia, la manifestazione si svolgerà nella sala Borsa in piazza Martiri 6.) Intanto i «grandi» possono ammirare le auto [illegible] messe in mostra dalle concessionarie Fiat, Lancia, Alfa Romeo e Toyota in piazza Cavour, nel tratto iniziale di largo Mazzini (davanti alla Bnl), in piazza Duomo e piazza Puccini.

Nubifragio [illegible] Chiavari isolate [illegible] frazioni

CHIAVARI. Un violento nubifragio ha causato frane e smottamenti che hanno isolato alcune frazioni nell'entroterra chiava[illegible]. La situazione più grave ad Ascona, piccola frazione [illegible] S. Stefano D'Aveto, dove una frana di terriccio e acqua ha investito sei case che sono state evacuate. Gli abitanti della frazione hanno passato la notte tra giovedì e venerdì a spalare fango. Interrotte per tutta [illegible] giornata di ieri alcune strade provinciali.

Slai Cobas: [illegible] in nome di don Camara

VERCELLI. Lo Slai Cobas propone al Comune di intitolare una via [illegible] don Helder Camara, il vescovo brasiliano paladino degli emarginati ed emarginato [illegible] volta con l'accusa di essere un sovversivo. E [illegible] primo alleato del sindacato di sinistra è l'arcivescovo padre Enrico Masseroni. Intitolargli una via sarebbe, secondo lo Slai Cobas, «un segno laico di riconoscenza nei confronti del miglior interprete dello spirito del Concilio Vaticano II».



Tunnel Tenda, mercoledì nuovo stop alle auto

LIMONE. La route national 204 della Valle Roja (inizia all'uscita della galleria del Tenda) sarà interrotta al traffico nella notte fra mercoledì e giovedì prossimi per lavori nel tratto di Fontan-Saorge. Si tratta del cantiere per la costruzione di due ponti (già realizzati) [illegible] di altrettante gallerie che toglieranno la montagna, rettificando la strada del mare, in un punto particolarmente stretto, ma anche uno dei più spettacolari della via verso Breil e Ventimiglia. Il divieto di transito alle auto scatterà alle 20 di mercoledì 6 e proseguirà fino alle 6 di giovedì ed interesserà il tratto fra il chilometro 20 + 900 e 21 + 100. Se i lavori dovessero protrarsi ulteriormente il prefetto delle Alpi Marittime ha già previsto la possibilità di una nuova interruzione del traffico nella notte fra l'11 e il 12 ottobre.

Dal 9 ottobre Asti sperimenta [illegible] taxibus

ASTI. Dal 9 ottobre decollerà in via sperimentale, fino al 31 dicembre, il nuovo servizio di trasporto pubblico su chiamata promosso dal Comune con [illegible] collaborazione dei 18 taxisti cittadini. Il taxibus è un semplice taxi, che trasporterà al massimo 4 persone a corsa: per prenotarlo bisognerà telefonare all'Asp. Riguarderà utenti di frazioni interessate da tagli di linee [illegible] biglietto costerà [illegible] mila lire. Il costo reale (varierà tra le 28 e le 35 mila lire) sarà coperto dal Comune.

Cercasi giuria popolare al f[illegible] Grolle d'oro

SAINT-VINCENT. Il Festival del cinema italiano «Grolle d'oro» di Saint-Vincent diretto da Felice Laudadio [illegible] giuria popolare. La g[illegible]a degli spettatori (istituita per la prima volta) potrà premiare [illegible] regista. Per poterne far parte occorre inviare un fax con le proprie generalità al numero 0166-511616. Le proiezioni [illegible] in programma dal 25 al 29 di questo mese. Sabato 30, serata di premiazioni aperta al pubblico e con un grande concerto di Gino Paoli.

Affidato [illegible] un giapponese il restyling [illegible] Terme

ACQUI TERME. Il cda delle Terme [illegible] Acqui Spa ha deciso di affidare allo studio d'architettura del giapponese Kenzo Tange un nuovo piano per la ristrutturazione della [illegible] Bagni, che nel giro di pochi anni sarà trasformata [illegible] una cittadella termale proiettata nel terzo millennio. Non è casuale la scelta di affidare all'architetto nipponico il «restyling» della zona Bagni, tenuto conto che [illegible] Giappone detiene la maggior parte di risorse termali del mondo e ha stabilimenti di cura realizzati con soluzioni architettoniche altamente funzionali. In previsione anche l'acquisto da parte delle Terme di alberghi abbandonati da decenni. Infine per quanto riguarda l'Hotel Nuove Terme [illegible] piazza Italia, si prevede che il progetto di ristrutturazione sarà pronto entro ottobre.

allegri

MASKA
BASE

HILTON

TOMBOLINI

BORGOFIORI

DELTA & ELLE

MAXIME
Maxime

PIACENZA
1733 PURE CASHMERE

NITYA

CRISTIANO
DI THIENE

FRANCO ZICHE

MARINA RINALDI

PERSONA

BLU REBECCA

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
SABATO 2 OTTOBRE I CARAVEL
DOMENICA 3 OTTOBRE pomeriggio e sera LAURA FIORI

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Sabato 2 Ottobre 1999 35
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.651 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 68 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.26

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
LUNEDÌ 4 OTTOBRE
VENERDÌ 8 OTTOBRE DELLABIANCA

E la micro-criminalità? «E' a livelli fisiologici». Da lunedì lo sostituisce Carlesi

«La mafia c'è anche in provincia»

Il procuratore si congeda, ma lancia l'allarme

Emma Camagna
ALESSANDRIA

«L'Alessandrino è tranquilla? Assolutamente no. La criminalità da strada, cioè la micro criminalità, è a livelli fisiologici ma in provincia c'è una presenza ramificata di persone appartenenti a tutte le principali organizzazioni criminali, mafia, camorra, n'drangheta inserita, purtroppo, in attività economiche possono essere condizionate da tali organizzazioni».

A fare la grave affermazione è Carlo Brusco, da cinque anni e mezzo procuratore capo della Repubblica, che lascia oggi Palazzo di giustizia. Martedì prossimo sarà a Roma quale giudice della Suprema Corte di Cassazione dopo essere stato scelto in estate, con altri cinque candidati sui 90 esaminati, dal Consiglio superiore della magistratura.

Prima di andarsene Carlo Brusco traccia un rapido bilancio dell'attività svolta durante la sua permanenza in città e della situazione giustizia. Che non è affatto rosea. Ma su quali elementi fondano le convizioni del magistrato riguardanti la presenza di organizzazioni criminali? «Sugli accertamenti svolti soprattutto per alcuni di dal dicembre '67, in città è giunto il 1° aprile '94, proveniente dal capoluogo ligure dove si era imposto anche all'opinione pubblica come pretore d'assalto. In tale veste aveva combattuto memorabili battaglie contro petrolieri e inquinatori.

Il pm: «Altre procure hanno chiesto notizie su residenti in questa zona e legati a gruppi criminosi». Ringrazia la Ps, elogia gli avvocati

Il procuratore Carlo Brusco, 58 anni, ora è giudice di Corte di Cassazione

Fochi mesi dopo il suo arrivo, sulla città si abbatté la disastrosa alluvione e lui subito indagò su pubblici amministratori ritenuti responsabili, in varia misura, di non averne attenuato le conseguenze con adeguati interventi. «La rapidità dell'inchiesta svolta dal mio ufficio aveva fatto sì che a giugno del '95 iniziasse il processo a carico degli inquisiti. E' invece saltato per un piccolo inghippo (la presenza di un giudice fra le parti offese; n.d.r.) e Dio solo sa se e quando potrà iniziare. Temo fortemente che venga cancellato in tutto o in parte dalla prescrizione» osserva Brusco. Fra le altre inchieste svolte ricorda quella sulle magistrature italiane a carico di persone che vivono in provincia e hanno a che fare con camorra, mafia, n'drangheta» e la lapidaria risposta di Brusco che altro non dica sull'argomento. Genovese di nascita e residenza, 58 anni, in magistratura molto ponderosa (55.000 pagine) sui coniugi Walter Bausone e Rosangela Scarsi responsabili di una grossa bancarotta a seguito del dissesto della loro Finanziaria, il processo per la tangentopoli cittadina, le indagini sul delitto del benzinaio Alberto Penna, ucciso da Fabio Vullo, la partecipazione a quelle per gli omicidi commessi da Donato Bilancia.

Da lunedì lo sostituisce il procuratore aggiunto Carlo Carlesi che sarà affiancato da Marcello Maresca. Eleonora Bertolotto e Patrizia Nobile, giunta ieri da Bologna; un altro magistrato è atteso fra qualche tempo ma l'organico è insufficiente. Ne sono previsti otto, saranno cinque con il nuovo arrivo.

«Ringrazio la squadra mobile con cui ho avuto ottimi rapporti per il livello investigativo da essa raggiunto e la collaborazione fornitami» dice Brusco che «elogia poi il Foro cittadino (avvocati e procuratori).

La cerimonia d'inaugurazione alle 10,30

Valenza, si apre oggi la mostra del gioiello

Presenti delegazioni da tutta Europa ed il presidente degli orafi del Libano

S'inaugura oggi l'edizione '99 della mostra «Valenza gioielli» che per 5 giorni calamiterà l'attenzione degli esperti del settore. E' confermata la presenza di delegazioni italiane ed estere e del presidente degli orafi libanesi

VALENZA

Con «Valenza Gioielli», che si apre stamane nel palamostre di via Tortona, tornano i 5 giorni d'oro per la città e il suo artigianato. Il taglio del nastro, alle 10,30, è affidato a Lorenzo Del Boca, presidente della Federazione nazionale della stampa, segno inequivocabile del ruolo che l'Aov, organizzatrice della manifestazione, attribuisce all'informazione e alla comunicazione. Cosa riserva questa fiera, che da 22 anni si propone come il cavallo di battaglia di un'arte che ha tratto dal passato tutti gli insegnamenti possibili per poi tuffarsi nel presente con rinnovate energie? Qualche cifra. Valenza, che con 1200 imprese è il maggior polo della gioielleria mondiale, si presenta con un padiglione di 9500 mq di esposizione, attraverso 380 stand impreziositi dalle creazioni di 250 espositori, molti dei quali detentori di liner moda nel settore. Negli ultimi anni, si è andata sviluppando l'idea della rivalutazione del territorio, che Valenza indirizza verso le forme enogastronomiche del Monferrato, radicate e forti come il suo artigianato orafo. Il risultato è stata una collaborazione sempre più stretta a livello provinciale, che sta dando i primi frutti e che si evidenzia nella mostra sulle «Stanze di Arte», come anticipazione della rassegna che si terrà ad Alessandria.

«Sul piano commerciale invece, siamo impegnati a ribattere i colpi di una concorrenza sempre più agguerrita per la presenza di realtà orafe che beneficiano del basso costo della manodopera e di tariffe doganali preferenziali - spiega il presidente dell'Aov, Lorenzo Ter[illegible] -. Sentiamo più che mai il dovere di sollecitare al governo analoghe misure per tutti gli orafi italiani».

Per rinsaldare i rapporti con l'estero, il presidente è volato a Roma per incontrarsi con il responsabile degli orafi libanesi, che ha assicurato la sua presenza a Valenza. Interverranno alla rassegna anche delegazioni da Stati Uniti, Canada, Repubblica Ceca, Finlandia, Argentina, Arabia Saudita, Emirati Arabi e Sudafrica, con il coordinamento dell'Ice (Istituto per il commercio estero). [r. c.]

E' finita in acqua dopo l'ondata, ma si è aggrappata a un ramo

Travolta dalla piena: salva

Ovada, era in auto nel guado dello Stura

OVADA

Brutta avventura, l'altra sera, per una ragazza che in auto attraversava lo Stura: è stata travolta dalla piena, ma fortunatamente è riuscita a trarsi in salvo. E' accaduto al guado sul torrente, in frazione Gnocchetto: viene utilizzato in sostituzione del ponticello che collega la statale del Turchino con la sponda destra e serve per raggiungere alcune cascine, ma anche la sede degli autogrill sull'autostrada A26, Voltri-Sempione. Il guado era molto trafficato alcuni mesi fa, quando il ponticello in ferro era inagibile e chi voleva evitare il lungo giro da Masone non poteva che passare sullo Stura. Ma anche adesso c'è chi lo ritiene più pratico, in quanto evita di allungare il tragitto.

E lo ha fatto anche E. S., una giovane di 22 anni di Ovada, che l'altra sera verso le 19 con la sua «Fiat Uno» si trovava in zona. Non aveva però fatto i conti con il maltempo. Nel tardo pomeriggio a monte, verso il Turchino, era piovuto abbondantemente e le acque dello Stura si erano ingrossate. Quando E. S. si è trovata in mezzo al torrente, è arrivata una prima ondata d'acqua. La ragazza si è spaventata, è scesa ed è rimasta aggrappata all'automezzo. Ne è però arrivata immediatamente una seconda ben più abbondante, e la giovane è stata travolta, ritrovandosi nel torrente. Non sapeva nuotare, ma è riuscita ad aggrapparsi ad un ramo e poi a raggiungere la sponda dello Stura, portandosi in salvo. L'auto è stata poi ripescata ieri mattina, più a valle. [r. bo.]

Ponzio, si ribalta il trattore schiacciato nel campo

ACQUI TERME. Un agricoltore ha perso la vita schiacciato dal trattore. E' accaduto ieri in frazione Miogliola di Pareto. Vittima Giovanni Brovia, 68 anni, pensionato: come ogni giorno si era allontanato da casa, in frazione Canate, per andare a lavorare nei campi. Sul trattore ha raggiunto l'appezzamento di terra che dista circa mezzo chilometro dall'abitazione per fare un carico di erba. Secondo una prima ricostruzione, pare che mentre si accingeva ad affrontare una piccola discesa il carrello al traino si sia staccato, determinando il ribaltamento del trattore, sotto cui l'uomo è rimasto schiacciato. Erano le 18, quando la moglie, Amelia Porro, vedendolo tornare per cena è andata a cercarlo. Lo ha trovato ormai esanime e ha chiesto aiuto ai vicini: sono arrivati i vigili del fuoco di Cairo, alcune ambulanze ed i carabinieri di Spigno. Ma risulterebbe che il pensionato sia morto sul colpo. Il trattore ed il carrello sono stati posti sotto sequestro. Giovanni Brovia in giovane età si era trasferito a Savona dov'è stato dipendente dell'Alfa Romeo. Si era sposato con Amelia Porro e dalla loro unione sono nate due figlie. Poi, qualche anno fa la pensione, e tanti suoi compaesani, il ritorno al paese natale. [g. i. l.]

L'altra notte a Tortona il gesto disperato di due giovani coniugi

Si incatenano davanti al Comune «Vogliamo una casa e un lavoro»

Maria Teresa Marchese
TORTONA

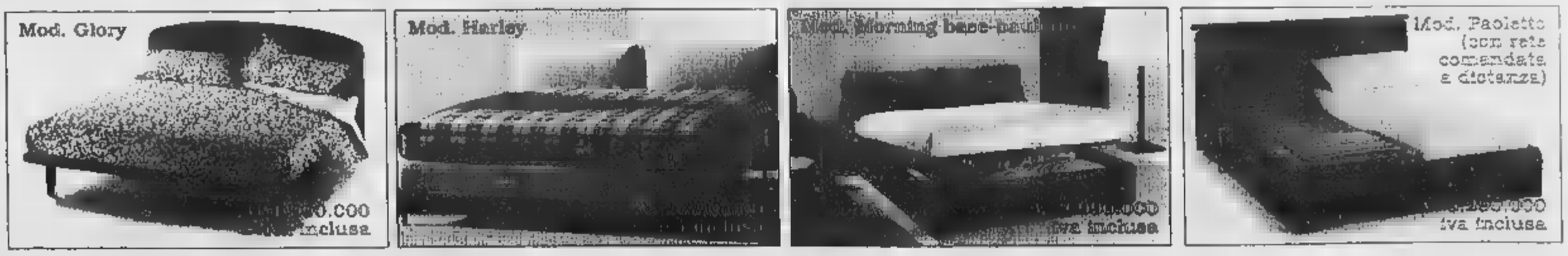
«Non vogliamo più dormire sulle panchine e lavarci alle fontanelle» e s'incatenano davanti al municipio. Sara ha 18 anni e mezzo, Gianni, suo marito (si sono sposati il 4 settembre), ne ha 27. Non sono barboni, ma due persone normali in un momento di disgrazia. E, come è facile pensare, sono disperati. L'altra notte, però, una squadra di persone di buon cuore si accorge in loro aiuto e così la triste storia di Sara e Gianni potrà forse avere un lieto fine. Hanno dormito nel convento dei frati Cappuccini, che li ospiteranno finché per loro sarà pronto un alloggio delle case sociali. Erano le 20, circa, quando, l'altra sera, un amico di Sara e Gianni avvertiva: «I miei amici hanno bisogno di aiuto e stanotte vogliono incatenarsi davanti al Comune. Minacciano di tagliarsi le vene se nessuno li ascolterà».

Sara racconta tutta la sua storia. Un'infanzia ed un'adolescenza orribili. Nata e cresciuta a Tortona, il 15 agosto dell'anno scorso, esasperata, aveva denunciato il padre per violenza carnale. Aveva 17 anni e frequentava il liceo al «Santachiara». L'uomo venne arrestato, poi gli furono concessi gli arresti domiciliari ed ora, a causa delle lungaggini del sistema giudiziario, è in libertà. Anche la madre venne denunciata. «Subito dopo la denuncia - dice Sara - ero stata affidata ad una comunità per minori di Ovada: due mesi senza poter uscire, niente scuola, i miei non li ho più visti. Poi ho lavorato in una panetteria. La chiamano "borsa lavoro": si lavorava tanto, anche 12 ore al giorno, e il guadagno era di 800 mila lire al mese. Be', almeno avevo una casa e un po' di soldi. A luglio però mi hanno sbattuto fuori. Nel frattempo ho conosciuto Gianni, ora è mio marito. Lui è il solo che mi vuole bene e si occupa di me, ma è senza lavoro. La mia famiglia mi ha sbattuto la porta in faccia, a meno che non ritiri la denuncia. Ho chiesto aiuto a tutti, ho fatto domanda per avere casa e lavoro, ma quando dico che dormo su una panchina chi mi assume? Stranale, ho avuto un aborto spontaneo e non sono ancora stata visitata da un ginecologo, ho anche altri problemi e ho perso 13 chili».

Un anno fa la ragazza aveva denunciato il padre per violenza ed era stata «ripudiata»

Davanti al portone del municipio, l'altra notte, sono arrivati il comandante dei vigili, Aldo Verrea, l'assessore ai servizi sociali Marina Cattaneo, l'assessore alla polizia Alessandro Spanu ed il consigliere Anna Carniglia. Ci sono stati attimi di intensa commozione. I due hanno trascorso la notte al pronto soccorso e da ieri si è messa in moto la macchina comunale. Sara finirà il liceo e Gianni troverà lavoro in un «cantiere per disoccupati».

APERTO DOMENICA POMERIGGIO
... ... sono altre notti alla casa della poltrona
millecuciine & arredamenti
per tutto il mese offerta "chiavi in mano"* nei letti imbottiti



* "chiavi in mano" comprende: rete a doghe, materasso ortopedico, coordinato biancheria e piumino
È un'offerta valida su 14 modelli con 100 varianti di colore tutti allo stesso prezzo

casa della poltrona millecuciine & arredamenti
TEL. 0131 236995
http://www.casadellapoltrona.it

Responsabile l'impianto di triturazione rifiuti, nessuno ha pensato di metterlo al coperto

La Fraschetta condannata alla puzza

Discarica: miasmi ancora per mesi

La discarica di Castelceriolo «dismessa» continua ad emanare fetori

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Gli abitanti di Castelceriolo e di porte della Fraschetta dovranno sopportare ancora per qualche mese le emissioni maleodoranti che provengono, più volte nella giornata, dalla discarica del Consorzio raccolta smaltimento rifiuti solidi urbani, che si trova appunto nel sobborgo. L'impianto fu dismesso nel febbraio del ma è tuttora in parte utilizzato per la triturazione dei rifiuti, operazione che sarebbe all'origine dei gravi inconvenienti lamentati dagli abitanti, ormai giunti all'esasperazione.

Il problema è stato affrontato ieri dalle commissioni consiliari Politiche dello sviluppo e Politiche del territorio che hanno incontrato il presidente ed il direttore del Consorzio, dottor Giovanni Succio e il geometra Marco Butti. A loro hanno rivolto domande i presidenti delle commissioni, Giorgio Bertolo e Maurizio Grassano ed i consiglieri comunali Giancarlo Cattaneo, Paolo Bellotti, Tino Rossi e Sergio Onaglia.

Ogni giorno alla discarica arrivano 200 tonnellate di rifiuti che, all'aperto, vengono triturati per dividere l'organico dalla parte secca, la sola che finisce alla discarica Amiat di Torino. Parte dell'organico serve per preparare la Fos (frazione organica stabilizzata) utilizzata, unita ad argilla, per impermeabilizzare la vecchia discarica, parte per produrre, nell'apposito impianto sempre a Castelceriolo, compost di qualità. Nella fase di triturazione si sprigionano i miasmi, ora - finalmente è stato detto - si è pensato a svolgere l'operazione miscelando il rifiuto con materiale verde che dovrebbe ridurre gli odori. Se non bastasse si copriranno con un telo fine giornata, per riscoprirli la mattina successiva, con ulteriori benefici. Ma per eliminare l'inconveniente si dovrà costruire un capannone per effettuare al coperto la triturazione. Ci si chiede, ed è stato fatto notare, per quale motivo non si sia pensato subito a costruire questo capannone. Non c'è una spiegazione, si sa soltanto che è stato chiesto a luglio il progetto, sarà pronto a giorni, quindi si dovrà appaltare i lavori, infine eseguirli. Passeranno altri mesi. «Se a primavera - ha detto Rossi - non sarà pronto sospendiamo la triturazione e inviamo tutti i rifiuti in discarica: maggior spesa, ma elimineremo i disagi».

Sembrano tutti d'accordo, anche al Consorzio, ma non mancano problemi. Si producono 60 mila tonnellate anno di rifiuti, l'Amiat ne ritira solo 40 mila, difficile smaltire la differenza se si blocca la separazione umido-secco.

«Troppa plastica alle Poste»

La «crociata» di un dipendente contro i materiali inquinanti

ALESSANDRIA

Francesco Zecchin, impiegato alle Poste da anni conduce una battaglia personale contro la plastica e i materiali inquinanti prodotti dall'azienda. Spiega: «Ho iniziato a preoccuparmi quando i piombini che chiudevano i sacchi della corrispondenza sono stati sostituiti da quelli che usiamo ora, in plastica». Questo perché mentre il piombo veniva fuso e riconvertito, la plastica è indistruttibile e va a finire nelle discariche, occupando molto spazio. Ma questo non è stato l'unico cambiamento. Anche i fili di canapa non ci sono più e si calcola che approssimativamente le Poste di Alessandria producano dagli 8 ai 10 quintali mensili di plastica. Continua Francesco Zecchin: «Occorrerebbe un compattatore. Gli uffici dovrebbero essere dotati di cerchi dove mettere i rifiuti di plastica, quando sono pieni basterebbe vuotarli in un bidone collegato al compattatore, salvaguarderemo l'ambiente e la nostra salute». Nel frattempo, in attesa che qualcuno prenda in considerazione la sua idea, Zecchin si è inventato un sistema per riutilizzare i rifiuti. Con i tubi attorno ai quali si avvolgono i sacchi di plastica ha costruito mobili, libreria, e persino serre, così aggiunge «Ho l'insalatina fresca anche a Natale». Adesso lancia l'idea alla direzione del carcere: «Il riutilizzo dei tubi di plastica potrebbe essere fatto in carcere. I detenuti avrebbero così modo di utilizzare la loro creatività costruendo oggetti utili che potrebbero anche essere retribuiti. I vantaggi sarebbero duplici, da un lato si darebbe fiducia ai detenuti, dall'altro si eviterebbe di accumulare plastica nelle discariche». L'idea piace anche al direttore delle Poste dottor Vernaci, direttore delle Poste: «Prenderemo sicuramente in considerazione le idee di Zecchin, valuteremo le valenze positive di entrambi i progetti, sia quello del carcere che quello del compattatore. Diamo la massima disponibilità per il bene dell'ambiente». [se. c.]

Ponte Cittadella

L'alt ai bus è costato 200 milioni

ALESSANDRIA. Il divieto di transito sul ponte Cittadella mezzi pesanti, compresi i pullman di linea, dal 6 maggio a fine settembre è costato duecento milioni alla Provincia. Deve corrispondere un maggior contributo alla Arfea ed alla Amv per il numero di chilometri in più percorsi dai loro pullman. «E questo costo aggiuntivo - dicono all'Amministrazione provinciale - si provoca qualche problema di bilancio, abbiamo chiesto un intervento della Provincia, non abbiamo ancora avuto alcuna risposta».

Proprio per difficoltà economiche, oltre che per eliminare il forte disagio a quanti, in particolare lavoratori e studenti pendolari, utilizzano il pullman, la Provincia, in particolare l'assessore ai Trasporti Giancarlo Scotti, aveva chiesto Comune, ad inizio settembre, di consentire nuovamente il transito ai pullman sul ponte. Decisione arrivata solo a fine mese. All'assessorato Trasporti precisano poi che per l'eventuale modifica del programma di esercizio per i pullman della linea Valenza-Alessandria e ritorno gestita dalla Amv, consentendo il passaggio sul ponte Orti, che piacerebbe di più agli utenti, anziché sul Cittadella con aumento di percorso di un chilometro, deve essere la municipalizzata a presentare una formale richiesta. Poi si deciderà tenendo conto anche dei vari vincoli di bilancio. [f. m.]

Lega: neo-vertice

A novembre il congresso di Piemont

ALESSANDRIA. L'11 novembre si terrà in città il primo Congresso provinciale del nuovo movimento «Piemont» per eleggere il segretario provinciale ed il direttivo. E' stato deciso l'altra sera, durante un' affollata assemblea di iscritti e simpatizzanti, nella sala del Museo Ianniello. Al tavolo della presidenza Francesca Calvo, Dario Pavanello, Stefano Varvello e Giorgio Melchionni. Quanto prima verrà aperta una sede in città. A «Piemont» hanno intanto aderito il presidente del Cissaca, il consorzio intercomunale socio-assistenziale, Evaldo Pavanello, l'ex segretario della Lega ad Arquata Antonio Castello, il consigliere comunale di Novi Marco Bertoli. C'era una delegazione di «osservatori», tra loro un consigliere comunale, giunto da Acqui dove punto di riferimento sarà Bruno Valente. I responsabili di «Piemont» intendono quanto prima incontrare i segretari degli altri partiti politici per esaminare se esistono punti di convergenza con il loro manifesto programmatico.

Lega Nord. L'assemblea della sezione cittadina della Lega Nord ha eletto il nuovo segretario, è Tito Concelli secondo il quale «Le ferite della scissione già rimarginate». Questo il direttivo: Giuseppe Conio, Franco dell'Alba, Bruno Pascolo, Gianni Gandini, Sergio Garuzzo, Italo Darone, Mauro Mova e Mauro Bovone. [f. m.]

Si parte a novembre

Croce rossa corsi per Vds e Pionieri

ALESSANDRIA. L'autunno è la stagione dei corsi alla Croce rossa di corso Lamarmora 40. Due le possibilità per chi desidera diventare volontario sotto la bandiera con la croce: le lezioni per Vds, o per Pionieri. I primi sono corsi che si protraggono per sei mesi, inizieranno i primi di novembre, e al termine dopo l'esame si riceve l'attestato di Volontario del soccorso di Cri, stesso iter per i Pionieri ma le lezioni sono sedici e di due ore ciascuna. Più impegnativo come tempi il corso per Vds, con due lezioni settimanali di tre ore ciascuna, le lezioni sono tenute da medici specialisti e anche da personale del «118». I Volontari del soccorso infatti affiancano i sanitari dell'emergenza. Gli aspiranti Pionieri siederanno tra i banchi dal 13 novembre. Le iscrizioni a entrambi i corsi terminano con l'inizio dei corsi stessi. Per coloro che sono interessati ai corsi per Pionieri il numero di telefono per maggiori informazioni è lo 0131 - 265568, chi vuole diventare Volontario del soccorso invece può telefonare allo 0131 - 251128. [a. m.]

Cambio di incarico

L'ispettore de La Stampa lascia la città

Donato Scarangella, ispettore alle vendite de «La Stampa» dopo oltre 5 anni lascia l'incarico nel Sud Piemonte per occuparsi di Valle D'Aosta, Novara, Vercelli, Biella, Cuneo-Ossola

Nuovo incarico per Donato Scarangella, ispettore alle vendite de «La Stampa»: dopo oltre cinque anni nel Sud Piemonte si occuperà della Valle d'Aosta, Novara, Valle Cusio Ossola, Vercelli e Biella.

A curare le province di Asti, Alessandria e Cuneo sarà ora Tino Mandricardi.

«Prima di congedarmi - ha affermato Scarangella - mi fa piacere salutare e ringraziare per la collaborazione rivenditori e distributori e coloro che mi hanno affiancato nel lavoro».

Spacciavano o consumavano alla stazione

In 26 davanti al giudice per un traffico di droga

ALESSANDRIA

In 26 sono comparsi ieri davanti al gip per un traffico di droga, gran parte marijuana, ma anche cocaina e anfetamine, venduta vicino a discoteche, in piazza Matteotti, ai giardini pubblici vicino alla stazione ferroviaria, davanti a un supermercato, scoperto nel '98 a conclusione di indagini iniziate l'anno prima a carico di alessandrini coinvolti in furti e rapine.

Cinque albanesi: Baljam Haxhia, Maurizio Monni (via Vitale), Giovanni e Michele Di Caro (via Gambalera a Spinetta), Roberto Pozzi (via Convento di Pozzolo Formigaro) hanno chiesto di essere processati con rito normale. Tutti gli altri saranno giudicati con rito abbreviato oppure patteggeranno nelle udienze del 12-15-19 ottobre. Sono Enzo Leone (via Fiume), Giuseppe Mangione (via Ilensi), Aldo Cristian Rossi (via Gandolfi), Matteo Cuccato (via Chenna), Antonio Scarcella (via Tonso), Massimo Bonfiglio (via Tagliata di Casalbagliano), Salvatore Angelo Cogoni (via Wagner). poi: Artan Lapraku, Alban Sulejmani, Youssif Ahmed Nabil, Zowie Rais (via Piana), Alessandro Di Cara (via Gambalera di Spinetta), Maurizio Serra (via Guargnento di S.Michele), Giovanni Rovio (via Lodi di Litta Parodi), R.P., un minorenne di Spinetta, Massimo e Pasquale Mangione (via Martiri della Benedicta e via vittime delle Foibe), Stefano Trevisan (via Gozzo a Spinetta), Francesco De Bernardi (via Ronco a Valmadonna), Giovanni Lo Iacono e Giancarlo Daggiano (via Gandolfi). Sono difesi da Boccassi, Cavallone, Debernardi, Giavotti, Giovinazzo, Goglino, Lanzavecchia, Monti, Perrone, Repetti, Rovito, Spallasso, Taggiasco. Dall'inchiesta è risultato che in alcuni casi spacciare droga (anche un chilo per volta) erano i «consumatori» che la comperavano per sé e la rivendevano ad altri. Alcuni rispondono di detenzione di droga a scopo di spaccio, altri di acquisto, altri anche di estorsione attuata o tentata. [e. c.]

New entry in Casale Monferrato

NUOVA APERTURA

Inaugurazione oggi dalle ore 16.30 alle ore 19.30

marvin PHOTO & PHOTO

VIA LANZA n. 48

AL GIORNALE

Elezioni alla Gamba d'Perniss

Il 16 settembre 1999 si è svolta a Rivalta Bormida, nel salone comunale gentilmente concesso, l'Assemblea ordinaria degli Amici del Cenacolo culturale Gamba d'Peroiss.

Soprendente il numero particolarmente qualificato e consistente dei partecipanti.

Tra gli altri è stata gradita la presenza del professor Geo Pistarino dell'Università di Genova che ha illustrato, con la consueta competenza e vivacità, l'evoluzione storica della zona-ambito del Cenacolo (comprendente 18 paesi del basso alessandrino, da Castellazzo B. ad Alice Bel Colle, da Cassine a Carpeneto e Roccagrimalda per citare gli estremi).

Tra le personalità politiche è necessario ricordare il Presidente del Consiglio regionale ligure Francesco De Simone (la Liguria è territorio confinante ed intersecante per tradizioni storiche), Agostino Gatti (Consigliere regionale del Piemonte), e numerosi sindaci della zona.

Dopo l'introduzione delle nuove cariche del Cenacolo (tra cui Presidente: Mario Sciarica; segretario Marco Ferrari; vice presidente: Odonel, intervallato da pregevoli interpretazioni musicali di Antonio Nicoletti (delegato musicale del Cenacolo), si è aperto il dibattito sulle iniziative programmate tra cui particolare rilievo assume l'edizioNe, a cura del Cenacolo, di un particolare Almanacco del Giubileo 2000 da diffondersi tra le regioni italiane del Nord (Piemonte, Liguria, Lombardia, valle d'Aosta), per gli italiani all'estero e nei Paesi particolarmente interessati.

Tale almanacco intende valorizzare, sotto il profilo economico-turistico-spirituale i nostri paesi dell'Alto Monferrato ritrovando antichi significati storici e simbologie particolari sugli itinerari medioevali della zona (le 7 chiese millenarie sull'antica strada dei crociati).

Interessanti infine le considerazioni svolte sui significati toponomastici di molti nomi della zona, nelle implicazioni di rilievo culturali ed economico passato e futuro.

Gianni Olivero
Rivalta Bormida

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cri 0131 252 242. Cr Verde 0131 252 255, C S 0131 270 027 **Acqui:** Cri 0144 322 300, Cr Bianca 0144 323 333. Misericordia 0144 321 020 **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636 435 **Bassaluzzo:** Cs Verde 0143 489 877. **Bassignana:** Avs 0131 926 641 **Bosco Marengo:** C S 0131 270 027 **Cabella L.:** Cri 0143 67 300 **Cassina:** Cri 0144 714 433. **Casale:** Cri 0142 452 258; Cr Verde 0142 453 310. Misericordia 0142 781 010 **Castellazzo B.:** C S. 0131 270 027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823 535 **Cerrina:** Cri 0142 946 030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791 616/7. **Gavi:** Cri 0143 642 263 **Murisengo:** Cr Verde 0141 993 677 **Novi:** Cri 0143 20 20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80 420. **Pontestura:** Cri 0142 466 868 **Ponzano:** Cri 0141 927 317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233 060. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786 666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65 176 **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65 002. **Tortona:** Cri 0131 811 333; Misericordia 0131 811 247 **Valenza:** Avs 0131 924 060. **Vignale:** Cri 0142 933 340. **Vignale:** Cri 0143 67 300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83 177. **Voghera:** Cri 0383 45 666

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Odone, via della Vittoria 15 (0131 252.245). Dalle 12.30 alle 15.30 e dalle 21.30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Caponnetto corso Bagni 65 (0144 322 556) 8.45-20 e, a serrandone, 12.30-15; Terme via XX Settembre (0144 322.920) 15.30-19.30 **Canelli:** Bolfi, via Adam 36 (0142 561.261). **Novi:** Ospedale viale Saffi 50 (0143 2994). **Ovada:** Gardelli corso Saracco 303 (0143 80 224) **Tortona:** Comunale 1, corso Don Orione 51/a (0131 862 630) e Comunale 2: strada Viguzzolo 2 (0131 861.264) dalle 15.30 alle 19.30. **Valenza:** Comunale 1: viale Matteotti 30 (0131 951 311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 208 537 e. Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322 211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865 227; **Valenza:** 0131 959.111

Alessandria: 0131 255.000, **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791 816/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 788 209. **Serravalle S.:** 0143 636.129. **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

CITTÀ E PROVINCIA

Convegno

Granai ad Acqui

Oggi alle 15 a Palazzo Robellini di Acqui, convegno su: «I granai delle famiglie acquesi». Un'indagine sugli archivi di famiglie e sulle persone realizzato con Italia Nostra. L'iniziativa rientra nelle manifestazioni «Aspettando l'Acqui Storia». [g. l. f.]

Editoria

Presentazione libro

Oggi alle 10,30 a Palazzo Robellini di Acqui Gian Luigi Ilapetti Bovio della Torre presenta il suo libro: «Armista del patriziato acquese», segue l'inaugurazione della mostra araldica acquese. [g. l. f.]

Madonnina Centauri

Incontro motoclub

Il motoclub Madonnina dei Centauri di Alessandria oggi a Friburgo in Svizzera incontra gli altri motoclub per organizzare il raduno di Alessandria del 2000. [r. al.]

Inaugurazione

Mensa all'asilo di Gavi

Si inaugura oggi alle 17, a Gavi la mensa della scuola materna Principe Oddone. Ospiterà anche gli alunni della scuola elementare. [m. pu.]

Festa

«Fera der mulei»

Si apre alle 20,30 all'ex palestra a Molino de' Torti la «fera der mulei», fiera del mulino. Alle 21 in piazza si esibisce il coro degli alpini di Voghera. [m. t. m.]

Ricami

Mostra a Casalnoceto

Nel museo di Casalnoceto domani mostra di oggetti, ricami ed abiti d'epoca. Saranno esposti anche ombrellini e parasole. Tra gli abiti un vestito da sposa di Marietta Pellizza (sorella del pittore) e uno indossato alla corte dello zar. La mostra si può visitare dalle 10,30 fino alle 18,30. [r. al.]

Azienda ospedaliera

Referti al «Gardella»

Da lunedì i referti del laboratorio analisi dell'ospedale civile di Alessandria e dell'Infantile si ritirano al pollambulatorio «Gardella», in via don Gasparolo 4. L'orario: dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 16. [r. al.]

Animali

Zampettata a Casale

Domani alle 15,30 al mercato Pavia di Casale, «zampettata», passeggiata con gli amici a quattro zampe. [r. sa.]

Lunedì Tuttocalcio - Martedì Tuttoscienze
Venerdì Torino&Sette (solo Torino)
Sabato Speciale TV Tuttolibri Tempo Libero
Domenica Tuttocittà (solo Torino)
LA STAMPA

CORSI DI LINGUE
Aperte le iscrizioni
fino a fine ottobre 1999
- per ragazzi e adulti
- collettivi ed individuali
- insegnanti madrelingua
- libro di testo e libro di esercizi
- materiale audio
- supporti didattici: Internet, CD-ROM, videoteca, biblioteca ecc.
- soggiorni studi all'estero

GREYHOUND LANGUAGE SCHOOL
VIA CASTELLANI, 9 - 15100 ALESSANDRIA
tel: 0131.31 70 19 - fax: 0131.23 47 87

Novi, modelli diversi di bara erano venduti allo stesso prezzo. Ma chi doveva controllare?

«Un pasticcio la gestione del cimitero»

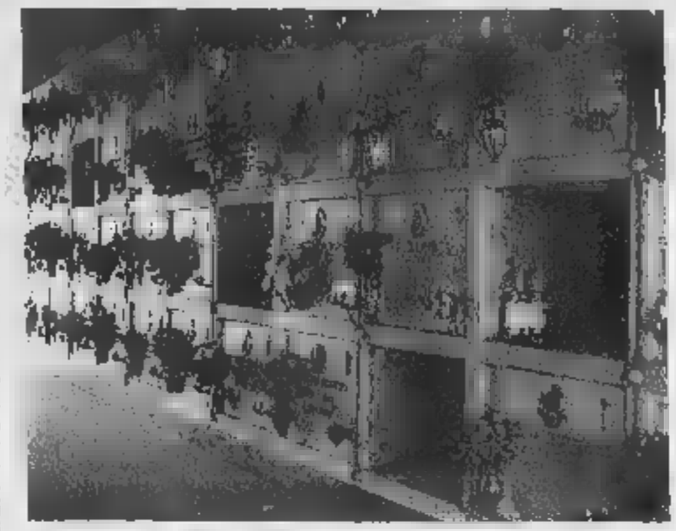
Il Comune non sa neppure quanti loculi sono disponibili

Massimo Putzu
NOVI LIGURE

E' un pasticcio la gestione del servizio pompe funebri comunale. Non ci sono ammanchi di denaro, paradossalmente il Comune avrebbe incassato più del dovuto. Poi qualche utente ha speso una cifra superiore a quella stabilita, mentre altri hanno addirittura pagato un prezzo inferiore per un miglior servizio.

Sono questi i principali elementi della relazione eseguita dal dirigente del servizio Claudio Odino sull'operato del funzionario responsabile Gabriele Grosso e letta l'altra sera, al Consiglio comunale, riunito a porte chiuse per discutere dell'«affaire Amtof» (azienda municipale trasporti ed onoranze funebri;ndr). E' emerso che i registri dei loculi non sono aggiornati da anni rendendo impossibile sapere quanti sono quelli attualmente disponibili. Così come non è possibile sapere il numero dei loculi concessi e neppure quelli prenotati in attesa di contratto. Non esiste un archivio su quante tariffe di cremazione siano state versate, non c'è un elenco aggiornato delle riconcessioni, indicate solo saltuariamente, manca un elenco dei colombari per la tumulazione provvisoria.

E' stata poi accertata, per gli ultimi tre anni, un'arbitraria inosservanza delle tariffe per la vendita dei cofani, stabilite dal Comune con delibera di giunta: indipendentemente dalla qualità, venivano venduti allo stesso prezzo, il prodotto di pregio e quello più economico. Ovviamente ciò ha comportato un danno per chi comprava quello di qualità inferiore credendo di risparmiare. Altre carenze rilevate sono relative alla mancata applicazione dei bolli sui contratti, per oltre 40 milioni e a ritardati versamenti, con il denaro tenuto in cassaforte anziché versato tempestivamente alla tesoreria comunale; difetti peraltro già sanati.


Proseguono le polemiche sul servizio cimiteriale del Comune di Novi Ligure

Ma chi è responsabile di tutto questo? Solo il funzionario del servizio o anche il dirigente al quale la legge 142 assegna i compiti di controllo? Oppure anche gli assessori delle precedenti amministrazioni a cui peraltro non compete la verifica ma soltanto l'indicazione degli obiettivi? Un aspetto dibattuto anche l'altra sera durante il Consiglio comunale.

«Sotto accusa è finita una persona, addidata ormai come chi ha speculato sul dolore, cosa tutta da dimostrare - dice il consigliere Costanzo Cuccuru -. Ma bisogna ricercare anche le responsabilità di chi ha consentito per anni irregolarità contabili e di cassa, senza fornire le adeguate direttive di gestione. Poi non ci hanno ancora saputo spiegare i motivi che hanno provocato tutto questo». Cuccuru critica anche l'operato dell'assessore Ippolito Negro, «per aver gestito la vicenda con approssimazione, e per non aver quantomeno fatto il gesto di rassegnare le dimissioni, viste le conseguenze morali patite da Grosso». Continua Cuccuru: «Negro invece resta al suo posto così come il dirigente che, solo ora, ha eseguito i controlli». Altri consiglieri comunali, Maria Rosa Porta e Piero Vernetti di Forza Italia, Antonio Morettini della Lega Nord, preferiscono non entrare nel merito della questione e sottolineano invece la necessità di tutti, maggioranza ed opposizione, di fare comunque chiarezza nella maniera giusta, anche con il riserbo che una simile situazione merita.

Dopo cinque ore di dibattito, il Consiglio comunale, all'unanimità, ha così deciso che sarà la conferenza dei capigruppo a gestire il prosieguo della vicenda, partendo dalla relazione che presenterà il dirigente del servizio. «Mi auguro che con questa soluzione - dice il sindaco Lovelli - si riesca ad affrontare con serietà e serenità la questione fornendo utili indicazioni per migliorare la gestione del servizio».

Bicentenario

Oggi si discute di rivoluzione

NOVI LIGURE. Si chiudono il convegno «Rivoluzione e Reazione tra Piemonte e Liguria 1796- 1799» in programma oggi, nella nuova biblioteca civica, le manifestazioni per il Bicentenario della Battaglia di Novi. I lavori si terranno dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. Coordinatore sarà Vittorio Scotti Douglas, cattedratico di storia della Spagna contemporanea all'Università di Trieste. Interverranno gli studiosi: Roberto Benso e Francesco Benzi del Centro Studi In Novitate, Michael Broers dell'Università di Aberdeen, Franco Castelli dell'Istituto Isral, Cristopher Duffy dell'Università di Montfort - Bedford, Giulio Massobrio, Fausto Miotti della Pro Iulia Dertona e Guido Ratti dell'Università di Torino. In quest'occasione verrà presentato il volume intitolato «1799, Le baionette Sagge» di Marco Gualandra e Marco Baratto, casa editrice Iuculiano. Contiene una prefazione di Mino Milani. **[m. pu.]**

Si è rischiato di superare la quota massima

Troppa uva a Gavi ma la docg resiste

Andrea
GAVI

Sembra sfatato il proverbio che annunciava cattivo vino negli anni in cui spuntavano tanti funghi. La vendemmia 1999 sarà sugli stessi livelli delle tre che l'hanno preceduta e che sono state considerate eccezionali. «Abbiamo rilevato che la gradazione delle uve corrisponde pressapoco a quella della stagione scorsa - dice Claudio Bo, enologo della Cantina dei Produttori del Gavi -, e questo nonostante una parte dei grappoli presenti vistose tracce di muffa».

La maturazione dell'uva era già quasi completata quando è intervenuta l'area di bassa pressione, con la conseguente umidità elevata. Per questo i danni sono risultati quasi inesistenti. «Direi che addirittura l'acqua abbia fatto bene alla vite - aggiunge Bo -, visto che alla buona qualità corrisponde anche una straordinaria quantità. Sembra addirittura che qualche produttore abbia rischiato di superare i limiti imposti dal disciplinare della Docg. Il regolamento impone il tetto massimo di 95 quintali per ettaro, con una tolleranza massimo del 20%. Un surplus che però non può rientrare nella quota Docg e deve essere commercializzato come vino da pasto. Superata anche quella soglia, tutta la produzione viene declassata».

Quest'anno sono molti i produttori che hanno dovuto valersi della tolleranza, ma nessuno ha «sforato». La sola Cantina dei Produttori del Gavi ha registrato un aumento nei conferimenti di uva, pari a circa il 10%. Un aumento che corrisponde all'andamento generale e che consentirà di soddisfare le domande del mercato, senza dare vita agli imprevisti aumenti di prezzo della stagione scorsa. Il Gavi è vino di qualità e per questo spunta quotazioni superiori ad altri prodotti analoghi. «Ma bisogna esagerare - afferma Mario Moccagatta, presidente del Consorzio di Tutela -, perché c'è il rischio di andare fuori mercato, soprattutto con la clientela estera che assorbe la maggior parte della produzione». Tornando alla vendemmia, si può affermare che essa sia in linea con le tre favolose che l'hanno preceduta, anche se il suo iter è stato del tutto diverso.

Altra vendemmia record a Gavi

Mercoledì riparato l'ultimo carro, ma c'è speranza di riaprire le trattaive con le Ferrovie

Oda, senza il contratto con le Fs è crisi

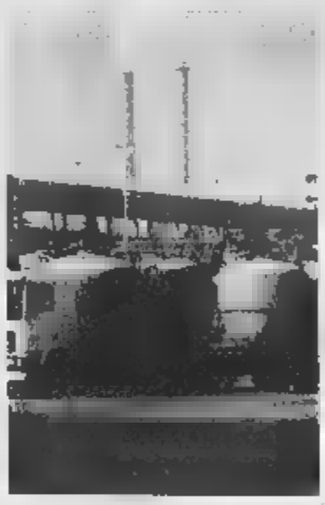
Arquata cementi: cassa integrazione invece della mobilità

ARQUATA SCRIVIA

Finita la gestione provvisoria con dall'ente ferroviario, l'Oda è senza lavoro. Il contratto con le Fs era scaduto a dicembre del '98 fino a settembre di quest'anno il lavoro era continuato grazie ad accordi temporanei, rinnovati ogni tre mesi.

Da mercoledì però i rapporti sono cessati definitivamente. Anche la nuova gara d'appalto annunciata all'inizio dell'anno è stata inspiegabilmente annullata. «Le ferrovie stanno operando una totale trasformazione che prevede una drastica riduzione dei costi - ha detto Enrico Vergano, segretario provinciale di Fiom-Cgil - un intento comprensibile ma che dovrebbe essere diversamente indirizzato. Basti pensare che le nuove tariffe proposte dall'ente ferroviario abbasserebbero il prezzo del 30% circa, portando il corrispettivo costo orario dalle attuali 55 mila lire a 42 mila lire circa».

Risulta, tra l'altro, che proprio mercoledì l'Oda abbia riparato l'ultimo dei carri ricevuti, rimanendo di fatto senza lavoro. «Inevitabile, a questo punto, l'adozione della cassa integrazione - osservano Luigi Rizzo e Manuel Carbajal del cdf - questa interesserà buona parte dei 75 dipendenti attuali dell'Oda». Ma l'azienda nutre ancora speranze di nuovi accordi. Nonostante la sorpresa del mancato prolungamento della gestione provvisoria, l'amministratore delegato Edoardo Valobra manifesta un cauto ottimismo. «Non si tratta di una vera situazione di crisi - osserva - ma piuttosto di un periodo di stallo della trattativa. Ci incontreremo con i responsabili delle Fs nei prossimi giorni cercando di trovare una soluzione di reciproco interesse e nel frattempo eseguiremo alcuni lavori di manutenzione che impegneranno una decina di operai».


All'Arquata cementi si ricorre alla «cassa»

Per gli altri sarà cassa integrazione, per la quale il massimo consentito sono 52 settimane in due anni. La situazione è estesa a tutte le cinque aziende che effettuano le riparazioni di carri ferroviari in Italia: Oda di Arquata Scrivia, Oms di Arezzo, Laboranti di Trieste, Cima riparazioni di Mantova e Officine del Salento di Lecce: danno lavoro a 700 dipendenti. **[a. me.]**

Per l'Arquata cementi, invece la proprietà ha ritirato la richiesta di mobilità per 49 dei 100 dipendenti dell'azienda e, a partire da lunedì, scatterà invece per lo stesso numero di addetti la cassa integrazione straordinaria per 12 mesi prorogabili. Sulla rotazione del provvedimento fra i dipendenti, verrà effettuata una verifica con le Rsu dello stabilimento. Sarà poi l'azienda ad anticipare i soldi della cig ai lavoratori. E' questo in sintesi l'esito dell'incontro che si è svolto ieri a Roma al ministero del Lavoro, presenti esponenti dell'azienda e delle organizzazioni sindacali, Fillea Cgil, Filca Cisl e Feneal Uil, soddisfatte di questo risultato.

La Corte dei conti di fatto non accoglie il ricorso di Carrosio contro il «sì» alla cava

Intanto la Corte dei conti il 29 settembre ha registrato il decreto del presidente del Consiglio sul rinnovo della concessione per la nuova miniera, in pratica accogliendo il ricorso di Carrosio contro l'atto del capo del governo. **[m. pu.]**

Già condannato

Ladro cileno inseguito e arrestato

ALESSANDRIA. Un cileno, autore, non un complice che è riuscito a fuggire, di un furto in pieno giorno e in pieno centro, è stato arrestato dai carabinieri dopo un lungo inseguimento: sarà processato stamane in pretura per direttissima. È B. E., domiciliato a Milano, che risponde di furto aggravato e ricettazione di un furgone rubato a fine agosto nel capoluogo lombardo.

Ieri mattina i due, giunti in città a bordo di quel furgone, si sono fermati in corso Roma dove era parcheggiato il furgone di uno spedizioniere che doveva scaricare merce. Hanno sottratto un computer e relativi accessori, lo hanno caricato sul loro mezzo e sono fuggiti. Una pattuglia di carabinieri di Spinetta Marengo li ha intercettati e inseguiti a lungo (i due in un primo momento si erano diretti verso l'autostrada poi hanno cambiato itinerario). Uno dei ladri è riuscito a fuggire, l'altro è stato bloccato in via del Ferraio e arrestato; recuperato il computer. **[r. sc.]**

IN BREVE

TORTONA

Anziana trovata morta in casa sua dopo 2 giorni

Un'anziana è stata trovata morta dopo due giorni nella sua abitazione di corso Don Orione. E' Caterina Botto. A dare l'allarme è stato un vicino, preoccupato perché la donna non apriva la porta. Sono intervenuti i vigili del fuoco, i carabinieri e il 118, il medico non ha potuto fare altro che constatare la morte **[m. t. m.]**

CASALE

Ferito nello scontro d'auto sulla provinciale per Valenza

Scontro fra due Fiat Uno sulla Casale-Valenza. I mezzi erano condotti da Gabriella Formaggio, 28 anni, di Cascine Rossa, e da Gabriele Broglia, 26 anni, di Valenza, via Paietta 8. Il giovane ha avra per 4 giorni. sono intervenuti 118 e vigili urbani. **[r. sa.]**

[illegible]

Negozi aperti domani pomeriggio

Domani pomeriggio, dalle 15,30 alle 19,30, su iniziativa dei commercianti del centro storico di Tortona, tutti i negozi saranno aperti. L'iniziativa proseguirà per ottobre e novembre, mentre a dicembre, i negozi saranno aperti con orario «no stop» tutti i giorni festivi e non **[m. t. m.]**

Coldiretti

Nato il periodico «A tutto campo»

ALESSANDRIA. Si chiama «A tutto campo notizie» ed è il mensile della Coldiretti, una rivista a colori di cui è direttore è Marco Caramagna e che viene «confezionata» nella sede di corso Crimea 69.

Il primo numero è stato presentato ieri dal presidente regionale e provinciale Bartolomeo Masino e dai suoi collaboratori, padrino d'eccezione il presidente della Federazione nazionale della stampa italiana, Lorenzo Del Boca. C'erano anche il presidente della Camera di commercio, Renato Viale, e quello della Cassa di risparmio di Alessandria, Gianfranco Pittatore.

«La rivista - è stato detto - è nata per approfondire i problemi degli agricoltori e per far conoscere all'esterno ciò che fa la Coldiretti. Spazieremo infatti anche fra i non associati e cercheremo di coinvolgere anche le altre forze economiche della provincia».

«A tutto campo notizie» sarà diffuso in 13 mila copie e si affiancherà ad «Agricoltura alessandrina», il periodico tradizionale della Coldiretti che viene inviato a 12 mila aziende agricole. **[m. fa.]**

L'UNICO USATO GARANTITO DA 160 CONTROLLI

Autoexpert

UN CERTIFICATO Con il metodo Dekra Italia ogni usato è sottoposto a 160 controlli, elencati per voi in modo del tutto trasparente.

UN ANNO DI Per il primo anno o i primi 15.000 km (20.000 km per i diesel), gli interventi sui guasti più comuni sono gratuiti, in tutta Europa, senza massimali di spesa.

15 GIORNI PER Nei primi 15 giorni sarete liberi di cambiare idea, scegliendo un'altra auto, nuova o usata.

L'ASSISTENZA Con Targa Assistance avrete assistenza completa in tutta Europa, al Numero Verde 800-445588.

FIAT MAREA 130 HLX **ANNO '99**
Climatizzatore, ABS, 4 airbag.
L. 34.000.000

ALFA GTV TURBO **ANNO '99**
Full optional.
L. 43.000.000

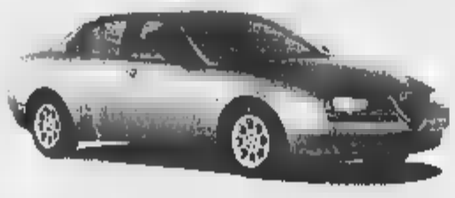
LANCIA K 2.4 JTD **ANNO '99**
Airbag, automatic, cerchi in lega, interni in Alcantara.
L. 47.500.000

ALFA ROMEO 166 JTD **ANNO '98**
Full optional
L. 47.500.000

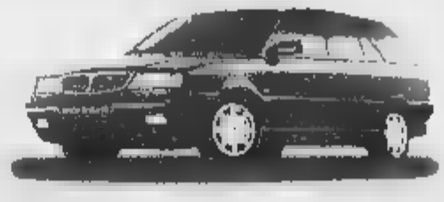
FIAT MULTIPLA 1.6 ELX **ANNO '99**
Climatizzatore, airbag.
L. 27.500.000

FIAT MAREA 1.8 ELX **ANNO '97**
Climatizzatore, airbag.
L. 14.500.000

FIAT BRAVO TD 100 GT **'98**
Climatizzatore, airbag, cerchi in lega.
L. 24.000.000



ALFA ROMEO 1.6 **ANNO**
Full optional.
L. 29.000.000



LANCIA DEDRA 1.6 LE SW **ANNO '97**
Climatizzatore, airbag.
L. 17.500.000

Finanziamento

fino a

15 milioni in 30 mesi a tasso zero*

** Importo da finanziare: L. 15.000.000. Durata: 30 mesi. N. 30 versamenti mensili da L. 500.000. Spese di gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N.: 0% T.A.E.G.: 1,63%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.*

Concessionaria ALESSANDRIA AUTO

S.S. 10 n. 20 - Spinetta Marengo (AL) - Tel. 0131/618907

FIAM

Acqui, l'assemblea societaria ha varato il piano industriale per il riassetto

Terme, progetto made in Japan

A Kenzo Tange il «restyling» della zona Bagni

Gian Luca Ferrise

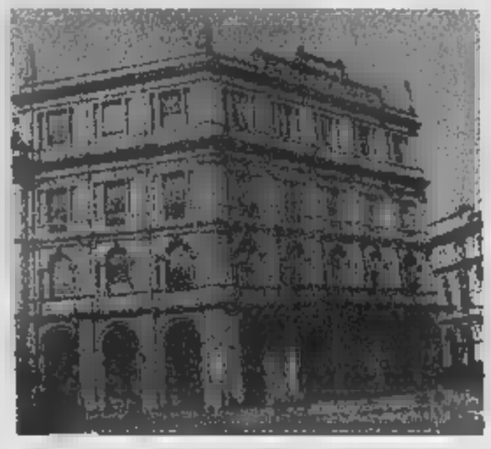
ACQUI TERME

Si è tenuta giovedì l'assemblea degli azionisti della Società Terme di Acqui Spa, il cui pacchetto azionario è detenuto per il 55 per cento dalla Regione e per il restante 45% dal Comune. La Regione [illegible] rappresentata dall'Assessore al Bilancio Angelo Burzi, per il Comune c'era il sindaco Bernardino Bosio. Tra i punti all'ordine del giorno, la definizione delle linee guida del nuovo piano industriale, che dovrà dare un [illegible] volto ad una fra le più antiche aziende termali italiane. Tra le molte novità, l'affidamento allo studio d'architettura giapponese Kenzo Tange di un nuovo pian[illegible] per la ristrutturazione della zona Bagni, che nel giro di pochi anni sarà trasformata in una cittadella termale proiettata nel terzo millennio.

Non è stata casuale la scelta di affidare allo studio dell'architetto nipponico il «restyling» della zona Bagni, tenuto conto che il Giappone detiene la maggior parte di risorse t[illegible]rmali del mondo, con stabilimenti di cura realizzati con soluzioni architettoniche altamente funzionali.

In previsione anche l'acquisto da parte delle Terme di alberghi abbandonati da decenni. Per quanto riguarda il Nuove Terme di piazza Italia, si prevede che il progetto di ristrutturazione sarà pronto entro ottobre. L'orientamento emerso durante l'assemblea dei soci è quello [illegible] affidare in gestione l'albergo ai privati, che ne dovranno curare il restauro. Se i lavori dovessero iniziare entro fine anno, il Nuove Terme potrebbe entrare già in funzione entro la primavera del 2001.

Intanto fa discutere la lettera inviata al sindaco Bosio ed agli organi d'informazione dai consiglieri d'amministrazione nominati dal Comune il giorno stesso dell'assemblea. Gli autori [illegible] documento esprimono le loro perplessità, segnalando che la bozza preliminare del piano industriale sarebbe, a loro parere, lacunosa. «Non comprendo per quale motivo tali perplessità non siano state fatte presenti dai consiglieri di nomina comunale durante lo svolgimento dell'assemblea - afferma l'assessore Angelo Burzi -. Visto che non è stata sollevata alcuna obiezione in tale sede, tutte le decisioni assunte sono state approvate all'unanimità».



Il complesso alberghiero della Nuove Terme di Acqui e l'architetto nipponico Kenzo Tange

Casale, chiese i danni per il figlio morto in aereo e fu condannato

Stroncato in casa da un malore il prof «beffato» dalla Giustizia

CASALE MONFERRATO

Quando i vigili urbani sono arrivati davanti al cancello della villetta in via Romita 12, c'erano solo i due cani, che mestamente facevano la guardia, all'interno senza vita da alcuni giorni, il corpo di Emilio Ballerini, [illegible] anni, insegnante in pensione, vedovo, negli ultimi anni segnato profondamente dalla morte del figlio Marco, 40 anni, ginecologo, scomparso in un incidente aereo, [illegible] settembre 1992 in Nepal.

Da alcuni giorni il vicino di [illegible] non vedeva più l'anziano insegnante e, preoccupato, ha dato l'allarme. Sono intervenuti anche gli agenti del commissariato e i vigili del fuoco che hanno trovato il corpo di Ballerini a [illegible] nell'ingresso, con a fianco il telefono, con la spina staccata. Forse ha cercato di chiamare aiuto.

La vita del professore, che aveva insegnato italiano, storia, geografia [illegible] latino in diverse scuole medie monferrine (ad Ozzano se lo ricordano arrivare da Casale in bicicletta) si era in parte già spenta a fine settembre di 7 anni fa. L'unico figlio, Marco, che lavorava [illegible] ginecologo all'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli ed era titolare di uno studio medico [illegible] via Vigliani, era morto in un incidente aereo. Era a bordo di un Airbus A-300 della Pakistan International Airwais che durante la fase di atterraggio si era schiantato sulla montagna Bhatte Danda, in Nepal, a 40 chilometri dalla capitale Katmandu. Nella tragedia morirono 12 membri dell'equipaggio e 155 passeggeri fra cui 10 italiani.

Il professore, che non aveva ottenuto alcun risarcimento, aveva intentato una causa contro la compagnia («Soldi destinati in beneficenza» aveva precisato), ma dopo sei anni la sesta sezione civile del tribunale di Milano aveva respinto le sue richieste condannandolo al pagamento delle spese giudiziali: 12 milioni. Il tribunale aveva motivato la sentenza precisando che l'azione legale era stata promossa in ritardo rispetto al termine dei 2 anni fissato dalla convenzione di Varsavia. «La beffa oltre la tragedia» aveva commentato [illegible] professore, che ogni domenica si recava al cimitero per far visita alla tomba del figlio, vuota, in quanto le sue spoglie sono rimaste in Nepal. Al momento non sono ancora stati fissati i funerali del docente». [r. sa.]

L'artista morì due anni fa

[illegible] antologica di dipinti [illegible] disegni di Nino Proto

OVADA. Sarà inaugurata oggi, alle 17, nel «Vicolo» di via Gilardini la mostra antologica dei dipinti e disegni di Nino Proto, morto due anni fa sulla soglia degli 89 anni. L'Accademia Urbense adempie [illegible] una promessa fatta allo scomparso che ha lasciato l'associazione ovadese erede dei suoi beni.

In occasione della mostra è pubblicato anche il catalogo delle opere esposte, con introduzione critica del curatore Arturo Vercellino e un profilo biografico. Un poster con un'opera dell'artista sarà donato ai visitatori. La mostra resterà aperta fino al 10 ottobre, feriali 17-19, sabato e domenica 10-12 e 17-19. [r. bo.]

Lerma, gli ambientalisti chiedono inoltre di limitare gli insediamenti produttivi

«Scontro» sulla purezza del Piota

E sull'assenza di inquinamento dell'aria alla Caraffa

LERMA

Per il comitato ecologico Progetto Ambiente e per l'Associazione per [illegible] salvaguardia delle valli Piota [illegible] Gorzente, malgrado le recenti assicurazioni del sindaco di Silvano d'Orba, restano dubbi sulla purezza delle acque del Piota e sull'assenza di immissioni di origine industriale nell'aria nella zona della Caraffa. Questi dubbi sono stati espressi [illegible] conferenza stampa dai dirigenti delle due associazioni, Claudio Bruzzone, Giuseppe Pipino, Marina Puppo e Gianni Repetto.

E' stato detto che per le analisi chimiche delle acque i parametri effettivamente rientrano nei limiti di legge, ma per affermarne purezza e balneabilità sarebbe opportuno attendere anche i risultati della analisi biologiche.

Per l'aria, [illegible] è insistito sulla saltuaria ma frequente presenza di emanazioni maleodoranti, accertate fra l'altro recentemente da un funzionario Arpa. Ma questi odori, fastidiosi per chi abita in zona, probabilmente [illegible] producono inquinamento dell'aria sufficiente o a carattere specifico tale da essere rilevati dalle centraline.

Gianni Repetto, che è anche vice sindaco di Lerma, propone che tutti i Comuni della vallata limitino gli insediamenti a industrie di 2ª classe con la possibilità di concedere deroghe.

Intanto è stata promossa una petizione, in tutta la vallata, e che ha già ottenuto oltre un centinaio di adesioni a Silvano, perché sia sospeso ogni ulteriore insediamento e siano controllati quelli esistenti. Per sottolineare la necessità dei controlli è stato ricordato che nel territorio di Tagliolo, per un anno, ha funzionato un'azienda senza autorizzazi[illegible]

Le organizzazioni ambientaliste che operano in zona si raggrupperanno in una sorta di federazione per evitare che l'eventuale presenza di un ambientalista a qualsiasi iniziativa sia utilizzata in modo strumentale. [r. bo.]

IN BREVE

ACQUI TERME

Minoranza diserta consiglio sui «Comuni del Nord»

E' durata solo dieci minuti la seduta consigliare convocata ieri pomeriggio per approvare l'adesione all'associazione Comuni delle Province del Nord. L'opposizione non ha partecipato, tenendo una conferenza stampa, [illegible] il gruppo Leghista da solo ha approvato il punto all'ordine del gior[illegible] [g. l. f.]

Convegno sul lavoro [illegible] il ministro Livia Turco

«Il territorio protagonista dello sviluppo» è il tema del convegno organizzato dalla Comunità montana Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno che si apre alle 9,30 di oggi al Centro culturale «La Società» di Ponzone. Tra i relatori vi sono Livia Turco, ministro per gli Affari sociali, il sindaco Mignone, il presidente della Comunità Nani, il presidente della Provincia Palenzona, il manager dell'Asl Martiny, gli assessori regionali Vaglio e D'Ambrosio, l'onorevole Danieri. [g. l. f.]

CREA

Salesiani dal Piemonte in visita al Santuario

Ragazzi e docenti delle scuole salesiane di tutto il Piemonte si ritroveranno domani al Santuario di Crea sulle orme di don Bosco. Da Ponzano, alle 9,30, saranno accompagnati in passeggiata da Dionigi Roggero fino al Sacro Monte. Nel pomeriggio è prevista la visita alle cappelle e al Paradiso. [r. sa.]

Metti un tetto alla tua casa

IL NUOVO MUTUO CASA CARIGE

L'acquisto di una casa è una scelta importante, una scelta che condiziona una parte della nostra vita. Per questo è necessario poter valutare con tranquillità, ma anche saper cogliere velocemente le occasioni che si presentano.
Spesso la soluzione ideale è un mutuo per la casa, che permette di ammortizzare nel tempo il proprio investimento.
I nuovi mutui Carige mettono [illegible] riparo dal [illegible] di tasso imprevisti, offrendo un ottimo tasso iniziale e **fissando il [illegible] massimo (tetto) al 7%.** Qualunque cosa succeda.
Da oggi i mutui a tasso variabile non hanno più sorprese:
potete acquistare [illegible] vostra nuova casa, al tetto ci pensiamo noi.

Mutuo per acquisto o ristrutturazione della prima casa.

[illegible] 4,00% annuo.
[illegible]: Euribor a sei mesi + 1,75%.
TASSO MASSIMO (tetto): in [illegible] rialzo dei tassi il tetto massimo è il 7% annuo.
[illegible] 10 anni.
IMPORTO MASSIMO: Lit. 250.000.000, ovvero fino all'80% del valore stimato dell'immobile.

Per informazioni dettagliate richiedere il preventivo personalizzato e la nota informativa.

MUTUO CASA
Quando i [illegible] salgono Carige al [illegible] il [illegible]

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

Melchionni premia la fedeltà

Richiedi alla cassa centrale del Palazzo Della Moda la nuova FIDELITY CARD MELCHIONNI.
Accumula i punti:
avrai un buono acquisto in regalo [illegible] tanti altri vantaggi.

melchionni
Palazzo Della [illegible] - Via Migliara, Alessandria - tel. 0131/287581

L'UNICO USATO GARANTITO DA 160 CONTROLLI

Autoexpert

UN [illegible] PER [illegible]. Con il metodo Dekra Italia ogni usato è sottoposto a 160 controlli, elencati per voi in modo del tutto trasparente.

UN [illegible] DI [illegible]. Per il primo anno o i primi 15.000 km (20.000 km per i diesel), gli interventi sui guasti più comuni sono gratuiti, in tutta Europa, senza massimali di spesa.

[illegible] IDEA. Nei primi 15 giorni sarete liberi di cambiare idea, scegliendo un'altra auto, nuova o usata.

[illegible] E [illegible]. Con Targa Assistance avrete assistenza completa in tutta Europa, al Numero Verde 800-445588.

FIAT MAREA 130 JTD HLX SW ANNO '99
Climatizzatore, ABS, 4 airbag.
L. 34.000.000

ALFA ROMEO GTV TURBO V6 ANNO '99
Full optional
L. 43.000.000

LANCIA K 2.4 JTD ANNO '99
Airbag, autoradio, cerchi in lega, interni in Alcantara
L. 47.500.000

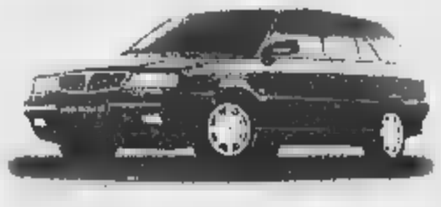
ALFA ROMEO 166 JTD ANNO '98
Full optional.
L. 47.500.000

FIAT MULTIPLA 1.6 ELX ANNO '99
Climatizzatore, airbag
L. 27.500.000

FIAT MAREA 1.8 ELX ANNO '97
Climatizzatore, airbag.
L. 14.500.000

FIAT BRAVO TD 100 GT [illegible] '98
Climatizzatore, airbag, cerchi in lega.
L. 24.000.000

ALFA ROMEO 156 1.6 ANNO [illegible]
Full optional.
L. 29.000.000



[illegible] DEDRA 1.6 LE SW ANNO '97
Climatizzatore, airbag.
L. 17.500.000

Finanziamento

fino a

15 milioni in 30 mesi a tasso zero*

** Importo da finanziare: L. 15.000.000. Durata: 30 mesi. N. 30 versamenti mensili da L. 500.000. Spese di gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N.: 0% T.A.E.G.: 1,63%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.*

Concessionaria ALESSANDRIA AUTO

S.S. 10 n. 20 - Spinetta Marengo (AL) - Tel. 0131/618907

FIAT

Acqui, l'assemblea societaria ha varato il piano industriale per il riassetto

Terme, progetto made in Japan

A Kenzo Tange il «restyling» della zona Bagni

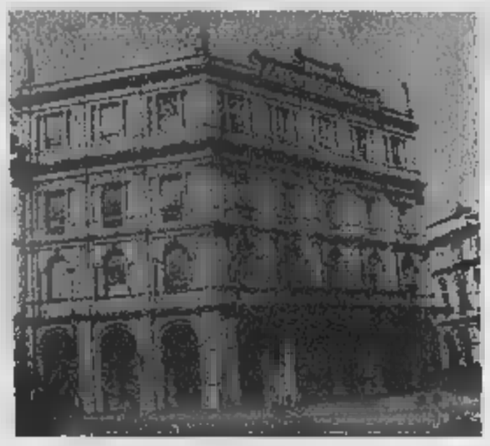
Gian Luca Ferrise

Si è tenuta giovedì l'assemblea degli azionisti della Società Terme di Acqui Spa, il cui pacchetto azionario è detenuto per il 55 per cento dalla Regione e per il restante 45% dal Comune. La Regione era rappresentata dall'Assessore al Bilancio Angelo Burzi, per il Comune c'era il sindaco Bernardino Bosio. Tra i punti all'ordine del giorno, la definizione delle linee guida del nuovo piano industriale, che dovrà dare un nuovo volto ad una fra le più antiche aziende termali italiane. Tra le molte novità, l'affidamento allo studio d'architettura giapponese Kenzo Tange di un nuovo piano per la ristrutturazione della zona Bagni, che nel giro di pochi anni sarà trasformata in una cittadella termale proiettata nel terzo millennio.

Non è stato casuale la scelta di affidare allo studio dell'architetto nipponico il «restyling» della zona Bagni, tenuto conto che il Giappone detiene la maggior parte di risorse termali del mondo, con stabilimenti di cura realizzati con soluzioni architettoniche altamente funzionali.

In previsione anche l'acquisto da parte delle Terme di alberghi abbandonati da decenni. Per quanto riguarda il Nuove Terme di piazza Italia, si prevede che il progetto di ristrutturazione sarà pronto entro ottobre. L'orientamento emerso durante l'assemblea dei soci è quello di affidare in gestione l'albergo ai privati, che ne dovranno curare il restauro. Se i lavori dovessero iniziare entro fine anno, il Nuove Terme potrebbe entrare già in funzione entro la primavera del 2000.

Intanto a discutere la lettera inviata al sindaco Bosio ed agli organi d'informazione dai consiglieri d'amministrazione nominati dal Comune il giorno stesso dell'assemblea. Gli autori del documento esprimono le loro perplessità, segnalando che la bozza preliminare del piano industriale sarebbe, a loro parere, lacunosa. «Non comprendo per quale motivo tali perplessità non siano state fatte presenti dai consiglieri di nomina comunale durante lo svolgimento dell'assemblea - afferma l'assessore Angelo Burzi -. Visto che non è stata sollevata alcuna obiezione in tale sede, tutte le decisioni assunte sono state approvate all'unanimità».



Il complesso alberghiero delle Nuove Terme di Acqui e l'architetto nipponico Kenzo Tange

Casale, chiese i danni per il figlio morto in aereo e fu condannato

Stroncato in casa da un malore il prof «beffato» dalla Giustizia

CASALE MONFERRATO

Quando i vigili urbani sono arrivati davanti al cancello della villetta in via Romita 12, c'erano solo i due cani, che mestamente facevano la guardia, all'interno senza vita da alcuni giorni, il corpo di Emilio Ballerini, 79 anni, insegnante in pensione, vedovo, negli ultimi anni segnato profondamente dalla morte del figlio Marco, 40 anni, ginecologo, scomparso in un incidente aereo, il 28 settembre 1992 in Nepal.

Da alcuni giorni il vicino di casa non vedeva più l'anziano insegnante e, preoccupato, ha dato l'allarme. Sono intervenuti anche gli agenti del commissariato e i vigili del fuoco che hanno trovato il corpo di Ballerini a terra nell'ingresso, con a fianco il telefono, con la spina staccata. Forse ha cercato di chiamare aiuto.

La vita del professore, che è stato insegnato italiano, storia, geografia e latino in diverse scuole medie monferrine (ad Ozzano se lo ricordano arrivare da Casale in bicicletta) si era in parte già spenta a fine settembre di 7 anni fa. L'unico figlio, Marco, che lavorava come ginecologo all'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli e era titolare di uno studio medico in via Vigliani, era morto in un incidente aereo. Era a bordo di un Airbus A-300 della Pakistan International Airwais che durante la fase di atterraggio si era schiantato sulla montagna Bhatte Danda, in Nepal, a chilometri dalla capitale Katmandu. Nella tragedia morirono 12 membri dell'equipaggio e 155 passeggeri fra cui 10 italiani.

Il professore, che non aveva ottenuto alcun risarcimento, aveva intentato una causa contro la compagnia («Soldi destinati in beneficenza» aveva precisato), ma dopo sei anni la sesta sezione civile del tribunale di Milano aveva respinto le sue richieste condannandolo al pagamento delle spese giudiziali: 12 milioni. Il tribunale aveva motivato la sentenza precisando che l'azione legale era stata promossa in ritardo rispetto al termine dei 2 anni fissato dalla convenzione di Varsavia. «La beffa oltre la tragedia» aveva commentato il professore, che ogni domenica si recava al cimitero per far visita alla tomba del figlio, vuota, in quanto le sue spoglie sono rimaste in Nepal. Al momento non sono ancora stati fissati i funerali del docente. [r. sa.]

IN BREVE

ACQUI TERME

Minoranza diserta consiglio sui «Comuni del Nord»

E' durata solo dieci minuti la seduta consigliare convocata ieri pomeriggio per approvare l'adesione all'associazione Comuni delle Province del Nord. L'opposizione non ha partecipato, tenendo una conferenza stampa, e il gruppo Leghista da solo ha approvato il punto all'ordine del giorno. [g. l. f.]

PONZONE

Convegno sul lavoro con il ministro Livia Turco

«Il territorio protagonista dello sviluppo» è il tema del convegno organizzato dalla Comunità montana Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno che si apre alle 9,30 di oggi al Centro culturale «La Società» di Ponzone. Tra i relatori vi sono Livia Turco, ministro per gli Affari sociali, il sindaco Mignone, il presidente della Comunità Nani, il presidente della Provincia Palenzona, il manager dell'Asl Martiny, gli assessori regionali Vaglio e D'Ambrosio, l'onorevole Dameri. [g. l. f.]

ACQUI

Salesiani del Piemonte in visita al Santuario

Ragazzi e docenti delle scuole salesiane di tutto il Piemonte si ritroveranno domani al Santuario di Crea sulle orme di don Bosco. Da Ponzano, alle 9,30, saranno accompagnati in passeggiata da Dionigi Roggero fino al Sacro Monte. Nel pomeriggio è prevista la visita alle cappelle e al Paradiso. [r. sa.]

L'artista morì due anni

Ovada, antologica e disegni di Nino Proto

OVADA. Sarà inaugurata oggi, alle 17, nel «Vicolo» di via Gilardini la mostra antologica dei dipinti e disegni di Nino Proto, due anni fa sulla soglia degli 89 anni. L'Accademia Urbense adempie a una promessa fatta allo scomparso che ha lasciato l'associazione ovadese erede dei suoi beni.

In occasione della mostra è pubblicato anche il catalogo delle opere esposte, con introduzione critica del curatore Arturo Vercellino e un profilo biografico. Un poster con un'opera dell'artista sarà donato ai visitatori. La mostra resterà aperta fino al 10 ottobre, feriali 17-19, sabato e domenica 10-12 e 17-19. [r. bo.]

Lerma, gli ambientalisti chiedono inoltre di limitare gli insediamenti produttivi

«Stretta» sulla purezza del Piota

E sull'assenza di inquinamento dell'aria alla Caraffa

LERMA

Per il comitato ecologico Progetto Ambiente e per l'Associazione per la salvaguardia delle valli Piota e Gorzente, malgrado le recenti assicurazioni del sindaco di Silvano d'Orba, restano dubbi sulla purezza delle acque del Piota e sull'assenza di immissioni di origine industiale nell'aria nella zona della Caraffa. Questi dubbi sono stati espressi in una conferenza stampa dai dirigenti delle due associazioni, Claudio Bruzzone, Giuseppe Pipino, Marina Puppo e Gianni Repetto.

E' stato detto che per le analisi chimiche delle acque i parametri effettivamente rientrano nei limiti di legge, ma per affermarne purezza e balneabilità sarebbe opportuno attendere anche i risultati della analisi biologiche.

Per l'aria, si è insistito sulla saltuaria ma frequente presenza di emanazioni maleodoranti, accertate fra l'altro recentemente da un funzionario Arpa. Ma questi odori, fastidiosi per chi abita in zona, probabilmente sono producono inquinamento dell'aria sufficiente o a carattere specifico tale da esserre rilevati dalle centraline.

Gianni Repetto, che è anche vice sindaco di Lerma, propone che tutti i Comuni della vallata limitino gli insediamenti a industrie di 2ª classe con la possibilità di concedere deroghe.

Intanto è stata promossa una petizione, in tutta la vallata, e che ha già ottenuto oltre un centinaio di adesioni a Silvano, perché sia sospeso ogni ulteriore insediamento e siano controllati quelli esistenti. Per sottolienare la necessità dei controlli è stato ricordato che nel territorio di Tagliolo, per un anno, ha funzionato un'azienda senza autorizzazione

Le organizzazioni ambientaliste che operano in zona si raggrupperanno in una sorta di federazione per evitare che l'eventuale presenza di un ambientalista a qualsiasi iniziativa sia utilizzata in modo strumentale. [r. bo.]

Metti un tetto alla tua casa

IL NUOVO MUTUO CASA CARIGE

L'acquisto di una casa è una scelta importante, una scelta che condiziona una parte della nostra vita. Per questo è necessario poter valutare con tranquillità, anche saper cogliere velocemente le occasioni che si presentano.
Spesso la soluzione ideale è un mutuo per la casa, che permette di ammortizzare nel tempo il proprio investimento.
I nuovi mutui Carige mettono al riparo dai rialzi di tasso imprevisti, offrendo un ottimo tasso iniziale e **fissando il tasso massimo (tetto) al 7%.** Qualunque cosa succeda.
Da oggi i mutui a tasso variabile hanno più sorprese:
potete acquistare la vostra casa, il tetto ci pensiamo noi

Mutuo per acquisto o ristrutturazione della prima casa.

TASSO INIZIALE: 4,00% annuo.
INDICIZZAZIONE: Euribor a sei + 1,75%.
TASSO MASSIMO (tetto): in caso di rialzo dei tassi il tetto massimo è il 7% annuo.
10 anni.
IMPORTO Lit. 250.000.000, ovvero fino all'80% del valore stimato dell'immobile.

Per informazioni dettagliate richiedere il preventivo personalizzato e la nota informativa.

MUTUO CASA
Quando i tassi salgono Carige ci mette il tetto

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

Melchionni premia la fedeltà

Richiedi alla cassa centrale del Palazzo Della Moda la nuova FIDELITY CARD MELCHIONNI.
Accumula i punti:
avrai un buono acquisto in regalo e tanti altri vantaggi.

melchionni

Palazzo della Moda - Via Migliara, Alessandria - tel. 0131/287581

GOLD TRAVEL
AGENZIA VIAGGI
IATA - - 0154

FIRST TRAVEL MANAGEMENT INTERNATIONAL

In occasione della XXII edizione d'autunno della mostra "Valenza Gioielli", la **GOLDTRAVEL s.r.l.** porge a tutti gli espositori presenti un augurio di buon lavoro.
Quest'anno, per decisione dell'ente organizzatrice derivante da motivi a noi sconosciuti, non saremo presenti come al solito all'interno della fiera, ma vi ricordiamo che per informazioni riguardanti le prossime fiere di gioielleria nel mondo per ogni Vs. esigenza inerente al servizio di agenzia viaggi, potrete rivolgervi presso il nostro ufficio di via Melgara 2.

Alcune delle prossime fiere:

NOVEMBRE
Arab Jewellery & Watch - **Abu Dhabi, U.A.E.**
Jewellery Arabia -
Shangai Intern. Jewellery Fair - **Shanghai**
Malaysia Intern. Jewelex'99 - **Kuala Lumpur**

GENNAIO
Iberjoya - **Madrid**
Jewelers Intern. Showcase - **Miami**
International Jewellery - **Tokyo**
JA Intern. Jewelry Show - **New York**

FEBBRAIO
Sibjewelry - **Novosibirsk Russia**
Inhorgenta - **Monaco di Baviera**

APRILE
Basel 2000 - **Basilea**

MAGGIO
International Jewellery - **Dubai**
International Jewellery - **Kobe Giappone**

GIUGNO
JCK Las Vegas - **Las Vegas**

15048 (Italy) Melgara,
Tel. +39.0131.924971 (10 linee) Fax +39.0131.946707
http:www.goldtravel.it - e-mail: giovanni@goldtravel.it

Manifestazioni collaterali: le opere, del '400, saranno poi esposte ad Alessandria

In otto tavolette c'è il Medioevo

Anteprima della mostra «Le stanze di Artù»

VALENZA

Nella hall del Palamostre è possibile ammirare un'eccezionale anteprima della mostra «Le stanze di Artù - L'immaginario cavalleresco nell'autunno del Medioevo», che sarà inaugurata ad Alessandria il 16 ottobre, nel complesso di San Francesco (ex ospedale militare).

Grazie alla disponibilità della famiglia proprietaria, sono esposte otto preziose tavolette, dipinte nella prima metà del Quattrocento, che raffigurano scene cortesi, animali fantastici, tornei cavallereschi, dame e cavalieri, adornati da splendidi costumi e da sfarzosi copricapi, caratteristici dell'epoca medioevale e in uso nell'area piemontese, lombarda e veneta.

«I dipinti fanno parte di una serie di unità, perfettamente conservate, che ornavano i soffitti lignei di un edificio di Udine, appartenente alla famiglia Vanni degli Onesti - spiega Germano Buzzi, direttore dell'Associazione orafa -. Secondo gli studiosi, è dalle più alte espressioni artistiche inerenti la tecnica decorativa di soffitti e cassettoni dell'epoca, che denota inequivocabili rapporti con la cultura pisanelliana delle scene arturiali nel palazzo ducale di Mantova».

Sei tavolette sono inedite e sono per la prima volta presentate al pubblico mentre le altre due fanno parte di un lotto già esposto tra il settembre '96 e il gennaio '97 a Villa Manin di Passariano Codroipo (Udine), in occasione della rassegna «Splendori di una dinastia - L'eredità Manin e Dolfin nell'arte, nella storia, nell'architettura», che riscosse molto successo. L'iniziativa valenzana intende riproporre quei capolavori senza tempo.

La rassegna dedicata al Medioevo è ospitata nella hall del Palazzo mostre

«IL GIOIELLO IN ITALIA»: GLI ATTI

Vengono raccontati in due volumi cinque secoli di storia dell'oreficeria

VALENZA

Ricca di avvenimenti collaterali la mostra più importante dell'anno. L'Associazione orafa valenzana prosegue i suoi programmi per il rilancio del territorio e della sua storia, in sincronia con le altre istituzioni alessandrine. Così, l'esposizione «Le stanze di Artù» va interpretata come forte azione di anticipazione promozionale a livello internazionale di quello che può essere definito l'evento culturale dell'anno ad Alessandria. «Sono operazioni di sinergia del territorio ormai irrinunciabili - sottolinea il presidente dell'Aov, Lorenzo Terzano -, la collaborazione tra le diverse realtà provinciali non può che accrescere le risorse culturali di ciascuno, andando a favore di tutti».

Un altro evento si pone come una pietra miliare in campo culturale: la presentazione degli atti dei convegni su «Il gioiello in Italia», che hanno avuto attuazione durante le edizioni '95 e '98 di «Valenza gioielli». E' in programma alle 16 oggi e viene svolta dalle curatrici dei due volumi realizzati, la valenzana Lia Lenti e la fiorentina Dora Liscai Bemporad. Nel primo libro, dedicato a temi e problemi del gioiello italiano dal XIX al XX secolo, vengono presentati una serie di interventi sull'evoluzione delle tecniche e dei materiali, sulla legislazione italiana nel campo dei preziosi, sulla ricchezza e l'importanza di alcune raccolte museali del Paese. Il secondo, invece, ha come filo conduttore il confronto dialettico, vitale e conflittuale che nella creazione orafa e nella gioielleria italiana hanno sostenuto novità e tradizione in cinque secoli, dal XVI al XX.

La presentazione segue quella del 22 settembre al Museo degli Argenti di Palazzo Pitti, a Firenze, che ha suggellato il legame sempre più stretto tra le tradizioni orafe toscana e valenzana. «Non a caso - ricorda Lia Lenti - la storia dell'oreficeria di Valenza s'inizia a Firenze, quando nel 1870 s'incontrarono il valenzano Vincenzo Melchiorre e il valsesiano Luigi Rolani, che, tre anni dopo, daranno vita a Valenza, con il disegnatore milanese Camillo Bertuzzi, alla prima grande manifattura orafa italiana».

Altri temi di grande importanza per l'oreficeria valenzana verranno trattati nell'incontro di martedì, alle 11 nella sede dell'Aov, tra i rappresentanti delle realtà espositive di Arezzo, Milano e Vicenza. Nel pomeriggio, alle 15, invece, riunione del direttivo Assicor, che varerà iniziative di rilancio del tartitorio.

LA LOCANDA DEL PECCATO DI GOLA

OASI CULINARIA NEL VERDE DELLE COLLINE VALENZANE

Bar Ristorante Pizzeria
Specialità pesce su prenotazione

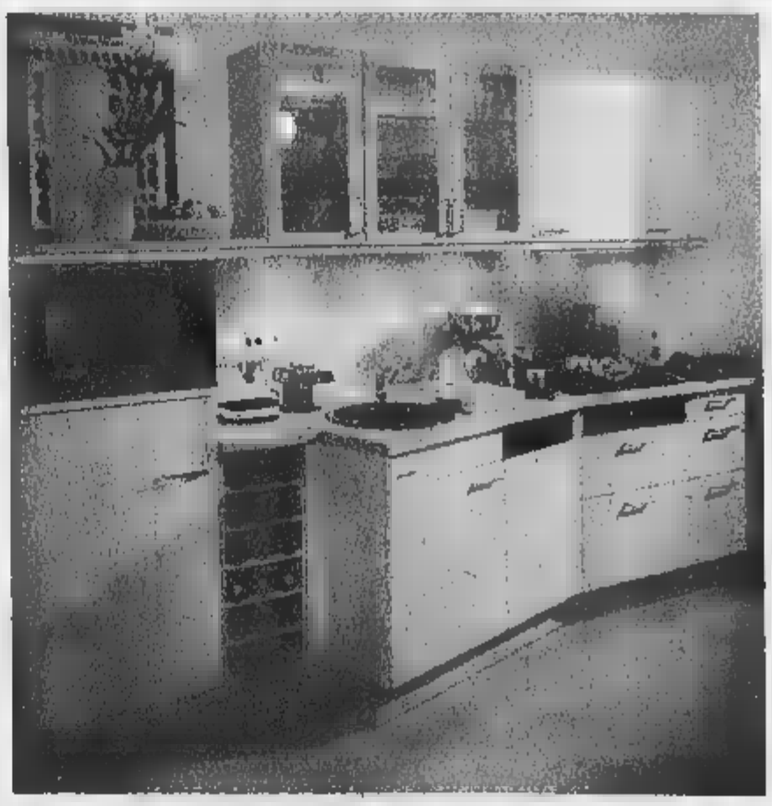
VIA VALMIGLIARA
FRAZ. Valmadonna
Tel.: 0131.507245

Chiusura settimanale LUNEDI'

- Da Valenza seguire per Alessandria
- Da Alessandria per Valle S. Bartolomeo

CALLEGHER

- Esclusivista cucine
BOSCH
- Preventivi gratuiti
- Progettazione in sede



REALIZZAZIONI
IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO
CIVILI E INDUSTRIALI

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK publikompass
Filiale di
15100 ALESSANDRIA - Via Cavour,
Tel. 0131.445.522 - F

Da oggi Valenza Gioielli, dall'Aov ottimismo nonostante gli ostacoli

La mostra orafa corteggia gli Usa

S'aprono gli stand dopo il decollo di Wall Street

VALENZA

«Valenza gioielli» che apre i battenti oggi, giunge in un momento economico particolare, a cavallo fra le vendite di oro delle banche centrali, che hanno silurato le quotazioni del metallo nobile e il recente rialzo, che ha ridato slancio ad un settore da tempo in fase riflessiva.

«E' giunto tempestivo, l'annuncio del presidente Clinton di un surplus record, nel bilancio degli Stati Uniti, che dovrebbe aggirarsi sui mila miliardi di lire - sottolinea il presidente dell'Associazione orafa valenzana, Lorenzo Terzano - l'immediato decollo della Borsa di Wall Street, non può che avere riflessi benefici anche nel campo della gioielleria». Da sempre, gli States in vetta all'export della gioielleria italiana, che ha toccato i 1389 miliardi nei primi nove mesi del 1998 (solo negli Stati Uniti).

«Gli altri segnali positivi vengono dalla decisione della Banca centrale europea di limitare le vendite del metallo prezioso - prosegue Terzano - una decisione influenzata dalla durissima presa di posizione del Sud Africa, unita alle battaglie condotte a tutti i livelli dalla nostra Accociazione».

Le prospettive quindi, parrebbero incoraggianti, anche perchè le fiere che hanno anticipato la rassegna valenzana sembrano aver avuto lo svolgimento sperato. Malgrado i suoi mila 500 visitatori, il Macef Milano (3-6 settembre) è risultato deludente.

Neppure «Oro Capital», a Roma, che si è svolta dal al 27 settembre, e la successiva rassegna organizzata dal «Tarì» a Marcianise, hanno soddisfatto: «A mio parere, i negozianti italiani, sconcertati dalle notizie di borsa e dagli alti e bassi dell'oro, debbono ancora fare i loro approvvigionamenti per Natale - dice Re Carlo, titolare del famoso marchio omonimo, di cui è testimonial Alba Parietti - abbiamo quindi, l'opportunità per finire in bellezza una stagione una volta combattuta da eventi estranei alla nostra volontà».

Ottimista anche il presidente della Federpietre: «Le nostre imprese hanno imparato ad accoppiare all'abilità creativa all'efficienza dei processi imprenditoriali, punti di forza tradizionali, al consolidamento della competitività - assicura Roland Smit - sono fiducioso in sensibile crescita del business che da sempre circonda questa fiera».

Si attendono gli italiani ma si guarda molto agli stranieri che alla Fiera di Vicenza (11-15 settembre) sono comparsi in numero record: + 22,6 per i buyers statunitensi, + 53,3 per gli operatori giapponesi.

Dagli stands della mostra gli orafi attendono la ripresa mercati, dopo una stagione difficile

Sicuri con i Cittadini dell'Ordine

Una presenza silenziosa, ma efficace

VALENZA

Accanto alle forze di polizia e ai carabinieri, che da sempre hanno protetto le mostre orafe, sventando rapine, identificando malviventi, catturando ladri e truffatori, c'è una presenza silenziosa e costante, che merita di essere posta in rilievo: i «Cittadini dell'ordine». Sin dalla prima esperienza espositiva, nel palasport di regione San Giovanni, la loro presenza ha costituito un segnale di sicurezza e tranquillità non indifferente, tanto che val la pena di approfondire la conoscenza con questo corpo di guardie giurate: «Il stro istituto, nato per scopi di vigilanza, è stato fondato nel 1870 - spiega l'ispettore provinciale Mauro Macchelli - opera in tutta la provincia, con distaccamenti ad Acqui terme, Casale, Tortona Valenza». I «Cittadini dell'ordine» hanno un organico di ben 113 unità, che dispongono di 10 automezzi blindati per il trasporto valori e di 28 radio pattuglie per il servizio notturno e diurno, servizio dei privati». «A Valenza, abbiamo "blidanto" la mostra orafa, con una copertura costante composta da 12 a 20 agenti, dislocati nei punti strategici della rassegna, che assicura il massimo della sicurezza - prosegue il responsabile provinciale - naturalmente siamo presenti anche di notte, quando la vigilanza va esercitata massimi livelli». Un vero e proprio «sbarramento» protettivo, atto a scoraggiare qualsiasi malvivente che abbia mente atti delittuosi nei confronti di «Valenza gioielli». Gli espositori insomma, per riposarsi dalle fatiche fieristiche, possono dormire sonni tranquilli.

CUSTODIA
Per i Servizi d'Intervento Deposito, pronta consegna nei casi necessità nelle emergenze.

PRONTO INTERVENTO
Attivo 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno con l'impiego tempestivo di Guardie Giurate armate, in divisa, automaticamente collegate la Centrale Operativa.

TRASPORTO E SCORTA VALORI
Effettuato mediante automezzi blindati dotati dei più sofisticati sistemi di difesa attiva e passiva, in costante collegamento con la centrale operativa dell'Istituto con l'impiego di Guardie Giurate armate equipaggiate ed addestrate alla specifica esecuzione del servizio.

I servizi di Televigilanza, utilizzano tecnologie più innovative l'interrogazione apparati controllo, la ricezione e la gestione di segnali d'allarme, sistemi e radio telefonici, linee dedicate e reti ISDN.

spa
dal 1870
la sicurezza per tradizione
la tradizione nella sicurezza

FISSI
Per privati, enti pubblici, grandi, medie e piccole aziende, istituti di credito, esercizi commerciali.

VIGILANZA ISPETTIVA
Diurna e notturna mediante una capillare organizzazione pattuglie di ronda a presidio territorio

SERVIZIO D'ORDINE E D'ONORE
Per fiere, esposizioni, manifestazioni civiche, culturali o sportive.

RADIOLOCALIZZAZIONE
Grazie alla tecnologia possibile conoscere posizione spostamenti di mezzi in movimento sul territorio (autoveicoli privati, trasporto valori), qualsiasi momento con altissimo grado precisione, intervenendo prontezza nei casi di necessità.

43

Baretloni Gianfranco s.a.s.
di Luca & C
NITURE OREFICI
DISTRIBUTORI PRODOTTI KERR
ASTUCCI - MESCOLATORE SOTTO VUOTO S. LO PER RIVESTIMENTO CILINDRI -
PRODOTTI PER IL COPPELLAZIONE - GOMME PER STAMPI AL
15048 PO - Via XXIX Aprile 40/B - tel. 0131 924.037
Indirizzo internet: www.valenzanet.it/baretloni e-mail:baretloni@valenzanet.it

HOTEL
Hotel San Michele
150 camere
centro congressi
ristorante internazionale
giardino interno per banchetti
servizi a domicilio
Via Casale, 2 - Uscita ALESSANDRIA OVEST
15040 SAN MICHELE (Alessandria) - ITALY
Phone: 0131/31.61 - Telefax 0131/31.84.06

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
la numero uno, qui da noi.
Agenzia 1 - Valenza
Consorzio
"Unione Artigiani"
Centro Direzionale Fraschetta - Zona Cerro Valenza - 0131/955065

Progetto in cantiere da 25 anni, ora si realizza coinvolgendo tutta la città

L'arte tra Seicento e Settecento

«Da Musso a Guala», un mondo riscoperto

CASALE

Un progetto antico che ha dovuto maturare un quarto di secolo prima di poter essere concretizzato. Era il 1974, non c'era ancora il museo civico nella sua forma attuale, ambientato nei locali dell'ex convento di Santa Croce (ingresso da via Cavour) e già si immaginava come avrebbe potuto essere un percorso attraverso l'arte tra il Seicento e il Settecento. Alcuni artisti erano conosciuti, altri no e meritavano di essere scoperti e studiati.

Si è aperto il museo, quattro anni fa, e il progetto non è mai stato accantonato. Lo accarezzava la direttrice del museo civico, Germana Mazza, ne aveva trasmesso il fascino al sindaco Riccardo Coppo, al vice Vincenzo Ottone, all'assessore alla Cultura Elio Carmi, tutti esponenti della passata legislatura. Ora è toccato al nuovo sindaco, Paolo Mascarino e al nuovo assessore alla Cultura Luigi Merlo aprire ufficialmente la mostra «Da Musso a Guala» in Santa Croce che resterà aperta fino al 19 dicembre.

UN GROSSO IMPEGNO. Un progetto così imponente, che richiama studiosi e appassionati da ogni parte d'Italia e anche oltre, ha richiesto un impegno notevole sia nella fase organizzativa che finanziaria. E' stato possibile, oltre che per la sensibilità degli amministratori che ci hanno creduto, anche per il contributo di idee oltre che di denaro della Regione e della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. Complessivamente l'allestimento (comprese le spese per i restauri che restano un bene più duraturo della mostra, e per la sorveglianza) è costato oltre mezzo miliardo.

LE OPERE. Al museo sono esposte sessantasei opere tra dipinti, sculture, oggetti liturgici e tessuti pregiatissimi di uso religioso.

PERCORSI ESTERNI. L'evento «Da Musso a Guala» non si esaurisce al museo civico. Alcuni esempi dell'arte Sei-Settecentesca sono visibili direttamente nei luoghi in cui sono sorti. Nel percorso: Palazzo San Giorgio, Palazzo Magnocavalli, Palazzo Treville, Palazzo Sannazzaro e Palazzo Mossi-Pallavicini in via Mameli, Palazzo Ardizzone in via Palestro. Tra le chiese: San Filippo, Santo Stefano e San Domenico.

ORARI E BIGLIETTI. Il museo civico e gli altri edifici sono aperti per le visite da lunedì a venerdì dalle 14,30 alle 18,30, sabato, domenica e festivi dalle 10 alle 18,30. Il biglietto serve solo per il museo: 9.000 intero, 6.000 ridotto. Il bellissimo catalogo curato da Carlenrica Spantigati, soprintendente ai Beni artistici e storici del Piemonte, e Giovanni Romano, docente di Storia dell'arte all'Università di Torino, costa 40 mila lire.

Particolare dalle «Nozze di Bacco e Arianna» di Guala: l'affresco simbolo della mostra si trova a Palazzo S. Giorgio

Fino al 25 dicembre apertura tutti i giorni nell'ex «Santa Croce» in chiese e palazzi

Numerose opere in prestito

Sono state concesse da chiese e da enti

CASALE

Nella mostra allestita al museo civico sono esposti dipinti, sculture, oggetti liturgici e tessuti, alcuni di proprietà del museo altri concessi in prestito per questa occasione da chiese ed enti.

In particolare i prestatori sono: Parrocchia di San Giulio di Altavilla; Confraternita San Michele di Balzola; Parrocchia di San Quirico e Giulitta di Borgo San Martino; Parrocchia di San Pietro Apostolo di Brusasco; Cattedrale di Sant'Evasio di Casale; Chiesa di San Filippo Neri di Casale; Vescovado di Casale; Oratorio del Ss. Nome di Gesù di Casale; Parrocchia di San Domenico di Casale; Parrocchia di Sant'Ilario di Casale; Seminario Vescovile di Casale; Parrocchia di Maria Ss. Assunta di Cuccaro; Chiesa di San Giovanni Battista di frazione Costa, Cumiana; Chiesa di Santa Maria degli Angeli di Frassineto; Parrocchia di Sant'Ambrogio di Frassineto; Parrocchia di San Pietro Apostolo di Giarole; Parrocchia dei Santi Vittore e Corona di Grazzano Badoglio; Parrocchia di San Francesco di Moncalvo; Chiesa della Trinità di Montemagno; Parrocchia di San-t'Agata di Pontestura; Chiesa di Santa Maria di Rocchetta, Pontestura; Oratorio dell'Assunta di San Salvatore; Chiesa di San Grato di Terruggia; Parrocchia dell'Assunzione di Maria Vergine di Ticineto; Palazzo Municipale di Villanova.

Quello che segue è, invece, l'elenco degli artisti le cui opere sono esposte al museo civico: Guglielmo Caccia detto il Moncalvo, Giorgio Alberini, Nicolò Musso, Bernardo Strozzi, Melchiorre Gherardini, Lorenzo Greuter, Andrea Pozzo, Carlo Preda, Andrea Porta, Giuseppe Antonio Petrini, Giacomo Francesco Cipper detto il Todeschini, Pietro Francesco Guala, a cui si aggiungono un pittore caravaggesco, un pittore milanese, un pittore lombardo dei quali non è stata individuata l'identità.

Delle sculture, due provengono probabilmente dalla Bottega dei Cassina. Tra gli autori degli oggetti liturgici, Jeremias Sibenburger, Francesco De Martini, I. Vanocco.

Salone dei Vitali, una delle sale più preziose del Museo

CENTROEDILE AL

- MATERIALI E ATTREZZATURE PER EDILIZIA
- LEGNAMI
- PORTE
- FINESTRE
- SCALE
- CERAMICHE
- FAI DA TE
- SANITARI
- ATTREZZATURE PER IL GIARDINAGGIO
- PAVIMENTAZIONI PER ESTERNI -COTTO -PIETRA -AUTOBLOCCANTI

- GIOCHI PER ESTERNI
- BARBECUES DA GIARDINO PER LEGNA E CARBONELLA
- ARREDI PER ESTERNI IN LEGNO IMPREGNATO A PRESSIONE

CONCESSIONARIO ESCLUSIVISTA TARTARUGA

ALESSANDRIA - Via L. Einaudi 61 (Zona D4) Tel. 0131346160 - Fax [illegible]

CASALE M.TO (AL) Via Oriva 12 [illegible]

CASALE M.TO (AL) Corso Valentino 26 tel. 0142555555

TERRUGGIA (AL) Mivia per Rosignano tel. 0142490891

SERRAVALLE (PV) Strada Statale 31 [illegible]

Cantina

Terre di Vignale

CANTINA DI VITICOLTORI

LA TUA CANTINA DI FIDUCIA

Via Mazzucco 2 - VIGNALE MONFERRATO (AL)
Tel. e Fax (0142) 933.015

VINI D.O.C.:
- BARBERA MONFERRATO
- GRIGNOLINO MONF. CASALESE
- PIEMONTE CORTESE
- PIEMONTE CHARDONNAY
- MONFERRATO FREISA
- MONFERRATO DOLCETTO

GLI SPUMANTI:
- BIANCO "BRUT"
- ROSSO DOLCE "DELICIUS"

VINI D.O.C.G.
MOSCATO D'ASTI

GRAPPE DI MONOVITIGNO:
DI BARBERA 45°
DI GRIGNOLINO 42°
DI FREISA 45°

-VINI D.O.C. IN BARRIQUE:
- "BOLERO" BARBERA MONFERRATO
- "CAPRICE" PIEMONTE CHARDONNAY

Vend[illegible]. Consegna a domicilio

ORARIO:
giorni feriali 8-12 / 14-18
d[illegible] e festivi 9-12
CHIUSO IL LUNEDI'

IL VINO: Cultura Tradizione

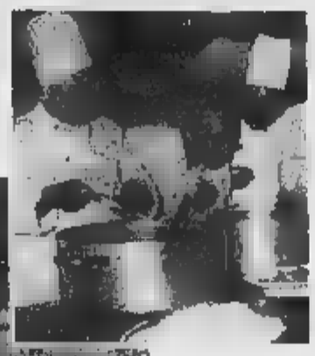
Alla prima «Festa Europea» che prosegue fino ■ domenica anche francesi e belgi

Cuneo offre incontri con 100 autori

Oggi il dibattito su «raccontare il mondo»

Mario Baudino

Staffetta «allegramente caotica» che dalle 11 del mattino proseguirà per l'intera giornata



Da sinistra il giornalista Alberto Papuzzi e il direttore della Fiera del Libro di Torino Ernesto Ferrero A fianco Bruno Gambarotta e Franco Piccinelli che si sono confrontati anche ai fornelli e la ■■■ della Festa

Migliaia e migliaia di persone: ■ stato un effetto-valanga che ■ stupito anche i più ottimisti. La «Festa Europea degli autori», entrata ieri nel vivo con dibattiti e incontri per tutta la giornata, sta raccogliendo un pubblico vasto, entusiasta, e che paga il biglietto per ascoltare scrittori e critici. E' accaduto anche in altre città (il Festival ■ Mantova ha insegnato molto, a questo proposito) ma ogni prima volta ■ una scommessa. L'assessore alla cultura, Mario Rosso, ■ il direttore dei servizi culturali del comune, Mario Cordero, hanno cominciato ■ sorridere verso il primo pomeriggio, quando dopo un'occhiata ai borderò e soprattutto infinite sgomitate tra la folla, hanno capito d'avercela fatta.

C'erano tanti studenti e centinaia di persone per ascoltare Gian Luigi Beccaria che parlava di scrittura, ■ per Francesco Biamonti, Nico Orengo, Maria Corti e altri a discutere dei luoghi della letteratura, o per le poesie di Roberto Mussapi, o ancora per i «turbamenti» di Ippolita Avalli e Piero Meldini, per il giallo e, ■■■o a dirlo, per la bagna cauda glorificata con libri e pantaloni da Bruno Gambarotta, Franco Piccinelli e Pia■■ Dadone. Ma c'era anche la letteratura occitana e, ■■ serata, la grande sfilata dei «provinciali» illustri al teatro Toselli: Giorgio Bocca, Gina Lagorio, Nuto Revelli.

Oggi ■ ricomincia, ■ il clou della giornata è una di quelle imprese ■■■ tentate prima: un'idea ■ prima vista bizzarra, ma dotata di una sua segreta forza di provocazione. Si tratta di fare un dibattitto sul tema «Raccontare il mondo» ■■■ più di venti autori e tre coordinatori. Non tutti insieme, naturalmente, ma ■ rotazione, ■■ una sorta di staffetta allegramente caotica, che durerà dalle 11 del mattino fino alla prima serata. Esperimento non ■■ poco, ■■ hanno aderito soprattutto narratori cosiddetti «giovani», e comunque non sopra i quaranta. E' l'iperbole dell'odiato «dibattitto...» di morettiana memoria, una provocazione feroce ■ sorridente agli scrittori: perché provino a raccontarsi una buona volta, senza limiti di tempo e di cornice. Senza alibi.

Riuscirà? E' la piccola suspence della giornata, mentre negli altri luoghi della festa, in un centro cittadino che «respira libri», si alternano un caffè sul «mal D'Africa» e un incontro sui libri per l'adolescenza, le «scritture al femminile», quelle per ragazzi o per finire una serata di poesia, sempre al Toselli, con tante voci italiane e francesi, da Cesare Viviani a Guy Goffette, da Gianni D'Elia a Bernard Simeone. La «Festa degli autori» prosegue e culmina domenica, mentre il lungo week-end capovolge le prospettive della città e le fa confluire sulla grande tenda piena di libri che ha occupato la piazza Europa: cioè l'immagine d'un ponte ideale tra la cultura francese italiana, gettato ■■■ l'arguzia ma anche la forza ■■ una «provincia» senza complessi.

Folclore e bancarelle animano antiche dimore

Il castello di Piovera (Alessandria) e Ombretta Zaglio in scena a ■■■

Una gita nei castelli tra mercati e ballate

■■■a ■■■

ALESSANDRIA

Prosegue fino a domenica 31 ottobre ■ rassegna «Castelli aperti, viaggio nelle terre del Basso Piemonte». Un'occasione per visitare i castelli, ascoltare antiche leggende, godere di splendidi paesaggi; ma anche assistere a spettacoli teatrali, visitare mostre e gustare i prodotti tipici. In molti manieri infatti l'apertura domenicale si accompagna a vere manifestazioni. Ad esempio a **Castellar e Salicetо** in provincia di Cuneo e a **Cisterna d'Asti** fa tappa ■ manifestazione «Castelli in scena»: a **Villa Vidua** di Conzano (Alessandria), si può visitare la mostra fotografica di Maurizio Re e Marco Maroccolo dal titolo «Carlo Vidua e i viaggiatori dell'800 in Egitto». Tra gli appuntamenti più allettanti c'è quello di Castellar. Qui si può visitare il castello dei marchesi di Saluzzo, ma soprattutto assistere alle performance di Ombretta Zaglio attrice ed artista alessandrina. Inoltre tra le bancarelle ■■■ «mercatino del gusto» si trovano i prodotti dell'enogastronomia locale, ma anche di fine artigianato. Ombretta Zaglio, cantastorie e presidente del teatro del Rimbalzo presenta la leggenda di Aleramo, una storia sulle origini del Monferrato. A Salicetо concerti con la tromba di Pippo Vitale e Antonio Sabetti. A Cisterna D'Asti ad animare il mercatino e le visite al castello ci saranno Mario Piovano e i Musicanti che faranno comunque tappa anche a Castellar e Salicetо. Mario Piovano, è interprete e compositore di ballate piemontesi. I castelli si possono visitare dalle 10 alle ■■ e dalle 15 alle 18. Informazioni allo: 0141.89672 o alle Atl locali.

C'è un'ampia scelta d'itinerari domenicali fra le province di Asti Alessandria e Cuneo

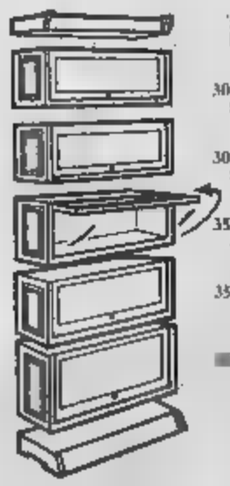
Ecco gli altri castelli che ■■ possono visitare.

Alessandria. Acqui, Borghetto Borbera, Marengo, Piovera, Pozzolo, Tagliolo, Rocca Grimalda, ■■■ sobbio, Vignale.

Asti, Moncucco, Montiglio

Cuneo. Barolo, Bra, Castiglione Falletto, Cherasco, Cuneo, Fossano, Garessio, Govone, Grinzane Cavour, Guarene, Magliano alfieri, Mango, Manta, Monasterolo di Savigliano, Mondovì, Monticello d'Alba, Racconigi, Rocca de' Baldi, Rod■■, Saluzzo, Savigliano, Vinadio. La rassegna coordinata dalla Società consortile Langhe, Monferrato Roero è organizzata dalle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, dalla Regione, dalle Atl.

LA DIFFERENZA TRA UN CLASSICO E UNA MODA E' SEMPLICE. DOPO 50 ANNI UN CLASSICO E' ANCORA DI MODA.



Top e base
£. 380.■■■
Sezione 30x90x30 prof. £. 330.000
Sezione 30x90x30 prof. £. 330.000
Sezione 35x90x30 prof. £. 380.000
Sezione 35x90x30 prof. £. 380.000
Sezione ■■■■ prof. £. 420.000

VENTILATORE A SOFFITTO
diametro 150 cm • Prezzo £. 100.000

LIBRERIA MOD. FIVE
FABBRICATA A SAN DIEGO
(CALIFORNIA, USA) DAL 1920.-
IN LEGNO MASSICCIO
DI QUERCIA. COMPONIBILE.
CON ANTE A RIBALTA.
PER LA SUA VERSATILITA'
SI ADATTA AD OGNI AMBIENTE.

UNA SCULTURA
CHE IL TEMPO VALORIZZA.

IL PIU' PICCOLO GRANDE STORE D'AMERICA IN ITALIA
ELIO ZEMA

Distribuito da: Arredi Internazionali - via Faà di Bruno, 62 Alessandria - Tel. (0131) 44 57 95 - Fax (0131) 31 79 76

PRESTITEMPO
Un finanziamento del Gruppo Deutsche Bank

Anche blues al Covhause, una vocalist al Docks, jazz a Vignale e tanto rock

Il gran ritorno di Bruno D'Andrea

Al Valentia presenta l'ultimo cd, «Immagini»

ACQUI. Al Palladium si balla in sala liscio con l'orchestra di Franco Bastelli, in sala latino scuola di ballo e animazione con il Sabor Coribeno, Anni '70-'80-'90 in sala disco con il dj Joan Mario. Si balla anche alla discoteca Villa Olga, dove sono tre le sale aperte.
Piano bar con Stefano Zonnelli alla Loggia di via dei Dottori.
ALESSANDRIA. Alla Soms del rione Cristo si balla con l'orchestra Liscio 2000. Al Club St. Jacques di Spinetta, c'è il trio del chitarrista Chuck Fryers, che suonava con i Sorrows all'epoca del beat; gli altri componenti del gruppo sono Livio San Filippo e Enzo D'Albis: ingresso per i soci Arci.
. All'Archivolto, giardino estivo e festa anni '80 con il dj Tirelli. balla lo Stile della notte.
BOSCO. Al Master, si balla con i dj Gianni Canova, Andrea il Conte e Steven.
. Al Pool Hot Pub di via Morini, pianobar e karaoke; pianobar anche all'Azzurro Francesco Cabiati. Alla Virtus, si balla con Raffaella Platino.
. Cover di brani d'autore italiani e stranieri al Maltese con i Twin Pigs di Canelli.
CASTELLETTO D'ORBA. Quattro sale aperte al Paradiso In, con musiche per tutti i gusti.
. Al Fog musica dal vivo con la cover band Leo Band e happy music con Enzo Coletti e Flavio Pavia.
. Al Thunder Road, tornano i Fuckin'Jam (apertura con i Liquid Love), ingresso libero e consumazione obbligatoria.
LU. Protagonisti i Magical Diamonds e Mephisto: cover dei più celebri gruppi hard rock Anni '70 con Stefano Mantelli (voce), Dino Marino (batteria) e l'italoamericano Guy D'Angelo (chitarra).

Il gruppo Fuckin' Jam suona questa sera al Thunder Road di Codevilla

. Ogni sabato si balla alla discoteca Casanova.
SOL. Danze alla Cometa con I Caravel.
. Al Planet suonano i Blackout, una cover band con influenze blues e jazz.
. Allo Terrazze, liscio con orchestra.
. Al Docks spettacolo musicale Cinda, vocalist e colore accompagnata da un gruppo di musicisti fra cui il bassista dei Jestofunk Cico Cicognani.
. Una blues band per la serata musicale del Covhause, in strada Pavia . E' Fly Down, che si esibisce a partire dalle 22,30.
Serata di musica e giochi di prestigio al Charly Club di Lar- Irma Bandiera con il chitarrista e fantasista Roberto.
Al Valentia torna il tortonese Bruno D'Andrea, al secolo Bruno Noli, uno dei volti più noti del panorama musicale della provincia. Presenta il suo ultimo cd, «Immagini», realizzato con Pino Cremonte.
. Rock con i Long Horns, cover band fra le più note, stasera al Cowboys'Guest Ranch.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

Stasera al Master di Bosco Marengo il gran galà finale

Il «Volto per il turismo» elegge la sua reginetta

BOSCO MARENGO

Si sceglie stasera al Master chi succederà a Giulia Stango, che lo anno fu premiata la fascia di «Un volto per il turismo», precedendo nel giudizio della giuria anche la vogherese Gloria Anselmi, quest'anno tra le prime 24 a Miss Italia. Stasera le due ragazze saranno ospiti, con Chiara Russo e Lady Piemonte, Cristina Daneva. Il galà, condotto da Paolo Paoli, comincerà alle 22, preceduto dal corteo pomeridiano delle ragazze auto Nissan da Spinetta ad Alessandria, poi ci sarà l'aperitivo al bar Gipsy, quindi le concorrenti saranno sottoposte alle cure di parrucchiere e truccatore.

Al Master la giuria pronuncerà il suo verdetto a mezzanotte, dopo che le ragazze avranno sfilato in costume da bagno e in abito da sera. In palio per la vincitrice una crociera, oltre a un ricco montepremi. Tra i momenti di spettacolo, l'esibizione di Elisabetta Gagliardi, dei ballerini del Kontiki e degli atleti della Sòmatos.

In gara per la fascia le alessandrine Anna Alagi, Rossella Barbera, Ludovica Brancaleone, Laura Demarte, Cristina Forcherio, Alice Fuganti, Samantha Giuliano, Simona Lo Chiatto, Valeria Minelle, Alessandra Rescia; Sara Benincasa e Silvia Leva di Novi; Sonia Bedeschi, Daniela Girotto, Monica Klaptozn e Chiara Pernigotti di Tortona; Laura Icardi di Acqui; Cristina Basoli di Valenza ed Elena Configliacco Ovada. E poi: Alessandra Ferretti di Carrosio; Cristina Nucci di Villalvernia; Erica Magnetti di Felizzano; Silvia Bricbose, Vanessa Campo, Jennifer Ranza, Vanila Di Vanna e y Visca di Castelnuovo Scrivia; Elisa e Silvia Pareti di Montecastello; Rosy Roberto di Alba. Dalla Lombardia: Monica Campagnoli Casteggio, Sara Bozzini di Pavia; Stefania Giupponi di Zeccone (Pavia); Tanja Gemme di Frascarolo; Desy Camola di Vigevano e Elisa Zanini (Voghera). [b. v.]

Alcune delle finaliste del «Volto per il turismo» con (prima a destra) Chiara Russo

GIORNO E NOTTE

Commedia dialettale

I «Semp ai risu» a Popolo

All'oratorio Anspi di Casale Popolo, alle 21, la compagnia «Semp ai risu» presenta la commedia dialettale «Al deputato d'la val Dunduna». [r. sa.]

Verdi

Si presenta la stagione

Stasera alle 21 al teatro Verdi di Pontestura, presentazione della nuova stagione e spettacolo «Finestre sul Po» con la compagnia di Vische «Tredici a teatro». [r. sa.]

e gastronomico

Doppio appuntamento

L'Autunno gastronomico della Val Borbera alle 20 fa tappa al ristorante Da Bruno, di S. Nazzaro di Albera (0143.90.060). La rassegna delle valli Curone, Grue e Ossona, alle 20 ferma al ristorante del Ponte a Brignano (0131.784625) e domani, alle 13, al Cascinotto di Berzano (0131.806560). [r. al.]

Bar Dante

Alle donne cd in omaggio

Al Bar Dante di Valenza, viene offerto stasera in omaggio alle donne il cd «Senza tempo», con canzoni del valenzano Alessandro Pollavidini (testi) e Riccardo Zinutti (musiche). [r. c.]

E stasera un altro appuntamento dedicato al maestro francese, concerti anche a Tortona e S. Agata Fossili

Ad Acqui risuonano le note composte nel lager

Domani il «Quartetto» di Olivier Messiaen ispirato all'Apocalisse

Leonardo Osella

ACQUI TERME

Nell'inverno tra il 1940 e il 1941 Olivier Messiaen era in un Lager tedesco. Parigino, organista e compositore, godeva già di una buona fama, e fortuna volle che li trovasse un ufficiale melomane. Ottenne della carta pentagrammata e co- a scrivere. Con lui erano imprigionati un violinista, un violoncellista e un clarinettista, così che l'idea di quartetto cui lui poteva essere il pianista. L'ispirazione venne dall'Apocalisse di Giovanni: nacque così il «Quatuor pour la Fin du Temps», capolavoro tra i più emozionanti. E tale fu per i prigionieri, che lo ascoltarono nel Lager adattato ad auditorium, con strumenti raccapezzati chissà dove.

Il Quartetto del Maestro, scomparso alcuni anni fa, sarà proposto domani alle 21 a Acqui nell'Aula Magna dell'Università in piazza Duomo, nell'ambito della «tre giorni» a lui dedicata, da Christine Anderson (violino), Fulvio Schiavonetti (clarinetto), Liza Wilson (violoncello) e Andrea Maggiora (piano). L'esecuzione sarà preceduta da un incontro con Mario Bortolotto, Andrea Lanza, François Bernard Mache, Arturo Sacchetti, Gianfranco Vinay, Paolo Repetto.

La scrittura del «Quatuor» è disagevole. Messiaen amava i ritmi composti, il cosiddetto «valore aggiunto» del tempo e usava sessioni di battuta in 5, 7, 11, 13 parti. Anche l'armonia è fl con la sovrapposizione di diverse tonalità; per la timbrica, utilizza i 4 strumenti anche in duo e soli (straordinari l'assolo di clarinetto e il duetto per piano e violino).

Naturalmente la dimensione tecnica non è tutto. Occorre anche una partecipazione emotiva molto intensa. Benché lo stesso autore avesse chiarito che non si trattava di un commento musicale all'Apocalisse, è indubbio che il testo sacro filtra dalla composizione. Il riferimento è al passo in cui l'Angelo, sceso dal cielo avvolto in una nube, pone un piede sul mare e l'altro sulla terra e giura: «Non vi sarà più tempo per Colui che vive nei secoli dei secoli; nei giorni in cui il settimo angelo farà udire la propria voce e suonerà la tromba, allora si compirà il mistero di Dio». Qua e là affiorano imitazioni di canti di uccelli, altra fonte fissa di ispirazione per Messiaen.

Ma già stasera alla stessa ora sono previste musiche di Messiaen («Le merle noir») e di autori a lui vicini (Boulez, Stockhausen, J t): Annamaria Morini flauto, Michele Marelli clarinetto e o di bassetto, Stefano Malferrari piano. E sempre oggi alle 21: a **Tortona**, nella chiesa di San Giacomo, per Peroslana, brani da camera per archi eseguiti dall'Ensemble Perosi; e a **Sant'Agata Fossili**, nel teatro comunale, arie tra opera e operetta con Kim Hee Jung (soprano), Matteo Peirone (basso), Lorenzo C a (pianoforte).

CONCORSO DI CHITARRA

Suona il vincitore

Ancora un'intera giornata nel segno della chitarra: concluso a mezzanotte al «Comunale» il concorso internazionale «Michele Pittaluga - Premio Città di Alessandria» (esecuzione e composizione), si torna oggi in teatro per parlare di «chitarra in Italia».

E' in programma il tradizionale convegno nazionale in cui si discute dei problemi e delle prospettive di questo strumento in Italia e nel mondo, vengono presentate tesi di laurea sull'argomento e ci saranno momenti musicali. «Approfittiamo della presenza in città di esperti per approfondire una serie di argomenti di vasto interesse e ascoltare musica» dice Micaela Pittaluga, presidente del Comitato permanente del concorso e membro di giuria.

Alle 21,15 di oggi in sala Ferrero, ingresso libero e aperto a tutti, il vincitore del «Pittaluga», sezione esecuzione, terrà un concerto. [e. c.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA
. Tel 0131-252 644
Star Wars - Episodio I
Lucas con L. Neeson e N. Portman
Ore 14,45-17,15-19,45-22 Lire 12 000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Tutto su mia madre
di P. Almodovar con C. Roth, M. Paredes e P. Cruz
Ore 20-22 30 Lire

ARISTON. Tel 0144-322 585
Eyes Wide Shut
di S. Kubrik con N. Kidman e T. Cruise
Ore 20-22,30 Lire 12 000/8000

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Gioca a due
di J. McNaughton con P. Brosnan e R.
Ore 20-22 30 Lire 12 0 0

DANCHIATA&DORIA
ROMA. Tel 0143-567 516
Oggi chiuso

DANCHIATA
ITALIA. Tel 0141-824 889
Star Wars - Episodio I
di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman
Ore 19,40-22 30 Lire 10 000/7000

CASALE MONFERRATO
. Tel 0142-452 291
Tifosi
con D. Abatantuono, C. , M. Boldi e D. Maradona
Ore 15,30-17,45-20-22,25 Lire

POLI. Tel 0142-452 081
Star Wars - Episodio I
di G. Lucas con L. Neeson e N.
Ore 14,45-17,15-19,40-22,20 Lire 12.000

MODERNO. Tel 0142-452 816.
Eyes Wide Shut
di S. Kubrik con N. Kidman e T. Cruise
Ore 16-19,15-22,15 Lire 12 000/9000

MACALLE'. Tel 0131-585 001
Galworth - Il senatore
di W. Beatty
Ore 20,15-22,15 Lire 8 000

COMUNALE. Tel 0141-966 376
Star Wars - Episodio I
di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman
Ore 20-22,30 Lire 10.00

NUOVA. Tel 0141-701.459.
Chiuso per restauri

LUX. Tel 0141-702.788
Tutto su mia madre
di P. Almodovar con C. Roth, M. Paredes e P. Cruz
Ore 20,30-22,30. Lire 10.000/9000

SOCIALE. Tel 0141-701.496
Tifosi
con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi e D. Maradona. Ore 20-22 30 Lire 10 000/

VERDI. Tel 0141-701 459
Chiuso per restauri

. Tel 0143-321 472.
Eyes Wide Shut
N. Kidman e T. Cruise
Ore 15,30-18,40-21,30 Lire

MODERNO. Tel 0143-78 290.
con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi e D.
Ore 15,45-17,30-20-22,20. Lire 12 000/8000

82 Tel 0143-81 411
Eyes Wide Shut
di S. Kubrik con N. Kidman e T. Cruise
Ore 19-22. Lire 12 000/8000

LAGA. Tel
Cruel Intentions
Ore 20,30-22,30. Lire 12.000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861 325
Tifosi
con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi Ore 16,30-18,30-20,30-22,30 Lire 12 000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861 326
Eyes Wide Shut
Kubrik con N. Kidman e T. Cruise
Ore 16-19-22 Lire 12 000/8000

. Tel 0383-646 124
di J. McTiernan con P. Brosnan e R.
Ore 20,10-22,20. Lire 10.000/7000

SALE DI TORINO

p. S. Giulia 1 . Tel. 011 812.03.73 **Come te nessuno mai**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ACTOR'S STUDIO via 77/b, tel. 218 0784. **Austin Powers - La spia che ci prova**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Instinct - Istinto primordiale**. Or.: 15,45; 18,30; 16, 20,15; 22,30.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Tutto su mia madre**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele 52, tel 547.007. Sala 1. **Eyes wide shut**. V.M. 14. Or.: 15,45; 19; 22,15. Sala 2: **Gioca a due**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 3: **Entrapment**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5617.190. **Eyes wide shut**. Or.: 16,30; 19,20; 22,20

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **La guerra degli Antò**. Or.: 15,15; 16,50; 20,25; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 5 10.110. **Un amore**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **E allora mambo!** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Come te nessuno mai**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **E allora mambo!**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un uomo per bene**. Or.: 15,35; 17,55, 20,15; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Miravna v. Montebello 82, tel. 327.2214. **Star wars - Episodio I. La minaccia fantasma**. Or.: 12; 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosso v. Montebello 82, tel. 327.2214. **Getting to you**. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, , **Tutto su mia madre**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tifosi**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il vento ci porterà via**. Or.: 15,45; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 017.16.42. **Austin Powers**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Guerrieri**. V.M. 18. Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. 241, tel. 661.54.47. **Libero burro**. Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.393. **Star wars - Episodio I. La minaccia fantasma**. Or.: 15,10; 17,50; 20,30; 23,10.

FARO v. Po 30, tel. 817.20.20. **Tifosi**. Or.: 20; 22,40.

c. Trapani 57, tel. **Eyes wide shut**. V.M. 14. Or.: 15,30; 18,45; 22.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 **La mummia**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.58.06. **American history X**. V.M. 18. Or.: 18; 18,10; 20,20, 30

KOHINOOR v. S. Teresa 5, tel. 534.614. nt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.393. **Star wars. Episodio 1. La minaccia fantasma**. Or.: 14,40, 17,20; 20; 22,40.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Pazzi in Alabama**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Instinct - Istinto primordiale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Il silenzio mambo!** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Austin Powers**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Gioca a due**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Entrapment**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3. **Eyes wide shut**. V.M. 14. Or.: 15,30, 18,45; 22. Sala 4: **Wild Wild West**. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Sala 5 - Ulipur: **La mummia**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Domani **Tutto su mia madre**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO FITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Entrapment**. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 660.02.00. **La donna Alpe**. Or.: 17; 18,50, 20,45; 22,35.

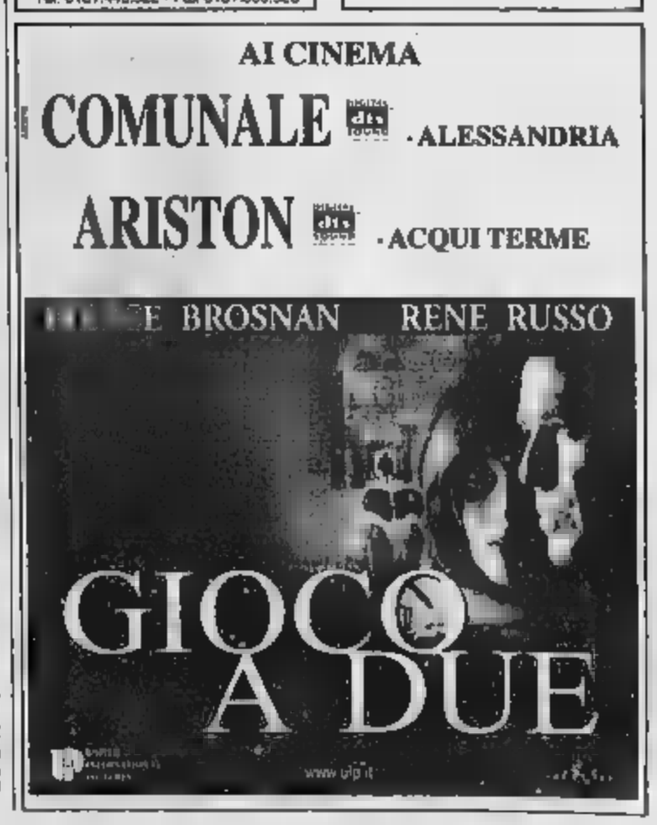
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 660.02.00. **Cruel Intentions**. Or.: 16,20; 18,30, 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621750. **Tifosi**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRO REGIO. Ore 15 il Regio dietro le Quinte. Visita guidata al Teatro. Ultimo giorno di vendita dei nuovi abbonamenti alla Stagione d'Opera 1999-2000 (Turni Ordinari A-B-C-D-E-F); 8 e 9/10 vendita abbonamento a Turni speciali e Opera '900. Biglietteria (ore 10,30-16). Tel. 011 5815.241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 20,30 al Teatro Civico di Vercelli, 50° Concorso G.B. Viotti. Soloista italiano: Rossini, Donizetti, Bellini". Concerto dell'Orchestra del Teatro regio diretta da Fabrizio M. Carminati. Solisti: i finalisti della sezione di canto. Info: Società del Quartetto. Tel. 0161 252.607-256.575.

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Nuovi abbonamenti 1999-2000. Da sabato 25 settembre fino a domenica 3 ottobre nuovi abbonamenti per tutti i turni e le serie, presso l'atrio del palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con orario continuato 10-18. Per informazioni tel. 810.4650/810.4661.



Basket, cominciano nel weekend anche la serie B femminile e la C2 maschile

Ulka, esordio in A1 con l'handicap

Domani in Sicilia è assente l'americana Smith

VOLLEY

La Spendibene ritrova Linda

L'azzurrina in campo questa sera nella sfida col Rivergaro Piacenza

Primo turno del girone di ritorno della Coppa Italia di volley maschile, con il **Voghera** impegnato sul campo della fortissima Biemmedue Asti. Si gioca domani alle 18. «Non ci sarà ancora il centrale Rizzotti, in viaggio di nozze, ma speriamo di ripetere la bella prestazione di sabato scorso, quando per tre su li avevamo messi in difficoltà - commenta il dirigente Spalla -. Certamente eravamo galvanizzati dal fattore campo, ma contiamo di all'altezza anche in trasferta».

Nel settore femminile le casalesi della **Spendibene Galero** saranno impegnate sul terreno del Rivergaro Piacenza. Stasera ci sarà anche l'azzurra Linda Giordana, che da lunedì ha ripreso ad allenarsi con le compagne. Assente l'altra schiacciatrice Monica Tripiedi, che si infortunata nel torneo di Brossasco (stiramento all'adduttore della gamba destra) e che dovrebbe tornare a disposizione di Anna Angelino per la prima gara di campionato, il 16 ottobre al PalaFerraris contro il Modena. La **Blindo Office Valenza** gioca a Pavia contro il Belgioioso dell'ex Pezzotta. Le orafe devono ribaltare la sconfitta di sette giorni fa quando, avanti per 2 a 0, si fecero battere al tie-break. «Più che al risultato badiamo a trovare la giusta condizione in vista del campionato» dicono i dirigenti della società valenzana.

Domani, in Coppa Piemonte maschile derby fra il **Green Casale** e la **Fortitudo Occimiano**. Nel quadrangolare sono inserite anche **Saluggia** e Volpianese, **La Mangini Novi**, dopo la bella affermazione di Occimiano cerca il bis ad Alba dove sarà impegnato contro Gall, Pallavolo Alba e Arol Team Asti. La **Pluridea Acqui** è di scena nel triangolare di Santhià.

Tra le donne, impegno ostico per la **Spendibene Galero** che nel concentramento Canelli affronta Bruinese e Racconigi. La favorita **Plastipol Ovada** se la vedrà invece **Valenza**, Azzurra Moncalvo e Security Cà Stelma. La **Pozzolese** è attesa dalla difficile trasferta di Carmagnola. Infine, l'**Europa Metalli Novi** riceve Autoscuola, Oleggio e Carol's Secret, mentre l'**Acqui La Tavernetta** affronta in casa Rig Asti, Lilliput Settimo Torinese e Mondo Alba. [r. sa.]

Marco Barbagelata, coach Mangini

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

Comincia «ad bandicap» per l'Ulka il massimo campionato di basket femminile. Domani alle 17,30, le alessandrine esordiscono in A1 sul parquet dell'Alcamo, ma devono fare già i conti con problemi di formazione. L'americana Charlotte Smith (che oggi si unisce per la prima volta alle compagne) sarà solo in tribuna, perché dagli States non è giunto in tempo il visto sportivo, necessario per il tesseramento in Italia. Mancherà anche l'infortunata Samantha Gori, mentre è in forse l'impiego di Barbara Cencetti, che ieri non si è allenata per un problema al ginocchio. Il coach Zanforlin deciderà solo dopo la rifinitura. «Le difficoltà sono molte - ammette l'allenatore -. Ma non prenderemo l'aereo solo per fare una gita turistica in Sicilia. La squadra valori tecnici ben definiti e ha già giocato il precampionato con una sola straniera (la slava Vesel; ndr) e senza la Gori. Cercheremo dunque di farci rispettare, anche se avremo di fronte un'avversaria davvero forte».

L'Alcamo aveva raggiunto i playoff nella passata stagione e sarebbe arrivato tra le migliori quattro se avesse perso per infortunio il playmaker titolare. Ad un organico collaudato (le atlete più quotate Diamanti, Colico e Granieri, oltre a una tiratrice della Repubblica Ceca, con una media 20 punti a partita) ha aggiunto «cecchino» Jovine, proveniente dal Termini Imerese.

La straniera dell'Ulka, Sanja Vesel

Sempre in campo femminile, comincia domani anche campionato di B, in cui la Libaertas Casale (società nata dalla fusione con la Fortitudo Valenza) affronterà al PalaFerraris (ore 17,30) il Vercelli.

Nel settore maschile, in attesa della partenza di serie B2 e C1, scattano stasera i tornei minori. In C2, c'è attesa per il derby (ore 21) tra Blindo San Salvatore e la Verardi Valenza, che si lascia preferire nel pronostico potendo contare su un paio di «lunghi» già in buona forma. Pacquola Castelnuovo Scrivia si misura (ore 21,15) con i Frogs Vercelli, mentre il Serravalle ospita (ore 21) l'Ivrea e il Casale gioca in trasferta a Verbania.

Infine, per i tornei di preparazione, in campo stasera al Palasport «Uccio Camagna» di Tortona i bianconeri locali, Europe Line Alessandria, il Voghera e Colmark Genova. Domani i mandrogni del coach Morino faranno gli straordinari, disputando il triangolare di Collegno contro i padroni di casa e la Polaris Casale, che ieri sera ha sfilato al PalaFerraris per la presentazione ufficiale al pubblico.

PODISMO

Domani l'attesa gara sui 21,097 km. Intanto «baby» in evidenza a Valmilana

Novi, torna la Maratonina d'autunno

Il solito Porta domina la Camminata valenzana

VALENZA

Tradizionale appuntamento la «Maratonina d'autunno», domani a Novi, dove assegna in prova unica il titolo provinciale Fidal sulla distanza dei 21,097 km. Partenza alle 9,30 davanti allo stadio Girardengo. Il percorso prevede il passaggio in viale Rimembranza, l'uscita dalla città in direzione di frazione Merella e il transito dalla Fraschetta. Poi, i corridori raggiungeranno Pozzolo e rientreranno a Novi attraverso la strada di San Bovo. Nell'albo d'oro della competizione, spiccano i nomi di Nicola Calia e Giovanni Mazzucco, che in campo maschile e femminile hanno fatto incetta di successi (tre a testa) in questa prova e sono anche campioni uscenti.

Il maltempo ha congiurato contro la «19ª Camminata Città dell'Oro», stata comunque buona la partecipazione di podisti alla corsa valenzana, che ha visto al via 800 atleti, tra cui un gruppo di rumeni. Appassionante la sfida per la vittoria, con il duello tra Dario Porta, della Sai Frecce Bianche e Silvio Gambetta. L'ha spuntata il primo, che ha percorso i 9 chilometri del tragitto in 30'20", infliggendo un distacco di 15" al portacolori della Cover Verbania e poco più a Carmine Rullo. Tra i Veterani A, successo di Ballotta (Avis Gamboiò), davanti a Comuzio e Buso; tra i Veterani B, primo Danesin dell'Atletica Ovada, su Schiepatti e Menegaldo. In campo femminile, Favia Gaviglio (Sisport Fiat) ha inanellato l'ennesima affermazione, precedendo Loretta Giarda e Paola Platè. Tra le Veterane, ha prevalso Norma Sciarabba dell'Alex Team. Primo dei bambini è Luigi Intini, tra le bimbe ha primeggiato Valentina Ghiazza, dell'Ata Acqui Terme.

La baby podista col nonno a fine gara

Un'altra «baby», Francesca D'Agostino, è stata tra le protagoniste della 25ª edizione del «Giro del morto», la prova disputata al camping Valmilana e organizzata dalla Sai Frecce Bianche. A soli 4 anni e , è giunta terza nella categoria che comprendeva atleti fino a 12 anni. Francesca si è aggiudicata una coppa, ma soprattutto le simpatie del pubblico che ha assistito alla gara. [r. g. - r. c.]

JUDO

E Guido va ai Mondiali

Primo impegno in Coppa Italia per il Ginnic Club

VALENZA. Con uno stage di aggiornamento per gli ufficiali di gara, cui parteciperà Alberto Natale, tra i principali collaboratori di Mario Giardi, riprende l'attività del Ginnic Club. E domani è già tempo di grandi appuntamenti con la Coppa Italia, in programma a Torino, alla palestra «Due cupole». Per la A1, combattono le cinture nere Enrico Beltrame, Emanuele Cassaniti, Isabella Bossio e Sabrina Fiore; per la A2, Roberto Francella, Luca Canegallo, Emanuele Costa e Simone Martino.

«I ragazzi hanno poche sedute di allenamento all'attivo - spiega l'istruttore Giardi -. Spero comunque nella grinta, per supplire ai ritardi di forma». Intanto, c'è grande attesa per l'azzurro Luigi Guido, che è partito per Birmingham (Inghilterra), dove tra pochi giorni sono in programma i Campionati mondiali. «Una gara che vale una vita - sottolinea Giardi -. E' infatti valida per l'ammissione alle Olimpiadi di Sidney, cui Gigi tiene moltissimo». Il novese salirà sul tatami il 7 ottobre. [r. c.]

SPORT FLASH

PRIMAVERA

Al «Bailo» di Serravalle in campo Samp e Inter

Anche quest'anno, la Sampdoria Primavera disputa le gare casalinghe campionato al «Bailo» di Serravalle Scrivia. L'esordio è oggi alle 15 contro l'Inter. [m. pu.]

JUNIORES

I riflettori sono puntati sul derby Novese-Derthona

Derbissimo Novese-Derthona oggi alle 16, nel campionato Juniores nazionale. I biancocelesti hanno tre punti, i leoncelli sono ancora a quota zero. Sugli altri campi: il Casale gioca a Volpiano, la Valenzana a Sestri. Tra gli Juniores regionali, solo il Castellazzo è impegnato in casa col Canelli, mentre Monferrato, Ilbarna e Acqui sono di scena rispettivamente a Villanova, Pino Torinese e San Damiano d'Asti. [r. c.]

DOPING

Deferito dalla procura l'ex grigio Martini

La procura antidoping di Roma ha deferito ieri il calciatore grigio (attualmente in forza al Voghera) Andrea De Martini, risultato positivo alle analisi eseguite il 25 aprile termine del match Biellese-Alessandria. All'epoca, l'atleta vestiva la casacca della Biellese. Nelle urine del giocatore erano state riscontrate tracce di caffeina. [r. c.]

Ditta import-export assegna ricerca
UFFICIO ESTERO
25/35 anni automunito ottima conoscenza lingua inglese parlata e scritta. Disponibile a trasferte estere. Costituisce titolo preferenziale esperienza nel settore acquisti
Inviare C.V. con autorizzazione legge 675/96 a
Publikompass s.r.l. 450 - 10100 Torino

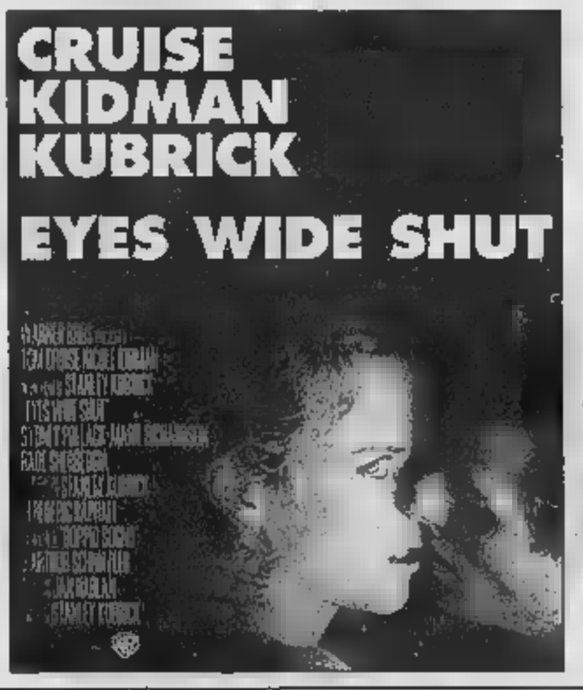
Primaria Banca di interesse
per completamento organico delle proprie sedi di Alessandria e provincia, cui affidare incarico commerciale di responsabilità. Si richiede massima affidabilità ed età non inferiore ai 25 anni (laurea/diploma), inviare curriculum dettagliato, contenente autorizzazione trattamento dati personali (L. 675/96) a Publikompass, via Cavour 50, 15100 Alessandria - rif. BM

bennet
Società della grande distribuzione con 40 punti vendita ed dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia e Piemonte, :
aventi età compresa tra i 20 ed i 29 anni, con livello culturale medio-superiore, al fine avviarli alla carriera di
PUNTO VENDITA
Dopo un tirocinio pratico di alcuni sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad corso mirato, intensivo e di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Como Sud - Montano Lucino. un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.
Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (rif. GPV) anche sulla busta, a: Di.Tex.Al S.p.A. Selezione Personale, via Carducci 2, 22070 Montano Lucino (CO)

Guala Closures S.p.A.
per ampliamento degli organici ricerca:
n° 1 Manutentore macchine industriali
(Rif. MMI '99)
Si Richiede:
- esperienza professionale maturata nel settore della manutenzione industriale
- conoscenza dei sistemi oleopneumatici
- conoscenze elettriche ed elettroniche generiche
- esperienza disegnativa su grafici nel settore di automazione industriale
- autonomia di intervento
n° 1 Operatore manutentore elettrico
(Rif. OCE '99)
Si Richiede:
- qualifica professionale ad indirizzo elettrico-elettronico
- esperienza in
- linea manutenzione dei PLC
- disegno ed interpretazione grafici
- impiantistica elettrica
di impianti industriali
- esperienza almeno biennale
- età compresa tra i 18 ed i 35 anni
n° 2 Operatore addetto alle macchine utensili
(Rif. OMU '99)
Si Richiede:
- qualifica professionale ad indirizzo meccanico
- consolidata esperienza nell'uso delle macchine utensili
- età compresa tra i 18 ed i 35 anni
Per le rispettive posizioni, si offrono:
- inserimento negli organici tecnici e di manutenzione dello stabilimento di Alessandria e dipendenza diretta dal responsabile di
- retribuzione commisurata all'esperienza
Le candidature, siglate su busta e su lettera con il Rif. della posizione interessata, dovranno essere inviate al Servizio Personale Guala Closures S.p.A.
Via S.Giovanni Bosco, 53/55 - 15100 Alessandria

OL.DA.MA CORSE CAVALLI
NOVI LIGURE (AL)

Corse al galoppo – Inizio ore 15.00
RIUNIONE D'AUTUNNO 1999
SABATO 2 - 9 - 16 OTTOBRE
GIOVEDÌ 21 OTTOBRE
TOTALIZZATORE – AGENZIA IPPICA - BAR TAVOLA CALDA
PARCO GIOCHI – POSTEGGIO
Esibendo il presente ingresso omaggio

Multisala Kristall
PIAZZA CERIANA, 17 - ALESSANDRIA
SALA KUBRICK


SALA KUROSAWA

Specchio della Stampa
In edicola sabato 2
✓ *Il nuovo Grand Tour italiano. Basta con le città, ora gli stranieri preferiscono la provincia, invece che Venezia, Firenze e Roma, vanno nelle piccole città come Siracusa, Paestum, Parma...*
✓ *Il Valentino. cognome Rossi, è il pilota di motociclismo più estroso e più amato dal pubblico. È l'immagine più fedele del pazzo circo delle corse. Specchio l'ha incontrato.*
✓ *Le tra Venezia e Nord. Eravamo abituati a parlare di scuola veneta, fiamminga, tedesca. Tutto sbagliato. Una mostra-evento a Palazzo Grassi rovescia questa prospettiva. Dürer, Bellini, Tiziano, Antonello da Messina tutti figli un'unione riuscita tra tradizioni diverse.*
✓ *Il computer che verrà. Siamo all'alba di una rivoluzione che cambierà le nostre vite: la microelettronica dentro casa. Vediamo che cosa ci aspetta.*

SCOTCHGARD
Protezione antimacchia

EMPORIO ARMANI

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.

Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il Dizionario Italiano Sabatini Coletti in volume e nell'edizione Cd-Rom ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: MIOT - Il Mio Primo Dizionario e l'Atlante Geografico per la Scuola offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

Dal 27 settembre, l'appetito viene ascoltando. Insieme ai fascicoli "Le Strade del Gusto", La Stampa ha realizzato 5 audiocassette che trovate in edicola tutti i lunedì. In ogni audiocassetta, una raccolta di brani musicali, letterari e percorsi turistici, raccontati o commentati da personaggi famosi. La voce di Bruno Gambarotta vi introduce invece di volta in volta alla cucina di collina, pianura e città, montagna, mare, lago attraverso curiose ricette di ieri e di oggi. "Le Strade del Gusto" in audiocassetta: il lato più poetico della cucina.

LA STAMPA

OGNI GIORNO LA STAMPA HA UN NUOVO SAPORE.

"Le Strade del Gusto" con il calendario dei 25 itinerari enogastronomici

1. ASTI i castelli, il Palio, il vino. Lunedì 27/09
2. CUNEO e le valli del mito. Martedì 28/09
3. CIMPERIESE mare, fiori e olive. Mercoledì 29/09
4. VALLE D'AOSTA la porta della neve. Giovedì 30/09
5. ALBA e il Barbaresco. Venerdì 1/10
6. TORINO il buono sotto la Mole. Lunedì 4/10
7. NOVARA e le terre del gorgonzola. Martedì 5/10
8. ROERO E BRA vino, frutta e ortaggi. Mercoledì 6/10
9. SALUZZO Val Varaita, Valle Po. Giovedì 7/10
10. IVREA Canavese e Valli di Lanzo. Venerdì 8/10
11. DALL'ACQUESE alla Langa astigiana. Lunedì 11/10
12. VALLE BELBO le colline del Moscato. Martedì 12/10
13. DA GENOVA alle Cinque Terre. Mercoledì 13/10
14. LA PIANURA da Santhià a Fossano. Giovedì 14/10
15. AOSTA la valle della fontina. Venerdì 15/10
16. DA BAROLO a la Morra. Lunedì 18/10
17. TORINO le Regge, i parchi e le colline. Martedì 19/10
18. DA TORTONA alle Ville del Gavi. Mercoledì 20/10
19. VAL SUSA la Storia e le vie dei Valdesi. Giovedì 21/10
20. DALLE RISAIE al Monte Rosa. Venerdì 22/10
21. LA CULTURA del Barolo. Lunedì 25/10
22. TRA MONDOVÌ e il Tanaro. Martedì 26/10
23. ALESSANDRIA e il Monferrato. Mercoledì 27/10
24. SAVONESE profumo di Liguria. Giovedì 28/10
25. COGNE e il Gran Paradiso. Venerdì 29/10

LA STAMPA

LA STAMPA

Compilate, ritagliate e spedite in busta chiusa a: Ed. La Stampa Casella postale n° 702 10100 Torino Centro. Oppure spedite via fax allo 011.6693067.

Codice abbonato ☐☐☐☐☐☐☐☐

COGNOME ..... TELEFONO .....

NOME ..... N° ..... PROVINCIA ..... firma .....

VIA ..... CAP ..... CITTA' .....

Inviatemi: ☐ Collezione completa 25 fascicoli in omaggio (spedizione a carico de La Stampa)

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, [illegible] - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 2 Ottobre 1999 — ANNO 32
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

Ufficiale la candidatura del sindaco ■ responsabile del Comitato organizzatore delle Olimpiadi

«Castellani sarà il leader di Torino 2006»

La proposta del presidente del Coni

Luciano Borghesan

Sarà Valentino Castellani ■ guida■ il Comitato organizzatore delle Olimpiadi bianche. E' stato il presidente del Coni, Gianni Petrucci, ■ proporre la sua candidatura, ieri, durante gli incontri avuti con i presidenti della Regione, Enzo Ghigo, della Provincia, Mercedes Bresso, e con lo stesso sindaco del capoluogo piemontese. «Castellani ha avuto un ruolo da leader nell'assegnazione a Torino dei giochi invernali del 2006», ha osservato Petrucci, esprimendo parole di elogio anche per Evelina Christillin cui, ha ancora anticipato, potrà essere assegnato un ruolo operativo di assoluto rilievo. «Riconosciamo alla piemontesità - ha sottolineato Petrucci - il ruolo leader nel futuro comitato organizzatore». Bresso e Ghigo hanno condiviso le considerazioni del presidente del Coni.

Per dare il «via libera» a Castellani erano presenti, con Petrucci, il segretario generale del Coni, Raffaele Pagnozzi, ■ il «membro anziano» del Cio, Franco Carraro.

«Sono onorato», è stato ■ commento del sindaco di Torino nell'apprendere che la candidatura alla presidenza del Comitato organizzatore per il 2006 era stata ufficializzata dai massimi vertici del Coni. «Ho ringraziato personalmente Petrucci che già nel giugno scorso mi aveva anticipato questo proposta. Detto che sono grato, mi sono riservato di accettare perchè ho particolari idee sulla struttura ■ sui metodi che dovrà darsi il Comitato». Una prudenza dovuta, per rispetto dei componenti di tutto il futuro Comitato, che nascerà entro novembre. Ne faranno parte esponenti designati da Regione, Provincia, Comune, Comunità montane e Coni. «Chiederò - ha avvertito Castellani - ■ tutti lealtà, in modo che i giochi olimpici siano tenuti fuori dalle lotte politiche e dalle strumentalizzazioni».

Quali saranno le proposte di Castellani? Un Comitato rappresentativo ■ tutti i livelli territoriali e di competenza, un apparato consistente, ma non così numeroso da renderlo inefficace, e un Esecutivo snello ed efficace, [illegible] posto da professionalità affermate, specializzate. Tutti piemontesi doc? Nel senso ■ persone che vivono ■ operano nella nostra regione? «Sicuramente per il consiglio di rappresentanza, e anche per il Comitato dei Garanti e per quello d'onore, mentre non porrei veti alla presenza di figure extrapiemontesi se con competenze rare da trovare nelle nostre città».

L'Esecutivo si avvarrà di più direzioni (logistica, impiantistica, sportiva, commerciale, promozione, legale etc.). A Evelina Christillin verrà proposto [illegible] ruolo di primo piano, nella speranza di poter confermare la squadra vincente a Seul.

Il sindaco **Valentino Castellani** al rientro da Seul dopo la vittoria di Torino

DAL 1961

Cantieri per mille miliardi

Tre mesi di grandi appuntamenti per preparare il 2006. Oltre alla formazione del Comitato, ■ presidente del Coni, Petrucci, ha illustrato altre tappe fondamentali: a metà mese il governo dovrebbe portare all'esame delle Camere il disegno di legge per l'istituzione dell'Agenzia che dovrà gestire i 1.091 miliardi di finanziamenti pubblici, entro novembre il Comitato dovrebbe assumere la gestione delle risorse di mercato e l'organizzazione della kermesse. «Per fine anno questi strumenti diventeranno operativi - ha aggiunto Castellani - anche perchè a luglio [illegible] 2000 ci sarà la prima visita del Cio a Torino». I cantieri? Dal gennaio 2001, ■ partire dagli [illegible] per potenziare e migliorare le arterie stradali. Sarà anche l'anno in cui Castellani lascerà la guida del Comune per assumere a tempo pieno quella delle Olimpiadi.

ATIPICI

Atipici

Sono 150 mila gli addetti

Sono oltre 150 mila i lavoratori «atipici» nel torinese. Se [illegible] è parlato in un convegno Cisl nel corso del quale il sottosegretario Morese ha giudicato positivamente la legge sull'interinale ■ annunciato che è probabile una estensione alle qualifiche basse.

COMUNE

L'assessore

Nominato Paolo Hutter

Paolo Hutter, 47 anni, per 12 consigliere comunale a Milano, salvo sorprese, entrerà nella giunta comunale al posto di Gianni Vernetti. ■ forse ne ereditera gli incarichi: sviluppo sostenibile e ambiente. [illegible] su questo punto non ci [illegible] certezze.

Code di 10 chilometri

Greggi di pecore hanno bloccato il tunnel del Fréjus

E' durato sei ore ieri, dalle 9 del mattino, ■ blocco del tunnel del Fréjus, che [illegible] provocato una coda sulla Torino-Bardonecchia di oltre 10 chilometri. Alcuni Tir sono stati fermati già prima [illegible] tunnel presso l'autoporto di Susa. Solo alle 18,30, il traffico è ripreso regolarmente.

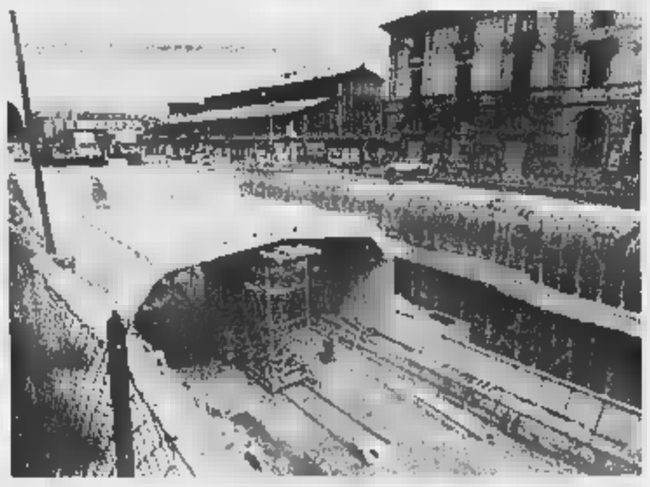
Ma non erano gli ambientalisti [illegible] francesi questa volta. La manifestazione è stata inscenata dai pastori ■ dagli allevatori della Murienne che volevano protestare contro ■ sterminio di pecore causato, secondo loro, da branchi di famelici lupi che [illegible] aggirano attorno agli alpeggi. Soltanto una trentina in tutte le Alpi Marittime francesi sino ad arrivare al Parco Nazionale della Vanoise, dicono all'Office national de la chasse di Gap; mentre i pastori parlano di circa un migliaio di pecore sbranate quest'anno. Un problema che al di là del Fréjus esiste da alcuni anni. Ieri, a pochi chilometri dal tunnel, c'erano una quarantina di pastori, con circa tremila pecore.

A. Macagno A PAGINA 39

Aperto il concorso internazionale per risistemare i 51 mila metri quadrati di piazza Della Repubblica

Porta Palazzo, via alla gara tra architetti

I lavori del sottopasso al centro di piazza Della Repubblica



«Il bando verrà pubblicato lunedì 11 ottobre»
A gennaio responso definitivo della commissione

«Le linee guida fondamentali degli urbanisti sono state scelte con il contributo di chi dovrà vivere e anche lavorare in quella zona»

Un Concorso internazionale per risistemare l'area di piazza Della Repubblica: il bando è stato presentato ieri dalla Città e dal Comitato Progetto Porta Palazzo in occasione [illegible] del Congresso nazionale degli architetti. Tra dieci giorni (lunedì 11), il bando sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, i professionisti interessati avranno dieci giorni di tempo per iscriversi ■ altri ottanta per presentare le proposte, dall'11 gennaio la commissione giudicatrice le esaminerà e dopo venti giorni dovrà dare il responso. I cantieri, però, non potranno partire prima dell'autunno 2000, per non creare ostacoli all'Ostensione Ci sarà, dunque, tutto il tempo per gli appalti.

La procedura è stata annunciata al Lingotto dal vicesindaco Domenico Carpanini e da Fiorenzo Alfieri, alla presenza del presidente dell'Ordine degli Architetti di Torino, Lauretta Musso. Si arriva a questo Concorso dopo anni di confronti, di momenti alquanto tesi con operatori ■ abitanti della zona, stanchi di vedere avanzare ■ degrado, di subire disagi sempre maggiori per ■ concentrazione di immigrati clandestini, crescenti al punto da mettere a rischio la tenuta dell'ordine pubblico.

Due le caratteristiche politiche che gli esponenti della giunta Castellani hanno sottolineato con evidenza: 1) la progettazione è stata preceduta da un'ampia consultazione degli 8107 residenti e di tutte le categorie commerciali; «Le linee guida indicate agli urbanisti [illegible] state decise con la partecipazione di chi dovrà vivere e operare in piazza Della Repubblica ■ dintorni»; 2) la scelta del progetto avverrà sulla base del merito, sul valore dell'idea, ■ [illegible] del curriculum dell'architetto, per di più il [illegible] so avrà tempi celeri grazie al Comitato appositamente creato per il piano The Gate, finanziato anche dalla Comunità Europea.

Un'operazione rilevante, è indubbio. L'area è di livello internazionale. Una trasformazione di rilievo pari ai grandi interventi europei visti a Parigi o a Barcellona. La risistemazione di piazza Della Repubblica riguarderà oltre 51 mila metri quadrati, un'area [illegible] [illegible] ruotano centomila visitatori nei giorni prefestivi, con più di mille attività commerciali tra fisse e ambulanti, 50 tonnellate di rifiuti prodotti per settimana.

Con la realizzazione del sottopasso veicolare di corso Regina Margherita, tutta la piazza diverrà pedonale, «l'obiettivo è riqualificare l'area dal punto di vista ambientale o funzionale riprogettando lo spazio urbano, la pavimentazione, gli arredi, valorizzandone il patrimonio architettonico e archeologico, definendo gli elementi della mobilità locale e dei parcheggi, dei percorsi pedonali, dell'illuminazione, dei banchi di vendita della movimentazione delle merci e dei rifiuti», sono queste le linee-guida sulle quali dovranno cimentarsi gli architetti. Vincerà la gara chi interpreterà meglio le attese della popolazione. La selezione sarà operata da una giuria di sette membri: Riccardo Pedrano, docente di architettura al Politecnico di Torino, Guido Canella, docente al Politecnico di Milano, Franco Farina Sansone, ingegnere-capo del Patrimonio dell'Ordine Mauriziano, Sergio Jaretti Sodano, architetto, Alfredo Jorge Juan, direttore dell'Instituto Municipal de Mercados di Barcellona, Pier Luigi Poncini, vicedirettore della Divisione Ambiente e [illegible] bilità del Comune di Torino, oltre al rappresentante del Consiglio Nazionale degli Ingegneri. [l. bor.]

BEINASCO

La puzza

Un'azienda sotto accusa

Un ordine del giorno del Consiglio Comunale di Beinasco accusa la Servizi Industriali: «Produce miasmi che possono danneggiare la salute. Si deve controllare la qualità dei rifiuti smaltiti». Intanto si susseguono le proteste dei cittadini per la pu[illegible].

VIA SANSOVINO

«Nevica»

Ma è carbonato di calcio

In via Sansovino 243/22-P ieri [illegible] «nevicava». La strada, di fianco ad una fabbrica, era sempre più bianca. Si trattava di carbonato di calcio, [illegible] calcare in polvere finissima, non pericoloso secondo i tecnici per la salute. Colpa di [illegible] valvola rotta in un silos dell'azienda.

SABATO 2 OTTOBRE DALLE ORE 15,00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE ■ TROTTO
[illegible]
m. 2.060 - 5ª CORSA - L. 26.400.000 - Euro 13.634,46
RIUSCIRÀ L'INSEGUIMENTO DI TORIO A TAXI GIRL?

1 UGOR DI CELLE	C. Bertazzi	7 UGOLITO D'ASTI	Fr. Ferrero
2 TAXI GIRL	W. Lagorio	8 TESORO DI RE	M. Costoldo
3 REPLAY PER	Carlo Bosco	9 [illegible]	M. Smorgon
4 UATOMAR	Non portante	10 SONTILLA DOMAR	Mollo Santo
5 ULIS CODE	P. Demuro	11 UDERIX PRESS	[illegible]
6 BONCISVALLE	E. Cono	12 TORINO	A. Guzzinati

Sui nostri schermi CAGLIARI-TORINO
Ingresso gratuito ai possessori dell'abbonamento Totico 99/2000
Prossima riunione di corse:
DOMENICA 3 OTTOBRE ORE 15,00 Ippodromo del Galoppo

Pinerolo, week end di manifestazioni con mostre, convegni ■ marce equestri

Torna la carica della Cavalleria

Domani la sfilata davanti al Presidente Ciampi

Antonio [illegible]
PINEROLO

Tutto è pronto a Pinerolo per ricevere [illegible] domani mattina il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, in occasione del 150° anniversario della fondazione dell'Arma di cavalleria. Oggi, la giornata della vigilia propone [illegible] fitto carnet di appuntamenti. Alle 14,30, presente il Capo di stato maggiore dell'esercito Francesco Cervoni, saranno premiati i vincitori del concorso ippico militare; alle 15, in piazza Terzo Alpini, cerimonia dell'alzabandiera davanti al monumento ai caduti. Alle 16, aula magna dell'università di Pinerolo, ■ parlerà [illegible]: «La cavalleria ■ le sue prospettive evolutive», con l'intervento del generale Bruno Zoldan, presenti il ministro alla Difesa [illegible] Scognamiglio, i presidenti ■ Regione e Provincia e il senatore Giovanni Agnelli, che ieri ha seguito i lavori [illegible] convegno dedicato al passato e al futuro della scuola italiana di equitazione. Alle 21, concerto della banda dell'Esercito in piazza Duomo. Domani il «clou» delle manifestazioni che hanno riportato Pinerolo ai fasti di «capitale della cavalleria». Alle 10 in piazza Vittorio Veneto, 35° raduno dell'arma di cavalleria alla presenza del presidente della Repubblica: sfileranno le rappresentanze degli otto reggimenti ■ cavalleria, dai reggimenti carri e di artiglieria a cavallo e di altre specialità dell'Arma. ■ per la prima volta sfileranno anche venti donne aspiranti soldato, in tuta mimetica e anfibi. Momento culminante, ■ consegna ai vari reparti dei tradizionali stendardi, in tutto 29, già in uso nell'Arma fino al 1946 e in seguito sostituiti dalle bandiere. Oggi gli stendardi riprendono il posto delle bandiere sia per motivi pratici nel trasporto a bordo dei [illegible] blindati, sia [illegible] motivi ■ tradizione. Alla sfilata di domani parteciperanno come sempre anche i numerosi gruppi di cavalieri provenienti da tutta Italia. Ma la novità sarà la «Strapinerolo» equestre, marcia [illegible] competitiva a cavallo. Centinaia ■ puledri provenienti da molte regioni italiane attraverseranno le vie della città. E i cavalli saranno preceduti da un ospite ■ riguardo: la Ferrari 360 Modena, presentata in anteprima a New York. In piazza d'Armi, dove è stato allestito il campo ostacoli, è anche collocato un punto di informazione dell'esercito, dove i giovani [illegible] potranno ottenere notizie su come si diventa volontari (Pinerolo ospita, tra l'altro, il Terzo alpini, reggimento composto da soldati di professione). «Tutto è stato programmato nei minimi dettagli - dice il generale Angelo Di Staso, ideatore e promotore dei concorsi ippici di Pinerolo - ma una minaccia [illegible] di far naufragare il progetto di portare a Pinerolo la scuola per la formazione degli istruttori ■ equitazione: il Coni, già disponibile a contribuire economicamente alla realizzazione, non lo è più per mancanza di fondi.

DELLA ROCCA
CASA D'ASTE
IMPORTANTE VENDITA ALL'ASTA
DI MOBILI, DIPINTI ANTICHI E DELL'800,
TAPPETI, CERAMICHE ■ PORCELLANE,
TRA CUI UNA RARA COLLEZIONE
DI PORCELLANE DI JACOB PETIT,
PROVENIENTE DA UN LASCITO
A FAVORE DI UNA ISTITUZIONE PUBBLICA
ED ALTRE COMMITTENZE.
[illegible] ESPOSIZIONE [illegible]
da Sabato 2 Ottobre 1999 a Mercoledì 6 Ottobre 1999
[illegible] ORARIO [illegible]
9,30 - 12,30 e dalle 15,30 - 19,30
[illegible] ASTA [illegible]
Giovedì 7 Ottobre 1999 ore 16,00 e ore 21,00
Catalogo in sede
10123 Torino - Via Della Rocca, 33
Tel. 011.812.30.70 - 88.82.26 - Fax 011.83.62.44
Si raccolgono oggetti per le prossime aste

Il sindacato si interroga sulla nuova realtà dell'occupazione: un convegno della Cisl

Lavoro a tempo per battere il «nero»

Il boom dell'impiego in affitto

[illegible] Cazzi

Crescono a una velocità vertiginosa i lavori cosiddetti atipici, anche se [illegible] costituiscono il 60 per cento degli avviamenti: tra tempi determinati, part-time, collaborazioni continuative e coordinate e soci di cooperative si è passati tra il '93 e il '98 [illegible] mila a [illegible] mila persone coinvolte. A questi si deve aggiungere un imprecisato [illegible]ro di lavoratori interinali, che lo scorso anno - proprio all'inizio dell'applicazione della legge - sono [illegible] in provincia tra i [illegible] e i tre mila, [illegible] che quest'anno sono almeno tra [illegible] tre e le quattro volte di più. Un boom che [illegible] coinvolgendo anche le grandi imprese, ieri la Fiat Auto ha annunciato una [illegible] infornata di 200 interinali sulle linee calde di Punto e Lybra.

Su questa novità che sta mutando rapporti contrattuali, rappresentanze sindacali, identità, la Cisl torinese ha riflettuto in un convegno. Sintetizza Nanni Tosco della segreteria torinese: «Il fenomeno è in grande crescita a partire dalla seconda metà degli Anni Novanta. Si tratta delle forme più varie, dai tempi determinati alle [illegible]sociazioni [illegible] partecipazione agli utili, caratterizzate da mancanza di tutela sia [illegible] legge sia contrattuale sia di protezione sociale». [illegible] aggiunge: «Ormai c'è un mercato del lavoro frammentato, caotico e pieno di contraddizioni: ogni giorno le imprese cercano mille interinali, ma si lamentano che mancano i qualificati. E' una bella contraddizione volere la frammentazione [illegible] anche [illegible] qualità. Il rischio è che la flessibilità estrema crei una specie di supermercato dove le aziende acquistano chi costa meno. E' evidente che sono necessari interventi, oltre che di legge, di contrattazione territoriale».

Differente l'approccio al problema di Bruno Manghi: «Non credo che la temporaneità nell'ingresso sia una forma di lavoro atipico [illegible] in ogni caso preferisco qu[illegible] al lavoro nero nei [illegible]izi o nell'edilizia che invece sta crescendo ovunque in Europa al punto che [illegible] stata costituita una commissione dell'Unione europea per studiare questa economia informale». E aggiunge: «Se c'è sviluppo il mercato del lavoro è positivo e gli "atipici" si fanno pagare, [illegible] non c'è lavoro l'atipico prende quel che trova». Lancia una sfida al sindacato: «Sono le organizzazioni sindacali che dovrebbero gestire [illegible] collocamento come accade nei Paesi del Nord Europa. L'avviamento degli interinali lo deve fare il sindacato con i privati o in [illegible]a. Almeno così [illegible] conoscerebbe veramente il mercato».

Una proposta che Nanni To[illegible] approva: «Sono d'accordo. Credo che dovremmo chiedere al collocamento pubblico che [illegible] dia da gestire il pezzo sull'atipico».

Il sottosegretario [illegible] sindacalista Cisl, Raffaele Morese, giudica quella sull'interinale «una buona legge che ha coinvolto moltissime persone, 2[illegible] mila nella prima metà del '99 e credo che sia anche un modo per recuperare il lavoro nero». Aggiunge: «Inoltre il 48 per cento di chi ha fatto l'interinale è poi stato assunto». [illegible] annuncia che la legge sarà modificata a fine [illegible] in tempo per finire nel collegato alla finanziaria: «C'è un tavolo di concertazione con le parti sociali per ragionare sulla possibile estensione di questa forma di lavoro anche alle qualifiche basse, per capire se è possibile superare il divieto alle agenzie di interinale di fare anche intermediazione di manodopera. Infine [illegible] pensa di ridurre la quota a carico delle imprese».

E naturalmente non è mancato un commento sulle critiche di D'Antoni alla Finanziaria: «Sono rispettabili, [illegible] [illegible] il tempo si attenueranno. Questa è una Finanziaria che segna per la prima volta un'inversione di tendenza». Ironizza: «Quando [illegible] sindacalista ho sempre solo trattato finanziarie piene di tagli. Questa [illegible] la prima a non essere così».

LE RAG[illegible] DI UNA SCELTA

ETA'	19-30	30-39	[illegible]	[illegible]
Per mancanza valide alternative	35,3	40,4	[illegible]	[illegible]
Per avere un primo contatto con il mondo del lavoro	22,9	1,6	3,3	6,7
Per occupare il tempo durante la preparazione di corsi	4,2	1,6	1,7	0,0
Per farmi conoscere da potenziali datori di lavoro	2,1	4,8	0,0	0,0
Per comprendere le mie attitudini e le mie aspettative professionali	6,3	0,0	3,3	0,0
Per rendermi autonomo dalla famiglia d'origine	10,4	8,4	[illegible]	3,3
Perché è il modello del mercato del lavoro del futuro	6,3	12,9	6,7	10,0
Perché è il modello di lavoro che preferisco	8,3	29,0	53,4	33,4

Dati in % - Fonte: CENSIS

Da sinistra **Bruno Manghi** secondo il quale dovrebbe essere il sindacato a gestire i collocamenti e il sottosegretario **Raffaele Morese**: «La legge sul lavoro interinale sarà modificata»

Ormai il 60 per cento dei nuovi contratti riguarda la categoria degli «atipici»

[illegible]

Aggirato il monopolio della società Usa

Un'immagine della Guardia di Finanza quando sequestrò i videogiochi

[illegible]lockbuster sconfitta

Playstation è «libera»

Anche i piccoli noleggiatori potranno affittare i videogiochi della consolle

Lodovico Poletto

Chi, da oggi, vuole divertirsi per qualche giorno con un giochino della Playstation senza, però, [illegible] costretto ad acquistarlo (mediamente il costo si aggira intorno alle 100 mila lire), può farlo noleggiando il cd anche nel negozio di informatica che ha sotto casa.

Un ricorso al Garante della concorrenza [illegible] del mercato, firmato da un comitato costituito da un gruppo di noleggiatori e venditori di supporti informatici per videogiochi, decine [illegible] incontri [illegible] le [illegible] distributrici di compact disks, hanno portato ad [illegible] mini rivoluzione del settore.

Due società che effettuano la distribuzio[illegible] dei cd per videogames - «Cidiverte» [illegible] «Ubsoftware» - hanno raggiunto un'intesa con i noleggiatori [illegible] affideranno [illegible] negozianti che ne fanno richiesta i dischi «da noleggio» dei giochi più diffusi. Il monopolio Blockbuster, l'unica catena autorizzata ad affittare i supporti informatici per Playstations e Gameboys è dunque, in parte, finito.

L'accordo con le due società distributrici è frutto del lungo lavoro che i membri del comitato di noleggiatori - nato a Torino dopo il blitz della Finanza d'inizio luglio - ha fatto in questi mesi.

«Abbiamo contattato le società, esposto i nostri problemi, spiegato le ragioni che ci portavano a fare noleggio di cd. Alla fine sono arrivati i risultati» spiega Daniela Ronchietti, la presidente del Comitato venditori di cd che, nato soltanto quest'estate, conta già soci in mezza Italia: dal Veneto alle [illegible]rche, dalla Lombardia al Lazio.

Lara Croft, eroina Playstation

E la battaglia è soltanto all'inizio. «In occasione dello Smau, contatteremo anche le altre società: non riusciamo a capire per quale ragione le case distributrici debbano fare accordi per il noleggio soltanto con Blockbuster» aggiunge Daniela Ronchietti, titolare con il marito di tre videoteche «Look and play» nel torinese.

Tutto era iniziato [illegible] metà luglio, un paio di settimane dopo il blitz della Guardia di Finanza che aveva portato al sequestro di circa tremila cd noleggiati «illegalmente». I rivenditori [illegible] [illegible] riuniti in comitato e si erano rivolti ad un avvocato. «C'era un'evidente disparità di trattamento nei confronti dei piccoli rivenditori. Un atteggiamento che andava contro [illegible] ogni regola dell'onesta concorrenza commerciale, ed è per questo che abbiamo presentato [illegible] ricorso al Garante» spiega l'avvocato Luca Procacci. Nel giro di poche settimane, da Roma, sono arrivate altre richieste di documentazione: «Ora, spiega il legale, aspettiamo [illegible] pronunciamento definitivo che chiarisca la situazione».

Intanto, però, alcune case distributrici si sono già mosse, firmando accordi per il noleggio. «Finalmente tutti si stanno rendendo conto che il noleggio dei cd per videogames può essere una delle strade per sconfiggere la pirateria informatica, la duplicazione non autorizzata dei prodotti informatici in generale, non soltanto dei videogiochi» commenta Ferdinando Moisio, proprietario della catena di negozi «Veco». «Una lezione - conclude - che gli americani hanno imparato ben prima di noi...».

Gli «zii», processati e condannati, l'avevano acquistata quando [illegible] ancora bambina

La comprano e l'obbligano a mendicare

Il calvario di [illegible] ragazza romena è durato 7 anni

A febbraio dell'anno scorso girovagava ancora a Porta Nuova stendendo la mano per chiedere l'elemosina. Minuta, il volto scavato [illegible] fasciato da un foulardone da zingara. La madre l'aveva venduta a una coppia di Rom all'età di sette anni. Per altrettanto tempo lei ha seguito i due per mezza Europa. Ora non ricorda né il nome della madre né la città da cui proviene. Ma solo lo Stato: la Romania. Ha denunciato gli «zii» e continua ad averne paura. Ai giudici Melinda - la chiameremo così - ha raccontato l'indispensabile e con un vocabolario all'osso un po' per il suo italiano ancora stentato e molto per non infierire. Quel poco è stato comunque sufficiente per far emergere la sua storia di bambina diventata donna a suon di botte, fame e mani tese. Il pm Giuseppe Ferrando ha concluso che gli «zii», Petrica [illegible] Alimonata Dragusin, meritavano 2 anni [illegible] 8 mesi di carcere a testa. I giudici della terz[illegible] del tribunale li hanno condannati a 2 anni e [illegible] mesi ciascuno per i reati [illegible] violenza privata e minacce.

I Dragusin [illegible] uccel di bosco da quando li [illegible] al tribunale per i minori per avere «chiarimenti». Non si [illegible] nemmeno preoccupati di contattare l'avvocato [illegible] d'ufficio, ma nel frattempo han[illegible] cercato di riprendersi la ragazza. Per loro voleva 100 mila al giorno di elemosine. Se la [illegible] si presentava con qualcosa di meno erano schiaffi e tirate di capelli per lei. Melinda si è ribellata quando la coppia ha cominciato a pretendere che lei derubasse i viaggiatori in partenza e in arrivo a Porta Nuova.

«Mi avevano spiegato come fare - ha testimoniato ieri in aula -. "Devi fermare le persone con la scusa dell'elemosina o distrarle. Stai attenta. Appena [illegible] il momento prendi [illegible] due dita i loro portafogli". Però io mi sono sempre rifiutata e una sera non [illegible] tornato nella casa diroccata dove vivevano [illegible] un'altra famiglia di [illegible] di».

Era una [illegible] di febbraio. Un ragazzo romeno, incontrato e reincontrato a Porta Nuova, le disse come fare [illegible] lei bussò alla porta delle [illegible] di San Vincenzo, [illegible] via Nizza. Le aprirono e il giorno dopo una religiosa l'accompagnò all'ufficio stranieri del Comune. [illegible] allora la ragazza vive in [illegible] comunità protetta, ha trovato [illegible] lavoro e, [illegible] 16 anni, si [illegible] trasformata anche fisicamente rispetto alla ragazzina affamata e umiliata che era. Ora [illegible] una giovane donna libera.

Si rabbuia soltanto quando si riparla degli «zii». Dice di loro: «Se mi trovano mi prendono di brutto». All'inizio della [illegible] schiavitù aveva ottenuto di tenere [illegible] sé i fratellini. «Ho telefonato in Romania per sapere [illegible] loro. Mi hanno detto che il più grande è scappato e [illegible] vive con [illegible] nonna e che mia sorella è morta. Solo il terzo fratello vive ancora con gli zii [illegible] non so più nulla di lui». E' stato il [illegible] ultimo contatto con la precedente vita.

[al.ga.]

Uno sportello per il cittadino

Sul tema della sicurezza, un'iniziativa nuova. E' del Siulp, il Sindacato unitario lavoratori di polizia che offre uno «sportello sicurezza», quasi una linea verde a disposizione dei cittadini. Resterà aperto dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 17, telefono 011-356220. Spiega Eugenio Bravo, segretario provinciale del Siulp: «Si tratto di un canale diretto con i cittadini. Possono chiamarci coloro che hanno qualcosa da segnalare, da proporre. Ad ascoltarli ci sarà personale qualificato, esperti in materie giuridiche e in attività [illegible] prevenzione». Poi, sul tema della sicurezza, quattro forti proposte. «Certezza della pene. Lo straniero che rientra dopo uno [illegible] più allontanamenti sia fermato e sottoposto a lavori socialmente utili. Siano confiscati i beni per pagare le vittime dei reati patrimoniali. Dare maggiori motivazioni e più poteri ai poliziotti».

In Prefettura

La Provincia nel [illegible] per la sicurezza

Da ieri il Comitato per la sicurezza ha un rappresentante in più: è il presidente della Provincia Mercedes Bresso. Per [illegible] recente provvedimento [illegible] legge approvato [illegible] governo, affianca il prefetto, il questore, il comandante provinciale dei carabinieri e della finanza, sindaco e vice sindaco di Torino.

Il comitato [illegible] riunisce in prefettura una [illegible] due volte al mese per [illegible] i problemi dell'ordine pubblico su tutto il territorio. Ieri la Bresso ha [illegible] nunciato che si provvederà a modernizzare l'edificio che ospita la questura, di proprietà della Provincia. Lavori già iniziati. Poi la richiesto di allargare l'osservatorio sulla criminalità (che raccoglie dati sui reati e sugli arresti) [illegible] tutti i comuni della provincia.

Il prefetto Moscatelli ha detto che il contributo della presidente Bresso e dei sindaci della provincia migliorerà quanto già si è fatto e che ha dato buoni risultati, come è stato sottolineato pochi giorni fa al vertice per la sicurezza di Roma.

Specchio dei tempi

«Il "sabato universitario" è [illegible] privilegio?» - «Non le hanno conces[illegible] il tempo di riprendere fiato» - «Un'ulteriore [illegible] sulle imposte già pagate» - «In Alta Valle [illegible] solo i Tir» - «Attenti [illegible] perline»

Una lettrice ci scrive:

«Sono una ragazza di 22 anni, diplomata in ragioneria, frequento [illegible] corso regionale [illegible] informatica, in cerca di lavoro da 2 anni. Contesto la notizia apparsa sui numerosi quotidiani riguardo "il sabato universitario", Non [illegible] sembra giusto che questa proposta di lavoro sia riservata solo ed esclusivamente agli studenti: anche a noi disoccupati farebbe comodo questo piccolo posto di lavoro. Ogni mercoledì vado alla chiamata dell'ufficio di collocamento; è possibile che accedano sempre le stesse persone, specialmente di una certa età, [illegible] noi giovani rimaniamo disoccupati a vita? Largo [illegible] giovani è il motto [illegible] questi ultimi anni».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero raccontare [illegible] [illegible] accaduto a [illegible] moglie, settantenne, che ha avuto [illegible] malaugu[illegible] idea di prendere il pull[illegible] linea 55. Dopo aver rincorso il bus per una trentina di metri, affannata, si [illegible] seduta nel primo posto trovato libero e, dopo essersi ripresa, si è alzata per timbrare il biglietto, senza peraltro averne la possibilità essendo [illegible] aggredita dal controllore. Quest'ultimo le faceva notare che [illegible] già passata la prima fermata e che lei avrebbe già dovuto obliterare [illegible] il biglietto. Mia moglie ha obliterato ugualmente il biglietto ed esattamente alle ore 9,39. Il verbale firmato dal controllore riporta l'ora 9,40. Abbiamo provveduto [illegible] sporgere reclamo all'Atm, [illegible] per loro conta solamente il verbale. La contravvenzione di lire 74.000 è giunta a casa aumentata [illegible] lire 228.000».

Massimo Benatti

Una lettrice ci scrive:

«Il 21 giugno ci vengono notificate d[illegible] cartelle esattoriali, una a mio marito e l'altra a me, di 42.000 lire per ritardato pagamento acconto Ilor dal[illegible] di[illegible] dei redditi an[illegible] 1992, che [illegible] nostra documentazione risulta invece pagato nei termini di legge. Mio marito si reca all'ufficio imposte per chiedere spiegazioni. Gli viene preparato un'istanza [illegible] sgravio, informandolo che, se entro il 10 settembre non avesse ricevuto la relativa conferma a mezzo posta, avrebbe dovuto pagare e poi fare ricorso. Non avendo ricevuto niente entro tale data, come d'altra parte supponevamo, ci rechiamo nuovamente a chiedere chiarimenti. Dopo tre [illegible] di coda, senza visionare i documenti esibiti, ci viene detto di pagare perché già in ritardo e poi fare ricorso. Le spese del ricorso sono: bollo da L. 20.000 per ogni cartella più spese di spedizione se provvede direttamente il contribuente; [illegible] gran lunga superiori se ci si avvale di una consulenza professionale. Inoltre non si sa, se e quando avverrà il rimborso, noi ne stiamo aspettando uno per l'anno 1987, già più volte sollecitato. Abbiamo deciso pertanto, nostro malgrado, di pagare un'ulteriore tassa sulle imposte onestamente pagate».

Assunta Tomatis

Una lettrice ci scrive:

«Quasi tutti i giorni per motivi di lavoro percorro con l'auto la SS [illegible] [illegible] dall'Alta Valle scende a Borgone di Susa. Vorrei sapere per quale motivo fino [illegible] Bussoleno i cartelli indi[illegible] velocità massima [illegible] con divieto di sorpasso, mentre da Bussoleno (dove la strada è molto più stretta) i cartelli indicano 70 sempre con divieto di sorpasso.

«Rispettando i cartelli l'al[illegible] [illegible] ho avuto un attimo di terrore, quando, salendo da Susa un Tir continuava a starmi vicinissimo [illegible] vedendo che non aumentavo la velocità continuava a suonare il clacson come per darmi della cretina...

«Non vedo perché anche in Alta Valle [illegible] si possa cambiare la segnaletica, ci sarebbero meno infrazioni e forse anche meno incidenti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono [illegible] mamma in cerca di lavoro per il figlio: da un giornale ho preso tre indirizzi di Società per il confezionamento di bigiotteria. Il materia[illegible] ricevuto con pacco campione [illegible] è conforme a quanto convenuto e per riceverlo ho pagato [illegible] lire. Adesso mi sento dire che [illegible] restituisco il materiale non confezionato nelle sue parti (la cosa è impossibile visto la complessità del lavoro e la minuziosità delle perline) e voglio [illegible] non ho diritto ad alcun rimborso.

«Tutto questo per mettere in guardia altre persone e non farsi imbrogliare come me, perché le persone serie e oneste al giorno d'oggi si contano sulla punta delle dita. [illegible] forse [illegible] in molti a carpire la buona fede di genitori disperati che cercano un lavoro corretto e vero per i loro figli».

Segue la firma

Berlusconi in un comunicato dà fiducia al gruppo dirigente piemontese

Forza Italia, il giorno della tregua

Ma in Comune acque ancora agitate
Malumori anche nel centro-sinistra

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Tregua a distanza tra il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, e il coordinatore del Piemonte, Roberto Rosso. Dopo la presa di posizione di Silvio Berlusconi: «Chi non sta con Ghigo è fuori dal partito» - ieri si è cercata una soluzione diplomatica per uscire dall'impasse. E così in tarda serata il coordinatore regionale ha diffuso una dichiarazione del leader di Forza Italia in cui il Cavaliere gli rinnova il suo appoggio: «Ho letto con meraviglia, su qualche giornale, alcune illazioni sui rapporti interni di Forza Italia in Piemonte. L'onorevole Rosso ha in questi anni ottenuto brillanti risultati sul piano elettorale ed organizzativo e di conseguenza ha la piena fiducia mia e del movimento». E Berlusconi si dice convinto che il «lavoro di tanti nostri eletti e aderenti confermerà la positiva esperienza del governo della Regione guidato dal Polo per le Libertà». E Ghigo? Dopo la presa di posizione di martedì, almeno non viene mai citato nella dichiarazione di Berlusconi.

Sa che dentro gli azzurri la tensione sia alta lo conferma indirettamente un comunicato del coordinatore regionale di Alleanza nazionale, Ugo Martinat. «Siamo lieti che la presa di posizione di Silvio Berlusconi a favore di Ghigo ponga fine alle diatribe interne a Forza Italia. Già da mesi An aveva individuato nel presidente uscente il candidato ideale del Polo».

Nel gruppo comunale di Forza Italia, intanto, anziché «scoppiare la pace» come pareva in un primo tempo, il disagio è cresciuto. Ieri i 13 consiglieri della Sala Rossa erano stati convocati al partito, in vicolo San Lorenzo. Ma, all'appello, di fronte ai coordinatori di Torino e del Piemonte, Deodato Scanderebech e Roberto Rosso, si sono presentati soltanto in cinque: oltre al capogruppo Daniele Cantore, Paolo Chiavarino, Rocco Lospinoso, Giuliana Gabri e Pier Giorgio Patriarca. L'eurodeputato Raffaele Costa aveva precedenti impegni, Gabriele Moretti era introvabile, Andrea Genni pure. Così temi come il trasferimento o no del museo Egizio a Venaria, degli stadi, dell'area metropolitana sono stati discussi, certo, ma soltanto da poco più di un terzo dei consiglieri. Altro che pace.

A tarda sera arriva la dichiarazione del Cavaliere che invita alla pace I comunisti italiani contestano i Ds «E' ora di decidere»

La sala del Consiglio regionale che dovrà essere rinnovato il prossimo anno. Forza Italia candiderà Ghigo

Che sta accadendo nel raggruppamento azzurro? Ufficialmente si dice che è tutto a posto, ma in realtà è in corso una guerra sotterranea. Da una parte Daniele Cantore, Paolo Chiavarino, Rocco Lospinoso, Giuliana Gabri e Pier Giorgio Patriarca, dall'altra Roberto Rosso, Deodato Scanderebech, Raffaele Costa, Gabriele Moretti e Andrea Genni. Da una parte chi vuole Ghigo candidato alla presidenza della Regione, dall'altra chi vuole Ghigo a Roma per fare il ministro. Da una parte chi vuole il museo Egizio a Torino, dall'altra chi vuole che si trasferisca a Venaria. Da una parte chi vuole lo stadio delle Alpi, dall'altra chi vuole che si costruisca un nuovo impianto. Da una parte chi vuole che Torino resti il centro dell'area metropolitana, dall'altra chi vuole che si sviluppi anche Venaria.

Ribatte il capogruppo Daniele Cantore: «Non riesco a capire dove stia la stranezza. Ho convocato il gruppo per discutere problemi strategici quali il museo Egizio e la soluzione per il "Delle Alpi". Ritenevo giusto che la discussione avvenisse al partito. Non vorrei, a questo punto, che, di fronte alle difficoltà emerse nel centrosinistra, qualche mio collega di Forza Italia voglia a tutti i costi segnare un autogol».

Ma anche il centrosinistra ha dei problemi. Lunedì, infatti, si sarebbe dovuto svolgere la riunione dei partiti della coalizione per indicare il nome del candidato anti-Ghigo. Quel vertice, però, non si farà. I Ds hanno chiesto di rinviarlo. Oggi i segretari regionale, Luciano Marengo, e provinciale, Alberto Nigra, sono a Roma per i lavori della direzione. Si parlerà del congresso, loro sperano anche di regionali. Il rinvio non è piaciuto ai Comunisti italiani. I membri della segreteria regionale si dicono «preoccupati e stupiti. I tempi della scelta diventano drammaticamente urgenti. Non capiamo le ragioni di questo rinvio».

Ma l'ultima parola spetterà al sindaco

I verdi: sarà Paolo Hutter l'assessore all'Ambiente

Il nome è emerso durante l'incontro di ieri tra ambientalisti e Castellani

Paolo Hutter, 47 anni, per 12 consigliere comunale a Milano, salvo sorprese o ripensamenti, entro il 18 ottobre (con un margine di dubbio del 10 per cento) entrerà nella giunta comunale al posto di Gianni Vernetti. Probabilmente ne erediterà gli incarichi: sviluppo sostenibile e ambiente. Ma è quest'ultimo punto della soluzione che i Verdi hanno prospettato ieri al sindaco Valentino Castellani, per ora non ci sono certezze. E c'è chi è pronto a giurare che, come avvenne per Gianguido Passoni il quale non ebbe le deleghe di Alberione, anche con l'ingresso di Hutter potrebbe avvenire un «rimescolamento di incarichi», con il passaggio, per esempio, dell'Arredo urbano a Fiorenzo Alfieri o a Franco Corsico.

Paolo Hutter ex consigliere a Milano

L'incontro tra Castellani e la delegazione dei Verdi, formata dal portavoce Roberto Tricarico, dal capogruppo in Sala Rossa, Silvio Viale, e dal consigliere dei Democratici per l'Ulivo Giovanni Nigro, è durato poco più di un'ora. Il sindaco ha ricevuto «un'ampia rosa di possibili assessori», che ha tenuto segreta, sulla quale non ha voluto rilasciare dichiarazioni, rivendicando la propria autonomia di scelta. «Lunedì ha detto dopo l'incontro - risponderò in aula alla richiesta di chiarimenti sulle dimissioni di Vernetti. Escludo, invece, di essere già in grado di annunciare il nome del sostituto». Se la «scelta» dovesse slittare, se ne riparlerà il 18, al ritorno del sindaco dal Guatemala dove si recherà sabato della prossima settimana per questioni istituzionali.

Il nome di Paolo Hutter, giornalista e direttore di pubblicazioni ambientaliste e dei Verdi, nonché nipote dell'architetto Sergio, progettista dello stadio «Delle Alpi», recentemente scomparso, era emerso nei giorni scorsi in un «elenco» di candidati alla poltrona dell'ex Vernetti, che comprendeva, oltre a Roberto Tricarico (il quale, pur gradito al sindaco, ha ritenuto di continuare ad occuparsi del partito), Laura Cima, Giovanni Pagliero, Raffaele Barrina, Dino Borrera ed altri. Tutti nomi mai confermati dai Verdi. [g.san.]

Vibrò contro la vittima 24 coltellate: battaglia tra periti sulla sua pericolosità sociale

Uccise il padre: «Avevo guai sul lavoro»

Ex bancario a giudizio dopo un delitto senza perché

«Dopo la prima coltellata ho visto che mio padre soffriva troppo e allora ho colpito altre 12 volte». «Da un po' di tempo avevo dei disturbi, paura di perdere il lavoro. Mi sembrava che l'unica soluzione fosse quella di ammazzare mio padre». Frasi assurde, agghiaccianti, pure irrazionali. Ma sembrano le uniche spiegazioni della mezz'ora di follia di Paolo Arri, 48 anni, bancario, che nel giugno '97 ha ucciso il padre Giovanni, 89 anni. Il processo in assise è incominciato ieri. Nessun dubbio sulla responsabilità dell'imputato. Ma il cardine attorno al quale ruoterà il dibattimento e da cui dipenderà anche la sentenza è uno solo. Paolo Arri è matto del tutto oppure no? E' o non è pericoloso? I periti sono discordi. Ouello del gip, Pirfo, lo definisce seminfermo, ma non pericoloso. Per il consulente del pm, Zanaldo, è del tutto incapace e pericoloso. Per entrambi può stare in giudizio, si rende conto di quello che accade in aula. Lui intanto è libero, con obbligo di dimora in casa di cura.

La mezz'ora di follia di Paolo Arri si scatenò il pomeriggio del 21 giugno di due anni fa, in un alloggio al numero 109 di via Lanzia. Il bancario arriva in bus, scende, sale in casa del padre. Si salutano, forse. «Ho problemi, anche il lavoro non va» dice Paolo. «Fatti curare» gli risponde il genitore che gli offre una gazzosa. Il figlio va verso la credenza, prende un coltello e colpisce, colpisce all'impazzata. Poi telefona al 113. Chiama anche la moglie. Gli agenti lo trovano nel cortile di via Lanzia, sporco di sangue, imbottito, in lacrime. «Correte, forse è ancora vivo». Ma quel coltello, come ha spiegato alla Corte il perito Roberto Testi, ha fatto scempio del povero genitore: «21 ferite profonde al collo e alle spalle e altre 12 più superficiali». Lesioni alle braccia e alle mani, segno evidente del disperato tentativo di difesa dell'anziano contro la furia omicida del figlio. Paolo Arri, seduto accanto al suo avvocato Aldo Perla, non tradisce emozioni. Sembra assente, lontano mille miglia dall'aula dell'assise.

Paolo Arri, 48 anni, assassino il padre nel 1997 «Dopo la prima coltellata mi resi conto che soffriva troppo, e allora non ho più smesso». Ora il tribunale deve decidere se può costituire un pericolo per gli altri ed i pareri degli specialisti non concordano

Resta assorto nei suoi pensieri anche quando arriva in aula la moglie Vincenza Tarantino, molto più giovane di lui, conosciuta tramite un'agenzia matrimoniale. Dice poco la donna, il pm Donatella Masia riesce a strapparle qualche parola. Non sa di problemi psichici del marito, non sa di difficoltà sul lavoro, soprattutto per quei nuovi computer che tanto lo preoccupavano». Della morte di Giovanni Arri, «l'ex suocero» come lo chiama, dice: «Non me l'aspettavo, sono rimasta un po' così. Paolo mi telefonò, mi disse che aveva avuto una discussione, che il padre era morto. Ho pensato ad una disgrazia. Perchè l'ha fatto? Non me l'ha detto». [n.pio.]

Annuncio di D'Ambrosio

«Un mutuo per finanziare la Sanità»

Per ripianare il deficit della sanità pubblica piemontese la Regione accenderà un mutuo tra i 700 e gli 800 miliardi di lire. La stima è dell'Assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio e si basa sulle ultime novità inserite nella Finanziaria. Spiega l'assessore: «Il Governo ha deciso di coprire il 64,5 per cento del debito accumulato dalle regioni. E' un primo passo. Noi chiediamo che la quota arrivi al 70%. Dunque sono che il buco è di 1932 miliardi di lire per gli anni '97, '98 e primo semestre del 1999, la quota a carico del governo è di 1246 miliardi. D'Ambrosio, comunque si dichiara «moderatamente tranquillo», anche per gli anni futuri «visto che i direttori generali delle aziende che non rispetteranno il pareggio di bilancio andranno a casa».

L'ufficializzazione delle decisione di ricorrere ad un mutuo è arrivata durante il convegno «La spesa sanitaria, strumenti di controllo» che si è svolto ieri a Torino Incontra. E l'assessore ha anche ribadito la scelta della Giunta di «rinegoziare con Roma il livello della spesa pro-capite dei piemontesi, attualmente ferma a 1.800.000 lire per portarlo a 2 milioni, in media con le altre Regioni del Nord Italia».

E a margine dei lavori D'Ambrosio è intervenuto anche sul trasferimento di ambulatori delle Molinette in corso Marconi. D'Ambrosio, pur «ribadendo che rientra nei poteri del direttore generale la decisione di affittare la palazzina ex Fiat» e che non è «necessaria l'approvazione dell'assessore», invita ad «una pausa di riflessione per definire in modo ottimale le competenze delle aziende ospedaliere e delle Asl». Poi precisa: «In ogni caso gli ambulatori devono essere riservati solo per l'esercizio della libera professione da parte dei medici delle Molinette».

Intanto da Vercelli rimbalza la notizia di un interrogazione del senatore Antonio Di Pietro ai ministri della Sanità, Bindi, e della Giustizia, Diliberto, sui mancati controlli igenico-sanitari sulle sale operatorie dell'ospedale di Gattinara. L'ex pm chiede alla Bindi di intervenire sull'assessore e a Diliberto di aprire un'inchiesta presso gli uffici della Procura di Vercelli. D'Ambrosio è tranquillo: «Di Pietro sbaglia: come dice chiaramente la legge le inadempienze sulle norme igenico-sanitarie e strutturali sono di competenza del direttore generale e dei dirigenti preposti». [m.tr]

Si sono uccisi a 24 ore di distanza l'uno dall'altro

Saranno sepolti insieme i coniugi di corso Traiano

Saranno sepolti insieme. E' dolore per la morte di Angelo Pelosi e Silvana Macaluso, i coniugi che si sono uccisi ad un giorno di distanza. Martedì, forse, i funerali in corso Traiano, dove abitavano, i vicini mormorano: «E' stata una grande tragedia». Don Claudio Campa, parroco dell'Immacolata e di San Giovanni Battista, si interroga: «Perché queste due morti?». Giovedì ha benedetto il corpo di Angelo Pelosi, quando era ancora era sul marciapiede, nello stesso punto dove era morta la moglie. E ha mormorato: «Dobbiamo chiederci come percepire i segnali che arrivano, perché quello di oggi è stato l'ultimo grido di aiuto di un uomo che soffriva». Invita al silenzio e al rispetto per una tragedia troppo grande per essere capita.

I vicini, la gente di corso Traiano, raccontano di questi due coniugi. E tutti hanno parole dolci e affettuose: «Lui si è sentito perso quando lei ha deciso di morire». C'è molto rispetto per i gesti disperati: «Si volevano troppo bene, lui non poteva restare da solo». Ieri abbiamo cercato di ricostruire questo affetto e questo loro grande amore: precisiamo che molte affermazioni riportate nell'articolo sono state rilasciate dal figlio Riccardo ma sono state carpite dai vicini. E, ancora i vicini, ricordano che lei non stava bene, era in cura da qualche tempo, e parlano di un'alternanza di speranze e delusioni.

Tempo fa, dopo una nuova visita, Silvana Macaluso aveva scosso la testa e aveva mormorato al marito: «Forse nessuno riesce a capire il mio male». Un vicino ricorda di aver incontrato giovedì Pelosi sul cancelletto di casa, in corso Traiano. Erano le 14,30. Pochi attimi dopo lui si è ucciso, un colpo di pistola alla tempia. «Un ultimo grido di aiuto», dice don Campa. E invita al silenzio per questi coniugi che hanno scelto e voluto morire assieme, per il figlio, per i parenti tutti. [e. mas.]

Ieri a San Salvario, il traffico era quasi paralizzato

Manifestazione e proteste per «Identità e differenza»

Musica, disegni, danze, cibi di ogni nazionalità, ieri pomeriggio in via Madama Cristina. Di fronte al cantiere del mega parcheggio sotterraneo che ha trasformato la zona creando numerose polemiche, l'Associazione Genitori della Scuola Materna ex nido Bay ha organizzato una festa multietnica alla quale hanno partecipato decine di bambini con i loro genitori. Non sono però mancate le proteste degli automobilisti, che per tre ore si sono trovati di fronte a una viabilità completamente stravolta, con improvvise deviazioni di traffico e la modifica di un senso di marcia. I vigili urbani sono intervenuti attorno al quadrato di via diventato palcoscenico, cercando di evitare che si formassero intasamenti in prossimità delle transenne.

Scopo della festa in strada era - ironia della sorte - quello di calmare le tensioni che si sono accese attorno allo scavo dove presto sorgerà un posteggio. Oltre ai disagi per auto e tram provocato dall'arrivo di gru e scavatrici, il progetto del parcheggio ha avuto eco fino in Sala Rossa, dove i verdi hanno contestato l'abbattimento degli alberi fra corsia eccentrale e controviale

Non solo lamentele, si voleva dire. La festa è iniziata alle 17,30 per concludersi alle 20,30: è stata scelta, non a caso, la vigilia dell'inaugurazione di «Identità e Differenza» la mostra multietnica che si svolge ogni anno a Torino. «Scopo dell'iniziativa in via Madama Cristina - spiegano gli organizzatori - è incontrare persone di nazionalità diversa, imparare gli uni dagli altri, figli e genitori, stranieri e italiani». Erano presenti in massa gli alunni del nido di via Principe Tommaso, che accoglie, nel complesso di San Salvario, bimbi provenienti da 75 nazionalità.

il libro RITROVATO
MOSTRA MERCATO DI LIBRI E STAMPE D'EPOCA
DAI LIBRI ANTICHI AI FUORI CATALOGO
Ogni prima domenica del mese...
Domenica 3/10/99
Piazza Carlo Felice
- portici - dalle ore 8 alle ore 18

INIZIO CORSI COLLETTIVI: 11 OTTOBRE
REGENCY SCHOOL
INGLESE
Preparazione esam
CD-Rom
Satellite
Navigazion
inISDN
TORINO Via Arcivescovado, 7
Tel 011 562 7456 - Fax 011 541 845
Autorizzazione del Ministero Pubblica Istruzione

M.A.S. PRESENTA
VIVACITTA' 99
IN CROCETTA
DOMENICA 3 OTTOBRE 99
ATTRAZIONI, BALLI, CONCERTI, ESIBIZIONI
E TANTE, TANTE, TANTE BANCARELLE!
Con il patrocinio di:

MARROTTA
Moncalieri - St. Carp
Tel. 011-6467427

"UN GRANDE ARTIGIANO"
LETTI IN FERRO E
PARCHEGGIO INTERNO
Via Cigna, 6 - tel. (011) 5211573 - Torino

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
Tel 011 666 52 11 - Fax 011 666 53.00

DEBORAH WELLS
LUNEDÌ
4 ottobre
ore 17,30-19,30
23,00-04.00
SAMARA'S SH
TOPLESS BAR
Via Cumiana, 11 - Torino

Beinasco, il Comune chiede aiuto a Regione e Provincia

«La puzza non ci lascia vivere»

Nel mirino torna la Servizi Industriali

Angelo

Un ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio comunale di Beinasco accusa Servizi Industriali: «Quell'azienda produce miasmi che possono danneggiare la salute dei cittadini. Qualcuno deve intervenire per fermarne l'attività e controllare la qualità dei rifiuti smaltiti». Oltre ad invitare il presidente del Consiglio comunale ad investire del problema le autorità, l'ordine del giorno stabilisce anche l'affissione del testo del provvedimento in tutta la città.

Che nelle campagne a sud di Torino le ondate di puzza si susseguano, è confermato anche dall'Arpa, il Servizio Ecologico Regionale che ha recentemente segnalato casi di superamento dei valori normali. Rilevando, pare, anche irregolarità in alcune aziende controllate.

Pensare alla Servizi, che si trova pochi metri dal confine di Orbassano, non è solo automatico, considerato il tipo di lavorazioni (smaltimento di rifiuti industriali, compresi taluni oli), ma anche conseguenza di impressioni olfattive: la puzza pare provenire proprio da lì. Eventualità che è stata diligentemente rappresentata anche in un rapporto dei carabinieri che indica l'azienda «presunta» responsabile di un ammorbamento dell'aria capace di provocare «irritazioni» ed altri disturbi.

Accuse e sospetti che la Servizi respinge: «Non coltiviamo margherite - spiega il direttore tecnico Giancarlo Battegazzore - e durante alcune operazioni sui rifiuti si possono verificare odori sgradevoli. Ma non produciamo emissioni nocive, in grado di far stare male la gente. Il Comune di Beinasco deve prendere atto che non ci siamo solo noi, in questa area, e che siamo controllati da anni. Nessuno è mai sfiorato dal sospetto che ad inquinare siano altri?».

A Beinasco questo primo scorcio di autunno è stato davvero «con la puzza al naso». I commercianti hanno dato vita ad un comitato che in quattro giorni ha raccolto duemila firme. Saranno inviate al presidente della Provincia ed a quello della Regione per chiedere l'«immediata ricollocazione di aziende che non sono compatibili con la vita dei cittadini». Di puzza, all'omelia, ha parlato domenica persino don Piero, il parroco di San Giacomo, che ha invocato interventi atti a difendere la salute dei parrocchiani.

La puzza è stata il tema di diverse riunioni fra i responsabili delle amministrazioni locali ed un gruppo di assessori di Beinasco ha svolto anche una «missione segreta», sotto la luna, per monitorare direttamente l'attività della Servizi. Intanto un gruppo di cittadini sta preparando un esposto-denuncia da consegnare ai carabinieri: il «piatto forte» è l'impressionante sequenza fotografica dello sparo di una nuvola di vapore (indicata come «estremamente puzzolente») emessa nottetempo da un camino, piazzato sul retro dell'azienda. Sparo che avverrebbe ogni dieci minuti. E' davvero lì la prova che i Servizi Industriali inquina?

Ma l'azienda si difende: «Siamo controllati, non abbiamo mai emesso sostanze dannose»

E' ripreso ieri nell'aula del tribunale di via Padova il processo all'anarchico della Valsusa Pelissero

Battaglia di periti sull'ordigno sequestrato

Nel centro sociale occupato c'era un razzo pirotecnico o una bomba?

Bomba o razzo per uso pirotecnico? Il misterioso cilindro di plastica contenente 300 grammi di polvere nera che venne sequestrato nella «casa okkupada» di Collegno è stato l'argomento dell'udienza di ieri al processo Pelissero, ripreso dopo la pausa estiva nell'aula del tribunale di sorveglianza di via Padova per motivi di ordine pubblico. Di fronte ai giudici si sono seduti il dottor Stefano Conti, il perito nominato a suo tempo dal gip Maria Teresa Pironti, e il professor Renato Mancini, il consulente della difesa dell'anarchico di Bussoleno. Quest'ultimo ha vivacemente contestato l'operato del collega, che ha replicato con puntigliosità. Secondo Mancini il cilindro non poteva che contenere un razzo per uso antigrandine o pirotecnico. Per Conti, razzo o bomba, «l'ordigno era comunque pericoloso».

Il «professore» muove un'osservazione di fondo al «dottore»: «L'ordigno originale non doveva essere distrutto e comunque il perito non ha ricostruito lo stesso oggetto. A mio parere aveva alcuni elementi a sua disposizione e ha commesso l'errore di rispondere al quesito formulato dal giudice nell'incaricarlo della perizia concludendo che 300 grammi di polvere nera si può fabbricare una bomba. La domanda invece era: quell'oggetto era una bomba?». Interviene il presidente Franco Giordana: «Dottor Conti, intende rettificare qualcosa?». Il perito alza la bandiera dell'orgoglio professionale: «Nel corso della terza e ultima prova di simulazione che ho effettuato in laboratorio un manichino dal peso di 40 chili è schizzato giù. E si trovava a un metro e mezzo di distanza. Non a contatto dell'ordigno che io ho ricostruito. Che l'originale fosse un razzo o una bomba non fa nessuna differenza rispetto alla sua potenzialità».

Silvano Pelissero, l'anarchico valsusino è tornato ieri mattina nell'aula del tribunale che lo sta processando

Il professor Mancini replica: «Ne fa. Un razzo deve essere orientato verso il bersaglio per provocare danni. E quel razzo in particolare non poteva essere stato fabbricato in casa: era di produzione artigianale». Il dottor Conti controbatte: «Come si fa a parlare di razzo per uso pirotecnico, come ha sostenuto il professore? Le analisi chimiche hanno dimostrato che nei campioni del reperto non vi erano additivi, componenti della polvere pirotecnica». Entrambi i tecnici presentano deduzioni e controdeduzioni. Saranno i giudici a valutare.

CITTÀ DI TORINO
con il patrocinio del Ministro per le Pari Opportunità e del Ministro per la Solidarietà Sociale

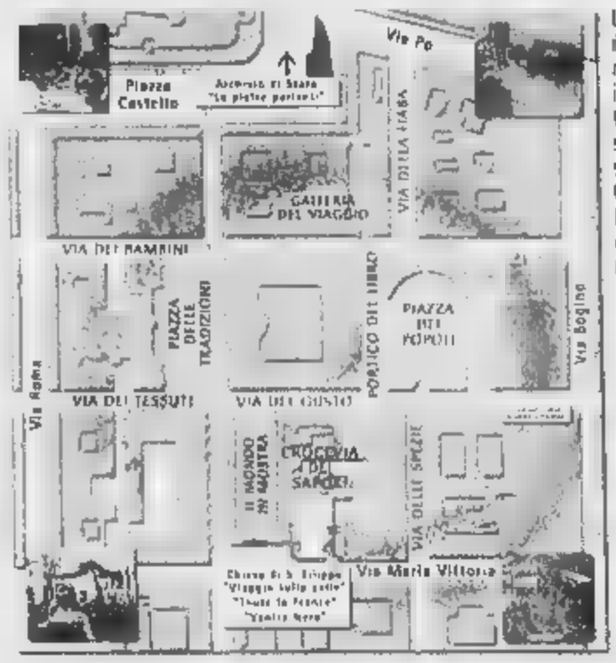
IDENTITÀ e DIFFERENZA '99

Il viaggio delle culture

29 settembre - 9 ottobre

Mostre · Teatro · Danza · Cucina · Musica · Artigianato · Percorsi per i giovani

FESTA DI BENVENUTO
2/3 ottobre



La Festa di Benvenuto è una grande manifestazione multietnica che avvolge il cuore di Torino: tutto il mondo che c'è in città si ritrova per due giorni nelle strade attorno alle piazze Carignano e Carlo Alberto. Più di cento associazioni e gruppi etnici da ogni parte del mondo, con il loro artigianato, la cucina, i costumi tipici, le danze, il teatro e la musica ci accolgono per presentare l'aspetto più vitale e costruttivo della Torino interculturale che sta crescendo attorno a noi. Per l'occasione cambieranno, come indicato nella cartina, i nomi delle vie e delle piazze centrali.

Per informazioni:
verde 800-015475
www.comune.torino.it/identita

La scenografia e l'immagine complessiva della Festa di Benvenuto per il 1999 sono state affidate al Primo Liceo Artistico Statale di Torino.

Per la pubblicità su: LA STAMPA

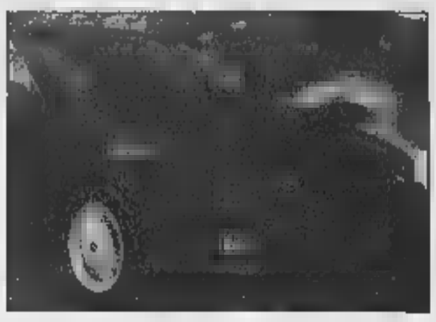
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

Esempio fino della legge n° 154 del 17/02/92. Golf Variant £. 29.990.400 (€ 15.488,75) esclusa I.P.T. Finanziamento £ 24.000.000. Acconto £. 5.990.400. Importo £. 800.000. Numero rate . Commissione e bollo £. 270.000 Tan 0% - TAEG 0,82%. L'offerta è valida fino al 30/6/99, salvo approvazione di Fingerma, e cumulabile con altre iniziative in Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati ai sensi di legge. www.volkswagen-italia.com - www.fingerma.it

MONTICAR
Il tuo concessionario Volkswagen di Torino e Provincia
CORSO FERRUCCI 24 - TORINO - TEL. 011.7493.50.44

Nuova BMW AutoAlpina
Concessionaria

CON LA STAMPA TROVI "LE [illegible] DEL GUSTO"
ALLA NUOVA AUTOALPINA TROVI "LE STRADE DELLA CONVENIENZA"...
... UN VALIDO PER LE [illegible] PROPOSTE

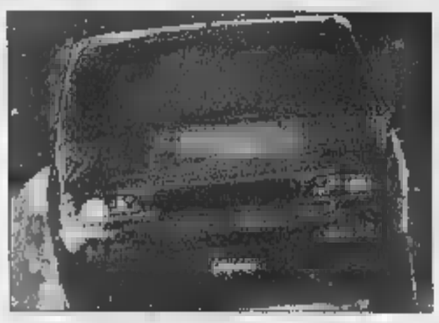


[illegible]
ABS, AUTORADIO, COMANDI AL VOLANTE, DOPPIO AIR BAG, VERNICE MET., CLIMATIZZATORE, IDROGUIDA, VETRI ELETTRICI, CHIUSURA CENTRALIZZATA, ANTIFURTO.
[illegible] L. 39.500.000
NOSTRO [illegible] L. 33.000.000

FIAT [illegible] SW [illegible] HLX
ABS, AUTORADIO, COMANDI AL VOLANTE, DOPPIO AIR BAG, VERNICE MET., CLIMATIZZATORE, IDROGUIDA, [illegible] ELETTRICI, CHIUSURA CENTRALIZZATA, ANTIFURTO.
LISTINO: L. [illegible]
NOSTRO PREZZO L. 36.900.000

[illegible] 1.8 [illegible]
INTERNI IN PELLE "MOMO", CERCHI [illegible] LEGA, IDROGUIDA, DOPPIO AIR BAG, VERNICE MET., ANTIFURTO, CHIUSURA CENTRALIZZATA, VETRI ELETTRICI.
LISTINO: L. 32.800.000
NOSTRO PREZZO L. [illegible]

[illegible] 1.8 [illegible]
CLIMATIZZATORE AUTOMATICO, VERNICE MET., SEDILI IN PELLE ALCANTARA, VETRI ELETTRICI E RISCALDATI, IDROGUIDA, ANTIFURTO, INSERTI IN RADICA, AIR BAG.
[illegible] L. 36.000.000
NOSTRO [illegible] L. [illegible]



LANCIA [illegible] MONOVOLUME [illegible] [illegible] POSTI
ABS, AUTORADIO, COMANDI AL VOLANTE, ALCANTARA, VERNICE MET., IDROGUIDA, QUATTRO ALZACRISTALLI ELETTRICI E CHIUSURA CENTRALIZZATA.
[illegible] L. 62.000.000
[illegible] PREZZO L. 48.000.000

[illegible] [illegible] [illegible] GT 105 [illegible]
ABS, CERCHI IN LEGA, CLIMATIZZATORE AUTOMATICO, VERNICE MET., DOPPIO AIRBAG, IDROGUIDA, ANTIFURTO, ALZA[illegible] E CHIUSURA CENTRALIZZATA, AUTORADIO.
[illegible] L. 37.000.000
[illegible] L. 31.900.000

FIAT [illegible] 1.4 SX
CLIMATIZZATORE, AUTORADIO, [illegible] BAG, VERNICE MET., ANTIFURTO, ALZACRISTALLI E CHIUSURA CENTRALIZZATA.
LISTINO QUATTRORUOTE: L. 17.300.000
NOSTRO PREZZO L. 14.800.000

[illegible] [illegible] 1.6 [illegible] [illegible]
CLIMATIZZATORE, AUTORADIO, VERNICE MET., ALCANTARA.
[illegible] QUATTRORUOTE: L. 20.500.[illegible]
[illegible] [illegible] L. 18.800.000

.....SCOPRI IL [illegible] DI GUIDARE!
I NOSTRI CONSULENTI ALLA VENDITA SAPRANNO CONSIGLIARVI LA SOLUZIONE FINANZIARIA MIGLIORE PER LE VOSTRE ESIGENZE. VI ASPETTIAMO ALLA:
Nuova Autoalpina - Via Mazzini, n 16 - 11100 Aosta - tel. 0165.236685 - 0165.236776 - fax 0165.262367

NUOVA APERTURA
IL PUNTO
ARREDAMENTI

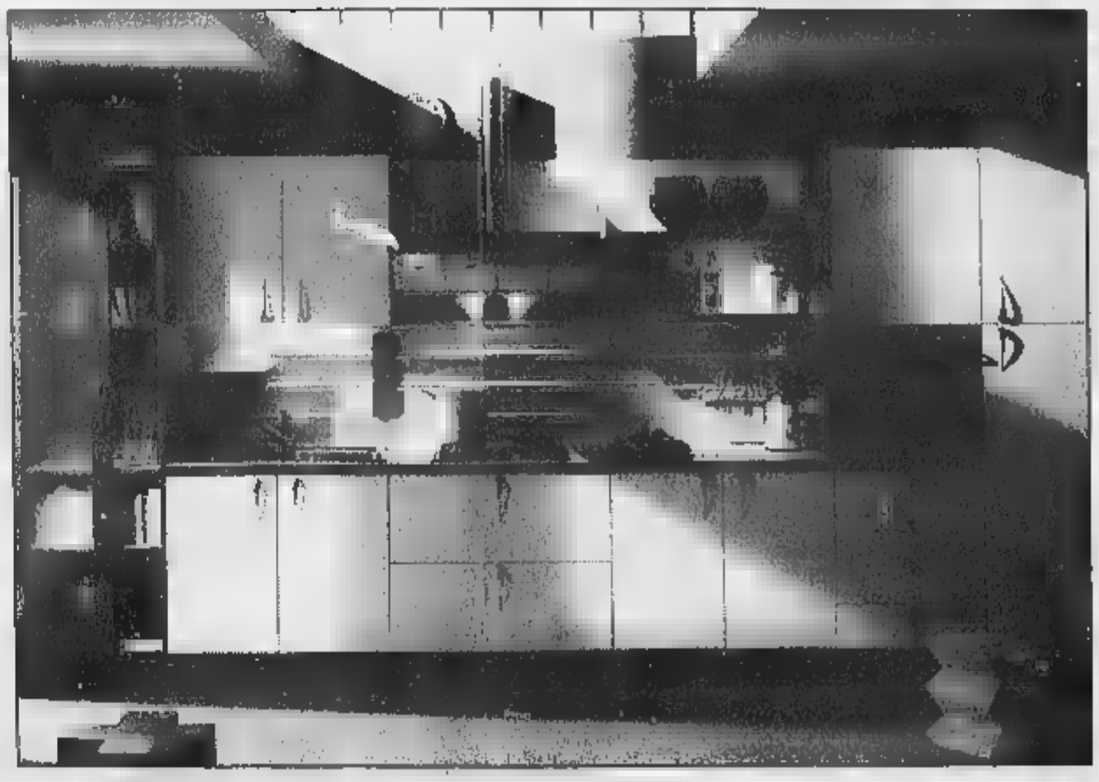
VIENI SABATO E DOMENICA
AD "ASSAGGIARE" I NOSTRI
MOBILI

ARREDAMENTI IL PUNTO

Via Parigi n. 29/31 - Tel. e Fax 0165.41.844 11100 AOSTA
ESPOSIZIONE: Tel. e Fax 0165.216.135 11010 SARRE (AO)

ESCLUSIVISTA

MOBIL GIRGI
CUCINE ROSSANA



Centre Valdôtain de la téléphonie
PONT ST MARTIN
Via Chanoux, 79
Tel. 0125 807303
http://www.riae.it
CENTRO TIM

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Sabato 2 Ottobre 1999 37

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.30.63.90

Centre Valdôtain de la téléphonie
AOSTA
Via Kaolack, 5
Tel. 0165 363208
http://www.riae.it
CENTRO TIM

Discussi in Regione i dati sull'attività della casa da gioco ■ partire dal 1995

«Il Casinò ha perso 50 mila clienti»

Ricetta per il recupero: offrire nuove attrattive

Alessandro Camera

AOSTA

Non si arresta la fase calante del Casinò di Saint-Vincent. I dati sono ■rsi nell'incontro tra i componenti della 4ª Com■ consiliare permanen■ «Sviluppo economico» e ■ Comitato di gestione della Gestione straordinaria della ■ da gioco (Alberto Arrigoni, Do■ico Tuosto, Leonardo Gili). Dai ■ati esposti e riferiti alle quote di mercato generali del periodo gennaio ■ - agosto 1999, il Casinò valdostano, rispetto a Campione, Sanremo e Venezia, resta ai vertici della classifica.

In quell'arco ■ tempo, però, la casa da gioco valdostana è in continua discesa. Rispetto a una quota ■ mercato del 37,8 (introiti per 240 miliardi e 297 milioni) il Casinò di St-Vincent è passato, nel dicembre 1998 a 254 miliardi 294 milioni ma la quota di mercato è passata al 34,9 per cento. Negli 8 mesi dell'anno in corso St-Vincent ha introitato poco più di 168 miliardi e la quota di mercato è calata al 33,9 per cento. E le altre case da gioco hanno ■cchiato spazi. A salire, in particolare, è stata Venezia, passata dal 19,4 per cento del 1995 al 22,4 dell'agosto di quest'anno. Campione è passata dal 23,8 al 23,8; Sanremo è salita dal 19,2 al 19,8. La ■ da gioco di St-Vincent è in netto calo anche negli ingressi. Tra il gennaio - agosto 1998 e gli stessi ■ di quest'anno c'è stato un calo di oltre 56 mila presenze pari a un meno 8,4 per cento (da 673 mila 818 ingressi a 617 mila 191). A consolazione la discesa ancora più accentuata di Sanremo e Campione, mentre Venezia è cresciuta di 17 mila ingressi pari al 4,4 per cento. Il «trend» negativo della casa da gioco valdostana investe le quote di mercato di tutti i settori, dai giochi francesi alle slot, ai giochi americani. I «francesi» sono calati dal 35 per cento del 1995 (oltre 96 miliardi di introiti) al 31,7 dell'agosto '99 (61 milardi e mezzo in ■ mesi). La quota delle slot è scesa dal 27,4 per cento del 1995 all'attuale 24,9.

I giochi americani, in 4 anni hanno perso il 4,6 per cento, passando dal 39,9 del 1995 (83 miliadi 942 milioni) al 35,3 dell'agosto di quest'anno (71 miliardi 192 milioni per 8 mesi). Tutto ciò mentre Sanremo e Campione sono rimasti sostanzialmente stabili e Venezia, invece, ha continuato a salire, e anche sensibilmente nel settore dei giochi francesi (5 per cento all'agosto '99).

Sopra, il presidente del comitato di gestione del Casinò Alberto Arrigoni A fianco, l'entrata della casa da gioco

LE QUOTE DI MERCATO

St-Vincent	
240 miliardi	(37,8%)
Campione	
150 miliardi	(23,7%)
Sanremo	
122 miliardi	(19,2%)
Venezia	
123 ■	(19,4%)
1999 (al 31 agosto)	
St-Vincent	
168 miliardi	(33,9%)
Campione	
118 miliardi	(23,8%)
Sanremo	
98 miliardi	(19,8%)
Venezia	
111 miliardi	(22,4%)

Molto preoccupati si ■ detti Enrico Tibaldi (Forza Italia) e Ivo Collé (Autonomisti). Per Tibaldi «il calo è pauroso, investe anche i giochi francesi, da sempre considerati il fiore all'occhiello del Casinò valdostano». Per Alberto Arrigoni, presidente del Comitato di gestione «c'è una ricetta per uscire dalla crisi. Bisogna diversificare l'offerta, attirare i clienti non soltanto con il gioco, puntare sul Palais St-Vincent. In parte, la ricetta è l'esempio di Venezia, che ha portato ■ gioco fuori dalle mura tradizionali. La contromisura è quella di non arroccarsi nel ricordo del passato, ma proiettarsi verso il futuro».

DOLONNE

La funivia si farà

«Sì» alla nuova cabinovia di Plan des Lizzes, «no» al parcheggio da 600 posti. La «Courmayeur Mont-Blanc funivie» ha deciso così giovedì sera. Il sindaco Romano Blua (nella foto) dice: «Potenzieranno gli ski-bus». SERVIZIO A PAG 39

Una campagna d'informazione è stata avviata dall'assessorato regionale alla Sanità

«Spot» e lezioni contro gli incidenti

Fra le raccomandazioni, l'uso di casco e cinture

AOSTA

«Senza il casco? Io non ci cascol». Ma anche «Le petit clic... mieux que le grand choc». In ■ maglietta, lanciata dall'assessorato regionale alla Sanità ■ Politiche sociali, ■ riassunta l'essenza della campagna di prevenzione del trauma cranico 1999/2000. Una promozione sanitaria per sensibilizzare la popolazione (i giovani in particolare) all'uso del casco e della cintura di sicurezza, strumenti fra i più idonei ad attutire e, sovente, ad evitare conseguenze tragiche da incidente.

Il messaggio flash stampato sulla «maglietta della vita» è amplificato in un pieghevole presentato nella sede dell'assessorato alla Sanità. Presenti, oltre all'assessore Roberto Vicquéry, ■ primario dell'unità operativa di neurologia Edo Bottacchi e dirigenti della polizia municipale, della polizia stradale e dell'associazione valdostana impianti a fune. In programma, 12 incontri ■ la popolazione della Valle. L'avvio è fissato per martedì, alle 20,30, alla biblioteca regionale di Aosta.

Alcuni giovani davanti a scuola indossano il casco per guidare i ciclomotori

«Il coinvolgimento degli studenti - ha esordito Marisa Callà, capo servizio Sanità territoriale - agevola la divulgazione di una corretta educazione stradale in cui primeggiano l'uso del casco e della cintura». La «cultura della sicurezza», secondo Nadia Bérord, docente di educazione alla salute, comincia da un gesto minimo che porta a risultati massimi. «Con questo progetto - ha detto Vicquéry - ci proponiamo di dare un'informazione capillare sulle problematiche degli incidenti stradali, scanditi sovente dal traumatismo cranico. Una realtà i cui costi sociali e sanitari sono ingenti».

Lo ■ anno, 900 residenti in Valle hanno riportato un trauma cranico da incidente stradale. «La prevenzione - ha ribadito Bottacchi - è essenziale. I danni provocati ■ cervello e al midollo spinale possono essere irreversibili».

Il turismo dello sci, «fonte» di numerosi incidenti con trauma cranico. «L'insegnamento agli studenti delle regole di comporta■ sulle piste da sci - ha sostenuto Gino Rosaire, degli Impianti a fune - diventa fondamentale per raggiungere l'obiettivo del progetto».

Dalle 500 alle 600 multe al mese per guida ■nza cintura; una ventina per l'assenza del ca■. «I genitori devono dare l'esempio ai figli», ha detto Franco Pietropaolo, ispettore di polizia stradale. **[s. l.]**

Presentato ieri il Festival del cinema italiano di Saint-Vincent

Giuria popolare per le «Grolle»

Serata di premiazione con Gino Paoli

SAINT-VINCENT

Nuovi locali e nuovi premi per il Festival del cinema italiano «Grolle d'oro» di Saint-Vincent. I 18 film in concorso saranno visti nel Palais della cittadina termale voluto dal Casinò. Quattro giorni di proiezione, dal 25 al 29 di questo mese, con serata finale, sabato 30, aperta al pubblico e con in calendario un grande concerto di Gino Paoli. Un'ora e mezza delle sue canzoni usate dal cinema con spezzoni di film, locandine e diapositive.

Due le giurie, una internazionale e una del pubblico che assegnerà una speciale «Grolle d'oro» al miglior regista. Per poter far parte di questa giuria occorre inviare un fax (0166-51 1616) con nome, età, professione e numero di telefo■. La prima riunione ■ nel pomeriggio del 25 ottobre. La giuria internazionale sarà composta da critici: l'inglese Derek Malcom (presidente della Fipresci, federazione mondiale dei critici cinematografici), il tedesco Klaus Eder, la romena Adina Darian, l'americano Dave Kehr e il francese Michel Ciment, il più grande studioso del cinema di Stanley Kubrick. Venerdì e sabato è in programma il convegno «Cinema: in mezzo al guado» per parlare delle idee da produrre e realizzare. «Non se ■ parla dal 1981», dice Felice Laudadio, direttore del Festival.

Il cantautore Gino Paoli

FINALE DELLE MISS

SAINT-VINCENT. Gran finale, oggi alle 21.30 al «Palais», per il concorso «Fotomodella dell'anno». Le 37 partecipanti sfileranno con abiti di Renato Balestra, Chiara Boni, Manlio Mallia ed Ègo von Furstenberg, in mezzo agli show di Sabrina Salerno, Little Tony, New Trolls e Giucas Casella. Presentano Gigi Sabani e Francesca Rettondini. Alla fine delle sfilate, la giuria sancirà la vincitrice del concorso (distribuendo anche una sfilza di premi minori). Tra i volti noti che in passato hanno partecipato alla kermesse, ci ■ la stessa Rettondini, Michelle Hunziker e Simona Ventura. Giovedì sera, intanto, c'è stato un piccolo colpo di scena, quando ■ presidente della giuria Renato Balestra ha annullato l'elezione della fotomodella preferita dal pubblico. «Non voglio che tra le ragazze ci sia una favorita» ha detto.

SICAV 2000 S.p.A. Concessionaria FIAT & AUTOPRESTIGE 2000

FIAT da 50 anni concessionari FIAT e LANCIA leader in Valle d'Aosta

Speciale commercialI

Fiat	Fiorino Panorama 1.7 DS	1997	Bianco	
Ford	Courier 1.8 DS	1997	Bianco	
Fiat	Scudo 1.9 DS	■■■	Verde	Clima
Fiat	Ducato Panorama 2.5 TDS	1997	■■■	
Fiat	Ducato 1.9 TDS 10 QLI	1997	Grigio met.	Tetto alto
Fiat	Ducato 2.5 TDS maxi	1997	Blu	Clima

USATO SERENO

Fiat	Uno 1.1 Sp	1991	Bianco	21.000 Km
Fiat	Panda 4x4	1989	Grigio met.	
Fiat	Panda 4x4	1996	Verde met	
Fiat	500 Happy	1998	Rosso	
Volkswagen	Polo 1.0 CL	1993	Blu met.	CAT.
Suzuky	Swift 1.3 GT 16V	1994	Blu met.	

SICAV 2000 S.p.A. - Concessionaria FIAT Aosta,
C.so Battaglione Aosta, 103 - tel. 0165.40146/7/8, 40141, - linee dirette: ■■■ 34478, magazzino: 262441, officina: 40930, fax 363179
AUTOPRESTIGE 2000 - Concessionaria esclusiva LANCIA
Aosta, C.so Ivrea, 43 tel. 0165.262114 - 40970

Campagna della settimana
AUTORADIO CON RDS ■■■■■■■■ NEL PREZZO SULLE VETTURE PUBBLICATE
APERTO ANCHE LA DOMENICA

Contesta la chiusura di quattro mesi per gli uffici all'Autoporto di Pollein

Poste, la rivolta dei sindacati

Il direttore: «Ho chiesto maggiore flessibilità»

AOSTA

Nessuna prospettiva di revoca della chiusura dell'ufficio postale di Pollein Autoporto. L'incontro di ieri tra il direttore della filiale Pierluigi Pucci e i rappresentanti sindacali di categoria è stato improduttivo. L'agenzia di Pollein chiuderà a partire da metà della prossima settimana per un periodo di 4 mesi.

«Non abbiamo trovato convergenze», ribadiscono i sindacati e aggiungono: «Il direttore dovrà assumersi le responsabilità di una scelta inaccettabile». La sospensione temporanea dell'attività di ufficio penalizza la qualità del servizio, oltre a declassarne l'immagine. Questo è il concetto base su i si fondano le dichiarazioni dei delegati sindacali del settore.

La decisione del direttore alimenta timori. «Se - sostiene Domenico Falcomatà, Slc-Cgil - si pensa di applicare questo metodo in tutti gli uffici in cui si registra un disequilibrio tra costi e ricavi, il pericolo di chiusura di molte delle Agenzie in attività in Valle è più che reale. Una logica inammissibile che incentiva l'apertura quasi immediata di un confronto sull'assetto più idoneo del servizio postale in Valle».

La sistemazione di un secondo recapito postale nello stesso Comune ha suggerito al direttore l'opzione di cessare per un periodo il servizio nella sede all'Autoporto, dove tra l'altro l'afflusso di clienti non è stentato.

Gli uffici delle Poste all'Autoporto di Pollein chiuderanno per quattro mesi su ordine del responsabile dell'azienda in Valle

L'assorbimento del personale di sportello della filiale centrale impegnato nei corsi di formazione e l'impossibilità temporanea di integrarlo hanno convinto la direzione della validità del provvedimento adottato. «Il meno invasivo possibile», ritiene Pierluigi Pucci. «Ho evidenziato ai sindacati il concetto di flessibilità, basilare per adattare la propria struttura alle varie circostanze».

Irremovibili i delegati di categoria: «Sollecitiamo la riapertura delle trattative tra Regione, Azienda, Enti locali e parti sociali - dice Maurilio Rosset, coordinamento Uil-Post - per la riorganizzazione e regionalizzazione delle Poste, in un'ottica di sviluppo, anche qualitativo, del servizio».

E conclude: «Ho proposto il part-time per garantire il servizio, in previsione dell'insediamento imminente di strutture commerciali notevoli». «Adotteremo le iniziative sindacali più a contenere gli effetti di scelta fatta senza una consultazione con le parti sindacali», ribatte Enzo Berthod, Slp-Cisl. (s. l.)

Duecento adesioni

Un record di iscrizioni per il patois

AOSTA. Cresce di continuo il successo dei corsi di patois istituiti, per il quinto anno esecutivo, dall'«Ecole populaire de patois» e organizzati dall'assessorato regionale dell' Istruzione e Cultura in collaborazione con il Brel, l'Ufficio regionale per l'etnologia e la linguistica.

Le iscrizioni si sono chiuse ieri e le adesioni sono circa 200. Ma considerato l'interesse riscosso, gli organizzatori prevedono di riuscire ancora ad accettare l'iscrizione di qualche ritardatario.

«La scuola - spiega l'opuscolo che presenta l'iniziativa - oltre a fornire un arricchimento culturale, vuole dare una radice a chi in regione si trova bene e vuol sentirsi ancor più a suo agio parlando e comprendendo le lingue in uso in Valle d' Aosta».

I corsi hanno la durata di 30 ore e sono suddivisi in quattro ore di lezione alla settimana da ottobre a marzo. Alla fine dei corsi i partecipanti si esibiranno in una rappresentazione teatrale in patois. Sono stati inoltre organizzati corsi di grafia riservati a chi possiede una buona conoscenza orale del patois.

Il dialetto francoprovenzale è ormai da anni oggetto di studi molto diffusi in Valle, sia a livello istituzionale, sia a livello popolare. E le rassegne teatrali in patois, ad esempio, riscuotono da sempre un successo.

DALLA VALLE

Tenta un furto alla Galbani,

Agenti di una «volante» hanno arrestato giovedì sera Marco Celestino, anni, di Aosta. La polizia è intervenuta intorno alle 21,20 dopo segnalazione di allarme proveniente dal deposito alimentare della Galbani di via Garin. Gli agenti, arrivati sul posto, hanno trovato Celestino che si stava allontanando. Aveva già forzato una finestra. E' stato arrestato per tentato furto aggravato.

La biblioteca chiude per una

Per l'aggiornamento del sistema informatico e la sistemazione delle diverse sezioni, sarà chiusa pubblico la biblioteca regionale, da lunedì a sabato. Aperte la sala conferenze e le esposizioni. I servizi di consultazione e di prestito riprenderanno l'11 ottobre.

via gli appuntamenti diocesani

Oggi cominciano gli appuntamenti diocesani di ottobre. Alle 18,30 il vescovo, nella chiesa di Sant'Orso, darà il mandato a 100 ministri straordinari della comunione. Domani, dalle 16,30 nel salone del vescovado, monsignor Giuseppe Anfossi incontrerà gli sposi dell'anno.

Una celebrazione del canonico Giroud

Sono in programma domani le celebrazioni in onore del canonico René Giroud, in occasione del 60° rio di vita sacerdotale. Alle 11 è prevista messa, con il vescovo e il prevosto dei canonici del Gran San Bernardo.

SAINT-RHEMY-EN-BOSSES

Un libro su carità via Francigena

Oggi alle 15, all'Ospizio del Gran San Bernardo, presentazione del libro «Ospitia: una di carità cristiana sul tratto valdostano della via Francigena», scritto Jolanda Stevenin. Partecipano all'iniziativa l'assessore regionale dell'Istruzione cultura Ennio Pastoret, il sovrintendente Renato Perinetti il capo servizio dell'Archivio storico regionale Maria Costa.

Nuovi corsi biblioteca

La biblioteca organizza corsi di pianoforte, chitarra, fisarmonica, ballo liscio, scultura e intaglio. Per informazioni telefonare allo 0125/920279.

UN PREMIO PER LA CITTA' SENZA AUTO

Vinta da una donna la bici elettrica da 2 milioni

E' andata a una donna, la bicicletta elettrica messa in palio dalla Svap per «In città senza la mia auto», la manifestazione nazionale che il 22 settembre ha coinvolto anche Aosta con il blocco totale della circolazione nelle vie del centro. Lo scopo dell'iniziativa era sensibilizzare la popolazione sull'uso del trasporto pubblico, della bicicletta e sui vantaggi di una città il più possibile pedonale. In questo ambito, la Svap, società concessionaria del trasporto pubblico di Aosta, aveva messo in palio tra quanti avessero acquistato un biglietto di autobus una bici «a pedalata assistita», dotata cioè di un piccolo motore elettrico che aiuta la pedalata diminuendo lo sforzo fisico necessario per muoversi. Il premio, del valore di circa 2 milioni, è andato a Maria Marcella Anthenis, di Aosta. E' lei ad aver acquistato lo speciale biglietto degli autobus cittadini, del costo di 2 mila lire, stampato apposta per la giornata di «In città senza la mia auto». L'estrazione è stata la sera del 22 settembre, durante la manifestazione «Vota la voce» che in piazza Chanoux ha concluso la kermesse ecologica. Nella foto, l'assessore comunale alle Opere pubbliche Guido Grimod mentre consegna la bici alla fortunata aostana.

Lettera di protesta di un gruppo di abitanti contro le manifestazioni nel centro storico

«Piazza Chanoux è troppo rumorosa»

I firmatari: un frastuono che dura fino a tarda notte

AOSTA

Ventisei firmo per rimarcare «il disagio a cui siamo sottoposti noi abitanti di piazza Chanoux e via Tillier». La protesta, indirizzata all'assessore comunale al Turismo e Commercio Renato Favre sottolinea «l'impossibilità di convivere con un'eccessiva rumorosità prodotta dalle manifestazioni organizzate sulla piazza Chanoux». Quest'area, secondo i firmatari della lettera, è un «luogo di frastuono, con musica e rumori di ogni genere fino a tarda notte». Gli stessi fanno notare: «Il codice penale si esprime in materia di inquinamento acustico, e nessuno sembra preoccuparsene».

Chi protesta, si lamenta per il rumore che, soprattutto in estate, entra nelle case anche con le finestre chiuse fino a tarda notte. «Nessuna contrarietà alle manifestazioni - sottolineano -, ma un maggior rispetto della privacy di chi abita in questa zona del centro storico».

In particolare, Orietta Dapelo Sommo dice che «questo eccessivo rumore denota una mentalità molto pesante. E' di pessimo gusto ed è un'esagerazione anche come tempo di durata». Dice Renato Coquillard: «Il frastuono lascia riposare mia madre molto anziana, paralizzata in un letto». Impatto scioccante per Liana Monami, tornata ad abitare ad Aosta da Torino. «Pensavo di vivere nella tranquillità. Mi ritrovo, invece, catapultata in un'area maltenuta e troppo . Intendo esprimere direttamente all'assessore Favre le mie opinioni nel merito. Chiedo, però, maggior rispetto delle esigenze dei cittadini». (s. l.)

Piazza Chanoux è sede soprattutto durante l'estate di diverse manifestazioni e spettacoli il cui rumore infastidisce un gruppo di residenti del centro

LETTERE AL GIORNALE

Quell'ambulatorio male

La presente per segnalare un problema che ormai da troppo tempo causa disagio e malcontento fra gli utenti della struttura ospedaliera. Ci riferiamo al cattivo funzionamento dell'ambulatorio di allergologia pediatrica presso l'ospedale Beauregard, la cui chiusura estiva si aggiunge alla serie di chiusure periodiche (per quale motivo?) che non garantiscono la necessaria continuità del servizio. I tempi medi di attesa per poter accedere all'ambulatorio sono di tre-quattro mesi, costringendo i genitori dei piccoli pazienti a rivolgersi a specialisti privati, laddove crediamo che un po' di buona volontà (visto che le risorse non mancano) la struttura pubblica potrebbe essere sfruttata al massimo e con ottimi risultati. Chiediamo pertanto che l'ambulatorio garantisca continuità di servizio con maggior numero di di apertura al pubblico, in considerazione del fatto che le patologie allergiche di cui i nostri figli soffrono (peraltro in costante aumento in tutta la regione), necessitano ripetuti controlli successivi alla prima visita. A ciò si aggiunge la necessità di garantire un servizio di pediatria ambulatoriale per i bambini della Bassa Valle che, già da tempo, non hanno nel loro comprensorio di residenza un pediatra di base e, in caso di visita di controllo non urgente, sono costretti a rivolgersi al Pronto Soccorso del Beauregard, poiché il reparto non garantisce, al momento (e fino a quando?) l'assistenza ambulatoriale pediatrica che non abbia le caratteristiche di urgenza.

Seguono 24 firme, Aosta

Una baggianata la riforma dello Statuto

Un dibattito, quello in atto sulla riforma dello Statuto, inutile perché non cambierà assolutamente niente. Si sta sollevando soltanto un grande polverone condito da attacchi e lagnanze, da scontri ideologici tra partiti e movimenti vari. I problemi da risolvere sono ben altri. Altro che perdersi dietro a queste baggianate di cui nessuno sente veramente la necessità di mutare.

Lettera firmata, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (*distr. 5*) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 13 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, in via Saint-Martin de Corléans

Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 7: *Breuil-Cervinia*

Distr. 8-9: *Saint-Vincent*

Distr. 10: *Brusson*

Distr. 11-12-13: *Donnas*

Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 3 ottobre

Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Longo), IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.

St-Vincent: Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso; **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Pré; Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Esso.

STASERA AL CINEMA

GIACOSA Tel (0165) 262220 **Eyes** Ore 19,45 22,35 Lire 12 000

SANT'ANNA Tel (0125) 307463 **Chiuso.**

MONTE BIANCO Tel (0165) **Pazzi in Alabama.** Ore 21 30

DES GUIDES Tel (0166) 949473 **Chiuso.**

(0035) 52 58 666 **Star Wars.** (Audotorium Ipr, ore 20, 22,30). Lire 10 000

CINEMA Tel (0125) 425084 **Pazzi in Alabama.** Ore 20, 22,15 Lire

Tel (0125) 641460. **Eyes wide** Ore 19,45, 22,35. Lire 10 000

Tel (0125) 641.571. **Wars.** 19,30, 22,10

2001 Tel (0125) 485 16 (sito internet: www.lands it/ **Balnel.** Ore 20; 22,15 Lire 10 000

CASINO Tel (0041) 277.221.774. **Eyes wide shut.** Ore 20,30

CORSO Tel (0041) 277.221.774. **L'affaire Thomas Crown.** Ore 20,30

TV IN VALLE

RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 **TG della Valle d'Aosta**

13,00; 20,00; 24,10 **Journal**
13,50 **Savoir plus santé**, doc
14,50 **Paradis sauvages**, doc
15,45 en direct de Longchamp
16,10 **Samedi sport**
17,55 **Police Academy**, film
18,40 **1000 enfants vers l'an 2000**
18,50 **Union libre**
20,55 **Au fil du temps**
Fous d'humour
1,35 **Rince**

Television

13,00 **TJ-midi**
13,20 **Alerte Cobra**, série
14,10 **Voyage grandeur nature**
14,35 **Maigret**, film tv
16,20 **Le renard**, série
17,20 **De**
17,50 **Les chevaliers** , doc
18,45 **Les couche-tôt**
19,15 **Tout sport**
19,30 **TJ-Soir**
20,05 **La fond de la corniche**
20,40 **Les mystères de la magie**
Perry Mason, film tv
24,00 **Dobermac**, film

Eventuali variazioni nei programmi causate dalla tempestiva parte della .

AMBROSIO CENTER St. VINCENT

VUOI SMETTERE DI FUMARE?

Senza sforzo di volontà, senza rischi per la salute, in soli 20 minuti, con garanzia, con costo zero!

LO SAPEVI CHE...
Non c'è parte del corpo che non sia colpita dagli effetti deleteri del fumo.

PERCHÉ SMETTERE DI FUMARE

- è una dipendenza al pari di alcool e droghe
- il piacere non compensa gli effetti prodotti
- ti accorcia la vita, ti rovina la salute
- fumare non fa belli, rovina la pelle e l'aspetto estetico
- non puoi fumare ovunque, limitando la tua libertà
- puoi dare fastidio a chi ti circonda
- costa 2/3 milioni all'anno (una crociera)
- prevenire è meglio che curare

SMETTERE DI FUMARE È
un investimento in salute che non andrà in fumo

0166 51 01 56 SAINT VINCENT

La decisione presa giovedì dalla società «Courmayeur Mont Blanc funivie»

Dolonne, la funivia si farà ma senza i 600 posti auto

Plan des Lizzes, qui sarà costruita la nuova cabinovia di 2400 persone l'ora Sopra, il presidente Francis Crouzet

COURMAYEUR

Il presidente della «Compagnie des Alpes» lo aveva detto: «Nessun interesse per il parcheggio». E così sarà. Courmayeur avrà la nuova cabinovia da 2400 persone l'ora (stazione di partenza Plan des Lizzes di Dolonne), senza parcheggio. Lo ha deciso il consiglio di amministrazione riunito giovedì dopo l'assemblea dei soci. La società «Courmayeur Mont Blanc funivie» (33 per cento Finaosta, il resto «Funivie delle Alpi», sorella della «Compagnie des Alpes») farà il progetto, parcheggi compresi, ma realizzerà solo la cabinovia.

Il consigliere di amministrazione Ferruccio Truchet dice: «Se n'è parlato nell'assemblea dei soci e il presidente della società, Francis Crouzet, ci ha detto che così ha deciso il presidente della giunta Dino Vièrin e cioè che la cabinovia si fa. Io esprimo forti dubbi che si possa costruire l'impianto. Non capisco come si possa realizzare da solo, senza parcheggi quando la zona del Plan des Lizzes sia stata scelta proprio per consentire di dare ai clienti della cabinovia 600 posti auto. Tanto valeva allora rifare la vecchia ovovia a Dolonne, era un anno guadagnato».

Il sindaco di Courmayeur, Romano Blua, dice: «I parcheggi? Non so chi li farà, di certo nè il Comune, nè la Regione. Noi siamo già impegnati per il parcheggio Monte Bianco all'ingresso del paese e per i nuovi svincoli verso Dolonne». Ha un senso allora fare la cabinovia al Plan des Lizzes? «Certo perché i parcheggi comunque ci sono, la soluzione di rifare l'ovovia a Dolonne è improponibile. Al Plan des Lizzes ci sono 3000 posti auto, tra quelli dell'ex patinoire a quelli di piazza del mercato. Da Dolonne si può raggiungere il nuovo impianto a piedi e da Courmayeur la società porterà gli sciatori con gli ski-bus e potenziamento del servizio. Ci si lamenta sempre del caos del traffico, no?».

Il problema del parcheggio e il «no» del presidente della «Compagnie des Alpes» è legato ai costi non soltanto di costruzione, ma di gestione. Secondo uno studio della Finaosta il parcheggio della nuova cabinovia avrà un passivo di mezzo miliardo l'anno, un costo giudicato «insostenibile». Di qui la decisione di lasciar perdere.

Il parcheggio è necessario. Il sindaco risponde: «Sì, ma, ripeto, se no può anche fare a meno». La società funivie però li voleva? «Certo, come la cabinovia». E allora che cosa sta accadendo? «Niente, forse vogliono più finanziamenti di quelli già previsti secondo la legge regionale. Comunque l'importante è avere il nuovo impianto, non se ne può più fare a meno, lo dico da un po' mi sembra, tuttavia credo che qualcuno continui a voler comprendere questa necessità».

Per il parcheggio erano previsti contributi del 45 per cento in conto capitale e mutui per un altro 45 per cento. Fin dal 26 agosto scorso la società «Courmayeur Mont Blanc funivie» aveva giudicato «oneroso» l'intervento e aveva deciso di cercare altre soluzioni. [e. mar.]

Il sindaco Blua «Non so chi costruirà i parcheggi, noi no e la Regione neanche Sarà potenziato il servizio ski-bus»

Primi dati Arpa

«Nel tunnel lo smog è a norma»

ST-RHEMY-EN-BOSSES. La Sitrasb contrattacca. La Società italiana traforo Gran San Bernardo, dopo le polemiche dei giorni scorsi per l'intossicazione da monossido di carbonio di tre agenti della polizia di frontiera in servizio al tunnel italo-svizzero, in un lungo comunicato parla di «inutili allarmismi» e «deprecabili dichiarazioni di parte». La polizia ha ordinato la chiusura degli uffici in cui lavoravano gli agenti intossicati.

Ma per la Sitrasb «le analisi ambientali nella stazione doganale Sud, ad aprile e luglio, indicavano che i valori di concentrazione degli inquinanti erano nella norma. Dal 17 settembre è stata affidata all'Agenzia regionale Protezione ambientale una campagna di misurazione della qualità dell'aria della durata di 20 giorni. Oggi (giovedì, ndr) c'è stata una riunione per esaminare i primi rapporti dell'Arpa sul monossido di carbonio. E' emerso che i valori sono molto al di sotto dei valori di riferimento, compreso lunedì 6 settembre, giorno di maggior traffico per una festività svizzera. In quel caso i valori massimi di monossido erano di 7,8 milligrammi al metro cubo, contro un valore di riferimento di 29, mentre per gli altri giorni non sono stati superati i 3 milligrammi». Eppure gli esami del sangue a cui sono stati sottoposti gli agenti hanno rivelato tracce inquinanti che, secondo il sindacato di polizia, erano molto al di sopra delle soglie di sicurezza. Chi ha ragione? [s. ser.]

Domani la gara tra 100 skyrunners

La folle rincorsa verso il Pavillon

COURMAYEUR

Ritorna la spettacolare scalata La Palud-Pavillon. Domani è in programma la 5ª edizione della gara che quest'anno è diventata la «Chilometro verticale», mille metri di dislivello su un percorso di 5,3 chilometri. Partecipano circa 100 atleti, in gran parte valdostani e piemontesi. I gruppi più consistenti arriveranno da Alessandria (30 iscritti), dal Canavese e da Biella. Altra novità di quest'anno, l'abbinamento della gara (con una classifica specifica) sulla somma dei tempi alla classica Calea-Brosso che si svolgerà domenica prossima a Lessolo, vicino a Ivrea.

La cronoscalata è organizzata dal Magic Team Runners di Courmayeur. A causa della chiusura del Traforo si prevede una minore partecipazione di atleti francesi, vincitori dell'edizione 1998 grazie a Thierry Icart e al suo strepitoso tempo di 29'51".

Per raggiungere la definizione di «chilometro verticale», il percorso è stato allungato. La partenza sarà sul parcheggio a valle di La Palud mentre l'arrivo è stato portato a circa 300 metri a monte della stazione funiviaria, nella zona dove fino a qualche anno fa c'era uno skilift. I punti critici del percorso sono due, appena a monte delle baite dello Chapy e il tratto che coincide con la vecchia pista di discesa. In quei punti la pendenza è davvero molto forte, ma gli organizzatori assicurano che la gara è alla portata di tutti quelli che abbiano un buon allenamento sui sentieri di montagna, anche se salire mille metri di dislivello in mezz'ora è una performance non proprio alla portata di chiunque. A causa dell'allungamento del percorso, i tempi di quest'anno sono previsti superiori di circa 8' rispetto all'anno scorso.

Ci sarà forte partecipazione del Gruppo sportivo della Scuola militare alpina di Courmayeur, anche perché la gara si svolge lungo un tracciato che è un'abituale sede di allenamento per i militari. La partenza è prevista per le 9,30, ad intervalli di 30 secondi. [g. l. m.]

Skyrunners al rifugio Torino

IL GRANDE CABARET A ST-VINCENT

Arrivano la gag dei «Fichi d'India»

Sono stati il tormentone estivo del cabaret. Ora i «Fichi d'India», la coppia di esilaranti comici resi famosi dal programma di Italia 1 «Facciamo cabaret», arrivano a Saint-Vincent. Si esibiranno al «Palais» sabato 6 novembre, alle 21,30. Lo spettacolo è organizzato dalla Promoval in collaborazione con il Casinò. Sono già aperte le prevendite dei biglietti (26 mila lire) da: Agenzia viaggi Mont Blanc di Courmayeur (piazzale Monte Bianco), Match Music Store di Aosta (via De Tillier), Cip Tours di St-Vincent (piazza Zerbion), Centro giovani Calembour di Pont-St-Martin (palazzo Europa) e Libreria Garda di Ivrea (via Palestro).

La «Feta di pomme»

Gressan celebra le mele migliori con 3 concorsi

GRESSAN. Il bocciodromo di Les Iles ospita oggi e domani la 17ª «Feta di pomme», la festa delle mele. La Pro loco, con la cooperativa Cofruits e con l'Apt di Aosta, ha organizzato anche tre concorsi per valorizzare le mele prodotte nella zona: uno dedicato ai «plateaux», uno ai disegni degli alunni delle scuole elementari, il terzo sui dolci alle mele. Questi ultimi dovranno essere presentati al bocciodromo entro le 11,30 di domani.

Programma della festa: oggi dalle 17 alle 20 presentazione dei plateaux, domani alle 10 la messa, poi la presentazione dei dolci. Alle 12 pranzo, con prenotazione obbligatoria, al ristorante Pezzoli. Alle 15 esibizione di gruppi vocali, dalle 15 alle 19 apertura della mostra dei disegni degli alunni. La premiazione dei tre concorsi è prevista alle 17,30. A seguire una castagnata. [b. bas.]

Oggi e domani

Hône festeggia gli ex abitanti con balli e foto

HONE. E' una festa dedicata a chi se n'è andato da Hône e a chi risiede soltanto d'estate. E' la festa degli ex di Hône», quella organizzata per oggi e domani nell'ambito delle celebrazioni della Madonna del Rosario. Oggi alle 15 caccia al tesoro per bambini, alle 20,30 proiezione del film «State buoni se potete». Domani alle 9,30 partenza della processione dalla cappella di Vareina. Alle 11 foto di gruppo degli «ex di Hône» sul sagrato della chiesa e alle 11,30 aperitivo in palestra. Alle 14,30 show della Filarmonica alpina e alle 15,30 proiezione di diapositive su Hône. Alle 16,30 si potranno gustare le torte offerte dalle mamme e dalle nonne del paese, seguirà ballo liscio. In palestra, mostra degli elaborati del concorso «Una t-shirt per Giovanhône» e di foto d'epoca sul tema «Scolari e coscritti di Hône degli ultimi ottant'anni». [d. g.]

IL ... DI
AMICO CASA
TIGRI
• ... VARIETÀ DI PREZZI
• ... USATI
• ... DOPO ...
Regione America, ... - Quart. 11020 (Ao) - tel. 0165.765923

... SOLO SCAMPOLI
... qualità ... tessuti a metraggio delle migliori marche ed un vasto assortimento per l'arredamento della casa - comunità - alberghi
LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO
via Torino, 16 - Aosta
tel. 0165 361666

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

... MONTE EMILIUS DI D'AGOSTINO SNC
VENDE
Gressan: Loc. Borettaz nuova costruzione, in fabbricato prestigioso, alloggi di varie metrature.
Quart: Loc. Villefranche alloggi indipendenti in pronta consegna.
Prezzi interessanti
... 0165 33304 - 0335 8358448

VIA PORTA PRETORIA 43
AOSTA
INAUGURAZIONE
VENERDI
8 OTTOBRE 99
ORE 17
COLORS
BOUTIQUE

Festa dell'uva a ritmo di dance

In località «La Keya» c'è la festa dell'uva. Oggi si balla con la discoteca mobile «Midnight Express». Domani, dopo la presenza dei grappoli, alle 11 messa al campo. Alle 12 assaggio di aperitivi locali, poi il pranzo al ristorante «La Kiuva». Alle 14,30 si esibiranno gruppi folkloristici locali e la banda musicale. Dalle 17, premiazioni delle migliori esposte. Concluderà la festa, alle 20, una cena in onore dei viticoltori premiati.

HONE

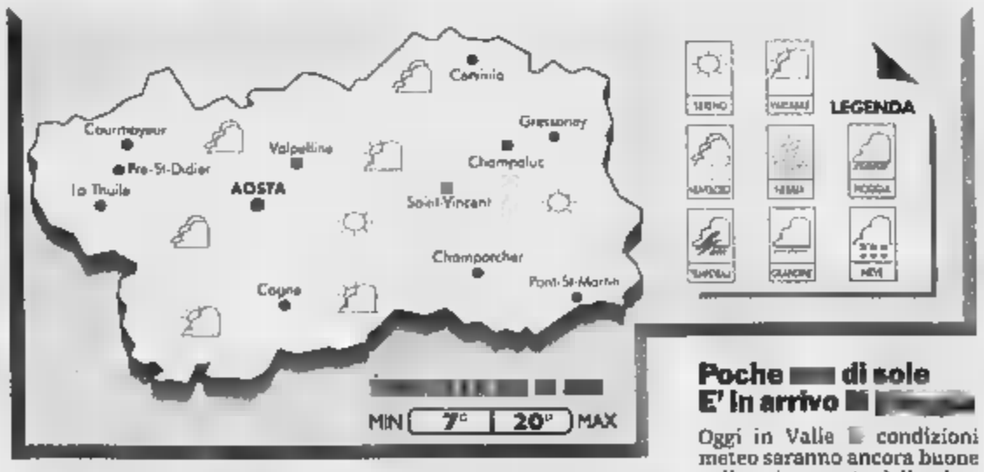
Corso di yoga il lunedì e giovedì

La biblioteca organizza un corso di yoga che comincerà lunedì. Lezioni il lunedì e giovedì, informazioni allo 0125/803450.

VERRES

Adulti e bambini a lezione di danza

Lunedì cominciano i corsi organizzati dal «Centro studi danza». Per bambini danza classica, per ragazzi danza moderne e jazz, per adulti aerobica leggera e danza. Informazioni ai numeri 0125/929271 e .



Poche nubi di sole E' in arrivo il ...

Oggi in Valle le condizioni meteo saranno ancora buone nella prima parte della giornata, con cielo in prevalenza sereno e poche nubi sparse. Ma dal tardo pomeriggio, la situazione cambierà, con nuvolamenti sempre più intensi che si manterranno anche nella giornata di domani, quando saranno possibili precipitazioni a carattere diffuso anche di discreta intensità. Le temperature saranno in calo, la minima fra gli 8 e i 9 gradi e la massima di poco superiore ai 15. Il maltempo di domenica sarà provocato da corrente umida e fredda in arrivo da Ovest.

Ascolta i sapori dell'arte e scopri le proposte di cento gallerie italiane e straniere. Annusa la voce dei grandi maestri: hanno sempre qualcosa da dirti. Guarda l'odore della vernice fresca e insegui le tendenze più promettenti. Assaggia lo spettacolo di un'opera d'arte e lasciati sedurre dalla tentazione di acquistarla. Artissima è speciale in tutti i sensi.

Fiera d'Arte Moderna e Contemporanea

Torino. Palazzo Nervi, via Ventimiglia 211. 7-10 ottobre 1999

È un'iniziativa REBUS - Per informazioni: Tel. +39/011/546284 Fax +39/011/5623094 - www.artissima.it - rebus@etabeta.it

Con il patrocinio di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino - In collaborazione con: LA STAMPA VELE+

Mobilitazione di tutto il Canavese in attesa dello sciopero di lunedì prossimo

Ivrea, in tremila alla fiaccolata

«L'Opc non deve chiudere»

Ravello

IVREA

Un corteo lunghissimo, interminabile, silenzioso, ha attraversato giovedì sera il centro storico di Ivrea. C'erano circa 3 mila persone: molte le fiaccole, le bandiere e gli striscioni dietro quella tela blu su scritto «Opc deve chiudere», ormai diventato simbolo della lotta per il lavoro. E poi sindaci in fascia tricolore a fianco del primo cittadino eporediese, Fiorenza Grijuela, e diversi parroci provenienti da tutto il Canavese, insieme al vescovo Arrigo Miglio.

La fiaccolata solidarietà per i lavoratori della Op Computers di Scarmagno ha avuto un esito che neppure i più ottimisti speravano. La folla che ha composto il corteo poi ha gremito piazza di Città (dove si sono esibiti i Patelavax, una delle più note band canavesane) ha commosso molti degli operai e impiegati oggi senza l. «La risposta di Ivrea e del territorio - dicono gli organizzatori della manifestazione - ci fa capire che non siamo soli in questa battaglia».

Obiettivo della fiaccolata era, soprattutto, lanciare un chiaro messaggio Governo e a tutti gli attori chiamati, nei prossimi giorni, a decidere futuro dell'azienda. E la mobilitazione non è finita, anzi. Lunedì mattina ci sarà uno sciopero generale del Canavese, indetto da Cgil, Cisl e Uil, manifestazione Ivrea. Il corteo partirà dal piazzale della ferroviaria alle 9.30, percorrerà le vie del centro raggiungerà piazza di Città per il tradizionale comizio (che dovrebbe tenuto da rappresentante sindacale nazionale).

L'iniziativa interessa i lavoratori di tutti i settori, e coinvolge anche il mondo della scuola. Hanno dato la loro adesione anche i commercianti. «Le cinesche abbassato - spiega il presidente dell'Ascom, Savio Travaglia -. Vuol essere, nostro, un gesto di solidarietà per le oltre mille famiglie travolte dalla crisi della Op Computers, ma anche un modo per richiamare istituzioni e mondo dell'industria ad un'azione concreta».

Nello stabilimento di Scarmagno, intanto, continua l'occupazione iniziata due settimane fa. «E' stato grazie alle iniziative di mobilitazione - dicono lavoratori sindacati - che vicenda della Op Computers è diventata caso nazionale». Si punta il dito contro il Governo contro l'Olivetti. «Devono impegnarsi direttamente - dicono i segretari territoriali di Fim, Fiom Uilm - ad una soluzione finanziaria, di sviluppo industriale, di intervento del sistema bancario di una garanzia degli attuali livelli occupazionali».

si guarda con attenzione alla scadenza del ottobre. Entro mezzogiorno quella data, infatti, dovranno essere presentate in busta chiusa al Tribunale di Ivrea le offerte per l'acquisto dell'azienda. Subito dopo il giudice delegato, Antonio De Marchi, procederà all'apertura delle buste. Ma quasi certo che ogni decisione verrà rinviata, forse fin dopo l'incontro alla Presidenza del Consiglio che potrebbe essere convocato per giovedì venerdì prossimo.

In questi giorni lo stabilimento di Scarmagno viene esaminato dai potenziali acquirenti: Olidata, Pulchir, Berti, mentre sarebbe in corsa anche Roberto Schisano, ex amministratore delegato di Op e poi di EuroComputers. Il prezzo mi fissato dal Tribunale è di circa 21 miliardi. Nell'offerta, dovrà essere indicato anche il numero di dipendenti che si intendono assumere. «E il giudice - si legge nell'avviso di vendita - libero di scegliere con prudente giudizio di quello che apparirà fornire le migliori garanzie, sotto ogni aspetto».

A fianco, monsignor Arrigo Miglio e l'onorevole Giorgio Panattoni che hanno partecipato all'imponente fiaccolata di giovedì come solidarietà alla delicata situazione dell'ex Op Computer

La minoranza: «Gli ambulanti occupano più spazio di quello loro assegnato»

Sicurezza del mercato sotto accusa

Rivarolo, dopo una simulazione dei pompieri

RIVAROLO

E' stata sufficiente un'esercitazione dei Vigili del Fuoco per capire che così come sono sistemate le bancarelle mercato in via Ivrea a Rivarolo non va bene. E' stato sufficiente osservare il mezzo dei pompieri tra i banchi per farsi strada, per capire che soluzione deve trovata. E in fretta. Perchè, se oggi si è trattato di un'esercitazione, domani potrà emergenza vera. E allora cosa potrà succedere? Se lo chiesti anche gli esponenti del gruppo di minoranza «Uniti per Rivarolo» che hanno presentato al riguardo un'interrogazione al sindaco, Edoardo Gaetano.

Una vecchia storia quella «degli ambulanti - affermano i consiglieri del gruppo d'opposizione - che tendono ad occupare superfici più ampie di quelle assegnate: è auspicabile che chi di dovere provveda a far rispettare tutte le misure». Una storia che si ripropone ogni sabato mattina, giorno di mercato, dove lato di via Ivrea viene occupato dalle bancarelle. Una storia che in molti, prima dei consiglieri di minoranza, avevano già denunciato: «E' sufficiente verificare a mano, usando un banalissimo "metro" per capire che i limiti consentiti vengono sforati, non necessario fare delle esercitazioni: il giorno che scoppia un incendio come si fronteggia l'emergenza?», dicevano alcuni passanti in via Ivrea il giorno delle prove del mezzo dei pompieri.

E da palazzo Civico affermano che quella di sabato scorso stata un'esercitazione voluta a titolo sperimentale dopo preavvisato gli ambulanti. E che la prova verrà ripetuta: «Non ho affatto intenzione di trascurare la questione - afferma il primo cittadino -: rifaremo l'esercitazione e mi auguro che in quell'occasione non si ripresentino i problemi di sempre». E spiega: «L'inconveniente dato forse dagli ombrelloni, in alcuni casi troppo ampi: se gli esercenti si dotassero di coperture che possono aprirsi chiudersi in pochi secondi allora, caso di un'emergenza, i mezzi dei vigili del fuoco potrebbero passare tranquillamente».

[gp. mag.]

Domani Strambino

Una mostra di artigianato e collezionismo

STRAMBINO. Grande sforzo organizzativo per Comune di Strambino, Pro loco, scuola di scultura in legno «De Maria» e gruppo Extra Ambitum, che domani proporranno la prima edizione della mostra mercato dell'artigianato, dell'hobbistica e del collezionismo. La manifestazione potrà contare su oltre 200 espositori e si terrà nelle piazze e nelle vie del centro o, in caso di maltempo, negli spazi coperti della ex Manifatture. Il della rassegna sarà piazza Vesco, dove troveranno spazio nuovi e antichi ri. Nel viale del campo sportivo la scuola «De Maria» curerà mostra dei lavori in legno di scultori, mobilieri e restauratori. Alle 11, nella saletta comunale/conferenza della società Adecco su «Il lavoro temporaneo, nuova opportunità per i giovani».

La mostra a Caravino

Vestiti e costumi dell'Ottocento in 150 fotografie

CARAVINO. In 150 fotografie uno spaccato della storia della moda e del costume nella seconda metà dell'Ottocento. Il Fondo per l'Ambiente Italiano presenta, castello di Masino, la mostra «Ricordi di famiglie», immagini provenienti archivi privati italiani. Nobiluomini e nuovi ricchi, ritratti in pose formali o in momenti estemporanei (caccia, balli, villeggiatura...), offrono una testimonianza del «paesaggio» storico-sociale di un'epoca ormai tramontata.

catalogo presenta un'introduzione di Piero Tosi, interventi di Graziella Buttazzi, Carlo isi e Carlo Bertelli, e le schede relative alle famiglie ritratte.

La mostra è visitabile tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18, fino al 28 novembre. 7 mila lire il biglietto. Informazioni allo 0125.778100.

Prostituta pentita

A giudizio sfruttatori albanesi

IVREA. Il caso aveva fatto scalpore: per la prima volta una prostituta albanese faceva arrestare i suoi sfruttatori, grazie al decreto sull'immigrazione alle agevolazioni per i cosiddetti «clandestini pentiti».

Ora quella vicenda arriva in tribunale. Il gip Emanuela Gai ha rinviato a giudizio 3 uomini e una donna, tutti di nazionalità albanese, per aver sfruttato una loro giovae connazionale.

I reati più gravi sono contestati nei confronti di Dhurim Pane, 32 anni, e Lendita Kaja, di 30, entrambi difesi dall'avvocato Campanale. Avrebbero minacciato seviziato M.Z., costringendola prostituirsi.

Si sarebbero soltanto impossessati del denaro, invece, Blerim Pipa, 26 anni (avvocato Achiluzzi), e Artan Hameti, 23 anni (avvocato Stratta). Tutti, comunque, dovranno presentarsi davanti ai giudici il 7 marzo prossimo.

La vicenda risale all'ottobre del '96. M.Z., stanca di subire violenze e soprusi, si era rivolta alla polizia; grazie alla sua collaborazione, i suoi sfruttatori erano stati arrestati.

IVREA, SOLLEVATORE. Oggi alle 10, alla piscina comunale di Ivrea di via Cappuccini, verrà presentato il sollevatore idraulico recentemente installato: un utile strumento che consentirà ai componenti del gruppo eporediese dell'Aism (Associazione italiana sclerosi multipla) di svolgere più agevolmente l'attività in acqua.

CUORGNÈ, 2. Lunedì prossimo a Cuorgnè si svolge il primo appuntamento per trovare una soluzione sulla questione dell'esclusione dalle aree «Obiettivo 2» di una buona parte dei Comuni canavesani. incontrano i rappresentati dei centri esclusi e alcuni rappresentanti della Regione. E' atteso a Cuorgnè, per un confronto, l'assessore regionale, Gilberto Pichetto.

RIVAROLO, GUIDA SICURA. L'Aci di Ivrea, nell'ambito della campagna nazionale per migliorare le conoscenze e le capacità sulla strada degli automobilisti, organizza a Rivarolo due corsi di guida sicura. Si svolgono il 23 24 ottobre e saranno seguiti dagli piloti di rally, Maurizio Verini e Giovanni Galleni. La quota di partecipazione è di 180 mila lire per i soci Aci. Informazioni ai numeri 0125/641375 oppure 0124/29435 entro il 10 ottobre.

CALUSO, DANZA. Sono stati presentati ieri, nel rinnovato salone-palestra dell'istituto «Maria Ausiliatrice» di Caluso, i della Scuola comunale di danza nata dal sodalizio con la Fondazione Teatro Nuovo di Torino. «Vogliamo - spiega Germana Erba, coordinatrice della Fondazione Tnt - fare di questa scuola un vero centro di perfezionamento per le arti: oltre alle lezioni tradizionali ci saranno incontri di orientamento, workshop, conferenze e piccola stagione di spettacoli». Quest'anno, ai corsi di danza classica per bambini di varie età, si affiancheranno corsi di ginnastica per adulti e di danza jazz.

STRAMBINO, CONDANNA. Dino Pompilio, 24 anni, di Strambino, è stato condannato a un anno di reclusione e 400 mila lire di multa per aver rubato un giaccone appoggiato su un'auto. Il fatto avvenuto a Feroia il 25 dicembre del '95. Il giovane (difeso dall'avvocato Campanale) era finito alla sbarra insieme a Fabrizio Pompilio, 30 anni, pure abitante a Strambino, condannato a 2 mesi e giorni per violenza privata nei confronti di donna che voleva chiamare i carabinieri dal telefono della birreria «Amadeus». Nei confronti di altri giovani di Strambino, accusati di danneggiamenti per aver messo sottosopra la birreria, non è proceduto seguito della remissione di querela.

DOVE & QUANDO

MONTANARO A PORTE APERTE. Prologo alla manifestazione «Città d'arte porte aperte» che si svolgerà domani a Montanaro. Oggi alle 20, al ristorante «Al Canastrel» (011.9160818), cena medievale con musica eseguita dal vivo dai Folet 'd la Marga: organizza Comitato Generazioni. Alle 21, nel salone di Ca' Mescarlin, la compagnia I Soliti presenta «Trappola per topi», gioco-giallo in due atti tratto dal lavoro Agatha Christie. Sempre a Ca'Mescarlin, alle 21, si inaugura la mostra fotografica «La fauna del basso corso dell'Orco» di Mauro Frolo del Wwf Basso Canavese: sarà aperta domani 10 alle 18.

PIANOFORTE. Amnesty International di Ivrea organizza, alle 21.30 al centro «Albertone» di Cuscinette, concerto per pianoforte in ricordo del fondatore Mario Boscain, scomparso qualche tempo fa. Il pianista Gualtiero Togliatti presenta brani di Mozart, Schumann e Berg. L'ingresso è libero. Nel corso della serata vengono raccolte firme a favore della campagna mondiale di Amnesty «Stop all'uso dei bambini soldato».

BUS. Alle 14.30 prende il via, a Vidracco, passeggiata in nella zona Monti Pelati; in serata gastronomia e ballo con la discoteca di Radio Gran Paradi-

Nel teatro comunale Cuorgnè è visitabile, e domani dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19, la fotografica dedicata al «Parrocamp», il campeggio che la parrocchia di San Dalmazzo organizza, a Ceresole Reale, fin dal 1965. Alle 21, n chiesa della Trinità, incontro tra i partecipanti al Parrocamp, ragazzi, ex ragazzi sacerdoti che si succeduti nel corso degli anni.

AMICI Terza edizione della rassegna musicale organizzata dall'associazione Amici del Conservatorio di Torino e del Comune di Torre Canavese. Si inizia, oggi alle 21 a Palazzo Concaria, il concerto della violinista Monica Tasinato e del violoncellista Massimo Barbera: Haydn, Kodaly e Ravel il menù della serata.

SETTIMANA IN CORSA. I gruppi della serata, al palazzetto dello sport Ozegna, La Bottega Musicale San Raffaele Cimena e coro Coronelle di Cavalese. Apre la serata la corale Rotonda.

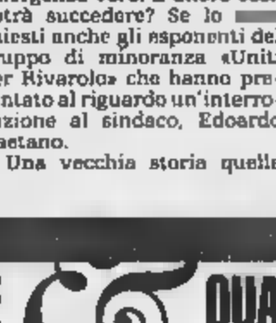
Per domani Vespa Club Ivrea organizzato un giro turistico in scooterper il Canavese: informazioni allo 0338.3762362.

SKI ROLL. Parte alle 10, domani, la Coppa Valchiusella di ski-roll: percorso è quello che da Lessolo porta a Vico Canavese. Premiazioni alle 14.30. Degustazione di miasse e prodotti tipici.

San Francesco, a Tonengo di Mazzè, porta un pomeriggio dedicato ai bambini, con giochi popolari (tiro alla fune, rottura delle pignatte) piazza; alle 19 apre lo stand gastronomico e dalle 21 si balla con la musica del gruppo Loris Gallo. A Pertusio, nel pomeriggio, si svolge gara di bocce, mentre alle 21.30 ha inizio «festa di fine estate» con la discoteca di Radio Alfa. frazione Mastri di Rivarolo si accinge a festeggiare i patroni: questa appuntamento danzante l'orchestra di Tommy e Cinzia, domani alle 10.30 la messa seguita dalla processione, con la partecipazione della banda musicale di Bosconero. A Lusigliè il pomeriggio dedicato alla gara di bocce, mentre alle apre lo stand gastronomico. Serata danzante distribuzione caldarroste al chiar di luna a Ronchi di Cuorgnè.

Nell'antico chiostro dell'abbazia di Fruttuaria San Benigno, Pro loco 1971 propone convivio medievale nell'ambito della «Settimana fructuariense». Alle 20 è previsto l'arrivo degli spiti; alle 20.30 fa il suo arrivo Re Arduino con la sua corte; quindi ha inizio il banchetto, con i figuranti in costume a servire le portate. Informazioni allo 011.9860447. Intanto prosegue, nel salone parrocchiale il chiostro abbaziale, la mostra giorni dell'ingegno», allestita dal centro culturale Guglielmo da Volpiano e dedicata all'evoluzione della scienza e della tecnica nel periodo del monachesimo medievale. L'esposizione sarà visitabile fino al 17 ottobre, sabato dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 22, la domenica dalle 10 alle 21. Il biglietto costa 2 mila lire.

EX ALLIEVI Si ritrovano, per il loro convegno annuale, gli ex dipendenti delle Fonderie Olivetti guidati dal presidente Valerio Ardito. L'appuntamento è alle 10.30 a Carone di Strambino, per la messa in suffragio dei soci defunti; quindi il pranzo al ristorante Pindo.



L'abbazia di Fruttuaria

Proteste degli abitanti Carema e Quincinetto

«Troppi botti nella notte E' impossibile dormire»

Giampiero Maggio

CAREMA

Di giorno lo fanno per allontanare passeri, merli o altri volatili che puntualmente attaccano le loro vigne, di notte per evitare che i cinghiali si avvicinino troppo ai loro campi e agli orti. Una propria offensiva: il sistema utilizzato per la difesa è semplice, artigianale. Usano una comune bombola del gas: una volta raggiunta una certa pressione congegno provoca la scintilla attraverso una camera di scoppio si arriva all'esplosione. Decine e decine di «botti» ogni giorno scanditi da una sequenza regolare. Succede a Quincinetto, dove un gruppo di contadini possiedono piccoli fazzoletti di terreno coltivato a vigna da anni usano questo sistema. E nel Comune confinante, Carema, la gente esasperata dal rumore protesta: «La notte è impossibile dormire - spiegano Aureliano Dughera, 67 anni e la moglie, Maria Arvat - vorrei proprio sapere se una cosa del genere è legale: perchè questi contadini, anzichè usare questi congegni, non difendono le loro coltivazioni con delle reti succede dappertutto?». E' solo una delle voci del coro di protesta. Anche Eliseo Arvat, il sindaco del paese che raccolto le lamentele suoi concittadini, assicura che il problema esiste. E precisa: «Il fatto che quei botti vengono sparati proprio il crostone di una montagna e il rimbombo è davvero fastidioso. Questo succede in particolare la notte, quando ci sono altri rumori che confondono le esplosioni». Insomma un'intera Comunità - gli appezzamenti difesi trovano lontani da Quincinetto a due passi dalle case di Carema - ora è sul piede di guerra.

Il primo cittadino di Quincinetto, Fabrizio Bernabè fa sapere che della cosa è già stata informata l'Agenzia regio di protezione ambientale: «Vogliamo capire se esiste inquinamento acustico: dovesse essere così adotteremo di sicuro dei provvedimenti. Ma intanto non sappiamo nemmeno chi è che utilizza questi sistemi». Effettivamente noi paesi tutti sentono i botti, ma nessuno sa da dove provengano e chi sia a li, nonostante questo sistema venga utilizzato da diversi anni. Si conosce la zona interessata però, che si trova lungo la sponda destra della Dora Baltea. E ci si arriva percorrendo per alcuni chilometri la strada asfaltata che si incontra, sulla propria destra, una volta entrati a Quincinetto dopo aver superato ponte che attraversa il fiume. Qui, una volta raggiunto il posto, nessuno sa o ha sentito qualcosa.

Gli scoppi servono a far fuggire merli passeri e cinghiali da vigne e campi I sindaci assicurano «Provvederemo»

Frenzy
Servizio clienti: 0125.23.00.64
MARTEDI' 5 OTTOBRE
Ballo liscio con
Wanna Isaia
Ritaglia il coupon, vale come omaggio.

Beverly Hills
Tel. 93.52.43-98.71.03 — Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÚ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO PIEMONTE

SABATO
Un grande cantante grande orchestra
SANTINO ROCCHETTI

A mezzanotte spaghetta omaggio per tutti. Se si vuole cenare dalle ore 21 solo cena, vini inclusi a sole £. 25.000. Si prega di prenotare.

DOMENICA 3 pom. e sera orchestra
CARMEN ARENA
Se si vuole cenare dalle ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000 tutto, ballo compreso. Ore 21 solo ballo consumazione Cavalieri £. 15.000, Dame omaggio

MARTEDI' 5
Ore 21 si balla LATINO con Simone e il suo gruppo di animazione. Ore 23 Disco Revival con Maurizio De Stefani musica dal vivo con LA TROUPE. INGRESSO GRATUITO, a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

Una grande orchestra balla RUGGERO SCANDUZZI a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

SABATO 9 Un favoloso complesso GLI HOMO SAPIENS

Per pren. cene tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

COURMAYEUR

*** **Hotel Pilier d'Angle**

Fraz. Entrèves - Tel. 0165/869760
Fax 0165/869770

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, parco privato, solarium, servizio minibus a richiesta, parcheggio coperto, garage.

Tipico chalet montano in legno e pietra, atmosfera calda ed accogliente con spettacolare vista del Monte Bianco.
Camere caratteristiche in legno alcune con soppalco per 3° letto, possibilità di appartamenti suite con doppi servizi a 4/7 posti letto.
2 sale ristorante di cui una alla carta "La Taverna del Pilier" famosa per le sue fondute e pierrades.

AOSTA

** **Sweet Rock Café**

Via P.S.Bernardo, 18/20 - Tel.0165/553251

Ristorante, bar, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, discoteca, parco privato.

Non importa se è acqua o neve, l'importante è che scivoli. Mario e i suoi cocktail per una serata indimenticabile.

AOSTA

*** **Hotel Resid.Mont Blanc**

V.le G.S.Bernardo, 2 - Tel.0165/44522

Bar, terrazza, sala TV, telefono, sala giochi, sky room, parcheggio.

Alle pendici della collina, a pochi minuti dal centro storico. Formula Residence oppure Hotel per soddisfare le vostre richieste. Aperto tutto l'anno dalle ore 8 alle ore 24. Animali non ammessi.

COURMAYEUR

**** **Hotel Pavillon**

Str. Regionale, 62 - Tel.0165/846120

Ristorante e bar.
TVsat, telefono, frigo.
Terrazza, parco privato.
Piscina, palestra, sauna, idromassaggio.
Sala riunioni.
Parcheggio coperto.

Albergo di gran classe, unisce servizi e conforts di alto livello alla calorosa accoglienza della famiglia Truchet.

CHATILLON

** **Hôtel Meublé Le Verger**

Via Tour de Grange, 53 - Tel.0166/62314

Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, parcheggio.

In posizione panoramica e tranquilla, ideale per raggiungere rapidamente le località sciistiche, mondane e di interesse storico della Valle d'Aosta.

SAINT VINCENT

*** **Hotel La Chance**

V.le Duca d'Aosta, 14 - Tel.0166/511536

Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza.

Nel cuore della Valle d'Aosta vi aspetta un piccolo hotel situato a pochi passi dal Casinò e dal centro, il posto giusto per sosta e soggiorno.

SARRE

** **Hotel Chuc**

Local. La Grenade - Tel. 0165/551555

Bar, TV, telefono, servizio fax, giardino, parcheggio coperto.

Situato alle porte di Aosta sulla statale per il traforo del Monte Bianco. A 5 minuti di bus dal centro città. Comodissimo per raggiungere tutte le più famose località della Valle d'Aosta.

[illegible] - AOSTA

** **Auto Hôtel**

Strada Statale n° 26, 37
Tel. 0165/40065 - 0165/40186

Ristorante e bar.
TV, telefono, frigo.
Servizio fax.
Terrazza, parcheggio.

CHATILLON

*** **Hotel Marisa**

Via Pellissier, 10 - Tel. 0166/61845

Ristorante e bar, servizio fax.
TVsat, telefono, frigo.
Camere con cassaforte.
Terrazza, parcheggio, garage.

Situato in una zona di facile accesso, in posizione strategica per visitare la Valle.
Cucina particolarmente curata con piatti tipici valdostani.

SAINT VINCENT

** **Hotel Leon d'Oro**

Via Chanoux, 26 - Tel. 0166/512202

3 ristoranti, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, parcheggio coperto. ***Situato nel centro storico.***
Un ambiente rimodernato e familiare, il fascino dell'Hotel più antico di S.Vincent. Grande parco con ristorante all'aperto.

SARRE

** **Residence Eden Park**

Frazione Arensod, 7
Tel. 0165/257866 - Fax 0165/257860

Servizio fax.
Camere con TV, telefono, frigo e angolo cottura.
Ampio parco privato.
Parcheggio.

Piccola e graziosa residenza turistico/alberghiera a conduzione familiare.
In posizione invidiabile al centro della Valle d'Aosta: a 2 km da Aosta capoluogo e vicino al casello autostradale. Punto di partenza per tutte le valli laterali.

SARRE

** **Hotel Mont Fallere**

Frazione Bellun, 5
Telef. [illegible] fax 0165/257255
e-mail: hotel fallere@netvallee.it

Ristorante su prenotazione, bar, TV, telefono, phon, servizio fax, terrazza, parcheggio.

A pochi minuti da Aosta, in posizione panoramica. La vostra vacanza rilassante nel verde delle montagne della Vallée. Conduzione familiare, cucina valdostana [illegible] internazionale.

SARRE

*** **Hotel Sarre**

S.S. 26 - Fraz. Arensod, 5
Tel. 0165/257096 - fax 0165/257795

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, parcheggio coperto.

A 2 km da Aosta, in mezzo al verde, vi offre un soggiorno tranquillo e passeggiate ecologiche.
Base ideale per gite ed escursioni.
A conduzione familiare.

SAINT VINCENT

** **Hotel Au Soleil**

Via Marconi, 20 - Tel. 0166/512685
e-mail: soleil@netvallee.it
http: //clix.to/soleil

Bar, TV, telefono.
Servizio fax.
Terrazza, parcheggio.

L'hotel più vicino al Casinò.
Ospitalità e cortesia con [illegible] buon rapporto qualità-prezzo.

Portando questo coupon verrà applicato uno sconto del 10%.

*** [illegible] la più [illegible] che ogni[illegible] alla qualità [illegible] servizio una cortesia [illegible]: [illegible] la [illegible], alla portata [illegible] una [illegible] [illegible] LA STAMPA.

Alla prima «Festa Europea» che prosegue fino a domenica anche francesi e belgi

Cuneo offre incontri con 100 autori

Oggi il dibattito su «raccontare il mondo»

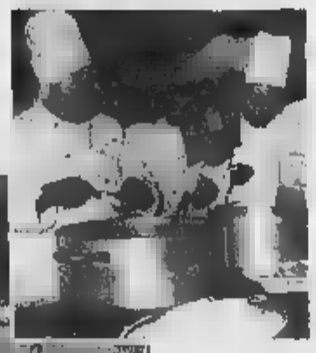
Mario Baudino
CUNEO

Migliaia e migliaia di persone: è stato un effetto-valanga che ha stupito anche i più ottimisti. La «Festa Europea degli autori», entrata ieri nel vivo con dibattiti e incontri per tutta la giornata, sta raccogliendo un pubblico vasto, entusiasta, e che paga il biglietto per ascoltare scrittori e critici. E' accaduto anche in altre città (il Festival di Mantova ha insegnato molto, a questo proposito) ma ogni prima volta è una scommessa. L'assessore alla cultura, Mario Rosso, e il direttore dei servizi culturali del comune, Mario Cordero, hanno cominciato a sorridere verso il primo pomeriggio, quando dopo un'occhiata ai borderò e soprattutto infinite sgomitate tra la folla, hanno capito d'avercela fatta.

C'erano tanti studenti e centinaia di persone per ascoltare Gian Luigi Beccaria che parlava di scrittura, o per Francesco Biamonti, Nico Orengo, Maria Corti e altri a discutere dei luoghi della letteratura, o per le poesie di Roberto Mussapi, o ancora per i «turbamenti» di Ippolita Avalli o Piero Meldini, per il giallo e, manco a dirlo, per la bagna caoda glorificata con libri e pentoloni da Bruno Gambarotta, Franco Piccinelli e Pierdadone. Ma c'era anche la letteratura occitana e, in serata, la grande sfilata dei «provinciali» illustri al teatro Toselli: Giorgio Bocca, Gina Lagorio, Nuto Revelli.

Oggi ricomincia, e il clou della giornata è una di quelle imprese mai tentate prima: un'idea a prima vista bizzarra, dotata di una sua segreta forza di provocazione. Si tratta di fare un dibattito sul tema «Raccontare il mondo» con più di venti autori e tre coordinatori. Non tutti insieme, naturalmente, ma a rotazione, in una sorta di staffetta allegramente caotica, che durerà dalle 11 del mattino fino alla prima serata. Esperimento non da poco, hanno aderito soprattutto narratori cosiddetti «giovani», e comunque non sopra i quaranta. E' l'iperbole dell'odiato «dibattito...» di morettiana memoria, una provocazione feroce e sorridente agli scrittori: perché provino a raccontarsi una buona volta, senza limiti di tempo e di cornice. Senza alibi.

Riuscirà? E' la piccola suspence della giornata, mentre negli altri luoghi della festa, in un centro cittadino che «respira libri», si alternano un caffè sul «mal D'Africa» e un incontro sui libri per l'adolescenza, le «scritture al femminile», quelle per ragazzi e per finire una serata di poesia, sempre al Toselli, con tante voci italiane e francesi, da Cesare Viviani a Guy Goffette, da Gianni D'Elia a Bernard Simeone. La «Festa degli autori» prosegue e culmina domenica, mentre il lungo week-end capovolge le prospettive della città e le fa confluire sulla grande tenda piena di libri che ha occupato la piazza Europa: cioè l'immagine d'un ponte ideale tra la cultura francese italiana, gettato con l'arguzia ma anche la forza di una «provincia» senza complessi.



Staffetta «allegramente caotica» che dalle 11 del mattino proseguirà per l'intera giornata

Da sinistra il giornalista Alberto Papuzzi e il direttore della Fiera del Libro di Torino Ernesto Ferrero A fianco Bruno Gambarotta e Franco Piccinelli che si sono confrontati anche ai fornelli e la sede della Festa

Folclore e bancarelle animano antiche dimore

Il castello di Provera (Alessandria) e Ombretta Zaglio in scena a Saluzzo

Una gita nei castelli tra mercati e ballate

Selma Chiosso
ALESSANDRIA

Prosegue fino a domenica 31 ottobre la rassegna «Castelli aperti, viaggio nelle terre del Basso Piemonte». Un'occasione per visitare i castelli, ascoltare antiche leggende, godere di splendidi paesaggi, ma anche assistere a spettacoli teatrali, visitare mostre e gustare i prodotti tipici. In molti manieri infatti l'apertura domenicale si accompagna a vere manifestazioni. Ad esempio a **Castellar** e **Saliceto** in provincia di Cuneo e a **Cisterna d'Asti** fa tappa la manifestazione «Castelli in scena»; a **Villa Vidua** di Conzano (Alessandria), si può visitare la mostra fotografica di Maurizio Be e Marco Maroccolo dal titolo «Carlo Vidua e i viaggiatori dell'800 in Egitto». Tra gli appuntamenti più allettanti c'è quello di Castellar. Qui si può visitare il castello dei marchesi di Saluzzo, ma soprattutto assistere alle performance di Ombretta Zaglio attrice ed artista alessandrina. Inoltre tra le bancarelle del «mercatino del gusto» si trovano i prodotti dell'enogastronomia locale, ma anche di fine artigianato. Ombretta Zaglio, cantastorie e presidente del teatro del Rimbalzo presenta la leggenda di Alerano, una storia sulle origini del Monferrato. A Saliceto concerti con la tromba di Pippo Vitale e Antonio Sabetti. A Cisterna D'Asti ad animare il mercatino e le visite al castello ci saranno Mario Piovano e i Musicanti che faranno comunque tappa anche a Castellar e Saliceto. Mario Piovano, è interprete e compositore di ballate piemontesi. I castelli si possono visitare dalle alle e dalle 15 alle 18. Informazioni allo: 0141.89672 o alle Atl locali.

C'è un'ampia scelta d'itinerari domenicali fra le province di Asti Alessandria e Cuneo

Ecco gli altri castelli che si possono visitare.

Alessandria Acqui, Borghetto Borbera, Marengo, Pic[illegible], Pozzolo, Tagliolo, Rocca Grimalda, Trisobbio, Vignale.

Asti. Moncurro, Montiglio.

Cuneo. Barolo, Bra, Castiglione Falletto, Cherasco, Cuneo, Fossano, Garessio, Govone, Grinzane Cavour, Guarene, Magliano alfieri, Mango, Manta, Monasterolo di Savigliano, Mondovì, Monticello d'Alba, Racconigi, Rocca de' Baldi, Roddi, Saluzzo, Savigliano, Vinadio. La rassegna coordinata dalla Società consortile Langhe, Monferrato Roero è organizzata dalle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, dalla Regione, dalle Atl.

FELICIA

GAMMA FELICIA A PARTIRE DA LIRE 12.[illegible]0.000*

*Prezzo chiavi in mano (I.P.T. inclusa) di Felicia 1.3 LX Combi. Escluse spese di trasporto.

FELICIA				
Versioni	kW	CV	[illegible]	[illegible]
1.3 LX	40	54	[illegible]	[illegible]
1.3 LX Comfort	40	54	[illegible]	[illegible]
1.3 GLX Comfort	50	68	[illegible]	[illegible]
1.6 GLX Comfort	55	75	[illegible]	[illegible]
1.9 D 4X	47	64	[illegible]	[illegible]
1.9D LX Comfort	47	64	[illegible]	[illegible]
1.9D GLX Comfort	47	64	[illegible]	[illegible]

FELICIA WAGON				
Versioni	kW	CV	[illegible]	[illegible]
1.3 LX	40	54	[illegible]	[illegible]
1.3 LX Comfort	40	54	[illegible]	[illegible]
1.3 GLX Comfort	50	68	[illegible]	[illegible]
1.6 GLX Comfort	55	75	[illegible]	[illegible]
1.9 D 4X	47	64	[illegible]	[illegible]
1.9D LX Comfort	47	64	[illegible]	[illegible]
1.9D GLX Comfort	47	64	[illegible]	[illegible]

FINGERMA finanzia la vostra Skoda

Gruppo Volkswagen

Quando la sicurezza diventa piacere di guida.

Nuova Octavia Wagon 4X4

in mostra Sabato 2 e Domenica 3 ottobre

Skoda ha raddoppiato il piacere di guida con la nuova Octavia Wagon 4x4, la prima Skoda a trazione integrale. Venite a scoprire a provare la sicurezza di Skoda, il comfort la praticità una grande wagon al prezzo di lire 38.246.400* su strada. Su qualsiasi strada.

FINGERMA finanzia la vostra Skoda

*Prezzo chiavi in mano (I.P.T. inclusa) di Octavia Wagon 1.9 TDI GLX 4x4.

Gruppo Volkswagen

Venite a vederle. Venite a provarle dal vostro Concessionario Skoda.

LINTY AUTO

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI - LOC. PLAN FELINAZ, 33 - 11020 CHARVENSOD - TEL. 0165.262286

Show IMMO

il solito mattone? No

IMMOshow

10.000 mq.

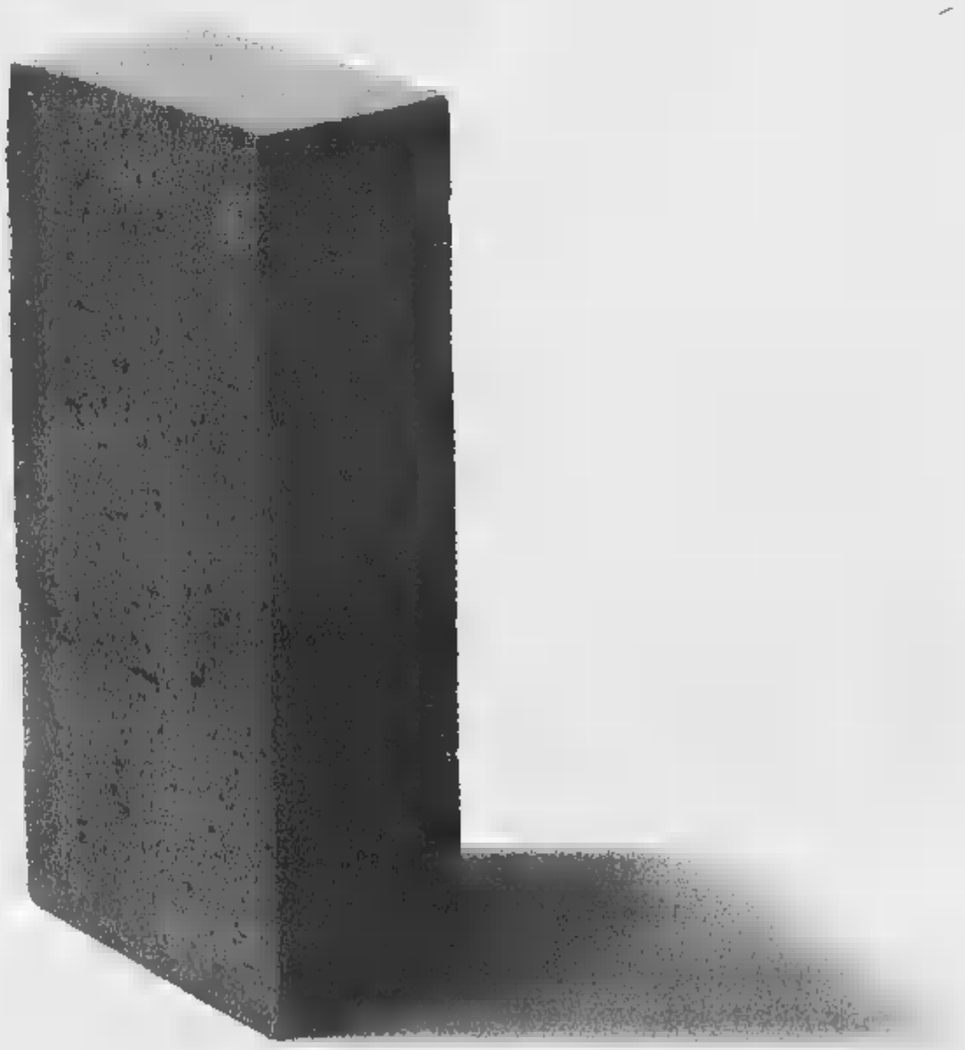
di offerta immobiliare e business.

Immoshow
è il primo salone italiano dell'immobiliare.
Una manifestazione nuovissima
dalla solidità innata che presenta
il meglio dell'offerta immobiliare residenziale,
turistica, commerciale
e produttiva per ogni utilizzo.

Per gli espositori,
Immoshow è un punto d'incontro e confronto
con i più importanti operatori del mercato;
ed è anche una concreta possibilità di contatto
con moltissimi clienti potenziali.

Per il pubblico,
Immoshow è un'occasione unica
per avere a disposizione non solo
interessanti offerte immobiliari, ma anche
indicazioni e suggerimenti per investire
in modo innovativo e altamente redditizio
nel settore del mattone.

Immoshow vuol dire **business...**
Con tutti i servizi utili e necessari a chi vende,
acquista, affitta, investe.
Comprese le aree di ricerca telematica
e la stampa specializzata.



19 - 21 novembre 1999 Palazzo Nervi - Torino

IMMOshow
il primo salone dell'immobiliare

organizzazione REBUS tel +39 011 546 284 fax +39 011 562 30 94 www.immo-show.com rebus@immo-show.com in collaborazione con LA [redacted]

Basket, al Paladora la prima partita contro il Chivasso

Buckler piena di giovani per il campionato di C2

Sigfrido Beneyton

AOSTA

Comincia oggi il campionato di C2. La Buckler ospiterà il Chivasso (inizio alle 21 al Paladora). Subito un test probante per la squadra di Walter Tournoud, che debutta sulla panchina dei giallo-neri dopo una stagione da vice allenatore a Luigi Frosini. C'è molta attesa per l'esordio degli aostani, con molti giovani chiamati a dimostrare le proprie qualità.

«La nostra è una squadra tutta da scoprire - dice capitan Roberto Padovani -. L'inserimento dei giocatori provenienti dal settore giovanile si è rivelato efficace nelle amichevoli, ma sarà soltanto il campionato a dare risposte esaurienti sulla reale forza della squadra. Il cambio dell'allenatore si farà sentire dal punto di vista dell'approccio alle partite e della personalità, ma a livello di gioco ci saranno poche variazioni rispetto al passato. La perdita di Gyppaz (passato all'Ivrea, ndr) e di Ferrari (ha smesso l'attività agonistica, ndr) si farà sentire sotto il profilo del prestigio. Spetterà ai giovani dimostrare di avere le carte in regola per garantire un valido futuro alla società. Difficile stabilire adesso quale sarà il nostro ruolo, perché non conosciamo la forza delle altre compagini».

Walter Tournoud debutta oggi sulla panchina della squadra giallonera

Avversari della Buckler saranno, oltre al Chivasso, Cus Torino, Cuneo, Saluzzo, Moncalieri, Fossano, Savigliano, Kolbe, Crocetta, Pinerolo, Ginnastica Torino, Venaria e Leumann Collegno. Al termine della regular le prime 8 classificate accederanno ai play off, la nona squadra sarà salva, dalla 10ª alla 13ª parteciperanno ai play out e la 14ª retrocederà.

Calcio a cinque, rossoneri costretti a vincere in Coppa con 2 gol di scarto

L'Aosta rischia l'eliminazione

A Biella il Futsal parte dal 5-3 dell'andata

Maurizio Introna

Due trasferte per le squadre valdostane del calcio a cinque. Oggi alle 16 l'Eurotravel Aosta scena al Palaruffini di Torino contro il Cotrade, nella terza giornata di Coppa Italia di A2. Alle stessa ora, al Palasport di Biella, il Futsal giocherà la gara di ritorno del primo turno.

I ragazzi guidati dall'allenatore-giocatore Luca Mercanti per passare al turno successivo devono assolutamente vincere, mentre ai torinesi basterà un pareggio. Inutile però negare che lo stesso tecnico aveva già espresso molte riserve sul prosieguo dell'avventura Coppa non per una convinzione di inferiorità, ma per un problema di costi.

«Lo ribadisco, per noi questa manifestazione è un modo per prepararci al campionato - spiega -. Nessuno gioca per perdere, ma fossimo eliminati nessun dramma. Tra l'altro un successo un gol non è neanche sufficiente, perché ne sono necessari almeno due per via della differenza reti. Resta comunque una partita stimolante anche perché il Cotrade c'è sempre stata battaglia. Purtroppo però dovrà ancora fare a meno di Bellomo e Rissone».

In caso di passaggio agli ottavi l'avversario sarà l'Arzignano o il Bologna.

Nonostante il 5-3 dell'andata anche per il Futsal non sarà facile passare il turno. Grazie ai due gol di vantaggio la formazione valligiana potrà giocare con maggiore tranquillità rispetto ai cugini. Occorre però segnalare che la squadra non potrà contare sul brasiliano Denilson, squalificato: un'assenza molto pesante perché il carioca è il giocatore di maggior spessore tecnico e non a caso in poco più di un tempo sabato scorso ha segnato due reti.

Ma i valligiani sono intenzionati a ripetere la bella prova dell'andata puntando sulle armi migliori che sono la velocità e il pressing.

In caso di passaggio ai sedicesimi i valdostani troveranno una torinese: il Caseificio Pugliese o il Cesana.

Calcio, in 1ª categoria

AOSTA

Tre confronti casalinghi (Issogne-Alicese, St-Pierre-Gassino e Valle del Lys-Verolengo) e altrettanti in trasferta (Caluso-Verrès, San Biagio-Aymavilles-Gressan Pila e Villareggia-Charvensod-Sant'Orso) domani per le valdostane nel 4° turno di Prima categoria. L'unica squadra a punteggio pieno è lo Charvensod-Sant'Orso, con 2 punti su Aymavilles-Gressan Pila, San Biagio e Santhia.

La capolista rende visita al Villareggia. Un testa-coda (i torinesi sono ultimi con Borgo Sud Est Chivasso, Tavagnasco e Alicese) che vede favoriti i giallobiù. Mister Nando Statti ha l'intero organico a disposizione.

Molta attesa per la sfida tra il San Biagio e l'Aymavilles-Gressan Pila, due delle tre più immediate inseguitrici della battistrada. Il fattore campo e dalla parte dei piemontesi, però la squadra di Carmine Adamo può fare il colpaccio. Il mister giallonero farà affidamento sul notevole potenziale offensivo. Tornano a disposizione Bionaz, Cuneaz e Gorraz.

Trasferta anche per il Verrès. Dopo l'en-plein nel doppio turno casalingo, i rossoneri cercano conferme sul campo del Caluso. Mister Chiole dovrà fare a meno di Gerise e Russano, entrambi squalificati. Possono sfruttare il fattore campo l'Issogne, il St-Pierre e il Valle del Lys. I granata di Daniele Perracca non dovrebbero avere problemi a superare l'Alicese, unica formazione a non aver fatto gol. Pronostico favorevole anche per i rossoneri di Francesco Giangrasso, che ricevono la visita del Gassino. Il Valle del Lys ha l'occasione propizia contro il Verolengo (la partita si gioca a Quincinetto). [s. b.]

L'Anspi domani cerca il riscatto a casa del Torino

Turno facile per la Tt Pink contro il debole Palermo

CHATILLON

Le squadre valdostane di tennis tavolo impegnate nella seconda giornata di campionato. Nel torneo femminile di serie A, la Pink gioca oggi alle 16 al palazzetto dello sport di Châtillon contro la Nuova Palermo. Le avversarie considerate la squadra materasso del girone e questo permette alle valdostane di fare una certa rotazione in campo. Per la Pink giocheranno Shen Yan Fei, Fliura Bulatova e Francesca Avesani, mentre riposerà l'ucraina Zoya Pogorylova. L'Anspi domani in trasferta a Torino. Giocherà la medesima formazione che ha perso col Verzuolo: la cinese Xin Ya Ping, l'ucraina Natalya Prosvirina e l'italiana Manuela Daniele.

La cinese della Pink Shen Yan Fei

In B1 maschile la Libertas Verrès dopo l'esordio perdente cerca il riscatto in casa (oggi alle 16 nella palestra di Verrès) contro l'As Amici Monza Rovera. In C1 L'Acsi giocherà in casa alle 15 contro il Torino, la Libertas Verrès sarà in trasferta a Bra e la Polisportiva Néran giocherà a Torino contro il Crdc. [a. c.]

SPORT DEL

Sulla pista aostana appuntamenti con l'artistico, l'hockey e lo short track

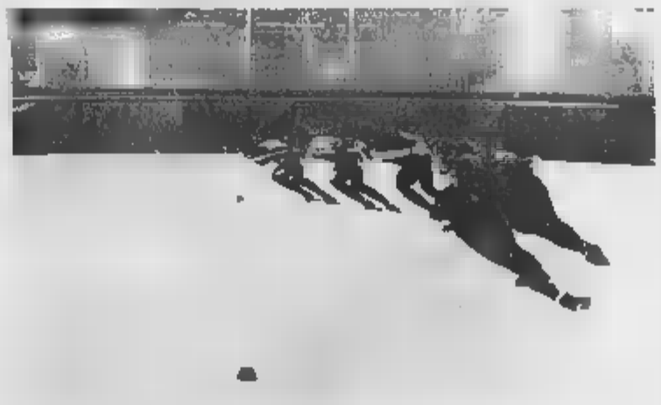
La stagione incomincia alla grande

Oggi e domani c'è la Coppa Italia di pattinaggio

AOSTA

Riparte la stagione degli sport del ghiaccio. E riparte con alcuni appuntamenti di buon livello al Palaghiaccio di Aosta. Oggi e domani (dopo il prologo ieri pomeriggio) si disputa la Coppa Italia di pattinaggio artistico. In pista circa 60 atleti, i migliori in campo nazionale, in rappresentanza di 22 società. L'Hil Valle d'Aosta schiererà due atlete in grado di gareggiare per la vittoria: Silvia Fontana e Vanessa Giunchi. Le gare, in entrambe le giornate, si svolgeranno dalle 8,30 alle 15.

La stagione dell'hockey comincia all'insegna della collaborazione tra il settore giovanile dei Lions CourmAosta e l'Hc Valle d'Aosta, quest'anno iscritto al campionato di serie B. La società giallonera del presidente Valter Zucca, a sostegno della propria attività, ha organizzato per questa alle 20,30, sempre al Palaghiaccio di regione Tzamparlet, un incontro amichevole tra la prima squadra del Valle d'Aosta e l'Hc Cernobbio Lugano. L'ingresso è libero.



La Nazionale italiana di short track in allenamento ieri ad Aosta (FOTO LAVOI)

Intanto si è conclusa ieri la prima parte del ritiro premondiale ad Aosta della Nazionale di short track. La seconda parte è in programma da lunedì 4 a venerdì 8, con orario 9-11 e 15-17. [gio. mac.]

SPORT FLASH

BASEBALL

I ragazzi del Bugs ospitano il Grizzly

E' in programma oggi l'ultima giornata della fase di qualificazione del campionato piemontese ragazzi. La formazione dell'Aosta Bugs è impegnata in casa contro i torinesi del Grizzly. L'esito dell'incontro è decisivo per l'ammissione alla fase finale del campionato. Domani invece ci giocherà l'ultima giornata della qualificazione alla fase finale del campionato piemontese della categoria cadetti. L'Aosta Bugs gioca a Novara contro i padroni di casa e il Castellamonte.

BOCCE

Argento agli Italiani per l'Aostana Zurigo

Medaglia d'argento per Luigi Girola, Bruno Tognela e Paolo Ciancamerla ai campionati italiani a terne di categoria C. Il torneo tricolore è stato disputato a Borgaro Torinese. La formazione dell'Aostana Zurigo Assicurazioni è stata sconfitta in finale, con il punteggio di 13-6, dal Ferrero.

Fingerma finanzia la Seat.

Info Seat: 800-877444 www.seat.com

La Nuova Seat Ibiza vi ha già invitato a provare prima le auto della concorrenza e le ha sbaragliate. Vi serve qualche altra ragione per venire a stupirvi della Nuova Seat Vario ?

Dopo Nuova Ibiza, Nuova Vario.
Uno schiaffo alla concorrenza.

SEAT

Vieni a provarla da: Sabato 2 e Domenica 3 Ottobre "Vi Aspettiamo"

SOVAUTO s.r.l.

Loc. Grand Chemin 51 - ST.CHRISTOPHE (AO)
Tel. 0165.40450 Fax 0165.236140

Con SCOTCHGARD Protezione antimacchia

ADHAMI

TAPPETO D' ORIENTE

CHIUSURA DEFINITIVA

liquidazione

sconti al **50%**

TAPPETI PERSIANI

CONTEMPORANEI, VECCHI, ANTICHI

via F.lli Rosselli, 27 - NOVARA

Tel. 0321/623992

Orario: 9.30/12.30 - 15.30/19.30

TO DI GARANZIA

Berlusconi in un comunicato dà fiducia al gruppo dirigente piemontese

Forza Italia, il giorno della tregua

Ma in Comune acque ancora agitate
Malumori anche nel centro-sinistra

[redacted] Sanciorgio
[redacted] Trapezzano

A tarda sera arriva la dichiarazione del Cavaliere che invita alla pace I comunisti italiani contestano i Ds «E' ora di decidere»

Tregua e distanza tra il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, e il coordinatore del Piemonte, Roberto Rosso. Dopo la presa di posizione di Silvio Berlusconi - «Chi non è con Ghigo è fuori dal partito» - ieri si è cercata una soluzione diplomatica per uscire dall'impasse. E così in tarda serata il coordinatore regionale ha diffuso una dichiarazione del leader di Forza Italia in cui il Cavaliere gli rinnova il suo appoggio: «Ho letto con meraviglia, su qualche giornale, alcune illazioni sui rapporti interni di Forza Italia in Piemonte. L'onorevole Rosso ha in questi anni ottenuto brillanti risultati sul piano elettorale ed organizzativo e in conseguenza ha la piena fiducia mia e del movimento». E Berlusconi si dice convinto che il «lavoro di tanti eletti e aderenti confermerà la positiva esperienza del governo della Regione guidato dal Polo per le Libertà». E Ghigo? Dopo la presa di posizione di martedì, adesso non viene mai citato nella dichiarazione di Berlusconi.

Ma che dentro gli azzurri la tensione sia alta lo conferma indirettamente un comunicato del coordinatore regionale di Alleanza nazionale, Ugo Martinat: «Siamo lieti che la presa di posizione di Silvio Berlusconi a favore di Ghigo ponga fine alle diatribe interne a Forza Italia. Già da mesi An aveva individuato nel presidente uscente il candidato ideale del Polo».

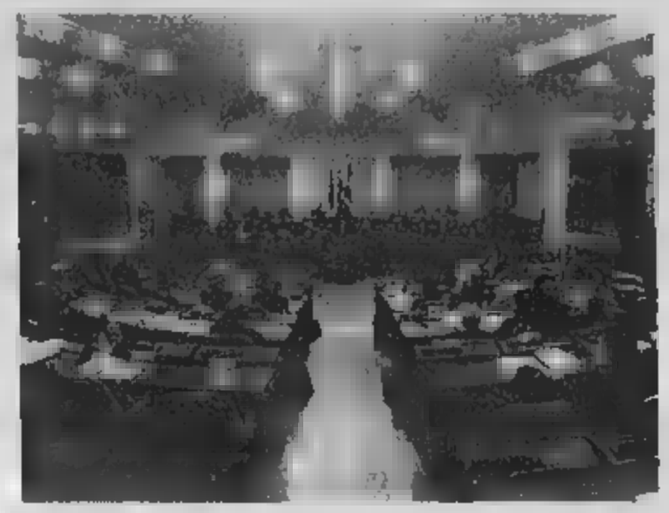
Nel gruppo comunale di Forza Italia, intanto, anziché «scoppiare la pace» pareva in un primo tempo, il disagio è cresciuto. Ieri i 13 consiglieri della Casa Rossa erano stati convocati al partito, in vicolo San Lorenzo. Ma all'appello, di fronte ai coordinatori di Torino e del Piemonte, Deodato Scanderebech e Roberto Rosso, si sono presentati soltanto in cinque: oltre al capogruppo Daniele Cantore, Paolo Chiavarino, Rocco Lospinuso, Giuliana Gabri e Pier Giorgio Patriarca. L'eurodeputato Raffaele Costa aveva precedenti impegni, Gabriele Moretti è introvabile, Andrea Conni pure. Così temi che il trasferimento o no del museo Egizio a Venaria, degli stadi, dell'area metropolitana sono stati discussi, certo, soltanto da poco più di un terzo dei consiglieri. Altro che pace.

Che sta accadendo nel maggior gruppo di opposizione a Palazzo Civico? Susanna Fucini, vicepresidente della Sala Rossa, non vuole sentir parlare di guerra intestina. Precisa: «E' vero nel gruppo i problemi esistono. Negli giorni scorsi sono stati acuiti dalle scelte fatte senza il coinvolgimento di tutti, dalla presa di posizione sul Kippur, insomma da incomprensioni. Alcuni di noi avevano chiesto che fossero chiarite all'interno, senza interventi del partito. Invece ci siamo trovati in mano una convocazione dei coordinatori Scanderebech e Rosso, a cui abbiamo preferito non rispondere».

Nessun chiarimento, dunque. Anzi, secondo Susanna Fucini, Alessandro Cherio, Bepi Dondona, Renato Bressan, Cristiano Bussola il confronto, adesso, rischia di inasprirsi. Tanto più che Bressan ha ricevuto una lettera di richiamo dal coordinatore cittadino, mentre Dondona e Bussola (che sono consiglieri comunali e provinciali) sono stati invitati a scegliere fra i due incarichi.

Ribatte il capogruppo Daniele Cantore: «Non riesco a capire dove stia la stranezza. Ho convocato il gruppo per discutere problemi strategici quali il museo Egizio e la soluzione per il "Delle Alpi". Ritenevo giusto che la discussione avvenisse al partito. Non vorrei, a questo punto, che, di fronte alle difficoltà emerse nel centrosinistra, qualche mio collega di Forza Italia voglia a tutti i costi segnare un autogol».

Ma anche il centrosinistra ha dei problemi. Lunedì, infatti, si sarebbe dovuta tenere la riunione dei partiti della coalizione per indicare il nome del candidato anti-Ghigo. Quel vertice, però, non si farà. I Ds hanno chiesto di rinviarlo. Oggi i segretari regionale, Luciano Marengo, e provinciale, Alberto Nigra, sono a Roma per i lavori della direzione. Ne parlerà al congresso, loro sperano anche di regionali. Il rinvio non è piaciuto ai Comunisti italiani. I membri della segreteria regionale li dicono «preoccupati e stupiti. I tempi della scelta diventano drammaticamente urgenti. Non capiamo le ragioni di questo rinvio».



La sala del Consiglio regionale che dovrà essere rinnovato il prossimo anno. Forza Italia candiderà Ghigo

Vibrò contro la vittima 24 coltellate: battaglia tra periti sulla sua pericolosità sociale

Uccise il padre: «Aveva guai sul lavoro»

Ex bancario «giudizio dopo un delitto senza perché

«Dopo la prima coltellata ho visto che mio padre soffriva troppo e allora ho colpito altre 12 volte». «Da un po' di tempo avevo dei disturbi, paura di perdere il lavoro. Mi sembrò che l'unica soluzione fosse quella di ammazzare mio padre». Frasi assurde, agghiaccianti, paure irrazionali. Ma sembrano le uniche spiegazioni della mezz'ora di follia di Paolo Arri, 41 anni, bancario, che nel giugno '97 uccise il padre Giovanni, 68 anni. Il processo in assise è incominciato ieri. Nessun dubbio sulla responsabilità dell'imputato. Ma il cardine attorno a cui ruoterà il dibattimento e da cui dipenderà anche la sentenza è solo: Paolo Arri è del tutto oppure no? E' o non è pericoloso? I periti sono discordi. Quello del gip, Pirfo, lo definisce seminfermo, ma non pericoloso. Per il consulente del pm, Zanalda, è del tutto incapace e pericoloso. Per entrambi può stare in giudizio, si rende conto di quello che accade in aula. Lui intanto è libero, con obbligo di dimora in casa di cura.

La mezz'ora di follia di Paolo Arri si scatena il pomeriggio del 21 giugno di due anni fa, in un alloggio al numero 109 di via Lancia. Il bancario arriva in bus, scende, sale in casa del padre. Si salutano, forse. I problemi, anche il lavoro non va» dice Paolo. «Fatti curare» gli risponde il genitore che gli offre una gassosa. Il figlio va verso la credenza, prende un coltello e colpisce, colpisce all'impazzata. Poi telefona al 113. Chiama anche la moglie. Gli agenti lo trovano nel cortile di via Lancia, sporco di sangue, inebetito, in lacrime. «Correte, forse è vivo». Ma quel coltello, come è spiegato alla Corte il perito Roberto Testi, ha fatto scempio del povero genitore: «21 ferite profonde al collo e alle spalle e altre 12 più superficiali». Lesioni alle braccia e alle mani segno evidente del disperato tentativo di difesa dell'anziano contro la furia omicida del figlio. Paolo Arri, seduto accanto al suo avvocato Aldo Perla, non tradisce emozioni. Sembra assente, lontano mille miglia dall'aula dell'assise.

Resta assorto nei suoi pensieri anche quando arriva in aula la moglie Vincenza Tarantino, molto più giovane di lui, conosciuta tramite un'agenzia matrimoniale. Dice poco la donna, il pm Donatella Masia riesce a stento a strapparle qualche parola. Non sa di problemi psichici del marito, non di difficoltà sul lavoro, soprattutto per quei nuovi computer che tanto lo preoccupavano». Della morte di Giovanni Arri, «l'ex suocero» lo chiama, dice: «Non me l'aspettavo, era rimasta un po' così. Paolo mi telefonò, mi disse che aveva avuto una discussione, che il padre era morto. Ho pensato ad una disgrazia. Perchè l'ha fatto? Non me l'ha detto». [n.pis.]

Paolo Arri, 41 anni, assassinò il padre nel 1997: «Dopo la prima coltellata mi sono reso conto che soffriva troppo, e allora non ho più smesso». Ora il tribunale deve decidere se può costituire un pericolo per gli altri ed i pareri degli specialisti non concordano

Si sono uccisi a 24 ore di distanza l'uno dall'altro

Saranno sepolti insieme i coniugi di corso Traiano

Saranno sepolti assieme. E' dolore per la morte di Angelo Pelosi e Silvana Macaluso, i coniugi che si sono uccisi ad un giorno di distanza. Martedì, forse, i funerali. In corso Traiano, dove abitavano, i vicini mormorano: «E' stata una grande tragedia». Don Claudio Campa, parroco dell'Immacolata e di San Giovanni Battista, si interroga: «Perché queste due morti?». Giovedì ha benedetto il corpo di Angelo Pelosi, quando era ancora era sul marciapiede, nello stesso punto dove era morta la moglie. E ha mormorato: «Dobbiamo chiederci come percepire i segnali che arrivano, perché quello di oggi è stato l'ultimo grido di aiuto di un uomo che soffriva». Invita al silenzio e al rispetto per una tragedia troppo grande per essere capita.

I vicini, la gente di corso Traiano, raccontano di questi due coniugi. E tutti hanno parole dolci e affettuose: «Lui si è sentito perso quando lei ha deciso di morire». C'è molto rispetto per i gesti disperati: «Si volevano troppo bene, lui non poteva restare da solo». Ieri abbiamo cercato di ricostruire questo affetto e questo loro grande amore: precisiamo che molte affermazioni riportate nell'articolo sono state rilasciate dal figlio Riccardo e sono state raccolte dai vicini. E, ancora i vicini, ricordano che lei non stava bene, era in cura da qualche tempo, e parlano di un'alternanza di speranze e delusioni.

Tempo fa, dopo una nuova visita, Silvana Macaluso aveva scosso la testa e aveva mormorato al marito: «Forse nessuno riesce a capire il mio male». Un vicino ricorda di aver [illegible] giovedì sul cancelletto di casa, in corso Traiano. Erano le 14,30. Pochi attimi dopo lui si è ucciso, un colpo di pistola alla tempia. «Un ultimo grido di aiuto», dice don Campa. E invita al silenzio per questi coniugi che hanno scelto e voluto morire assieme, per il figlio, per i parenti tutti. [e. mas.]

Annuncio di D'Ambrosio

«[illegible] per finanziare la Sanità»

Per ripianare il deficit della sanità pubblica piemontese la Regione accenderà un mutuo tra i 700 e gli 800 miliardi di lire. La stima è dell'Assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio e si basa sulle ultime novità inserite nella Finanziaria. Spiega l'assessore: «Il Governo ha deciso di coprire il 64,5 per cento del debito accumulato dalle regioni. E' un primo passo. Noi chiediamo che la quota arrivi al 70». Dunque visto che il buco è di 1932 miliardi le lire per gli anni '97, '98 e primo semestre del 1999, la quota a nostro carico del governo è di 1246 miliardi. D'Ambrosio, comunque si dichiara «moderatamente tranquillo», anche per gli anni futuri «visto che i direttori generali delle aziende che non rispetteranno il pareggio di bilancio andranno a casa».

L'ufficializzazione delle decisione di ricorrere ad un mutuo è arrivata durante il convegno «La spesa sanitaria, strumenti di controllo» che si è svolto ieri a Torino Incontra. E l'assessore ha anche ribadito la scelta della Giunta di «rinegoziare con Roma il livello della spesa pro-capite dei piemontesi, attualmente fermo a 1.800.000 lire per portarlo a 2 milioni, in media con le altre Regioni del Nord Italia».

E a margine dei lavori D'Ambrosio è intervenuto anche sul trasferimento di ambulatori delle Molinette in Marconi. D'Ambrosio, pur «ribadendo che rientra nei poteri del direttore generale la decisione di affittare la palazzina Fiat» non è «necessaria l'approvazione dell'assessore», invita ad «una pausa di riflessione per definire in modo ottimale le competenze delle aziende ospedaliere e delle Asl». Poi precisa: «In ogni caso gli ambulatori devono essere riservati solo per l'esercizio della libera professione da parte dei medici delle Molinette».

Intanto da Vercelli rimbalza la notizia di un interrogazione del senatore Antonio Di Pietro ai ministri della Sanità, Bindi, e della Giustizia, Diliberto, sui mancati controlli igenico-sanitari sulle sale operatorie dell'ospedale di Gattinara. L'ex pm chiede alla Bindi di intervenire sull'assessore e a Diliberto di aprire un'inchiesta presso gli uffici della Procura di Vercelli. D'Ambrosio è tranquillo: «Di Pietro sbaglia: dice chiaramente di legge le inadempienze sulle norme igenico-sanitarie e strutturali sono di competenza del direttore generale e dei dirigenti preposti». [m.tr]

Ieri a San Salvario, il traffico era quasi paralizzato

Manifestazione e protesta per «Identità e Differenza»

Musica, disegni, danze, cibi di ogni nazionalità, ieri pomeriggio in via Madama Cristina. Di fronte al cantiere del mega parcheggio sotterraneo che ha trasformato la zona creando numerose polemiche, l'Associazione Genitori della Scuola Materna ex nido Bay ha organizzato una festa multietnica alla quale hanno partecipato decine di bambini con i loro genitori. Non sono però mancate le proteste degli automobilisti, che per tre ore sono rimasti di fronte a [illegible] visibilità completamente stravolta, con improvvise deviazioni di traffico e la modifica di un senso di marcia. I vigili urbani sono intervenuti attorno al quadrato di vie diventato palcoscenico, cercando di fare che si formassero intasamenti in prossimità delle transenne.

Scopo della festa in strada era - ironia della sorte - quello di calmare le tensioni che si sono accese allo scavo dove presto sorgerà un posteggio. Oltre ai disagi per auto e tram provocato dall'arrivo di gru e scavatrici, il progetto del parcheggio ha avuto eco fino in Sala Rossa, dove i verdi hanno contestato l'abbattimento degli alberi fra corsia ecentrale e controviale.

Non solo lamentele, si voleva dire. La festa è iniziata alle 17,30 per concludersi alle 20,30: è stata scelta, non a caso, la vigilia dell'inaugurazione di «Identità e Differenza» la mostra multietnica che si svolge ogni anno a Torino. «Scopo dell'iniziativa in via Madama Cristina - spiegano gli organizzatori - è incontrare persone di nazionalità diversa, imparare gli uni dagli altri, figli e genitori, stranieri e italiani». Erano presenti in massa gli alunni del nido di via Principe Tommaso, che accoglie, nel complesso di San Salvario, bimbi provenienti da 75 nazionalità.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'[illegible]

Saint-Vincent sceglie la fotomodella dell'anno

SAINT-VINCENT. Un connubio tra bellezza e moda, questa sera al «Palais Saint-Vincent» per il gran finale del 16° concorso nazionale «Fotomodella dell'Anno». In passerella 40 concorrenti sulle quali si sarà già espresso il pubblico e il vaglio di una giuria di esperti presieduta dallo stilista Renato Balestra. Il nome della vincitrice sarà svelato al termine di una serata che si annuncia ricca di eventi. Tra i momenti più attesi quello delle sfilate delle collezioni Balestra, Boni, Furstemberg e Mallia con un mix di alta moda e prêt-à-porter. Altri momenti di spettacolo saranno offerti dal mago illusionista Giucas Casella, da Sabrina Salerno, Little Tony e dai New Trolls a cui è stata affidata la colonna sonora. A fare gli onori di casa Gigi Sabani e Francesca Rettondini.

[illegible], dopo 13 anni

[illegible] Una fuga di gas, nell'inverno del 1986 (era Santo Stefano), cambiò il volto della frazione Savegnasco. Dopo l'emergenza arrivarono le promesse per la ricostruzione, poi il via ai lavori fu sempre rimandato. Ora, dopo 13 anni, finalmente quelle antiche promesse verranno realizzate dalla giunta Maggia che ha ereditato lo spinoso problema. Il cantiere è già stato piazzato e lunedì inizieranno i lavori.

All'Uc.Flor la [illegible] del mercato del [illegible]

[illegible] Dopo d'attesa l'Uc.Flor ha ricevuto dal Comune la gestione totale del mercato dei fiori di Valle Armea, un'opera faraonica costata più di 100 miliardi. La firma del contratto è avvenuta ieri. All'Uc.Flor, presieduta da Giancarlo Cassini, tocca il difficile compito di rilanciare la floricoltura della Riviera, un settore che registra un giro d'affari di oltre miliardi l'anno e mila aziende nella sola provincia di Imperia.

Giocolieri e negozi aperti per la Festa d'[illegible]

NOVARA. Shopping e festa nelle strade domani i negozi saranno aperti e il centro storico si animerà di giocolieri e [illegible]. la giornata di spese domenicali si accompagna alla «Festa d'autunno» dedicata ai più piccoli e a una maxi-vetrina di auto. Dalle 15,30 alle 18,40 nel Broletto i bambini potranno vivere un pomeriggio di allegria con gli animatori dell'associazione Ar.Te.S. che faranno loro scoprire le emozioni del «tattoo» e del trucco, i segreti del teatro, danza e twirling e li aiuteranno a sperimentare la costruzione di costumi. (In caso di pioggia, la manifestazione si svolgerà nella sala Borsa in piazza Martiri 6.) Intanto i «grandi» possono ammirare le [illegible] messe in mostra dalle [illegible] Fiat, Lancia, Alfa Romeo e Toyota in piazza Cavour, nel tratto iniziale di largo Mazzini (davanti alla Bnl), in piazza Duomo e piazza Puccini.

Nubifragio a Chiavari isolate alcune frazioni

CHIAVARI. Un violento nubifragio ha causato frane e smottamenti che hanno isolato alcune frazioni nell'entroterra chiavarese. La situazione più grave ad Ascona, piccola frazione di S. Stefano D'Aveto, dove una frana di terriccio e acqua ha investito sei case che sono state evacuate. Gli abitanti della frazione hanno passato la notte tra giovedì e venerdì a spalare fango. Interrotte per tutta la giornata di ieri alcune strade provinciali.

Slai Cobas: una via [illegible] di don [illegible]

VERCELLI. Lo Slai Cobas propone al Comune di intitolare una via a don Helder Camara, il vescovo brasiliano paladino degli emarginati emarginato a sua volta con l'accusa di essere un sovversivo. E il primo alleato del sindacato di sinistra è l'arcivescovo padre Enrico Masseroni. Intitolargli una via sarebbe, secondo lo Slai Cobas, «un segno laico di riconoscenza nei confronti del miglior interprete dello spirito del Concilio Vaticano II».

Tunnel Tenda, mercoledì nuovo stop alle auto

LIMONE. La route national 204 dalla Valle Roja (inizia all'uscita della galleria del Tenda) sarà interrotta al traffico nella notte fra mercoledì e giovedì prossimi per lavori nel tratto di Fontan-Saorge. Si tratta del cantiere per la costruzione di due ponti (già realizzati) e di altrettante gallerie che taglieranno la montagna, rettificando la strada al mare, in un punto particolarmente stretto, anche dei più spettacolari della via verso Breil e Ventimiglia. Il divieto di transito alle auto scatterà alle 20 di mercoledì 6 e proseguirà fino alle 6 di giovedì ed interesserà il tratto fra il chilometro 20+900 e 21+100. Se i lavori dovessero protrarsi ulteriormente il prefetto delle Alpi Marittime ha già previsto la possibilità di una nuova interruzione del traffico nella notte fra l'11 e il 12 ottobre.

Dal 9 ottobre Asti [illegible] il [illegible]

ASTI. Dal 9 ottobre decollerà in via sperimentale, fino al 31 dicembre, il nuovo servizio di trasporto pubblico a chiamata promosso dal Comune con la collaborazione dei tassisti cittadini. Il taxibus è un semplice taxi, che trasporterà al massimo 4 persone a corsa: per prenotarlo bisognerà telefonare all'Asp. Riguarderà utenti di frazioni interessate da tagli di linea. Il biglietto costerà 6 mila lire. Il costo reale (varierà tra le 28 e le 35 mila lire) sarà coperto dal Comune.

Cercasi [illegible] popolare al Festival Grolle d'[illegible]

SAINT-VINCENT. Il Festival del cinema italiano «Grolle d'oro» di Saint-Vincent diretto da Laudadio cerca giuria popolare. La giuria degli spettatori (istituita per la prima volta) potrà premiare un regista. Per poterne far parte occorre inviare un fax con le proprie generalità al numero 0166-511616. Le proiezioni in programma dal 24 al 29 di questo mese. Sabato 30, serata di premiazioni aperta al pubblico e con un grande concerto di Gino Paoli.

[illegible] di un giapponese il restyling delle Terme

ACQUI TERME. La cda delle Terme di Acqui Spa ha deciso di affidare allo studio d'architettura giapponese Kenzo Tange un nuovo piano per la ristrutturazione della zona Bagni, che nel giro di pochi anni sarà trasformata in una cittadella termale proiettata nel terzo millennio. Non è casuale la scelta di affidare all'architetto nipponico il «restyling» della zona Bagni, tenuto conto che il Giappone [illegible] la maggior parte di risorse [illegible] del mondo e ha stabilimenti [illegible] realizzati con soluzioni architettoniche altamente funzionali. In previsione anche l'acquisto da parte delle Terme di alberghi abbandonati decenni. Infine per quanto riguarda l'Hotel Nuove Terme di piazza Italia, si prevede che il progetto di ristrutturazione sarà pronto entro [illegible]

Quando la sicurezza diventa piacere di guida.

Nuova Octavia Wagon 4X4

in mostra sabato 2 e domenica 3 ottobre

Škoda ha raddoppiato il piacere di guida con la nuova Octavia Wagon 4x4, la prima Škoda a trazione integrale. Quattro ruote motrici significano maggiore tenuta su qualsiasi fondo stradale, migliore direzionalità, maggiore sicurezza nei cambi di direzione imprevisti.

Con la nuova 4x4 la gamma Octavia è oggi ancora più completa, e vi permette di provare la sicurezza integrale di Škoda ■ ■ comfort e la praticità di una grande wagon al prezzo di lire 38.246.400* su strada. Su qualsiasi strada.

Gruppo Volkswagen

OCTAVIA WAGON				
VERSIONE	kW	CV	LIRE.000*	EURO*
1.6 LX	74	101	28.113	14.519,15
1.6 GLX	74	101	31.257	16.142,89
1.8 T SLX	110	150	37.803	19.523,62
1.8 T SLX aut.	110	150	41.019	21.184,55
1.8 T Laun & Klement	110	150	47.397	24.478,51
2.0 GLX	85	115	33.885	17.500,14
1.9 TDI GLX	66	90	33.843	17.478,45
1.9 TDI SLX	81	110	39.285	20.289,01
1.9 TDI GLX ■	66	90	38.247	19.752,93
1.9 TDI SLX 4x4	66	90	39.993	20.654,66
1.9 TDI Laun & Klement	81	110	49.203	25.411,23

FINGERMA finanzia ■ vostra Škoda - *Prezzo chiavi in ■■■ (I.P.T. esclusa).

Venite a vederla. Venite ■ provarla dal vostro Concessionario Škoda.

SCAGNETTI
CONCESSIONARIA

PER ASTI, CANELLI, NIZZA MONFERRATO E PROVINCIA
14100 ASTI - Corso Volta, 101 - Tel. 0141.492238

CALDIERI
E
PONTACOLONE
CONSULENTI
E ASSICURATORI
IN ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
1 Ottobre 1999 35
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

SAI

I Ds propongono correttivi, la Giunta li respinge

Sulle tariffe mense nessuna retromarcia

Lavagnino
ASTI

La giunta comunale va controcorrente secondo il consigliere dei Ds, Piera Bruno Mirate. Mentre la legislazione nazionale tende a prestare attenzione al sociale (basti pensare alla nuova normativa sull'esenzione per i libri di testo nella scuola dell'obbligo), l'esecutivo Florio, quando si tratta di toccare questo tasto si chiude a riccio». L'autunno ha riportato alla ribalta il controverso nodo delle tariffe di mense ed asili: un tormentone che giovedì, in Consiglio comunale, si è ripresentato puntuale ogni .

Il gruppo Ds-Verdi per l'Ulivo ha cercato con una propria iniziativa di riaprire una breccia nel sistema tariffario deliberato luglio giunta, chiedendo di inserire due nuove fasce (una per le mense scolastiche ed una seconda per gli asili) «che consentono - come ha precisato Bruno - porre i non abbienti nella condizione di essere subito identificati come esenti». Oggi il non pagamento della tariffa è riservato ai soli assistiti dal Comune. L'iniziativa è rispedita al mittente: le tariffe non si toccano. Nonostante i proponenti avessero sottolineato che l'operazione non avrebbe comportato spostamenti della spesa di bilancio prevista», la giunta è stata irremovibile. Questo il fatto tecnico: tutto intorno l'ennesimo dibattito sul servizio con alcune sottolineature della minoranza secondo cui il servizio comincerebbe a dare gnali poco incoraggianti. Piera Bruno ha citato «pastasciutta di colore marrone cibo consegnato un'ora prima del consumo», mentre Bestento (comunisti italiani) Ferlisi (Dini) hanno al corrente Consiglio sentore di una fuga dalle mense. Pasti di qualità si sarebbero invece ottenuti - è stato aggiunto - il centro di cottura, progettato dalla giunta precedente e accantonato dall'attuale».

L'assessore Angela Quaglia ha ribattuto colpo su colpo, contestando i rilievi sulla qualità: «Io come insegnata vivo la mensa e posso dire che il cibo non ha difetti». Oggi un pasto costa al Comune 11 mila lire: tre le fasce di pagamento, da 6, 6 e 3 mila lire. «E ricordiamoci che con tremila lire - ha precisato - si compra panino». «Sono somme su cui il comitato dei genitori che da anni segue le mense e che abbiamo consultato a luglio, ha espresso pa favorevole». Gli iscritti alle mense sono 2724, 1469 dei quali in fascia «A» (6 mila lire), 592 nella «B» e (pagano 3 mila lire) nella «C». Gli assistiti dall'ente e quindi esenti, sono 47. L'assessore Quaglia giudica «diseducativa una politica "indiscriminata" di ne» e ha sottolineato che «il sistema tariffario tiene conto solo del reddito lavoro, ma anche di quello patrimoniale sulla base di una banca dati degli utenti che in precedenza il Comune non aveva». Per questo motivo ha spiegato l'assessore si verificato che, a marzo, vi fossero ben 1054 esenti. Di qui la manovra bis di luglio che ha drasticamente «tagliato» i «privilegi».

Piera Bruno (a sin.) e Angela Quaglia

La minoranza ha anche ribadito la scarsa assistenza data ai cittadini nella compilazione dei moduli: «Meglio sarebbe stato che l'ente si convenzionasse con i centri di assistenza fiscale». Angela Quaglia ha smentito affermando che il Comune «ha dato tutta l'assistenza necessaria ai cittadini. Le domande seguite dagli uffici sono state 2724». Ed ora a quando la prossima puntata?

Spezzatino come legno

...Eccoci, puntuali come accade da qualche anno, a scriverci a proposito di mensa scolastica.
Mi si dice che quest'anno è una mensa all'avanguardia: ditemi in che cosa, visto che il risultato è quello degli altri anni e cioè che i bambini mangiano solo in parte il cibo e lo spreco è tanto. Non mi considero un genitore esigente, essendo io per prima utente di quotidiani pasti fuori casa, causa lavoro, e proprio da quella esperienza posso dire che in centro città, con una spesa tra le 6 e le 10 mila lire riesco a pranzare abbastanza bene. Nulla di eccezionale, così come dovrebbe essere un servizio mensa per i bambini che costa 6 mila lire a pasto. Non mi interessa che i pasti da cucinare siano 4 mila al giorno, compresi i degenti dell'Usl: creiamo due centri di cottura.
Al termine della prima settimana possiamo dire che anche quest'anno siamo in media! Mia figlia (che non è assolutamente viziata o schizzinosa, anzi di buon appetito), mi ha descritto il menù, che poi si può considerare tipo: pasta cruda, spezzatino duro e legnoso e purè insipido, meno male che c'era la crostata! (perché se c'è la mela o la pera non riesce a mangiarla il coltellino di plastica, e quindi si salta anche la frutta). E io ho pagato 6 mila lire. Possibile che non si riesca ad avere un servizio efficiente, semplice, tanti dietologi che si occupano della stesura di un menù, valido dal punto di vista nutrizionale, ma reso vano poi in pratica per la qualità scadente? Quanto sopra è condiviso da molti, se non tutti i genitori. Ho deciso che, oltre alla solita lettera, mi attiverò presso gli altri genitori per far sospendere l'acquisto dei buoni mensa se le cose non si metteranno un po' in ordine.

A. M. Colombano, una mamma

Nomade inseguito e preso dai carabinieri: si cerca un complice

Aramengo, caccia ai ladri

«Banda della vendemmia»: un arresto

Franco Binello
ARAMENGO

Una fuga tra le colline, dopo speronato la «Punto» dei carabinieri e rapinato un furgone. Ma alla fine uno dei banditi finito manette: Guglielmo Oberto, 43 anni, nomade domicili noti tra San Damiano e Torino, si è arreso ai militari della Stazione di Cocconato. Il complice è riuscito a sfuggire alla cattura, nonostante un'imponente battuta nelle campagne della zona, in cui sono stati usati anche i cani dei carabinieri.

Una trentina di uomini, il comandante provinciale dell'Arma, tenente colonnello Angelo Buono che, secondo uno stile ormai consolidato, ha voluto dirigere personalmente l'operazione «sul campo». Sequestrata l'auto del nomade, una Citroen Saxo grigia, sulla quale sono stati trovati arnesi da , oggetti d'oro, lettere dell'alfabeto e numeri adesivi da applicare alle targhe. Un sistema artigianale, ma molto efficace, in uso proprio tra i nomadi per depistare eventuali rilevamenti dei numeri di targa. Si pensa che lo zingaro e i suoi complici facciano parte della ormai famigerata «banda delle vendemmia» che colpisce soprattutto nelle cascine, in questo periodo lasciate spesso incustodite per le operazioni di raccolta dell'uva.

Arrestato. Guglielmo Oberto, 43 anni

Teatro del movimentato episodio la zona tra Castelnuovo don Bosco, Aramengo, Cocconato. L'allarme era scattato dopo un tentato furto in una casa di Morialdo, a Castelnuovo Don Bosco. I carabinieri della locale Stazione hanno raccolto alcuni elementi risultati poi determinanti nella segnalazione dell'auto sospetta.

Si sono messi in caccia, mentre i colleghi di Cocconato perlustravano la zona di Aramengo.

L'auto sospetta è stata intercettata pochi minuti dopo, in paese. Alla vista dei carabinieri il conducente della Citroen ha accelerato, superando la «Punto».

Poi la fuga, conclusa dopo neppure un chilometro un inseguimento a tutta velocità. Davanti al laboratorio di restauro «Nicola», alla periferia del paese, i banditi sono i. Uno ha cercato di fuggire a piedi, l'altro ha costretto l'autista di un furgone, in sosta per scaricare del materiale, a scendere e dopo averlo colpito con pugni e calci, è impadronito del mezzo.

I carabinieri di Cocconato, con il maresciallo della Stazione, hanno bloccato il nomade, poi identificato per Oberto, dando l'allarme via radio alla centrale.

La zona è stata subito circondata da decine di militari: ma il fuggitivo, dopo aver abbandonato il furgone in aperta campagna, è riuscito a far perdere le tracce.

Un'operazione cui hanno assistito numerosi testimoni, qualcuno è accorso dalle vigne, per dare manforte nella battuta. E molti hanno avuto parole di riconoscenza per i carabinieri. Ora le indagini per accertare quanti siano i colpi messi a segno dalla presunta «banda della vendemmia».

Ieri l'autopsia della «lucciola» assassinata in via Porta Romana forse per una guerra tra bande

Prostituta uccisa, una pista albanese

Le impronte sul coltello tradiranno l'assassino?

ASTI

Lo aveva detto anche il sostituto procuratore Luciano Tarditi: «Quasi c l'assassino è uno del giro. Uno che ha voluto dare una lezione mortale a quella ragazza».

E le ultime indagini dei carabinieri del reparto operativo e della Mobile sembrano confermare questa ipotesi: vendetta o «punizione» per uno sgarro. Sarebbero questi i moventi dell'omicidio di Fatbardha (detta «Bardha») Lleshi, 32 anni, massacrata a coltellate, mercoledì sera, davanti all'ingresso del condominio di via Porta Romana dove abitava in una mansarda.

Colpita da una trentina di fendenti (uno sicuramente mortale, alla carotide) come ha confermato ieri l'autopsia, eseguita nella camera mortuaria dell'ospedale. La data dei funerali non è ancora stata fissata: finora nessun parente o amico è ancora passato in obitorio, per un ultimo saluto a quel corpo piagato dalle ferite. Una sorella, rintracciata in Albania, avrebbe detto di non trovare il coraggio di fare il viaggio verso l'Italia.

«Bardha», una vita spesa sulla strada del sesso, è vittima forse di una feroce guerra tra bande per il controllo del mercato della prostituzione, nell'Astigiano.

E le sui possibili assassini sembra restringersi ad un gruppetto di connazionali. Tutti coinvolti nello stesso traffico, di cui lei, la vittima, non era solo una delle tante «schiave».

Gli investigatori ritengono che avesse un ruolo importante nell'organizzazione per la tratta delle «lucciole». E pare fosse legata sentimentalmente ad uno dei boss albanesi, recentemente arrestato per altri reati. Forse l'assenza forzata del suo uomo, l'ha lasciata improvvisamente «scoperta».

Uccisa per vendetta? Fatbardha Lleshi, 32 anni. Accanto i carabinieri vicino al punto in cui è stata assassinata

E qualcuno forse ha voluto vendicarsi, oppure lasciare un segnale con il consueto, tribale rito del sangue.

Ma, qualche errore, l'assassino potrebbe averlo commesso: il ritrovamento dell'arma del delitto, un coltello con lama seghettata, a poche decine di metri dal luogo dell'aggressione, offre agli investigatori una traccia in più. C'erano delle impronte sul manico: forse quelle dell'omicida già note agli specialisti dell'Arma.

[f. b.]

Sarà ad Asti lunedì

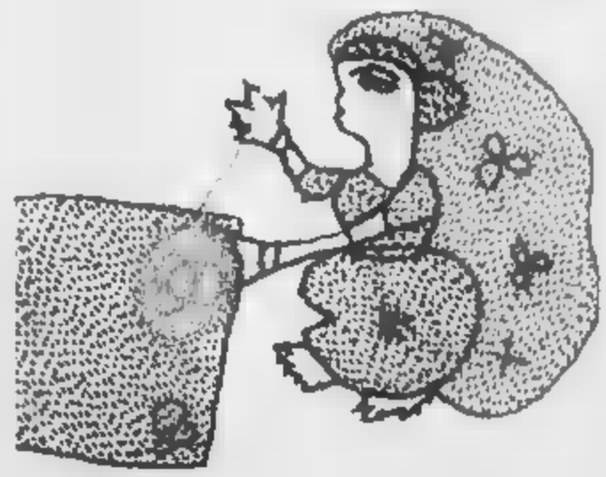
Vittorio Sgarbi forse consulente del Comune

Il critico d'arte, deputato ed europarlamentare, Vittorio Sgarbi sarà in municipio ad Asti lunedì pomeriggio per incontrare il sindaco

ASTI. Vittorio Sgarbi, noto critico d'arte, eurodeputato e parlamentare sarà ad Asti lunedì 4 ottobre. Nel pomeriggio incontrerà in municipio il sindaco Luigi Florio e gli assessori. Alle 17,30 è prevista una conferenza stampa, sempre a palazzo comunale.

In una nota il primo cittadino spiega «che l'Amministrazione comunale sta valutando di coinvolgere il critico d'arte in importanti iniziative di carattere culturale». Per il momento non si precisa di che cosa si tratti

Ghalibaf
di Taher Sabahi
perito e consulente del tribunale



Una garanzia che dura dal 1961

▪ Tappeti d'antiquariato ▪ Tappeti ▪ Tappeti tribali • Kilim e di vecchia manifattura ▪ Tessili orientali
Laboratorio di restauro ▪ Laboratorio di lavaggio ecologico ▪ Perizie consulenze ▪ Scuola di tappetologia ▪ Mostre e idee...

Asti - via Aliberti 5 (a pochi passi San Secondo) • Tel 0141 594 730 ▪ Posteggio disponibile in Piazza San Secondo e Piazza Roma
Orario: da Venerdì 15.30/19.30 • Sabato 9.30/12.30 - 15.30/19.30

Esperimento per supplire alla mancanza del servizio pubblico di pullman

Nelle frazioni arriva il taxi-bus

Il sabato per andare al mercato. Biglietto: 6 mila

DAL MUNICIPIO

Il consigliere del Cdu, Giuseppe Ferrero (a sinistra) si è fatto promotore di un ordine del giorno per sollecitare un progetto sulla qualità dei servizi secondo la norma «Iso 9.000». A fianco Fabrizio Brignolo (ds). Il gruppo di centro sinistra chiede chiarimenti sul futuro dei parcheggi. La gestione andrà ai privati?

Insieme appassionatamente. «Il sindaco Florio ha indetto per oggi e domani un incontro di maggioranza a cui sono invitati gli assessori e i consiglieri comunali». E' quanto si legge nel comunicato stampa che annuncia l'incontro al Salera. I lavori occuperanno l'intera giornata di oggi e la mattinata di domani. «Scopo dell'iniziativa - dice il primo cittadino - è di approfondire [illegible] l'intera maggioranza le questioni amministrative di maggior rilievo che verranno all'esame del Consiglio e della giunta nei prossimi mesi». Florio annuncia che è previsto pure «un momento conviviale, aperto a coniugi e amici, nella serata di sabato». In merito alla due giorni di maggioranza il capogruppo di Forza Italia, Alberto Pasta, ha precisato «che si tratta di una vera e propria verifica».

Parcheggi a chi? E' vero che la gestione dei parcheggi cittadini «andrà ad un soggetto privato?». Lo chiedono in un'interpellanza i Ds-Verdi per l'Ulivo. «Tale soluzione (si parla di un consorzio con l'Aci) - scrivono i Ds - comporterebbe la sottrazione all'Asp e quindi ai cittadini di un'importante fonte di reddito. Sminuirebbe inoltre il valore e le prospettive di sviluppo dell'azienda: in vista della sua trasformazione in spa, infatti, anche eventuali soggetti privati sarebbero scoraggiati dall'investire in una società che ha perso un'importante fonte di guadagno». Il gruppo di opposizione segnala inoltre «voci sulla prospettiva di smembrare l'Asp in tre società separate con conseguente aumento dei costi di gestione generali e con un indebolimento delle potenziali dell'azienda a competere sul mercato». Pertanto il gruppo chiedono alla giunta «un chiarimento urgente».

Servizi di qualità. Su iniziativa del consigliere Giuseppe Ferrero (Cdu) è stato predisposto ed approvato un ordine del giorno che impegna la giunta a compiere «studi di fattibilità per realizzare un progetto che assicuri la qualità dei servizi dell'ente secondo le norme "Iso 9.000" (il parametro europeo per determinare il livello qualitativo dei servizi)». Anagrafe, ambiente, mense scolastiche, musei sono i servizi individuati.

Circoscrivi la gestione del cimitero di viale Don Bianco e dei 15 camposanti frazionali passa all'Asp. La delibera è stata approvata giovedì in Consiglio comunale. Il periodo fissato va dall'ottobre di quest'anno al 31 dicembre del 2.001, con una prima verifica sui risultati fissata per il 30 aprile del prossimo anno. L'Asp si occuperà della manutenzione e dei servizi a tariffa, mentre il trasporto salme sarà sarà ancora svolto da esterni con un sistema a rotazione. L'Amministrazione con l'affidamento all'Asp, conta di ottenere un risparmio. L'auspicio, emerso anche dalle parole dei consiglieri di minoranza, è di riuscire a migliorare la qualità del servizio, ritenuta scadente.

Olimpiadi. Pier Lauro Cha (Ds) in un'interpellanza chiede quali iniziative il Comune intenda adottare «per promuovere i suoi prodotti in occasione delle Olimpiadi invernali nel capoluogo piemontese e [illegible] ritiene utile costituire un comitato locale per Torino 2.006».

Laura Mosenzo
ASTI

«Pronto, vorrei andare al mercato: potete passare a prendermi col taxibus?». Telefonate come queste potrebbero arrivare presto al centralino dell'Asp. Da alcune frazioni, private di recente del bus, si potrà andare a fare la spesa in taxi.

Dal 9 ottobre decollerà in via sperimentale, fino al 31 dicembre, il nuovo servizio di trasporto pubblico su chiamata p[illegible] del Comune con la collaborazione dei 16 taxisti cittadini. «Per ogni le corse saranno garantite il sabato mattina, ma se l'iniziativa funzionerà si potrebbe pensare di estenderla anche al mercoledì» anticipano gli assessori Pier Paolo Gherlone (Finanze) e Antonio Baudo (Decentramento).

Il taxibus è un semplice taxi, che trasporterà al [illegible] quattro persone a [illegible] e per prenotare il quale bisognerà telefonare (0141-414.344), il giorno prima del viaggio, all'ufficio Abbonamenti dell'Asp: un operatore sarà a disposizione dalle 8 alle 12. A lui bisognerà indicare le proprie generalità, il luogo in cui si resterà in attesa dell'arrivo del taxibus (che rispetterà le fermate in precedenza assegnate al trasporto Asp) e il numero di viaggiatori. Il venerdì prima della trasferta dovranno [illegible] essere comunicate eventuali disdette, da segnalare entro le 12.

Sei i percorsi del nuovo servizio, che avrà sempre piazza Alfieri [illegible] punto di partenza e arrivo e, per ogni itinerario, offrirà due corse giornaliere. In tutti i casi l'andata ad Asti avverrà tra le 7 e le 8, il ritorno in frazione tra le 11 e le 12.

Percorso A: Asti, statale per Chivasso, Mombarone, Serravalle. B: Asti, Sessant, San Grato. C: Asti, statale per Torino, Valleandona, Montegrosso Cinaglio, Casabianca. D: Asti, Valle Tanaro, Serra San Domenico, San Marzanotto concentrico, Stangona. E: Asti, corso Casale, statale per Casale, Portacomaro stazione, frazione Poggio, Caniglie, Pontesuero. F: Asti, [illegible] Alba, Variglie, Valle Re, Vaglierano paese, Vallarone.

Il biglietto di andata e ritorno avrà un costo fisso di 6 mila lire e si potrà acquistare direttamente sul taxibus. Il costo reale della corsa, così come richiesto dai taxisti, varierà tra le 28 e le 35 mila lire: il Comune coprirà la differenza.

QUANDO FUNZIONA: il sabato mattina dal 9 ottobre-31 dicembre '99
[illegible] due per ognuna delle 6 linee
COSTO DEL BIGLIETTO: 6 mila andata e ritorno
COME [illegible] telefonando il venerdì, entro le 12, all'ufficio Abbonamenti Asp (0141-414.344)

In piazza Alfieri

Un «Palio» fra musica e bancarelle

ASTI. Stand, bancarelle, musica, giocolieri: sarà questa la gioiosa cornice del «Palio dei commercianti» in programma domani, in piazza Alfieri. In gara gli esercenti di rioni e comuni, come nel Palio vero (ma questa volta sarà il maggior numero di vendite, stabilito da una giuria, a fare la classifica): San Paolo, 3T, san Lazzaro, [illegible] Silvestro, Don Bosco, [illegible] Pietro, Santa Caterina, Santa Maria Nuova, San Secondo, Torretta, cattedrale, Canelli, Grana.

In piazza sarà allestito anche un grande banco di beneficenza, il cui ricavato verrà devoluto ad Anffass, Gruppo Pegaso e J'Amis d'la Fera.

La festa avrà inizio alle 11, con gli spettacoli di strada delle «Focolieri del vento» (giocolieri e giullari) ed esibizioni di gruppi di ballo della palestra Fox-Trot. Dalle 12 pranzo [illegible] la Pro loco di San Marzanotto.

Nel pomeriggio, sui due palchi si alterneranno i musicisti della «Locanda delle Fate» (complesso pop astigiano fondato negli anni '70) che presenteranno brani del loro nuovo cd, gli «Elegy Crime» e lo «Zelig show» [illegible] Gigi rock e la [illegible] band.

Alle 14,30 da piazza Catena partirà la sfilata in costume che arriverà in piazza Alfieri. Poi la premiazione, con il drappo realizzato dallo studio araldico del laboratorio «Principessa Valentina» di via Micca. In serata cena e musica con la discoteca mobile.

NOTIZIE IN BREVE

Scopri il [illegible] borgo
I tagliandi si imbucano [illegible] al 16 [illegible]

C'è ancora tempo fino al 16 ottobre per imbucare i tagliandi del quiz de «La Stampa» «Scopri il tuo borgo». Le schede possono essere imbucate nella redazione del giornale, in via De Gasperi 2, e nell'androne del municipio, in piazza San Secondo. Fra tutti i tagliandi pervenuti che contengono la risposta esatta verrà sorteggiata la Fiat 600 e gli altri premi: 100 orologi, [illegible] caffè (ad un vincitore), dieci buoni acquisto da 50 mila da spendere [illegible] supermercati Crai.

[illegible]

Ferrara condannato per diffamazione del pm Monti

Il giornalista Giuliano Ferrara è stato condannato in tribunale a Roma con l'accusa di aver diffamato l'ex sostituto procuratore di Asti David Monti, parte civile tramite l'avvocato astigiano Pierpaolo Berardi. La querela era stata presentata dall'ex pm a seguito di un articolo di Ferrara pubblicato su «Il Foglio»: il giornalista dovrà pagare 3 milioni di multa, mentre il risarcimento sarà stabilito in sede civile.

ASTI

Albanesi condannati per sequestro [illegible] persona

Una banda di albanesi è stata condannata in tribunale con l'accusa di aver sequestrato un pregiudicato calabrese. Dovevano inoltre rispondere di lesioni e del tentato omicidio di due poliziotti. Selinaj Fathmir, 36 anni, è stato condannato a 30 anni di carcere mentre ai connazionali Tino Tijvic, Gianj Nicolin, Milorad Bjlic e Armand Uray, ne sono stati inflitti 27 ciascuno. L'episodio risale all'autunno '95. Il pregiudicato [illegible] stato tenuto sequestrato in un alloggio di corso Alfieri: il riscatto di [illegible] milioni, dovuto pare alla mancata consegna di una partita di eroina di [illegible] milioni, doveva essere consegnato alla periferia di Milano. Ma all'appuntamento c'era anche la polizia: nella fuga [illegible] auto, gli albanesi (erano assistiti dall'avvocato Roberto Caranzano) avevano investito i poliziotti.

[illegible]

Presto intervento della Regione sulla flavescenza

L'assessorato regionale all'Agricoltura sta per realizzare un provvedimento per la messa a punto di interventi a favore degli agricoltori danneggiati dalla flavescenza dorata. Il provvedimento ha la funzione, nel rispetto delle normative comunitarie e nazionali, di anticipare gli interventi che non devono tuttavia superare il limite stabilito in un contributo [illegible] del 30% sulle spese di estirpo ed impianto per i nuovi vigneti. L'assessore Bodo sarà a Bruxelles nei prossimi giorni per incontrare sull'argomento i funzionari europei.

[illegible]

Odontoiatri. Oggi in Provincia il memorial «Riccardo Garberoglio» manifestazione organizzata dalla sezione Andi (associazione nazionale dentisti) di Asti. Verrà ricordata, a tre anni dalla scomparsa, la figura del noto studioso e odontoiatra. E' stato istituito anche un premio in sua memoria. Alla manifestazione interverranno oltre 300 dentisti da tutta l'Italia Settentrionale e centrale. Presiederà Giancarlo Pescarmona. Prevista anche una mostra di materiale odontoiatrico.

Vinchio. Alle 15, alla cantina sociale, appuntamento con [illegible] «Vendemmia dei sindaci»: l'iniziativa vedrà tra i protagonisti-testimonial della raccolta delle uve Barbera, il presidente della Regione Enzo Ghigo, il rettore dell'Università di Torino Rinaldo Bertolino ed i primi cittadini della zona. Ad accogliere gli ospiti, saranno le pregiate «vigne vecchie» sulle colline care a Davide Lajolo.

Locanda Garcia. Dalle 9, alla Locanda Garcia di Santo Stefano Belbo col patrocinio dell'Asl 19 di Asti, dell'Ordine provinciale dei medici e del collegio italiano di flebologia, si svolgerà un convegno medico sulla patologia del «Reflusso venoso dalla avrice all'insufficienza venosa profonda». L'organizzazione e coordinata di Giandomenico Bocchiotti, primario della divisione di chirurgia di Nizza e dal suo staff. I relatori [illegible] gono dall'estero e da ospedali del Nord e del Centro Italia

Centro giovani

Prima sfida al festival di scacchi

ASTI. Prende il via oggi al Centro Giovani di via Goltieri la ventesima edizione del festival internazionale di scacchi «Provincia di Asti». A curare la manifestazione, una delle più tradizionali in Italia, è il Circolo scacchistico «Sempre Uniti, presieduto dal notaio Giovanni Girino.

Ci saranno quattro distinti tornei: Magistrale (nove turni di gioco), oltre alla Prima, Seconda e Terza Nazionale e alle sfide riservate agli esordienti.

Le sfide del Magistrale prenderanno il via alle 17, le altre categorie domani alle 16.

Da lunedì a venerdì i maestri giocheranno dalle 18, gli altri scacchisti dalle 19. Il penultimo turno, sabato, si disputerà dalle 15, mentre domenica si giocherà già alle 9: nel pomeriggio la premiazione.

I tornei consentiranno di acquisire promozioni e punteggi Elo. L'iscrizione costa 90 mila lire (70 mila gli esordienti). Sono previsti premi e rimborsi spese. In gara ci saranno molti maestri e giocatori astigiani. [r. gon.]

Da ieri al comando del reparto operativo

Carabinieri, ad Asti un maggiore dei Ros

Il maggiore Adriano Casale (a destra) con il comandante provinciale dell'Arma, il tenente colonnello Angelo Buono. Il maggiore Casale, 44 anni, ha guidato il Ros (Raggruppamento operativo speciale) Piemonte

ASTI. Il reparto operativo dei carabinieri ha [illegible] ieri un nuovo comandante: è il maggiore Adriano Casale, 44 anni. Originario di Ventimiglia, l'alto ufficiale viene da Torino, dove da tre anni era alla guida del Ros (Raggruppamento operativo speciale dell'Arma) in Piemonte.

Un incarico nel quale Casale si è distinto per le doti di grande professionalità, ottenendo importanti e lusinghieri risultati nella lotta alla criminalità organizzata. In precedenza ha comandato le Compagnie di Pieve di Sacco (zona del Brenta) e Ivrea e da tenente ha prestato servizio anche al prestigioso battaglione mobile di Laives (Bolzano). Un'esperienza che metterà [illegible] al servizio del reparto astigiano. Il maggiore Casale sarà anche il vice del tenente colonnello Angelo Buono, che da poco più di un mese ha assunto la guida del comando provinciale dell'Arma.

Oggi primo incontro

A Bottigliera conferenza sui cavalli

BUTTIGLIERA. Il mondo del cavallo in nove incontri: è quanto propone il centro ippico «Don Bosco» a partire da oggi. Studiosi, veterinari, istruttori, ma anche un maniscalco (Dario Migliore) e una dottoressa (Giorgia Coizza) specializzata in ippoterapia, interverranno per approfondire caratteristiche fisiche del cavallo e [illegible] psicologia.

La conferenza di oggi, fissata per le 18,30 nella sede di via Serra 78, tratterà il tema della «Salvaguardia della salute e alimentazione» con l'esperto Giorgio Carrarini, titolare del centro ippico «Don Bosco». L'ingresso, così come per gli altri otto appuntamenti, è libero; è comunque gradita la prenotazione allo 011-99.21.264. Dopo la relazione, il pubblico potrà intervenire. La conclusione degli incontri è prevista per le 20.

In sede sarà anche possibile ottenere informazioni sull'attività del centro «Don Bosco», che organizza uscite a cavallo, gare di monta western, corsi di ballo «Line Dance» e proiezioni di diapositive. [l. n.]

Cambio di incarico

L'ispettore de La Stampa lascia Asti

Donato Scarangella, ispettore alle vendite de «La Stampa» dopo oltre 5 anni lascia l'incarico nel Sud Piemonte per occuparsi di Valle D'Aosta, Novara, Vercelli, Biella, Cusio-Ossola

ASTI. Nuovo incarico per Donato Scarangella, ispettore alle vendite de «La Stampa»: dopo oltre cinque anni nel Sud Piemonte si occuperà della Valle d'Aosta, Novara, Cusio Ossola, Vercelli e Biella.

A curare le province di Asti, Alessandria e Cuneo sarà ora Tino Mandricardi.

«Prima di congedarmi - ha affermato Scarangella - rivolgo volentieri un saluto e un ringraziamento per la collaborazione ai rivenditori e distributori e a coloro che mi hanno affiancato nel lavoro».

LETTERE AL GIORNALE

Quella [illegible] a S. [illegible] Oliveto

Sono il pastore della Chiesa evangelica metodista di S. Marzano Oliveto, la nostra comunità ha aderito al progetto «Azione Comune» e dal 24 agosto scorso ospita della sua «Casa della Pace» due famiglie profughe dal Kosovo che per motivi di sicurezza non possono rientrare nel loro Paese. I sette bambini e i quattro genitori si stanno integrando bene nella vita del nostro paese; attraverso le pagine del giornale vorrei ringraziare anche a loro nome tutti coloro che ci danno una mano in questo senso. Innanzitutto tutti i sanmarzanesi che hanno manifestato grande umanità, senso di solidarietà e accoglienza. Un ringraziamento particolare al sindaco g[illegible] Ezio Terzano e a tutto il consiglio comunale; al parroco della [illegible]munità cattolica don Angelo Cavaliero con il quale abbiamo un ottimo rapporto di collaborazione; all'amico Furio Ottomani della Coop. Crescere Insie[illegible] di Acqui, al farmacista Enrico Taddei e alle [illegible] collaboratrici, ai medici Giancarlo Zuccaro, Michela Gandino e della «guardia medica» di Canelli per la loro disponibilità e premura, alle maestre della scuola elementare e dell'asilo di S. Marzano. Grazie a tutti coloro che ci stanno sostenendo moralmente e materialmente. La collaborazione di tutti fa sì che queste persone, che per i cristiani sono fratelli e sorelle, possano guardare al loro futuro ancora incerto con meno angoscia. E i bimbi sono tornati a sorridere.

Colgo l'occasione per rinnovare l'appello affinché i due papà possano trovare un lavo[illegible] con contratto che permetta loro di rimanere in Italia e al sicuro con le loro famiglie oltre il periodo di protezione temporanea

past. **Bruno Giaccone.** [illegible] Marzano Oliveto

Un appello [illegible] le cartelle pesanti

Chiedo per cortesia un po' [illegible] spazio per ripetere, per l'ennesima volta, la lamentela di un genitore al momento del ritor[illegible] a scuola: la cartella pesante, metà del peso corporeo del bambino. Sono certa che neanche questa volta si risolverà il problema. Intanto i ragazzi crescono e finiscono anche le scuole e tutto rimarrà uguale. Io non so di chi è la colpa: professori, presidi, o case editrici che forniscono i libri. E poi non lo voglio neanche sapere, so soltanto che un bambino (in questo caso il mio) di 12 anni e del peso 40 kg ha sulla schiena una cartella di 23/25 kg. Non si può dare la colpa al bambino che porta a scuola cose inutili, perché non è così, credo però che non interessi a nessuno avere una preparazione qualificata sul problema. Forse manca il dialogo di organizzazione tra professori? Ma il tutto è comunque e sempre a rischio e pericolo dello studente. Tanto si sa che chi perisce è sempre il più debole. Però questa mia lettera vuole essere anche un invito ad altri genitori con lo stesso problema, credo fermamente che se fossimo davvero tanti a fare un vera battaglia adesso magari tra un decennio le cose potrebbero cambiare.

Iolanda Truddaiu

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

[illegible]

[illegible] [illegible] Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 726.390; Mombercelli: 0141 955.333. Montalto: 0141 [illegible]; Montemagno: 0141 63.866.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9827.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isole: 0141 858.555; M[illegible]le: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

[illegible] [illegible]

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *San Rocco*, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 567.630. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo *Lazzaro*, corso Casale 180, tel. 274.238.
Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani 1.
Monastero: *Ottone*, via Cassello.
Nizza: *Bianchi*, via Pertì 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211 430

Calliano 0141 [illegible]. Canelli 0141 832 525. Castelnuovo D.B. 011 987 6468. Cocconato 0141 907.503. Costigliole [illegible] 961.414. Costigliole [illegible] 961.414. Monastero B. 0141 [illegible]. Moncalvo 0141 9[illegible]444. Montechiaro 0141 999.766. Nizza 0141 76.21. Rocca d'Arazzo 0141 0141 [illegible] San Damiano 0141 975.910. [illegible]lafranca 0141 943.644. Villanova 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.181, Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966 096; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.823; San Damiano: 0141 975.064, Villanova: 0141 948 033.

GUARDIA DI FINANZA pronto inter. 117

Asti: 0141 593.232-31.743, Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 212.366; Nizza: 0141 721.704; < CF607 > Autostrada A21: 0131 361.266.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530 357, fax 0141 538.200

1999

Il Reale

Il Flauto magico
Ristorante in Asti

CHEF PIERLUIGI LAZZARINO

Gradita la prenotazione - tel. 0141.532279

Corso Alfieri, 209 - PIANO PRIMO -

Il presidente del Consiglio provinciale al contrattacco

Porrato: «Ho la sufficienza in attesa di meritare il 10»

Laura
ASTI

«Così non si può andare avanti: presidente, lei è di parte». C'è ancora chi, negli ultimi anni, l'«azzurro» Luigi Porrato se lo ricorda così: dai banchi dell'opposizione strepitare contro Walter Brignolo (ds), alla guida del Consiglio provinciale.

Ora che su quella stessa sedia si è posizionato lui, gli tocca vivere le da un'altra angolatura: la minoranza del Grappolo lo ha nuovamente accusato giovedì, in una conferenza stampa, di incompetenza nella conduzione dei lavori assembleari.

Quindi, presidente?

Quindi non mi stupisco, ma non voglio neanche fare polemiche. So che la minoranza riserva a me qualche parola in più, rispetto ad altri, proprio per il mio passato di oppositore. Ma è il gioco delle parti.

Però a nessuno farebbe piacere prendersi dell'incapace.

Ma io ritengo di saper condurre il Consiglio. Se poi è un problema non ricordare tutte le norme del regolamento, allora confermo che quel documento non l'ho imparato a memoria. Il capogruppo Grappolo, Goria, ha ragione quando segnala che, nella seduta di martedì, ho lasciato spazio al presidente Marmo e all'assessore Musso nelle risposte alle interpellanze. È vero, hanno parlato abbondantemente oltre i 5 minuti, limite dettato dal regolamento. l'ho fatto per fare un favore a Goria: quando ero all'opposizione e «interrogavo» gli assessori, pretendevo risposte esaustive. Ricordo comunque al capogruppo del Grappolo che, in quella stessa seduta, la sua dichiarazione di voto su una variazione di bilancio è durata 8 minuti. E al consigliere Cartasegnalo che io non percepisco uno stipendio, come lui ha dichiarato, un'indennità.

Il presidente del Consiglio provinciale Luigi Porrato (a destra), criticato dal Grappolo per il modo «poco professionale» di guidare i lavori assembleari. Risponde: «Non conosco a memoria tutte le regole, ma ritengo di saper fare il mio lavoro»

Dunque le critiche le rimanda al mittente?

Ammetto che in qualche caso le obiezioni della minoranza sono state giuste, ma nella seduta giovedì il consigliere del Grappolo, Spandonaro, si è pubblicamente complimentato su come ho guidato i lavori.

E tuttavia permane quell'accusa di non essere il presidente di tutto il Consiglio.

Un rilievo che mi stimola a migliorare. Nel mio lavoro non vorrei ricevere né critiche né lodi: significherebbe che faccio bene il mio compito.

non tutti, nella maggioranza, la difendono.

Ciò avvalora la mia tesi: sono imparziale.

Ma lei come presidente del Consiglio che voto si dà?

Una sufficienza risicata, in attesa del e lode.

> Capisco le critiche perché sono stato all'opposizione, mi reputo imparziale

Apre a Costigliole

Un centro di medicina naturale

COSTIGLIOLE. Un centro di medicina naturale che fa ricerca, promuove corsi e assiste le persone meno abbienti: fondato tre anni fa a Torino, si è trasferito paese e verrà inaugurato oggi.

Una scelta non casuale: presidente del «Centro Melanie» è il costigliolese Mario Paolo Gozzelino, medico di base specializzato nel ramo sportivo e insegnante di omeopatia da 15 anni. «Trattiamo l'intero panorama - spiega - dalle medicine energetiche e, da quando ci siamo trasformati in associazione Onlus, ci occupiamo direttamente di chi, avendo problemi economici, non riesce a sostenere le spese della medicina omeopatica, ancora molto costosa».

Il «Centro Melanie» (prende nome dalla seconda moglie di Samuel Hanhemann, scopritore dell'omeopatia, e conta una quarantina di soci) si dedica anche all'iridologia, riflessologia, terapia, fitoterapia, ayurvedica ed altre pratiche naturali. A Costigliole ha sede in piazza del castello 5 (tel. 0141-965.632); la inaugurazione avverrà alle 13,15, nella pausa del convegno medico-scientifico che i responsabili del centro hanno voluto organizzare al teatro comunale.

La presenza di esperti di fama internazionale parlerà di «Disbiosi intestinale». I lavori, aperti da Gozzelino, s'inizieranno alle 9,30 e proseguiranno fino alle . Tra i relatori ci sarà Luciano Pecchiai, alla cui scuola si sono formate generazioni di esperti in alimentazione. [l. n.]

INTERVENTI SULLA SCUOLA

Sull'intitolazione della scuola di San Quirico a Primo Maioglio, riceviamo interventi di Piercarlo Beccaris, presidente della Circoscrizione di Variglie, dell'ex assessore Pensabene, di Rino Fassio («Amis 'dla pera») e di Valentina Archimede, già allieva della Anna Frank

Maioglio insegnò nella mia Variglie

Ho seguito «La Stampa» proposte (Maioglio, Pastrone) per dare alla elementare San Quirico.

Anch'io avevo una, che ritengo avrebbe potuto accontentare le parti, evitando sterili contrapposizioni. Peccato però che, mentre mi accingevo a renderla nota, sia arrivata la notizia che il consiglio di circolo già scelto. Indirizzando la decisione su Maioglio. Mi sento comunque di avanzarla.

La scuola elementare di Variglie un tempo portava il nome del generale Ratti. Però anni fa, quando fu accorpata la «Lajolo» di San Carlo, in accordo Comune pensò di un nome. Cosa che, però, finora è avvenuta. In questa scuola ha insegnato per decenni Primo Maioglio: lo stesso stato suo allievo, lo stesso figlio di Maioglio, Nando, qui ha frequentato le lezioni per un anno o forse più.

Pastrone a Tanaro se stesso, di questa passione ne sono testimoni i racconti divertenti e affascinanti che regalava po' tutti, soprattutto bambini. La scuola di San Quirico è vicina a borgo Tanaro: perché, dunque, non titolare a Pastrone quel plesso e legare il nome dell'edificio di Variglie a Maioglio? Ne ho parlato Nando: anche ritiene sia giusto trovare una soluzione che superi diversità e che veda la città d'accordo.

Piercarlo Beccaris

Valentina Archimede e Piercarlo Beccaris intervengono sulla S. Quirico

Perchè cancellare il di Anna Frank?

Sono genitore di un bambino che frequenta il quinto anno dell'elementare che volta si chiamava Anna Frank e che oggi situata a San Quirico. In questi giorni la scuola stata al centro di una querelle sull'intitolazione perchè in seguito ritorno nel quartiere di riferimento (è per alcuni anni ospite della Eo Beussano a piazza Alba) stata abbinata all'elementare Parini.

Tra i di Maioglio a Pastrone, il consiglio di circolo ha scelto il primo. Personalmente, però, e non sono vogliano i genitori della Parini, non vedo perché non si potesse mantenere il nome di Anna Frank, tenuto conto anche del fatto che la scuola di San Quirico è stata realizzata proprio per rimpiazzare il precedente edificio, che portava quel nome, situato al San Fedele e chiuso per ragioni sanitarie. Mi sembra peraltro che ci siano sufficienti motivi, guardando a ciò che succede mondo, perché il monito derivante dalla vicenda umana di questa ragazza continui ad arrivare alle generazioni. Non forse vero che guerre (Balcani) e lontane (Timor Est, Ruanda) continuano ad alimentarsi e ad essere alimentate dall'odio etnico? Allora perchè cancellare dal panorama scolastico astigiano nome di Anna Frank?

Giovanni Pensabene

Caro Emanuele spero ci ripensino

Ho appreso con gioia, una settimana fa, la notizia che 14 consiglieri comunali avevano proposto al sindaco Florio di intitolare l'elementare di San Quirico al nostro ambasciatore Emanuele Pastrone. Considerando che i consiglieri fanno parte sia della maggioranza che della minoranza, è facile pensare che la loro scelta fosse giusta. Pastrone non era solo un personaggio, era soprattutto un uomo onesto, saggio, dotato di carica umana difficilmente uguagliabile. Il impegno più grande proprio nelle scuole, dove portato cultura popolare, la tradizione e, soprattutto, il valore della solidarietà verso i più deboli. Intitolare la scuola a Emanuele sarebbe stato il modo per ringraziarlo per quanto ha fatto e per l'insegnamento che ha lasciato. Poi, nei giorni scorsi, è arrivata la notizia che scuola è stata intitolata a Primo Maioglio. Mi molto amareggiato, anche perché so per quale motivo (o quale sarebbe) l'amministrazione persa l'unica grande opportunità di dire grazie a Pastrone. Spero che il sindaco Florio e la giunta, prima di ratificare la delibera del consiglio di circolo, abbiano ripensamento.

Rino Fassio

Anna un simbolo per noi alunni

Sono un'ex-allieva della «Anna Frank» e ho appreso con dolore dell'intenzione di cambiarne l'intitolazione. Quando ho frequentata, 1978 e 1983, la scuola era un precario edificio prefabbricato circondato da molto verde e integrato in quartiere tranquillo, quasi un paesino campagna, nel villaggio San Fedele. C'erano solo cinque classi e poche decine di alunni e conoscevamo tutti per nome. Imparavamo mestieri dagli artigiani del quartiere, giocavamo a «palla avvelenata» nel prato e d'inverno lavoravamo cerchio seduti per terra.

Sono stata fortunata, grazie alla sensibilità intelligente dei miei insegnanti, ho trascorso cinque anni divertenti e impegnati, di cui conservo un ricordo splendido. Anna ci ha accompagnato in questo percorso, con letture, incontri testimoni quel che le era accaduto, giochi, drammatizzazioni e riflessioni tra noi. Prima che un simbolo civile e una figura storica, per me Anna Frank era una bambina e poi una giovane adolescente, che raccontava di cose quotidiane, mie a quello che succedevano a me, e altre cose così terribili che mai avrei potuto capire non vissute descritte una coetanea. Per quelli che sono bambini oggi e che vedono - immagino - colori diversi sulla pelle compagni, è importante parole in lingue straniere, la sensibilità di Anna, anche attraverso il nome della loro scuola, sarebbe di grande aiuto per la crescita.

Vado a riprendere il suo diario e leggo frasi scritte il 1° agosto 1944: «... rovescio un'altra volta il , volgendo in fuori il lato cattivo, in dentro il lato buono, e cerco per diventare essere e come potrei essere se... se non ci fossero altri uomini al mondo».

Valentina Archimede

Scambi velenosi di battute tra l'opposizione e la giunta Pesce

Nizza, burrasca in Consiglio

Su rimborsi alluvione e ordine pubblico

Enrica Carrato
NIZZA

Una serata all'insegna di interrogazioni e interpellanze: il Consiglio di giovedì sera è stato punteggiato dal botta e risposta scatenato dalle richieste della minoranza su temi vari e «caldi»: dall'ordine pubblico alle pratiche di rimborso per l'alluvione del '94, alle misure da prendere in occasione dell'afflusso in città di extracomunitari per la vendemmia.

Discussioni spesso animate, in cui mancate battute «velenose», in particolare tra il sindaco Flavio Pesce ed il capogruppo di «Nizza Nuova», Pietro Braggio. Coinvolto anche l'assessore Mauro Oddone, che ha accusato «capo» della mi (avvocato), di usare toni da «tribunale». In merito ai fondi del dopo alluvione, Braggio ha richiesto precisazioni alle pratiche ancora da definire (23 tuttora aperte). L'assessore Sergio Perazha replicato che non è solo un problema nicese, ma di tutti i Comuni e che, pur avendo già l'ufficio tecnico avviato tutte le misure necessarie, il termine è slittato al 30 ottobre. Più colorite le accuse di Braggio sulle «elargizioni di piccole e grandi a privati ed enti (tra l'Istituto Nostra Signora delle Grazie ed il comitato per l'accoglienza dei bambini di Cernobyl), fatte nell'aprile del '95.

> Elargizioni di piccole e grandi somme a privati Braggio accusa

«Erano fondi destinati agli allievi della scuola che vivevano in centri alluvionati - ha spiegato l'assessore Tonino Spedalieri - e quanto al comitato pro-Cernobyl, ha avuto fondi dalla Croce Rossa di Bergamo, in modo autonomo dall'alluvione, ma a seguito di un rapporto di amicizia proprio in quei giorni. Tanto che l'estate successiva furono i volontari bergamaschi ad andarli a prendere all'aeroporto». Risposte «insoddisfacenti» secondo Braggio, che ha già trasformato caso in mozione.

Altrettanto vivace il dibattito sull'ordine pubblico (su interpellanza di Gabriele Andreetta), che tra l'altro, ha raccontato l'episodio perlomeno curioso, «di gente che entra ed esce dall'ospedale senza controllo e va anche a farsi la doccia». La minoranza ha poi chiesto al Comune maggiore attenzione sugli extracomunitari che arrivano nel Nicese per vendemmiare: «La solidarietà fa parte della cultura del centro sinistra - ha ironizzato Braggio - perchè pensare ad centro di accoglienza?». Temi «caldi» in parte discussi in parte abbozzati, visto che dopo un'ora, il sindaco richiamandosi al regolamento, ha sospeso l'esame delle interpellanze (ce n'erano altre tre). Scatenando le ire della minoranza che l'ha accusato di aver usato in modo parziale la conta del tempo di ogni intervento, a favore della maggioranza. Il seguito delle polemiche dunque (su protezione civile, uso improprio del timbro del Comune), alla prossima puntata.

Dopo le smentite sull'area, pioggia di critiche a Florio e Marmo

La querelle dell'inceneritore

Dato per fatto un progetto in alto mare

ASTI

«Sull'ipotesi del termodistruttore Florio e Marmo vendono fumo»: lo denuncia, in un comunicato, il consigliere comunale Enrico Bestente (Pdci), ma come lui la pensano i capigruppi in Provincia Sebastiano Fogliato (Lega) e Giuseppe Goria (Grappolo), oltre altro consigliere eletto a palazzo civico, Gianfranco Miroglio (Verdi).

Le loro voci si sono levate dopo che Mario Bertolusso, presidente del Consorzio rifiuti Alba-Bra, ha smentito i due amministratori astigiani, che nelle settimane avevano ribadito l'obiettivo di costruire il termodistruttore, insieme Cuneese, bacino Alba-Bra. «Sull'ipotesi di realizzare impianto comune se ne sta discutendo - ha indicato Bertolusso - ma l'affermazione che nascerà nella area è senza fondamento». Tanto è bastato per far pronunciare Fogliato parole dure verso Florio e Marmo: «Gli uomini del Polo vanno bene solo per fare le campagne elettorali. Puntano tutto sull'immagine, ma con la demagogia non si risolvono i problemi».

Il leghista Sebastiano Fogliato (a sinistra) e Enrico Bestente, del Pdci.

Goria ribadisce ciò che, nei giorni scorsi, ha detto in Consiglio dopo la risposta del presidente Marmo sulla discarica di Lapaudin: «La politica degli annunci è utile, anzi volte molto dannosa: il caso del termodistruttore costituisce l'ennesimo esempio». E l'ambientalista Miroglio, anch'egli contrario a «usare la politica dell'immagine su un problema estremamente grave come l'emergenza rifiuti», trova «assolutamente scorretto che Asti si permetta indicare sito sede dell'impianto senza neanche informarne i "padroni" di casa».

Bestente: «Florio e Marmo credono di fare una campagna elettorale continua e giocano sulla pelle e i soldi degli astigiani. Ma la "ricreazione" elettorale è finita e chi è deputato a governare o dimostra che capace o va a casa». Pdci torna a rinnovare la richiesta, alle due giunte, di chiarire la loro strategia sui rifiuti: «Il centrodestra, anzichè trovare nuove soluzioni o far progredire quelle avviate dal centrosinistra - dice - punta a demolire ciò che è costruito con grande fatica».

Mentre Florio sceglie il silenzio, Marmo puntualizza: «Con i cuneesi c'è volontà di lavorare insieme per una soluzione comune. Il discorso è iniziato e intendiamo portarlo avanti. Se ci siamo sbilanciati sulla localizzazione non è perchè vogliamo andare tutti i costi a casa d'altri, ma perchè nel bacino Alba-Bra ci sono porzioni di territorio idonee a ospitare il termodistruttore». Ma nei contatti tra gli amministratori delle due province sono intanto cominciate a circolare altre ipotesi: le «voci» portano a Mondovì e Savigliano. [l. n.]

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO

ELSY STORE

AUTUNNO INVERNO 99/2000

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19.30

La richiesta della Cia astigiana per la guida della Camera di commercio

Serve un presidente «agricolo»

«I candidati presentino un programma»

La Camera di Commercio di Asti sta finalmente (dopo i ritardi dovuti a due ricorsi respinti dal Ministero ma ancora pendenti davanti al Tar) per rinnovare i propri organismi dirigenti in una situazione ampiamente riformata rispetto agli anni scorsi. Per la prima volta, la Giunta e il Presidente non saranno più espressione di partiti ministeriali, ma eletti dal nuovo organismo del Consiglio (22 componenti), espressione delle diverse categorie produttive del territorio.

Sarà un Consiglio che rappresenterà le categorie dell'Agricoltura (4 componenti), dell'Artigianato (4), dell'Industria (4) e del Commercio (3), a cui si aggiungono i rappresentanti (uno per categoria) di Servizi, Autotrasportatori, Turismo e Ristorazione, Banche e Assicurazioni, Sindacati, Consumatori e Cooperative.

Per la prima volta anche la Cia avrà un suo esponente nel Consiglio, che è stato indicato in Dino Scanavino, vicepresidente provinciale e regionale dell'organizzazione agricola. Ma è l'intero settore agricolo che si presenta a questa nuova fase della storia della Camera di Commercio di Asti con una forza ed una consistenza che in precedenza non gli era mai stato riconosciuto.

Oggi l'Agricoltura rappresenta per la Camera di Commercio di Asti il 40% degli iscritti ed oltre il 50% delle contribuzioni. Cifre molto consistenti, come si può facilmente notare, ma che forse non bastano a sottolineare la notevole importanza che il settore riveste per l'economia astigiana, non soltanto per le sue consolidate tradizioni di prestigio e qualità, ma anche (e forse soprattutto) per le sue grandi possibilità di sviluppo e di crescita.

Italo Mussio presidente provinciale della Confederazione italiana agricoltori

Tutto questo ci induce a credere che sia giunta l'ora di avere alla presidenza della Camera di Commercio di Asti un esponente del settore agricolo, il cui nome, anche se talune indicazioni sono già venute più volte dalle cronache locali, sarà probabilmente indicato in una imminente riunione dei sindacati di settore.

Ci rendiamo ben conto che le altre «forze maggioritarie» in campo (come l'Artigianato, l'Industria ed il Commercio) abbiano diverse e legittime aspirazioni, ma ci sembra necessario ribadire che dopo molte presidenze espresse sempre da questi tre settori, sia il momento di dare all'agricoltura il ruolo che le spetta nella gestione di un ente che - soprattutto nel passato prossimo - si è distinto per la sua rilevante attività promozionale nel settore enologico e di valorizzazione della cultura contadina.

Ci rendiamo anche conto, però, che la necessaria mediazione tra i vari componenti del Consiglio potrebbe rendere difficoltosa la soluzione prima prospettata e che in ogni caso resta quella fondamentale sostenuta dalla Cia di Asti.

Fedele a un comportamento che prescinde, in ogni occasione, da logiche di appartenenza politica o da scelte pregiudizialmente obbligate, la presidenza provinciale della Cia astigiana ha così deciso, nella sua ultima riunione, di sollecitare tutti i possibili candidati alla presidenza della Camera di Commercio a presentare pubblicamente il loro programma e di valutare, sulla base dei punti del programma stesso, quale potrebbe essere l'ipotetica alternativa alla candidatura agricola.

Con queste premesse la Cia astigiana incontrerà nei prossimi giorni i dirigenti delle altre due organizzazioni agricole astigiane (Coldiretti e Unione Agricoltori) per definire un'azione unitaria che abbia come fine ultimo quello di consentire al settore agricolo di avere la giusta attenzione nelle decisioni del nuovo Consiglio della Camera di Commercio di Asti.

Italo Mussio
Presidente provinciale Cia

Intervento dell'onorevole Oddino Bo

Il sistema moscato e l'informazione

La vendemmia del Moscato si è conclusa da qualche giorno, ma sembrano non placarsi né le polemiche seguite alla sigla dell'accordo interprofessionale, né il dibattito sul futuro di questo particolare settore dell'enologia del sud Piemonte. Su questi temi interviene questa settimana l'on. Oddino Bo, personaggio che ha attraversato la storia dell'agricoltura piemontese degli ultimi 40 anni ricoprendo incarichi di rilevante responsabilità sia nell'ambito delle organizzazioni agricole (prima nell'Alleanza Contadini, poi nella Confcoltivatori e ancora nella Cia), sia in quello degli organismi di controllo e tutela, come il Comitato Nazionale di Tutela dei Vini a Doc e Docg.

Oddino Bo ex deputato e dirigente Cia

Ho letto su «La Stampa» del 4 settembre l'intervista dell'amico Dino Scanavino in merito all'attuale situazione nell'area del Moscato. Ho condiviso, così come condivido il comportamento responsabile ed unitario delle tre organizzazioni professionali tendente a difendere il valore della conquista - a partire dal 1979 - di quella «normativa di contrattazione» che - unica in Italia - ha reso possibile negli ultimi vent'anni un confronto contrattuale non sempre facile, ma ad un livello più alto rispetto a quello di altre uve (e vini) che, pur essendo di qualità, hanno notoriamente subito, per il troppo scarso reddito, il dramma della sparizione dei vigneti e più mila ettari di vigneto di collina in Piemonte di cui certi economisti (ed anche politici) pare non vogliano proprio accorgersi.

Ed in particolare condivido la conclusione di quell'intervista, là dove si sottolinea di dover sempre interventi, anche da parte di autorevoli esponenti del mondo enogastronomico nazionale, sovente intempestivi e talvolta anche poco precisi, tali da creare inutili allarmismi tra i produttori e preoccupanti cadute di immagine tra i consumatori.

Se, poi, uno di quegli interventi viene pubblicato da un grande quotidiano italiano, il danno è di una gravità eccezionale e non solo per la credibilità di quello che nel mondo è tuttora il «moscato spumante», cui si accompagna pure la non trascurabile nicchia «Moscato», destinata ad ampliarsi ulteriormente.

Ad evitare perciò che anche il «sistema moscato» possa correre il rischio dell'improvvisazione ed in particolare di essere contaminato da eccessiva superficialità e pressapochismo, non sarebbe male se si riuscisse - innanzitutto a livello di informazione - a condurre anche nelle sedi istituzionali (comunale, provinciale, nazionale ed europea) un'azione concordata su due fronti: quello contro le troppe parole in libertà che sembrano ignorare l'evoluzione in atto sia nella «contrattazione», sia nella dinamica dei Disciplinari di produzione e relative implicazioni e controlli ed il fronte opposto quella che appare una strana congiura del silenzio riferita al fatto che l'Asti spumante in Europa continua ad essere penalizzato da un'ingiusta e medioevale «tassa sul vino» (detta accisa) che - tanto per fare un esempio - in Inghilterra grava su ogni bottiglia per quasi seimila lire, destinate forse a superare nel prossimo anno le diecimila lire.

Parlando di eccedenze, perchè non denunciare - tra le tante oggettive - anche quella di una assurda fiscalità protezionistica che, alla lunga, rischia di ritardare la modernizzazione dell'Europa per il cui Parlamento abbiamo appena votato?

Altri sono, invece, gli interrogativi riguardanti la promozione, la contrattazione, la programmazione ed i disciplinari di produzione, a proposito dei quali qualcosa si dovrebbe pur dire, a partire dalla novità della Doc «Moscato Piemonte» e delle implicazioni e senza trascurare l'importanza di alcune scelte: dall'anagrafe vitivinicola alla pesatura delle uve.

Qui si esercita il ruolo determinante dell'Associazione Produttori e del Consorzio di tutela, oltre che delle Organizzazioni professionali, tra i quali - tanto per fare un esempio - mi piace ricordare ai più giovani il convegno di Acqui Terme dell'allora Confcoltivatori piemontese nel 1986 sul tema «Il Moscato d'Asti ed i suoi problemi: situazione e prospettive». La non pubblicazione degli Atti di quel convegno (come di quello unitario sul ventennale del «'68 Contadino» a Costigliole) è stata certo di aiuto per una riflessione collettiva, anche se il materiale di quei convegni credo non sia stato distrutto e possa, quindi, essere consultato: non per scrivere «articolesse», ma per un più preciso riferimento concettuale alle varie tappe dell'evoluzione della questione «Moscato» che ha avuto i suoi due tempi fondamentali nel ventennio di estenuanti «guerre del moscato» e nel ventennio di «Normativa».

Tra l'altro, all'art. 1 di quella «Normativa» stava già scritto l'impegno per la «Programmazione della produzione delle uve Moscato d'Asti» con relative precisazioni negli articoli successivi.

Quindi perchè non pensare in questi mesi in cui più facile dovrebbe essere la riflessione, ad una iniziativa giornalistica o editoriale straordinaria che costituisca un atto di organica informazione di cui si sente e si sentirà sempre più il bisogno?

Molto cordialmente

Oddino Bo

Ha avuto un'eccellente riuscita la mostra-mercato a Torino

Da Asti a «Donne in campo»

Apprezzate le tre aziende partecipanti

Un successo addirittura superiore alle aspettative è stato decretato dai torinesi alla mostra mercato di prodotti agricoli ed artigianali al femminile organizzato domenica scorsa in piazza Carignano dall'organizzazione «Donne in campo» della Cia. Tra la quarantina di aziende del Piemonte che hanno proposto i loro prodotti nel cuore di Torino, ce n'erano anche tre della provincia di Asti che hanno ottenuto uno straordinario successo di vendite e di contatti. Le tre aziende (avrebbero dovuto essere quattro ma un improvviso malanno fisico ha costretto Assunta Visconti a un ritiro dell'ultimo minuto) erano quelle di Raffaella Firpo (Cascina Piola di Capriglio), Silvana Riccalone (Caseificio Val Mundoni di Castelnuovo Don Bosco) e di Loredana Bacchin (frutta e verdura) di Aramengo.

Loredana Bacchin di Aramengo riceve l'attestato di partecipazione a «Donne in campo» dal presidente regionale Cia, Peppino Cancelliere. Sotto, gli stand in piazza Carignano

Le pratiche si possono fare al Patronato Inac

Famiglie numerose è l'ora degli assegni

Con la Finanziaria 1998 è stato istituito, in favore delle famiglie numerose aventi almeno 3 figli minori, l'assegno al nucleo famigliare nonché l'assegno di maternità che vuole essere una forma di integrazione del reddito volta ad aiutare le madri che non hanno copertura previdenziale.

AL NUCLEO. Spetta alle famiglie di cittadini italiani residenti con almeno 3 figli in età inferiore ai 18 anni, il cui reddito Ise sia il seguente:

Famiglie di quattro componenti (reddito 33.480.000); cinque componenti (36 milioni); sei componenti (40.320.000); sette componenti (45 milioni); otto componenti (49.320.000).

Altre maggiorazioni vengono concesse in presenza del coniuge, in presenza di handicap o invalidità superiore al 66% di attività di lavoro per entrambi i genitori.

La domanda è presentata da uno dei due genitori al Comune di residenza che la controlla e delibera la concessione dell'assegno che sarà pagato dall'Inps. Il termine per la presentazione scade a sei mesi dall'entrata in vigore del decreto (21 settembre 1999). Ogni sei mesi l'Inps provvederà al pagamento dell'assegno spettante.

L'ASSEGNO DI MATERNITÀ. E' corrisposto alle madri cittadine italiane disoccupate che non beneficiano del trattamento previdenziale, della indennità di maternità e appartengono a nuclei familiari il cui reddito Ise è di 43.500.000 annui (nucleo di 2 persone), 60 milioni (3 persone), 60.500.000 (4 persone), 70 milioni (5 persone), 78.500.000 (6 persone), 85 milioni (7 persone), 95.500.000 (8 persone).

La domanda deve essere presentata al Comune di residenza entro sei mesi dalla data del parto. L'Inps provvede al pagamento di 200mila lire mensili in unica soluzione.

Per la compilazione delle dichiarazioni delle condizioni economiche del nucleo familiare, i soggetti interessati possono rivolgersi al Patronato Inac (Cia) esibendo le documentazioni reddituali (dichiarazione redditi, certificazioni catastali), codici fiscali di tutti i componenti il nucleo, certificazioni mediche per handicap e invalidità civili.

Il Patronato Inac ed il Caf sono a disposizione anche per eventuali convenzioni con i Comuni al fine di fornire assistenza nella determinazione del reddito Ise (Indicatore Situazione Economica).

Trasferta con la Cia

Un viaggio-studio al Salone Sitevì di Montpellier

La Cia di Asti organizza un viaggio-studio in pullman a Montpellier dal 15 al 17 settembre '99, in occasione del Sitevì (Salone Internazionale Tecnologie Vitivinicole). Sono previste visite a tre aziende vitivinicole ed all'Enoteca del Laguedoc, oltre che al Sitevì. Quota individuale di partecipazione: 450 mila lire. Prenotazioni entro il 15 ottobre e informazioni alla sede della Cia di Asti (tel. 0141/594.320).

La CIA è qui

Le sedi ed i recapiti della Confederazione Italiana Agricoltori di Asti

SEDE PROVINCIALE
- ASTI - Via Astesano 1 - Tel. 0141.594320
lunedì, martedì, giovedì, venerdì ore 8.00-14.00, mercoledì ore 8.00-12.30 / 15.00-18.00, sabato ore 8.00-12.30

SEDI DI ZONA
- CANELLI - Viale Risorgimento 31
lunedì ore 12.00-14.00, martedì, mercoledì, venerdì ore 8.00-14.00, giovedì ore 15.00-18.00, sabato ore 8.00-12.00
- MONTIGLIO MONFERR. - Via Roma 83
martedì e venerdì ore 8.30-12.00 / 14.00-17.00
- NIZZA M.TO - Via Pistone 9/a
lunedì ore 8.00-12.00 / 14.00-18.00; sabato ore 8.00-12.00, tutti gli altri giorni dalle ore 8.00 alle 14.00

RECAPITI
- AGLIANO - Via Mazzini 21
giovedì mattina
- ARAMENGO - C/o Municipio
martedì 8.30-10.00
- BRUNO - C/o Municipio
mercoledì mattina
- CALAMANDRANA - Via Roma
lunedì mattina
- CALLIANO - C/o Municipio
martedì 9.00-12.00
- CALOSSO - P.zza delle Scuole
giovedì mattina
- CASORZO - Via
martedì 9.30-12.00
- CASTAGNOLE LANZE - Via Alfonsi 36
lunedì e giovedì mattina
- CASTELNUOVO BELBO - C/o Municipio
lunedì mattina
- CASTELNUOVO CALCEA - C/o Municipio
martedì mattina
- CASTELNUOVO DON BOSCO - P.zza Dante
giovedì mattina
- COCCONATO - Via P. Giuliano
sabato mattina
- COSTIGLIOLE - Via R. Margherita
venerdì ore 8.30-12.00
- MARANZANA - C/o Municipio
sabato ore 9.00-12.00
- MOASCA - C/o Municipio
lunedì mattina
- MOMBARUZZO - C/o Soc. Operaia Agricola
giovedì mattina
- MOMBERCELLI - P.zza Unione Europea
lunedì mattina
- MONASTERO BORMIDA - P.zza Roma
giovedì mattina
- MONCALVO - P.zza Del Mercato
giovedì e sabato mattina
- MONTEGROSSO - Via XX Settembre 31
martedì mattina
- PORTACOMARO - Via Alfieri
giovedì - ore 8.30-10.00
- REFRANCORE - Via Asti
venerdì ore 8.30-12.00
- SAN DAMIANO - Via 3
lunedì mattina
- SCURZOLENGO - Via Marconi
giovedì ore 10.00-12.00
- SAN MARZANO OLIVETO
Via Umberto 1°
sabato mattina
- TONCO - P.zza V. Emanuele
venerdì pomeriggio
- VIARIGI - Via Roma 60
giovedì ore 10.30-12.30
- VINCHIO - C/o Municipio
giovedì ore 9.00-12.00

f.lli OLIVERO

Fraz. Revignano 176 Loc. BRAMAIRATE - ASTI
Tel. 0141 - 295155 - Fax 0141 - 295155

ARATRI
ATTREZZI AGRICOLI

«Asti incontri» fa tappa a Incisa e Castagnole Monferrato

Applausi alla divina Denis vigne a Monicelli e Amelio

Carlo Francesco

ASTI

Ha avuto un inizio estremamente piacevole Astì Incontri '99, la rassegna dedicata al cinema e alla cultura enogastronomica dell'Astigiano, organizzata dalla Provincia e dall'Associazione Astifest.

Giovedì sera è stata festeggiata Maria Denis, «anti-diva» lei ha a precisare, ma attrice di grande tra gli anni '40 e '50, interprete di una cinquantina di film, amatissima dal pubblico. Introdotta dal critico Stefano Della Casa e dal regista Massimo Scaglione, la «fidanzata d'Italia», fu definita, ha raccontato alcuni momenti importanti della sua vita, rivelando una grande presenza di spirito. Una serata tutt'altro che nostalgica, come si sarebbe potuto supporre, risvegliata anche da una divertente testimonianza del giornalista Lorenzo Ventavoli a proposito della collaborazione del pittore Paulucci, allora giovane scenografo, sul set dei film di Maria Denis.

La serata è stata anche l'occasione per gustare una rarità, il film «Addio Giovinezza!» girato da Poggioli nel 1940, un «testa a testa» formidabile tra Maria Denis, sartina sentimentale, sedotta e abbandonata, e Clara Calamai, femme fatale di smaliziata esperienza. Un film che ricostruisce la Torino d'inizio secolo, ne valorizza sia pure lievemente, le caratteristiche, e mette in evidenza le qualità espressive tuttora attuali di Maria Denis.

Al film il regista Massimo Scaglione ha dedicato un volumetto (pubblicato dall'Edizione Astifest, costa 15 mila lire) con interventi di Stefano Della Casa, Bruno Quaranta, Franco Prono, e della stessa Maria Denis. La serata si è conclusa un applauso

Sopra, Maria Denis con Elio Archimede. Sotto Monicelli, Della Casa e Ventavoli

d'altri tempi, e la richiesta di autografi alla emozionata «divina».

Stasera l'attrice sarà ancora protagonista a Castagnole Monferrato, alle 21 nel salone polivalente. Durante la serata, Maria Denis presenterà con Massimo Scaglione, il suo libro autobiografico «Il gioco della verità». Sarà poi proiettato «Sissignora» (1941) di Poggioli. Il sindaco Lidia Bianco consegnerà all'attrice una «Castagna d'oro», il premio culturale dedicato a chi ha dato lustro all'Astigiano. Ingresso libero.

Stamani la rassegna prevede anche l'«investitura» a vignaioli di Mario Monicelli, già presente giovedì sera alla serata inaugurale dedicata alla Denis e ieri al seminario sulla sceneggiatura condotto da Silvia d'Amico e Giorgio Arlorio al Centro Giovani, e a Gianni Amelio. A entrambi sarà dato in affidamento simbolico un vigneto a cura del Consorzio Valli Belbo e Tiglione, l'invito a offrire il barbera così prodotto agli ospiti dei registi. Sarà firmato un atto notarile sulla piazza di Incisa Scapaccino verso le 11,30, che poi sarà «siglato» con un brindisi. Nelle prossime settimane toccherà all'attrice Sabrina Ferilli «adottare» un vigneto.

Gli appuntamenti con le tradizioni nel fine settimana dell'Astigiano

Castellero celebra la nocciola

E a Roccaverano parte «Pranzo in Langa»

Ecco una panoramica di appuntamenti e festa del week end.

OGGI

Continua la 17ª sagra della nocciola (foto accanto). Alle 15,30 parte la XIV edizione della marcia tra le nocciole, gara podistica non competitiva con premi in Alle 21 sotto il palatenda circense concerto «I tre castelli» con partecipazione del comi- Pino Milero.

Primo appuntamento di «Pranzo in Langa», organizzato dalla Comunità montana della Langa astigiana Val Bormida. L'itinerario parte alle 13 e alle 20 dal ristorante Aurora. Prezzo: 40 mila lire vini compresi. Indispensabile prenotare allo 0144/953.608.

VIGLIANO. Per festeggiare la vendemmia, l'agriturismo «Cascina del tiglio» propone cena e base di prodotti tipici monferrini allietata dal concerto di Franco e Daniela. Prenotazioni al numero 0141/95.12.04.

DOMANI

Continua la 17ª sagra della nocciola con un'ospite d'eccezione: Nilla Pizzi. La giornata s'inizia alle 8,30 con un'esposizione di trattori d'epoca e lavori artigianali su rame e vetro. Alle 9,30 si disputerà la «resa della nocciola», gara con premi in oro riservata ai castellersi. Alle 11 si terrà il gno sulla nocciola intitolato «Valorizzazione del territorio con la tonda gentile del Piemonte». Alle 12,30 sotto il palatenda circense scorpacciata d'autunno (25 mila lire, prenotazione allo 0141/94.24.01.). Alle 14 concorso «Miglior torta»: presiede la giuria Nilla Pizzi.

LOAZZOLO. Prosegue la Fermesse gastronomica «Pranzo in Langa», organizzato dalla Comunità montana della Langa astigiana Val Bormida. Alle 13 il ristorante «Locanda degli mici» offre un ricco menù a 40 mila lire, vino compreso. Indispensabile prenotare allo 0144/87.262.

COCCONATO. Alle 14,30 in piazza Giordano s'inizia la «Festa dell'uva e della d'oj»: la Pro loco distribuirà bruschette, cotechino con lenticchie, cotenna con fagioli. Si prosegue con spettacoli di artisti di strada e giochi campagnoli.

. La Promotrice delle Belle Arti organizza la 15ª mostra ciale d'autunno dalle 8 alle 19 in via Garibaldi.

AD ASTIGLIANO

Si parla del Nord Astigiano

Stamani alle 10 in municipio ad Aramengo si parlerà di come turismo, economia, cultura e altro , in convegno dal titolo «Rivalutazione della zona nord di Asti, problemi e proposte». L'iniziativa è stata organizzata dal sindaco Francesco Nicola, che spiega: «L'incontro ha lo scopo di promuovere un programma di attenzione della Provincia e Regione verso i problemi di sviluppo della nostra zona».

Al convegno parteciperanno il parlamentare Maria Teresa Armosino, il vicepresidente del parlamento europeo Guido Podestà, il presidente della Regione Enzo Ghigo, il presidente della Provincia Roberto Marmo, il consigliere regionale Mariangela Cotto. Hanno inoltre aderito numerosi sindaci, consiglieri provinciali e regionali.

Viarigi

Un convegno sui restauri

VIARIGI. Quanto costano i restauri? Lo si scoprirà oggi al convegno che si terrà dalle 9,30 nella chiesa di San Silverio. L'incontro trae spunto studi e ricerche svolti nel 1995 sulla chiesetta dagli architetti Arianna Cocco e Cristina Soldati.

In mattinata si parlerà dell'opportunità di finanziamenti nell'ambito locale e quello internazionale. Dopo l'introduzione del sindaco Brunella Mascarino, degli assessori alla Cultura della Provincia e della Regione, Vittorio Massano e Giampiero Leo, e del direttore della filiale astigiana della Crt Piero Monzeglio, seguiranno gli interventi, coordinati da Gianni Cavallero, presidente dell'Ordine degli Architetti di Asti. Prieranno don Alessandro Quaglia della Curia di Asti, Diego Mondo dell'assessorato alla Cultura della Regione, Giannamaria Villata, Lorenzo Muller, consulente di sviluppo locale, e Silvia Sabato, che parlerà di progetti internazionali finanziati dalla Banca Mondiale.

La seconda sessione avrà per tema il finanziamento. Coordinati dal docente del Politecnico di Torino Mario Dalla Costa, si alterneranno Paola Salerno, della Soprintendenza dei beni architettonici del Piemonte, l'architetto Ugo Bosia, Domenico Vassallo, progettista culturale, Carla Bartolozzi, il restauratore Antonio Rava ed Elena Spoldi della fondazio- per le biotecnologie di Torino.

Sandrino
TARTUFI

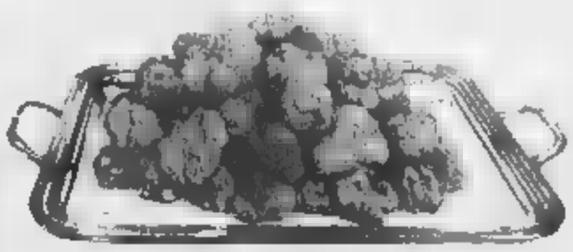
14100 ASTI - P.zza Campo del Palio
Tel./Fax 0141.351051
Tel. 0141.556911
Cell. 0347.7627638

Consorzio Operatori Turistici

Un piccolo grande negozio piemontese, dove trovi tutte le specialità del nostro Monferrato, centro di ritrovo per gli amanti della cucina tipica della nostra regione e selezionata enoteca con i più qualificati e prestigiosi vini

Specialità l tartufo:
salami - tome - pasta - riso - polenta - tutti aromatizzati al tartufo
Crema di tartufo - Grappa al tartufo
Tartufata - Peperoni in bagna cauda
Cacciatorini d'asino di cinghiale le famose acciughe al tartufo

Nel cuore di Asti, in Campo del Palio



COMPRO E VENDO TARTUFI

PALBERT

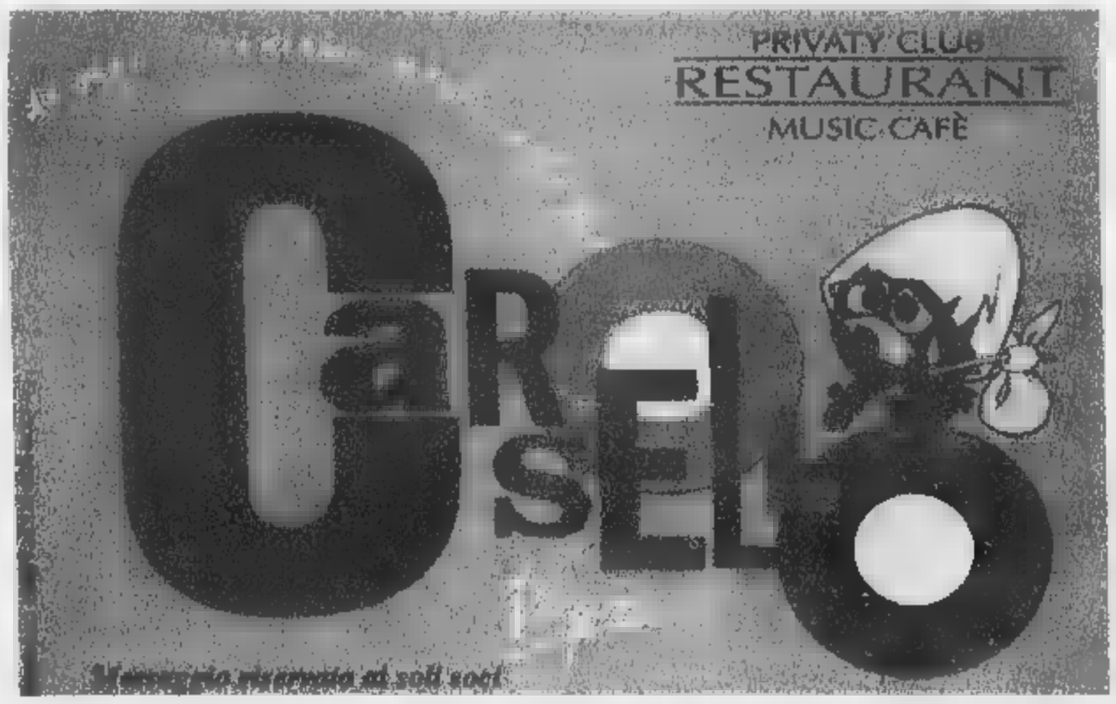
Corso Vittorio Emanuele, 28 - TORINO - Tel. 011.812.74.31
orario 9/12-14,30/19; alla domenica 9/12,30

MOSTRA

PITTURA OTTOCENTO e NOVECENTO GRANDI ARTISTI ITALIANI

dal 1 ottobre al 30 ottobre

CATALOGO IN SEDE



"Il locale rinnovato nello stile e nella struttura,
offre un ambiente adeguato per cenare
piacevolmente e trascorrere un'allegra serata in compagnia".

La direzione del Carosello è lieta
di mettere a vostra disposizione:
servizio ristorante live music, cabaret, animazione,
danze latino americane con l'insegnante.
Vi ricordiamo inoltre che il locale è a disposizione
per feste private. L'accesso al locale è permesso
solo muniti dell'apposita tessera del club

TUTTI I GIOVEDÌ
Serata latino americana (con istruttrici)

TUTTI I VENERDÌ
Revival anni '70 - '80 DJ Sebastino

TUTTI I SABATI
live music

TUTTE LE DOMENICHE
Cabaret

SABATO 2 OTTOBRE	DOMENICA 3 OTTOBRE
Fuerte Ventura	*Alberto*
in concerto	*Patrucco*

Via Cavalleria, 40 - ASTI - Tel. 0141.351100 - Fax 0141.458160 Orario 20,00 - 3,00 chiuso il

Alla prima «Festa Europea» che prosegue fino ■ domenica anche francesi e belgi

Cuneo offre incontri con 100 autori

Oggi il dibattito su «raccontare il mondo»

Da sinistra il giornalista Alberto Papuzzi e il direttore della Fiera del Libro di Torino Ernesto Ferrero A fianco Bruno Gambarotta e Franco Piccinelli che si sono confrontati anche ai fornelli a la sede della Festa

Mario Baudino

CUNEO

Migliaia e migliaia di persone: è stato un effetto-valanga che ha stupito anche i più ottimisti. La «Festa Europea degli autori», entrata ieri nel vivo con dibattiti e incontri per tutta la giornata, sta raccogliendo un pubblico vasto, entusiasta, ■ che ■■■ il biglietto per ascoltare scrittori e critici. E' accaduto anche in altre città (il Festival ■ Manto■■ ha insegnato molto, ■ questo proposito) ma ■■■ prima volta è una ■■■■■ L'assessore alla cultura, Mario Rosso, e il direttore dei servizi culturali del ■■■■ Mario Cordero, hanno cominciato a sorridere ■■■■ il primo pomeriggio, quando dopo un'occhiata al borderò e soprattutto infinite sgomitate tra la folla, hanno capito d'avercela fatta.

C'erano tanti studenti e centinaia ■ persone per ascoltare Gian Luigi Beccaria che parlava di scrittura, ■ per Francesco Biamonti, Nico Orengo, Mario Corti e altri ■ discutere dei luoghi della letteratura, o per le poesie di Roberto Mussapi, o ancora per i «turbamenti» di Ippolita Avalli ■ Piero Meldini, per il giallo e, manco a dirlo, per la bagna caoda glorificata ■■■ libri e pentoloni da Bruno Gambarotta, Franco Piccinelli ■ Piero Dadone. Ma c'era anche la letteratura occitana e, in ■■■ ta, la grande sfilata dei «provinciali» illustri al teatro Toselli: Giorgio Bocca, Gina Lagorio, Nuto Revelli.

Oggi si ricomincia, ■ il clou della giornata è una di quelle imprese mai tentate prima: un'idea a prima vista bizzarra, ■■■ dotata ■ ■■■ sua segreta forza di provocazione. Si tratta di fare un dibattito sul ■■■ «Raccontare ■ mondo» ■■■ più di venti autori e tre coordinatori. Non tutti insieme, naturalmente, ■■■ a rotazione, in una sorta di staffetta allegramente caotica, che durerà dalle 11 del mattino fino alla prima serata. Esperimento non da poco, cui hanno aderito soprattutto narratori cosiddetti «giovani», e comunque non sopra i quaranta. E' l'iperbole dell'odiato «dibattito...» di morettiana memoria, ■■■ provocazione feroce e sorridente agli scrittori: perché provino a raccontarsi una buona volta, senza limiti di tempo e di cornice. Senza alibi.

Riuscirà? E' la piccola suspence della giornata, mentre negli altri luoghi della festa, ■■ un centro cittadino che «respira libri», si alternano un caffè sul «mal D'Africa» e un incontro sui libri per l'adolescenza, le «scrittura al femminile», quelle per ragazzi e per finire una ■■■■ di poesia, sempre al Toselli, con tante voci italiane e francesi, da Cesare Viviani a Guy Goffette, da Gianni D'Elia a Bernard Simeone. La «Festa degli auto■■ prosegue ■ culmina domenica, mentre il lungo week-end capovolge ■ prospettive della città ■ ■ fa ■■■flui■■ sulla grande tenda piena di libri che ha occupato la piazza Europa: cioè l'immagine d'un ponte ideale tra la cultura francese italiana, gettato ■■■ l'arguzia ma ■■■■ la forza di una «provincia» senza complessi.

Staffetta «allegramente caotica» che dalle 11 del mattino proseguirà per l'intera giornata

Folclore ■ bancarelle animano antiche dimore

Il castello di Piovera (Alessandria) e Ombretta Zaglio in ■■■■ ■ Saluzzo

Una gita nei castelli tra mercati e ballate

Selma Chiosso

ALESSANDRIA

Prosegue fino a domenica 31 ottobre la rassegna «Castelli aperti, viaggio nelle terre ■■■ Basso Pie■■■te». Un'occasione per visitare i castelli, ascoltare antiche leggende, godere ■■ splendidi paesaggi; ma anche assistere a spettacoli teatrali, visitare mostre e gustare i prodotti tipici. In molti manieri infatti l'apertura domenicale si accompagna a vere manifestazioni. Ad esempio a **Castellar** e **Saliceto** in provincia di Cuneo e a **Cisterna d'Asti** fa tappa la manifestazione «Castelli in scena»; a Villa Vidua di Conzano (Alessandria), si può visitare la mostra fotografica di Maurizio Re e Marco Maroccolo dal titolo «Carlo Vidua e i viaggiatori dell'800 in Egitto». Tra gli appuntamenti più allettanti c'è quello di Castellar. Qui si può visitare il castello dei marchesi di Saluzzo, ma soprattutto assistere alle performance di Ombretta Zaglio attrice ed artista alessandrina. Inoltre tra le bancarelle del «mercatino del gusto» si trovano i prodotti dell'enogastronomia locale, ma anche di fine artigianato. Ombretta Zaglio, cantastorie e presidente del teatro del Rimbal■■ presenta la leggenda di Aleramo, una storia sulle origini del Monferrato. A Saliceto concerti con la tromba di Pippo Vitale ■ Antonio Sabeti. A Cisterna D'Asti ad animare il mercatino e le ■■■te al castello ci saranno Mario Piovano ■ i Musicanti che faranno comunque tappa anche a Castellar e Saliceto. Mario Piovano, è interprete e compositore di ballate piemontesi. I castelli si possono visitare dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Informazioni allo. 0141.89672 o alle Atl locali.

C'è un'ampia scelta d'itinerari domenicali fra le province di Asti Alessandria e Cuneo

Ecco gli altri castelli che ■ possono visitare.

Alessandria. Acqui, Borghetto Borbera, Marengo, Piovera, Pozzolo, Tagliolo, Rocca Grimalda, Trisobbio, Vignale.

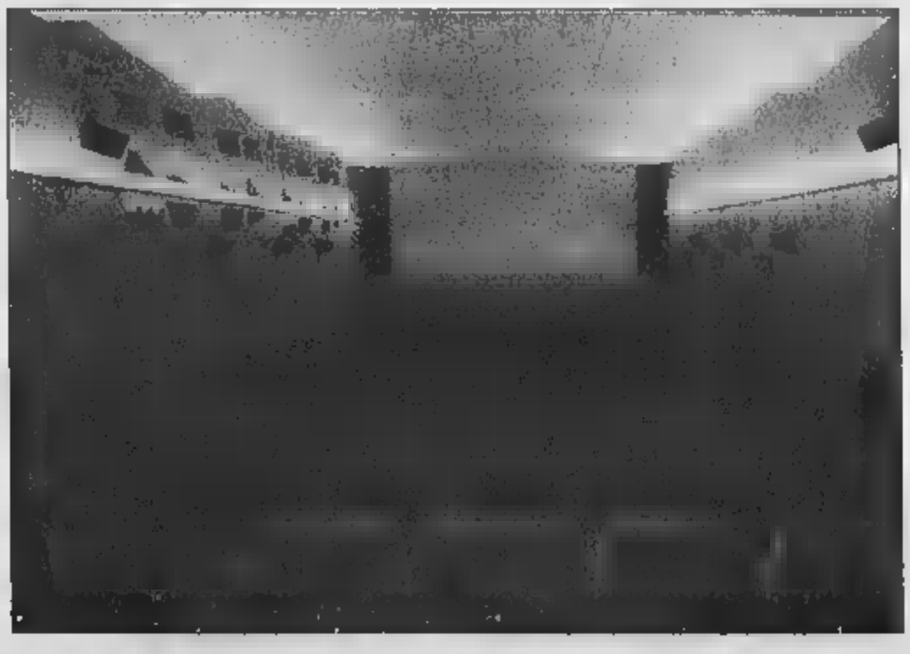
Asti. Moncucco, Montiglio.

Cuneo. Barolo, Bra, Castiglione Falletto, Cherasco, Cuneo, Fossano, Garessio, Govone, Grinzane Cavour, Guarene, Magliano alfieri, Mango, Monta, Monastermlo di Savigliano, Mondovi, Monticello d'Alba, Racconigi, Rocca de' Baldi, Roddi, Saluzzo, Savigliano, Vinadio. La rassegna coordinata dalla ■■■ietà consortile Langhe, ■■■nferrato Roero ■ organizzata ■■lle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, dalla Regione, dalle Atl.

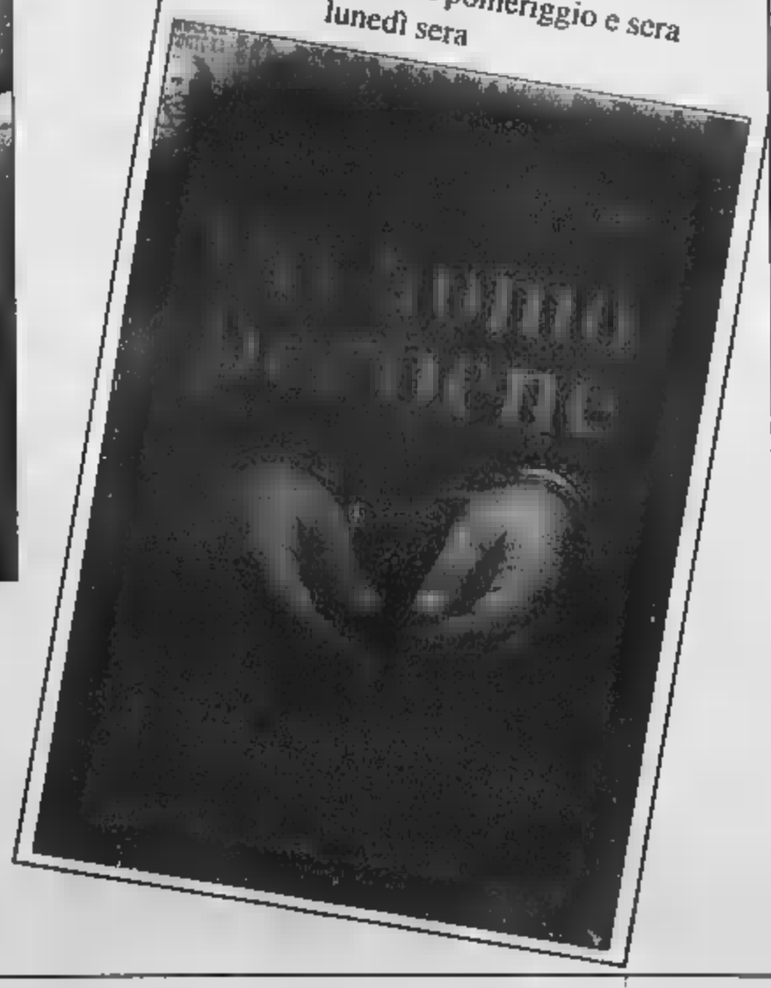
Accomodatevi nella nuova sala del

cinema lumiere-donbosco

Corso Dante, 188 - ASTI



Questa sera
Domani pomeriggio e sera
lunedì sera



ORARIO SPETTACOLI:

- **Sabato 20,30 - 22,30**
- **Domenica 16,30 - 20,30 - 22,30**
- **Lunedì sera**

Per la realizzazione del nuovo Cinema LUMIERE - DONBOSCO si ringraziano le seguenti ditte:

- EDILSTRADE
- CALOSSO - SICCARDI (impianti elettrici)
- F.LLI GIANUZZI (rete antincendio e impianti idrosanitari)
- CHIUSANO (impianti termici e aerazione)
- PASSUELLO (decorazioni)
- BRUNO RUSCALLA (controsoffittature e isolamenti)
- CETECO (servoscale e accesso ai disabili)
- RIDÒ (tendaggi)
- DEORSOLA (pavimenti e rivestimenti in ceramica)
- C.R. MOQUETTE (pavimentazione)
- DIMA (attrezzatura anticendio)
- IVALDI (illuminazione)
- CEM E ZANATTA (lavorazioni in ferro)
- METALLIKA (serramenti in alluminio)

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME D'INFORMAZIONE E TRASPARENZA PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

0141 35.10.11

publikompass spa
ASTI - Corso Dante, 80 - Tel. 0141.351011 - Fax 0141.356014

DAEWOO

Matiz

*I.P.T. ESCLUSA

A partire da L. 14.150.000*

DAEWOO MATIZ.
L'ESSENZA DI UNA GRANDE AUTO.

Concessionaria
AUTOSTYLE 2 s.r.l.
C.so Torino, 156 - Asti - Tel. 0141.411476

Alba 8-31 ottobre 1999

TARTUFO ALBA

69ª
FIERA NAZIONALE
DEL TARTUFO BIANCO
D'ALBA

PALAZZO MUSEALE E LUNGHI LOGGIATI
RISO & TARTUFO

MANIFESTAZIONI ED EVENTI

ALBA QUALITA'
Rassegna Agroalimentare
e delle specialità enogastronomiche

i Venerdì, Sabato e Domenica
dalle ore 10 alle ore 23
Ingresso L. 5.000 € 2,58
compresi ingressi spettacoli ■ omaggio

ALBA QUALITÀ

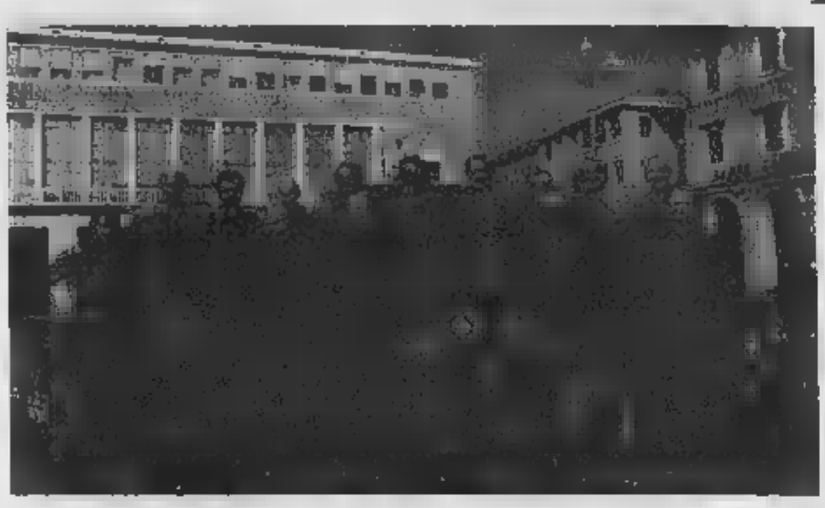
Ente Turismo
Alba Bra
Langhe e Roero

Piazza Medford, 3 - 12051 ALBA (CN) - Tel. 0173 35833 - Fax 0173 363878
www.langheroero.it - info@langheroero.it
Piazza Caduti per la Libertà, 14 - 12042 BRA (CN) - Tel. 0172 [illegible] - Fax 0172 [illegible]

Mappa degli appuntamenti di stasera nell'Astigiano

Cori a Santa Caterina

Al Maltese ci sono i «Twin pigs»



Accanto, il coro astigiano «Amici della montagna - Way Assaunto» che terrà un concerto nella chiesa di Santa Caterina. Sotto, il complesso «Beggar's farm», che proporrà il repertorio dei Jethro Tull stasera all'Akhenaton

È una panoramica di appuntamenti musicali nell'Astigiano durante il week end.

ASTI. Alle 21 la Chiesa di Santa Caterina farà da cornice al concerto dedicato al canto popolare e di montagna tenuto dai cori «Amici della montagna» di Asti e dal «Valdossola» di Villa d'Ossola (Verbania). L'ingresso è gratuito. L'appuntamento rientra nell'ambito della manifestazione «Piemonte canta e prega», organizzato dal coro «La gerla» di Torino con il patrocinio dell'ordine Mauriziano. Ospite della serata sarà Albina Malerba, presidente della «Ca de studi piemonteis».

Il coro astigiano «Amici della montagna», diretto da Beppe Musso, è stato fondato nel 1951. Composto da 35 elementi, ha tenuto oltre 100 concerti ed inciso 3 dischi; ha partecipato a rassegne nazionali vincendo i concorsi di Bellagio e Stresa. Ha rappresentato l'Italia ai festival di Liegi in Belgio, di San Gallo in Svizzera.

CASSINASCO. Alla birreria-vineria «Il maltese» dalle 22 suonano i «Twin Pigs», che offrono cover di grandi successi italiani e internazionali. L'ingresso è libero.

CISTERNA. Al pub «Papà la bas» alle 22 concerto della band astigiana «Gli insoliti tre», con ingresso libero. La serata prosegue con selezioni musicali dei dj.

VALFENERA. Al dancing «La rosa dei venti» sono di scena i «Ciao Pais», che offriranno una serata di ballo liscio. Informazioni al numero 0141/93.92.98.

ASTI. Il dancing «La perla», in via Al Mulino 5, offre una serata di ballo liscio. Suona la band «Liscio simpatia». Informazioni al numero 0141/53.16.60.

MONCUCCO. Alle 21 al circolo Le due torri si svolgerà «Baby canzoni...ssi... ma?», manifestazione musicale con ingresso libero.

NATTA. Alle 22 al Chi Cerca Trova concerto del complesso rock torinese «011...Per chi chiama da fuori». Ingresso libero.

ASTI. A partire dalle 22 festa di inaugurazione della nuova stagione di musica e cabaret al Boca Club in corso Venezia, di fianco al Wonder Pool. Ingressi ad invito.

Suonano i «Beggars' farm»

Torna la musica dal vivo all'Akhenaton, il disco bar in via dell'Ospedale, accanto al Politeama. Stasera dalle 22 si terrà un concerto del complesso astigiano-alessandrino «Beggar's farm», specializzato nel repertorio del mitico complesso pop inglese «Jethro Tull». La scorsa estate il gruppo aveva entusiasmato il pubblico in piazza Roma ospitando alcuni dei componenti della formazione originaria dei «Jethro».

I «Beggar's farm» sono Franco Taulino, cantante e tastierista, Massimo Faletti, flauto e chitarra, Alessandro Massobrio, chitarra, Enzo Garlando, tastiere, Fausto Coscia, basso, Andrea Desimone il basso, Michele Delemont alla batteria. Il gruppo ha all'attivo un cd con i brani più famosi del complesso inglese e ne ha in preparazione uno nuovo. Stasera l'ingresso è libero.

ASTI. Alle 22 al Boca Club, di fianco al Wonder Pool, spettacolo del cabarettista Beppo Braida, basato sulla mimica e l'espressione.

Al circolo «SottoSopra», in località Piana, si balla con la musica proposta dal dj Andy, dalla discoteca «Fellini» di Milano. Ingresso libero.

Responsabile della programmazione

E Cotto deciderà i suoni della Rai

Notaro

Un astigiano a Roma. Da pochi giorni responsabile della programmazione musicale di RaiRadiouno. In poche parole l'uomo che ha in mano la musica dell'ammiraglia della radio di Stato. L'uomo che darà un suono e un volto musicale all'emittente più ascoltata.

A Roma Massimo Cotto, 37 anni, era approdato diversi anni fa. Dopo una giovinezza astigiana, trascorsa ad ascoltare musica americana e italiana sognando l'America e leggendo poesia, Cotto va a Roma a lavorare in notturna. Diventa la voce di RaiStereonotte. La sua conduzione, iniziata nel 1984, dura per sette edizioni. Ogni insonne, ogni cultore dell'ora che precede l'alba, impara a riconoscere la sua voce. Poi vengono gli anni del lavoro editoriale e delle collaborazioni giornalistiche. Sono gli anni milanesi, quelli in cui diventa responsabile di una collana della casa editrice Arcana. Cotto è il primo a tradurre Tom Waits in Italia. È Cotto è anche quello che convince un malmostoso Ivano Fossati a raccontarsi. Nasce così «Per niente facile», la biografia del cantautore genovese, a cui fa seguito, quest'anno, la biografia di un altro mostro sacro della canzone d'autore, Francesco Guccini. «Un altro giorno è andato», edita da Giunti, è oggi alla terza edizione. Ma sono innumerevoli le imprese di questo astigiano che ha iniziato a lavorare giovanissimo e che poco alla volta ha raccolto i frutti della sua fatica. Sono in pochi a sapere tutto quello che ha fatto, perché Cotto, da buon piemontese, ama mettersi in mostra. Anche chi lo conosce bene, chi ha lavorato con lui gomito a gomito, scopre i suoi trascorsi professionali solo leggendo qualche articolo che lo riguarda. Una cosa ama dire di sé, cioè che è e sarà sempre del Toro, riferendosi alla squadra di calcio e al suo segno zodiacale. Cotto è poliedrico che ama traslocare dalla musica alla letteratura alla buona tavola, anche se fisicamente sembra un palo del telegrafo o uno di quei ragazzi dinoccolati dei racconti di Pavese. Un partigiano della Langa, uno che riesce a mettere insieme una serata speciale telefonando agli amici. Come quando qualche settimana fa a Vinchio ha convocato Massimo Bubola, l'autore di tante canzoni di De André, e Roberto Vecchioni per ricordare Davide Lajolo, altro astigiano di razza. E ad Asti torna spesso, non foss'altro per il suo sterminato archivio di dischi e perché è direttore artistico di Asti Musica.

Ora Cotto, dopo aver condotto, nella passata stagione il pomeriggio di Radiouno la compagnia di Marino Sinibaldi, ha in mano le sorti musicali di RadioRaiuno. Lui nega e si schermisce. Ma la notizia è certa. E non è che in questi giorni era a Milano che si aggirava nelle case discografiche. E conoscendolo è certo che darà un suono alla radio. Nessun trend, ma musica dal mondo. E poi si inventerà anche concerti, eventi speciali. Forse i suoi amici cantautori faranno la fila per raccontarsi, davanti a un piano o una chitarra, sulla modulazione di frequenza del primo canale. Del resto se Leonard Cohen gli ha regalato dieci illustrazioni per il suo libro «Canzoni da una stanza», perché mai Peter Gabriel, De Gregori, Dalla o Guccini dovrebbero rifiutargli un'ospitata?

Il giornalista astigiano Massimo Cotto

Da oggi nei locali Atl

esposizione

ASTI. Oggi alle 18, all'Atl, azienda turistica locale, in via Leone Grandi 5, sarà inaugurata la «Il 1949 nel segno dell'Alfieri». È esposizione di documenti che alcuni collezionisti astigiani nati nel 1949, duecento anni dopo la nascita di Vittorio Alfieri, dedicano al tragedia.

L'idea è di Vera Bosia, Marisa Ravera e Bruno Rolletto, che in collaborazione di Maurizio Lanza, hanno ordinato il materiale nel nuovo spazio dell'Atl. La ricerca è durato un anno. Sono state messe assieme cartoline, medaglie commemorative, monete, libri, documenti e poster dedicati alla figura di Alfieri. Hanno dato il loro contributo, il Centro studi alfieriani, il Parco culturale Grinzane Cavour, la Biblioteca di Canelli, il Comune e la Provincia, il Seminario, la Cattedrale e i collezionisti Francesco Bonaccorsi, Giancarlo Coppellotti, Bruno Cravanzolo, Sergio Fusero, Giovanni Invernizzi, Piero Musso, Mariana Raviola, Claudio rosso, Luciano Terzuolo, Giulio Torchio, Umberto Ugaglia e Aldo Vigna. [a. b.]

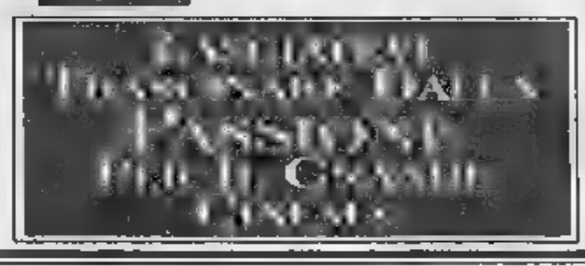
CENTRO VIDEO CLUB
Noleggio e vendita videocassette e videogiochi
Via G. Cafasso, 25 - ASTI
Tel. e fax 0141.530027

questa settimana Vi propone in noleggio:

Ora basta fare il bravo ragazzo...
PAYBACK
La rivincita di Porter
un film dal sapore dark, ruvido, interpretato da Mel Gibson

ANALISI DI UN DELITTO
un thriller teso ed emozionante con Tom Berenger e con il premio Oscar Cuba Gooding Jr.

A CIVIL ACTION
John Travolta in un film tratto da una incredibile storia vera. La giustizia ha il suo prezzo...



Domenica 3 Ottobre
guardacaso al circolo

Per l'ultimo inverno del secolo

(rullo di tamburi)

DJ ANDY !!!
direttamente dal "Fellini" di Milano

...e non è poco...
STATE A CASA

Circolo SottoSopra
S. Marzanotto Alto - Asti

STASERA AL CINEMA

AD ASTI E PROVINCIA

Tel 0141-594 147. **Guerre stellari - Episodio 1** di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman. Orario 14.45; 17,15; 19.45; 22.30. Biglietto

Tel. 0141-530 086. **Eyes Wide Shut** di S. Kubrick con N. Kidman e T. Cruise. Orario 19.15; 22.30

RITZ. Tel 0141-530 085. **E allora mambo!** di L. Pellegrini con L. Lolli, L. Bozzari, H. Kessisoglu. Orario 16.30, 18,30, 20.30, 22.30. Biglietto 12.000

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595 040. **Titoli** con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi e D. Maradona. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000)

SALA PASTORINO. Tel 0141-598 457. **Tutto su mia madre** di P. Almodovar con C. Roth, M. Paredes e P. Cruz. Dr.. 20.30, 22.30. Lire 12.000

LUMIERE. Un uomo perbene di M. Zaccaro con M. Placido 10.000 (7000)

BALBO. Tel 0141-824.589. **Guerre stellari - Episodio 1** di G. Lucas con L. Neeson e H. Portman. Dr. 19.40; 22.30. Lire 10.000 (7000)

Tel 0347-37 98 182 **Guerre stellari** di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman. Dr.: 20; 22.30. Lire 10.000 (8000)

MANUBIC Tel 0141-701.459.
Chiuso per ferie

LUX. Tel. 0141-702.750 **Tutto su mia madre** di P. Almodovar con C. Roth, M. Paredes e P. Cruz. Lire 10.000 (8000)

SOCIALE (BTG). Tel 0141-701.496 **Titoli** con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi e D. Maradona. Dr.: 20; 22.30. Lire 10.000 (5000)

0141-701.459 **Mister restauri**

CRISTALLO. Tel 0141-975 124 **Campionato serie A.** Orario 15. Biglietto 8000

Tel 0141-975 016. **Guerre stellari - Episodio 1** di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman. Orario 20,30, 22.45. Biglietto 11.000 (9000)

SPLENDOR. Tel. 0141-982 286. **E allora mambo!** di L. Pellegrini con L. Lolli, L. Bozzari, P. Kessisoglu. Orario 20.30, 22.30. Biglietto 10.000 (9000)

ARISTON. Tel 0141-400. **Eyes Wide Shut** di S. Kubrick con N. Kidman e T. Cruise. Orario 20, 22,30. Biglietto 12.000 (8000)

ITALCO. Tel. 0144-322 885 **Gioco a due** di J. McTiernan con P. Brosnan e R. Russo. Orario 20, 22.30. Biglietto 12.000 (8000)

VITTORIA. 0142-452.291 **Titoli** di Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi e D. Maradona. Orario: 15,30, 17,10, 18.50, 20, 22.25. 12.000 (9000)

POLI. Tel 0142-452.061. **Guerre stellari - Episodio 1** di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor, N. Portman. Orario 15,40, 22,20. Biglietto 12.000

0142-452.816 **Eyes Wide Shut** di S. Kubrick con N. Kidman e T. Cruise. Orario: 15.15; 22.15 12.000 (9000)

0131-252 644 **Guerre stellari - Episodio 1** di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman 14.45, 17,15, 19.45, 22.30. Biglietto

AMBRA. Tel 0131-252.079 **Tutto su mia madre** di P. Almodovar con C. Roth, M. Paredes e P. Cruz 20; 22.20. Biglietto (7000)

COMUNALE - SALA GRANDE. Gioco a due di J. McTiernan con P. Brosnan e R. Russo. 20, 22.20. Biglietto 12.000 (9000)

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 0131-234 240 **32° Concorso internazionale di Chitarra Classica** Concerto Ore Ingresso libero

MONTEU. Tel 0131-268.060. **Austin Powers** Orario 20, 22.15 Biglietto

GALLERIA. Tel 0131-252 112 **Titoli** con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi e D. Maradona. Orario 20.15, 22,15 Biglietto. 12.000

Tel 0131-252 707 **Eyes Wide Shut** di S. Kubrick con N. Kidman e T. Cruise. Orario 16.20, 19.20, 22.25. Biglietto. 12.000

CRISTALLO - Sala Kubrick. Tel 0131-349.321. **Eyes Wide Shut** di S. Kubrick con N. Kidman e T. Cruise. Orario 16.30, 19.30, 22.30 Biglietto 12.000

CRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321. **Un uomo perbene** di M. Zaccaro con M. Placido Orario 20, 22.30. Biglietto. 12.000

ERGA. Tel 0173-363.021. **La mummia** Orario 20, 22

A TORINO

LISTA TORNABUONI

ACCADEMIA p.ta Giulio 2 bis tel 011 817 9073 **Come te nessuno mai** di G. Muccino Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 12.000

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216 5784 **Austin Powers - La spia che ci provava** di Jay 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 000

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel 011 856 521 **Instinct - primordiale** 15,45; 18, 20.15, 22.30. Ingr 12.000.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel 011 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz. Dr 16 18.10, 20,20, 22.30. Ingr. 12.000

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel 011 547 007 **Eyes wide shut** Dr 15,45; 19, 22.15 Ingr 12.000, anziani 6000; cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel 011 547.007 due. Orario 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. 12.000, anziani 6000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 corso Vittorio 52, 011 547.007. **Entrapment.** 17.50, 20,10, 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000, cinecard 10.000.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7180. **Eyes wide shut** Mat mm 14 Dr.: 16.20; 19,20, 22.20 Ingr. 12.000. nd. mil. rag 8000.

via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. **La guerra degli Astò** Dr.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel 011 540.110 **Un amore** di G. L. Tavarelli con L. Indovina Dr.: 16.30; 18.30, 20.30; 22.30. Ingr. 12.000, Asce 9000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E tel 011 436 0723 **E allora** Orario 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. tel 011 436 0723 **Come te nessuno mai** Dr. 16.30 18.30, 20.30, 22.30 Ingr

corso Giulio Cesare 105, tel 011 232 029 **E mambo!** 16, 18.10 20.20 22,30. Ingr 12.000

DORA via Gramsci 9, tel 011 542.422 **Un uomo per bene** Orario 15,35 17,55, 20.15, 22.35 Ingr 12.000 mi mai rag anziani 5000

DUE GIARDINI Monfalcone 62, tel 011 327 2214 **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** 14.30, 17,10 19.50. Ingr 12.000

DUE GIARDINI - Sala Ombremesse via Monfalcone 62, tel 011 327 2214 **Getting to Know you** di Leanne Skyler Dr 16.20, 18.25, 20,30, 22.35 Ingr. 12.000.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel 011 447 5241 **Tutto su mia madre** Orario 18.10. Ingr. 12.000

piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Titoli** di Neri Parenti con M. C. Sica, D. Abatantuono Dr 15 17.30, 20, 22.30 Ingr 12.000

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241 **Il vento ci porterà via.** Dr.. 15.45; 17.50; 20.10, 22.30. Ingr. 12.000.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel 011 817 1642 **Austin Powers - La spia che ci provava.** Dr 16.30, 18.30, 20.30; 22.30. Ingr 12.000. Asce 9000

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447 **dami** di D. Ferrario Mat mm 18 20.20, 22.30 Ingr 12.000

ERBA 2 c.so Moncalieri 011 661 5447. **Libero burro** Orario 20.30, 22.30 Ingr 12.000

ETOILE via Bidone ang. via Roma tel 011 530 353 **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** di George Lucas con Liam Neeson Orario 15.10, 17.50 23.00 Ingr 12.000, mi ma sap 8000, anziani

FARO via Po 30 tel 011 817 3323. **Titoli** Dr 20 22.40 Ingr 12.000 nd 9000 any 6000

FIAMMA corso Trapani 57, tel 011 385 2057 **Eyes Wide shut** Dr 15,30, 18.45 02 Ingr 12.000

IDEAL corso Beccaria 4 tel 011 521 4316 **La mummia** Dr 15 17,30, 20 22.30 Ingr 12.000, mi mil rag 8000

IONIO via Po 21, tel 812 5996 **American history X** 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr 12.000. Asce 9000

EDEN via S. Teresa 5, tel 011 534 614 **Tre stagioni** Orario 15 17.30 20 22.30 Ingr 12.000,

LUX tel 011 541 283 **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma,** Dr 14.40, 17,20, 20, 22.40 Ingr 12.000 nd mil rag 8000 anziani 5000

via Montebello 8, tel 817.1048 CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2 via Montebello 8, 011 817 1048. CHIUSO PER LAVORI

NAZIONALE 1 via Pomba 7 tel 011 812 4173 **Fuori in Alabama** di A. Banderas Orario. 15.45, 18; 20.15, 22.30. Ingr 12.000

NAZIONALE 2 via Pomba 7 tel 011 812 4173 **Instinct - istinto primordiale** Dr 17,50 20.10, 22.30 Ingr 12.000

OLIMPIA 1 v Alfieri 31 tel 011 532 445 **E allora mambo!** Dr 16 18.10, 20.20, 22.30 Ingr 12.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31 tel 011 532 445 **Austin Powers - La spia che ci provava** Orario 15.10, 17.50 20.20, 22.30 Ingr 12.000

REPOSI 1 via XX Settembre 15 tel 011 531 400 **Gioco a due** Dr 15 17.30, 20 22.30 Ingr 12.000

REPOSI 2 via XX Settembre 15 **Entrapment** Dr 15 17.30, 20 22.30 Ingr 12.000

REPOSI 3 via XX Settembre 15 tel 011 531 400 **Eyes wide shut** Dr 15.30 18.45 22 Ingr 12.000 8000 sera 12.000

REPOSI 4 via Settembre 15 tel 011 531 400 **Wild Wild West** Dr 16 18.10, 20.20, 22.30 Ingr 12.000

REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel 011 537 100 **La mummia** Dr 15 17.30, 20 22.30 Ingr 12.000

ROMANO G. Subalpina, 1 011 562 0145 **Tutto su mia madre** Dr 16 18.10 20.20 22.30 Ingr 12.000

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 011 819 0150 **Entrapment** Dr 16 18.10 20.20, 22.30 Ingr 12.000 nd mil rag Asce 8000

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel 011 650 0200 **La donna lupo** Dr 17 18.50, 20.45 22.35. Ingr 12.000, nd 8000.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel 011 650.0200. **Cruel intentions.** Orario 16.30, 18.30, 20.30; 22.30 Ingr. 12.000. nd 8000

VITTORIA via Roma 336, tel 011 562 1789 **Titoli** Dr 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. 12.000, nd mil rag. 8000, anziani 5000

Dal 6 al 16 OTTOBRE

CRAI

NEGOZI E SUPERMERCATI

...CADONO I PREZZI!

IL BANCO DEL FRESCO

I PRIMI DELLA CLASSE.

IGIENE PER LA CASA.

I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ritiuti o modifiche delle leggi fiscali.
Offerta valida nei punti vendita in cui sono presenti i prodotti in promozione, salvo esaurimento scorte. Per l'uso alimenti alle istruzioni riportate sulla confezione. La fotografia è uno strumento

LA DISPENSA.

Ogni Venerdì, dal 15 Ottobre per 8 settimane spesa più ricca per l'affezionato cliente CRAI. In omaggio riceverà un coloratissimo articolo per arredare la cucina

CRAI regala "colore alla tua cucina"

I SURGELATI.

TUTTA LA CONVENIENZA DI UNA GRANDE CATENA, TUTTA LA CORTESIA DI CHI TI È VICINO.

Basket, il quintetto di Andrea Frediani debutterà stasera in trasferta a Biella

La matricola Asti scopre la C2

Confermato il «blocco» della promozione

Enzo Armando
ASTI

Comincia stasera l'avventura in C2 dell'Asti Basket. Il quintetto affidato per il terzo anno consecutivo ad Andrea Frediani debutta in trasferta contro il Biella. La compagine laniera è succursale della Fila, il quintetto biellese che milita A1. Un test già proibitivo per una squadra che si presenta come matricola del girone.

La prima volta in C2. L'Asti Basket in dodici anni di vita non mai arrivato così in alto. La stagione passata è stata un'indiscussa protagonista della serie D, dominando il campionato dalla seconda giornata in avanti. L'esordio infatti non fu positivo: Bonino e compagni furono sconfitti dalla Beinaschese, ma la gara si rivelò incidente di percorso.

L'Asti Basket, ottimamente gestito dal preparatore atletico Andrea Fassio, ha più perso un colpo e ha conquistato la promozione superando agevolmente i play-off.

Le sedici avversarie. Il sodalizio, che da luglio è presieduto da Giorgio Ponzone, è inserito nel girone A e avrà come avversarie Verbania, Alessandria, Valenza, Oleggio, Serravalle, Cigliano, Borgomanero, Castelnuovo Scrivia, Casale, Ivrea, Biella e due formazioni vercellesi.

Le favorite per la vittoria finale sono Verbania e il Valenza. Alla guida degli orafi c'è un coach astigiano: Romano Tarasco, tecnico della Cierre.

Squadra rinforzata. Sono quattro i rinforzi: il play maker Andrea Gilardenghi, l'ala pivot Giorgio Buzzi, che provengono entrambi dall'Ovada, il playguardia Carlo Manina, preso in prestito dalla Cierre e Fabio Bosticco, il pivot reduce dall'esperienza di Serravalle Scrivia. Il blocco storico, quello della promozione, è stato riconfermato: Federico Agostinetto, Alessandro Avidano, Alessandro Azzaretti, Luca Ponzone, Ugo Parigi, Carlo Bosticco (fratello di Fabio), Marco Bonino e Marco Pittatore sono le colonne sulle quali farà affidamento Andrea Frediani. Mancheranno i due play maker titolari: Daniele Allara, tornato per fine prestito alla Cierre e Bellinaso, che ha appeso le scarpette al chiodo. A Gilardenghi e Manina il compito di sostituirli adeguatamente.

L'obiettivo dell'Asti Basket è di raggiungere i play-off incrociati tra le otto squadre classificate di ciascuno dei due raggruppamenti regionali.

Il debutto casalingo avverrà sabato prossimo contro il Cigliano. L'Asti Basket alternerà le sue sfide interne al palazzetto dello sport di via Gerbi con quelle della Cierre. Il campionato di C1, in cui militano i bancari inizierà, il 9 ottobre. Domenica prenderà il via il torneo di serie D con l'Azeta che ospiterà il 18 il Novi Ligure.

Alex Mondo, a 12 anni è tricolore di minitrial

Alex Mondo, 12 anni, di Revignano, ha conquistato il titolo tricolore nella categoria «mini-trial» Nella prossima stagione il giovane centauro passerà alla classe 250 grazie a una deroga della federazione.

A 12 anni è già un campione motociclismo. Alex Mondo, il Valentino Rossi astigiano, ha conquistato il titolo tricolore nella categoria «mini-trial» juniores «A». Il giovanissimo motociclista vinto l'ultima prova del campionato italiano che si è disputata a Canzo in provincia Como.

Nato Asti 1° ottobre 1987, residente a Revignano, Mondo frequenta la 2ª media alla scuola di Baldichieri. A 5 anni debutta sui kart. Nel papà Walter, proprietario di una ditta di escavazioni, e la mamma Luisa gli regalano la prima nel luglio dello stesso anno tiene la prima esibizione indoor e nello scorso gennaio entra a far parte del Team Spea di Luciano Bonaris. I suoi istruttori sono Ennio Piccolotto e Odino Monteschio. Nella prossima ne Mondo passerà alla classe 250 grazie una deroga della federazione. Stasera piccolo campione sarà festeggiato nel circolo sportivo di Bramairate alle 21. [e.a.]

L'attaccante vestirà nuovamente la casacca dell'Asti

Il bomber Fabrizio Daidola torna ancora con i «galletti»

ASTI

Fabrizio Daidola torna a indossare la maglia biancorossa. L'attacco l'Asti hanno raggiunto l'accordo nei giorni scorsi da ieri Daidola ufficialmente a disposizione di Franco Delladonna. Trentatrè anni, scuole Toro, Daidola era arrivato una prima volta ad Asti a metà degli anni Ottanta, ai tempi della C1. Poi era cominciato il suo peregrinare sui campi di Piemonte e Valle d'Aosta: Bra, Tortona, Chatillon alcune Beppe. Nella stagione '97-98, con l'arrivo di Delladonna alla guida dell'Asti, Daidola fa capolino nella compagine astigiana. Ha un'eredità difficile sulle spalle: sostituire re Falzone, cento nei quattro di permanenza ad Asti. Il centroavanti assolve bene il suo compito e realizza 17 reti, laureandosi capocannoniere. L'annata passata comincia l'Alpignano, a campionato in corso si trasferisce al Volpiano, dove realizza 9 segnature e contribuisce alla promozione serie D della formazione torinese. Quest'estate Daidola è stato lasciato libero dal Volpiano e da settembre ha cominciato ad allenarsi l'Asti. Visto l'inizio difficoltoso dei galletti in campionato, i dirigenti sono corsi ai ripari ingaggiando la punta fortemente voluta da Delladonna, che si considera un po' il padre putativo: «Sì, è come se fosse mio figlio ormai - dice -. E' un giocatore che segna e fa segnare. In determinate situazioni sarà lui che dovrà scardinare le difese avversarie». Delladonna gli disegnerà un ruolo alla Altafini: «Come il brasiliano nella Juventus, utilizzerò spesso Daidola nell'ultima mezz'ora. Con lui non ci saranno problemi di gestione. Sono dieci anni che me lo porto dietro e non ha mai realizzato meno di quindici gol». Daidola esordirà nel campionato d'Eccellenza domani al «Censin Bosia» contro il fanalino di coda Canno-

L'attaccante Fabrizio Daidola, 33 anni, in azione con la maglia dei galletti: il bomber cresciuto nel vivaio del Toro ha già giocato nell'Asti a metà Anni Ottanta ai tempi della C1 e successivamente venne chiamato a sostituire Beppe Falzone: da domenica tornerà a vestire la maglia biancorossa

biese. Nell'occasione mister Delladonna sembra intenzionato a utilizzare il tridente d'attacco formato da Bartolo. La Bocca e Daidola. Con l'acquisto di quest'ultimo, tutti si aspettano l'esplosione dell'ex chierese. La ricetta, ancora a sette giorni dalla prima, è segreta: «Lo vedo motivato - conclude Delladonna - credo che con Daidola al suo fianco ritroverà presto la via del gol. Adesso il nostro potenziale offensivo è veramente di primordine». [e.a.]

Semifinali scudetto: Santostefanese battuta (11-7) dopo 4 ore

Dogliotti I, battaglia sfortunata Supersfida per Castagnole Lanze

Non è bastata la grinta a Stefano Dogliotti per fare suo la seconda semifinale scudetto: giovedì sera, a Santo Stefano Belbo, la quadretta della Termosanitari Cavanna è uscita sconfitta (11-7) nell'attesa partitissima con l'Imperia di Molinari. Dogliotti e i suoi hanno tenuto bene il campo, fallendo però la giocata decisiva. Nell'altra semifinale, a Cuneo, Bellanti ha fatto il bis con Sciorella. E domani, in C2, doppia sfida per Mombaldone (con Spigno) e Castagnole (a Mango)

SANTO STEFANO BELBO

Riccardo Molinari (Conad Imperia) ha sconfitto in trasferta Stefano Dogliotti (Termosanitari Cavanna) per 11-7 nel secondo incontro della semifinali campionato di serie A di pallone elastico. Si è così portato in vantaggio per 2-0 nei confronti dell'avversario ed ha compiuto un passo forse decisivo verso la finale per la quale si va profilando, con sempre maggiore chiarezza, uno scontro con il cuneese Bellanti che conduce su Sciorella pure per 2-0. La gara di S. Stefano Belbo ha visto una buona partenza della squadra ospite che si è portata a condurre per 5-0. La parziale rimonta di Dogliotti l'ha condotto le formazioni al riposo sul punteggio di 7-3. Dopo la pausa Molinari continuato a spingere con decisione, mantenendo sempre almeno 3 giochi di vantaggio e conquistando il successo.

«Abbiamo pagato - ha detto il presidente della Santostefanese, Fabrizio Cocino - una partenza con l'handicap (0-6), con tanti palloni persi per un niente nei punti decisivi. resto la gara è durata oltre quattro ore e non possiamo rimproverare nulla ai nostri». La terza gara delle semifinali giocherà ancora a S. Stefano Belbo ed a Cuneo dopo la sosta per l'attività internazionale.

Oggi a Imperia si disputa la seconda giornata dei campionati europei di pallone elastico. In programma la specialità «internazionale». campo Italia, Francia, Spagna ed Olanda. La squadra italiana, selezionata da Sergio Corino, sarà composta Sciorella, Zanotti (di Brescia), Bellanti, Papone, Danna, Voglino ed Aicardi. Domani, alle 15, a Dolcedo «Balon All Stars fra le formazioni di Piemonte e Liguria.

Big match a Mango. E c'è attesa anche a Castagnole Lanze il big-match di domani (alle 15) a Mango, nella prima semifinale scudetto della serie C2. Per la quadretta castagnolese della «Castiati assicurazioni» il momento della verità. Marchisio e Soria incontreranno i dominatori della prima fase del campionato, con l'accoppiata Grasso-Poggio, già battuti nella fase eliminatoria (11-10) dopo rocambolesca rimonta dei castagnolesi.

La squadra astigiana (nei quarti ha eliminato l'Imperiese) attraversando un di forma. «Possiamo farcela» lo sponsor, Gian Paolo Castiati. E sempre domani, nell'altra semifinale, la Pro Mombaldone cercherà di ribaltare in casa, con Spigno, il 6-11 dell'andata. [f. b.]

SPORT FLASH

Bocce. Si disputa oggi a Chieri e Chivasso il campionato italiano di tiro tecnico categoria A. La Tubosider è rappresentata da Dante Amerio, Gigi Cericola e Mauro Rinaudo. Per il Dlf saranno in campo Beppe Andreoli, Sergio Guaschino, Mauro Fassone e Fabio Pasculli. Ad Andora (Sv) Walter Bonino (Tubosider) partecipa ai campionati italiani di navetta categoria A. [gi. m.]

Nuoto. La scuola nuoto del Comune di Asti organizza corsi per ragazzi e adulti a partire da lunedì 11 ottobre fino mercoledì dicembre. Sono previste lezioni pomeridiane di nuoto per ragazzi dai 5 ai 14 anni, serali per adulti, ginnastica, corsi di acquaticità riservati ai bambini di 3 e 4 anni e la formula «palestra più piscina».

Le iscrizioni piscina via Gerbi, dal lunedì al venerdì, dalle alle 12 e dalle 15 alle 18. Informazioni: 0141/399.310 oppure 0141/399.311. [e. a.]

Calcio. In Prima categoria lo Junior Canelli affronta stasera a Villastellone il Vanchiglietta. La gara è anticipo della quarta giornata. In classifica l'undici canellese ha 7 punti; la compagine torinese è ancora ferma a zero. [e. a.]

categoria. Prende il via oggi, con la disputa di alcuni anticipi, campionato di Terza: sono in programma Factotum Asti-Annone (ore 15); Carboneri-Masiese (ore 15,30), Sport Follie San Damiano-Mombercelli (ore 15,30) per il girone A. Nel gruppo B si gioca alle 15,30 Villa San Secondo-Junior Asti Lungotanaro. [e. a.]

Appuntamento oggi a Castellero con la tradizionale «Marcia delle nocciole» che festeggia quest'anno l'edizione numero 14. percorso è di sette chilometri: la quota iscrizione è di 7 mila lire. Il ritrovo è alle 15,30 in piazza Romita, il via alle 16,30.

Sono previste gare distanze diverse a seconda delle categorie: quella riservata giovani partirà pochi minuti prima di quella degli adulti.

Il weekend podistico astigiano si completerà domani: in programma c'è l'atteso Gran premio d'autunno «Trofeo Portici Rossi». La garà è inserita come decima e ultima prova nel calendario del campionato provinciale di podismo: il percorso di km snoderà quasi interamente lungo le strade cittadine.

Il ritrovo è previsto alle davanti al bar «Portici rossi», in piazza Alfieri, il via sarà dato alle 9,30. Ci sarà anche una gara 1600 metri riservata ai giovani. Iscrizione 6 mila lire. Info: 0141/598.673 e 0141/212.486. [a.r.]

SIMBOL
ORCHESTRA DEL LUCHE
STASERA
BEPPE GROSSO
UFFICIO ESTERO
LA STAMPA
Decorasti
di TEMPONE ADRIANO
CONTROSOFFITTATURE
PARETI DIVISORIE
TINTEGGIATURE DI INTERNI
DECORAZIONI VILLE
Decorasti
STRADA TORTONA 63 - 14100 ASTI
TEL. 0335.610.9657
Il Mobile
di CLAUDIO
primi regali
SINGOLO (misura 80x190) composto da:
Materasso Super Lusso fiocchi
Rete doghe
Soprafodera cappuccio
Coprirete
Guanciale Splendor
MATRIMONIALE (misura 160x190) composto da:
Materasso Super Lusso fiocchi
Rete doghe
Soprafodera cappuccio
Coprirete
Guanciali Splendor
Corso Felice Cavallotti, 70 - 14100 ASTI
Tel. e Fax 0141.590086 - Cell. 0335.6753497

Con SCOTCHGARD Protezione antimacchia

EMPORIO ARMANI

Berlusconi in un comunicato dà fiducia al gruppo dirigente piemontese

Forza Italia, il giorno della tregua

Ma in Comune acque ancora agitate
Malumori anche nel centro-sinistra

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

A tarda sera arriva la dichiarazione del Cavaliere che invita alla pace I comunisti italiani contestano i Ds «E' ora di decidere»

La sala del Consiglio regionale che dovrà essere rinnovato il prossimo anno. Forza Italia candiderà Ghigo

Tregua a distanza tra il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, e il coordinatore del Piemonte, Roberto Rosso. Dopo la presa di posizione di Silvio Berlusconi - «Chi non sta con Ghigo è fuori dal partito» - ieri si è cercata una soluzione diplomatica per uscire dall'impasse. E così in tarda serata il coordinatore regionale ha diffuso una dichiarazione del leader di Forza Italia in cui il Cavaliere gli rinnova il suo appoggio: «Ho letto con meraviglia, [illegible] qualche giornale, alcune illazioni [illegible] rapporti interni di Forza Italia in Piemonte. L'onorevole Rosso ha in questi anni ottenuto brillanti risultati sul piano elettorale ed organizzativo e di conseguenza ha la piena fiducia mia e del movimento». E Berlusconi si dice convinto che il «lavoro di tanti nostri eletti e aderenti confermerà la positiva esperienza del governo della Regione guidato dal Polo per le Libertà». E Ghigo? Dopo la presa di posizione di martedì, adesso non viene mai citato nella dichiarazione di Berlusconi.

Ma che dentro gli azzurri la tensione sia alta lo conferma indirettamente un comunicato del coordinatore regionale di Alleanza nazionale, Ugo Martinat: «Siamo lieti che la presa di posizione di Silvio Berlusconi [illegible] favore di Ghigo ponga fine alle diatribe interne [illegible] Forza Italia. Già [illegible] mesi An aveva individuato nel presidente uscente il candidato ideale del Polo».

Nel gruppo comunale di Forza Italia, intanto, anziché «scoppiare la pace» [illegible] pareva in un primo tempo, il disagio è cresciuto. Ieri i 13 consiglieri della Sala Rossa erano stati convocati al partito, in vicolo San Lorenzo. Ma, all'appello, di fronte ai coordinatori di Torino e del Piemonte, Deodato Scanderebech e Roberto Rosso, si [illegible] presentati soltanto in cinque: oltre al capogruppo Daniele Cantore, Paolo Chiavarino, Roc[illegible] Lospinuso, Giuliana Gabri e Pier Giorgio Patriarca. L'eurodeputato Raffaele Costa aveva precedenti impegni, Gabriele Moretti era introvabile, Andrea Cenni pure. Così temi come [illegible] trasferimento o no del museo Egizio a Venaria, degli stadi, dell'area metropolitana sono stati discussi, certo, ma soltanto da poco più di un terzo dei consiglieri. Altro che pace.

Che sta accadendo nel maggior gruppo di opposizione [illegible] Palazzo Civico? Susanna Fucini, vicepresidente della Sala Rossa, non vuole sentir parlare di gue[illegible] intestina. Precisa: «E' [illegible] nel gruppo i problemi esistono. Nei giorni scorsi sono stati acuiti da nomine fatte senza il consenso di tutti, [illegible] prese di posizione sul Kippur, insomma da incomprensioni. Alcuni di noi avevano chiesto che fossero chiarite all'interno, sen[illegible] interventi del partito. Invece ci siamo trovati in mano una [illegible] dei coordinatori Scanderebech e Rosso, a cui abbiamo preferito non rispondere[illegible].

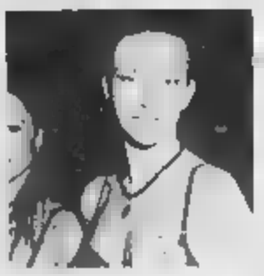
Nessun chiarimento, dunque. Anzi, secondo Susanna Fucini, Alessandro Cherio, Bepi Dondona, Renato Bressan, Cristiano Bussola [illegible] confronto, adesso, rischia di inasprirsi. Tanto più che Bressan ha ricevuto una lettera di richiamo dal coordinatore cittadino, mentre Dondona e Bussola (che sono consiglieri comunali e provinciali) sono stati invitati [illegible] scegliere fra i due incarichi.

Ribatte il capogruppo Daniele Cantore: «Non [illegible] a capire dove stia la stranezza. [illegible] convocato il gruppo per discutere problemi strategici quali il museo Egizio [illegible] la soluzione per il "Delle Alpi". Ritenevo giusto che la discussione avvenisse al partito. Non vorrei, a questo punto, che, di fronte alle difficoltà emerse nel centrosinistra, qualche [illegible] collega di Forza Italia voglia a tutti i costi segnare un autogol».

Ma anche [illegible] centrosinistra [illegible] dei problemi. Lunedì, infatti, si sarebbe dovuta svolgere la riunione dei partiti della coalizione per indicare il [illegible] del candidato anti-Ghigo. Quel vertice, però, non si farà. I Ds hanno chiesto di rinviarlo. Oggi i segretari regionale, Luciano Marengo, e provinciale, Alberto Nigra, sono a Roma per i lavori della direzione. Si parlerà del congresso, loro sperano anche di regionali. Il rinvio non è piaciuto ai Comunisti italiani. I membri della segreteria regionale si dicono «preoccupati e stupiti. I tempi della scelta diventano drammaticamente urgenti. Non capiamo le ragioni di questo rinvio».

IN BREVE

[illegible] dell'anno



SAINT-VINCENT. Un connubio tra bellezza e moda, questa sera al «Palais Saint-Vincent» per il gran finale del 16° concorso nazionale «Fotomodella dell'Anno». In passerella 40 concorrenti sulle quali si sarà già espresso il pubblico e al vaglio di una giuria di esperti presieduta dallo stilista Renato Balestra. Il nome della vincitrice sarà svelato al termine di una serata che si annuncia ricca di eventi. Tra i momenti più attesi quello delle sfilate delle collezioni Balestra, Boni, Furstemberg e Mallia con un mix di alta moda e prêt-à-porter. Altri momenti di spettacolo saranno offerti dal mago illusionista Giucas Casella, da Sabrina Salerno, Little Tony e dai New Trolls a cui è stata affidata la colonna sonora. A fare gli [illegible] di casa Gigi Sabani e Francesca Rettondini.

Savagnasco, via [illegible] dopo 13 anni

BIELLA. Una fuga di gas, nell'inverno del 1986 (era Santo Stefano), cambiò il volto della frazione Savagnasco. Dopo l'emergenza arrivarono le promesse per la ricostruzione, ma il via ai lavori fu sempre rimandato. Ora, dopo 13 anni, finalmente quelle antiche promesse verranno realizzate dalla giunta Maggia che ha ereditato lo spinoso problema. Il cantiere è già stato piazzato e lunedì inizieranno i lavori.

All'Uc.Flor la gestione [illegible] mercato [illegible] fiori

SANREMO. Dopo 20 d'attesa l'Uc.Flor ha ricevuto dal Comune la gestione totale del mercato dei fiori di Valle Armea, un'ope[illegible] faraonica costata più di 100 miliardi. La firma del contratto [illegible] avvenuta ieri. All'Uc.Flor, presieduta da Giancarlo Cassini, tocca ora il difficile compito di rilanciare la floricoltura della Riviera, un settore che registra un giro d'affari di oltre 1200 miliardi l'anno e 6 mila aziende nella sola provincia di Imperia

Giocolieri [illegible] negozi aperti per la Festa d'autunno

NOVARA. Shopping e festa nelle strade: domani i negozi saranno aperti e il centro storico si animerà di giocolieri e attori. [illegible] giornata di spese domenicali si accompagna alla «Festa d'autunno» dedicata ai più piccoli e a una maxi-vetrina di auto. Dalle 15,30 alle 18,40 nel Broletto i bambini potranno vivere un pomeriggio di allegria con gli animatori dell'associazione Ar.Te.S che faranno loro scoprire le emozioni [illegible] «tattoo» e del trucco, i segreti di teatro, danza e twirling e li aiuteranno a sperimentare la costruzione di costumi. (In caso di pioggia, la manifestazione si svolgerà nella sala Borsa in piazza Martiri 6.) Intanto i «grandi» possono ammirare le auto messe in mostra dalle concessionarie Fiat, Lancia, Alfa Romeo e Toyota [illegible] piazza Cavour, nel tratto iniziale di largo Mazzini (davanti alla Bnl), in piazza Duomo e piazza Puccini.

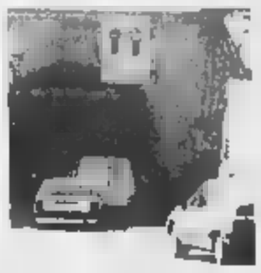
Nubifragio a Chiavari isolate alcune frazioni

CHIAVARI. Un violento nubifragio ha causato frane e smottamenti che hanno isolato alcune frazioni nell'entroterra chiavarese. La situazione [illegible] più grave ad Ascona, piccola frazione di S. Stefano D'Aveto, dove una frana di terriccio e acqua ha investito sei case che sono state evacuate. Gli abitanti della frazione hanno passato la notte tra giovedì e venerdì a spalare fango. Interrotte per tutta la giornata di ieri alcune strade provinciali.

Slai Cobas: una via in [illegible] e di don Camara

VERCELLI. Lo Slai Cobas propone al Comune di intitolare una via a don Helder Camara, il [illegible] brasiliano paladino degli emarginati ed emarginato a sua volta con l'accusa [illegible] essere un sovversivo. E il primo alleato del sindacato di sinistra è l'arcivescovo padre Enrico Masseroni. Intitolargli una via sarebbe, secondo [illegible] Slai Cobas, «un segno laico di riconoscenza nei confronti del miglior interprete» dello spirito del Concilio Vaticano II»

Tunnel Tenda, merc[illegible] [illegible]o stop alle auto



LIMONE. La route national 204 della Valle Roja (inizia all'uscita della galleria del Tenda) sarà interrotta al traffi[illegible] nella notte fra mercoledì e giovedì prossimi per lavori nel tratto di Fontan-Saorge. Si tratta del cantiere per la costruzione di due ponti (già realizzati) e di altrettante gallerie che toglieranno la montagna, rettificando [illegible] strada del mare, in un punto particolarmente stretto, ma anche uno dei più spettacolari della via verso Breil e Ventimiglia. Il divieto di transito alle auto scatterà alle 20 di mercoledì 6 e proseguirà fino alle 6 di giovedì ed interesserà il tratto fra il chilometro 20+900 e 21+100. Se i lavori dovessero protrarsi ulteriormente il prefetto delle Alpi Marittime ha già previsto la possibilità di una nuova interruzione del traffico nella notte fra l'11 e il 12 ottobre.

Dal 9 ottobre Asti sperimenta il taxibus

ASTI. Dal 9 ottobre decollerà in via sperimentale, fino al 31 dicembre, il nuovo servizio di trasporto pubblico [illegible] chiamata promosso dal Comune con la collaborazione dei 18 taxisti cittadini. Il taxibus è un semplice taxi, che trasporterà al massimo 4 persone a corsa: per prenotarlo bisognerà telefonare all'Asp. Riguarderà utenti di frazioni interessate da tagli di linee. Il biglietto costerà 6 mila lire. Il costo reale (varierà tra le 28 e le [illegible] mila lire) sarà coperto dal Comune.

Cercasi giuria popolare [illegible] T[illegible] Grolle d'oro

SAINT-VINCENT. [illegible] Festival del cinema italiano «Grolle d'oro» di Saint-Vincent diretto da Felice Laudadio cerca giuria popolare. La giuria degli spettatori (istituita per la prima volta) potrà premiare un regista. Per poterne far parte occorre inviare un fax con le proprie generalità al numero 0166-511616. Le proiezioni sono in programma dal 25 al 29 di questo mese. Sabato [illegible], serata di premiazioni aperta al pubblico [illegible] con un grande concerto di Gino Paoli.

[illegible] un giapponese [illegible] restyling delle Terme

ACQUI TERME. Il cda delle Terme di Acqui Spa ha deciso di affidare allo studio d'architettura del giapponese Kenzo Tange un nuovo piano per la ristrutturazione della zona Bagni, che nel giro [illegible] pochi anni sarà trasformata in [illegible] cittadella termale proiettata nel terzo millennio. Non è casuale la scelta di affidare all'architetto nippo[illegible] [illegible] «restyling» della zona Bagni, tenuto conto che il Giappone detiene la maggior parte di risorse termali del mondo e ha stabilimenti di cura realizzati con soluzioni architettoniche altamente funzionali. In previsione anche l'acquisto da parte delle Terme di alberghi abbandonati [illegible] decenni. Infine per quanto riguarda l'Hotel Nuove Terme di piazza Italia, [illegible] prevede che [illegible] progetto [illegible] ristrutturazione sarà pronto entro ottobre.

Vibrò contro la vittima 24 coltellate: battaglia tra periti sulla sua pericolosità sociale

Uccise il padre: «Aveva guai sul lavoro»

Ex bancario a giudizio dopo un delitto senza perché

Paolo Arri, [illegible] anni, assassinò il padre nel 1997: «Dopo la prima coltellata mi resi [illegible] che soffriva troppo, e allora non ho più smesso». Ora il tribunale deve decidere se può costituire un pericolo per gli altri ed i pareri degli specialisti non concordano

«Dopo la prima coltellata ho visto che mio padre soffriva troppo e allora ho colpito altre 12 volte». «Da un po' di tempo avevo dei disturbi, paura di perdere il lavoro. Mi sembrò che l'unica soluzione f[illegible] quella di ammazzare mio padre». Frasi assurde, agghiaccianti, paure [illegible] Ma sembrano le uniche spiegazioni della mezz'ora di follia di Paolo Arri, 48 anni, bancario, che nel giugno '97 ha ucciso il padre Giovanni, [illegible] anni. [illegible] processo in assise [illegible] incominciato ieri. Nessun dubbio sulla responsabilità dell'imputato. Ma il cardine attorno a cui ruoterà il dibattimen[illegible] e da cui dipenderà anche la sentenza è uno solo: Paolo Arri è matto del tutto oppure no? E' o [illegible] pericoloso? I periti sono discordi. Quello del gip, Pirfo, lo definisce seminfermo, ma [illegible] pericoloso. Per il consulente [illegible] pm, Zanalda, è del tutto incapace e pericoloso. Per entrambi può stare in giudizio, si rende conto di quello che accade in aula. Lui intanto è libero, con obbligo di dimora in casa di cura.

La mezz'ora di follia [illegible] Paolo Arri [illegible] scatena il pomeriggio del 21 giugno di due anni fa, in un alloggio al numero 109 di via Lancia. [illegible] bancario arriva in bus, scende, sale in casa del padre. Si salutano, forse. «Ho problemi, anche il lavoro non va» dice Paolo. «Fatti curare» gli risponde il genitore che gli offre una gazzo[illegible]. Il figlio va [illegible] la credenza, prende [illegible] coltello e colpisce, colpisce all'impazzata. Poi telefona al 113. Chiama anche la moglie. Gli agenti lo trovano nel cortile di via Lancia, sporco [illegible] sangue, inebetito, in lacrime. «Correte, forse [illegible] ancora vivo». [illegible] quel coltello, come ha spiegato alla Corte il perito Roberto Testi, ha fatto scempio del povero [illegible] genitore: «21 ferite profonde al collo e alle spalle e altre 12 più superficiali». Lesioni alle braccia e alle mani, segno evidente del disperato tentativo di difesa dell'anziano contro la furia omicida [illegible] figlio. Paolo Arri, seduto [illegible] canto al [illegible] avvocato Aldo Perla, non tradisce emozioni. Sembra assente, lontano mille miglia dall'aula dell'assise.

Resta assorto nei suoi pensieri anche quando arriva in aula la moglie Vincenza Tarantino, molto più giovane di lui, conosciuta tramite un'agenzia matrimoniale. Dice poco la donna, il pm Donatella Masia riesce [illegible] stento [illegible] strapparle qualche parola. Non [illegible] di problemi psichici del marito, non sa di difficoltà sul lavoro, soprattutto per quei nuovi computer che tanto lo preoccupava[illegible]. Della morte di Giovanni Arri, «l'ex suocero» come lo chiama, dice: «Non me l'aspettavo, sono rimasta [illegible] po' così. Paolo mi telefonò, mi disse che aveva avuto una discussione, che il padre era morto. Ho pensato ad [illegible] disgrazia. Perché l'ha fatto? Non me l'ha detto». [n.pie.]

Annuncio di D'Ambrosio

«Un [illegible] per [illegible] la Sanità»

Per ripianare il deficit della sanità pubblica piemontese la Regione accenderà un mutuo tra i 700 e gli 800 miliardi di lire. La stima è dell'Assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio e si basa sulle ultime novità inserite nella Finanziaria. Spiega l'assessore: «Il Governo ha deciso di coprire il 64,5 per [illegible] del debito accumulato dalle regioni. E' un primo passo. Noi chiediamo che la quota arrivi al 70». Dunque visto che il buco è di 1932 miliardi di lire per gli anni '97, '98 e primo semestre del 1999, la quota a carico del governo è di 1246 miliardi. D'Ambrosio, comunque si dichiara «moderatamente tranquillo», anche per gli anni futuri «visto che i direttori generali delle aziende che non rispetteranno il pareggio di bilancio andranno a casa».

L'ufficializzazione delle deci[illegible] di ricorrere ad un mutuo è arrivata durante il convegno «La spesa sanitaria, strumenti di controllo» che si è svolto [illegible] a Torino Incontra. E l'assessore ha anche ribadito la scelta della Giunta di «rinegoziare con Roma il livello della spesa pro-capite [illegible] piemontesi, attualmente fermo a 1.800.000 lire per portarlo a 2 milioni, in media con le altre Regioni del Nord Italia».

E a margine dei lavori D'Ambrosio è intervenuto anche sul trasferimento di ambulatori delle Molinette in corso Marconi. D'Ambrosio, pur «ribadendo che rientra nei poteri del direttore generale la decisione di affittare la palazzina ex Fiat» e che non è «necessaria l'approvazione dell'assessore», invita ad «una pau[illegible] di riflessione per definire in modo ottimale le competenze delle aziende ospedaliere e delle Asl». Poi precisa: «In ogni caso gli ambulatori devono essere riservati solo per l'esercizio della libera professione da parte dei medici delle Molinette».

Intanto da Vercelli rimbalza la notizia di un interrogazione del senatore Antonio Di Pietro ai ministri della Sanità, Bindi, e della Giustizia, Diliberto, sui mancati controlli igenico-sanitari sulle sale operatorie dell'ospedale di Gattinara. L'ex pm chie[illegible] alla Bindi di intervenire sull'assessore e a Diliberto di aprire un'inchiesta presso gli uffici della Procura di Vercelli. D'Ambro[illegible] è tranquillo: «Di Pietro sbaglia: come dice chiaramente la legge le inadempienze sulle norme igenico-sanitarie e strutturali sono di competenza del direttore generale e dei dirigenti preposti». [m.tr]

Si sono uccisi a 24 [illegible] di distanza l'uno dall'altro

Saranno sepolti insieme i coniugi di corso Traiano

Saranno sepolti assieme. E' dolore per la morte di Angelo Pelosi e Silvana Macaluso, i coniugi che si sono uccisi ad [illegible] giorno di distanza. Martedì, forse, i funerali. In corso Traiano, dove abitavano, i vicini mormorano: «E' stata una grande tragedia». Don Claudio Campa, parroco dell'Immacolata e di San Giovanni Battista, si interroga: «Perché questo due morti?». Giovedì ha benedetto il corpo di Angelo Pelosi, quando era ancora era sul marciapiede, nello stesso punto dove era morta la moglie. E ha mormorato: «Dobbiamo chiederci come percepire i segnali che arrivano, perché quello di oggi è stato l'ultimo grido di aiuto di un uomo che soffriva». Invita al silenzio e al rispetto per una tragedia troppo grande per essere capita.

I vicini, la gente di corso Traiano, raccontano di questi due coniugi. E tutti hanno parole dolci e affettuose: «Lui si è sentito perso quando lei ha deciso di morire». C'è molto rispetto per i gesti disperati: «Si volevano troppo bene, lui non poteva restare da solo». Ieri abbiamo cercato di ricostruire questo affetto e questo loro grande amore: precisiamo che molte affermazioni riportate nell'articolo non sono state rilasciate dal figlio Riccardo [illegible] [illegible] raccolte dai vicini. E, ancora i vicini, ricordano che lei [illegible] stava bene, era in cura da qualche tempo, e parlano di un'alternanza di speranze e delusioni.

Tempo fa, dopo una nuova visita, Silvana Macaluso aveva scosso la testa e aveva mormorato al marito: «Forse nessuno riesce [illegible] capire il mio male». Un vicino ricorda di aver incontrato giovedì Pelosi sul cancelletto di casa, in corso Traiano. Erano le 14,30. Pochi attimi dopo lui si è [illegible] [illegible] colpo di pistola alla tempia. «Un ultimo grido di aiuto», dice don Campa. E invita al silenzio per questi coniugi che hanno scelto e voluto morire assieme, per il figlio, per i parenti tutti. [e. mas.]

Ieri [illegible] San Salvario, il traffico [illegible] quasi paralizzato

Manifestazione e protesta per «Identità e differenza»

Musica, disegni, danze, cibi [illegible] ogni nazionalità, ieri pomeriggio in via Madama Cristina. Di fronte al cantiere del mega parcheggio sotterraneo che ha trasformato la zona creando numerose polemiche, l'Associazione Genitori della Scuola Materna ex nido Bay ha organizzato [illegible] festa multietnica alla quale hanno partecipato decine di bambini con i loro genitori. Non sono però mancate le p[illegible]ste degli automobilisti, che per tre ore si [illegible]no trovati di fronte a una viabilità completamente stravolta, con improvvise deviazioni di traffico e la modifica di un senso di marcia. I vigili urbani sono intervenuti attorno al quadrato di via diventato palcoscenico, cercando di evitare che si formassero intasamenti in prossimità delle transenne.

Scopo [illegible] festa in strada era - ironia della sorte - quello di calmare le tensioni che si [illegible] accese attorno allo scavo dove presto sorgerà un posteggio. Oltre ai disagi per auto e tram provocato dall'arrivo di gru e scavatrici, il progetto del parcheggio ha avuto [illegible] fino in Sala Rossa, dove i verdi hanno contestato l'abbattimento degli alberi fra corsia centrale [illegible] controviale.

Non solo lamentele, si voleva dire. La festa [illegible] iniziata alle 17,30 per concludersi alle 20,30: [illegible] stata scelta, non a caso, la vigilia dell'inaugurazione [illegible] «Identità e Differenza» la mostra multietnica che si svolge ogni anno a Torino. «Scopo dell'iniziativa in via Madama Cristina - spiegano gli organizzatori - è incontrare persone di nazionalità diversa, imparare gli uni dagli altri, figli e genitori, stranieri e italiani». Erano presenti in [illegible] gli alunni del nido di via Principe Tommaso, che accoglie, nel complesso di San Salvario, bimbi provenienti da 75 nazionalità.

B&B Italia anche a Biella, da Shop Design

sistema di sedute Solo', disegnato da Antonio Citterio nel 1999

Shop Design ha il piacere di invitarLa alla presentazione della nuova collezione B&B Italia, dal 2 ottobre al 6 novembre '99.

SHOP DESIGN Srl
via Volpi, 6/B
13900 Biella
tel. 015 252 46 05
fax 015 243 96 80

B&B ITALIA

HOTEL RISTORANTE CASCINA CASAZZA
Ampi saloni per cerimonie, meeting, pranzi di lavoro
SANDIGLIANO - BIELLA
Via Garibaldi, 5 - Tel. 015 2493330

LA STAMPA
BIELLA E PROVINCIA
Sabato 9 Ottobre 1999 35
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

HOTEL RISTORANTE CASCINA CASAZZA
Ampi saloni per cerimonie, meeting, pranzi di lavoro
SANDIGLIANO - BIELLA
Via Garibaldi, 5 - Tel. 015 2493330

Singolare iniziativa della Comunità Valle Cervo

Montagna «on line» Più servizi alla gente

Renato Moreschi
ANDORNO MICCA

Sarà la Comunità Bassa Valle Cervo tra i primi enti della provincia laniera a beneficiare dei servizi offerti dallo sviluppo dell'informatica e dalla diffusione di Internet. L'ente guidato dal [illegible] Nello Costa [illegible] dotato di nuovissime e potenti apparecchiature hardware e software per ricevere ed offrire [illegible] Sim, il Sistema informatico della montagna, tramite [illegible] quale i cittadini delle [illegible] montane potranno essere informati su tutti i servizi di cui possono usufruire (normative, leggi, procedure). Il progetto nasce da una sinergia tra il ministero delle Politiche agricole e l'Unione Nazionale Comunità Montane.

«Attendiamo che i funzionari del ministero ci inviino le password per accedere al pacchetto informatico», spiega Marco Zerbola [illegible] tecnico che ha curato il progetto. L'iniziativa ha l'ambizione di porre le basi per la realizzazione [illegible] un vero e proprio sportello del cittadino, le [illegible] future potenzialità a detta degli stessi realizzatori, sono inimmaginabili [illegible] conoscono confini.

Pioniere [illegible] questi servizi nel Biellese è stata la Comunità montana Valle di Mosso [illegible] il collegamento sperimentale a «Piemonte in rete» un servizio particolarmente apprezzato dall'utenza. Per garantire la sicurezza dei dati, e una maggiore schermatura dei programmi, dall'ufficio tecnico di Andorno confermano che sono in corso contatti con la Provincia per la gestione dei programmi provenienti da Roma.

«Inizialmente partiremo [illegible] fase [illegible] sperimentazione per preparare il personale - prosegue Zerbola -. Valuteremo poi ciò che realmente potrà interessare sia i cittadini [illegible] i nostri uffici e predisporremo nel [illegible] tempo possibile orari per la fruibilità del servizio. La consultazione di Sim [illegible] presenta particolari difficoltà data la semplicità dei programmi».

Il programma avrà diversi gradi di accessibilità a seconda degli utilizzi ma ha tutte le carte in regola per rivoluzionare le normali procedure di lavoro di enti e cittadini.

«Tra i futuri sviluppi a breve termine - conclude Marco Zerbola - il servizio potrà offrire anche un'anagrafe del cittadino riferita a scuole, caserme [illegible] livello nazionale. Inoltre si potranno consultare [illegible] cartografie di numerosi territori e le singole particelle catastali in attesa dell'imminente abbandono del catasto meccanografico. Infine si potranno avere notizie in tempo reale sul parco autovetture circolante in Italia e accedere alle banche dati [illegible] altri ministeri che potrebbero rientrare in questo progetto pilota a servizio della popolazione.

Il «commissario» Nello Costa

Festa della lana il 10 a Ternengo

TERNENGO. La Pro Loco in collaborazione con il Comune e l'Azienda turistica or[illegible] per domenica 10 ottobre la prima Festa della Lana.

La manifestazione [illegible] propone [illegible] recuperare gli antichi lavori manuali: la tosa delle pecore e la preparazione della lana che le donne trasformavano in coperte, maglie, cuffie e calze. In questi ultimi 50 anni si è persa soprattutto l'arte di filare a [illegible]. Ed ecco l'iniziativa della Pro Loco che ha scovato alcune donne che conoscono ancora l'antico mestiere. E il 10 la [illegible] potranno ammirare al lavoro nell'ambito di una festa che avrà al centro la pecora e il [illegible] mondo con i cani che radunano i greggi, prodotti gastronomici tipici e tante sorprese. [r.b.]

Laura Bricarello si è dimessa dal consiglio dell'associazione

Fondo Tempia, è scontro

Contestata la nomina di Alfredo Pino

BIELLA

Dimissioni. Suona duro questo termine [illegible] pronunciato nella sede del Fondo Tempia; eppure anche l'associazione che da [illegible] si batte per garantire il successo nella guerra contro i tumori deve fare i conti [illegible] la politica. Non quella diretta, più aspra, alla quale il suo presidente ha dedicato tempo ed energia in mari ben più tempestosi, ma quella indiretta, che coinvolge le persone non per quello che fanno, ma per il colore della tessera. La vicepresidente Laura Bricarello ha presentato le sue dimissioni perchè non condivide la nomina a secondo vicepresidente di Alfredo Pino, l'ex assessore provinciale nella giunta Marsoni. Motivo: la militanza nella sinistra di Pino è troppo spiccata [illegible] stona ai vertici di un'associazione apolitica come il Fondo.

La decisione di Laura Bricarello (che in un primo momento aveva accettato la candidatura, con parole di stima verso Pino), è stata come un soffio gelido sul consiglio direttivo del Fondo. «Alfredo Pino l'ho proposto proprio io - spiega Elvo Tempia - per le qualità morali e per l'impegno che ha sempre dimostrato nei confronti dell'associazione. Ricordo solo la coraggiosa iniziativa del Progetto Mimosa, la prima campagna in Italia per lo screening mammografico. Lo ideammo e lo lanciammo in collaborazione con la Vialarda, suscitando anche velate proteste da parte di chi difendeva la linea del servizio pubblico a tutti i costi».

Aggiunge Tempia: «La stessa Laura Bricarello ha espresso stima e considerazione per Pino, però c'è il colore che disturba. Le abbiamo chiesto, tutti noi del consiglio, di recedere dalla decisione. Ora Laura Bricarello è a Roma ai lavori di Europa Donna e ne riparleremo al suo ritorno». [d. ca.]

Da sinistra il presidente del Fondo, Elvo Tempia e i due vicepresidenti Laura Bricarello e Alfredo Pino

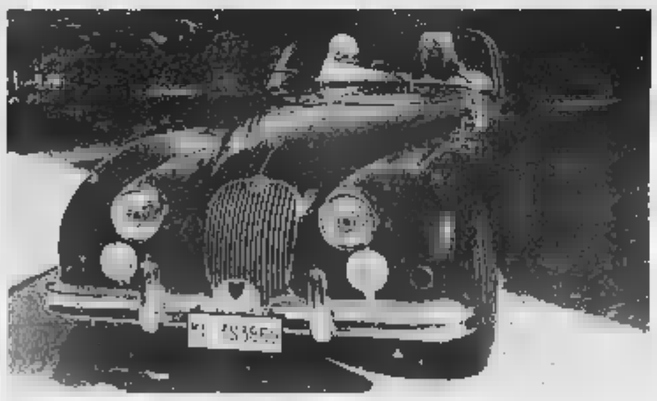
L'assessore Gioggia al volante di una Jaguar. E da oggi spettacolo con il rally Città di Biella

Da Roma [illegible] Berlino [illegible] favore dell'Onu

Stasera a Città studi sipario sul raid automobilistico

BIELLA

«Non più da Berlino a Roma e ritorno in nome della velocità e della potenza del Reich, ma [illegible] Roma capitale della cristianità a Berlino capitale di un'Europa finalmente unita». E' lo spirito che sta alla base del prossimo raid Roma-Berlino patrocinato dall'Acnur, Alto commissariato dell'Onu per i rifugiati che si svolgerà nell'ottobre del 2000, in pieno Giubileo. Ma per arriva[illegible] al meglio all'appuntamento [illegible] lanciarlo anche sotto il profilo promozione, da lunedì [illegible] a domenica prossima si svolgerà un test che simulerà l'intero percorso e che verrà presentato in anteprima questa [illegible] alle 21 a Città studi, nell'ambito del secondo formula rally Città di Biella. Al progetto con finalità benefiche, partecipa tra gli altri anche l'assessore provinciale Massimo Gioggia che sarà al volante di una Jaguar XK 120, vettura protagonista del raid insieme a un Porsche 356 e [illegible] Lancia Aurelia B24 convertibile. Gli altri due piloti [illegible] Alessandro Pasi, giornalista del gruppo Mondadori e un rappresentante dell'Acnur. I tre «storici» bolidi viaggeranno seguendo le regole della «regolarità turistica», cioè nel pieno rispetto delle vigenti norme comunitarie del codice della strada. Domani mattina le auto partiranno per Roma dove lunedì, sotto i riflettori e riprese dalla telecamere Rai, cominceranno [illegible] viaggio per Berlino.


Una Jaguar simile [illegible] quella che partirà per il raid Roma-Berlino a favore dell'Onu

Sono oltre 60 invece i concorrenti iscritti alla seconda edizione della manifestazione organizzata da «991 racing» [illegible] patrocinata dal Comune di Biella. Questa mattina mentre le vetture partecipanti saranno sottoposte alle verifiche tecnico-sportive, toccherà al «drago» Sandro Munari presentare un corso di guida sicura organizzato dalla Mercedes [illegible] da «Canella auto» di Biella. Alle 15 comincerà la gara che proseguirà fino a mezzanotte. Tra una manche e l'altra [illegible] svolgerà la sfilata delle auto d'epoca e da rally tra cui l'Opel Kadett di Federico Ormezzano [illegible] quale, con altri noti rallisti biellesi, parteciperà alla prova del raggruppamento riservato proprio a questi bolidi.

Le spettacolarità della manifestazione è garantita dalla presen[illegible] di autentici specialisti, come il torinese Antonazzo (Lancia Delta S4) e il cossatese Graziano Boetto (Lancia Delta Proto) e dalla formula di svolgimento, che vedrà due vetture affrontarsi sul circuito ricavato sul piazzale di Città studi: in pratica lo stesso tipo di gara resa del «Memorial Bettega» che ogni anno si disputa al Motor show di Bologna.

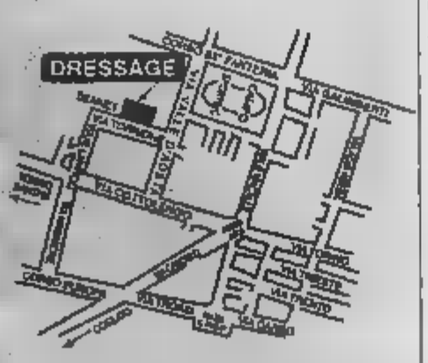
Domani le vetture scenderanno in pista a partire dalle 9 e la giornata si concluderà alle 18 con le premiazioni. [w. d. b.]

TRA FORMAGGI E BUON VINO

Il fin[illegible] settimana [illegible] dei golosi

Week-end ricco di manifestazioni, in provincia: a Passobreve di Sagliano torna la Festa regionale della toma, fra rassegne di artigianato, buona tavola ed esposizioni di razze bovine. A Vernogno di Zubiena, invece, si fa musica nel parco della Bessa, che organizza visite guidate ai cumuli di sassi. Infine [illegible] Ricetto di Candelo (foto) ospita «Vininconcontro '99». A PAGINA 37

DRESSAGE
MAGLIERIA IN PURO CASHMERE
Punto Vendita
Factory Shop



BIELLA
via P. Torriona, 22 - Tel. e Fax 015. 402618
Apertura al pubblico: 8,30 - 12,30 • 15,30 - 19,30

TOD'S
H·O·G·A·N
Henry Cottons
Rainwear & Sportswear
Brooksfield

ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella

In Provincia Pastorello scavalca il collega e annuncia nuove soluzioni

Prefettura, è giallo sulla sede

«Silurato» il progetto ex Ipai di Monfermoso

Il vicepresidente della Provincia Nicola Pastorello ha illustrato una serie di variazioni al bilancio preventivo del '99

Nuova Prefettura, e Consiglio provinciale si tinge di giallo: l'idea di destinare agli uffici il complesso ex Ipai ed ex caserma dei carabinieri era stato riconfermato recentemente dall'assessore Paolo Monfermoso, ma ora è piombata sull'assemblea una nuova iniziativa dell'assessore Pastorello. Senza che Monfermoso ne fosse a conoscenza.

E' successo l'altro pomeriggio. Replicando alle minoranze che lo avevano accusato di avere poche idee e di non avere fatto nulla in questi tre mesi di mandato, Nicola Pastorello ha criticato aspramente alcune spese fatte dall'amministrazione uscente, tra cui quella per l'acquisto e per la ristrutturazione (6 miliardi), del complesso di via Repubblica. «Noi - ha tuonato Pastorello - immaginiamo invece una diversa soluzione, con una minore spesa e di maggior prestigio, contribuendo nello stesso tempo anche a valorizzare il nostro patrimonio edilizio».

Un'affermazione che ha provocato sconcerto sia tra i banchi dell'opposizione, che tra quelli della maggioranza. Un brivido ha attraversato anche la giunta: tutti erano infatti al corrente del progetto di Paolo Monfermoso. «Non ne so proprio nulla!», è stata la sua imbarazzata risposta.

Non basta, in chiusura di intervento, Pastorello ha ingarbugliato ancora di più le cose. Infatti, a un certo punto ha affermato: «Noi non butteremo via i soldi della collettività e non ripeteremo gli sprechi della giunta Marsoni. E una difficile eredità quella che ci hanno lasciato in dote, ma porteremo a termine tutte le opere già iniziate dalla passata maggioranza». Correzione del tiro o allusione ad altre opere non specificate?

Appena un paio di settimane fa Monfermoso aveva dichiarato a La Stampa che «la soluzione di via Repubblica è una scelta obbligata, non solo per la soluzione dei problemi logistici in cui versa attualmente la Prefettura, ma anche perché mi pare che non esistono in città altre strutture disponibili di eguale ampiezza e prestigio. Non va infatti dimenticato che l'istituto prefettizio rappresenta pur sempre gli uffici del Governo sul nostro territorio».

Giallo comunque non chiarito neppure da Pastorello: «Non posso dire ancora nulla, perché stiamo vagliando alcune soluzioni, tra le quali potrebbe anche non esserci quella giusta». **(f. p.)**

Il complesso ex Ipai di via Repubblica è da tempo indicato come futura sede della Prefettura. Ora in Consiglio provinciale è scoppiato il giallo di un nuovo progetto del quale l'assessore ai Lavori pubblici non sapeva nulla

Lite sul bilancio in Consiglio

Il Polo: «Non viviamo di rendita e manterremo tutte le promesse»

Con 13 voti a favore, nessuno contrario e cinque astenuti (Belletti, Nuccio, Maron Pot, Milanesio e Regis, gli unici rappresentanti della minoranza presenti in aula) il Consiglio provinciale ha approvato la «verifica tecnica» del bilancio di previsione '99, un atto previsto dalla legge entro il 30 settembre.

Il dibattito è stato molto acceso: tre ore di analisi e controanalisi. Silvio Belletti (Pdci) è entrato decisamente nel merito del bilancio, soffermandosi su un «caso emblematico»: «Mi piacerebbe sapere come farà la giunta, in poco meno di tre mesi, a impegnare i 10 miliardi ancora a disposizione tra le spese correnti, che rappresentano quasi un terzo del bilancio stesso. Se persiste questa situazione, che denuncia una totale assenza di progettualità e di idee, si rischia di portarli a residuo».

Regis Milano, Nuccio e Milanesio hanno rincarato la dose, dicendo che la giunta del Polo «sta vivendo e vivrà ancora per almeno tre anni sull'eredità dell'ex maggioranza».

Accuse che, per la prima volta, hanno fatto perdere le staffe anche al presidente Orazio Scanzio: «Stiamo procedendo a grandi passi verso l'attuazione del programma presentato in campagna elettorale, che comprende molte cose, comprese quelle piccole che interessano tutti i biellesi».

Molto politico l'intervento di Andrea Delmastro, che dopo avere tessuto l'elogio di Belletti ha ribadito la determinazione di Alleanza Nazionale (a costo di fare le pulci all'esecutivo, con il quale c'è comunque un forte dialogo) a realizzare tutta una serie di importanti progetti legati al lavoro, all'ambiente e alla cultura. E ha aggiunto: «Questa amministrazione non troverà ostacoli nell'attuare i progetti che ha in mente, anche perché, al contrario della giunta precedente, questa non ha firmato alcuna cambiale in bianco con i poteri forti della città, Unione industriale compresa».

Appassionata la replica di Pastorello: «Sono osservazioni che non ci spaventano: i nostri programmi non subiranno alcuna modifica». **(f. p.)**

IN BREVE

FURTO

Ladro si ferisce mentre ruba nell'asilo

Furto l'altra notte nella scuola materna di Vaglio: scarso il bottino, ma l'episodio ha provocato non pochi problemi alle insegnanti, costrette a rimandare a casa alcuni bambini a causa della presenza di sangue sugli armadietti, sui lettini e sul pavimento. È successo che il ladro si è ferito infrangendo il vetro della finestra attraverso la quale è entrato nell'asilo, ma tutto il sangue sparso ha dovuto essere ovviamente pulito e questo ha impedito il normale svolgimento dell'attività didattica. **(f. p.)**

CRONACA

Cade dal motorino e rischia di essere travolto

Ha perso il controllo del ciclomotore ed è caduto finendo a pochi centimetri dalle ruote di un fuoristrada: solo per puro caso l'automobilista è riuscito ad evitare l'improvviso ostacolo. Protagonista un marocchino di anni, residente nel Triverese: il giovane se l'è cavata con molto spavento ed escoriazioni guaribili in pochi giorni. **(f. p.)**

Ferita da un'auto mentre attraversa sulle strisce

stata ricoverata in ospedale una ragazza di Cerrione travolta dall'auto di un automobilista spagnolo, residente a Candelo, mentre attraversava via Milano sulle strisce pedonali. La giovane ha riportato solo lievi ferite. **(f. p.)**

Al Vernato si recupera «Bicicittà»

Domani si recupera «Bicicittà», la manifestazione cicloecologica per le vie del Vernato, annunciata per domenica scorsa e poi rinviata a causa del maltempo. L'appuntamento è in piazza Cossato alle 10 e alle 11 la partenza lungo un percorso di 8 chilometri. **(d. sa.)**

QUARTIERI

Cambia sede la mensa comunale a Chiavazza

Cambio di sede provvisorio per la mensa comunale di Chiavazza: reso inagibile dal crollo di un albero lo stabile del centro anziani di via Gamba, il servizio si sposta nei locali del Quartiere, in piazza XXV Aprile. **(f. p.)**

La «Via Crucis» di Masserano in Provincia

Da lunedì il Palazzo della Provincia ospiterà una mostra con i bozzetti delle venti sculture della Via Crucis, realizzate nella Comunità di don Luigi Longhi, a Rongio di Masserano. **(d. sa.)**

Conferenza stampa di Roberto Rosso e Piercarlo Bergando

«Federalismo non secessione» Piemont si presenta ai biellesi

Piemont, il nuovo movimento federalista piemontese nato dopo l'uscita di Comino da Lega Nord, si è presentato ieri sera ai biellesi con una conferenza stampa del segretario regionale Roberto Rosso e del neo segretario provinciale Piercarlo Bergando.

Ma Rosso ha subito messo in chiaro che Piemont non è una costola della Lega bensì il partito di chi crede nel federalismo e in una politica vicina ai problemi reali della gente. Nessuno il passato è alle spalle, ma chi non commette errori - ha spiegato Rosso -. Nessuno di noi credeva realmente nella secessione anche perché Bossi raccontava ai dirigenti che quello era solo il modo di alzare il prezzo con Roma e ottenere quello che tutti aspettavano e cioè il federalismo. Ma dopo i fatti di Varese dove a Comino è stato impedito persino di parlare la violenza abbiamo capito che non potevano più credere a Bossi e restare in un partito in cui non c'era democrazia, anzi il dissenso era punito con l'espulsione».

Roberto Rosso (a sinistra) e Piercarlo Bergando alla presentazione di Piemont

Piemont ora si propone come un movimento completamente nuovo, autonomo e con obiettivi a livello nazionale. Il metodo scelto quello di creare dei movimenti regionali e di federarli in un partito nazionale: se non si dovesse raggiungere l'obiettivo Piemont non andrebbe un futuro». Di qui il lavoro di questi giorni (sono in corsi contatti con 12 regioni) per arrivare alla prima convention nazionale, il 10 novembre. Biella i sono già state una quarantina di adesioni, ha precisato Bergando «ma c'è molta gente alla finestra» e il 20 dovrebbe arrivare Comino. **(m. al.)**

Comune, Provincia e Atl per un progetto comune: si pensa anche al Capodanno 2000

Sport e spettacoli per il made in Biella

Tennis e rally da affiancare a concerti e gastronomia

Un coordinamento tra varie manifestazioni sportive e culturali per offrire al pubblico un'ampio ventaglio di proposte made in Biella. E' il progetto che in questi giorno vede impegnate le amministrazioni provinciali, comunali e l'Azienda turistica: di recente si è svolto un incontro nella sede dell'Atl in cui si è cominciato a compilare un calendario dei principali appuntamenti da inserire poi in questa iniziativa comune.

«Per quanto riguarda lo sport, al di là di calcio e basket, stiamo pensando al rally della Lana e al Challenge di tennis dei Faggi - spiega l'assessore Vittorio Barazzotto -. L'idea è quella di affiancare una serie di spettacoli con cui formare un "pacchetto" di proposte significativo. Non dimenticheremo anche l'offerta gastronomica. E dunque chi verrà a Biella per applaudire i campioni della racchetta o gli assi del volante saprà anche come trascorrere una serata a teatro oppure in un ristorante tipico».

Così, vicino ai campi da tennis o alla pedana di partenza dei bolidi del Lana, si potrà trovare un box-office coordinato dall'Atl dove rivolgersi per avere le informazioni necessarie per il soggiorno.

Altri progetti sul tappeto riguardano il Natale e il Capodanno del 2000. «Sull'evento religioso sono un po' perplesso - dice Barazzotto -. Non abbiamo forti tradizioni in tal senso e poi ciascuno di noi vive il Natale in modo diverso, pagano o intimista che sia. Quindi non so se valga la pena impegnarsi per mettere in piedi qualcosa di speciale. Diverso è invece il discorso per Capodanno: i prezzi per i soggiorni a cavallo del nuovo millennio sono cresciuti a dismisura e quindi è possibile che molti biellesi decidano di trascorrerlo a casa. Pertanto si può pensare di organizzare qualcosa. Una cosa è certa: riproporremo la patinoire sul ghiaccio, non più al Chiostro ma altrove, magari in piazza del Monte». **(d. p.)**

La città avrà nuovamente la sua patinoire invernale, forse in piazza del Monte secondo l'assessore Vittorio Barazzotto

LETTERE AL GIORNALE

Irap: quant'è iniqua la nuova imposta

Tra poco più di un mese i contribuenti dovranno provvedere al secondo acconto delle imposte, tra le quali si annovera una delle ultime arrivate, l'Irap, «piatto forte» della riforma fiscale del ministro Visco. Questa imposta che, secondo gli intenti del ministro, doveva abbattere il costo del lavoro e quindi, indirettamente, incidere sull'occupazione, in molti casi raggiunge risultati diametralmente opposti, così come pure è stato disatteso l'intento dichiarato di mettere ordine in una giungla di balzelli per alleviare incombenze burocratiche alle aziende, le quali si sono trovate costrette a creare un'impalcatura amministrativa appropriata per sopperire alla necessità di dati di molto diversi da quelli richiesti per le imposte dirette sul reddito. Mi viene da dire: non proprio meglio quando si stava peggio! A tutto questo, cosa di non poco conto, si deve aggiungere l'iniquità di questa imposta che, a mio modesto parere, ha natura regressiva, in netto contrasto con la progressività dettata dalla Costituzione, in quanto la sua applicazione penalizza le piccolissime e piccole a favore di grosse aziende industriali, bancarie e assicurative. Usando un termine calcistico: la palla corre sempre dalla parte del più forte. La perla più preziosa, però, è la sua indeducibilità da Irpef o Irpeg i cui imponibili sono pertanto artificiosamente gonfiati. Tanto per intenderci un'azienda, società di capitali, per avere utile netto «zero», quindi senza nulla ripartire ai soci, deve dichiarare un utile prima delle imposte almeno del 158,73% dell'entità della stessa Irap.

Come se non bastasse, dal 2000 le Regioni potranno stabilire un'addizionale, fino all'1% di questa imposta e, per complicare ulteriormente le cose, la stessa potrà anche essere diversificata per settore di attività.

Nonostante tutto hanno pure la sfacciataggine di lamentare un minore gettito Irap per le casse dello Stato omettendo che, a causa della sua non deducibilità, il fisco ha fatto una grande abbuffata di Irpeg, per importi di gran lunga superiore a quanto perso.

C'è da sperare che, per un sussulto di orgoglio, un giorno gli imprenditori non decidano di fare sciopero, lasciando in mano questi «statisti» il futuro economico del nostro infelice paese.

Giuseppe Nobile, Biella

Via Trieste proibita alle carrozzelle

Brillante percorso ad ostacoli, per gli invalidi ed i portatori di handicap, in via Trieste angolo via Bengasi grazie alla giunta municipale di Biella.

Sono stati realizzate, all'incrocio con via Bengasi, quattro barriere salva pedoni ai quattro angoli degli incroci. Una delle quattro aree presenta un palo che impedisce in modo assoluto il passaggio di una carrozzella per handicappati e che crea seri problemi anche a chi, eventualmente, sia costretto a camminare con le stampelle.

Nel caso di una carrozzella per handicappati, anzi, è assolutamente necessario passare sul sedime stradale. In tre angoli, dunque, si può parla di barriere salva pedoni: nel quarto a ragione si può parlare di barriere «ammazza handicappati».

Complimenti vivissimi per il buon senso dimostrato dal «direttore lavori».

Gianni Bruzzese, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9. **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.398.

QUESTURA

: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella Piazza, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora . 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84 88 411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35 041. 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Rolando* (San Paolo), v. Torino 59, tel. 015/849.50.22. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.
Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Vallegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. 015/42.14.08.

Donato: *Santomartino*, v. Martiri della Libertà 31, 015/84.19.48.

Selusciola: *Dr.ssa Maria Rusconi*, via S. Secondo 2, tel. 0161/99.81.31.

Quaregna: *Dr. Boglio*, via Libertà 7, tel. 015/92.22.41.

UN'OPERAZIONE DA 40 MILIARDI

La Banca Sella ha venduto Chi Factor

La Banca Sella ha ceduto alla Banca Lombarda il controllo di Chi Factor, una società di factoring. L'istituto milanese già deteneva il 44,84 per cento delle azioni con l'acquisizione delle azioni in possesso della Sella che possedeva una quota del 33,46 per cento, ha ora il controllo di Chi. La Banca Lombarda ha perfezionato l'operazione acquistando anche la quota dell'1,08 per cento della Banca del Piemonte: ora ha il 78,3 per cento del capitale.Secondo fonti di agenzia, lo shopping è costato alla «Lombarda» circa 47 miliardi. Ma l'operazione ne sarebbe valsa la pena in quanto Chi Factor ha chiuso il con un utile netto di 2,7 miliardi. **(r.b.)**

Da lunedì i lavori per cancellare le ferite dell'esplosione

Savagnasco, ricostruzione dopo 13 anni di polemiche

GAGLIANICO

Un'esplosione, la paura, il lutto. Una fuga di gas, nell'inverno del 1986 (era Santo Stefano), cambiò il volto della frazione Savagnasco. Dopo l'emergenza arrivarono le promesse per la ricostruzione, ma la via ai lavori fu sempre rimandato. Sono trascorsi 13 anni, sposi attese, intoppi burocratici, dichiarazioni d'intenti dei vari amministratori. Ora finalmente quelle antiche promesse verranno realizzate dalla giunta Maggia che ha ereditato lo spinoso problema. Il cantiere è già stato piazzato, la gru montata e lunedì inizierà la ricostruzione. Costo dell'intervento, 1 miliardo 200 milioni (fondi pubblici).

La frazione di Savagnasco fu sravolta nell'86 da un'esplosione di gas

Il progetto definitivo per Savagnasco era stato deciso dall'amministrazione Borri (quando l'attuale sindaco era ai lavori pubblici). E' prevista la realizzazione di case a «cortina» simili a quelle esistenti prima dell'esplosione e questo per non stravolgere il nucleo storico. Saranno complessivamente 11 alloggi di edilizia popolare che verranno successivamente assegnati in base all'apposita graduatoria. La ricostruzione, 13 anni dopo, creerà inevitabilmente qualche disagio: verrà infatti chiusa per 6 mesi la parte iniziale di via Galliano. Lo «stop» dal 20 ottobre.

Proseguono ancora i lavori, invece, per la sistemazione della piazzetta. L'intervento avrebbe dovuto essere completa entro agosto, ma una di intoppi lo hanno impedito. Il sindaco Maggia ha comunque assicurato che il risultato finale ripagherà gli abitanti del disagio. [f. p.]

Oggi nella suggestiva frazione. Appuntamenti anche a Vermogno e Candelo

Le tome «doc» a Passobreve

Festa a Sagliano con mostre e artigianato

SAGLIANO

Prende il via oggi, la 15ª edizione della festa regionale della toma. Sarà frazione Passobreve lo scenario di questa curiosa rassegna artigianato e raduno delle razze bovine della Valle Cervo. La scelta di questo luogo, dove le abitazioni sono quasi tutte costruite le pietre delle cave circostanti, non è casuale: antichi documenti attestano che nel '400 Passobreve un passaggio obbligato per la transumanza. Il via ai festeggiamenti alle 16. Si potranno degustare i piatti tipici della Valle, ammirare un'ampia rassegna di lavori artigianali, che spaziano dai lavori ferro battuto, in legno, gli stessi abitanti esporranno nei cortili del paese mobili antichi, corredi oggetti d'altri tempi. Dai paesi vicini giungeranno i margari con il bestiame bardato a festa, la scuola di Campiglia presenterà le ricerche sulle tradizioni della Bursch, eseguite dalle maestre e dagli stessi alunni. Sarà allestita per l'occasione anche una mostra fotografica: «Passobreve. Il filo della memoria: volti e luoghi», un viaggio nei ricordi dove sarà possibile ricostruire usanze e la storia dell'antico borgo. Sui prodotti tipici locali di produzione artigianale (caseari, salumi incombe la spada di Damocle delle recenti norme comunitarie che prevedono rigide procedure di conservazione, igiene e produzione. Unanime il disaccordo sia tra gli stessi produttori che i consumatori che lamentano il rischio che un patrimonio di cultura e qualità irripetibile proprio per le particolari condizioni del territorio e le modalità di confezionamento vada perso per sempre. «Il problema è reale - commenta Caterina Fiore responsabile del servizio agrario della Comunità montana bassa valle Cervo - la questione non ci coglie impreparati, dovrà essere affrontata, ma intravedo la volontà a ricercare soluzioni e compromessi accettabili che tutelino da una parte la salute del consumatore senza privarlo delle sue tradizioni».

Formaggi in vetrina a Passobreve di Sagliano, dove si inaugura la quindicesima festa regionale della Toma. Il Ricetto di Candelo è invece pronto a ospitare «Vininconstro»

Domani è festa invece nella suggestiva frazione di **Vermogno**: gli organizzatori propongono alle 14.15 una passeggiata tra i cumuli della Bessa, mentre sino alle il gruppo «Masteiv» di Ivrea intratterrà i visitatori con musiche tradizionali. In tra- esporranno artigiani provenienti dal Piemonte e dalla Valle d'Aosta, e alle 17 tutti a tavola con le specialità dei cuochi di Vermogno.

E ora uno sguardo al programma di «Vininconstro», al Ricetto di **Candelo**. Oggi alle 10, apertura delle mostre «Antiche etichette», «Cavatappi e bottiglie» e «La vendemmia»; alle 11,30 degustazioni di vini e formaggi liguri a cura di Slow Food Ardigola. Alle 15, all'interno del Ricetto, inaugurazione della sesta edizione di «Vininconstro» e, presso la sala cerimonie, conferenza sul tema «Ecomuseo», un incontro con gli esperti del progetto. Alle 17,30, sempre presso la sala cerimonie, presentazione del libro «Bianca delle conserve» ultima fatica di Bianca Rosa Gremmo Zumaglini. Alle 21, degustazione di vini e formaggi piemontesi animata dal teatro di strada itinerante della Compagnia del Carillon e dalle melodie del quartetto di fisarmoniche «Hans Brehme». [r. mo.]

DALLA PROVINCIA

Domenica Torino in visita al Museo Egizio

Una visita al Museo Egizio e alla Mole antonelliana. La proposta per domani e le prenotazioni si raccolgono in Biblioteca. Il programma: ritrovo alle 8,30 presso la Biblioteca, partenza in auto propria sino a Santhià, poi treno sino a Torino. In mattinata la visita al Museo Egizio, nel pomeriggio alla Mole e all'annesso museo del Cinema. [r. mo.]

I corsi di ginnastica al palazzetto Frassati

L'associazione «La Burcina» (che gestisce il palazzetto Frassati) l'associazione La Marmora organizzato i corsi di base di ginnastica ritmica per i bambini della materna e delle elementari. Il via martedì; gli appuntamenti successivi sono fissati al martedì dalle 16,30 alle 17,30 mercoledì dalle 16,30 alle 18,30. Per informazioni 01528873 e 0330-510751. [d. sa.]

OCCHIEPPO INFERIORE

In 500 oggi per i giochi Circolo

Si svolgono oggi i giochi del Circolo didattico che fa capo ad Occhieppo Inferiore. Quasi ragazzi si daranno appuntamento al campo sportivo in rappresentanza delle scuole elementari di Occhieppo Inferiore e Superiore, Ponderano, Pollone, Sordevolo e Borriana: impegnati in gare di pallavolo, calcio, rugby, ginnastica artistica, pallamano. L'iniziativa, non agonistica, è stata realizzata con la collaborazione delle società sportivo. [d. sa.]

E' polemica sulla raccolta dati per l'Anagrafe degli amministratori, finita nel mirino di Cappa Verzone

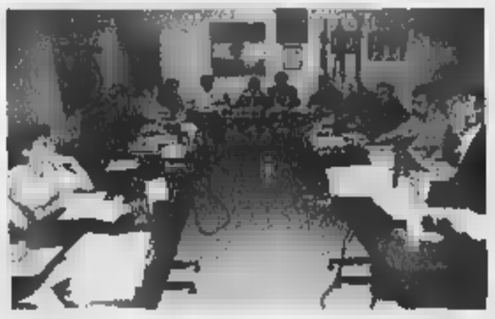
Il prefetto: schedatura per i consiglieri

Troiano replica dopo le proteste da Cossato: «Rispettata la privacy»

COSSATO

E' polemica tra un consigliere comunale e la prefettura. Secondo Cappa Verzone, eletto alle scorse amministrative, s'è lamentato del fatto che lo Stato raccolga «dati personali» sul suo conto, e ha parlato di «schedatura». Ieri è giunta la risposta del prefetto, attraverso l'addetto stampa Angelo Gallo Carraba: le informazioni su Cappa, come su tutti gli amministratori comunali e provinciali d'Italia, confluiranno in una banca-dati «regolarmente notificata al garante per la privacy». Nessuna schedatura, quindi.

L'Anagrafe degli amministratori - spiega la nota della prefettura - è tenuta dal ministero dell'Interno: «Ha finalità conoscitive statistiche anche a vantaggio di partiti e centri studi, i quali traggono proprio dall'Anagrafe notizie utili per circa la composizione politica di giunte e Consigli comunali e provinciali. Da qui l'esigenza di indicare il "colore", ossia l'eventuale orientamento politico di ciascun amministratore. Ovviamente se ne è stato dichiarato uno». La prefettura spiega che l'unica novità, rispetto al passato, è che ora la raccolta dei dati viene fatta avvisando l'interessato, come prevede la legge sulla privacy. E ciò dovrebbe dare maggiori «garanzie di correttezza e trasparenza».


Il Consiglio comunale Cossato E' stato un suo membro a sollevare la polemica sulla «schedatura» degli amministratori

Ci sono poi altre notizie che la prefettura raccoglie: quelle eventuali cause di incandidabilità o di decadenza dai Consigli, tali da «imporre provvedimenti di sospensione o rimozione». Comunque anche di questo - aggiunge la nota - «sono stati doverosamente informati il signor Cappa e tutti gli altri amministratori della provincia». Morale? «Appare evidente come, da parte della prefettura, non si ponga in essere alcuna "schedatura" dei consiglieri». La lettera inviata anche a Cappa è solo «il doveroso adempimento di compiti di legge, che avviene nella massima trasparenza e con il rispetto di tutte le garanzie a tutela degli interessati». [r. s.]

La replica dell'Enel alla Pro loco di Postua

«Ponte rovinato? Prima informatevi»

L'antico ponte sullo Strona, delle attrattive della Valsessera

POSTUA

La Pro loco valsessarina ha accusato l'Enel d'aver rovinato lo storico ponte sullo Strona e ora l'Enel risponde per rime. «Precisiamo che lo spostamento della linea è reso necessario per consentire l'allargamento della strada. La soluzione adottata è provvisoria e in tal senso c'era stato l'accordo con il Comune. La soluzione definitiva prevede la posa in cavo interrato lungo la strada e "ancorato" sul lato non visibile del ponte. E' peraltro l'autorizzazione della Sovraintendenza. Tutto questo il presidente della Pro loco lo avrebbe appreso se avuto la compiacenza di telefonare al sindaco di Postua e alla nostra sede di Vercelli, anzichè scrivere al presidente dell'Enel, Testa».

Il ponte, che ancora oggi consente di accedere a Postua, è una delle maggiori attrattive turistiche della Valsessera: non a caso la Pro Loco ha dato vita a un progetto per la sua valorizzazione. Tra gli interventi programmati, c'è anche la realizzazione di un impianto che, appunto, illumini manufatto da sotto. [m. ch.]

Domenica prossima

Donato celebra Casadei Prola nuovo cavaliere

DONATO. Per festeggiare il cavalierato concesso nel mese di luglio a Jolanda Casadei Prola dal presidente della Repubblica, su segnalazione del sindaco Gino Bonino, in paese si è costituito un «Comitato» composto da rappresentanti di tutte le associazioni e dal Comune.

La festa è in programma domenica. Il ritrovo è a casa del neo-cavaliere della Repubblica. Poi sono previsti la messa ed il pranzo, durante la quale verrà consegnato a Jolanda Casadei un regalo a «sorpresa». Per scegliere un dono adatto al personaggio, il Comitato si sta impegnando a fondo.

La festa in onore di Jolanda Casadei Prola richiamerà in paese moltissima gente: la donna, infatti, per le sue attività di beneficenza conosciuta anche in Valle D'Aosta, mentre in paese s'è sempre impegnata per l'asilo «Maria», di cui è l'anima, la cuoca e la sovvenzionatrice. A lei si deve anche il servizio mensa per gli alunni delle elementari: «Così non mi rattristo troppo - dice l'interessata - quando smettono il grembiulino dell'asilo».

Tra gli ospiti non mancheranno i venti bimbi del «Maria» e gli altrettanti delle elementari, dove Jolanda Casadei tutti i giorni lavoro. Visto che il Comitato prevede la partecipazione di moltissime persone, per il pranzo bisogna prenotarsi telefonando allo 015-64.19.60. [d. sa.]

Ecco il programma

«Samten Ling» Via ai corsi sul Buddhismo

GRAGLIA. Il Centro Samten Ling, associazione confessionale per lo studio la diffusione del Buddhismo, che ha sede Casale Campiglie, ha presentato il programma per l'ultimo trimestre del '99. Le iniziative sono divise per settori, e curate dal «lama» Paljin Tulku Rinpoce nella sede del «Centro Shiatsu» di via Rossi, a Biella, ingresso libero.

«Conoscere il Buddhismo» prevede tre conferenze: domenica 10 ottobre («Il libro tibetano dei morti»), il 28 novembre («La Presa di Rifugio e l'impegno dei voti») e il 12 dicembre («Contenuto esoterico del mandala»).

Gli appuntamenti con la meditazione sono invece fissati per il 13 ed il 27 ottobre, il 10 ed il 17 novembre, l'1 e il 15 dicembre. Il di «Crescita personale» si svolgerà il 28 novembre ed il 12 dicembre, mentre quello di «Tai Chi» si suddivide in due fasi: le lezioni teoriche sono in programma il 17 ottobre, il 7 novembre ed il 5 dicembre; quelle pratiche il 20 ottobre, il 3 ed il 24 novembre, l'8 ed il 22 dicembre.

L'ultimo corso previsto è quello sui «Simboli», con tre appuntamenti (il 29 ottobre, il 19 novembre ed il 17 dicembre).

I ritiri di meditazione sono sei: dal 16 al 17 ottobre, dal 6 al 7 novembre, dal 4 al 5 e dal 25 al dicembre, dall'1 al 2 e dal 6 al 9 gennaio.

Per informazioni e sulle iniziative, si può telefonare a questi numeri 015-44.22.51 e 015-22.381. [d. sa.]

Quando la sicurezza diventa piacere di guida.

Octavia Wagon 4X4

in prova Sabato 2 e Domenica 3 ottobre

Škoda ha raddoppiato il piacere di guida con la Octavia Wagon 4x4, la prima Škoda a trazione integrale. Venite a scoprire e provare la sicurezza, il comfort e la praticità di una grande wagon al prezzo di lire 38.246.400* su strada. Su qualsiasi strada

Gruppo Volkswagen

Venite a vederla. Venite a provarla dal vostro Concessionario Škoda.

CONCESSIONARIA PER BIELLA E VERCELLI

EUROCAR 92

Corso Europa, 18 - BIELLA - Tel. Fax 015 402559

Dal 1° al 31 Ottobre

ORAFI IN COSSATO

Via Mazzini, 24 - COSSATO

l'Originale

Chi compra con lo sconto:

è astuto previdente e pronto!

BREIL

LORENZ

swatch

WalterVolta

PRYNGEPS

GUCCI

CASIO
G-SHOCK Baby G

33%*

di Sconto

Argenteria Oreficeria Gioielleria Orologi

Escluse le riparazioni.

Made 015.983.151

* Per ogni acquisto, vi verrà consegnato un coupon del valore dello sconto spendibile al vostro prossimo acquisto. Dal 1° Novembre

Solidarietà ai colleghi dello stabilimento di Carmagnola

Teksid, 4 ore di sciopero

Crescentino: coinvolti tutti i turni

Walter
CRESCENTINO

Quattro ore di sciopero, le ultime di ciascun turno, ieri, nello stabilimento Teksid di Crescentino che conta attualmente circa 1450 dipendenti: lo proclamato nei giorni scorsi le rappresentanze sindacali unitarie con l'avallo delle segreterie territoriali Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil.

Fonti sindacali hanno calcolato le adesioni intorno al 70 per cento di media.

Diverse le motivazioni alla base della protesta: innanzitutto, solo, la solidarietà con i dipendenti dell'omonimo di Carmagnola, per il quale l'azienda ha preannunciato la chiusura entro la prossima primavera della lavorazione della ghisa, trasferendo la produzione a Crescentino. Tra gli altri motivi, «la necessità - aveva spiegato il segretario territoriale della Fiom-Cgil Gianni Esposito - di avere certezze sul futuro produttivo in tutte le realtà del gruppo».

Della vicenda si era occupato anche, nei giorni scorsi, il coordinamento delle rappresentanze sindacali unitarie Fim, Fiom, Uilm e Fismic del gruppo Teksid, che nel documento conclusivo ovevano definito «emblematica e grave» la vicenda della chiusura annunciata dello stabilimento di Carmagnola.

Nel documento conclusivo, il cui tono appare fortemenmte preoccupato, si esprime il timore che «Teksid voglia mettere in discussione mille posti di lavoro diretti e alcune centinaia nell'indotto, colpendo in questo modo l'occupazione e gli assetti sociali ed economici di territorio che per decenni ha contribuito a far vivere l'azienda».

Per quanto riguardava in particolare lo stabilimento di Crescentino, il documento sottolineava la necessità di «ottenere chiarimenti concreti sulla missione strategica, programmi di recupero di efficienza e di qualità, e sugli assetti dell'occupazione, anche in relazione alle diverse decine di contratti di lavoro temporaneo».

Quest'ultimo aspetto del problema era stato messo in evidenza anche dal segretario Esposito, secondo cui lo stabilimento di Crescentino, proprio con il sistema dell precariato, avrebbe perso almeno un centinaio di dipendenti negli ultimi mesi.

Il segretario della Fiom-Cgil commenta così i risultati dello sciopero di ieri: «I lavoratori hanno capito che la Teksid deve incominciare a ragionare in termini di gruppo, e dire la verità sul futuro di Carmagnola. A proposito, poi, dei programmi relativi a Crescentino, il progetto di concentrarvi la sola lavorazione della ghisa grigia non è convincente, perchè questo è un prodotto che potrebbe non avere futuro, e che è insufficiente per garantire un assetto stabile allo stabilimento».

Ieri i lavoratori della Teksid hanno attuato uno sciopero di quattro ore

Presidenza della Comunità Montana

De Dominici: il Ppi sta con la sinistra

VARALLO

Il Partito popolare non ha fatto accordo, non pensa ad alleanze con esponenti della destra e, anzi, si sta adoperando perchè anche il gruppo di indipendenti che si sta formando in Comunità montana trovi un accordo con il centro sinistra.

Parola di Gianpaolo De Dominici, sindaco di Rossa e consigliere provinciale nelle fila del ppi. De Dominici ha gradito l'accostamento del suo partito il tentativo (comunque in atto) di trovare un'alternativa all'attuale maggioranza della Comunità montana Valsesia che sta ultimando il mandato.

Addirittura, secondo De Dominici, ma in questo caso spiega di parlare a titolo personale, si possono avviare trattative soltanto con chi ha già presentato una bozza di programma «e questo - dice - l'ha fatto per ora solo Valsesia Democratica (cioé giunta in carica, ndr)».

Dunque qual è la posizione dei popolari valsesiani?

«Bisogna premettere - risponde - che il partito ha un'organizzazione provinciale e le strategie sono seguite dal segretario Alessandro Bizjak».

D'accordo, però che l'idea di formare un gruppo indipendente di centro allargato a varie forze sia scaturita proprio dai popolari valsesiani è un dato di fatto, oppure no?

«No, non c'entrano i partiti. Un gruppo di amministratori, di sindaci, che hanno a la Valsesia e che sono consiglieri della Comunità montana hanno deciso di trovarsi per vedere cosa si poteva fare».

E i risultati quali sono? «Questa risposta non compete a me, perchè faccio parte della delegazione ristretta che ha il compito di seguire le trattative. Comunque, una cosa è certa: prima si pensa ai programmi poi agli uomini».

Vabbè, gli accordi li fanno gli uomini, e intorno a questo gruppo ruotano persone che hanno le distanze da alcuni esponenti del centro sinistra e che, addirittura, hanno dimostrato aperture nei confronti del primo cittadino di Borgosesia Corrado Rotti, che è tutto che comunista; tra questi c'è anche il sindaco di Varallo Pier Angelo Pitto: a lei proprio non risulta?

«Io auspico che il centro sinistra si possa presentare compatto come è avvenuto nelle precedenti tornate elettorali. Spero che il Partito popolare trovi un accordo sugli indirizzi di governo con Valsesia democratica».

Dunque i giochi sono fatti, e chi si sta riunendo da settimane, in fondo, sta solo perdendo del tempo?

«Per le elezioni provinciali c'era un fronte compatto e ora si sta lavorando nella stessa direzione, facendo bene attenzione a chi cerca di saltare sul carro».

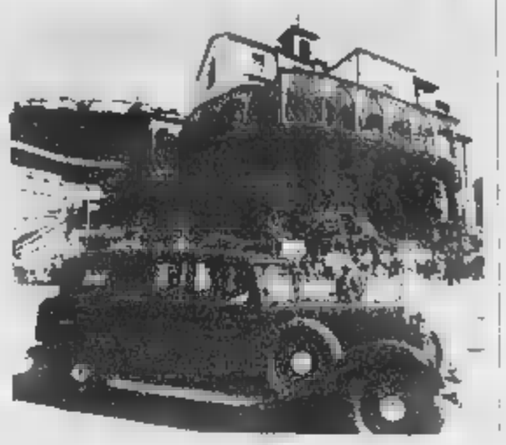
Nel frattempo in questo fine settimana il gruppo degli indipendenti ha in programma un incontro tra tutti gli aderenti per fare il punto sulla situazione. Come spiega Enrico Rondelli, rappresentante del Comune di Alagna «si deve capire quali sono le indicazioni della base in modo tale che la delegazione ristretta, incaricata delle trattative possa orientarsi su un candidato di uno dei due gruppi».

Infine nel centrosinistra oltre nomi di Guido Crevola e Giorgio Orsolano si fa strada per la presidenza quello di Paola Bossi. Alla prossima puntata.

A Gattinara. Auto storiche ad Alagna

Stasera debutta Rosa, rosso, riso

Le auto storiche in Valsesia per una due giorni che prevede oltre alle sfilate delle esibizioni Invece a Campertogno si tiene la fiera della razza bruna



GATTINARA

Debutta questa sera la rassegna «Rosa rosso riso», abbinamento turistico-enogastronomico (dal Monte Rosa al vino di Gattinara al prodotto dell'agricoltura vercellese) proposto dall'Enoteca regionale, dall'Istituto terre del Nebbiolo del Nord Piemonte e da Arcigola-Slow food.

Quest'anno il programma è stato raddoppiato: due mesi fitti di appuntamenti da inizio ottobre a fine novembre. Le cene, ognuna con portate tipiche di diverse d'Italia, si terranno nella limonaia di Villa Paolotti e visto che i posti sono limitati è opportuno prenotare telefonando in Enoteca al numero 0163.834070.

Stasera e domani il menù è dedicato ai prodotti biellesi e valdostani, che saranno accompagnati dal vino delle colline della bassa Valsesia.

E sempre oggi è in programma il primo trofeo Città di Borgosesia di auto storiche. Il primo appuntamento è alle 15 al piazzale Milanaccio. Poi si salirà ad Alagna prima della «discesa» a Piode dove si terrà la cena ufficiale.

Infine a Campertogno domani si terrà la prima delle quattro mostre della «razza bruna: alle 9 si alzerà il sipario sulla fiera dell'Alta Valsesia, alle 10,30 si apriranno le iscrizioni per le valutazioni degli animali e a mezzogiorno ci sarà il saluto delle autorità. [i. fo.]

In regione Torame

Statale 299 oggi i lavori della rotonda

BORGOSESIA. Sfidando il traffico del sabato pomeriggio, che è comunque intenso anche se mancano i mezzi pesanti, oggi, nel primo pomeriggio, una squadra dell'ufficio tecnico, guidata dal sindaco Corrado Rotti, realizzerà la rotonda tra la statale 299 e la provinciale della Valsessera in regione Torame.

Lo svincolo era stato al centro delle attenzioni fino ad una settimana fa, periodo in cui si formavano lunghe code a causa della chiusura dell'altra strada valsesserina.

Visto che la rotonda era in progetto, ma Anas e Provincia non l'avevano ancora realizzata, dell'esperimento si fatto il Comune di Borgosesia, sul cui suolo sorge l'incrocio.

I lavori inizieranno alle 14 e nel pomeriggio la rotatoria dovrebbe essere pronta, anche perché per il momento si tratta una situazione sperimentale. Cordoli e barriere saranno poste in modo che si possa «correggere il tiro» in qualunque momento se l'esame il traffico feriale darà esito negativo. [i. fo.]

Borgosesia, la famiglia marocchina respinge la proposta di Rotti

«Tutti in albergo o niente»

Ieri in Comune per chiedere una casa

BORGOSESIA

E' proseguita ieri mattina la singolare protesta di una famiglia marocchina che vuole dal Comune una casa popolare. Singolare perchè la donna, Fathia Shait, non ha accettato la soluzione temporanea proposta giovedì pomeriggio dal sindaco. Subito un appartamento, oppure ospitalità in albergo. Un comportamento che ha lasciato senza parole anche i carabinieri intervenuti l'altra sera con l'amministratore pubblico per trovare una soluzione e sgomberare l'atrio del palazzo municipale che era stato occupato.

E lasciando l'angolo «scelto» i nordafricani avevano promesso: «Torneremo domani». In effetti, così è stato. Ieri di buon mattino Farid Tantsift la moglie e il figlio di 5 anni si sono ripresentati ma dopo l'intervento dei vigili urbani hanno capito che forse era meglio non peggiorare la situazione. Anche perchè, una buona offerta dal Comune l'avevano già ottenuta.

La famiglia marocchina è stata sfrattata, comunque difficilmente potrà avere uno dei alloggi popolari che saranno assegnati a breve: le richieste sono infatti 48 e loro sono avanti in graduatoria.

Proprio spiegando questa situazione, Corrado Rotti aveva proposto un'ospitalità di dieci giorni alla Casa della mamma e del bambino di Valbusaga (dove non possono soggiornare uomini) per madre e figlio e in albergo per il capofamiglia. In questo frangente la coppia avrebbe potuto cercare un alloggio privato e il sindaco avrebbe garantito l'anticipo cauzionale: anche perchè i due adulti hanno un un regolare lavoro».

La risposta è stata però un secco no: «O tutti in albergo - ha detto la donna - oppure ne fa nulla». [i. fo.]

Nella foto di Reolon la famiglia marocchina che ha bivaccato in Comune chiedendo un alloggio in una casa popolare perchè sfrattata

Varbania - Pallanza
Vendesi tipico
RISTORANTE
zona centrale - ottimo giro d'affari
Tel

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ, CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Prestigiosa azienda nostra cliente, settore ottico ci ha incaricato di ricercare per apertura nuovi centri in Biella:
- 2 RESPONSABILI PUNTO VENDITA in possesso del diploma di ottico
- 4 ADDETTI VENDITA settore ottico

anche senza esperienza, preferibilmente in possesso di un Diploma Scuola Media Superiore.
I colloqui di si terranno a Biella nella giornata di Mercoledì 6/10/99
Telefonare urgenza o inviare fax a: WorkNet spa Via Stampalori 9 10123 Torino
Tel. 011.545075 - 011.5171096 - Fax 011.5171685

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Fingerma finanzia tua Seat.

Nuova Seat Ibiza.
più potente della sua categoria.

Eccellere e saper mantenere il giusto distacco non è facile. A meno di non chiamarsi Seat Ibiza. Non a caso è l'auto potente categoria e, allo stesso il anche la più sorprendente. La 1.8 150 CV può toccare i 218 km/h 1.9 TDI 110 CV abbinare consumi irrisori (ben 24 km con un litro ciclo extraurbano) a prestazioni primato. Se poi considerate il design ancora più grintoso, gli interni completamente rinnovati e i più dispositivi di sicurezza (ABS, EDS, ESP e Traction Control System), allora potete capire veramente che auto è Nuova Seat Ibiza: la più entusiasmante della sua categoria.
L. 18.500.000 - 9.554,85. Prezzo chiavi in mano, IPT .

Nuova Seat Ibiza.
Da L. 18.500.000

Info Seat: ww.seat.com
SEAT

Vieni a provarla da:
COMAUTO 2
CONCESSIONARIA SEAT PER LA PROVINCIA DI BIELLA
BIELLA - Via Galimberti, 45
Tel. 015 401050 - 015 402360

Ascolta i sapori dell'arte e scopri le proposte di cento gallerie italiane e straniere. Annusa la voce dei grandi maestri: hanno sempre qualcosa da dirti. Guarda l'odore della vernice fresca e insegui le tendenze più promettenti. Assaggia lo spettacolo di un'opera d'arte e lasciati sedurre dalla tentazione di acquistarla. Artissima è speciale in tutti i sensi.

Fiera d'Arte Moderna e Contemporanea

Torino. Palazzo Nervi, via Ventimiglia 211. 7-10 ottobre 1999

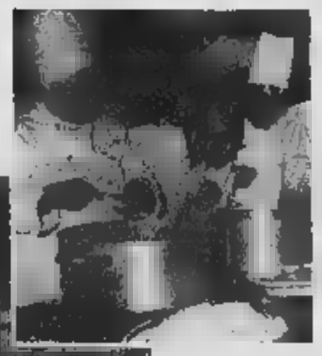
È un'iniziativa REBUS - Per informazioni: Tel. +39/011/546284 Fax +39/011/5623094 - www.artissima.it - rebus@etabeta.it

Con il patrocinio di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino - In collaborazione con: LA STAMPA

Alla prima «Festa Europea» che prosegue fino a domenica anche francesi e belgi

Cuneo offre incontri con 100 autori

Oggi il dibattito su «raccontare il mondo»



Staffetta «allegramente caotica» che dalle 11 del mattino proseguirà per l'intera giornata

Da sinistra il giornalista Alberto Papuzzi e il direttore della Fiera del Libro di Torino Ernesto Ferrero A fianco Bruno Gambarotta e Franco Piccinelli che si sono confrontati anche ai fornelli e la sede della Festa

CUNEO

Migliaia e migliaia di persone: è stato un effetto-valanga che ha stupito anche i più ottimisti. La «Festa Europea degli autori», entrata ieri nel vivo con dibattiti e incontri per tutta la giornata, sta raccogliendo un pubblico vasto, entusiasta, e che paga il biglietto per ascoltare scrittori e critici. E' accaduto anche in altre città (il Festival di Mantova ha insegnato molto, a questo proposito) ma ogni prima volta è una scommessa. L'assessore alla cultura, Mario Rosso, e il direttore dei servizi culturali del comune, Marco Cordero, hanno cominciato a sorridere verso il primo pomeriggio, quando dopo un'occhiata al borderò e soprattutto infinite sgomitate tra la folla, hanno capito d'avercela fatta.

C'erano tanti studenti e centinaia di persone per ascoltare Gian Luigi Beccaria che parlava di scrittura, o per Francesco Biamonti, Nico Orengo, Maria Corti e altri a discutere dei luoghi della letteratura, o per le poesie di Roberto Mussapi, o ancora per i «turbamenti» di Ippolita Avalli e Piero Meldini, per il giallo e, manco a dirlo, per la bagna caoda glorificata con libri e pentoloni da Bruno Gambarotta, Franco Piccinelli e Piero Dadone. Ma c'era anche la letteratura occitana e, in serata, la grande sfilata dei «provinciali» illustri al teatro Toselli: Giorgio Bocca, Giga Lagorio, Nuto Revelli.

Oggi si ricomincia, e il clou della giornata è una di quelle imprese mai tentate prima: un'idea a prima vista bizzarra, ma dotata di una sua segreta forza di provocazione. Si tratta di fare un dibattito sul «Raccontare il mondo» con più di venti autori e tre coordinatori. Non tutti insieme, naturalmente, ma a rotazione, in una sorta di staffetta allegramente caotica, che durerà dalle 11 del mattino fino alla prima serata. Esperimento da poco, cui hanno aderito soprattutto narratori cosiddetti «giovani», e comunque non sopra i quaranta. E' l'iperbole dell'odiato «dibattito...» di morettiana memoria, una provocazione feroce e sorridente agli scrittori: perché provino a raccontarsi una buona volta, senza limiti di tempo e di cornice. Senza alibi.

Riuscirà? E' la piccola suspence della giornata, mentre negli altri luoghi della festa, in un centro cittadino che «respira libri», si alternano un caffè sul «mal D'Africa» e un incontro sui libri per l'adolescenza, le «scritture al femminile», quelle per ragazzi e per finire una serata di poesia, sempre al Toselli, con tante voci italiane e francesi, da Cesare Viviani a Guy Goffette, da Gianni D'Elia a Bernard Simeone. La «Festa degli autori» prosegue e culmina domenica, mentre il lungo week-end capovolge le prospettive della città e le fa confluire sulla grande tenda piena di libri che ha occupato la piazza Europa: cioè l'immagine d'un ponte ideale tra la cultura francese italiana, gettato dall'arguzia ma anche la forza di una «provincia» che compleasi.

Folclore e bancarelle animano antiche dimore

Il castello di Piovera (Alessandria) e Ombretta Zaglio in scena a Saluzzo

Una gita nei «castelli» tra mercati e ballate

Selma Chiosso

ALESSANDRIA

Prosegue fino a domenica 31 ottobre la rassegna «Castelli aperti, viaggio nelle terre del Basso Piemonte». Un'occasione per visitare i castelli, ascoltare antiche leggende, godere di splendidi paesaggi; ma anche assistere a spettacoli teatrali, visitare mostre e gustare i prodotti tipici. In molti manieri infatti l'apertura domenicale si accompagna a vere manifestazioni. Ad esempio a **Castellar** e **Saliceto** in provincia di Cuneo e a **Cisterna d'Asti** fa tappa la manifestazione «Castelli in scena»; a **Villa Vidua** di Conzano (Alessandria), si può visitare la mostra fotografica di Maurizio Re e Marco Marocolo dal titolo «Carlo Vidua e i viaggiatori dell'800 in Egitto». Tra gli appuntamenti più allettanti c'è quello di Castellar. Qui si può visitare il castello dei marchesi di Saluzzo, ma soprattutto assistere alle performance di Ombretta Zaglio attrice ed artista alessandrina. Inoltre tra le bancarelle del «mercatino del gusto» si trovano i prodotti dell'enogastronomia locale, ma anche di fine artigianato. Ombretta Zaglio, cantastorie e presidente del teatro del Rimbalzo presenta la leggenda di Aleramo, storia sulle origini del Monferrato. A Saliceto concerti con la tromba di Pippo Vitale e Antonio Sabetti. A Cisterna D'Asti ad animare il mercatino e le visite al castello ci saranno Mario Piovano e i Musicanti che faranno comunque tappa anche a Castellar e Saliceto. Mario Piovano, è interprete e compositore di ballate piemontesi. I castelli si possono visitare dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Informazioni allo: 0141.89672 e alle Atl locali.

C'è un'ampia scelta d'itinerari domenicali fra le province di Asti Alessandria e Cuneo

Ecco gli altri castelli che si possono visitare.

Alessandria. Acqui, Borghetto Borbera, Marengo, Piovera, Pozzolo, Tagliolo, Rocca Grimalda, Trisobbio, Vignale.

Asti. Moncucco, Montiglio.

Cuneo. Barolo, Bra, Castiglione Falletto, Cherasco, Cuneo, Fossano, Garessio, Govone, Grinzane Cavour, Guarene, Magliano alfieri, Mango, Monta, Monasterolo di Savigliano, Mondovì, Monticello d'Alba, Racconigi, Rocca de' Baldi, Roddi, Saluzzo, Savigliano, Vinadio. La rassegna coordinata dalla Società consortile Langhe, Monferrato Roero è organizzata dalle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, dalla Regione, dalle Atl.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

VENDITA PROMOZIONALE
ABBIGLIAMENTO - SCARPONI
SCI - SNOWBOARD
ATTREZZATURA DA TELEMARK
dal 01 al 31 ottobre
SCONTO 20% 30% 40% 50%
FABBRICA SKI SISES
VIA LAMARMORA, 87 - BIELLA

Lieto annuncio.

VENTA EDE

Nuova Golf Variant. Un finanziamento in 30 mesi a interessi zero.

Nuova Golf Variant.
Un bel vantaggio!

Esempio di finanziamento ai sensi della legge n°154 del 17/02/92. Golf Variant 1.4 L. 29.990.400 (€ 15.488,75) escluso I.P.T. Finanziamento £ 24.000.000. Acconto £ 5.990.400. Importo rata £ 800.000. Numero rate 30. Commissione e bolli £ 270.000. TAN 0%, TAEG 0,82%. L'offerta è valida fino al 31/08/99, salvo approvazione di Fingerma, e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.
www.volkswagen-italia.com - www.fingerma.it

Provatela da:

BALDACCICAR S.p.a.

NUOVA SEDE

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER BIELLA E PROVINCIA

Gaglianico - Via Cavour 50 (St. Trossi) - Tel. 015/2544041/2

La consegna questa sera al Civico, durante la prima finale del Concorso

Il Viotti d'oro premia Violetta

Festa a Vercelli per il soprano Virginia Zeani

VERCELLI

Studiava da dieci anni, quando a Bucarest ha incontrato per caso Lidia Lipkovska. L'insegnante di canto ha ascoltato i suoi vocalizzi e ha sentenziato: il suo era una voce da mezzosoprano, ma da soprano che presto avrebbe conquistato critica e teatri. Bastava invertire la rotta e lavorare sugli acuti.

Pochi anni dopo, nel 1948, Virginia Zeani ne avrebbe avuto la conferma. La Violetta celeberrima che questa sera al Teatro Civico riceve il «Viotti d'oro» alla carriera, ricorda sorridendo il suo debutto: a Bologna, nella «Traviata», deve sostituire all'improvviso Margherita Carosio. Per ottenere la parte, a cui tiene moltissimo, ricorre però ad una bugia: certo, conosce l'opera, non è vero che l'ha già cantata in Romania. Ha tenuto soltanto un piccolo corso, non c'era un'orchestra, ma il pianoforte ad accompagnarla. Così, quando entra in scena al «Duse», è talmente tesa che le pare di non ricordare più nulla.

Cinquant'anni dopo, Virginia Zeani è dall'altra parte della barricata: si è ritirata dalle scene, insegna all'Università di Bloomington, nell'Indiana (ma le manca il mare italiano, confessa), e ogni anno tiene un master class in Nuova Zelanda. Più di quattrocento studenti seguono le sue lezioni, e i grandi numeri non la spaventano. Al Concorso Viotti, nella vesti di giurata, ha già ascoltato più di cento voci: questa sera, con Giuseppe Pugliese e tutta la commissione, dovrà scegliere fra otto finalisti. C'è una sola italiana, il drappello più nutrito è coreano. E in palio c'è un montepremi particolarmente ricco: il vincitore riceverà, oltre ad alcune scritture, il premio «Joseph Robbone» 40 milioni.

Non sarà però solo Concorso: durante la serata, Virginia Zeani dovrà concedere «un acuto». Nell'intervallo, la Società del Quartetto le consegnerà appunto il «Viotti d'oro» alla carriera, l'Oscar della musica che ha già incoronato artisti come Gerry Mulligan, Martha Argerich, Marilyn Horne e altri ancora. Per assistere alla festa, bisogna entrare a teatro entro le 20,30. E anche la prova dei finalisti è da non perdere: li accompagna l'Orchestra del Teatro Regio di Torino, diretta da Fabrizio Maria Carminati. Il programma è dedicato alle arie del Belcanto italiano.

Il soprano Virginia Zeani è stata tra le più celebri interpreti della «Traviata»

Parte da Valdengo il tour autunnale dell'orchestra

Dal twist alla macarena debutta il nuovo Casadei

Giovanni

VALDENGO

Questa sera sul palco della Peschiera (ore 21,30) tornerà un gruppo cult che non potrà certamente mancare il successo.

E' l'orchestra italiana di Raoul Casadei, in vena di legami con la tradizione che arriva da tempi immemorabili quando il leader assunse l'eredità dello zio Secondo Casadei, per aggiungere cose nuove nel repertorio di sempre: vuoi il liscio moderno, vuoi la musica solare, vuoi il recentissimo capitolo che spiega la filosofia definita «musica globale».

«Una vita dedicata alla musica - spiegano per le presentazioni alla base logistica della band a Cesenatico -, al ballo, alla gente. Qualche citazione del passato? "Romagna mia", "Ciao mare", "Simpatici italiani". E poi ci sono state le collaborazioni eccellenti, con Elio e le Storie Tese, con i Pitura Freska, con Tito Puente e Gloria Gaynor!».

Quali cose, dunque, le novità recenti? Sono uscite con la firma Casadei incisioni dove ancora una volta si coniugano la tradizione con i ritmi internazionali. Il mambo e la macarena, il twist e i suoni caraibici con «Rosamunda», «Il tango del mare» e le melodie napoletane come «Quanno chiove»...

Il progetto si è concretizzato di questi tempi con un'enciclopedia alla quale il gruppo sta lavorando da oltre un anno, per Hobby & Work.

Il titolo è «Ballo globale: la musica che fa ballare il mondo» e comprende in tutto venti compact disc che possono essere acquistati nelle edicole.

Il tour autunno inverno dell'orchestra di Raoul Casadei si etichetta sempre «Ballo globale» e alla Peschiera di Valdengo, questa sera sarà il debutto, per un viaggio nella storia della musica eseguito da più di una decina tra polistrumentisti e cantanti.

Parte questa sera il tour autunnale dell'orchestra di Raoul Casadei

GIORNO

I FATTI

Biella

L'arte di «Sandrùn»

S'è inaugurata ieri, al Chiostro di San Sebastiano, la mostra antologica dedicata a Francesco Barbero, detto «Sandrùn». Del grande artista biellese, morto nel 1970, sono esposti quadri e sculture. Orari: tutti i giorni dalle 16 alle 19.

Biella

Sabato rock in Riva

Secondo appuntamento con «Sabato Rock», oggi in piazza Monte: dalle 15 alle 18,30 sono in concerto i Lobotomia e i The Pravati (che sostituiscono i Sex Wheel Drive). La rassegna è organizzata dal Consiglio di quartiere, dal Comune e dall'Ente manifestazioni di Riva.

Biella

Tutti in televisione

A Biella sono state organizzate due trasferte in pullman per assistere ai programmi tv di Mediaset: lunedì 18 tocca a «La ruota della fortuna» (partenza alle 12,30); martedì 19 a «Passaparola» (partenza alle 9,45). Per le iscrizioni, si può telefonare a questi numeri: 015-512038, 015-592096, 0161-251676 e 0348-7738514.

Santhià

Arriva Santino Rocchetti

Al Beverly Hills di Santhià, stasera alle 21,30, si ballerà con l'orchestra di Santino Rocchetti e i Karisma.

San Nazzaro

Concerto in Abbazia

Domani alle 17, all'Abbazia di S. Nazzaro, concerto «Tra opera e oratorio». Musiche di Haendel, Lorena Bisighini (mezzosoprano) e Roberto Bassa (clavicembalo).

Prevendite per Ligabue

Continuano a Mas-Media (via Galileo Ferraris, 77) le prevendite per i concerti fuori città. Eurythmics: 11 ottobre Palamaluguli, Bologna; Jamiroquai: 12 ottobre, Forum Milano; Ligabue: 25-26 ottobre; Palastampa, Torino e 28 e ottobre, Forum Milano; Cher, 4 novembre, Forum Milano.

Il teatro di Jonesco

Stasera all'auditorium S. Francesco di Santhià, alle 21, il Teatro Specchio di Cirié presenta «Le sedie» di Jonesco.

Al Babylonia la storica band subalpina

Lou Dalfin, è rock in lingua occitana

I Lou Dalfin, in questa sera a Ponderano

PONDERANO. Ghironde, cornamuse, flauti. Ma anche basso e batteria: il rock diventa «occitano» Lou Dalfin, storica band piemontese in concerto stasera al Babylonia (alle 23, ingresso 10 mila). Il quintetto di Sergio Berardo ha già inciso quattro album (l'ultimo è «Lo viatge», del '98), e a Ponderano farà ascoltare il meglio del suo repertorio. I testi sono in lingua d'oc.

[g. bu.]

Stasera a Sagliano torna «Commediar»

«Il suicida», a teatro va in scena la satira

SAGLIANO MICCA. E' giunta al giro di boa la rassegna «Commediar in Valle Cervo». Stasera alle 21,15, al Centro polivalente, va in scena «Il suicida», di Nikolaj Erdman, la compagnia Sergio Tofano. Lo spettacolo narra di un disoccupato che vuole farla finita. Il suo proposito scatena un turbine di proposte da parte di numerosi «sponsor», che vogliono accaparrarsi il suicidio in diretta. Tra equivoci e colpi di scena si snoda una divertentissima vicenda, che regala un finale a sorpresa.

Scritta nel 1928 dall'autore russo, la pièce raffigura in modo grottesco gli esponenti dell'«intelligencija» e della società piccolo borghese, pronti a inserirsi nella nuova realtà sovietica. «Il suicida» fu proibito dalla censura alla vigilia della sua prima rappresentazione.

La compagnia «Sergio Tofano» è nata nel '94 quando i primi diplomati della scuola di recitazione diretta da Mario Bruni decisero di unirsi in un'associazione culturale. L'attività teatrale s'era iniziata ancor prima, con numerose rappresentazioni di testi di Pirandello e Brancati. Tra i titoli ancor oggi in repertorio segnaliamo «La guerra» di Goldoni, «Il giardino dei ciliegi» di Cechov e «Harvey» di Chase.

Quello di stasera è il quinto spettacolo della stagione: il biglietto costa 10 mila lire. La rassegna prosegue sabato prossimo «Che 48 in casa Ciabotto», di Achille Campanile. In scena la compagnia «Volti Anonimi».

[r. mo.]

Beverly Hills
Tel. 93.52 43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 2
Un grande cantante una grande orchestra
SANTINO ROCCHETTI
e i Karisma

A mezzanotte spaghetta omaggio per tutti. Se si vuole cenare dalle ore 21 cena, vini inclusi a sole £. 25.000. Si prega di prenotare

DOMENICA 3 pom. e sera orchestra
CARMEN ARENA
Se si vuole cenare dalle ore 19 cena, vini inclusi a sole £. 25.000 tutto, compreso. Ore 21 ballo e Cavalieri £. 15.000, Dame omaggio

MARTEDI' 5
Ore 21 si balla LATINO con Simone e il suo gruppo di animazione. Ore 23 Disco Revival con Maurizio De Stefani e musica dal vivo con LA TROUPE. INGRESSO GRATUITO, a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

GIOVEDI' 7
Una grande orchestra balla SCANDIUZZI a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti

SABATO 9
Un favoloso complesso GLI HOMO SAPIENS

Per pren. tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 • 0338 8275329

HOTEL RISTORANTE
PALADINI
CARISIO
A grande richiesta
APRE LE PRENOTAZIONI PER IL 2000 !

Daniela e Franco si sposano e per loro migliori auguri !

Per informazioni tel. 0161 939762

CINEMA AL CINEMA

BIELLA

ESPERO. Ini Tel 015-22 735 - 31.312
Austin Powers - La spia che ci prova. di J con Sean Penn e Tim Robbins. Ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 12 000,10 000

MAZZINI. Ini Tel. 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **Tutto su mia madre**, di Pedro Almodovar con C. Roth, P. Cruz, M. Paredes. Ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 12 000,10 000.
SALA 2 **Tifosi**, di Neri Parenti con Diego Abatantuono, Christian De Sica, Enzo Iacchetti. Ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 12 000,10 000
SALA 3 **Star Episodio 1 la minaccia fantasma**, di George Lucas con Liam Neeson, E. McGregor. Ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 12 000,10 000

M. Tel 015-22 736 - 31 312
Eyes Wide Shut, di Stanley Kubrick con Tom Nicol Kidman, Sidney VM 14 anni. Orario 18,45/22. Lire

SOCIALE. Ini Tel. 015-22 736 - 31 312
Gioco a due, di J. McTiernan con Pierce Brosnan e Rene Russo. Ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 12.000,10 000

LUX. Ini Tel 0161-22 **La mummia**. Orario 20,30/22 30. Lire 10 000,7000

VERDI Ini. Tel. 015-253 89 27.
Buena Vista Social Club, di Wim Wenders con Ry Cooder, Ibrahim Ferrer, Company Segundo. Orario 20/22,15. Lire 11 000,8000.

S. PRIMAVERA. Ini Tel 015-925 620
Wild Wild West, con W. Smith. Orario 20,30/22.30. Lire 10 000,7000.

PARADISO. CHIUSURA ESTIVA.

ANGELUS. CHIUSURA ESTIVA

ECCELSIOR 015-767 323.
CHIUSO PER LAVORI.

VERCELLI

IDEAL. Ini. Tel 0339-240 51 69
Wild Wild West con W. Smith. Orario 20/22 Lire

FELIX. Ini Tel 015-242 31 15

ORSA Ini Tel 0161-926 600
La mummia. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 10

SOTTOSOPRA Ini
Soldier, di Lina 20,30/22 30. Lire 6000,4000.

ASTRA Ini Or Tel 045
episodio 1 la minaccia fantasma, di George Lucas con Liam Neeson, E. McGregor 19 30.

NUOVO ITALIA Ini Or Tel 0161-257 744
Eyes Wide Shut, di Stanley Kubrick Tom Cruise, Nicole Kidman, Sidney VM 14 anni. Orario apertura 19,30 Lire 12 000,10 000

PRINCIPE Ini Or 0161-259 047
Gioco a due, di J. McTiernan con Pierce Brosnan e Rene Russo apertura 19,30 Lire 12 000,10 000

VIOTTI Ini Or Tel 0161-250.645
Tifosi, di Neri Parenti Diego Abatantuono, Cristian De Sica, Enzo Iacchetti. Orario apertura 19,30. Lire 12 000,10 000

BELVEDERE DIGITAL Ini Or Tel 0161-215 015
Instinct - Istinto Primordiale con A. Hopkins, E. Gooding Jr., D Apertura 19,30 ultimo spettacolo 22, Lire 10 000,8000

SALA DEGENTESCA Ini Or 0161-252 667
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO CIVICO Ini 0161-255 544 Alle ore 20,30 nell'ambito del 50° Concorso Internazionale di Musica - G.B. Viotti - concerto dell'Orchestra del Teatro Regio per la prova finale della sezione di canto

TV NOW

ALFIERI p. S. Giulia 2 Tel 011 617 90 73 *Come te nessuno mai*. Or 16,30, 18,30, 20,30 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chivasso dopo Salute 77/b tel 2156784 *Austin Powers - La spia che ci prova*. Or 16,30 18,30 20,30, 22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 *Instinct - Istinto primordiale* Or 15,45, 18,30, 18,20,15 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 *Tutto su mia madre* Or 16, 18 10, 20,20, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele N 52, tel 547 007 Sala 1 *Eyes wide shut*. V.M 14 Or 15,45, 19; 22,15 Sala 2 *Gioco a due* Or 15, 17,30; 20, 22,30. Sala 3 *Entrapment* Or 15,30 17 50, 20,10, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5617 150 *Eyes wide shut*, Or 16,20, 19,20, 22,20
CAPITOL v. San Dalmazzo 540 605 *La guerra degli Antò*. Or 16,15; 18,20.
v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110 *Un amore*. Or 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
C. IN 4 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23. *E* 18,30, 20,30 22,30,
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 *Come te nessuno mai* Or 16,30; 18,30, 20,30, 22,30
CIAK c. Di Cesare 105, tel 232 029 *E allora mambo!* Or 16 18,10, 20,20, 22,30
DORIA v. Garibaldi 9, tel 542 422. *Un uomo per bene*. Or. 15,35; 17,55, 20,15, 22,35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcone 62, tel. 327.2214 *Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma*. Or 12, 14,30; 17,10, 19,50, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montalcone 62, tel. 327.2214 *Getting to know you*. Or 18,20, 18,25, 20,30, 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447.52.41, *Tutto su mia madre* Or 16; 18,10; 20,20, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel 447.52.41 *Tifosi* Or 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41 *Il vento ci porterà* 15,45; 17,50; 20,10, 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *Austin Powers*. 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Guardami*. V.M 18 Or.: 20,30, 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47 *Libero burro* Or .20,30, 22,30.
STOILE v. B. Buozzi ang v. Roma, tel. 530 353 *Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma*. Or.. 15,10, 17,50, 20,30, 23,10.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23 *Tifosi*. Or.: 20, 22,40.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057 *Eyes wide shut* V.M 14 Or 15,30, 18,45 22
IDEAL c. Boccaria 4, tel. 521 4316 *La mummia* Or 15, 17,30 20 22,30
KING v. Po 21, tel. 812 59 90 *American history X* V.M 18 Or 16, 18,10, 20,20 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614 *Tre stagioni* Or 15, 17,30, 20, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 280 *Star wars. Episodio 1. La minaccia fantasma*. Or. 14,40 17,20, 20, 22,40
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Pazzi in Alabama* Or 15,45, 18, 20,15, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Instinct - Istinto primordiale* 15,30, 17,50 20 10 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 *E allora mambo!* Or 16, 18,10, 20,20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 440 *Austin Powers*. Or 16, 18,10, 20,20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 *Gioco a due* Orario 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 2 *Entrapment* Orario 15, 17,30 20, 22,30 Sala 3 *Eyes wide shut* V.M 14 Or 15,30, 18,45, 22 Sala 4 *Wild Wild West* Or 15, 18,10, 20,20, 22,30 Sala 5 *Lilliput Le mummie* Orario 15, 17,30, 20, 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 Donzie *Tutto su mia madre* Or., 16, 18,10, 20,20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819 01 50 *Entrapment* Or 16, 18,10, 20,20, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 *La donna lupa* Or 17, 18,50, 20,45, 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 *Cruel intentions* Or 16,30; 18,30, 20,30, 22,30
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. *Tifosi* Or. 17,30, 20;
REGIO. Alle 15 il Regio dietro le Quinte Visita guidata al Teatro. Ultimo giorno di vendita dei nuovi abbonamenti alla Stagione di Opera 1999-2000 (Turni Ordinari A-B-C-D-E-F), Be B-10 vendita abbonamenti ai Turni speciali e Opera '900. Biglietteria (ore 10,30-16). Tel 011 6815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 20,30 al Teatro Civico di Vercelli, 50° Concorso G.B. Viotti "Il Belcanto italiano: Rossini, Donizetti, Bellini". Concerto dell'Orchestra del Teatro regio diretta da Fabrizio M. Carminati. Solisti i finalisti della sezione di canto. Info: Società del Quartetto Tel 0161 252 687-256 575
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Nuovi abbonamenti 1999-2000. Da sabato 25 settembre fino a domenica 3 ottobre nuovi abbonamenti per tutti i turni e lo sera, presso l'atrio del palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con orario continuato 10-18. Per informazioni tel. 810.4653/810.4981.

Specchio
in edicola da sabato 2 ottobre

✓ **Grand Tour Italiano.** Basta con le città, gli stranieri preferiscono la provincia. Invece che Venezia, Firenze e Roma, ora vanno nelle piccole città come Siracusa, Paestum, Parma...

✓ **Il divo Valentino.** Di cognome Rossi, è il pilota di motociclismo più estroso e più amato dal pubblico. È l'immagine più del pazzo circo delle corse. Specchio l'ha incontrato.

Show

IMMO

il solito mattone? No

IMMOshow

10.000 mq.

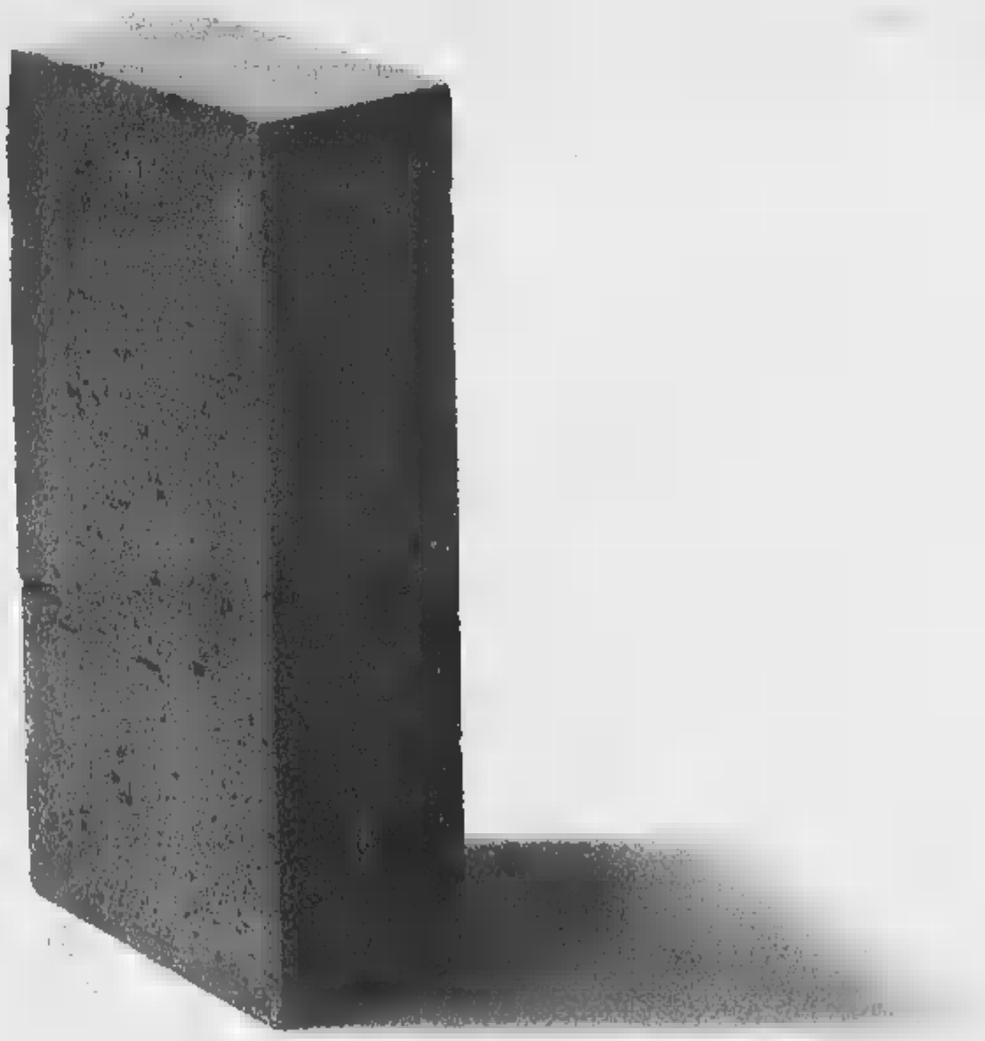
di offerta immobiliare e business.

Immoshow
è il primo salone italiano dell'immobiliare.
Una manifestazione nuovissima
dalla solidità innata che presenta
il meglio dell'offerta immobiliare residenziale,
turistica, commerciale
e produttiva per ogni utilizzo.

Per [redacted] espositori,
Immoshow è un punto d'incontro e confronto
con i più importanti operatori del mercato;
ed è anche una concreta possibilità di contatto
con moltissimi clienti potenziali.

Per il pubblico,
Immoshow è un'occasione unica
per avere a disposizione non solo
interessanti offerte immobiliari, ma anche
indicazioni e suggerimenti per investire
in modo innovativo e altamente redditizio
nel settore del mattone.

Immoshow vuol dire **business...**
Con tutti i servizi utili [redacted] necessari [redacted] chi vende,
acquista, affitta, investe.
Comprese le aree di ricerca telematica
[redacted] la stampa specializzata.



19 - 21 novembre 1999 Palazzo Nervi - Torino

IMMOshow

il primo salone dell'immobiliare

organizzazione REBUS tel +39 011 546 284 fax +39 011 562 30 94 www.immo-show.com rebus@immo-show.com in collaborazione con [redacted]

Stasera alla Rivetti si gioca il retour-match di Coppa con l'Olimpia Vercelli

Biella scommette sulla rivincita

A Santhià domani un raggruppamento di C

Piermario Ferraro

VERCELLI

E' ancora derby in Coppa di Lega tra Biella Scarpe e Olimpia Mokaor. Appuntamento questa sera alla Rivetti (fischio d'inizio alle 21). Le due formazioni si [illegible] lasciate appena sette giorni fa con i vercellesi a festeggiare il primo successo stagionale (in gare ufficiali!). Adesso la [illegible] si sposta in terra laniera e toccherà al team di Melato tentare di ricambiare il favore. Considerando che per entrambe la qualificazione al secondo turno è compromessa, il match di stasera servirà ai due tecnici per perfezionare schemi e condizione in funzione campionato.

«Stiamo ancora "scaricando" il massiccio lavoro svolto nel corso della preparazione - commenta il presidente dell'Olimpia Antonio Bertolini - e, dunque, potranno ancora esserci qualche passaggio a vuoto nel corso di un incontro. La squadra, comunque, sta crescendo [illegible] s'inizia a vedere il gioco voluto dal tecnico». Nel Mokaor ancora qualche problema per Caligaris e Gaddo, assenti per infortunio al Pala Piacco: «Non sono ancora al top ma dovrebbero [illegible] ugualmente a disposizione del tecnico - sottolinea Bertolini -. Come successo sinora, Sarti dovrebbe far ruotare a disposizione l'intero organico, anche perchè, martedì, dovremo nuovamente scendere in campo per affrontare [illegible] Romagnano». La sola eccezione riguarderà la «diagonale» alzatore-opposto Ferraguti-Spescha che ha bisogno d'affinare sempre più l'intesa.

Stasera alla Rivetti è in programma il derby numero due tra il Biella Scarpe e l'Olimpia Mokaor. La gara è valida per la Coppa di Lega e si annuncia particolarmente incerta

Ranghi completi in casa Biella Scarpe. I biancorossi, candidati assieme al Novara per il salto in B1, si affideranno ai numerosi «ex» come Occleppo e Monti. Sinora, nonostante prestazioni discrete, i lanieri hanno conquistato un solo punto, frutto della sconfitta al tie break contro il Pavic Romagnano e sono intenzionati a colmare questa lacuna.

In Coppa Piemonte, manifestazione che vede ai nastri di partenza i team di serie C e D, l'Ing Santhià ospiterà, domani, [illegible] concentramento valido per il secondo turno. I biancoazzurri di Cascio, reduci dal doppio successo [illegible] Kappa Torino e San Giak, dovranno vedersela con Acqui, Biella [illegible] Faito Micon. Come sempre sarà un'autentica maratona con le squadre impegnate per l'intero arco della giornata. La prima partita si disputerà alle 10 con il derby tra l'Ing e il Biella. [illegible] toccherà sempre ai santhiatesi chiudere il ciclo d'incontri sfidando [illegible] Faito. «Speriamo di ripetere il buon esordio di Condove - spiega il ds Daniele Boschetti -, tra l'altro giocheremo di fronte al nostro pubblico e ci teniamo a fare bella figura[illegible].

Qui Sprint

Difficile sfida contro Chivasso

CANDELO. Per la Coppa Italia [illegible] serie B femminile torna in campo questa sera [illegible] Sprint: [illegible] ragazze di Pollono sono impegnate sul parquet del Chivasso, a partire dalle 21.

Il match si presenta particolarmente difficile sia per la forza dell'avversario sia per le assenze che continuano a limitare il potenziale delle biellesi. E' infatti rinviato l'esordio di Stefania Beretta: l'atleta ha iniziato ad allenarsi questa settimana [illegible] è ancora lontana da una discreta condizione (inoltre manca il nulla osta al suo trasferimento). E non ci sono novità [illegible] sull'altra schiacciatrice che dovrebbe andare a completare il sestetto base (c'è una trattativa avviata).

Quindi la Sprint, [illegible] ranghi ridotti, va [illegible] far visita alla squadra migliore del girone senza particolari velleità. Le torinesi, favorite per il passaggio del turno, guidano la classifica del girone con 7 punti, contro i [illegible] delle lanière (ma la Coppa non rientra negli obiettivi del team candelese). [g. co.]

Biellese, Severi in dubbio. Tanti movimenti al Borgo

Pro, in tre per due maglie Giglio esordirà a Saronno

VERCELLI

Di solito si dice che i colpi di settembre siano mosse di aggiustamento. [illegible] il colpo che la Pro ha messo a segno sul mercato nelle ultime ore prima della chiusura è un colpo che rimbomba e di parecchio. Giuseppe Giglio, l'ultimo acquisto della Pro, centravanti di potenza che nelle aspettative, quando sarà il caso, vestirà i panni di Fabbrini per completare la forza d'urto dei bianchi, è considerato da tutti un giocatore in grado di dare un grosso contributo alla causa bianca.

Ex Giulianova dove ha giocato due stagioni fa in coppia con Artico in estate era stato ceduto al Treviso, club dal quale è stato prelevato dalla Pro. La settimana prossima sarà a disposizione di Motta che, con ogni probabilità, lo farà esordire nella trasferta di Saronno.

Per domani nel match interno [illegible] il Montichiari il tecnico vercellese potrà contare [illegible] tutti sull'intera rosa attuale, visto che torna [illegible] disposizione Fogli, dopo la squalifica scontata [illegible] l'Alessandria. Compresi Beghetto e Ceredi. Che non saranno ceduti. Tanto che [illegible] la società ha ufficialmente smentito le insistenti voci su [illegible] possibile partenza dei due.

E in tema di formazione la Pro con il Montichiari dovrebbe giocare con buona parte dell'assetto che ha stretto d'assedio l'Alessandria nella ripresa. Soprattutto a centrocampo [illegible] tre (Fogli, Ceredi e Coli) si giocano due maglie con Beghetto destinato alla panchina.

Per restare in tema di trasferimenti è ufficiale anche il passaggio di Alex Conti al Varese. I bianconeri si apprestano alla difficile trasferta di Alessandria [illegible] l'unica assenza dello squalificato Cozzi. Mentre per Severi si deciderà nelle ultime ore. In ballottaggio ci sono così anche Lanza e Valione.

Infine grandi movimenti in casa del Borgosesia. Che in poche ore ha ceduto cinque giocatori. Quattro se ne è, infatti, andato in prestito al Camile, e Albanese, il giovane difensore arrivato in agosto dalla Pro, è stato dirottato alla Sangiustese.

La Pro domani affronterà il Montichiari al Piola con tutti gli effettivi a disposizione. Solo la settimana prossima [illegible] bianchi si aggregherà il nuovo acquisto Giglio

Quindi ecco i trasferimenti minori di De Benedictis all'Intra, di Trovò al Recetto e di Frigolini al Romagnano.

Invece hanno rifiutato il passaggio a un altro club Pellegrino e Casu: il primo ha detto di no al Verbano, club lombardo d'Eccellenza, il secondo il Lamezia, società di Interregionale (dopo aver negato l'assenso al Pordenone. Ma in tutto questo c'è anche un aspetto positivo per il Borgo: entrambi sono automaticamente diventati di proprietà del club valsesiano, visto che non si sono accasati in serie.

«Li metteremo sul mercato a novembre, assieme a Zito» dice il dg Paolo Gadetta.Che oggi potrebbe annunciare un nuovo arrivo. [r. eyn.]

CALCIO A 5

Coppa, con l' Aosta parte dal 3-5

Il Biella a caccia dei gol-rimonta

BIELLA. «Vogliamo ribaltare [illegible] risultato». Questo il coro unanime del Biella Top Wool che [illegible] alle 16 al Palsport riceverà il Futsal Aosta.

La gara di ritorno del primo turno di Coppa Italia, riservata alla serie B, costringe subito i lanieri a un'impresa: recuperare il 3-5 subito la settimana scorsa in terra valligiana.

La delusione della sconfitta contro una compagine allestita per salvarsi è già stata smaltita ed emerge la voglia di riscatto [illegible] cominciare dall'estremo Alberto Cappelletto. «Il clima è tranquillo - [illegible]ega - e siamo [illegible] che all'inizio della stagione [illegible] possono [illegible] alti [illegible]. Tra l'altro noi abbiamo incominciato la preparazione tardi e i carichi di lavoro si fanno ancora sentire».

La squadra, allestita per vincere il campionato, appare motivata anche se [illegible] sarà al completo viste [illegible] assenze di Filippozzi (squalificato) [illegible] capitan Sughi (infortunato). Rientrano Ramella [illegible] due giovani interessanti come Negro, torinese prelevato dall'Under 21 campione d'Italia del Torino, e il biellese Michele Lopez, [illegible] ventenne che in breve tempo farà sicuramente parlare bene di sè. Rispetto [illegible] sabato [illegible] però il Biella avrà il vantaggio di trovare un Futsal senza [illegible] brasiliano Denilson.

Inoltre i lanieri avranno [illegible] favore del campo, ben più grande di quello di Aosta, che dovrebbe far sprecare parecchie energie alla squadra avversaria votata [illegible] pressing e alla velocità. Chi passa troverà la vincente tra Cesana e Caseificio Pugliese. [ma. in.]

AMATORI

Primo campionato con 24 club

S'alza il sipario sul torneo Figc

VERCELLI. Giornata per certi versi storica. Parte quest'oggi [illegible] primo campionato «Amatori» della Figc. Il torneo, che nasce dalle ceneri del Csi (sono una ventina le ex formazioni del Centro sportivo passate alla Federazione) avrà una formula rinnovata: un girone di qualificazione che si esaurirà entro dicembre alla quale parteciperanno 24 formazioni; quindi i play off strutturati in due fasi, con la finale [illegible] cartellone al Piola.

Considerando che all'ex pattuglia del Csi si sono aggiunte [illegible] formazioni (dalla Pro Palazzolo alla Seleçao che, a dispetto del nome esotico giocherà i suoi incontri al campo di via Oberdan ai Cappuccini) diventa difficile azzardare un pronostico.

Certo Blu Tricots, vincitore delle ultime due edizioni del campionato Csi, Marco Gomme dominatore della regular season ma sconfitto all'atto conclusivo, Caresanabalot e Nuovo Mulino potrebbero essere le semifinaliste, [illegible] il possibile inserimento di Sporting '91, Bar Giusta e Tricerrese. Tutto questo senza le possibili sorprese.

Il sipario si alzerà alle 15 di oggi. Nel «girone Assi giocheranno: Marco Gomme-Tricerrese, Desana-Pezzana, Pro Palazzolo-Rive, Stroppiana-Caffè Verdi.

«Girone B»: Casanova Elvo-Tridinum, Blu Tricots-Tronzano. Domani mattina, ore 10,30: Rangers-Casalvolone, Seleçao-Nuovo Mulino.

«Girone C»: Vinzaglio-Caresanablot, Sporting '91-Vercelli Sport, Erranti-Olcenengo. Domani (10,30) Bar Giusta-Saluggia. [p. m. f.]

S'abbassa la bandierina sul campionato di C2 maschile: ai blocchi ci sono quattro squadre

Fila, è ancora emergenza infortuni

Serie B donne con la Conad a Rivoli e la Pfv a Casale

BIELLA

La Fila archivia una vittoria di 3 punti contro la Cimberio e si prepara, domani, ad affrontare Ragusa in un delicato match di campionato reso difficilissimo [illegible] situazione infortuni. Sul parquet di Varallo, inaugurato appunto l'altra sera [illegible] la sfida Biella-Borgomanero, ha giocato per qualche minuto anche [illegible] nessi, nonostante il dolore ai piedi lo faccia ancora soffrire. In leggero miglioramente Nate Erdmann.

Qui Conad. Inizia domani alle 17,30 sul parquet dello Junior Rivoli la sesta consecutiva stagione della formazione cossatese nel campionato di serie [illegible] femminile che coincide con il ritorno [illegible] panchina di Tony Brasolin.

«Il nostro obiettivo [illegible] quello di ottenere una salvezza anticipata e chiudere poi la stagione in modo meno anonimo dello [illegible] anno - dice Massimo Bianchetto, direttore sportivo della Conad -. Collegno [illegible] Ivrea sono senza dubbio le formazioni più forti e [illegible] mancheranno di certo l'ingresso nei play-off. Noi puntiamo ad uno dei due posti restanti anche se non sarà facile perchè sul resto del gruppo delle partecipanti regna un grande equilibrio».

L'avventura della Conad Cossato inizia contro una formazione già affrontata e battuta in occasione del recente trofeo «Città di Cossato» che risulta però tra meglio attrezzate in virtù degli acquisti [illegible] Passiu, lo scorso anno a Cossato, Martini [illegible] Germanetti, entrambe provenienti dall'ex Mirafiori Torino.

Le condizioni fisiche di Nate Erdmann (nella foto [illegible] Michelotti) sembrano in leggero miglioramento ma l'americano resta [illegible] lontano [illegible] forma accettabile

Qui Pfv Zucca. Anche la Pfv Vercelli è pronta all'esordio in serie B. Le vercellesi bagneranno il proprio ritorno in cadetteria affrontando, domani pomeriggio a Casale (inizio alle 17,30) [illegible] Libertas, team nato dalla fusione di Fortitudo Valenza e Casale. Un match subito insidioso per le biancoazzurre nelle cui fila esordirà Susanna Nora. Trentatrè anni, ala-pivot, il neo acquisto della Pfv proviene dal Collegno che la scorsa stagione ha disputato il torneo di serie B.

Serie C2 maschile. Con l'anticipo di ieri sera tra Biella e Asti, è scattato il campionato di C2. Oltre ai lanieri, ai nastri di partenza anche tre formazioni vercellesi: Frogs Cars Celoria, Veloces e Cigliano.

Per i Frogs di Wannes Pomelari, reduci dal successo nel memorial Villani, esordio in trasferta, questa sera alle 21.15, sul parquet del Castelnuovo Scrivia, un gran brutto cliente. Impegno interno, invece, per il Cigliano i giallorossi riceveranno il Don Bosco Borgomanero. In forse Pusceddu che pare intenzionato a lasciare il club vercellese.

Esordio casalingo per la Veloces, domani al Pala Piacco (ore 17,30) contro il quotato Oleggio. Tra i biancoverdi [illegible] ci sarà Furlan che in queste ore sta passando al Casale. [r. s.]

CALLAN SCHOOL
HIGH SPEED LANGUAGE TEACHING
BIELLA
[illegible] TRIESTE [illegible]
TEL. 015 / 8494854 - 8494844
FAX 015 / 8494443
E-mail: callan@mail.bielnet.it
Internet: http://www.callaschool.it

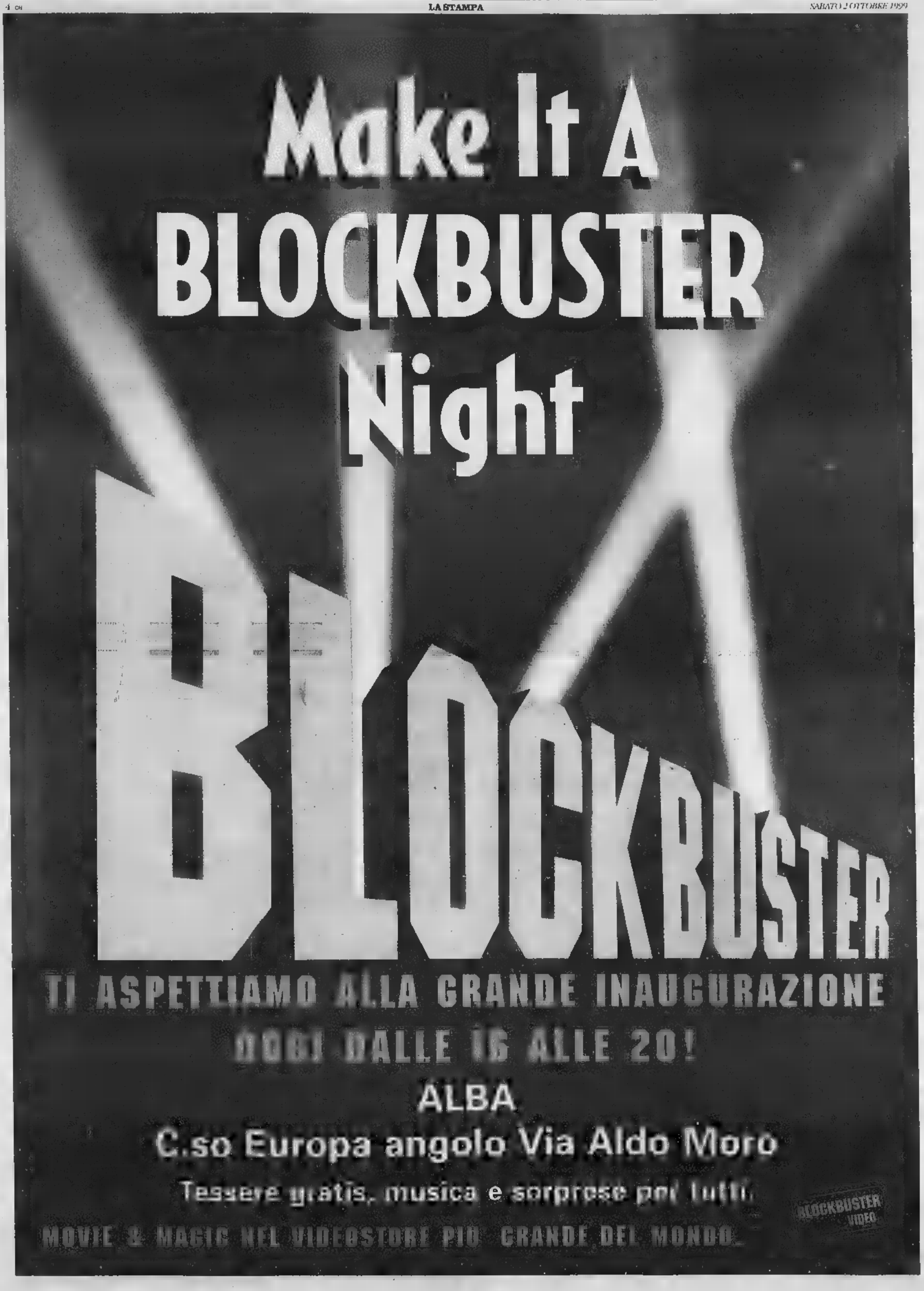
CORSI D'INGLESE

... PER CHI SA SCEGLIERE ...!

Trinity College Londra
Centro accreditato per gli esami Trinity College di Londra

SEGRETERIA
ore 8,30/12,30 - 15,00/19,00
Sabato dalle 8,30 alle 12,30

Con SCOTCHGARD Protezione antimacchia


Make It A
BLOCKBUSTER
Night
BLOCKBUSTER
TI ASPETTIAMO ALLA GRANDE INAUGURAZIONE
OGGI DALLE 16 ALLE 20!
ALBA
C.so Europa angolo Via Aldo Moro
Tessere gratis, musica e sorprese per tutti
MOVIE & MAGIC NEL VIDEOSTORE PIU' GRANDE DEL MONDO.
BLOCKBUSTER VIDEO

AUTUNNO È CONVENIENZA

FINI
LE PASTE FRESCHE DI MODENA

PASTA RIPIENA FINI
gusti assortiti g 250
3.000 (1 kg 12.000)
1,55

socicoop
PASTA RIPIENA FINI
1,24

GRANTORTELLO

Biscotti Plasmon

BISCOTTI PLASMON
g 720
7.500 (1 kg 10.417)
3,87

BRANZINI
13.900 al kg
7,18

BANANE DOLE
1.690 al kg
0,87

DETERSIVO FLUSTONE DIXAN
kg 6,175
14.900 (1 kg 2.413)
7,70

OLIO DI OLIVA DANTE DELICATO
lat 1
5.500
2,84

DANTE

YOGURT VIPITENO
gusti assortiti
g 125 x 8
3.500
1,81

socicoop
YOGURT VIPITENO
2.800
1,45

Dixan
FORZA BLU
CAMPIONE CONTRO L'EMA

NUOVA Tenderly
24 ROTOLI

FURBY INTERATTIVO
con voce in italiano
79.000
40,80

SCONTO 20% ALLE CASSE
TV COLOR DAEWOO 20"
con televideo, modello AST, 70 preselezioni, ingressi cuffia - scart - RCA, spegnimento e accensione programmabili
335.000
268.000
138,41

DUAL
GSM TIM SIEMENS C 25
frequenza di lavoro 900/1800 Mhz, dotazione standard: batteria - carica batteria
299.000
154,42

CARTA IGIENICA
conf 24 rotoli
6.000
3,10

JEANS UOMO
14,5 ONCE
15.000
7,75

ipercoop
CUNEO
Via C. Colombaro 26/A
Tel. 0171 615611
Tutti i giorni orario continuato:
Lunedì: 15-21 • Mar. - Sab. 9-21

PREZZI VALIDI DAL 4 AL 16 OTTOBRE 1999

ipercoop
LA COOP SEI TU.

Aut. Com. leggi del 1973/80

NISSAN VANETTE CARGO HA UN CARICO DI NOTIZIE DA DARVI.

A GRANDE RICHIESTA
L'OFFERTA CONTINUA FINO AL 30/10/99

SICUREZZA TOTALE — Barre laterali [redacted] protezione, posizione di guida elevata, [redacted] richiesta airbag lato guida.

MOTORE ECODIESEL 2.3 — Potente ed elastico

CLIMATIZZATORE SERVOSTERZO — A richiesta, per un comfort elevato

6 PORTE DI ACCESSO — Per caricare [redacted] grande facilità

GARANZIA ESCLUSIVA — Esclusiva Garanzia Nissan di 3 ANNI [redacted] 100.000 Km.

MASSIMA MANEGGEVOLEZZA — 4,3 m di lunghezza, 5,4 [redacted] di raggio di sterzata

DA L. 19.300.000 +IVA e messa su strada · Prezzo concordato con i concessionari Nisson.
Il puoi averlo anticipando solo IVA e [redacted] strada, pagando la prima rata fra [redacted] mesi*.

nuova
VANETTE PRACTIC
da L. 18.550.000 +IVA

TARGA

CUNEO MAD. OLMO
Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441

MONDOVI'
Via Torino, 64 - Tel. 0174/42.064

SALUZZO
C.so Roma, 46 - Tel. 0175/46.347

NISSAN

Metti un tetto alla tua casa

IL NUOVO MUTUO CASA CARIGE

L'acquisto di una [redacted] è [redacted] scelta importante, una scelta che condiziona una parte della nostra vita. Per questo [redacted] necessario poter valutare con tranquillità, ma anche saper cogliere velocemente [redacted] occasioni che [redacted] presentano.
Spesso la soluzione ideale è un mutuo per la casa, che permette di ammortizzare nel tempo [redacted] proprio investimento.
I nuovi mutui Carige mettono al riparo dai rialzi [redacted] tasso imprevisti, offrendo un ottimo [redacted] iniziale [redacted] **fissando il tasso massimo (tetto) [redacted] 7%.** Qualunque cosa succeda.
Da oggi i mutui a tasso variabile non hanno più sorprese:

potete acquistare la vostra nuova casa, al tetto ci pensiamo noi.

Mutuo per acquisto o ristrutturazione della prima [redacted].

TASSO [redacted] 4,00% annuo.
INDICIZZAZIONE: Euribor a sei mesi + 1,75%.
TASSO MASSIMO (tetto): in [redacted] di rialzo dei tassi il tetto massimo è il 7% annuo.
DURATA: 10 anni.
[redacted] Lit. 250.000.000, ovvero fino all'80% del valore stimato dell'immobile.

Per informazioni dettagliate richiedere il preventivo personalizzato e la nota informativa.

MUTUO CASA
Quando i tassi salgono Carige ci mette il [redacted]

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

[redacted]

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

PER RINNOVO LOCALI

CUNEO
C.so Nizza 30 - TEL.0171.692497

PAROLA SPORT

PREZZI di REALIZZO

LIQUIDA TUTTO

Da Sabato 18 Settembre
Sconti 40% - 80%

ABBIGLIAMENTO
ATTREZZATURA SPORTIVA

VENDITA IN LIQUIDAZIONE DAL 18/09 AL 30/10/99 — COMUNICAZIONE AL SINDACO PROT. 478 DEL 6/09/99

ORGANIZZAZIONE ilema ALBA Tel. 0173-281613

PALBERT

Corso Vittorio Emanuele, 28 - TORINO - Tel. 011.812.74.31
orario 9/12-14,30/19; alla domenica 9/12,30

MOSTRA

PITTURA OTTOCENTO e NOVECENTO GRANDI ARTISTI ITALIANI

dal 1 ottobre al 30 ottobre

CATALOGO IN SEDE

Oggi la **rottamazione** della tua auto **vale** fino a

6 milioni

Corsa berlina — *Corsa* SW — *Tigra* — *Astra* berlina e SW — *Vectra* berlina e SW

vieni a **rottamare** il tuo **usato** non catalitico, anche con **meno di 10 anni,**
scopri le **eccezionali offerte** su tutta la gamma **OPEL**

Offerta valida sino al 31 ottobre per vetture disponibili in concessionaria.

è un'iniziativa delle concessionarie:

CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
Tel. 0171-261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175-42325

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172-60220
MONDOVÌ Via Torino
Tel. 0174-44596

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173-282853
BRA

OPEL

MAURINO
TAPPETI,
INCONTRA
L'ARTE.
DAL 2 OTTOBRE AL 8 OTTOBRE '99,
VI PROPONE NELLO SHOW-ROOM DI
MANTA DI SALUZZO, LA PERSONALE
DELL'ARTISTA ELIO GARIS.
ORARIO MOSTRE:
MARTEDÌ AL SABATO
DALLE 8,30 ALLE 12,30, DALLE 15,30 ALLE 19,30
DOMENICA DALLE 15,30 ALLE 19,30
MAURINO TAPPETI
Strada Statale, 1[illegible] Tel e Fax 0175 86 [illegible]5
12030 Manta di Saluzzo - CUNEO

SABATO 2 E DOMENICA 3 TUTTA LA GAMMA A CUNEO IN P.ZZA GALIMBERTI

TOYOTA

Concessionaria

FUJI AUTO s.a.s.
di Mattiauda Enzo & C.

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
Via Cuneo 21/c
12011 Borgo San Dalmazzo (Cn)
Tel. e Fax 0171.269813

oppure in alternativa
dal prezzo di listino
finanziamento di 40.000.000
in 48 mesi a tasso zero
rata L. 833.330

PRIMA RATA
EL 2.000

VOYAGER 2.0 SE - 2.4 LE BZ - da L. 44.800.000*
Abs. Clima - 2 airbag - Autoradio - Antifurto - Controllo Velocità

CHEROKEE SPORT 3 P - LIMITED 2.5 TD - DA L. 43.750.0000
Clima - 2 airbag - Autoradio - Antifurto - Cerchi in lega

* Vetture Km 0

Offerte valide fino al 30-10-99

AUTO MATTIAUDA

Concessionaria ufficiale per le provincie di Cuneo e Asti - Vendita - Assistenza - Ricambi
CUNEO - V. Torino 221 - Tel. 0171 693794 - Fax 0171 682974
ALBA - Loc. Castagnito - Via Alba 13 - S.S. 231 Km Alba - Tel. e Fax 0173 212337

Rover Seventy Five. Ricche dotazioni di serie, dai 4 airbag all'ABS dell'ultima generazione, ambienti interni ricercati, equipaggiamenti personalizzabili quali il controllo elettronico della trazione e due sistemi di navigazione satellitare, sorprendenti prestazioni dei motori V6 per i modelli benzina e Common Rail per il turbodiesel. Venitela a provare. **Da L. 48.500.000*.**

*Prezzo Chiavi in Piazza, I.P.T. esclusa

Servizi esclusivi inclusi: Manutenzione programmata fino a 3 anni con tagliandi inclusi fino a 60.000 km • **Possibilità** di sostituzione o rimborso dell'auto entro 1 mese o 1000 km • Assistenza stradale in tutta Europa per 3 anni con servizi correlati • Carta di credito Rover Diners per il 1° anno. **A richiesta:** • **Estensione** della Garanzia al 2° e 3° anno • Servizio assicurativo "Protectacar" con auto sostitutiva e rimborso per il riacquisto.

CUNEO AUTO 2

S. Croce di Cervasca: Via Vignolo, 77
Tel. 0171.46.102

Borgo S. Dalmazzo: Corso Barale, 136
Tel. 0171.261.160

Savigliano: Via Bisalta, 25
Tel. 0172.711.708

VI ASPETTIAMO ANCHE SABATO 2 E DOMENICA 3
NELLA NOSTRA SEDE DI BORGO S. DALMAZZO

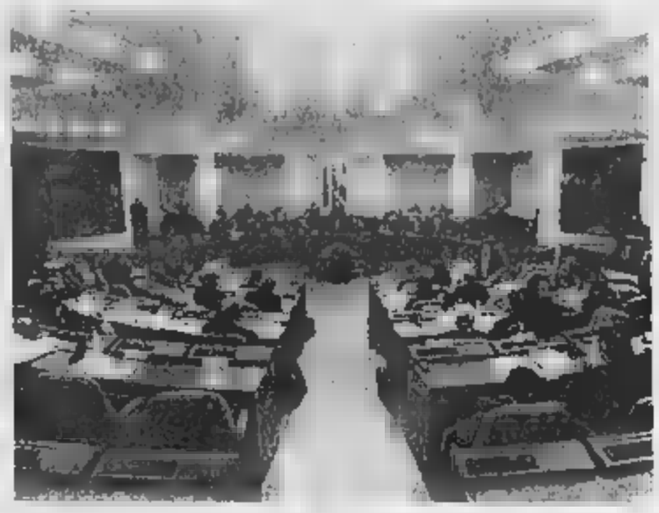
Berlusconi in un comunicato dà fiducia al gruppo dirigente piemontese

Forza Italia, il giorno della tregua

Ma in Comune acque ancora agitate Malumori anche nel centro-sinistra

Giuseppe Sangiorgio [illegible]nzo Tropeano

A tarda sera arriva la dichiarazione del Cavaliere che invita alla pace I comunisti italiani contestano i Ds «E' ora di decidere»



La sala del Consiglio regionale che [illegible] essere rinnovato il prossimo anno. Forza Italia candiderà Ghigo

Tregua a distanza tra il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, e il coordinatore del Piemonte, Roberto Rosso. Dopo la presa di posizione di Silvio Berlusconi - «Chi non sta [illegible] Ghigo è fuori dal partito» - [illegible] si è cercata [illegible] soluzione diplomatica per uscire dall'impasse. E così in tarda serata il coordinatore regionale ha diffuso una dichiarazione del leader di Forza Italia in cui il Cavaliere gli rinnova il suo appoggio: «Ho l[illegible] con meraviglia, su qualche giornale, alcune illazioni sui rapporti interni di Forza Italia in Piemonte. L'onorevole Rosso ha in questi anni ottenuto brillanti risultati sul piano elettorale ed organizzativo e di conseguenza ha la piena fiducia mia e del movimento». E Berlusconi [illegible] dice convinto che il «lavoro di tanti nostri eletti [illegible] aderenti confermerà la positiva esperien[illegible] del governo [illegible] Regione guidato dal Polo per le Libertà». E Ghigo? Dopo la presa di posizione di martedì, adesso non [illegible] mai citato nella dichiarazione di Berlusconi

Ma che dentro gli azzurri la tensione sia alta lo conferma indirettamente un comunicato del coordinatore regionale di Alleanza nazionale, Ugo Martinat: «Siamo lieti che [illegible] presa di posizione di Silvio Berlusconi [illegible] favore di Ghigo ponga fine alle diatribe interne [illegible] Forza Italia. Già da mesi An aveva individua[illegible] nel presidente uscente [illegible] candidato ideale del Polo».

Nel gruppo comunale di Forza Italia, intanto, anziché «scoppiare la pace» come pareva in un primo tempo, il disagio è cresciuto. Ieri i 13 consiglieri della Sala Rossa erano stati convocati al partito, in vicolo San Lorenzo. Ma, all'appello, di fronte ai coordinatori di Torino e del Piemonte, Deodato Scanderebech e Roberto Rosso, si [illegible] presentati soltanto in cinque: oltre al capogruppo Daniele Cantore, Paolo Chiavarino, Rocco Lospinuso, Giuliano Gabri e Pier Giorgio Patriarca. L'eurodeputato Raffaele Costa aveva precedenti impegni, Gabriele Moretti era introvabile, Andrea Cenni pure. Così temi [illegible] il trasferimento o no del museo Egizio a Venaria, degli stadi, dell'area metropolitana sono stati discussi, certo, ma soltanto da poco più di un terzo dei consiglieri. Altro che pace.

Che sta accadendo nel maggior gruppo di opposizione a Palazzo Civico? Susanna Fucini, vicepresidente della Sala Rossa, non vuole sentir parlare di guerra intestina. Precisa: «E' vero nel gruppo i problemi esistono. Nei giorni scorsi sono stati acuiti da nomine fatte senza [illegible] di tutti, di prese di posizione sul Kippur, insomma da incomprensioni. Alcuni di noi avevano chiesto che fossero chiarite all'interno, senza interventi del partito. Invece ci siamo trovati in mano una convocazione dei coordinatori Scanderebech e Rosso, a cui abbiamo preferito non rispondere».

Nessun chiarimento, dunque. Anzi, secondo Susanna Fucini, Alessandro Cherio, Bepi Dondona, Renato Bressan, Cristiano Bussola il confronto, adesso, rischia di inasprirsi. Tanto più che Bressan ha ricevuto una lettera di richiamo dal coordinatore cittadino, mentre Dondona e Bussola (che sono consiglieri comunali e provinciali) sono stati invitati a scegliere fra i due incarichi.

Ribatte il capogruppo Daniele Cantore: «Non riesco a capire dove stia la stranezza. Ho [illegible] il gruppo per discutere problemi strategici quali il mu[illegible] Egizio e la soluzione per il "Delle Alpi". Ritenevo giusto che la discussione avvenisse al partito. Non vorrei, a questo punto, che, di fronte alle difficoltà emerse nel centrosinistra, qualche mio collega di Forza Italia voglia a tutti i costi segnare [illegible] autogol».

Ma anche il centrosinistra ha dei problemi. Lunedì, infatti, [illegible] sarebbe dovuta svolgere la riunione dei partiti della coalizione per indicare il nome del [illegible] anti-Ghigo. Quel [illegible]rtice, però, non [illegible] farà. I Ds hanno chiesto di rinviarlo. Oggi i segretari regionale, Luciano Marengo, e provinciale, Alberto Nigra, sono a Roma per i lavori della direzione. Si parlerà del congresso, loro sperano anche di regionali. Il rinvio non è piaciuto ai Comunisti italiani. I membri della segreteria regionale si dicono «preoccupati e stupiti. I tempi della scelta diventano drammaticamente urgenti. Non capiamo le ragioni di questo rinvio».

Vibrò contro la vittima 24 coltellate: battaglia tra periti sulla sua pericolosità sociale

Uccise il padre: «Avevo guai sul lavoro»

Ex bancario a giudizio dopo un delitto senza perché

«Dopo la prima coltellata ho visto che mio padre soffriva troppo e allora ho colpito altre 12 volte». «Da un po' di tempo avevo dei disturbi, paura di perdere il lavoro. Mi sembrò che l'unica soluzione fosse quella di ammazzare mio padre». Frasi assurde, agghiaccianti, paure irrazionali. Ma sembrano le uniche spiegazio[illegible] della mezz'ora di follia di Paolo Arri, 48 anni, bancario, che nel giugno '97 ha ucciso il padre Giovanni, 89 anni. Il processo in assise è incominciato ieri. Nessun dubbio sulla responsabilità dell'imputato. Ma il cardine attorno a cui ruoterà il dibattimento e da cui dipenderà anche la sentenza [illegible] uno solo: Paolo Arri è matto del tutto oppure no? E' [illegible] è pericoloso? I periti [illegible] discordi. Quello del gip, Pirfo, lo definisce seminfermo, ma non pericoloso. Per il consulente del pm, Zanalda, è del tutto incapace e pericoloso. Per entrambi può stare [illegible] giudizio, si rende conto di quello che accade [illegible] aula. Lui intanto è libero, con obbligo di dimora in casa di cura.

Paolo Arri, 48 anni, assassinò il padre nel 1997: «Dopo la prima coltellata mi resi conto che soffriva troppo, e allora non ho più smesso». Ora il tribunale deve decidere se può costituire un pericolo per gli altri ed i pareri degli specialisti non concordano

La mezz'ora di follia di Paolo Arri si scatena [illegible] pomeriggio del 21 giugno di due anni fa, in un alloggio [illegible] numero 109 di via Lancia. Il bancario arriva in bus, scende, sale in casa [illegible] padre. [illegible] salutano, forse. «Ho problemi, anche [illegible] lavoro non [illegible] dice Paolo. «Fatti curare» gli risponde il genitore che gli offre una gazzosa. Il figlio [illegible] verso la credenza, prende un coltello e colpisce, colpisce all'impazzata. Poi telefo[illegible] al 113. Chiama anche la moglie. Gli agenti lo trovano nel cortile di via Lancia, sporco [illegible] sangue, inebetito, in lacrime. «Correte, forse è ancora vivo». Ma quel coltello, [illegible] ha spiegato alla Corte il perito Roberto Testi, ha fatto scempio del povero genitore: «21 ferite profonde al collo e alle spalle e altre 12 più superficiali». Lesioni alle braccia e alle mani, segno evidente del disperato tentativo [illegible] difesa dell'anziano contro [illegible] furia omicida del figlio. Paolo Arri, seduto accanto al suo avvocato Aldo Perla, non tradisce emozioni. Sembra assente, lontano mille miglia dall'aula dell'assise.

Resta assorto nei [illegible] pensieri anche quando arriva in [illegible] [illegible] moglie Vincenza Tarantino, molto più giovane di lui, conosciuta tramite un'agenzia matrimoniale. Dice poco la donna, il pm Donatella Masia riesce a stento a strapparle qualche parola. Non sa di problemi psichici del marito, non sa di difficoltà sul lavoro, soprattutto per quei nuovi [illegible]puter che tanto lo preoccupavano». Della morte di Giovanni Arri, «l'ex suocero» come [illegible] chiama, dice: «Non me l'aspettavo, sono rimasta un po' così. Paolo mi telefonò, mi disse che aveva avuto una discussione, che il padre era morto. Ho pensato [illegible] una disgrazia. Perchè l'ha fatto? Non me l'ha detto». [n.pie.]

Si [illegible] uccisi a 24 ore di distanza l'uno dall'altro

Saranno sepolti insieme i coniugi di corso Traiano

Saranno sepolti assieme. E' dolore per la morte di Angelo Pelosi e Silvana Macaluso, i coniugi [illegible] [illegible] uccisi ad [illegible] giorno [illegible] distanza. Martedì, forse, i funerali. In corso Traiano, dove abitavano, i vicini mormorano: «E' stata una grande tragedia». Don Claudio Campa, parroco dell'Immacolata e di San Giovanni Battista, si interroga: «Perché queste due morti?». Giovedì ha benedetto il [illegible] di Angelo Pelosi, quando era ancora era sul marciapiede, nello stesso punto dove era morta la moglie. E ha mormorato: «Dobbiamo chiederci come percepire i segnali che arrivano, perché quello di oggi [illegible] stato l'ultimo grido di aiuto di un uomo che soffriva». Invita al silenzio e al rispetto per una tragedia troppo grande per essere capita.

I vicini, la gente di corso Traiano, raccontano di questi due coniugi. E tutti hanno parole dolci e affettuose: «Lui si è sentito perso quando lei [illegible] deciso di morire». C'è molto rispetto per i gesti disperati: «Si volevano troppo bene, lui non poteva restare [illegible] solo». Ieri abbiamo cercato di ricostruire questo affetto e questo loro grande amore: precisiamo che molte affermazioni riportate nell'articolo non sono state rilasciate dal figlio Riccardo ma sono state raccolte dai vicini. E, ancora i vicini, ricordano che lei non [illegible] bene, era in cura da qualche tempo, e parlano di un'alternanza di speranze e delusioni.

Tempo fa, dopo [illegible] nuova visita, Silvana Mac[illegible] aveva scosso la testa e aveva mormorato al marito: «Forse nessuno riesce a capire il mio male». Un vicino ricorda di aver incontrato giovedì Pelosi sul cancelletto di casa, in corso Traiano. Erano le 14,30. Pochi attimi dopo lui si è ucciso, un colpo di pistola alla [illegible]pia. [illegible] ultimo grido di aiuto», dice don Campa. E invita al silenzio per questi coniugi che hanno scelto e voluto [illegible] assieme, per il figlio, per i parenti tutti. [e. mas.]

Ieri a San Salvario, il traffico era quasi paralizzato

Manifestazione e proteste per «Identità e differenza»

Musica, disegni, danze, cibi di ogni nazionalità, ieri pomeriggio in via Madama Cristina. Di fronte al cantiere del mega parcheggio sotterraneo che ha trasformato la zone creando numerose polemiche, l'Associazione Genitori della Scuola Materna ex nido Bay ha organizzato una festa multietnica alla quale hanno partecipato decine di bambini con i loro genitori. Non sono però mancate le proteste degli automobilisti, [illegible] per tre ore si sono trovati di fronte a una viabilità completamente stravolta, con improvvise deviazioni di traffico e la modifica di [illegible] senso di marcia. I vigili urbani sono intervenuti attorno al quadrato di vie diventato palcoscenico, cercando di evitare che si formassero intasamenti in prossimità delle transenne.

Scopo della festa in strada era - ironia della sorte - quello [illegible] calmare [illegible] tensioni che si sono [illegible] attorno allo scavo dove presto sorgerà un posteggio. Oltre ai disagi per auto e tram provocato dall'arrivo di gru e scavatrici, il progetto del parcheggio ha avuto eco fino in Sala Rossa, dove i verdi hanno contestato l'abbattimento degli alberi fra corsia ecentrale e controviale.

Non solo lamentele, si voleva dire. La festa è iniziata alle 17,30 per concludersi alle 20,30: è stata scelta, non a caso, la vigilia dell'inaugurazione di «Identità e Differenza» la mostra multietnica che si svolge ogni anno a Torino. «Scopo dell'iniziativa in via Madama Cristina - spiegano gli organizzatori - è incontrare persone di nazionalità diversa, imparare gli uni dagli altri, figli e genitori, stranieri e italiani». Erano presenti in massa gli alunni del nido di via Principe Tommaso, che accoglie, nel complesso di San Salvario, bimbi provenienti da 75 nazionalità.

Annuncio di D'Ambrosio

[illegible] per finanziare la Sanità

Per ripianare il deficit della sanità pubblica piemontese la Regione accenderà un mutuo tra i 700 e gli [illegible] miliardi di lire. La stima è dell'Assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio e si basa sulle ultime novità inserite nella Finanziaria. Spiega l'assessore: «Il Governo ha deciso di coprire [illegible] 64,5 per cento del debito accumulato dalle regioni. E' un primo passo. Noi chiediamo che la quota arriva al [illegible]. Dunque visto che il buco è di 1932 miliardi di lire per gli anni '97, '98 e primo semestre del 1999, la quota a carico del governo è di 1246 miliardi. D'Ambrosio, comunque si dichiara «moderatamente tranquillo», anche per gli anni futuri «visto che i direttori generali delle aziende che non rispetteranno il pareggio di bilancio andranno a casa».

L'ufficializzazione delle decisione di ricorrere ad un mutuo è arrivata durante il convegno «La spesa sanitaria, strumenti di controllo» che si è svolto ieri a Torino Incontra. E l'assessore ha anche ribadito la scelta della Giunta di «rinegoziare con Roma il livello della spesa pro-capite dei piemontesi, attualmente fer[illegible] a 1.800.000 lire per portarlo a [illegible] milioni, in media con [illegible] altre Regioni del Nord Italia».

E a margine dei lavori D'Ambrosio è intervenuto anche sul trasferimento di ambulatori delle Molinette in corso Marconi D'Ambrosio, pur «ribadendo che rientra nei poteri del direttore generale la decisi[illegible] di affittare la palazzina ex Fiat» e che non è «necessaria l'approvazione dell'assessore», invita ad [illegible] pausa di riflessione per definire [illegible] modo ottimale la competenze delle aziende ospedaliere e delle Asl». Poi precisa: «In ogni [illegible] gli ambulatori devono essere riservati solo per l'esercizio della libera professione da parte dei medici delle Molinette».

Intanto [illegible] Vercelli rimbalza la notizia di [illegible] interrogazione del senatore Antonio Di Pietro ai ministri della Sanità, Bindi, e della Giustizia, Diliberto, sui mancati controlli igenico-sanitari sulle sale operatorie dell'ospedale di Gattinara. L'ex pm chiede alla Bindi di intervenire sull'assessore e a Diliberto di aprire [illegible] presso gli uffici della Procura [illegible] Vercelli. D'Ambrosio è tranquillo: «Di Pietro sbaglia: come dice chiaramente la legge le inadempienze sulle norme igenico-sanitarie e strutturali sono di competenza del direttore generale e dei dirigenti preposti». [m.tr]

IN BREVE

PI[illegible] [illegible] VALLE D'AOSTA

Saint-Vincent sceglie la fotomodella dell'anno

SAINT-VINCENT. Un connubio tra bellezza e moda, questa sera [illegible] «Palais Saint-Vincent» per il gran finale del 16° concorso nazionale «Fotomodella dell'Anno». In passerella 40 concorrenti sulle quali [illegible] sarà già espresso il pubblico e al vaglio di una giuria di esperti presieduta dallo stilista Renato Balestra. Il nome della vincitrice sarà svelato al termine di una serata che si annuncia ricca di eventi. Tra i momenti più attesi quello delle sfilate delle collezioni Balestra, Roni, Furstemberg e Mallia [illegible] [illegible] mix di alta moda e prêt-à-porter. Altri momenti di spettacolo saranno offerti dal mago illusionista Giuras Casella, da Sabrina Salerno, Little Tony e dai New Trolls a cui è [illegible]ata affidata la colonna sonora. A fare gli onori di casa Gigi Saban[illegible] Francesca Rettondini.

Savagnasco, [illegible] ai lavori dopo [illegible] anni

BIELLA. Una fuga di gas, nell'inverno del 1986 (era Santo Stefano), cambiò il volto della frazione Savagnasco. Dopo l'emergenza arrivarono [illegible] promesse per [illegible] ricostruzione, ma [illegible] via ai lavori fu sempre rimandato. Ora, dopo 13 anni, finalmente quelle antiche promesse verranno realizzate dalla giunta Maggia che ha ereditato lo spinoso problema. Il cantiere è già stato piazzato e lunedì inizieranno i lavori.

All'Uc.Flor [illegible] gestione [illegible] mercato dei fiori

SANREMO. Dopo [illegible] l'Uc.Flor ha ricevuto dal Comune la gestione totale del mercato dei fiori di Valle Armea, un'opera faraonica costata più di 100 miliardi. La firma del contratto è avvenuta ieri. All'Uc.Flor presieduta da Giancarlo Cassottana tocca ora il difficile compito di rilanciare la floricoltura della Riviera, un settore che registra un giro d'affari di oltre 1200 miliardi l'anno e 6 mila aziende nella sola provincia di Imperia.

Giocolieri [illegible] negozi aperti per la Festa d'autunno

NOVARA. Shopping e festa nelle strade domani i negozi saranno aperti e il centro storico si animerà di giocolieri e attori. [illegible] giornata di spese domenicali si accompagna alla «Festa d'autunno» dedicata ai più piccoli e a una maxi-vetrina di auto. Dalle 15,30 alle 18,40 nel Broletto i bambini potranno vivere un pomeriggio di allegria con gli animatori dell'associazione Ar.Te.S che faranno loro scoprire le emozioni del «trattoo» e del trucco, i segreti di teatro danza e twirling e [illegible] sperimentare la costruzione di costumi. In caso di pioggia, la manifestazione si svolgerà nella sala Borsa in piazza Martiri 6. Intanto i «grandi» possono ammirare le auto messe in mostra dalle concessionarie Fiat, Lancia, Alfa Romeo e Toyota in piazza Cavour, nel tratto inziale di largo Mazzini davanti alla Bnl, in piazza Duomo e piazza Puccini.

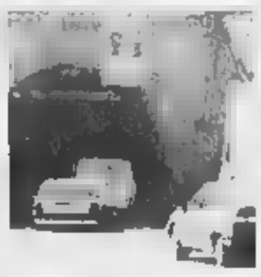
Nubifragio a Chiavari [illegible] alcune frazioni

CHIAVARI. Un violento nubifragio ha causato frane e smottamenti che hanno isolato alcune frazioni nell'entroterra chiavarese. La situazione più grave ad Ascona, piccola frazione di S. Stefano D'Aveto, dove una frana di terriccio e acqua ha investito sei case che sono state evacuate. Gli abitanti della frazione hanno passato le notte tra giovedì e venerdì a spalare fango. Interrotte per tutta la giornata di ieri alcune strade provinciali.

[illegible] Cobas: [illegible] via in nome di [illegible] Camara

VERCELLI. Lo Slai Cobas propone al Comune di intitolare una via a don Helder Camara, il vescovo brasiliano paladino degli emarginati ed emarginato a sua volta con l'accusa di essere un sovversivo. E il primo alleato del sindacato di sinistra è l'arcivescovo padre Enrico Masseroni. Intitolargli una via sarebbe secondo lo Slai Cobas, «un segnale laico di riconoscenza nei confronti del miglior interprete dello spirito del Concilio Vaticano II».

Tunnel [illegible], mercoledì [illegible] stop alle [illegible]



LIMONE. La route nationale 204 della Valle Roja (inizia all'uscita della galleria del Tendal sarà interrotta al traffi[illegible] nella notte fra mercoledì e giovedì prossimi per lavori nel tratto di Fontan-Saorge. Si tratta del cantiere per la costruzione di due ponti (già realizzati) e di altrettante gallerie che taglieranno la montagna, rettificando la strada del mare, in un punto particolarmente stretto, una anche uno dei più spettacolari della via verso Breil e Ventimiglia. Il divieto di transito alle auto scatterà alle 20 di mercoledì 6 e proseguirà fino alle 6 di giovedì ed interesserà il tratto fra il chilometro 20+900 e 21+100. Se i lavori dovessero protrarsi ulteriormente il prefetto delle Alpi Marittime ha già previsto la possibilità di una nuova interruzione del traffico nella notte fra l'11 e il 12 ottobre.

Dal 9 ottobre Asti sperimenta il [illegible]

ASTI. Dal 9 ottobre decollerà in via sperimentale, fino al 31 dicembre, il nuovo [illegible] di trasporto pubblico su chiamata promosso dal Comune con la collaborazione dei 18 taxisti cittadini. Il taxibus è un semplice taxi, che trasporterà al massimo [illegible] persone a corsa: per prenotarlo bisognerà telefonare all'Asp. Riguarderà utenti [illegible] frazioni interessate da tagli di linee. Il biglietto costerà [illegible] mila lire. Il costo reale (varierà tra le 28 e le 35 mila lire) sarà coperto dal Co[illegible].

Cercasi giuria popolare al Festival Grolle d'oro

SAINT-VINCENT. Il Festival del cinema italiano «Grolle d'oro» di Saint-Vincent diretto da Felice Laudadio cerca giuria popolare. La giuria degli spettatori istituita per [illegible] prima volta) potrà premiare un regista. Per poterne far parte occorre inviare un fax con le proprie generalità al numero 0166-511616. Le proiezioni sono in programma dal 25 al [illegible] di questo [illegible]. Sabato 30, serata di premiazioni aperta al pubblico e con un grande concerto di Gino Paoli.

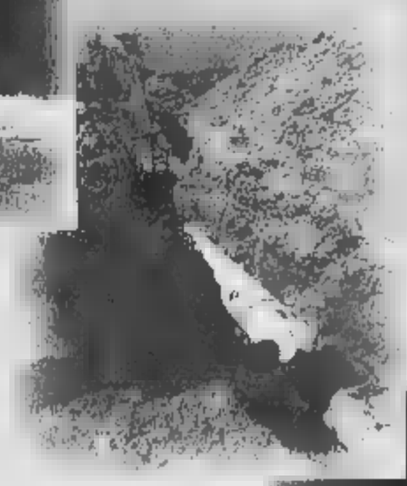
[illegible] [illegible] un giapponese il restyling delle Terme

ACQUI TERME. [illegible] eda delle Terme [illegible] Acqui Spa ha deciso di affidare allo studio d'architettura del giapponese Kenzo Tange un nuovo piano per la ristrutturazione della zona Bagni, che nel giro di pochi [illegible]i sarà trasformata in una cittadella termale proiettata nel terzo millennio. Non è casuale la scelta di affidare all'architetto nipponico il «restyling» della zona Bagni, tenuto conto che il Giappone detiene la maggior parte di risorse termali del mondo e ha stabilimenti di cura realizzati con soluzioni architettoniche altamente funzionali. [illegible] previsione anche l'acquisto da parte delle Terme di alberghi abbandonati da decenni. Infine per quanto riguarda l'Hotel Nuove Terme di piazza Italia, si prevede che il progetto di ristrutturazione sarà pronto entro ottobre.

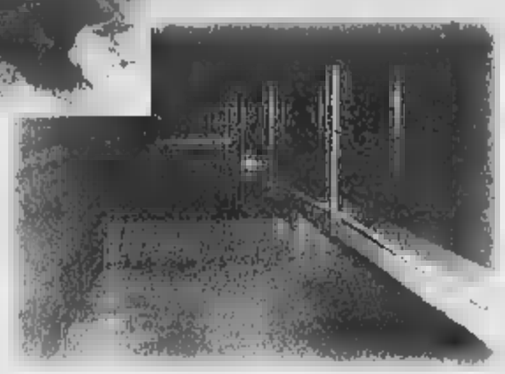
Sorgenti d'alta montagna

Acqua naturalmente pura

550 km di condotte



Tecnologie avanzate



7 milioni di m³ distribuiti per anno in 3 province

300.000 abitanti serviti

PREMIO AcquAmbiente

Sabato 2 Ottobre 1999 • ore 16,00

Sala Convegni Tenimenti di Fontanafredda SERRALUNGA D'ALBA

L'Azienda Consortile per l'Acquedotto delle Langhe ed Alpi Cuneesi, in collaborazione con la Provincia di Cuneo e con il patrocinio della Regione Piemonte, ha indetto il premio ***AcquAmbiente***, per segnalare all'opinione pubblica persone o istituzioni che abbiano positivamente contribuito, con l'attività svolta, a far emergere i vincoli che sussistono tra corretto uso delle risorse idriche e gestione/tutela del territorio, con specifico riferimento alle tematiche ambientali.

I premi *AcquAmbiente* 1999 sono assegnati:

- per la sezione "istituzionale" al sen. **Edo Ronchi**, Ministro dell'Ambiente dal maggio 1996; in tale veste ha dato un determinante contributo per la soluzione del problema Acna, avviando la messa in sicurezza e la bonifica del sito; ha inoltre predisposto il Testo Unico delle acque, con un generale riordino della legislazione settoriale e un potenziamento dell'intervento pubblico.
- per la sezione "scientifica" al prof. **Giovanni Galizzi**, docente di Economia e Politica Agraria presso l'Università Cattolica Sacro Cuore di Piacenza, direttore della scuola di specializzazione-master in Economia del Sistema Agro-Alimentare (SMEA) di Cremona; autore di numerose pubblicazioni scientifiche dedicate all'economia agro-alimentare, ha fatto parte del comitato scientifico del Piano delle Acque della Provincia di Cuneo.
- per la sezione "pubblicistica" alla trasmissione **Ambiente Italia** realizzata presso la sede RAI di Torino e condotta da Beppe Rovera, che in nove anni di attività - prima in diretta dagli studi torinesi, ora in esterno da molte località italiane - ha sapientemente coniugato il rigore dell'informazione scientifica ai temi più scottanti dell'attualità, raccogliendo un crescente successo di spettatori.

Azienda Consortile Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi

IDROCENTRO
ALBA - FOSSANO - MONDOVÌ - CEVA
BORGO SAN DALMAZZO - TORRE SAN GIORGIO

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Ford Azzurra
CUNEO
MONDOVÌ
FOSSANO

La Stradale ritira 12 patenti e contesta 198 contravvenzioni per eccesso di velocità

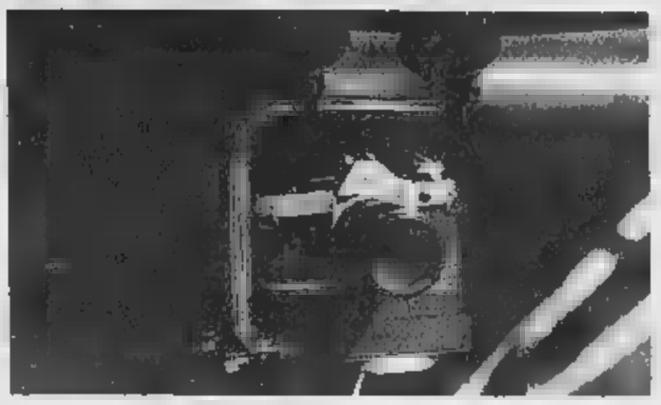
Sorpreso ai 246 km/h sulla To-Sv

Marene, automobilista fotografato e bloccato

Gianpaolo Marro
CUNEO

Evidentemente doveva avere fretta, anzi molta fretta: al volante di una «Porsche» è stato «immortalato» dagli agenti della polizia stradale mentre viaggiava sulla Torino-Savona. Probabilmente non è il record assoluto, ma l'occhio elettronico ha registrato una velocità decisamente da Fomula Uno: 246 chilometri l'ora.

Il rilevamento fuori dal comune è stato fatto fra il casello di Marene e il confine della provincia di Cuneo, in direzione di Carmagnole. L'automobilista stava viaggiando verso il capoluogo piemontese. Si tratta di un professionista torinese. Al «pilota» è stato contestato immediatamente l'eccesso di velocità più grave, che prevede una [illegible] amministrativa di seicentoseimila lire e il contestuale ritiro della patente di guida. La sospensione del permesso di guida ha una durata massima di tre mesi.



Professionista era al volante di una Porsche e stava viaggiando verso Carmagnola

Uno degli strumenti elettronici per il rilevamento della velocità

La foto che ha sorpreso l'automobilista ai 246 chilometri l'ora è soltanto il dato più eclatante di un servizio complessivo, che ha visto impegnato nei giorni [illegible] decine di agenti della polizia stradale del comando provinciale e dei distaccamenti di Ceva, Saluzzo e appunto della sottosezione di Cherasco.

Complessivamente in una settimana di attività (concentrata ovviamente soprattutto nei giorni di maggior passaggio e nel weekend) sono state ritirate dodici patenti di guida. Motivi principali del provvedimento l'eccesso di velocità, la guida in stato di ebbrezza o in condizioni di alterazione dovuta all'uso di [illegible]stanze stupefacenti.

Le «fotografie» sono state scattate a 198 automobilisti: riguardano il superamento dei limiti di velocità e altre per la violazione delle norme di comportamento al volante.

«I servizi della Polstrada - spiega il comandante provinciale di Cuneo, commissario Bruno Agnifili - sono mirati innanzitutto alla prevenzio[illegible], al rilevamento e alla repressione dei comportamenti tenuti alla guida. Non stiamo abbassando la guardia e specie nei fine settima[illegible] continuiamo ad essere molto attenti al fenomeno "circolazione" e al controllo del rispetto delle [illegible]ne che la regolano».

Nelle [illegible] settimane, infine, la polizia stradale (sia il comando di Cuneo, sia le altre sedi della «Granda») si è dotata del nuovo e più sofisticato telelaser, impiegato sulle principali strade provinciali e statali ed in particolare quelle particolarmente frequentate nei fine settimana o nelle ore notturne.

Ieri sera l'incontro con tre «provinciali»

Quei 100 scrittori in festa a Cuneo

Giorgio Bocca, Nuto Revelli e Gina Lagorio: è toccato ai tre «provinciali» tenere a battesimo la prima «Festa Europea degli Autori» con l'incontro al teatro Toselli (tutto esaurito) che si è svolto ieri sera. Migliaia i visitatori agli stand che possono essere visitati fino a domenica sera. Dietro lunghi banc[illegible] colmi di libri si sono alternati i cento autori arrivati solo nel pomeriggio a C[illegible]. SERVIZI ALLE PAGINE 36 E 41

Accusato di pedofilia

E' sostituito il parroco di Fiamenga

VICOFORTE. Sarà don Beppe Ca[illegible]e, responsabile della parrocchia vi[illegible] di San Donato, ad occuparsi temporaneamente anche della comunità di Fiamenga, dopo l'arresto di don Luciano Michelotti.

Il [illegible] di Mondovì, mons. Luciano Pacomio, gli ha affidato l'incarico in attesa che la vicenda giudiziaria, nella quale è rimasto coinvolto don Michelotti, faccia il suo corso. Il sacerdote, contro il quale [illegible] stati ipotizzati reati connessi alla pedofilia, si trova agli arresti domiciliari a casa della sorella, a Mondovì. Le indagini preliminari che lo riguardano sono in [illegible]; la fase più attesa e significativa riguarda l'incidente probatorio sulla memoria del computer sequestrato al parroco vicese, attraverso il quale - secondo l'accusa - avrebbe attinto da Internet il materiale pornografico su minori, riversato sui dischetti sequestrati in canonica dai carabinieri. Dischetti che, per la difesa, sarebbero invece stati consegnati a don Luciano, in confessione, da un «personaggio importante». **[p. s.]**

Il milanese è anche indagato dai carabinieri dopo le irruzioni a Castagnito e Guarene

Preso per la rapina in tabaccheria

Il «colpo» con una pistola giocattolo a Corneliano

Giuseppina Fiori
ALBA

Arrestato per la rapina a una tabaccheria di Corneliano, è indagato per altri due «colpi» analoghi ad altrettanti tabaccai a Castagnito e a Guarene, avvenuti nei giorni scorsi. A finire in carcere è stato Nicola Guglielmi, 33 anni, di Milano, domiciliato a Torino. L'operazione, condotta dai carabinieri di Alba e Bra, al comando dei capitani Claudio Cappello e Luca Simonini, è un esempio dei risultati che si possono ottenere attraverso la collaborazione di compagnie confinanti e soprattutto con l'aiuto dei cittadini. Infatti, è stato grazie alla segnalazione del tipo di auto e numero di targa del rapinatore in fuga (Fiat Uno) che è stato possibile inseguire e rintracciare il Guglielmi dopo che era entrato nel bar-tabaccheria a Sionieri di Corneliano: minacciando la titolare con una pistola risultata poi giocattolo, ma nell'aspetto identica ad un'arm[illegible] vera e senza tappo rosso, si è impossessato di stecche di sigarette per un valore di circa mezzo milione e novecentomila lire in contanti.

I carabinieri di Alba, appena ricevuta la segnalazione, hanno diramato le ricerche, coinvolgendo i colleghi di Bra. L'auto del fuggiasco, rubata il giorno precedente a Torino, è stata intercettata dai carabinieri di Sommariva Perno, che l'hanno bloccata nel paese dopo un breve inseguimento. L'arresto del Guglielmi per rapina è stato convalidato dal Gip del tribunale, che ha confermato la custodia in carcere. In seguito alle indagini [illegible]ndotte dai carabinieri di Alba, il Guglielmi è ora indagato anche per altre due [illegible] compiute con sistema analogo nelle tabaccherie a San Giuseppe di Castagnito e a Racca di Guarene (quest'ultima anche negozio di alimentari ed edicola). Nel primo caso sono state rubate stecche di sigarette per un valore di oltre un milione e 30 mila lire in contanti; nell'altro, circa seicentomila lire. L'inchiesta è condotta dal sostituto procuratore Alessia Ceccardi: saranno eseguite ricognizioni, confronti con le parti offese. Il Guglielmi è assistito dall'avvocato Piero Coppa.

Anche nell'Albese e Braidese la microcriminalità è in crescita. Per questo i comandanti delle compagnie di Alba e Bra, Cappello e Simonini, in una conferenza hanno fatto appello alla collaborazione dei cittadini: fornire agli investigatori informazioni tempestive nel caso di furti, rapine o altri reati è determinante per giungere alla scoperta degli autori. Le due compagnie collaborano in più occasioni: i carabinieri albesi hanno dato una mano a Bra durante «Cheese»; i colleghi braidesi collaboreranno con Alba durante la Fiera nazionale del tartufo.

Rubano liquori in discoteca

Attraverso una delle porte di sicurezza sono entrati nella discoteca «Hollywood» di Borgo San Dalmazzo, lungo la statale per Cuneo. Hanno rubato un televisore e una cinquantina di bottiglie di champagne e liquori. Quindi sono usciti nel parcheggio e hanno caricato tutta la refurtiva su una «Lancia Delta». In quel momento lungo la statale è transitata una pattuglia dei carabinieri della compagnia di Borgo San Dalmazzo; i militari si sono insospettiti. E' scattato l'inseguimento. I due ladri, un trentasettenne di Farigliano e un trentenne di Marene, L. A. e S. B., sono stati bloccati mentre stavano fuggendo a piedi e denunciati. Tutta la refurtiva è stata recuperata e immediatamente riconsegnata ai titolari della discoteca. **[r. s.]**

Collegamento con «Quelli che il calcio»

Teocoli e la signorina Carlo domani a Frabosa Soprana

FRABOSA [illegible]

La p[illegible] di un albergo a stelle si scontra con la realtà di [illegible] pensione Anni '50 da ristrutturare, cioè la casa-vacanze delle Acli [illegible] centro paese. In questo scenario, domani pomeriggio, il sosia dell'onorevole Armando Cossutta, alias Teo Teocoli, porterà la signorina Carlo (Anna Marchesini), per una fuga romantica. Un weekend di fuoco nelle intenzioni, che - secondo le indiscrezioni della vigilia - si trasformerà invece in un'odissea: la coppia riuscirà a perdersi lungo il percorso nelle viuzze della parte alta di Frabosa Soprana, dalla cappelletta fino alla seggiovia, dove dovrebbero fare da comparse anche le mucche al pascolo. Un percorso coperto con una vecchia «500» e corriere d'epoca.

E' la scena che si dovrebbe svolgere domani pomeriggio, a Frabosa Soprana, dove arriverà la carovana televisiva di «Quelli che il calcio...». Il condizionale è d'obbligo, non per dubbi sull'arrivo della troupe, quanto per la possibilità che gli autori, il regista e Teo Teocoli cambino ancora idea e propongano una ricostruzione diversa dietro le quinte si sussurra che l'imitazione del comico potrebbe avere come bersaglio non Cossutta, ma il dirigente dell'Inter avvocato Prisco, ultima delle sue «vittime», o anche Adriano Galliani, general manager del Milan. **[p. s.]**

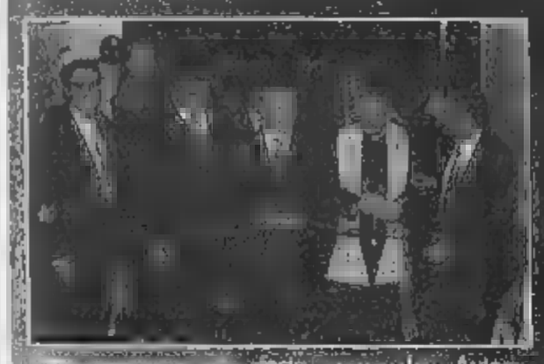
Il comico Teo Teocoli

barlen
Moda uomo
e calzature
la tradizione continua...
dal 1975 a Torino
ora a Bra
in
Via Vittorio Emanuele II 179
tel. 0172 426557

Aquascutum
Brooksfield
COLE-HAAN
GRIGIOPERLA
HUSKY
GUY ROVER
PENHALIGON'S
ACQUA DI PARMA
THE YAK KLT
Les Copains
CHURCH'S

Migliaia di giovani nel padiglione di piazza Europa; gli scrittori sono arrivati tardi. Oggi alle 11 i giocatori Alpitour

I PROTAGONISTI DELLA PRIMA GIORNATA



...esto ... Autori ...allestita in piazza Europa.

Il ... letterari sul ... con ... Mario ... Sergio ...

La visita ... stand della festa ... lire ... o chi ... iniziata alle 10 di ieri e proseguirà fino a domani sera.

Tra i pochi autori presenti ieri mattina per incontrare gli studenti c'era Gianni Vercelloti, l'avvocato cuneese appassionato di viaggi

In coda alla «Festa degli Autori»

Inaugurata ieri prosegue fino a domani sera

Gianni Martini

CUNEO

«Quando ...no arrivata per la prima volta in Valle Stura ho avuto la sensazione di una valle morta con tutti quei paesi disabitati, quelle case vuote. Ho in...to a leggere, interrogare. Ho trovato storie, ricordi, testimoni...affidate e già proposte da Nuto Revelli. Storie passate ma vive su cui è nato il mio libro». Parole di Melania Mazzucco, autrice di «Il bacio della Medusa» che della provincia di Cuneo offre radici, memoria e profumi. E' una delle testimonianze emerse durante la kermesse di incontri che da ieri si celebra a Cuneo, per tre giorni trasformata in città teatro, dove protagonista è la letteratura e attori sono gli scrittori. Un continuo, arrivati alla spicciolata da ogni parte d'Italia, ma anche da Francia e Belgio.

All'inaugurazione, iniziata alle 9,30 di ieri, più che scrittori c'erano amministratori pubblici, politici, autorità religiose ...pilitari. Tra i molti i sindaci di Cuneo, Elio Rostagno, e di Boves, Riccardo Pellegrino, il vescovo monsignor Natalino Pescarollo, il senatore Guido Brignone, il parlamentare Sergio Soave, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, il direttore generale del ministero della Pubblica istruzione Mario Dutto (di origini bovesane), il direttore della Fiera del Libro di Torino Ettore Ferrero.

Tangibile la soddisfazione dell'assessore alla Cultura di Cuneo Mario Rosso che, con il dirigente Mario Cordero, hanno maggiormente creduto e costruito quest'occasione. Alle 10,30 il primo incontro, con Gian Luigi Beccaria, Sergio Soave, Ettore Ferrero sotto il coordinamento di Mario Dutto, su «La Risorsa scrittura». Il tutto inentre venivano aperte le porte della tensostruttura agli studenti. Sono arrivati in migliaia, da Cuneo e città vicine con la voglia di incontrare gli scrittori. E sono rimasti delusi; ce n'erano pochissimi al loro posto, dietro le pile di libri disposti a incontrare i lettori come vuole questa festa che non ha per protagonisti le case editrici, ma scrittori e lettori invitati al confronto diretto, alla conoscenza. Tutto è stato rinviato al pomeriggio quando è iniziato l'arrivo dei protagonisti. E la vera festa è cominciata. Tanti i dibattiti - molto seguito quello con Orengo, Corti, Mazzucco, Biamonti, coordinato da Ernesto Ferrero -, anche cultural-gastronomici come quello tra Piccinelli e Gambarotta, sulla bagna cauda.

Alle 11,20 kermesse curata da La Stampa con 22 scrittori

Oggi apertura dalle 10 alle 22, con un fuori programma firmato Alpitour: alle 11 nello stand della Bra banca alcuni atleti appassionati della lettura accoglieranno chi, oltre allo sport, ama i libri.

...

ORE ... PIAZZA EUROPA. Festival du Premier Roman. Interviene Xavier Pommereau. Presentano Manuela Vico, Daniel Enjalran e Sylvie Gouttebaron.

ORE 11,20. PIAZZA EUROPA. Iniziativa a ...o de La Stampa. Kermesse di ...ori guidata da Mario Baudino, Ernesto Ferrero e Alberto Papuzzi. Intervengono Eraldo Baldini, Matteo Bianchi, Paola Biocca, Philippe Blasband, Laura Bosio, Marco Bosonetto, Angelo Canavacciuolo, Giampiero Comolli, Marco Ferrari, Cinzia Ghigliano, Elio Gioanola, Carmen Iarrera, Melania Mazzucca, Alessandro Perissinotto, Carlo Perrotti, Xavier Pommereau, Jean-Bernard Pouy, Patrick Raynal, Enrico Remmert, Elena Soprano, Marco Vichi e Dario Voltolini.

... 12. CAFE' 'D CITA' (Corso Garibaldi, 4). Mal d'Africa. Aperitivo con Gianni Vercelloti e Carlo Perrotti.

... 16. BIBLIOTECA DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI (Via Cacciatori delle Alpi, 4). ADOLESCENZA. Presenta Giovanna Ferro. Intervengono Ferdinando Albertazzi, Roberto Denti e Xavier Pommereau.

ORE 17. HOTEL LOVERA PALACE via Roma, 37). Scritture al femminile. Introducono Manuela Vico e Maria Lucia Villani. Intervengono Paola Biocca, Florence Delaporte, Anna Maria Gallone, Virginie Lou, Melania Mazzucca.

... 18. BIBLIOTECA CIVICA (via Cacciatori delle Alpi, 9). SCRIVERE ... RAGAZZI: E' DAVVERO COSI' FACILE? Presenta Walter Fochesato. Intervengono Angela Nanetti, Guido Quarzo, Fernando Rotonda, Sebastiano Ruiz Mignone.

ORE 18. GELATERIA ELIO (Corso Vittorio Emanuele II, 2). Incontro con Alessandro Barbero. Presentazione ... Stefano Delprete.

ORE 21. TEATRO TOSELLI (via Teatro Toselli, 9). Serata di poesia. Presentano Stefano Verdino e Jean-Michel Maulpoix. Leggono i propri testi Francis Dannemark, Jacques Darras, Gianni D'Elia, Guy Goffette, Jean-Michel Maulpoix, Roberto Mussapi, Nico Orengo, Lamberti Schiechler, Bernard Simeone, Cesare Viviani. Conclude Marziano Guglielminetti.

... PIAZZA EUROPA. Animazione. A cura della Poppy's Company di Nizza.

BIGLIETTO UNICO PER INGRESSO ALLA TENSOSTRUTTURA ... PIAZZA EUROPA ED ALLE SERATE LIRE SEIMILA (RECUPERABILI ACQUISTANDO LIBRI ... 30 MILA LIRE).

SUGGERIMENTI SEMISERI

Tra i libri si cerca il Santo che porti alla Città più fortuna nel gioco

Piero Dadone

Gli illustri ospiti della Festa Europea degli Autori avrebbero potuto essere coinvolti in infiniti bagordi se solo San Michele non fosse stato ... avaro con la città di Cuneo. Mercoledì sera, onomastico dell'Arcangelo patrono di Cuneo e Montopoli Sabina, il Santo ha deciso di favorire quest'ultima con il miracolo della vincita all'Enalotto da 86 miliardi. Il loro parroco ha dichiarato che l'estrazione dei ... avveniva proprio mentre lui officiava la Messa in onore del Patrono, ma alla stessa ora nel Duomo di Cuneo il vescovo Natalino Pescarolo stava facendo la stessa cosa, però senza risposte miracolose. E' dire che i cuneesi di schedine ne avevano giocate un bel po' e, come se non bastasse, in onore dell'Angelo con la spada il Comune aveva messo in scena uno spettacolo pirotecnico degno di quello esibito in San Pietro di fronte al Papa, Ciampi e D'Alema. Sono in molti a sostenere che i fuochi artificiali di quest'anno siano stati migliori di quelli dell'anno scorso. Forse dipenderà dallo sponsor che per l'ottavo centenario era la ditta Merlo, mentre quest'anno pare essere stato il neocuneese Ipercoop, che come tutti i nuovi arrivati ci teneva a fare bella figura. In effetti si ... viste cose meravigliose, cu... rossi, il pianeta Saturno con gli anelli, la spirale, varie forme di lampadari e perfino la stella rossa a cinque punte cerchiata delle brigate rosse. Il tutto accompagnato da una bella serie di botti e dagli «oh...» degli spettatori che alla fine di un secolo che ha visto lo scoppio della bomba atomica, lo sbarco sulla Luna, Internet, le giocate di Maradona e le apparizioni della Madonna, riescono ancora a stupirsi di fronte ai fuochi. Ma evidentemente San Michele non si è fatto impressionare ed i miliardi sono andati in provincia di Rieti. A questo punto la delusione porta non pochi cuneesi a vagheggiare il cambio del Santo patrono, ... come fare a sceglierne uno migliore? In quest'impresa può essere d'aiuto proprio la Festa degli Autori con la sua vasta esposizione di libri e la presenza in città del gotha della letteratura. Bisogna coinvolgere gli Autori nella ricerca, approfittare della loro esperienza, farsi guidare. Alcuni ... loro che hanno preso a cuore il problema consigliano di cercare fra i Santi minori, quelli che non prega mai nessuno e, soprattutto, non sono al contempo patroni di altre città. A tal fine ci sono d'aiuto una serie di pubblicazioni che troviamo tra le bancarelle ... piazza Europa, dalle quali possiamo ... i nomi dei Santi che ci interessano al fine della nostra scelta. Eccone alcuni: Santa Ormina, Santa Trahamunna, Santa Aldegonda, Santa Neosnadia, San Marculfo, San Nonnoso, San Ursmaro, San Lupenzio, Santa Magnanzia, Santa Noburga, San Buon Ladrone, Sant'Acisclo.

A piedi anche in centro

Piazza Galimberti e via Roma chiuse per altre manifestazioni

CUNEO. Autori e visitatori della rassegna di piazza Europa avranno l'occasione di conoscere il centro storico «liberato» dal traffico: ieri mattina, è stata chiusa alle auto via Roma, nel tratto fra piazza Galimberti e le vie teatro Toselli e VII Assedi. Nella strada principale della città vecchia ... iniziati i lavori di allestimento del percorso di ottanta stand che da giovedì 7 a domenica 10 ospiteranno la Fiera del Marrone. In via Ro... è stata comunque garantita una corsia larga tre metri (lato Duomo) per i mezzi di soccorso. I padiglioni della Fiera saranno smontati la sera di lunedì 11, per permettere il regolare svolgimento del mercato di martedì 12. Oggi, intanto, alle 14 verrà chiusa piazza Galimberti (fino a domani alle 19): il «salotto della città» ospita la partenza, l'arrivo e controlli orari della prestigiosa gara di regolarità Ruota d'oro (al via 90 vetture). Rimane transitabile soltanto il collegamento fra ... Solari e corso Garibaldi. In piazza le giostre, montate per San Michele, rimarranno fino a domani ... Sempre domani, infine, anche piazza Seminario sarà pedonale, in occasione dei festeggiamenti di quartiere. [g. p. m.]

Azienda operante nella provincia di CUNEO
... persona fortemente motivata ... esperienza professionale nel settore commerciale della farmoidraulica e residente in provincia di Cuneo. Max 30 anni.
Telefonare ...

Azienda fossanese
CERCA
Autista con patente C e patentino A.D.R per trasporto ... infiammabile.
TELEFONARE AL N° 0172.691.210 ORARIO UFFICIO OPPURE AL N° 0335.5483112

ECONOMICI
AUTOMUNITO cercasi ... consegna full time provincia Cuneo. Tel 0171.600 686
IMPIEGATA 29enne cerca lavoro presso studio ragionin con esperienza decennale, pratica contabile amministrativo. Zona Ceva Bra Carmagnola Savigliano ... nibilità immediata ore pasti. tel. 0174.700 033 - 0347 525.4648

Per la pubblicità ... LA ...
PK publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO - Corso Giolitti, 21 bis
Tel 0171.609.122 - Fax 0171.488 240

CHRIST
Mondovì Tel. 0174 - 43.557
SALA LISCIO
questa sera orchestra
MAURO RIZZI
LA SALETTA
musica commerciale revival
con ... Bobo
Info e prenotazioni: 0174.43.557 - 55.10.46

TARGET DISCO RISTO PUB
Questa sera
PARTY DELLA CASSETTINA
Gadgets FX C ... Disco
... ECOLOGICO
VENERDÌ - SABATO
... - CN

AER SISTEMI S.r.l.
Climatizzazione - Depurazione aria
Ricerca
2 tecnici per installazioni
2 Agenti di vendita
Telefonare per appuntamento
Lunedì e martedì ore: 9.00 - 12.00, 14.30 - 18.30
... n. 0171.696.445 - 0171.435.570

BOTTERO S.p.A.
...
1) PROGETTISTI MECCANICI SENIOR
Si richiede:
- esperienza quadriennale nella progettazione di macchine e/o impianti.
- esperienza nell'industrializzazione del prodotto.
- capacità di coordinamento delle ...
2) DISEGNATORI MECCANICI
Si richiede:
- diploma di perito meccanico.
- ... di disegnazione meccanica ... CAD ... componenti e gruppi di macchine.
- buona conoscenza ... materiali e lavorazioni meccaniche.
3) PROGETTISTI ELETTROMECCANICI ... quadri di potenza e comando per macchine e/o impianti.
4) PROGRAMMATORI PLC
Gli interessati possono inviare il curriculum a ufficio personale: fax 0171.310.813, o telefonare ... n. 0171.310.828.

LETTERE AL ...

«Lasciate ... rotonda in piazza Europa»

Vorrei esprimere, se possibile, anche il mio parere sulla rotonda di piazza Europa, dopo tante polemiche negative.

Io opto per lasciarla. Alla fine della Festa degli autori smontino pure il capannone e ripristino anche in origine i sensi di marcia, ma per favore lasciate la rotonda.

Anzi sarebbe bene costruirla in cemento (cioè fissa) e magari anche una all'altezza di corso G. Ferraris. Perché su questo fatto do pienamente ragione al sindaco di Cuneo Elio Rostagno.

Sugli incidenti accaduti: se andassero tutti un po' più piano e guardando la strada e i segnali (anche se disegnati per terra) e non con ... telefonino incollato all'orecchio, in più pensando che l'auto sia in grado di muoversi autonomamente, forse non ne succederebbero tanti.

Se rispettassero il codice e le sue provvisorie modifiche gli incidenti non sarebbero capitati.

E ribadisco: smantellate pure tutto ma, per favore, lasciate la rotonda che è l'unica ... positiva in tutto questo trambusto.

Gianfranco Chialva, Cuneo

... Telecom di serie B?

Sono un utente della Telecom residente a Niella Tanaro, che, alla pari di altri circa diecimila nella provincia di Cuneo, si trova nell'impossibilità di usufruire dei vari servizi e facilitazioni offerte ed ampiamente pubblicizzate dall'Azienda telefonica o di accedere al servizio di altri Gestori quali Infostrada, Wind, ecc, come previsto dalle attuali norme legislative italiane ed europee.

La ragione? Semplice: perché ... proprio telefono è ancora, a tutt'oggi e sino al... fine dell'anno 2001, collegato ad una centrale analogica.

Non mi pare corretto, però, che la Tele... pretenda da questi utenti le stesse tariffe applicate a coloro che già sono regolarmente collegati a centrali telefoniche numeriche.

Per questo motivo ho contattato ... Movimento Consumatori di Cuneo, dal quale ho appreso che già ha provveduto ad inoltrare reclamo alla Direzione Telecom, all'Autorità Garante per le Telecomunicazioni ed all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in data 7 aprile 1999, senza per altro ... ancora ricevuto esauriente risposta.

Oscar Casti, Niella Tanaro

Compagnia di S. Paolo e il Museo ... Mondovì

Con riferimento agli articoli apparsi sulla pagina di Cuneo il 28 e 30 dello scorso mese, inerenti il Museo della Ceramica di Mondovì, preciso che l'importo di lit. 600 milioni è stato deliberato dalla Compagnia di San Paolo, fondazione ex bancaria, che oggi si dedica esclusivamente ad attività di interesse pubblico e di utilità sociale.

La banca Sanpaolo Imi non è affatto coinvolta (la denominazione Istituto Bancario San Paolo di Torino, fra l'altro, non esiste più).

Anna Sarotto
Relazioni esterne
Compagnia di San Paolo, Torino

Fax La Stampa: 0171/64402

NUMERI UTILI

... Cuneo: 66 444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441 744; **Alberetto Torre:** 520 144; **Bagnolo:** ...; **Bargo:** 346 262; **Borgo San Dalmazzo:** 260 013; **Bra:** 420 370, 42 01; **Busca:** 945 858, 945 455; **Caraglio:** 619.102. **Ceva:** 72 31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916 333. **Fossano:** 690 111; **Garessio:** ...; **La Morra:** 50.115; **Limone:** 929 110; **Mondovì:** 552.255. **Monforte d'Alba:** 787 313; **Monticello:** 64.319, **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Nulve:** 677.407; **Niella Belbo:** 796 388; **Ormea:** 393.090; **Possano:** 987 477; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84 644; **Saluzzo** 45 245-470.00, **Santo Stefano Belbo:** 0141 840 666; **Sommariva del Bosco:** 551.02, **Savigliano Cri:** 0172. 717.107; **Vinadio:** 959.126.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; Com. prov. 696.246.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; Centra... 443411 ; Stradale: Cuneo: 608.811; Ceva: 70.55.11; B... 211.811; TO-SV (0172) 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bottasso* via Caraglio 4, tel. 0171.692.398. Per gli altri Comuni ... farmacie ... turno svolgono anche la reperibilità ..., ... chiamata, dotro presentazione di ... medicho urgenti.

...: ..., ...rso Langhe 1, tel. 0173 440.370.
Bra: *Sacro Cuore*, via Cavour 5, tel. 0172.412.846
Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel 0172. ...
Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 0174.42.425.
Saluzzo: *San Marzano*, c. Piemonte 8, tel. 0175.42.242.
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 0172.712.366.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl ... Cuneo 269632 oppure ... Usl di Alba 316.316. Usl di Borgo 269.632, 260.013. Usl di Bra 420.273. Usl di Ceva 72.31. Usl di Dronero 269632 oppure 260013 Usl di Fossano 147817817 Usl di Mondovì 550.111 Usl di Ormea 391.110 Usl di Saluzzo 147817817 Usl di Savigliano

Il Consiglio ha votato un appello per riaprire la biglietteria a tempo pieno

«Rivogliamo una stazione vera»

Saluzzo protesta contro i tagli delle Ferrovie

Gianni Neberti
SALUZZO

«La stazione ferroviaria deve tornare ad essere a tutti gli effetti un servizio ai cittadini»: lo chiede il Consiglio comunale della capitale del Marchesato che l'altra sera ha anche sollecitato alle Fs la deviazione sulla tratta saluzzese di treni della «Torino-Cuneo-Ventimiglia». L'ordine del giorno è stato presentato dalla Giunta guidata dal sindaco Stefano Quaglia, ed è stato votato all'unanimità.

Il consiglio ha invitato il sindaco «a fermo ed incisivo intervento presso le Ferrovie dello Stato, anche di concerto con gli Enti Locali interessati». Le Ferrovie stanno attuando anni «una politica di penalizzazione del servizio ferroviario della zona» ha commentato il primo cittadino. Si è cominciato con la chiusura della linea per Airasca, per giungere un progressivo impoverimento dell'offerta servizio», caratterizzata dalla chiusura della stazione, nei giorni festivi, il funzionamento «a singhiozzo» della biglietteria sino alla chiusura della stazione al pomeriggio. I lavori di manutenzione della linea non hanno portato alcun vantaggio agli utenti», ha aggiunto Quaglia.

Inoltre, è stata decisa la chiusura estiva della stazione e l'interruzione del servizio di biglietteria e sala d'aspetto. Il futuro ampliamento dello stabilimento della cartiera Burgo di Verzuolo

A Saluzzo la biglietteria funziona «a singhiozzo». A lato da sin. il sindaco Quaglia e il presidente Rubiolo

«pone seri interrogativi circa la potenzialità delle linee ferroviarie per il trasporto delle materie prime e per il trasferimento del prodotto finito». Anche la vocazione turistica della zona, fa sì che si ravvisi un potenziamento dei treni. Da qui, la richiesta di riaprire pienamente la stazione e di deviare alcuni convogli della tratta Torino-Ventimiglia, sulla Savigliano-Saluzzo-Cuneo.

«E' una cosa fattibile, ma ci vuole precisa volontà da parte dell'Ente Ferrovie. Questa deviazione servirebbe per rivitalizzare il servizio in zona» è il commento del presidente del Consiglio comunale, Fulvio Rubiolo (Nuovi Orizzonti).

Un incontro

Con le Fs per Racconigi e Cavallermaggiore

CAVALLERMAGGIORE. Si svolgerà prossimo venerdì ottobre, alle 10, municipio, incontro tra gli amministratori locali di Cavallermaggiore e Racconigi, la rappresentante della Soprintendenza ai beni ambientali e culturali del Piemonte architetto Mirella Macera e i dirigenti delle Fs di Torino, per discutere dei pressanti problemi legati al trasporto ferroviario. L'incontro è stato promosso dall'assessore provinciale Lorenzo Tosco (F. I.) che in queste ultime settimane si è impegnato per la riapertura delle biglietterie delle stazioni di Racconigi e Cavallermaggiore. Mentre prima ripreso servizio all'inizio del mese di settembre la seconda pare sia destinata a essere irrimediabilmente chiusa. Nell'incontro di venerdì prossimo i convenuti concorderanno con i responsabili delle ferrovie dello Stato piani e progetti comuni per rilanciare il trasporto su rotaia anche in vista di un potenziamento turistico della zona compresa fra Racconigi e Cavallermaggiore. **[m. b.]**

Dalla Provincia

Laghi alpini «Seminate» 45 mila trote

CUNEO. Provenienti dallo stabilimento ittiogenico provinciale di Valdieri 45 mila trotelle fario sono state lanciate nei laghi alpini dai tecnici del settore Caccia e Pesca dell'Amministrazione provinciale, i quali hanno utilizzato un elicottero per il successo dell'operazione.

I laghetti alpini individuati per le semine delle trotelle sono: Fiorenza e Viso (Valle Po); Visisa e Apsoi (Valle Maira); Valletta, Roburent, Orgials, Aver, Malivenvern e Tempesta in Valle Stura. Entro due anni le trotelle avranno raggiunto le dimensioni minime per essere pescate. Secondo gli esperti, la trota dei laghi alpini non si riproduce per mancanza di acqua corrente e quindi sono necessarie le semine. Spiega l'assessore Emilio Lombardi: «Da tredici anni la Provincia di Cuneo svolge questo servizio di cui possono avvalersi tutti i pescatori muniti di regolare permesso e che comunque risulta molto apprezzato dagli appassionati di pesca in alta montagna».

Una curiosità: la trota fario immessa nei laghi alpini è di un'unica specie, cioè la fario, in base alle caratteristiche ambientali del lago in cui si viene a trovare assume colorazioni e sapori diversi. La differenza, che consente ai pescatori di indicare la provenienza della trota, è dovuta alla variabilità dei microcrostacei e insetti di cui il pesce si nutre. **[g. d. n.]**

DALLA GRANDA

I funerali dell'ex presidente dell'Opera pia Garelli

Si svolgono oggi, alle 9,30, nella chiesa di Santa Caterina, a borgo Ponte, i funerali di Lino Tornatore, 70 anni, già presidente (1986-1995) della casa di riposo per anziani «Opera pia Garelli». Ex capo ufficio amministrativo dello stabilimento «Lepetit»; il pensionato era stato anche socio fondatore del settimanale «Alta Val Tanaro» e volontario della Croce bianca. **[s. c.]**

In palestra al via corso di Aikido

Martedì, alle 21,30, nella palestra «Area sport», lezione-dimostrazione, dei corsi di Aikido dell'Iwama-ryu Italy, scuola tradizionale in linea diretta con gli insegnamenti del fondatore, Morihei Veshiba. Dojo-cho (maestri) saranno Paolo Revelli e Maurizio Cavallo, cinture nere I dan. Le lezioni regolari inizieranno martedì 12 ottobre, con orario 21,30-23,30. **[m. bo.]**

DRONERO

Oggi esercitazione Protezione civile «Valmaira 2»

Prende il via stamane l'esercitazione di protezione civile «Valmaira 2» coordinata dal nucleo volontari dell'Ana di Dronero. Il campo base è stato allestito in piazza XX Settembre. Sono previsti interventi nella zona di Ripoli e nel comune di Acceglio **[c. g.]**

Disponibili biglietti per il concerto di Pino Daniele

Sono ancora disponibili da «Muzak dischi», Corso Nizza 27, biglietti in prevendita per il concerto che il chitarrista Pino Daniele terrà stasera al «Palastampa» di Torino (ore 21). **[c. g.]**

I verdi raccolgono firme contro la pena di morte

Ci sarà anche il parlamentare Nando Dalla Chiesa, stasera, dalle 17,30 alle 19, in via Roma a raccogliere firme a favore della moratoria internazionale della pena di morte. L'iniziativa è dei Verdi. **[l. a.]**

MANTA

I premiati del letterario «Valerano»

Sono stati assegnati i premi ai vincitori del concorso letterario «Valerano», organizzato dall'Amministrazione comunale. Per la sezione Adulti, hanno vinto, per la poesia: Lorenzo Melis, Lorenza Borsarelli, Linda Sicoli; per la prosa: Andrea Maia, Giorgio Gonella e Claudio Re. Per la sezione dedicata ai giovani i riconoscimenti sono andati a: Davide Alesina, Andrea Monasterolo (poesia); Alessandro Damiano, Maria Giulia Rosingana, Nadia Terruggi (prosa). **[g. ne.]**

Da oggi a Racconigi

Keri in mostra nelle Margarie del Castello reale

RACCONIGI. E' un fine settimana all'insegna delle migliori tradizioni savoiarde quello che oggi ripropone alcune importanti manifestazioni che riguardano il patrimonio storico e culturale della città. Stamane, alle ore 9.30, alla Margarie del Castello reale, si apre la mostra «floreal-vivaistica» «Magia d'autunno» che sarà visitabile anche domani, fino al tramonto.

La mostra è organizzata dalla Scolastica Editrice di Carmagnola e dagli Amici delle Serre Reali.

Nella splendida villa della tenuta Berrioni sulla strada tra Racconigi e Casalgrasso, appartenente alla contessa Alessandra Visconti di Castelbarco, oggi e domani ci sarà un momento importante per le visite, oltre che della storica dimora settecentesca, anche alla straordinaria mostra denominata «Sapori d'antico», ovvero una rassegna di oggetti e lavori fuori dal tempo realizzati da artisti e artigiani locali. **[m. b.]**

Agli anziani saviglianesi

«Vademecum» contro borseggi e aggressioni

SAVIGLIANO. L'Amministrazione comunale sta mettendo a punto un opuscolo con una serie di consigli per prevenire la microcriminalità: verrà distribuito in particolare alle categorie di cittadini ritenuti «a rischio», come le persone anziane. Lo ha annunciato il sindaco Sergio Soave in Consiglio comunale: «Verrà distribuito ai cittadini un vademecum - ha detto il primo cittadino - per la sicurezza personale, che potrebbe rivelarsi molto utile in caso di pericolo e minaccia». Il sindaco ha poi aggiunto che la situazione in città è, comunque, sotto controllo: «Ciò non toglie - ha precisato - che si preveda un potenziamento dei servizi di prevenzione per arginare un problema che, vista la sua escalation in questi ultimi anni, è diventato una delle maggiori preoccupazioni dei cittadini». Il Comune impegnerà nel controllo del territorio, attraverso azioni «di disturbo» nelle aree più a rischio, come l'ospedale, la stazione ferroviaria e le zone del mercato. **[p. b.]**

IN VIA CORNICE A MONDOVI'

Polemica sulla rotonda «rifatta»

Chi pagherà i nuovi lavori alla rotonda di Cornice? Di chi è la responsabilità del nuovo intervento? Ne saranno necessari altri? Sono alcuni dei quesiti che il consigliere d'opposizione ed ex sindaco Luciano Mondino ha rivolto al sindaco Riccardo Vaschetti, in una interrogazione già depositata in municipio. A provocarla, il cantiere che, la settimana scorsa, ha causato la chiusura parziale della nuova rotatoria, fra Breo e l'Altipiano. Mondino ha ricordato di aver già messo in dubbio le modalità d'esecuzione dell'opera, terminata solo da pochi mesi, attraverso una precedente interrogazione, datata 21 gennaio '99. «Il nuovo cantiere - ha sottolineato - aveva lo scopo di rimuovere il manto di asfalto in alcuni tratti e la successiva ribitumatura dei punti interessati. Tutto ciò mi ha stupito moltissimo, anche in considerazione delle ampie assicurazioni fornite in passato. La rotatoria è nata male, ha avuto una gestione di lavori interminabile e molto difficoltosa e di conseguenza non può che continuare a essere un problema, a carico purtroppo dei monregalesi». Il sindaco ha commentato: «Stiamo verificando tutti i lavori in corso e, com'è già accaduto, là dove la ditta non abbia svolto l'intervento come atteso, sarà nostra premura sigere gli adeguamenti, a sue spese». **[p. s.]**

3.000 mq di mobili, arredamenti e articoli da regalo

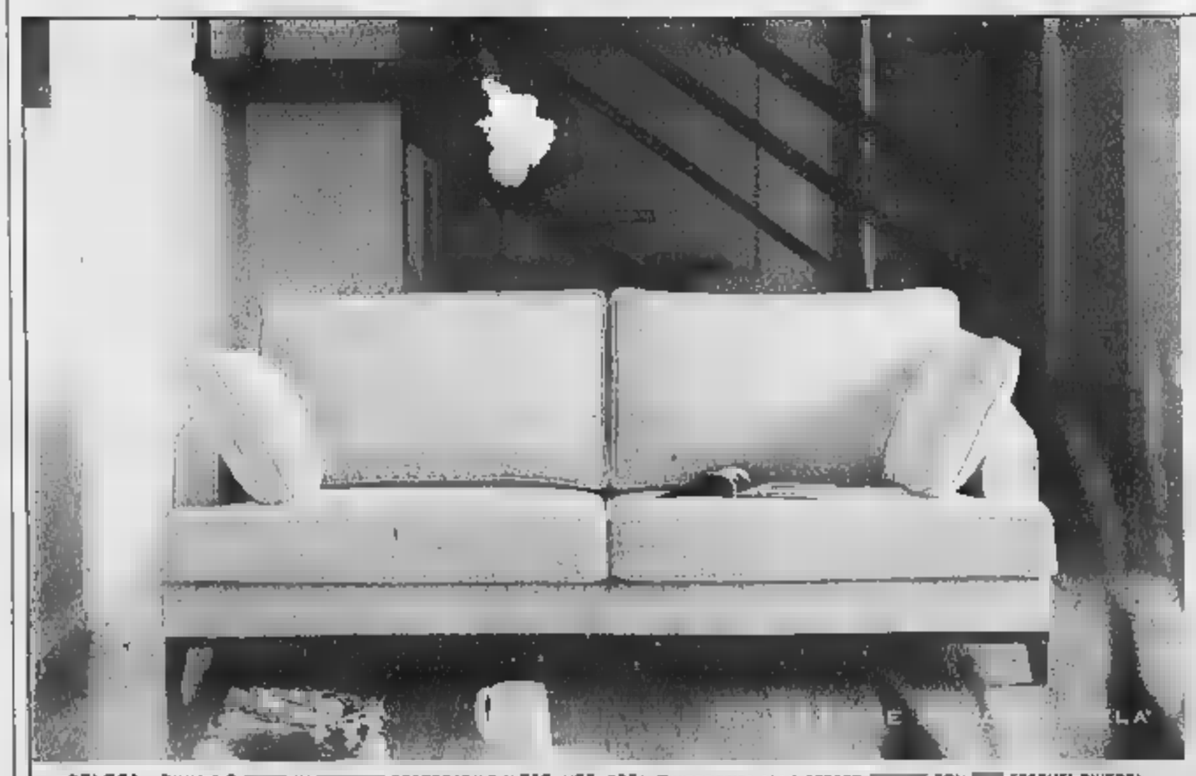
BERTERO
ARREDAMENTI ANTICHITÀ

Mobili pregiati per un mese scontati*

* promozione valida fino al 30/11/99

APERTO ANCHE LA DOMENICA

TORRE S. GIORGIO DI SALUZZO (CN)
Via Circonvallazione, 25 - Tel. 0175/280776



166.000 AL
12 MESI SENZA INTERESSI
TAN 0% - TAEG 0% - ANTICIPO 20%

poltronesofà

IL NEGOZIO PIÙ COMODO DI CUNEO

MANTA DI SALUZZO (CN) - STRADA STATALE, 215 - TEL. 017 578
ORARI: MARTEDÌ SABATO 9.00-12.30/15.00-19.30 - DOMENICA 15.00-19.30

CELOSA - DIVANO 3 IN SFODERABILE (L210, H92, P90). RIVESTIBILE ALLO STESSO CON TESSUTI DIVERSI.
NEI POLTRONESOFÀ PUOI RITIRARE IL NUOVO CATALOGO COLLEZIONE ANNO DUEMILA

WWW.POLTRONESOFA.COM - POLTRONESOFÀ È ANCHE A: BOLZANO - BRESCIA - CAGLIARI - L'AQUILA - MILANO CINISELLO - MILANO CORSICO - MODENA - NAPOLI PALERMO - PARMA - REGGIO EMILIA - RIMINI - ROMA, VIA TIBURTINA - ROMA, VIA GREGORIO VII - TREVISO - UDINE - VERONA

PROMOZIONALI Publikompass

I somarelli (due a ciascuno dei nove borghi) saranno assegnati per sorteggio domani mattina: i fantini avranno a disposizione pochissimo tempo per «domarli»

Per la sfilata storica posto d'onore alla Moretta che ha vinto nel '98

Vigilia di Palio nei nove borghi

Mille personaggi in costume, poi la corsa

ALBA

La vigilia del Palio degli asini, che si correrà domani al termine della grandiosa sfilata storica della Giostra delle cento torri, è carica di suspense. Nei nove borghi albesi, che metteranno a repentaglio il loro onore in gruppo ai somari, c'è grande animazione. Tutti hanno cercato di accaparrarsi i migliori fantini esistenti sulla piazza e sperano di giungere primi al traguardo, mentre per gli asini non potranno fare altro che affidarsi alla fortuna. I somari saranno sorteggiati domani mattina in piazza del Duomo alle 10 e solo allora saranno affidati ai fantini che intorno a mezzogiorno potranno fare qualche giro di prova nel campo del Palio di piazza Cagnasso per prendere confidenza con animali coriacei che daranno filo da torcere.

Bruno Silvestro, nuovo presidente del borgo Moretta, il rione che avrà il posto d'onore nella sfilata storica essendo il vincitore del Palio '98, punta a ripetere il successo dello scorso anno. Dice: «Abbiamo ingaggiato lo stesso fantino, Sebastiano Parchedda, detto "Nino", che ci ha portati ben due volte alla vittoria, nel '96 e nel '98. Abbiamo fiducia nel nostro portacolori anche perché si sta allenando da più di un mese». Sarà affiancato dal secondo fantino Matteo Seminara che è alla sua prima esperienza.

Il borgo San Martino, di cui è presidente Romano Negro, di fantini ne ha ingaggiati tre, anche uno di riserva per far fronte ad ogni evenienza. A disputare la gara ci saranno tutti e nove i borghi albesi: oltre Moretta e San Martino, Rane, Bricbet, Fumo, San Lorenzo, Putin e Tesor, Santa Barbara e Santa Rosalia. Dopo l'assegnazione dei diciotto asini, due per ogni borgo, domani a mezzogiorno sarà chiusa al transito la zona interessata alle manifestazioni della Giostra. Alle 14 partirà la sfilata di mille personaggi in costume medioevale che percorrerà via Vittorio Emanuele, corsi Fratelli Bandiera, Matteotti, via Cavour e piazza Cagnasso (ex Foro Boario).

Nel campo del Palio ogni borgo presenterà una rievocazione storica. Seguirà il momento più atteso e spassoso: la corsa a cavallo degli asini articolata in due batterie e una finale. La manifestazione si concluderà come sempre con una gran baraonda in piazza per festeggiare il vincitore. Come sempre molta attenzione sarà riservata alla rievocazione storica e ai costumi che indosseranno i personaggi.

Tiziana Bosso, del borgo di San Martino, esprime un rammarico: «Un tempo per la sfilata storica veniva attribuito il premio "Trofeo Cavallero" al borgo che presentava il miglior episodio e che da alcuni anni è stato soppresso. Noi vorremmo che venisse ripristinato. Anche se si trattava di un semplice trofeo, i borghi ci tenevano molto a ricevere questo riconoscimento».

I biglietti per assistere al Palio costano 35 mila lire per la tribuna numerata, 20 mila panchette, 10 mila parterre. Quest'anno gli amministratori comunali (sindaco compreso) hanno deciso di rinunciare ai tradizionali biglietti omaggio. I quindici ingressi «risparmiati» sono stati destinati a tre istituti (Istituto Ferrero, Ottolenghi e Cooperativa Emmaus). Avranno cinque biglietti ciascuno da distribuire tra i loro ospiti. Il vice sindaco Alberto Cirio afferma che nei prossimi anni saranno presi in considerazione altri enti per soddisfare un po' tutti. Inoltre quest'anno sarà riservato uno spazio sul bordo della pista per trenta ragazzi del «Cottolengo» di Alba che potranno assistere al Palio gratis.

Oggi nel coro della Maddalena (ore 18) e alla Galleria d'arte Galeasso (ore 16,30) saranno inaugurate due mostre dedicate al pittore del Palio Gianni Pascoli. Stamane si apre anche il mercato del tartufo bianco d'Alba nel padiglione appositamente allestito nel cortile della Maddalena di via Vittorio Emanuele (rimarrà aperto nei giorni di sabato e domenica, dalle 8 alle 20, fino al 7 novembre). Da domani i negozi rimarranno aperti ininterrottamente fino al 7 novembre (escluso il 1° Novembre).

La multisala Impero risponderà con film di richiamo

Bra, il raddoppiato Vittoria stasera apre con Almodóvar

Grazia [redacted]
BRA

«Un poeta del nostro tempo». E' l'espressione usata da un settimanale a grande tiratura per definire Pedro Almodóvar, il regista spagnolo che il successo strepitoso del suo ultimo film, Palma d'oro a Cannes, sta trasformando da nume tutelare dell'intellighentia cinefila in idolo del vasto pubblico. Uscito in Europa da meno di un mese, «Tutto su mia madre», storia al femminile interpretata da un sestetto in cui spicca l'esule argentina di ascendenza ebraica Cecilia Roth, è già il [redacted] cinematografico dell'anno: in Francia è stato visto da un milione 800 mila persone, in Gran Bretagna ha incassato 5 miliardi, in Italia (nonostante sia vietato agli under 18) poco meno di 2 miliardi in un solo weekend.

Da stasera sarà in programmazione anche al Vittoria di via Cavour, e per gli appassionati reduci da sei mesi di «cinghia» (Bra è rimasta senza [redacted] da aprile a metà settembre, [redacted] la contemporanea ristrutturazione di entrambi i locali privati) c'è una «giustizia poetica» nel fatto che sia una pellicola così piacevolmente anomala - opera d'arte e «da cassetta» insieme - a tenere a battesimo la seconda multisala cittadina. Il capolavoro di Almodóvar apre infatti (con un altro film ben piazzato ai botteghini, «Gioco a due» di John McTiernan) la nuova era del Vittoria, raddoppiato con l'adozione di sofisticate tecnologie. A pochi passi di distanza, l'appena inaugurata multisala Impero di via Vittorio risponde proiettando sui suoi tre schermi titoli tra i più reclamizzati e di maggior richiamo della stagione: «Tifosi» di Neri Parenti, «Eyes Wide Shut» di Stanley Kubrick e l'episodio «La minaccia fantasma» della serie «stellare» di George Lucas.

Il film «Tutto su mia madre» è già il caso cinematografico dell'anno

Il digiuno dei cinefili è stato lungo, ma la ricchezza degli antipasti sembra preludere a un'abbuffata senza precedenti.

[redacted]

Oggi i premi a Ronchi docente universitario

Il Consorzio per l'Acquedotto delle Langhe e Alpi cuneesi assegna oggi a Fontanafredda il premio «Acquambiente '99». I premiati sono il ministro Edo Ronchi, il docente universitario Giovanni Galizzi e la redazione della trasmissione Rai «Ambiente Italia». L'Azienda consortile in 40 [redacted] di attività ha realizzato una rete di infrastrutture che copre un territorio di oltre 100 Comuni della provincia di Cuneo, Asti e Savona. [g. p.]

GOVONE

Esce di strada con l'auto Carrozziere è grave

Il carrozziere Mauro Bordino, residente a Canale, in frazione Madonna Loreto, è uscito di strada [redacted] la sua auto mentre viaggiava sulla statale 231 da Asti verso Alba. E' stato ricoverato all'ospedale San Lazzaro [redacted] prognosi riservata. Pare che l'incidente sia stato causato da un malore del conducente. [g. f.]

ALBA

Lesioni e minaccia Ritirata la querela

Il tribunale ha dichiarato non doversi procedere nei confronti del commerciante Gaspare Gioachino Randazzo (45 anni), contitolare del bar Savona, per remissione di querela. Il Randazzo, che era assistito dall'avvocato Ponzio, era accusato di lesioni e minaccia [redacted] confronti di Cesare Battaglino, titolare del vicino hotel Savona. I fatti risalgono al 1997. [g. f.]

Presentata dal consigliere regionale Riba

Una proposta di legge contro il flagello bruco

BRA

Il consigliere Lido Riba chiede alla Regione di attivarsi subito per fronteggiare l'«invasione» dei bruchi nel Braidese

«Al fine di fronteggiare il diffondersi del bruco americano (Hyphantria Cunea) su ampie porzioni del territorio piemontese...». Esordisce così una proposta di legge presentata ieri al Consiglio regionale dal diessino Lido Riba: prima reazione «esterna» all'ultima «emergenza insetti» registrata nelle aree della provincia più vicine all'Astigiano e [redacted] particolare nei quartieri Ovest di Bra, dove decine di famiglie da un paio di settimane stanno combattendo un'impari lotta con «milioni» di larve molto simili alle processionarie, pelose e urticanti, in marcia dai pioppeti alle case, dove sembrano intenzionate a svernare. «Una situazione critica, indicativa di un fenomeno allarmante, certo non limitato al Braidese - osserva Riba -, che impone una rapida risposta delle istituzioni. La Regione, in particolare, deve attivarsi subito per fronteggiare l'"invasione" e limitarne le sgradevoli conseguenze. Oltre a compromettere l'igiene pubblica e la serenità dei cittadini, il dilagare del bruco danneggia le colture agricole».

La proposta di legge si prefigge l'obiettivo di impegnare la Regione nella lotta ai lepidotteri «importati» negli Anni Sessanta dall'America del Nord, attraverso i Paesi dell'Est europeo. L'iniziativa regionale consisterebbe nell'«adottare un programma di interventi comprensivo dell'attività di monitoraggio a campione delle piante suscettibili di malattia, oltreché del sostegno finanziario alle Province e agli altri enti locali impegnati nella lotta». [g. n.]

Dopo la riunione con l'assessore Rachelli

Alba cerca 5 miliardi per piscina comunale

ALBA

L'assessore regionale al Turismo Ettore Rachelli ha confermato la volontà della Regione di sostenere l'opera

La piscina comunale sarà l'opera sportiva prioritaria per Alba: il Comune e la Regione, possibilmente con il contributo di altri enti, sono intenzionati ad avviarne la costruzione entro breve. E' quanto scaturito da [redacted] incontro svoltosi nell'aula consiliare del municipio, presenti l'assessore regionale al Turismo, sport e tempo libero Ettore Rachelli, il sindaco Giuseppe Rossetto e alcuni amministratori comunali. Rachelli ha confermato la volontà della Regione di sostenere quest'opera e ha indicato la strada da seguire. Il Comune predisporrà un accordo di programma con la Regione cercando di coinvolgere la Provincia, la Camera di commercio e altri enti.

Contemporaneamente predisporrà il progetto preliminare da presentare alla Regione, che darà il suo sostegno. La spesa prevista è di circa 5 miliardi. Rossetto ha annunciato che nel giro di qualche settimana l'opera [redacted] esaminata dalla commissione consiliare. Ad Alba non esiste una piscina comunale coperta: l'esigenza è sentita, come dimostra la raccolta di migliaia di firme presentate in Comune. Rachelli ha sostenuto che Alba, con le sue industrie, sarebbe molto adatta ad ospitare un Centro congressi, oltre ad [redacted] il capitale riconosciuta dell'enogastronomia piemontese. Parlando di turismo in crescita, il vicesindaco Alberto Cirio ha comunicato che nel '[redacted] Alba ha registrato duecentomila presenze [redacted] turisti, di cui 43 mila svizzeri e 30 mila tedeschi. In crescita anche americani e giapponesi. [g. f.]

REGIONE PIEMONTE CITTÀ DI CHERASCO PROVINCIA DI CUNEO

Massimo CAMPIGLI
1895 - 1971
MOSTRA ANTOLOGICA

PALAZZO SALMATORIS - CHERASCO (CN)
2 OTTOBRE - 19 DICEMBRE 1999

ORARI:
Da Martedì a Venerdì: ore 10/13 - 14,30/19 - Sabato e Prefestivi: [redacted] 10/19
Domenica e Festivi: ore 10/19
Ufficio informazioni: tel. 0172.48.93.82 / 48.91.01

BANCA REGIONALE EUROPEA LA STAMPA

DIMOSTRALE CHE
IL TUO AMORE
PUÒ ATTRAVERSARE
I MILLENNI.

A DIAMOND IS FOREVER

CUNEO
CORSO NIZZA, 18
Tel. 0171 634555

bonte d'or GIOIELLI

ALBA
VIA MAESTRA, 32/D
Tel. 0173 366001

SI COMUNICA ALLA DI HITLI CLIENTELA CHE
i prezzi di listino sono in ferie.

3 ANNI O 100 MILA GARANZIA

Terios
1300 cm³, 4WD, aria condizionata, servosterzo, doppio air-bag, ABS (mod. SX).

Mod. SX
PREZZO CHIAVI IN MANO
35.200.000
Mod. DX
PREZZO CHIAVI IN MANO

Sirion
1000 cm³, aria condizionata, doppio air-bag, servosterzo, ABS

Cuore 1000 cm³, doppio air-bag, alla consegna (mod. CK)

Con il contributo dei Concessionari Ufficiali. Gli indirizzi li trovi sulle Pagine Gialle.

CONCESSIONARIA PUNTOAUTO
RUOTA PIANA
CUNEO
Via Castelletto Stura, [redacted]
Tel. 0171.346039
DAIHATSU

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

La produzione del Dolcetto Doc rappresenta un'importante voce dell'economia locale: a Dogliani ci sono anche [redacted] Cantina e una Bottega «vetrine» del vino

Stasera fuochi artificiali e percorso gastronomico tra vino e piatti tipici

Sfilata di carri alla sagra del Dolcetto

Domani la kermesse con gruppi folcloristici

DOGLIANI

La pioggia battente ha costretto al rinvio degli ultimi appuntamenti, quindici giorni fa, ma non ha spento gli entusiasmi degli organizzatori della «60ª Sagra del Dolcetto». Niente paura, i festeggiamenti conclusivi della rassegna sono stati solo posticipati: oggi e domani sarà possibile ammirare anche le sorprese che l'assessorato a Cultura e Turismo del Comune di Dogliani ha riservato per il folto pubblico della sagra. Stasera, alle 21,30, il ritrovo è nella piazza Revellino, dove si potrà assistere allo spettacolo pirotecnico.

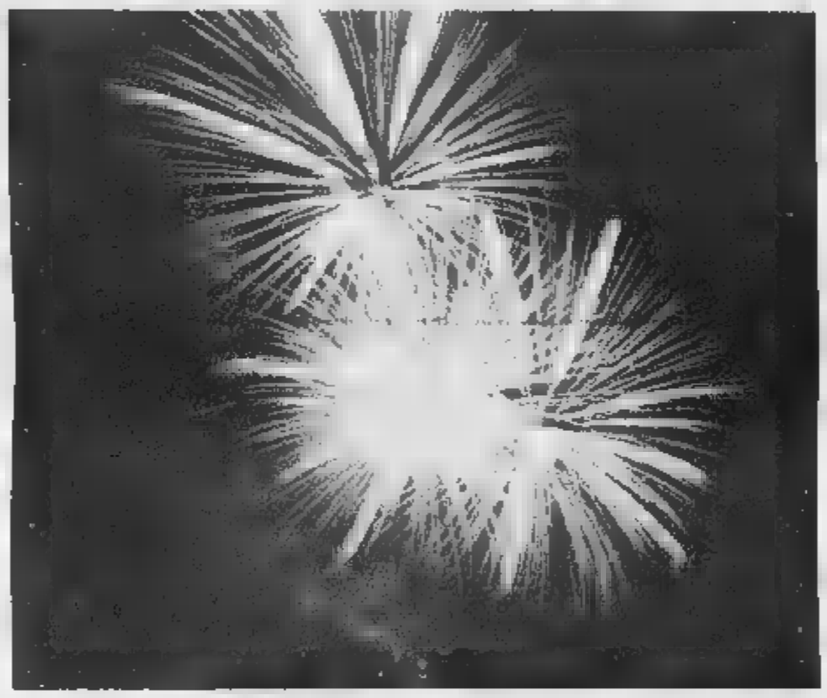
Il momento più atteso della festa è domani, con la tradizionale sfilata dei carri allegorici e dei gruppi folcloristici. «E' un ritorno al passato, senza nostalgia e rimpianto, ma per riproporre quelle sagre, le cui immagini ci parlano di grande partecipazione e allegria - hanno spiegato gli organizzatori -. La sfilata rinasce quest'anno, nel pieno rispetto delle tradizioni che caratterizzano molte sagre di Langa».

I carri e i gruppi mascherati sono stati realizzati dalle frazioni doglianesi, che hanno lavorato con impegno per «gareggiare» in questa kermesse, che coinvolgerà tutto il paese, in un clima goliardico, quasi carnevalesco. La sfilata inizia alle 15,30.

Sarà inoltre allestito «L'angolo dei sapori», percorso gastronomico curato dalla «Confraternita del Dolcetto» di Dogliani: in questo «angolo» quasi magico, dove a dominare sono aromi, profumi e sapori, si avrà modo di conoscere e apprezzare l'«oro rosso», il vino doc prodotto sulle colline doglianesi, in abbinamento ai prodotti caratteristici della Langa. Dai salumi ai formaggi, ai dolci.

A margine delle manifestazioni promosse dal Comune per la 60ª sagra, va registrata un'altra iniziativa, che si svolge nella sala della biblioteca «Einaudi». Fino a domenica sarà possibile visitare la mostra «Ex libris: un viaggio nel mondo del fantastico», allestita da Nicola Carlone, che sarà presente alla «Einaudi» oggi pomeriggio, alle 17, per una conferenza «Conoscere gli ex libris».

«L'ex libris è, in origine, un marchio di proprietà apposto dai bibliofili sui volumi della propria biblioteca - spiega in una nota la responsabile della «Einaudi», Lorenza Cillario -. Marchio che va dalla semplice forma calligrafica alla complessa composizione illustrativa o decorativa e che si applica sul piatto interno della copertina. L'espressione latina, seguita dal nome del possessore, significa «Questo è uno dei libri di....». L'ex libris nacque con l'arte della stampa, ma si ritrova già nella sua forma più semplice in antichi manoscritti e pergamene».



I fuochi artificiali in programma stasera sono una tradizione in [redacted] per concludere «con il botto» la sagra del Dolcetto che richiama sempre migliaia di visitatori provenienti da tutta la provincia e dalla vicina Liguria. Domani tornerà anche la sfilata dei carri allegorici allestiti dalle frazioni

il servizio ... la vostra scelta
Top Drink
Ingrosso [redacted]
e [redacted]
a [redacted]o
vendita liquori
Heineken
Fanta
Coca-Cola
Sprite
B e D
LOOZA
LAURETANA
L'ACQUA PIU' LEGGERA D'ITALIA
di BIANCO Luciano
DOGLIANI (CN) • Via Torino, 183 • tel. e fax 0173 70255

FASANO®
e-mail fasano srl@tin.it
COSTRUTTORE DI RIMORCHI ED ALLESTIMENTI PER TRASPORTO VEICOLI
MONCHIERO (CN)
Via Borgonuovo 140 - tel. 0173 792157 - Fax 0173 792347

Discoteca Carrù
Sabato 2 ottobre
Terapia Shiatsu
Carrù - Via Garibaldi 47 -
tel. 0347 4173606 - 0173 750557
oriente

GES-ART
di Mulattieri Ezio &C: S.n.c.
Controsoffitti
Arredi in gesso
Decorazioni varie
Stucchi
Isolamenti Termoacustici
Cornici in gesso
Isolamenti a cappotto
Pareti e soffitti
REI 120 e 180
resistenza al fuoco
Via [redacted] XXIII, 4 - Dogliani (CN)
Tel/Fax [redacted] Cell. 0336 737311

DOGLIANI
Infoturismo: 0173 70210 - www.comune.dogliani.cn.it
60ª Sagra del Dolcetto di Dogliani
SABATO 2 OTTOBRE 1999
Piazza Umberto I° - ore 21,30
SPETTACOLO PIROTECNICO: FUOCHI, COLORE E MUSICA
DOMENICA 3 OTTOBRE 1999
Tutto il giorno: "L'angolo dei Sapori"
ore 15,30
GRANDIOSA E TRADIZIONALE
SFILATA DEI CARRI ALLEGORICI
E GRUPPI FOLCLORISTICI
DOGLIANI

Alla prima «Festa Europea» che prosegue fino a domenica anche francesi e belgi

Cuneo offre incontri con 100 autori

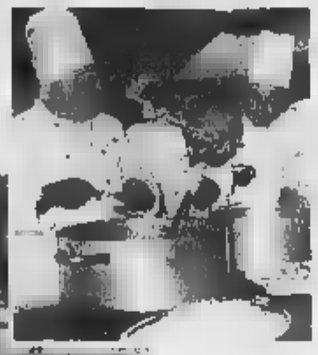
Oggi il dibattito su «raccontare il mondo»

Mario Baudino
CUNEO

Migliaia e migliaia di persone: è stato un effetto-valanga che ha stupito anche i più ottimisti. La «Festa Europea degli autori», entrata ieri nel vivo con dibattiti e incontri per tutta la giornata, sta raccogliendo un pubblico vasto, entusiasta, e che paga il biglietto per ascoltare scrittori e critici. E' accaduto anche in altre città (il Festival di Mantova ha insegnato molto, a questo proposito) ma ogni prima volta è una scommessa. L'assessore alla cultura, Mario Rosso, e il direttore dei servizi culturali del comune, Mario Cordero, hanno cominciato a sorridere il primo pomeriggio, quando dopo un'occhiata al borderò e soprattutto infinite sgomitate tra la folla, hanno capito d'avercela fatta.

C'erano tanti studenti e centinaia di persone per ascoltare Gian Luigi Beccaria che parlava di scrittura, e per Francesco Biamonti, Nico Orengo, Maria Corti e altri a discutere dei luoghi della letteratura, o per le poesie di Roberto Mussapi, e per i «turbamenti» di Ippolita Avalli e Piero Meldini, per il giallo e, manco a dirlo, per la bagna caoda glorificata con libri e pentoloni da Bruno Gambarotta, Franco Piccinelli e Piero Dadone. Ma c'era anche la letteratura occitana e, in serata, la grande sfilata dei «provinciali» illustri al teatro Toselli: Giorgio Bocca, Gina Lagorio, Nuto Revelli.

Staffetta «allegramente caotica» che dalle 11 del mattino proseguirà per l'intera giornata



Da sinistra il giornalista Alberto Papuzzi e il direttore della Fiera del Libro di Torino Ernesto Ferrero A fianco Bruno Gambarotta e Franco Piccinelli che si sono confrontati anche ai fornelli e la sede della Festa

Oggi si ricomincia, e il clou della giornata è una di quelle imprese mai tentate prima: un'idea a prima vista bizzarra, ma dotata di una segreta forza di provocazione. Si tratta di fare un dibattito sul tema «Raccontare il mondo» con più di venti autori e tre coordinatori. Non tutti insieme, naturalmente, ma a rotazione, in una sorta di staffetta allegramente caotica, che durerà dalle 11 del mattino fino alla prima serata. Esperimento non da poco, cui hanno aderito soprattutto narratori cosiddetti «giovani», e comunque non sopra i quaranta. E' l'iperbole dell'odiato «dibattito...» di morettiana memoria, una provocazione feroce e sorridente agli scrittori: perché provino a raccontarsi una buona volta, senza limiti di tempo e di cornice. Senza alibi.

Riuscirà? E' la piccola suspence della giornata, mentre negli altri luoghi della festa, in un centro cittadino che «respira libri», si alternano un caffè sul «mal D'Africa» e un incontro sui libri per l'adolescenza, le «scritture al femminile», quelle per ragazzi e per finire una serata di poesia, sempre al Toselli, con tante voci italiane e francesi, da Cesare Viviani a Guy Goffette, da Gianni D'Elia a Bernard Simeone. La «Festa degli autori» prosegue e culmina domenica, mentre il lungo week-end capovolge le prospettive della città e le fa confluire sulla grande tenda piena di libri che ha occupato la piazza Europa: cioè l'immagine d'un ponte ideale tra la cultura francese italiana, gettato con l'arguzia anche la forza di una «provincia» senza complessi.

Folclore e bancarelle animano antiche dimore

Il castello di Piovera (Alessandria) e Ombretta Zaglio in scena a Saluzzo

Una gita nei castelli tra mercati e ballate

Selma Chiosso
ALESSANDRIA

Prosegue fino a domenica 31 ottobre la rassegna «Castelli aperti, viaggio nelle terre del Basso Piemonte», un'occasione per visitare i castelli, ascoltare antiche leggende, godere di splendidi paesaggi; ma anche assistere a spettacoli teatrali, visitare mostre e gustare i prodotti tipici. In molti manieri infatti l'apertura domenicale si accompagna a vere manifestazioni. Ad esempio a **Castellar e Salicoto** in provincia di Cuneo e a **Cisterna d'Asti** fa tappa la manifestazione «Castelli in scena»; a **Villa Vidua** di Conzano (Alessandria), si può visitare la mostra fotografica di Maurizio Re e Marco Marocolo dal titolo «Carlo Vidua e i viaggiatori dell'800 in Egitto». Tra gli appuntamenti più allettanti c'è quello di Castellar. Qui si può visitare il castello dei marchesi di Saluzzo, ma soprattutto assistere alle performance di Ombretta Zaglio attrice ed artista alessandrina. Inoltre tra le bancarelle del «mercatino del gusto» si trovano i prodotti dell'enogastronomia locale, ma anche di fine artigianato. Ombretta Zaglio, cantastorie e presidente del teatro del Rimbalzo presenta la leggenda di Aleramo, una storia sulle origini del Monferrato. A Salicoto concerti con la tromba di Pippo Vitale e Antonio Sabetti. A Cisterna D'Asti ad animare il mercatino e le visite al castello ci saranno Mario Piovano e i Musicanti che faranno comunque tappa anche a Castellar e Salicoto. Mario Piovano, è interprete e compositore di ballate piemontesi. I castelli si possono visitare dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Informazioni allo 0141.89072 alle Atl locali.

C'è un'ampia scelta d'itinerari domenicali fra le province di Asti Alessandria e Cuneo

Ecco gli altri castelli che si possono visitare.

Alessandria. Acqui, Bergoglio Borbera, Marengo, Provera, Pozzolo, Tagliolo, Rocca Grimalda, Trisobbio, Vignale.

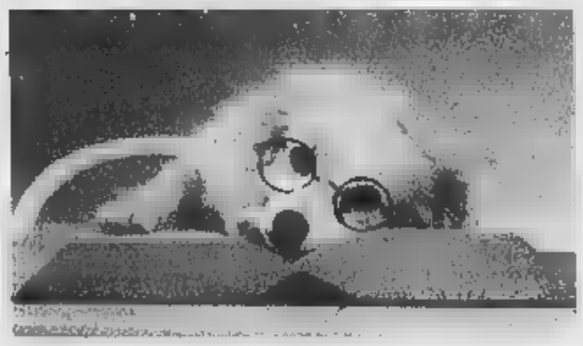
Asti. Montechiaro, Montegrosso.

Cuneo. Barolo, Bra, Castiglione Falletto, Cherasco, Cuneo, Fossano, Garessio, Govone, Grinzane Cavour, Guarene, Magliano Alfieri, Mango, Manta, Monasterolo di Savigliano, Monduvi, Montorello d'Alba, Racconigi, Rocca de' Baldi, Roddi, Saluzzo, Savigliano, Vinadio. La rassegna coordinata dalla Società consortile Langhe, Monferrato Roero e organizzata dalle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, dalla Regione, dalle Atl

Per il punto vendita di Genola ricerca
RAGAZZI/E 16/23
Presentarsi presso supermercato BENNET di Genola,
Lunedì 4 ottobre 1999 dalle ore 9 alle 12, chiedendo dott. Larghi

Per il punto vendita di Genola ricerca
PERSONALE
lavoro
Presentarsi presso supermercato di Genola,
Lunedì 4 ottobre 1999 dalle ore 9 alle 12, chiedendo del dott. Larghi

CENTRO CINOFILO DELLA TENUTA LA TORRE



- SE IL TUO CANE
- TUO CANE "TIRA" AL GUINZAGLIO
- SE IL TUO CANE NON TI UBBIDISCE
- SE VUOI SPORT CON IL TUO CANE

ISCRIVILO AI NOSTRI CORSI

I Corsi sono alla portata di tutti i cani e di tutti i padroni!!

PER INFORMAZIONI:
CENTRO CINOFILO TENUTA LA TORRE
0171. 791416 - 0171. 791441
via Torre del Prete, 3 - CASTELLETTO STURA (CN)

Ford Azzurra
CENTRO SERVIZI FORD
Presentiamo
orarioesteso
Assistenza **no-stop** dalle **7.00** alle **20.00.**

cambia il modo di vivere **l'assistenza.**
Ecco il primo servizio che viene incontro alle tue esigenze di orario, con tutta la **qualità** e i **prezzi chiari** ford.

Abbiamo realizzato uno straordinario processo di cambiamento all'interno della nostra Concessionaria per mettervi a vostra disposizione dalla mattina presto fino alla sera tardi, senza interruzioni. Abbiamo migliorato i processi di Assistenza, per semplificare tutte le operazioni e velocizzare tutti gli interventi, e potenziato il team dei nostri tecnici. Ora siamo pronti ad offrirvi un servizio che, primo in Italia e in grado di soddisfare davvero ogni vostra esigenza. Un servizio all'avanguardia che vi garantisce prezzi sempre chiari e competitivi ed elevati standard di professionalità con accettazione con lista preventivo gratuiti e diagnosi computerizzata. **Venite a trovarci, l'orario lo sapete.**

orarioesteso

tu. Ford

CUNEO Madonna dell'olmo via Valle Po, 145/b - tel. 0171.412112

Cuneo offre una mostra di dipinti dall'India e lo stage di danze d'Oriente

La satira delle «Iene» ad Alba

Fossano propone il varietà e una sfilata

«Le Iene», protagoniste dell'omonimo programma televisivo di Italia Uno con Simona Ventura, sono attese stasera all'Atlantique.

MONDOVI'. All'XXXX Garage il gruppo Born to drink and blues.

BORGO. Gemellaggio con l'«Oktober fest»: al Cabiria è «Caiser fest» con bionde, rosse e scure da scoprire ai ritmi di «dj» D'Angelo.

CAMERANA. Oggi alle 19 il Circolo Acli organizza cena tipica langarola; alle 21 sarà presentata la commedia «Il malato immaginario» di Moliere, il «Laboratorio teatrale III Millennio».

Stasera alle 21, nel salone comunale polivalente, commedia con compagnia «Punto e virgola» che presenta «A fa prei di...inarià doi fije al dì d'encheuj».

CARRU'. Stasera, all'Oriente, commerciale con Roby-one dj e animazione maschile e femminile, nel privè happy music 70/80 e massaggi shiatsu.

S'inaugura stasera la stagione «aspettando il millennio» sulle tre piste. Rudy Boom Boom dj all'Evita café room, Ezio Vallini selezione musica commerciale, Fabrizio Poli house e Alberto Moggi revival e latino americano.

CUNEO. Stasera al «Gradisca» l'americana «Rude» e le proposte del forno di Vincenzo e dello «chef» Antonio. S'inaugura oggi, alle 18, alla galleria «1960» in via Roma, la mostra di dipinti dall'India del primo '900. Esposizione fino al 10 ottobre. Orario lunedì 15,30, da martedì a domenica 9-12,15, 15,30-19,30. Oggi, dalle 13 alle 15, Danzicherie con «Il giardino delle melograne» organizza uno stage di danze d'Oriente. Iscrizione 15 mila (tel 0171/699900-0119734536).

Twister di Confreria con la Day-Zone inaugura domani le mattine domenicali dalle 5 alle 12. Ospiti i migliori dj house d'Italia.

Ponte del diavolo pub stasera (ore 22) suona il gruppo Miss Takes. Ingresso libero. Al Tribal, dalle 21,30, selezione col dj Pin.

Al Capolinea disko hip-hop con i Konkatitivi in concerto e Tronolo-Squad ai piatti. Ingresso libero.

ENVIE. Al bar *La meridiana* stasera (ore 22) tutto Nomadi con i Sesto Senso.

FOSSANO. Alle 21, nell'area allestita per la festa patronale, varietà condotto da Pinuccio Bellone, con i Persi patanutti; sfilata di bambini; premiazione e degustazione di torte. Sempre stasera, alle 20, distribuzione di polenta e salsiccia in Cascina Sacerdote.

Stasera il Barcelona disco invita alla festa «Il Capodanno del Millennio», primo di una serie di appuntamenti e spettacoli che si concluderanno il 31 dicembre.

A La lanterna festa d'autunno con omaggi a tutti i nati di ottobre in consolle Nadir.

MARSAGLIA. Al Mirror commerciale e revival con il Benotto team.

ROCCAVIONE. Al Target disco-risto-pub festa per gli «amici della cassettina» con in omaggio le Fx C60 Top Twenty. Musica con Rene dj, animazione Star e Light e cocktail.

SALUZZO. All'Internodio (ore 22), musica con Joe. Al Capitan Fracassa note trance con il dj Gandolfo, commerciale e happy music con dj Viva.

VILLANOVA MONDOVI'. Al Secolo XIII commerciale con Andrea Martinelli e Mr. Mi, nel privè house con Joe dee disco.

«Le Iene» di Italia Uno stasera sono protagoniste all'Atlantique di Alba

Giovani dibattono sullo «sbaraglio»

SCARNAFIGI. Oggi torna «Cantascarnafigi». La manifestazione si svolgerà alle 21 sotto la tettoia comunale, già teatro di altre manifestazioni nella recente festa dei Corpi Santi. «Cantascarnafigi» è una gara di canzoni, musica e comicità: protagonisti saranno alcuni giovani scarnafigesi ed altri aspiranti alla ribalta provenienti dai paesi vicini. Non è un vero concorso canoro, dove al termine ci sarà un vincitore, ma una passerella di artisti e aspiranti artisti per continuare una tradizione che per anni è stata un importante appuntamento culturale del paese: offrire l'opportunità agli abitanti e anche ad altri artisti dei paesi vicini di esibirsi e di presentare la loro espressione artistica. In questa edizione 1999 saranno ospiti d'onore Cristina e Massimo, Maurilio Fino e altri artisti locali. La serata sarà presentata dall'attore comico Giangi Giordano. (m. b.)

SOTTO L'ALA DI PIAZZA DEL POPOLO

Happening saviglianese con i Persiana Jones

I Persiana Jones catalizzeranno l'entusiasmo dei fans, oggi, all'happening giovanile «Alta frequenza», in programma dalle 18 alle 24 sotto l'Ala di Piazza del Popolo a Savigliano. Sei ore di musica, birra e divertimenti, organizzate dal Qasi giovani, Ente manifestazioni Savigliano con l'assessorato alla Gioventù: sfileranno sul palco gruppi emergenti ed interpreti più affermati. L'idea che guida l'iniziativa è quella di offrire un momento di aggregazione ai giovani saviglianesi e non solo, creando l'opportunità di esprimersi attraverso il linguaggio che sentono «loro» per eccellenza: quello musicale. Così, dopo lo spettacolo dei ragazzi che frequentano il doposcuola dell'Oasi giovane, in programma dalle 16 alle 18, saranno di scena le band, una buona predominanza di rock, ma anche reggae e pop, per non parlare dello ska, che trova nei Persiana Jones alfieri di sicura credibilità. La formazione, che già dal '95 è presente a livello internazionale con il lavoro, autoprodotto, «Siamo circondati», due anni fa ha firmato l'album «brivido caldo», distribuito in tutto il mondo dalla Moon Records Nyc. La compongono Silvio Carruozzo (voce e chitarra), Beppe Carruozzo (basso e cori), Roberto Marini (chitarra e cori), Alessandro Benedetti (sax e cori) e Maurizio «Gatto» Planker (batteria). Faranno da comprimari sette gruppi cuneesi: Okk'iap'phallà (ska-reggae), Raffinati (rock), Fermenti lattici (pop), Complesso di Edipo (rock), Snarlin Gogs (hard rock), Interfaccia (rockle Dharma (rock). L'ingresso è libero

COSTA AZZURRA

Manuela Vico

Stasera all'Opéra (ore 20) replica della Carmen di Bizet nella coreografia proposta da Nicolas Joel. Domani, alle 11, all'Opéra, prime dei concerti destinati a un pubblico giovane. In programma «L'Histoire de Babar» scritta da Poulenc per i più piccoli, come pure «Le Carnaval des Animaux» di Saint Saens. L'interpretazione dei brani sarà affidata ai giovani concertisti del Conservatorio di Nizza. Per informazioni, 0033492174040.

Centre Universitaire Méditerranéen, Promenade des Anglais 65, lunedì alle 17,30, incontro letterario con Jean Raspail. Martedì alle 14,30 Fabienne Verdureau parlerà su «Votre mémoire au quotidien»; seguirà mercoledì alle 14,30 e alle 19 un incontro per presentare il patrimonio della Thailandia. Giovedì, alle 16, Pierre Fedida illustrerà le nuove conquiste della neurobiologia. Nella stessa giornata, alle 18,30, Miguel Angel Semino, ambasciatore in Francia per l'Uruguay, parlerà su «L'Uruguay nel Mercato Comune dell'America del Sud». Per informazioni telefonare allo 0033493868156.

Domani il Principato apre i musei e siti storici al pubblico. Da non perdere la visita degli appartamenti nel Palazzo principesco, il Museo dei ricordi napoleonici e le collezioni degli archivi storici. Fontvieille sono aperti il Museo dei francobolli e delle monete, la collezione delle macchine d'epoca del principe e il Museo navale. Per le visite guidate telefonare allo 0037792166116. Domani, alle 18, nell'auditorium del Centro congressi, al via la stagione dell'Orchestra sinfonica di Montecarlo con un concerto diretto da Giuseppe Sinopoli. Informazioni 0037792162299.

Il direttore Giuseppe Sinopoli

Saliceto, cena e melodie liriche con soprano

Una sera nel castello tra musica e sapori

SALICETO

Cenare nelle antiche sale che furono dei marchesi del Carretto, lasciandosi accompagnare dalle melodie liriche proppate dalla suggestiva voce del soprano Maria Rosa Bersanetti. Stasera, alle 20,30, il castello di Saliceto ospiterà il concerto inaugurale della seconda stagione «Langhe Granda musica autunno-inverno '99». L'iniziativa, che è promossa da Regione, Comune, gruppo culturale «Castrum Salicetii» e Istituto Healing Sound di Belvedere Langhe, sarà preceduta da una cena su prenotazione (rivolgersi in municipio allo 017498021), intitolata «Sapori e note d'autunno». Maria Rosa Bersanetti sarà accompagnata al piano da Giancarlo Cocozza e al flauto da Piero Bisa, per proporre «Le più belle melodie italiane».

Il recital, che durerà poco meno di un'ora, sarà diviso in due parti. Il programma della prima prevede l'esecuzione di «Me voglio fa una casa» e «Ave Maria» di Donizetti, «O mio babbino caro» dal «Gianni Schicchi» e «Mi chiamano Mimì» dalla «Bohème» di Puccini, «I te vurria vasà» di Napoli, «Tu ca nun cagne» di De Curtis, «Santa Lucia luntana» di Mario, le «Variazioni sul tema della Cenerentola di Rossini» di Chopin.

Nella seconda parte della serata il soprano presenterà «M'ama, non m'ama» di Mascagni, «Passione» di Tagliaferri-Valente, «Marechiare» di Tosti, «Torna a Surriento» di De Curtis, «Funiculì funiculà» di Denza, «O paese do sole» di D'Annibale, la «Fantasia sulla Carmen di Bizet» di Borne, «Una poco fa» dal «Barbiere di Siviglia» di Rossini.

La stagione concertistica di «Langhe Granda Musica» prosegue già domani, alle 21,15, nella sala polivalente comunale di Belvedere Langhe.

Sarà portata in scena l'«Opera da tre soldi», con Andreina Valentini, Bruno Pantano e Piergiorgio Cargnino. (p. s.)

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22.30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'

FORTINO
Questa sera
Orchestra
GIORGIO VILLANI
PAESANA (CN) 0175-94120

DANCING CUBO
SABATO 2
TIME
H2O MUSICA COMMERCIALE E REVIVAL
SERATA MARCO MARZI E TONY CAU DJ DI CIAO RADIO
BORGO DALMAZZO - TEL. 0171

SIMBOL
QUESTA SERA
ORCHESTRA DEL CUORE
DOMANI SERA
BEPPE CAROSSO
TEL. 0141 MARE VIGLIANO D'ASTI

DANCING CUBO
DOMANI SERA DOMENICA 3
MAURO LEVRINI
TEL. 0171

Jolly Follie
laDISCOTECA anti-routine
QUESTA SERA
Dott.re Felix
sorpresa
Carlo Monzardi d.j.
Info e Villafalletto 0338/9

STASERA AL CINEMA

CUNEO
Tel 0171-693 554 **Tifosi.** Or. ferie 17, 19.30 22

Tel 0171-697 936
Eyes wide shut. Or. feriali 16.45, 22, sabato e festivi 15.30, 16.45, 22

Tel 0171-692 951
Star wars. Or. feriali 17,30 19.30 22

MONVISO Tel 0171-631 771
Chiuso per ferie. Or. 20 30

DON BOSCO
La mummia Or. 20, 22

EDEN Tel 0173-363 021 **La mummia.** Or. ferie 20 22, festivi 16, 18, 20, 22

DELLA MADDALENA
Oggi riposo.

COMUNALE Tel 0175-346 901
Dieci cose che odio di te. Or. 21

BORGO SAN DALMAZZO
BORGINO Tel 0171-262 211
Austin powers Or. 20, 22

BRA
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Grande
Eyes wide shut Ier 19.40, 22.30, fest. 16.20, 19.10, 22.10

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Max
: ter 20, 22.20, fest 16, 18, 20, 22.15

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Ariston
Star wars. Or. ferie 20, 22.30, fest 15, 17.30, 20, 22.15

VITTORIA Tel 0171-944 231
Sala Millenium **Gioco a due**
Sala Metropolis **Tutto su mia madre**

. **Chiuso per ferie.**

CARAGLIO
FERRINI Tel 0171-619 131
Terapia e pallottole. Or. 20, 22, festivi 15 17 20 22

CARRU'
F.LLI VACCHETTI Tel 0173-750 277
Star wars. Or. 20, 22.15

CENTALLO
NUOVO LUX Tel 0171-211 726
La mummia. Ore 20 22.15

CHIVA'
G. BORSI Wild wild west. Or. 20, 22

CHIUSANO
Tel 0173-488 324 **La mummia.** Or. 19.45 22

DOGLIANI
MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Grande
Tifosi. Or. 20,30.

MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Rossa
Eyes wide shut. Or.

MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Blu
Tutto su mia madre Or. 20.30; 22.30

FOSSANO
MULTISALA Tel 0172-412 317
Sala Agorà
Star wars. Or. feriali 20, 22.30; festivi 15, 17.30, 20, 22.15

VITTORIA Tel 0171-944 231
Sala Millenium **Gioco a due**
Sala Metropolis **Tutto su mia madre**

MONDOVI'
IRIS Tel 0174-616 393 **Star wars.** Or. feriali ore 21 sabato 20, 22.20

NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62 407
Tifosi. Or. 20, 22

EXCELSIOR. Segreti. Ore 21

LIMONE
LUX. Tel 0171-927 534 **Oggi riposo**

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47 898
Eyes wide

BERTOLA SALA 2. Tel 0174-47 898
Tifosi.

ORMEA
ARISTON. Tel 0174-391 311 **E allora mambo.**

PRATO NEVOSO
BARONET. Oggi riposo.

MONDOVI'
ROSY. Tel 0147-60 04 243 **Star wars.** Or.: feriali 21, sabato e festivo 20, 22

SALUZZO
CIVICO. 28 0175-43 756 **Eyes** Or. 19, 22

ITALIA Tel. 0175-42 606 **Tutto su mia madre** Or. feriali 20, 22 festivi 16, 18, 20, 22

SAMPEYRE
Tel 0175-346 109 **Chiuso.**

SAN GIACOMO DI ROBURENT
ROBURENT. La mummia or. 21

SAVIGLIANO
Tel 0172-712 957 **Tifosi** Or. 20, 22.

CITE Tel 0172-712477 **Wilde west.** Or. feriali 20, 2. festivi 16, 18, 20, 22

TORINO

p. Solferino p. Solferino 2 tel. 011 817.00.73 *Come mai.* Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

Via Cibrario via Cibrario dello Sciatore 77/b, tel. 216.6784 *Austin Powers - La spia che ci provava.* Or. 16.30, 18.30, 20.30; 22.30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 7713167 *Inferno - Istinto primordiale.* Or.: 15,45; 18.30, 18, 20.15, 22.30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.821 *Tutto su mia madre.* Or.: 16; 18.10, 20,20, 22.30.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele, tel. 547.007 Sala 1 *Eyes wide shut.* V.M. 14 Or.: 15,45, 19, 22,15 Sala 2 *Gioco a due* Or.: 15; 17,30; 20, 22,30 Sala 3 *Entrapment* Or.: 15,30, 17.50, 20,10, 22.30.

ARLECCHINO s. Sommeiller 22, tel. 5817 190 *Eyes wide shut.* Or.: 16,20, 19,20, 22.20.

CAPITOL v. San Domenico 24, tel. 540 606 *La guerra degli Antò.* Or.: 18,15, 19.20; 20.25, 22.30

CECCHI Via Cecchi Alberto 27, tel. 540.110 *Un amore.* Or. 16.30, 18,30; 20.30, 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 *E allora mambo!* Or.: 16,30, 18.30, 20.30, 22.30,

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 *Come fa nessuno mai* Or.: 16.30, 18.30; 20,30, 22,30.

CENTRALE c. G. Cesare 105, tel. 232 029 *E allora mambo!* Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422 *Un uomo per bene* Or.: 15.35, 17.55; 20,15; 22.35

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montebello 62, tel. 327 2214. *Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.* Or.: 12, 14,30; 17,10, 19.50, 22.30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montebello 62, tel. 327.2214. *Betting to know you.* Or.: 16.20; 18.25; 20,30, 22.35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tutto su mia madre.* Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.

ELISEO PICCOLO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Il vento ci porterà* Or.: 15.45, 20,10; 22,30

EMBASSY c. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *Austin* Or.: 16,30; 18.30, 20, 22,30.

ERBA 1 s. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. *Guardami.* V.M. 18. Or.: 20,30; 22,30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. *Libero burro.* Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. *Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.* Or.: 15,10; 17.50; 20,30, 23,10.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.21. *Tifosi.* Or.: 20; 22,40;

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. *Eyes wide shut* V.M. 14. Or.: 16,30; 18,45, 22

IDEAL c. Boccaria 4, tel. 521.4316 *La mummia* Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812 59 96 *American history X* V.M. 18. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30

KONG v. S. Tomaso 5, tel. 534.614 *Tre uomini* Or.: 15, 17,30, 20, 22,

LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. *Star wars. Episodio 1. La minaccia fantasma.* Or.: 14.40, 17,20, 20, 22,40

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Paura in Alabama.* Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Instinct - Istinto primordiale* Or.: 15,30, 17,50 20,10, 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. *E allora mambo!* Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. *Austin Powers.* Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30

REPOSI 1 v. XX Settembre 15, tel. 531.400 Sala 1 *Gioco a due* Orario: 15; 17.30, 20, 22,30. Sala 2 *Entrapment* Orario: 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3 *Eyes wide shut* V.M. 14. Or.: 15,30, 18.45, 22. Sala 4 *Wild Wild West.* Or.: 16, 18.10, 20,20, 22.30 Sala 5 - Liliput: *La mummia.* Orario: 15; 17,30, 20, 22.30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. Orario: *Tutto su mia madre* Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819 01.50 *Entrapment* Or.: 15, 18,10, 20,20, 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. *Le donne lupo.* Or.: 17; 18.50, 20,45, 22,35

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 *Cruel intentions.* Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30

VITTORIA v. Roma 300, tel. 5621780 *Tifosi.* Or.: 15; 17,30, 20, 22,30

TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le Quinte Visita guidata al Teatro. Ultimo giorno di vendita dei nuovi abbonamenti alla Stagione d'Opera 1999-2000 (Turni Ordinari A-B-C-D-E-F): 5 e 6/10 vendita abbonamenti ai Turni speciali e Opera '900. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815 241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 20,30 al Teatro Carlo di Vercelli, 50° Concorso G.B. Viotti: "Il Belcanto italiano. Rossini, Donizetti, Bellini". Concerto dell'Orchestra del Teatro regio diretta da Fabrizio M. Carminati. Solisti finalisti della sezione di canto. Info: Società del Quartetto Tel 0161 252.667-255.575.

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Nuovi abbonamenti 1999-2000. Da sabato 25 settembre fino a domenica 3 ottobre nuovi abbonamenti per tutti i turni o le serie, presso l'atrio del palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con orario continuato 10-18. Per informazioni tel. 810.4853/810.4961.

È tempo di correre al Famila!

PROSSIMAMENTE

famila

SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass

SALUZZO

Tornei dimostrativi per conoscere le associazioni

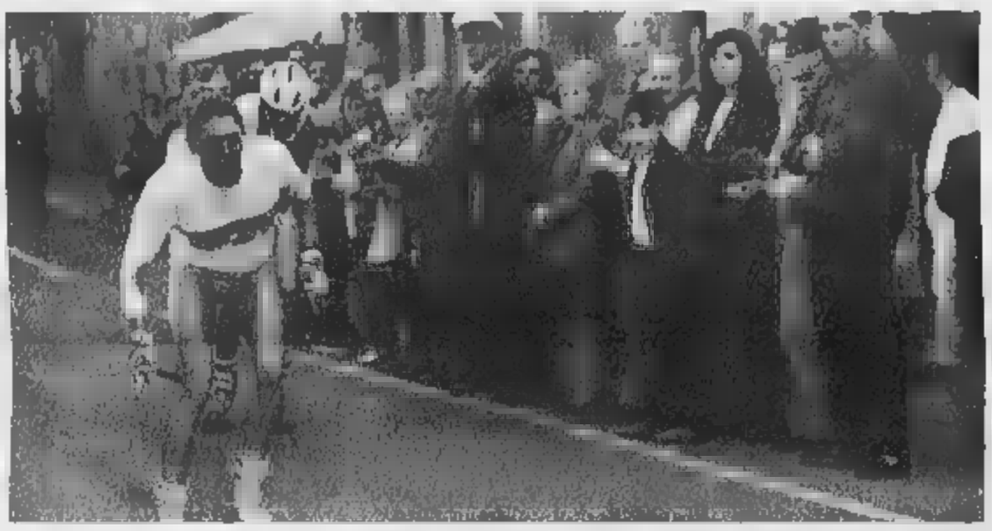
Saluzzo, sport e salute

Kermesse domani alla «Musso»

Sarà lo sport amatoriale il protagonista dell'ultima giornata delle manifestazioni di fine millennio del «Settembre Saluzzese». Nell'area dell'ex-caserma «Mario Musso», in piazza Montebello si svolgerà domani pomeriggio la terza edizione di «Sportivamente», la vetrina delle associazioni sportive saluzzesi. Ad allestire la kermesse sono una trentina di associazioni, con la collaborazione della Fondazione «Amleto Bertoni-Città di Saluzzo», il patrocinio del Coni e dell'assessorato comunale allo sport.

«I gruppi partecipanti - spiegano gli organizzatori - avranno nuovamente la possibilità di presentarsi ai Saluzzesi con le loro proposte per la stagione sportiva che si apre». «Siamo convinti che movimento, salute e divertimento procedano di pari passo con lo sport, quando è vissuto dai protagonisti di ogni età, siano essi campioni e non campioni, come momento di aggregazione e di espressione».

La rassegna, pensata tre anni fa, nasce da un'idea di Maria Grazia Turco, collaboratrice del Centro Fitness e di Estetica «Body Center» di Saluzzo, realizzato in via Vittime di Bologna, con un parco a uso pubblico. «Qualsiasi attività sportiva fatta con regolarità - spiega Paolo Marconetto, titolare del «Body Center» - mantiene in efficienza e salute il nostro corpo». E' con questo spirito che è stato concepito l'importante struttura, alle porte della città, e che si muove l'iniziativa «Sportivamente». La manifestazione ha assunto importanza, tant'è che «grazie all'intervento del Coni - spiega Marconetto - viene realizzata anche in altri centri della provincia».



In alto, due momenti di «Sportivamente» '98 che ha visto la presenza (sotto) anche della campionessa Stefania Belmondo

Oltre al «Body Center», interverranno alla manifestazione: l'«Atletica Saluzzo», l'associazione sportiva «G. Vivaldi», l'associazione calcio «Saluzzo», l'«Athena Ginnastica», lo «Shotokan Ryu», il circolo scacchistico «Libertas», lo «Judo Valle Po», la scuola di danza «Piccata», il «Solo Bike», la «Pallacanestro Saluzzo», il «Bonin Club Team Comaba», la «Team Pascolini», il Tiro a Segno Saluzzo, la palestra «Iron Gym», la palestra «R.B. Fit», il Panathlon Club «Monviso», lo «Sporting Club», lo «Sci Club Monviso», la «Ginnastica Saluzzo Libertas», la scuola di arti marziali, gli Sbandieratori di San Martino, il gruppo sportivo ciclistico «Chira», la Federazione di pallone elastico, il «Volley Saluzzo», la Polisportiva «Auxilium», la bocciofila «Auxilium», i pattinatori «Auxilium», la Federazione di Tennistavolo, l'Arci e l'Anffas. La manifestazione inizierà alle 14,30, quando nel cortile centrale della «Musso», Lele Pinto presenterà al pubblico i gruppi partecipanti. Alle 15, seguiranno le esibizioni di calcetto, pallavolo e di tutte le altre discipline. All'interno dell'ex quartiere militare sarà possibile visitare gli stands allestiti dalle varie associazioni. Verranno fornite informazione su attività, quote di iscrizione, orari e quant'altro risulti utile, per partecipare alle iniziative di ogni associazione. Il pubblico potrà ammirare la mostra tematica, dal titolo «Immagini di sport a Saluzzo», allestita dal collezionista sportivo, Umberto Paoli, in collaborazione con il settimanale «Corriere di Saluzzo». Cinquant'anni di attività sportiva costituiscono il filo conduttore di questa significativa rassegna. «Il 1949 è stato un anno eccezionale, per il mondo sportivo - spiega lo stesso Paoli -. Basti pensare al Grande Torino, la cui gesta si sono infrante a Superga». «Sempre il 1949 - dice ancora Paoli - è stato l'anno in cui Fausto Coppi ha vinto contemporaneamente, per la prima volta, il Giro d'Italia e il Tour de France». Saranno esposti giornali che documentano questi avvenimenti. La redazione sportiva del «Corriere di Saluzzo» darà, invece, spazio a immagini che testimoniano la recente attività agonistica in zona.

Ile 17, avverrà la premiazione del concorso «Promesse dello sport», dedicato ai giovani atleti saluzzesi che si sono distinti in diverse specialità agonistiche. In seguito, alle 17,30, riprenderanno, nell'area esterna della «Musso», le varie esibizioni e tornei, per proseguire fino alle 18, quando la manifestazione si chiuderà ufficialmente, siglando il termine di questa «giornata di sport, gioco e tempo libero». L'ingresso a «Sportivamente» è gratuito. L'iniziativa, chiude, insieme al «Mercantico», allestito sempre domani, nel centro cittadino, le manifestazioni del «Settembre Saluzzese».

PALESTRA IRON GYM
CLUB C.S.R.N
ATTIVITA'
AEROBICA alto e basso impatto
FUNKY
G.A.G. (glutei-addome-gambe)
GINNASTICA ANTISTRESS
TONE UP
BODY SCULPTURE
STEP
BODY
FITNESS
STRETCHING
BIKE
Torino,

SLALOM
ARTICOLI SPORTIVI

ASSOCIAZIONE PALLACANESTRO SALUZZO
Cassa di Risparmio di Saluzzo
ORGANIZZA
CORSI MINI
CHE SI TERRANNO
Dal 04/10 LUN. MER. Palasport Saluzzo (Via della Croce)
ANNO 91 92 93 h. 18 - 19
ANNO 90 h. 19 -20
Dal 05/10 MAR. VEN. Palestra Einaudi (Saluzzo Rosa Bianca)
ANNO 89 h. 18 - 19
Dal 13/10 MER. Palestra Scuola Media Revello
ANNO 89 - 90 - 91 - 92 - 93 h. 17.30 - 19
INFORMAZIONI: 0175.41.348 dalle alle 19.30

Centro Fitness ed Estetica
body center
via vittime di bologna,11
(Zona Supermercato GB)
SALUZZOTEL.0175/4.53.02
Fitness, Body Building
Aerostep, Corpo Libero
Spinning Schwinn
Kick Boxing
Squash
Sala terme
Studi medici e dietologia
Energy bar
APERTO
Lunedì - Venerdì: 10.00 - 22.00
Sabato: 10.00 - 19.00

VICENTINI SPORT
di AIMARETTI
SALUZZO - Via Martiri della Liberazione - Tel. 0175.43.230

ATOMIC
FISCHER
ROSSIGNOL
VOLKL
PRIMI
NORDICA
DOLOMITE
TECNICA
LANGE
SKI TRAB
COLMAR
LOTTO
COLUMBIA
BIKKO
DIADORA
CONTE OF FLORENCE
AESSE
ALL GLOVE
ADIDAS
MICO
SALEWA
LOFFLER
THINK PINK
Isaia Sport
...È SCOPPIATO L'AUTUNNO
NUOVE ENTRATE
NELLA HIT PARADE
DELLE VOSTRE PREFERENZE
FILA
THINK PINK
• LE MIGLIORI MARCHE
• IL PIÙ VASTO ASSORTIMENTO
• I MIGLIORI PREZZI
VENITE A VEDERE I NUOVI
Compex Sport
Tecnica e Rendimento
PAESANA - P.zza V. Veneto, 2 - Tel. (0175) 94.59.00
APERTO LA DOMENICA

SCI-CLUB MONVISO
SCI CLUB MONVISO
presente sportivamente
INVITA
a scoprire il fantastico omaggio
che verrà consegnato a tutti i soci
e agli altri numerosi vantaggi.
Sede sociale: Via Palazzo di Città, 7 - 12037 SALUZZO (CN) - tel./Fax: 0175.41.630 - Casella Postale n. 49

Per questa pubblicità rivolgersi a:
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22 Fax 0171.48.82.49
PK Cuneo

SCUOLA DI DANZA
CLASSICA - JAZZ
CONTEMPORANEA
Corso Piemonte,
SALUZZO
Tel. 2
SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI CORSI DI:
- Propedeutica (dai 3 ai 6 anni)
- Danza classica
- Danza contemporanea
- Danza jazz
- Aerobica
- Tonificazione
- Step
- Funk per adulti e bambini
- Ballo liscio
- Danze latino-americane
e da quest'anno
Corsi di aggiornamento per insegnanti
ISCRIZIONI E INFORMAZIONI
dal mercoledì al venerdì dalle 16 alle 19 presso la sede:
oppure telef. (0175) 248906 - 248082
cell. 03487658049 - 03292168703

Anche Casoli fra gli azzurri. Domani è già campionato

Ora è tutto in Nazionale il sestetto Tnt Alpitour

CUNEO. Nei diciotto azzurri della Coppa del Mondo oltre al confermato, e quasi titolare, Gigi Mastrangelo, spunta Cristian Casoli. Inutilizzabile in estate per i postumi dell'operazione alla spalla, appena è tornato disponibile è finito di nuovo nel mirino di Anastasi che lo considera un punto fermo del futuro azzurro.

La doppia convocazione porta a sei, tutto il sestetto, i nazionali nella della Tnt Alpitour, senza tenere conto degli azzurri juniores o dei militari Specha, Sottile, Gavotto e Rigoni. Comunque ora è il momento delle squadre di club, domani è già campionato l'appuntamento casalingo con la Cosmogas Forlì (Palazzetto, 17,30), una formazione aggressiva che può dare fastidio a una Tnt Alpitour che in questo momento della stagione è ancora un cantiere.

Il più atteso all'esordio è Valery Goriouchev, stella della Supercoppa italiana.

Per la Tnt Alpitour il campionato di fine secolo vuole sancire ancora di più il legame con il territorio. «E' fondamentale - dice il presidente Ezio Barroero - non vinciamo per noi, ma per i tifosi e per il pubblico. In occasione della prima giornata vogliamo festeggiare la Supercoppa tutti i consiglieri comunali, ringraziandoli per l'applauso che ci hanno tributato lunedì in municipio. Inoltre il sindaco Elio Rostagno dovrebbe fare la prima battuta del campionato della Tnt Alpitour». [l. f.]

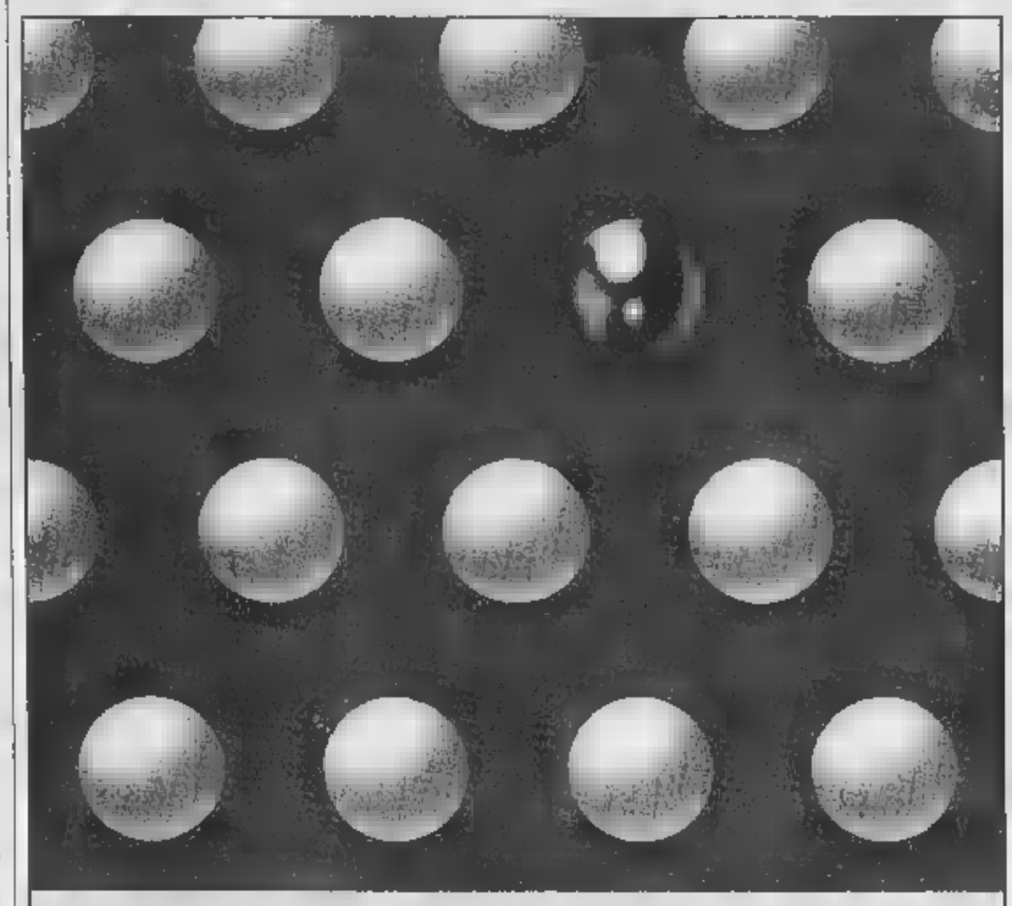
Il russo Valery Goriouchev passa sopra il muro di Treviso alla Supercoppa italiana

Pallone elastico

Molinari a un passo dalla finale

SANTO STEFANO BELBO. Riccardo Molinari (Conad Imperia) ha sconfitto in trasferta Stefano Dogliotti (Termosanitari Cavanna) con il punteggio di 11-7 nel secondo incontro delle semifinali del campionato di serie A di pallone elastico. Si è così portato in vantaggio per 2-0 nei confronti dell'avversario ed ha compiuto passo forse decisivo verso la finale per la quale si va profilando, con sempre maggiore chiarezza, scontro il Ballanti che conduce su Sciorella pure per 2-0. La gara di S. Stefano Belbo ha visto una buona partenza della squadra ospite che si è portata a condurre per 5-0. La parziale rimonta di Dogliotti I ha condotto le formazioni al riposo sul punteggio di 7-3. Dopo la pausa Molinari ha continuato a spingere con decisione, mantenendo sempre almeno 3 giochi di vantaggio e conquistando il successo. La terza gara delle semifinali si giocherà ancora a S. Stefano Belbo ed a Cuneo dopo la sosta per l'attività internazionale.

Oggi infatti ad Imperia si disputa la seconda giornata dei Campionati europei di pallone elastico. In programma la specialità «internazionale». In campo Italia, Francia, Spagna ed Olanda. La squadra azzurra, selezionata da Sergio Corino, sarà composta Sciorella, Zanotti (di Brescia), Ballanti, Papone, Danna, Voglino ed Aicardi. Domenica, alle 15, a Dolcedo «Balon All Star» fra le formazioni di Piemonte e Liguria. [a. s.]



Arredamenti che fanno la differenza

mobili AGU

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
APERTO DOMENICA MATTINA
CHIUSA LUNEDÌ
Via Belnette, 14

BASKET

PANTALERA

Domani a Clavesana la finale del torneo dei paesi

Si giocano domani a Clavesana le finali del Torneo dei Paesi di pantalera. Alle 14 Mussotto e Lequio Berria si sfidano per il terzo posto; a seguire si affronteranno Castellotto Uzzone e Poveragno per il primo posto. [a. s.]

VIVAIO

Giornalino apre la stagione alla Fondazione Ferrero

Alla Fondazione Ferraro, oggi, alle 16, il Giornalino presenta la stagione del settore giovanile con autorità cittadine, giocatori, allenatori dalla squadra juniores al minibasket e staff dirigenziale del Giornalino la cui attività giovanile è coordinata da Gianni Manno. [a. s.]

Oggi l'esordio casalingo della Tonoli Verzuolo

Seconda giornata della serie A di ping pong. In casa maschile la Spedizioni Tonoli esordisce in casa, alle 17, con il Castel Goffredo (Mantova). In campo femminile il Credito Cooperativo di Bene Vagienna gioca a Coccaglio (Brescia). In B2 maschile la Cital Verzuolo riceve il Torino; in B femminile il Credito di Bene Vagienna ospita il TT Milano mentre la Spedizioni Pavisa a Cagliari con il Cus. [a. s.]

BASKET

Partono il campionato di C2 (Saluzzo e Savigliano fuori casa) e la femminile

Cuneo protagonista anche sotto canestro con l'ambiziosa Icap e le ragazze della B

Aldo Scarino
ALBA

Ben quattro formazioni cuneesi al via, parte oggi la C2 di basket, ma nessuna delle squadre della Granda esordirà di fronte al pubblico di casa. Dopo l'anticipo di ieri sera a Pinerolo, nel quale impegnata la Fibrac Fossano, oggi l'Icap Cuneo giocherà a Moncalieri contro delle formazioni più solide del girone, la Cr Saluzzo sarà a Torino contro la Crocetta ed il Savigliano andrà a Venaria contro un'altra delle possibili grandi. Subito incontri impegnativi quindi per le formazioni della provincia che tuttavia hanno le carte in regola per recitare un ruolo di primo piano nella stagione. A Fossano l'arrivo del coach Maurizio Benetti ha portato una ventata d'entusiasmo in una squadra che ha perso Longo e Lingua, ma acquistato Violardo e Olivero. A Saluzzo l'allenatore Angelo Bianco avrà a disposizione un play maker come Guidoni arrivato dal Giornalino che dovrebbe risolvere i problemi in cabina di regia. L'Icap di Alberto Maniscalco con l'inserimento di Dho, Racca e Milano non fa mistero di puntare alla C1 per dare lustro a Cuneo anche sotto canestro, mentre il Savigliano affidato ad Enrico Testa con Briola e Sobrero ed il rientro di Ramonda punta ad una stagione tranquilla.

Oggi prende il via il campionato di serie B femminile con la Pallacanestro Cuneo ai nastri di partenza. Le ragazze del nuovo coach Franco Arcidiacono saranno impegnate in casa, alle 18 nel Padisport di via Bongioanni, contro il Le Mura di Lucca. Il coach Arcidiacono, con il quale collaborerà Fulvia Testi, si presenta ai nastri di partenza con una formazione poco cambiata rispetto all'anno precedente. L'obiettivo è la conquista di uno dei primi quattro posti che danno l'accesso ai play off.

La presentazione della B con (primo da destra) il nuovo tecnico Franco Arcidiacono

MULTISALA
VITTORIA
BRA

SALA MILLENIUM

SALA METROPOLIS

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
699 10 00 00
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8.30 ALLE 19.00

In provincia di Cuneo, si ricerca
ESTETISTA
con qualifica ed esperienza per gestione istituto di bellezza
Trattamento ai massimi livelli di mercato
Telefonare al n° 0347.2751426

GARESIO SPORT BRA
GARESIO SPORT
SVUOTA
LIQUIDAZIONE TOTALE 30% 50% 70% PER RINNOVO LOCALI
DAL 15 SETTEMBRE AL 24 OTTOBRE
Articoli sportivi e abbigliamento a prezzi di realizzo
Giubbini - Giacconi - Pantaloni - Scarpe sportive e da ginnastica - Giacche a vento - Pantaloni da sci
Snow Board - Sci - Scarponi a prezzi di realizzo
APERTI anche le domeniche 19-26 settembre - 17-24 ottobre
Bra - Piazza Carlo Alberto, 34

Con SCOTCHGARD
Protezione antimacchia

EMPORIO ARMANI

ANDORA
Fabbrica di Pellicce

Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova

firmata

Gruppo Alta Italia

by

Ramello

la Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo 34 - Tel. 0182 [illegible]46 - Aperto [illegible]
Sabato e domenica: 10.00 - 19.30 continuato

DOMENICA APERTO

NON PERDETE QUESTE OCCASIONI!

£.1.940.000

CAMERA MODERNA
CILIEGIO

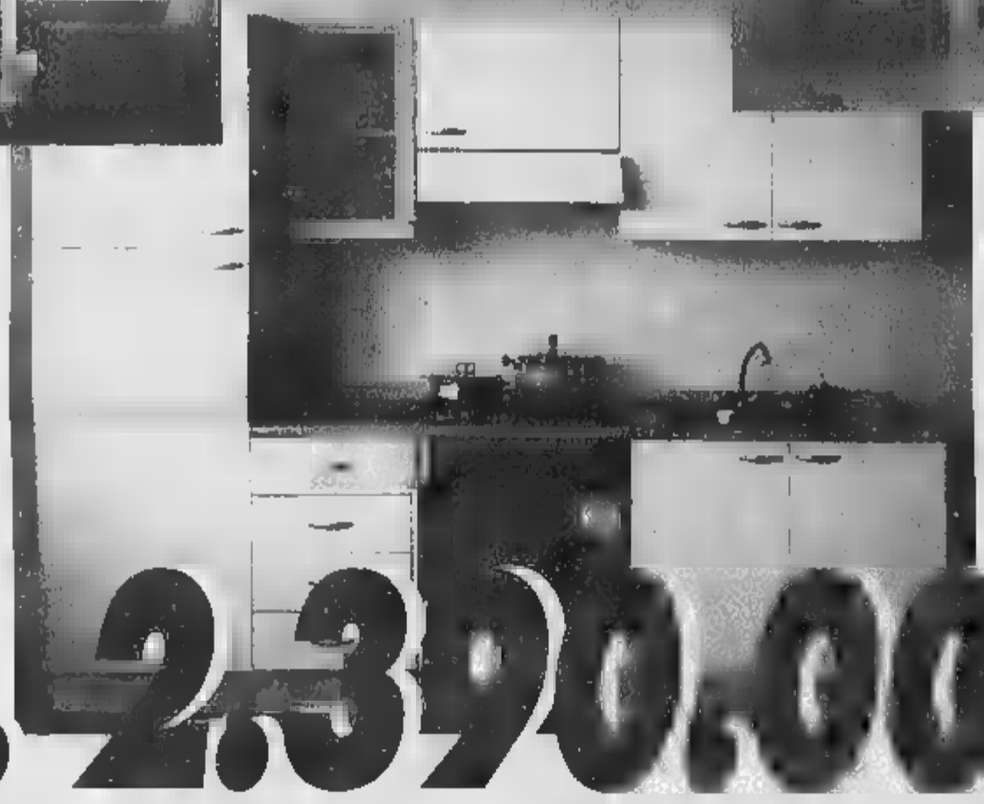
SOGGIORNO MODERNO
COME FOTO

£.1.890.000.

CAMERETTA
COME FOTO

£.1.290.000

CUCINA MODERNA
NEI VARI COLORI
MT.2,55 LINEARI
ELETTRODOMESTICI
GRANDI MARCHE



£.2.390.000 !

IVA, MONTAGGIO E TRASPORTO COMPRESI NEL PREZZO

GRUPPO CAVALLERA MOBILI
ANDORA

5.000 M² DI ESPOSIZIONE

200 ARTICOLI IN EXPO SCONTATI DEL 50%

APERTI 7 GIORNI SU 7!

ANDORA (SV) - Via Merula 22 - Tel. 0182/68.10.38 (Ampio parcheggio)

Berlusconi in un comunicato dà fiducia al gruppo dirigente piemontese

Forza Italia, il giorno della tregua

Ma in Comune acque ancora agitate Malumori anche nel centro-sinistra

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Tregua a distanza tra il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, e il coordinatore del Piemonte, Roberto Rosso. Dopo la presa di posizione di Silvio Berlusconi - «Chi non sta con Ghigo è fuori dal partito» - ieri si è cercata una soluzione diplomatica per uscire dall'impasse. E così in tarda serata il coordinatore regionale ha diffuso una dichiarazione del leader di Forza Italia in cui il Cavaliere gli rinnova il suo appoggio: «[illegible] fatto con meraviglia, su qualche giornale, alcune illazioni [illegible] rapporti interni di Forza Italia in Piemonte. L'onorevole Rosso ha in questi anni ottenuto brillanti risultati sul piano elettorale [illegible] organizzativo e di consens[illegible] ha la piena fiducia mia e del movimento». E Berlusconi si dice convinto che il «lavoro di tanti nostri eletti e aderenti confermerà la positiva esperien[illegible] del governo della Regione guidato dal Polo per le Libertà». E Ghigo? Dopo la presa di posizione di martedì, adesso non viene mai citato nella dichiarazione di Berlusconi.

Ma che dentro gli azzurri la tensione sia alta lo conferma indirettamente [illegible] comunicato [illegible] coordinatore regionale di Alleanza nazionale, Ugo Martinat: «Siamo lieti che la presa di posizione di Silvio Berlusconi [illegible] favore di Ghigo ponga fine alle

A tarda sera arriva la dichiarazione del Cavaliere che invita alla pace I comunisti italiani contestano i Ds «E' ora di decidere»

diatribe interne a Forza Italia. Già [illegible] An aveva individuato nel presidente uscente [illegible] candidato ideale del Polo».

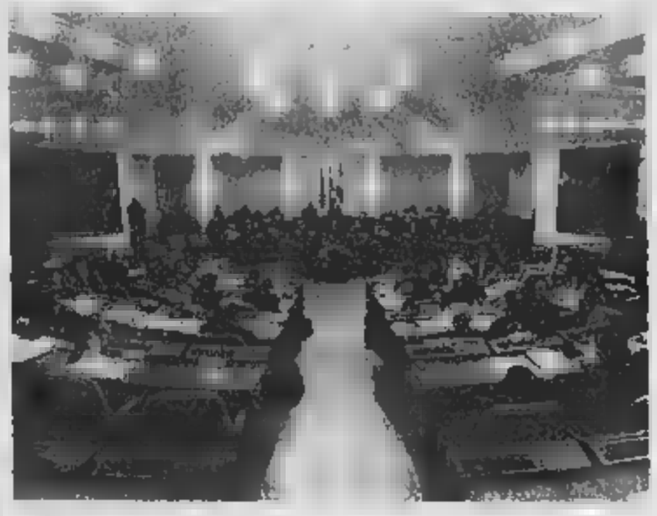
Nel gruppo comunale di Forza Italia, intanto, anziché «scoppiare la pace» come pareva in un primo tempo, il disagio [illegible] cresciuto. Ieri i 13 consiglieri della Sala Rossa erano stati convocati [illegible] partito, in vicolo San Lorenzo. Ma, all'appello, di fronte [illegible] coordinatori di Torino e del Piemonte, Deodato Scanderebech - Roberto Rosso, si sono presentati soltanto in cinque: oltre [illegible] capogruppo Daniele Cantore, Paolo Chiavarino, Rocco Lospinuso, Giuliana Gabri e Pier Giorgio Patriarca. L'eurodeputato Raffaele Costa aveva precedenti impegni, Gabriele Moretti era introvabile, Andrea Cenni pure. Così temi come [illegible] trasferimento o no del museo Egizio a Venaria, degli stadi, dell'area metropolitana sono stati discussi, certo, ma soltanto da p[illegible] più di un terzo dei consiglieri. Altro che pace.

Che sia accadendo nel maggior gruppo [illegible] opposizione a Palazzo Civico? Susanna Fucini, vicepresidente della Sala Rossa, non vuole sentir parlare di guerra intestina. Precisa: «E' vero nel gruppo i problemi esi[illegible] Nei giorni [illegible] stati acuiti da nomine fatte [illegible] il consenso di tutti, di prese di posizione sul Kippur, insomma da incomprensioni. Alcuni di noi avevano chiesto che fossero chiarite all'interno, senza interventi del partito. Invece [illegible] siamo trovati in mano una convocazione dei coordinatori Scanderebech e Rosso, a [illegible] abbiamo preferito non rispondere[illegible].

Nessun chiarimento, dunque. Anzi, secondo Susanna Fucini, Alessandro Cherio, Bepi Dondona, Renato Bressan, Cristiano Bussola il confronto, adesso, rischia di inasprirsi. Tanto più che Bressan ha ricevuto una lettera di richiamo dal coordinatore cittadino, mentre Dondona e Bussola (che [illegible] consiglieri comunali e provinciali) sono stati invitati [illegible] scegliere fra i due incarichi.

Ribatte il capogruppo Daniele Cantore: «Non riesco a capire dove [illegible] la stranezza. Ho convocato il gruppo per discutere problemi strategici quali [illegible] mu[illegible] Egizio e la soluzione per il "Dello Alpi". Ritenevo giusto che la discussione avvenisse al partito. Non vorrei, a questo punto, che, di fronte alle difficoltà emerse nel centrosinistra, qualche mio collega di Forza Italia voglia a tutti i costi segnare un autogol».

Ma anche il centrosinistra ha dei problemi. Lunedì, infatti, si sarebbe dovuta svolgere la riunione dei partiti della coalizio[illegible] per indicare il nome del candidato anti-Ghigo. Quel vertice, però, non si farà. I Ds hanno chiesto di rinviarlo. Oggi i segretari regionale, Luciano Marengo, e provinciale, Alberto Nig[illegible], sono a Roma per i lavori della direzione. [illegible] parlerà del congresso, loro sperano anche di regionali. Il rinvio [illegible] è piaciuto ai Comunisti italiani. I membri della segreteria regionale si dicono «preoccupati [illegible] stupiti. I tempi della scelta diventano drammaticamente urgenti. Non capiamo le ragioni di questo rinvio».



La sala del Consiglio regionale che dovrà essere rinnovato il prossimo anno. Forza Italia candiderà Ghigo

Vibrò contro la vittima 24 coltellate: battaglia tra periti sulla sua pericolosità sociale

Uccise il padre: «Aveva guai sul lavoro»

Ex bancario a giudizio dopo un delitto senza perché

«Dopo la prima coltellata ho visto che mio padre soffriva troppo e allora ho colpito altre 12 volte». «Da un po' di tempo avevo dei disturbi, paura di perdere il lavoro. Mi sembrò che l'unica soluzione fosse quella di ammazzare mio padre». Frasi assurde, agghiaccianti, paure irrazionali. Ma sembrano le uniche spiegazioni della mezz'ora di follia di Paolo Arri, [illegible] anni, bancario, che nel giugno '97 [illegible] ucciso [illegible] padre Giovanni, 89 anni. Il processo in assise è incominciato ieri. Nessun dubbio sulla responsabilità dell'imputato. Ma il cardine at[illegible] cui ruoterà il dibattimento e da cui dipenderà anche [illegible] [illegible] solo: Paolo Arri è matto del tutto oppure no? E' o non è pericoloso? I periti sono discordi. Quello del gip, Pirfo, lo definisce seminfermo, ma non pericoloso. Per il consulente del pm, Zanalda, è del tutto incapace [illegible] pericoloso. Per entrambi può stare in giudizio, si rende conto di quello che accade in aula. Lui intanto [illegible] libero, con obbligo di dimora in casa di cura.

La mezz'ora di follia di Paolo Arri si scatena il pomeriggio del 21 giugno di [illegible] anni fa, [illegible] un alloggio al numero 109 di via Lancia. Il bancario arriva in bus, scende, [illegible] [illegible] del padre. [illegible] salutano, forse. «Ho problemi, anche il lavoro [illegible] va» dice Paolo. «Patti curarea gli risponde il genitore che gli offre una gazzo[illegible]. Il figlio va [illegible] la cred[illegible] prende un coltello e colpisce, colpisce all'impazzata. Poi telefona al 113. Chiama anche la [illegible] glie. Gli agenti lo trovano nel cortile di via Lancia, sporco [illegible] sangue, inebetito, in lacrime. «Correte, forse è ancora vivo». [illegible] quel coltello, come ha spiegato alla Corte il perito Roberto Testi, ha fatto scempio del povero genitore: «21 ferite profonde al collo e alle spalle e altre 12 più superficiali». Lesioni alle braccia [illegible] alle mani, segno evidente del disperato tentativo di difesa dell'anziano contro la furia omicida [illegible] figlio. Paolo Arri, seduto accanto al suo avvocato Aldo Perla, [illegible] tradisce emozioni. Sembra assente, lontano mille miglia dall'aula dell'assise.

Resta assorto nei suoi pensieri anche quando arriva in aula la moglie Vincenza Tarantino, molto più giovane di lui, [illegible] tramite un'agenzia matrimoniale. Dice poco la donna, il pm Donatella Masia riesce a stento a strapparle qualche parola. Non sa di problemi psichici del marito, non sa di difficoltà sul lavoro, soprattutto per quei nuovi computer che [illegible] [illegible] preoccupavano». Della morte di Giovanni Arri, «l'ex suocero» come lo chiama, dice: «Non me l'aspettavo, [illegible] rimasta un po' così. Paolo mi telefonò, mi disse che [illegible] avuto [illegible] discussione, che il padre [illegible] morto. Ho pensato ad [illegible] disgrazia. Perchè l'ha fatto? Non me l'ha detto». [n.pio.]

Paolo Arri, 48 anni, assassinò il padre nel 1997: «Dopo la prima coltellata mi resi conto che soffriva troppo, e allora non ho più smesso». Ora il tribunale deve decidere se può costituire un pericolo per gli altri ed i pareri degli specialisti non concordano

Si sono uccisi a 24 [illegible] di distanza l'uno dall'altro

Saranno sepolti insieme i coniugi di corso Traiano

Saranno sepolti assieme. E' dolore per la morte di Angelo Pelosi e Silvana Macaluso, i coniugi che si [illegible] uccisi ad un giorno di distanza. Martedì, forse, i funerali. In corso Traiano, dove abitavano, i vicini mormorano: «E' stata una grande tragedia». Don Claudio Campa, parroco dell'Immacolata [illegible] di San Giovanni Battista, si interroga: «Perché queste due morti?». Giovedì ha benedetto il corpo [illegible] Angelo Pelosi, quand[illegible] [illegible] ra era sul marciapiede, nello stesso punto dove era morta la moglie. E ha mormorato: «Dobbiamo chiederci come percepire i segnali che arrivano, perché quello [illegible] oggi è stato l'ultimo grido di aiuto di un uomo che soffriva». Invita al silenzio [illegible] al rispetto per una tragedia troppo grande per essere capita.

I vicini, la gente di corso Traiano, raccontano di questi due coniugi. E tutti hanno parole dolci e affettuose: «Lui si è sentito perso quando lei ha deciso di morire». C'è molto rispetto per i gesti disperati: «Si volevano troppo be[illegible] lui non poteva restare da solo». Ieri abbiamo cercato di ricostruire questo affetto e questo loro grande [illegible] precisiamo che molte affermazioni riportate nell'articolo non [illegible] state rilasciate dal figlio Riccardo ma sono state raccolte dai vicini. E, ancora i vicini, ricordano che lei non stava bene, era in cura da qualche tempo, e parlano di un'alternanza di speranze e delusioni.

Tempo fa, dopo [illegible] nuova visita, Silvana Macaluso aveva scosso la testa e aveva mormorato al marito: «Forse nessuno riesce a capire il mio male». Un vicino ricorda di [illegible] incontrato giovedì Pelosi sul cancelletto di [illegible] in corso Traiano. Erano le 14,30. Pochi attimi dopo lui si è ucciso, un colpo di pistola alla tempia. «Un ultimo grido di aiuto», dice don Campa. E invita al silenzio per questi coniugi che hanno scelto e voluto morire [illegible]eme, per il figlio, per i parenti tutti. [e. mas.]

Annuncio di D'Ambrosio

«Un mutuo per finanziare la [illegible]»

Per ripianare il deficit della [illegible] tà pubblica piemontese la Regione accenderà un mutuo tra i 700 e gli 800 miliardi di lire. La stima è dell'Assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio e si basa sulle ultime novità inserite nella Finanziaria. Spiega l'assessore: «Il Governo ha deciso di coprire il 64,5 per cento del debito accumulato dalle regioni. E' un primo passo. Noi chiediamo che la quota arrivi al 70». Dunque visto che [illegible] buco è di 1932 miliardi di lire per gli anni '97, '98 e primo semestre del 1999, la quota [illegible] carico del governo [illegible] di 1246 miliardi. D'Ambrosio, comunque si dichiara «moderatamente tranquillo», anche per gli [illegible] futuri «visto che i direttori generali delle aziende che non rispetteranno il pareggio di bilancio andranno a casa».

L'ufficializzazione delle decisione di ricorrere ad un mutuo è arrivata durante il convegno «La spesa sanitaria, strumenti di controllo» che si è svolto [illegible] a Torino Incontra. E l'assessore ha anche ribadito la scelta della Giunta di «rinegoziare con Roma il livello della spesa pro-capito dei piemontesi, attualmente fermo a 1.800.000 lire per portarlo a 2 milioni, in media [illegible] le altre Regioni del Nord Italia».

E a margine dei lavori D'Ambrosio [illegible] intervenuto anche sul trasferimento di ambulatori delle Molinette in corso Marconi. D'Ambrosio, pur «ribadendo che rientra nei poteri del direttore generale la decisione di affittare la palazzina [illegible] Fiat» e che [illegible] è «necessaria l'approvazione dell'assessore», invito ad «una pausa di riflessione per definire in modo ottimale [illegible] competenze delle aziende ospedaliere e delle Asl». Poi precisa: «In ogni caso gli ambulatori devono [illegible] essere riservati solo per l'esercizio della libera professione da parte dei medici delle Molinette».

Intanto da Vercelli rimbalza la notizia [illegible] [illegible] interrogazione del senatore Antonio Di Pietro ai ministri della Sanità, Bindi, e della Giustizia, Diliberto, sui mancati controlli igenico-sanitari sulle sale operatorie dell'ospedale di Gattinara. L'ex [illegible] chiede alla Bindi di intervenire sull'assessore e a Diliberto di aprire un'inchiesta presso gli uffici della Procura di Vercelli. D'Ambrosio è tranquillo: «Di Pietro sbaglia: come dice chiaramente la legge le inadempienze sulle norme igenico-sanitarie e strutturali sono di competenza del direttore generale e dei dirigenti preposti». [m.tr]

Ieri a San Salvario, il traffico era quasi paralizzato

Manifestazione e proteste per «identità e differenza»

Musica, disegni, danze, cibi di ogni nazionalità, ieri pomeriggio in via Madama Cristina. Di fronte al cantiere del [illegible] parcheggio sotterraneo che ha trasformato la zona creando numerose polemiche, l'Associazione Genitori delle Scuole Materna ex nido Bay ha organizzato una festa multietnica alla quale hanno partecipato decine di bambini con i loro genitori. Non sono però mancate le proteste degli automobilisti, che per tre ore [illegible] [illegible] trovati di fronte a [illegible] viabilità completamente stravolta, con improvvise deviazioni di traffico e la m[illegible] di un senso di marcia. I vigili urbani sono intervenuti attorno al quadrato di via diventato palcoscenico, cercando di evitare che si formassero intasamenti in prossimità delle transenne.

Scopo della festa in strada [illegible] - ironia della sorte - quello [illegible] calmare le tensioni che si sono accese attorno allo scavo dove presto sorgerà un posteggio. Oltre ai disagi per auto [illegible] tram provocato dall'arrivo di gru [illegible] scavatrici, il progetto del parcheggio ha avuto [illegible] fino in Sala Rossa, dove i verdi hanno contestato l'abbattimento degli alberi fra corsia ecentrale [illegible] controviale.

Non solo lamentele, si voleva dire. La festa è iniziata alle 17,30 per concludersi alle 20,30: è stata scelta, non a caso, la vigilia dell'inaugurazione di «Identità e Differenza» la mo[illegible] multietnica che si svolge ogni anno a Torino. «Scopo dell'iniziativa in via Madama Cristina - spiegano gli organizzatori - è incontrare persone di nazionalità diversa, imparare gli uni dagli altri, figli e genitori, stranieri e italiani». Erano presenti in [illegible] [illegible] alunni del nido di via Principe Tommaso, [illegible] accoglie, nel complesso di San Salvario, bimbi provenienti da 75 nazionalità.

IN BREVE

PIE[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]OSTA

Saint-Vincent sceglie la fotomodella dell'anno

SAINT-VINCENT. Un connubio tra bellezza e moda, questa sera al «Palais Saint-Vincent» per [illegible] gran finale del 16° concorso nazionale «Fotomodella dell'Anno». In passerella 40 concorrenti sulle quali si sarà già espresso il pubblico e [illegible] vaglio di una giuria di esperti presieduta dallo stilista Renato Balestra. Il nome della vincitrice sarà svelato al termine di una serata che si annuncia ricca di eventi. Tra i momenti più attesi quello delle sfilate delle collezioni Balestra, Boni, Furstemberg e Mallia con un mix [illegible] alta moda e prêt-à-porter. Altri momenti di spettacolo saranno offerti dal mago illusionista Giucas Casella, da Sabrina Salerno, Little Tony e dai New Trolls a cui è stata affidata [illegible] colonna sonora. A fare gli onori di casa Gigi Sabani e Francesca Rettondini.

Savagnasco, via ai lavori dopo [illegible] anni

BIELLA. Una fuga di gas, nell'inverno del [illegible] (era Santo Stefano), cambiò il volto della frazione Savagnasco. Dopo l'emergenza arrivarono le promesse per la ricostruzione, ma il via ai lavori fu sempre rimandato. Ora, dopo 13 anni, finalmente quelle antiche promesse verranno realizzate dalla giunta Maggia che ha ereditato lo spinoso problema. Il cantiere è già stato piazzato e lunedì inizieranno i lavori.

All'Uc.Flor la ge[illegible] [illegible] dei [illegible]i

SANREMO. Dopo 20 d'attesa l'Uc.Flor ha ricevuto dal Comune la gestione totale del mercato dei fiori di Valle Armea, un'opera faraonica costata più di 100 miliardi. La firma del contratto è avvenuto ieri. All'Uc.Flor, presieduta da Giancarlo Cassini, tocca ora il difficile compito di rilanciare [illegible] floricoltura della Riviera, un settore che registra un giro d'affari di oltre 1200 miliardi l'anno e 6 mila aziende nella sola provincia di Imperia

Giocolieri e negozi aperti per la Festa d'autunno

NOVARA. Shopping e festa nelle strade: domani i negozi saranno aperti e il centro storico si animerà di giocolieri e attori. la giornata di spese domenicali si accompagna alla «Festa d'autunno» dedicata ai più piccoli e a una maxi-vetrina di auto. Dalle 15,30 alle 18,40 nel Broletto i bambini potranno vivere un pomeriggio di allegria con gli animatori dell'associazione Ar.Te.S. che faranno loro scoprire le emozioni del «tattoo» e del trucco, i segreti di teatro, danza e twirling [illegible] li aiuteranno a sperimentare la costruzione di costumi. (In [illegible] di pioggia, [illegible] manifestazione si svolgerà nella sala Borsa in piazza Martiri [illegible].) Intanto i «grandi» possono ammirare le auto messe in mostra dalle concessionarie Fiat, Lancia, Alfa Romeo e Toyota in piazza Cavour, nel tratto iniziale di largo Mazzini (davanti alla Bnl), in piazza Duomo e piazza Puccini.

Nubifragio [illegible] Chiavari isolate [illegible] [illegible]

CHIAVARI. Un violento nubifragio ha causato frane e smottamenti che hanno isolato alcune frazioni nell'entroterra chiava[illegible]. La situazione più grave ad Ascona, piccola frazione di S. Stefano D'Aveto, dove una frana di terriccio e acqua ha investito sei case che sono state evacuate. Gli abitanti della frazione hanno passato la notte tra giovedì e venerdì a spalare fango. Interrotte per tutta la giornata di ieri alcune strade provinciali.

Slai [illegible] una [illegible] [illegible] di don Camara

VERCELLI. Lo Slai Cobas propone al Comune di intitolare una via a don Helder Camara, il vescovo brasiliano paladino degli emarginati ed emarginato a [illegible] volta [illegible] l'accusa di essere un sovversivo. E il primo alleato del sindacato di sinistra è l'arcivescovo padre Enrico Masseroni. Intitolargli una via sarebbe, secondo lo Slai Cobas, «[illegible] segno laico di riconoscenza nei confronti del miglior interprete dello spirito del Concilio Vaticano II»

Tunnel Tenda, mercoledì nuovo stop alle auto

LIMONE. La route national 204 della Valle Roja (inizia all'uscita della galleria del Tenda) sarà interrotta al traffico nella notte fra mercoledì e giovedì prossimi per lavori nel tratto di Fontan-Saorge. [illegible] tratta del cantiere per la costruzione di due ponti (già realizzati) [illegible] di altrettante gallerie che taglieranno la montagna, rettificando la strada del mare, in un punto particolarmente stretto, [illegible]a anche uno dei più spettacolari della via verso Bredi e Ventimiglia. Il divieto di transito alle auto scatterà alle 20 di mercoledì 6 e proseguirà fino alle 6 di giovedì ed interesserà il tratto fra il chilometro 20+900 e 21+100. Se i lavori dovessero protrarsi ulteriormente il prefetto delle Alpi Marittime ha già previsto la possibilità di una nuova interruzione del traffico nella notte fra l'11 e il 12 ottobre.

Dal [illegible] ottobre Asti sperimenta il [illegible]

ASTI. Dal [illegible] ottobre decollerà in via sperimentale, fino [illegible] 31 dicembre, il nuovo servizio di trasporto pubblico su chiamata promosso dal Comune con [illegible] collaborazione dei 18 taxisti cittadini. Il taxibus [illegible] un semplice taxi, che trasporterà [illegible] massimo 4 persone a corsa: per prenotarlo bisognerà telefonare all'Asp. Riguarderà utenti di frazioni interessate da tagli di linee [illegible] biglietto costerà 6 mila lire. Il costo reale (varierà tra [illegible] 28 [illegible] le [illegible] mila lire) sarà coperto dal Comune.

Cercasi giuria popolare al [illegible] Grolle d'oro

SAINT-VINCENT. Il Festival del cinema italiano «Grolle d'oro» di Saint-Vincent diretto da Felice Laudadio [illegible] giuria popolare. La giuria degli spettatori (istituita per la prima volta) potrà premiare un regista. Per poterne far parte occorre inviare un fax con le proprie generalità al numero 0166-511616. Le proiezioni sono in programma dal 25 al 29 di questo mese. Sabato 30, serata di premiazioni aperta al pubblico e con [illegible] grande concerto di Gino Paoli.

Affidato ad un giapponese il restyling [illegible] Terme

ACQUI TERME. Il cda delle Terme di Acqui Spa [illegible] deciso di affidare allo studio d'architettura [illegible] giapponese Kenzo Tange un nuovo piano per la ristrutturazione della zona Bagni, che nel giro di pochi anni sarà trasformata [illegible] una cittadella termale proiettata nel terzo millennio. Non è casuale la scelta di affidare all'architetto nipponico il «restyling» della zona Bagni, tenuto [illegible] che il Giappone detiene la maggior parte di risorse termali del mondo [illegible] ha stabilimenti di cura realizzati con soluzioni architettoniche altamente funzionali. In previsione anche l'acquisto da parte delle Terme di alberghi abbandonati da decenni. Infi[illegible] per quanto riguarda l'Hotel Nuove Terme di piazza Italia, si prevede che il progetto di ristrutturazione sarà pronto entro [illegible]

Finalmente è lunedì.

La Stampa e La Gazzetta del Lunedì.
Ancora insieme ogni lunedì,
a solo 1500 lire.

Per iniziare bene la settimana c'è solo una cosa che supera un buon giornale: due buoni giornali. La Stampa e La Gazzetta del Lunedì. Ancora insieme, per darvi un'informazione sempre più accurata e completa su quello che succede nel mondo e sotto casa vostra. Per voi, la notte la edicole di Genova e provincia, ogni lunedì*.

ed LV

LA STAMPA GAZZETTA DEL LUNEDÌ

*esclusi gli abbonati.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.246.11

GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via D'Annunzio, 2 - Tel 010 540 184

La visita a Genova dell'amministratore delegato dell'azienda, Corrado Passera

Poste: mobilità, non licenziamenti

Ma i sindacati sono preoccupati e protestano

Paolo Lingua
GENOVA

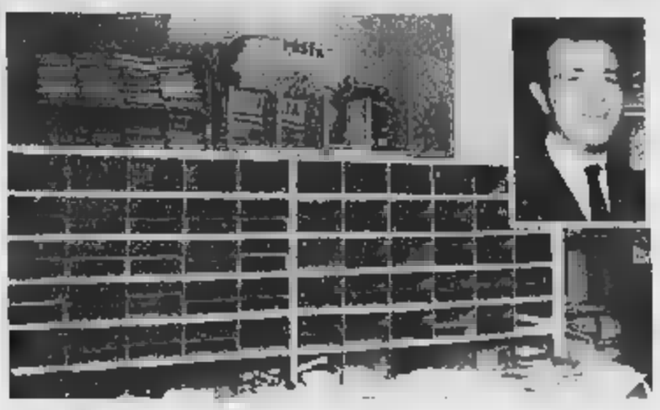
L'amministratore delegato delle Poste Italiane, Corrado Passera, ha fatto tappa a Genova ieri mattina e ha parlato dell'azienda e dei suoi progetti in Italia e in Liguria nella sede della direzione regionale da qualche anno collocata a Sampierdarena. La visita di Passera era attesa, perché da tempo i dipendenti liguri sono in agitazione: denunciano tagli, trasferimenti, accorpamenti e soprattutto licenziamenti.

L'amministratore delegato ha cercato di calmare gli animi e s'è dimostrato ottimista.

Ha detto, in esordio, che la situazione nazionale sta nettamente migliorando e che, quindi, di fronte a una «crescita continua» potrebbe essere possibile il «riassorbimento delle perdite senza operazioni traumatiche». Per quel che riguarda in particolare la Liguria, Passera ha spiegato che «sino a questo momento si è operato puntando alla mobilità interna recuperando certe situazioni facendo ricorso ai corsi di formazione professionale». Passera ha insistito nel suo discorso di logica manageriale, accoppiando la questione della crescita del fatturato, legata anche all'impiego di sofisticate tecnologie e di servizi che sfruttano l'informatica e Internet, per sostenere che anche in Liguria è possibile una crescita del fatturato.

In margine alla questione dei licenziamenti, Passera ha opposto una smentita molto secca: ha anche detto che chi diffonde voci allarmistiche non dice la verità.

Passera però ha tagliato tutte le speranze per quel che riguarda la questione dell'ufficio pacchi di ponte Assereto, nel porto di Genova. Il giorno prima lo stesso sindaco Giuseppe Pericu aveva dichiarato il suo sostegno alla difesa dell'ufficio postale portuale. L'amministratore delegato delle Poste ha detto che l'azienda ritiene che il potenziamento del trasporto via mare «non abbia alcun senso», semmai si punta a moltiplicare il trasporto via aerea. «Se resterà costante l'attuale domanda di servizio pacchi via mare non cancelleremo l'ufficio - ha concluso - ma vedo assolutamente l'eventualità d'un ampliamento del servizio e d'un incremento del personale».


L'amministratore delegato delle Poste, Passera, ha fatto il punto sulla società

Il punto cruciale della conflittualità sindacale è stato espresso nel pomeriggio nel corso d'una manifestazione di protesta di lavoratori delle Poste confluiti dinanzi alla direzione da tutta la Liguria. Hanno manifestato con cartelli e striscioni circa 200 lavoratori aderenti alla Cisl. Secondo i sindacati, in Liguria ci sono attualmente, a causa dei tagli e delle soppressioni di uffici periferici, circa 200 lavoratori che non sanno ancora quale sarà il loro futuro. Molti hanno, nella migliore delle ipotesi, la sola chance di essere impiegati in mansioni inferiori e di essere trasferiti. Passera ha replicato che anche gli uffici nei piccoli Comuni possono essere mantenuti se il lavoro è intenso e se ci sono accordi con le amministrazioni locali. Altrimenti scatterà, senza licenziamenti, la mobilità, ovvero il trasferimento nelle località più vicine. In conclusione, Passera, ha anche ricordato l'interesse dell'azienda per l'Elsag di Genova, partner nella Postel. Si attendono però i destini dell'Elsag che sono nelle mani della Finmeccanica.

Il settimanale su Telenord e Canale 7

Questa sera e domani va in onda «Skipper»

Intervista al comandante Amorese e la stagione dell'Opera Giocosa

Molti i controlli effettuati dalle motovedette della Guardia Costiera di Savona

Oggi (ore 20,25 su Telenord TN4) e domani (18,25 su Canale 7) in onda Skipper, settimanale tv della Stampa per Savona e Imperia.

I servizi in programma: il bilancio della stagione estiva da parte del nuovo comandante della Guardia Costiera di Savona, Giuseppe Amorese, cultura e spettacolo da Erio Tripodi a Vallecrosia per la presentazione del libro di Piero Vivarelli, la stagione dell'Opera Giocosa di Chiabrera di Savona presentata dal presidente Tito Gallacci

E' stata indetta da An

Manifestazione per i parcheggi corteo alla Foce

GENOVA. E' bufera sul traffico. Ieri mattina alla Foce si è svolta la manifestazione organizzata da An a cui hanno partecipato circa trecento commercianti del quartiere che protestano contro l'ampliamento della zona a sosta limitata che viene applicata nei giorni feriali dalle 7,30 alle 10 del mattino. Il provvedimento è stato assunto da martedì contemporaneamente all'applicazione del decreto antibenzene.

Ma altri problemi sorgono anche fra i Verdi e Rifondazione che due giorni dopo, in Consiglio comunale, hanno criticato l'assenza dal piano traffico che dovrà essere applicato entro un paio di mesi di una adeguata politica di potenziamento dei mezzi pubblici.

Ma il Comune è nell'occhio del ciclone non solo per i problemi del traffico, ma anche per il recupero del centro storico: Forza Italia critica il piano di investimenti che programma mille miliardi ma solo sul fronte mare e non nella parte intera del quartiere.

[m.c.c.]

Un silenzio imbarazzato a Genova e l'assessore regionale Margini chiede un incontro col ministro Bersani

Acciaierie: Riva ci prova e non chiude l'altoforno

Non rispettata la data dell'accordo di programma per la firma

GENOVA

In linea puramente teorica - perché in questa vicenda nulla è mai certo - il giorno 30 settembre era destinato a essere la data della storica firma dell'accordo di programma con il quale si sarebbe aperto l'iter per spegnere l'altoforno dell'Ilva del gruppo Riva di Cornigliano, mettendo la parola «fine» (sempre in teoria) alla lavorazione siderurgica cosiddetta a caldo». Ovviamente, come era fin troppo evidente la firma di Riva non c'è stata. Secondo una fonte ufficiosa, la direzione dell'azienda non sarebbe più soddisfatta del documento peraltro già approvato in prima istanza (e poi votato dai tre enti locali e dall'Autorità portuale), ma vorrebbe inserire una serie di clausole con modifiche produttive e ristrutturazioni dell'intero settore, oltre all'introduzione della «pietra dello scandalo», ovvero il famigerato forno elettrico.

Che cosa accade dunque? Riva, per l'ennesima volta, si rifiuterebbe di firmare aprendo, alla vigilia dell'apertura della campagna elettorale, una vertenza micidiale con gli enti pubblici? Il presidente della Regione, Giancarlo Mori, settimane addietro si è già espresso; ha detto che il testo non è modificabile e che Riva, volente o nolente, deve firmare. Questa posizione è sostenuta graniticamente da tutta la giunta, in Regione, e anche dall'opposizione del Polo che comunque rimprovera al centrosinistra una eccessiva acquiescenza nei confronti dell'azienda.

Anche in Comune e in Provincia i possibili «mediatori» cominciano a innervosirsi per le continue dilazioni. Il sindaco Giuseppe Pericu, non va dimenticato, all'indomani dell'accordo sul testo, steso a Roma presso il ministero dell'industria, si vantò, e a ragione, di aver ottenuto che la clausola del forno elettrico non fosse inserita nel dell'accordo. Marta Vincenzi, che ha sempre cercato di evitare il conflitto tra le esigenze dell'occupazione e l'urgenza di voltare pagina nel Ponente, viene definita isolata e malleggiata. Il presidente del porto, Giuliano Gallanti, non nasconde l'impazienza di recuperare al mondo marittimo aree pianeggianti al fine di realizzare «district park».

L'aspetto strategico-diplomatico della vicenda è affidato alle mani prudenti dell'assessore regionale all'industria Mario Margini. Quest'ultimo rilascia dichiarazioni ma ha spiegato ai colleghi e ai collaboratori ch vorrebbe evitare uno scontro diretto con Riva, giocato su pesanti provocazioni. Margini ha avuto nei giorni scorsi un lungo colloquio con il ministro dell'industria Pier Luigi Bersani. D'accordo con il ministro saranno completate in pochi giorni le firme dei ministeri competenti (industria, trasporti, ambiente, tesoro) e di altri enti pubblici.

A questo punto l'industria di Cornigliano sarebbe completamente circondata. Dovrebbe firmare, non avendo più via d'uscita se non una rottura clamorosa e non giustificabile di fronte all'opinione pubblica. [p. l.]

PORTI

Alleanza tecnologica tra liguri e francesi

GENOVA. Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha approvato ieri mattina il piano regolatore portuale di Genova. Si tratta dell'ultimo atto ufficiale che conclude l'iter della complessa pratica che, dopo l'approvazione dell'Autorità Portuale, ha già ottenuto l'approvazione del consiglio comunale di Genova. Resta soltanto un elemento ancora da agiungere, ma è di carattere esterno al piano stesso: ovvero la valutazione di impatto ambientale che sarà effettuata dalla regione Liguria.

Il piano prevede investimenti per 900 miliardi, dei quali 130 sarebbero già disponibili per il bilancio del 2000. Girata la boa di questo aspetto determinante per la vita del porto adesso, superando qualche baruffa interna al Ds relativa alla formalità della terna che gli enti locali (comune, provincia, camera di commercio) debbono mettere a punto per indicare il futuro presidente che sarà poi scelto di comune accordo dal ministro dei trasporti e dalla regione, si dovrebbe arrivare alla riconferma di Giuliano Gallanti entro il 31 dicembre. Ieri, a Sète in Provenza, il vicepresidente della regione Graziano Mazzarello ha partecipato insieme alle autorità francesi alla fondazione del progetto Port Net Med che dovrebbe dar vita a un network tra i porti del Mediterraneo occidentale per puntare a una moderna integrazione (e superare eventuali congestionamenti) tra i diversi scali. Si punta anche ad aumentare la competitività dell'area mediterranea nei confronti di quella del nord Europa e ad alternare razionalmente i trasporti di terra con quelli via mare. I porti liguri potranno giocare, ha detto Mazzarello, un ruolo decisivo. Il progetto viene cofinanziato dalla Commissione Europea dei trasporti dell'Ue e dal governo italiano per oltre 5 miliardi di lire. [p. l.]

L'odissea di una ragazza rumena: per farla prostituire minacciavano di ucciderle la figlioletta

Diciannove anni, rapita e venduta più volte

«Strada del sesso»: polemiche in città, An organizza ronde alla Foce

GENOVA

Donne giovanissime ridotte in schiavitù e costrette a prostituirsi, gli abitanti di un intero che organizzano ronde contro i marciapiedi-alcova e chiedono che tutta la prostituzione cittadina sia concentrata in una sola strada. Sono le due facce di uno stesso fenomeno. Mentre gli agenti del commissariato di Cornigliano svelano l'ennesimo caso di sfruttamento di una ragazzina e i loro colleghi della Foce smascherano a San Martino una casa trasformata in una alcova per incontri sessuali di gruppo, il presidente della circoscrizione del Medio Levante, Luciano Tagliatti raccoglie l'esasperazione popolare e propone di istituire una «strada del sesso» dove raccogliere tutta le «lucciole» cittadine mentre alla Foce alleanza nazionale organizza ronde con gli abitanti che, armati di torce, rendono più luminose e quindi meno appetibili le strade dove solitamente nella penombra si sviluppa il mercato del sesso. E anche a Cornigliano, come alla Foce, nasce il fenomeno ronde. Ma spesso dietro a quelle ragazze che si vendono per strada ci sono storie drammatiche. Come quella di Nicoleta: è stata rapita alla sua bambina e alla sua casa in Romania appena due mesi fa e in poche settimane è stata venduta per cinque volte da bande di mediatori rumeni, montenegrini, serbi e albanesi. Una volta è stata comperata addirittura in un'asta organizzata in una casa di transito nel Montenegro insieme ad altre 12 ragazze dell'Europa orientale. E' stata picchiata, violentata, ricattata con la minaccia di ucciderle la figlioletta e pochi mesi fino a quando il suo ultimo aguzzino l'ha portata in Italia. Da un anno viveva in un appartamento di Sestri Ponente con tre albanesi e cui uno sedicenne, la coscia di uno di questi è un italiano. Ogni notte, scortata dal ragazzino, si prostituiva a Novi Ligure e, se al mattino non tornava almeno due milioni in tasca, veniva massacrata di botte. L'odissea di Nicoleta, che ha 19 anni, è finita quando, dopo l'ennesimo pestaggio, dopo l'ennesima violenza, nel cuore della notte è riuscita a fuggire dalla casa lager di Sestri Ponente in cui era rinchiusa. Ha corso una pazza per le strade deserte e, vincendo la paura, ha raccontato la sua storia e gli uomini della sezione investigativa del commissariato di Cornigliano sono riusciti a ricostruire la rete di sfruttamento e ad arrestare cinque persone, un italiano è stato denunciato. Ma la storia di Nicoleta, che grazie ad una colletta degli agenti è stata fornita di qualche vestito ed è ospite di una comunità in attesa di rientrare in Romania. [m.c.c.]

Prostituzione, polemiche in città

Maxi inchiesta, la prima udienza il 2 dicembre

La truffa alle assicurazioni i nuovi imputati a giudizio

GENOVA

Lievita l'inchiesta-monstre della Assicuropoli genovese che inglobò altri nove nuovi imputati, per i quali è stato ordinato il rinvio a giudizio, così come è già avvenuto per medici, avvocati, «procacciatori d'affari» specializzati nella ricerca di chi aveva alle spalle seri problemi economici e, quindi, per qualche milione si prestava a far da comparsa negli incidenti fasulli. Ieri mattina il giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna ha firmato, dunque, il rinvio a giudizio per i nove imputati fissando la data del processo al 2 dicembre prossimo. Ma, è probabile che questo procedimento venga «accorpato» con quello ancora in fase di udienza preliminare e che riguarda 44 imputati. Gli inquirenti hanno calcolato che il danno alle più di cinquanta compagnie di assicurazione prese di mira nei vari casi sottoposti al vaglio dei magistrati sia stato enorme. Gli investigatori parlano di oltre 100 miliardi dal '90 fino al '96 quando scesi in campo, con grande impegno e capacità, due poliziotti l'ispettore Maurizio Barisone e Mauro Magnaldi del Nucleo di palazzo di giustizia e un magistrato, il pubblico ministero Francesco Pinto. Il loro lavoro è stato enorme e ha già portato al sequestro di diecimila pratiche assicurative e all'individuazione di circa seicento fra indagati e imputati. Come ci è detto, per molti di loro (una novantina) è già stato richiesto dal magistrato il rinvio a giudizio. Le accuse sono, a vario titolo, di peculato, corruzione, falso ideologico, false certificazioni mediche e truffa alle compagnie a che si sono costituite parte civile con l'assistenza dell'avvocato Ersilio Gavino, per recuperare il loro denaro. [g. vi.]

PIAGGIO
Polemica con la Tushav per la vendita delle azioni

E' polemica fra la Piaggio e la Tushav, la fondazione turca azionista al 35% del capitale che ieri ha dichiarato di aver subito «una estromissione forzosa» dal controllo della società. «Resta francamente difficile immaginare come si possa vendere un pacchetto azionario ed incassarne il relativo prezzo, come ha fatto la Tushav, senza avere la volontà di farla» ha ribattuto il presidente della Piaggio Piero Ferrari.

NOMADI
Nuovo caso di epatite nel campo della Foce

Le autorità sanitarie hanno registrato un nuovo caso di epatite A fra i bambini del campo nomadi di via dei Pescatori. Si tratta di un minorenne la cui vaccinazione era stata praticata durante il periodo di latenza della malattia. Il bimbo non frequenta scuole cittadine ed è già stata avviata la programmazione della profilassi per evitare contagi.

Cercatore di funghi grave al Galliera

Un pensionato di 70 anni è ricoverato in gravi condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale Galliera. Ieri pomeriggio l'uomo era caduto in un bosco nei pressi di Lorsica mentre stava compiendo una gita per cercare dei funghi

ANTIPROIBIZIONISMO
Via al Cannabis parade con i centri sociali

Manifestazione antiproibizionista oggi pomeriggio alle 15 in piazza Verdi quando un corteo si snoderà per tutto il centro cittadino. L'iniziativa è stata organizzata dai ragazzi del centro sociale «Terra di nessuno» che con musica, danze e «funno» percorreranno le strade del centro. La «Cannabis parade» prevede la distribuzione di cannabis priva del principio attivo che la rende uno stupefacente.

Volontari genovesi puliscono i torrenti

Oggi un centinaio di volontari collaboreranno gli operatori del Comune per ripulire l'alveo di sei torrenti (Geirato, Priaruggia, Ruscarolo, Torbella, Fossato San Nicolò e Branega) da immondizia, vegetazione infestante e tutto quello che possa ostacolare il dell'acqua. L'iniziativa è stata organizzata da Amiu e Aster (la neosocietà comunale di manutenzione).

[m.c.c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

Turno notturno Genova, notturno permanente orario 20-8,30: *Gherzi*, c. 8. *Aires* 18. *Europa*, c. Europa [illegible]; *Pescetto*, v. Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Pedrini*, v. XX Settembre [illegible]; *Cappuccini*, p. Portello 13. *S. Barnaba*, c. Dogali 38. *Della Madonnetta*, v. Gobetti 6; *Economica*, via Fieschi 17; *Majoni*, via Fossatello 12. *Operaia Sormani*, piazza Raibetta 4. *Giusto* via Buozzi 59; *Dell'Oro*, [illegible] Rimassa 112; *S. Zita*, via S. Zita 41. *Dei Gratticcioli* piazza Dante 27; *Assarotti*, via Peschiera 1; *Vesuvio*, via Vesuvio 23a. *Sattarelli*, , corso Carbonara 20. *Nuova della Marina*, v. [illegible] gna 78. *Baudoin*, c. Armellini 20; *Galleria Mazzini*, Galleria Mazzini 41. *Frascara*, v. A. Doria 32. *Manocchi*, c. Torino 25. *N.S. della Provvidenza*, [illegible] Cornaia 8. *Sociale* piazza Tommaseo 22.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Martinetti*, p. Giusti [illegible]; *Canevari*, via Canevari 278. *Imperiale*, via Donghi 12. *Popolare*, largo Merlo 265. **Or. 8,30-12,30:** *Unione Farmaceutica* [illegible] Torti 26; *S. Siro*, v. Galeazzo 1A. *Carlevaro*, v. Rubens 182. *Fasano*, piazzale Paverzo 11. *La Farmaceutica*, v. Canevari 129. *Manca*, v. Feraggiano [illegible]. *Salva*, v. Dante 224. **Or. 8,30-13/15-19,30:** *Ormani*, v. Bonifacio 13.

San Martino, Borgoretti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi [illegible] 8,30-20: *Contenale*, v. Ivanoe 48. *Campari*, v. Operaia 69. *S. Rocco*, v. Borgoratti 123. *Nervi*, via Cassolo 20. *Nobilitone*, [illegible] Europa 114. **Or. 8,30-12,30/15,30-19,30:** *Centrale* via V. Maggio 97.

Val Bisagno or. 8,30-21,30: *S. Sebastiano* via Piacenza 161. *Delponte*, via Struppa 146/1.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Rolando*, via G. B. Monti 23. *Lavezzo*, via Sampierdarena 167. *Popolare Sociale* via Canzio 69.

Cornigliano-Sestri or. 8,30-21,30: *Vernazza*, piazza Massena 11. *S. Nicola* via Brazzà 20 **aperta [illegible] le ore fino alle 12,30. Val Polcevera 8,30-21,30:** *Gavino*, via Gavino 118A. *Centrale*, via Pastorino 62. *Sanbarnaba*, v. Teglia 70 (8,30-12,30). *Al Duomante di Begato*, v. Sanbarnaba 19 (9,30-13) **Con or. 8,30-12,30/15,30-20:** *Garibaldi*, v. Cornepari 179. *Jacobelli*, via Antessi 68.

Pegli-Prà-Voltri orario 8,30-21,30: *Nogarina*, a. Lungomare 183. *Gamalero*, v. Cordanieri 21; *Della Catena*, vico della Scala 3. *Mele*, [illegible] Municipio 4. *San Giovanni*, v. 2 Dicembre [illegible] (8,30-12,30) **Con orario 8,30-12,30/15,30-21,30:** *Manni*, v. Opisso 10/8.

SORI. *Sori*, a. Garibaldi 18, t. 01 700 832.

RECCO. *Berni*, piazza Europa t. 1 0185 84 015.

CAMOGLI. *Machi*, via della Repubblica 4, t. 0185-771 081.

SANTA MARGHERITA. *Brizzi Machi*, via Palestro 44, t. 0185 287 002.

RAPALLO. *S. Anna*, [illegible] Mameli [illegible], t. 0185 67 074.

ZOAGLI. *Valeria*, p. [illegible] Dicembre 6 t. 259 041.

CHIAVARI. *Fo*, via Palestro 231, tel. 0185 307 208.

SESTRI LEVANTE. *Ligure*, via Nazionale 101, tel. 0185-41 100 [illegible] *Marconi*, a. Loreto 66, tel. 49 232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118, Genova: tel. 551 12 35. **Camogli:** tel. 770 205. **Rapallo:** tel. [illegible] 771 119. **Recco:** tel. 74 234. **Santa Margherita Ligure:** tel. 287 015, **Rapallo:** tel. 50 433, 60 700. **Chiavari:** tel. 302 422, 309 655. **Cogorno:** tel. 384 630. **Lavagna:** tel. 309 047. **Sestri Levante:** tel. 41 020, 480 750. **Riva Trigoso:** tel. 41 764. **Moneglia:** tel. 49 241. **Cogoleto:** tel. 0188 366. **Sori:** tel. 700 017.

GUARDIA MEDICA

Notturna pref. e festive: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354 022. Pediatra (a pagam.) 542 776. **Recco, Camogli:** tel. [illegible]33 (da 1 Comune di **Chiavari, Rapallo,** [illegible] Margherita, **Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Va[illegible] L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il numero 167-55 44 33.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451. **S. Margherita:** [illegible]

AUTOLINEE

AMT Genova: t. 558 2414. **Tigullio Trasporti: Chiavari:** t. 313 851, **Sestri Levante:** t. 41.384, 480 655, 47.751; **Rapallo:** t. 61 306, 54 508.

OSPEDALI

San Martino: t. 5551; **Galliera:** t. 56.321; **Sampierdarena:** t. 41 021, **Rivarolo:** t. 148 941, **Sestri P.:** t. 65 851; **Gaslini** (pediatrico) t. 56 361. **Borgo Fornari:** t. 902 985. **Recco:** t. 74 102; **S. Margherita:** t. 283 611, **Rapallo:** t. 50.231; **Lavagna:** t. [illegible] 91. **Cogoleto:** t. 918 3456.

TAXI

Genova Radiotaxi: t. 59661, **Recco:** t. 74035. **Camogli:** t. 771.143; **Portofino** [illegible] t. 269 285. **S. Margherita L.:** t. 286 508 - 287 098. **Rapallo:** t. 55 858, 54 474, 50 048, [illegible] 8.868, 55.969, [illegible] 317, 50 647. **Zoagli:** t. 258 385; **Chiavari:** t. 308 264, 305 522; **Lavagna:** t. 392 096, 393.16.22; **Sestri L.:** t. 41.277, 41 278. **Sori:** t. 700.388.

FERROVIE

F.S. Informa 1470.88088 ore 7-21; **Genova:** t. 010/2741. **Camogli:** t. 771.137, **Recco:** t. 0185/76 134; **S. Margherita:** t. 0185/286 630; **Rapallo:** t. 0185/231 000, **Zoagli:** t. 259 358, **Chiavari:** t. 324 369. **Sestri L.:** t. 0185/41 820. **Riva Trigoso:** t. 0185/41 217. **Cogoleto:** t. 010/0181 765, **Moneglia:** t. 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: t. 566 831, [illegible] 580 553; **Casarza L.:** t. 467 141, **Borzonasca:** t. 340 016. **Cicagna:** t. 92 035; **Rezzoglio:** t. 97 043, **S. Stefano d'Aveto:** t. 98 072.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595 91.46
Eyes wide shut.
Regia di S. Kubrik con T. Cruise, N. Kidman
Or.: 15.30, 18.45, 22

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595 91.46
E allora mambo.
Regia di L. Pellegrini con L. Buzzanca, L. Urbazzetto

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247 35 49
[illegible] **1. Austin Powers, la spia che ci provava.** regia di J. Roach con M. Myers, E. Hurley, R. Wagner.
[illegible].: 15.10, 17.10.50, 20.40, 22.30
Ariston 2. Entrapment regia di J. Amiel con S. Connery, C. Zeta
Or.: 16, 18.10 20.20 22.30

[illegible] Tel. 010-566 810
Tifosi. Regia [illegible] F. Parenti con M. Boldi, D. Abatantuono. Or. 15, 17.30 20, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]010-254 18 20
Gioco a due. Regia di J. Mc Tiernan con P. Brosnan, R. Russo
[illegible] 15; 17.30; 20, 22.30; 0.50

[illegible]X PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Eyes wide shut. Regia di S. Kubrick con T. Cruise, N. Kidman
[illegible] 15.30 18.45, 22.1

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Un [illegible] per bene. regia di M. Zaccaro con M. [illegible], S. Accorsi, M. Melato
Or. 15.15 17.45, 20 15, 22.45, 0.55

CINEPLEX POR[illegible] Tel. 010-254 18 20
Titoli. Regia di M. Parenti [illegible] M. [illegible], B. Abatantuono
Or. 14.50, 17.30, 20.10, 22.50, 1.20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Entrapment. Or. 22.50, 1.10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
[illegible]tin Powers, la spia che ci provava.
Regia di J. Roach con M. Myers, E. Hurley, R. Wagner
Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30, 0.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Star Wars episodio 1 - La minaccia fantasma..
Regia di G. Lucas con L. Neeson, E. Mc Gregor
[illegible] 14,30; 17.15, 20, 22.45, 1.20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
[illegible] **episodio 1 - La minaccia [illegible]**
Or.: 15; 17.45; 20,30, 23.15, 1.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
E allora mambo Or.: 22.45; 0,45.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586 419
Come te nessuno mai. Regia [illegible] G. Muccino
[illegible] 15.30 17,15; 19, 20.45; 22.30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586 419
Il vento ci porterà via.
Or. 15,30, 17.15; 19, 20.45, 22.30

NUOVO CINEMA METTUNO (Fiera di Genova)
Oggi riposo

EUROPA. Tel. 010-377.95 35
Come te [illegible] mai. Regia [illegible] Muccino
Or.: 15.45, 17.30, 19.15, 20.55, 22.30

[illegible]. Tel. 010-561 691.
Tutto su mia madre.
Regia di P. Almodovar, con C. Roth, M. Paredes.
Or.: 15.45, 17.50, 20.10, 22.20

OBEON Tel. 010-362 82 98
Star [illegible] episodio 1 - La minaccia fantasma.
Regia di G. Lucas[illegible]. Neeson, E. Mc Gregor
[illegible] 14.30, 17.15, 20, 22.45

[illegible] Tel. 010-581 415
La guerra degli anti. Regia di R. Milani
[illegible] 15.45, 18, 20.10, 22.20

ORFEO Tel. 010-564 849
Cruel intentions.
Or. 15.45; 18, 20.10, 22.30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Tutto su [illegible] madre. Regia di P. Almodovar, con C. [illegible], M. [illegible]
Or. 15.30, 17.30, 20.30, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461
Gioco a due, con P. Brosan, R. Russo
Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461.
Pazzi in Alabama.
Regia A. Banderas con M. Griffith, D. Morse
Or. 15.30; 17.50, 20, 10, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461
Star wars Episodio 1 - La minaccia fantasma.
Regia di G. Lucas, con L. Neeson, E. McGregor.
Or. 14.30, 17.15, 20, 22.45

VERDI Tel. 010-562 137
[illegible]es wide shut. Regia di S. Kubrick, con T. Cruise, N. Kidman. Or.: 15.40, 19, 22

[illegible]

LUMIERE Tel. 010-505 936
Nuovo programma.
Or. Feriali 20.15, 22.30. Festivi 17.15, 19.15, 21.15

AMICI DEL CINEMA
[illegible] regia di L. e A. Wachowski, con K. Reeves, L. Fishburne. Or. 20.15, 22.30
[illegible] 20.30, 22.30 [illegible]

NICKELODEON Tel. 010-589 640
Terapia e pallottole. regia di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal. Or.: 21,15. Lire [illegible]

[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967.71.30
Entrapment. Regia [illegible] J. [illegible], con S. Connery, C. Zeta
Or.: 21.15

[illegible]

EDEN.
Star wars Episodio 1 - La minaccia fantasma. Regia di G. [illegible], con L. Neeson, E. McGregor
Or.: 15, 17.30; 20, 22.15

[illegible]

ELDORADO
Tutto su mia madre. Regia [illegible] P. Almodovar, con C. Roth, M. Paredes
Oran. 20,30; 22.30

[illegible]

Entrapment. regia di J. Amiel con S. Connery, C. Zeta. Or.: 20,15, 22,30.

[illegible]

CINEMA FORTE MARIONA MONLEONE
La mummia. regia di S. Sommers con B. Fraser, J. Hannah [illegible] 15.30 17.45, 20.15, 22.30

[illegible]

CENTRALE Tel. 0165-286 033
Eyes wide shut. [illegible] di S. Kubrick, con T. Cruise, N. Kidman
Or. 16, 19, 22
Lire[illegible]0, 4000
(per le anteprime 12 000 [illegible]000)

RAPALLO

AUGUSTUS
Star wars Episodio 1 - La minaccia fantasma. Regia di G. Lucas, con L. Neeson, E. McGregor
Or.: 15, 17.30, 20, 22.30

GALFONE Tel. 0185-507 81
E allora mambo. Regia di L. Pellegrini, [illegible] L. Buzzanca, L. Urbazzetto
Or. 16.05, 18.10, 20, 20, 22.30

CHIAVARI

[illegible]
Eyes wide shut. Regia di S. Kubrick, con T. Cruise, N. Kidman
Or. 19,10, 22

[illegible]

MIGNON Tel. 0185-309.644
Gioco a due. regia di J. Mc Tiernan con P. Brosnan, R. Russo
Or. 16.05, 18.05, 20.05, 22.30

SESTRI LEVANTE

ARISTON [illegible] 0185-41 505
Eyes wide shut. Regia di [illegible] Kubrick, con T. [illegible] [illegible]
[illegible] 19,10, 22

ALBENGA

CRISTALLO
Titoli
Or. 15-18,10-20,20-22,40. Lire 10000-6000-5000.

ASTOR. Tel. 0182-50 997
Eyes [illegible] 15.30 - 19,30-22,30. Lire 10 000 [illegible]

FINALMARINA
ONDINA. Tel. 019-692 910.
Titoli Ore - 20,30-22,30
Lire 10000-8000

LOANO

LOANESE. Tel. 019-669 951
Eyes wide shut.
Ore 16,30 - 20-22,30.
Lire 10 000 [illegible]

VARAZZE
VERDI 1. Tel. 019-97 249
Star Wars-la minaccia fantasma
Or. 15,15-17,40-20.20-22,40. Lire 12 000, 8000
VERDI 2, [illegible] 019-97 249
Titoli Ore 15,10-17.30 - 20.20-22,40. L. [illegible] 8000

CAIRO MONTENOTTE
CARLO FELICE
Concerto [illegible] Lu Jia, al violino Viktoria Mullova. Musiche di Brahms e Dvorak.
Sabato, or. 21, lire 45 000-20 000
Domenica or. 16 lire 35 000-20 000

POLITEAMA GENOVESE OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
Aperta [illegible] vendita degli [illegible] stagione [illegible] Da [illegible]ledì a venerdì 10-20, [illegible] 10-13, 15.20, domenica 10-13

A [illegible]

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61978
[illegible]gi riposo

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Eyes wide shut (di Stanley Kubrick)
[illegible]
Lire [illegible]

DANTE. Tel. 0183-293620.
Star Wars Episodio I (La minaccia fantasma)
Orario 15-22,40
Lire 12000-8000

IMPERIA. Tel. [illegible]
Titoli
Orario 15.15-22.40
Lire 12000-8000 (martedì prezzo unico lire 8000)

[illegible]
[illegible] Tel. 0183-495930
Instinct
Orario 15,30-22,40
Lire 10000-8000 (lunedì prezzo unico lire [illegible]

[illegible]

CAPITOL. Tel. 0184-434440
La mummia
spettacolo unico ore 21,15

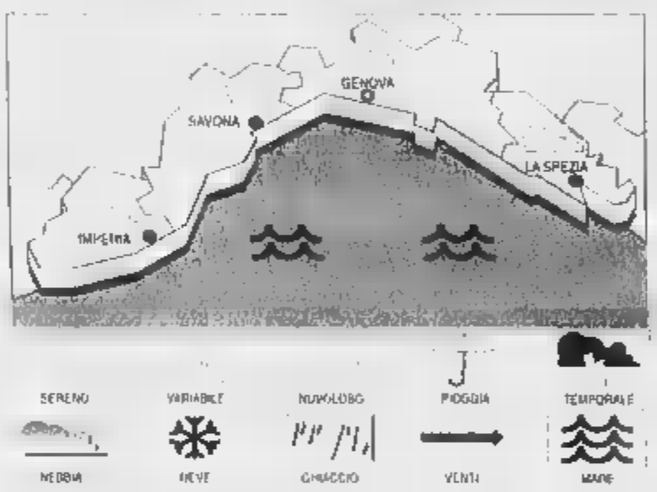
OLIMPIA. Tel. 0184-26195
Tutto su mia madre
[illegible] 20,30 ult, 22,30...

[illegible]
BRITANNIA. Tel. 0184-206049
Wild [illegible] West
Orario 21.15

ARISTON. Tel. 0184-506 060
Star Wars, episodio I (La minaccia fantasma).
Oran (indicativi) 15,30-22,30
[illegible]

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
Eyes Wide Shut (di Stanley Kubrick
Oran (indicativi) 15,30-22,30
[illegible] 12000-8000

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI Cielo poco nuvoloso [illegible] aumento della nuvolosità dalla serata, vento moderato con locali rinforzi, mare molto mosso-mosso, temperatura massima sui 24°. **TEMPO PREVISTO PER DOMANI** Moderata instabilità con [illegible] alternate ad annuvolamenti con possibili locali precipitazioni, vento moderato con locali rinforzi, tempo senza variazioni di rilievo.

RILEVAZIONI DI IERI Temp. del mare 23°C, umid. relat. 75%, pioggia 0 mm, vento Sud Ovest, velocità 10-15 km/h. Mare mosso, cielo poco nuv., press. bar. 1010 mb (tendenza aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 24	min 21
Savona	max 23	min 16
Imperia	max 24	min 16

[illegible] ANNO FA A IMPERIA
Max: 21; min: 17; temp. mare 21,3° C

Il Sole sorge alle 7,24 e tramonta alle 19,09. La **Luna** leva alle 0,44 e [illegible] alle [illegible] 15,06 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino.

Radio Onda Ligure — LA STAMPA

PRESENTANO

LA STAMPA IN Onda

DAL LUNEDI AL SABATO, ALLE 16,20, SULLE FREQUENZE DI ONDA LIGURE LE NOTIZIE DELLA RIVIERA DI PONENTE COMMENTATE DAI GIORNALISTI DEL QUOTIDIANO.

LE FREQUENZE

Radio Onda Ligure

ZONA SAVONA-VALBORMIDA
[illegible] 104.800
SPOTORNO FM 98.600
CAIRO-CARCARE FM 100.800

ZONA PON[illegible]
DA FINALE AD [illegible] FM 101.050
FINALE LIGURE FM 101.350
PIETRA [illegible] - LOANO FM 100.700
ALBENGA-ALASSIO FM 101.350
ANDORA [illegible] 100.400

[illegible]
IMPERIA-DIANO M. FM 100.700
[illegible] FM 101.900
ARMA [illegible] [illegible] 95.600
SANREMO [illegible]

Nessuna rivoluzione dopo le dimissioni dell'assessore e Agostino minimizza

Chiavari, la maggioranza tiene

In Giunta Scanavino al posto della Mignone

CHIAVARI

A pochi giorni dal «licenziamento» dell'assessore Maria Stella Mignone, il sindaco ha ricomposto la giunta. Le deleghe dell'ex Mignone, cultura e pubblica istruzione, passano alla vicesindaco Alessandra De Barbieri che cede i servizi sociali e l'anagrafe ad Angelo Scanavino, consigliere comunale con delega alla sanità che entra così in giunta. Entra in Consiglio prima dei non eletti, nella lista «Chiavari avanti così» (di cui la Mignone era capolista), Viviana Schiaffino Guastini. Quindi nessuna rivoluzione e, stando alla presenza alla conferenza stampa del sindaco di un consigliere della lista capitanata dalla Mignone, pare non si debba pensare ad una possibile rottura della maggioranza.

«La lista civica l'ho formata io e sono il presidente di 'Chiavari avanti così' - ha precisato Vittorio Agostino - quindi che rivoluzione poteva avvenire?». Il sindaco ha poi spiegato i motivi della revoca dell'assessore Mignone. Nella lettera di revoca si legge che Maria Stella Mignone «ha rinnegato il suo esplicito assenso espresso dalla stessa giorni prima, in merito alla votazione unanime e senza di tutte le pratiche sottoposte all'esame congiunto degli e della maggioranza».

I sottoportici di Carrugio Dritto: anche via Vittorio Veneto diventerà così (nuova)

Agostino ha giudicato lesivo il comportamento dell'ex assessore che prima, nella riunione di maggioranza, ha accettato l'ordine del giorno che includeva anche la costituzione delle guardie ausiliari, poi «cinque giorni dopo mi viene a dire che ci ha ripensato e che non è d'accordo», spiega Agostino. L'ex ore al momento della votazione dell'ordine del giorno in cui si chiede che al sindaco venga dato il controllo di tutte le forze dell'ordine, e il punto che prevede la costituzione delle guardie ausiliari, ha abbandonato l'aula consiliare. «Quello che ha fatto la prof. Mignone in Consiglio comunale, è vera sceneggiata che ha incrinato il rapporto fiduciario. Non poteva pensare di annullare una scelta presa all'unanimità. Lo giudico un capriccio». Maria Stella Mignone dice di essersi accorta poi che la costituzione delle guardie era un atto politico. «Mi spiace - conclude Agostino. Ho scoperto in lei un lato interiore che non conoscevo». [g. vi.]

Partono lavori per tre

Via Vittorio Veneto cambierà look illuminazione per corso Garibaldi

CHIAVARI

In questi giorni si sono svolte le gare d'appalto per alcune opere pubbliche, per spesa totale di circa tre miliardi.

L'incarico per la nuova pavimentazione di via Vittorio Veneto e dei sottoportici, spesa un miliardo, lo è aggiudicato la ditta Simes Tigullio. Per la riqualificazione del campo sportivo di Caperana, spesa miliardo, ha vinto la gara la ditta De Ferrari Costruzioni. La ditta Amedeo Podestà si è aggiudicata gli appalti per la nuova illuminazione e il rifacimento dei marciapiedi di corso Garibaldi (310 milioni) e pavimentazione stradale della strada per Sanguineto.

Per interventi sull'impianto di illuminazione e ripavimentazioni delle strade di Maxena e Campodonico, le gare sono state vinte dalle ditte Comes Tigullio e Seven Immobiliare. Il lavoro più impegnativo è il rifacimento della pavimentazione in arenaria di via Vittorio Veneto, dove verrà rifatta anche pavimentazione dei sottoportici con arenaria a spacco e riquadri centrali «alla veneziana», quella via Martiri della Liberazione. La strada dovrà essere chiusa al traffico e i portici sbarrati, per consentire gli scavi per il rifacimento delle condotte fognarie, gli allacci privati alle condotte delle acque bianche.

«Potremmo cominciare i lavori entro l'anno - ha spiegato il sindaco Vittorio Agostino - ma non vogliamo disagi ai commercianti, perciò cominceremo a lavorare soltanto dalla prossima primavera».

Inizieranno invece prima i lavori in corso Garibaldi, dove verranno rifatti i marciapiedi esterni ai portici e un nuovo impianto di illuminazione che sostituirà l'attuale che i corpi illuminanti appesi al centro della strada. La riqualificazione del campo sportivo di Caperana prevede la realizzazione di giardini e di una struttura a disposizione del quartiere per venire incontro alle esigenze della zona. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Due arresti per tentato furto

I carabinieri della Compagnia di Chiavari hanno arrestato due giovani in flagranza di furto di un ciclomotore. Maximiliano Chiesa, lavagnese di 25 e Pier Giorgio Lagorio, 31 anni residente a Chiavari, stavano tentando di rubare un motociclo in piazza Roma, ma alla vista dell'auto dei carabinieri sono scappati. I militari sono però tornati dopo alcuni minuti in borghese e hanno fermato i due giovani.

LAVAGNA

Approvato il progetto per Palazzo Pallavicini

La giunta comunale ha approvato il progetto definitivo per il rifacimento della copertura e per la manutenzione straordinaria dei prospetti laterali di Palazzo Pallavicini, sede del municipio. L'importo dei lavori è di 450 milioni, che verrà dall'accensione di un mutuo.

CICAGNA

Condutture del gas, disagi sulla 225

Per consentire lavori di posa della condotta del gas sulla statale 225, da parte dell'Amga, mezza carreggiata è occupata da mezzi meccanici. Il traffico si svolge a senso alternato, su una sola carreggiata, regolato da semaforo. I lavori si concluderanno entro il ottobre.

CASARZA LIGURE

Coppia «focosa», arrivano i carabinieri

Intervento a luci rosse ieri a Casarza Ligure da parte dei Carabinieri di Sestri Levante. Intorno alle 22.30 i militari hanno ricevuto alcune telefonate anonime che segnalavano inequivocabili gemiti provenienti dall'appartamento di una giovane coppia che, incautamente, aveva lasciato aperta una finestra della camera da letto. E' intervenuta una pattuglia dei carabinieri: i militari, dopo aver accertato la fondatezza dei fatti, hanno dovuto invitare la coppia essere più riservata nelle proprie manifestazioni d'affetto.

LORSICA

Cercatore funghi cade nei boschi, è grave

Un cercatore di funghi è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Galliera di Genova a causa di una caduta. L'uomo, di circa anni si era avventurato da solo nei boschi, a Lorsica, quando è caduto in una scarpata. Soccorso dai militi della Croce Rossa di Cicagna, le sue condizioni sono apparse subito gravi. È stato trasportato al pronto soccorso di Lavagna dove i medici lo hanno operato d'urgenza: gli sono stati riscontrati trauma addominale, agli arti inferiori, al torace e fratture multiple al bacino. Subito dopo l'intervento è stato trasferito al Galliera di Genova, dove si trova ricoverato in terapia intensiva. Le sue condizioni sembrano essere preoccupanti. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

Sindacato prudente

C'è l'accordo per il futuro delle aree Fit

SESTRI LEVANTE. E' stato raggiunto l'accordo tra amministrazione comunale, Finarvedi e Gepco sul futuro delle aree ex Fit. Al momento della firma dell'accordo Finarvedi si è impegnata a spostare la Gilby, entro il 31 luglio del prossimo anno, a Riva Trigoso.

Le organizzazioni sindacali del comprensorio ritengono importante l'accordo raggiunto per una diversa destinazione d'uso delle aree, ritenendo comunque fondamentale per l'economia e lo sviluppo di Sestri Levante, la possibilità di creare nuova occupazione legata al destino di questa area.

I sindacati chiedono che non sia data alcuna concessione edilizia alla Gepco prima che Finarvedi non abbia rispettato gli impegni assunti il sindacato sul futuro Gilby e dei suoi 106 dipendenti, e sui lavoratori ex Fit.

«Sestri Levante non può permettersi ulteriori perdite occupazionali», sostengono i sindacati che si dicono pronti alla mobilitazione. [g. vi.]

Dopo un incontro

Promotigullio ecco le idee per il rilancio

CALVARI. Presso il Parco esposizioni Fontanabuona si è tenuto un incontro tra la Promotigullio e le organizzazioni imprenditoriali della provincia di Genova.

All'incontro, convocato dal neopresidente Angiolino Barreca, per recepire dalle associazioni indicazioni e prospettive per definire meglio le attività di Promotigullio, sono intervenuti dodici interlocutori in rappresentanza di industriali, artigiani, commercianti, operatori turistici, agricoltori, mondo della cooperazione.

Sono state espresse opinioni in merito al ruolo di Promotigullio e individuate alcune priorità: necessità di promozione, anche in sedi esterne, delle tipicità locali a tutti i livelli. Necessità di sostenere le aziende con strumenti di visibilità e di tutela dei prodotti e dei produttori.

Infine una fotografia chiara della realtà produttiva del Tigullio mediante un censimento della p e delle tendenze degli ultimi anni. [g. vi.]

Sono al lavoro squadre dei Vigili del fuoco e della Provincia per eliminare smottamenti e altri pericoli

Nubifragio, evacuate sei case investite dal fango

Emergenza nella notte ad Ascona, una frazione di Rezzoaglio

REZZOAGLIO

Il violento acquazzone che si è rovesciato nella Val d'Aveto giovedì sera, ha provvocato alcuni smottamenti e una frana, nella frazione di Ascona, che ha investito almeno sei case. Verso le 22 un fiume di fango si è staccato da sopra il paese, in un punto dove stanno effettuando trivellazioni, e ha raggiunto in breve le prime case inondando scantinati e primi piani. La gente, temendo il peggio, è fuggita e si è rifugiata dove poteva. Sono arrivati i vigili del fuoco che hanno fatto evacuare le case investite dall'ondata di fango. Dalla Provincia sono arrivate le squadre di pronto intervento per cercare di risolvere le situazioni più a rischio. Gli abitanti della frazione hanno lavorato tutta notte, dopo il diluvio che è terminato poco dopo le 24, per liberare le case dal fango.

L'opera è continuata ieri tutto il giorno, sempre sotto il controllo dei tecnici della Provincia - intervenuti con molti mezzi meccanici - che hanno controllato l'esistenza di eventuali lesioni nelle case.

Nelle altre frazioni dei Comuni di Rezzoaglio e Santo Stefano smottamenti caduti dalle scarpate a monte della strada, hanno causato brevi interruzioni. Situazioni critiche invece sulla provinciale 72 di Alpepiana, nel Comune di Santo Stefano, riaperta soltanto nel tardo pomeriggio di ieri a senso unico alternato. Per diverse ore è rimasta isolata la frazione di Vicosoprano.

I sindaci dei due Comuni sono rimasti quasi tutto il giorno nella zona di Ascona dove la frana ha creato una situazione di vero pericolo. I tecnici dell'area «Difesa suolo» della Provincia, dopo i sopralluoghi effettuati in Val D'Aveto, hanno illustrato la situazione al vice presidente Paolo Tizzoni il quale, vista la gravità della situazione, ha informato con un fax il presidente della Regione Giancarlo Mori. E' stata chiesta una riunione urgente «per assumere le iniziative necessarie per assicurare il reperimento delle risorse necessarie per ripristinare, in condizioni di sicurezza, l'agibilità di alcuni luoghi e in alcuni casi di abitazioni».

Le squadre della Provincia, coordinate dall'assessore alla viabilità Rosario Amico, ieri pomeriggio sono riuscite a riaprire la strada per Alpepiana e quella di Alpe di Vobbia. Altri interventi dovranno essere effettuati dalle amministrazioni comunali. Si lotta contro il tempo anche in previsione, dicono i tecnici della Provincia, di un possibile peggioramento delle condizioni meteo [g. vi.]

La frana si è staccata dalla montagna che sovrasta Ascona, a destra abitanti e volontari spalano il fango dalle strade

Il ladro maldestro era stato arrestato in aprile Recco dopo un furto e l'aggressione un carabiniere

Rapallo: in tre per rapinare mezzo milione

Diciottenne si strappa due tendini mentre forza una saracinesca

RAPALLO

In pieno centro cittadino tre hanno compiuto una rapina in una tabaccheria, e si sono dileguati con magro bottino: mila lire. Sempre a Rapallo la polizia ha arrestato un giovane si è ferito nel tentare di sforzare una saracinesca, ed era andato a farsi medicare alla Croce Bianca. La rapina è avvenuta giovedì sera verso le 21,30 in piazza Cavour. La tabaccheria per chiudere, quindi la titolare stava riordinando il banco. Sono entrati tre uomini, due dei quali con il viso coperto da una sciarpa o passamontagna, l'altro a viso scoperto. Senza tanti preamboli hanno intimato alla donna di consegnare l'incasso, questa impaurita ha obbedito senza tentare alcuna reazione. Secondo la donna uno dei tre uomini era armato di coltello.

Anche se erano passate le 21 nella centralissima piazza ci sono sempre persone, anche perchè poco lontano c'è un bar. Nessuno però si è accorto di nulla. I tre sono usciti dal negozio e con calma si sono allontanati a piedi. Forse un complice li aspettava dintorni con un'auto. La polizia è intervenuta appena ha ricevuto la segnalazione, ma le ricerche dei tre rapinatori non hanno esito positivo.

La tabaccheria di piazza Cavour dove è stata compiuta la rapina da 500 mila lire (nuova)

Gli agenti del commissariato Rapallo hanno invece arrestato Riccardo Turetta, 18 anni, di Chiavari, già noto alle forze dell'ordine perchè lo scorso 14 aprile a Recco, dopo aver compiuto furto, aveva aggredito un carabiniere. Turetta deciso fare un furto in un negozio di informatica in via Mameli. Per scassinare la saracinesca non ha trovato di meglio che un cacciavite ma nell'operazione l'arnese gli è sfuggito mano, così si è rotto due tendini di un polso. Il giovane è andato alla Croce Bianca per farsi medicare ma non ha pensato che qualcuno aveva seguito la scena del tentato scasso in via Mameli. Infatti gli agenti, avvertiti da un passante, sono andati in via mameli, hanno visto il sangue sulla saracinesca, sono andati alla Croce Bianca mentre Turetta stava per essere portato pronto soccorso. [g. vi.]

Studiosi e raccoglitori a confronto sulle tecniche di ricerca e le normative

Val d'Aveto, «patria» dei funghi

Rezzoaglio: due giorni di convegno e visite guidate

REZZOAGLIO

All'albergo Americano oggi e domani si svolge un convegno dal titolo: «Funghi: una risorsa, passione», organizzato dall'Ente Parco in collaborazione l'Università di Genova. Il convegno si prefigge focalizzare l'attenzione e favorire l'approfondimento delle conoscenze in campo micologico. Con la collaborazione dei locali consorzi micologici, verranno affrontati temi di carattere divulgativo per aiutare il cercatore appassionato, sia nel riconoscimento pratico delle specie più comuni, che a districarsi nel complesso mondo delle normative attualmente in vigore. Verranno affrontati anche gli aspetti di una corretta gestione delle riserve micologiche che possono rivelarsi un fattore di sviluppo delle comunità locali per i loro risvolti economici.

Domani, seconda giornata di convegno, si dibatteranno argomenti destinati ad incentivare la ricerca scientifica indispensabile alla formazione di strategie per una adeguata gestione di un territorio sicuramente interessante e ricco di flora micologica, che tutt'oggi ha ricevuto ancora la necessaria attenzione.

Funghi, una passione «scientifica»

Nel pomeriggio delle due giornate i partecipanti al convegno vengono accompagnati e guidati alla ricerca di funghi. «Il Parco dell'Aveto rappresenta delle zone più preziose della Liguria, di importanza strategica per la conservazione di molteplici aspetti naturalistici - dice Franco Clemente, presidente dell'Ente parco. Tra questi la ricchezza e abbondanza della flora micologica che da sempre, in queste zone, coinvolte tantissimi appassionati». Durante il convegno si parlerà delle principali specie di funghi, della loro identificazione, dei sintomi avvelenamento, di leggi e proposte per la raccolta, . Al termine delle escursioni guidate, verranno illustrate le caratteristiche dei funghi raccolti. [g. vi.]

PIETRA LIGURE

*** **Hotel Giusto**

Via N. Souro, 24 - Telef. 019/615914

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza e parco privato.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio.

Cucina casalinga curata personalmente dai proprietari, menù a scelta.
Ambiente tranquillo e riposante con cortese familiarità.

SPOTORNO

*** **Hotel Aurora**

Piazza Rizzo, 9 - Telef. 019/745169

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, spiaggia e giardino privati, pedalò, parcheggio.
Direttamente sulla sua spiaggia privata. Aperto tutto l'anno.

SPOTORNO

*** **Hotel La Torre**

Via alla Torre, 25 - Tel. 019/745390

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, camere climatizzate, parco privato, giochi bimbi. ***Cucina tipica curata direttamente dai proprietari. Associato Logis d'Italia.***

[redacted]

*** **Hotel Le Roi**

Via Genova, 43 - Telef. 019/95902

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, vasca idromassaggio, cassaforte, filodiffusione, parcheggio.

VARAZZE

*** **Hotel Villa Gloria**

Via Nino Bixio, 6 - Telef. 019/95577

Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, terrazza, spiaggia privata, giochi bimbi, noleggio biciclette, pedalò, parcheggio, minibus.
Professionalità e cortesia.

[redacted]

*** **Hotel Lungomare**

Via Capri, 10 R - Telef. 0182/85185

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Solarium, sala giochi.
Spiaggia privata e pedalò.
Biciclette, parcheggio.

Colazione a buffet.
Ristorante con menù a scelta.

Indimenticabili serate danzanti a pochi passi dal mare.

SAVONA

**** **Mare Hotel**

Via Nizza, 89 R - Tel. 019/264065

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, servizio fax, idromassaggio, parco, terrazza, giochi bimbi, cassa, parcheggio coperto. Direttamente sulla spiaggia privata.
Ristorante all'aperto. Squisite specialità di pesce. Escursioni subacquee organizzate.

[redacted]

*** **Hotel I Due Gabbiani**

Via Mezzacqua, 2 - Tel. 0182/85704

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino privato, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio.
Posizione tranquilla. Cucina squisita.

CELLE LIGURE

*** **Hotel Tirreno**

Via Genova, 10 - Telef. 019/990057

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, spiaggia convenzionata, giochi bimbi. ***Cucina tipica ligure. Particolarmente indicato per famiglie con bimbi e animali.***

ALASSIO

*** **Hotel Pesce d'Oro**

Via Garibaldi, 101 - Tel. 0182/640623

2 ristoranti, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino attrezzato, spiaggia privata, pedalò. ***A 10 metri dal mare. Uno dei 2 ristoranti è dedicato alle famiglie con bambini.***

LOANO

*** **Hotel Torre Antica**

Via Isnardi, 1 - Telef. 019/675714

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Giardino, sala giochi, giochi bimbi.
Spiaggia convenzionata.

Centralissimo a due passi dal mare.
Cucina curata direttamente dai proprietari.

LOANO

*** **Hotel Perelli**

Corso Roma, 13 - Tel. 019/675708

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, giochi bimbi.
Spiaggia privata.
Parcheggio coperto.

Di antica tradizione alberghiera (fin dal 1830).

In posizione centrale. Direttamente sul mare.

CERIALE

*** **Hotel Miramare**

Lungomare Diaz, 57 - Tel. 0182/990006

Ristorante, bar e pizzeria.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza.
Spiaggia privata.
Parcheggio coperto.

Pizzeria al 4° piano sulla terrazza con vista panoramica sul mare.

Raffinate grigliate di pesce da gustare in compagnia.

BORDIGHERA

**** **Hotel Astoria**

Via Tasso, 2 - Telef. 0184/262906

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, parco privato.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio coperto.

Zona fiorita e tranquilla a 300 metri dal centro.

Cucina con specialità italiane ed internazionali.

Una stella in più per gli Hotel che aderiscono alla qualità del servizio: una [redacted] speciale: tutte le mattine, [redacted] della camera, una copia omaggio de LA STAMPA.

Il «Panero» si appresta a trasformarsi in uno scalo di rilevanza nazionale con nuove linee e servizi

Villanova-Roma, comfort e ticket scontato

Andata e ritorno 246 mila lire, si viaggia su un Atr 42

Massimo Sorro

Raggiungere (quotidianamente) Roma-Ciampino oppure fare scalo a Palermo, Ancona, Lamezia Terme, Lampedusa e Pantelleria. Da l'aeroporto «Clemente Panero» ha compiuto il grosso salto di qualità (già annunciato nei giorni scorsi) all'interno di uno serie di nuove prospettive destinato a rendere sempre più importante la struttura villanovese per i viaggiatori che per lavoro e turismo puntano collegamenti rapidi in ambito nazionale.

I voli quotidiani da Villanova a Roma vengono d'ora in poi effettuati dalla «Sifly», una pagnia con sede operativa ad Ancona. L'accordo è stato siglato per l'esigenza di soddisfare la crescente richiesta da parte dell'utenza, più soddisfabile con un velivolo da 19 posti. Il nuovo Atr 42, presentato ufficialmente il 25 settembre alla presenza di operatori ed autorità, ha infatti una capienza di 46 posti. I voli giornalieri (che comprendono anche il servizio nei week end) partono alle 7,20 da Villanova e, per il ritorno, alle 17,30 da Ciampino.

Ha spiegato Gianni Carbone, responsabile marketing del «Clemente Panero»: «Il nuovo orario sarà valido fino al 30 ottobre. In attesa dell'autorizzazione delle procedure strumentali necessarie l'utilizzo notturno della pista elaboreremo gli orari invernali. Nei primi 15 giorni di ottobre i nostri utenti potranno usufruire di una tariffa promozionale. Il biglietto di sola andata per Roma, infatti, avrà un 123 mila lire e quello di andata e ritorno di 246 mila lire. Dopo questo periodo si ritornerà alla tariffa, comunque le rispetto a quella applicata dalle altre compagnie aeree, per l'andata e ritorno dalla capitale».

Un maggior comfort, una minore perdita di tempo ed servizio a bordo del tutto particolare caratterizzeranno la stagione invernale all'aeroporto di Villanova. Si prevede inoltre che entro febbraio le linee avranno un'ulteriore espansione estendendosi a Milano e Napoli, con l'aumento dei velivoli da 3 a 5.

I passeggeri mentre si imbarcano sull'Atr 42 della «Sifly» per Roma sulla pista del «Clemente Panero». Presto saranno attive altre linee destinazione Napoli e Palermo

Alassio: la croce del Giubileo

Mille giovani da tutta la Liguria accompagnati dai sette vescovi

ALASSIO

Più di mille giovani in arrivo da tutta la Liguria, assieme ai vescovi delle sette diocesi liguri, i protagonisti oggi e domani ad Alassio per l'«Accoglienza della croce delle Giornate mondiali della gioventù». La «Croce del Giubileo», intorno alla quale si svolge la due giorni spirituale regionale, simbolo sempre presente agli incontri giovanili con il Papa avvenuti in ogni parte del mondo, arriverà questa sera alle 20,30 per mare (da Chieti) al molo «Bestoso». L'accoglienza sarà presieduta dal vescovo della diocesi di Albenga-Imperia, monsignor Mario Oliveri. Con una fiaccolata i fedeli raggiungeranno il Palalassio per una celebrazione comunitaria (alle 22) ed una serata di animazione organizzata dalla diocesi di Chiavari.

Il programma dell'appuntamento prevede oggi, tra le 16,30 e le 17,30, l'arrivo e la sistemazione (all'istituto «Don Bosco» e nelle parrocchie) di circa 500 giovani della diocesi di Albenga-Imperia e di altri 500 delle diocesi liguri. Alle 19 tutti si trasferiranno in spiaggia. Domani alle 9 preghiera del mattino nei sette luoghi della catechesi, catechesi dei vescovi fino alle 11 e Santa Messa conclusiva al Palalassio alle 11,30. Tra i prelati l'unica defezione giustificata potrebbe essere quella del vescovo di La Spezia, appena nominato, che non ha ancora fatto il suo ingresso ufficiale in diocesi.

Il grande appuntamento regionale con la «Croce del Giubileo» è stato organizzato dal Servizio di pastorale giovanile della diocesi di Albenga-Imperia, dall'assessorato alle politiche sociali del Comune di Alassio e dall'Istituto Salesiano di via San Giovanni Bosco. «Si tratta di un vero e proprio evento di avvicinamento al Giubileo, molto importante per Alassio», ha detto l'assessore Monica Zioni. [m. br.]

Dai carabinieri

Farmacia rapinatore identificato?

ALBENGA

I carabinieri di Albenga sulle tracce del rapinatore armato di coltello a serramanico che ha assaltato la «Farmacia comunale centrale» di via Milite Ignoto giovedì pomeriggio. Le indagini proseguono a ritmo serrato, anche con l'aiuto di testimonianze, nel tentativo di arrestare l'autore del colpo in centro. Per quanto riguarda gli sviluppi sull'episodio vige il più stretto riserbo da parte degli inquirenti ma è detto che presto si possa dare un nome ed un volto al colpevole.

Stando ad una prima ricostruzione si tratterebbe di un giovane italiano sui trent'anni, di carnagione scura, alto circa un metro e settanta. Si è presentato, intorno alle 16,15 di giovedì, al banco della farmacia chiedendo in maniera concitata l'apertura della cassa e brandendo un coltello con il quale ha minacciato i due dipendenti al lavoro in quel momento. Una volta afferrato il contante (poco più di 900 mila lire) il rapinatore si è dileguato tra le vie del centro, non prima di intimare ai farmacisti di voltarsi, facendo perdere le tracce. Nel retro della farmacia, durante il colpo, c'era anche il magazziniere, che però non ha avuto il tempo di accorgersi di nulla. La rapina si è consumata in più di 40 secondi ed è stata facilitata dal fatto che al banco non c'era nessun cliente. [m. br.]

Pedemonte lascia il Consiglio e si autosospende dal partito

Pietra, la Lega Nord perde un altro «pezzo da novanta»

PIETRA L.

«Riscontrata la mancanza di trasparenza e democrazia all'interno della maggioranza, come per la nomina dell'assessore Dacquino appresa da noi dai giornali, non partecipo al Consiglio comunale. Inoltre non sentendomi rappresentato dal capogruppo di maggioranza Zunino, mi dichiaro indipendente e mi autosospendo dal movimento della Lega Nord». Colpo di scena l'altra sera in apertura del Consiglio comunale di Pietra Ligure quando è stata letta queste dichiarazione di Daniele Pedemonte. L'amministrazione leghista perde uno dei tasselli più importante e vero che solo il fa Pedemonte era stato candidato alla Provincia nel collegio di Pietra, Borgio e della val Maremola. L'uscita dall'orbita leghista di Pedemonte dopo quella dell'ex sindaco Daniele Negro sono il sintomo di un certo malessere interno al Carroccio.

La seduta dell'altra è stata animata anche dalle critiche delle minoranze. Nel mirino in particolare «l'incapacità di spendere i soldi previsti della giunta Accame». Dice Paolo Palmarini: «Si prevedevano mutui per 18 milardi per opere pubbliche. Da inizio anno ad oggi sono stati fatti invece mutui per soli 87 milioni». Dice Mario Carrara: «La maggioranza ha confermato che non si farà nulla a breve e a medio termine per l'ex cinema, c'è neppure un progetto. Pensare che qualcuno già trovato il direttore artistico. Sono invece state accolte le mie istanze per studiare il modo di eliminare tutti i semafori e sostituirli con rotatorie». [a. r.]

Nan: «Emergenza pretura»

«Ci vuole un intervento urgente che ponga immediato rimedio ai disagi attuali con una adeguata copertura di magistrati e di addetti agli uffici». E' la richiesta presentata ieri al ministro della giustizia, Oliviero Diliberto, dal parlamentare savonese, Enrico Nan (Fi). Ricorda Nan: «La sezione distaccata di Albenga sta soffrendo per carenza di personale e giudici. Dopo la soppressione della pretura di Finale Ligure con il conseguente accorpamento ad Albenga il numero del personale risulta inferiore a quello della somma delle due precedenti preture. E' molto critica in particolare la situazione per quanto riguarda i giudici competenti per il diritto civile in conseguenza dell'attuale "rotazione" provvisoria degli stessi. E' indispensabile il mantenimento della sezione di Albenga, punto di riferimento per il Ponente». [a. r.]

Via ai lavori entro la fine dell'anno, sono già pronti il progetto e la gara d'appalto

Promessa Asl: nuovo pronto soccorso

I locali trasferiti dall'attuale sede in spazi più ampi

«I lavori per il rifacimento del pronto del Santa Maria di Misericordia verranno iniziati tra gli ultimi mesi del i primi del 2000». Parola di Davide Amodeo. Il manager dell'Asl 2 Savonese ha annunciato l'avvenuta delibera dell'attesa gara d'appalto per i lavori all'importatissima struttura sanitaria che fa fronte alle emergenze del comprensorio ingauno. «Il bando verrà pubblicato nei prossimi giorni e quindi l'apertura del cantiere è molto vicina», ha spiegato Amodeo.

Dopo un lungo iter (ma non lunghissimo», ha precisato il manager Asl) è stata data un stretta finale alla pratica, anche in conseguenza delle sollecitazioni che sono arrivate da più parti negli ultimi mesi. Sollecitazioni, mosse anche dalla preoccupazione di ulteriori penalizzazioni alla funzionalità dell'ospedale albenganese già piuttosto provato, nella parte più vecchia, dal crollo che ha reso inutilizzabili sala operatoria e reparti di otorino-oculistica.

«Ci siamo finalmente messi alle spalle la fase progettuale e la richiesta delle necessarie autorizzazioni per intervenire. I lavori partiranno nei prossimi mesi. Per l'intervento al pronto soccorso di Albenga è prevista una spesa di due miliardi di lire. Il pronto verrà trasferito dai locali attuali, che presentano limitazioni, alla cucine dell'ospedale un ambiente più ampio e funzionale», ha detto Davide Amodeo. Mentre per la parte vecchia della struttura sanitaria ingauna si è ancora nella fase progettuale per quella nuova si procederà, con la nuova logistica, alla messa a norma degli impianti.

Il pronto soccorso dell'ospedale di Albenga sarà completamente rinnovato nei prossimi mesi dall'Asl. E' la promessa del manager Davide Amodeo

Novità sono in arrivo anche per il reparto di chirurgia, uno dei più efficienti e frequentati del nosocomio di Albenga. Con un'altra delibera è stato infatti previsto l'arrivo di un secondo specialista. «A rinforzo dell'equipe del primario Filippo Falchero e in arrivo un secondo chirurgo da Mondovì. Si tratta di una persona che il dottor Falchero già conosce e che quindi potrà collaborare al meglio nel reparto», ha concluso il manager dell'Asl 2.

La soluzione definitiva alla situazione sanitaria albenganese e per molti legata alla costruzione di un nuovo ospedale. L'operazione, però, è di certo immediata ed il Santa Maria di Misericordia deve essere in grado, per molto tempo, di dare risposte concrete ai malati di tutto il comprensorio. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Marocchini in cella per ricettazione

Due extracomunitari di origine marocchina di 20 anni, entrambe irregolari, stati arrestati per ricettazione dai Carabinieri. Sono stati sorpresi a bordo di un ciclomotore con il quale alle 4,30 di ieri mattina hanno tentato la fuga. [r. sr.]

Pagliari, alloggio in fiamme

Fiamme in un appartamento di via Pagliari nella notte giovedì. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco che sono intervenuti anche a Loano per l'incendio di un'altra abitazione di Europa divampato sempre nella notte di giovedì. Gli interventi sono durati circa mezz'ora. [r. sr.]

Torresi-Campolau, «rischio» alluvione

Il centinaio di residenti lungo la via Torresi - Campolau hanno iniziato una raccolta di firme per protestare nei confronti delle condizioni della arteria che si allaga non appena piove anche im minima quantità. Nei giorni scorsi si verificati i primi allagamenti, le proteste dal residenti del quartiere. [r. sr.]

ORCO FEGLINO

Lavoro in A10: corsia chiusa

Riprenderanno da lunedì a venerdì prossimi i lavori sull'Autofiori fra Spotorno, Orco Felino e Finale Ligure. Una corsia sarà bloccata. Ci sarà il doppio senso di marcia in via Italia. Proseguono i lavori anche sulla Ge-Ventimiglia, a Varazze ed Arenzano nei due sensi di marcia. [a. r.]

Secondo i tecnici del Comune moli e pennelli non sarebbero più sufficienti ad arginare l'erosione dei litorali vicini

Piano delle coste, Loano contro la Regione: spiagge a rischio

Nel mirino della giunta Cenere lo stop al completamento della diga del porto turistico

Una nuova polemica in vista sul porto turistico di Loano ancora incompiuto

LOANO

Il Comune di Loano va contro la Regione per il Piano delle coste e «contro» i comuni limitrofi per l'annosa questione del raddoppio del porto che avrebbe provocato l'erosione molte spiagge.

E' una polemica di fine estate ma non è di poco conto anche perchè in ballo ci sono interessi, economici ed ambientali, di un intero comprensorio.

Pochi giorni fa il Consiglio comunale Loano, tutti gli altri del Ponente, ha espresso le sue osservazioni sul Piano territoriale di coordinamento della costa della Regione Liguria. Si è trattato di un giudizio molto critico.

Se infatti lo strumento regionale non sarà modificato con le istanze loanesi nella città Ponente non potrà essere pletata la diga soffolta. Si tratta di un'opera da oltre 10 miliardi (per oltre metà già realizzata) voluta con forza dal Comune e dai bagni marini per difendere il litorale e soprattutto per incrementare le spiagge.

Spiega il sindaco Francesco Cenere: «La Regione non può fare un Piano che contro sue precedenti autorizzazioni. stro Piano particolareggiato con la diga soffolta è in corso con tutti i permessi del caso. La parte centrale è già stata completata.

Dovremo progettare la zona nel tratto mare antistante la stazione ferroviaria e sino al confine con Borghetto. Noi siamo stati operativi è la Regione che è in ritardo, anche in questo caso, di anni.

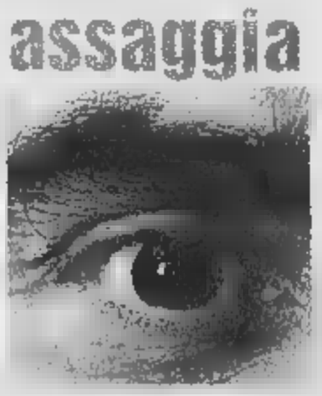
Se non verranno accolte le nostre osservazioni siamo pronti a dare battaglia non solo politica».

Il Piano regionale fatto blocca tutto gli interventi in mare, si pensa alla salvaguardia degli arenili in modo soft, anche escludendo opere semplici i pennelli. Loano non crede questo tipo impostazione e punta sulla diga sottomarina a poche decine di metri da riva che dovrebbe risparmiare spiagge dalle mareggiate e dall'erosione.

Ma proprio per l'erosione è causa di polemiche fra Loano ed altri Comuni. In modi diversi in questi anni, Pietra Ligure e Borgio Verezzi, hanno ripetutamente osteggiato il raddoppio del porto di Loano perchè avrebbe provocate una mutazione tale delle correnti marine un'ulteriore aggressione alle spiagge.

Commenta infine il sindaco Cenere: «Non è questo il problema perchè allora non si potrebbe spiegare come mai anche a Ponente del porto c'è erosione. Il problema è generale e riguarda quasi tutte le spiagge d'Italia». [a. r.]

Ascolta i sapori dell'arte e scopri le proposte di cento gallerie italiane e straniere. Annusa la voce dei grandi maestri: hanno sempre qualcosa da dirti. Guarda l'odore della vernice fresca e insegui le tendenze più promettenti. Assaggia lo spettacolo di un'opera d'arte e lasciati sedurre dalla tentazione di acquistarla. Artissima è speciale in tutti i sensi.



Fiera d'Arte Moderna e Contemporanea

Torino. Palazzo Nervi, via Ventimiglia 211. 7-10 ottobre 1999

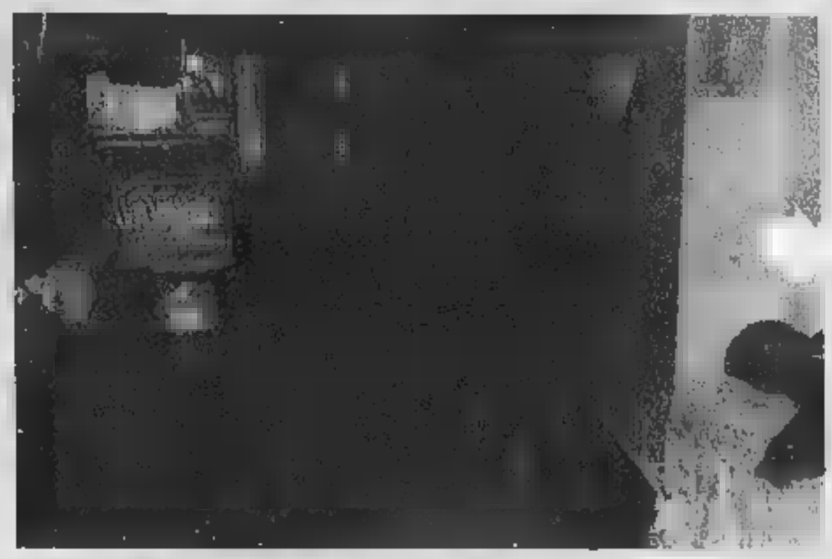
È un'iniziativa REBUS - Per informazioni: Tel. +39/011/546284 Fax +39/011/5623094 - www.artissima.it - rebus@etabeta.it

Con il patrocinio di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino - In collaborazione con: LA STAMPA TELE +

Dopo i danni provocati dalle piogge degli ultimi giorni sale la protesta dei negozianti più esposti

Rischio-alluvione, rabbia a Ventimiglia

«Il Comune si disinteressa di questi problemi»



I dipendenti del Bar del Teatro di via Mameli a Ventimiglia impegnati a ripulire il locale allagato dal nubifragio che giovedì ha investito la Riviera. In alto a sinistra Angela La Bianco, titolare del negozio «Donna 2000», a destra Olga Cozzucoli dell'agenzia «Omicron», sotto Giovanni Orengo, titolare del pubblico esercizio danneggiato (FOTO MARCO GATTI)

Anche beffa per i danneggiati «ignorati» dal consiglio comunale. Il grave problema delle fognature

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

La rivolta degli «alluvionati» approdata, ma per ora senza risultato, in consiglio comunale al quale l'altra i commercianti e gli abitanti che hanno subito danni a seguito dell'ultimo violento acquazzone, e in particolare quelli di via Mameli, si rivolti per protestare. Ma la maggioranza ha invertito l'ordine giorno rinviando la discussione a dopo mezzanotte. «Ci sentiamo ancora di più presi in giro», dicono i danneggiati, la maggior parte quali era già tornata a casa, per aver spalato acqua fango fino poco prima.

Giovanni Orengo, titolare del Bar del Teatro, è fuori di sè. «E' quello che si è ripetuto tre volte in anno: il 30 settembre del '98, il il settembre di quest'anno: Arri un fiume d'acqua dalla strada, i locali si riempiono i danni si accumulano. Ecco il risultato dell'incapacità dell'Amministrazione che in anno non ha fatto niente». E continua: «L'altro giorno è arrivato il funzionario della ditta della nettezza urbana Birri: ci ha zittito tutti dicendo che i tombini funzionano». Danni? I soliti.

«Nel ristorante Centrale c'era più di un metro d'acqua, io ne avevo dieci centimetri perchè, fortunatamente, il mio locale è il primo della via il trova po' più in alto. Però quando l'acqua se ne va, resta quattro dita di fango».

Racconta ancora Orengo: «Il titolare del ristorante si è visto arrivare un metro e venti d'acqua: era in cucina, è salito su un tavolo e l'è vista brutta. E' anziano e l'anno scorso ha anche rischiato un infarto là dentro».

Sempre in via Mameli, ecco un'altra «alluvionata». E' Angela La Bianco del negozio «Donna 2000»: «Siamo stati messi in ginocchio da una pioggia normale, appena un po' più forte delle altre, a di problemi di fognature che non si conoscono ancora».

«E' la terza volta in che andiamo a bagno: nella prima occasione il Comune ha chiesto lo stato calamità, in modo da scaricarsi la responsabilità - prosegue la La Bianco - In questo mese è successo due volte. Nel mio negozio ho avuto soltanto cinque centimetri d'acqua ma sono stati sufficienti a provocare un grave danno perchè hanno lasciato il fango. locali situati più in basso, come quelli del ristorante, dell'agenzia Omicrom e della calzoleria, sia questa volta che l'altra hanno avuto l'acqua fino alle ginocchia».

Nel mirino dei tecnici sarebbe un inconveniente tecnico riguardante le fognature ma anche questo è motivo di contestazione: «Il Comune ha neppure mandato una squadra di esperti per vedere qual è il motivo del problema e quindi procedere con i lavori necessari. Ora rischiamo di restare alluvionati ad ogni pioggia un po' più forte del normale», sbotta Olga Cozzucoli dell'agenzia Omicrom.

Purtroppo quella dell'alluvione «facile» è una novità dell'ultimo periodo: c'è chi dice che qualcosa è cambiato, naturalmente in peggio, da quando è stata realizzata l'aiuola nuova nello slargo davanti all'ufficio di cambio. «Ma non siamo in grado di affermarlo con sicurezza, adesso sappiamo soltanto che abbiamo l'acqua alle ginocchia. La ragione dei nostri guai potrebbe anche risiedere nel fatto che potrebbe essere ostruito il canale Lorenzi, lo spurgo che al mare. adesso non lo possiamo sapere certezza», conclude la La Bianco.

Tonnellate di detriti minacciano Sanremo

SANREMO

I torrenti invasi da migliaia di tonnellate di detriti e una città che si chiede cosa sia stato fatto dopo la drammatica alluvione di un anno fa. L'interrogativo, al quale nessuno ha dato risposta, è solo: possono i 66 millimetri di pioggia caduti l'altro giorno nell'entroterra, e in soli dieci minuti, aver provocato i disastri attuali? Se lo chiedono i sanremesi, gli amministratori di Palazzo Bellevue e anche i carabinieri che hanno aperto un'inchiesta che potrebbe confluire nel fascicolo che procura sta già trattando in relazione ai disastri del settembre '98. Il sindaco Bottini è, probabilmente, il più sicuro: «Quando no i lavori ero andato personalmente a fare il sopralluogo nei torrenti, con i gambali. Ho visto con i miei occhi che era stata fatta pulizia». Gli uffici del Comune precisano però che gli appalti dati in porto a giugno riguardavano «interventi primari» ai torrenti maggiormente colpiti. Ieri mattina, dopo fonogramma urgente mandato dai Vigili fuoco alla Prefettura e al Comune, sono scattati i primi sopralluoghi. Nel mirino dei tecnici i torrenti San Francesco, San Martino, San Romolo e San Lazzaro, quelli più provati dalla «piena» di detriti di giovedì pomeriggio. A guardare il letto del San Francesco non si riesce a credere che la pioggia possa aver fatto tanto. Il torrente scorre per circa un chilometro e mezzo sotto l'asfalto di via Mazzini, via San Francesco. E' possibile l'«impluvio» Tasciaire, Baragallo, abbia raccolto una quantità così incredibile di massi, terra e arbusti? cosa c'è sotto l'asfalto, dove si vede nulla?

In piazza Colombo la situazione più critica è quella del parcheggio sotterraneo do l'altra sera si è visto «spurgare» all'interno il grosso collettore comunale acque bianche. Ieri mattina la soci di gestione ha chiuso un piano e mezzo del silo: «Si tratta di una precauzione. La condotta che si immette nel torrente è occl Se dovesse piovere ancora no ci salverà dall'allagamento». Previsioni catastrofiche, ma non lontano dal reale visto che l'altra sera i Vigili del fuoco non sono nemmeno riusciti a raggiungere il raccordo della condotta che si trova nell'alveo del torrente. Un problema serio, al quale si dovrà provvedere facendo partire ruspe e squadre di operai dalla zona di porto vecchio.

Alla foce, all'Arenella, il letto del torrente è ingombro da tonnellate di detriti. Dove all'inizio dell'estate entrava una persona in piedi adesso di deve procedere a carponi. Dovranno tornare a lavorare le ruspe, sarà necessario un nuovo appalto. presto. Senza lasciar passare giorni con il rischio che una nuova ondata di pioggia possa far tracimare i torrenti che hanno visto la loro portata dimezzata da quanto accaduto.

Gli accertamenti avviati con discrezione dai carabinieri, intanto, sembrano mirati proprio a chiarire la portata dei lavori effettuati per l'alluvione dello scorso in relazione agli appalti indetti dal Comune. La possibilità che i disastri di giovedì siano solo da addebitare dieci minuti di «infernale» sono davvero poche. E con il cuore in gola, sotto un sole settembrino, Sanremo guarda preoccupata ai bollettini meteo per i prossimi giorni.

Il torrente San Francesco invaso da tonnellate di detriti

Alla scoperta delle vostre CRÊPES PREFERITE.
Dalla FANTASIA limiti di MONSIEUR MAX
nate nuove varietà CRÊPES salate dolci.

CREPERIE
DIANO MARINA

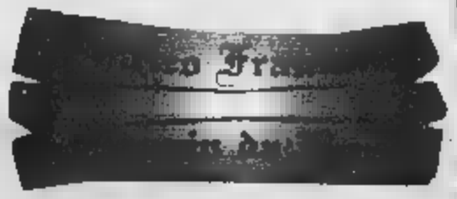
Specialità Baguettes Farcite, Hamburger, Maxi Toast

APERTI E ASCOLTIAMO PIATTI A TUTTE LE ORE

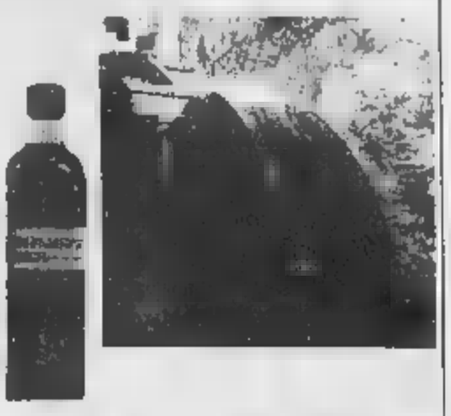
LUNGOMARE DIANO MARINA - Via XX Settembre
(Vicino Croce Rossa)

APERTO SINO ALLE 2 DI NOTTE

A
Borgomaro

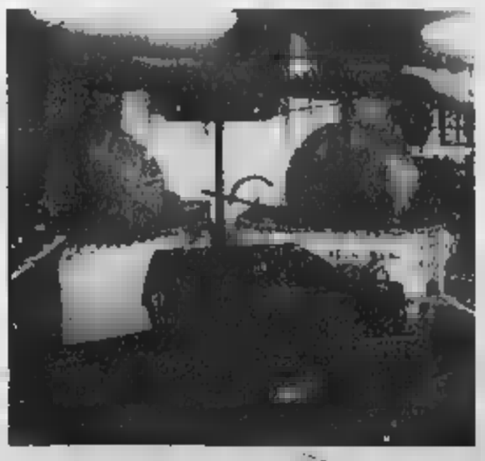


Osteria - Brasserie



aperto Giovedì Venerdì e Sabato sera e Domenica a mezzogiorno

Un menù ricco di genuini ed antichi sapori frutto di ricette semplici a base di olio extra-vergine, realizzato con amore, accompagnato da vini deliziosi.



Si gradisce la prenotazione telefonica al numero 0335.8212981

Festa di Radio Nostalgia al Righi, debutto al cinema di «Tifosi» con Maradona

Dapporto, mito che non tramonta

Commosso omaggio per il grande «Carletto»

GENOVA

La festa di Radio Nostalgia tanta musica al Righi, il ricordo di Carlo Dapporto con il figlio a Palazzo Tursi, i super-tifosi del regista Neri Parenti nelle sale di prima visione, fra gli appuntamenti di oggi nel capoluogo ligure. Domani sera, alle 21,30, tante risate Telenord con i Soggetti Smarriti, il duo comico genovese reduce da una lunga e fortunata tournée va in molte località turistiche. Musica dal vivo con i The Mover, alle 23, al Senhor do Bonfim, in passeggiata a mare a Nervi.

Festa «Nostalgia By Night» musica dance commerciale il dj Fabrizio Malaspina e vocalist Thomas Morriconi, alle 23, al «Noise Club», sulle alture del Righi, in un castello ristrutturato, in via Peralto.

All'Augustus e al Cineplex, debutto genovese di «Tifosi», il nuovo film sul tifo calcistico di Neri Parenti con Massimo Boldi, Diego Abatantuono, Christian De Sica, Enzo Jacchetti, Nino D'Angelo e Diego Abatantuono.

Festa degli anziani all'Istituto Doria, alle 15 musica e danze con il gruppo folk Ragazze Gou protagonista dello show «Tutta bella a nostra Zena».

A dieci anni dalla sua scomparsa, il Comune di Genova, l'Associazione Synthesis e il centro culturale Sandro Pertini organizzano oggi giornata com-

Grande omaggio a Carlo Dapporto

memorativa in ricordo di Carlo Dapporto a Palazzo Tursi.

Un artista legato fin dagli esordi della carriera alla città di Genova, fra i pochi attori liguri a portare in giro per l'Italia il teatro di Gilberto Govi.

Prima dell'appuntamento in comune alle 8,30, ci messa nella chiesa dell'Assunta in Carignano, durante la quale l'attore Carlo De Maria leggerà, oltre ai testi sacri, anche alcune poesie dell'attore scomparso nel 1989.

Nel pomeriggio, alle 15, la famiglia Dapporto, con il figlio Massimo, sarà ospite del sindaco di Genova Giuseppe Pericu nel Salone di rappresentanza di Palazzo Tursi, con il direttore artistico del centro Syntesis Irene Dotti e il presidente del centro Sandro Pertini, Mario Oppedisano. Seguirà un concerto lirico con la cantante Virginia Guarino (soprano), il tenore Emilio Noli e la pianista Irene Dotti Castellini.

Alle 17, sempre nel salone di Palazzo Tursi, cerimonia in ricordo di Carlo Dapporto ordinato dal giornalista di RaiSat Roberto Amen, con Massimo Dapporto, Delia Scala, Vito Elio Petrucci, il fotografo Francesco Leoni, il regista e coreografo della compagnia goliardica Mario Baistrocchi Piero Rossi e i rappresentanti della Famija Sanremasca.

E sempre in tema di comicità, da segnalare il grande successo dei Soggetti Smarriti con la trasmissione «Chi non salta è...», in onda d sera, alle 21,30, in diretta Telenord TN4.I due cabarettisti genovesi, Andrea Possa e Marco Rinaldi sono autori e ideatori del programma che ogni domenica ottiene un grande successo di ascolti.

A Bavari, prosegue oggi e domani la festa del fungo nelle varie trattorie della zona. Ai piatti della gastronomia ligure è abbinata una mostra fotografica. [m. b.]

[redacted]

Grande successo della mostra Zagor

Sta riscuotendo un grande successo la mostra «Gallieno Ferri. Quarant'anni con Zagor», inaugurata nei giorni scorsi al Centro Civico Buranello, con le opere del grande fumettista genovese autore del noto personaggio dei cartoon. La mostra resterà aperta fino al ottobre 1999, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18,30.Giovedì prossima, alle 16, è in programma incontro con l'autore.

DUCALE/1

Antiquariato e brocantage nel Porticato

Antiquariato e brocantage oggi e domani nel Porticato e nel cortile Palazzo Ducale con la presenza di una ottantina espositori di mobili, oggetti, libri, stampe e curiosità del passato. Domani la manifestazione si allargherà nella città vecchia, con circa duecento espositori di varie regioni d'Italia nei settori del piccolo antiquariato, brocante, collezionismo e artigianato.

/2

Visite alle Carceri e alla Torre Grimaldina

Visite guidate alle Carceri dogali e alla Torre Grimaldina di Palazzo Ducale oggi, alle 16, 17 e 18, appuntamento alla Libreria Ducale. Prenotazione obbligatoria, telefono 010/56.23.90.

NA

Scuola di fondo escursionistico

Sono aperte le iscrizioni alla scuola di sci di fondo escursionistico Elio Ghiglione, del Cai Ole, in vico Parmigiani.Le lezioni prevedono lezioni teoriche e pratiche sulla neve.Per informazioni, telefono 010/56.55.64. [m. b.]

A cent' anni dalla nascita dello studioso

Tito Rosina genovese critico e commerciante

E' considerato ancora un acuto esegeta e indagatore dell'opera di D'Annunzio

Paolo Lingua

GENOVA

Cent'anni fa nasceva a Genova una singolare figura di letterato e di uomo d'affari, Tito Rosina. In questi giorni viene ricordato e si punta a ristampare una parte delle sue opere che ancora oggi hanno il sapore di attualità, per la profondità delle riflessioni e per l'originalità e la modernità dell'approccio. Tito Rosina nacque da tradizionale famiglia di commercianti - al minuto e all'ingrosso - del settore dell'abbigliamento (camiceria, maglieria, ecc.) con sede nel dal centro storico in piazza Banchi. Rosina come ebbe a ricordare Carlo Otto Guglielmino in uno scritto apparso pochi giorni dopo la sua morte prematura, nel marzo del 1956, per tutta la vita occupò ordinata divisione tempo e dello spazio di affari e di letteratura: Ne aveva parlato Maria Martini a Fiume con Gabriele D'Annunzio, di cui Rosina era già un noto esegeta.

Infatti debbono a Rosina, nelle ore in libero dagli affari si chiudeva, come Machiavelli, nello studio dedito al cibo che era «solum» suo, pagine importanti sull'esegesi di D'Annunzio. Come è stato detto, Rosina si considerava un «dannunzista» e un «dannunziano». Andava a fondo soprattutto sulle fonti culturali, erudite e linguistiche che erano state poi tradotte in poesia dal Vate. Di qui i «Saggi dannunziani», «D'Annunzio e la poesia Garibaldi», «Noterelle dannunziane», «Mezzo secolo dalla Figlia Jorio». sono importanti anche i saggi, assai profondi, su Federico Tozzi e Ceccardo Roccagliata Ceccardi. Rosina, raffinato erudito, lavorò anche sulla storia di Genova: sua è «La congiura del Catilina genovese», ovvero la congiura del Balbi.

La morte lo colse mentre preparava uno studio di vasto respiro su Riccardo Bacchalli e un'opera dedicata a Genova, in particolare alla sua ricorrenza in tutte le fonti letterarie italiane e francesi. Un'opera che sarebbe stata certamente curiosa e originale e che testimonia la «genovesità» di Rosina, sentimento e un approccio culturale completamente scevro da provincialismi, come del resto è testimonianza la metodologia impiegata nell'affrontare tutti i temi critici e storici. Rosina s'è comportato da valoroso nella Prima Guerra Mondiale ed era stato decorato al valore. Liberale convinto, non aderì mai al fascismo e prese parte alla Resistenza. Alla memoria nel 1958 gli venne conferita Fronda d'Oro di Chiavari che premia i Liguri che hanno onorato la loro terra. Molti anni dopo la sua scomparsa, la vedova e la figlia hanno donato alla Biblioteca Berio ben 5 mila schede dannunziane, raccolte in più di 30 anni di lavoro infaticabile.

Lo spettacolo è realizzato dalla compagnia «Gli amici di Jackie»

«Alleluja brava gente»: in arrivo il musical di Garinei e Giovannini

GENOVA

Per anni il musical e la commedia musicale sono stati per i genovesi un lontano ricordo. Per il teatro leggero non c'era spazio sui palcoscenici cittadini, congestionati e insufficienti sul piano tecnico. Qualcosa aveva tentato il Comunale ospitando «West side story» e «A chorus line» a Nervi nell'ambito del Festival del balletto. Ma erano stati episodi isolati e del tutto riusciti. Gli anni Novanta, come noto, hanno segnato una inversione di tendenza. I palcoscenici si sono moltiplicati, alcuni teatri (il Carlo Felice, ma anche la Corte) vantano possibilità di prim'ordine. Altri se ne sono aggiunti, come il Modena, a garantire una necessaria memoria storica, regalando al pubblico l'emozione di una sala a palchi come le tante che nell'Ottocento impreziosivano Genova. E con la ricchezza degli spazi, naturalmente, si sono allargati gli orizzonti degli spettacoli. Musical e commedie musicali, dunque, sono tornati ascolti immediatamente dal l'obtenuto Genovese che sul teatro di piacevole intrattenimento ha puntato quasi interamente le proprie carte di sviluppo. Scelta indubbiamente felice che è stata premiata dalla platea. Titoli importanti in questi ultimi cartelloni, citiamo fra i musical «West side story» (1995), «Un americano a Parigi» (1995), «The Rocky Horror Show» (1997, e 1999), «Evita » (1997), «Hair» (1998), «A Chorus line» (1998), «Tommy» (1999). Senza contare «Jesus Christ Superstar» già proposto qualche stagione fa e che tornerà quest'anno con una interprete d'eccezione, Amii Stewart, nel ruolo di Maddalena.

Nel campo delle commedie musicali, si ricordano, fra le tante, «Un paio d'ali» Maurizio Micheli e Sabrina Ferilli (1998) e «Stanno suonando la nostra canzone» con Gianluca Guidi e Maria Laura Baccarini (1999). Da notare che diversi spettacoli sono prodotti da compagnie italiano. Si può ricordare in particolare la Compagnia della Rancia, protagonista di diversi, pregevoli allestimenti. E in tema di produzione, va segnalata una iniziativa tutta g Nel febbraio prossimo debutterà al teatro di via Ayroli (con repliche successive nel nuovo palcoscenico del teatro Stella Maris) «Alleluja brava gente», indimenticabile commedia musicale di Garinei e Giovannini con le musiche di Rascel e Modugno, portata al successo anni fa dallo stesso Rascel Gigi Proietti e Mariangela Melato. Una commedia ambientata nell'anno Mille nel terrore di una prossima, inevitabile fine del mondo. «E' il tema, unito alla bellezza della musica e del testo, ad averci convinto a riprenderla», spiega Paolo Pignero, regista e guida della Compagnia «Gli amici di Jackie». Il complesso conta una quarantina fra attori, ballerini, cantanti e tecnici. Da sei anni in attività, in estate ha proposto in varie piazze (si cita Forte Sperone) «Aggiungi un posto a tavola» la fortunata piece che ebbe all'esordio la splendida interpretazione di Johnny Dorelli.

Una immagine tratta dal celebre musical Jesus Christ Superstar

Intervista alla giovane e famosa violinista russa, nel programma anche Dvorak

Viktoria Mullova: ecco il mio Brahms

Stasera al Carlo Felice in scena una grande solista

Iovino

GENOVA

Archetti e violini che si incrociano. Ieri pomeriggio, in Auditorium Montale, i primi concorrenti del Concorso «Premio Paganini» suonavano Bach. Paganini una sonata Barocca davanti alla Giuria, mentre, pochi piani più su, nel Teatro, nella sala grande, Viktoria Mullova provava sotto la direzione di Lu Jia il Concerto di Brahms. Da una parte talenti ancora in di una loro strada nel concertismo internazionale. Dall'altra una giovane (e affascinante) artista che è giustamente acclamata come una delle più belle realtà del mondo musicale odierno.

La Mullova si esibirà questa sera (ore 21) nell'ambito della stagione sinfonica del Carlo Felice, appunto sotto la direzione di Lu Jia. In programma, oltre al citato Concerto di Brahms, la Sinfonia n.8 di Dvorak. Un ritorno graditissimo, quello della violinista russa che agli inizi degli anni Novanta fu ospite della Giovine Orchestra Genovese in un paio di stagioni, con Bruno Canino e con l'Orchestra di Padova.

La carriera della Mullova è iniziata nell'80 con il trionfo al prestigioso «Sibelius» di Helsinki, seguito, due anni dopo dalla medaglia d'oro al «Ciaikovski» di Mosca.

«A quell'epoca - spiega l'artista - i concorsi erano importanti. Erano pochi, rispetto ad . Personalmente quelle vittorie mi sono servite perchè, spostandomi a lavorare in occidente, ho avuto modo di farmi conoscere».

Viktoria Mullova unisce fascino e carattere alla sua bravura d'interprete

Curiosamente, l'artista non ha mai partecipato al «Paganini» che pure era abitualmente frequentato dai connazionali russi: «Con il Paganini non ci siamo incontrati. Va ricordato che non eravamo noi a scegliere le manifestazioni alle quali partecipare. Le decisioni venivano dall'alto».

La Mullova ha «scoperto» il violino all'età di 4 anni. Da allora è diventato il suo compagno abituale: «Nel vostro Teatro suonerò Brahms. Il concerto è fra i punti fermi della letteratura violinistica. Non è possibile non suonarlo e non amarlo».

Il suo repertorio è alquanto ampio, va dal barocco al Novecento: «Sul nostro secolo - spiegano - occorre intenderci. Suono regolarmente Sciostakovic, Bartok, Stravinski, Berg. Non mi sono invece avvicinato alla produzione contemporanea per così dir "classica"; penso a Nono, a Berio e ad altri autori. Sottolineo questa distinzione perchè tra breve uscirà un disco nel quale ho inciso in realtà musica d'oggi con radici differenti, fra il jazz, il pop ed altro».

Dopo la monografia su Nicoloso da Recco, ecco un altro testo dedicato all'epoca delle scoperte

Lazzarotto Malocello, un «grande» dimenticato

Un libro di Sandro Pellegrini sul navigatore che esplorò le Canarie

GiuRano Vignolo

RECCO

Sta per uscire nelle librerie un volume, scritto dal presidente della Pro Loco di Recco Sandro Pellegrini, dedicato a un importante personaggio della storia genovese delle navigazioni: Lazzarotto Malocello. I navigatori genovesi, precursori di Colombo sulle rotte atlantiche, secondo Pellegrini sono stati autentici eroi, ma non godono di molta letteratura a loro dedicata. «La scarsità di documenti, si parla della prima metà del Trecento, costituisce il maggiore ostacolo per tracciare almeno uno schizzo della loro vicenda umana - spiega Pellegrini. In tal modo si e soltanto per sommi capi il tentativo di circumnavigazione dell'Africa da parte dei fratelli Vivaldi o il viaggio verso le Canarie di Lazzarotto Malocello».

Perciò si ipotizzano viaggi ed esplorazioni di naviganti sconosciuti e commercianti genovesi verso le coste africane. Una parte di essi operava dai fondaci che esistevano lungo la costa marocchina (a Ceuta in modo particolare), un'altra ai servizi della corona portoghese. Il viaggio di Nicoloso da Recco verso le Canarie ha avuto una memoria precisa nella cronaca che ne fece il grande Boccaccio. La storiografia europea si è occupata, ed ha trattato questi personaggi, sia pure in maniera sommaria. All'Università di Genova, tempi recenti, sono da segnalare sul tema gli importanti studi, oltri, del prof. Francesco Surdich.

Risale agli anni sessanta il primo volume monografico sulla storia di Nicoloso da Recco, scritto sempre da Pellegrini che ora annuncia un volume dedicato a Malocello. Il navigatore si è assicurato fama perenne per avere attribuito il proprio

Sandro Pellegrini, cultore di storia locale

all'isola di Lanzarote nelle Canarie, così denominata per la prima volta in una carta nautica marocchina di Angelino Dulcert, nel 1339. «I legami personale amicizia e di interesse, una lunga residenza in Portogallo, almeno un viaggio alle isole Canarie - sostiene l'autore - accomunano le vicende di Nicoloso da Recco e di Lazzarotto Malocello».

Fino oggi non esiste alcuna monografia scientifica dedicata a Malocello. C'è soltanto un romanzetto storico a lui dedicato, scritto negli anni '30, ma che mirava solo ad esaltare un grande nome italiano nello spirito nazionalista dell'epoca. Il volume di Pellegrini, che uscirà in ottobre con il patrocinio della Società geografica italiana di Roma, avrà come titolo: «Lazzarotto Malocello, un nome genovese su una carta nautica».

«Non ci sono particolari scoperte da parte mia - precisa lo storiografo recchese - ma ho voluto soltanto narrare le vicende di un uomo importante e quelle della sua famiglia, inquadrate in un orizzonte europeo».

Per il 31° anniversario della morte di Padre Pio

Le aquile di Mario Rossello sono al «Grotto» di Rapallo

RAPALLO

Al Circolo Proposte visive di Rapallo in mostra le aquile dello scultore Rossello per il 31° della scomparsa di Padre Pio. Nel ricco calendario della settima edizione del Pittore dell'anno, compare anche una mostra di schizzi eseguiti dal savonese Marco Rossello, in della preparazione delle sculture che ornearanno la facciata della basilica di San Giovanni Rotondo, che Renzo Piano sta portando a compimento in questi ultimi mesi del XX secolo. Rossello, che con i suoi alberi sedusse nel 1988 la folla di studenti delle scuole di Santa Margherita, che lo proclamarono «pittore dell'anno», gnerà quest'anno il testimone, dipinta da lui stesso, a Piero Dorazio suo amico carissimo e ineguagliabile interprete dei valori della luce e del colore.

La mostra, aperta in questi giorni al Circolo culturale Proposte Visive, allinea otto disegni, di cui tre in bianco e nero e cinque a colori, che hanno tutti come soggetto il volo delle aquile che, nel colore, trova esaltanti occasioni di impegno mistico. La manifestazione di Santa Margherita, pittore, poeta e artista dell'anno, anche in questa esposizione rafforza la capacità dimostrata in tutte precedenti edizioni, di sapersi mettere in perfetta sintonia con gli avvenimenti artistici che nel corso dell'anno hanno maggiormente calamitato l'attenzione dell'opinione pubblica. Sabato prossimo nell'auditorium della scuola Vittorio G. Rossi gli studenti eleggeranno, con i loro applausi, i tre artisti. Si fanno i nomi di Piero Dorazio, Adonis e Riccardo Muti. Farà cornice alla manifestazione, entrata ormai nel Gotha dei riconoscimenti annuali, la commemorazione di Enrico Paulucci. [g. vl.]

OSTERIA

"Ristorante Scola"

Castelbianco (SV) - Tel. e Fax 0182.77015

Gran Fungata di Ottobre

dal 1 al 11 ottobre 1999

Cena a tema di "Funghi e Tartufi"

£. 70.000

Prosecco e Funghi sfoglia
Pourpier al Tartufo nero
Carpaccio di Manzo alla Boscaiola
Terrina dell'orto con Finferli e Mirtilli
Misto di Bosco con Patate al Forno
Trifolata di Cicalotti

Tagliarini casarecci al Tartufo nero
Ravioli Boletus ai Porcini

Gran Fungata di Ottobre

Funghi Chantilly

Illy Caffè

Barbera "La Monella" di G. Bologna
Pigato dei "Massaretti" D. Parodi
Moscato d'Asti Saracco

Scatta domani il Giro della provincia di Savona per amatori

Esplode la voglia di «bike»

Primo, grande appuntamento a Plodio: sono al via atleti di tutta la Liguria
Il programma completo di manifestazione che ha saputo bruciare le tappe

Nanni De
SAVONA

Presentata dall'Uniac Diotto che di fatto sostituisce la Lega Ciclismo Uisp, si corre domani la prima tappa del Giro della provincia di Savona per mountainbikes, che raccoglie atleti da tutta la Liguria ed anche da fuori regione.

La difficile prova d'esordio si avvale della collaborazione della Pro Loco di Plodio che ha anche messo in palio uno splendido trofeo. Il Giro che ha seguito le orme della maggiore competizione su strada, è stato ideato dal Modellismo Club nel 1990 proprio per interpretare le rinnovate esigenze giovanili del mountain-bike: sono stati infatti i giovani i veri protagonisti di queste nove edizioni ed anche il bike «femminile» ha avuto i suoi momenti di gloria.

Guiderà ancora il Giro Mauro Diotto, il vulcanico dirigente che regge bene il confronto con altre federazioni, svolgendo una gran mole di lavoro. Il ciclismo è fatto di tempi, date e percorsi, ma anche di record ed albi d'oro che hanno fatto la fortuna. Ecco dunque l'albo d'oro delle «mtb»: 1990 vincitore Giuseppe Madonia (Olmo); 1991: Manlio Piantato (Pro Recco Olmo); 1992: Roberto Marchisio (Santysiak); 1993: Ugo Sirigu (Santysiak); : Piero Sedaboni (Olmo); 1995: Piero Sedaboni (Olmo); 1996: Mauro Arnellino (Santysiak); 1997: Henry Santysiak (Santysiak); 1998: Roberto Marchisio (Santysiak). Donne, 1991: Sandra Klomp Monzeglio); 1994 1995 Simona Massaro (Santysiak); 1997 Sandra Klomp (Zanini).

Nel 1996 è stato disputato anche il «Giro del Doppio Giro», vinto da Luciano Berruti (Santysiak) riservato a giovani, donne e gentlemen. Domani dunque la tappa d'esordio nel contesto della Festa della Castagnata a Plodio, e immancabile pranzo a fine corsa a base di polenta e cinghiale. Ritrovo dei concorrenti alle 8 a Plodio, partenza alle 9 per un percorso di 30 chilometri: Piani-Fogioli-Panfri-Colla di Biestro-Cabitti-Lamori-Molino di Plodio-Chiappe-Piani, da ripetere due volte. La premiazione e vestizione della maglia rosa «Ricordo Mario e Umberto Delbono» alle 11,30. Altre tappe di domenica: il 10 a Millesimo Santuario del Deserto, il 17 a Mioglia e la conclusione a Cadibona il 24. In palio anche la maglia tricolore del Modellismo Club.

Grande appuntamento in provincia di Savona per i «bikers» di tutta la Liguria

Atletica

Il Trofeo Robotti col Simone Team

SAVONA

Ha sette anni di vita ed è già un classico del calendario podistico. Il «Trofeo Simone Robotti», in programma domani, sarà onorato dalla presenza di atleti provenienti da ogni parte della Liguria. La manifestazione è organizzata dal gruppo sportivo «Simone Team» in collaborazione con Podistica Savonese, Fidal, U.S. Acli ed il patrocinio del Comune di Savona. Il percorso si snoda su 9 chilom ri ed il ritrovo è fissato alle 8 alla «S.M.S. La Generale» di via S.Lorenzo. Partenza alle 9,30 percorso che si snoderà tra le principali via della città. Da ricordare che la manifestazione è aperta a tutti e che i premi, oltre individuali, saranno anche per gruppi e società. Sempre per il podismo da segnalare che domenica 17 ottobre, organizzato dal Dlf, è in programma la prima edizione della «Stra-Savona» valida an- quale diciannovesimo «Memorial Gian Nasi». [g. o.]

Dopo due vittorie esterne, primo impegno casalingo per i gialloblù in Coppa Italia

Albisola, si presenta la nuova Carisa

Il team di Mondelli ospita questa sera l'Igo Genova

ALBISOLA

Prima uscita ufficiale della Carisa Albisola. Stasera (La Mossa, 20.45) il team del presidente Ciccio Clemente debutta infatti davanti al suo pubblico affrontando l'IGO Genova, già superata sabato scorso nel palazzetto genovese, nell'ambito del girone di qualificazione della Coppa Italia di serie B. Ai ragazzi di Luciano Mondelli basta vincere una delle due partite sul proprio parquet (l'altra è sabato prossimo contro l'Olympia Voltri) per superare il turno. Obiettivo in pratica raggiunto e che fa ben sperare in vista del campionato che prende il via tra un paio di settimane. Il tecnico Mondelli: «Chiaro che la Coppa Italia, con tutto rispetto per la manifestazione, è per noi "laboratorio" di esperimenti in vista del campionato che rimane il nostro principale punto di riferimento».

Nessun problema di formazione per il tecnico Mondelli: la squadra è in saluto anche se chiaro in questi giorni si sentono i carichi di allenamento di inizio stagione. Afferma il presidente Clemente: «Stasera si dovrebbe assistere ad buon spettacolo. La partita di andata i genovesi è stata condizionata dall'umidità all'interno del parquet che ha creato qualche problema ai giocatori. Ovviamente stasera conterà la presenza del pubblico: pur non essendo una partita di campionato è importante che i ragazzi sentano vicino l'affetto del pubblico che in una stagione difficile come quella che sta per iniziare può essere davvero l'uomo più». Da ricordare che dopo il confronto di questa sera sono in programma ancora due partite nel girone eliminatorio di Coppa: Olympia Voltri-Igo e Carisa-Olimpya Voltri in programma rispettivamente giovedì e sabato prossimi. Il debutto in campionato è previsto il 16 ottobre con l'incontro casalingo contro il Busca Cuneo. Tutte le partite interne della Carisa si giocheranno alle 20,45. [g. o.]

CALCIO FEMMINILE

Per la C1 un girone interamente ligure

Scatterà il 17 ottobre la C1 femminile che vedrà al via un girone tutto ligure 16 squadre: Matuziana 91 Sanremo, Albengacisano, Levante Chiavari, Baiardo Genova, Nuova Pegliese, New Genoa Calciofor, Praese 1945, Molassana Boero, Goliardica Priaruggia, Arci Varazze, Sampierdarenese, Spezia, Sond Italia CSM e Sarzana (Sarzana e Spezia, che hanno una squadra nelle categorie maggiori, giocheranno fuori classifica). Nella prima giornata spiccano le sfide tra Albengacisano e Matuziana 91 Sanremo (fra le albenganesi giocano molte e in panchina c'è Agostino Cuggia, ex tecnico matuziano), tra Levante e Baiardo tra Sampierdarenese e Spezia. Intanto, domenica, a Genova, Sampierdarenese e Matuziana 91 si giocheranno la qualificazione in Coppa Liguria: chi vince va in semifinale. Nel primo turno, domenica scorsa, le sanremesi avevano vinto 3-0 la Goliardica Priaruggia: reti della Vincentiis e della Serpilli nel primo tempo e della giovanissima (14 anni) De Gamppo nella ripresa. Espulso durante il match Agostino Lusa, nuovo tecnico sanremese, inibito dal giudice sportivo fino al 6 ottobre. Altri risultati di Coppa Liguria: Baiardo-Nuova Pegliese 2-4; Praese-Molassana 2-5. [b. m.]

CULTURA E SPORT

L'arte di Luigi Castiglioni rende magica l'affiche

Bruno Monticone
MONTECARLO

Il confine è sfumato. Dove finisce il disegnatore di «affiches» e dove comincia l'artista? Impossibile dirlo almeno nel caso di Luigi Castiglioni, artista italiano, trapiantato a Parigi dove è diventato il numero uno dei cartellonisti transalpini. Con una caratterizzazione che gli ha dato fama mondiale: lo sport. E' lui che ha illustrato, con decine e decine di «affiches», grandi incontri di boxe e avvenimenti di ogni genere. Quando la Francia, dopo i Mondiali del 1998, volle celebrare con un manifesto la vittoria della sua nazionale, fu quasi scontata la scelta di Castiglioni.

Ma lui, nella sua casa-atelier di Maison Lafitte, nei dintorni di Parigi, coltiva anche la pittura in senso più stretto. Coloratissima, dal tratto deciso, con un «naif» personalissimo. Montecarlo, in questi giorni, gli ha dedicato una «personale», nell'ambito di «Sportel», il rendez-vous internazionale dello sport e delle televisione che si è chiuso ieri: al Centro Congressi monegasco, Castiglioni ha esposto alcune delle sue «affiches» più celebri. Ed anche tre quadri che ha dedicato a George Bertellotti, il giornalista monegasco scomparso ideatore di «Sportel», al Principe De Merode attuale presidente di «Sportel» ed al padrone di casa, il principe Alberto. Proprio il principe aveva inaugurato la mostra e scoperto il quadro a lui dedicato. C'erano altri illustri personaggi del mondo dello sport come Samaranch presidente del CIO Primo Nebiolo, presidente della Federatletica internazionale.

La mostra di Castiglioni ha richiamato l'attenzione di molti sanremesi. Non a caso. Perchè l'artista, milanese d'origine, ha vissuto a Sanre- alla fine degli anni Cinquanta. Un'avventura un po' bohemienne: dipingeva e lavorava in un ristorante di via Corradi («Un artista deve adattarsi a tutto in certi momenti. In più quell'esperienza mi ha fatto conoscere un sacco amicizia, dico). Amicizia ricambiata affiches importanti come i manifesti ufficiali del Rally di Sanremo match pugilistici. Quello di Rosi-Curry, nel 1988, campeggiava, in questi giorni, alla mostra monegasca.

Luigi Castiglioni, re dell'«affiche» insieme al Principe Alberto di Monaco

AD
Arredamenti
Via Nizza, 3 - tel. 019.86.14.70
(sopra supermercato Lidl
di fronte concessionaria Renault)
Dal 1° Ottobre '99
VENDITA
EURO
con finanziamenti a tasso ZERO fino a 24 mesi
SU TUTTA LA MERCE ESPOSTA
SCONTI DAL 20 AL 50%
RITIRO E VALUTAZIONE DELL'USATO
RIVENDITORE PER SAVONA
Veneta Cucine

Prima categoria: chi saprà imitare la finora ottima Lavagnese?

Il Levante in cerca di riscatto nella domenica del girone D

Giancarlo Scartozzoni

La sei levantine del girone D di Prima tornano in campo domani cercando quasi tutte di dimenticare il pessimo avvio.

Soltanto la Lavagnese a rispettare il pronostico e vincere in trasferta, soltanto il Villaggio a conquistare l'altro punto del turno inaugurale (e sempre fuori), mentre sconfitte casalinghe per le altre quattro Carasco, Casarza, Ciaval e Moneglia. Occorre subito un cambio di direzione, anche se dopo aver perso in casa dovrebbe sicuramente più problematico imporsi fuori. Il rischio esiste, ed è che domani sera almeno un paio (forse di più?) potrebbero essere ancora a quota zero. Due derby, Lavagna Salvatore, per tenere alto l'interesse questo girone.

Lavagnese-Casarza Ligure, al Riboli alle 10,30, bianconeri Alberto Mariani favoriti, ed alla ricerca di una immediata conferma dopo il successo a Canaletto. In effetti la Lavagnese stata costruita per vincere, completa in tutti i reparti (Renon in porta, Scalzi centrocampo e Casaleggi in avanti gli inserimenti più importanti un organico già più che competitivo) e con la Bolanese probabile rivale più pericolosa. Vietato distrarsi, ma il Casarza Vittorio Raffo cercherà di mettere i bastoni fra le ruote alla «corazzata» di Mariani.

Dagnino, uomo-guida della Lavagnese

Villaggio-Carasco Old Star, al Centro Scuola alle 10,30, si presenta con il tecnico villaggino Pino Mobilio che ha riconquistato la fiducia completa dell'ambiente dopo il punto conquistato a Ponzano Magra, fiducia che era stata messa in discussione a causa di una Coppa Liguria molto deludente. Ma ciò che conta è il campionato, ed ecco quindi il buon avvio del Villaggio che domani mattina punta a ripetersi.

Avversario un Carasco che non giudicabile per la prova offerta domenica scorsa, 4-0 casalingo dalla Bolanese, ma appunto troppo evidente la differenza tecnica fra le due squadre per potere tranciare un giudizio preciso. Ovvio che gli arancione del duo Antonio Mottola-Maurizio Lunardini, contro avversari meno quotati, dovranno cercare di iniziare a fare punti.

Ciaval di Angelo Semprevino di scena alle 10,30 a Beverino contro il Marola: avversari ostici, da sempre acerrimi rivali delle compagini del levante; Moneglia di Massimo Pere in campo alle 15,30 a Castelnuovo contro la locale compagine della Val di Magra: padroni di casa molto caboli, monegliesi che potrebbero realizzare il colpaccio.

Le altre partite del girone sono: Bolanese-Nuova Beverino alle 15,30 al «Bertolotti»; Mazzetta-Ponzanese alle 15,30 al «Cerulli»; Santo Stefano Magra-Canaletto alle 15,30 al «Camaiora»; Santerenzina-Azzurri Rivalsa alle 10,30 al «Falconara». La classifica dopo la prima giornata dice: Bolanese, Marola, S. Stefano, Azzurri, Lavagnese e Mazzetta p. 3; Ponzanese, Villaggio, Nuova Beverino e Santerenzina 1; Moneglia, Casarza, Ciaval, Castelnuovo, Canaletto e Carasco 0.

Così in «C»

Tra verifiche e speranze

Non ci sono trasgressioni nei gironi B e C: il raggruppamento «genovese» va in campo oggi pomeriggio, il raggruppento del Levante replica domani mattina, con la inevitabile eccezione di Campoligure che è libero solo domani pomeriggio.

GIRONE B Il match Camogli (p. 1)-Gargiullo (1) al S. Rocco di Recco alle 16 è già sfida tra chi ha qualcosa da dimostrare. I bianconeri di Picasso nell'esordio con il Don Bosco sono stati sfortunati e ingenui allo stesso tempo: la gran partita di Silvestri (doppietta) è finita con un inutile cartellino rosso, la possibile vittoria in trasferta si è trasformata in un poco soddisfacente pareggio. Senza il bomber (squalificato per un turno) ma con un po' più di accortezza si può battere un Gargiullo che contro la Goliardica ha mostrato saldezza difensiva ma anche scarsa incisività in attacco. Le altre gare: Anni 50 (1)-Cosmos (0); Borzoli (1)-Don Bosco (1); Cus Genova (0)-Little Club (0); Goliardica (1)-Voltrese (0); Pieve Ligure (3)-N.S. Fruttuosa (1); S.Olcese (3)-Ronchese (1); Serra Riccò (1)-Culmv (1).

GIRONE C L'intero quartetto delle rivierasche gioca in trasferta. Le «logiche» del computer che redige i calendari, indizionate meno logiche richieste dei dirigenti, hanno portato Rapallo, Riviera, Corte e Cogornese a giocare in sincronia queste p giornate. Le Cogornese (3) continuare a stupire: ha recuperato Cardinali e pensa di poter fare bella figura anche in casa Campese (unico posticipo, domani alle 15,30). Non sarà facile per gli uomini di Di Cuonzo perché i valligiani, privi dello squalificato Dodero, domenica scorsa sono stati capaci di rimontare due gol al Macera. A proposito del Rapallo (1): la squadra di Di Marco può deludere anche sul terreno della matricola Virtus Sestri (3), pena l'accontonamento anche per quest'anno dei sogni di gloria.

Nervi t al Grondona tra Nuova Audace Campomorone (0) e Corte (0) che hanno iniziato malissimo il torneo. I sammargheritesi hanno come principale problema quello di svuotare un'infermeria piena zeppa. Il Riviera (0) ha lo stesso obbligo nella gara con il San Michele (0): il team di Melillo ha subito sette giorni fa duro ko, prima della tattica della tecnica, il morale dei rapallesi ad avere bisogno di rinforzi. [d. s.]

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.

Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il Dizionario Italiano Sabatini Coletti in volume e nell'edizione Cd-Rom ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: MIOT - Il Mio Primo Dizionario e l'Atlante Geografico per la Scuola offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. (Iniziativa limitata a Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta).

LA STAMPA GIUNTI

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

CAMPIONATO NAZIONALE DILETTANTI

La società si affida per ora Pannozzo, il «mister» dei giovani

Diventa un mistero il nome del nuovo tecnico dell'Entella

CHIAVARI. gran segreto la dirig entelliana sta dando da fare per trovare un sostituto a Giovanni Casaretto. La versione ufficiale riferisca che l'allenatore dalla Juniores, Maurizio Pannozzo a guidare la squadra nella partita di domani pomeriggio (15,30) contro il Volpiano e nel recupero (ore 15) di martedì contro l'Arzachena.

Al 99 per cento sarà così ma non è impossibile che in tribuna, in un caso o nell'altro, ci sia al fianco presidente Ciancilla il nuovo tecnico prenderà formalmente la guida della prima squadra solo da mercoledì prossimo.

Ieri c'è stato l'incontro in luogo «neutro», lontano dagli occhi indiscreti dei curiosi, che fossero tifosi o giornalisti, con un allenatore, il cui nome Ciancilla il braccio destro Massimo Lupi, tengono gelosamente nascosto. Ogni precauzione stata presa per depistare gli inseguitori: il colloquio doveva avvenire a mezzogiorno ed è slittato a ieri sera, c'era un accordo di massima ma bisognava mettersi d'accordo sulle questione finanziaria, quella sicuramente più acabrosa. Non va dimenticato che Ciancilla dovrà pagare da qui a fine stagione due allenatori perchè Casaretto, scaduto, ha diritto all'indennizzo pattuito.

Mandare in panchina un tecnico appena arrivato non sarebbe troppo saggia, meglio affidarsi Pannozzo che conosce l'ambiente e che può contare sui consigli dei giocatori più esperti, ultimo quello Cecco Conti che ha il patentino da allenatore in tasca. Poi mercoledì si vedrà il da farsi, sempre contando sulla disponibilità del misteriossimo «prescelto». Il presidente vuole mantenere tranquillo l'ambiente vedere come comporteranno i giocatori in due partite sulla entrambe alla loro portata.

Martedì si gioca alle 15 e non alle 15,30 per consentire alla formazione avversaria, che arriverà a Chiavari domenica sera dopo la gara ad Aosta, di prendere l'aereo serale la Sardegna. Martedì (ristorante Monterosa, ore 20,15) invece il presidente Ciancilla assieme al segretario Giuliano Esposto sarà l'ospite d'onore di una serata del Panathlon Club del Tigullio dedicata alla società chiavarese vincitrice del campionato Eccellenza 1998-'99. [d. s.]

Anticipi: c'è il Rivasamba

Tre gare oggi per la Promozione I calafati di scena Molassana

L'anticipo odierno che maggiormente interessa il Levante quello del girone B di Promozione tra Molassana (p. 6) e Riva-Samba (p. 3) a Cà dei Rissi alle 15,30. La trasferta sarebbe stata dura comunque per gli uomini Cagnoli, il Molassana ha gettato la maschera, sono bastate due giornate per indicarla come favorita per l'Eccellenza: i sestresi ci hanno messo del loro facendosi buttare fuori in tre nello sfortunato derby con il Cicagna. Il tecnico deve allestire una formazione di assoluta emergenza, privo del portiere Nanfria, dello stopper Franchini e del terzino Breschi. La difesa è tutta inventare: Toso e Tealdi dovrebbero essere le soluzioni di ripiego, in mezzo il giovane Castagnola e davanti il solo Esposito a cercare di alleviare la pressione avversaria; nel corso del match potrebbero entrare Maraglia e Mohammed.

Nel girone A di Promozione sono anticipate ad oggi pomeriggio (15,30) due gare: Genoa club Mignanego (6)-Arenzano (6), partitissima al Grondona tra due formazioni che non nascondono le loro ambizioni; Medit Via Acciaio (3)-Zinola (6) al Ferrando di Cornigliano, gli ospiti che tentano il colpaccio per tenere il passo delle migliori. [d. s.]

Tra oggi e domani scattano i campionati nazionali: cinque i team liguri

Tra le «grandi» c'è la Polysport

Le lavagnesi di Terribile ancora al via della serie B

Riparte il basket ligure, dopo la pausa estiva, e saranno le cestiad esordire per prime in campionato, oggi e domani, con la serie A1 e la B. Cinque le formazioni della Liguria che prendono parte a questi due campionati, con una nella massima serie e con ambizioni di alta classifica.

Nella categoria inferiore, girone ad otto con tanti derby liguri (uno nel pomeriggio) che sicuramente vivacizzeranno la prima parte di stagione.

Termocarispa La Spezia unica ligure in A, che ha già brillantemente superato la prima fase di Coppa Italia, qualificandosi per la Final Four. Il quintetto di Mirko Diamanti potrebbe essere mina vagantedella massima divisione, il coach preferisce mantenersi prudente.

«Certo migliora la posizione conquistata lo scorso quando nel ruolo di matricole arrivammo ai quarti di finale playoff. Se riuscissimo a compiere un piccolo passo in avanti avremmo già ottenuto più del previsto». Debutto casalingo per le spezzine, domani alle 17,30 nella Palestra IACP contro il Cus Chieti. Le altre rivali delle spezzine sono Club Atletico Faenza, Boes Basket Treviglio, Associazione Sportiva Vicenza, Basket Parma, Ginnastica Comense, Polisportive Giuseppe Reaffina Messina, Polisportiva Cestistica Riunita Messinese, Pallacanestro Femminile Schio, Gruppo Sportivo Trogylos Libertas Basket Priolo, Basket Laghi Varese, Polisportiva Sport Club Alcamo e Delta Basket Alessandria.

In B, poker ligure con la Cestistica che punta senza mezzi termini alla A2, me ambiziose ma con propositi bell'icosi la Polysport Lavagna di Fiorenn Terribile ed il Cffs Cogoleto di Andrea Grandi. Lavagnesi che hanno confermato la rosa dello scorso anno: genovesi con novità rappresentate da Paola Dal Corso (giocatrice molto esperta, con trascorsi in A con il Vicenza, e nel palmares pure una Coppa Campioni vinta) e Debora Bellantoni, dal Ludus Team Genova di serie C. Infine il Landini Lerici che, dopo aver fallito la A2 per un nonnulla nell'ultima stagione, intende riprovarci.

Molto quoteto il quartetto rivali per la prima fase: Pallacanestro Cuneo, Basket Femminile Porcari Lucca, Basket Club Valtarese 2000 Basket Femminile Lé Mura Lucca. Prima giornata con subito un derby regionale, nel pomeriggio alle 18,30 al Palasport di Lerici: Landini-Polysport in primo piano, mentre per la Cestistica trasferta a Borgo Val di Taro per il Cffs a Lucca contro il Porcari. [s. s.]

Con SCOTCHGARD Protezione antimacchia

EMPORIO ARMANI

Berlusconi in un comunicato dà fiducia al gruppo dirigente piemontese

Forza Italia, il giorno della tregua

Ma in Comune acque agitate Malumori anche nel centro-sinistra

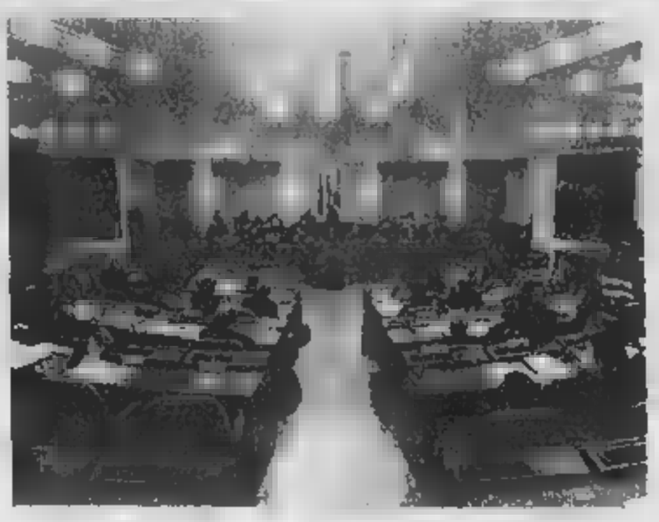
Giuseppe Zangiorgio
Maurizio Tropeano

A tarda sera arriva la dichiarazione del Cavaliere che invita alla pace I comunisti italiani contestano i Ds «E' ora di decidere»

Tregua a distanza tra il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, e il coordinatore del Piemonte, Roberto Rosso. Dopo la presa di posizione di Silvio Berlusconi - «Chi non sta con Ghigo è fuori dal partito» - ieri si è cercata una soluzione diplomatica per uscire dall'impasse. E così in tarda serata il coordinatore regionale ha diffuso una dichiarazione del leader di Forza Italia in cui il Cavaliere gli rinnova il suo appoggio: «Ho letto con meraviglia, su qualche giornale, alcune illazioni sui rapporti interni di Forza Italia in Piemonte. L'onorevole Rosso ha in questi anni ottenuto brillanti risultati sul piano elettorale ed organizzativo e di conseguenza ha la piena fiducia mia e del movimento». E Berlusconi si dice convinto che il «lavoro di eletti e aderenti confermerà la positiva esperienza del governo della Regione guidato dal Polo per le Libertà». E Ghigo? Dopo la presa di posizione di martedì, adesso non viene mai citato nella dichiarazione di Berlusconi.

Ma che dentro gli azzurri la tensione sia alta lo conferma indirettamente un comunicato del coordinatore regionale di Alleanza nazionale, Ugo Martinat: «Siamo lieti che la presa di posizione di Silvio Berlusconi a favore di Ghigo ponga fine alle diatribe interne a Forza Italia. Già da mesi An aveva individuato nel presidente uscente il candidato ideale del Polo».

Nel gruppo comunale di Forza Italia, intanto, anziché scoppiare la pace come pareva in un primo tempo, il disagio è cresciuto. Ieri i 13 consiglieri della Sala Rossa erano stati convocati dal partito, in vicolo San Lorenzo. Ma, all'appello, di fronte ai coordinatori di Torino e del Piemonte, Deodato Scanderebech e Roberto Rosso, si sono presentati soltanto in cinque: oltre al capogruppo Daniele Cantore, Paolo Chiavarino, Rocco Lospinuso, Giuliana Gabri e Pier Giorgio Patriarca. L'eurodeputato Raffaele Costa aveva precedenti impegni, Gabriele Moretti era introvabile, Andrea Cenni pure. Così temi come il trasferimento o no del museo Egizio a Venaria, degli stadi, dell'area metropolitana sono stati discussi, certo, soltanto da poco più di un terzo dei consiglieri. Altro che pace.



La sala del Consiglio regionale che dovrà essere rinnovato il prossimo anno. Forza Italia candiderà Ghigo

Che sta accadendo nel maggiore gruppo di opposizione a Palazzo Civico? Susanna Fucini, vicepresidente della Sala Rossa, non vuole sentir parlare di guerra intestina. Precisa: «E' vero nel gruppo i problemi esistono. Nei giorni scorsi sono stati acuiti da nomine fatte senza il consenso di tutti, di prese di posizione sul Kippur, insomma da incomprensioni. Alcuni di noi avevano chiesto che fossero chiarite all'interno, senza interventi del partito. Invece ci siamo trovati in mano una convocazione dei coordinatori Scanderebech e Rosso, a cui abbiamo preferito non rispondere».

Nessun chiarimento, dunque. Anzi, secondo Susanna Fucini, Alessandro Cherio, Bepi Dondona, Renato Bressan, Cristiano Bussola il confronto, adesso, rischia di inasprirsi. Tanto più che Bressan ha ricevuto una lettera di richiamo dal coordinatore cittadino, mentre Dondona e Bussola (che sono consiglieri comunali e provinciali) sono stati invitati a scegliere fra i due incarichi.

Ribatte il capogruppo Daniele Cantore: «Non riesco a capire dove stia la stranezza. Ho convocato il gruppo per discutere problemi strategici quali il museo Egizio e la soluzione per il "Delle Alpi". Ritenevo giusto che la discussione andasse al partito. Non vorrei, a questo punto, che, di fronte alle difficoltà nel centrosinistra, qualche mio collega di Forza Italia voglia a tutti i costi segnare un autogol».

Ma anche il centrosinistra ha dei problemi. Lunedì, infatti, si sarebbe dovuta svolgere la riunione dei partiti della coalizione per indicare il nome del candidato anti-Ghigo. Quel vertice, però, non si farà. I Ds hanno chiesto di rinviarlo. Oggi i segretari regionale, Luciano Marengo, e provinciale, Alberto Nigra, sono a Roma per i lavori della direzione. Si parlerà del congresso, loro sperano anche regionali. Il rinvio non è piaciuto ai Comunisti italiani. I membri della segreteria regionale si dicono «preoccupati e stupiti. I tempi della scelta diventano drammaticamente urgenti. Non capiamo le ragioni di questo rinvio».

IN BREVE

LIGURIA VALLE

Saint-Vincent sceglie dell'anno

SAINT-VINCENT. Un connubio tra bellezza e moda, questa sera al «Palais Saint-Vincent» per il gran finale del 16° nazionale «Fotomodella dell'Anno». In passerella 40 concorrenti sulle quali si sarà già espresso il pubblico e al vaglio di una giuria di esperti presieduta dallo stilista Renato Balestra. Il nome della vincitrice sarà svelato al termine di una serata che si annuncia ricca eventi. Tra i momenti più attesi quello delle sfilate delle collezioni Balestra, Boni, Furstemberg e Mallia un mix di alta moda e prêt-à-porter. Altri momenti di spettacolo saranno offerti dal mago illusionista Giucas Casella, da Sabrina Salerno, Little Tony e dai New Trolls a cui è stata affidata la colonna . A fare gli di casa Gigi Sabani e Francesca Rettondini.

Savagnasco, via ai lavori dopo 13 anni

Una fuga di gas, nell'inverno 1986 (era Santo Stefano), cambiò il volto della frazione Savagnasco. Dopo l'emergenza arrivarono le promesse per la ricostruzione, ma il via ai lavori fu sempre rimandato. Ora, dopo 13 anni, finalmente quelle antiche promesse verranno realizzate dalla giunta Maggia che ha ereditato lo spinoso problema. Il cantiere è già stato piazzato e lunedì inizieranno i lavori.

All'Uc.Flor la gestione del mercato dei fiori

SANREMO. Dopo d'atteso l'Uc.Flor ha ricevuto dal Comune la gestione totale del mercato dei fiori di Valle Armea, un'opera faraonica costata più di 100 miliardi. La firma del contratto è avvenuta ieri. All'Uc.Flor, presieduta da Giancarlo Cassini, tocca ora il difficile compito di rilanciare la floricoltura della Riviera, un settore che registra un giro d'affari di oltre 1200 miliardi l'anno e 6 mila aziende nella sola provincia di Imperia.

Giocolieri e negozi aperti per la Festa d'autunno

NOVARA. Shopping e festa nelle strade: domani i negozi saranno aperti e il centro storico si animerà di giocolieri e attori. La giornata di spese domenicali si accompagna alla «Festa d'autunno» dedicata ai più piccoli e a una maxi-vetrina di auto. Dalle 15,30 alle 18,40 nel Broletto i bambini potranno vivere un pomeriggio di allegria con gli animatori dell'associazione Ar Te S che faranno loro scoprire le emozioni del «tattoo» e del trucco, i segreti di teatro, danza e twirling e li aiuteranno a sperimentare la costruzione di costumi. (In caso di pioggia, la manifestazione si svolgerà nella sala Borsa in piazza Martiri 6.) Intanto i «grandi» possono ammirare le auto messe in mostra dalle concessionarie Fiat, Lancia, Alfa Romeo e Toyota in piazza Cavour, nel tratto iniziale di largo Mazzini (davanti alla Bolla) e piazza Duomo e piazza Puccini.

Nubifragio a is

CHIAVARI. Un violento nubifragio ha causato frane e smottamenti che hanno isolato alcune frazioni nell'entroterra chiavarese. La situazione più grave ad Ascona, piccola frazione di S. Stefano D'Aveto, dove una frana di terriccio e acqua ha investito sei case che sono state evacuate. Gli abitanti della frazione hanno passato la notte tra giovedì e venerdì a spalare fango. Interrotte per tutta la giornata di ieri alcune strade provinciali.

Sì dei Cobas: via in nome di don Camara

VERCELLI. Lo Slai Cobas propone al Comune di intitolare una via a don Helder Camara, il vescovo brasiliano paladino degli emarginati ed emarginato a sua volta con l'accusa di essere un sovversivo. E il primo allievo del sindacato di sinistra è l'arcivescovo padre Enrico Massocco. Intitolargli una via sarebbe, secondo lo Slai Cobas, «un segno laico di riconoscenza nei confronti del miglior interprete dello spirito del Concilio Vaticano II».

Tunnel stop alle

LIMONE. La route national 204 della Valle Roja (inizia all'uscita della galleria del Tenda) sarà interrotta al traffico nella notte fra mercoledì e giovedì prossimi per lavori nel tratto di Fontan-Saorge. Si tratta del cantiere per costruzione di due ponti (già realizzati) e di altrettante gallerie che taglieranno la montagna, rettificando strada del mare, in un punto particolarmente stretto, ma anche uno dei più spettacolari della via verso Breil e Ventimiglia. Il divieto di transito alle auto scatterà alle 20 di mercoledì 6 e proseguirà fino alle 6 di giovedì ed interesserà il tratto fra il chilometro 20+900 e 21+100. Se i lavori dovessero protrarsi ulteriormente il prefetto delle Alpi Marittime ha già previsto la possibilità di una nuova interruzione del traffico nella notte fra l'11 e il 12 ottobre.

Dal 9 ottobre Asti sperimenta il taxibus

ASTI. Dal 9 ottobre deciollerà in via sperimentale, fino al 31 dicembre, il servizio di trasporto pubblico a chiamata promosso dal Comune con la collaborazione dei 18 taxisti cittadini. Il taxibus è un semplice taxi, che trasporterà al massimo 4 persone a corsa: per prenotarlo bisognerà telefonare all'Asp. Riguarderà utenti di frazioni interessate da tagli di linee. Il biglietto costerà 6 mila lire. Il costo reale (varierà tra le e le 35 mila lire) sarà coperto dal Comune.

Cercasi giuria popolare al Festival Grolle d'oro

SAINT-VINCENT. Il Festival del cinema italiano «Grolle d'oro» di Saint-Vincent diretto da Felice Laudadio cerca giuria popolare. La giuria degli spettatori (istituita per la prima volta) potrà premiare un regista. Per poterne far parte inviare un fax con le proprie generalità al numero 0166-511616. Le proiezioni sono in programma dal 25 al 29 di questo mese. Sabato 30, serata di premiazioni aperta al pubblico e un grande concerto di Gino Paoli.

un giapponese il restyling delle Terme

ACQUI TERME. Il cda delle Terme di Acqui Spa ha deciso di affidare allo studio d'architettura del giapponese Kenzo Tange un nuovo piano per la ristrutturazione della zona Bagni, che nel giro di pochi anni sarà trasformata in una cittadella termale proiettata nel terzo millennio. Non è casuale la scelta di affidare all'architetto nipponico il «restyling» della zona Bagni, tenuto conto che il Giappone detiene la maggior parte delle risorse termali del mondo e ha stabilimenti di cura realizzati con soluzioni architettoniche altamente funzionali. In previsione anche l'acquisto da parte delle Terme di alberghi abbandonati da decenni. Infine per quanto riguarda l'Hotel Nuove Terme di piazza Italia, si prevede che il progetto di ristrutturazione sarà pronto entro ottobre.

Vibrò contro la vittima 24 coltellate: battaglia tra periti sulla sua pericolosità sociale

Uccise il padre: «Avevo guai sul lavoro»

Ex bancario in giudizio dopo un delitto senza perché

«Dopo la prima coltellata ho visto che mio padre soffriva troppo e allora ho colpito altre 12 volte». «Da un po' di tempo avevo dei disturbi, paura di perdere il lavoro. Mi sembrò che l'unica soluzione fosse quella di ammazzare mio padre». Frasi assurde, agghiaccianti, paure irrazionali. Ma sembrano le uniche spiegazioni della mezz'ora di follia di Paolo Arri, 48 anni, bancario, che nel giugno '97 ha ucciso il padre Giovanni, anni. Il processo in assise è incominciato ieri. Nessun dubbio sulla responsabilità dell'imputato. Ma il cardine attorno cui ruoterà il dibattimento e da cui dipenderà anche la è uno solo: Paolo Arri è matto del tutto oppure no? E' non è pericoloso? I periti sono discordi. Quello del gip, Pirfo, lo definisce seminfermo, ma non pericoloso. Per il consulente del pm, Zanalda, è del tutto incapace e pericoloso. Per entrambi può stare in giudizio, si rende conto di quello che accade in aula. Lui intanto è libero, ha obbligo di dimora in casa di cura.

Paolo Arri, 48 anni, assassinò il padre nel 1997: «Dopo la prima coltellata mi resi conto che soffriva troppo, e allora non ho più smesso». Ora il tribunale deve decidere se può costituire un pericolo per gli altri ed i periti degli specialisti non concordano

La mezz'ora di follia di Paolo Arri si è consumata il pomeriggio del 21 giugno di due anni fa, in un alloggio al numero di via Lancia. Il bancario arriva in bus, scende, sale in casa del padre. Si salutano, forse. «Ho problemi, anche il lavoro va» dice Paolo. «Fatti curare» gli risponde il genitore che gli offre una gazzosa. Il figlio va verso la credenza, prende un coltello e colpisce, colpisce all'impazzata. Poi telefona al 113. Chiama anche la moglie. Gli agenti lo trovano nel cortile di via Lancia, sporco di sangue, inebetito, in lacrime. «Correte, forse è ancora vivo». Ma quel coltello, come ha spiegato alla Corte il perito Roberto Testi, ha fatto scempio del povero genitore: «21 ferite profonde al collo e alle spalle e altre 12 più superficiali». Lesioni alle braccia e alle mani, segno evidente del disperato tentativo di difesa dell'anziano contro la furia omicida del figlio. Paolo Arri, seduto accanto al suo avvocato Aldo Perla, non tradisce emozioni. Sembra assente, lontano mille miglia dall'aula dell'assise.

Resta assorto nei suoi pensieri anche quando arriva in aula la moglie Vincenza Tarantino, molto più giovane di lui, conosciuta tramite un'agenzia matrimoniale. Dice poco la donna, il pm Donatella Masia riesce a stento a strapparle qualche parola. Non sa di problemi psichici del marito, non sa di difficoltà sul lavoro, soprattutto per quei nuovi computer che tanto li preoccupavano». Della morte di Giovanni Arri, d'ex suocero» come lo chiama dice: «Non me l'aspettavo, sono rimasta un po' così. Paolo mi telefonò, mi disse che aveva avuto una discussione, che il padre era morto. Ho pensato ad una disgrazia. Perché l'ha fatto? Non me l'ha detto». [n.pie.]

Annuncio di D'Ambrosio

«Un mutuo per finanziare la Sanità»

Per ripianare il deficit della sanità pubblica piemontese la Regione accenderà un mutuo tra i 700 e gli miliardi di lire. La stima è dell'Assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio e si basa sulle ultime novità inserite nella Finanziaria. Spiega l'assessore: «Il Governo ha deciso di coprire il 64,5 per cento del debito accumulato dalle regioni. E' un primo passo. Noi chiediamo che la quota arrivi al 70». Dunque visto che il buco è di 1932 miliardi di lire per gli anni '97, '98 e primo semestre del 1999, la quota a carico del governo è di 1246 miliardi. D'Ambrosio, comunque si dichiara «moderatamente tranquillo», anche per gli anni futuri «visto che i direttori generali delle aziende che non rispetteranno il pareggio di bilancio andranno a casa».

L'ufficializzazione delle decisione di ricorrere ad un mutuo è arrivata durante il convegno «La spesa sanitaria, strumenti di controllo» che si è svolto ieri a Torino Incontra. E l'assessore ha anche ribadito la scelta della Giunta di «rinegoziare con Roma il livello della spesa pro-capite dei piemontesi, attualmente fermo a 1.800.000 lire per portarlo a 2 milioni, in media con le altre Regioni del Nord Italia».

E a margine dei lavori D'Ambrosio è intervenuto anche sul trasferimento di ambulatori delle Molinette in corso Marconi. D'Ambrosio, pur «ribadendo che rientra nei poteri del direttore generale la decisione di affittare la palazzina ex Fiat» e che non è «necessaria l'approvazione dell'assessore», invita ad «una pausa di riflessione per definire in modo ottimale le competenze delle aziende ospedaliere e delle Asl». Ma precisa: «In ogni caso gli ambulatori devono essere riservati solo per l'esercizio della libera professione da parte dei medici delle Molinette».

Intanto da Vercelli rimbalza la notizia di un interrogazione del senatore Antonio Di Pietro ai ministri della Sanità, Bindi, e Giustizia, Diliberto, sui controlli igenico-sanitari sulle sale operatorie dell'ospedale di Gattinara. L'ex pm chiede alla Bindi di intervenire sull'assessore e a Diliberto di aprire un'inchiesta presso gli uffici della Procura di Vercelli. D'Ambrosio è tranquillo: Di Pietro sbaglia: come dice chiaramente la legge le inadempienze sulle norme igenico-sanitarie e strutturali sono di competenza del direttore generale e dei dirigenti preposti. [m.tr]

sono uccisi a 24 ore di distanza l'uno dall'altro

Saranno sepolti insieme i coniugi di corso Traiano

Saranno sepolti assieme. E' dolore per la morte di Angelo Pelosi e Silvana Macaluso, i coniugi che si sono uccisi ad un giorno di distanza. Martedì, forse, i funerali. In corso Traiano, dove abitavano, i vicini mormorano: «E' stata una grande tragedia». Don Claudio Campa, parroco dell'Immacolata e di San Giovanni Battista, si interroga: «Perché queste due morti?». Giovedì ha benedetto il corpo di Angelo Pelosi, quando era ancora era sul marciapiede, nello stesso punto dove era morta la moglie. E ha mormorato: «Dobbiamo chiederci come percepire i segnali che arrivano, perché quello di oggi è stato l'ultimo grido di aiuto di un uomo che soffriva». Invita al silenzio e al rispetto per una tragedia troppo grande per essere capita.

I vicini, la gente di corso Traiano, raccontano di questi due coniugi. E tutti hanno parole dolci e affettuose: «Lui si è sentito perso quando lei ha deciso di morire. C'è molto rispetto per i gesti disperati: «Si volevano troppo bene, lui non poteva restare solo». Ieri abbiamo cercato di ricostruire questo affetto e questo loro grande amore: precisiamo che molte affermazioni riportate nell'articolo non sono state rilasciate dal figlio Riccardo ma sono state raccolte dai vicini. E, anche i vicini, ricordano che non stava bene, era in cura da qualche tempo, e parlano di un'alternanza di speranze e delusioni.

Tempo fa, dopo una nuova visita, Silvana Macaluso aveva scosso la testa e aveva mormorato al marito: «Forse nessuno riesce a capire il mio male». Un vicino ricorda di aver incontrato giovedì Pelosi sul cancelletto di casa, in corso Traiano. Erano le 14,30. Pochi attimi dopo lui si è ucciso, un colpo di pistola alla tempia. «Un ultimo grido di aiuto», dice don Campa. E invita al silenzio per questi coniugi che hanno scelto e voluto morire assieme, per il figlio, per i parenti tutti. [e. maa.]

Ieri a San Salvario, il traffico era quasi paralizzato

Manifestazioni e proteste per «diversità e differenza»

Musica, disegni, danze, cibi di ogni nazionalità, ieri pomeriggio in via Madama Cristina. Di fronte al cantiere del mega parcheggio sotterraneo che ha trasformato la zona creando numerose polemiche, l'Associazione Genitori della Scuola Materna ex nido Bay ha organizzato una festa multietnica alla quale hanno partecipato decine di bambini con i loro genitori. Non sono però mancate le proteste degli automobilisti, che per tre ore si sono trovati di fronte a una viabilità completamente stravolta, con improvvise deviazioni di traffico e la modifica di un senso di marcia. I vigili urbani sono intervenuti attorno al quadrato via diventato palcoscenico, cercando di evitare che si formassero intasamenti in prossimità delle transenne.

Scopo della festa in strada era - ironia della sorte - quello di calmare le tensioni che erano accese allo dove presto sorgerà un posteggio. Oltre ai disagi per auto e tram provocato dall'arrivo di gru e scavatrici, il progetto del parcheggio ha avuto eco fino in Sala Rossa, dove i verdi hanno contestato l'abbattimento degli alberi fra corsia ecentrale e controviale.

Non solo lamentele, si voleva dire. La festa è iniziata alle 17,30 per concludersi alle 20,30: è stata scelta, non a caso, la vigilia dell'inaugurazione di «Identità e Differenza» mostra multietnica che si svolge ogni anno a Torino. «Scopo dell'iniziativa in via Madama Cristina - spiegano gli organizzatori - è incontrare persone di nazionalità diversa, imparare gli uni dagli altri, figli e genitori, stranieri e italiani». Erano presenti in massa gli alunni del nido di via Principe Tommaso, che accoglie, nel complesso di San Salvario, bimbi provenienti da 75 nazionalità.

L'UNICO USATO GARANTITO DA 160 CONTROLLI

Autoexpert

UN CERTIFICATO PER VOSTRO CHIARO. Con il metodo Dekra Italia ogni usato è sottoposto a 160 controlli, elencati per voi in modo del tutto trasparente.

UN ANNO DI COPERTURA. Per il primo anno o i primi 15.000 km (20.000 km per i diesel), gli interventi sui guasti più comuni sono gratuiti, in tutta Europa, senza massimali di spesa.

15 GIORNI PER CAMBIARE IDEA. Nei primi 15 giorni sarete liberi di cambiare idea, scegliendo un'altra auto, nuova o usata.

L'ASSISTENZA GIUSTA E DOVE SERVE. Con Targa Assistance avrete assistenza completa in tutta Europa, al Numero Verde 800-445588.

Finanziamento

fino a

15

milioni

in 30 mesi

a tasso

zero*

** Importo da finanziare: L. 15.000.000. Durata: 30 mesi. N. 30 versamenti mensili da L. 500.000. Spese di gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N.: 0% T.A.E.G.: 1,63%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.*

FIAT 1.6 EL '96

L. 13.000.000

1.6 SX ANNO '97

Climatizzatore

L. 17.000.000

BRAVO 1.8 GT ANNO '96

Climatizzatore, interni in pelle.

L. 15.500.000

FIAT 2.0 TURBO ANNO '95

L. 15.000.000

FIAT MAREA WE 125 HLS ANNO '97

L. 25.000.000

FIAT PUNTO SELECTA ANNO '95

L. 11.000.000

PUNTO 55 ANNO '97

L. 10.000.000

LANCIA Y ANNO

Climatizzatore.

L. 16.000.000

ALFA 146 1.4 SX ANNO '98

Climatizzatore, ABS.

L. 17.000.000

Concessionaria MAGNANI

Corso Limone Piemonte, 37 - Ventimiglia - Tel. 0184/356225

FIAT

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 2 Ottobre 1999 85
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.508.003/4
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

di SOLE di LUNA
VINI SELEZIONATI, CONTROLLATI E GARANTITI DALLA FRATELLI CARLI

La visita ■ Genova dell'amministratore delegato dell'azienda Corrado Passera

Poste: mobilità, non licenziamenti

Ma i sindacati sono preoccupati e protestano

Paolo Lingua
GENOVA

L'amministratore delegato delle Poste Italiane, Corrado Passera, ha fatto tappa a Genova ieri mattina e ha parlato dell'azienda e dei suoi progetti in Italia e in Liguria nella sede della direzione regionale da qualche anno collocata a Sampierdarena. La visita di Passera era attesa, perchè da tempo i dipendenti liguri sono in agitazione: denunciano tagli, trasferimenti, accorpamenti e soprattutto licenziamenti.

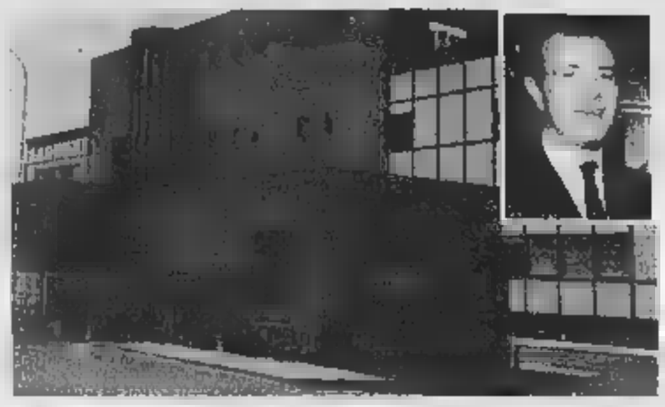
L'amministratore delegato ha cercato di calmare gli animi e s'è dimostrato ottimista.

Ho detto, in esordio, che la situazione nazionale sta nettamente migliorando e che, quindi, di fronte a una «crescita continua» potrebbe essere possibile il «riassorbimento delle perdite senza operazioni traumatiche». Per quel che riguarda in particolare la Liguria, Passera ha spiegato che «sino a questo momento si è operato puntando alla mobilità recuperando certe situazioni facendo ricorso ai corsi di formazione professionale». Passera ha insistito nel suo discorso sulla logica manageriale, accoppiando la questione della del fatturato, legata anche all'impiego di sofisticate tecnologie e di servizi che sfruttano l'informatica e Internet, per sostenere che anche in Liguria è possibile una crescita del fatturato.

In margine alla questione dei licenziamenti, Passera ha opposto una smentita molto secca: ha anche detto che chi diffonde voci allarmistiche dice la verità.

Passera però ha tagliato tutte le speranze per quel che riguarda la questione dell'ufficio pacchi di ponte Assereto, nel porto di Genova. Il giorno prima lo stesso sindaco Giuseppe Pericu aveva dichiarato il suo sostegno alla difesa dell'ufficio postale portuale. L'amministratore delegato della Poste ha detto che l'azienda ritiene che il potenziamento del trasporto via mare «non abbia alcun senso», semmai si punta a moltiplicare il trasporto via aerea. «Se resterà costante l'attuale domanda di servizio pacchi via mare non cancelleremo l'ufficio - ha concluso - non vedo assolutamente l'eventualità d'un ampliamento del servizio e d'un incremento del personale».

Il punto cruciale della conflittualità sindacale è stato espresso nel pomeriggio nel corso d'una manifestazione di protesta di lavoratori delle Poste confluiti dinanzi alla direzione di tutta la Liguria. Hanno manifestato con cartelli e striscioni circa 200 lavoratori aderenti alla Cisl. Secondo i sindacati, in Liguria ci sono attualmente, a causa di tagli e soppresisoni di uffici periferici, circa 200 lavoratori che sanno quale sarà il loro futuro. Molti hanno, nella migliore delle ipotesi, la sola chance di essere impiegati in inferiori e di essere trasferiti. Passera ha replicato che anche gli uffici nei piccoli Comuni possono essere mantenuti se il lavoro è intenso e se si sono accordi con le amministrazioni. Altrimenti scatterà, senza licenziamenti, la mobilità, il trasferimento nelle località più . In conclusione, Passera, ha anche ricordato l'interesse dell'azienda per l'Elsag di Genova, partner nelle Postel. Si attendono però i destini dell'Elsag che nelle mani della Finmeccanica.


L'amministratore delegato delle Poste, Passera, ha fatto il punto sulla società

Stasera e domani in tv a Skipper

Grande festa da Erio Tripodi

Un momento della manifestazione che si è svolta da Erio Tripodi a Vallecrosia

Oggi (ore 20,25 su Telenord TN4) e domani (18,25 su Canale 7) è in onda Skipper, settimanale tv della Stampa per Savona e Imperia.

I servizi: il bilancio della stagione estiva da parte del nuovo comandante della Guardia Costiera di Savona, Giuseppe Amorese, cultura e spettacolo da Erio Tripodi a Vallecrosia per la presentazione del libro di Piero Vivarelli, la stagione dell'Opera Giocosa al Chiabrera di Savona.

Indagini ■ Pietrabruna

Permessi falsi a immigrati: indagato un sindaco

PIETRABRUNA. Avrebbe agevolato, nell'ottenere il permesso di soggiorno, alcuni operai edili di origine turca. E' l'accusa che ha spinto i pm della Procura Coccarelli e Pelosi a indagare il sindaco di Pietrabruna Giovanni Roggero per abuso d'ufficio. Le indagini sono state condotte per settimane dai poliziotti dell'Ufficio stranieri, insospettiti dal numero, considerato troppo elevato, di attestazioni rilasciate dal sindaco Roggero, con le quali si comprovava la presenza di decine di immigrati nel territorio di Pietrabruna a una data anteriore a quella stabilita dalla sanatoria. Attestazioni che consentivano agli stranieri di ottenere il sospirato «papiers» per poter stare e lavorare in Italia. La Procura sospetta che dietro l'inflazione di queste attestazioni potesse esserci interesse privato (magari di alcuni datori di lavoro che impiegano i «foresti» a basso costo). «Rilasciare queste carte mi è costato nulla nè è costato nulla agli immigrati - si difende il sindaco - Se ho ecceduto è per spirito umanitario. Era gente venuta qui a lavorare, non delinquenti. Respingole accuse: mi difenderò a denti». [b. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con aumento della nuvolosità dalla serata, vento moderato con locali rinforzi, mare molto mosso-mosso, temperatura massima sui 24°. **TEMPO PREVISTO PER DOMANI.** Moderata instabilità con schiarite alternate ad annuvolamenti con possibili locali precipitazioni, vento moderato con locali rinforzi, temp. senza varaz di rilievo.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 23°C; umid. relat. 75%; pioggia 0 mm; vento: Sud Ovest, velocità: 10-15 km/h. Mare: cielo: poco ; press. bar. 1010 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 24	min 21
Savona	max 23	min 16
Imperia	max 24	min 16

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 21; min: 17; temp. mare 21,3° C

Il **Sole** sorge alle 7,24 e tramonta alle 19,09. La **Luna** leva alle 0,44 e cala alle ore 15,06 (fase calante).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Imperia, sospetti di peculato per un dipendente amministrativo

Denaro per snellire le pratiche? Vigile del fuoco è sotto inchiesta

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

Secondo i sospetti ventilati in una lettera-esposto firmata dal comandante provinciale del Corpo, un dipendente dei vigili del fuoco, addetto al settore amministrativo, potrebbe approfittato della sua posizione per farsi prestare grosse somme di denaro in modo da pagare i debiti. I dubbi nascono da questo particolare: pare che i soldi gli siano stati versati da persone che dovevano rivolgersi ai pompieri per la verifica di impianti antincendio o che avevano bisogno di perizie, e con quali era venuto in contatto. Ha approfittato del suo ruolo per strappare con maggiore facilità un sì alla richiesta di contante, magari promettendo uno snellimento nell'iter delle pratiche? Questo il principale interrogativo a cui rimanda indirettamente la denuncia presentata alla magistratura dal comandante Meta.

Subito è scattata una doppia inchiesta: la prima, interna, eseguita dagli ispettori del ministero da cui dipendono i vigili del fuoco, la seconda, affidata dal pm Filippo Maffeo ai carabinieri della Procura. Gli inquirenti avrebbero sentito diverse persone che hanno avuto a che fare col tecnico per questioni di ufficio e, in seguito, di finanziamenti. Se tutto sia avvenuto nel rispetto delle competenze, se le richieste di denaro siano da ritenersi disgiunte dagli incarichi professionali del vigile del fuoco lo stabilirà il giudice. Il suo nome è stato inserito nell'elenco degli indagati e a fianco è stato scritto il reato di cui potrebbe rispondere: peculato.

LADRO IN FUGA

Il «117» recupera il bottino

Ladro in fuga costretto ad abbandonare la refurtiva. E' successo l'altra notte in piazza Calvi, a Oneglia. Lo sconosciuto era alla guida di una Fiesta di colore scuro (è risultata rubata) che si è fermata all'alt imposto da una pattuglia della Guardia di Finanza impegnata nei controlli. Alla vista del posto di blocco, l'automobilista ha sterzato infilandosi nel dedalo di vinzze del centro storico e abbandonando poco dopo la macchina con tutto il carico. Poi è fuggito a piedi. Vano l'inseguimento degli agenti del 117 che hanno comunque recuperato la vettura e la merce che c'era dentro, probabilmente risultato di un colpo in un negozio della zona: erano stipati prosciutti e salumi vari, poi bottiglie di vino e di liquori. Le Fiamme Gialle hanno informato del ritrovamento i comandi vicini, compresi quelli dei carabinieri, per sapere se fossero stati compiuti furti in negozi. Le ricerche del fuggitivo proseguono anche se le probabilità di identificarlo sono molto labili. [m. v.]

Danneggiamenti

Una «sfregio» alla pattuglia dei carabinieri

SANREMO. Mentre la pattuglia gli controlla i documenti graffia la fiancata della Gazzella con un mazzo di chiavi. Protagonista dei danneggiamenti, l'altra notte, è stato un cittadino extracomunitario che era stato fermato ad un posto di blocco dai carabinieri del Nucleo Radiomobile. Il giovane nordafricano è stato denunciato a piede libero e dovrà anche risarcire i danni all'Arma. Secondo una prima stima il danno si aggira intorno al milione.

L'«incisione» è stata praticata con una chiave su una delle ultime auto messe a disposizione dei militari che prestano servizio alla caserma Villa Giulia.

Oltre allo «sfregiatore» i carabinieri hanno intercettato nella notte altri cittadini extracomunitari che stati sottoposti a controlli su documenti di identità e permessi di soggiorno. Altri controlli hanno interessato il mondo della prostituzione e i locali notturni della del centro. [p. ga.]

TECNOCASA® FRANCHISING NETWORK
Affiliato Studio Oneglia D.I.
Ruolo Mediatori Titolare
V. XXV Aprile 4/A - Imperia - Tel. 0183.76.90.97 - 0183.76.65.17

3 LOCALI - 90 MQ. CA.
ONEGLIA
Argine Sinistro - Alloggio ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, ripostiglio, bagno, balcone.
L. 240.000.000

3 LOCALI - 75 MQ. CA.
IMPERIA -Alloggio indipendente soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, PRIVATO.
L. 250.000.000

TECNOCASA® FRANCHISING NETWORK
Affiliato Studio Porto a.s.
Iscritto Ruolo Mediatori Legale Rappresentante 1217 - Iscritto Ruolo società IM 1197
V. Carducci, (ang. Via Cascione) - Imperia - Tel. 0183.66.66.46

VILLA SINGOLA - 95 MQ. CA.
P. MAURIZIO - CENTRO - Particolare Villa indipendente con torre. GIARDINO. VISTA MARE.
L. 420.000.000

CASA INDIPENDENTE - 140 MQ. CA.
IMPERIA - PIANI (Centro) Casa indipendente due livelli mq. giardino privato.
L. 530.000.000

TECNOCASA® FRANCHISING NETWORK
Affiliato Arma di ia D.I.
Iscritto Ruolo Mediatori Titolare Cuneo n.
Via Andrea Doria, - Arma Taggia - Tel. 0184.462183

3 LOCALI - 80 MQ. CA.
ARMA - Complesso Rossat Ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno e posto auto.
L. 350.000.000

3 LOCALI - MQ. CA.
TAGGIA - Centro storico alloggio indipendente ottimamente ristrutturato.
L.

http://www.tecnocasa.com/imperia
Ogni agenzia ha proprio titolare ed è
LA PIÙ GRANDE RETE D'INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE IN FRANCHISING D'ITALIA

Tra gli obbiettivi del primo cittadino di Imperia anche la riorganizzazione di personale e uffici

«Vendiamo il Rossini e riduciamo l'Ici»

Ecco i progetti di Luigi Sappa, sindaco da cento giorni

Stefano Delfino
IMPERIA

L'obbiettivo più ambizioso è la riduzione dell'Ici di almeno un punto. Ma, all'orizzonte, ce ne sono altri, dalla creazione dell'«auditing», nuovo strumento interno per controllare l'iter delle pratiche, alla riapertura della gara d'appalto, per la cessione dell'ex-cinema Rossini. Cento giorni dopo entrato in carica, il sindaco Luigi Sappa, eletto con il 60% delle preferenze, traccia un primo bilancio dell'attività svolta sinora, e illustra progetti e speranze.

Quali sono stati i suoi primi atti concreti?

Ho ritenuto necessario pensare al riassetto interno della struttura comunale. Non a caso, ho tenuto io la delega al Personale. C'è una larga fascia di posizioni anomale: bidelli o cuochi che sono negli uffici, per esempio. E quindi insieme alle organizzazioni sindacali, che ho trovato molto disponibili, stiamo rivedendo l'organico, alla luce della legge Bassanini e del contratto.

Lo scopo?

Sistemare tutti i dipendenti (ora sono 390, molto meno dei 600 troppi, previsti dalla pianta organica, ma soprattutto male inquadrati), attribuendo loro mansioni adeguate, in relazione alle esigenze della «macchina» amministrativa.

Spesso accade che le pratiche si perdono per strada...

Credo fermamente nella divisione dei ruoli: i politici devono dare gli indirizzi e i dirigenti gestirli. Manca però un anello di raccordo, quello destinato al controllo. A volte non c'è possibilità di verifica. E così, intendo creare un organismo nuovo, formato da un paio dipendenti comunali, per seguire l'iter delle pratiche passaggio dopo passaggio. E questo anche per evitare eventuali distorsioni, come la recente vicenda dei bandi insegna.

E' contento della squadra che ha voluto con sè?

Sì, è un grande lavoro di equipe con tutta la Giunta. Ogni assessore da il massimo impegno. Un'ottima squadra, ben affiatata. E, per restare nella terminologia calcistica, sui temi importanti viene adottato il raddoppio delle marcature: all'assessore competente in materia si affianca il collega del settore affine, ad esempio con Amoretti (lavori pubblici) opere sovente Donato (Ecologia).

E i consiglieri?

Cerchiamo di coinvolgere anche loro, sono i nostri azionisti di riferimento, espressione del voto popolare. Ciascun assessore si avvale di un paio di essi, per affrontare temi specifici: sull'inquinamento elettromagnetico, il dottor Gallesio, delegato del sindaco all'Usl, ha fatto uno studio egregio.

Strategie per il futuro?

Stiamo perfezionando la cessione di alcuni immobili, in collaborazione altri enti. La Casa di Riposo Imperia di via Agnesi acquisirà l'adiacente Istituto l'Arte, che si trasferirà nell'edificio, mai completato, di via degli Ulivi, la cui costruzione sarà finita con l'aiuto della Provincia.

Altre vendite dietro l'angolo?

Quella del «Rossini»: siamo convinti che si potrà ricavare ben più della cifra offerta in passato (3 miliardi milioni), anche perchè il Piano regolatore prevede la destinazione d'uso commerciale. E poi, la restante metà del Civico Mattatoio, oltre a proprietà minori.

Meno insomma, sul bilancio 2.000?

Crediamo di sì, al punto che nei nostri progetti c'è l'abbassamento dell'Ici (ora alla massima aliquota) di almeno un punto. E, in prospettiva, si potranno recuperare altre grosse risorse anche dalla trasformazione dell'Amat in Spa.

Quale destino, per il porto?

E' in fase di approvazione il Piano regolatore portuale. E, poichè voglio essere il sindaco di tutti, sui temi-chiave per la città, invoco la collaborazione di tutti. Al porto, sono interessati anche imprenditori locali, e così anzichè rivendicare presidenze per il Polo, ho optato per la continuità amministrativa, cercando sintonia con la società Porto di Imperia e Imperia Mare: abbiamo già avuto incontri e verificato disponibilità parte del centrosinistra.

Altri interventi?

Il traffico è una priorità. Non ci soddisfa il Put (piano urbano del traffico), predisposto in aprile dalla Aci-Consult, ora invitata a riesaminarlo in tempi brevi. Prevedeva ad esempio l'inversione del senso di marcia in via Bonfante e via Amendola e Oneglia e nella Galleria Gastaldi a Porto Maurizio.

E per l'urbanistica?

E' avviato il Piano regolatore: la risistemazione dell'area ex-Renzetti porterà beneficio all'intero quartiere. E le Commissioni sono al lavoro anche per definire le microzone, sollecitate dal Catasto.

In definitiva, è soddisfatto dei suoi primi 100 giorni?

Sì, con moderazione. Ho la consapevolezza d'aver già aggredito la mantagna, ma so anche che il cammino sarà lungo e difficile: siamo tuttavia attrezzati per affrontarlo.

Il momento più bello?

La fine del primo Consiglio comunale: mi sono reso conto di avere una squadra compatta e ben scelta.

E quello più brutto?

Tutti quelli in cui prevale in senso d'impotenza per non essere riuscito a dare al cittadino una risposta per la mancanza di risorse.

Luigi Sappa, è sindaco da cento giorni

CIRCOSCRIZIONI

Incontro su via Acquarone

E' fissata per giovedì 7, alle 21, la riunione congiunta della prima e seconda circoscrizione di Imperia (abbracciano il centro e la periferia di Porto Maurizio), che servirà a discutere i problemi della viabilità in via Lorenzo Acquarone. Si tratta della bretella tra via Martiri della Libertà e via Artallo dove il 25 settembre è avvenuto il tragico incidente in cui hanno perso la vita tre persone. L'incontro si svolgerà nella sede della seconda, in via Carducci, e vedrà anche la presenza degli assessori comunali Benedetto Adolfo e Franco Amoretti, oltre al comandante dei vigili Enrico Lauretti. I presidenti dei «parlamentini di quartiere», Fabio Garibbo per la seconda e Tiziano Guarise per la prima, inviteranno gli amministratori a realizzare interventi per rendere più sicura la strada, dove tra l'altro gli abitanti si sono lamentati più volte e hanno anche organizzato una raccolta di firme per cambiare le cose. Sarà inoltre posa in esame la situazione della viabilità a Porto Maurizio, individuando altre zone in cui sono opportuni lavori o modifiche alla segnaletica. Come sempre, le questioni legate al traffico sono al centro dell'attenzione in città. [e. f.]

Imperia, da Carlo Calzature sparite duecento confezioni di scarpe

In città ritorna l'incubo dei furti ladro messo in fuga da anziana

IMPERIA

L'estate è conclusa, non l'emergenza furti. Due episodi accaduti di notte riportano d'attualità il problema sicurezza: una pensionata ha fatto scappare il ladro, salito fin sul terrazzo, tirandogli dietro dei vasi di fiori. Sconosciuti hanno svuotato gli scaffali della rivendita «Carlo Calzature», sotto i portici, andandosene con circa duecento paia di scarpe per bambini (valore stimato dodici milioni).

Il fatto più movimentato è stato forse quello accaduto in via Giordano, nell'alloggio di Anna B., 60 anni. Racconta: «Era l'una di notte, in casa c'eravamo mia figlia ed io. Stavamo dormendo. Mi ha svegliato un rumore proveniente dal terrazzo, mi sono alzato per andare a vedere. C'era un giovane a cavalcioni sulla ringhiera. Ho urlato con quanto fiato avevo in gola, lui è ritornato di sotto (abito al terzo piano), forse facendo presa su stesso, grondante e persuno. Gli ho tirato un vaso di fiori e poi un altro, ma è riuscito lo stesso a fuggire. Mia figlia nel frattempo aveva già chiamato la polizia. Ma quanta paura!».

Il colpo è andato a segno invece nel negozio di Carlo Calzature, sotto i portici di Oneglia. I malviventi sono entrati dalla porta che si affaccia sul retro, in piazza Rossini. Il direttore Salvatore Passaro si è accorto della sparizione ieri mattina, all'apertura. «Ho avvisato i carabinieri, è stato compiuto un sopralluogo. I ladri hanno fatto incetta di scarpe per bimbi nella parte più nascosta del locale». [m. v.]

Furto da dodici milioni nel negozio di Carlo Calzature, sotto i portici a Oneglia

L'azienda olearia di Pontedassio in crisi cerca nuovi partners

Borelli: cassa integrazione

Scatta da lunedì per 40 dipendenti

Angelo Basso
IMPERIA

Da lunedì prossimo, 40 dei dipendenti della Borelli Spa di Pontedassio saranno posti in cassa integrazione ordinaria. Il provvedimento è stato chiesto per 13 settimane: poi il personale dovrebbe essere riassorbito. L'accordo, proposto da Pino Cipolla, amministratore delegato dell'azienda olearia, ha trovato il consenso delle organizzazioni sindacali (Flai-Cgil, Fat-Cisl e Uila-Uil) ed è stato sottoscritto dalle parti ieri alle 14, nella sede dell'Unione Industriali di Imperia.

E' questa la prima mossa di una strategia che dovrebbe consentire al Gruppo Borelli di uscire dalle secche gestionali. La seconda, e determinante «mossa» per superare il difficile momento congiunturale e chiudere quindi questo capitolo (nuovo e imprevisto, in una azienda da in costante crescita) è rappresentata dall'ingresso di nuovi soci nell'industria di Pontedassio.

Pino Cipolla presidente e amministratore delegato del Gruppo Borelli Spa ha chiesto la Cassa integrazione per 40 dipendenti. Il provvedimento scatta lunedì

Conferma il dottor Cipolla: «Il nostro Gruppo, che si avvale della collaborazione della Banca d'affari Meliorbank-Gallo&C. Spa di Milano, sta definendo le numerose trattative in corso per l'ingresso di nuovi partners oleari, al fine di poter prontamente riprendere il trend di crescita occupazionale e di fatturato, ininterrottamente proseguito negli ultimi 15 anni».

Al riguardo, il Gruppo Borelli ha stabilito alcune imprescindibili pregiudiziali che, se non dovessero venire accettate, comprometterebbero la definizione di tali trattative. E sono il mantenimento dell'intera produzione nello stabilimento di Pontedassio, l'avviamento operativo dello stabilimento di Dolcedo e il radicamento a Imperia della sede del Gruppo. Tutti punti che sono piaciuti anche ai sindacati.

Soddisfazione sul complesso delle operazioni in e, in particolare, sugli accordi relativi alla cassa integrazione, è stata anche espressa da parte delle organizzazione sindacali. Dicono Cgil, Cisl e Uil: «le argomentazioni prodotte dalla Borelli consentono di ipotizzare, con certo ottimismo, il superamento, in un termine medio-breve, del momento congiunturale che sta attraversando l'azienda. A fronte poi delle preoccupazioni espresse da Cgil, Cisl e Uil circa il mantenimento degli attuali livelli occupazionali e della piena operatività dello stabilimento di Imperia, l'azienda ha fornito ampie garanzie e rassicurazioni».

DALLA CITTA'

VIABILITA'

E' ancora in crescita il traffico sull'Autofiori

Il mese di settembre si è chiuso, sul tratto di autostrada compreso tra Savona e Ventimiglia, con un nuovo incremento di traffico. L'aumento dei transiti veicolari rispetto all'anno scorso risulta del 4,21 per cento. Crescite di passaggi risultano anche al valico di confine dove ne sono stati registrati 608 mila, superiori dell'8,48 a quelli dell'anno passato. Altre novità riguardano i lavori. A settembre sono stati riaperti i cantieri per rendere operativa l'area attrezzata Feglino, lungo la direttrice Genova. Intanto la direzione dell'Autofiori informa che per fine settimana è prevista, come sempre, la sospensione dei lavori con l'eccezione dello scambio di carreggiata in corrispondenza della galleria Cardellina tra Sanremo Ovest e Arma di Taggia. [a. b.]

OLIVICOLTURA

Prosegue la lotta guidata contro la mosca dell'olivo

Secondo il più recente monitoraggio messo a punto dall'Ispettorato Funzioni Agricole di Imperia è stato rilevato che nel Ponente è iniziata la deposizione delle uova della terza generazione della mosca olearia. Per questo motivo sono stati consigliati trattamenti larvicidi in alcune zone, in particolare l'intervento si rende indispensabile nei Comuni di San Lorenzo al Mare e Badalucco, in quello di Imperia ma solo in località Valli e Piani, in tutta l'area del Golfo dianese e, infine, nei Comuni di Borghetto d'Arroscia (località Gazzo) e Ranzo. [a. b.]

AMMINISTRAZIONE

Aree per circhi e Luna park nei discutono i quartieri

Per discutere e fornire il necessario parere sul regolamento comunale per la concessione di spazi ed aree pubbliche per i circhi e i parchi di divertimento è stato convocato il consiglio della quinta Circoscrizione di Imperia. La riunione è fissata per venerdì 8 alle 20,45 nella sede di piazza Calvi. [a. b.]

FORMAZIONE

Corsi per diventare barman. Il primo partirà questo mese

Sono ancora due i corsi che saranno organizzati entro la fine dell'anno, a cura del Cescot Imperia (legato alla Confesercenti), per il conseguimento dell'abilitazione alla somministrazione di bevande e al commercio di alimentari. Il primo andrà dal ottobre all'11 novembre. Il secondo, dall'8 novembre al 21 dicembre. Per ricevere altre informazioni è necessario telefonare allo 0183-710392. Sono anche previste lezioni dedicate all'igiene sul lavoro. [b. v.]

LAVORI

Nasce un nuovo mosaico davanti al Comune di Diano

Sono iniziati alcuni giorni fa i lavori per la realizzazione di un mosaico davanti al portone centrale del palazzo comunale di Diano Marina. L'opera che rappresenta il grifone, simbolo della cittadina turistica, è stata affidata all'artista locale Paolo Scati. [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Sulla casa psichiatrica Ora parla il Comitato

Il Comitato spontaneo, costituito nel Comune di Pornassio per contrastare l'insediamento della struttura per malati psichici nella frazione Case Rosse, ritiene opportuno far conoscere la propria posizione, riferendosi a quanto apparso su La Stampa del 22 settembre, sotto il titolo di «Occupazione, a Pornasso spunta un segno di ripresa». La nostra posizione non è mai stata di netto rifiuto dei malati psichici, ma abbiamo sempre chiesto che la struttura fosse sistemata nelle Colonie alpine, di proprietà della Provincia, poste a 2 chilometri da Case Rosse in un magnifico parco. Ancora oggi siamo in attesa di riscontro alle nostre raccomandate da parte del succitato ente.

Il teorema è semplice: la Provincia deve sistemare a mezzo delle Asl i malati psichici. La Provincia ha le strutture adeguate (recentemente ristrutturate con spese di oltre un miliardo). La Provincia si rifiuta di mettere a disposizione tali strutture: perchè? A quale progetto sono destinate? Attendiamo urgente risposta. La nostra soluzione non avrebbe minimamente intaccato i posti di lavoro, anzi l'ampiezza delle due Colonie avrebbe consentito di aumentarne il numero. E' indubbio che quando la struttura sarà a pieno regime aumenteranno i benefici per la gestione, ma proporzionalmente cresceranno i disagi per i vicini (urla e visioni adamitiche, non certo edificanti, soprattutto per chi ha dei bambini). Il mercato immobiliare di Case Rosse? Due alloggi affittati, in compenso azzerato completamente il mercato della vendita (chi comprerebbe mai una casa limitrofa ad una struttura psichiatrica?). Commercio e locali: una pettinatrice, un piccolo negozio di alimentari e una cantina, totale assenza di locali di ritrovo, bar o cinema. Manca l'acqua potabile, tanto che per tutta l'estate i vigili del fuoco hanno immesso nella rete acqua non potabile prelevata nel Roja. Alberghi: Case Rosse non ha mai avuto tre alberghi. Al momento uno solo è in attività, e riapre come ristorante, per motivi personali del proprietari, non certo per l'avvento della struttura. Visite agli animalati: rarissime e di brevissima durata, giustificate dal fatto che la Riviera è relativamente breve. Le polemiche sono pura fantasia, i nostri atti sono legalmente depositati nei competenti uffici. Vorremmo anzi proporre al Sindaco, se è così sicuro dell'indotto portato a Pornassio, di affrontare l'unica prova certa: dare le dimissioni (tenuto conto che è a capo di un Consiglio comunale di e/o quattro consiglieri) e ripresentarsi alle prossime elezioni. Se ha ragione, non avrà motivo di temere che i circa 270 firmatari della petizione contro la casa psichiatrica gli neghino il loro appoggio. Un plauso particolare al dottor Flamigni, responsabile del centro, che finalmente ha ammesso trattarsi di persone con malattie stabilizzate, quindi senza possibilità di recupero. Quindi era tutta una bugia quando sostenevano che era necessario sistemarli nei centri abitati per consentirne l'integrazione.

Il Comitato spontaneo di Pornassio

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). Bordighera: 252.525. Vallecrosia: 295.455. Camporosso: 29.191. Cervo - S. Bartolomeo: 405.353. Diano Marina: 494.112. Dolceacqua: 208.878. Ospedaletti: 505.050. Pieve di Teco: 36.377. Pontedassio: 279.700. Pornassio: 325.132. Riva L.: 485.754. S. Stefano: 486.000. Sanremo: 0184-505.050 di 0184-41.444. Ventimiglia: (anche amb. volontario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: Gibelli, Belgrano tel. 0183293088
Gentile, via Cascione 27 tel. 018361584

Sanremo: *Foce*, corso Matuzia 175, tel. 0184662233
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour, 28/a 0184 351300
Diano-Cervo-S. Bartolomeo: Guglielmi, via Roma 83, 0183/495095 (Diano Marina)
Notturno comprensorio: *Al Mare*, corso Garibaldi 16, t. 0183407530 (Diano Marina)
Arma di Taggia: *Del Forte*, via San Francesco 16, tel. 018443580
Bordighera-Vallecrosia: *Zeomirsky*, via Colonnello Aprosio 163, 0184294319 (Bordighera)
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184286191.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 0184-689 015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Buso 42, tel. 0184-485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. **Ospedali:** Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524.
GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel 187-554 400. **Guardia medica montana:** tel. 0183-406 100. **Guardia odontoiatrica** or.: 9-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO: soccorso urgente: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

IN CITTA' E FUORI

SANREMO

Convegno sull'ecologia

Venerdì 8 alle 16, nella sala congressi del Casinò di Sanremo, si svolgerà il 1° convegno nazionale su «Ecologia e pace: itinerario verso un nuovo mondo». L'iniziativa è promossa dall'Associazione culturale Cygnus con il patrocinio dell'Istituto internazionale di Psichiatria e Psicoterapia. Tra i relatori Paola Buscaglia, Licia Colò, Giuseppe Di Bella, Lama Gangchen, Franco Granone, Domenico Masone e Giuseppe Spinetti, presidente nazionale della Società italiana di ecologia, psichiatria e sdalute mentale. [a. b.]

L'attività dell'Unitrè

Lunedì alle 15.30, nella sede dell'Unitre (università delle tre età), in piazza Ulisse Calvi 1, a Imperia, avrà luogo la presentazione del anno accademico 99-2000. circostanza con il presidente Bernardo Garibbo e il direttore dei corsi Mario Savini saranno presenti tutti i componenti del Consiglio direttivo e i soci. [a. b.]

IMPERIA

Proposte di «Arcobaleno»

Lunedì 4, alle 15,30, al Centro sociale polivalente «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano 6, in Borgo San Moro a Imperia, è in programma attività motoria con Manuela. Alle 16 seguirà attività manuale con Jerta, Gabriella e Giustina. [a. b.]

La fiera di ottobre

Domani si svolge a Isolabona, nelle strade del centro, la tradizionale «Fiera di ottobre». Sulle bancarelle sono in esposizione merci varie, prodotti alimentari e articoli di artigianato. [a. b.]

IMPERIA

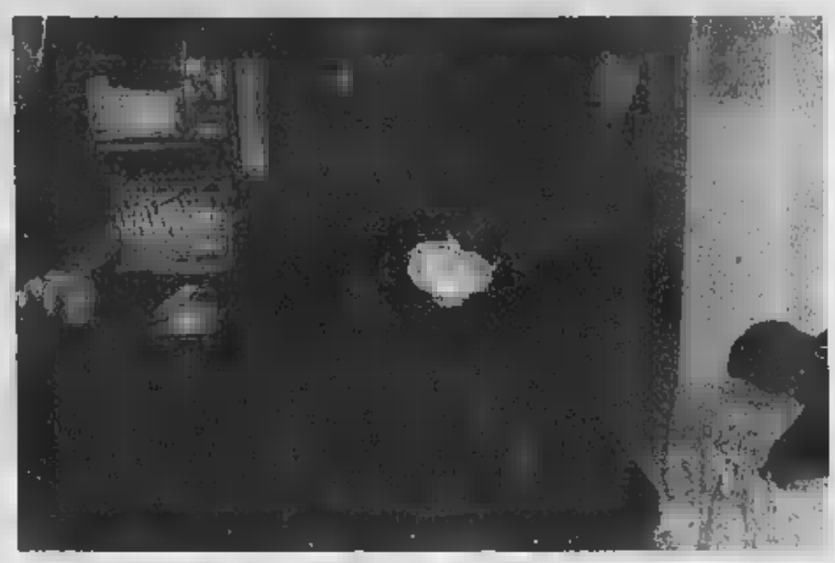
Visite ai castelli

Anche domani nelle provincie di Alessandria, Asti e Cuneo sarà possibile visitare, accompagnati da guide turistiche, castelli, dimore storiche, parchi e ville. Sono previsti anche spettacoli, animazioni e degustazione di prodotti tipici locali. Per altre informazioni telefonare allo 0131-445711. [a. b.]

Dopo i danni provocati dalle piogge degli ultimi giorni sale la protesta dei negozianti più esposti

Rischio-alluvione, rabbia a Ventimiglia

«Il Comune si disinteressa di questi problemi»



I dipendenti del Bar del Teatro di via Mameli a Ventimiglia impegnati a ripulire il locale allagato dal nubifragio che giovedì ha investito la Riviera. In alto a sinistra Angela La Bianco, titolare del negozio «Donna 2000», a destra Olga Cozzucoli dell'agenzia «Omicron», sotto Giovanni Orengo, titolare del pubblico danneggiato (FOTOSERVIZIO MAURIZIO GATTI)

Anche beffa per i danneggiati «ignorati» dal consiglio comunale. Il grave problema delle fognature

Borghi

La rivolta degli «alluvionati» è approdata, ma per ora senza risultato, in consiglio comunale al quale l'altra sera i commercianti e gli abitanti che hanno subito danni a seguito dell'ultimo violento acquazzone, e in particolare quelli di via Mameli, si sono rivolti per protestare. Ma la maggioranza ha invertito l'ordine del giorno rinviando la discussione a dopo mezzanotte. «Ci sentiamo ancora di più presi in giro», dicono i danneggiati, la maggior parte dei quali è già tornata a stanca per aver spalato acqua e fango fino a poco prima.

Giovanni Orengo, titolare del Bar del Teatro, è fuori di sè. «E' successo quello che si è ripetuto tre volte in un anno: il 30 settembre '98, il 3 e il 30 settembre di quest'anno. Arriva un fiume d'acqua dalla strada, i locali si riempiono e i danni si accumulano. Ecco il risultato dell'incapacità dell'Amministrazione che in un anno non ha fatto niente». E : «L'altro giorno è arrivato il funzionario della ditta della nettezza urbana Birri: ci ha zittito tutti dicendo che i tombini funzionano». Danni? I soliti.

«Nel ristorante Centrale c'era più di un metro d'acqua, io avevo dieci centimetri perchè, fortunatamente, il mio locale è il primo della via e si trova un po' più in alto. Però quando l'acqua se ne va, restano quattro dita di fango».

Racconta ancora Orengo: «Il titolare del ristorante si è visto arrivare un metro e venti d'acqua: era in cucina, è salito su un tavolo e c'è l'è vista brutta. E' anziano e l'anno scorso ha anche rischiato un infarto là dentro».

Sempre in via Mameli, ecco un'altra «alluvionata». E' Angela La Bianco del negozio «Donna»: «Siamo stati messi in ginocchio da una pioggia normale, appena un po' più forte delle altre, a causa di problemi di fognature che non si conoscono ancora».

«E' la terza volta in un anno che andiamo a bagno: nella prima il Comune ha chiesto lo stato di calamità, in modo da scaricarsi la responsabilità - prosegue la La Bianco - In questo mese è due volte. Nel mio negozio ho avuto soltanto cinque centimetri d'acqua sono stati sufficienti a provocare un grave danno perchè hanno lasciato il fango. Nei locali situati più in basso, come quelli del ristorante, dell'agenzia Omicron e della calzoleria, sia questa volta che l'altra hanno avuto l'acqua fino alle ginocchia».

Nel mirino dei tecnici sarebbe un inconveniente tecnico riguardante le fognature anche questo è motivo di contestazione: «Il Comune ha neppure mandato una squadra di esperti per vedere qual è il motivo del problema e quindi procedere con i lavori necessari. Ora rischiamo di restare alluvionati ad ogni pioggia un po' più forte del normale», sbotta Olga Cozzucoli dell'agenzia Omicron.

Purtroppo quella dell'alluvione «facile» è una novità dell'ultimo periodo: c'è chi dice che qualcosa è cambiato, naturalmente in peggio, da quando è stata realizzata l'aiuola nuova nello slargo davanti all'ufficio di cambio. «Ma non siamo in grado di affermarlo con sicurezza, adesso sappiamo soltanto che abbiamo l'acqua alle ginocchia. La ragione dei nostri guai potrebbe anche risiedere nel fatto che potrebbe essere ostruito il canale Lorenzi, lo spurgo che va al mare. Ma adesso non lo possiamo sapere con certezza», conclude la La Bianco.

Tonnellate di detriti minacciano Sanremo

Giulio Gavino

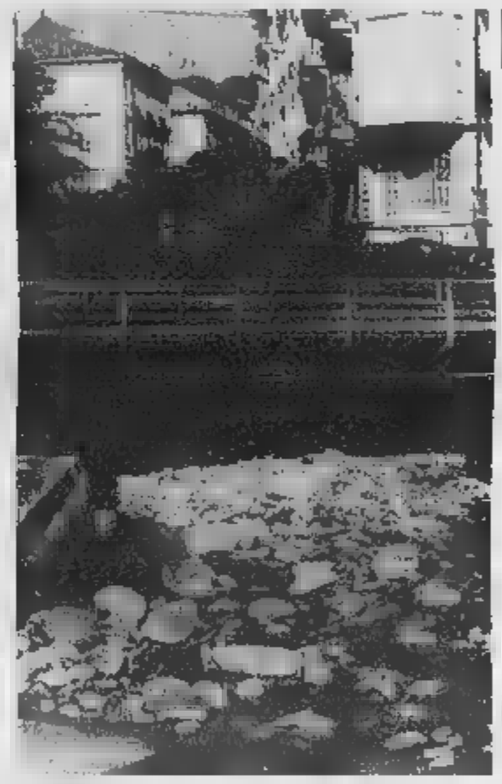
SANREMO

I torrenti invasi da migliaia di tonnellate di detriti e una città che si chiede cosa sia stato fatto dopo la alluvione di un anno fa. L'interrogativo, al quale nessuno ha data risposta, è uno solo: possono i 66 millimetri di pioggia caduti l'altro giorno nell'entroterra, e in soli dieci minuti, aver provocato i disastri attuali? Se lo chiedono i sanremesi, gli amministratori di Palazzo Bellevue e anche i carabinieri che hanno aperto un'inchiesta che potrebbe confluire nel fascicolo che la procura sta già trattando in relazione ai disastri del settembre '98. Il sindaco Bottini è, probabilmente, il più sicuro: «Quando sono terminati i lavori ero andato personalmente a fare il sopralluogo nei torrenti, con i gambali. Ho visto con i miei occhi che era stata fatta pulizia». Gli uffici del Comune precisano però che gli appalti andati in porto a giugno riguardavano «interventi ordinari» ai torrenti colpiti. Ieri mattina, dopo un fonogramma urgente mandato dai Vigili del fuoco alla Prefettura e al Comune, sono scattati i primi sopralluoghi. Nel mirino dei tecnici i torrenti San Francesco, San Martino, Romolo e San Lazzaro, quelli più provati dalla «piena» di detriti di giovedì pomeriggio. A guardare il letto del San non si riesce a credere che la pioggia possa aver fatto tanto. Il torrente scorre per circa un chilometro e mezzo sotto l'asfalto di via Mazzini, via San Francesco. E' possibile che l'«impluvio» a Tasciaire, a Baragallo, abbia raccolto una quantità così incredibile di massi, terra e arbusti? E che c'è sotto l'asfalto, non si vede nulla?

In piazza Colombo la situazione più critica è quella del parcheggio sotterraneo dove l'altra sera si è visto «spurgare» all'interno il collettore comunale delle acque bianche. Ieri mattina la società di gestione ha chiuso un piano e mezzo del silo: «Si tratta di una precauzione. La condotta che il torrente è occlusa. Se dovesse piovere ancora nessuno ci salverà dall'allagamento». Previsioni catastrofiche, ma non lontano dal reale visto che l'altra sera i Vigili del fuoco non sono nemmeno riusciti a raggiungere il raccordo della condotta che si trova nell'alveo del torrente. Un problema serio, al quale si dovrà provvedere facendo partire ruspe e squadre di operai dalla zona di porto vecchio.

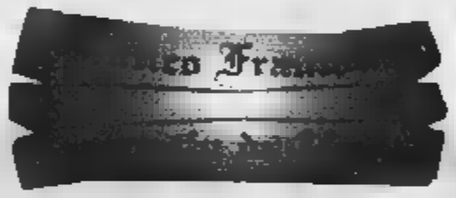
Alla foce, all'Arenella, il letto del torrente è ingombro da tonnellate di detriti. Dove all'inizio dell'estate entrava una persona in piedi adesso ci deve procedere a carponi. Dovranno tornare a lavorare le ruspe, sarà un nuovo appalto. Ma presto. Senza lasciar passare giorni con il rischio che una nuova ondata di pioggia possa far tracimare i torrenti che hanno visto la loro portata dimezzata da quanto accaduto.

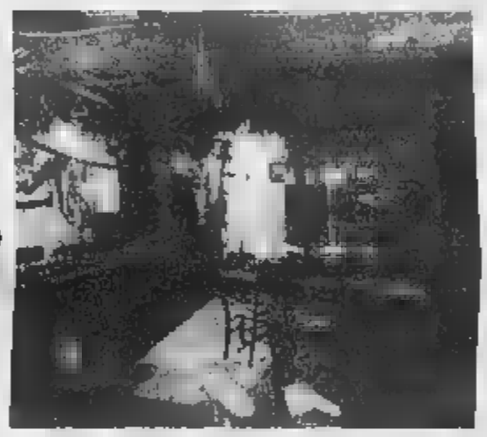
Gli accertamenti avviati discrezione dai carabinieri, intanto, sembrano mirati proprio a chiarire la portata dei lavori effettuati per l'alluvione dello scorso anno in relazione agli appalti indetti dal Comune. La possibilità che i disastri di giovedì solo da addebitare a dieci minuti di «pioggia infernale» sono davvero poche. E con il in gola, sotto un sole settembrino, Sanremo guarda preoccupata ai bollettini per i prossimi giorni.



Il torrente San Francesco invaso da tonnellate di detriti

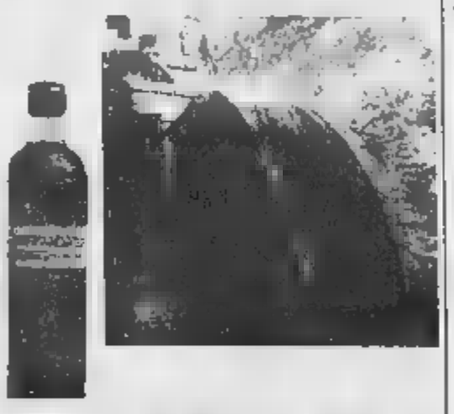
A Borgomaro





Osteria - Brasserie

aperto Giovedì Venerdì Sabato sera e Domenica a mezzogiorno



Un menù ricco di genuini ed antichi sapori frutto di ricette semplici a base di olio extra-vergine, realizzato con amore, accompagnato da vini deliziosi.

gradisce la prenotazione telefonica al numero

Alla scoperta delle vostre CRÊPES PREFERITE.
Dalla FANTASIA senza limiti di MONSIEUR MAX
nuove varietà di CRÊPES salate e dolci.

CREPERIE
DIANO MARINA

Specialità Baguettes Farcite, Hamburger, Maxi Toast

PRIMI E SECONDI PIATTI A TUTTE LE ORE.

LUNGOMARE DIANO MARINA - Via XX Settembre
(Vicino Croce Rossa)

APERTO SINO ALLE 2 DI NOTTE

STELLA CORTESIA LA STAMPA

PIETRA LIGURE

*** **Hotel Giusto**

Via N. Sauro, 24 - Telef. 019/615914

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza e pareo privato.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio.

Cucina casalinga curata personalmente dai proprietari, menù a scelta.
Ambiente tranquillo e riposante con cortese familiarità.

SPOTORNO

*** **Hotel Aurora**

Piazza Rizzo, 9 - Telef. 019/745169

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, spiaggia e giardino privati, pedalò, parcheggio.
Direttamente sulla sua spiaggia privata. Aperto tutto l'anno.

SPOTORNO

*** **Hotel La Torre**

Via alla Torre, 25 - Tel. 019/745390

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, camere climatizzate, pareo privato, giochi bimbi. ***Cucina tipica curata direttamente dai proprietari. Associato Logis d'Italia.***

VARAZZE

*** **Hotel Le Roi**

Via Genova, 43 - Telef. 019/95902

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, vasca idromassaggio, cassaforte, filodiffusione, parcheggio.

VARAZZE

*** **Hotel Villa Gloria**

Via Nino Bixio, 6 - Telef. 019/95577

Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, terrazza, spiaggia privata, giochi bimbi, noleggio biciclette, pedalò, parcheggio, minibus.
Professionalità e cortesia.

ANDORA

*** **Hotel Lungomare**

Via Capri, 10 - Telef. 0182/85185

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Solarium, sala giochi.
Spiaggia privata e pedalò.
Biciclette, parcheggio.

Colazione a buffet.
Ristorante menù a scelta.

Indimenticabili serate danzanti a pochi passi dal mare.

SAVONA

**** **Mare Hotel**

Via Nizza, 89 R - Tel. 019/264065

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, servizio fax, idromassaggio, pareo, terrazza, giochi bimbi, cassa, parcheggio coperto. Direttamente sulla spiaggia privata.
Ristorante all'aperto. Squisite specialità di pesce. Escursioni subacquee organizzate.

ANDORA

*** **Hotel I Due Gabbiani**

Via Mezzacqua, 2 - Tel. 0182/85704

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino privato, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio.
Posizione tranquilla. Cucina squisita.

CELLE LIGURE

*** **Hotel Tirreno**

Via Genova, 10 - Telef. 019/990057

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, spiaggia convenzionata, giochi bimbi. ***Cucina tipica ligure.***
Particolarmente indicato per famiglie con bimbi e animali.

ALASSIO

*** **Hotel Pesce d'Oro**

Via Garibaldi, 101 - Tel. 0182/640623

2 ristoranti, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino attrezzato, spiaggia privata, pedalò. ***A 10 metri dal mare. Uno dei 2 ristoranti è dedicato alle famiglie con bambini.***

LOANO

*** **Hotel Torre Antica**

Via Isnardi, 1 - Telef. 019/675714

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Giardino, sala giochi, giochi bimbi.
Spiaggia convenzionata.

Centralissimo a due passi dal mare.
Cucina curata direttamente dai proprietari.

LOANO

*** **Hotel Perelli**

Corso Roma, 13 - Tel. 019/675708

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, giochi bimbi.
Spiaggia privata.
Parcheggio coperto.

Di antica tradizione alberghiera (fin dal 1830).

In posizione centrale. Direttamente sul mare.

CERIALE

*** **Hotel Miramare**

Lungomare Diaz, 57 - Tel. 0182/990006

Ristorante, bar e pizzeria.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza.
Spiaggia privata.
Parcheggio coperto.

Pizzeria al 4° piano sulla terrazza con vista panoramica sul mare.

Raffinate grigliate di pesce da gustare in compagnia.

BORDIGHERA

**** **Hotel Astoria**

Via Tasso, 1 - Telef. 0184/262906

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, parco privato.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio coperto.

Zona fiorita e tranquilla a 300 metri dal centro.

Cucina con specialità italiane ed internazionali.

Un angolo in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: una camera, alla vista della quale, una copia omaggio de LA STAMPA

La direzione ha previsto introiti per 141 miliardi, sei e mezzo in meno rispetto alla gestione dell'anno scorso

Casinò, più soldi ai Comuni

Malgrado il crollo degli incassi '99

Gian Piero Moretti
SANREMO

Crisi e scioperi non hanno giovato al casinò che, secondo le previsioni dell'azienda, chiuderà il 1999 con 141 miliardi e mezzo in cassa. Sei miliardi e mezzo in meno di quanto azzardato a fine '98, in fase di stesura del bilancio preventivo per il 1999, quando roulettes e slot machines viaggiavano a gonfie vele con il vento in poppa.

COMUNI. I milioni in meno, tuttavia, non comporteranno alcun altro salasso ai comuni della Riviera che beneficiano dei proventi della casa da gioco, già messi a dura prova lo scorso anno quando, a causa dei danni provocati dall'alluvione (oltre 17 miliardi al solo comune di Sanremo) la giunta era stata costretta a pesanti colpi di forbice al momento della distribuzione dei contributi.

Quest'anno, nonostante la previsione pessimistica, formalizzata dalla direzione al sindaco Bottini, i Comuni della Riviera incasseranno di più. Il contributo passerà dai circa 6 miliardi del '98 a sette miliardi, con un aumento di poco inferiore 20 per cento. Significa che chi aveva incassato quasi un miliardo, otterrà fra gli 80 e i 90 milioni in più.

L'aumento è stato reso possibile dalla variazione del bilancio 1999 di Palazzo Bellevue approvata giovedì sera dal Consiglio comunale. L'assessore alle Finanze Gianni Berrino, ha spiegato che, per poter onorare i patti con i Comuni limitrofi che riescono a far vivere le loro estati grazie ai fondi del casinò,, il Comune di Sanremo è stato costretto ad un piccolo sacrificio incasserà qualche centinaia di milioni in meno rispetto al '98. Le alchimie contabili hanno poi fatto il resto.

Il casinò di Sanremo sta attraversando una profonda crisi economica

PER I COMUNI. La giunta comunale, in estate, di fronte alla continua emorragia di quattrini dai tavoli da gioco, aveva comunque assicurato che i Comuni avrebbero ottenuto almeno l'80 per cento del contributo previsto ad inizio d'anno e comunque una somma non inferiore a quella ottenuta nel '98, l'anno dell'alluvione.

«Invece siamo riusciti a garantire un miliardo in più che si divideranno principalmente i comuni della costa, la Provincia in misura inferiore i centri dell'entroterra» ha affermato l'assessore Berrino.

FONDI. Lo scorso anno la parte del leone nella spartizione dei fondi l'aveva fatta Bordighera con 877 milioni. Quest'anno supererà il miliardo. Quasi 550 milioni ciascuno erano andati ai comuni di Imperia e Ventimiglia; 400 milioni a Diano Marina; 329 milioni a Ospedaletti; 300 milioni a Riva Ligure, 44 milioni a S.Stefano al mare. Complessivamente erano stati erogati più di 6 miliardi.

LE PROSSIME. Fra dieci giorni in Consiglio comunale si parlerà solo di casinò. Al centro della riunione - convocata con le firme di tutti i rappresentanti dell'opposizione - un unico argomento: il futuro dell'azienda gestita dalla Sanremo Spa. L'altra sera la Casa ha tentato di introdurre il discorso chiedendo il dibattito sulle interpellanze presentate prevalentemente dalla sinistra ma la maggioranza del Polo ha opposto un muro. «E' stato convocato per l'11 ottobre un Consiglio comunale ad hoc per il casinò - ha tagliato corto il sindaco Bottini - le interpellanze verranno affrontate in quella data». La discussione sull'opportunità o meno del voto si è protratta per più di un'ora.

«Tirano» solo le slot

Roulette a meno 3 miliardi

SANREMO

Incassi in caduta libera. In settembre hanno perso tutti i giochi, ad eccezione delle Slot machines. Le macchinette mangiasoldi continuano a «tirare», ma non hanno più quel potenziale che in passato era servito per pareggiare il deficit registrato dagli altri rami dell'azzardo. Anche nel globale dei primi nove mesi il banco segna un «profondo rosso». Pesantissimo nel settore delle roulettes (-3 miliardi 263 milioni); accentuato in quello dello chemin de fer (-1 miliardo 446 milioni). Due miliardi di attivo per le «Slot»: 600 milioni la fair roulette; 560 milioni il trente et quarante; 338 milioni il black jack. Complessivamente dal 1° gennaio al 30 settembre il gioco ha fruttato 109 miliardi, uno in meno rispetto allo stesso periodo del '98. Preoccupante infine il calo delle presenze. Sono state 266 mila: 9 mila in meno in 270 giorni, mille al giorno.

Settembre-nero. Il cassiere ha chiuso il mese con 9 miliardi 655 milioni: 350 milioni in meno del '98. Bene le «Slot» (+ 606 milioni). In perdita tutti gli altri: roulette (- 463 milioni); trente et quarante (- 71 milioni); chemin de fer (- 129 milioni); black jack (- 178 milioni); fair roulette (- 112 milioni). Unico dato davvero positivo di settembre, anche se quantitativamente irrilevante, gli ingressi: sono stati 25.831, 254 in più.

In nove mesi, tanto per comprendere la differenza che ormai separa le macchinette mangiasoldi dai giochi tradizionali, le Slot hanno fruttato 39 miliardi, le roulette 20 miliardi; gli altri giochi fra i tre e i sei miliardi. Complessivamente 39 miliardi. Se non si pone rimedio all'emoragia, entro breve le «Slot» doppieranno il «resto del mondo». Come sui circuiti di Formula 1.

Una caduta a picco inarrestabile che ha fatto saltare le previsioni d'incasso azzardate all'inizio della stagione 1999. Dei 148 miliardi che dovevano entrare in cassa forse il casinò ne vedrà 141 e 500. Salvo imprevedibili e improbabili riprese di un'azienda da troppo tempo vincolata esclusivamente dall'ordinaria amministrazione, propria della gestione commissariale. Senza la possibilità di grandi investimenti e sviluppi d'impresa, tipici, invece, di una gestione slegata da burocrazia e delibere.

La nuova forma di gestione, attraverso la Spa pubblica, comunque vadano le cose, è decollata. Un cammino lento, ma inarrestabile che, alla fine, dovrà per forza portare ad un modo condurre l'azienda, in attesa dell'arrivo di quel privato che, per ora, non si vede neppure dietro l'angolo.

NOTIZIE FLASH

TRIORA

Oggi a «Mediterraneo» misteri e bellezze del paese

Triora la protagonista della puntata di oggi di «Mediterraneo», il settimanale del Telegiornale 3, in onda alle 12,30 su Raitre. La conduttrice Rosa Ricciardi presenterà l'Inquisizione attraverso storie vere e leggende di una terra in cui sono ancora forti i legami con la stregoneria. Per il paese della Valle Argentina si tratta di un nuovo importante appuntamento promozionale. [m. c..]

RIVA LIGURE

Nessun netturbino risponde l'incarico va ad una coop

L'offerta di due milioni al mese, per quattro ore di lavoro al giorno, non è stata sufficiente per assicurare al comune di Riva Ligure un operatore ecologico con contratto a termine di due mesi. Il servizio è stato così affidato ad una cooperativa. Dopo due chiamate al Collocamento andate deserte, alla terza si sono presentati cinque candidati: all'appello però tre non si sono presentati, un altro era sprovvisto della richiesta patente B mentre il quinto è risultato non idoneo. [g. ga.]

Lo «storico» contratto è stato firmato ieri nella Sala degli Specchi

Fiori, varata la gestione Uc.Flor

A Cassini il mercato dell'Armea

Roberto Basso
SANREMO

La foto storica è stata scattata alle 10 in punto. Nella Sala degli Specchi di Palazzo Bellevue a fare da testimoni al «passaggio delle consegne» del Mercato dei Fiori tra Comune e Uc.Flor c'erano il sindaco Giovenale Bottini, l'assessore alla Floricoltura Claudio Bagnoli, la signora Elda Garino dirigente responsabile del settore Finanze e personaggi da sempre legati alla mega struttura di Valle Armea.

Le firme, in calce al «contratto d'affitto», sono state messe dal dott. Luigi Panetta, dirigente del settore Patrimonio del Comune, e da Giancarlo Cassini, presidente Uc.Flor. Pochi minuti per perfezionare un atto che era sul tappeto da anni.

Nella foto di Gatti la «storica firma» del protocollo con cui il Comune cede in affitto all'Uc.Flor la gestione del mercato dei fiori sino al 2005. A sinistra, con giacca e cravatta, il dirigente municipale Luigi Panetta, a destra, con gli occhiali Giancarlo Cassini

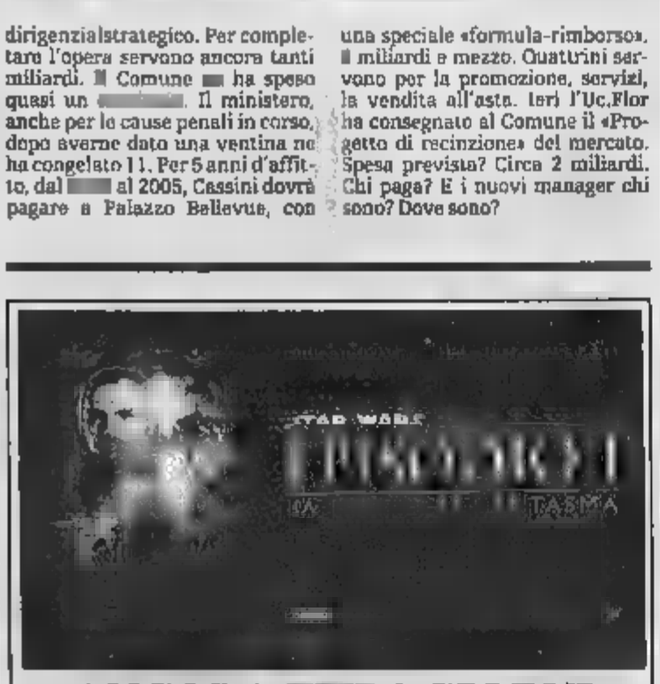
Ieri, 1° ottobre, il Comune ha così cessato di gestire direttamente il mercato. Il suo posto è subentrata l'Uc.Flor. Un «cambio di guardia» chiacchierato ma molto atteso perchè dovrebbe creare stimoli e presupposti nuovi capaci di guarire i mali della floricoltura della Riviera e rilanciare, già nel 2000, il mercato di Sanremo. Un business di oltre 1500 miliardi.

Durante i brindisi beneauguranti il sindaco Bottini, con orgoglio, ha sottolineato l'importanza dell'evento ed ha ringraziato floricoltori, politici, sindacati, tecnici, funzionari e tutte le persone «che hanno lavorato e si sono prodigate per la realizzazione del mercato».

Giancarlo Cassini, nuovo «patron», ha le difficoltà dell'impresa. «Siamo però consci - ha detto - di potercela fare. Per il Ponente i fiori rappresentano linfa vitale». Ha anche respinto con forza «le accuse infamanti piovute da più parti sui presidenti che ci hanno preceduto». Cassini ha detto: «Senza l'Uc.Flor oggi non saremmo qui. Senza l'Uc.Flor il mercato sarebbe rimasto nel libro dei sogni. Senza l'Uc.Flor non sarebbero mai arrivati i miliardi dal ministero. Le falsità vomitate a galla. A nome di tutti rimando al mittente accuse e infamità con cui più volte si è cercato di macchiare e far abortire il progetto dell'Unione delle Cooperative. Le nostre mani sono pulite».

Ha parlato anche Dario Stella, il 1° presidente del mercato fiori. Ha ricordato pionieri e tappe del «sogno diventato realtà» e quando «negli anni 70 iniziò le procedure».

Sul «varo Uc.Flor» però restano degli interrogativi. I più ingombranti sono due: economico e dirigenzialstrategico. Per completare l'opera servono ancora tanti miliardi. Il Comune ha speso quasi un miliardo. Il ministero, anche per le cause penali in corso, dopo averne dato una ventina ne ha congelato 11. Per 5 anni d'affitto, dal 2000 al 2005, Cassini dovrà pagare a Palazzo Bellevue, con una speciale «formula-rimborso», 4 miliardi e mezzo. Quattrini servono per la promozione, servizi, la vendita all'asta. Ieri l'Uc.Flor ha consegnato al Comune il «Progetto di recinzione» del mercato. Spesa prevista? Circa 2 miliardi. Chi paga? E i nuovi manager chi sono? Dove sono?



ANCORA 2 GIORNI
al cinema ARISTON Sanremo
Con il nuovo impianto
DOLBY DIGITAL
SURROUND-EX
"Il mondo intorno a Voi"
Tel. 0184.506060 www.aristonsanremo.com

Metti un tetto alla tua casa

IL NUOVO MUTUO CASA CARIGE

L'acquisto di una casa è una scelta importante, una scelta che condiziona una parte della nostra vita. Per questo è necessario poter valutare con tranquillità, ma anche saper cogliere velocemente le occasioni che si presentano.
Spesso la soluzione ideale è un mutuo per la casa, che permette di ammortizzare nel tempo il proprio investimento.
I nuovi mutui Carige mettono al riparo dai rialzi di tasso imprevisti, offrendo un ottimo tasso iniziale e **fissando il tasso massimo (tetto) al 7%.** Qualunque cosa succeda.
Da oggi i mutui a tasso variabile non hanno più sorprese:
potete acquistare la nuova casa, il tetto ci pensiamo noi.

Mutuo per acquisto o ristrutturazione della prima casa.

TASSO 4,00% annuo.
Euribor a sei mesi + 1,75%.
TASSO (tetto): in caso di rialzo dei tassi il tetto massimo è il 7% annuo.
DURATA: 10 anni.
Lit. 250.000.000, ovvero fino all'80% del valore stimato dell'immobile.

Per informazioni dettagliate richiedere il preventivo personalizzato e la nota informativa.

MUTUO CASA
Quando i tassi salgono
Carige ci mette il tetto

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Ancora incerta la destinazione dell'area: l'opposizione vuole edifici pubblici

«L'ex mercato sarà demolito»

Scelta unanima del Consiglio di Vallecrosia

[illegible] Borgo

VALLECROSIA

L'ex mercato dei fiori va demolito al più presto. E' la volontà comune del Consiglio comunale, che ritiene giusto provvedere al più presto all'eliminazione della vecchia struttura, anche se non è ancora stato deciso cosa sorgerà al suo posto.

E' questo il punto più interessante della discussione dell'interpellanza presentata dal gruppo «Per Vallecrosia» circa la situazione dell'ex mercato coperto. I consiglieri di opposizione Giuseppe Trucchi, Agostino Ontano e Paolo Francesco hanno chiesto al sindaco Franco Bianchert quali fossero le reali intenzioni dell'Amministrazione circa la destinazione del vecchio e fatiscente padiglione ed hanno ribadito la posizione del gruppo: in quell'area non si dovrà costruire nient'altro che strutture pubbliche, senza alcuna concessione alla costruzione di edifici residenziali.

«Dalla discussione è emersa comunque una volontà comune - spiega Trucchi - La vecchia struttura, cadente e pericolosa, deve essere demolita al più presto, anche in assenza di un progetto definitivo per la sistemazione dell'[illegible].

Inoltre, il Consiglio ha approvato all'unanimità la mozione presentata dal consigliere Paolo Francisco che riguardava l'ospedale «St. Charles» di Bordighera. L'Amministrazione ha preso l'impegno di battersi con ogni mezzo perchè il presidio ospedaliero non venga ulteriormente smantellato e perchè le promesse fatte dai responsabili in occasione dello spostamento di alcuni reparti all'ospedale di Sanremo vengano mantenute. In particolare, si chiede che venga potenziato il Pronto soccorso e che il personale addetto venga adeguato, nel numero e nella professionalità, alle esigenze della comunità. «La [illegible] comunità che, con una forte partecipazione, ha contribuito all'acquisto dell'apparecchiatura Tac e ora ne vuole l'immediata installazione», dicono [illegible].

L'altro argomento che è stato sollevato nei giorni dal gruppo «Per Vallecrosia», relativo alla [illegible] Edilizia «immobile», che non si rinnova da [illegible] otto [illegible]», [illegible] è stato trattato [illegible] sindaco, che non ha voluto affrontarlo in quanto non era all'ordine del giorno. E' stato chiesto al sindaco se voleva procedere al rinnovo della commissione. Risposta del sindaco: «I componenti della commissione Edilizia, dietro [illegible] richiesta e in piena fiducia, mi hanno rassegnato il loro mandato affinchè io faccia quello che ritengo più opportuno».

Infine, il vicesindaco Paolino ha illustrato la pratica che riguarda l'ampliamento di una strada e la creazione di un nuovo parcheggio nel centro storico, che è stata votata all'unanimità.

A sinistra il sindaco Franco Bianchert, a fianco il suo vice Emidio Paolino

Valfrè ironico

«Un grande parco a Latte e dintorni»

VENTIMIGLIA

Trasformare Latte e la zona accanto ai Giardini Hanbury in [illegible] grande parco a disposizione del pubblico. La proposta, provocatoria però, [illegible] dal sindaco della città di confine Giorgio Valfrè, che l'ha inviata alla Regione.

Gli Amministratori di Ventimiglia infatti hanno chiesto che in frazione Latte vengano confermati i vincoli esistenti, con possibilità di fare almeno piccoli interventi di carattere urbanistico e piccole ristrutturazioni. La Regione sarebbe però intenzionata a restringere questi vincoli, immobilizzando in pratica ogni attività edilizia.

Il sindaco Valfrè ha quindi chiesto, in modo ironico, l'istituzione di un grande parco, con la possibilità [illegible] usare giardini privati, e quindi di fare espropri per concedere tutta l'area agli abitanti di Ventimiglia.

Se la proposta per assurdo dovesse venire accettata, si formerebbe così un grande polmone verde comprendente la zona a mare, i giardini Hanbury e alcune ville, oggi private e protette da alti muri di cinta. Ma, appunto, il progetto è da prendere nè più nè meno come una provocazione. [d. bo.]

La polizia di Ventimiglia scova anche cinque clandestini

Il quartiere sotto assedio per catturare un ricercato

VENTIMIGLIA. Un arresto, una denuncia, espulsioni a raffica. E' il bilancio di una serie di controlli che [illegible] compiuti dalla polizia a Ventimiglia. La persone arrestata era ricercata dal 29 [illegible], quando già era sfuggita a un tentativo di cattura. Si tratta del siciliano Calogero Occhipinti, [illegible] anni, colpito da un ordine di carcerazione del gip di Agrigento che lo ha incriminato per rapina, lesioni personali e violazione di domicilio. La [illegible] di Ventimiglia dove Occhipinti aveva affittato un alloggio è stata praticamente circondata. Tanto dispiegamento di forze ha convinto il ricercato a presentarsi spontaneamente al commissariato, dove sono scattate le manette.

La polizia ha inoltre denunciato per omissione di soccorso una ventunenne di Ventimiglia, F. R., che qualche giorno fa in [illegible] Cavour aveva investito un passante allontanandosi con l'auto senza fermarsi a soccorrerlo. Alla fine, grazie alle indicazioni di alcuni testimoni, che ricordavano un paio di numeri [illegible] targa e il tipo di macchina, una Punto di colore grigio, la polizia è riuscita a risalire all'investitrice, che [illegible] stata denunciata. Il pedone ferito, un uomo di 50 anni, se l'era per fortuna cavata con pochi giorni di prognosi.

Controlli anche per i clandestini: ne sono stati espulsi cinque tutti sedicenti marocchini. Un sesto è stato denunciato per ricettazione di un motorino. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Oggi un convegno sulla «chirurgia erniaria»

Un importante convegno medico si terrà oggi nella sala convegni della Croce Rossa di Bordighera. Si intitola «La chirurgia erniaria: tecniche a confronto». Gli interventi inizieranno alle 8,30. Il comitato organizzativo è formato dai medici dell'ospedale St. Charles di Bordighera Massimo De Gregori, Achille Gramegna, Paolo Riverso e Gian Luigi Pescio.

OSPEDALETTI

«Salviamo gli alberi centenari a Pian d'Aschè»

«L'anfiteatro a Pian d'Aschè si potrà costruire solo se si salveranno gli alberi secolari [illegible] parco di Ospedaletti». I promotori del comitato cittadino per [illegible] tutela del giardino evidenziano che il provvedimento della sovrintendente [illegible] Beni ambientali, Liliana Pittarello, farà slittare l'inizio [illegible] lavori, previsto per lunedì. «Non dovranno essere toccati i venti alberi centenari che attualmente ricoprono l'area dove dovrebbe sorgere l'auditorium», dicono dal comitato.

BORDIGHERA

Lunedì riunione del Corpo femminile [illegible] Cri

Lunedì, alle 21, nella sala riunioni della Cri di Bordighera è stata convocata l'assemblea del Corpo femminile per discutere della programmazione delle manifestazioni per [illegible] 1999-2000, la disponibilità delle patronesse per il servizio di assistenza domiciliare agli anziani e [illegible] disponibilità per continuare il servizio di assistenza ai ragazzi dell'istituto dei Padri Somaschi.

[illegible]A

Al Don Bosco inaugurata una scuola per attori di teatro

Una scuola di recitazione è stata aperta a cura dell'Associazione Culturale Cgs Tempi Nuovi Don Bosco di Vallecrosia e il Teatro Del Ghigno. La scuola di recitazione è stata intitolata «Teatro Del Ghigno» ed è aperta ad adulti e ragazzi. Le lezioni si svolgeranno al Teatro Don Bosco di Vallecrosia, per iscrizioni e informazioni rivolgersi a Paola Maccario, telefono 0339/4343369. [d. bo.]

Operazione antinquinamento dei carabinieri in frazione Bevera

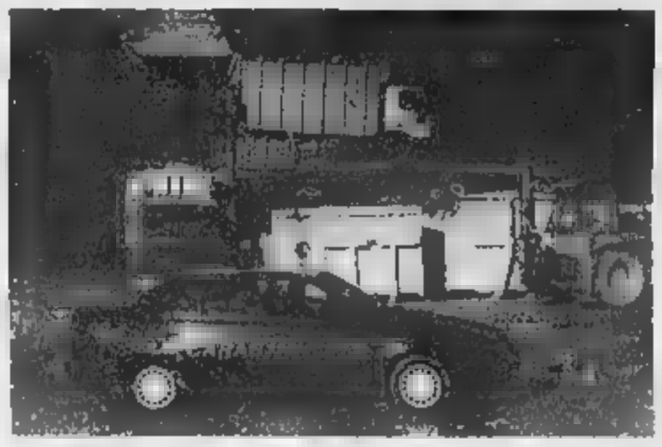
Deposito di rifiuti non in regola i Noe denunciano il proprietario

VENTIMIGLIA

Il controllo al deposito della nettezza urbana di Bevera ha portato alla denuncia del proprietario del fondo, un noto architetto. Questo perché c'è un'ordinanza del Comune, che risale a due anni fa, secondo la quale il proprietario avrebbe dovuto realizzare opere importanti, come la pavimentazione dell'intera area, «al fine di eliminare le cause di inquinamento ambientale». I carabinieri del Noe hanno verificato che questo non sarebbe mai stato realizzato, e pertanto hanno provveduto ad informare l'autorità giudiziaria, e anche l'Amministrazione comunale perchè prenda i provvedimenti [illegible] caso. E' ora probabile che sarà il Comune a svolgere i lavori, in attesa dell'insediamento della nuova ditta dei rifiuti.

Inoltre, in un fondo vicino è stata scoperta una discarica abusiva e quindi il proprietario, che è sempre lo stesso architetto, è stato di nuovo multato.

Il deposito della nettezza urbana, servizio che è gestito direttamente dal Comune, secondo i carabinieri doveva essere tenuto a norma dal proprietario. I carabinieri di Ventimiglia, che per primi hanno iniziato i controlli a Bevera, sollecitati anche dai numerosi esposti degli abitanti, hanno poi passato la pratica in mano ai colleghi del Noe. Il Nucleo operativo ecologico è intervenuto [illegible] giorni [illegible], confermando la tesi sostenuta dei militari del capitano Grasso. Sarà poi l'autorità giudiziaria a stabilire se ci siano anche responsabilità da parte di amministratori. [d. bo.]



Controlli dei carabinieri del Noe a Bevera: denunciato [illegible] noto architetto

Domani le finali, il tracciato è quello di Formula Uno

Ecco i campioni del go-kart in pista oggi a Montecarlo

MONACO

Voglia di correre nel Principato con la quinta edizione della Kart Cup, appuntamento per professionisti ed appassionati di karting in programma da oggi a domenica sul porto di Monaco. Il tracciato ripercorre buona parte quello della Formula Uno, mentre il paddock è allestito sul molo «Antoine I°». Non mancano i nomi [illegible] richiamo come Montermini, Tarquini e Chiesa. Solo Ivan Capelli ha dato forfait. Massiccia la partecipazione di team locali che nello spirito della competizione si presentano agguerriti, decisi a ben figurare e al tempo stesso si identificano con nomi di [illegible] locali. Il team Exel International Crazy Horse per esempio rende omaggio alle splendide girls che ogni [illegible] si esibiscono al Cabaret [illegible] Casino'. Al volante ci saranno piloti esperti come Schiattarella, Tarquini, Montermini e Gabiani.

Due locali molto noti a Monte Carlo sono il Bombay Frigo, che scende in pista con cinque appassionati con esperienze sportive di club e di F3 (Guarnaccia, Betocchi, Del Torso, Mozzone e Perrucchetti) e poi il Capocaccia che al volante cala assi vincenti come Chiesa, Gilardi, Tamburini e Villa. C'è spazio per tutti, come il regolamento [illegible] per le diverse categorie, anche [illegible] per ogni partecipante l'imperativo è arrivare primo. Per il pubblico [illegible] spettacolo è garantito perchè il karting è una disciplina che entusiasma e coinvolge. Il programma: oggi le prove sia per i professionisti che per le altre categorie. [illegible] comincia alle 12 e si andrà avanti con i piccoli bolidi fino alle 19. Stamattina i kart accenderanno i motori già dalle 8 con la gara di durata e le manches nelle categorie Intercontinental, Formula A e Juniors. Domani il gran finale con le prove e la seconda manche di 3 ore di durata. Dalle 15.30 le altre finali. [a. m.]

E' stata «miss bastardina»

Appello per Birba il cane premiato «Cerca [illegible] padrone»

VENTIMIGLIA. A Birba, cucciolo di otto mesi, non è bastato il titolo di «miss bastardina '99» per trovare una nuova sistemazione. Nonostante la vittoria infatti (la gara era stata organizzata in maggio a Ventimiglia) per ben due volte è stata abbandonata dai propri padroni. Il primo abbandono risale proprio a maggio, all'indomani della passerella, quando Birba era sfilata insieme ad altri cani per disputarsi il titolo di «miss bastardina». I padroni l'avevano riaffidata alle cure del canile fino a che, in luglio, aveva trovato [illegible] nuovo padrone. Anche questo però se [illegible] è liberato, rimandandolo al rifugio. Ora Birba, davvero simpatica e affettuosa, sta cercando qualcuno che si occupi di lei stabilmente. Commenta Ezia LOrenzi, della Lega del cane: «Spesso il cucciolo è considerato un giocattolo; interessa perchè nuovo, poi diventa [illegible] ingombro». [d. bo.]

STIAMO PER VARARE...

LA NOSTRA NUOVISSIMA SEDE!

INAUGURAZIONE SABATO E DOMENICA 2-3 OTTOBRE

CADRIA

Quando si vara una nave, la tradizione vuole che la si "battezzi" [illegible] l'immancabile bottiglia [illegible] spumante. L'inaugurazione della nostra nuova sede, spumante a parte, é il risultato di una passione che dal 1945 si rinnova per "navigare" nel nuovo millennio come protagonisti nel mondo del tempo libero. All'avanguardia per scelte tecniche e spazio espositivo la nuova sede è disposta su un'area di 8000 mq di cui 2500 coperti, 1500 dedicati esclusivamente ai veicoli nuovi ed alle imbarcazioni, nuovo reparto accessori, zona relax con bar e spazio giochi per i clienti più piccoli.....e naturalmente l'assistenza ed i servizi pre e post-vendita, fiore all'occhiello dell'azienda, insieme alla professionalità e alla competenza che da più di 50 anni ci contraddistinguono.
La ditta LUSSO é tutto questo e molto altro ancora e il bello della sua storia é...che continua. Vi aspettiamo per festeggiare con noi!

CI Caravaning International

FENDT

FRANKIA

GRANCUDA

LUSSO

Tempo libero per passione

LUSSO s.a.s. S.S. 22 n° 8 - 120[illegible]. ROCCO di BERNEZZO - CU[illegible]
Tel. 0171 68.70.43 - Fax 0171 68.75.28 [illegible]ail: lusso.camper@[illegible]

LAIKA

PILOTE

RIVIERA

VESPAIO

GRANDE-T

YAMAHA

Il «Panero» si appresta a trasformarsi in uno scalo di rilevanza nazionale con nuove linee e servizi

Villanova-Roma, comfort e ticket scontato

Andata e ritorno 246 mila lire, si viaggia su un Atr 42

Massimo Boero

Raggiungere (quotidianamente) Roma-Ciampino oppure fare scalo a Palermo, Ancona, Lamezia Terme, Lampedusa e Pantelleria. Da ieri l'aeroporto «Clemente Panero» ha compiuto il grosso salto di qualità (già annunciato nei giorni scorsi) all'interno di una serie di nuove prospettive destinate a rendere sempre più importante la struttura villanovese per i viaggiatori che per lavoro o turismo puntano ai collegamenti rapidi di ambito nazionale.

I voli quotidiani da Villanova a Roma vengono d'ora in poi effettuati dalla «Sifly», una compagnia aerea con sede operativa ad Ancona. L'accordo è stato siglato per l'esigenza di soddisfare la crescente richiesta da parte dell'utenza, non più soddisfabile con un velivolo da 19 posti. Il nuovo Atr 42, presentato ufficialmente il 6 settembre alla presenza di operatori ed autorità, ha infatti capienza di 46 posti. I voli giornalieri (che comprendono anche il servizio nei week end) partono alle 7,20 da Villanova e, per il ritorno, alle 17,30 da Ciampino.

Ha spiegato Gianni Carbone, responsabile marketing del «Clemente Panero»: «Il nuovo orario sarà valido fino al 30 ottobre. In attesa dell'autorizzazione delle procedure strumentali necessarie per l'utilizzo notturno della pista elaboreremo gli orari invernali. Nei primi 15 giorni di ottobre i nostri utenti potranno usufruire di una tariffa promozionale. Il biglietto di sola andata per Roma, infatti, avrà un costo di 123 mila lire e quello di andata e ritorno di 246 mila lire. Dopo questo periodo si ritornerà alla tariffa, comunque concorrenziale rispetto a quella applicata dalle altre compagnie aeree, per l'andata e ritorno dalla capitale».

Un maggior comfort, una minore perdita di tempo ed un servizio a bordo del tutto particolare caratterizzeranno la nuova stagione invernale all'aeroporto di Villanova. Si prevede inoltre che entro febbraio le linee avranno un'ulteriore espansione estendendosi a Milano e Napoli, con l'aumento dei velivoli da 3 a 5.

I passeggeri mentre si imbarcano sull'Atr 42 della «Sifly» per Roma sulla pista del «Clemente Panero». Presto saranno attive altre linee destinazione Napoli e Palermo

Alassio: la croce del Giubileo

Mille giovani da tutta la Liguria accompagnati dai sette vescovi

ALASSIO

Più di mille giovani in arrivo da tutta la Liguria, assieme ai vescovi delle sette diocesi liguri, saranno i protagonisti oggi e domani ad Alassio per l'«Accoglienza della croce delle Giornate mondiali della gioventù». La «Croce del Giubileo», intorno alla quale si svolge la due giorni spirituale regionale, simbolo sempre presente agli incontri giovanili con il Papa avvenuti in ogni parte del mondo, arriverà questa sera alle 20,30 per mare (da Chieti) al molo «Bestoso». L'accoglienza sarà presieduta dal vescovo della diocesi di Albenga-Imperia, monsignor Mario Oliveri. Con una fiaccolata i fedeli raggiungeranno il Palalassio per una celebrazione comunitaria (alle 22) ed una serata di animazione organizzata dalla diocesi di Chiavari.

Il programma dell'appuntamento prevede oggi, tra le 16,30 e le 17,30, l'arrivo e la sistemazione (all'istituto «Don Bosco» e nelle parrocchie) di circa 500 giovani della diocesi di Albenga-Imperia e di altri 500 delle diocesi liguri. Alle 18 tutti si trasferiranno in spiaggia. Domani alle 9 preghiera del mattino nei sette luoghi della catechesi, catechesi dei vescovi fino alle 11 e Santa Messa conclusiva al Palalassio alle 11,30. Tra i prelati l'unica defezione giustificata potrebbe essere quella del vescovo di La Spezia, appena nominato, che non ha ancora fatto il suo ingresso ufficiale in diocesi.

Il grande appuntamento regionale con la «Croce del Giubileo» è stato organizzato dal Servizio di pastorale giovanile della diocesi di Albenga-Imperia, dall'assessorato alle politiche sociali del Comune di Alassio e dall'Istituto Salesiano di San Giovanni Bosco. «Si tratta di un vero e proprio evento di avvicinamento al Giubileo, molto importante per Alassio», ha detto l'assessore Monica Zioni. [m. br.]

Dai carabinieri

Farmacia rapinatore identificato?

ALBENGA

I carabinieri di Albenga sono sulle tracce del rapinatore armato di coltello a serramanico che ha assaltato la «Farmacia comunale centrale» di via Milite Ignoto giovedì pomeriggio. Le indagini proseguono a ritmo serrato, anche con l'aiuto di testimonianze, nel tentativo di arrestare l'autore del colpo in centro. Per quanto riguarda gli sviluppi sull'episodio vige il più stretto riserbo da parte degli inquirenti ma non è detto che presto si possa dare un nome ed un volto al colpevole.

Stando ad una prima ricostruzione si tratterebbe di un giovane italiano sui trent'anni, di carnagione scura, alto circa un metro e settanta. Si è presentato, intorno alle 16,15 di giovedì, al banco della farmacia chiedendo in maniera concitata l'apertura della cassa e brandendo un coltello con il quale ha minacciato i due dipendenti al lavoro in quel momento. Una volta afferrato il contante (poco più di 900 mila lire) il rapinatore si è dileguato tra le vie del centro, non prima di intimare ai farmacisti di voltarsi, facendo perdere le tracce. Nel retro della farmacia, durante il colpo, c'era anche il magazziniere, che però non ha avuto il tempo di accorgersi di nulla. La rapina si è consumata in non più di 40 secondi ed è stata facilitata dal fatto che al banco non c'era nessun cliente. [m. br.]

Pedemonte lascia il Consiglio e si autosospende dal partito

Pietra, la Lega Nord perde un altro «pezzo da novanta»

PIETRA L.

«Riscontrata la mancanza di trasparenza e democrazia all'interno della maggioranza, come per la nomina dell'assessore Dacquino appresa da noi dai giornali, non partecipo al Consiglio comunale. Inoltre non sentendomi rappresentato dal capogruppo di maggioranza Zunino, mi dichiaro indipendente e mi autosospendo dal movimento della Lega Nord». Colpo di scena l'altra sera in apertura del Consiglio comunale di Pietra Ligure quando è stata letta questa dichiarazione di Daniele Pedemonte. L'amministrazione leghista perde uno dei suoi tasselli più importante se è vero che solo 5 mesi fa Pedemonte era stato candidato alla Provincia nel collegio di Pietra, Borgio e della val Maremola. L'uscita dall'orbita leghista di Pedemonte dopo quella dell'ex sindaco Daniele Negro sono il sintomo di un certo malessere interno al Carroccio.

La seduta dell'altra sera è stata animata anche dalle critiche delle minoranze. Nel mirino in particolare «l'incapacità di spendere i soldi previsti della giunta Accame». Dice Paolo Palmarini: «Si prevedevano mutui per 18 miliardi per opere pubbliche. Da inizio anno ad oggi sono stati fatti invece mutui per soli 6 milioni». Dice Mario Carrara: «La maggioranza ha confermato che non si farà nulla di breve e a medio termine per l'ex cinema, non c'è neppure un progetto. Pensare che qualcuno aveva già trovato il direttore artistico. Sono invece state accolte le mie istanze per studiare il modo di eliminare tutti i semafori e sostituirli con rotatorie». [a. r.]

Nan: «Emergenza pretura»

«Ci vuole un intervento urgente che porti immediato rimedio ai disagi attuali con una adeguata copertura di magistrati e di addetti agli uffici». E' la richiesta presentata ieri al ministro della giustizia, Olivero Diliberto, dal parlamentare savonese, Enrico Nan (Fi). Ricorda Nan: «La sezione distaccata di Albenga sta soffrendo per carenza di personale e giudici. Dopo la soppressione della pretura di Finale Ligure con il conseguente accorpamento ad Albenga il numero del personale risulta inferiore a quello della somma delle due precedenti preture. E' molto critica in particolare la situazione per quanto riguarda i giudici competenti per il diritto civile in conseguenza dell'attuale "rotazione" provvisoria degli stessi. E' indispensabile il mantenimento della pretura di Albenga, punto di riferimento per il Ponente». [a. r.]

Via ai lavori entro la fine dell'anno, sono già pronti il progetto e la gara d'appalto

Promessa Asl: nuovo pronto soccorso

I locali trasferiti dall'attuale sede in spazi più ampi

«I lavori per il rifacimento del pronto soccorso del Santa Maria di Misericordia verranno iniziati negli ultimi mesi del 1999 ed i primi del 2000». Parola di Davide Amodeo. Il manager dell'Asl 2 Savonese ha annunciato l'avvenuta delibera dell'attesa gara d'appalto per i lavori all'importatissima struttura sanitaria che fa fronte alle emergenze del comprensorio ingauno. «Il bando verrà pubblicato nei prossimi giorni e quindi l'apertura del cantiere è molto vicina», ha spiegato Amodeo.

Dopo un lungo iter («ma lunghissimo», ha precisato il manager Asl) è stata data un stretta finale alla pratica, anche in conseguenza delle sollecitazioni che sono arrivate da più parti negli ultimi mesi. Sollecitazioni, anche dalla preoccupazione di ulteriori penalizzazioni alla funzionalità dell'ospedale albenganese già piuttosto provato, nella parte più vecchia, dal crollo che ha reso inutilizzabili sala operatoria e reparti di otorino-oculistica.

Il pronto soccorso dell'ospedale di Albenga sarà completamente rinnovato nei prossimi mesi dall'Asl. E' la promessa del manager Davide Amodeo

«Ci siamo finalmente lasciati alle spalle la fase progettuale e la richiesta delle necessarie autorizzazioni per intervenire. I lavori partiranno nei prossimi mesi. Per l'intervento al pronto soccorso di Albenga è prevista una spesa di due miliardi di lire. Il pronto verrà trasferito dai locali attuali, che presentano limitazioni, alla zona cucine dell'ospedale in un ambiente più ampio e funzionale», ha detto Davide Amodeo. Mentre per la parte vecchia della struttura sanitaria ingauna si è ancora nella fase progettuale per quella nuova si procederà, con la nuova logistica, alla messa a norma degli impianti.

Novità sono in arrivo anche per il reparto di chirurgia, uno dei più efficienti e frequentati del nosocomio di Albenga. Con un'altra delibera è stato infatti previsto l'arrivo di un secondo specialista. «A rinforzo dell'equipe del primario Filippo Falchero e in arrivo un secondo chirurgo da Mondovì. E' tratta di una persona che il dottor Falchero già conosce e che quindi potrà collaborare al meglio nel reparto», ha concluso il manager dell'Asl 2.

La soluzione definitiva alla situazione sanitaria albenganese è per molti legata alla costruzione di un nuovo ospedale. L'operazione, però, non è di certo immediata ed il Santa Maria di Misericordia deve essere in grado, ancora per molto tempo, di dare risposte concrete ai malati di tutto il comprensorio. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Marocchini in cella per ricettazione

Due extracomunitari di origine marocchina di 20 anni, entrambe irregolari, sono stati arrestati per ricettazione dai Carabinieri. Sono stati sorpresi a bordo di un ciclomotore con il quale alle 4,30 di ieri mattina hanno tentato la fuga. [r. sr.]

ALBENGA

Via Pagliari, alloggio in fiamme

Fiamme in un appartamento di via Pagliari nella notte di giovedì. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco che sono intervenuti anche a Loano per l'incendio di un'altra abitazione di corso Europa divampato sempre nella notte di giovedì. Gli interventi sono durati mezz'ora. [r. sr.]

ALBENGA

Torresi-Campolau, allarme alluvione

Il centinaio di residenti lungo la via Torresi - Campolau hanno iniziato una raccolta di firme per protestare nei confronti delle condizioni dell'arteria che si allaga non appena piove anche in minima quantità. Nei giorni scorsi si sono verificati i primi allagamenti, tra le proteste dei residenti del quartiere. [r. sr.]

ORCO FEGLINO

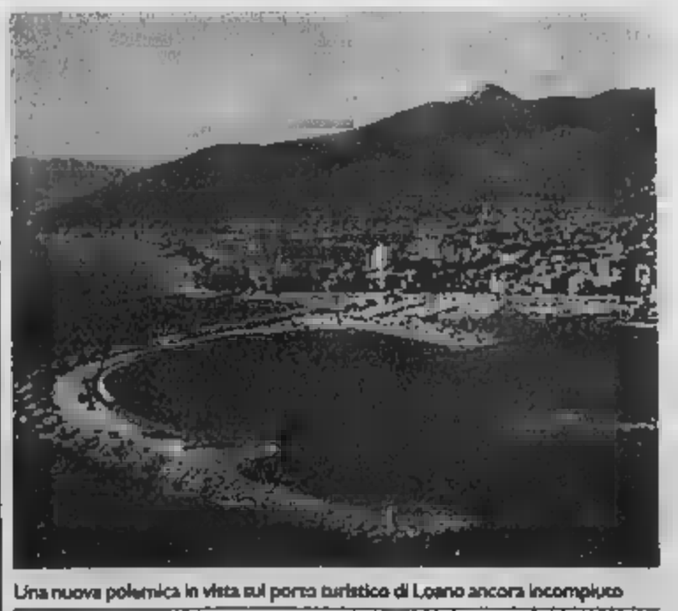
Lavoro in A10: corsia chiusa

Riprenderanno da lunedì a venerdì prossimi i lavori sull'Autofiori fra Spotorno, Orco Felino e Finale Ligure. Una corsia sarà bloccata. Ci sarà il doppio senso di marcia in via Italia. Proseguono i lavori anche sulla Ge-Ventimiglia, a Varazze ed Arenzano nei due sensi di marcia. [a. r.]

Secondo i tecnici del Comune moli e pennelli non sarebbero più sufficienti ad arginare l'erosione dei litorali vicini

Piano delle coste, Loano contro la Regione: spiaggia a rischio

Nel mirino della giunta Cenere lo stop al completamento della diga del porto turistico



Una nuova polemica in vista sul porto turistico di Loano ancora incompiuto

LOANO

Il Comune di Loano va contro la Regione per il Piano delle coste e «contro» i comuni limitrofi per l'annosa questione del raddoppio del porto che avrebbe provocato l'erosione di molte spiagge.

E' una polemica di fine estate ma non è di poco conto anche perchè in ballo ci sono interessi, economici ed ambientali, di tutto il comprensorio.

Pochi giorni fa il Consiglio comunale di Loano, come tutti gli altri del Ponente, ha espresso le sue osservazioni sul Piano territoriale di coordinamento della costa della Regione Liguria. Si è trattato di un giudizio molto critico.

Se infatti lo strumento regionale non sarà modificato con le istanze loanesi nella città del Ponente non potrà essere completata la diga soffolta. Si tratta di un'opera da oltre 10 miliardi (per oltre 6 già realizzati) voluta con forza dal Comune e dai bagni marini per difendere il litorale e soprattutto per incrementare le spiagge.

Spiega il sindaco Francesco Cenere: «La Regione non può fare un Piano che va contro sue precedenti autorizzazioni. Il nostro Piano particolareggiato con la diga soffolta è in corso con tutti i permessi del caso. La parte centrale è già stata completata.

Dovremo progettare la scogliera nel tratto di mare antistante la stazione ferroviaria e sino al confine con Borghetto. Noi siamo stati operativi e la Regione che è in ritardo, anche in questo caso, di anni.

Se non verranno accolte le nostre osservazioni siamo pronti a dare battaglia non solo politica».

Il Piano regionale è fatto blocca tutto gli interventi in mare, si pensa alla salvaguardia degli arenili in modo soft, anche escludendo opere semplici come i pennelli. Loano non crede a questo tipo di impostazione e punta sulla diga sottomarina a poche decine di metri da riva che dovrebbe risparmiare le spiagge dalle mareggiate e dall'erosione.

Ma proprio per l'erosione è causa di polemiche fra Loano ed altri Comuni. In modi diversi in questi anni, Pietra Ligure e Borgio Verezzi, hanno ripetutamente osteggiato il raddoppio del porto di Loano perchè avrebbe provocate una mutazione tale delle correnti marine con un'ulteriore aggressione alle spiagge.

Commenta infine il sindaco Cenere: «Non è questo il problema perchè allora non si potrebbe spiegare come mai anche a Ponente del porto c'è erosione. Il problema è generale e riguarda quasi tutte le spiagge d'Italia». [a. r.]

Il dj torinese Fabio Rumore è di scena al Pop, un gruppo rock al Tre Alberi

E ora arrivano le sagre di ottobre

Liscio e specialità a Chiusanico e Borgomaro

Ecco le proposte di Riviera e Costa Azzurra per trascorrere il primo sabato di ottobre in compagnia. Nell'entroterra ritornano le sagre, con balli e gastronomia.

DIANO SAN [illegible] protagonista del sabato al Pop di via Scassari Ughi e il dj torinese Fabio Rumore, specializzato nel rock. Il locale notturno ha da poco riaperto [illegible] un look «metropolitano».

DIANO MARINA Dance e ritmi latini al Tangò di Molo Landini.

PORTO [illegible] A Porto Maurizio, dalle 9 alle 19, si tiene la Fiera di San Francesco. Alle 16, da «Roba da matti» in via Porta Nuova 9 (vicino al Duomo di Porto), inaugurazione della «microvetrina» d'arte dal titolo «Sploosh». Espongono Luca Boero e Nicola Ferrarese. Alla sera, il ristorante «L'Onda» alla piscina comunale di San Lazzaro propone ballo liscio e musica latino americana. Al Sailor's della Marina di Porto, l'animazione è affidata a dj Michelino.

CHIUSANICO Per la festa della Madonna del Rosario, il Circolo culturale Colombo propone la 10ª sagra «de carcesa». Alle 18,30 aprono gli stand gastronomici al parco Cristoforo Colombo, con zemin, funghi porcini, buridda di stoccafisso, polenta di capriolo. Dalle 21, serata danzante in compagnia dell'orchestra di Max Casali (si prosegue domani).

E' tempo di sagre in Valle Impero

BORGOMARO In frazione Ville San Sebastiano, alle 11, in piazza della Chiesa, Festa degli Angeli custodi, festa tradizionale religiosa [illegible] processione nelle vie del paese.

[illegible] ristorante Due Pozzi, dalle 20 alle 24, musica con il duo Mary Patty's Show (successi nazionali ed esteri).

ARMA DI TAGGIA Musica dal vivo ai Tre Alberi, american bar in via Lungomare 140; oggi si esibiscono i Sottozero, gruppo rock che comprende anche l'ex bassista dei Gang. Piano bar alla Gelateria Ligure. Il Mandy's club di via san Giuseppe mette a disposizione le messaggerie telematiche di Hypernet.

[illegible] E' aperto dalle 20 alle 3 il pub irlandese J.J.Smith's, ai giardini Vittorio Veneto 7, con piscina. Piano bar di classe al George La Nuit di via Nino Bixio: nella sala spicca un grande pianoforte bianco.

BOR[illegible] La discoteca Kursaal, sul lungomare, propone una notte con la musica di dj Shorty. Birre servite nei tradizionali boccali al Graffiti pub, in via Vittorio Emanuele, con l'accoglienza di Angelo Chiuchiolo. Musica di sottofondo e specialità sudamericane al Chica Loca, sul lungomare Argentina.

VALLECROSIA Melodie da ballare al Tempio della Musica di Erio Tripodi.

VENTIMIGLIA Spuntini [illegible] drink al Bananarama, sul lungomare, aperto fino a tardi con musica di sottofondo.

[illegible] Convegno sul tema «Scienza e coscienza», al Palais de l'Europe, alle 15. Visita guidata della chiesa russa, appuntamento alle 14,30 in rue Paul Morillot.

[illegible] Il Crazy Horse è di scena al Cabaret de casinò, con due spettacoli: alle 21 [illegible] alle 23. Consumazione [illegible] show a 350 franchi, inf: 0037792/163636. E' aperto il Tempio della notte del Principato, la rinnovata discoteca Jimmy'z.

[illegible] All'Opera, rappresentazione della Carmen di Bizet. Al Casinò Rubl c'è lo spettacolo «Nice Magic Show», con le ballerine di Julie Collins e le attrazioni internazionali Mac Ronay (mago), Myria [illegible] Milko (pattinatori acrobati), Alexandra (cantante). Inf: 0033493/879587. Mercato del libro antico e moderno, alle 8, in place du Palais de Justice, come ogni primo [illegible] terzo sabato del mese.

[illegible] Serata jazz be-bop [illegible] Il Jean-Philippe Muvien Quartet, uno dei migliori chitarristi della nuova generazione, alle 21.30, al Bar-on-Blais di chemin des Combes, al Centre d'Affaires Nova Antipolis. Mercato di brocante, nel cuore del centro storico, tutta la giornata.

[illegible] **LAURINT** [illegible] **VAR** Musica dal vivo, al Jazz Rock Café, con gli Object Trouvé.

[illegible] Giornata indiana con atelier [illegible] pratica di strumenti indiani, pranzo, [illegible] [illegible] il film «Zakir and his friends», concerto di musica dal mondo con Kalichandra. [d. bo.]

ECCO IL FILM-ADDIO DI KUBRICK

C'è «Eyes wide shut» [illegible] le prime

Fascino femminile, kolossal fantascientifici e «calciattori» tra le prime in provincia. Nel Ponente è appena sbarcato il film-testamento di Stanley Kubrick, «Eyes wide shut» (nella foto, [illegible] conturbante protagonista Nicole Kidman). La Kidman e Tom Cruise, coppia di ferro hollywoodiana, sono marito e moglie anche nella finzione cinematografica, in una delle pellicole più discusse di fine millennio. «Eyes wide shut» è in programmazione al Centrale di Imperia e al Ritz di Sanremo. Continua «La minaccia fantasma - Episodio 1», «prequel» di «Star Wars» (è ambientata in un periodo precedente [illegible] primi tre capitoli della [illegible] di «Guerre stellari»). Questa [illegible] di effetti speciali si può gustare al Dante e all'Ariston. All'Imperia è arrivato «Tifosi» di Neri Parenti: si ride in compagnia degli appassionati di calcio Massimo Boldi, Christian De Sica e Diego Abatantuono, con l'aggiunta del mitico bomber Diego Armando Maradona. Tra le nuovi arrivi, anche «Tutto su mia madre», film della maturità di Pedro Almodovar (Olimpia di Bordighera e Tabarin). [e. f.]

Da «La Capannina» in consolle Rudy Mascheretti e Andreino

Notte in musica al «Ninfa»

Uno sconto con il coupon de La Stampa

SANREMO

Al «Ninfa Egeria» ancora un sabato sera «made La Capannina di Alassio». In consolle Rudy Mascheretti e Andreino affiancati da uno staff di altri giovani dj per assicurare emozioni con le ultime novità della disco dance che spazia, con il consenso di chi si dimena in pista, dalla commerciale alla house. Insomma, magica notte al «Ninfa» di Sanremo, con ragazze immagine ad animare il privée e lo staff de La Capannina, [illegible] importanti affiliazioni sanremesi, a condurre la nottata.

Anche questa sera i lettori de La Stampa avranno la possibilità di vivere la notte in discoteca con uno sconto di cinquemila lire. Presentando il tagliando all'ingresso (questo [illegible] importante ricordarlo) la riduzione verrà applicata ai prezzi che rimangono invariati, 30 mila per i ragazzi e 20 mila per le signorine. [g. ga.]

E Bordighera propone tele dedicate a monumenti e pescatori

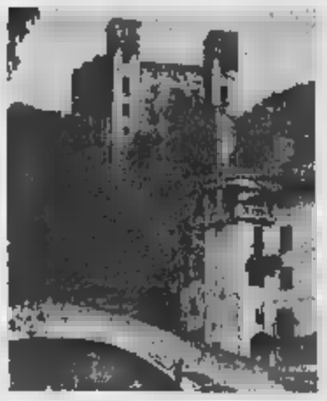
Colori di Riviera in mostra

A Imperia le marine della pittrice Tenti

Enrico Ferrari
IMPERIA

Riviera, località da cartolina? Ancora di più: da quadro. In questi giorni, sono in esposizio[illegible] tante opere dedicate ai luoghi che hanno [illegible] posto nel cuore dei residenti ma anche di tanti turisti italiani [illegible] stranieri. In tre diverse mostre, si materializzano sulla tela le marine di Imperia, monumenti simbolo come [illegible] castello di Dolceacqua, i pescatori di Bordighera.

Nel capoluogo, la proposta parte dalla galleria Rondò, che fino a lunedì accoglie la personale di Emanuela Tenti, dal titolo «Acquerelli di terra e di mare» (orario 11-12 e 16,30-19,30). La pittrice, di origine veneta, vive e lavora a Genova, dove ha raggiunto importanti traguardi nella grafica. Al suo attivo, la firma di marchi famosi come quelli di Euroflora e del Salone nautico internazionale. A Imperia, si può però vedere la sua «anima» figurativa. Già l'anno scorso è stata ospite qui, con la mostra «Navi d'epoca», inserita



Il castello di Dolceacqua tra i soggetti

fra le manifestazioni che hanno accompagnato il prestigioso raduno di yacht a Porto. Ora torna [illegible] un affettuoso omaggio alla città: tra i lavori esposti, una visione panoramica di Borgo Foce, sovrastato dalle Logge di Sa[illegible] Chiara.

Altri tributi alle suggestioni del Ponente arrivano da Bordighera. Fino al 16, la Biblioteca internazionale di via Romana propone le incisioni di Stefano Biandrati. Il sabato, l'esposizione di può visitare dalle 9 alle 13, mentre soltanto il lunedì l'orario va dalle [illegible] alle 19. Dal martedì [illegible] venerdì, i visitatori sono accolti dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Genovese, Biandrati si dedica a quello che la lirica definisce «paesaggismo lirico e sognante, ben consapevole della tradizione primo-novecentesca», suggerita dalla grande passione per Rembrandt [illegible] Durer. L'artista dipinge mulattiere, riflessi sull'acqua, pareti di [illegible] cariche d'anni. Tra le fonti d'ispirazione, il ponte e il castello di Dolceacqua.

«La mia pittura» è invece il titolo della mostra dedicata a Lilio Domenico Pagnini, fino a domani all'Accademia Riviera dei Fiori, sempre a Bordighera. Pagnini, del '21, è un punto di riferimento per i pittori della [illegible] generazione. Ritrae un piccolo mondo fatto [illegible] pescatori, barche, spiagge color antracite.

Nizza by- night

Musica Salsa all'Iguana cafè con i Palma Sun

NIZZA. Chiusa la fortunata parentesi estiva, via a quella autunnale. L'Iguane café di Nizza mette in calendario, e in vetrina, lunghissimi fine settimana (da giovedì a domenica) con quotati artisti.

Oggi e domani intratterrà gli ospiti un gruppo salsa. E' il Palma Sun composto da cinque musicisti e una splendida cantante. Il gruppo resterà per tutto il mese, sempre negli ultimi quattro giorni della settimana.

La musica salsa conta oggi un grande numero di estimatori e, i Palma Sun, hanno la capacità di coinvolgere chi li ascolta. In un ambiente appropriato e invitante.

Ogni sera ci sono anche altre sorprese. La direttrice Gilberte Luisi [illegible] il suo team propongono anche altri artisti, anche di varietà, e ballerine. Il locale è meta ambita da parte di una folta clientela italiana. Non solo ligure. E gli italiani aumentano di numero proprio in autunno-inverno. L'Iguane café apre i battenti alle 23. [m.c.]

STASERA AL CINEMA

SANREMO

AVIDON. Tel 0184-61978
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0184-504171
Eyes wide shut (di Stanley Kubrick)
Orari: 16-19-22
Lire 12000-8000

DANTE. Tel 0183-29[illegible]
Star Wars Episodio I (La [illegible] fantasma)
Orario: 15-22.40
Lire 12000-8000

IMPERIA. Tel 0183-2[illegible]
Tifosi
Orario 15,15-22,40
Lire 12000-8000 (martedì prezzo unico lire 8000)

POLITEAMA. Tel 0183-495300
Instinct
[illegible] 15,30-22.40
Lire 10000-8000 (lunedì prezzo unico lire 8000)

CAPITOL. Tel 0184-434440
La mummia
spettacolo unico ore 21,15

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel 0184-26195
Tutto su mia madre
Orario: 20.30 ult. 22.30

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel 0184-206049
Wild wild [illegible]
Orario: 21.15

[illegible]

ARISTON. Tel 0184 [illegible]
Star Wars, episodio I (La minaccia fantasma).
Orari (indicativi) 15,30-22.30
Lire 12000-8000

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
Eyes Wide Shut (di Stanley Kubrick
Orari (indicativi) 15.30-22.30
[illegible]

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506 060
Un uomo per bene
Orari [illegible] 15.30-22.30
Lire 12000-8000.

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060
Crazy in Alabama
Orari (indicativi) 15.30-22.30
[illegible]

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 0184-506 060.
E allora Mambo
[illegible] (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000.

CENTRALE. Tel 0184-597820
Tifosi
Orario 15.30-22.30
[illegible]

TABARIN. Tel 0184-597820
Tutto su mia madre.
Orari: (indicativi) 15,30-22.30
Lire [illegible]

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Gioco a due
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire [illegible].

ORFEO. Tel 0184-622.333.
Austin Powers, la spia che ci provava. Orari (indicativi) 15.30-22.30 Lire 12000-8000

TAGGIA

[illegible]. Tel 0182-640.283
Eyes wide shut
Ore 20-22.40 Lire 10.000-8000-5000

ARENA SALEMANI.
Chiuso

RITZ. Tel 0182-640.427
Tifosi.
Or. 16-18.10-20[illegible]
Lire [illegible] 6000-5000

ANDORA. Tel 0182-51419
[illegible]
Ore 16-18.10-20.20-22.40
Lire 10000-6000-5000

ASTOR. Tel 0182-50 9[illegible]
Eyes wide shut.
Ore 15.30-19.30-22.30.
Lire 10.000, 6000, 5000

ARENA VITTORIA.
Chiuso

ASTRA.
Chiuso

SPLENDOR.
Chiuso

[illegible]

ORIONE. Tel 019-692 910.
Tifosi
Ore 20.30-22.30. [illegible].

Prestigiosi i risultati degli allievi: un riconoscimento per Alessandra Asso

Alla «Pergolesi» [illegible] grande festa

Celebrati i diciotto anni di attività della scuola

VALLECROSIA. Grande festa alla scuola di musica «G.B. Pergolesi» che ha sede a Vallecrosia e a Sanremo: la direttrice Lidia Beccaria e gli insegnanti hanno celebrato i 18 anni con prestigiosi risultati degli allievi. Alessandra Asso, di 10 anni, si è aggiudicata il primo premio al Concorso internazionale di Cortemilia, vincendo anche il premio per la miglior interpretazione [illegible] un brano jazz. L'alunna è [illegible] premiata con [illegible] borsa di studio [illegible] [illegible] medaglia e ha suonato nel [illegible] dei vincitori alla presenza di noti musicisti internazionali.

Intanto si sono iniziati i corsi della «Pergolesi» di musica classica, leggera [illegible] canto per tutti i livelli e per tutte le età. Oltre al canto, lirico e moderno, si può imparare a suonare pianoforte, tastiere, chitarra, violino, viola, violoncello, clarinetto, sassofono, flauto e, da quest'anno, si può imparare a suonare anche la batteria. [b. bo.]

Alessandra Asso premiata [illegible] concorso internazionale di Cortemilia

OSTERIA

"Ristorante Scola"

Castelbianco (SV) - Tel. e Fax 0182 77015

Gran Fungata di Ottobre

dal 1 al 11 ottobre 1999

Cena a tema di "Funghi e Tartufi"

£. 70.000

Prosecco e Funghi sfoglia
Pourpier al Tartufo nero
Carpaccio di Manzo alla Boscaiola
Terrina dell'orto con Finferli e Mirtilli
Misto di Bosco con Patate al Forno
Trifolata di Cicalotti

Tagliarini casarecci al Tartufo nero
Ravioli Boletus ai Porcini

Gran Fungata di Ottobre

Funghi Chantilly

Illy Caffè

Barbera "La Monella" di G. Bologna
Pigato dei "Massaretti" D. Parodi
Moscato d'Asti Saracco

Scatta domani il Giro della provincia di Savona per amatori

Esplode la voglia di «bike»

Primo, grande appuntamento a Plodio: sono al via atleti di tutta la Liguria
Il programma completo di una manifestazione che ha saputo bruciare le tappe

Nanni Marco
SAVONA

Presentata dall'Uniac Diotto che di fatto sostituisce la Lega Ciclismo Uisp, si domani la prima tappa del Giro della provincia di Savona per mountainbikes, che raccoglie atleti da tutta la Liguria ed anche da fuori regione.

La difficile prova d'esordio si avvale della collaborazione della Pro Loco di Plodio che ha anche messo in palio uno splendido trofeo. Il Giro che ha seguito le orme della maggiore competizione su strada, è stato ideato dal Modellismo Club nel 1990 proprio per interpretare le rinnovate esigenze giovanili del mountain-bike: stati infatti i giovani i veri protagonisti di queste nove edizioni ed anche il bike «femminile» ha avuto i suoi momenti di gloria.

Guiderà ancora il Giro Mauro Diotto, il vulcanico dirigente che regge bene il confronto con altre federazioni, svolgendo una gran mole di lavoro. Il ciclismo è fatto di tempi, date e percorsi, ma anche di record ed albi d'oro che ne hanno fatto la fortuna. Ecco dunque l'albo d'oro della «mtb»: 1990 vincitore Giuseppe Madonia (Olmo); 1991: Manlio Piantato (Pro Recco Olmo); 1992: Roberto Marchisio (Santysiak); 1993: Ugo Sirigu (Santysiak); 1994: Piero Sedaboni (Olmo); 1995: Piero Sedaboni (Olmo); 1996: Mauro Armellino (Santysiak); 1997: Henry Santysiak (Santysiak); 1998: Roberto Marchisio (Santysiak). Donne, 1991: Sandra Klomp (2M Monzeglio); 1994 e 1995 Simona saro (Santysiak); 1997 Sandra Klomp (Zanini).

Nel 1995 è stato disputato anche il «Giro del Doppio Giro», vinto da Luciano Berruti (Santysiak) riservato a giovani, donne e gentlemen. Domani dunque la tappa d'esordio nel contesto della Festa della Castagnata a Plodio, e immancabile pranzo a fine corsa a base di polenta e cinghiale. Ritrovo dei concorrenti alle a Plodio, partenza alle 9 per un percorso di 30 chilometri: Piani-Fogioli-Panfri-Colla di Biestro-Cabitti-Lamori-Molino di Plodio-Chiappe-Piani, da ripetere due volte. La premiazione e vestizione della maglia ro «Ricordo Mario e Umberto Delbono» alle 11,30. Altre tappe di domenica: 10 a Millesimo Santuario del Deserto, il 17 a Mioglia e la conclusione a Cadibona il 24. In palio anche la maglia tricolore del Modellismo Club.

Grande appuntamento in provincia di Savona per i «bikers» di tutta la Liguria

Atletica

Il Trofeo Robotti col Simone Team

SAVONA

Ha sette anni di vita è già un classica del calendario podistico. Il «Trofeo Simone Robotti», in programma domani, sarà onorato dalla presenza di atleti provenienti da ogni parte della Liguria. La manifestazione è organizzata dal gruppo sportivo «Simone Team» in collaborazione con Podistica Savonese, Fidal, U.S. Acli ed il patrocinio del Comune di Savona. Il percorso si snoda su 9 chilometri ed il ritrovo è fissato alle alla «S.M.S. La Generale» di via S.Lorenzo. Partenza alle 9,30 con percorso che snoderà tra le principali via della città. Da ricordare che la manifestazione è aperta a tutti e che i premi, oltre individuali, saranno anche per gruppi e società. Sempre per il podismo da segnalare che domenica 17 ottobre, organizzato dal Dlf, è in programma la prima edizione della «Stra-Savona» valida anche quale diciannovesimo «Memorial Giuan Nasi». [g. o.]

Dopo due vittorie esterne, primo impegno casalingo per i gialloblù in Coppa Italia

Albisola, si presenta la nuova Carisa

Il team di Mondelli ospita questa sera l'Igo Genova

ALBISOLA

Prima uscita ufficiale della Cari Albisola. Stasera (La Massa, 20,45) il team del presidente Ciccio Clemente debutta infatti davanti al pubblico affrontando l'IGO Genova, già superata sabato scorso nel palazzetto genovese, nell'ambito del girone di qualificazione della Coppa Italia di serie B. Ai ragazzi di Luciano Mondelli basta vincere una delle due partite sul proprio parquet (l'altra è sabato prossimo contro l'Olympia Voltri) per superare il turno. Obiettivo in pratica raggiunto e che fa ben sperare in vista del campionato che prende il via tra un paio di settimane. Il tecnico Mondelli: «Chiaro che la Coppa Italia, con tutto il rispetto per la manifestazione, è per noi "laboratorio" di esperimenti in vista del campi che rimane il nostro principale punto di riferimento».

Nessun problema di formazione per il tecnico Mondelli: la squadra è in salute anche se chiaro in questi giorni si sentono i carichi di allenamento di zio stagione. Afferma il presidente Clemente: «Stasera si dovrebbe assistere ad un buon spettacolo. La partita di andata in i genovesi è stata condizionata dall'umidità all'interno del parquet che ha creato qualche problema ai giocatori. Ovviamente stasera conterà la presenza del pubblico: pur non essendo una partita di campionato è importante che i ragazzi sentano vicino l'affetto del pubblico che in una stagione difficile come quella che sta per iniziare può essere davvero l'uomo in più». ricordare che dopo il confronto di questa sera sono in programma ancora due partite nel girone eliminatorio di Coppa: Olympia Voltri-Igo e Carisa-Olimpya Voltri in programma rispettivamente giovedì e sabato prossimi. Il debutto in campionato è previsto il 16 ottobre con l'incontro casalingo contro Busca Cuneo. Tutte le partite interne della Carisa si giocheranno alle 20,45. [g. o.]

CALCIO

Per la C1 un girone interamente ligure

Scatterà il 17 ottobre la C1 femminile che vedrà al via un girone tutto ligure con 16 squadre: Matuziana 91 Sanremo, Albengacisano, Levante Chiavari, Baiardo Genova, Nuova Pegliese, New Genoa Calcio fer, Praese 1945, Molassana Boero, Goliardica Priaruggia, Arci Varazze, Sampierdarenese, Spezia, Semi Italia C e Sarzana (Sarzana e Spezia, che hanno squadra nelle categorie maggiori, giocheranno fuori classifica). Nella prima giornata spiccano le sfide tra Albengacisano e Matuziana 91 Sanremo (fra le albenganesi giocano molte «ex» e in panchina c'è Agostino Cugge, ex tecnico matuziano), tra Levante e Baiardo e tra Sampierdarenese e Spezia. Intanto, domenica, a Genova, Sampierdarenese e Matuziana 91 si giocheranno la qualificazione in Coppa Liguria: chi vince in semifinale. Nel primo turno, domenica scorsa, le sanremesi avevano vinto 3-0 con la Goliardica Priaruggia: reti della De Vincentiis e della Serpilli nel primo tempo e della giovanissima (14 anni) De Garoppo nella ripresa. Espulso durante il match Agostino Losa, nuovo tecnico sanremese, inibito dal giudice sportivo fino al 6 ottobre. Altri risultati di Coppa Liguria: Baiardo-Nuova Pegliese 2-4; Praese-Molassana 2-5. [b. m.]

L'arte di Luigi Castiglioni rende magica l'affiche

Bruno Monticone
MONTECARLO

Il confine è sfumato. Dove finisce il disegnatore di «affiches» e dove comincia l'artista? Impossibile dirlo almeno nel caso di Luigi Castiglioni, artista italiano, trapiantato a Parigi dove è diventato il numero uno dei cartellonisti transalpini. Con una caratterizzazione che gli ha dato fama mondiale: lo sport. E' lui che ha illustrato, con decine e decine «affiches», grandi incontri di boxe e avvenimenti di ogni genere. Quando la Francia, dopo i Mondiali del 1998, volle celebrare con un manifesto la vittoria della sua nazionale, fu quasi scontata la scelta di Castiglioni.

Ma lui, nella sua atelier di Maison Lafitte, nei dintorni di Parigi, coltiva anche la pittura in senso più stretto. Coloratissima, dal tratto deciso, con un «mélf» personalissimo. Montecarlo, in questi giorni, gli ha dedicato una «personale», nell'ambito di «Sportel», il rendez-vous internazionale dello sport e delle televisione che si è chiu ieri: al Centro Congressi monegasco, Castiglioni ha esposto alcune delle sue «affiches» più celebri. Ed anche tre quadri che ha dedicato a George Bortellotti, il giornalista monegasco scomparso ideatore di «Sportel», al Principe De Merode attuale presidente di «Sportel» ed al padrone di casa, il principe Alberto. Proprio il principe aveva inaugurato la mostra e scoperto il quadro a lui dedicato. C'erano altri illustri personaggi del mondo dello sport come Samaranch presidente del CIO o Primo Nebiolo, presidente della Federatletica internazionale.

La mostra di Castiglioni ha richiamato l'attenzione di molti sanremesi. Non a . Perchè l'artista, milanese d'origine, ha vissuto a Sanremo alla fine degli anni Cinquanta. Un'avventura un po' bohemienne: dipingeva e lavorava in un ristorante di via Corradi («Un artista deve adattarsi a tutto in certi momenti. In più quell'esperienza mi ha fatto conoscere un sacco di amici», dice). Amicizia ricambiata affiches importanti i manifesti ufficiali del Rally di Sanremo o pugilistici. Quello di Rosi-Curry, nel 1988, campeggiava, in questi giorni, alla mostra monegasca.

Luigi Castiglioni, re dell'«affiche» insieme al Principe Alberto di Monaco

AD
Arredamenti
Via Nizza, 3 - tel. 019.86.14.70
(sopra supermercato Lidl
di fronte concessionaria Renault)
Dal 1° Ottobre '99
SVENDITA
VENDO
fino a 24 mesi
ZERO
SU TUTTA LA MERCE ESPOSTA
con finanziamenti a tasso
SCONTI DAL 20 AL 50%
RITIRO E VALUTAZIONE DELL'USATO
RIVENDITORE PER SAVONA
Veneta Cucine

Domani la Prima categoria, in Promozione anticipa lo Zinola

Alassio e Legino per volare Il Bordighera va all'assalto

Guglielmo Oliveto

Legino e Alassio alla ricerca di conferme dopo l'ottimo esordio, e le neopromosse alla ricerca dei primi punti. Questi i punti salienti della Prima categoria, che propone domani la seconda giornata. Si gioca alle 15,30 e non ci sono anticipi se non nel girone A di Promozione. I riflettori sono puntati su Via dell'Acciaio-Zinola con la compagine savonese, che si presenta al completo, decisa a confermarsi al vertice. Si gioca alle 15,30 all'Italo Ferrando di Genova-Cornigliano. L'altro incontro è invece Mignanego-Arenzano: si gioca alle 15,30 a Pontedecimo.

Tornando alla Prima, Al[illegible] Auxilium-Laigueglia rappresenta un altro momento della verità per la compagine di Franco Nicolosi che punta alla categoria superiore. Il derby promette scintille considerato che anche la compagine di Rossi è uscita vincente dai primi 90' (1-0 al Pontelungo). Commento, per gli ospiti, affidato al tecnico Rossi: «Peggio dell'anno scorso non potrà andare visto che con i "cuginì" siamo rimasti a secco. Certo è difficile: il divario almeno sulla carta è notevole. Ma noi ci proviamo». Nicolosi invece vuole un'altra prova di carattere: «Ad Altare abbiamo giocato un ottimo calcio, dobbiamo confermarci. Puntiamo in alto e possiamo permetterci stop».

Pietro Bovero guida il Portovado

Andora-Pontevecchio è confronto interessante con la compagine ospite alla ricerca dei primi punti. I pietresi, rispetto alla settimana scorsa, recuperano Infante e Molteni (che rientrano dalla squalifica della scorsa stagione). Ci sarà anche Ferrua, assente domenica. Per i padroni di casa l'obiettivo è quello di un successo davanti al proprio pubblico. In Bordighera-Altarese, da una parte la compagine imperiese che punta ad un'altra buona prova, dall'altra i valbormidesi che vogliono riscattare la sconfitta con l'Alassio. Il team della presidentessa Marina Pastorino si presenta al completo e il dirigente Candido Coppa afferma: «Siamo una squadra giovane che non ha ancora carburato al massimo. Ma [illegible] il test con l'Alassio conta fino ad un certo punto: loro sono davvero forti».

Dego-Carcarese vede la compagine ospite favorita, ma si sa: un derby sfugge alla logica. Tanto più che i locali, neopromossi, hanno ben impressionato all'esordio. Non sarà presente tra i padroni di casa Marino, squalificato per due turni, mentre la Carcarese, salvo imprevisti dell'ultima ora, si presenterà al completo. In Legino-Don Bosco Valle Campo è facile scommettere sulla vittoria dei ragazzi del presidente Carella. Il Legino, ben assestato in ogni reparto, appare insieme all'Alassio il favorita per il [illegible] salto. Per gli ospiti una partita di contenimento, con la speranza di aprirsi spazi in contropiede.

Pallare-Celle vede i locali, matricola, cercare di ottenere i primi punti. Carlini e Ratto mancheranno invece nella formazione ospite. Di Pontelungo-Borgio Verezzi parla il presidente degli ingauni, E[illegible]: «Se giochiamo come contro il Laigueglia abbiamo ottime speranze. In ogni caso sarà una partita tutta da seguire». Squadre al completo. Portovado-Sassello infine vede un pronostico tutto per i padroni di casa, pur privi degli squalificati Fellino e Manca.

La Seconda

Ventotto club in due gironi

Con la prima domenica di ottobre si mette in moto anche la Seconda. Girone [illegible] (compagini del ponente savonese, ed imperiesi) e B (savo[illegible]i e Val Bormida) al centro dell'attenzione. Ecco una «radiografia», ovviamente sintetica, dei due gironi, con le partite del primo turno ([illegible] anticipo oggi).

[illegible] Quattordici squadre e tanto equilibrio sulla carta. Tra i team più attesi lo Speranza, che si presenta con una «linea verde» di prima qualità. Inoltre sono arrivati tra gli altri Ivano Briano, Fabrizio Porta e Andrea Murro. Il Mallare invece ci vuol riprovare, dopo una stagione in cui il [illegible] categ[illegible] è svanito all'ultima giornata. La Spotornese, presieduta da Paolo De Grandi e allenata da Riccardo Vazzana, ha nell'attaccante Riccardo Lia e nei centrocampisti Lanza e Gerosa i punti di riferimento mentre il Luceto, presieduto da Mirco Saviozzi e allenato da Pino Cavallaro, è in grado di disputare un buon campionato.

Buone quotazioni per Millesimo (il presidente Macchia non [illegible] dice, ma confida in un torneo da protagonista). Cengio (che ha [illegible] confermato la rosa dello scorso torneo), e Cosseria (matricola rinforzata con gli arrivi di Simone Siri, Eros Levratto, Davide Molinari, Alessio Vibertì). Da seguire anche Veloce e Albisola. La prima giornata (15,30): Luceto-Cosseria; S. Nazario-Veloce (Varazze); Priamar-Albisola (Legino, 10,30); Millesimo-Cengio; Cameranese-Mallare; Speranza-Spotornese; Bardineto-Rocchettese.

GIRONE [illegible] Otto imperiesi [illegible] [illegible] team del ponente savonese. Cominciando dalla prima ecco il Dolcedo, allenato da Adolfo Ranise, cocktail di giovani e «vecchie firme» mentre la Nuova Intemelia si affaccia al calcio regionale. Da seguire la Giovane S. Biagio allenata da Do Negri e con tanti giovani, e la Riviera Fiori diretta per il secondo anno da Nicola Colavito (ex Dianese): il centrocampista Armando Montecristo ne è il punto di riferimento. Leggermente ritoccato il Pontedassio così come il S. Stefano. Il S. An[illegible] punta in alto ed è diretto da Ottavio Fassola abituato a lavorare con i settori giovanili. [illegible] poi la Ta[illegible] che vuol riscattare la stagione scorsa. Nelle savonesi la S. Cecilia è la più... a «levante» e può recitare da protagonista [illegible] la S. Filippo Neri del presidente Repetto che punta molto sui baby. Outsider il Leca e tutte da scoprire Borghetto Varratella, Ceriale e Calizzano. La prima giornata: Borghetto-Calizzano; Dolcedo-Nuova Intemelia; S. Biagio-Riviera; Leca-Pontedassio; S.Cecilio Albisola-S. Filippo; [illegible] S.Stefano-S. Ampelio; Taggese-Ceriale (10,30). [g. o.]

Non solo calcio ma anche pallavolo, basket e pallone elastico

L'Unione sportiva Val Steria ha allargato i suoi orizzonti

CERVO

La vitalità e la passione di un gruppo di dirigenti sta vivacizzando l'ambiente sportivo dell'estremo levante della provincia di Imperia. L'U.S. Val Steria, sodalizio fondato [illegible] maggio del 1998 a Cervo, sta raccogliendo molte adesioni e ha deciso di estendere la sua attività a settori diversi dal calcio, disciplina alla quale la società si era dedicata fin dai suoi primi passi con il vare di formazioni giovanili, Pulcini e Esordienti. Per la stagione 1999/2000 il presidente Pierluigi Rittore e i suoi consiglieri hanno deciso di impegnarsi anche nelle categorie Giovanissimi e Primi Calci (quella riservata a ragazzini [illegible] 6 e 7 anni) e al calcio femminile, con una formazione per il momento impegnata in vari tornei, ma destinata a iscriversi ai campionati della Figc. La Polisportiva Val Steria si dedicherà quest'anno anche a pallavolo, basket e pallone elastico, anche in questo caso con squadre giovanili.

I dirigenti della vivace società cervese, che si avvale dell'esperienza di Renato Bonagio, presidente onorario, [illegible]no riusciti ad ottenere la possibilità di utilizzare strutture importanti [illegible] il campo di calcio di Cervo, l'area manifestazioni di San Bartolomeo al Mare, a fianco [illegible] campo sportivo e la nuova palestra di via Roma, in fase [illegible] ultimazione, utilissima per tutta l'attività invernale del sodalizio. Gli scopi del Val Steria sono dichiaratamente legati allo sviluppo dell'attività giovanile nel rispetto del motto della società: «Non esistono classifiche da stilare né record da eguagliare, ma [illegible] da coltivare ed emozioni da vivere». [l. a.]

ATLETICA LEGGERA

Foce: quattro titoli liguri

Quattro titoli liguri per gli atleti dell'A.S. Foce Sanremo. Sul podio più alto Enrico Creta, Francesca Giribaldi e due volte Zella Canton. E' accaduto a Genova, ai «regionali» Ragazzi e Cadetti. Enrico Creta ha vinto nel salto in lungo ragazzi con la misura di 4,84 m.; Francesca Giribaldi si è imposta nei 3 km di marcia cedette con 16'43", suo record personale, guadagnandosi la convocazione per l[illegible] nazionali di Cat[illegible] del 10 ottobre; Z[illegible] Canton ha vinto, sempre fra le cadette, sia gli 80 ostacoli in 12"6, sia i 300 hs in 49"4. Un exploit che la porterà ai «nazionali» di Cattolica. L'A.S. Foce ha completato il suo bottino con una serie di piazzamenti: Matteo Garibaldi (salto in alto ragazzi), Giampiero Cerruti (peso ragazzi), Luca Olivero (2.000 cadetti, anche lui convocato per Cattolica) e lo stesso Enrico Creta (60 m. ragazzi) sono giunti secondi; per Marta Sarchi (giavellotto cadette), Giovanni Ranoisio (60 ostacoli ragazzi e ancora Luca Oliveri (1200 Cadetti) ottimi terzi posti. [b. m.]

CANOTTAGGIO

Per Alberti un bronzo tricolore

Continuano le performance di Renato Alberti. Il quarantenne sanremese continua a raccogliere medaglie: il 3° posto nel canoino senior agli Italiani di Genova Prà ha confermato il valore del protagonista di una grande stagione. Nella foto Alberti è il terzo da sinistra: con lui, il palermitano Di Leo e lo spezzino Righetti che l'hanno preceduto, ed il presidente federale Romanini. [b. m.]

TENNISTAVOLO

Sono scattati i campinati

Ottima partenza per le squadre del Bordighera

E' partito bene il campionato di serie B2 di tennis tavolo per il GSTT Bordighera, unico superstite tra le squadre della provincia fra i cadetti: il team bordigotto (Borella, Cara, Vitan) ha vinto in trasferta 5-4 [illegible] il TT Torino e guida, ora, con altre tre squadre la classifica del girone. Nel turno inaugurale di C1 il Soms Pistarino Imperia (B. Francia, Caratto, Pianal ha vinto il primo derby stagionale contro il GSTT Overside Ventimiglia (Ballestin, Collu, Piombo) per 5-1. Vittorie anche per le altre due squadre rivierasche: l'ASTT Sanremo (Cittadini, G.P. Francia, Vitanza) ha superato 5-1 l'Europa Alba; stesso risultato per il GSTT Bordighera (Cartisano, Gatto, Pinto) contro la Baia del Sole Alassio. Nella C1 femminile sconfitta casalinga (2-3) del GSTT Bordighera (Pantani, Petra) contro il CRDC Torino. [b. m.]

KARATE

I prossimi programmi

Riparte l'attività per gli atleti del dub sanremese

Il Karate Sanremo ha ripreso la sua attività dopo la sosta estiva. Il sodalizio matuziano ha annunciato un intenso programma per l'autunno. Nove gli appuntamenti di ottobre. Il via domani con l'allenamento dell'Istituto Shotokan; inizio corsi difesa personali e festa di benvenuto (lunedì); allenamento a Perinaldo per inaugurazione scuola di Karate Tradizionale (10 ottobre); partecipazione alla passeggiata ecologica a San Romolo e gara di karate (17 ottobre); Trofeo Under 14 a Savona (24 ottobre); qualificazioni sociali Coppa Liguria (25 ottobre); allenamento a Rocco Istituto Shotokan (26 ottobre); partecipazione Coppa Liguria a Taggia (fine mese). A Novembre (20 e 21) il Karte Sanremo organizzerà il «Trofeo Alpi Marittime», mentre nel mese di dicembre sono previsti gli stage e gli esami sociali. [b. m.]

Pmc ORCHESTRE PHILHARMONIQUE DE MONTE-CARLO

1000 AUTUNNO

AUDITORIUM DI MONTECARLO

Domenica 3 OTTOBRE Ore 18,00	GIUSEPPE SINOPOLI (direttore d'orchestra) BRAHMS - SCHUMANN	HAN-NA CHANG (violoncellista)
Domenica 10 OTTOBRE Ore 18,00	JERZY SEMKOW (direttore d'orchestra) BRUCH - BRUCKNER	VADIM [illegible] (violinista)
Domenica 17 OTTOBRE Ore 18,00	JERZY SEMKOW (direttore d'orchestra) MOZART	ANDREA GRIMINELLI (flautista)
Domenica 24 OTTOBRE Ore 18,00	YURI AHRONOVITCH (direttore d'orchestra) GRIEG - KHATCHATURIAN - BEETHOVEN	SILVIA MARCOVICI (violinista)
[illegible] Ore 18,00	CLAUS PETER FLOR (direttore d'orchestra) BEETHOVEN	AUGUSTIN DUMAY (violinista) MARIA JOÃO PIRÈS (pianista) JIAN WANG (violoncellista)
Domenica 7 NOVEMBRE Ore 18,00	ZDENEK MACAL (direttore d'orchestra) SIBELIUS - RACHMANINOV	SALVATORE ACCARDO (violinista)
Giovedì 11 NOVEMBRE Ore 18,00	ZDENEK MACAL (direttore d'orchestra) ROSSINI - BEETHOVEN - DVORAK	HORACIO GUTIERREZ (Pianista)
Giovedì 28 NOVEMBRE Ore 18,00	THEODOR GUSCHLBAUER (direttore d'orchestra) WEBER - BRAHMS - ROUSSEL	GARY HOFFMAN (violoncellista) DAVID LEFEVRE (violinista)
[illegible] 5 DICEMBRE Ore 18,00	HUBERT SOUDANT (direttore d'orchestra) BENJAMIN LEES (Anteprima mondiale) LISZT - STRAVINSKY	J. BOURGEOIS (timballo) C. SITERRE - P. MENDEZ P. BAUDUIN (percussionisti) FRANÇOIS KILLIAN (pianista)
Domenica 12 DICEMBRE Ore 18,00	YAN PASCAL TORTELIER (direttore d'orchestra) MOUSSORGSKY - CHOSTAKOVITCH - BERLIOZ	VLADIMIR SPIVAKOV (violinista)

Informazioni e prenotazioni: ATRIUM DEL CASINO' DI MONTECARLO
Tel. +377.92.16.22.99 - Fax +377.92.16.38.37 (tutti i giorni escluso il lunedì dalle 10,00 alle 17,30)

La Banca Popolare [illegible] Brescia
seleziona
per la propria agenzia di Imperia
N° [illegible] DIPLOMATI E/O LAUREATI
di età m[illegible] 25 anni, da avviare all'attività di p[illegible]
Inviare curriculum vitae entro e non oltre il 16/10 a:
[illegible] Popolare [illegible] Brescia
via del Vegerio 27 r - 17100 Savona
Alla c.a. [illegible]. Promotori

tutto compact LA STAMPA
800-011959
[illegible] AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 [illegible] 19,00
www.lastampa.it

URGENTE
ENTE PUBBLICO
cerca
in affitto 1300/1500 metri quadrati
uso ufficio in Imperia
Ben collegato con trasporti pubblici
Telefonare ore ufficio 010.5478321
SIG.RA LUCIA

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Con SCOTCHGARD Protezione antimacchia

EMPORIO ARMANI

SORPRESA!

Al Gabbiano esplode la festa!

IL PIÙ GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA LIGURIA

SABATO 2 OTTOBRE DALLE ORE 15

Un evento-spettacolo che coinvolgerà i piccoli, ma anche i grandi!
Con la partecipazione straordinaria di **PIERO IL FAGOCERO** e, direttamente dallo Zecchino d'Oro, gli **SMEMO**.

Orario:
Lunedì ore 14/21
dal martedì al sabato ore 9/21

SAVONA Corso Ricci

CENTRO COMMERCIALE IL GABBIANO

Un mondo più grande

Berlusconi in un comunicato dà fiducia al gruppo dirigente piemontese

Forza Italia, il giorno della tregua

Ma in Comune acque agitate Malumori anche nel centro-sinistra

Giuseppe Caselgrio
Maurizio Tropeano

Tregua a distanza tra il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, e il coordinatore del Piemonte, Roberto Rosso. Dopo la presa di posizione di Silvio Berlusconi - «Chi non sta con Ghigo è fuori dal partito» - ieri si è cercata una soluzione diplomatica per uscire dall'impasse. E così in tarda serata il coordinatore regionale ha diffuso una dichiarazione del leader di Forza Italia in cui il Cavaliere gli rinnova il suo appoggio: «Ho letto con meraviglia, su qualche giornale, alcune illazioni sui rapporti interni di Forza Italia in Piemonte. L'onorevole Rosso ha in questi anni ottenuto brillanti risultati sul piano elettorale ed organizzativo e di conseguenza ha la piena fiducia mia e del movimento». E Berlusconi si dice convinto che il «lavoro di tanti nostri eletti e aderenti confermerà la positiva esperienza del governo della Regione guidato dal Polo per le Libertà». E Ghigo? Dopo la presa di posizione di martedì, adesso non viene mai citato nella dichiarazione di Berlusconi.

A tarda sera arriva la dichiarazione del Cavaliere che invita alla pace I comunisti italiani contestano i Ds «E' ora di decidere»

È che dentro gli azzurri la tensione sia alta lo conferma indirettamente un comunicato del coordinatore regionale di Alleanza nazionale, Ugo Martinat: «Siamo lieti che la presa di posizione di Silvio Berlusconi a favore di Ghigo ponga fine alle diatribe interne a Forza Italia. Già da mesi An aveva individuato nel presidente uscente il candidato ideale del Polo».

Il gruppo comunale di Forza Italia, intanto, anziché scoppiare la pace come pareva in un primo tempo, il disagio è cresciuto. Ieri i 13 consiglieri della Sala Rossa sono stati convocati al partito, in vicolo San Lorenzo. Ma, all'appello, di fronte ai coordinatori di Torino e del Piemonte, Deodato Scanderebech e Roberto Rosso, si sono presentati soltanto in cinque: oltre al capogruppo Daniele Cantore, Paolo Chiavarino, Rocco Lospinuso, Giuliana Gabri e Pier Giorgio Patriarca. L'eurodeputato Roberta Costa aveva precedenti impegni, Gabriele Moretti era introvabile, Andrea Cenni pure. Così temi come il trasferimento o no del museo Egizio a Venaria, degli stadi, dell'area metropolitana sono stati discussi, certo, ma soltanto da poco più di un terzo dei consiglieri. Altro che pace.

La sala del Consiglio regionale che dovrà essere rinnovato il prossimo anno. Forza Italia candiderà Ghigo

Che sta accadendo nel maggior gruppo di opposizione a Palazzo Civico? Susanna Pucini, vicepresidente Sala Rossa, non vuole sentir parlare di guerra intestina. Precisa: «E' vero nel gruppo i problemi non mancano. Nei giorni scorsi sono stati scelti da nomine fatte senza il consenso di tutti, le prese di posizione sul Kippur, insomma da incomprensioni. Alcuni di noi avevano chiesto che fossero chiarite all'interno, senza interventi del partito. Invece ci siamo trovati di mano convocazione dei coordinatori Scanderebech e Rosso, a cui abbiamo preferito non rispondere».

Nessun chiarimento, dunque. Anzi, secondo Susanna Pucini, Alessandro Cherio, Bepi Dondona, Renato Bressan, Cristiano Bussola il confronto, adesso, rischia di inasprirsi. Tanto più che Bressan ha ricevuto una lettera di richiamo dal coordinatore cittadino, mentre Dondona e Bussola (che sono consiglieri comunali e provinciali) sono stati invitati a scegliere fra i due incarichi.

Ribatte il capogruppo Daniele Cantore: «Non riesco a capire dove stia la novità. Ho convocato il gruppo per discutere problemi strategici quali il museo Egizio e la soluzione per il "Delle Alpi". Ritenevo giusto che la discussione avvenisse al partito. Non vorrei, a questo punto, che, di fronte alle difficoltà nel centrosinistra, qualche mio collega di Forza Italia voglia a tutti i costi segnare un autogol».

Ma anche il centrosinistra ha dei problemi. Lunedì, infatti, si sarebbe dovuta svolgere la riunione dei partiti della coalizione per indicare il nome del candidato anti-Ghigo. Quel vertice, però, non si farà. I Ds hanno chiesto di rinviarlo. Oggi i segretari regionale, Luciano Marengo, e provinciale, Alberto Nigra, sono a Roma per i lavori della direzione. Si parlerà del congresso, loro sperano anche di regionali. Il rinvio non è piaciuto ai Comunisti italiani. I membri della segreteria regionale si dicono «preoccupati e stupiti. I tempi della scelta diventano drammaticamente urgenti. Non capiamo le ragioni di questo rinvio».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Miss sceglie la fotomodella del Balestra

SAINT-VINCENT. Un connubio tra bellezza e moda, questa sera al «Palais Saint-Vincent» per il gran finale del 16° concorso nazionale «Fotomodella dell'Anno». In passerella 40 concorrenti sulle quali si sarà già espresso il pubblico e al vaglio di una giuria di esperti presieduta dallo stilista Renato Balestra. Il nome della vincitrice sarà svelato al termine di una serata che si annuncia ricca di eventi. Tra i momenti più attesi quello delle sfilate delle collezioni Balestra, Boni, Furstemberg e Mallia per un mix di alta moda e prêt-à-porter. Altri momenti di spettacolo saranno offerti dal mago illusionista Giucas Casella, da Sabrina Salerno, Little Tony e dai New Trolls a cui è stata affidata la colonna sonora. A fare gli onori di casa Gigi Sabani e Francesca Rettondini.

Savagnasco, via ai lavori dopo 13 anni

BIELLA. Una fuga di gas, nell'inverno del 1986 (era Santo Stefano), cambiò il volto della frazione Savagnasco. Dopo l'emergenza arrivarono le promesse per la ricostruzione, ma il via ai lavori fu sempre rimandato. Ora, dopo 13 anni, finalmente quelle antiche promesse verranno realizzate dalla giunta Maggia che ha ereditato lo spinoso problema. Il cantiere è già stato piazzato e lunedì inizieranno i lavori.

All'Uc.Flor la gestione del mercato dei fiori

SANREMO. Dopo mesi d'attesa l'Uc.Flor ha ricevuto dal Comune la gestione totale del mercato dei fiori di Valle Armea, un'opera faraonica costata più di 100 miliardi. La firma del contratto è avvenuta ieri. All'Uc.Flor, presieduta da Giancarlo Cassini, tocca ora il difficile compito di rilanciare la floricoltura della Riviera, un settore che registra un giro d'affari di oltre 1.000 miliardi l'anno e 6 mila aziende nella sola provincia di Imperia.

Giocolieri e negozi aperti per la festa d'autunno

NOVARA. Shopping e festa nelle strade: domani i negozi saranno aperti e il centro storico si animerà di giocolieri e attori. la giornata di spese domenicali si accompagna alla «Festa d'autunno» dedicata ai più piccoli e a maxi-vetrine di auto. Dalle 15,30 alle 18,40 nel Broletto i bambini potranno vivere un pomeriggio di allegria con gli animatori dell'associazione Ar.Te.S. che faranno loro scoprire le emozioni del «tattoo» e del trucco, i segreti di teatro, danza e twirling e li aiuteranno a sperimentare la costruzione di costumi. (In caso di pioggia, la manifestazione si svolgerà nella sala Borsa in piazza Martiri 6.) Intanto i «grandi» possono ammirare le auto in mostra dalle concessionarie Fiat, Lancia, Alfa Romeo e Toyota in piazza Cavour, nel tratto iniziale di largo Mazzini (davanti Bnl), in piazza Duomo e piazza Puccini.

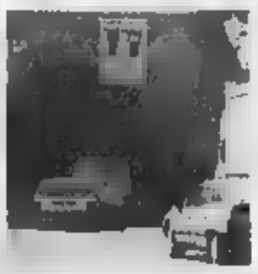
Nubifragio a Chiavari Isolate alcune frazioni

CHIAVARI. Un violento nubifragio con smottamenti e frane a monte ha isolato alcune frazioni nell'entroterra chiavarese. La situazione più grave ad Ascona, piccola frazione di S. Stefano D'Aveto, dove una frana di terriccio e acqua ha investito sei case che sono state evacuate. Gli abitanti della frazione hanno passato la notte tra giovedì e venerdì a spalare fango. Interrotto per tutta la giornata di ieri alcune strade provinciali.

Slai Cobas: una via in nome di don Camillo

VERCELLI. Lo Slai Cobas propone al Comune di intitolare una via a don Helder Camara, il vescovo brasiliano paladino degli emarginati ed emarginato a sua volta con l'accusa di essere un sovversivo. E il primo alleato del sindacato di sinistra è l'arcivescovo padre Enrico Masseroni. Intitolargli una via sarebbe, secondo lo Slai Cobas, «un segno laico di riconoscenza nei confronti del miglior interprete dello spirito del Concilio Vaticano II».

Tunnel Tenda stop



LIMONE. La route nationl 204 della Valle Roja (inizia all'uscita della galleria Tenda) sarà interrotta al traffico nella notte fra mercoledì e giovedì prossimi per lavori nel tratto Fontan-Saorge. Si tratta del cantiere per la costruzione di due ponti (già realizzati) e di altrettante gallerie che taglieranno la montagna, rettificando la strada del mare, in punto particolarmente stretto, anche uno dei più spettacolari della verso Breil e Ventimiglia. Il divieto di transito alle auto scatterà alle di mercoledì 6 e proseguirà fino alle 6 di giovedì interesserà il tratto fra il chilometro 20+900 e 21+100. Se i lavori dovessero protrarsi ulteriormente il prefetto delle Alpi Marittime ha già previsto la possibilità di una nuova interruzione del traffico nella notte fra l'11 e il 12 ottobre.

Dal 9 ottobre Asti sperimenta il bus

ASTI. Dal 9 ottobre decollerà in via sperimentale, fino al 31 dicembre, il nuovo servizio di trasporto pubblico su chiamata promosso dal Comune con la collaborazione dei 18 taxisti cittadini. Il taxibus è un semplice taxi, che trasporterà al massimo 4 persone a corsa: per prenotarlo bisognerà telefonare all'Asp. Riguarderà utenti di frazioni interessate da tagli di linee. Il biglietto costerà 5 mila lire. Il costo reale (varierà tra le 28 e le mila lire) sarà coperto dal Comune.

Cercasi giuria popolare al Festival Grolle d'oro

SAINT-VINCENT. Il Festival del cinema italiano «Grolle d'oro» di Saint-Vincent diretto da Claudio Laudadio cerca giuria popolare. La giuria degli spettatori (istituita per la prima volta) potrà premiare un regista. Per poterne far parte occorre inviare un fax con le proprie generalità al numero 0166-511616. Le proiezioni in programma dal 25 al 29 di questo mese. Sabato 30, serata di premiazioni aperta al pubblico e con un grande concerto di Gino Paoli.

Un giapponese il restyling delle Terme

ACQUI TERME. Il cda delle Terme di Acqui Spa ha deciso di affidare allo studio d'architettura del giapponese Kenzo Tange un nuovo piano per la ristrutturazione della zona Bagni, che nel giro di pochi anni sarà trasformata in una cittadella termale proiettata nel millennio. Non è casuale la scelta di affidare all'architetto nipponico il «restyling» della zona Bagni, tenuto conto che il Giappone detiene la maggior parte di risorse termali del mondo e ha di realizzati con soluzioni architettoniche altamente funzionali. In previsione anche l'acquisto da parte delle Terme di alberghi abbandonati da decenni. Infine per quanto riguarda l'Hotel Nuove Terme di piazza Italia, si prevede che il progetto di ristrutturazione sia pronto entro ottobre.

Vibrò contro la vittima 24 coltellate: battaglia tra periti sulla pericolosità sociale

Uccise il padre: «Avevo guai sul lavoro»

Ex bancario a giudizio dopo un delitto senza perché

«Dopo la prima coltellata ho visto che mio padre soffriva troppo e allora ho colpito altre 12 volte». «Da un po' di tempo avevo dei disturbi, paura di perdere il lavoro. Mi sembrò che l'unica soluzione fosse quella di mio padre». Frasi assurde, agghiaccianti, paure irrazionali. Ma sembrano le uniche spiegazioni della mezz'ora di follia di Paolo Arri, 48 anni, bancario, che nel giugno '97 ha ucciso il padre Giovanni, 78 anni. Il processo in assise è incominciato ieri. Nessun dubbio sulla responsabilità dell'imputato. Il cardine attorno a cui ruoterà il dibattimento e da cui dipenderà anche la sentenza è uno solo: Paolo Arri è matto del tutto oppure no? E' o non è pericoloso? I periti sono discordi. Quello del gip, Pirfo, lo definisce seminfermo, ma pericoloso. Per il consulente del pm, Zanalda, è del tutto incapace e pericoloso. Per entrambi può stare in giudizio, il rende conto di quello che accade in aula. Lui intanto è libero, con obbligo di dimora in casa di cura.

La mezz'ora di Paolo Arri si scatena il pomeriggio del 21 giugno di due anni fa, in un alloggio di via Lancia. Il bancario arriva in bus, scende, va in casa del padre. Si salutano, forse. «Ho problemi, anche il lavoro non va» dice Paolo. «Fatti curare» gli risponde il genitore che gli offre una gazzosa. Il figlio va verso la credenza, prende un coltello e colpisce, colpisce all'impazzata. Poi telefona al 113. Chiama anche la moglie. Gli agenti lo trovano nel cortile di via Lancia, sporco di sangue, inebetito, in lacrime. «Correte, forse è ancora vivo». Ma quel coltello, come ha spiegato alla Corte il perito Roberto Testi, ha fatto scempio del povero genitore: «21 ferite profonde al collo e alle spalle e altre più superficiali». Lesioni alle braccia e alle mani, segno evidente del disperato tentativo di difesa dell'anziano contro la furia omicida del figlio. Paolo Arri, seduto accanto al suo avvocato Aldo Perla, non tradisce emozioni. Assente, lontano mille miglia dall'aula dell'assise.

Paolo Arri, anni, assassinò il padre nel 1997: «Dopo la prima coltellata mi resi conto che soffriva troppo, e allora non ho più smesso». Ora il tribunale deve decidere se può costituire un pericolo per gli altri ed i pareri degli specialisti non concordano

Resta assorto nei suoi pensieri anche quando arriva in aula la moglie Vincenza Tarantino, molto più giovane di lui, conosciuta tramite un'agenzia matrimoniale. Dice poco la donna, il pm Donatella Masia riesce a stento a strapparle qualche parola. Non ha di problemi psichici del marito, non sa di difficoltà sul lavoro, soprattutto per quei nuovi computer che tanto lo preoccupavano. Della morte di Giovanni Arri, «l'ex muratore come lo chiama, dice: «Non l'aspettavo, era un po' così. Paolo mi telefonò, mi disse che aveva avuto una discussione, che il padre era morto. Ho pensato ad una disgrazia. Perchè l'ha fatto? Non me l'ha detto». [n.pia.]

Annuncio di D'Ambrosio

«Un miliardo per rimediare la Sanità»

Per ripianare il deficit della sanità pubblica piemontese la Regione accenderà un mutuo tra i 700 e gli 800 miliardi di lire. La stima è dell'Assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio e si basa sulle ultime novità inserite nella Finanziaria. Spiega l'assessore: «Il Governo ha deciso di coprire il 64,5 per cento del debito accumulato dalle regioni. E' un primo passo. Noi chiediamo che la quota arrivi al 70». Dunque visto che il buco è di 1932 miliardi di lire per gli anni '97, '98 e primo semestre del 1999, la quota a carico del governo è di 1246 miliardi. D'Ambrosio, comunque si dichiara «moderatamente tranquillo», anche per gli anni futuri «visto che i direttori generali delle aziende che non rispetteranno il pareggio di bilancio andranno a casa».

L'ufficializzazione delle decisione di ricorrere ad un mutuo è arrivata durante il convegno «La spesa sanitaria, strumenti di controllo» che si è svolto ieri a Torino Incontra. E l'assessore ha anche ribadito la scelta della Giunta di rinegoziare con Roma il limite della spesa pro-capite dei piemontesi, attualmente fermo a 1.800.000 lire per portarlo a 2 milioni, in media con le altre Regioni del Nord Italia».

E a margine dei lavori D'Ambrosio è intervenuto anche sul trasferimento di ambulatori delle Molinette in corso Marconi. D'Ambrosio, pur «ribadendo che rientra nei poteri del direttore generale la decisione di affittare la palazzina ex Fiats e che non è «necessaria l'approvazione dell'assessore», invita a «una pausa di riflessione per definire in modo ottimale la competenze delle aziende ospedaliere e delle Asl». Poi precisa: «In ogni caso gli ambulatori devono essere riservati solo per l'esercizio della libera professione da parte dei medici delle Molinette».

Intanto a Vercelli rimbalza la notizia di un interrogazione del senatore Antonio Di Pietro ai ministri della Sanità, Bindi, e della Giustizia, Diliberto, sui mancati controlli igienico-sanitari sulle sale operatorie dell'ospedale di Gattinara. L'ex pm chiede alla Bindi di intervenire sull'assessore e a Diliberto di aprire un'inchiesta presso gli uffici della Procura di Vercelli. D'Ambrosio è tranquillo: «Di Pietro sbaglia: come dice chiaramente la legge le inadempienze sulle norme igenico-sanitarie e strutturali sono di competenza del direttore generale e dei dirigenti preposti». [m.tr]

Si sono uccisi a 24 ore di distanza l'uno dall'altro

Saranno sepolti insieme i coniugi di corso Trajano

sepolti assieme. E' dolore per la morte di Angelo Palosi e Silvana Macaluso, i coniugi che si sono uccisi un giorno di distanza. Martedì, forse, i funerali. In corso Trajano, dove abitavano, i vicini mormorano: «E' stata una grande tragedia». Don Claudio C parroco dell'Immacolata e di Giovanni Battista, si interroga: «Perché queste due morti?». Giovedì ha benedetto il corpo di Angelo Palosi, quando era ancora era sul marciapiede, nello stesso punto dove era morta la moglie. E ha mormorato: «Dobbiamo chiederci come percepire i segnali che arrivano, perché quello di oggi è stato l'ultimo grido di aiuto di un uomo che soffriva». Invita al silenzio e al rispetto per una tragedia troppo grande per essere capita.

I vicini, la gente di corso Trajano, raccontano di questi due coniugi. E tutti hanno parole dolci e affettuose: «Lui si è sentito perso quando lei ha deciso di morire». C'è molto rispetto per i gesti disperati: «Si volevano troppo bene, lui non poteva restare solo». Ieri abbiamo cercato di ricostruire questo affetto e questo loro grande amore: precisiamo che molte affermazioni riportate nell'articolo non sono state rilasciate dal figlio Riccardo ma sono state raccolte dai vicini. E, ancora i vicini, ricordano che lei non stava bene, era in cura da qualche tempo, e parlano di un'alternanza di speranze e delusioni.

Tempo fa, dopo una nuova visita, Silvana Macaluso aveva scosso la testa e aveva mormorato al marito: «Forse nessuno riesce a capire il mio male». Un vicino ricorda di aver incontrato giovedì Palosi sul cancelletto di casa, in corso Trajano. Erano le 14,30. Pochi attimi dopo lui si è ucciso, un colpo di pistola alla tempia. «Un ultimo grido di aiuto», dice don Campa. E invita al silenzio per questi coniugi che hanno scelto e voluto morire assieme, per il figlio, per i parenti tutti. [e. mas.]

Ieri a San Salvario, il traffico era quasi paralizzato

Manifestazione e proteste per «identità e differenza»

Musica, disegni, danze, ogni nazionalità, ieri pomeriggio in via Madama Cristina. Di fronte al cantiere parcheggio che ha trasformato la zona creando numeroso polemiche, l'Associazione Genitori della Scuola Materna ex nido Bay ha organizzato una festa multietnica alla quale hanno partecipato decine di bambini con i loro genitori. Non sono però mancate le proteste degli automobilisti, che ore si sono trovati di fronte a viabilità completamente stravolta, con improvvise deviazioni di traffico e la modifica di un senso di marcia. I vigili urbani sono intervenuti attorno al quadrato di vie divenuto palcoscenico, cercando di evitare che si formassero intasamenti in prossimità delle transenne.

Scopo della festa in strada era - ironia della sorte - quello di calmare le tensioni che si sono accese allo scavo dove presto sorgerà un posteggio. Oltre ai disagi per auto e tram provocato dall'arrivo di gru e scavatrici, il progetto del parcheggio ha avuto vita fino in Sala Rossa, dove i Verdi hanno contestato l'abbattimento degli alberi fra corsia centrale e controviale.

Non solo lamentele, si voleva dire. La festa è iniziata alle 17,30 per concludersi alle 20,30: è stata scelta, non a caso, la vigilia dell'inaugurazione di «Identità e Differenza» la mostra multietnica che si svolge ogni anno a Torino. «Scopo dell'iniziativa in via Madama Cristina - spiegano gli organizzatori - è incontrare persone di nazionalità diversa, imparare gli uni dagli altri, figli e genitori, stranieri e italiani». Erano presenti in massa gli alunni del nido di via Principe Tommaso, che accoglie, nel complesso di San Salvario, bimbi provenienti da 75 nazionalità.

NUOVE PEUGEOT 206

GTi ROLAND GARROS e HDi.

GTi
2.0 16V 137 cv 210 km/h
Iniezione elettronica multipoint. Una grinta mai provata prima.

ROLAND GARROS
Esclusivo tetto panoramico in vetro e interni in pelle. Un nuovo punto di vista sull'eleganza.

HDi
Nuovi motori Turbo Diesel ad iniezione diretta Common Rail. Il lato più avanzato della tecnologia.

PEUGEOT 206. ENFANT TERRIBLE

www.peugeot.it

RINDANO AUTO SrL
via Aurelia, 2 bis - VADO LIGURE (SV) Tel. 019.88.64.14 r.a.
AUTOCORIA snc
Reg. Miranda, 54 - ALBENGA (SV) Tel. 0182.53.318
PELLEGNO AUTO
via XXV Aprile, 56 - CAIRO MONTENOTTE (SV) Tel. 019.50.55.17 - 50.47.92

PEUGEOT

Brüschetteria
Tennis.
Via [illegible] 15r - SAVONA
Tel. 019.801.803

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Sabato 2 Ottobre [illegible] 35
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.081 - STAMPA IN, TEL. [illegible]
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.13.06

Ristorante - Bar
Primi Piatti - Bruschetteria - Grigliate
Tennis.
Via Stalingrado, 15r - SAVONA
Tel. 019.801.803

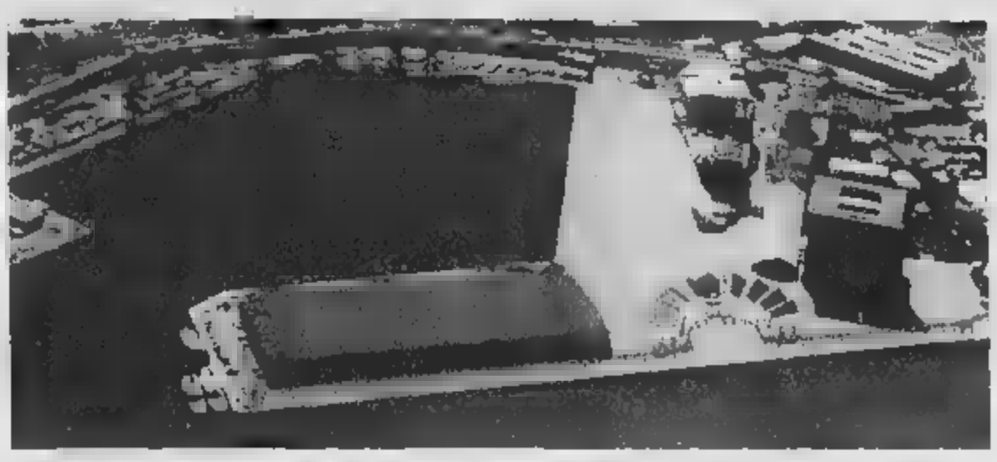
Nella calata delle Vele il porto ha previsto un terminal passeggeri da 5 miliardi

La Costa mette radici alla Torretta

Intesa raggiunta fra i genovesi e l'Authority

Ermanno Branca
SAVONA

La prossima settimana attraccherà alla banchina di Savona la Costa Marina, la prima [illegible] del nuovo [illegible] che da gennaio verrà inaugurato [illegible] Savona. La società genovese, che ha sul ponte di comando gli azionisti americani della Carnival, dal prossimo anno intensificherà sensibilmente la sua presenza sotto la Torretta. L'accordo fra [illegible] Costa [illegible] la Port Authority di Savona è stato raggiunto [illegible] si tratta solo di definire i dettagli logistici per la sistemazione [illegible] terminal crociere destinato a ospitare un traffico che dovrebbe triplicare nell'arco di due stagioni. L'intesa fra Costa e Savona non significherà solo l'incremento di passeggeri e quindi di turisti da Savona [illegible] presuppone anche un trasferimento di uffici e una nuova organizzazione della compagnia di navigazione. Un po' [illegible] è avvenuto con il Corsica Ferries a Vado, la Costa si appresta [illegible] diventare terminalista del porto di Savona con tutto ciò che [illegible] consegue.


Una simulazione al computer [illegible] nuovo terminal passeggeri che dovrà ospitare navi e uffici della compagnia Costa

Arriverà a Savona il 10 ottobre la Costa Marina, la prima nave passeggeri che segna il [illegible] accordo fra il colosso delle crociere [illegible] il porto di Savona. Anche [illegible] l'intesa formale è stata definita solo nelle ultime settimane, la Port Authority aveva già fatto i conti con il [illegible] terminalista. Nel Piano regolatore portuale presentato ad agosto [illegible] già previsto l'allungamento della banchina delle crociere in modo da permettere l'accosto simultaneo [illegible] due grandi navi passeggeri. In passato era stato proprio questo il punto debole del porto di Savona, che non riusciva a gestire in modo adeguato l'accosto della Festival e della Costa. I dirigenti del porto di Savona hanno quindi optato per una sola grande compagnia ma che andrà a ricoprire il ruolo di terminalista e quindi farà investimenti importanti a Savona.

L'insediamento della Costa a Savona comporta obbligatoriamente la realizzazione di un vero terminal crociera. Come si vede nella simulazione al computer effettuata dalla Port Authority e riprodotta qui a fianco, la stazione dovrebbe sorgere fra il silos delle auto e i capannoni occupati dalla cantieristica. A proposito di cantieri, è chiaro che l'insediamento dei mega-yacht della Wally dovrebbe avvenire in una zona meno nevralgica del porto. Destinare 300 metri di banchina ai «posteggio» delle grandi barche potrebbe pregiudicare il traffico passeggeri. E in difesa delle crociere sono già intervenuti con decisione i lavoratori della Compagnia Rebagliati.

Il settimanale su Telenord e Canale 7

Questa sera e domani va in onda «Skipper»

Intervista al comandante Amorese e la stagione dell'Opera Giocosa

Molti i controlli effettuati dalle motovedette della Guardia [illegible] Savona

Oggi (ore 20,25 su Telenord TN4) e domani (18,25 su Canale 7) in onda Skipper, settimanale tv della Stampa per Savona e Imperia. I servizi: il bilancio della stagione estiva da parte del [illegible] comandante della Guardia Costiera di Savona, Giuseppe Amorese, cultura e spettacolo da Erio Tripodi a Vallecrosia per la presentazione del libro di Piero Vivarelli, la stagione dell'Opera Giocosa al Chiabrera di Savona

Un mercato in crescita

Obiettivo 150 mila passeggeri

Le crociere rappresentano il business di fine millennio. In base agli studi effettuati dagli estensori del Piano regolatore portuale, il traffico passeggeri del porto di Savona farà [illegible] [illegible] ritmo di crescita del 10 per cento sino al 2008. Un fenomeno legato all'effetto di traino del Giubileo ma anche all'instabilità politica dei Paesi Balcanici. La guerra nell'ex Jugoslavia ha indotto le [illegible] pagnie americane a dirottare i passeggeri dall'Adriatico all'Alto Tirreno. Una dinamica che ha giovato [illegible] Genova ma che sta producendo ottimi risultati anche per Savona grazie alla politica [illegible] integrazione fra i porti liguri. Bisogna leggere anche in quest'ottica anche il graduale insediamento della Costa a Savona che si verificherà a partire dal prossimo mese di gennaio. Dal 1996, quando attraccò la prima nave da crociera, il traffico passeggeri ha subito una continua espansione [illegible] attualmente Savona si è ritagliata una fascia pari al 4 p[illegible] cento del mercato. Naturalmente lo scenario di riferimento è quello formato [illegible] roccheforti del traffico passeggeri come le Baleari, Barcellona e naturalmente Genova che per fortuna da qualche [illegible] sta operando in ottica di collaborazione con Savona.

Secondo le stime della Port Authority, il movimento passeggeri di Savona dovrebbe subire un incremento da 100 a 150 mila unità. Gli strateghi savonesi nel Piano regolatore portuale già spiegavano il disegno: «In relazione alle dinamiche della concorrenza nel baci[illegible] del Mediterraneo, va attentamente considerata [illegible] strategia complessiva dello scalo savonese che consideri anche la ricerca di forme di collaborazione [illegible] il porto di Genova, in vista di attuare politiche di segmentazione e specializzazione dei servizi offerti nei riguardi di un'area [illegible] mercato interno che è in gran parte comune». I vantaggi di creare un'asse di collaborazione fra gli scali crocieristici, consiste nella possibilità di presentare [illegible] prodotto complessivo, con offerte portuali coordinate fra loro.

Secondo queste previsioni, Savona potrebbe incrementare i passeggeri di circa 60 mila unità, con una crescita annua del 6 per cento. **[e. b.]**

POLITICA

La corsa alla presidenza

E' partita la corsa per il rinnovo della presidenza della Port Authority, una poltrona da [illegible] milioni l'anno, proprio mentre i dirigenti [illegible] impegnati a garantire risultati importanti [illegible] il consolidamento della Costa [illegible] Savona o. A fine anno scadranno gli attuali vertici e il presidente uscente Giuseppe Sciutto pare che non sia più disponibile. I politici del centro-sinistra che gli avevano conferito l'attuale incarico sono subito accorsi in suo aiuto invitandolo a continuare. L'assessore regionale Lino Alonzo (ds), il presidente della Provincia Alessandro Garassini (ppi) e [illegible] sindaco di Vado Roberto Peluffo già piangono la perdita del presidente e chiedono la convocazione di un vertice per invitarlo a restare. Secondo Pietro Oliva di Forza Italia, invece, [illegible] presidente Sciutto avrebbe avviato la manovra per restare alle sue condizioni. Per nulla affranti i lavoratori del porto. Afferma il console della Compagnia, Adriano Bocca: «I valoratori i problemi [illegible] [illegible] sono risolti da soli a Roma. Che il presidente dica di volersene andare è una caduta di immagine». **[e. b.]**

L'attracco [illegible] [illegible] [illegible] Costa [illegible] gennaio subirà una notevole intensificazione

Pareto, vittima un ex dipendente Alfa Romeo

Pensionato travolto e ucciso dal trattore

PARETO

Dramma nel tardo pomeriggio di ieri in località Miogliola, a Pareto, al confine con la provincia di Savona. Giovanni Brovia, 67 anni, pensionato, è morto schiacciato dal suo trattore.

L'uomo, come ogni giorno si era allontanato da casa in frazione Canate, per andare a lavorare nei campi.

Sul suo trattore ha raggiunto l'appezzamento di terra che dista circa mezzo chilometro dall'abitazione per fare un carico di erba. Erano circa le 18, quando la moglie, Amelia Porro, [illegible] vedendolo tornare per l'ora di cena - cosa assai insolita - preoccupatissima, si è recata nel campo.

Ai suoi occhi si è presentata una scena terribile. Il marito era a terra, imprigionato sotto il trattore. In preda al panico, la donna ha chiesto aiuto.

La gente che risiede nella piccola località è immediatamente accorsa, per prestare i primi soccorsi, ma purtroppo per il pensionato non vi era più nulla da fare. In base ad [illegible] prima ricostruzione di quanto accaduto, risulterebbe che il pensionato sia morto sul colpo.

Scene strazianti. Il dolore, la disperazione della moglie e di quanti hanno tentato [illegible] possibile. Per chiarire le cause e la dinamica dell'incidente mortale, ora sono in corso un'accurata serie di accertamenti da parte dei carabinieri di Spigno Monferrato.

Giovanni Brovia, originario di Miogliola, in giovane età si era trasferito a Savona per motivi di lavoro.

Era dipendente dell'Alfa Romeo. Si era sposato con Amelia Porro e dalla loro unione sono nate due figlie. Poi, qualche anno fa la pensione, e come tanti suoi compaesani, il ritorno al paese natale. Trascorreva le sue giornate dedicandosi alla campagna, da sempre la sua grande passione. E proprio il suo grande amore per la terra lo ha [illegible]. **[l. b.]**

Ritorno a casa per tifare biancoblù, in tribuna con i genitori per seguire la squadra del fratello Patric

Una domenica allo stadio con Cristian Panucci

Domani pomeriggio l'asso azzurro e dell'Inter sarà al «Bacigalupo»

[illegible] Baglietto

[illegible] una domenica in tribuna con... Cristian Panucci. Ma dove? A San Siro, all'Olimpico, forse a Piacenza dove gioca stavolta la sua Inter? No, signori. Semplicemente, a Savona. Al vetusto e un po' frollo Stadio Bacigalupo: partita tra i biancoblù e la società genovese dell'«Angelo Baiardo», per la [illegible] giornata del campionato ligure di Eccellenza.

Cris sfrutterà l'anticipo [illegible] stasera del match di A con la maglia nerazzurra per raggiungere, subito dopo la gara, la famiglia e gli amici. Così, domani pomeriggio potrà e[illegible] [illegible] papà Vittorio e mamma Claudia [illegible] tifare per Patric, il fratello maggiore che probabilmente porterà la fascia di capitano nel match che i biancoblù - due vittorie nelle prime due giornate, [illegible] ambizioni subito [illegible] formato dal campo - andranno ad affrontare per centrare il tris di affermazioni, e magari staccare subito le rivali per il salto di categoria.

Il nuovo Savona di Benedetto Piro è partito col piede giusto, e sembra avere dalla sua anche quel pizzico di buona [illegible] che da sempre accompagna le belle imprese. La presenza [illegible] Cristian Panucci annunciata in anticipo [illegible] potrà infatti che rendere più forti [illegible] luci della ribalta su un match che per altri motivi non appare poi [illegible] interessante: [illegible] c'è dubbio che pos[illegible] essere in tanti quelli che [illegible]o allo stadio per salutarlo, per stringergli la [illegible]no, per chiedere un autografo. Soprattutto, magari, tanti ragazzini. Quelli che [illegible]à Victor - affiancato da bravissimi e appassionati tecnici - ha [illegible] gli occhi ogni giorno al campo, come responsabile del vivaio biancoblù.

Cristian Panucci, stella del calcio, ha giocato anche con il Milan ed il Real Madrid

Nuova svolta all'interno del club biancorosso, i «vice» sono Badino e Cuneo

Bruno Pisano presidente della Rari

L'esperto dirigente diventa numero uno «tecnico»

SAVONA

Come Giampiero Boniperti. O forse, meglio (per affinità di ruoli calcistici in passato) come Dino Zoff. Bruno Pisano è il nuovo presidente della Rari Nantes Athena Savona. Un presidente «tecnico», forte di qual[illegible] [illegible] 26 [illegible] in seno alla società, [illegible] supportato [illegible] due «vice» sui quali resta appuntato [illegible] peso economico del club: Filippo Cuneo presidente uscente, e Mario Marino Badino che con la sua Athena Informatica è anche lo sponsor della società.

Bruno Pisano succede dun[illegible]e a Cuneo, a Giuseppe Gervasio, [illegible] tutti quelli che hanno guidato la Rari fin [illegible] quando, nel lontano '73, lui entrò e il numero [illegible] era Giovanni Salis. «Un grande impegno, ed una enor[illegible] soddisfazione. Mai avrei pensato di arrivare a questo ruolo, che peraltro ricopro con la "protezione" di tutti coloro che in questi ultimi anni hanno diretto la Rari. Sono felice per questa fiducia, e pos[illegible] garantire fin d'ora la massima abnegazione», dice Pisano.

Bruno cominciò a seguire la Rari come papà di Andrea, forse il più grande atleta [illegible] sempre dalla [illegible] biancorossa: oltre [illegible] presenze in Nazionale, capitano azzurro, [illegible] tecnico delle giovanili. Un'istituzione, com'è ora più che mai Bruno, come lo è Claudio Mistrangelo unico a precedere [illegible] nuovo presidente nel calcolo dell'anzianità in Rari. La quale riparte da un «piccolo Zoff». Come lui, [illegible] portiere di qualità nel calcio (non ha vinto il Mondiale, insomma, [illegible] ha pur sempre difeso i pali del Cagliari...), [illegible] lui uomo [illegible] fiducia di chi tira le fila economiche. A Savona non ci sarà Cragnotti, ma resta un bel respiro d'aria pura apprendere che la Rari si identifica in un uomo che lo sport lo conosce davvero.

Bruno Pisano è il nuovo «numero 1»

Dopo l'invasione dei commercianti in Consiglio, il Comune corre ai ripari

Via Paleocapa, ora la Giunta tratta

Ruggeri cerca una mediazione sul cantiere

SAVONA

Il cantiere di via Paleocapa scatena le polemiche in città. La temporanea chiusura della strada per il rifacimento della pavimentazione ha provocato una mobilitazione generale dei commercianti. Giovedì sera l'aula del Consiglio comunale era gremita dal pubblico delle grandi occasioni. L'approvazione del Piano regolatore e il tracciato dell'Aurelia bis non hanno suscitato in città un decimo dell'interesse provocato dai progetti di chiusura di via Paleocapa. Sotto i portici ci sono infatti 60 negozi che occupano quasi 250 persone e ora la giunta è pronta a trattare.

RUGGERI Ruggeri ha lasciato la porta aperta alla trattativa. Giovedì sera in Consiglio il sindaco ha annunciato la disponibilità a incontrare nuovamente i commercianti: «Noi riteniamo che la soluzione più razionale consista nella chiusura della strada per lotti funzionali. Piuttosto che lasciarn una corsia dove può passare una sola automobile alla volta, senza possibilità di sostare, ci sembra che la chiusura possa rappresentare il male minore. Oltretutto chiudendo la strada a tratti, anche l'impresa potrebbe lavorare più rapidamente e il cantiere sarebbe più breve. Comunque siamo pronti a incontrare i commercianti per un confronto sereno che consenta di risolvere la vicenda».

CASACCIA L'assessore al Traffico Piero Casaccia puntualizza: «La nostra posizione è quella espressa in Consiglio comunque la prossima settimana incontreremo di nuovo i commercianti. Siamo disposti a mediare ma partiamo già da una buona base. I lavori dell'Italgas prenderanno il via a ottobre e il cantiere del Comune si chiuderà per le feste di Natale».

AMORETTI L'ex vicesindaco Dario Amoretti ha portato la vicenda in Consiglio: «Volevo evitare che la giunta commettesse un errore legale che al tempo stesso arrecava un danno ai commercianti».

ONG Il comitato dei commercianti Marcello Gho ha già preso accordi: «Ci incontreremo con la giunta per stabilire le modalità del cantiere».

MERAVIGLIA Il presidente dell'Ascom Alessandro Meraviglia afferma: «Risolveremo il problema incontrando la giunta».

PIOVANO Meno conciliante Laura Piovano della tabaccheria di via Paleocapa: «Mi vergogno di un Consiglio comunale dove si parla di tutto tranne che dei problemi della gente. In via Paleocapa lavorano 250 persone se gli affari vanno male, ne subiamo tutti le conseguenze». [e. b.]

E' sempre più acceso il dibattito sui lavori di via Paleocapa

Sgomberi negli Orti Folconi

Il Consiglio ha scelto la linea dura Sono approvati i vigili di quartiere

Vigili di quartiere e sgomberi in via Frugoni. Questi i primi provvedimenti votati dal Consiglio comunale per far fronte all'emergenza criminalità.

VIGILI IN STRADA Il sindaco Ruggeri aveva già annunciato l'intenzione di schierare per le strade un maggior numero di vigili, anche a costo di impiegare il personale che per anni era stato destinato a mansioni d'ufficio. Il sindaco ha quindi deciso di raddoppiare il personale nelle cursorie ma anche di utilizzare i vigili nelle strade come deterrente alla microcriminalità. Giovedì sera anche il Consiglio comunale ha votato a maggioranza un ordine del giorno presentato dal capogruppo di Forza Italia Ileana Romagnoli per indurre la giunta a schierare più vigili per la strada.

SGOMBERI IN VIA FRUGONI Il Consiglio ha inoltre votato all'unanimità un ordine del giorno che impone al sindaco di adottare provvedimenti per risolvere la situazione di degrado in cui si trova da anni la zona degli Orti Folconi. Il Comune, in base al provvedimento votato dai consiglieri, dovrà ripulire e sgomberare i terreni di sua proprietà ma soprattutto dovrà intimare con ordinanze ai proprietari delle aree di confinanti di adottare analoghe misure per garantire l'igiene pubblica.

CONCORSI Malgrado le perplessità della giunta e dei consiglieri di maggioranza, l'assemblea ha inoltre imposto alla giunta di abolire il limite di 40 anni per i concorsi pubblici. La richiesta era stata formulata dal gruppo di Rifondazione comunista, in base alla nuova normativa che il Comune non aveva approvato.

RITARDI Continuano ad essere avvolte nel mistero le dichiarazioni dei redditi dei politici e dei dirigenti del Comune di Savona. Il segretario generale Giuseppe Panassidi non ha infatti ancora dato il benestare per la pubblicazione dei dati. Una prassi che è imposta dalla legge sulla trasparenza amministrativa. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

VARAZZE

Morto il venditore d'auto Aldo Fusan

E' morto a 51 anni Aldo Fusan. Era molto conosciuto a Varazze, dove lavorava come venditore in una nota autoconcessionaria. Le esequie si terranno domani alle 9,30 nella cappella della Clinica Riviera. Fusan lascia un figlio.

VIGILI DEL FUOCO

Emergenza atomica in Giappone: controlli a Savona

I vigili del fuoco di Savona hanno incominciato ieri una serie di controlli dell'aria con speciali strumentazioni atte a rilevare la presenza di radiazioni nucleari. I controlli sono stati disposti in tutt'Italia dal ministero a seguito dell'emergenza atomica verificatosi in Giappone. [f. p.]

PIAZZA ALDO MORO

Pedone investito: grave, è soccorso con l'elicottero

Un portoghese di 51 anni è stato investito ieri mattina intorno alle 6 da un autocarro. L'uomo stava attraversando piazza Aldo Moro, diretto alla fermata del bus per Vado, dove lavora. E' stato soccorso dai militi della Croce Bianca e dal personale dell'automedicale ed è stato trasportato al S. Corona con un elicottero dei vigili del fuoco. E' stato ricoverato in Rianimazione, la prognosi è riservata. [f. p.]

TRIBUNALE

E' accusato di violenza sulle figlie, affidate le perizie

Il gip Maloni ha affidato le perizie mediche e psichiatriche richieste dal pm Gatti e dal difensore Carrara Sotour nell'ambito dell'inchiesta che vede un disoccupato di Pietra accusato di violenza sessuale sulle figlie di 8 e 6 anni. Sono stati nominati consulenti d'ufficio Marco Salvi, Ugo Fornari, Silvia Coda e Antonina Calligaris. [f. p.]

Cede muraglione del nuovo svincolo autostradale

Un muraglione di circa venti metri è parzialmente ceduto ieri pomeriggio nel tratto dove sono in corso i lavori per il nuovo svincolo autostradale Genova-Savona, a Zinola. Il crollo non ha interessato in un primo tempo la carreggiata, che è stata comunque ristretta ad una corsia a scopo precauzionale. In serata, nel timore di nuovi cedimenti, la Società Autostrade ha consigliato agli automobilisti diretti a ponente di uscire ad Albisola e di rientrare a Savona. [f. p.]

LUTTO

Morto Enio Seghettini, guidò «La Generale»

E' morto all'età di 68 anni, stroncato da una malattia, Enio Seghettini. Era molto conosciuto alla Fontanassa, dove viveva. Era stato presidente della società di mutuo soccorso «La Generale» di via S. Lorenzo. Oggi l'ultimo saluto alle 11.

Case anche a Vado

L'Arte progetta nuovi alloggi in via Cava

SAVONA. Case di edilizia sovvenzionata nelle ex scuole di via Cava, in via Machiavelli e a Vado Ligure. Sono questi i programmi (per i prossimi anni) presentati dal manager dell'Arte (ex Iacp) Renato Pezzoli. L'azienda che si occupa delle case popolari intende acquistare dal Comune le scuole di via Cava. La giunta di Palazzo Sisto ha chiesto 5 miliardi per l'edificio che ha una superficie calpestabile di quasi 4 mila metri quadrati. Sempre a Savona, l'Arte intende ristrutturare i locali di via Machiavelli che verranno in parte adibiti ad alloggio e in parte ospiteranno l'Istituto storico della Resistenza. Un progetto che ha già suscitato le critiche di Forza Italia in Consiglio comunale.

Grandi progetti anche per Vado Ligure. Nella Valle di Vado l'Arte intende realizzare 60 alloggi di edilizia sovvenzionata per rispondere alle esigenze delle famiglie di reddito medio che sono escluse dalle graduatorie delle case popolari. [e. b.]

Spesi 450 milioni

Consulenze professionali a Palazzo Sisto

SAVONA. Incarichi professionali per mezzo miliardo a Palazzo Sisto. Il Comune nei primi sei mesi di quest'anno ha stanziato una cifra considerevole per le consulenze. La parcella più sostanziosa riguarda Danilo Pollero (Ufficio agricoltura) che ha ottenuto un incarico da 148 milioni per organizzare la protezione civile. In precedenza il Comune aveva già stanziato 43 milioni sempre per Pollero. Una parcella consistente anche quella dell'Azienda della mobilità urbana di Genova: 175 milioni per il censimento dell'amianto nelle fognature. Alberto Giordano ha ottenuto una consulenza da 31 milioni per la telefonia. Lo studio Ciarini e Meliga riceverà 41 milioni per aggiornare il catasto. L'avvocato Mauceri ha svolto una consulenza legale da 10 milioni per l'ex San Paolo. Altri 10 milioni la consulenza di Alfio Lamanna sempre sul recupero del vecchio ospedale. Altri 12 milioni per Alberto Giordano per l'istituzione di un collegamento radio. [e. b.]

Sono venute alle mani per il difendere il loro «posto di lavoro» dalle concorrenti

Botte tra «lucciole» sul marciapiede

Violenta rissa in via Stalingrado tra cinque straniere

SAVONA

Lotta per la difesa del marciapiede. Cinque donne, straniere, hanno dato vita l'altra mattina in via Stalingrado ad una violenta rissa, sedata dai carabinieri. Le cinque «lucciole» sono state arrestate con le accuse di rissa aggravata.

I militari sono intervenuti a seguito di una telefonata anonima. Al loro arrivo, le cinque donne non hanno minimamente desistito, continuando a picchiarsi con ombrelli e a colpirsi con le borsette. I carabinieri hanno avuto un bel daffare per riportarle alla calma. Le straniere sono state successivamente accompagnate all'ospedale San Paolo, dove sono state medicate per lesioni guaribili tra i 5 e i 10 giorni, e quindi sono state condotte nella caserma di corso Ricci, in stato di arresto.

Ieri mattina in tribunale l'udienza di convalida. Davanti al pretore Alberto Princiotta si sono presentate le russe Angela Cobilas, 25 anni e T.F., 18 anni, Diana Hoxha, bosniaca di 19 anni; Mihaela Dania, 20 anni, russa e Sonia Lance, 20 anni, albanese. Le prime due sono state difese dall'avvocato Daniela Giaccardini, le seconde dal collega Silvio Carrara Sotour. Il giudice ha convalidato gli arresti, rimandando a lunedì il processo, che verrà celebrato con rito abbreviato.

Il marciapiede di via Stalingrado è diventato un tratto ambito dalle prostitute che l'altra mattina non hanno esitato a ricorre alla violenza per difendere il loro «posto». Provvidenziale è stato l'arrivo dei carabinieri

Nel corso dell'udienza è stato sentito anche un giovane, quale testimone. Sarebbe stato proprio quest'ultimo, involontariamente, a scatenare la gelosia di Hoxha, Dania e Mihaela: lo hanno visto avvicinarsi alle ragazze, hanno pensato che le concorrenti avessero intavolato una contrattazione. E sarebbero quindi intervenute, per far valere le loro ragioni. Le altre due, infatti, si sarebbero presentate in via Stalingrado per effettuare una sorta di sopralluogo, forse con l'intenzione di saggiare il marciapiede sotto il profilo di possibile posto di lavoro. Una intromissione che non sarebbe stata gradita dalle altre ragazze. [f. p.]

Domani i funerali

Morto a 78 anni l'ex consigliere Carlo Trivelloni

SAVONA. E' morto all'età di anni, stroncato da una malattia, Carlo Trivelloni. I funerali verranno celebrati domani mattina alle 10,30 nel Duomo.

Trivelloni abitava nel quartiere savonese della Villetta. Era laureato in Legge e avvocato. Era stato allievo di Carando. Aveva ricoperto incarichi di prestigio, tra i quali quello della vicepresidenza della Cassa di risparmio di Savona. Militante antifascista in gioventù, aveva fatto la resistenza col nome di battaglia di «Dok».

Impegnato in politica, è stato iscritto al psi, quindi aveva aderito alla Sinistra indipendente. Nel 19 era stato eletto in Consiglio comunale a Savona nelle file del pci. Trivelloni lascia i figli Massimo e Sergio. La moglie Laura era morta alcuni anni fa.

Trivelloni era stato inoltre uno dei grandi accusatori dell'ex presidente della Regione, Alberto Teardo.

AL GIORNALE

Ruggeri «brucia» tutti i risparmi

Da gennaio a settembre 1999 sono stati bruciati al vento 3 miliardi e 750 milioni di lire; il risparmio dell'ultimo dei quattro anni della passata amministrazione. Da oggi il Comune di Savona non è in grado di far fronte alla più piccola emergenza che dovesse presentarsi. Infatti nelle casse del Comune a seguito dell'operazione di riequilibrio effettuata dalla giunta, non restano che 91 mila lire. E' questa la drammatica situazione nella quale il sindaco e i consiglieri di maggioranza, con l'approvazione degli equilibri di bilancio, hanno portato la loro città. Un'approvazione avvenuta in una sala consiliare deserta. Solo gli atti della seduta potranno testimoniare che anche le responsabili richieste fatte dalla minoranza per rendere meno pesante questa situazione di possibile dissesto economico od evitare ulteriori aumenti di tasse sono state respinte senza alcuna possibilità di discussione. Alla richiesta ad esempio di rivedere la scelta fatta dei parcheggi a pagamento, che da sola ha prodotto un disavanzo di 3 milioni di lire e ancora ne produrrà nei prossimi mesi, così come all'invito ad accelerare i tempi di ripristino dell'ala crematoria, da mesi inattiva, con un danno di oltre 240 milioni di lire, è seguito da parte del sindaco e dei pochi assessori presenti il più irresponsabile silenzio. Questo è il clima di arroganza di regime nel quale il sindaco contestualmente dichiara di voler ricollocare Savona in un trend positivo di crescita e miglioramento della qualità della vita. Si debba solo augurare che qualche consigliere di maggioranza abbia, prima o dopo, un moto di amor proprio e sappia esprimere una propria valutazione e non, come fino ad oggi è accaduto, accetti tutto ciò che gli viene imposto. Se questo non avverrà, prima la speranza e poi la città stessa saranno cancellate.

Francesco Gervasio
ex sindaco di Savona

Un giudizio su An dopo le polemiche

A proposito della mancata convocazione del Consiglio della II Circoscrizione da parte del presidente Pastorino, noto piacevole sorpresa la volontà di partecipazione da parte di Alleanza Nazionale. Lo stesso impegno fosse profuso nell'ambito della commissione Cultura Scuola del quale i due esponenti di An sono membri, dove non mancano certo le discussioni sui problemi ed il lavoro, e dove, guarda caso, nonostante le convocazioni è ormai da gennaio di quest'anno che non ho il piacere di ottenere il prezioso contributo dei giovani rappresentanti della Destra. Nonostante il Consiglio di circoscrizione venga convocato in occasione di pareri del Comune, o per ordini del giorno, ci sono anche altri modi ove è possibile dibattere, ragionare, non solo fare politica spicciola e fine a se stessa. E' evidente che, in questi che dovrebbero essere i politici di domani, è ben radicata la cultura del distruggere e della polemica ad ogni costo, molto meno quella della critica costruttiva.

Paolo Apicella, presidente II Circoscrizione, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia) 118

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefonare numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Dell'agnese, Via Rove 19, tel. 862025
Alla Torretta, via Paleocapa, tel. 851669.
Delle Erbe, via Corsi 69, tel. 813120.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, corso , tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: , corso Veneto 3, tel. 640606.
ALBENGA: *Vadino*, 24, tel.
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Doria, tel. 019 51701.
ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489910.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 971013.
CAIRO MONTENOTTE: *Marcelli*, via Roma 75, tel. 503856.
CERIALE: *Comunale*, , via Aurelia 148, tel. 9811049.
FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa, tel. 691703.
LOANO: *Nuova* via Doria 34, tel. 675737.
CENGIO: *Longo*, via Padre , tel. 554045.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, 019 748 936.
PIETRA LIGURE: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 629021. *(Finestri notturno dalle 21 alle 8 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).*
SPOTORNO: *Citriniti*, piazza Colombo 1, tel. 019 745.342.
VADO: *Scarsi*, via Gramsci 62, 680184.
VARAZZE: *Trinchieri*, corso Matteotti 45, tel. 934682

STATO CIVILE

SAVONA 1 OTTOBRE
NATI. Alissia Traman
MORTI. Clelia Zunino, 81 anni, Pontinvrea, via Isola. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Nelde Melli, 87 anni, Savona, via Nizza. Trasporto diretto questa mattina alle 7,30. Enio Seghettini, 68 anni, Savona, via Fontanassa. Trasporto diretto questa mattina alle 11.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Consiglio provinciale è stato convocato per il 7 ottobre alle 15,30. All'ordine del giorno, il progetto del Piano territoriale di coordinamento della costa adottato dalla Regione. Un argomento su cui il Consiglio provinciale dovrà esprimere un parere. L'ordine del giorno proporrà quindi l'interpellanza presentata da Rifondazione comunista sulla discarica di Bossarino di Vado Ligure e sul Depuratore consortile di Savona. Il consigliere di Forza Italia Cepollina chiederà invece chiarimenti sulle distribuzione delle deleghe ai vari assessori. Rifondazione comunista e Forza Italia chiederanno anche informazioni sulla metropolitana leggera Savona-Albisola che sta incontrando forti difficoltà punto di vista politico e progettuale.

IN CITTÀ

SAVONA

Il sacro nel cinema

E' il della rassegna di arte e cinema in programma alla pinacoteca civica. Il primo appuntamento è per questa mattina alle 10,30 sul tema «Vita di Gesù: dalla natività alla crocifissione. Un percorso visivo attraverso un secolo di cinema». [e. b.]

Danza al Milleluci

Riprende la stagione danzante al dancing Milleluci di Legino, in via Chiabrera. Il primo appuntamento è per questa sera alle 21 l'Orchestra Scacciapensieri. [e. b.]

Conferenza sul Kosovo

«La missione in Kosovo». Questo il tema della conferenza in programma domani alle 21 che terrà don Renzo Scapolo nella sala consiliare di palazzo Golli a Pietra Ligure. Da anni don Scapolo è impegnato in operazioni umanitarie. [e. r.]

La visita a Genova dell'amministratore delegato dell'azienda, Corrado Passera

Poste: mobilità, non licenziamenti

Ma i sindacati sono preoccupati e protestano

Lingua

GENOVA

L'amministratore delegato delle Poste Italiane, Corrado Passera, ha fatto tappa a Genova ieri mattina e ha parlato dell'azienda e dei suoi progetti in Italia e in Liguria. Alla sede della direzione regionale, qualche anno collocata a Sampierdarena. La visita di Passera attesa, perchè da tempo i dipendenti liguri sono in agitazione: denunciano tagli, trasferimenti, accorpamenti e soprattutto licenziamenti.

L'amministratore delegato ha cercato di calmare gli animi e s'è dimostrato ottimista.

Ha detto, in esordio, che la situazione nazionale migliorando e che, quindi, di fronte a una «crescita continua» potrebbe essere possibile il riassorbimento delle perdite senza operazioni traumatiche». Per quel che riguarda in particolare la Liguria, Passera ha spiegato che «sino a questo momento si è operato puntando alla mobilità interna recuperando certe situazioni facendo ricorso ai formazione professionale». Passera ha insistito nel suo discorso logica manageriale, accoppiando la questione della crescita del fatturato, legata anche all'impiego di sofisticate tecnologie e servizi che sfruttano l'informatica e Internet, per sostenere che anche in Liguria è possibile una crescita del fatturato.

Sopra, il manager delle Poste Corrado Passera, ieri a Genova e a fianco il «Pegaso» di Arturo Martini, simbolo delle Poste di Savona in piazza Diaz

In margine alla questione dei licenziamenti, Passera ha opposto una smentita molto secca: ha anche detto che chi diffonde voci allarmistiche dice la verità.

Passera però ha tagliato tutte le speranze per quel che riguarda la questione dell'ufficio pacchi di ponte Assereto, nel porto di Genova. Il giorno prima lo stesso sindaco Giuseppe Pericu aveva dichiarato il suo sostegno alla difesa dell'ufficio postale portuale. L'amministratore delegato delle Poste ha detto che l'azienda ritiene che il potenziamento del trasporto via mare «non abbia alcun senso», semmai si punta a moltiplicare il trasporto via area. «Se resterà costante l'attuale domanda di servizio pacchi via mare non cancelleremo l'ufficio - ha concluso - ma non vedo assolutamente l'eventualità d'un ampliamento del servizio e d'un incremento del personale».

Il punto cruciale della confluittualità sindacale è stato espresso nel pomeriggio nel corso d'una manifestazione di protesta di lavoratori delle Poste confluiti dinanzi alla direzione da tutta la Liguria. Hanno manifestato con cartelli e striscioni circa 200 lavoratori aderenti alla Cisl.

Secondo i sindacati, in Liguria ci sono attualmente, a causa dei tagli e delle soppresisoni di uffici periferici, circa 200 lavoratori che non sanno ancora quale sarà il loro futuro. Molti hanno, nella migliore delle ipotesi, la sola chance di essere impiegati in mansioni inferiori e di essere trasferiti. Passera ha replicato che anche gli uffici nei piccoli Comuni possono essere mantenuti il lavoro è intenso e se ci sono accordi con le amministrazioni locali.

Altrimenti scatterà, senza licenziamenti, la mobilità, ovvero il trasferimento nelle località più vicine. In conclusione, Passera, ha anche ricordato l'intesa dell'azienda per l'Elsag di Genova, partner nella Postel. Si attnedono però i destini dell'Elsag che sono nelle mani della Finmeccanica.

DIESEL
MURPHY & NYE
ST. MORITZ
MELTIN' POT
J.A.B.
SCORPION BAY
AVIREX
CONTROVENTO
J.K.K.
SOAP SHOES
FORNARINA
ESO LOGUE

ANDY CAPP

APERTO LA DOMENICA

La Banca Popolare di Brescia *seleziona*
per le proprie agenzie di Savona, Albenga e Alassio
N° 10 DIPLOMATI
E/O LAUREATI
di età minima 25 anni, da avviare all'attività di **promotore finanziario.**
Inviare curriculum vitae entro non oltre il 16/10 a:
Banca Popolare di Brescia
via Vegerio 27 r - 17100 Savona
Alla c.a. Uff. Promotori

LUNEDÌ
tuttosoldi

I supplementi de
LA
Una settimana ricca di tutto.

Stamane in Sala Rossa si celebra la «Giornata del ferroviere»

La vecchia Letimbro racconta

Un libro sulla stazione che non c'è più

SAVONA

Un colpo di ruspa, una gran nube di polvere nel crollo sparisce per sempre la facciata della stazione ferroviaria «Letimbro». Siamo negli Anni Ottanta, è un tardo pomeriggio autunnale.Oggi la «Letimbro» è solo un ricordo e stamane, in occasione della «Giornata del ferroviere» nella Sala Rossa del Comune sarà presentato il libro «Savona Letimbro-Album della stazione» l'ultima fatica letteraria di Franco Rebaglioti e Mario Siri.E' un volume di 240 pagine arricchito da ben 270 fototografie. «In gran parte inedite - spiega Rebaglioti - reperite in archivi pubblici e privati dopo una ricerca ultradecennale. Nel libro, che si avvale della prefazione di Francesco Gallea, vengono tra l'altro esposte le piccole e grandi vicende che hanno per protagonista la scomparsa stazione e i piccoli e grandi personaggi che vi sono arrivati o partiti, dal re Vittorio Emanuele III al presidente Pertini, dalla Regina Elena e da Margherita di Savoia a Toti Dal Monte, De Sica e Govia.Il volume va ad arricchire la collana di ormai 15 titoli dedicati alla storia ferroviaria e del trasporto pubblico edita dal Dopolavoro Ferroviaria di Savona. La presentazione in Sala Rossa stamane alle 10 alla presenza del sindaco Ruggeri, dell'ingegner Piero Muscolino delle spa e dell'on. Costa, già ministro dei Trasporti.Al termine saranno consegnate tessere d'argento speciali a trenta ferrovieri in pensione che hanno lavorato alla «Letimbro». [i. p.]

La stazione ferroviaria «Letimbro» in una fotografia risalente al 1915

Costituito a Imperia

Nasce in Liguria un consorzio di odontotecnici

IMPERIA. La Confartigianato Imperia ha tenuto a battesimo il Consorzio odontotecnici Liguria di Ponente», che raggruppa alcuni laboratori artigiani della provincia.

Il Consorzio, un'unione d'imprese che inalterata la loro individualità, che sarà presto operativo (dopo l'espletamento delle ultime formalità burocratiche), ha lo scopo di fornire servizi e assistenza a tutte le imprese odontotecniche, di abbattere i costi di produzione e migliorare gli standard qualitativi di lavoro. Ciò attraverso l'acquisizione di tecnologie avanzate e di materiali a prezzi concorrenziali.

Fautore del Consorzio è stato Gianni Verrando, dirigente della Confartigianato Imperia. Spiega: «Si tratta del primo Consorzio del genere nella nostra provincia, che verrà probabilmente allargato con altre realtà simili che verranno a crearsi nella regione. Si tratta altresì di una formula organizzata anche per inserirsi in nuovi spazi di mercato, sia provincia, che nelle regioni limitrofe e in Francia».

Pro Loco di Plodio

11° CASTAGNATA

DOMENICA
3 OTTOBRE 1999

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

MATTINO

1° TAPPA del 52° GIRO M.T.B. *PROVINCIA di SAVONA*
* TROFEO PRO LOCO PLODIO *

Ore 8,00 Ritrovo presso Pro Loco - Plodio Loc. Piani 48
Ore 9,00 Partenza
Ore 11,30 Premiazione atleti
Ore 12,00 Apertura stand gastronomico
Piatto unico *"POLENTA E CINGHIALE"*

POMERIGGIO

Ore 14,30 Inizio vendita *"CALDARROSTE"* e:
panini con salame - bruschetta - frittelle
Ore 15,00 Pomeriggio danzante con il complesso *"I SATURNI"*
ingresso libero

SERVIZIO BAR

LA MANIFESTAZIONE SI SVOLGERÀ ANCHE IN CASO DI PIOGGIA USUFRUENDO DELLE STRUTTURE COPERTE

Savona, in caso di malore bimbi subito all'ospedale

L'Asl «vieta» alle maestre di somministrare farmaci

SAVONA

Nella borsa delle maestre di un tempo c'era sempre «Formitrol» per il mal di, un'Aspirina, una caramella. C'era sempre in aula qualche bimbo raffreddato o in preda a qualche malore, spesso esagerato. A volte bastava una carezza, la minaccia una medicina dall'aria misteriosa, un bicchiere d'acqua, e le guarigioni erano «istantanee».

Da oggi, al contrario, alle maestre è «proibito» somministrare agli alunni «qualsiasi tipo di farmaco». E, in caso di malore, è d'obbligo chiamare immediatamente i genitori e, se questi sono irreperibili, ecco intervenire il 118, con Guardia Medica e ambulanze. E per somministrare - tanto per esempio - la solita l'Aspirina, semmai, dovranno accorrere da casa i genitori. La circolare inviata dall'Asl di Savona a tutte le scuole, non lascia infatti alcun dubbio in proposito. E non poteva mancare anche la tutela della «privacy». Se, altro esempio, ai genitori è vietato affidare alla maestra il compito di dare medicine ai figli, secondo gli orari della terapia. In questo caso, dal tipo di farmaco, si potrebbe risalire alla malattia del bimbo, violando così le norme della privacy. Recita, tra l'altro, la circolare dell'Asl: «In caso di emergenza sanitaria del bambino a scuola, i genitori dovranno essere immediatamente informati e, qualora irreperibili o impossibilitati a intervenire, i genitori dovranno essere immediatamente informati e, qualora irreperibili o impossibilitati a intervenire, l'alunno verrà accompagnato al pronto soccorso dal più vicino ospedale tramite l'intervento del 118». E i direttori didattici? Sono d'accordo con l'Asl. «E' una materia troppo delicato, giusto deresponsabilizzare gli insegnanti». [m. nu.]

Gli italiani hanno ripreso il timone dell'azienda

Piaggio, i turchi «esclusi» contestano nuovo assetto

FINALE L.

E' fra i soci della Piaggio Aero Industries. Come anticipato da «La Stampa» nei mesi scorsi i turchi della Tushav si sentono «estromessi» la forza dalla società. In ballo c'è quota del 16 per cento, strategica per il controllo.

Potrebbe sembrare una battaglia interna alla nuova gestione restano in gioco oltre 1200 posti di lavoro e la prospettive future di una azienda che solo 11 mesi fa è ceduta dallo Stato (legge Prodi) privati con tante speranze e promesse rilancio. A rischio anche le commesse miliardarie dalla Turchia.

Scrive in un comunicato la Tushav: «Abbiamo sempre contestato il diritto di The Aero Trust (Ferrari, Buitoni e Di Mase, i soci italiani) di disporre del pacchetto del 16 per azioni.

Sono pendenti procedimenti giudiziali sia sulle nodalità di acquisizione della disponibilità del pacchetto azionario predetto «su altro». La Tushav accusa i soci italiani (ma dietro c'è la Royal Bank of Canada) di aver nascosto la situazione. «Tutto questo ha congelato le trattaive già in fase avanzata con enti e società turche».

Replica in una nota Piero Ferrari della Piaggio: «Le affermazioni della Tushav sono perlomeno fuorvianti e non giovano alla reputazione dell'azienda che mesi è impegnata con successo in un intenso programma sui mercati internazionali.

Con provvedimento del 18 settembre lo stesso tribunale di Genova ha rigettato questa originale tesi Tushav confermando la volontà della vendita». Il ridimensionamento della partecipazione e non causa del riunvio sine delle commesse». [a. r.]

SABATO 2 OTTOBRE ORE 16.00
GRANDE INAUGURAZIONE!!

"La bancarella"
Maglieria e Abbigliamento di produzione propria
MADE IN BIELLA

- MAGLIERIA INTIMA ED ESTERNA
- ABBIGLIAMENTO DONNA - UOMO

REQUISITI DEI NOSTRI CLIENTI:
20/60 ANNI
VESTONO BENE... MA COMODO
VOGLIONO LA QUALITÀ
TROVANO IL PREZZO MIGLIORE

VENITE NUMEROSI IN VIA ROMA 84 A LAIGUEGLIA
VI ASPETTA UN GRADITO OMAGGIO

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

STIAMO PER VARARE...

LA NOSTRA NUOVISSIMA SEDE!

INAUGURAZIONE SABATO E DOMENICA 2-3 OTTOBRE

Quando si vara una nave, la tradizione vuole che la si "battezzi" con l'immancabile bottiglia di spumante. L'inaugurazione della nostra nuova sede, spumante a parte, é il risultato di una passione che dal 1945 si rinnova per "navigare" nel nuovo millennio come protagonisti nel mondo del tempo libero. All'avanguardia per scelte tecniche e spazio espositivo la nuova sede é disposta su un'area di 5000 mq di cui 2500 coperti, 1500 dedicati esclusivamente ai veicoli nuovi ed alle imbarcazioni, nuovo reparto accessori, zona relax con bar e spazio giochi per i clienti più piccoli.....e naturalmente l'assistenza ed i servizi pre e post-vendita, fiore all'occhiello dell'azienda, insieme alla professionalità e alla competenza che da più di 50 anni ci contraddistinguono.
La ditta LUSSO é tutto questo e molto altro ancora e il bello della sua storia é...che continua. Vi aspettiamo per festeggiare con noi!

CAPRIA · FENDT · FRANKIA · GRANDUCA · LAIKA · PILOTE · RIVIERA · WESTFALIA · YAMAHA

LUSSO
Tempo libero per passione

LUSSO s.a.s. S.S. 22 n° 8 - 120[illegible] S. ROCCO di BERNEZZO - CU
Tel. 0171 68.70.43 - Fax 0171 68.75.28 E-mail: lusso.camper@[illegible]

Il «Panero» si appresta a trasformarsi in uno scalo di rilevanza nazionale con nuove linee e servizi

Villanova-Roma, comfort e ticket scontato

Andata e ritorno 246 mila lire, si viaggia su un Atr 42

Massimo Boero

VILLANOVA

Raggiungere (quotidianamente) Roma-Ciampino oppure fare scala a Palermo, Ancona, Lamezia Terme, Lampedusa e Pantelleria. Da ieri l'aeroporto «Clemente Panero» ha compiuto il grosso salto di qualità (già annunciato nei giorni scorsi) all'interno di una serie di una prospettive destinate a rendere sempre più importante la struttura villanovese per i viaggiatori che per lavoro o turismo puntano su collegamenti rapidi in ambito nazionale.

I voli quotidiani da Villanova a Roma vengono d'ora in poi effettuati dalla «Sifly», una compagnia aerea con sede operativa ad Ancona. L'accordo è stato siglato per l'esigenza di soddisfare la crescente richiesta da parte dell'utenza, non più soddisfabile con un velivolo da 19 posti. Il nuovo Atr 42, presentato ufficialmente il 6 settembre alla presenza di operatori ed autorità, ha infatti una capienza di 46 posti. I voli giornalieri (che comprendono anche il servizio nei week end) partono alle 7,20 da Villanova e, per il ritorno, alle 17,30 da Ciampino.

Ha spiegato Gianni Carbone, responsabile marketing del «Clemente Panero»: «Il nuovo orario sarà valido fino al 30 ottobre. In attesa dell'autorizzazione delle procedure strumentali necessarie per l'utilizzo notturno della pista elaboreremo gli orari invernali. Nei primi 15 giorni di ottobre i nostri utenti potranno usufruire di una tariffa promozionale. Il biglietto di sola andata per Roma, infatti, avrà un costo di 123 mila lire e quello di andata e ritorno di 246 mila lire. Dopo questo periodo si ritornerà alla tariffa, comunque concorrenziale rispetto a quella applicata dalle altre compagnie aeree, per l'andata e ritorno dalla capitale».

Un maggior comfort, una minore perdita di tempo ed un servizio a bordo del tutto particolare caratterizzeranno la nuova stagione invernale all'aeroporto di Villanova. Si prevede inoltre che entro febbraio le linee avranno un'ulteriore espansione estendendosi a Milano e Napoli, con l'aumento dei velivoli da 3 a 5.

I passeggeri mentre si imbarcano sull'Atr 42 della «Sifly» per Roma sulla pista del «Clemente Panero». Presto saranno attive altre linee destinazione Napoli e Palermo

Alassio: la croce del Giubileo

Mille giovani da tutta la Liguria accompagnati dai sette vescovi

ALASSIO

Più di mille giovani in arrivo da tutta la Liguria, assieme ai vescovi delle sette diocesi liguri, saranno i protagonisti oggi e domani ad Alassio per l'«Accoglienza della croce delle Giornate mondiali della gioventù». La «Croce del Giubileo», intorno alla quale si svolge la due giorni spirituale regionale, simbolo sempre presente agli incontri giovanili con il Papa avvenuti in ogni parte del mondo, arriverà questa sera alle 20,30 per mare (da Chieti) al molo «Bestoso». L'accoglienza sarà presieduta dal vescovo della diocesi di Albenga-Imperia, monsignor Mario Oliveri. Con una fiaccolata i fedeli raggiungeranno il Palalassio per una celebrazione comunitaria (alle 22) ed una serata di animazione organizzata dalla diocesi di Chiavari.

Il programma dell'appuntamento prevede oggi, tra le 16,30 e le 17,30, l'arrivo e la sistemazione (all'istituto «Don Bosco» e nelle parrocchie) di circa 500 giovani della diocesi di Albenga-Imperia e di altri 500 delle diocesi liguri. Alle 19 tutti si trasferiranno in spiaggia. Domani alle 8 preghiera del mattino nei sette luoghi della catechesi, catechesi dei vescovi fino alle 11 e Santa Messa conclusiva al Palalassio alle 11,30. Tra i prelati l'unica defezione giustificata potrebbe essere quella del vescovo di La Spezia, appena nominato, che non ha ancora fatto il suo ingresso ufficiale in diocesi.

Il grande appuntamento regionale con la «Croce del Giubileo» è stato organizzato dal Servizio di pastorale giovanile della diocesi di Albenga-Imperia, dall'assessorato alle politiche sociali del Comune di Alassio e dall'Istituto Salesiano di via San Giovanni Bosco. «Si tratta di un vero e proprio evento di avvicinamento al Giubileo, molto importante per Alassio», ha detto l'assessore Monica Zioni. [m. br.]

Dai carabinieri

Farmacia rapinatore identificato?

ALBENGA

I carabinieri di Albenga sono sulle tracce del rapinatore armato di coltello a serramanico che ha assaltato la «Farmacia comunale centrale» di via Milite Ignoto giovedì pomeriggio. Le indagini proseguono a ritmo serrato, anche con l'aiuto di testimonianze, nel tentativo di arrestare l'autore del colpo in cornice. Per quanto riguarda gli sviluppi sull'episodio vige il più stretto riserbo da parte degli inquirenti ma non è detto che presto si possa dare un nome ed un volto al colpevole.

Stando ad una prima ricostruzione si tratterebbe di un giovane italiano sui trent'anni, di carnagione scura, alto circa un metro e settanta. È stato presentato, intorno alle 16,15 di giovedì, al banco della farmacia chiedendo in maniera concitata l'apertura della cassa e brandendo un coltello con il quale ha minacciato i due dipendenti al lavoro in quel momento. Una volta afferrato il contante (poco più di 900 mila lire) il rapinatore si è dileguato tra le vie del centro, non prima di intimare ai farmacisti di voltarsi, facendo perdere le tracce. Nel retro della farmacia, durante il colpo, c'era anche il magazziniere, che però non ha avuto il tempo di accorgersi di nulla. La rapina si è consumata in non più di 40 secondi ed è stata facilitata dal fatto che al banco non c'era nessun cliente. [m. br.]

Pedemonte lascia il Consiglio e si autosospende dal partito

Pietra, la Lega Nord perde un altro «pezzo da novanta»

PIETRA L.

«Riscontrata la mancanza di trasparenza e democrazia all'interno della maggioranza, come per la nomina dell'assessore Dacquino appresa da noi dai giornali, non partecipo al Consiglio comunale. Inoltre non sentendomi rappresentato dal capogruppo di maggioranza Zunino, mi dichiaro indipendente e mi autosospendo dal movimento della Lega Nord». Colpo di scena l'altra sera in apertura del Consiglio comunale di Pietra Ligure quando è stata letta questa dichiarazione di Daniele Pedemonte. L'amministrazione leghista perde uno dei suoi tasselli più importante e lo è che solo 8 mesi fa Pedemonte era candidato alla Provincia nel collegio di Pietra, Borgio e della val Maremola. L'uscita dall'orbita leghista di Pedemonte dopo quella dell'ex sindaco Daniele Negro sono il sintomo di un certo malessere interno al Carroccio.

La seduta dell'altra sera è stata animata anche dalla critiche delle minoranze. Nel mirino in particolare «l'incapacità di spendere i soldi previsti della giunta Accame». Dice Paolo Palmarini: «Si prevedevano mutui per 18 miliardi per opere pubbliche. Da inizio anno ad oggi sono stati fatti invece mutui per soli 87 milioni». Dice Mario Carrara: «La maggioranza ha confermato che non si farà nulla a breve e a medio termine per l'ex cinema, non c'è neppure un progetto. Pensare che qualcuno già trovato il direttore artistico. Sono invece state accolte le mie istanze per studiare il modo di eliminare tutti i semafori e sostituirli con rotatorie». [a. r.]

Nan: «Emergenza pretura»

«Ci vuole un intervento urgente che ponga immediato rimedio ai disagi attuali con una adeguata copertura di magistrati e addetti agli uffici». E' la richiesta presemtata al ministro della giustizia, Oliviero Diliberto, dal parlamentare savonese, Enrico Nan (Fi). Ricorda Nan: «La sezione distaccata di Albenga soffrendo per carenza di personale e giudici. Dopo la soppressione della pretura di Finale Ligure con il conseguente accorpamento ad Albenga il numero del personale risulta inferiore a quello della somma delle due precedenti prture. E' molto critica in particolare la situazione per quanto riguarda i giudici competenti per il diritto civile in conseguenza dell'attuale "rotazione" provvisoria degli stessi. E' indispensabile il mantenimento della sezione di Albenga, punto di riferimento per il Ponente». [a. r.]

Via ai lavori entro la fine dell'anno, sono già pronti il progetto e la gara d'appalto

Promessa Asl: nuovo pronto soccorso

I locali trasferiti dall'attuale sede in spazi più ampi

ALBENGA

«I lavori per il rifacimento del pronto soccorso del Santa Maria di Misericordia verranno iniziati tra gli ultimi mesi del 1999 ed i primi del 2000». Parola di Davide Amodeo. Il manager dell'Asl 2 Savonese ha annunciato l'avvenuta delibera dell'attesa gara d'appalto per i lavori all'importatissima struttura sanitaria che fa fronte alle emergenze del comprensorio ingauno. «Il bando verrà pubblicato nei prossimi giorni e quindi l'apertura del cantiere è molto vicina», ha spiegato Amodeo.

Dopo un lungo iter («ma non lunghissimo», ha precisato il manager Asl) è stata data un stretta finale alla pratica, anche in conseguenza delle sollecitazioni che sono arrivate da più parti negli ultimi mesi. Sollecitazioni, mosse anche dalla preoccupazione di ulteriori penalizzazioni alla funzionalità dell'ospedale albenganese già piuttosto provato, nella sua parte più vecchia, dal crollo che ha reso inutilizzabili sala operatoria e reparti di otorino-oculistica.

«Ci siamo finalmente messi alle spalle la fase progettuale e la richiesta delle necessarie autorizzazioni per intervenire. I lavori partiranno nei prossimi mesi. Per l'intervento al pronto soccorso di Albenga è prevista una spesa di due miliardi di lire. Il pronto verrà trasferito dai locali attuali, che presentano limitazioni, alla zona cucine dell'ospedale un ambiente più ampio e funzionale», ha detto Davide Amodeo. Mentre per la parte vecchia della struttura sanitaria ingauna si è ancora nella fase progettuale per quella nuova si parla, con la nuova logistica, alla messa a norma degli impianti.

Il pronto soccorso dell'ospedale di Albenga sarà completamente rinnovato nei prossimi mesi dall'Asl. E' la promessa del manager Davide Amodeo

Novità sono in arrivo anche per il reparto di chirurgia, uno dei più efficienti e frequentati del nosocomio di Albenga. Con un'altra delibera è stato infatti previsto l'arrivo di un secondo specialista. «A rinforzo dell'equipe del primario Filippo Falchero è in arrivo un secondo chirurgo da Mondovì. Si tratta di una persona che il dottor Falchero già conosce e che quindi potrà collaborare al meglio nel reparto», ha concluso il manager dell'Asl 2.

La soluzione definitiva alla situazione sanitaria albenganese è per molti legata alla costruzione di un nuovo ospedale. L'operazione, però, è di certo immediata ed il Santa Maria di Misericordia deve essere in grado, ancora per molto tempo, di dare risposte concrete ai malati di tutto il comprensorio. [m. br.]

ALBENGA

Marocchini in cella per ricettazione

Due extracomunitari di origine marocchina di 20 anni, entrambe irregolari, sono stati arrestati per ricettazione dai Carabinieri. Sono stati sorpresi a bordo di un ciclomotore con il quale alle 4,30 di ieri mattina hanno tentato la fuga. [r. sr.]

Via Pagliari, alloggio in fiamme

Fiamme in un appartamento di via Pagliari nella notte di giovedì. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco che sono intervenuti anche a Loano per l'incendio di un'altra abitazione di corso Europa divampato sempre nella notte di giovedì. Gli interventi sono durati circa mezz'ora. [r. sr.]

ALBENGA

Torresi-Campolau, «rischio» alluvione

Il centinaio di residenti lungo la via Torresi - Campolau hanno iniziato una raccolta di firme per protestare nei confronti delle condizioni della arteria che si allaga non appena piove anche in minima quantità. Nei giorni scorsi si sono verificati i primi allagamenti, tra le proteste dei residenti del quartiere. [r. sr.]

ORCO FEGLINO

Lavoro in A10: corsia chiusa

Riprenderanno da lunedì a venerdì prossimi i lavori sull'Autofiori fra Spotorno, Orco Felino e Finale Ligure. Una corsia sarà bloccata. Ci sarà il doppio senso di marcia in via Italia. Proseguono i lavori anche sulla Ge-Ventimiglia, a Varazze ed Arenzano nei due sensi di marcia. [a. r.]

Secondo i tecnici del Comune moli e pennelli non sarebbero più sufficienti ad arginare l'erosione dei litorali vicini

Piano delle coste, Loano contro la Regione: spiagge a rischio

Nel mirino della giunta Cenere lo stop al completamento della diga del porto turistico

Una nuova polemica in vitra sul porto turistico di Loano ancora incompiuto

LOANO

Il Comune di Loano va contro la Regione per il Piano delle coste e «contro» i comuni limitrofi per l'annosa questione del raddoppio del porto che avrebbe provocato l'erosione di molte spiagge.

E' una polemica di fine estate ma non è di poco conto anche perchè in ballo ci sono interessi, economici ambientali, di un intero comprensorio.

Pochi giorni il Consiglio comunale di Loano, come tutti gli altri del Ponente, ha espresso le osservazioni sul Piano territoriale di coordinamento della costa della Regione Liguria. Si è trattato di giudizio molto critica.

E infatti lo strumento regionale non sarà modificato con le istanze loanesi nella città del Ponente non potrà essere completata la diga soffolta. Si tratta di un'opera da oltre 10 miliardi (per oltre metà già realizzata) voluta con forza dal Comune e dai bagni marini per difendere il litorale e soprattutto per incrementare le spiagge.

Spiega il sindaco Francesco Cenere: «La Regione non può fare un Piano che va contro sue precedenti autorizzazioni. Il nostro Piano particolareggiato la diga soffolta e in corso con tutti i permessi del caso. La parte centrale è già stata completata.

Dovremo progettare la zona nel tratto di mare antistante stazione ferroviaria e al confine Borghetto. Noi siamo operativi e la Regione che è in ritardo, anche in questo caso, di anni.

Se non verranno accolte le nostre osservazioni siamo pronti a dare battaglia non solo politica».

Il Piano regionale di fatto blocca gli interventi in pensa alla salvaguardia degli arenili in modo soft, anche escludendo opere semplici come i pennelli. Loano non crede a questo tipo di impostazione e punta sulla diga sottomarina a poche decine di metri riva che dovrebbe risparmiare le spiagge dalle mareggiate e dall'erosione.

Ma proprio per l'erosione è causa di polemiche fra Loano ed altri Comuni. In modi diversi in questi anni, Pietra Ligure e Borgio Verezzi, hanno ripetutamente osteggiato il raddoppio del porto di Loano perchè avrebbe provocate una mutazione tale delle correnti con un'ulteriore aggressione alle spiagge.

Commenta infine il sindaco Cenere: «Non è questo il problema perchè allora non si potrebbe spiegare come mai anche a Ponente del porto c'è erosione. Il problema è generale e riguarda quasi tutte le spiagge d'Italia». [a. r.]

Alba 8-31 ottobre 1999

TARTUFO ALBA

69ª
FIERA NAZIONALE
DEL TARTUFO BIANCO
D'ALBA

PALAZZO MOSTRE E CONGRESSI
RISO E TARTUFO

MANIFESTAZIONI ED EVENTI

ALBA QUALITA'
Rassegna Agroalimentare
e delle specialità enogastronomiche

i Venerdì, Sabato e Domenica
dalle ore 10 alle ore 23

Ingresso L. 5.000 € 2,58
compresi ingressi spettacoli e omaggio

ALBA QUALITA'

Ente Turismo
Alba Bra
Langhe e Roero

Piazza Medford, 3 - 12051 ALBA (CN) - Tel. 0173 35833 - Fax [illegible]
www.langheroero.it - info@langheroero.it
Piazza Caduti per la Libertà, 14 - 12042 BRA (CN) - Tel. 0172 438324 - Fax 0172 44333

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA

Numero Verde
800-011959

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it

Metti un tetto alla tua casa

IL NUOVO MUTUO CASA CARIGE

L'acquisto di una casa è una scelta importante, una scelta che condiziona una parte della nostra vita.
Per questo è necessario poter valutare con tranquillità, ma anche saper cogliere velocemente le occasioni che si presentano.
Spesso la soluzione ideale è un mutuo per la casa, che permette di ammortizzare nel tempo il proprio investimento.
I nuovi mutui Carige mettono al riparo dai rialzi di tasso imprevisti, offrendo un ottimo tasso iniziale e **fissando il tasso massimo (tetto) al 7%.** Qualunque cosa succeda.
Da oggi i mutui a tasso variabile non hanno più sorprese:

potete acquistare
la vostra nuova casa,
al tetto ci pensiamo noi.

Mutuo per acquisto e ristrutturazione della prima casa.

TASSO INIZIALE: 4,00% annuo.
INDICIZZAZIONE: Euribor a sei mesi + 1,75%.
TASSO MASSIMO (tetto): in caso di rialzo dei tassi il tetto massimo è il 7% annuo.
[illegible] 10 anni.
IMPORTO MASSIMO: Lit. 250.000.000, ovvero fino all'80% del valore stimato dell'immobile.

Per informazioni dettagliate richiedere il preventivo personalizzato e la nota informativa.

MUTUO CASA
Quando i [illegible] salgono
Carige ci mette il tetto

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio [illegible] Genova e Imperia

Lunedì gli amministratori si riuniranno per affrontare il caso-Calasanzio

Orari del liceo, critici pure i sindaci

«Ai Comuni vengono riservati solo gli oneri»

Mauro Camoirano

CARCARE

Nuovo orario del Liceo Calasanzio: dopo le polemiche dei genitori, anche le perplessità dei sindaci che, lunedì, riuniranno per fare il punto della situazione. Spiegano: «Si è tanto parlare di razionalizzazione, di coordinamento fra gli enti, di risparmi sulla spesa e poi ci troviamo di fronte a problemi come questi, che creano disservizi ed aumentano i costi, visto che l'Acts, per modificare il proprio programma e coprire il nuovo orario, intende caricare i Comuni di una spesa di circa 100 mila lire al giorno, da suddividere secondo le quote nel Consorzio». La domanda è quindi: «Quali vantaggi si hanno nel costituire un consorzio se poi ai Comuni spettano solo gli oneri. Oneri - aggiungono - causati, oltrettutto, da una decisione non certo presa da noi e sulla quale ci sarebbe molto da discutere».

Ma dall'Acts rispediscono il quesito al mittente. Spiegano: «Iniziamo col sottolineare che la decisione del consiglio dei docenti del Calasanzio di modificare gli orari, anticipando di 5 minuti l'inizio delle lezioni, e posticipandone di altrettanti la fine, ci è stata comunicata, in via informale, solo il 16, con una conferma ufficiale il 24, quando noi, ovviamente, avevamo già predisposto e coordinato l'orario abituale».

Per coprire il nuovo orario, si dovranno, quindi, non solo porre delle modifiche alle corse esistenti, ma anche aumentarle, «prevedendo, ad esempio, una corsa aggiuntiva al mattino da Cairo, o, al ritorno, da Piana, visto che non possiamo limitarci a ritardare l'attuale dato che carica gli operai delle vetrerie e quindi deve rispettare una tabella». Insomma, «se le modifiche di orario ci fossero state comunicate in tempi più opportuni avremmo potuto approntare un piano ad hoc, ma ora i problemi si accavallano, tanto che abbiamo fatto presente la cosa anche al Provveditorato. E, in ogni modo, i costi aggiuntivi che non spetta certo all'Acts accollarsi».

Il caso è diventato un caso. La modifica dell'orario delle lezioni al Liceo Calasanzio

Festa d'autunno a Carcare

I commercianti de «Il negozio» offrono frutta e torte ai clienti

CARCARE

Nuova proposta da parte dei commercianti di Carcare che aderiscono al consorzio «Il negozio», parallelamente al progetto dei Centri integrati di via.

Oggi, gli esercenti che operano nel vecchio borgo offriranno ai clienti torte e frutti autunnali. Una sorta di festa d'autunno sullo sfondo di vetrine rigorosamente a tema. Un'iniziativa che rientra nella serie di manifestazione che i commercianti carcaresi hanno promosso e promuoveranno non solo per dar nuovo slancio al settore, ma anche per incentivare il turismo.

Insomma, due settori che, secondo i promotori, devono andare di pari passo. E oggi, sull'onda di questo «slogan», oggi le vie del centro storico si animerà con colori e sapori autunnali. Con un'altra particolarità: ai clienti verranno distribuiti dolci preparati con prodotti tipici della zona e frutti che appartengono al patrimonio della Val Bormida.

Il [illegible] dunque, come filo conduttore anche della valorizzazione di una terra che, nonostante la grave crisi industriale e occupazionale cui da anni deve suo malgrado far fronte, tenta di riscattarsi, promuovendo iniziative che oltre a rilanciare le attività commerciali, da nuovo impulso allo scoperta e riscoperta delle caratteristiche ambientali, storico e architettoniche del comprensorio. Una fra tutte, la manifestazione svoltasi nei mesi scorsi, sempre a cura degli esercenti di Carcare, interamente dedicata alle antiche vie del sale. Un viaggio a ritroso per rivivere le suggestive atmosfere del passato. [l. b.]

In Val Bormida si sparerà sino a fine novembre

Aperta la caccia al capriolo polemica degli animalisti

CAIRO M.

Da ieri ha preso il via la caccia di selezione al capriolo. Le battute, in base al calendario venatorio regionale, possono essere effettuate il giovedì e il sabato nelle unità di gestione individuale nelle zone della Media Val Bormida, Litoranea di Levante e nella Valle Erro. La caccia di selezione potrà venire esercitata sino al 30 novembre prossimo.

E con l'inizio delle battute al capriolo, prendono ulteriore fiato le proteste dell'Enpa. Dicono all'associazione animalista: «Nel '96 il presidente dell'Amministrazione provinciale, Alessandro Garassini, ha cominciato a far sparare contro i caprioli e a sparare contro le opinioni delle persone contrarie alla caccia e al comune buon senso». Ricordano, inoltre all'Enpa, che nel '96 il numero degli abbattimenti autorizzati era stato fissato a 40. L'anno successivo era salito a 352, per passare poi nel '98 a 631 capi abbattuti, sino ad arrivare agli 835 previsti per quest'anno.

«L'escalation è impressionante. Le motivazioni quali "li mazziamo perchè sono troppi" non reggono. Sono un imbroglio. La caccia non ha mai risolto il problema del sovrannumero di una specie selvatica», tuonano gli animalisti. Proseguono: «Se si vuole contenere il numero dei caprioli e dei cinghiali il sistema deve essere un altro. Si continua così a umiliare le migliaia di cittadini e italiani contrari alla caccia che pagano le tasse e che hanno sui caprioli gli stessi diritti dei cacciatori». Concludono all'Enpa: «Insomma, è evidente che si continua con pervicacia e poca intelligenza ad accontentare solamente una parte: appunto quella dei cacciatori». [l. b.]

Comunità montana

L'ex vicesindaco [illegible] Cairo»

CAIRO M. Comunità Montana: Cairo snobbato nei progetti del candidato del centro-sinistra Michele Boffa? A sottolineare quest'ipotesi alcuni elementi cairesi della stessa coalizione ad iniziare dall'ex vice sindaco, Pier Luigi Vieri, che, pur rimarcando come Boffa stia lavorando bene, dà adito ad una perplessità diffusa. Spiega, Vieri: «L'impressione è che Cairo rischi di non essere rappresentato come meriterebbe, nonostante il numero di abitanti e l'ampiezza del territorio, che è il più grande della Val Bormida». La sensazione di parte del centro-sinistra cairese è che tutti i discorsi sulle coalizioni, sui programmi e simboli simili, a Cairo, Carcare e Millesimo, e sull'identità di obiettivi, per alcuni fossero buoni solo in clima elettorale ma, dopo la sconfitta cairese, «ognuno stia facendo la propria strada senza guardare in faccia nessuno». [m. ca.]

E' organizzata dal Cral

A San Giuseppe [illegible] la mostra-mercato

M. Dopo la pausa estiva, domani pomeriggio tornano i tradizionali appuntamenti con la «tombola», organizzata e curata dal Cral di S.Giuseppe di Cairo. Per i vicitori in palio, come sempre, ci saranno generi alimentari. Un'iniziativa che di rinnova ogni anno e che allieterà le domeniche di quanti frequentano il circolo della frazione sino alla prossima primavera.

Ma, proprio quest'anno la «tombola», oltre ad intrattenere gli iscritti del Cral, assume particolare rilevanza. Il ricavato, infatti, verrà utilizzato per tentare di sanare il bilancio che, per la prima volta nella storia del circolo ricreativo, è in rosso. Non solo, ma parte del denaro raccolto come consuetudine verrà destinato all'ambulatorio medico di S.Giuseppe, servizio di fondamentale importanza, soprattutto, per le persone anziane. [l. b.]

Interviene il sindacato

All'Acna altri [illegible] del primo [illegible]

CENGIO. Vicenda Acna: si attendono le risposte dal Ministero del Lavoro. Molti i nodi ancora aperti, tanto che Michele Fazzi (Uil), sbotta: «L'impressione è che, ancora una volta, un accordo sottoscritto finisca per perdere per strada l'ottica che ha portato alla firma. Chiediamo quindi che la questione venga riportata a livello di presidenza del Consiglio».

Fra le questioni ancora irrisolte, quella dell'ammontare dell'integrazione per i cassintegrati, al di sotto delle aspettative visto che il Comissario Stefano Leoni fa riferimento al «minimo contrattuale iniziale», senza conteggiare gli altri parametri proposti dal sindacato. Ma anche la possibilità di utilizzare le 30 mobilità lunghe, previste, ma non ancora disponibili. Indiscrezioni indicano, inoltre, altri 25 lavoratori in cassa integrazione dal primo gennaio, che si aggiungerebbero agli attuali 140. [m. ca.]

BORGHETTO S. SPIRITO

Salone delle feste

Pomeriggi danzanti

ore 15-18,30
con orchestra ogni
DOMENICA

ore 21 ogni
GIOVEDI e DOMENICA
SABATO
I BARONI
INGRESSO CON CONSUMAZIONE
UOMO 15.000
DONNA 10.000

prenotazione tavoli
033[illegible]

Per la pubblicità su
LA [illegible]

PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi, [illegible]
Tel. 019.814.867 - 019.811.182
Fax [illegible]

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio esecuzioni immobiliari

Avviso di [illegible] ai pubblici incanti di beni immobili
NR. 210/96 RG.ES. [illegible] 911

Esecuzione immobiliare promossa da: Banca Regionale Europea S.p.A. avv. A. Germano contro **CHIOTTI Carmela.**

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita di pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale il giorno 9/11/1999 alle ore 9.30 dei seguenti immobili:

Lotto Unico a. Comune di Borghetto S. Spirito, al civico n. della v. Villaggio Torino (già via Borghetto - Toirano civ. n. 6) appartamento posto al piano primo sottostrada, distinto con il numero interno 2, composto da piccolo ingresso, cucinino con tinello, una camera, gabinetto con bagno, poggiolo. All'appartamento è annessa una cantina posta a piano primo [illegible].

Il tutto [illegible] al N.C.E.U. Comune di Borghetto S. Spirito al F.7 mappale 189 sub. 16, Cat. A/3, Cl. 2, vani 3,0, via Borghetto Toirano n., 2 p. S1, rendita l. 690.000, partita n. 1007164 in capo a Chiotto Liberto (errore per Chiotti Liberio) per 1/2 e Rimaudo Margherito (errore per Rinaudo Margherita) per 1/2.

b. Comune Borghetto S. Spirito al civico n. 10 via Villaggio Torino (già Borghetto-Toirano civ. n. 6) autorimessa posta al piano [illegible], contraddistinta il n. Al N.C.E.U. F.7 mapp. [illegible]. 25, [illegible]. C/6, [illegible]. 1, mq. [illegible] via Borghetto-Toirano n.6 (per anziché int. 5), p.T. rendita 240.000, partita [illegible] in capo a Chiotti Liberio per 40/60, Chiotti Oscar per 10/60, Chiotti Carmela per 10/60.

Riguardo allo [illegible] di occupazione ed alla regolarità urbanistica dei beni, si richiama espressamente quanto riferito nella relazione 18-19/7/1997 ing. L. Fantini.

Prezzo base d'asta L. 128.000.000; Cauzione L. 12.800.000; Spese L. 19.200.000; Offerte minime in aumento L. 5.000.000.

Le offerte irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e [illegible] i pesi gravanti sugli stessi.

Le spese di trasferimento e di cancellazione a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà il di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per e spese depositarsi in Cancelleria entro le ore del giorno precedente festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la e uno per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, da banche operanti e rappresentate sulla unitamente alla richiesta partecipazione in da bollo da L. 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle 12.

Savona, li 24/4/1999

IL COLLABORATORE CANCELLERIA
R.

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio [illegible] immobiliari

Avviso di vendita pubblici incanti di beni immobili
NR. 284/94 RG. ES. CRON.

Esecuzione immobiliare promossa da: Banca Nazionale del Lavoro s.p.a. avv. G. Gaibissi contro **MEZZATESTA Domenico.**

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 9/11/1999 alle ore 9.30 dei seguenti immobili:

Unico: In Comune di Albenga, via Savona n. 9, appartamento posto piano primo, distinto il numero 4, composto ni, cucina, ingresso-disimpegno, gabinetto-bagno due poggioli, con annessa cantina posta al piano seminterrato e distinta con il numero 4. Al N.C.E.U. del Comune di Albenga partita 1000873 in capo a Istituto Autonomo Case Popolari Savona fg. 14, mapp. 740, sub. 12, A/4, 2°, vani 5. Savona p. 1, R.C. L. 775.000.

Riguardo allo stato di occupazione ed alla regolarità urbanistica dei beni, si richiama espressamente quanto riferito nella relazione 9.9/4-10/1997 ing. L. Fantini.

Prezzo base d'asta L. 174.000.000; Cauzione L. 17.400.000; Spesa L. 26.100.000; Offerta minima in aumento L. 5.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Al dell'art. 41 D.L.vo 1/9/1993 n. 385, l'aggiudicatario, entro il termine di venti giorni dall'aggiudicazione, dovrà pagare all'Istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto per capitale, interessi e spese; ciò semprechè egli non preferisca accollarsi il mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato: in tal caso, nel termine di 15 giorni dall'aggiudicazione, dovrà pagare all'Istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese e dichiarare di voler profittare del mutuo concesso al debitore espropriato.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente festivo fissato per l'incanto, a assegni circolari (uno per la e uno per le spese) non trasferibili Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta partecipazione carta da bollo L da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle 9 12.

Savona, li 24/4/1999

IL COLLABORATORE DI
M. Bellè

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

vendita ai pubblici incanti di beni immobili
NR. 210/94 [illegible] CRON.

Esecuzione Immobiliare p: Banco di Napoli avv. M. Tomatis, s.n.c. **PETTITI e TAVERNA.**

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 9/11/1999 9.30 seguenti immobili: Lotto Unico in Comune Alassio, situato al civici n. 15-17 della via Privata Negrelli, unità immobiliare, avente acc civico n. 15, composta da unico vano con annesso locale W.C.

All'unità è unita una porzione di piazzale condominiale in esclusivo. L'immobile è distinto al N.C.E.U. del Comune di Alassio al Fg. 16, mapp. 320, sub. 1, P.T., cat. C/2, cl. 3°, mq. 148, R.C. L. 725.200.

Per quanto riguarda la regolarità edilizia e l'occupazione degli immobili da parte di terzi si fa rinvio a quanto evidenziato nella relazione di stima del geom. S. Zanardini depositata il 4-17/07/1997.

Prezzo base d'asta L. 355.000.000; Cauzione L. 35.500.000; Spese L. 53.250.000 - IVA; Offerte minime in aumento L. 5.000.000. Le offerte sono irrevocabili fin ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Ai sensi dell'Art. 41 D.L.vo 1/9/1993 n. 385, l'aggiudicatario, entro il termine di venti giorni dall'aggiudicazione, dovrà pagare all'istituto per capitale, interessi e spese; ciò semprechè egli non preferisca accollarsi il mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato: in tal caso, nel termine di 15 giorni dall'aggiudicazione, dovrà pagare all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese e dichiarare di voler profittare del mutuo concesso al debitore espropriato.

Gli importi per cauzione e sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da L. 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, li 23/4/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R.

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

di [illegible] ai pubblici incanti di beni immobili
NR. 12/95 RG. ES. CRON. 906

Esecuzione Immobiliare promossa da: Cassa di Risparmio Savo avv. G. Pomarici Giuseppina.

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 questo Tribunale per il giorno 9 novembre alle 9.30 dei seguenti immobili:

Lotto Unico: In comune di Ceriale, appartamento facente capo del complesso "Pini e Mare 2", scala avente accesso Via Concordia, civico al p (primo fuori terra), e contraddistinto con il interno 2 della scala B. L'immobile è composto ingresso, camera, soggiorno, angolo , bagno esclusiva a balcone e risulta indicato al N.C.E.U. al foglio 10 mappale 2092 6, Via Concordia edificio 2, scala B, interno 2, piano T.

Riguardo allo stato di occupazione regolarità urbanistica del bene, si richiama espressamente quanto riferito nella relazione 12-13/10/1997 arch. G. Firpo.

Prezzo base d'asta: L. 147.000.000; Cauzione L. 14.700.000; Spese L. 22.050.000; Offerte minime in aumento L. 3.000.000.

Le sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti stato di fatto e di in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, assegni circolari (uno per cauzione e uno per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da L. 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, li 24/4/1999

IL COLLABORATORE CANCELLERIA
R.

CITTÀ DI ALASSIO

REGIONE LIGURIA
PARCHI CULTURALI

APT RIVIERA DELLE PALME

QUESTO POMERIGGIO
ORE 17,00

PALAZZO MORTEO - VIA GRAMSCI 58

PARCO CULTURALE RIVIERA DELLE PALME
"LA VIA ROMANA"
da Ceriale Alassio ad Andora

PRESENTAZIONE DI
FRANCO GALLEA

INGRESSO LIBERO

Gli appuntamenti e le manifestazioni di stasera in Riviera e dell'entroterra

«U Boot» all'attacco del Milleluci

Una notte in bilico tra dance e concerti live

Novità per il popolo della notte al Giuditta di Tovo, al Dinamica e al Bit Below di Andora, allo Ju Bamboo di Savona, al King di Cairo, al Mister Pub di Varazze. Primo sabato revival al Milleluci di Savona. Ecco la notte.

VARAZZE Genere commerciale e house al Gilda. Musica degli «Overnight» al Mister Pub e all'Hamburger Boy.

ALBISOLA S. Ritrovi al Clipper e al Portichetto.

[illegible] M. Ritrovo bar Testa musica dal vivo Wahidi, al Biblo's Café e al Prends.

[illegible] Ritrovo al Charlie Max, al Bolero, all'Hurricane e al Baraonda. Musica all'Airone Nero.

COSSERIA. Musica pop-rock al The Killer's (on con i Girsh.

MILLESIMO. Al Gasoline musica dei Loscopiro. Ritrovo al Dylan Dogs.

CAIRO M Animazione progressive, disco music alla discoteca King. Domani sera «Happy ends», commedia musicale alle 21 al campo di pallavolo.

SAVONA. Nuova stagione al Milleluci di via Chiabrera: questa sera con orchestra «Scacciapensieri». Primo sabato con gli «U-Boats», storica band genovese, allo Ju Bamboo (live e discoteca) Orchestra «Miraggio» al dancing Le Chat. «Dj Space K» Negrita (big beat e drum'n bass). Musica dal vivo di Paolo Pires e Daniele Gabb al Pirata. Ritrovo al Queen's pub, al Senzanome e nei locali della Vecchia Darsena.

[illegible] Musica al Dau Baci con i dj Candy e Emanuele La Torre

Discoteca e tanta musica in Riviera

Ritrovo al Crazy Bull e al Nikaro.

BERGEGGI. Ritrovo live al Sinte Galeshka.

SPOTORNO. Ritrovo al bar Roma.

FINALE L. Al discobar Jaws. Revival [illegible] l'orchestra West Virginia a El Patio. Discobar al Baquito.

ORCO F. Musica con Alex alla taverna del Cucciolo.

[illegible] Grande serata rock-live [illegible] «Little Taver and his crazy alligatores» al Giuditta Rockcafe.

BORGIO. Ritrovi al Mulino e negli altri locali di Varezzi.

[illegible] Revival al dancing Malibù. Piano bar all'Airone.

LOANO. Dj Cristiano al Tropicana by Marinella. Ritrovo al Formento Club. Orchestra revival al Solita e al Manhattan Inn. Ritrovo all'Atravirago, al Poseidon, Bucchero, al Pub Fluke e a La Marinella.

TOIRANO. Ritrovi a La Piazza Pub e al Blade Runner.

BORGHETTO. Revival con orchestra al Salone delle feste.

CERIALE. Gli Alter Ego live al Rouge ed Noir. Musica al bar Sati Harley. Orchestra Fiumara al dancing Ippocampo. Ritrovo a La Ruota e al Varo.

ALBENGA. Musica alla Piazzetta. Ritrovi al Carpe Diem, alla Città Vecchia, al John Smith Pub, al Rock Bank Caffè e al Jommin'.

ALASSIO. Duo revival al dancing Vip. Musica al Fred Music Bar. Musica-ritrovi al Cabaret, al Boccaccio, al Victorian, al Gullo George, Halloween e da Spotti. Discoteca all'U'Brecche.

LAIGUEGLIA. Discoteca al Flamingo. Ritrovo all'Owl.

[illegible] Discoteca Dinamica con Angelo Raimondo e Bruno Le Kard dj. Orchestra al dancing Timone. Discobar al Bit Below, questa [illegible] con dj Nito. Ritrovi al Matamua, al Take off, al Samarcanda, al Big Ben e alla Casa del Priore («October Fest»).

DIANO Al Pop, locale in stile metropolitano, Fabio Rumore dj (rock).

[illegible] M. Discoteca del sabato al Tango.

[a. r.]

Fatica, biciclette & blues

Due giorni in centro e a Le Manie per celebrare il mito delle 2 ruote

Due giorni a livello internazionale con la mountain-bike spettacolo, mostre, stand, musica a Le Manie e a Finale Ligure. Questi gli altri appuntamenti del fine settimana.

ALBISOLA M. Mostra personale di Renato Missaglia da Osemont. Opere di Nicoletta Conio alla galleria Eleutheres.

CAMERANA. Al ristorante «La via del sale» alle 17 inaugurazione della mostra di fotografie di Sandro Lorenzini.)

SAVONA. Festa per bambini, con giochi, karaoke, mini-festival, alle 15 al centro commerciale Il Gabbiano: ospiti Diego Casale e Gli Smemo (autori per lo Zucchino d'oro). Mercatino dell'antiquariato oggi e domani in via Paleocapa. Acquarelli, olii, disegni di Piero Valdo in mostra a palazzo Nervi.

BORGIO V. All'hotel Ideal alle 21 cerimonia di premiazione per gli studenti a cura del Centro storico San Pietro.

[illegible] Dalle 15 di oggi alla stessa [illegible] di domani la 24 ore-spettacolo mountain bike sull'altopiano de Le Manie con sport, festa, musica, esposizioni, gastronomia: alle 21 concerto blues con il gruppo di Fabio Treves. Contemporaneamente si svolge a Finale il raduno «Funky day» della rivista «Tutto Mountain Bike». Nell'oratorio De Disciplinanti a Finalborgo, sino al 15 gennaio, è stato trasferito dal Colorado il «Mountain bike history wheels», il museo della storia di questo tipo di bicicletta con oggetti, bici, foto d'epoca e tanto altro. Antiquariato e cose vecchie, oggi e domani, nelle vie di Finalborgo.

ALASSIO. «La via Romana: da Albenga ad Alassio ad Andora», presentazione di Franco Gallea e Roberto Baldassarre alle 17 a Palazzo Morteo.

[illegible] Domani la tradizionale castagnata.

[illegible] Fiera di San Francesco con bancarelle per tutto il giorno a porto Maurizio. [a. r.]

Fine settimana nei cinema savonesi

Con «Star wars» torna il mito Usa

«Eyes Wide Shut», l'ultimfilm «scandalo» di Stanley Kubrick, [illegible] Tom Cruise e Nicole Kidman, è la novità di questi giorni anche sugli schermi del Savonese. Il film, preceduto da una ottima critica, racconta attraverso una coppia coniugale giovane e bella, ricca elegante ed innamorata, l'eterno contrasto «fra sogno, desiderio e realtà», fra promiscuità e monogamia.

Chi va al cinema alla ricerca di pornografia qui sbaglia sala. L'ultimo film di Kubrick secondo la critica «resuscita l'omozione del corpo nudo». Questa sera programmato al Diana 1 di Savona, al Colombo di Alassio, all'Astor di Albenga, al Loanese di Loano.

L'altro film nuovo sugli schermi della provincia è «Tifosi», l'ultimo film di Neri Parenti. Si tratta di un film [illegible] senza grandi contenuti anche se mette in campo un numero notevole di comici, fra i più bravi in Italia. Fra questi Diego Abatantuono.

C'è anche un grande del calcio Diego Maradona. La critica trova nel film spunti interessanti per quella che è la grande passione di molti italiani che manifestano nel loro «essere tifosi» anche molti dei loro difetti.

«Tifosi» è programmato all'Ambra di Albenga, all'Ondina di Finale Ligure, al Verdi 2 di Varazze, al Ritz di Alassio e all'Astor di Savona.

Guerre Stellari «sbanca» il botteghino

Resta in visione il film più atteso di questo inizio stagione «Star Wars, La minaccia fantasma» di George Lucas, con Ewan McGregor e Lian Neeson. E' programmato, fra l'altro, all'Eldorado Savona e al Verdi 1 di Varazze.

Fra gli altri film del fine settimana ci sono «Gioco a due» al Diana 2 di Savona, «Prima del tramonto» al Filmstudio di Savona, «La Mummia» all'Abba di Cairo Montenotte e «L'ombra del dubbio» al Lux di Millesimo.

[a. r.]

Inaugurata ieri la mostra: un grande programma per la fine del '99

Le sculture di Noemi Sanguinetti lanciano ancora Villa Cambiaso

Nuovo, importante successo di pubblico a Villa Cambiaso. E' avvenuto ieri sera in occasione dell'inaugurazione della mostra di sculture di Noemi Sanguinetti, artista italo-argentina di fama internazionale, che ha presentato una serie di opere in grado di sottolinearne la statura e la qualità.

Ancora una volta dunque l'Associazione Polisportistica diretta da Pio Vintera ha offerto ai savonesi un momento culturale ad alto livello. Dopo le mostre della [illegible]a primavera - tra le quali va ricordata quella dedicata a Luigi Pretin - l'attività è ripresa con la riuscitissima «personale» di Giorgio Mariani e la presentazione del libro di Michela d'Arcangelo «Il Paradiso all'ombra delle spade».

Da ieri e fino al 10 ottobre tengono banco le sculture della Sanguinetti, autrice dalle radici sudamericane ormai solidamente inserita nel panorama europeo, e dalla critica considerata tra le più genuine e originali epigone della grande Camillo Claudel: un altro grande nome per un'associazione che per questa fine millennio ha in serbo altre importanti novità.

Dal 28 ottobre sarà ad esempio ospite di Villa Cambiaso il maestro Piergiorgio Vangelista, mentre dal 10 novembre toccherà ad Alessandro Pagani. Ai primi di dicembre la «personale» di Ruggero Pelazza, astrattista savonese da tempo nel «giro» dell'arte che conta, il quale presenterà un'autentica mostra antologica dopo tante esposizioni lontano da Savona.

Va peraltro ricordato che lo stesso Pelazza è, con altri autori, presente in maniera permanente a Villa Cambiaso. Sono infatti visitabili sale con lavori, tra gli altri, di Bertolazzi, Ventura, Mariani, Venier, Pretin e Biglietto. Con gli ultimi due impegnati di recente lontano da Savona: il primo per una mostra a Gedda, negli Emirati Arabi; il secondo per la collocazione di opere in collezioni pubbliche ad Agrigento, Salerno, Losanno e L'Avana. [l. b.]

La scultrice Noemi Sanguinetti

Singolare iniziativa della Croce Verde di Finalborgo per potenziare il servizio pubblico

«Offrensi» libri in cambio di ambulanza

Fotografie e memorie su tradizioni e storia del paese

FINALE L.

Diventare «studiosi e storici» per finanziare l'acquisto di [illegible]ambulanza. Succede a Finalborgo. «Memorie ed immagini sulle vie di Finalborgo» è infatti il titolo del volume edito dalla Croce Verde. «Si tratta di un pretesto per descrivere il nostro burgum e la sua pubblica assistenza», si legge sulla copertina. L'opera ha certamente un editore insolito per un libro di natura storica. Spiegano alla segreteria della pubblica assistenza: «Il volume vuole essere un piccolo contributo turistico per la riscoperta del borgo. E' stato scritto ed edito da noi con il fine di autofinanziarci per l'acquisto di una nuova autoambulanza che ci verrà già consegnata alla fine di ottobre. Si tratta di un "Fiat Ducato" che sarà adibito a centro mobile di soccorso traumatologico».

Nella parte preliminare del libro, dopo il saluto del presidente Claudio Masserio e del curatore dello studio G. Berto, c'è un'ampia descrizione della storia della Croce Verde, con immagini e foto d'epoca e la descrizione di tutti i mezzi a disposizione. Si scopre così che la pubblica assistenza di Finalborgo nasce 77 anni fa quando durante la prima seduta della direzione, del 30 gennaio 1922, viene deliberata la data di costituzione. Finalborgo, allora Comune può vantare così una sua Croce.

Nelle altre parti il libro da spazio alla toponomastica di Finalborgo, con brevi cenni storici sul Borgo e con l'elenco alfabetico di vie, vicoli, piazze e strade. Per ognuna di essere c'è la spiegazione delle loro origini. Tutto questo è completato da foto d'epoca e non. Un lavoro di ricerca interessante molto utile non solo per coloro che abitano in questa parte della città. Fra le vie e le piazze nomi illustri locali e non. Ci sono via Brunenghi, via Gallesio, via Manzoni, via Arnaldi, via Gilberto Govi, via Nicotera, via Torcelli, viale Dante, piazza Aicardi, piazza Eugenio Montale, piazza Garibaldi e naturalmente piazza del Tribunale e piazza Santa Caterina. «In questo studio i lettori troveranno la possibilità di soddisfare molte curiosità circa alcuni personaggi che hanno contribuito fattivamente alla nostra storia», scrive il presidente. Il libro è in vendita da alcuni giorni a Finale Ligure, con la richiesta di un contributo minimo per la Croce Verde di 13 mila lire. La pubblica assistenza è fra le più impegnate del Ponente. [a. r.]

Un'immagine storica tratta dal libro edito dalla Croce Verde [illegible] Finalborgo

STASERA AL CINEMA

[illegible]

ASTOR. Tel 019 854627 **Tifosi.** Or 15.30, 17.45, 20, 22.30 Lire 12 000 [illegible] 7000

[illegible]

ILIADA 1. Tel 019 821 714
Eyes Wide Shut. [illegible] 16 19 22 [illegible]
12 000 8000 7000

ILIADA 2. Tel 019-825 714
Gioco a due
Or 15 45 18 20 15, 22 30 Lire 12 000 8000 7000

[illegible] Tel 019-825 714
Tutto su mia madre. Or 15.30, 18, 20, 15 22 30 Lire 12 000 8000 7000

ELDORADO. Tel 019 870563
Star Wars - La minaccia fantasma
Or 15 10 17 30 20, 22.30 [illegible] 12 000, 8000, 7000

FILMSTUDIO. Tel 019-[illegible]
Prima del tramonto.
Or 20.30, 22.30 Lire 8000, 7000

JOLLY. Tel 019-850 570
Fiori a ieci rossi
[illegible] 15, 22.30. Lire 10 000, 7000, 5000

[illegible]

[illegible] Tel 0182-640 263 **Eyes wide shut.** Ore 20-22.40. Lire 10 000 6000 5000.

ARENA SALESIANA.
Chiuso

RITZ. Tel 0182-640 427 **Tifosi.**
Or 15-18.10- 20.20, 22.30 Lire 10 000, 6000
[illegible]

[illegible]

AMBRA. Tel 0182-51419
Tifosi
Ore pom 16-18.10 -20.20-22.40 Lire 10000 - 6000 - 5000

ASTOR. Tel 0182-50 997 **Eyes wide shut.**
Ore 15.30 - 19.30-22.30 Lire 10 000 [illegible]

[illegible]

ARENA VITTORIA.
Chiuso

[illegible]

ASTRA.
Chiuso

SPLENDOR.
Chiuso

[illegible]

ABBA. tel 504234
La mummia.
Ore 20-22.15.
Lire 10 000, 8000

[illegible]

ONDINA. Tel. 019-892 910
Tifosi
Ore - 20.30-22,30 [illegible] 10000- 8000.

L'ANCORA

CORALLO.
[illegible]

LOANO

LOANESE. Tel 019-669 961
Eyes wide shut.
Ore 16.30-20-22.30
Lire 10 000, 6000

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel 019-97 [illegible]
Chiuso

[illegible]

LUX.
L'ombra [illegible]
ore 21 lire 8000-5000

[illegible]

TEATRO SALSELLO. Tel 019-97 505
Oggi riposo ore 21.30 lire 7000

[illegible]

ARISTON. Tel 019-97 505
Chiuso

[illegible]

VERDI 1. Tel 019-97 249
Star Wars-la minaccia fantasma Or [illegible].15-17.40- 20.40-22.40 [illegible] 12.000, 8000

VERDI 2. Tel 019-97 249.
Tifosi Ore 15.10-17,30- [illegible]. L. 12.000, 8000

IMPERIA

[illegible]

CAVOUR. Tel 0183-61978
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0183-63871
Eyes wide shut (di Stanley Kubrick)
[illegible] 16-19-22
Lire 12000-8000

DANTE. Tel 0183-293620
Star Wars Episodio I (La minaccia fantasma)
Orario 15-22.40
Lire 12000-8000

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Tifosi
Orario 15.15-22.40
Lire 12000-8000 (martedì prezzo unico lire 8000)

[illegible]

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Instinct
Orario 15,30-22,40
Lire 10000-8000 (lunedì prezzo unico lire 8000)

[illegible]

CAPITOL. Tel 0184-434440
La mummia, spettacolo unico ore 21,15

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. Concerto sinfonico (sab.: ore 21 - dom ore 16)

POLITEAMA GENOVESE. Vendita abbonamento

TEATRO MODENA - SAMPIERDARENA. Vendita [illegible]

CINEMA

America A: Eyes wide shut

America B: E allora mambo!

Ariston: Austin Powers-Entrapment

Augustus: Tifosi

Cineplex Porto Antico multisala: Gioco a due-Eyes wide shut-Un uomo per bene-Tifosi-Star Wars-Austin Powers-Entrapment-E allora mambo

[illegible] multisala: Come te nessuno mai-Il vento ci porterà via

Eliseo: Come te nessuno mai

Lumiere: Il senatore

Sant: Tutto su mia madre

Amici del cinema: Matrix

Nickelodeon: Tarzan e pallottole

[illegible]

Olimpia: La guerra degli Arsi

Orion: Cruel intentions

Otto: Tutto su mia madre

Universale multisala: Gioco a due-Pazzi in Alabama-Star Wars episodi 1.

Verdi: Eyes wide shut

Eden (Pegli): Star wars

«Riciclatando», manifestazione non competitiva

Prima pedalata «ecologica» Domani tutti in bici con l'Ata

SAVONA

Una pedalata ecologica domani a Savona. Riciclatando è il nome della prima gita in bicicletta organizzata per sensibilizzare i cittadini sul tema della raccolta differenziata dei rifiuti. La manifestazione sportiva non competitiva è aperta a tutti e darà l'opportuno ai savonesi di avvicinarsi ai problemi della pulizia [illegible] città e del recupero dei materiali preziosi. Il decreto Ronchi obbliga infatti i Comuni ad aumentare in modo drastico (35 per cento in 4 anni) il quantitativo di rifiuti che vengono salvati dalle discarica. Per il recupero di carta, plastica, vetro, alluminio e ferro l'Azienda di tutela ambientale ha infatti [illegible] un'apposita società, la Sata, che agirà in via Caravaggio, accanto al depuratore consortile.

Il raduno per i partecipanti di Riciclatando è previsto per domani alle 8,30 in piazza Sisto IV e la partenza sarà alle 9,30. Questo il percorso: corso Italia, piazza Giulio II, via Corsi, via Montenotte, corso Mazzini, via G.Reinsci, [illegible] Paleocapa, corso Italia, via Brignoni, piazza saffi, [illegible] San Lorenzo, via Verdi, via Crispi, via Nazionale Piemonte, sede Ata e ritorno sino in piazza Sisto IV. L'iscrizione alla pedalata ecologica costa 5 mila lire. Per gli alunni delle scuole elementari e medie l'iscrizione è gratuita e il ricavato sarà devoluto a scopo benefico. Ai partecipanti verrà consegnata anche una maglietta di partecipazione con la scritta pubblicitaria. La scolaresca più numerosa vincerà il Trofeo riciclatando che consisterà in materiale didattico. [illegible] Verranno inoltre premiati la bicicletta più strana, quella più piccola, il tandem più lungo, il ciclista più vecchio. Sono ammessi bambini in bici solo se accompagnati. [a. b.]

OSTERIA

"Ristorante Scola"

Castelblanco (SV) - Tel. e Fax 0182 77015

Gran Fungata di Ottobre

dal 1 al 11 ottobre 1999

Cena a tema di "Funghi e Tartufi"

£. 70.000

Prosecco e Funghi sfoglia
Pourpier al Tartufo nero
Carpaccio di Manzo alla Boscaiola
Terrina dell'orto con Finferli e Mirtilli
Misto di Bosco con Patate al Forno
Trifolata di Cicalotti

Tagliarini casarecci al Tartufo nero
Ravioli Boletus ai Porcini

Gran Fungata di Ottobre

Funghi Chantilly

Illy Caffè

Barbera "La Monella" di G. Bologna
Pigato dei "Massaretti" P. Parodi
Moscato d'Asti Saracco

Scatta domani il Giro della provincia di Savona per amatori

Esplode la voglia di «bike»

Primo, grande appuntamento a Plodio: sono al via atleti di tutta la Liguria
Il programma completo di una manifestazione che ha saputo bruciare le tappe

Marco

SAVONA

Presentata dall'Uniac Diotto che di fatto sostituisce la Lega Ciclismo Uisp, si corre domani la prima tappa del Giro della provincia di Savona per mountainbikes, che raccoglie atleti da tutta la Liguria ed anche da fuori regione.

La difficile prova d'esordio si avvale della collaborazione della Pro Loco di Plodio che ha anche messo in palio uno splendido trofeo. Il Giro che ha seguito le orme della maggiore competizione su strada, è stato ideato dal Modellismo Club nel 1990 proprio per interpretare le rinnovate esigenze giovanili del mountain-bike: sono stati infatti i giovani i veri protagonisti di queste nove edizioni ed anche la bike «femminile» ha avuto i suoi momenti di gloria.

Guiderà anche il Giro Mauro Diotto, il vulcanico dirigente che regge bene il confronto con altre federazioni, svolgendo una gran mole di lavoro. Il ciclismo è fatto di tempi, date e percorsi, anche di record ed albi d'oro che ne hanno fatto la fortuna. Ecco dunque l'albo d'oro delle «mtb»: 1990 vincitore Giuseppe Madonia (Olmo); 1991: Manlio Piantanida (Pro Recco Olmo); 1992: Roberto Marchisio (Santysiak); 1993: Ugo Sirigu (Santysiak); 1994: Piero Sedaboni (Olmo); 1995: Piero Sedaboni (Olmo); 1996: Mauro Arnellino (Santysiak); 1997: Henry Santysiak (Santysiak); 1998: Roberto Marchisio (Santysiak). Donne, 1991: Sandra Klomp (2M Monzeglio); 1994 e 1995 Simona Massaro (Santysiak); 1997 Sandra Klomp (Zanini).

Nel 1996 è stato disputato anche il «Giro del Doppio Giro», vinto da Luciano Berruti (Santysiak) riservato a giovani, donne e gentlemen. Domani dunque la tappa d'esordio nel contesto della Festa della Castagnata a Plodio, e immancabile pranzo a fine corsa a base di polenta e cinghiale. Ritrovo dei concorrenti alle 8 a Plodio, partenza alle 9 per un percorso di 30 chilometri: Piani-Fagioli-Panfri-Colla di Biestro-Cabitti-Lamori-Molino di Plodio-Chiappe-Piani, da ripetere due volte. La premiazione e vestizione della maglia rosa «Ricordo Mario e Umberto Delbono» alle 11,30. Altre tappe di domenica: il 10 a Millesimo Santuario del Deserto, il 17 a Mioglia e la conclusione a Cadibona il 24. In palio anche la maglia tricolore del Modellismo Club.

Grande appuntamento in provincia di Savona per i «bikers» di tutta la Liguria

Atletica

Il Trofeo Robotti col Simone Team

SAVONA

Ha sette anni di vita ed è già un classica del calendario podistico. «Trofeo Simone Robotti», in programma domani, sarà onorato dalla presenza di atleti provenienti da ogni parte della Liguria. La manifestazione è organizzata dal gruppo sportivo «Simone Team» in collaborazione con Podistica Savonese, Fidal, U.S. Acli ed il patrocinio del Comune di Savona. Il percorso si snoda per 8 chilometri ed il ritrovo è fissato alle 9 alla «S.M.S. La Generale» di via S.Lorenzo. Partenza alle 9,30 con percorso che si snoderà tra le principali via della città. Da ricordare che la manifestazione è aperta a tutti e che i premi, oltre individuali, saranno anche per gruppi e società. Sempre per il podismo da segnalare che domenica 17 ottobre, organizzato dal Dlf, è in programma la prima edizione della «Stra-Savona» valida anche quale diciannovesimo «Memorial Giuan Nasi». [g. o.]

PALLAVOLO

Dopo due vittorie esterne, primo impegno casalingo per i gialloblù in Coppa Italia

Albisola, si presenta la nuova Carisa

Il team di Mondelli ospita questa sera l'Igo Genova

ALBISOLA

Prima uscita ufficiale della Carisa Albisola. Stasera (La Massa, 20,45) il team del presidente Ciccio Clemente debutta infatti davanti al suo pubblico affrontando l'IGO Genova, già superata sabato scorso nel palazzetto genovese, nell'ambito del girone di qualificazione della Coppa Italia di serie B. Ai ragazzi di Luciano Mondelli basta vincere una delle due partite sul proprio parquet (l'altra il sabato prossimo contro l'Olympia Voltri) per superare il turno. Obiettivo in pratica raggiunto e che fa ben sperare in vista del campionato che prende il via tra un paio di settimane. Il tecnico Mondelli: «Chiaro che la Coppa Italia, con tutto il rispetto per la manifestazione, è per noi "laboratorio" di esperimenti in vista del campionato che rimane il nostro principale punto di riferimento».

Nessun problema di formazione per il tecnico Mondelli: la squadra è in salute anche se chiaro in questi giorni si sentono i carichi di allenamento di inizio stagione. Afferma il presidente Clemente: «Stasera si dovrebbe assistere ad un buon spettacolo. La partita di andata con i genovesi è stata condizionata dall'umidità all'interno del parquet che ha creato qualche problema ai giocatori. Ovviamente stasera conterà la presenza del pubblico: pur non essendo una partita di campionato è importante che i ragazzi sentano vicino l'affetto del pubblico che in una stagione difficile come quella che sta per iniziare può essere davvero l'uomo in più». Da ricordare che dopo il confronto di questa sera in programma ancora due partite nel girone eliminatorio di Coppa: Olympia Voltri-Igo e Carisa-Olimpya Voltri in programma rispettivamente giovedì e sabato prossimi. Il debutto in campionato è previsto il 16 ottobre con l'incontro casalingo contro il Busca Cuneo. Tutte le partite interne della Carisa si giocheranno alle 20,45. [g. o.]

CALCIO FEMMINILE

Per la C1 un girone interamente ligure

Scatterà il 17 ottobre la C1 femminile che vedrà al via un girone tutto ligure con 16 squadre: Matuziana 91 Sanremo, Albengacisano, Levante Chiavari, Baiardo Genova, Nuova Pegliese, New Genoa Calciofer, Praese 1945, Molassana Boero, Goliardica Priaruggia, Arci Varazze, Sampierdarenese, Spezia, Send Italia CSM e Sarzana (Sarzana e Spezia, che hanno una squadra nelle categorie maggiori, giocheranno fuori classifica). Nella prima giornata spiccano le sfide tra Albengacisano e Matuziana 91 Sanremo (fra le albenganesi giocano molte «ex» e in panchina c'è Agostino Cugge, ex tecnico matuziano), tra Levante e Baiardo e tra Sampierdarenese e Spezia. Intanto, domenica, a Genova, Sampierdarenese e Matuziana 91 si giocheranno la qualificazione in Coppa Liguria: chi vince va in semifinale. Nel primo turno, domenica scorsa, le sanremesi avevano vinto 3-0 con la Goliardica Priaruggia: reti della De Vincentiis e della Serpilli nel primo tempo e della giovanissima (14 anni) De Garoppo nella ripresa. Espulso durante il match Agostino Losa, nuovo tecnico sanremese, inibito dal giudice sportivo fino al 6 ottobre. Altri risultati di Coppa Liguria: Baiardo-Nuova Pegliese 2-4; Praese-Molassana 2-5. [b. m.]

PITTURA E SPORT

L'arte di Luigi Castiglioni rende magica l'affiche

Bruno Monticone

MONTECARLO

Il confine è sfumato. Dove finisce il disegnatore di «affiches» e dove comincia l'artista? Impossibile dirlo almeno nel caso di Luigi Castiglioni, artista italiano, trapiantato a Parigi dove è diventato il numero uno dei cartellonisti transalpini. Con una caratterizzazione che gli ha dato fama mondiale: lo sport. E' lui che ha illustrato, con decine e decine di «affiches», grandi incontri di boxe e avvenimenti di ogni genere. Quando la Francia, dopo i Mondiali del 1998, volle celebrare con un manifesto la vittoria della sua nazionale, fu quasi scontata la scelta di Castiglioni.

E lui, nella casa-atelier di Maison Lafitte, nei dintorni di Parigi, coltiva anche la pittura in senso più stretto. Coloratissima, dal tratto deciso, con «naif» personalissimo. Montecarlo, in questi giorni, gli ha dedicato una «personale», nell'ambito di «Sportel», il rendez-vous internazionale dello sport e delle televisione che si è chiuso ieri: al Centro Congressi monegasco, Castiglioni ha esposto alcune delle sue «affiches» più celebri. Ed anche tre quadri che ha dedicato a George Bertellotti, il giornalista monegasco scomparso ideatore di «Sportel», al Principe De Merode attuale presidente di «Sportel» ed al padrone di casa, il principe Alberto. Proprio il principe aveva inaugurato la mostra e scoperto il quadro a lui dedicato. C'erano altri illustri personaggi del mondo dello sport come Samaranch presidente del CIO e Primo Nebiolo, presidente della Federatletica internazionale.

La mostra di Castiglioni ha richiamato l'attenzione di molti sanremesi. Non a caso. Perchè l'artista, milanese d'origine, ha vissuto a Sanremo alla fine degli anni Cinquanta. Un'avventura un po' bohemienne: dipingeva e lavorava in un ristorante di via Corradi («Un artista deve adattarsi a tutto in certi momenti. In più quell'esperienza mi ha fatto conoscere un sacco di amici», dice). Amicizia ricambiata con affiches importanti come i manifesti ufficiali del Rally di Sanremo o match pugilistici. Quello di Rosi-Curry, nel 1988, campeggiava, in questi giorni, alla mostra monegasca.

Luigi Castiglioni, re dell'«affiche» insieme al Principe Alberto di Monaco

AXD210
AD
Arredamenti
Via Nizza, 3 - tel. 019.86.14.70
(sopra supermercato Lidl
di fronte concessionaria Renault)
Dal 1° Ottobre '99
VENDITA
a tasso ZERO fino a 24 mesi
SU TUTTA LA MERCE ESPOSTA
SCONTI DAL 20 AL 50%
RITIRO E VALUTAZIONE DELL'USATO
con finanziamenti a tasso
€URO
RIVENDITORE PER SAVONA
Veneta Cucine

Domani la «Prima», oggi in Promozione anticipa lo Zinola

Alassio e Legino per volare Carcarese, trappola a Dego

Guglielmo Olivero

Legino e Alassio alla ricerca [illegible] conferme dopo l'ottimo esordio, e le neopromosse alla ricerca dei primi punti. Questi i punti salienti della Prima categoria, che propone domani la seconda giornata. Si gioca alle 15,30 e non ci sono anticipi se non nel girone A di Promozione. I riflettori sono puntati [illegible] Via dell'Acciaio-Zinola con la compagine savonese, che [illegible] presenta al completo, decisa [illegible] confermarsi al vertice. Si gioca alle 15,30 all'Italo Ferrando di Genova-Cornigliano. L'altro incontro è [illegible] Mignanego-Arenzano: si gioca alle 15,30 a Pontedecimo.

Tornando alla Prima, Alassio Auxilium-Laigueglia rappresenta un altro momento della verità per la compagine di Franco Nicolosi che punta [illegible] categoria superiore. Il derby promette scintille considerato che anche la compagine di Rossi è uscita vincente dai primi [illegible] (1-0 al Pontelungo). Commento, per gli ospiti, affidato al tecnico Rossi: «Peggio dell'anno scorso non potrà andare [illegible] che con i "cugini" siamo rimasti a secco. Certo è difficile: il divario almeno sulla carta è notevole. [illegible] noi ci p[illegible]. Nicolosi invece vuole un'altra prova di [illegible]: «Ad Altare abbiamo giocato un ottimo calcio, dobbiamo confermarci. Puntiamo in alto e non possiamo permetterci stop».

Pietro Bovero guida il Portovado

Andora-Pontevecchio è confronto interessante con la compagine ospite alla ricerca dei primi punti. I pietresi, rispetto alla settimana scorsa, recuperano Infante e Molteni (che rientrano dalla squalifica della scorsa stagione). Ci [illegible]rà anche Ferrua, assente domenica. Per i padroni [illegible] l'obiettivo è quello di un [illegible] davanti al proprio pubblico. In Bordighera-Altarese, da una parte la compagine imperiese che punta ad un'altra buona prova, dall'altra i valbormidesi che vogliono riscattare la sconfitta con l'Alassio. Il team della presidentessa Marina Pastorino si presenta al completo e il dirigente Candido Coppa afferma: «Siamo una squadra giovane che [illegible] ha ancora carburato al massimo. Ma certo il test con l'Alassio conta fino ad un certo punto: loro [illegible] davvero forti».

Dego-Carcarese vede la compagine ospite favorita, [illegible] si [illegible]: un derby sfugge alla logica. Tanto più che i locali, neopromossi, hanno ben impressionato all'esordio. Non sarà presente tra i padroni di casa Marino, squalificato per due turni, mentre la Carcarese, salvo imprevisti dell'ultima ora, si presenterà al completo. In Legino-Don Bosco Valle Lampo è facile scommettere sulla vittoria dei ragazzi del presidente Carella. Il Legino, ben assestato in ogni reparto, [illegible] insieme all'Alassio il favorita per il gran salto. Per gli ospiti una partita di contenimento, con la speranza di aprirsi spazi in contropiede.

Pallare-Celle vede i locali, matricola, cercare di ottenere i primi punti. Carlini e Ratto mancheranno invece nella formazio[illegible] ospite. Di Pontelungo-Borgio Verezzi parla il presidente degli ingauni, Enrico: «Se giochiamo [illegible] contro [illegible] Laigueglia abbiamo ottime speranze. In ogni [illegible] sarà una partita tutta da seguire». Squadre [illegible] completo. Portovado-Sassello infine vede un pronostico tutto per i padroni di casa, pur privi degli squalificati Fellino e Manca.

La Seconda

Ventotto club in due gironi

Con la prima domenica di ottobre si mette in [illegible] anche la Seconda. Girone A (compagini [illegible] ponente savonese, ed imperiesi) [illegible] B (savonesi e Val Bormida) al centro dell'attenzione. Ecco una «radiografia», ovviamente sintetica, dei due gironi, [illegible] le partite del primo turno (nessun anticipo og[illegible]).

[illegible] A Quattordici squadre e tanto equilibrio sulla carta. Tra i team più attesi lo Speranza, che si presenta con una «linea verde» di prima qualità. Inoltre sono arrivati tra gli altri Ivano Briano, Fabrizio Porta e Andrea Murro. [illegible] Mallare [illegible] ci vuol riprovare, dopo una stagione in cui il [illegible] categoria è svanito all'ultima gior[illegible]. La Spotornese, presieduta da Paolo De Grandi [illegible] allenato da Riccardo Vazzana, ha nell'attaccante Riccardo Lia [illegible] nei centrocampisti Lanza e Gerosa i punti di riferimento mentre [illegible] Luceto, presieduto da Mirco Saviozzi e allenato da Pino Cavallaro, è in grado di disputare un buon campionato.

Buone quotazioni per Millesi[illegible] (il presidente Macchia non lo dice, ma confida in un torneo da protagonista), Cengio (che ha confermato la rosa dello scorso torneo), e Cosseria (matricola rinforzata con gli arrivi [illegible] Simone [illegible]ri, Eros Levratto, Davide Molinari, Alessio Viberti). Da seguire anche Veloce e Albisola. La prima giornata (15,30): Luceto-Cosseria; S. Nazario-Veloce (Varazze); Priamar-Albisola (Legino, 10,30); Millesimo-Cengio; Cameranese-Mallare; Speranza-Spotornese: Bardineto-Rocchettese.

[illegible] [illegible] Otto imperiesi [illegible] sei team [illegible] ponente savonese. Cominciando dalle prime [illegible] il Dolcedo, allenato da Adolfo Rani[illegible] cocktail di giovani e «vecchie firme» mentre [illegible] Nuova Intemelia [illegible] affaccia al calcio regionale. Da seguire la Giovane S. Biagio all[illegible]ta da De Negri e con tanti giovani, e la Riviera Fiori diretta per il secondo [illegible] da Nicola Colavito (ex Dianese): il centrocampista Armando Montecristo [illegible] è [illegible] punto di riferimento. Leggermente ritoccato il Pontedassio così come il S. Stefano. Il S. Ampelio punta in alto ed è diretto da Ottavio Fassoi[illegible] abituato a lavorare con i settori giovanili. E poi [illegible] Taggese che vuol riscattare la stagione scorsa. Nelle savonesi la S. Cecilia [illegible] la più... a «devante» e può recitare da protagonista come [illegible] S. Filippo Neri del presidente Repetto che punta molto sui baby. Outsider il Leca e tutte da scoprire Borghetto Varatella, Ceriale [illegible] Calizzano. La prima giornata: Borghetto-Calizzano; Dolcedo-Nuova Intemelia; [illegible]. Biagio-Riviera; Leca-Pontedassio; S.Cecilia Albisola-S. Filippo; S. Stefano-S. Ampelio; Taggese-Ceriale (10,30). [g. o.]

Nuovo tecnico per le savonesi che debuttano in casa della Valtarese

La Cestistica con Dario Testa ritenta l'assalto alla mitica A2

La Cestistica ci riprova. Fallito, la scorsa stagione (ma più per motivi psicologici che tecnici), l'obiettivo di salire nella categoria superiore, le savonesi «mirano» nuovamente alla A2. Chiaro che il team presieduto da Mirella Oggero (e che ha nella Kanguro Tedde lo sponsor ufficiale) non si lancia in proclami mantenendosi prudente sugli obiettivi, ma [illegible] ovvio che [illegible] forte [illegible] desiderio di essere protagonista in B1.

Del resto già oggi pomeriggio (ore 18) si potrà saperne di più sulle ambizioni delle savonesi allenate da Dario Testa: la trasferta sul parquet della Valtarese è già di quelle che contano, considerato che le emiliane sono tra le squadre più accreditate per il salto di categoria. Si gioca alle 18 e, a parte le infortunate Ilaria Napoli e Maria Cristina [illegible]veri, le biancoverdi [illegible] tutte a disposizione del mister.

A questo proposito è da ricordare [illegible] la prima squadra è composta dai play Silvia Spanò, Elisabetta Bottaro e Angela Magnano mentre nel ruolo di guardia ci sono Roberta Ravaglio e Stefania Bottaro. Ali del team che ha in Raffaella Piccardo la vice-allenatrice sono Manuela Pietronave e Monica Marchi. Pivot [illegible] invece Sabina Usai, Cristina Palmiere e Susanna Giorato. Tra le compagini temibili del torneo Porcari [illegible] Lucca, a conferma della tradizione toscana. Oltre la Cestistica i colori liguri sono invece difesi da Larici, Lavagna e Cogoleto, quest'ultima nel ruolo di neopromossa. [g. o.]

PATTINAGGIO

Appuntamento a Celle

Anche il pattinaggio riprende la sua attività dopo una breve pausa estiva. Il primo appuntamento è fissato per domani alle 15,30 sulla pista del lungomare Crocetta con un'esibizione dei «Pattini di argento» di Celle Ligure che, per l'occasione, inaugurano l'anno agonistico. Una occasione per vedere all'opera i baby allenati [illegible] Paola De Salvo, Roberta Mazza [illegible] Caterina Tessitore. Anche nella stagione che sta per iniziare i baby cellesi prenderanno parte alle principali rassegne in Liguria e fuori regione. La manifestazione di domani si inquadra nell'ambito della festa delle associazioni del volontariato. Da segnalare anche che domani, al termine dell'esibizione, i bambini che desiderano pattinare potranno essere seguiti da un'allenatrice con pattini messi a disposizione dalla società. In questi giorni infine, dalle 15,30 alle 18,30 nella sala consiliare del Comune [illegible] stato allestito uno stand per informazioni sull'attività di un club che opera ormai con successo da oltre tre anni. [g.o.]

ECCELLENZA

Domani Savona-Baiardo

Ci sarà Siniego a sostituire Marco Cappanera

La squalifica di Marco Cappanera, in casa del Savona, era attesa: fin da domenica scorsa mister Sassarini aveva cominciato a preoccuparsi della sostituzione del «centrale» in vista del match di domani al Bacigalupo col Baiardo. A prenderne il posto sarà il 21enne Emanuele Siniego: detto «il vichingo» per la folta capigliatura bionda [illegible] colta [illegible] un nastro, è un [illegible] giovanili del Genoa, poi [illegible] Pietrasanta [illegible] allo [illegible]pezia. Un avvicendamento logico: quest'anno [illegible] Savona ha frecce all'arco anche in panchina. Sistemata la difesa, occhio comunque al Baiardo che ha già bloccato la quotata Grassorutese e solo per un gol ha ceduto al Pontedecimo, per di più su un tiro che in molti gi[illegible] fosse un'autorete. Sarà comunque, domani, un Savona d'assalto, [illegible] Gatti e Calabria [illegible] già guardano [illegible] mitico traguardo della rete n. 900 al «Bacigalupo». [n. d. m.]

3ª SAVONA GOAL 2000

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 3 ottobre '99

1	SAVONA - [illegible]
2	[illegible] - [illegible]
3	[illegible]OZZA[illegible]ESE - VA[illegible]
4	BRAGNO - CAIRESE
5	[illegible] - GOLFO [illegible]
6	[illegible] - FINALE

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci .....

Pulcini .....

Esordienti .....

Giovanissimi .....

Allievi .....

Junior .....

Nome ..... Cognome .....

BAR o TEAM .....

Il miglior settore giovanile è:

.....

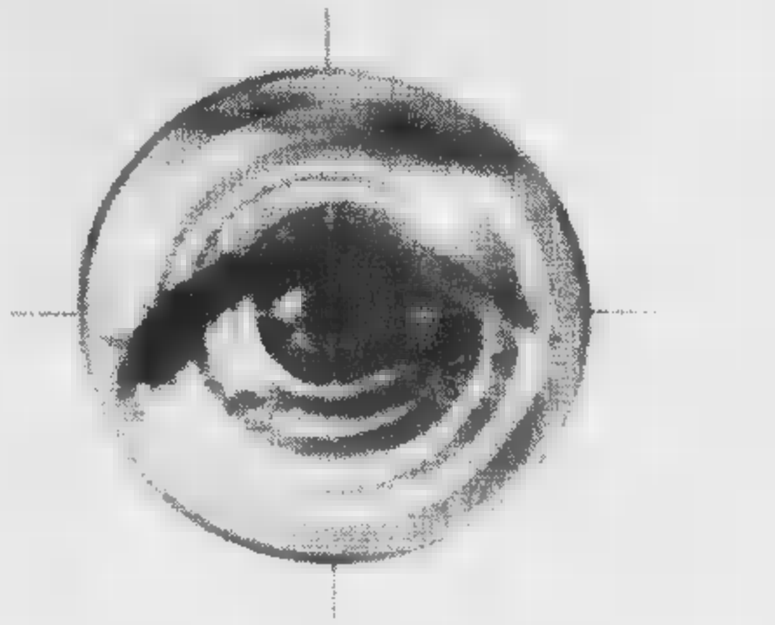
REFERENDUM

Le classifiche aggiornate

Del «Turin [illegible] [illegible] al Legino [illegible]

Va ricordato ai vincitori dell'orologio Lorus Italia '90 che il premio, in via eccezionale, può essere ritirato presso il punto di raccolta schede «da Franca», in via Nizza. A partire dalla prossima tappa invece tale ritiro avverrà presso lo sponsor «Scultori Orafi», via S. Maria Maggiore previo accordo con l'organizzazione. Da segnalare nei Golden Boys oltre 200 voti per il «pulcino» del Savona Luca Zannino e per l'esordiente» Giancarlo Robaldo. Sono voti del Turin Bar che porta anche le proprie preferenze per lo «Sportivo» a Mirco Celestino e per il settore giovanile all'Us Legino. Classifiche complete dopo la seconda tappa a partire da domani, «generale» per Bar e Team: 78 Pergola, Bennati I e II; 74 Guidobono; 72 Peri, Colpi di Testa, Turin; 64 Ghiglieri, Penna, Wazz; 60, Vittoria Bar, Rapallino; 54 Bar Stella; Gaggero; 52 Officina Sci Soc; 34 ed. Scrivanti. [n. d. m.]

CACCIA A OTTOBRE ROVER.



Rover 214 Si 3 porte a L. 24.400.000*

Rover 414 Si 5 porte a L. 26.500.000*

Obiettivo dichiarato: valore, senza mezzi termini. Percorso strategico: **Rover 214 Si** o **Rover 414 Si**. Scegliete voi come colpire nel segno [illegible] vivere un'auto di classe. La dotazione di serie è semplicemente straordinaria: **doppio airbag, servosterzo, chiusura centralizzata, climatizzatore, alzacristalli elettrici, antifurto e immobilizzatore.** Occhio [illegible] non perdere l'occasione!

In aggiunta, su tutte le versioni Si e Diesel eccezionali finanziamenti. Ad esempio Rover 214 Si 3 porte a L. 24.400.000* può essere tua con un anticipo di L. 9.400.000 e [illegible] comodo finanziamento a tasso zero di L. 15.000.000: 24 rate da L. 330.000 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,89%) e maxirata finale di L. 7.080.000 eventualmente rifinanziabile.

* Tutti i prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa. **Rover 214 3 porte e Rover 414 di 5 porte

*Rover 200 a partire da L. 19.900.000**.
*Rover 400 a partire da L. 21.900.000**.

LAND ROVER MG MINI Sea Cars s.r.l.

Via Cimarosa 37r - SAVONA
Tel. 019.824.536 (n. 4 linee r.a.)

Offerta valida fino al 30/10/99.

Con SCOTCHGARD Protezione antimacchia

EMPORIO ARMANI

Quando la sicurezza diventa piacere di guida.

Nuova Octavia Wagon 4X4

in mostra Sabato 2 e Domenica 3 ottobre

Škoda ha raddoppiato il piacere di guida con la nuova Octavia Wagon 4x4, la prima Škoda ■ trazione integrale. Venite a scoprire ■ a provare la sicurezza di Škoda, il comfort e la praticità di una grande wagon al prezzo di lire 38.246.400* su strada. Su qualsiasi strada.

FINGERMA finanzia la vostra Škoda.

Gruppo Volkswagen

*Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa) di Octavia Wagon 1.9 TDI GLX 4x4.

Venite a vederla. Venite a provarla dal vostro Concessionario Škoda.

TÜV CERT DIN ISO CERTIF. N.12

AutoArona

CONCESSIONARIA AUTOVEICOLI ŠKODA PER LE PROVINCIE DI NOVARA E V.C.O.

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5

Esp. - Vendita: (0322) 242 089 - Fax 48 237 - Ass: (0322) 241 222 - Fax 44 905 • Ric: (0322) 48 290 - Fax 44 905

RIVENDITORE AUTORIZZATO:

GARAGE MODERNO di GRIECO

Via P. Renzi, 12/14 - Tel. 0324/33 594 - Fax 0324/237 007 - Crevoladossola VB

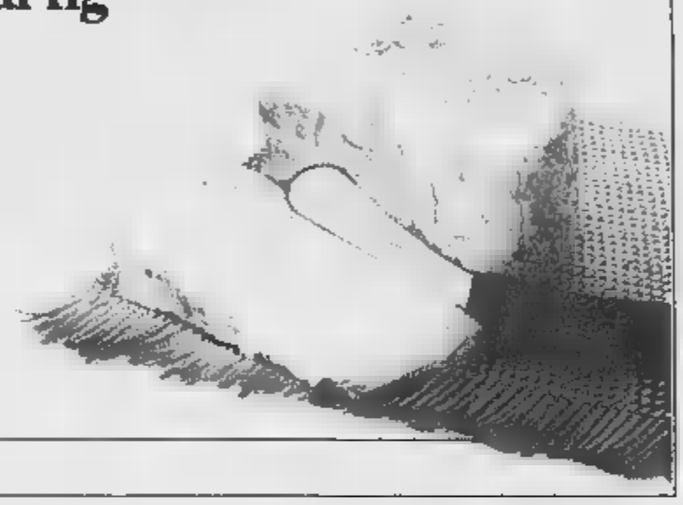
A NOVARA C'È CHI TI DÀ LE OFFERTE PIÙ OFFERTE.

PER TUTTO IL MESE DI OTTOBRE

YOGURT
GUSTI ASSORTITI
3 confezioni da due vasetti
£. 2.800
anziché
£. 4.200
OFFERTA 3x2

PROSCIUTTO
Cotto & Cotto
Prosciutto Cotto al Naturale
£. 1.590
al hg

GORGONZOLA
Dolcificato Costa
Gran Riserva
£. 1.050
al hg



LA BOTTEGA delle COSE BUONE
GUSTA ALIMENTARI
Corso Vercelli, 3 - NOVARA - Tel. 0321450861

Numero Verde 800-011939 *Gli abbonati L. 3.400 Iniziativa limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Dal 27 settembre, l'appetito viene ascoltando. Insieme ai fascicoli "Le Strade del Gusto", La Stampa ha realizzato 5 audiocassette che trovate in edicola tutti i lunedì. In ogni audiocassetta, una raccolta di brani musicali, letterari e percorsi turistici, raccontati o commentati da personaggi famosi. La voce di Bruno Gambarotta vi introduce invece di volta in volta alla cucina di collina, pianura e città, montagna, mare, lago attraverso curiose ricette di ieri e di oggi. "Le Strade del Gusto" in audiocassetta: il lato più poetico della cucina.

LA STAMPA

DAL 2 AL 16 OTTOBRE

interessi 0%

compri oggi paghi nel 2000*

Cucina a legna
LINCAR

L. 1.350.000

Lavatrice
ZOPPAS 400 giri

L. [illegible]

Frigo doppia porta
OCEAN 240 lt.

L. 395.000

Vasto assortimento
Stufe ZIBRO KAMIN

L'OFFERTA È GIÀ RIVOLUZIONATA

Le immagini sono puramente indicative

* Vedi condizioni speciali presso il punto di vendita

ED INOLTRE SCOPRITE LE NOSTRE offertissime!!!

PHILIPS 28"

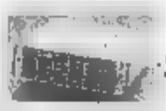
Stereo Televideo

Prezzo Affare! L. 798.000

PLAYSTATION

Mega Offerta in rapporto su: CONSOLLE + GIOCO + ACCESSORIO

TERMOVENTILATORE BJM



1000/2000 Watt con termostato

Prezzo Affare! L. 44.000

SAMSUNG SGH 500

Vibrazioni
Riprogrammabile vocale
Batteria al litio

L. 549.000 Il tuo usato vale L. 200.000

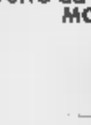
L. 349.000

Telecamera digitale
PANASONIC NVEX 1 EG

Zoom digitale 70X / 100X
Super Stabil-Lizatore d'immagine
Monitor LCD 2,5"
Small Tape

L. 3.195.000 L. 2.990.000

Ferro da stiro a vapore
MOULINEX



SOLO! L. 24.000

CASAMERCATO
di Romagnano S.p.A.

WIND omnitel PlayStation TELE + D +

Romagnano Sesia - Uscita Casello Romagnano - Ghemme Via Novara, 420 - Tel. 0163.826.720 - Tel. Reparto Elettronica 0163.835.563

MANSUR
Tappeti d'Oriente

GRANDI OCCASIONI DI TAPPETI PREGIATI MODERNI ED ANTICHI

Ecco alcuni esempi:

Shirvan (Caucaso) Epoca '800	132 x 105	£. 5.500.000
Saruk Epoca Fine '800	360 x 270	£. 9.500.000
Nain (6 Filli) Extra Fine	250 x 150	£. 3.500.000
Tabriz 60 rag' (Caucaso)	300 x 200	£. 4.500.000
Kazak (Caucaso) Seconda metà '800	190 x 105	£. 5.400.000
Isfahan Fine '800	225 x 190	£. 7.500.000

TUTTI I NOSTRI TAPPETI CON VALORE E QUALITA' CERTIFICATI (IN BASE ALLA LEGGE 1490/91 DEL CODICE CIVILE)

Ed ancora molto altro solo a...

NOVARA - Via Biglieri, 6/a (di fronte Questura)
Tel. e Fax 0321-393179

NUOVA MICRA JUNIOR
con tutto dentro, a un prezzo fuori.

Proposta NISSAN Con Proposta Nissan, c'è una Micra che può essere tua con un anticipo di **L.4.470.000**, 24 quote mensili di **L.155.800** e un valore minimo garantito/ ultimo versamento di lire 8.195.000. TAN: **7,75%**. TAEG: 9,56%.

CON I NUOVI ECOINCENTIVI* NISSAN

C'E' UNA MICRA DA L. 14.900.000

Togna auto...

CASALE CORTE CERRO (VB)
Via Novara, 1/18
Tel. 0323/848.227

RIVENDITORI AUTORIZZATI

F.LLI GHERPU' snc Via Borgomanero, 10 - Paruzzaro (NO) Tel. 0322/53500
CORNA GIORGIO Via Brigata Valgrande Martiri - Verbania Intra (VB) Tel. 0323/401321
[illegible] ENRICO Via Cairoli, 8 - Domodossola (VB) Tel. 0324/243643

NISSAN

APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE

FINO AL 28 NOVEMBRE

LA DOMENICA la passeranno con te!
dalle 9.00 alle 20.00

OTTOBRE V 1 S 2 **3** L 4 M 5 M 6 G 7 V 8 S 9 **10** L 11 M 12 M 13 G 14 V 15
S 16 D 17 L 18 M 19 M 20 G 21 V 22 S 23 D 24 L 25 M 26 M 27 G 28 V 29 S 30 **31**

NOVEMBRE L 1 M 2 M 3 G 4 V 5 S 6 D 7 L 8 M 9 M 10 G 11 V 12 S 13 **14** L 15
M 16 M 17 G 18 V 19 S 20 **21** L 22 M 23 M 24 G 25 V 26 S 27 **28**

CENTRO PARONA
CENTRO COMMERCIALE
40 NEGOZI SPECIALIZZATI
GIACOMELLI SPORT
STRAUSS
Mobilia
STRADA STATALE DEL SEMPIONE - PARONA (PV)

OTTOBRE V 1 S 2 D 3 L 4 M 5 M 6 G 7 V 8 S 9 **10** L 11 M 12 M 13 G 14 V 15 S 16
17 L 18 M 19 M 20 G 21 V 22 S 23 **24** L 25 M 26 M 27 G 28 V 29 S 30 D 31

NOVEMBRE **1** M 2 M 3 G 4 V 5 S 6 D 7 L 8 M 9 M 10 G 11 V 12 S 13 D 14 L 15
M 16 M 17 G 18 V 19 S 20 **21** L 22 M 23 M 24 G 25 V 26 S 27 **28**

Iperbenni IPERMERCATO
LOMELLINA centro commerciale

MORTARA - VIA TIZIANO VECELLIO
ANG. VIA LOMELLINA

APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE

Berlusconi in un comunicato dà fiducia al gruppo dirigente piemontese

Forza Italia, il giorno della tregua

Ma in Comune acque ancora agitate
Malumori anche nel centro-sinistra

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Tregua a distanza tra il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, e il coordinatore del Piemonte, Roberto Rosso. Dopo la presa di posizione di Silvio Berlusconi - «Chi non sta con Ghigo è fu[ori] dal partito» - ieri si è cercat[a] una soluzione diplomatica per uscire dall'impasse. E così in tarda se[ra] il coordinatore regionale ha diffuso una dichiarazione del leader di Forza Italia in cui il Cavaliere gli rinnova il suo appoggio: «Ho letto con meraviglia, su qualche giornale, alcune illazioni sui rapporti interni di Forza Italia in Piemonte. L'onorevole Rosso ha in questi anni ottenuto brillanti risultati sul piano elettorale ed organizzativo e di conseguenza ha la piena fiducia mia e del movimento». E Berlusconi si dice convinto che il lavoro di tanti nostri eletti e aderenti confermerà la positiva esperienza del governo della Regione guidato dal Polo per le Libertà». E Ghigo? Dopo la presa di posizione di martedì, adesso viene mai citato nella dichiarazione di Berlusconi.

Ma che dentro gli azzurri la tensione sia alta lo conferma indirettamente un comunicato del coordinatore regionale di Alleanza nazionale, Ugo Martinat: «Siamo lieti che la presa di p[osizione] di Silvio Berlusconi a favore di Ghigo ponga fine alle distribe interne a Forza Italia. Già da mesi An aveva individuato nel presidente uscente il candidato ideale del Polo».

A tarda sera arriva la dichiarazione del Cavaliere che invita alla pace I comunisti italiani contestano i Ds «E' ora di decidere»

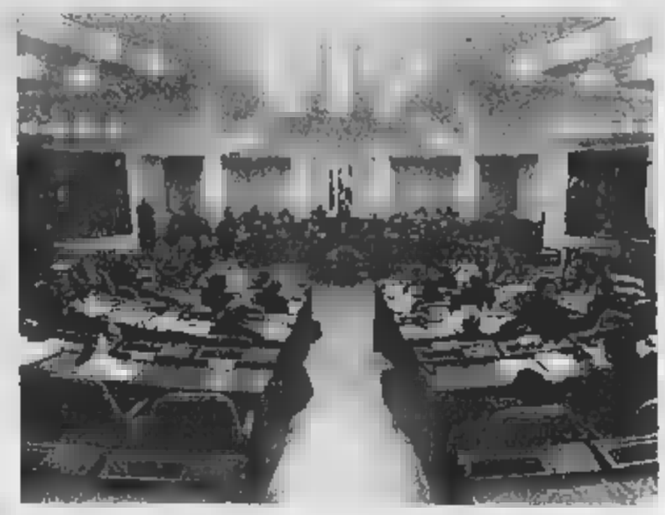
Nel gruppo comunale di Forza Italia, intanto, anziché «scoppiare la pace» come pareva in un primo tempo, il disagio è cresciuto. Ieri i 13 consiglieri della Sala Rossa erano stati convocati al partito, in vicolo San Lorenzo. Ma, all'appello, di fronte ai coordinatori di Torino e del Piemonte, Deodato Scanderebech e Roberto Rosso, si sono presentati soltanto in cinque: oltre al capogruppo Daniele Cantore, Paolo Chiavarino, Rocco Lospinuso, Giuliana Gabri e Pier Giorgio Patriarca. L'eurodeputato Raffaele Costa aveva precedenti impegni, Gabriele Moretti era introvabile, Andrea Genni pure. Così temi come il trasferimento [del] no del museo Egizio [a] Venaria, degli stadi, dell'area metropolitana [so]no stati discussi, certo, ma soltanto da p[oco] più di un terzo dei consiglieri. Altro che pace.

Che sta accadendo nel maggior gruppo [di] opposizione [a] Palazzo Civico? Susanna Fucini, vicepresidente della Sala Rossa, non vuole sentir parlare di guerra intestina. Precisa: «E' vero nel gruppo i problemi esistono. Nei giorni scorsi [so]no stati acuiti da nomine fatte senza il consenso di tutti, di prese di posizione [al] Kippur, insomma da incomp[rensione]. Alcuni di noi avevano chiesto che fossero chiarite all'interno, senza interventi del partito. Invece ci siamo trovati in mano una convocazione dei coordinatori Scanderebech e Rosso, a [cui] abbiamo preferito non rispondere».

Nessun chiarimento, dunque. Anzi, secondo Susanna Fucini, Alessandro Cherio, Bepi Dondona, Renato Bressan, Cri[stina] Bussola il confronto, adesso, rischia di inasprirsi. Tanto più che Bressan ha ricevuto una lettera di richiamo dal coordinatore cittadino, mentre Dondona e Bussola (che sono consiglieri comunali e provinciali) sono stati invitati a scegliere fra i due incarichi.

Ribatte il capogruppo Daniele Cantore: «Non riesco a capire dove stia la stranezza. Ho convocato il gruppo per discutere problemi strategici quali il museo Egizio e la soluzione per il "Delle Alpi". Ritenevo giusto che la discussione avvenisse al partito. Non vorrei, a questo punto, che, di fronte alle difficoltà emerse nel centrosinistra, qualche collega di Forza Italia voglia a tutti i costi segnare un autogol».

Ma anche il centrosinistra ha dei problemi. Lunedì, infatti, si sarebbe dovuta svolgere la riunione dei partiti della coalizione per indicare il nome del candidato anti-Ghigo. Quel vertice, però, non si farà. I Ds hanno chiesto di rinviarlo. Oggi i segretari regionale, Luciano Marengo, e provinciale, Alberto Nigro, sono a Roma per i lavori della direzione. Si parlerà del congresso, loro sperano anche di regionali. Il rinvio non è piaciuto ai Comunisti italiani. I membri della segreteria regionale si dicono «preoccupati e stupiti. I tempi della scelta diventano drammaticamente urgenti. Non capiamo le ragioni di questo rinvio».



La sala del Consiglio regionale che dovrà essere rinnovato il prossimo anno. Forza Italia candiderà Ghigo

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AO[sta]

Saint-Vincent sceglie la fotomodella dell'anno

SAINT-VINCENT. Un connubio tra bellezza e moda, questa sera al «Palais Saint-Vincent» per il gran finale del 16° concorso nazionale «Fotomodella dell'Anno». In passerella 40 concorrenti sulle quali si sarà già espresso il pubblico e al vaglio di una giuria di esperti presieduta dallo stilista Renato Balestra. Il nome della vincitrice sarà svelato [al] termine di una serata che si annuncia ricca di eventi. Tra i momenti più attesi quello delle sfilate delle collezioni Balestra, Boni, Furstemberg e Mallia [per] un mix di alta moda e prêt-à-porter. Altri momenti [di] spettacolo saranno offerti dal mago illusionista Giucas Casella, da Sabrina Salerno, Little Tony e dai New Trolls a cui è stata affidata la colonna sonora. A fa[re] gli onori di casa Gigi Sabani e Francesca Rettondini.

Savagnasco, ri[parte] ai lavori dopo 13 anni

BIELLA. Una fuga di gas, nell'inverno del 1986 (era Santo Stefano), cambiò il volto della frazione Savagnasco. Dopo l'emergenza arrivarono le pro[messe] per la ricostruzione, ma il via ai lavori fu sempre rimandato. Ora, dopo 13 anni, finalmente quelle antiche promesse verranno realizzate dalla giunta Maggia che ha ereditato lo spinoso problema. Il cantiere è già stato piazzato e lunedì inizieranno i lavori.

All'Uc.Flor la gestione del mercato [dei] fiori

SANREMO. Dopo 20 d'attesa l'Uc.Flor ha ricevuto dal Comune la gestione totale del mercato dei fiori di Valle Armea, un'opera faraonica costata più di 100 miliardi. La firma del contratto è avvenuta ieri. All'Uc.Flor, presieduta da Giancarlo Cassini, tocca ora il difficile compito di rilanciare la floricoltura della Riviera, un settore che registra un giro d'affari di oltre 1200 miliardi l'anno e 6 mila aziende nella sola provincia di Imperia.

Giocolieri e negozi aperti per la Festa d'autunno

NOVARA. Shopping e feste nelle strade: domani i negozi saranno aperti e il centro storico si animerà di giocolieri e attori. La giornata di spese domenicali si accompagna alla «Festa d'autunno» dedicata ai più piccoli e a una maxi-vetrina di auto. Dalle 15.30 alle 18.30 nel Broletto i bambini potranno vivere un pomeriggio di allegria con gli animatori dell'associazione Ar.Te.S. che faranno loro scoprire le emozioni del «tattoo» e del trucco, i segreti di teatro, danza e twirling e li aiuteranno a sperimentare la costruzione di costumi. (In caso di pioggia, la manifestazione si svolgerà nella sala Borsa in piazza Martiri 6.) Intanto i «grandi» possono ammirare le auto messe in mostra dalle concessionarie Fiat, Lancia, Alfa Romeo e Toyota in piazza Cavour, nel tratto iniziale di largo Mazzini (davanti alla Bnl), in piazza Duomo e piazza Puccini.

Vibrò contro la vittima 24 coltellate: battaglia tra periti sulla sua pericolosità sociale

Uccise il padre: «Avevo guai sul lavoro»

Ex bancario a giudizio dopo un delitto senza perché

«Dopo la prima coltellata ho visto che mio padre soffriva troppo e allora ho colpito altre 12 volte». «Da un po' di tempo avevo dei disturbi, paura di perdere il lavo[ro]. Mi sembrò che l'unica soluzione fosse quella di ammazzare [il] padre». Frasi assurde, agghiaccianti, paure irrazionali. Ma sembrano le uniche spiegazioni della mezz'ora di follia di Paolo Arri, 48 anni, bancario, che nel giugno '97 ha ucciso il padre Giovanni, 89 anni. Il processo in assise è incominciato [ieri]. Nessun dubbio sulla responsabilità dell'imputato. [È] il cardine attorno a cui ruoterà il dibattimento e da cui dipenderà anche la sentenza è uno solo: Paolo Arri è matto del tutto oppure no? E' o non è pericoloso? I periti sono discordi. Quello del gip, Pirfo, lo definisce seminfermo, ma non pericoloso. Per il consulente del pm, Zanalda, è del tutto incapace e pericoloso. Per entrambi può stare in giudizio, si rende conto di quello che accade in aula. Lui intanto è libero, con obbligo di dimora in casa di cura.

La mezz'ora di follia di Paolo Arri si scatena il pomeriggio del 21 giugno di due anni fa, in un alloggio al numero 109 di via Lancia. Il bancario arriva in bus, scende, sale in casa del padre. Si salutano, forse. «Ho problemi, anche il lavoro non va» dice Paolo. «Fatti curare» gli risponde il genitore che gli offre una gazzo[sa]. Il figlio va verso la credenza, prende un coltello e colpisce, colpisce all'impazzata. Poi telefona al 113. Chiama anche la moglie. Gli agenti lo trovano nel cortile di via Lancia, sporco di sangue, inebetito, in lacrime. «Correte, forse è ancora vivo». Ma quel coltello, come ha spiegato alla Corte il perito Roberto Testi, ha fatto scempio del povero genitore: [ha] ferite profonde al collo e alle spalle e altre 12 più superficiali». Lesioni alle braccia e alle mani, segno evidente del disperato tentativo di difesa dell'anziano contro la furia omicida del figlio. Paolo Arri, seduto accanto al suo avvocato Aldo Perla, non tradisce emozioni. Sembra assente, lontano mille miglia dall'aula dell'assise.

Resta assorto nei suoi pensieri anche quando arriva in aula la moglie Vincenza Tarantino, molto più giovane di lui, conosciuta tramite un'agenzia matrimoniale. Dice poco la donna, il pm Donatella Masia riesce a strapparle qualche parola. [Par]la di problemi psichici del marito, non sa di difficoltà sul lavoro, soprattutto per quei nuovi computer che tanto lo preoccupavano». Della morte di Giovanni Arri, «l'ex suocero» come lo chiama, dice: «Non me l'aspettavo, so[no] rimasta un po' così. Paolo mi telefonò, mi disse che aveva avuto una discussione, che il padre era morto. Ho pensato ad [una] disgrazia. Perchè l'ha fatto? Non me l'ha detto». [n.pia.]

Paolo Arri, 48 anni, assassinò il padre nel 1997: «Dopo la prima coltellata mi resi conto che soffriva troppo, e allora non ho più smesso». Ora il tribunale deve decidere se può costituire un pericolo per gli altri ed i pareri degli specialisti non concordano

Annuncio di D'Ambrosio

«Un mutuo per finanziare la [sanità]»

Per ripianare il deficit della sanità pubblica piemontese la Regione accenderà un mutuo tra i 700 e gli [1.]000 miliardi di lire. La stima è dell'Assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio e si basa sulle ultime novità inserite nella Finanziaria. Spiega l'as[sessore]: «Il Governo ha deciso di coprire il 64,5 per cento del debito accumulato dalle regioni. E' un primo passo. Noi chiediamo che la quota arrivi al 70». Dunque visto che il buco è di 1932 miliardi di lire per gli anni '97, '98 e primo semestre del [19]99, la quota a [carico] del governo è di 1246 miliardi. D'Ambrosio, comunque si dichiara «moderatamente tranquillo», anche per gli anni futuri «visto che i direttori generali delle aziende che [non] rispetteranno il pareggio di bilancio andranno a casa».

L'ufficializzazione delle decisione di ricorre[re] ad un mutuo è arrivata durante il convegno «La spesa sanitaria, strumenti di controllo» che si è svolto ieri a Torino Incontra. E l'assessore ha anche ribadito la scelta della Giunta di «rinegoziare con Roma il livello della spesa pro-capite dei piemontesi, attualmente fermo a 1.800.000 lire per portarlo a 2 milioni, in media con le altre Regioni del Nord Italia».

E a margine dei lavori D'Ambrosio è intervenuto [an]che sul trasferimento di ambulatori delle Molinette in corso Marconi. D'Ambrosio, pur «ribadendo che rientra nei poteri del direttore generale la decisione di affittare la palazzina ex Fiat» e che non è «necessaria l'approvazione dell'assessore», invita ad «una pau[sa] di riflessione per definire in modo ottimale le competenze delle aziende ospedaliere e delle Asl». Poi precisa: «In ogni caso gli ambulatori devono essere riservati solo per l'esercizio della libera professione da parte dei medici delle Molinette».

Intanto da Vercelli rimbalza la notizia di un interrogazione del senatore Antonio Di Pietro ai ministri della Sanità, Bindi, e della Giustizia, Diliberto, sui mancati controlli igenico-sanitari sulle sale operatorie dell'ospedale di Gattinara. L'ex pm chiede alla Bindi di intervenire sull'assessore e a Diliberto di aprire un'inchiesta presso gli uffici della Procura di Vercelli. D'Ambrosio è tranquillo: «Di Pietro sbaglia: [non] dice chiaramente la legge le inadempienze sulle norme igenico-sanitarie e strutturali sono di competenza del direttore generale e dei dirigenti preposti». [m.tr]

Nubifragio a Chiavari isolate alcune frazioni

CHIAVARI. Un violento nubifragio [ha] causato frane e smottamenti che hanno isolato alcune frazioni nell'entroterra chiavarese. La situazione più grave ad Ascona, piccola frazione di S. Stefano D'Aveto, dove una frana di terriccio e acqua ha investito sei case che sono state evacuate. Gli abitanti della frazione hanno passato la notte tra giovedì e venerdì a spalare fango. Interrotte per tutta la giornata di ieri alcune strade provinciali.

Slai Cobas: una via in nome di don Camara

VERCELLI. Lo Slai Cobas propone al Comune di intitolare una via a don *Helder Camara*, [il] brasiliano paladino degli emarginati ed emarginato a sua volta con l'accusa di essere un sovversivo. E il primo alleato del sindacato di sinistra è l'arcivescovo padre Enrico Masseroni. Intitolargli una via sarebbe, secondo lo Slai Cobas, «un segno laico di riconoscenza nei confronti del miglior interprete dello spirito del Concilio Vaticano II»

Tunnel Tenda, mercoledì [lo] stop alle [auto]

LIMONE. La route national 204 della Valle Roja (inizia all'uscita della galleria del Tenda) sarà interrotta al traffico nella notte fra mercoledì e giovedì prossimi per lavori nel tratto di Fontan-Saorge. Si tratta del cantiere per la costruzione di due ponti (già realizzati) e di altrettante gallerie che taglieranno la montagna, rettificando la strada del mare, in un punto particolarmente stretto, ma anche [uno] dei più spettacolari della via verso Breil e Ventimiglia. Il divieto di transito alle auto scatterà alle 20 di mercoledì 6 e proseguirà fino alle [8] di giovedì ed interesserà il tratto fra il chilometro 20+900 e 21+100. Se i lavori dovessero protrarsi ulteriormente il prefetto delle Alpi Marittime ha già previsto la possibilità di una nuova interruzione del traffico nella notte fra l'11 e il 12 ottobre.

[Il] 9 ottobre Asti sperimenta il [taxibus]

ASTI. Dal 9 ottobre decollerà in via sperimentale, fino al 31 dicembre, [il] nuovo servizio di trasporto pubblico su chiamata promosso dal Comune con la collaborazione dei 18 taxisti cittadini. Il taxibus è un semplice taxi, che trasporterà al massimo 4 persone a corsa; per prenotarlo bisognerà telefonare all'Asp. Riguarderà utenti di frazioni interessate da tagli di linee. Il biglietto costerà 6 mila lire. Il costo reale (varierà tra le 28 e le [30] mila lire) sarà coperto dal Comune.

Cercasi giuria popolare al Festival [delle] d'oro

SAINT-VINCENT. Il Festival del cinema italiano «Grolle d'oro» di Saint-Vincent diretto da Felice Laudadio cerca giuria popolare. La giuria degli spettatori (istituita per la prima volta) potrà premiare un regista. Per poterne far parte occorre inviare un fax con le proprie generalità al numero 0166-511616. Le proiezioni sono in programma dal 25 al 29 di questo mese. Sabato 30, [alle] di premiazioni aperta al pubblico e con un grande concerto di Gino Paoli.

[Alle] un giapponese il restyling [delle] Terme

ACQUI TERME. Il cda delle Terme di Acqui Spa ha deciso di affidare allo studio d'architettura del giapponese Kenzo Tange [il] nuovo piano per la ristrutturazione della zona Bagni, che nel giro di pochi anni sarà trasformata in una cittadella termale proiettata nel terzo millennio. Non è casuale la scelta di affidare all'architetto nipponico il «restyling» della zona Bagni, tenuto conto che il Giappone detiene la maggior parte di risorse termali del mondo e ha stabilimenti di cura realizzati con soluzioni architettoniche altamente funzionali. In previsione anche l'acquisto da parte delle Terme di alberghi abbandonati da decenni. Infine per quanto riguarda l'Hotel Nuove Terme di piazza Italia, si prevede che il progetto di ristrutturazione sarà pronto entro ottobre.

Si sono uccisi a 24 [ore] di distanza l'uno dall'altro

Saranno sepolti insieme i coniugi di corso Traiano

Saranno sepolti assieme. E' dolore per la [morte] di Angelo Pelosi e Silvana Macaluso, i coniugi che si sono uccisi ad un giorno di distanza. Martedì, forse, i funerali. In corso Traiano, dove abitavano, i vicini [dicono]: «E' [stata] una grande tragedia». Don Claudio Campa, parroco dell'Immacolata e di San Giovanni Battista, si interroga: «Perché queste due morti?». Giovedì ha benedetto il corpo di Angelo Pelosi, quando era ancora era sul marciapiede, nello stesso punto dove era morta la moglie. E ha mormorato: «Dobbiamo chiederci come percepire i segnali che arrivano, perché quello di oggi è stato l'ultimo grido di aiuto di un uomo che soffriva». Invita al silenzio e al rispetto per una tragedia troppo grande per essere capita.

I vicini, la gente di corso Traiano, raccontano di questi due coniugi. E tutti hanno parole dolci e affettuose: «Lui si è sentito perso quando lei ha [deciso] di morire». C'è molto rispetto per i gesti disperati: «Si volevano troppo bene, lui non poteva restare da solo». Ieri abbiamo cercato di ricostruire questo affetto e questo loro grande amore: precisiamo che molte affermazioni riportate nell'articolo non sono state rilasciate dal figlio Riccardo ma sono state raccolte dai vicini. [Al]cuni vicini, ricordano che lei non stava bene, era in cura da qualche tempo, e parlano di un'alternanza di speranze e delusioni.

Tempo [fa], dopo [una] nuova visita, Silvana Macaluso aveva scosso la testa e aveva mormorato al marito: «Forse nessuno riesce a capire il mio male». Un vicino ricorda di aver incontrato giovedì Pelosi sul cancelletto di casa, in [corso] Traiano. Erano le 14,30. Pochi attimi dopo lui si è ucciso, un colpo di pistola alla tempia. «Un ultimo grido [di] aiuto», dice don Campa. E invita al silenzio per questi coniugi che hanno scelto e voluto morire assieme, per il figlio, per i parenti tutti. [e. mas.]

Ieri a San Salvario, il traffico era quasi paralizzato

Manifestazione e proteste per «Identità e differenza»

Musica, disegni, danze, cibi [di] ogni nazionalità, ieri pomeriggio in [via] Madama Cristina. Di fronte al cantiere [del] mega parcheggio sotterraneo che ha trasformato la zona creando numerose polemiche, l'Associazione Genitori della Scuola Materna ex nido Bay ha organizza[to] una festa multietnica alla quale hanno partecipato decine di bambini con i loro genitori. Non sono però mancate le proteste degli automobilisti, che per tre ore si sono trovati di fronte a una viabilità completamente stravolta, con improvvise deviazioni di traffico e la modifica di un senso [di] [marcia]. I vigili urbani sono intervenuti attorno al quadrato di vie diventato palcoscenico, cercando di evitare che si formassero intasamenti in prossimità delle transenne.

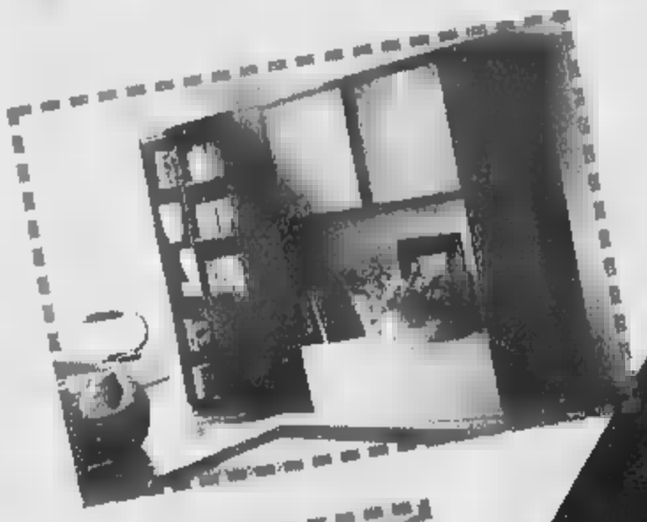
Scopo della festa in strada [era] - ironia della sorte - quello di calmare le tensioni che si sono [create] attorno allo scavo dove presto sorgerà un posteggio. Oltre ai disagi per [il] [traf]fico provocato dall'arrivo di gru e scavatrici, il progetto del parcheggio ha avuto eco fino in Sala Rossa, dove i verdi hanno contestato l'abbattimento degli alberi fra corsia centrale e controviale.

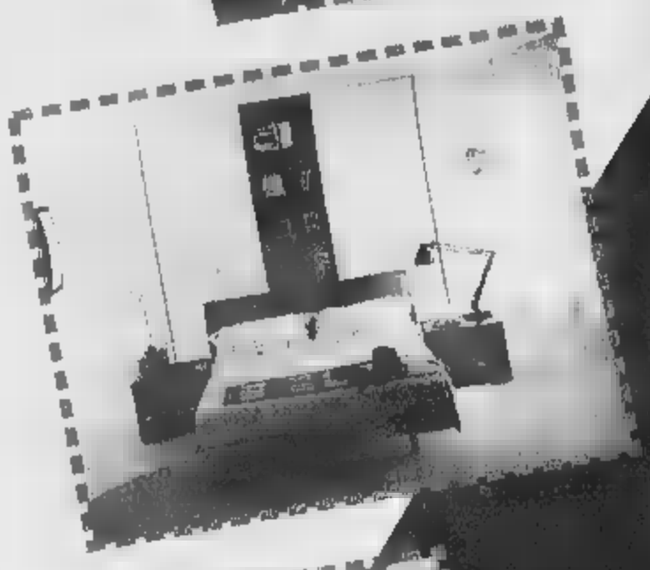
Non solo lamentele, si voleva dire. La festa [è] iniziata alle 17,30 per concludersi alle 20,30: è stata scelta, non a caso, la vigilia dell'inaugurazione di «Identità e Differenza» la mostra multietnica che si svolge ogni anno a Torino. «Scopo dell'iniziativa - spiegano gli organizzatori - è incontrare persone di nazionalità diversa, imparare gli usi dagli altri, figli e genitori, stranieri e italiani». Erano presenti in massa gli alunni del nido di via Principe Tommaso, che accoglie, nel complesso di San Salvario, bimbi provenienti da 75 nazionalità.

GALLEAZZI
ARREDAMENTI

DAL 20 SETTEMBRE AL 30 OTTOBRE
per rinnovo locali

GRANDE SVENDITA





cucine

ingressi

camere

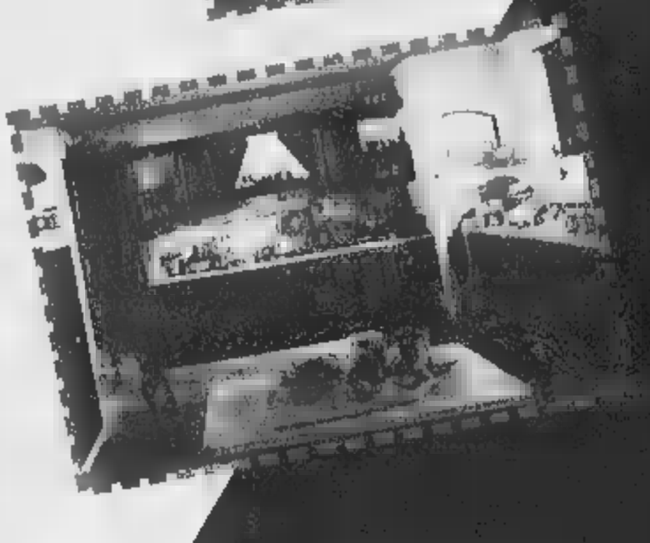
camerette

soggiorni

salotti

SCONTATI FINO AL
60%

PAGAMENTI PERSONALIZZATI
CON FINANZIAMENTI SU MISURA



VI ASPETTIAMO, MA AFFRETTATEVI
LA FESTA DURA POCO!

DAL 26 SETTEMBRE APERTO DOMENICA POMERIGGIO

BRIGA NOVARESE - Via Borgomanero 131 - TEL. 0322.94135 - S.S. 229 Borgomanero - Gozzano

Scopri nei dettagli la nuova FIAT PUNTO
Sabato e Domenica 2/3 ottobre
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 2 Ottobre 35
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36191
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.31.341 / FAX 0321.62.30.35

PK publikompass
PUBLITIME
Agente Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321.623.035

Forza Italia: «Parlava a titolo personale». Correnti: «Ma i giudici novaresi non hanno tessere di partito»

Milano indaga sulle accuse di Merusi

Trasmesse le dichiarazioni contro i magistrati

Renato Ambiel
NOVARA

Le mosse dall'ex sindaco di Novara Sergio Merusi nei confronti della Procura della Repubblica già state trasmesse alla magistratura milanese. Chiamando in causa giudici Novaresi, la competenza per le indagini passa ai colleghi milanesi. Merusi, parlando come coordinatore collegio elettorale di Fi aveva accusato i pm di «annichilirsi quando vedono il colore so». Aggiungeva di sentirsi «defraudato da un magistrato che ha nel codice penale la tessera di partito. Troppi casi anomali, a Novara, occorre un'ispezione ministeriale». Ma l'ex primo cittadino leghista sollecitava energicamente anche i parlamentari novaresi perchè sostenessero la sua richiesta «mostrino le palle e non facciano gli eunuchi».

l'ex sindaco non era a Novara. A Palazzo di giustizia nessuno ha voluto drammatizzare quelle dichiarazioni rese nella di Forza Italia. L'ha fatto a margine di una conferenza stampa convocata per parlare del caso Bassetti. Ne riferiamo a fianco.

Il procuratore capo Corrado Carfora, magistrato notoriamente equilibrato e prudente, rientrato da poco da Vercelli a Novara al vertice della Procura, è parso sereno. Certo, quelle accuse hanno fatto male a gente che lavora in condizioni non facili.

«Siamo assolutamente tranquilli in attesa dell'ispezione ministeriale - ha esordito il Procuratore con un pizzico di ironia - Non abbiamo nulla da aggiungere se non che abbiamo trasmesso i contenuti di quelle dichiarazioni alla competente Procura di Milano affinchè valuti se contengono estremi di reato. Non sappiamo a quali episodi specifici si riferisca l'ex sindaco e non ci riguarda neppure. Quando veniamo a di notizia di reato la perseguiamo».

Fin qui il Procuratore. Ma c'è chi, palazzo di giustizia ha fatto rilevare le accuse, che potrebbero configurarsi come diffamazione aggravata stampa, sono estremamente generiche. Comunque perseguibili solamente a querela di parte. Vuol dire che per l'azione penale sarebbe indispensabile la denuncia di una magistrato nei confronti di Merusi.

Dopo le prese di posizione di Marco Zacchera (An) che in sostanza avvalla la richiesta di ispezione avanzata da Merusi chiamando in causa anche il ministro Diliberto che non vorrebbe fare chiarezza sul caso Novara, ieri è intervenuto anche il sindaco Gianni Correnti. Sosteneva Zacchera che non si voleva fare chiarezza «per non disturbare la nomima di Correnti al Csm...» «Il gergo il linguaggio da trivio che va bene allo stadio la dimostrazione dello scadimento della dialettica politica. Dal confronto delle idee siamo all'aggressione personale - ha detto Correnti -. Non so a che cosa si riferisca Merusi mi sono mai accorto che giudici o procuratori fossero condizionati dalle tessere. Non mi risulta, anzi, che alcun magistrato novarese abbia una tessera di partito».

Forza Italia prende le distanze da Merusi. coordinatore provinciale Daniele Galli dice che quelle dichiarazioni «sono state fatte a titolo personale da Merusi. Auspichiamo che la Magistratura abbia mezzi e personale per far fronte al arretrato. Chiederemo comunque ragione a Merusi di quel che ha detto. Non posso tacere però che, proprio a Novara, nell'azione giudiziaria fra me e Farassino è stato legittimato l'insulto nella dura contesta politica».

Qui a destra il sindaco Novara Gianni Correnti Sotto il suo predecessore Sergio Merusi che ha Procura novarese

Per iniziare l'azione penale sarebbe necessaria una querela dei giudici chiamati in causa dall'ex sindaco leghista

Palazzo di giustizia

A fianco il procuratore capo Corrado Canfora foto sotto l'ex assessore Paolo Bassetti che si è dimesso dal Consiglio Ha sempre sostenuto di aver agito in buona fede

Un fascicolo sul caso Bassetti

Aperto in Procura dal 29 luglio ma finora nessuno è indagato

NOVARA

E' dal 29 luglio che la Procura della repubblica ha aperto un fascicolo per atti relativi alla vicenda Bassetti. Un atto dovuto, dopo la denuncia dell'Amministrazione provinciale. I quattro che volevano essere assunti, ed esibivano le lettere firmate dall'ex assessore al personale, si erano presentati a Palazzo Natta il 27 luglio. L'assessore al personale della nuova Giunta in carica da pochi giorni, Maria Teresa Annovazzi, aveva immediatamente richiamato dalle ferie il capo del personale per avere chiarimenti: «Ma non c'era nessun atto della Giunta precedente che le autorizzava - ha detto Annovazzi l'altro giorno ai giornalisti - nessuna Legge Bassanini che aminette le assunzioni per chiamata diretta. Le lettere potevano essere illegali e ho fatto i passi necessari».

In Procura i fatti sono stati esposti prima a voce. Quindi è stato accolto l'invito a metterli nero su bianco in un esposto-denuncia presentato alla squadra di polizia giudiziaria.

L'inchiesta è affidata al sostituto procuratore Enrico Ciardi e per il momento c'è alcun indagato.

Bassetti, dal suo ufficio di Verano, conferma: «Non mi è arrivata alcuna comunicazione a riguardo. Se mi chiameranno, ovviamente, sarò a disposizione. Ho fatto tutto in buona fede credendo di interpretare la normativa in modo corretto. Intanto ringrazio tutti quanti mi stanno esprimendo solidarietà, più gente comune politici».

In Consiglio provinciale era stato lo stesso presidente Maurizio Pagani ad usare guanti di velluto nei suoi confronti definendo il caso «un incidente spiacevole» da non strumentalizzare. Ma accuse di «malapolitica» e sospetti di gestione clientelare, il giorno precedente, erano arrivati proprio da Daniele Galli, segretario provinciale di Forza Italia. [c. bo.]

Drammatico incidente sul lavoro nell'aia di una cascina di Recetto, centro della Bassa

Muore fulminato da scarica elettrica

Agricoltore di 47 anni, stava riparando un cocleo

Marco Platti
RECETTO

Una macchina agricola era andata in panne e nel tentativo di ripararla è rimasto fulminato da una elettrica da 380 volts.

Una morte terribile per Fiorenzo Bertone, 47 anni, «acquaiolo» dell'Est Sesia nella sua abitazione di Recetto, in via per Biandrate.

Una cascina ai confini del paese novarese, immerso nelle campagne della Bassa.

La disgrazia è accaduta nel tardo pomeriggio di giovedì nel cortile di casa.

Secondo una prima, sommaria, ricostruzione dei fatti, l'uomo, che viveva con il fratello gemello Osvaldo e i genitori, Giuseppe e Giuseppina, era intento a lavorare con coclea (si tratta di un apparecchio trasportatore ed elevatore di acqua materiali di piccola pezzatura, costituito da un cilindro in cui ruota una superficie elicoidale, utilizzato anche mescolatore), vicino all'essiccatoio. Il fratello Osvaldo aveva lasciato solo per recarsi dalla nipotina (figlia del terzo fratello, Walter).

Gli ingranaggi del mezzo agricolo, però, si erano inceppati non c'era verso di farli ripartire. Così Bertone ha deciso di intervenire sull'impianto elettrico, dal quale è partita una violenta scarica, pare da 380 volts.

L'uomo è stramazzato al suolo, tramortito. I sono stati lanciati dagli stessi familiari, insospettiti dallo strano silenzio nel cortile.

Nonostante il pronto intervento dello staff del 118, Fiorenzo Bertone è morto in pochi istanti, stroncato da arresto cardiocircolatorio. Sul posto intervenuti anche i carabinieri della stazione di Biandrate che hanno aperto un'indagine per ricostruire con esattezza gli ultimi momenti di vita dell'agricoltore.

Come anticipato, Fiorenzo Bertone lascia il padre Giuseppe, la madre Giuseppina e i fratelli Walter e Osvaldo. Non era sposato.

La famiglia Bertone è piuttosto conosciuta nel centro della Bassa Novarese. «Brava gente, una famiglia di agricoltori da generazioni che lavorava sodo - dice Luigi Vasino, titolare della 'Casa sul Fiume', dove spesso era stato ospite l'agricoltore -. Fiorenzo era piuttosto noto in paese per il suo carattere espansivo per la sua attività alla Sportiva di Recetto. La notizia della tragica scomparsa ha fatto il giro del paese e tutti sapevano della disgrazia già nella serata di giovedì, lasciando un velo di tristezza». I funerali di Fiorenzo Bertone si terranno la prossima settimana, dopo l'autopsia che verrà espletata in questi giorni.

Era un «acquaiolo» dell'Est Sesia molto noto in paese Stroncato da arresto cardiocircolatorio

Fiorenzo Bertone, 47 anni, di Recetto è morto fulminato da una scarica elettrica mentre riparava un cocleo

In provincia di Novara

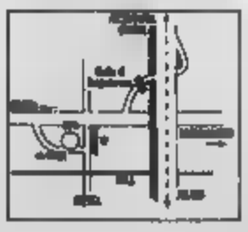
Fino al 31 dicembre le dichiarazioni per le caldaiette

NOVARA. C'è tempo fino al 31 dicembre di quest'anno per presentare l'autocertificazione sugli impianti termici. Lo ha deciso la Giunta provinciale chiarendo che il provvedimento interessa tutti i Comuni del territorio ad esclusione di Novara.

Lo slittamento, d'intesa con Cna e Confartigianato, si è reso necessario poichè gli artigiani incaricati del servizio non sono riusciti a far fronte all'enorme numero di richieste degli utenti, molti dei quali hanno approfittato delle revisioni per compiere lavori più impegnativi alle caldaie. Modulistica informazioni possono esere richieste all'Ufficio relazioni con il pubblico della Provincia (tel. 0321 o 3782305) in piazza Matteotti 1.

Nel Verbano Cusio Ossola il termine per presentare le autocertificazioni è il 31 ottobre.

[r. a.]

GIPO.
SPACCIO AZIENDALE
ABBIGLIAMENTO DONNA
Cressa (NO) - Via Novara, 48
Tel. (0322) 863219 - Fax (0322) 863714
A Cressa la possibilità di risparmiare acquistando direttamente prezzi fabbrica.
Gipo srl
abbigliamento di qualità un'azienda di prestigio: gonne, pantaloni, tailleurs, cappotti e tantissimi altri capi di nostra produzione vi aspettano nel nostro grande spaccio aziendale.
NON MANCATE!!!
DA GIPO. IL MESE DEL RISPARMIO!!!


NUOVA COLLEZIONE AUTUNNO INVERNO
GIPO.
ORARI DI APERTURA
da lunedì a sabato
dalle 9,00 alle 12,00
dalle 15,00 alle 19,00

ECCO I NUMERI UTILI PER I VOSTRI CAPELLI
30 000 47 4
Sono i numeri della Cesare Ragazzi, la più grande organizzazione europea impegnata nella soluzione dei problemi dei capelli della calvizie. Se hai i tuoi capelli, fissa un appuntamento nel nuovo Centro Cesare Ragazzi di Novara:
esperti professionisti dedicheranno il massimo dell'attenzione al benessere dei tuoi capelli, dalla soluzione di temporanei inestetismi fino alle azioni per rimediare alla loro caduta.
Una consulenza specifica per sapere che fare e che cosa evitare intervenendo con efficaci soluzioni personalizzate. Se i tuoi capelli a rischio, rivolgiti a chi ha risolto decine migliaia di casi e ha tutti i numeri per risolvere anche il tuo problema: segui i consigli della Cesare Ragazzi e chiamaci. È nel tuo interesse, non ti costa nulla.

www.cesareragazzi.it
Cesare Ragazzi
NOVARA Viale Dante,45 - Tel.0321.640049
Capelli per chi ha testa
CESARE RAGAZZI LABORATORI - AZIENDA CON CERTIFICAZIONE DI QUALITA' ISO 9002
L'organizzazione Cesare Ragazzi in Italia: Alessandria, Arezzo, Avellino, Bari, Benevento, Bergamo, Bologna, Brescia, Busto Arsizio (VA), Cagliari, Catania, Como, Cosenza, Firenze, Foligno, Genova, Latina, Lecco, Messina, Milano, Modena, Napoli, Novara, Padova, Palermo, P.S. Giovanni (PG), Pescara, Pisa, Pordenone, Potenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini, Roma, Torino, Trieste, Udine, Verona, Vicenza, Viterbo, Voghera (PV). Svizzera: Lugano. USA: New York, Miami, Los Angeles. Costa Rica: San José

Una giornata di shopping e animazione nelle strade

Domani i negozi aperti con la «Festa d'autunno»

Barbara Cottavoz

NOVARA

Shopping e festa nelle strade: domani i negozi saranno aperti e il centro storico si animerà di giocolieri e attori. La giornata di spese domenicali si accompagna alla «Festa d'autunno» dedicata ai più piccoli e a una maxi-vetrina di auto organizzata da quattro concessionarie in altrettanti spazi nel cuore della città.

Domani le serrande dei negozi e dei supermercati possono restare alzate. E' una delle aperture domenicali previste dal calendario stilato dall'assessorato comunale al Commercio con le associazioni di categoria secondo quanto previsto dal decreto Bersani. L'iniziativa sembra incontrare il favore di molti commercianti che hanno già esposto in vetrina il cartello con l'annuncio dell'«extra programma» di domani, anche se qualcuno preferisce limitare l'orario di apertura al pomeriggio.

Di contorno con lo «straordinario» dei commercianti è stata organizzata dalle concessionarie Fiat, Lancia, Alfa Romeo e Toyota l'esposizione degli ultimissimi modelli di auto in piazza Cavour, nel tratto iniziale di largo Mazzini (davanti alla Bnl), in piazza Duomo e piazza Puccini.

Intanto, dalle 15,30 alle 18,40 al Broletto i bambini potranno vivere un pomeriggio di allegria con gli animatori dell'associazione Ar.Te.S. che faranno loro scoprire le emozioni del tattoo e del trucco e i segreti di teatro, danza e twirling e li aiuteranno a sperimentare la costruzione di costumi. La «festa d'autunno» sarà allietata anche dai piccoli artisti dell'associazione Dedalo e del Centro Azzurro di Romentino e da artisti di strada. In caso di maltempo, l'appuntamento sarà nella sala contrattazioni del Borsa in piazza Martiri 6. La festa è organizzata da Ar.Te.S con Comune e Confcommercio.

«La prossima apertura domenicale concordata - annuncia l'assessore Domenico Ierace - sarà il 14 novembre in occasione della fiera di San Martino che si svolgerà nel centro storico. Negozi aperti, poi, anche l'ultima domenica del mese, una sorta di prologo della lunga cavalcata di shopping in vista del Natale».

Shopping domenicale a Novara

LAVORI IN CORSO

Chiude via Bianchini

Domani la giornata di shopping straordinaria e poi il centro si rifà il look. Mercoledì prossimo, 6 ottobre, apre il cantiere che dovrà rifare il porfido nelle strade più disastrate del cuore cittadino. Si comincia da via Bianchini che verrà chiusa al traffico con un passaggio pedonale. Le operazioni carico e scarico dei negozi dovranno avvenire in piazza delle Erbe. I lavori (costo totale: oltre 400 milioni) proseguiranno poi in corso Cavallotti, piazza Cavour e via Greppi con una sosta, però, nel periodo dello shopping natalizio compreso tra l'otto dicembre e l'otto gennaio. Intanto proseguono a spron battuto le opere in corso Trieste: tra una quindicina di giorni potrebbe già riaprire il tratto compreso tra via Wild e via Falcone dove manca l'ultimo strato di asfalto e la segnaletica. **[b. c.]**

Scelta da privilegiare nel rispetto di piani finanziari «chiari e affidabili»

«Polo tecnologico, sede ad Alcoa»

Il Consiglio provinciale impegna Pagani

Carlo Bologna

NOVARA

«Il Consiglio provinciale vuole fermamente concorrere a realizzare un Polo tecnologico in Novara che possa costituire punto d'incontro e collaborazione tra Università e mondo produttivo e che, attraverso la ricerca integrata, possa essere elemento di crescita dell'Università anche mediante l'acquisizione di nuovi corsi di laurea quali Scienza dei Materiali, e di sviluppo tecnologicamente avanzato dell'industria novarese. Si vuole anche recuperare il grande capitale culturale e la tradizione della città nel campo della ricerca. Per questo, nel rispetto delle precedenti deliberazioni e di un chiaro e affidabile piano finanziario, riteniamo che sia da privilegiare l'acquisizione del fabbricato Alcoa quale sede del Polo Tecnologico». Con questa premessa, che spazza via dubbi e polemiche, il Consiglio impegna Pagani e la giunta «a operare per il raggiungimento degli obiettivi proposti e a riferire al Consiglio le opzioni possibili».

Il documento è stato approvato con i voti di Fi, Ccd, An e Lega Nord. In realtà una mozione più impegnativa ed articolata era stata presentata dai consiglieri d'opposizione Giovanni Lucini, di Rifondazione comunista, e da Franco Paracchini, dei ds, ai quale la maggioranza ha reso l'onore delle armi con l'astensione.

Giovanni Lucini (Rifondazione) con Franco Paracchini (ds) ha presentato la mozione su Alcoa. E' passata quella elaborata dalla maggioranza

Nel dibattito precedente al voto il presidente Maurizio Pagani aveva ricordato l'azione della Provincia «per evitare la politicizzazione della vicenda». «Non ho perso di vista - ha aggiunto - gli obiettivi che ci siamo dati, favorevoli al polo tecnologico. Ci stiamo muovendo in questa direzione su due direttrici: valutare le possibilità d'acquisto dell'immobile attraverso fondi dall'esterno; valutare gli scenari per capire quali interventi possono ricadere sul nostro Ente».

Sul caso Alcoa c'è stato un vivace scambio di battute tra Goffredo Ferrandi, di Fi, e il popolare Paolo Cattaneo. L'azzurro ha accusato l'ex presidente di aver fatto una «fuga in avanti» impegnando la Provincia nel Consorzio universitario quando mesi prima parlò di «operazione a costo zero». «In realtà - ha replicato Cattaneo - il Consiglio ha votato un ordine del genere con quelle parole ma si è limitato a chiedere di 'non assumere alcun impegno il consenso del Consiglio'. Cosa che ho assolutamente rispettato. Intanto i tempi sono strettissimi. Bisogna dare risposte alla città».

Singolare, nell'ultimo Consiglio, la sorte di altre due mozioni presentate da Lucini, unico esponente di Rifondazione, sono passate all'unanimità la richiesta di istituire un Osservatorio sulla qualità del lavoro per porre freno a tutti i fenomeni negativi di questo settore, la richiesta di sollecitare il Consiglio regionale ad una rapida definizione dei possibili rischi legati all'uso della telefonia cellulare e all'inquinamento elettromagnetico. Sarà promosso un censimento degli impianti di trasmissione e dei ripetitori presenti. I Comuni chiamati fin d'ora a verificarne la compatibilità con quanto previsto dal decreto 381 del '98 del Ministero Ambiente.

L'INTERVENTO

Ora c'è chiarezza sull'obiettivo

DAL momento in cui le procedure per l'acquisizione dell'immobile Alcoa e per il conferimento del nucleo di ricerca ad altra società sono state interrotte per iniziativa della nuova Amministrazione Provinciale, come Sindacato abbiamo scelto di tenere un atteggiamento molto equilibrato. Lo abbiamo fatto non solo per dimostrare di fatti la nostra autonomia dalle forze politiche - assumendo un atteggiamento di attenzione e rispetto nei confronti di tutti i nostri interlocutori - ma anche per evitare di consegnare una questione così delicata ed importante ad una disputa inconcludente e distruttiva tra fazioni contrapposte.

Abbiamo così operato per ristabilire un dialogo cercando di mantenere il confronto solo su questioni di merito. Questo non significa che il Sindacato ha tenuto una posizione «neutrale»: Cgil, Cisl, Uil novaresi hanno sostenuto fin dall'inizio la necessità di non perdere l'«occasione Alcoa», la possibilità di incontro che essa offre tra ricerca scientifica, industriale ed universitaria e di allocazione a Novara di corsi di laurea (a cominciare da Scienza dei Materiali) che altrimenti, finirebbero per essere attratti dalla facoltà di Scienze di Alessandria. Questa è l'opportunità che, ci sembra, solo con grave colpa di Novara si lascerebbe sfuggire. Crediamo inoltre sia ormai evidente a tutti che un definitivo azzeramento di questo progetto indebolirebbe anche le dinamiche virtuose che verranno messe in movimento dall'avvenuto riconoscimento di Novara tra le «province chimiche» di interesse nazionale. Come ha spiegato il Coordinamento dell'Osservatorio per la chimica del Ministero dell'Industria in una Camera di Commercio, è soprattutto per la qualità e la quantità di ricerca presente nel suo territorio che Novara è stata riconosciuta area di interesse nazionale. Noi non possiamo contribuire a demolire e smontare ciò che viene riconosciuto determinante e strategico dai nostri osservatori esterni. Tornando al meglio del progetto, Cgil, Cisl, Uil hanno riconosciuto al Presidente della Provincia di avere espresso chiarezza la natura delle sue giuridiche ed amministrative sul percorso adottato. A noi non compete dare i voti alle forze politiche; a noi interessa capire per raggiungere un obiettivo. Quando è chiara la natura del problema si può capire anche come rimuoverlo. Non a caso abbiamo espresso apprezzamento per l'iniziativa della Camera di Commercio e del suo Presidente che sono ormai - come hanno annunciato giorno fa - a presentare una nuova proposta tecnica con una quantificazione dei costi a carico delle istituzioni.

Analoga chiarezza non mai era stata usata dai precedenti oppositori dell'operazione Alcoa - a cominciare da qualche importante Associazione datoriale - che non hanno mai voluto (o saputo?) esplicitare le regioni di dissenso e che non si erano mai pronunciati chiaramente se avevano solo rilievi sul percorso o se erano contrari per principio al progetto.

Il presidente della Provincia ha invece scritto a detto di essere favorevole al polo tecnologico mentre ha avanzato obiezioni sugli strumenti e la metodologia. Noi siamo certi che lo sforzo dei tecnici della Camera di Commercio consentirà un risolutivo passo in avanti.

Renzo Stievano, segretario generale Camera del Lavoro
Raffaele Arezzi, segretario provinciale Uil Novara
Carlo Colzani, segretaria provinciale Cisl Novara

DALLA CITTÀ

Politica

Ds e Verdi oggi in assemblea

Due partiti che siedono in maggioranza a palazzo Cabrino oggi riuniscono il congresso. Alle 14 al quartiere Nord i Ds, schieramento del sindaco Gianni Correnti, votano il nuovo segretario di federazione che succede al dimissionario Marcello Stramaccia. Alla stessa ora al circolo XXV Aprile di Perrone si riuniscono i Verdi: anche loro sono chiamati a rinnovare i vertici cittadini. **(b. c.)**

Amministrazione

Il Comune vende terreni

L'amministrazione comunale mette in vendita alcuni terreni agricoli che possiede a Villata (Vc). Sono circa 32 mila metri quadrati che valgono 103 milioni furono lasciati all'ente di assistenza dall'avvocato Andrea Falcone in base al testamento che il novarese stilò nel 1903. **(b. c.)**

Iniziativa

In 200 alla Radici Chimica

Sono stati oltre 200 i visitatori che hanno curiosato nei reparti della Radici chimica. L'azienda di Sant'Agabio ha spalancato i suoi cancelli al pubblico per l'annuale giornata di «Fabbriche aperte». **(b. c.)**

Corso di formazione

Borse di studio per esperti di aree montane

NOVARA. Un corso per «Esperti in politiche comunitarie, progettazione e cooperazione in aree montane». Lo organizza la Regione Piemonte in collaborazione con il Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi nell'ambito del Programma Operativo Interreg II. Per dare modo a venti cittadini italiani di parteciparvi, viene bandito un concorso per l'assegnazione di 20 borse di studio di 5 milioni. Disoccupati o in cerca di occupazione, laureandi con esami terminati entro il 9 ottobre 1999 o laureati con conoscenza del francese e/o dell'inglese, con buona formazione in materia di sistemi di videoscrittura, possono inviare un curriculum vitae entro il 9 ottobre al Centro Estero Camere Commercio Piemontesi, via Ventimiglia 165, 10121 Torino; fax 011.6965456; e mail: Dario.Destefanis@st.alpcom.it.

I candidati prescelti saranno convocati per una prova scritta di selezione che sarà ulteriormente integrata da un colloquio orale. **(r. l.)**

Cresce anche la presenza nel mercato del multimediale

Pagine Gialle, De Agostini diventa il primo azionista

NOVARA

La «De Agostini» aumenta la quota di partecipazione nelle Pagine Gialle ed incrementa il settore multimediale. La nuova Seat Pagine Gialle, nata dalla fusione fra l'omonima società torinese e la milanese «Otto Spa» (controllata dalla lussemburghese «Huit»), ha in De Agostini il primo azionista.

L'editrice novarese possiede infatti il 25,55 per cento delle quote della Huit (prima deteneva il 15,38), contro il 21,07% della Telecom Italia ed il 13,99% della Banca Commerciale Italiana. De Agostini vede confermato il proprio ruolo anche dalla nomina di due propri esponenti nel consiglio d'amministrazione, dove entrano Roberto Drago, vice presidente del settore finanziario di De Agostini, e Pietro Boroli, amministratore delegato della società novarese.

I due affiancano tre componenti del consiglio d'amministrazione già provenienti da De Agostini: il direttore generale e presidente dell'Istituto Geografico, Antonio Belloni, il vicepresidente di De Agostini Spa, Marco Boroli, ed il presidente ed amministratore delegato del gruppo, Marco Drago.

La sinergia fra De Agostini e Pagine Gialle inizierà subito, come ha precisato l'amministratore delegato di Seat Lorenzo Pellicioli, con il lancio dell'accesso gratuito su «Virgilio», uno dei più importanti motori di ricerca per Internet e delle Pagine Gialle on line, da consultare in rete. A questo proposito la società mira ad uno sviluppo a livello internazionale e l'obiettivo è puntato in primo luogo sulla Spagna, dove ci sono le «pagine amarillas».

La casa editrice novarese aumenta nel frattempo in modo costante sia la presenza che la quota di mercato nel settore multimediale. Allo Smau '99, la rassegna milanese dedicata alle nuove tecnologie multimediali che si è aperta in questi giorni, è stata lanciata da «De Agostini Giuridica» una serie di Cd-rom banche dati giuridiche e fiscali rivolte a professionisti, enti ed aziende.

Sopra Lorenzo Pellicioli amministratore delegato di Seat Pagine gialle e Marco Drago presidente Agostini

In «Codici e leggi d'Italia», si trovano su cd-rom non solo tutti gli articoli del codice ma anche i commenti ed in «Diritto comunitario» è stata condensata l'unica banca dati in Europa che raccoglie la normativa comunitaria nel testo vigente con la giurisprudenza relativa. Gli stessi materiali sono stati presentati nella fiera milanese dell'informatica anche in Dvd, in pratica il cd-rom di nuova generazione. **[m. g.]**

LETTERE AL GIORNALE

Chi fa la manutenzione sulla 34?

Raccolgo l'invito a segnalazioni in merito alla viabilità provinciale. Per non interessarmi il tratto dove ha perso la vita la giovane figlia di Eugenio, anche la nostra statale n. 34 ha grossi problemi strutturali e di manutenzione.

Non so se tutti i nostri amministratori ne siano a conoscenza e, questa considerazione, mi viene dalla evidente mancanza di risposte concrete alle istanze.

Probabilmente non è colpa, o competenza loro, o può darsi che non ne usufruiscano quotidianamente e non vedano coi loro occhi il degrado. Comunque ho visto recentemente, sulle strade litornee del Comasco e del Lecchese che vi sono cantieri aperti. Penso anche alle opere di potenziamento in programma in Svizzera (Vallese e Ticino) e mi chiedo, cosa ne pensino i nostri addetti ai lavori.

Concludo affermando che sono bastate poche ore di pioggia per allagare diversi tratti della Statale e creare pericolo, soprattutto a causa delle cunette piene di terra e di erba.

Se non vengono neppure effettuati questi semplici interventi, cos'altro si potrà sperare?

Federico Manoni, Cannobio

Il parere dell'Asl e il corso Consumatori

Quale responsabile dell'iniziativa U.T.C. «L'igiene dei prodotti alimentari e l'autocontrollo H.A.C.C.P.», nel mese di agosto avevamo fatto pervenire un comunicato stampa che pubblicizzava l'iniziativa «Consumatori e sicurezza dei prodotti».

Nel comunicato si sottolineava che: «L'Unione Tutela Consumatori, sentito anche il parere del Dipartimento di prevenzione dell'Asl n. 13, organizza nei mesi di ottobre e novembre 1999 corsi di informazione».

Il corso è organizzato autonomamente dall'Utc e l'Asl n. 13, nel caso di specie il Dipartimento di prevenzione, ha dato solo ed unicamente un parere.

Nell'articolo del 6 agosto scorso, invece, si sottolineava che: «L'iniziativa è stata concordata con il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria locale n. 13».

Tale dizione non è corretta.

Avendo ricevuto alcune telefonate dall'Asl n. 13 nelle quali si richiedevano chiarimenti sul punto, pare opportuno e doveroso procedere alla rettifica di quanto pubblicato in modo tale da evitare spiacevoli equivoci.

dott.ssa Clementina Mornese, responsabile iniziativa UTC

Più chiari per i pagamenti loculi

In relazione all'articolo del 30 settembre, avente ad oggetto la richiesta di pagamento dei loculi del cimitero urbano alle persone inadempienti, l'amministrazione comunale assicura tutti i cittadini che la forma di intimidazione a chi è in ritardo con il pagamento sarà effettuata con la massima cortesia, in considerazione del lutto recente. E' però necessario rilevare per amore di obiettività che, nel caso specifico, il sollecito fu inviato dopo oltre quaranta giorni dalla concessione del loculo e che il pagamento è stato perfezionato dagli interessati soltanto dopo la ricezione del sollecito.

Avv. Fernando Cardinali

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: 118

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627 000; **Arona:** telef. 51 61; **Borgomanero:** telef. 84 81; telef. 0324 46; **Galliate:** telef. 0321 80 22 22; **Oleggio:** telef. 0321 93 500; **Omegna:** telef. 0323 61 900, 63 669; **Gravellona Toce:** telef. 0323 84 85 59, 865 000; **Stresa:** telef. 0323 33 360; **Trecate:** telef. 0321 77 79 00; **Verbania:** telef. 0323 405 000, 556 000; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91 00; **Baveno:** telef. 0323 92 42 22; **Mergozzo:** 0323 80.705; **Orta:** telef. 91.19.00; **Grignasco:** S.r.o. 41 86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** 0322 96 867. **Lesa:** telef. 0322 76.697; **Piedimulera:** t. 0324; Volontari cil P.A. **Gres Stazzano:** telef. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol Amb. del Verganio: 0322 28.01.17

GUARDIA MEDICA

telef. 0321 62.60.00; **Arona:** telef. 0322 51.61; **Borgomanero:** telef. 0322 81 500, **Domodossola:** t. 0324 49 12 34; **Oleggio:** telef. 0321 96 00 47. **Omegna:** telef. 0323 86 81 11; **Stresa:** telef. 0323 31 844. **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54 13 18

FARMACIE

A Novara: Comunale, via Beltrami, 8 tel. 0321 47.32.20 (apertura dalle 8,45 alle 20,15; continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi. obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. e **Fanchiotti**, via A. Costa, 1 tel. 61.23.62 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto di L. 7500). Per tutta la **provincia**, la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biandrate: *Bagliani*, via Valsesia, 8 tel. 0321 83 066

e: *Cusano*, Custode, 17 tel. 0321 86.13.02

Arona: *Arnaldi*, c.so Cavour, 120 tel. 0322 24.25 56

Oleggio: *Colesio*, via Matteotti, 10 tel. 0321 91.391

Gozzano: *Mazzetti*, via Alessandro Manzoni, 22 tel. 0322 94.040

Cressa: *Gentile*, via Marini, 29 tel. 0322 96 33 51

Sizzano: *Guarna*, via Roma, 2. 0321 82.01 39.

Verbania (Pallanza): *Atlas*, vl. Azari, 1 tel. 0323 55 60.42.

Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi, 47 tel. 0323 78.50.56

Belgirate: *Urbano (ex Capone)* via Mazzini, 61 tel. 0322 76445

Orta San Giulio: *Bergamasco*, p. Motta, 12 tel. 0322 90.117.

Quarna Sopra: *Milano*, p. Zolanetta, 5 tel. 0323 85 60 96.

Domodossola: *Comunale*, p. Rosselli, 6 tel. 0324 24.02 41.

Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, 43 tel. 0324 87.053.

Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, 8 tel. 0324 92 010

IN CITTÀ E FUORI

MANIFESTAZIONI

Tornaco per Beccaria

Stasera alle 21 Tornaco rende omaggio a Beccaria con la proiezione di due filmati: «Campo corto» girato da ospiti del carcere di San Vittore e «Le voci dentro» realizzato alla prigione di Volterra. Domani alle 10 nella sala est sesia di Negroni a Novara l'incontro «Monaci, cavalieri, ospitalità ed assistenza nelle campagne medievali». Relatore è Giancarlo Andenna, docente a Brescia. **[b. c.]**

TEATRO

Tecniche sulla scena

«Laboratorio di tecniche teatrali» è il corso organizzato al teatro Madonna Pellegrina di viale Giulio Cesare 384 a Novara. Lezioni il sabato dalle 17,30 alle 19,30 con Giovanni Siniscalco. Informazioni ai numeri 0347.7428379 o 0321.450801. **[r. l.]**

CORSO

Lezioni di diritto

La cooperativa Collegio «Rosmini» di Domodossola organizza corsi di diritto in 15 lezioni e di educazione stradale in 10 lezioni. Adesioni allo 0347.7406149. **(r. l.)**

Laboratorio degli Elfi

Al Villaggio Verde in località San Germano di Cavallirio dalle 15 di oggi riparte il laboratorio degli Elfi per apprendere le tecniche di lavorazione artigianale di ninnoli, soprammobili ed oggetti artistici. **(r. l.)**

RADUNO

Alpinismo giovanile

Raduno di Alpinismo giovanile all'Alpe Argnaccia in valle Artogna. All'appuntamento partecipe anche la sezione di Grignasco (partenza alle 8 di domani dal piazzale delle medie). Adesioni allo 0163.635377. **[r. l.]**

GASTRONOMIA

Giro a tavola

La sesta tappa de «Il giro d'Italia gastronomico» è in programma per le 20,30 di domani al ristorante «Il Cascinale» di Ceranno. **[r. l.]**

Il deputato vuole «trasferire» il tratto sulla strada 229 del lago d'Orta. Chiesto parere ai ministri

«Statale del Sempione diventi turistica»

Idea di Zacchera: «Con il declassamento meno traffico»

Sandro Bottelli

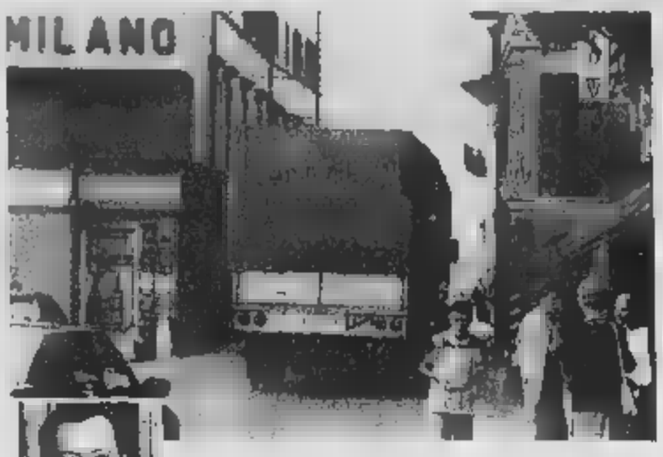
ARONA

Trasformare il tratto della statale del Sempione in una strada turistica del Lago Maggiore. L'idea è dell'onorevole Marco Zacchera, che l'ha illustrata ai ministri dei Lavori Pubblici e delle Comunicazioni, chiedendo un parere. L'obiettivo è «trasferire» il tratto ufficiale della 33 del Sempione sulla sponda del lago d'Orta lungo il tracciato della attuale 229.

I vantaggi, secondo il parlamentare verbanese, sarebbero quelli di [illegible] i finanziamenti statali su questi tratti mentre per il percorso da Dormelletto a Gravellona Toce, via Arona-Stresa, la strada sarebbe rubricata come «turistica», con [illegible] conseguenti limitazioni per i mezzi pesanti a cui resterebbe comunque l'alternativa dell'autostrada A26.

«E' un'idea da verificare con tutte le amministrazioni interessate - sostiene Zacchera - perchè risolverebbe il problema del traffico sul Verbano e renderebbe possibile la costruzione di piste ciclabili. Dando un po' [illegible] poco, soprattutto notturna, ai centri rivieraschi».

Zacchera, nella sua interrogazione [illegible] risposta scritta presentata ai ministri dei Lavori Pubblici e delle Comunicazioni, sottolinea che «l'ultimo tratto della [illegible] autostrada Voltri-Sempione, congiungendosi con quella dei laghi, di fatto attira su di sè parte del traffico pesante e di transito tra la pianura padana e il passo del Sempio[illegible]. Il deputato ricorda anche le «vivaci proteste [illegible] parte dei Comuni del lago per il transito di mezzi pesanti, soprattutto nel periodo estivo e nelle ore notturne, con relativi disagi, incidenti e tratti di alta pericolosità».



L'onorevole Marco Zacchera di An lancia [illegible] proposta che farà discutere

Zacchera chiede pertanto se i ministri interessati «non ritengano opportuno intervenire per far considerare come internazionali, dall'incrocio «Tre strade» di Castelletto Ticino a Gravellona Toce, i tratti interessati delle statali 33 Dir e 229, dismettendo l'attuale sede della 33 che potrebbe così [illegible] dedicata come strada regionale al traffico turistico e locale. Con miglior regia della viabilità dei mezzi pesanti e possibilità di utilizzo alternativo sull'autostrada o sulla statale 229. Qui si stanno completando alcuni tratti, come le circonvallazioni di Borgomanero, Omegna e Gravellona Toce, che ne permetteranno uno scorrimento vel[illegible].

«Sovrappasso più sicuro»

Borgo, la richiesta in Consiglio Sarà potenziata l'illuminazione

BORGOMANERO

Il sovrappasso [illegible] via Arona ed il progetto del parcheggio sotterraneo alla stazione al centro delle polemiche [illegible] consiglio comunale. Il nuovo sovrappasso sulla strada per Arona e la rampa di accesso [illegible] via Fratelli Maioni, dove due settimane fa si è rovesciato un camion causando seri problemi al traffico, [illegible] stato discusso [illegible] consiglio.

Alberto Barbaglia, della Lega, ha invitato l'amministrazione comunale alla [illegible] in sicurezza del sovrappasso «cominciando a chiudere la rampa d'accesso, che si è rivelata pericolosa, o mettendo un vigile nelle ore di punta».

Il sindaco Pier Luigi Pastore ha risposto che «occorre attuare interventi per prevenire gli incidenti, frenando l'eccessivo velocità dei veicoli e potenziando l'illuminazione nella zona».

Suscita polemiche anche il progetto di costruzione di [illegible] parcheggio sotterraneo in piazza Marazza, davanti alla stazione ferroviaria. Maria Emilia e Pier Giorgio Borgna, del gruppo di «Città Nuova», hanno espres[illegible] contrarietà al progetto, perchè rischia di avere un impatto ambientale notevole sul verde di viale Marazza. Contro il progetto si sono espressi anche numerosi residenti della zona, che hanno avviato una raccolta di firme per chiedere una modifica.

«Il progetto non andrà a snaturare viale Marazza - risponde [illegible] vicesindaco Piercarlo Fornara - e comunque occorre ricordare che [illegible] l'elettrificazione della Novara-Domodossola [illegible] con la realizzazione del sottopasso che dal Foro Boario sfocerà nell'area ex Giustina, il silos sotterraneo in piazza Marazza diventerà indispensabile».

Fornara ha annunciato che saranno effettuati interventi per eliminare gli allagamenti del sottopasso di via Novara: «Il problema dipende dall'espansione [illegible] fognatura, che confluisce in quella zona: bisognerà costruire un condotto parallelo in via Alfieri e sulla circonvallazione fino alla roggia Molinara».

[m. g.]

Morea accusato di parcheggiare dove la sosta non è consentita

Orta, dopo Matilde in divieto è finita l'auto del sindaco

ORTA

Matilde ed il divieto per i bikini sono arrivati anche in consiglio comunale e [illegible] scintille tra il sindaco Fabrizio Morea ed Enrico Foglia, consigliere di opposizione.

Foglia ha presentato ben diciassette interpellanze ed ha criticato la vicenda estiva, con «Or[illegible] scaduta [illegible] pettegolezzo perchè tiene banco per un affresco osé». «Comprendo bene l'imbarazzo dell'opposizione e dell'ex vicesindaco - ha replicato Morea - perchè Orta, dopo anni di silenzio completo durante l'amministrazione precedente, [illegible] tornata sulle prime pagine».

Foglia ha contestato al sinda[illegible] di parcheggiare nel centro del paese in luogo vietato [illegible] ha chiesto spiegazioni [illegible] permessi di posteggio concessi dalla nuova amministrazione: «Cominciamo dai permessi di posteggio: ne abbiamo rilasciati undici, contro i 39 dati dall'amministrazione precedente negli ultimi sei mesi. Quanto al fatto che io abbia parcheggiato in [illegible] vietata, l'ho fatto [illegible] stavo svolgendo [illegible] funzioni di sindaco, non mi trovavo in barca a prendere il sole».

Foglia ha contestato anche l'invito del Comune [illegible] [illegible] cianti ad esporre i prezzi, paventando ripercussioni negative sul [illegible]. Morea ha risposto che si è trattato di un semplice invito e non di un'imposizione, e ha ribadito l'opportunità che, [illegible] un centro turistico, i prezzi siano esposti anche in Euro. «Non intendo applicare l'invito in modo repressivo verso i commercianti, infatti [illegible] ci [illegible] stati proble[illegible]. Il consiglio è iniziato alle nove e si è chiuso dopo un'ora: «Se l'opposizione intende continuare con interpellanze e mozioni di questo tenore - avverte Morea - [illegible] prossimo consiglio lo convoco di notte». [m. g.]

Fabrizio Morea contestato in Consiglio dalla minoranza per le violazioni [illegible] Codice stradale Si difende: «Stavo lavorando»

Questa [illegible] la festa per Basalini, Vicek e Neve

Gozzano, medaglie d'oro [illegible] tre stelle dello sport

GOZZANO. Tre medaglie d'oro stasera a Palazzo Comunale per la presentazione della «Festa dello sport», due settimane di manifestazioni dedicate a tutte le discipline sportive.

Stefano Basalini, medaglia d'oro ai mondiali di canottaggio, Jrka Vicek, [illegible] ai campionati italiani, ed Emanuele Neve, oro agli italiani di duathlon, sono gli starter della Festa dello sport, che viene presentata [illegible] alle 21 in Municipio, col sindaco Renzo Testori [illegible] l'assessore allo sport Renato Antonioli. Domani [illegible] manifestazioni inizieranno alle 14 a Montegrande con la gara di mountain bike, organizzata da «Nonsolofango»; il 9 ottobre via all'atletica, al trial ed alla ginkana motociclistica; l'11 ottobre [illegible] [illegible] turno la pallavolo, il 13 il calcio, dal 14 al 16 il ping pong, ginnastica, karate, pesca, [illegible] domenica 17 ottobre, all'oratorio Don Bertoli, un torneo di [illegible]lie, che si svolgerà su un apposito biliodromo. [m. g.]

Arona, 350 volumi

Ecco la sezione archeologica della [illegible]

ARONA. L'Assessorato per la cultura in collaborazione con il Civico Museo Archeologico ha dato vita ad una Sezione archeologica della Biblioteca Civica di Arona preliminare alla nascita di un Centro studi archeologici del Verbano. La sezione, che si rivolgerà principalmente al pubblico degli studiosi e dei cultori della materia, vanta al suo nascere un catalogo di oltre 350 volumi destinato ad accrescersi di anno in anno mediante mirate e costanti acquisizioni. Tra le finalità principali della sezione figura la raccolta dei testi archeologici inerenti l'area del Verbano e più [illegible] generale dell'intera Italia nord occidentale e regioni limitrofe.

«La prevista rete di contatti telematici per le istituzioni bibliotecarie presenti nella provincia di Novara - precisa l'assessore Luca Caramella - offrirà altresì la possibilità di ottenere rapide informazioni sull'eventuale disponibilità di testi presso altre sedi. L'immissione nel circuito Internet del catalogo della sezione, nonchè la prossima apertura di una sala di lettura riservata, completerà l'offerta al pubblico». Su richiesta sarà inviato il catalogo (telefonando allo 0322/44625). [s. b.]

[illegible]

Dormelletto

Recuperati due quadri

Sono stati recuperati dai carabinieri due dei cinque quadri rubati lo scorso anno nella chiesa della Madonna Motta. I dipinti, che riproducono un eremita in preghiera, si trovavano da un restauratore marchigiano. [s. b.]

[illegible]

In moto [illegible] muro

Un operaio di 58 anni ha riportato ferite guaribili in un mese in un incidente avvenuto ieri alle 14,45 in piazza Vittorio veneto: l'uomo alla guida di un ciclomotore ha sbandato ed è finito contro un muro di [illegible]nta. E' stato ricoverato all'ospedale di Borgomanero. [m. g.]

Arona

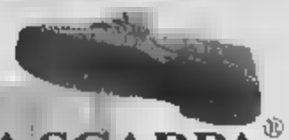
Calabroni in municipio

Vigili del fuoco in municipio ieri mattina ma nessuna scena di panico. Si è trattato infatti di un intervento di «ordinaria disinfestazione»: ospiti indesiderati i soliti calabroni. Un nido si era formato al primo piano, a pochi metri dall'ufficio del sindaco, che ha personalmente fatto intervire da Mercurago i vigili del fuoco. [s. b.]

Casalvolone

Oggi si dimette Pavesi

Stamattina alle 9,30 in consiglio comunale vengono comunicate le dimissioni del consiglie[illegible] di maggioranza Gian Paolo Pavesi e la sua surroga. Viene esaminato anche lo studio sulla gestione associata di servizi tra i Comuni di Casalino, Casalvolone e Granozzo. [r. l.]

GLI ESCLUSIVI MODELLI
GEOX

LA SCARPA®
CHE RESPIRA
e la splendida collezione primavera di
CHICCO, NATURINO, LELLY KELLY, STARRY, MIRELLA, FLOSSY, CONFETTI, MAXIMA, EQUERRY, BULL BOYS, GIESSWEIN
il Ballillo Calzature
SPECIALIZZATO PER BAMBINI [illegible] RAGAZZI
Via De Amicis, 5/b (S. Agabio) Novara
tel. 0321 - 692157

[illegible] LEADER [illegible]
AGENTI AUTOMUNITI
Si richiedono disponibilità immediata età [illegible] 35 [illegible], inquadramento Enasarco. Si offrono zona in esclusiva portafoglio clienti, fatturato consolidato, allineamento premi, [illegible] Possibilità di crescita commisurate ai risultati
AUTISTA / MAGAZZINIERE [illegible]
Si richiedono patente [illegible] massimo 35 [illegible], [illegible] flessibili, disponibilità immediata
Rivolgersi a
ADECCO - Gestione delle risorse umane
C.so Garibaldi 119 - 28022 Borgomanero (NO)
Tel. 0322 835905 Fax 0322 842 301

Società Commerciale distribuzione di combustibili per azienda zone limitrofe
cerca
N° 1 TECNICO COMMERCIALE
per zona di Novara - Vercelli
Titolo di studio scuola superiore (preferibilmente perito industriale o ragioneria)
Esperienza di vendita (2 - 3 anni) maturata nel settore
Età richiesta 25/30 anni
I candidati interessati sono pregati di inviare c.v. completo di fotot essera contenente l'autorizzazione al trattamento dei dati personali a
Pneumelectric Automazione s.r.l. - Reg. Cocito n. 25 bis - 14040 Castelnuovo [illegible] (AT)

AFFARONE
Cedesi Leasing Immobiliare a Pallanza via Zara: (accanto INPDAP)
Immobile uso ufficio/commercio 45 mq. lungo strada + 45 mq. interrati usufruibili
termoautonomo - contenutissime spese poche decine di milioni per subentro poi cinque anni di canone pari ad affitto ad ottobre 2004 riscatto e piena proprietà operazione economicamente e fiscalmente molto appetibile palazzo di pregio recentissimo
TEL. 0323 514893

Centro Elaborazione Dati con sede in Omegna cerca per collaborazione continuativa
RAGIONIERE
[illegible]
curriculum vitae via fax 0322 917158
Internet cv@[illegible].it

Cerchiamo
[illegible]
con automezzo per consegne [illegible] Borgomanero e Verbano Cusio Ossola.
Tel. [illegible]

BRICO OK
S.S. ARONA-NOVARA
(Cameri -NO) Loc. Ex. Pansiectric
Tel 0321.477055
Orari: 8.30/12.30 - 14.30/19.30
Possibilità di pagamento rateale !
VASTO ASSORTIMENTO DI ARTICOLI PER FUMISTERIA
FAI DA TE
...PIU' CALORE... PIU' VALORE DA BRICO OK!
I grandi vantaggi offerti dalla Zibro Kamin
o senza elettricità
o senza gas
o senza canna fumaria
o senza installazioni
o semplice da usare
o massima sicurezza

Stübella REGALA una settimana di Vacanza
PREZZI ECCEZIONALI!!

La grana è esplosa nell'assemblea dei comuni che fanno capo all'Asl

Handicappati, mancano i fondi

Servizio badanza sospeso, riprenderà lunedì

Renato Balducci

PALLANZENO

«E' stato grave sospendere il servizio di badanza. Ci auguriamo che venga subito assicurato». E' l'invito che più di un sindaco ha fatto al consiglio di amministrazione del Ciss (Consorzio Intercomunale Servizi Sociali) dell'Ossola che dall'inizio dell'anno scolastico ha sospeso il servizio di badanza, l'assistenza che personale qualificato presta ai 36 ragazzi disabili che frequentano le scuole dell'obbligo.

Da 15 settembre il Ciss ha bloccato questo servizio scatenando la reazione di molti genitori e di diverse scuole. Motivo di questa sospensione? Non ci sono soldi.

«Per il 1999 l'Asl 14 ci darà 931 milioni contro il miliardo e 148 milioni ricevuto nel '98 - dice Renato Gioffi, presidente del Ciss -. Il problema è esploso il 13 settembre, quando l'Asl ha detto che non pagava più questo servizio che noi, tra l'altro, abbiamo già coperto finanziariamente per i primi sei mesi dell'anno. Ero dell'idea di iniziare lo stesso ma il consiglio di amministrazione ha detto no, chiedendo di rinviare ogni decisione all'assemblea».

Proprio nell'assemblea di Comuni, giovedì sera, è scoppiata la polemica.

La sede dei servizi sociali dell'Asl 14 a Pallanzeno Il servizio di badanza nelle scuole in favore dei portatori di handicap riprenderà lunedì

Il più critico è stato il sindaco di Villadossola, Franco Ravandoni. «Ci avevate dato previsioni di bilancio rosee - ha detto Ravandoni - ora ci dite che non ci sono i soldi. Vuol dire che il bilancio di previsione non era reale. Ora mi auguro che il servizio di badanza riprenda; se c'è un buco nel bilancio i Comuni lo copriranno».

Anche per il sindaco di Vogogna, Enrico Borghi «la sospensione della badanza è stato un atto forte. S'intervenga semmai con risparmi nella gestione del consorzio ma il servizio è obbligatorio».

Il direttore del Ciss, Mauro Ferrari, ha paventato l'ipotesi che non si possa consentire l'avvio di un servizio in mancanza della copertura finanziaria. Un dubbio che l'assemblea ha ritenuto di dissolvere, impegnando tutti i Comuni a coprire eventuali ammanchi di bilancio.

Così, da lunedì, i ragazzi che frequentano le scuole ossolane riavranno i loro assistenti. Il problema, per ora, è aggirato.

Il Ciss potrebbe ora riunirsi fra un mese: all'ordine del giorno il rinnovo del consiglio di amministrazione. Gioffi, intanto, ha già detto che non si ricandiderà.

Lite sindacati Provveditore

VERBANIA. Ai ferri corti Provveditore e Sindacato-Scuola di Cgil, Cisl e Uil ai ferri corti. Alla base dell'inasprimento dei rapporti vi sarebbero irregolarità nell'utilizzazione del personale. Secondo il sindacato «il Provveditore ha proceduto ad operazioni di utilizzazione in assenza di tutte le graduatorie, in violazione dell'ordine delle operazioni previsto». Le preoccupazioni dei rappresentanti dei lavoratori è finita sul tavolo del ministro Berlinguer: «Denunciamo - si legge nella lettera - il forte rischio di operazioni sbagliate con conseguente intasamento, negli uffici del Provveditorato, di vertenze reclami e ricorsi il cui esito non garantirà le persone, stante il vincolo ministeriale di non spostare il personale dopo 20 giorni dall'inizio delle lezioni». Una denuncia poco gradita al Provveditore del Vco, Giuseppe Di Ronza, che avrebbe dato ordine «di impedire al sindacato l'accesso agli uffici, al di fuori dell'orario per il pubblico». [r.s.]

Ieri sera l'incontro tra azienda e Comune

La Tim è disponibile a spostare l'antenna

DOMODOSSOLA

C'è la disponibilà della Tim a spostare l'antenna dello stadio «Curotti», impianto che ha scatenato proteste e contestazioni a non finire in questo ultimo mese di settembre.

L'ingegner Orazio Baiona, responsabile delle rete Tim del Piemonte, ha offerto all'amministrazione comunale domese ed ai componenti del Comitato della Cappuccina un'ulteriore possibilità affinché venga individuato un altro posto che permetta comunque alla società delle telefonia mobile di installare quest'impianto ritenuto importante per la rete mobile.

«Sia chiaro -ha rimarcato l'ingegner Baiona-, l'antenna non si sposta perché inquina, perché così non è. Ma si sposta perché c'è un'esigenza ed una richiesta dei cittadini e dell'amministrazione comunale. Quello del Curotti era già la seconda collocazione: per questa c'erano già tutte le autorizzazioni e l'Arpa ci aveva già rilasciato un preparere con un certificato che rimarcava come i valori di esposizione fossero sei volte inferiori a quelli normalmente consentiti».

E' comunque una battaglia vinta per il Comitato della Cappuccina che ieri sera era presente con due esponenti all'incontro tra l'amministrazione e la Tim e con una delegazione che sostava sotto palazzo di città..

Il sindaco di Domodossola Mariano Cattrini ieri sera ha incontrato cittadini e dirigenti Tim

Il sindaco Mariani Cattrini si è detto soddisfatto di quest'incontro e si è impegnato per cercare un sito nuovo che permetta alla Tim di erigere l'antenna. Lunedì la Tim farà avere al Comune una piantina che illustra le esigenze tecniche, cartina che segna in pratica l'area entro la quale l'impianto deve restare per ragioni tecniche. Cattrini ha chiesto a tutti i capigruppo consiliari, presenti ieri sera assieme al senatore Luigi Manfredi e all'onorevole Marco Zacchera, di partecipare al sopralluogo che servirà a individuare le soluzioni per l'installazione. [re. ba.]

Domani convegno a Crodo sul termalismo

Curarsi nell'Ossola con le acque minerali

CRODO

Si parlerà delle prospettive del termalismo nell'Ossola al convegno sulle «cure idropiniche nel 2000: come, dove, quando» in programma domani al centro studi Ginocchi di Crodo. E' prevista infatti una tavola rotonda, con inizio alle ore 9, sulla crenoterapia idropinica, cioè la cura con acque minerali che sono una delle principali risorse del Vco. Il dibattito sarà moderato dal professor Costantino Miravalle, presidente della sezione Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta dell'associazione medica di idroclimatologia, talassologia e terapia fisica e dal dottor Renato Giusto coordinatore della Regione Liguria. Il convegno è patrocinato dal ministero della Sanità, Regione Piemonte, Provincia del Vco, comunità montana della valle Antigorio e Formazza, ordine dei medici.

«Il piano sanitario nazionale e la legge Bindi guardano con grande interesse al mondo termale - ha anticipato il professor Miravalle - sono stati previsti fondi integrativi per le cure idropiniche».

«Molta gente in estate frequenta il nostro parco delle terme - dice il sindaco di Crodo Elio Vincler - ma le cure vengono effettuate senza controllo medico. Una lacuna che contiamo di colmare al più presto con un centro clinico specializzato in grado di fornire prescrizioni terapeutiche appropriate alla clientela». A Crodo si sta allestendo anche un museo delle acque minerali. Saranno esposte settemila bottiglie piene e sigillate, di varie forme e dimensioni, e ben 67 mila etichette di acque minerali di tutto il mondo collezionate da un docente universitario di Bologna che ha deciso di metterle a disposizione della fondazione intitolata a Piero Ginocchi. Nel museo troveranno posto anche i primi macchinari dello stabilimento di Crodo che è stato rilevato dal gruppo Camperi: vecchie imbottigliatrici e macchine a pedali per mettere i tappi. [a.v.]

Il sindaco di Crodo Elio Vincler crede molto nel futuro del turismo termale

DA SABATO 25 SETTEMBRE
JOLLY SPORT
PREMOSELLO
SVENDITA ECCEZIONALE
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO ESTIVO/INVERNALE
SCI-SCARPONI, DISCESA, FONDO, TREKKING, ALPINISMO
PUBBLIVERBANO

MAGLIFICIO DI BORGOMANERO
SPACCIO
prezzi di fabbrica e occasioni fine serie
BORGOMANERO - Via G. B. CURTI, 7
ORARIO: Lunedì 14.30-18.30
Dal Martedì al Venerdì 9.30-12.00/14.30-18.30
PARCHEGGIO INTERNO RISERVATO AI CLIENTI

VENDITA PROMOZIONALE
ULTIMI GIORNI!
Sconti fino al 60%
RUBINELLI
Orario: da Lunedì a Sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20

Intervista al presidente del Festival internazionale di Stresa e del lago Maggiore

«Settimane, pronti al Duemila»

Bilancio positivo per la rassegna della svolta

Sergio
STRESA

Nuove forme di promozione, scelta dell'orchestra residente ■ tema culturale sul Novecento, ampliamento in varie località delle Province del Verbano Cusio Ossola e di Varese delle sedi concertistiche sono alcune dei principali elementi che han- caratterizzato la prima edizione nuovo corso della «Settimane musicali di Stresa e del Lago Maggiore».

Sul festival internazionale è calato il sipario da una settimana ed è già tempo dei primi consuntivi. Di risultato pienamente positivo parla il presidente del comitato organizzatore, l'avvocato Giovanni Battista Benvenuto.

«Dal punto di vista artistico - dichiara il "patron" della rassegna - siamo pienamente soddisfatti. E' stato fantastico ammirare tanti artisti di assoluta fama internazionale impegnati nei vari appuntamenti del cartellone. Il livello della manifestazione e i giudizi espressi da pubblico e critica sono tali da ripagarci ampiamente del grande sforzo organizzativo compiuto. Basti ricordare che il numero dei concerti è quasi raddoppiato rispetto al passato ■ che il festival ha raggiunto per la prima volta anche la sponda lombarda del Lago Maggiore, a cominciare dagli appuntamenti del preludio di Santa Caterina del Sasso».

Il presidente delle Settimane Musicali di Stresa avv. Giovan Battista Benvenuto A lato, pubblico a un concerto

«Col livello artistico deve però crescere anche il pubblico»

Il pubblico ha risposto in modo adeguato ■ livello delle Settimane?

«Il numero di spettatori presenti - risponde Benvenuto - ■ l'unico aspetto che mi ha provocato qualche delusione, sia pure limitata a pochi concerti che non hanno fatto registrare il tutto esaurito ■ comunque presenze consone ■ loro livello. Esistono però le premesse perchè questo neo venga eliminato già dalla prossima edizione. Mi riferisco alla validità del programma proposto e al riscontro ottenuto presso gli organi di informazione. E' infatti assai notevole lo spazio e l'attenzione che giornali e televisioni nazionali e internazionali hanno dedicato al festival. Emblematica al riguardo è la mezza pagina riservata dall'Herald Tribune al ciclo di concerti ■ Stresa, pure ■ presenza della Rai. Tutto ciò serve a rilanciare la manifestazione per il futuro».

Siete già al lavoro per la prossima edizione?

«Certamente - dichiara il presidente delle Settimane musicali - e punteremo ancora soprattutto sulla qualità. Proseguiremo lungo la strada intrapresa e siamo già ■ grado di fornire qualche anticipazione. Intanto possiamo garantire la presenza dei maggiori artisti esibitisi quest'anno. Tutti sono rimasti molto soddisfatti della partecipazio- ■ e hanno assicurato il loro ritorno. Non mancheranno altri grandi interpreti ■ valga per tutti il nome di Isaac Stern, il quale sarà di scena al nostro festival proprio nel giorno in cui festeggerà l'ottantesimo compleanno. Non mancheranno le novità e si arricchirà ulteriormente il ventaglio delle località coinvolte, a cominciare da Arona che ospiterà alcuni concerti».

Al vaglio degli organizzatori sono pure strategie promozionali sempre più efficaci e in grado di suscitare l'interesse del pubblico per affrontare con successo la concorrenza internazionale. Grande attenzione ■ volta altresì all'incremento di sponsor e partner in grado di ottenere un sostegno economico adeguato all'evento.

Omegna, dopo la sentenza a Perugia

Multe e ausiliari torna la polemica

Vincenzo Amato
OMEGNA

Ma chi ha diritto, e dovere, di fare le multe per divieto di sosta nei parcheggi a pagamento? Ad Omegna oltre il problema ■ stato risolto a seguito di un accordo il Con.Ser.Vco, con il quale il Comune ha stretto una convenzione per la gestione delle aree di sosta a pagamento, attraverso una figura denominata «ausiliario della sosta»: un signore insomma che tutto il giorno controlla se gli automobilisti hanno pagato il parcheggio. In caso diverso scatta «la multa». Ma può l'ausiliario «fare le multe»?

Il problema, già oggetto di discussione, è stato posto nuovamente sul tappeto dal capogruppo di Forza Italia Attilio Ardizzi che ha presentato una interpellanza urgente, forte di una sentenza emessa il 12 Luglio scorso dal Pretore di Perugia, che ha rilevato il vizio di competenza sotto il profilo della redazione del verbale.

«A mio parere, ed in questo confortato dalla sentenza di Perugia che annullato multa, l'ausiliario esercita, malgrado, un potere illegittimo - sostiene Ardizzi - il potere di accertamento e sanzionatorio è competenza dei pubblici ufficiali e non di altri. L'ausiliario del traffico dovrebbe limitarsi alla semplice funzione di prevenzione ed accertamento delle violazioni, come previsto dalla legge, lasciando ai vigili il compito di redigere i verbali».

Attilio Ardizzi, capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale a Omegna, ha presentato un'interpellanza

A sollecitare un chiarimento c'è anche il consigliere del Nuovo Centro per Omegna, Augusto Quaretta che, in una seconda interpellanza, parla di multe selvagge denunciando come in poco tempo in alune della città, forse per un eccesso di zelo da parte dell'ausiliario, siano quadruplicate le multe.

Un fatto che l'assessore Alberto Nobili non nega, anche se esprime perplessità sulla sentenza di Perugia. «Stiamo facendo le necessarie verifiche in quanto il problema non è solo di Omegna, ma di centinaia di città - dice Nobili - una cosa comunque è certa: prima dell'accordo con il Con.Ser.Vco il Comune incassava due milioni a settimana dai posti a pagamento; adesso sono oltre 5 milioni. Inoltre soprattutto, finalmente, è sparito il parcheggio selvaggio e c'è la possibilità di trovare in centro un posto auto».

IN BREVE

Allerta per alluvione

Allarme alluvione nel Vco. La prefettura ha inviato ■ tutti i Comuni ed alle Comunità montane una comunicazione urgente sulla possibilità di dissesti idrogeologici, esondazione del lago Maggiore e corsi d'acqua a seguito delle previsioni meteo di Locarno Monti che preannunciano piogge intense nelle prossime . L'allarme è esteso a vigili del fuoco, forze dell'ordine e Protezione Civile. [a. r.]

VILLADOSSOLA

Oltraggio depenalizzato

Non doversi procedere perchè il reato è depenalizzato. Lo ha deciso il giudice unico della sezione staccata del Tribunale di Verbania nei confronti di Angelo Modaffari, 46 anni, ex consigliere comunale. Era di aver oltraggiato il vicesindaco Romano Zaretti. [re. ba.]

Apre «Informagiovani»

Con una festa a base di pane e nutella si inaugura oggi alle 17 presso la Biblioteca Civica del parco Rodari il servizio «Informagiovani» istituito dal Comune. Tra i servizi , la possibilità di navigare, gratuitamente, in Internet. [v. a.]

BAVENO

Fabi, bancari a congresso

Iniziano stamane alle 9 all'hotel Dino i lavori del XVI congresso provinciale di Novara e Vco della Fabi, il sindacato autonomo dei bancari italiani. «La promozione delle lavoratrici e dei lavoratori del credito e dei servizi in una società solidale» è il tema al centro dei lavori. [g. r.]

Sicurezza sulle strade

Vco, oltre 350 le infrazioni per casco e cinture

VERBANIA. La Prefettura del Verbano Cusio Ossola ha reso nei giorni scorsi i dati relativi ai controlli eseguiti sul territorio dalle forze dell'ordine nell'ambito della campagna di prevenzione degli incidenti stradali disposta dal Ministero dei Lavori Pubblici. Le fasi operative diposte dalle prefettura sono state articolate in due periodi compresi tra il 26 luglio ■ il 5 settembre.

I controlli stati eseguiti soprattutto sull'impiego delle cinture di sicurezza e casco. Nel periodo compreso tra il 26 luglio ed il primo agosto, i controlli eseguiti da polizia di Stato e polstrada, carabinieri, guardia di finanza ■ polizie municipali della provincia, sono stati complessivamente 1919 l'accertamento di 198 infrazioni all'obbligo della cintura di sicurezza e 14 all'uso del casco. Dal 30 agosto al 5 settembre '99 le forze dell'ordine hanno controllato 1987 veicoli ed accertato complessivamente 137 infrazioni per il mancato impiego delle cinture di sicurezza e 12 relative alla guida di moto senza il casco. [a. r.]

In libertà temporanea

e il

VERBANIA. Agli arresti domiciliari dopo il patteggiamento di 6 mesi di reclusione per tentato furto, è stato individuato dagli agenti di polizia della Volante - che lo hanno arrestato per evasione - mentre proveniva da Omegna diretto alla sua abitazione di Verbania, Luca Raffaelli, anni, è comparso ieri davanti al giudice che non ha convalidato la misura cautelare riconoscendogli la buona fede e la volontarietà del dolo.

Il giovane godeva infatti del beneficio di libertà temporanea per potersi recare al lavoro. I poliziotti - anch'essi in buona fede - sono stati indotti all'arresto dall'errata compilazione del calendario degli spostamenti del Raffaelli la fidanzata lo consegnato alla Questura per conto del datore di lavoro.

Giovedì scorso, secondo la questura, Luca Raffaelli risultava in turno di riposo ma in realtà - come è poi emerso - si recato regolarmente al lavoro a Omegna. [a. r.]

L'EMPORIO DEGLI ARMADI ESTEL CASA

Occasioni d'Autunno!

Le Ultime del Millennio

UNA DELLE 10.000 PROPOSTE DI ARMADI

ARMADI, CABINE ARMADIO, GARANTITI 10 ANNI, A CONDIZIONI ASSOLUTAMENTE ECCEZIONALI!

Un esempio: GRANDE ARMADIO LACCATO (L. 264 x 263 H.) con 12 rate di L. 200.000*
sottoposto all'approvazione della finanziaria

L'EMPORIO DEGLI ARMADI ESTEL

C'è a: Arona
Via Milano, 55
Tel. 0322.243040

ISCHIA in aereo
10-24 OTTOBRE
£. 1.730.000

MERCATINI NATALIZI
5-8 DICEMBRE
a £. 740.000

ZANZIBAR
4-12 DICEMBRE
a £. 1.980.000

CUBA CAYO LARGO
4-12 DICEMBRE
a £. 1.970.000

MALDIVE
10 e 12 DICEMBRE
£. 2.155.000

COSTA DEL SOL
26 DICEMBRE/ GENNAIO
a £. 1.320.000

GRAN CANARIA
26 DICEMBRE/ 02 GENNAIO
a £. 2.400.000

PARIGI
29 DICEMBRE/ 02 GENNAIO
a £. 1.150.000

PETRA
DICEMBRE/ 04 GENNAIO
£. 3.740.000

TOSCANA
30 DICEMBRE/ GENNAIO
a £. 985.000

TUNISIA
03-10 GENNAIO
£. 690.000

CROCIERA SUL NILO
24-31 GENNAIO
£. 2.050.000

RICHIEDETE I PROGRAMMI DETTAGLIATI

VERT
UFFICIO VIAGGI TURISMO s.r.l.
P.zza Garibaldi 20/ab
28922 Verbania (VB)
Tel. - Fax 0323/556583
Cell.
E-mail: viaggi vert@verbania.alpcom.it

VIAGGI FACCHETTI
C.so Mameli, 145 - Tel. 0323 58.14.66 - 58.14.78
Fax

Comazzi Turismo
AGENZIA VIAGGI
Comazzi Turismo L. Di... e C. s.a.s.
28845 DOMODOSSOLA (VB) - C.so P. Ferraris, 42
Tel. 0324 -

SIMPLON TOURS
di Fabrizio Pastore e C. s.a.s.
VIAGGI, TURISMO SPETTACOLI
VIA GARIBALDI, 28 - (VB)
Tel. (0323) 643001 r.a. - Fax (0323) 643693
SITO: www.SIMPLONTOURS.IT
E.MAIL: INFO@SIMPLONTOURS.IT

Si potrà studiare il cinese e l'ebraico o partecipare [redacted] corsi di disegno

Nuova sede per il centro «Mir»

E' stata inaugurata ieri in corso Cavallotti

NOVARA

La «pace» e il «mondo» crescono: è nato il centro culturale «Mir». Taglio del nastro ieri pomeriggio per la sede di corso Cavallotti 19, «base» in cui [redacted] sodalizio svilupperà l'attività svolta dall'associazione che porta lo stesso nome e da anni i novaresi la conoscono come una fucina di idee per imparare vecchie e nuove «materie». Magari proprio quelle bistrattate sui banchi di scuola con più rimpiante dopo.

La sede del centro «Mir» si trova al secondo piano del palazzo a fianco dell'Archivio di Stato: due aule e un grande salone per conferenze [redacted] mostre che però può essere suddiviso in quattro locali separati da pannelli. «E' uno spazio adeguato per tutte le iniziative che abbiamo in cantiere - commenta Cristina Avogadro, direttrice dei corsi -. Sentivamo [redacted] mancanza soprattutto di una sala ampia che potesse accogliere proposte culturali di respiro sempre maggiore».

[redacted] centro, un'organizzazione senza fini di lucro, vuole essere uno strumento ancora più efficace per realizzare le idee culturali richieste dalla città. L'anno scorso i soci sono stati oltre 500 e i corsi hanno registrato spesso il «tutto esaurito». Quest'anno, oltre alle lezioni già sperimentate, ci sono anche novità interessanti.

Decolla il corso di cinese, che sarà tenuto da una giovane novarese diplomata a Milano, [redacted] quello di neoebraico-israeliano che si accosta idealmente all'insegnamento dell'arabo partito negli anni scorsi. Il «viaggio» in Israele attraverso lingua e cultura sarà condotto dal borgomanerese Mario Cervia, docente anche di ebraico-biblico, un'altra novità assoluta per Novara.

Per la prima volta sbarca in città anche il corso di psicodramma curato dal dottor Ferdinando Crini di Arona. E' organizzato in tre moduli da quattro lezioni che collegano psicodramma a creatività, comunicazione interpersonale e sentimento. «E' un approccio particolare per arrivare alla conoscenza di sé - commenta Avogadro -: ognuno porta in scena le proprie esperienze per far emergere le emozioni e la fantasia. E' una tecnica già proposta con successo a Torino e Milano».

Il settore della storia dell'arte, gestito da Eliana Frontini, si dedica al Novecento e agli artisti contemporanei, spesso poco conosciuti. Da gennaio un altro seminario scopre [redacted] opere «Da Lascaux agli impressionisti». Ritornano anche quest'anno i numerosi corsi di lingue straniere: russo, arabo, giapponese, spagnolo, tedesco, francese e inglese. Le lezioni sono a vari livelli [redacted] su richiesta è possibile avere anche corsi individuali e personalizzati. Quindi, [redacted] passato che non muore: la lingua e la cultura latina e greca. Alle soglie del Duemila piacciono a[redacted]: chi l'ha studiata a scuola la ritrova con insperato gusto, chi non l'ha mai conosciuta scopre [redacted] mondo attualissimo. Si possono seguire anche corsi di storia, storiografia, filosofia, disegno e acquerello, pittura, modellato in creta e ceramica. Nell'era del computer molti riscoprono il piacere di creare qualcosa con le proprie mani.

Le lezioni in genere partono nella prima metà di ottobre ma nel periodo febbraio-maggio alcuni corsi trimestrali vengono riproposti o sviluppati. Di ogni seminario è possibile avere il programma, i [redacted] e gli orari all'associazione Mir di via Mossotti 6/D dalle 16 alle 19,30 dal lunedì al venerdì (0321-398882).

Un momento dell'inaugurazione della nuova sede (nei locali che un tempo ospitavano la sede della Dc) alla quale hanno partecipato numerosi soci. La direttrice dei corsi Cristina Avogadro ha sottolineato: «Sentivamo la mancanza di una sala ampia che potesse accogliere proposte culturali di respiro sempre maggiore»

Sorta 15 anni fa l'associazione è forte di cinquecento soci

Partiti con i viaggi in Russia sono arrivati ai corsi d'arte

NOVARA

La storia del centro culturale «Mir» parte da lontano. Quindici anni fa si costituì a Novara l'associazione Italia-Urss: il suo scopo era stabilire contatti [redacted] far conoscere la cultura dell'Unione Sovietica e dell'Europa dell'Est in generale. Il sodalizio organizzava viaggi di gruppo in Russia, lezioni di lingua, seminari di studio a Mosca [redacted] nelle altre principali città sovietiche, mostre di artisti dell'Est, conferenze e incontri. Non ultima una vivace attività di accoglienza e ospitalità verso cittadini di quella parte dell'Europa che stava al di là del Muro.

Poi la Storia [redacted] cambiata. Nel '92 l'associazione, senza tradire le sue origini, ha mutato nome in «Mir» che proprio in russo significa «pace» o «mondo» a seconda del contesto. Il suo raggio d'azione si è ampliato. I corsi di lingua straniera hanno affiancato all'idioma sovietico anche inglese, tedesco, francese, spagnolo, portoghese e di recente anche arabo e giapponese. Con una linea, comunque, immutata: far conoscere attraverso la lingua anche la cultura, lo spirito e le tradizioni dei popoli.

«Proseguendo un percorso ideale di scoperta [redacted] approfondimento di nuovi mondi e discipline - racconta la direttrice dei corsi Cristina Avogadro - l'associazione Mir ha aperto le porte a una ricchissima rosa di corsi per il tempo libero: filosofia, pedagogia, storia della psicoanalisi, lingue [redacted] cultura latina e greca, astronomia, disegno [redacted] acquerello, modellato in creta e varie tecniche decorative».

L'identikit di chi frequenta le lezioni del sodalizio descrive novaresi di tutte le età, soprattutto lavoratori ma anche studenti, che vogliono conoscere aspetti nuovi della cultura o ampliarne altri. I corsi più apprezzati restano quelli di lingua straniera e di creatività (pittura, acquerello [redacted] lavorazione della creta).

«Ma negli ultimi due anni abbiamo assistito a [redacted] boom di richieste per la filosofia, la storia e il patrimonio della cultura classica latina e greca - continua Avogadro -. Sono soprattutto persone di mezz'età che vogliono [redacted] evadere dal solito intrattenimento proposto dalla televisione [redacted] e cercano qualcosa di nuovo. A Novara c'è curiosità e desiderio d'imparare: forse [redacted] è molto evidente ma se la proposta è valida la risposta arriva».

L'anno [redacted] l'associazione presieduta da Arleziano Testoni contava oltre cinquecento soci. «Desiderio di imparare, conoscere e sperimentare: [redacted] questa la principale chiave di lettura del favore e dell'entusiasmo con cui sono stati accolti i corsi - commentano agli uffici dell'associazione in via Mossotti 6/d - e anche la mostra annuale dei lavori realizzati. Un'occasione di incontro [redacted] amicizia per affermare ancora una volta la [redacted] incrollabile fiducia nei due significati della parola 'Mir'».

La sede dei corsi inagurata ieri pomeriggio è sul centralissimo corso Cavallotti a Novara. Uno spazio adeguato per le nuove iniziative che l'associazione ha intrapreso è [redacted] incontrando un notevole [redacted] dimostra la massiccia partecipazione in particolare dei giovani novaresi

mir

associazione culturale

CENTRO CULTURALE

mir

CORSI [redacted] LINGUE

(annuali)

[redacted]

1° Livello lunedì e mercoledì 19.15 - 20.15
2° Livello lunedì e mercoledì 18.00 - 19.00
3°/4° Livello giovedì 18.00 - 20.00
Corso Avanzato "Nuove pagine di letteratura russa" [redacted]edì 18.00 - 19.30

ARABO

1° Livello lunedì e giovedì 19.15 - 20.15
2° Livello lunedì e giovedì 18.15 - 19.15

NEOEBRAICO ISRAELIANO

1° Livello martedì 18.00 - 20.00

[redacted]

1° Livello lunedì e mercoledì 20.30 - 21.30
2°/3° Livello lunedì e mercoledì 19.30 - 20.30

[redacted]

1° Livello martedì 21.00 - 23.00

SPAGNOLO

1° Livello martedì e giovedì 18.15 - 19.15
2° Livello martedì e giovedì 19.30 - 20.30

TEDESCO

1° Livello mercoledì 19.15 - 21.15
2° Livello lunedì 19.15 - 21.15

[redacted]

1° Livello lunedì 18.15 - 20.15
2° Livello mercoledì 18.30 - 20.30

INGLESE

1° Livello (Beginner) lunedì e mercoledì 19.00 - 20.00
2° Livello (Elementary) martedì e giovedì 18.00 - 19.00
3° Livello (Lower Intermediate) martedì e giovedì 19.15 - 20.15
4° Livello (Intermediate) martedì 19.30 - 21.30
Corso Avanzato (Advanced) giovedì 19.30 - 21.30

Tutti i corsi di lingua avranno inizio l'11-12-13-14 ottobre e termineranno nell'ultima settimana di maggio 2000.

Su richiesta si organizzano:
- Corsi Individuali [redacted] Personalizzati a livello elementare - intermedio - avanzato di tutte [redacted] lingue in programma.

EBRAICO BIBLICO

Corso introduttivo in 15 lezioni
mercoledì 18.00 - 20.00
sabato 10.30 - 12.30
Inizio: 13-16 ottobre '99

[redacted] LATINA

Corso introduttivo in 12 lezioni
lunedì 17.30 - 19.30
Inizio: 11 ottobre '99
2° Livello (12 lezioni)
mercoledì 17.45 - 19.45
Inizio: 13 ottobre '99

LINGU[redacted]

Corso introduttivo in 12 lezioni
venerdì 18.00 - 20.00
Inizio: 15 ottobre '99

[redacted]

"I Celti"
8 lezioni
lunedì 20.30 - 22.30
Inizio: 11 ottobre '99

[redacted]

"Fare storia: come si ricostruiscono le vicende del nostro passato"
6 lezioni
lunedì 18.30 - 20.30
Inizio: 11 ottobre '99

FIL[redacted]

"Che cos'è la Filosofia?"
4 lezioni
martedì 20.30 - 22.30
Inizio: 26 ottobre '99

[redacted]

PSICODRAMMA E CREATIVITÀ
4 lezioni
lunedì 20.30 - 22.30
Inizio: 18 ottobre '99

PSICODRAMMA E COMUNICAZIONE INTERPERSONALE
4 lezioni
lunedì 20.30 - 22.30
Inizio: 22 novembre '99

PSICODRAMMA E SENTIMENTO
4 lezioni
lunedì 20.30 - 22.30
Inizio: 17 gennaio 2000

[redacted]

"Il Novecento. Capire l'arte contemporanea"
10 lezioni
giovedì 18.15 - 19.45
Inizio: [redacted] ottobre '99

"Da Lascaux agli Impressionisti"
20 lezioni
giovedì 18.15 - 19.45
Inizio: 13 gennaio 2000

[redacted]

(livello principianti)
15 lezioni
martedì 18.15 - 20.15
Inizio: 12 ottobre '99

LABORATORIO DI DISEGNO

15 lezioni
mercoledì 18.15 - 20.15
Inizio: 13 ottobre '99

[redacted]

12 lezioni
giovedì 9.00 - 11.00
Inizio: 14 ottobre '99
mercoledì 18.15 - 20.15
[redacted] 23 febbraio 2000

[redacted]

15 lezioni
lunedì 18.00 - 20.00
lunedì 20.30 - 22.30
martedì 9.30 - 11.30
Inizio: 18-19 ottobre '[redacted]

[redacted]

15 lezioni
giovedì 20.15 - 22.15
Inizio: 14 ottobre '99

[redacted]

15 lezioni
1° Livello (principianti) mercoledì 20.30 - 22.30
Inizio: 13 ottobre '99
Livello avanzato mercoledì 20.30 - 22.30
Inizio: 23 febbraio 2000

Nel periodo febbraio-maggio 2000 [redacted] riproposti [redacted] sviluppati i corsi trimestrali e quadrimestrali compresi nel presente programma.

Al termine [redacted] ogni corso verrà rilasciato un attestato di frequenza.

I corsi hanno validità ai fini del credito scolastico.

Presso la sede dell'Associazione [redacted] in visione i programmi relativi ai singoli corsi.

Termine iscrizioni:
tre giorni prima dell'inizio di ogni corso.

Organizzazione e direzione dei corsi Cristina Avogadro

ASSOCIAZIONE MIR
(Ufficio e segreteria)
Via Mossotti, 6/D-8 - Tel. 0321.398882 - NOVARA

[redacted] ed [redacted]:
dal lunedì [redacted] venerdì
[redacted] 16.00 [redacted] 19.30
presso [redacted] segreteria

Nuova sede dei corsi:
CENTRO CULTURALE MIR
C.so Cavallotti, 19 - Tel. 0321.393652 - NOVARA

Alla prima «Festa Europea» che prosegue fino a domenica anche francesi e belgi

Cuneo offre incontri con 100 autori

Oggi il dibattito su «raccontare il mondo»

Mario Baudino
CUNEO

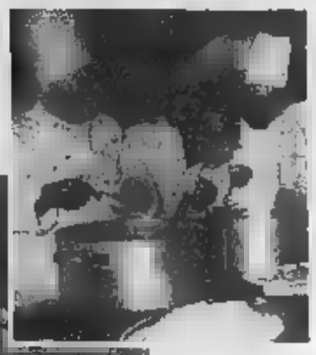
Migliaia e migliaia di persone: è stato un effetto-valanga che ha stupito anche i più ottimisti. La «Festa Europea degli autori», entrata ieri nel vivo con dibattiti e incontri per tutta la giornata, sta raccogliendo un pubblico vasto, entusiasta, e che paga il biglietto [illegible] ascoltare scrittori e critici. E' accaduto anche in altre città (il Festival [illegible] Mantova ha insegnato molto, a questo proposito) ma ogni prima volta è una [illegible] L'assessore alla cultura, Mario Rosso, [illegible] direttore dei [illegible] culturali del comune, Mario Cordero, hanno cominciato a sorridere verso il p[illegible] pomeriggio, quando dopo un'occhiata [illegible] borderò e soprattutto infinite egomitate tra la folla, hanno capito d'avercela fatta.

C'erano tanti studenti e centinaia [illegible] persone per ascoltare Gian Luigi Beccaria che parlava di scrittura, [illegible] per Francesco Biamonti, Nico Orengo, Maria Corti e altri [illegible] discutere dei luoghi della letteratura, o per le poesie di Roberto Mussapi, o ancora per i «turbamenti» di Ippolita Avalli e Piero Meldini, per il giallo e, manco a dirlo, per la bagna cauda glorificata con libri e pentoloni da Bruno Gambarotta, Franco Piccinelli e Pie[illegible] Dadone. Ma c'era anche la letteratura occitana e, in serata, la grande sfilata dei «provinciali» illustri al teatro Toselli: Giorgio Bocca, Gina Lagorio, Nuto Revelli.

Oggi si ricomincia, e il clou della giornata [illegible] uno di quelle imprese mai [illegible]ate prima: un'idea a prima vista bizzarra, ma dotata di una [illegible] segreta forza di provocazione. Si tratta di fare un dibattito sul tema «Raccontare il mondo» [illegible] più di venti autori e tre coordinatori. Non tutti insieme, naturalmente, ma a rotazione, in una sorta di staffetta allegramente caotica, che durerà dalle 11 del mattino fino alla prima serata. Esperimento non da poco, cui hanno aderito soprattutto narratori cosiddetti «giovani», e comunque non sopra i quaranta. E' l'iperbole dell'odiato «dibattito...» di morettiana memoria, una provocazione feroce [illegible] sorridente agli scrittori: perché provino a raccontarsi [illegible] buona volta, senza limiti di tempo e di cornice. Senza alibi.

Rinscirà? E' la piccola suspence della giornata, mentre negli altri luoghi della festa, in un centro cittadino che «respira libri», si alternano un caffè sul «mal D'Africa» e un incontro sui libri per l'adolescenza, le «scritture al femminile», quello per ragazzi e per finire una serata di poesia, sempre al Toselli, [illegible] tante voci italiane e francesi, da Cesare Viviani a Guy Goffette, da Gianni D'Elia a Bernard Simeone. La «Festa degli autori» prosegue e culmina domenica, mentre il lungo week-end capovolge le prospettive della città [illegible] [illegible] fa confluire sulla grande tenda piena di libri che ha occupato la piazza Europa: cioè l'immagine d'un ponte ideale tra la cultura francese italiana, gettato [illegible] l'arguzia [illegible] anche la forza [illegible] una «provincia» senza complessi.

Staffetta «allegramente caotica» che dalle 11 del mattino proseguirà per l'intera giornata



Da sinistra il giornalista Alberto Papuzzi e il direttore della Fiera del Libro di Torino Ernesto Ferrero A fianco Bruno Gambarotta e Franco Piccinelli che si sono confrontati anche al fornelli a la [illegible] della Festa

Folclore e bancarelle animano antiche dimore

Il castello di Piovera (Alessandria) e Ombretta Zaglio in scena a Saluzzo

Una gita nei castelli tra mercati e ballate

Selma Chiosso
ALESSANDRIA

Prosegue fino a domenica 31 ottobre la rassegna «Castelli aperti, viaggio nelle terre del Basso Piemonte». Un'occasione per visitare i castelli, ascoltare antiche leggende, godere di splendidi paesaggi: ma anche assistere a spettacoli teatrali, visitare mostre e gustare i prodotti tipici. In molti manieri infatti l'apertura domenicale [illegible] accompagna a vere manifestazioni. Ad esempio a **Castellar** e **Saliceto** in provincia di Cuneo e a **Cisterna d'Asti** fa tappa la manifestazione «Castelli in scena»; a **Villa Vidua** di Conzano (Alessandria), si può visitare la mostra fotografica di Maurizio Re e Marco Maroccolo dal titolo «Carlo Vidua e i viaggiatori dell'800 [illegible] Egitto». Tra gli appuntamenti più allettanti c'è quello di Castellar. Qui si può visitare il castello dei marchesi di Saluzzo, ma soprattutto assistere alle performance di Ombretta Zaglio attrice ed artista alessandrina. Inoltre tra le bancarelle del «mercatino del gusto» si trovano i prodotti dell'enogastronomia locale, ma anche di fine artigianato. Ombretta Zaglio, cantastorie e presidente del teatro del Rinbalzo presenta la leggenda di Aleramo, una storia sulle origini del Monferrato. A Saliceto concerti [illegible] la tromba di Pippo Vitale e Antonio Sabetti. A Cisterna D'Asti ad animare il mercatino e le visite al castello ci saranno Mario Piovano e i Musicanti che faranno comunque tappa anche a Castellar e Saliceto. Mario Piovano, è interprete e compositore di ballate piemontesi. I castelli si possono visitare dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Informazioni alle: 0141.89672 e alle Atl locali.

C'è un'ampia scelta d'itinerari domenicali fra le province di Asti Alessandria e Cuneo

Ecco gli altri castelli che si possono visitare.

Alessandria. Acqui, Borghetto Borbera, Marengo, Piovera, Pozzolo, Tagliolo, Rocca Grimalda, Trisobbio, Vignale.

Asti. Moncucco, Montiglio

Cuneo. Barolo, Bra, Castiglione Falletto, Cherasco, Cuneo, Fossano, Garessio, Govone, Grinzane Cavour, Guarene, Magliano alfieri, Mango, Manta, Monasterolo di Savigliano, Mondovì, Monticello d'Alba, Racconigi, Rocca de' Baldi, Roddi, Saluzzo, Savigliano, Vinadio. La rassegna coordinata dalla Società consortile Langhe, Monferrato Roero [illegible] organizzata dalle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, dalla Regione, dalle Atl.

Babila
Sabato 2 Ottobre
Festa Messicana
con Tequila Party
DJ Resident:
[illegible] SCARPULLA
[illegible] da [illegible]
[illegible] da RADIO 105
[illegible] MISTER [illegible]
CUZZAGO (VB) - Via Nazionale, 1A
[illegible] Line: 0335.8402512 - 0335.5719355

Verbania - Pallanza
Vendesi tipico
RISTORANTE BIRRERIA
zona centrale - ottimo giro d'affari
Tel. 0347.9939982

[illegible] INDUSTRIALE DORMELLETTO
affittasi MQ. [illegible] su 2 piani ad uso ufficio o commerciale
tel. [illegible]

Concessionario Adams (Haiti, Balla, Menudent & Pringles) - Mesté (Ricambi Moto - Alemagna) - Moto (Bundi, Cagiva ecc.) ricerca
1 VENDITORE
[illegible] Verbania e Provincia. Offresi: Portafoglio Clienti, Provvigioni consolidate, Premi e Concorso Spese. Inquadramento Enasarco
Tel. per appuntamento al 015.926883
Fax 015. [illegible]

Soc. Costruzioni macchine utensili con sede nel V.C.O. [illegible]
RAGIONIERE/A
OPERATORE MACCHINE UTENSILI A C.N.
Telefonare 0323.586958

SABATO 2 OTTOBRE
Speciale Ospiti
al
BIG BULL
DA
RADIO
[illegible]
MARCO BALDINI
OMEGNA
Via IV Novembre [illegible]
Tel. 0323.[illegible]

VOLVO
for life
IL DESIGN, APERTO A TUTTI.
VOLVO S40: DA 36.300.000 LIRE (18.747 EURO)
VOLVO V40: DA 39.300.000 LIRE (20.297 EURO)
Prezzi suggeriti, chiavi in mano, IVA inclusa, IPT esclusa
Sulla strada ci sono curve mozzafiato. Sono quelle della Volvo S40 e V40 dove l'eleganza delle linee e la funzionalità di ogni più piccolo dettaglio si integrano perfettamente. Un design che si esalta con la razionalità e l'affidabilità dei sei motori diesel e benzina da 95 a 200 CV. Volvo S40 e V40: le curve che ti portano ad una svolta
[illegible] con VOLVO, finanziamento di [illegible] mesi [illegible] rata da [illegible] lire.
Esempio per Volvo V40 1.6. Prezzo chiavi in mano L. 39.300.000 (IVA inclusa, IPT esclusa) - Importo finanziato L. 21.000.000 - 36 rate mensili da L. 345.100 - Rata finale L. 16.001.035 - TAN 8,04% - TAEG 8,97% - Spese pratica L. 270.000. Salvo approvazione della finanziaria e condizioni in concessionaria
Fontana
BORGOMANERO (NO) - Via Novara 101/105 - Tel. 0322.82069
e-mail:fontana@mythos.it
Totauto
NOVARA - Via Delleani 16 (C.so Milano) - Tel. 0321.694677/694794
e-mail:totauto@tin.it

Guida al primo sabato notte di ottobre da vivere nelle discoteche e pub di Novara e Vco

Johnson Righeira bussa a «Tenimento»

Miss Stresa ospite a Suno. Festa messicana al «Nabila»

Miss Stresa, Donatella Salvatico. Al suo fianco, Miss Italia '99 Manila Nazzaro

Gianni e Giulia Guido salgono sul palco del «Battisti Music Cafè», sotto l'hotel Victoria, dalle 22,30. Gianni è noto per essere stato il chitarrista dei «Crusaders».

MOLINO DI GRANOZZO. Gli «Effe Emme» per la nottata live del «Molino di Granozzo». Covers rock.

Rock Anni '70 e '90, dai Nirvana ai Litfiba, passando per Ligabue con le covers dei «2 di Picche» (Walter, Fabry, Bruno e Marco) alla «Casa sul Fiume».

SILLAVENGO. Grande serata inaugurale della nuova stagione a Tenimento al Castello intitolata «Alla ricerca di nuove idee». Ospite, Johnson Righeira, uno dei fratelloni dei celebri Righeira che tra breve torneranno sulle scene musicali con un nuovo singolo. Al secondo piano, cocktail station con Mirko barman Aibes e mostra fotografica «Mitad du mungo».

FARA NOVARESE. Gli «Scomunicati», capitanati da Moreno Delsignore, suonano a «Lesaurito».

GHEMME. Notte magica al tavolo di Re Artù: così la serata all'«Excalibur pub».

SUNO. Prima uscita nel Novarese per Donatella Salvatico, Miss Stresa e quinta a Miss Italia: la bella cuneese è madrina un'iniziativa promozionale del «Risparmione», dalle 11 con le vecchie glorie Lobetti e Benetti.

Michael e Johnson Righeira, del successo «Vamos a la playa». Johnson è ospite stasera a Tenimento di Sillavengo

La «Blues Gotter's», band di dieci elementi, per la nottata live del «Poco Loco Cafè».

MIASINO. La band «Johnny O'Clock» per la serata musicale dal vivo del «Bulldog Pub» di Pisogno.

Rhythm and blues dalle 22,30 con la «Canistracci Oil», di scena al music pub «Lido».

COMIGNAGO. Karaoke e musica live con Pamela e Marco dalle 22 al museo bar «L'Aeroplano».

Saranno i «Cugini romani» ospiti della nottata live al «Kimberly Pub». Dalle 22,30.

all'ennesima potenza all'«Idrovolante Caffè». Dalle 22 si esibiranno gli «Ingranaggi Selvaggi».

Saranno i «Free Monkey» a ravvivare la nottata in musica del «B-Side», corso Cairoli, Intra.

«La baraonda» con Ezio dj all'«American Baba». Dalle 22.

GRAVELLONA TOCE. Tributo ai Dire Straits dalle 22,30 al «Salon Samije» in compagnia delle covers proposte dai «Telegraph Road».

O. Festa con Tequila Party alla discoteca «Nabila» di Cuzzago.

«Versace fashion party» con gadgets firmati in omaggio alla disco «Odyssea».

VILLADOSSOLA. Pianobar Roberto dalle 21 al bar «Sagittario».

Apre i battenti dalle 22 il «Big Ben disco club». Si parte col karaoke, poi tutti in pista fino a notte fonda con i mix del dj Ket. Ingresso libero.

I. House, happy music con Moira e Spack. Ospite, da Radio Deejay, B-Side Alessio Bertallot e il sassofonista Mandarini, collaboratore di Giorgio Conte.

A cura di Marco Pirelli

Dal tributo a Schifano ai veri «falsi d'autore»

Mario Schifano fotografato da Nancy Ruspoli. Sotto, Putatti con un «suo» Klimt

Pietro Benacchio

Importanti vernissage oggi nel Novarese e nel Vco. A **Stresa**, la galleria Excalibur inaugura alle 18 nelle sue sale in corso Italia 54, sul lungolago, «Paesaggi anemici e Paesaggi tv», retrospettiva di Mario Schifano. Allestita con il patrocinio del Comune e la collaborazione dell'Unione Industriale del Verbano Cusio Ossola, presenta opere della collezione Giorgio Marconi realizzate dal compianto artista romano fra gli anni Sessanta e Settanta, fra cui «Futurismo rivisitato», la celeberrima tecnica mista su carta del '66 in cui Schifano ritrae sagome senza volto il gruppo storico dei futuristi fotografato a Parigini.

«La mostra - commenta la gallerista Wilma Brioschi - bene si inserisce nei programmi espositivi della nostra galleria, che da sei anni svolge un'attività mirata nel campo dell'arte contemporanea. Dopo aver ospitato mostre del ciclo della Pop Art e della Nuova Figurazione, Baj, Tadini, Rotella per passare all'astrattismo puro di Vedova alla genialità di Arnaldo Pomodoro e di Man Ray, allo Spazialismo di Fontana e alla calligrafia pittorica di Valerio Adami, ci sembra importante commemorare la memoria di un grande artista quale Schifano, che ha lasciato in punta di piedi e all'improvviso il mondo dell'arte, lasciando un grande vuoto e rimpianto».

La mostra di Schifano sarà visitabile per tutto ottobre, da martedì a domenica, con questi orari: 10-12,30 e 15,30-19,30.

«Magiche visioni del lago Maggiore e del Cusio Ossola» il tema portante della personale che il pittore «acquerellista» di origini lucane Ugo Trinzi inaugura oggi dalle 17 alle 20, alla galleria d'arte Verbania, in via Vittore 124 a **Intra**, dove si potranno ammirare sino al 4 novembre, dal mercoledì al sabato (15-19).

«La poesia del paesaggio» viene presentata dal pittore novarese Mario Castellani, che oggi alle 16 apre con un rinfresco la sua mostra a **Serravalle Sesia**, allestita nella sala del cinema teatro in corso Matteotti fino il 17 ottobre (giovedì 9-13,30; sabato e domenica 10-13 e 15-19,30). È sempre oggi, alle 16,30, il pittore trecatese Riccardo Borando inaugura a sua volta una personale allo Studio Avogadro, in via del Popolo 19 a **Vigevano**, che proseguirà fino all'11 ottobre (16,30-19).

All'Hotel San Rocco di **Orta** continua con successo la rassegna di copie d'autore dipinte da Sergio Putatti, pittore toscano che figura tra i più importanti autori italiani al mondo di falsi dichiarati e certificati. Nelle sale del lussuoso albergo cusiano fino il 10 ottobre si possono così ammirare, tutti in una volta, capolavori di Klimt, Van Gogh, Monet, Renoir, Degas, Gaugin, Modigliani, Rembrandt e di altri maestri dell'arte di tutti i tempi riprodotti da Putatti con raffinata perizia.

Domani a Cavandone

«Quatar pass in tal buso» fra le delizie

VERBANIA. «Quatar pass in tal buso», itinerario gastronomico tra gli angoli più belli intorno al suggestivo borgo di Cavandone, torna domani per la sua quinta edizione. Il percorso si snoda in sette tappe tra prati e alberi che circondano la pittoresca frazione «di pietra», nota per importanti iniziative culturali quali il concorso umoristico nazionale «Ridere sotto il tasso» e la rassegna teatrale «Il paese dei narratori».

Ad ogni sosta viene offerta una delizia culinaria. Si parte dagli antipasti, passando per degustazioni varie che stuzzicano il palato, poi il primo e secondo sino alla conclusione con il frutto di stagione: le castagne.

Il tutto «bagnato» da vini Doc piemontesi.

Il costo complessivo è di 15mila per gli adulti e 15mila per i bambini. Informazioni al numero telefonico 0323.557(int2. [p. cr.]

Bellinzago ospita il Quartetto Denner, il Coro di Trecate debutta nel Duomo di Milano

«Il Furibondo» in concerto a Vergano

Borgolavezzaro, recital dell'organista Cognazzo

NOVARA

Appuntamenti musicali per tutti i gusti oggi in provincia. A **Borgomanero** in via Castello, nella frazione di Vergano, questa sera alle 21,30 nell'ex chiesa di San Francesco si esibisce l'Ensemble «Il Furibondo» di Bergamo, in un concerto organizzato dall'Assessorato alla cultura e da don Angelo Matiello, il sacerdote salesiano che sta valorizzando la frazione con iniziative sociali e culturali.

Il gruppo è specializzato nella musica barocca, ma spazia anche nelle danze rinascimentali e nella tradizione settecentesca: l'ensemble è composto dal flautista Danilo Rossi, dalla violinista Silvia Colli, dal violoncellista Marcello Scandelli e da Marina Maffezzoli al cembalo.

Verranno eseguiti brani di Telemann (Sonata in La minore per flauto, violino e cembalo), Vivaldi (Concerti in Sol minore e in Fa maggiore) e Scarlatti (Sonate in Re maggiore e in Re minore).

Filippo Rodolfi, a sinistra, con Allifranchini e gli amici del «Quartetto Denner»

A Bellinzago, nella sala polivalente «Don Vandoni», alle 21 si esibisce il Quartetto Denner, con un concerto di musica da camera che spazia dalla classica al jazz, un brano, fra gli altri, di Claudio Wally Allifranchini. Il concerto, che si svolge nell'ambito della stagione musicale organizzata dal Comune e dalla parrocchia di San Clemente. Del Quartetto, con cui collabora il tastierista e compositore novarese Filippo Rodolfi, fanno parte Guerrino Allifranchini, Alessandro Bardella, Giancarlo Buratti e Giorgio Rondi.

La Corale di San Gregorio Magno, di **Trecate**, si esibisce oggi alle 15, per la prima volta, nel Duomo di Milano; il coro, preparato da Gianmario Cavallaro, sarà accompagnato dall'Orchestra Rosetum di Milano. I coristi trecatesi eseguiranno brani tratti dai «Vesperae solennes de confessore» di Mozart. Dirigerà il maestro Adriano Bassi.

Concerto d'organo questa sera alle 21, a **Borgolavezzaro**, nella chiesa antonelliana dei santi Bartolomeo e Gaudenzio. Roberto Cognazzo, sullo strumento costruito da Alessandro Mentasti nel 1884, eseguirà brani di Meyerbeer, Auber, Gounod, Frank, Massenet e Lefébure-Wély. La manifestazione, organizzata dal Comune, ed è ad ingresso libero. [m. g.]

Stasera a Luzzogno per la rassegna canora

«Echi» dalle vallate con tre cori sul palco

LUZZOGNO

Echi nella Valle. Di voci e di canti, di musiche antiche di montagna che richiamano alla mente ed al cuore suggestioni senza tempo.

Succede così ormai da 14 anni grazie all'impegno del coro Monte Massone che ad ogni inizio d'autunno chiama nella solenne e raccolta chiesetta di San Giacomo di Luzzogno di Valstrona amici di altre corale per dare vita a quella straordinaria rassegna corale che è «Echi nella Valle».

Un appuntamento che questa sera alle 21,15 vedrà impegnati, perché di un impegno si tratta, oltre al Coro Monte Massone, i cori «Valgrande» e «Sesia».

Unici nel genere per come è organizzato e vissuto il concerto di questa sera è omaggio alla gente di montagna.

Ad aprire la rassegna ed a dare il benvenuto agli ospiti sarà il Monte Massone, diretto dal maestro Giacomino Rinaldi, che proporrà canti tratti dal repertorio di Malatesta e De Marzi: «La spina», «La vien giù dalle montagne», «Fiore di Manuela» e un originale adattamento di «Sognando la California» dei Mama's & Papas. Sarà poi la volta dei due gruppi ospiti: il Coro Valgrande di Cambiasca, diretto da Tiziano Sarasini, oltre a cantare pezzi classici, ma di grande effetto sonoro ed emotivo armonizzati dai Crodaioli, dalla Sat e dal gruppo Monte Cauriol, affronterà anche pezzi impegnativi testi e musiche che prendono spunto dalla vita della gente della valle da provengono. E fra i canti in programma ci appunto «Val Grande» e «Il ponte del diavolo», armonizzati da Bellorini-Fioretta.

Un discorso simile vale che per il coro Sesia, diretto da Adriano Cena, e composto da coristi novaresi e dell'Est Sesia che ha nel proprio repertorio la tradizione più classica del canto popolare, da «Stelutis alpinis» a «Era nato poveretto», trascritto dal grande Arturo Benedetti Michelangeli. Un patrimonio di straordinario valore culturale il coro Sesia intende far giungere integro alle generazioni future. E che la rassegna «Echi nella Valle» intende valorizzare. [v. n.]

SCELTA AL CINEMA

VIP. Tel 0321-575 188
Star wars Episodio I - La minaccia fantasma, con Ewan McGregor Dr 15.30 19.40, 22.30 I 12.000 ad 8000 sabato pom. 8000 mercoledì feriali 6500

ARALDO Tel 0321-474 877
Instinct - Istinto primordiale con Anthony Hopkins Dr 20.15, 22.30 Lire 12.000 ridotto 8000 lun. fer 8000

FARAGGIANA Tel 0321-627 676
CHIUSO PER LAVORI

[illegible]. Tel 0321 - 624 158
Eyes Wide Shut con Tom Cruise, Nicole Kidman (vietato minori 14 anni) Dr 19.45, 22 spett. unico Lire 12.000 rid 8000, sabato pom. rid fer 8000

VITTORIA Tel 0321 - 625 395
Tifosi con Diego Abatantuono Dr 20.05 22.30 Lire 12.000 rid 8000 lun. fer

SACRO CUORE. Tel [illegible] - 46 54 04
Yro [illegible] Dr 20, 22.30 Lire 10.000, [illegible] 9000)

DOMODOSSOLA

SANT'ANDREA
La [illegible] Dr. 21.30 Lire 9.000, rid [illegible]

ARONA

SAN CARLO Int. orario su segr. tel 0322 - 240 566
Star Wars Episodio I - La minaccia Fantasma di G.Lucas Dr 20 22 Lire 10.000 6000

BELLINZAGO

VANDONI. Chiusura estiva.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel 0322 - 92.151
Tifosi con Diego [illegible] 22.15 Lire [illegible] fer 6000

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81.741
Eyes [illegible] Shut, con Tom Cruise, Nicole Kidman (viet. minori 14 anni) Dr 19.15; 22 Lire 11.000, 8000 (merc. festa L. [illegible]

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81.741
E [illegible] Mambo, con L. Lanzarotta [illegible] 20,15; 22.15 Lire 11.000, rid [illegible] (merc. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81.741
Austin Powers - La spia che ci provava con Mike Myers Dr 20.15, 22.15 Lire 11.000, rid 8000 (merc. fer. L. 8000)

BALLAROTTI. Tel 0321 - 51.95.23
Casa mollo cattive Dr 21 Lire 7.000 rid 5000

CASTELLETTO TICINO

[illegible]POLIS SALA 1. Tel 0331 - 92.16.40 (info orario Tel 0331 - 914.785 prenotazione venerdì 17.30 21.30) sabato/domenica 14.30-21.30
Austin Powers - La spia che ci provava con Mike Myers Dr 15.10, 17.40, 20.10, 22.20, 0.50 Lire 13.000 rid 9000 [illegible] e sab pomeriggio 9000)

METROPOLIS SALA 2. Tel 0331 - 92.16.40
Tutto su mia madre, di Almodovar Dr.: 15, 17.30, 20.20, 23 Lire 13.000 rid [illegible] e sab pomeriggio 9000)

METROPOLIS SALA 3. Tel 0331 - 92.16.40
Instinct - Istinto primordiale con Anthony Hopkins Dr. 14.20, 17, 19.40, 22, 0.30 Lire 13.000 rid 9000 [illegible] e sab [illegible] 9000)

METROPOLIS SALA 4. tel 0331 - 92.16.40
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma, con Ewan Mcgregor Dr: 14.10, 16.50, 19.30, 22.10, 0.40 Lire 13.000, rid 9000 (merc. e sab pomeriggio 9000).

METROPOLIS SALA 5. Tel. 0331 - 92.16.40
Tifosi con Diego Abatantuono Dr. 14.30, 17.10, [illegible] 22.20, 0.50 [illegible] 13.000, rid. 9000 (merc. e sab pomeriggio 9000)

METROPOLIS SALA 6. Tel 0331 - 92.16.40
Eyes Wide Shut, con T.Cruise, N. Kidman Dr 16, 19.20, 22.30 Lire 13.000 rid [illegible] (merc. e sab pomeriggio 9000)

[illegible]TROPOLIS SALA 7. Tel 0331 - 92.16.40
Gioco a due, con Pierce Brosnan Dr 14.40, 17.20, 20, 22.40 Lire 13.000, rid 9000 (merc. e [illegible] 9000)

[illegible] 1. Info su segr. tel 0324 - 240 853
[illegible], con Brendan Fraser [illegible] Dr: 20, 22.30.

CERANO MULTISALA 2. Info su segr. tel [illegible] - 240 853
Tutto sua mia madre di Pedro Almodovar Dr 20.15, 22.30

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel 0324 - 242 046
Tifosi con Diego Abatantuono Dr 20.30 22.30

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel 0324 - 242 046
Star Wars Episodio I - La minaccia Fantasma di G.Lucas Dr 20, 22.30

GOZZANO

STALLA Tel 0160 - 94 02 01
Star Wars Episodio I - La minaccia Fantasma di G.Lucas Dr 19.50 22.15 Lire 10.000, rid 7000

OLEGGIO

CINE TEATRO Tel 0321 - 91 183
Entrapment con Sean Connery Dr 20 22.15 Lire 11.000 8000 Lun. feriale 8000

OMEGNA

SOCIALE Tel 0323 - 61 459
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma di G.Lucas [illegible] 20, 22.15 Lire 10.000, rid 7000

ORATORIO
Waterboys Dr 20,15; 22.15 Lire 7.000

OMEGNA

S. PELLICO. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 777.122
Teatro (per festa oratorio) Dr 21

PIEDIMULERA

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40
La mummia, con B. Fraser Dr.: 20.15; 22.30

PIEVE [illegible]. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 940
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar. Dr 20.30, 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Austin [illegible] - La spia che ci provava, con Mike Myers

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Eyes [illegible] Shut, con Tom Cruise, Nicole Kidman

TORINO

[illegible] p. S. Giulia 2 bis Tel. 011 817.90.73 Come te nessuno mai. Dr 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Cherasco dalla Salute 77/b, tel 216.5784 Austin Powers - La spia [illegible] ci provava. Dr 18.30, 18.30, 20.30, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel. 850.521 matrix - Istinto primordiale Dr 15.45; 18.30; 18; 20.15; 22.30
ADUA 400 c. Giulio [illegible] 67, tel. 850.521 Tutto su mia madre Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
AMERICOSO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007 Sala 1: Eyes wide shut V.M. 14 Dr: 15.45; 19; 22.15. Sala 2: Gioco e due. Dr: 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3: Entrapment Dr 15.30 17.50 20.10, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817.190. Eyes wide shut. Dr: 16.20, 19.20, 22.20
CAPITOL v. San Donnazzo 24, tel 540.606 La guerra degli Antò. Dr 16.15 18.20, 20.25; 22.30.
[illegible] v. Rario Albano 27, tel 540.110 Un amore. Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel 436.07.23 Come te nessuno mai. Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 E allora mambo! Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel [illegible] E allora mambo! Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel 542.422 Un uomo per bene Dr 15.35, 17.55, 20.15, 22.35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montecuccoli 62, tel. 327.2214 Star wars - Episodio I. La minaccia fantasma. Dr: 12, 14.30, 17.10, 19.50, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montecuccoli 62, tel. 327.2214 Getting to know you. Dr: 18.20, 18.25, 20.30, 22.35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. Tutto su mia madre. Dr 16, 18.10; 20.20; 22.30
ELISEO BLU p. [illegible], tel. 447.52.41. Tifosi. Dr.: 15; 17.30; 20; 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447.52.41. Il vento ci porterà [illegible]. Dr.: 15.45; 17.50; 20.10; 22.30.
[illegible] Veneto 88 tel. 817.16.42. Austin [illegible] Dr.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47 Guerrieri V.M. 18. Dr.: 20.30; 22.30.
[illegible] c. Moncalieri 241, tel 661.54.47. [illegible] burra Dr: 20.30; 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.263. Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma. Dr.: 15.10; 17.50, 20.30; 23.10.
FARO v. Po 30, tel. 817.30.23. Tifosi. Dr.: 20; 22.40;
FIAMMA c. Trapani 57, [illegible] wide shut V.M. 14 Dr. 15.30, 18.45, 22
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 La mummia Dr 15, 17.30, 20, 22.30
KING v. Po 21, tel. 812.94.00 American history X. V.M. 18. [illegible] 15; 16.10, 20.20, 22.30
KOSMO v. S. Tecla [illegible] Tre stagioni. Dr.: 15, 17.30, 20, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.280 Star wars. Episodio 1. La minaccia fantasma Dr: 14.40, 17.20, 20, 22.40
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Pazzi in Alabama Dr 15.45, 18, 20, 15, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Instinct - Istinto primordiale. Dr.: 15.30; 17.50; 20.10, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. E allora mambo! Dr [illegible], 16.10, 20.20; 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Austin Powers. Dr.: 16, 18.10, 20.20; 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531.400. Sala 1: Gioco a due. Orario: 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 2: Entrapment. Orario: 15, 17.30; 20; 22.30 Sala 3: Eyes wide shut. V.M. 14. Dr.: 15.30; 18.45; 22 Sala 4: Wild Wild West. Dr: 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 5 - Lilliput. [illegible] mummia Orario: 15, 17.30; 20; 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Domani: Tutto su mia madre. Dr., 16; 18.10, 20.20, 22.30.
STUDIO [illegible] v. Acqui 2, tel. [illegible] Entrapment tel. 16, 18.10, 20.20, 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 La donna luna Dr. 17, 18.50, 20.45, 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Cruel Intentions Dr.: 16.30; 18.30; 20.30, 22.30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621.780. Tifosi Dr.: 15, 17.30; 20, 22.30
TEATRO REGIO. Ore 15 il Regio dietro le Quinte. Visita guidata al Teatro. Ultimo giorno di vendita dei nuovi abbonamenti alla Stagione d'Opera 1999-2000 (Turni Ordinari A-B-C-D-E-F), e di 3/0 vendita abbonamenti ai Turni speciali e Opera 900. Biglietteria (ore 10.30-18). Tel 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 20.30 al Teatro Civico di Vercelli, 50° Concorso G.B. Viotti "Il Belcanto italiano: Rossini, Donizetti, Bellini". Concerto dell'Orchestra del Teatro regio diretta da Fabrizio M. Carminati. Soliste: i finalisti della sezione di canto. Info Società del Quartetto Tel. 0161 252 687-255 675
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Nuovi abbonamenti 1999-2000. Da sabato 25 settembre fino a domenica 3 ottobre nuovi abbonamenti per tutti i turni e le serie, presso l'atrio del palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con orario continuato 10-18. Per informazioni tel. 810 4653/810 4951.

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

[illegible] CON
[illegible]
NEL RISPETTO DELLE NORME
DI INFORMAZIONE E
TRASPARENZA
PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

0321
33.341

publikompass spa
PUBLITIME srl - Agenzia di Novara - Corso Cavour, 13 - Tel. 0321.33341 - Fax 0321.623035

DAL 01 OTTOBRE
COLLI
a Pallanza Piancavallo uomo
VERBANIA INTRA
VIA S. VITTORE
LIQUIDA
TUTTO
PER CHIUSURA ATTIVITA'
SCONTI dal 30-60%
Giorgio Armani-Corneliani-Allegri
Missoni-Setball-Carrel-Kenzo-Peter Brown
▶▶ PUBBLIVERBANO ◀◀

La vostra casa su misura!
Provate ad immaginarvi una casa "tagliata" esclusivamente a misura per voi.
Alcuni esempi di soluzioni
Alle [illegible] m² lordi
[illegible] m² di servizi
CAMERA MATRIMONIALE
BAGNO
DISIMPEGNO
CAMERA SINGOLA
SOGGIORNO
CUCINA
BAGNO
CAMERA SINGOLA
SOGGIORNO
PRESENTE DISEGNO E PUBBLICITÀ NON CONTRATTUALE
Residenza NOVARA 2000 Le Pastore
[illegible] Vostri Capitali - Permute - Dilazioni
Costruzioni Generali S.r.l.
Tel.0321/36841

mobilificio

TERRANEO & CASTELLUCCIO

C.so XXIII MARZO, 289 (ZONA BICOCCA)

Tel. 0321/402238

NOVARA

IN PROMOZIONE

PREZZI MAI VISTI

ULTIME GRANDI OCCASIONI
SOLO FINO AL 15 OTTOBRE

TRASPORTO E MONTAGGIO INCLUSI NEL PREZZO

APERTO LA DOMENICA

Serie D, oggi (ore 15,30) anticipo di campionato con i rossoblù in vetta

Arriva l'Ivrea, il Borgo sogna

Erbetta: «Gara difficile, guai a rilassarsi»

BORGOMANERO

Una vittoria per continuare a sognare. Questa è l'aspirazione dei tifosi, abituati ormai ad un Borgo testa di serie, mentre allenatore e società smorzano gli entusiasmi ed avvertono che i sogni di gloria sono sempre pericolosi. Alle 15,30 arriva l'Ivrea per l'anticipo di D: la società rossoblù ha voluto giocare la carta del sabato invitando i tifosi a rispondere in massa per incitare i propri beniamini..«Se per questa partita la gente - dice il presidente Giorgio Pastore - potremo continuare l'esperimento».

Il Borgo tenta oggi di proseguire una serie che definire positiva è davvero riduttivo: la squadra andando a mille, ha collezionato punti pesanti sia con dirette rivali per la salvezza (come il Volpiano), sia con compagini blasonate partite c bizioni di promozione (il Val d'Aosta).

Giampiero Erbetta però continua a gettare acqua sul fuoco e raccomanda due ai propri giocatori di mantenere la grinta e la concentrazione delle prime quattro gare, ai tifosi un pizzico di realismo, sapendo che presto arriveranno partite difficili e la classifica potrebbe cambiare.

«Cominciamo dalla partita di oggi: l'Ivrea è una signora squadra, che ha segnato parecchi gol, e arriverà a Borgomanero decisa a conquistare punti dopo la sconfitta in casa col Cuneo. Ai ragazzi - dice Erbetta - ho spiegato che sarà un incontro insidioso, molto difficile, prendere con le molle. Guai a rilassarci. La rosa è al completo e la formazione non dovrebbe scostarsi da quella di Volpiano; l'unico dubbio riguarda Rolando, reduce da un leggero infortunio. Quanto al futuro l'allenatore prevede un tris di gare durissimo: «Moncalieri, Sangiustese e Borgosesia, tre squadre favorite per la vittoria finale nel girone. Una serie del genere farebbe impensierire qualsiasi squadra. Dovremo affrontare ogni contro la determinazione giusta, sperando di raccogliere più punti possibile, ma non sarà impresa facile». [m. glo.]

Il vice presidente Renato Baruffi

SPORT FLASH

Si presenta la nuova «Amd-Athlon» Novara

Presentata ufficialmente la nuova squadra del Basket Novara, ora sponsorizzato «Amd-Athlon» che partecipa al campionato di serie C1. Sarà allenata da Piero Fotia e poggerà le fondamenta sull'inossidabile Alessandro «Bubu» Cardinali. Non ci saranno più il play Roberto Meier e il pivot Walter Spadoni. In maglia azzurra tornerà invece la «vecchia conoscenza» Roberto Crepaldi, classe '68, lo anno Vercelli. L'Athlon debutterà nel prossimo weekend. [m. p.]

HOCKEY PISTA

Coppa Italia, programma di oggi al palasport

Secondo terzo turno per quadrangolare di semifinale di Coppa Italia al palasport. Il programma odierno prevede Sandrigo-Novara (ore 15) e Vercelli-Prato (16). In serata, Sandrigo-Vercelli (20) e il piatto forte Novara-Prato (21). [m. p.]

BOCCE

campione del mondo gara a Trobaso

Il nuovo bocciodromo coperto della società bocciofila Arci Trobaso ospita oggi una importante gara-esibizione. A partire dalle 14,30, si sfidano nove atleti di rilievo nazionale e internazionale. Tra essi, il campione del mondo in carica Marco Luraghi e il detentore del titolo europeo Pasquale D'Alterio, entrambi milanesi. Alla manifestazione interviene Mario Cervini, vice presidente nazionale della Federazione italiana bocce. [s. r.]

d'oro, domani tappa a Verbania

Una camminata non competitiva nel parco della Sacra Famiglia di Intra, inserita nel calendario Gamba d'Oro, viene organizzata domani dagli operatori dell'istituto, in collaborazione con l'associazione podistica Amatori Verbania. Ritrovo alle 7, partenza alle 9. In programma una prova sulla distanza di 8 chilometri ed un minigiro di 3,5 per i più giovani. [s. r.]

BOFFALORA S/T (MI)
V.le Industria 83/85 - Tel. 02/9754106
IN OCCASIONE DELL'INAUGURAZIONE STAGIONE 1999/2000
BENI D'ANTIQUARIATO
MOBILI - ARGENTI - AVORI - TAPPETI - DIPINTI ANTICHI E CONTEMPORANEI PROVENIENTI DA IMPORTANTI AFFIDAMENTI
Dal 18 Settembre al 10 Ottobre
SARANNO LICITATI AL 50%
Già espertizzati da periti del Tribunale di Milano
Orario: TUTTI I GIORNI
9.00 - 13.00 - 15.00 - 20.00
Sabato e Domenica ASTA ore 16.00
Organizzazione galleria gi.erre
SARA' PRESENTATA UN MOSTRA COLLATERALE DI ICONE RUSSE
DOMENICA APERTO - ENTRATA LIBERA - AMPIO PARCHEGGIO

SANDOKAN
LISCIO ILALL
QUESTA SERA
Orchestra
I RAGAZZI DEL LAGO
Per

Vendesi
BAR
RISTORANTE
Verbania
tel. 0323.404090

ECONOMICI

LA STAMPA publikompass

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 14
Via Mazzini, 96
28887 OMEGNA
Nomina revisore dei conti
La Conferenza dei Sindaci dell'Asl n. 14 deve procedere alla nomina di un componente del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 3 bis D.L.gs. 229 del 19 6 99.
Gli interessati possono presentare formale domanda e curriculum in Direzione Generale dell'A.S.L. n. 14 - via Mazzini 96 - Omegna, entro le ore 12 del 7 ottobre 1999. Delle domande che perverranno non verrà stilata alcuna graduatoria ma sarà redatto elenco alfabetico al fine della formale votazione nella prossima riunione della Conferenza dei Sindaci dell'8 ottobre 1999 in prima convocazione o del 12 ottobre 1999 alle ore 21 in seconda convocazione che procederà alla nomina.
IL PRESIDENTE DELLA CONFERENZA DEI SINDACI
Aldo Reschigna

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800 011 999

IDROCENTRO S.p.A.
IDROTERMOSANITARI
Ricerca
per propria sala mostra in via Milano a Gravellona Toce, venditore ice dotato di grande volontà con ottime capacità
Inviare curriculum al fax
oppure al fax 0172.921.030

VOLLEY

Coppa Italia, stasera al «Palaverdi» l'attesa sfida

Novara vuole respingere l'assalto del Romagnano

NOVARA

Il Pavic Cavanna Trasgo ha gradito e affila le unghie, deciso a restituire lo schiaffo di sabato . La sfida è lanciata per il derby di stasera al «Palaverdi» (un gradito ritorno quello del volley nell'impianto di viale Verdi) che vede Novara targato Bassi-Tipografia San Gaudenz ospitare gli acerrimi rivali Sesia. Novara, che, tra l'altro, viene presentato ufficialmente questa mattina al «Qui Squash» di via Tommaseo, mentre il Pavic ha scelto il sempre suggestivo scenario della discoteca «Le Cave», venerdì prossimo.

Tornando a stasera, in gioco c'è la supremazia del girone di Coppa Italia, girone che vede gli azzurri di Fabio Mancin condurre proprio davanti al Pavic, di due punti, in virtù del blitz a Romagnano. Il ruolino di marcia del Novara è di tutto rispetto: due vittorie da tre punti Biella e Vercelli, il 3-2 sabato scorso a Romagnano.

Sarà insomma una partita da non perdere tra due squadre che si daranno battaglia punto su punto. Una vittoria azzurra lancerebbe i novaresi la qualificazione, oltremodo prestigiosa si considera che è stata ottenuta a spese di due compagini di B1 (Romagnano e Vercelli), in caso contrario verrebbe tutto rimesso in discussione il rientro degli stessi sestiani e del Vercelli.

Sarà anche una sfida nella sfida tra i due opposti del calibro di Andrea Bedotto e De Cecco, neo acquisto della compagine novarese e autentico trascinatore. In palleggio ci saranno Berticelli-Vincenti per il Novara con Pozzato, Oldani e Dellatorre al centro; Massimo Ricco si affiderà in regia al tandem Casagrande-Donetti, con al centro Sala e Regalli. Sulle bande Romagnano proporrà l'ex Rachita, Santiò e Lagiannella, per Novara Ferrarotti e Martini. Infine, nel ruolo di libero, Giro per Novara e Ciocca per il Pavic.

Il pubblico che assisterà al derby potrà cominciare anche ad avvicinarsi alle nuove regole, dalla scomparsa del net ai a punti, che hanno stravolto il gioco. [m. p.]

Torna a giocare al «Palaverdi» il Volley Novara che stasera ospita il Romagnano

AGIL

Oggi il quadrangolare

Il conto alla rovescia è ormai agli scaccioli e tra oggi e domani l'Agil Trecate fa le prove tecniche della serie A2, che scatta domenica prossima. Dopo il secondo posto conquistato nel torneo di Vigevano sabato scorso, tocca alla società di suor Giovanna Saporiti organizzare un torneo tra le mura di casa. Il programma vede per le 17,30 la sfida tra Castellanza e Vigevano, a seguire Agil contro Cecina dell'ex trecatese Fulvia Grimaldi. Domani le finali, dalle 15,30. Una assenza pesante per Luciano Pedullà: la schiacciatrice belga Virginie De Carne, rientrata in Patria per assistere il padre in gravi condizioni salute. Tutte abili e arruolate le altre, compresa la cubana Munoz che debutterà davanti al suo nuovo pubblico. [m. p.]

ORNAVASSO (VB)
A 800 mt USCITA SUPERSTRADA
CONFEZIONI
OLIVA
VASTO ASSORTIMENTO
MODA
AUTUNNO - INVERNO
VISITATECI
ENTRATA LIBERA
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
DELLE MIGLIORI MARCHE - ANCHE TAGLIE FORTI
Tel. 0323 - 837227

TOSI
Mobili dal 1906
Finanziamento
Tasso zero
12 mesi
Sabato 9 ottobre Inaugurazione
A Novara in Viale Dante, 45
"Nuova Corsico Cucina"
APERTO DOMENICA 10-17-24 OTTOBRE
VIENI A FARE IL PERCORSO QUALITÀ
QUELLO CHE DEVI SAPERE PRIMA DI COMPRARE UNA CUCINA
CUCINE Gatto
dove vive la casa
Fino al 30 Novembre
Agevolazioni di Acquisto:
- Finanziamento a Tasso Zero
- Tante possibilità di Omaggio (Frigorifero o lavastoviglie GRATIS!)
MOBILI TOSI Viale IV Marzo, 5 - CARPIGNANO SESIA (NO) - Tel. 0321 825.142

SCOTCHGARD
Protezione antimacchia

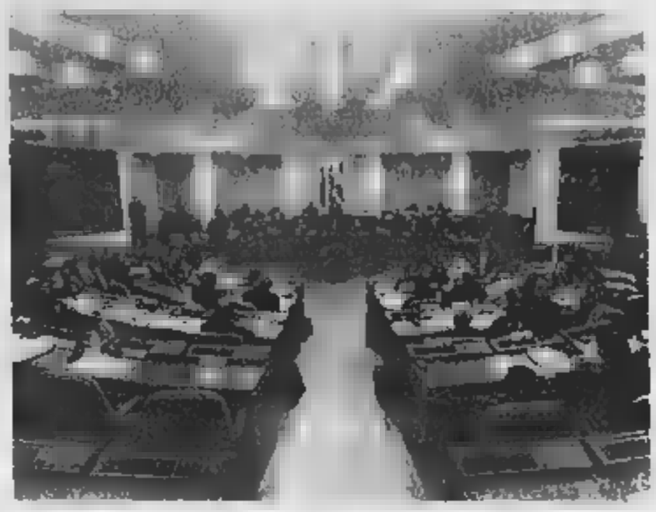
EMPORIO ARMANI

Berlusconi in un comunicato dà fiducia al gruppo dirigente piemontese

Forza Italia, il giorno della tregua

Ma in Comune acque ancora agitate Malumori anche nel centro-sinistra

A tarda sera arriva la dichiarazione del Cavaliere che invita alla pace I comunisti italiani contestano i Ds «E' ora di decidere»



La sala del Consiglio regionale che dovrà essere rinnovato il prossimo anno. Forza Italia candiderà Ghigo

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

Tregua a distanza tra il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, e il coordinatore del Piemonte, Roberto Rosso. Dopo la presa di posizione di Silvio Berlusconi - «Chi non sta con Ghigo è fuori dal partito» - ieri si è cercata una soluzione diplomatica per uscire dall'impasse. E così in tarda serata il coordinatore regionale ha diffuso una dichiarazione del leader di Forza Italia in cui il Cavaliere gli rinnova il suo appoggio: «Ho letto con meraviglia, su qualche giornale, alcune illazioni sui rapporti interni di Forza Italia in Piemonte. L'onorevole Rosso in questi anni ottenuto brillanti risultati sul piano elettorale ed organizzativo e di conseguenza ha piena fiducia mia e del movimento». E Berlusconi si dice convinto che il «lavoro di tanti nostri eletti e aderenti confermerà la positiva esperienza del governo della Regione guidato dal Polo per le Libertà». E Ghigo? Dopo la presa di posizione di martedì, adesso non viene mai citato nella dichiarazione di Berlusconi.

Ma che dentro gli azzurri la tensione sia alta lo conferma indirettamente un comunicato del coordinatore regionale di Alleanza nazionale, Ugo Martinat: «Siamo lieti che la presa di posizione di Silvio Berlusconi a favore di Ghigo ponga fine alle diatribe interne a Forza Italia. Già mesi An aveva individuato nel presidente uscente il candidato ideale del Polo».

Nel gruppo comunale di Forza Italia, intanto, anziché appiare la pace» pareva in un primo tempo, il disagio cresciuto. Ieri i 13 consiglieri della Sala Rossa erano convocati partito, in vicolo San Lorenzo. Ma, all'appello, di fronte ai coordinatori di Torino e del Piemonte, Deodato Scanderebech e Roberto Rosso, si sono presentati soltanto in cinque: oltre al capogruppo Daniele Cantore, Paolo Chiavarino, Rocco Lospinuso, Giuliana Gabri e Pier Giorgio Patriarca. L'eurodeputato Raffaele Costa aveva precedenti impegni, Gabriele Moretti era introvabile, Andrea Cenni pure. Così temi come il trasferimento o no del Museo Egizio a Venaria, degli stadi, dell'area metropolitana sono stati discussi, certo, ma soltanto da poco più di un terzo dei consiglieri. Altro che pace.

Che sta accadendo nel maggior gruppo di opposizione a Palazzo Civico? Susanna Fucini, vicepresidente della Sala Rossa, non vuole sentir parlare di guerra intestina. Precisa: «E' vero nel gruppo i problemi esistono. Nei giorni scorsi sono stati acuiti da nomine fatte senza il consenso di tutti, di prese di posizione sul Kippur, insomma da incomprensioni. Alcuni di noi avevano chiesto che fossero chiarite all'interno, senza interventi del partito. Invece ci siamo trovati in mano una convocazione dei coordinatori Scanderebech e Rosso, a cui abbiamo preferito non rispondere».

Nessun chiarimento, dunque. Anzi, secondo Susanna Fucini, Alessandro Cherio, Bepi Dondona, Renato Bressan, Cristiano Busola il confronto, adesso, rischia di inasprirsi. Tanto più che Bressan ha ricevuto lettera di richiamo dal coordinatore cittadino, mentre Dondona e Bussola (che consiglieri comunali e provinciali) sono stati invitati a scegliere fra i due incarichi.

Ribatte il capogruppo Daniele Cantore: «Non riesco a capire dove stia la stranezza. Ho convocato il gruppo per discutere problemi strategici quali il museo Egizio e la soluzione per il "Delle Alpi". Ritenevo giusto che la discussione avvenisse in partito. Non vorrei, a questo punto, che, di fronte alle difficoltà emerse nel centrosinistra, qualche mio collega di Forza Italia voglia a tutti i costi segnare un autogol».

Ma anche il centrosinistra ha dei problemi. Lunedì, infatti, si sarebbe dovuta svolgere la riunione dei partiti della coalizione per indicare il nome del candidato anti-Ghigo. Quel vertice, però, si farà. I hanno chiesto di rinviarlo. Oggi i segretari regionale, Luciano Marengo, e provinciale, Alberto Nigra, sono a Roma per i lavori della direzione. Si parlerà congresso, loro sperano anche di regionali. rinvio non piaciuto ai Comunisti italiani. I membri della segreteria regionale si dicono «preoccupati e stupiti. I tempi della scelta diventano drammaticamente urganti. Non capiamo le ragioni di questo rinvio».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. Un connubio bellezza e moda, questa al «Palais Saint-Vincent» per gran finale del 16° concorso nazionale «Fotomodelle dell'Anno». In passerelle 40 concorrenti sulle quali si sarà già espresso il pubblico e al vaglio di una giuria di esperti presieduta dallo stilista Renato Balestra. Il nome della vincitrice sarà svelato al termine di una serata ché si annuncia ricca di eventi. Tra i momenti più attesi quello delle sfilate delle collezioni Balestra, Bopi, Furstemberg e Mallia con mix di alta moda e prêt-à-porter. Altri momenti di spettacolo saranno offerti dal mago illusionista Giucas Casella, da Sabrina Salerno, Little Tony e dai New Trolls a cui è stata affidata la colonna sonora. A fare gli di Gigi Sabani e Francesca Rettondini.

Savagnasco, ai lavori dopo 13 anni

BIELLA. Una fuga di gas, nell'inverno del (era Santo Stefano), cambiò il volto della frazione Savagnasco. Dopo l'emergenza arrivarono le promesse per la ricostruzione, ma il via ai lavori fu sempre rimandato. Ora, dopo 13 anni, finalmente quelle antiche promesse verranno realizzate dalla giunta Maggia che ha ereditato lo spinoso problema. Il cantiere è già stato piazzato e lunedì inizieranno i lavori.

All'Uc.Flor la gestione del mercato

SANREMO. Dopo d'attesa l'Uc.Flor ha ricevuto dal Comune la gestione totale del mercato dei fiori di Valle Armea, un'opera faraonica costata più di 100 miliardi. La firma del contratto è avvenuta ieri. All'Uc.Flor, presieduta Giancarlo Cassini, tocca ora il difficile compito di rilanciare la floricoltura della Riviera, un settore che registra giro d'affari di oltre 1200 miliardi l'anno e 6 mila aziende nella sola provincia di Imperia.

Giocolieri e negozi aperti per la Festa d'autunno

NOVARA. Shopping e festa nelle strade domani i negozi saranno aperti e il centro storico si animerà giocolieri e attori la giornata di spese domenicali si accompagna alla «Festa d'autunno» dedicata ai più piccoli e a una maxi-vetrina di auto. Dalle 15,30 alle 18,40 nel Broletto i bambini potranno vivere un pomeriggio di allegria con gli animatori dell'associazione Ar.Te.S che faranno loro scoprire emozioni del «tattoo» e del trucco, i segreti di teatro, danza e twirling e li auteranno a sperimentare la costruzione di costumi. (In caso di pioggia, la manifestazione si svolgerà nella sala Borsa in piazza Martiri 6.) Intanto i «grandi» possono ammirare auto messe in mostra dalle concessionarie Fiat, Lan, Alfa Romeo e Toyota in piazza Cavour, nel tratto iniziale di largo Mazzini (davanti alla Bnl), in piazza Duomo e piazza Puccini

Vibrò contro la vittima 24 coltellate: battaglia tra periti sulla sua pericolosità sociale

Uccise il padre: «Avevo guai sul lavoro»

Ex bancario a giudizio dopo un delitto senza perché

Paolo Arri, 48 anni, assassinò il padre nel 1997: «Dopo la prima coltellata mi resi conto che soffriva troppo, e allora non ho più smesso». Ora il tribunale deve decidere se può costituire un pericolo per gli altri ed i pareri degli specialisti non concordano

«Dopo la prima coltellata ho visto che mio padre soffriva troppo e allora ho colpito altre 12 volte». «Da un po' di tempo avevo dei disturbi, paura di perdere il lavoro. Mi sembrò che l'unica soluzione fosse quella di ammazzare mio padre». Frasi assurde, agghiaccianti, paure irrazionali. Ma sembrano le uniche spiegazioni della mezz'ora di follia di Paolo Arri, 48 anni, bancario, che nel giugno '97 ha ucciso il padre Giovanni, 89 anni. Il processo in assise è incominciato ieri. Nessun dubbio sulla responsabilità dell'imputato. è il cardine attorno a cui ruoterà il dibattimento e da cui dipenderà anche la sentenza è uno solo: Paolo Arri è matto del tutto oppure no? E' o non è pericoloso? I periti sono discordi. Quello del gip, Pirfo, lo definisce seminfermo, ma non pericoloso. Per il consulente del pm, Zunaldo, è del tutto incapace e pericoloso. Per entrambi può stare in giudizio, si rende conto di quello che accade in aula. Lui intanto è libero, con obbligo di dimora in casa di cura.

La mezz'ora di follia di Paolo Arri si scatena il pomeriggio del 21 giugno di due anni fa, in un alloggio al numero di via Lancia. Il bancario arriva in bus, scende, sale in casa del padre. lo salutano, forse. «Ho problemi, anche il lavoro non va» dice Paolo. «Fatti curare» gli risponde il genitore che gli offre una grappa. Il figlio va verso la credenza, prende un coltello e colpisce, colpisce all'impazzata. Poi telefona al 113. Chiama anche le figlie. Gli agenti lo trovano nel cortile di Lancia, sporco di sangue, inebetito, in lacrime. «Correte, forse è ancora vivo». Ma quel coltello, come ha spiegato alla Corte il perito Roberto Testi, ha fatto scempio del povero genitore: «21 ferite profonde al collo e alle spalle e altre 12 più superficiali». Lesioni alle braccia e alle mani, segno evidente del disperato tentativo di difesa dell'anziano contro la furia omicida del figlio. Paolo Arri, seduto accanto al suo avvocato Aldo Perla, non tradisce emozioni. Sembra assente, lontano mille miglia dall'aula dell'assise.

Resta assorto nei suoi pensieri anche quando arriva in aula la moglie Vincenza Tarantino, molto più giovane di lui, conosciuta tramite un'agenzia matrimoniale. Dice poco di donna, il pm Donatella Masin riesce a stento a strappare qualche parola. Non sa di problemi psichici del marito, sa di difficoltà sul lavoro, soprattutto per quei computer che tanto la preoccupavano». Della morte di Giovanni Arri, «l'ex suocero» lo chiama, dice: «Non me l'aspettavo, rimasta un po' così. Paolo mi telefonò, mi disse che aveva avuto una discussione, che il padre morto. Ho pensato ad una disgrazia. Perché l'ha fatto? Non me l'ha detto». [n.pia.]

Annuncio di D'Ambrosio

«Un metro per rimediare la Sanità»

Per ripianare il deficit della sanità pubblica piemontese la Regione accenderà mutuo tra i 700 e gli 800 miliardi di lire. La stima è dell'Assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio e si basa sulle ultime novità inserite nella Finanziaria. Spiega l'assessore: «Il Governo ha deciso di coprire il 64,5 per cento del debito accumulato dalle regioni. E' un primo passo. Noi chiediamo che quota arrivi al 70». Dunque visto che buco è di 1932 miliardi di lire per gli '97, '98 e primo semestre del 1999, quota a carico del governo è di 1246 miliardi. D'Ambrosio, comunque si dichiara «moderatamente tranquillo», anche per gli futuri «visto che i direttori generali delle aziende che non rispetteranno il pareggio di bilancio andranno a casa».

L'ufficializzazione delle decisione di ricorrere ad un mutuo è arrivata durante il convegno «La spesa sanitaria, strumenti di controllo» che si svolto ieri a Torino Incontra. E l'assessore anche ribadito la scelta della Giunta di «rinegoziare con Roma il livello della spesa pro-capite dei piemontesi, attualmente fermo a 1.800.000 lire per portarlo a 2 milioni, in media con le altre Regioni del Nord Italia».

E a margine dei lavori D'Ambrosio è intervenuto anche sul trasferimento di ambulatori delle Molinette che sono Marconi. D'Ambrosio, pur «ribadendo che rientra nei poteri del direttore generale la decisione di affittare la palazzina ex Fiat» e che non è «necessaria l'approvazione dell'assessore», invita ad «una pausa di riflessione per definire in modo ottimale le competenze delle aziende ospedaliere e delle Asl». Poi precisa: «In ogni caso gli ambulatori devono riservati solo per l'esercizio della libera professione da parte dei medici delle Molinette».

Intanto da Vercelli rimbalza la notizia di interrogazione del senatore Antonio Di Pietro ai ministri della Sanità, Bindi, della Giustizia, Diliberto, sui mancati controlli igenico-sanitari sulle sale operatorie dell'ospedale di Gattinara. L'ex chiede alla Bindi intervenire sull'assessore e a Diliberto di aprire un'inchiesta presso gli uffici del Procura di Vercelli. D'Ambrosio tranquillo: «Di Pietro sbaglia: dice chiaramente la legge inadempienze sulle norme igenico-sanitarie e strutturali sono di competenza del direttore generale e dei dirigenti preposti». [m.tr]

Nubifragio a Chiavari isolate alcune frazioni

CHIAVARI. Un violento nubifragio ha causato frane e smottamenti che hanno isolato alcune frazioni nell'entroterra chiavarese. La situazione più grave ad Ascona, piccola frazione di S. Stefano D'Aveto, dove una frana di terriccio e acqua ha investito sei case che sono state evacuate. Gli abitanti della frazione hanno passato la notte tra giovedì e venerdì a spalare fango. Interrotte per tutta la giornata di ieri alcune strade provinciali.

Cobas: via in nome di Camara

VERCELLI. Lo Slai Cobas propone al Comune di intitolare via a don Helder Camara, il vescovo brasiliano paladino degli emarginati ed emarginato a sua volta con l'accusa di essere un sovversivo. E il primo alleato del sindacato di sinistra è l'arcivescovo padre Enrico Masseroni. Intitolargli una via sarebbe, secondo lo Slai Cobas, «un segno laico di riconoscenza nei confronti del miglior interprete dello spirito del Concilio Vaticano II».

mercoledì stop

LIMONE. La route national 204 della Valle Roja (inizia all'uscita della galleria del Tenda) sarà interrotta al traffico nella notte fra mercoledì e giovedì prossimi per lavori nel tratto di Fontan-Saorge. Si tratta del cantiere per la costruzione di due ponti (già realizzati) e di altrettante gallerie che taglieranno la montagna, rettificando la strada del mare, in un punto particolarmente stretto, ma anche uno dei più spettacolari della via verso Breil e Ventimiglia. Il divieto di transito alle auto scatterà alle 20 di mercoledì 6 e proseguirà fino alle 6 di giovedì ed interesserà il tratto fra il chilometro 20+900 e 21+100. Se i lavori dovessero protrarsi ulteriormente il prefetto delle Alpi Marittime ha già previsto la possibilità di una nuova interruzione del traffico nella notte fra l'11 e il 12 ottobre.

Dal 9 ottobre Asti sperimenta il taxibus

ASTI. Dal 9 ottobre decollerà in via sperimentale, fino al 31 dicembre, il servizio di trasporto pubblico su chiamata promosso dal Comune con la collaborazione 18 taxisti cittadini. Il taxibus è semplice taxi, che trasporterà al massimo 4 persone a corsa' per prenotarlo bisognerà telefonare all'Asp. Riguarderà utenti di frazioni interessate da tagli di linee. Il biglietto costerà 5 mila lire. Il costo reale (varierà tra le 28 e le mila lire) sarà coperto dal Comune.

Cercasi giuria popolare al Festival Grolle d'oro

SAINT-VINCENT. Il Festival del cinema italiano «Grolle d'oro» di Saint-Vincent diretto da Felice Laudadio cerca giuria popolare. La giuria degli spettatori istituita per la prima volta potrà premiare un regista. Per poterne far parte occorre inviare un fax con le proprie generalità al numero 0166-511616. Le proiezioni sono in programma dal 25 al 29 di questo mese. Sabato 30, serata di premiazioni aperta al pubblico e con un grande concerto di Gino Paoli.

Affidato ad un giapponese il restyling delle Terme

ACQUI Onda delle Terme Acqui Spa ha deciso di affidare allo studio d'architettura del giapponese Kenzo Tange un nuovo piano per la ristrutturazione della zona Bagni, che nel giro di pochi anni sarà trasformata in cittadella termale proiettata nel terzo millennio. è casuale la scelta di affidare all'architetto nipponico il «restyling» della zona Bagni, tenuto che il Giappone detiene la maggior parte di risorse termali del mondo e ha stabilimenti di cura realizzati con soluzioni architettoniche altamente funzionali. In previsione anche l'acquisto da parte delle Terme di alberghi abbandonati da decenni. Infine per quanto riguarda l'Hotel Nuove Terme di piazza Italia, si prevede che il progetto di ristrutturazione sarà pronto entro ottobre.

Si 24 ore di distanza l'uno dall'altro

Saranno sepolti insieme i coniugi di corso Traiano

Saranno sepolti assieme. E' dolore per la morte di Angelo Pelosi e Silvana Macaluso, i coniugi che si sono uccisi ad un giorno di distanza. Martedì, forse, i funerali. In corso Traiano, dove abitavano, i vicini mormorano: «E' stata una grande tragedia». Don Claudio Campa, parroco dell'Immacolata e di Giovanni Battista, si interroga: «Perché queste due morti?». Giovedì ha benedetto il corpo di Angelo Pelosi, quando era ancora era sul marciapiede, nello stesso punto dove era morta la moglie. E ha mormorato: «Dobbiamo chiederci come percepire i segnali che arrivano, perché quello di oggi è stato l'ultimo grido di aiuto di un uomo che soffriva». Invita al silenzio e al rispetto per una tragedia troppo grande per essere capita.

I vicini, la gente di corso Traiano, raccontano di questi due coniugi. E tutti hanno parole dolci e affettuose: «Lui si è sentito perso quando lei ha deciso di morire». C'è molto rispetto per i gesti disperati: «Si volevano troppo bene, lui non poteva restare da solo». Ieri abbiamo cercato di ricostruire questo affetto e questo loro grande amore: precisiamo che molte affermazioni riportate nell'articolo non sono state rilasciate dal figlio Riccardo ma sono state raccolte dai vicini. E, ancora i vicini, ricordano che lei non stava bene, era in cura da qualche tempo, e parlano di un'alternanza di speranze e delusioni.

Tempo fa, dopo visita, Silvana Macaluso aveva scosso la testa e aveva mormorato al marito: «Forse nessuno riesce a capire il mio male». Un vicino ricorda di aver incontrato giovedì Pelosi sul cancelletto di casa, in corso Traiano, le 14,30. Pochi attimi dopo lui si ucciso, colpo di pistola alla tempia. «Un ultimo grido di aiuto», dice don Campa. E invita al silenzio per questi coniugi che hanno scelto e voluto assieme, per il figlio, per i parenti tutti. [e. mas.]

Ieri a San Salvario, il traffico era quasi paralizzato

Manifestazione e proteste per «Identità e differenza»

Musica, disegni, danze, cibi ogni nazionalità, ieri pomeriggio in via Madama Cristina. Di fronte al cantiere del mega parcheggio sotterraneo che ha trasformato la creando numerose polemiche, l'Associazione Genitori della Scuola Materna ex nido Bay ha organizzato una festa multietnica alla quale hanno partecipato decine di bambini con i loro genitori. Non sono però mancate le proteste degli automobilisti, che per tre ore si trovati di fronte a una viabilità completamente stravolta, con improvvise deviazioni di traffico e la modifica di un senso di marcia. I vigili urbani sono intervenuti attorno al quadrato di via diventato palcoscenico, cercando di evitare che si formassero intasamenti in prossimità delle transenne.

Scopo della festa in strada era - ironia della sorte - quello di calmare le tensioni che si sono accese attorno allo scavo dove presto sorgerà un posteggio. Oltre ai disagi per auto tram provocato dall'arrivo di gru e scavatrici, il progetto del parcheggio ha avuto eco fino in Sala Rossa, dove i verdi hanno contestato l'abbattimento degli alberi fra corsia centrale e controviale.

Non solo lamentele, si voleva dire. La festa iniziata alle 17,30 per concludersi alle 20,30: è stata scelta, non a caso, la vigilia dell'inaugurazione di «Identità e Differenza» la mostra multietnica che si svolge ogni anno a Torino. «Scopo dell'iniziativa in via Madama Cristina - spiegano gli organizzatori - è incontrare persone di nazionalità diverse, imparare gli uni dagli altri, figli e genitori, stranieri e italiani». Erano presenti gli alunni del nido di via Principe Tommaso, che accoglie, nel complesso San Salvario, bimbi provenienti da 75 nazionalità .

Dal 1° al 31 Ottobre

ORAFI IN COSSATO

Via Mazzini, 24 - COSSATO

l'Originale

Chi compra con lo sconto:

è astuto previdente e pronto!

BREIL

LORENZ

swatch

WylerVetta

PRYNGEPS

GUCCI

CASIO G-SHOCK Baby G

33%*

di Sconto

Argenteria Oreficeria Gioielleria Orologi

Escluse le riparazioni.

Made 015.983.151

* Per ogni acquisto, vi verrà consegnato un coupon del valore dello sconto spendibile al vostro prossimo acquisto. Dal 1° Novembre

Caldaia sicura, Calore amico
PASS GAS
E.T.I snc
Verza C.
CENTRO DI ASSISTENZA AUTORIZZATO
Via Roma, 56 - (BI) - Tel. e

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
Sabato 2 Ottobre 1999 35
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI; 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Caldaia sicura, Calore amico
PASS GAS
E.T.I
di Verza C.
strutturato per offrire un servizio di assistenza completo e professionale
• manutenzione caldaie • consulenza tecnica per adeguamento impianti alle normative vigenti • contratti di manutenzione programmata con abbonamento • pulizia-analisi combustione
Via Roma, - Trivero - Tel. e Fax 756.413

Sul caso sale operatorie, il senatore dell'Asinello interroga la Bindi e Diliberto

Di Pietro si schiera con Guazzotti

Ma D'Ambrosio: l'ex pm ha preso un granchio

Enrico
VERCELLI

Il «caso» delle sale operatorie a rischio dell'ospedale di Gattinara finisce sul tavolo dei ministri della Sanità e di Grazia e Giustizia: e a recapitare il «plico» alla Bindi e a Diliberto è nientemeno il senatore Antonio Di Pietro. La notizia è arrivata ieri in redazione: a consegnarci il testo dell'interrogazione dell'ex pm del Pool è stato l'avvocato Carlo Olmo, il legale dell'Associazione sindacale medici vercellesi (Asmev) presieduta dal dottor Giuseppe Guazzotti.

Anzi, si può dire che Di Pietro abbia sposato in pieno la tesi accusatoria dell'Asmev contro l'assessore alla sanità Antonio D'Ambrosio. Con un passaggio in più: l'ex pm chiama infatti in causa anche la magistratura vercellese che, a suo avviso, non sarebbe subito intervenuta sulla pericolosità delle camere operatorie.

Nell'interrogazione, il senatore dell'Asinello ricorda che la situazione di «drammaticità» all'interno delle strutture ospedaliere dell'Asl 11 era stata riscontrata dai Nas e della Polizia giudiziaria fin dal '97. Le denunce del dottor Giuseppe Guazzotti e dell'avvocato Carlo Olmo avevano sempre trovato rilievo sul giornale, specie dopo le relazioni che erano state fatte sulla situazione delle sale operatorie di Orl e di ginecologia dell'ospedale «San Giovanni Battista» di Gattinara. Erano infatti rilevate concentrazioni di gas anestetizzanti di gran lunga superiori al limite consentito, con gravi rischi per i degenti, per i medici e gli infermieri. Secondo Di Pietro, la situazione si è protratta per troppo tempo, senza che né l'assessorato alla Sanità né la magistratura vercellese si decidessero ad intervenire.

Ma a quale magistratura allude l'ex pm? Nell'interrogazione, Di Pietro chiama in causa la «procura della Repubblica» e afferma che «avrebbe investito i Nas dopo l'intervento del procuratore generale della Corte d'Appello di Torino». Di qui la richiesta a Diliberto di valutare «se esistano gli elementi per l'avvio di una inchiesta presso la procura della Repubblica di Vercelli».

Nella nostra città le procure sono due e non ci risulta che quella presso il Tribunale sia stata chiamata direttamente in causa dal legale dell'Asmev. Su mandato dell'associazione di Guazzotti, l'avvocato Olmo si era invece rivolto alla procura della Pretura.

Le denunce dell'avvocato Olmo e del dottor Guazzotti (a sinistra) sono state raccolte dal senatore Di Pietro

Ieri abbiamo cercato, ma inutilmente, di metterci in contatto il procuratore Reposo per sentire il suo parere sull'iniziativa del suo ex collega. Ci risulta, infatti, che Reposo abbia avviato indagini sulla vicenda, anche se il senatore Di Pietro sostiene che egli abbia investito i Nas solo «dopo» l'intervento dei magistrati torinesi. Abbiamo invece trovato l'assessore D'Ambrosio, l'altro bersaglio dell'interrogazione di Di Pietro. L'ex simbolo di Mani Pulite sostiene innanzitutto che ci sia stata «una macroscopica omissione di controllo da parte della competente autorità regionale di vigilanza: l'assessorato alla Sanità, ex L. R. 10/95». D'Ambrosio ribatte, sostenendo che Di Pietro abbia preso un granchio. Dice l'assessore: «Come ho già avuto occasioni di spiegare più volte, le inadempienze di tipo igienico-sanitario e strutturale sono a carico esclusivamente del datore di lavoro della struttura e dei dirigenti preposti, vale a dire del direttore generale dell'Asl e dei suoi funzionari».

D'Ambrosio si chiama dunque fuori, citando le leggi del '55 e il decreto legislativo del '94 con i successivi aggiornamenti. E aggiunge: «Non capisco perchè si stia sollevando tutto questo polverone proprio adesso che le sale operatorie di Gattinara sono state chiuse per essere rimodernate dal direttore generale tenendo conto di tutti i criteri di sicurezza previsti dalla legge. A chi giova tutto questo?».

L'attacco dei Democratici a D'Ambrosio parte prima a livello regionale con la consigliera Bortolin e con l'on. Camoirano. Adesso tocca a Di Pietro. C'è da chiedersi come reagirà la giunta Ghigo.

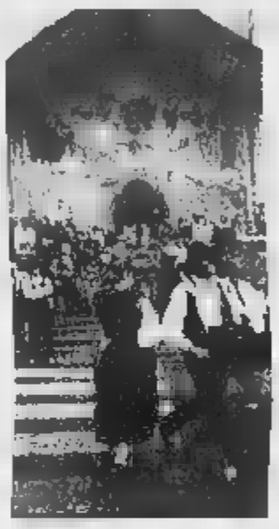
Si inaugura oggi a Borgosesia

Valsesia in foto ecco la mostra

BORGOSESIA

Stamattina, alle 10, si apre la mostra legata al concorso de *La Stampa*, «Fotografa la tua Valsesia». La cornice per le 230 fotografie esposte sarà la bella sala consiliare di Borgosesia, messa a disposizione dal sindaco Corrado Rotti. Ogni concorrente si troverà esposte 2 delle 3 fotografie inviate in redazione, per ovvi motivi di spazio. E anche così, per il grande successo dell'iniziativa, è stato difficile collocare tutte le opere dei lettori. Un grazie quindi all'Ascom, che, sponsor generoso, ha anche contribuito concretamente ad allestire i pannelli.

E a proposito di sponsor, oggi, in via Monte Rosa, ci saranno anche Daniel Vigna ed Elisa Platini della Casiraghi Viaggi per festeggiare un'iniziativa che, anche grazie ai loro premi, ha catturato moltissimi lettori. La mostra resterà quindi aperta fino al 16 ottobre, con il seguente orario: dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 19; sabato e domenica dalle 10 alle 12, e dalle 16 alle 19. Invitati «d'obbligo» all'esposizione sono i lettori che dovranno votare le fotografie. Scegliere quale segnalare con il tagliando, che pubblicheremo da domani fino al 17 sul giornale, non sarà impresa facile. Tutte le immagini sono interessanti e rappresentano uno spicchio significativo della Valle: da quelle che fermano un particolare alle panoramiche sul Rosa.



Accanto ai lettori, dovranno esprimere un giudizio anche i fotografi professionisti che con occhio esperto valuteranno luci, ombre e contrasti, e non solo il «cuore», dei colleghi dilettanti. Una sezione della mostra è dedicata agli under 15. Le foto dei ragazzi non sono moltissime, ma tra di loro c'è il futuro artista che andrà ad Eurodisney con tutta la famiglia, grazie all'Ascom. Per gli adulti invece ci sono un soggiorno di una settimana in Tunisia, un'altra in Calabria, e un volo per due persone a New York.

Questi i nostri fotografi: Fausto Agliotti, Luciana Alfieri, Sergio Ansolmetti, Maurizio Ariena, Paola Bastaroli, Elena Bastaroli, Giovanni Bastaroli, Daniela Bellan, Ermando Bellan, Marco Bellavita, Paola Beltrami, Nesto Bettonte, Marina Bolla, Tiziano Bonato, Roberta Bonda, Romano Bonelli, Riccardo Bosco e Nicoletta Marino, Angelo Bozzalla, Vittorio Brunetti, Claudio Cabrio, Filippo Campisi, Sergio Cantone, Luisa Carmagnola Vietti, Alice Caramaschi, Antonio Caramaschi, Roberto Casazza, Luciano Cattin, Roberta Caveggia, Franco Cena, Sergio Ceralli, Giuliana Chiara, Maria Luisa Cilardi, Roberto Ciocca, Renato Cometti, Paolo Cucchi, Giampiero Cullati, Luca Cullati, Andrea Deambrosis, Luigi De Fabianis, Annamaria Degregori, Giovanni Della Torre, Alessandra Del Vecchio, Davide Faella, Ferruccio Fanucchi, Pietro Fecchio, Giacomo Felappi, Monica Felappi, Maurizio Ferrari, Pino Ferraris, Riccardo Ferraris, Roberto Ferraris, Anna Folgheraiter, Giuseppe Forneris, Giovanna Fossati Rundo, Eva Francesca Franchino, Elisa Franzoi, Alberto Frigiolini, Alberto Galeazzi, Piero Gallione, Luigi Garbaccio, Giulia Garella, Elisa Gherardi, Marisa Giacobini, Massimo Giannotta, Caterina Gromis, Chiara Guida, Giampiero Guida, Adriana Henraghor, Giorgio Esposito Inchiostro, Cesare Lavarino, Maura Locca Giacomino, Antonio Manzo, Marcello Marchi, Massimo Marocchino, Daniele Massarotti, Enzo e Valeria Mazzone, Valentina Merola Compagnoni, Marco Montino, Valeria Montalbano, Beatrice Moretti, Mario Necer, Mario Oggino, Angelo Opezzo, Marilena Palazzo, Luigi Paleari, Adolfo Pascariello, Barbara Pascariello, Cinzia Pavia, Fabio Pelosini, Pierenzo Pelosini, Vincenzo Pensotti, Cristina Pianca, Laura Picci, Roberto Piolo, Grazio Rietti, Marco Rundo, Maria Sabattoli, Rosanna Sala, Marinella Salomoni, Elisa Salvadori, Gabriele Sartorio, Paolo Scarognina, Massimiliano Sonato, Marta Tamone, Luciano Tarricone, Erberto Torelli, Maurizio Varulo, Raffaella Torello Viera, Manuela Vescia, Davide Zanero, Roberto Zanero, Sandra Zappellini e Patrizia Zuccalla.

(d. b.)

Da sempre a Vercelli il Comune offriva l'uso degli impianti a Elementari e Medie

Piscine, ora pagano pure le scolaresche

I gestori: l'ingresso gratis non è previsto dall'appalto

Donata B
VERCELLI

Finalmente gli studenti torneranno in piscina: dall'11 ottobre riapriranno i battenti l'impianto coperto di via Baratto. Fine del problema? Non pare proprio. Scuole elementari e medie, da sempre, hanno usufruito delle strutture comunali a costo zero, sicuri di poter disporre dello scuola-bus e dell'istruttore in acqua. Da ora non sarà più così. Lo lamentano direttori, presidi ed insegnanti, e gratuitamente lo conferma il gestore della piscina, Arturo De Falco, della Sportalia di Paderno Dugnano.

«Alle scuole potremo fare dei prezzi speciali, ma non certo concedere l'entrata gratis agli allievi» spiega De Falco. Perchè si interrompe una tradizione consolidata? La risposta è lapidaria: «Io sono solo il gestore, e seguo il capitolato. E questo servizio non è previsto».

Un bel problema, perchè le scuole dell'obbligo non possono assolutamente far pagare le attività che rientrano nell'orario curricolare. Lo vieta, in prima battuta, una circolare del ministero, e poi il buon gusto: non si può dividere la classe tra chi può permettersi il nuoto e chi no.

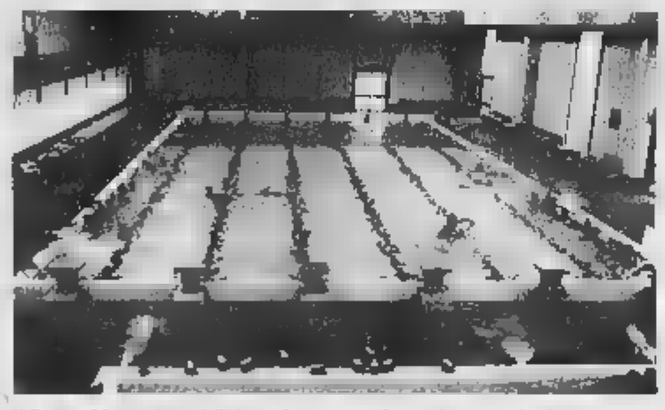
La professoressa di educazione fisica Luisa Pozzo racconta il colloquio con il responsabile di Sportalia. «Mi ha spiegato che le imprese non vivono d'aria, e poi però mi ha offerto uno spazio acqua. Peccato però che una su sei, anche se solo a 40 mila lire per volta, sia sufficiente per 29 ragazzi. E più spazio chiedo, più sale il prezzo».

Nella stessa situazione tutte le scuole: all'elementare Rosa Stampa non sono arrivate risposte alla richiesta di usufruire gratuitamente degli impianti. Altre, forse già edotte, non hanno nemmeno presentato la richiesta.

Se la scelta è «politica», occorre dunque l'intervento del Comune. L'assessore Mentigazzi, interessato dalla cooperativa della Rosa Blu, ha già strappato la gratuità per gli alunni dell'obbligo portatori di handicap. Conferma: «Potranno usufruire della piscina in orario scolastico».

«Sì, perchè era nel capitolato - spiega preciso il gestore - e possono quindi nuotare nella piscina piccola».

E gli altri? Agli altri penserà l'assessore Sergio Cucco. «Cercheremo di riaprire anche l'impianto di via Prati, ora che il liquidatore del Centro Nuoto ha confermato l'impossibilità di gestire l'impianto». Sarà dunque questa seconda piscina ad essere offerta gratuitamente alle scuole. Quando? «Speriamo presto - conclude Cucco -. Le strade sono tre: una gestione diretta del Comune, l'affidamento per estensione alla società Sportalia, oppure una gara d'appalto. Ma in quest'ultimo caso, i tempi sarebbero molto più lunghi».



Il Centro Nuoto riaprirà l'11 ottobre, ma per le scuole non sarà più gratuito

DRESSAGE
MAGLIERIA IN PURO CASHMERE
Punto Vendita
Factory Shop

BIELLA
via P. Torrione, 22 - Tel. e Fax 015 402618
Apertura al pubblico: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 19,30

TOD'S
H·O·G·A·N
Fay
Henry Cottons
Rainwear Sportswear
Brooksfield
ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella

Domani la kermesse. Oggi, intanto, si celebra il gemellaggio carnevalesco

E' festa con la giornata del riso

Mostra di attrezzi agricoli in piazza Pajetta

Prosegue a pieno ritmo l'attività del Comitato manifestazioni Vercelli. Domenica scorsa una delegazione di maschere vercellesi è stata ospite al castello di Vernone, in provincia di Torino, per la cerimonia di consegna al Bicciolano e alla Béla Majin della «Verna d'or '99», ambito premio assegnato ai «personaggi più rappresentativi del folclore e della tradizione piemontese».

Oggi pomeriggio e stasera sono previsti spunti della tradizione carnevalesca. Con l'organizzazione dell'Azienda turismo Valsesia Vercelli, si ritroveranno il Comitato vercellese e quello del Carnevale borgosesiano con la delegazione del Comitato carnevalesco «Prinzogarde», guardia del Principe proveniente da Dusseldorf con cui le associazioni di Vercelli e di Borgo si gemelleranno ufficialmente. Il rendez vous è fissato alle 18 nella Sala delle Tarsie. Gala la sera, nel Principato di Lucedio.

E' per domani, invece, «La giornata del riso», organizzata dal Comitato con il Comune e la Provincia. Dalle 9 mercatino agricolo in viale Garibaldi, macchinari ed attrezzi agricoli d'epoca in piazza Pajetta. Alle 16,30 e in programma la sfilata dei carri con tema il riso ed accompagnamenti bandistici, da piazza Pajetta, a viale Garibaldi, piazza Roma e ritorno.

E sempre domani è in cartellone «Bandissima»: gran parata con il Corpo musicale S.Cecilia di Gattinara, la banda di Caltignaga, la Nuova Filarmonica Ghemmese, la banda Margherita di Cameri, «I Giovani» di Santhia, e la banda dei Martinitt di Milano. Alle 11,30 e alle 15 sfilata per le vie cittadine.

Alle 18,30 superconcertone in piazza Pajetta, con tutte le bande. Alle 19 distribuzione della panissa. Alle 21 concerto dei Martinitt in piazza Cavour. Domani i negozi della città avranno la facoltà di restare aperti. [g. bar.]

In alto Bicciolano e Béla Majin che domenica hanno ricevuto la «Verna d'or» Qui a fianco un'immagine scattata lo scorso anno durante la Baraonda

Riforma ed esami

In agitazione i sindacati e gli studenti

La Gilda si mobilita la riforma dei cicli scolastici. «Raccogliendo le perplessità degli insegnanti - scrive il coordinatore provinciale del movimento Pierangelo Clerico - abbiamo deciso di invitare a Vercelli per la nostra assemblea provinciale il segretario nazionale, Sandro Giglioti».

La riunione sindacale si svolgerà venerdì 15, alle 10,30, nell'aula magna dell'Itis. La Gilda solleva un problema concreto: se medie ed elementari dureranno 7 anni invece di otto, «chi perderà il posto, e quale nuova collocazione professionale sarà prevista per i perdenti posto?».

Di tutt'altro tono le dichiarazioni del segretario provinciale della Uil Scuola, Gianni Milano, «he difende il contratto firmato per i docenti. «Tanti punti possono non essere condivisibile - scrive in una lettera aperta - ma davvero qualcuno pensa ancora che le scuole si solamente dei docenti?». E aggiunge: «Chi ha firmato il contratto avrà certamente avuto le proprie ragioni, ma allora si doveva assumere la responsabilità di non partecipare alle successive contrattazioni decentrate». Una frecciatina alla Gilda, con cui i rapporti non sono dei migliori. Un inizio d'anno turbolento, sia per i prof eia, ma è la prassi, per i loro studenti. Per giovedì le superiori hanno infatti annunciato uno sciopero generale, il nuovo esame di Stato. [d. b.]

Oggi al S.Andrea

Risparmiare sui farmaci ma onorati

Un efficace esempio di come sia possibile razionalizzare la spesa farmaceutica, curando adeguatamente il malato, viene presentato ufficialmente questa mattina, alle 9, nella sala convegni dell'ospedale «Sant'Andrea». Un gruppo di medici (di famiglia e ospedalieri) e di farmacisti ha studiato a fondo le prescrizioni del tipo di farmaci più diffusi: quelli per la cura dell'ulcera gastrica e duodenale. «L'esito di una lunga fase di studio e di approfondimento - spiega il presidente del Gruppo il dottor Pier Giorgio Fossale - ha consentito di razionalizzare la prescrizione, migliorare la cura del paziente, realizzare un discreto contenimento del dato economico».

Fossale

I risultati, che possono senz'altro venire estesi alla cura di altre malattie,saranno appunto illustrati stamane presentando il volume dal titolo: «I farmaci per il trattamento dell'ulcera peptica: da una esigenza di risparmio ad una accresciuta qualità di cura». Saranno presenti l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio e il presidente dell'Agenzia sanitaria regionale Sergio Morgagni. [r. v.]

Giovane nei guai

Rubava l'elemosina in chiesa

Bloccato in flagranza da un ispettore della Mobile un ladruncolo che usava un gancio metallico per sfilando le monetine dalle cassette per le elemosine nella parrocchiale di San Cristoforo: è accaduto l'altra mattina, ed ora protagonista, il vercellese L. M. di anni, ha rimediato una denuncia con l'accusa di furto aggravato. Nelle tasche del giovane sono state trovate monetine e banconote di piccolo taglio per alcune migliaia di lire, che sono state sequestrate perchè ritenute provenienti dai vari «prelievi». Giovedì, verso metà mattinata, al «113» è arrivata una segnalazione.

«Nella chiesa di S.Cristoforo - questo il senso della telefonata - c'è un giovane che si comporta in modo strano: sarebbe bene dare un'occhiata». Dalla centrale operativa la segnalazione viene smistata alla Mobile: un ispettore arriva nella chiesa e, accanto ai bussolotti per le elemosine, vede nella penombra un giovane che con un gancetto metallico ne sfilava banconote e monetine. «Che cosa sta facendo?», gli dice in tono minaccioso, e lo blocca; poi lo accompagna in questura, lo identifica e lo denuncia a piede libero. Intanto la sezione catturandi della Mobile ha arrestato Massimo Ciocchetti, 33 anni, di Biella: colpito da un ordine di carcerazione spiccato dalla procura generale di Torino. Deve infatti scontare un cumulo di pene per 8 anni, 7 mesi e 16 giorni. [w. ca.]

I sindaci dei paesi contestato il progetto elaborato da Vercelli

Rinvio per il piano scuole

La Conferenza è stata aggiornata al 12

Con un niente di fatto si è conclusa l'ennesima tornata sul dimensionamento scolastico. I sindaci della Bassa, come aveva già anticipato il primo cittadino di Oldenengo, Egidio Archero, hanno chiesto una pausa di riflessione, e la Conferenza è stata aggiornata al 12 ottobre.

Ma anche se fin dalle prime battute è subito stato chiaro che il confronto sarebbe stato assolutamente accademico, le frizioni non sono mancate. Pomo della discordia Vercelli, che ha presentato una nuova ipotesi di accorpamenti, escludendo Borgovercelli e Villata. Nel vecchio progetto le scuole dei due paesi avrebbero dovuto unirsi alla media Ferrari, in quello nuovo, invece, aggregarsi ad altri centri. Alla fine, con ogni probabilità, graviteranno su Asigliano, ma il sindaco di Villata non è stato tenero con il Comune di Vercelli, rivendicando il diritto alla scelta.

Ad ascoltare proposte e controproposte, il provveditore Raimondo, l'assessore provinciale Berutti e il presidente del Consiglio scolastico provinciale Vintti. Anche Santhià e alcuni centri della Valsesia hanno presentato emendamenti al progetto originario, così da rendere indispensabile una seconda convocazione.

Intanto mercoledì prossimo la presidente Antonella Abate riunirà i rappresentanti del Distretto scolastico, per concordare gli eventuali ritocchi al piano, prima delle votazioni. Che non saranno più procrastinabili, visto che la Regione, pur avendo concesso una deroga, non intende raccogliere i «compiti» delle province oltre il 15 ottobre.

L'assessore Gianni Mentigazzi è comunque ottimista, ed è convinto che la verticalizzazione su quattro poli, proposta per Vercelli, passerà.

Ma c'è chi pensa anche che un quinto contenitore non guasterebbe, visto che ci sono tutti i numeri per evitare tagli selvaggi e scuole abnormi da 900 alunni e oltre. [d. b.]

L'assessore all'Istruzione del Comune di Vercelli Gianni Mentigazzi

Borgovercelli e Villata rivendicano il diritto di scegliere con quale istituto si accorperanno

E padre Masseroni appoggia la proposta

Slai Cobas: intitoliamo una via a dom Camara

In città, fra non molto potremmo avere una via «Dom Helder Camara». Lo chiede al sindaco, e alla Commissione toponomastica, il sindacato dello Slai Cobas di Raffaello Cantelli per ricordare la figura di un vescovo che ha speso tutta la vita al servizio degli ultimi.

Dom Camara, che è morto ad agosto, all'età di 90 anni, è stato la voce degli emarginati e dei poveri del Brasile. L'Esercito li ritenne nel golpe del '64, un sovversivo, un «prete rosso», ma, come ricorda Cantelli nella lettura di proposta inviata anche all'arcivescovo di Vercelli, «è stato il miglior interprete dello spirito del Concilio Vaticano II, e meritevole del Nobel per la Pace».

Allo Slai Cobas ha già risposto a stretto giro di posta il Centro Missionario Diocesano. Il direttore don Franco Givone, nel ricordare come per la Chiesa Dom Helder sia considerato un «profeta», scrive anche : «La proposta di intitolare una via cittadina a Camara trova nell'arcivescovo un sostenitore, chiedendo al sindacato dello Slai Cobas di portare avanti la proposta e di seguirne l'iter burocratico».

Cosa che Cantelli ha fatto, ricontattando Gabriele Bagnasco per «avanzare l'istanza ai sensi dell'articolo 49 dello statuto comunale». In una società che fagocita in fretta i propri eroi, l'intitolazione di una strada potrebbe essere, come conclude Cantelli, un segno laico di .

(d. b.)

Dom Helder Camara è stato la voce dei poveri e degli emarginati del Brasile

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Beneficenza, offerte all'Anffas e all'Unione ciechi

In memoria di Giuseppina Vitolo in Cossu, bidella dell'istituto commerciale «Lanino», scomparsa pochi giorni fa, è stata fatta un'offerta consistente all'Anffas Vercelli: 1 milione e 850 mila lire. La cifra è stata raccolta da Taddeo Cossu e dalle figlie, dalla mamma e dalla sorella, dalla direzione e dal personale della Ykk di Prarolo, dalla Questura di Vercelli, dagli amici del centro anziani del Villaggio Concordia, dalle scuole elementare Rosa stampa e dalla scuola materna Cervetto. I coscritti della classe 1926, durante il raduno annuale, hanno raccolto 1 milione (200 mila lire sono state versate da Ernesto Bellomo in memoria della moglie Lucia): 700 mila lire state all'Unione ciechi di Vercelli per l'acquisto di materiale per bambini ciechi pluriminorati; 300 mila sono andate all'associazione «Insieme» che si occupa dell'assistenza ai malati gravi.

Il maresciallo Putzolu comandante dei carabinieri

Cambio della guardia al comando della stazione dei carabinieri di Trino: il maresciallo Pasqualino Putzolu è subentrato al maresciallo Trimarchi, che è stato trasferito nel Cuneese. Il maresciallo Putzolu, che ha anni, ha già guidato la stazione dei carabinieri di Borgovercelli ed è stato in servizio al Reparto operativo di Vercelli.

Borseggiatrice bloccata al mercato

Una borseggiatrice, di 52 anni, è stata bloccata, ieri mattina, da vigilessa in borghese. L.D., residente a Venaria, è stata riconosciuta dall'anziana alla quale aveva rubato il portafoglio al mercato. Sul posto si trovava casualmente il vigile urbano Raffaella Volta che ha fermato la donna e ha chiamato i carabinieri. La borseggiatrice è stata processata ieri pomeriggio per direttissima a Vercelli e condannata. I controlli dei vigili urbani in borghese ai mercati si stanno intensificando, a Crescentino e in altri centri della provincia e stanno dando buonissimi risultati.

LETTERE AL GIORNALE

«Discarica, il Comune non ha tergiversato»

In riferimento all'articolo pubblicato su La Stampa in data 30/09/1999 si vuole chiarire che l'amministrazione comunale di San Giacomo Vercellese («Una discarica anche a San Giacomo») non ha assolutamente tergiversato sul problema in oggetto, in quanto appena venutane a conoscenza e, prematto, pratica pervenutaci solo per conoscenza in quanto non soggetta a nessuna autorizzazione comunale, ci siamo attivati immediatamente con incontri e scritti recanti la nostra contrarietà con l'Amministrazione provinciale, non ultimo pochi giorni fa con un incontro l'assessore Borsaio e i dirigenti del settore ambientale della Provincia.

Il fatto che non sia trapelata la notizia è stato solo per non promuovere prematuramente agitazione in paese, anche perché fin dai primi incontri con l'Amministrazione provinciale si intravede la scarsissima possibilità di attuazione del progetto.

Era già comunque intenzione di questa Amministrazione comunale indire una riunione con la popolazione la prossima settimana, non appena saremo in possesso degli atti scritti da parte della Provincia.

Per quanto riguarda la vena polemica, precisiamo che le informazioni riportate sul bollettino distribuito nei giorni scorsi, vediamo con piacere letto dalla minoranza, è altro che un riepilogo di fatti e avvenimenti accaduti in questa piccola comunità, non solo attuati dalla Amministrazione comunale ma gli atti effettuati dagli uffici comunali e le nomine degli eletti nelle Commissioni comunali, ma, come nel caso della gita fuori porta con relativo pranzo, manifestazione organizzata dalla Pro Loco locale.

Il Gruppo di maggioranza in Consiglio Comunale San Giacomo

Le lettere, di lunghezza non superiore alle 25 righe dattiloscritte, vanno spedite o recapitate a mano alla redazione di Vercelli (via Duchessa Jolanda 9) oppure trasmesso via fax al numero 0161.257.009. Non si accettano scritti anonimi.

NUMERI UTILI

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel 0161 424.757;
Crescentino: tel 0163 832.500;
Santhià: tel. 0161 92.91.
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122,
Volontari Soccorso Grignasco: tel 0163 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S Andrea, telefono 0161.593.333; Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 01618255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.855;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585

IGIENE E SANITA' PUB

Vercelli: telefono 0161 217.788;
Santhià: telefono 0161 928.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52 486-52 002;
Gattinara: telefono 0163 822.367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, tel. 0161 255.123.

Stroppiana: *Dr. Giovanni Franchino*, via Roma 28, 0161 77.126.

Santhià: *Farmacia Comunale*, Cavour 33, tel. 0161 47.139.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerri*, piazza Mazzini 36, tel. 22.256.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono .

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.488;
: telefono 0163 822.344.

LEGGO

Leo

Gita a Gattinara

Il Leo Club Vercelli organizza per gita sociale a Gattinara. I partecipanti visiteranno un'azienda vitivinicola per assistere alle fasi finali della vendemmia.

Diapositive

Immagini di Valduggia

Oggi, nell'area espositiva del palazzo comunale di Valduggia, alle 20.30, è in programma una proiezione di diapositive a dissolvenza incrociata, dal titolo «Luci ed emozioni della nostra valle».

Arte

La mostra di Montagnini

Prosegue alla Famija la mostra retrospettiva di Francesco Montagnini. Orario: 16-19.

Turismo

Gli orari dell'Atl

L'Agenzia Turismo Valsesia Vercelli, di corso Roma a Varallo, apre per informazioni sul turismo locale: lunedì, martedì, giovedì e venerdì: 9-13 e 15-19; sabato e domenica: 10-13 e 14-19. Chiuso mercoledì.

Casa del Tessuto
PIAZZA CAVOUR,
Tel. (0161)253086
VERCELLI
...il posto dove non t'osano le pecore!!!
Tessuti - Tendaggi
Biancheria - Articoli per la
SOLUZIONI SU MISURA

Solidarietà ai colleghi dello stabilimento di Carmagnola

Teksid, 4 ore di sciopero

Crescentino: coinvolti tutti i turni

Walter Camurati

CRESCENTINO

Quattro ore di sciopero, le ultime di ciascun turno, ieri, nello stabilimento Teksid di Crescentino che occupa attualmente circa 1450 dipendenti: lo avevano proclamato nei giorni scorsi le rappresentanze sindacali unitarie con l'avallo delle segreterie territoriali Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil.

Fonti sindacali hanno calcolato le adesioni intorno al 90 per cento di media.

Diverse le motivazioni alla base della protesta: innanzitutto, ma non solo, la solidarietà con i dipendenti dell'omonimo stabilimento di Carmagnola, per il quale l'azienda ha preannunciato la chiusura entro la prossima primavera della lavorazione della ghisa, trasferendone la produzione a Crescentino. Tra gli altri motivi, «la necessità - aveva spiegato il segretario territoriale della Fiom-Cgil Gianni Esposito - di avere certezze sul futuro produttivo in tutte le realtà del gruppo».

Della vicenda si era occupato anche, nei giorni scorsi, il coordinamento delle rappresentanze sindacali unitarie Fim, Fiom, Uilm e Fismic del gruppo Teksid, che nel documento conclusivo avevano definito «emblematica e grave» la vicenda della chiusura annunciata dello stabilimento di Carmagnola.

Nel documento conclusivo, il cui tono appare fortemeamte preoccupato, si esprime il timore che «Teksid voglia mettere in discussione mille posti di lavoro diretti e alcune centinaia nell'indotto, colpendo in questo modo l'occupazione e gli assetti sociali ed economici di un territorio che per decenni ha contribuito a far vivere l'azienda».

Ieri i lavoratori della Teksid hanno attuato uno sciopero di quattro ore

Per quanto riguardava in particolare lo stabilimento di Crescentino, il documento sottolineava la necessità di «ottenere chiarimenti concreti sulla missione strategica, sui programmi di recupero di efficienza e di qualità, e sugli assetti dell'occupazione, anche in relazione alle diverse decine di contratti di lavoro temporaneo».

Quest'ultimo aspetto del problema era stato messo in evidenza anche dal segretario Esposito, secondo cui lo stabilimento di Crescentino, proprio con il sistema dell precariato, avrebbe perso almeno un centinaio di dipendenti negli ultimi mesi.

Il segretario della Fiom-Cgil commenta così i risultati dello sciopero di ieri: «I lavoratori hanno capito che la Teksid deve incominciare a ragionare in termini di gruppo, e dire la verità sul futuro di Carmagnola. A proposito, poi, dei programmi relativi a Crescentino, il progetto di concentrarvi la sola lavorazione della ghisa grigia non è convincente, perchè questo è un prodotto che potrebbe non avere futuro, e che è insufficiente per garantire un assetto stabile allo stabilimento».

Presidenza della Comunità Montana

De Dominici: il Ppi sta con la sinistra

Ivan Fossati

VARALLO

Il Partito popolare non ha fatto nessun accordo, non pensa ad alleanze con esponenti della destra e, anzi, si sta adoperando perchè anche il gruppo di indipendenti che si sta formando in Comunità montana trovi un accordo con il centro sinistra.

Parola di Gianpaolo De Dominici, sindaco di Rossa e consigliere provinciale nelle fila del ppi. De Dominici ha gradito l'accostamento del suo partito con il tentativo (comunque in atto) di trovare un'alternativa all'attuale maggioranza della Comunità montana Valsesia che sta ultimando il suo mandato.

Addirittura, secondo De Dominici, ma in questo caso spiega di parlare a titolo personale, si possono avviare trattative soltanto con chi ha già presentato una bozza di programma «e questo - dice - l'ha fatto per ora solo Valsesia Democratica (cioè la giunta in carica, ndr)».

Dunque qual è la posizione dei popolari valsesiani?

«Bisogna premettere - risponde - che il partito ha un'organizzazione provinciale e le strategie sono seguite dal segretario Alessandro Bizjak».

D'accordo, però che l'idea di formare un gruppo indipendente di centro allargato a varie forze sia scaturita proprio dai popolari valsesiani è un dato di fatto, oppure no?

«No, non c'entrano i partiti. Un gruppo di amministratori, di sindaci, che hanno a cuore la Valsesia e che sono consiglieri della Comunità montana hanno deciso di trovarsi per vedere cosa si poteva fare».

E i risultati quali sono? «Questa risposta non compete a me, perchè non faccio parte della delegazione ristretta che ha il compito di seguire le trattative. Comunque, una cosa è certa: prima si pensa ai programmi poi agli uomini».

Vabbè, ma gli accordi li fanno gli uomini, e intorno a questo gruppo ruotano persone che hanno preso le distanze da alcuni esponenti del centro sinistra e che, addirittura, hanno dimostrato aperture nei confronti del primo cittadino di Borgosesia Corrado Rotti, che è tutto tranne che comunista; tra questi c'è anche il sindaco di Varallo Pier Angelo Pitto: a lei proprio non risulta?

«Io auspico che il centro sinistra si possa presentare compatto come è avvenuto nelle precedenti tornate elettorali. Spero che il Partito popolare trovi un accordo sugli indirizzi di governo della Valsesia democratica».

Dunque i giochi sono fatti, e chi si sta riunendo da settimane, in fondo, sta solo perdendo del tempo?

«Per le elezioni provinciali c'era un fronte compatto e ora si sta lavorando nella stessa direzione, facendo bene attenzione a chi cerca di saltare sul carro».

Nel frattempo in questo fine settimana il gruppo degli indipendenti ha in programma un incontro tra tutti gli aderenti per fare il punto sulla situazione. Come spiega Enrico Rondelli, rappresentante del Comune di Alagna «si deve capire quali sono le indicazioni della base in modo tale che la delegazione ristretta, incaricata delle trattative possa orientarsi su un candidato di uno dei due gruppi».

Infine nel centrosinistra oltre ai nomi di Guido Crevola e Giorgio Orsolano si fa strada per la presidenza quello di Paola Bossi. Alla prossima puntata.

A Gattinara. Auto storiche ad Alagna

Stasera debutta Rosa, rosso, riso

Le auto storiche ritornano in Valsesia per una due giorni che prevede oltre alle sfilate delle esibizioni Inveco a Campertogno si tiene la fiera della razza bruna

GATTINARA

Debutta questa sera la rassegna «Rosa rosso riso», abbinamento turistico-enogastronomico (dal Monte Rosa al vino di Gattinara al prodotto dell'agricoltura vercellese) proposto dall'Enoteca regionale, dall'Istituto terre del Nebbiolo del Nord Piemonte e da Arcigola-Slow food.

Quest'anno il programma è stato raddoppiato: due mesi fitti di appuntamenti da inizio ottobre a fine novembre. Le cene, ognuna con portate tipiche di diverse zone d'Italia, si terranno nella limonaia di Villa Paolotti e visto che i posti sono limitati è opportuno prenotare telefonando in Enoteca al numero 0163.834070.

Stasera e domani il menù è dedicato ai prodotti biellesi e valdostani, che saranno accompagnati dal vino delle colline della bassa Valsesia.

E sempre oggi è in programma il primo trofeo Città di Borgosesia di auto storiche. Il primo appuntamento è alle 15 al piazzale Milanaccio. Poi si salirà ad Alagna prima della «discesa» a Piode dove si terrà la cena ufficiale.

Infine a Campertogno domani si terrà la prima delle quattro mostre della «razza bruna»: alle 9 si alzerà il sipario sulla fiera dell'Alta Valsesia, alle 10,30 si apriranno le iscrizioni per le valutazioni degli animali e a mezzogiorno ci sarà il saluto delle autorità. [i. fo.]

In regione Torame

Statale 299 oggi i lavori della rotonda

BORGOSESIA. Sfidando il traffico del sabato pomeriggio, che è comunque intenso anche se mancano i mezzi pesanti, oggi, nel primo pomeriggio, una squadra dell'ufficio tecnico, guidata dal sindaco Corrado Rotti, realizzerà la rotonda tra la statale 299 e la provinciale della Valsesserra in regione Torame.

Lo svincolo era stato al centro delle attenzioni fino ad una settimana fa, periodo in cui si formavano lunghe code a causa della chiusura dell'altra strada valsesserina.

Visto che la rotonda era in progetto, ma Anas e Provincia non l'avevano ancora realizzata, dell'esperimento si è fatto carico il Comune di Borgosesia, sul cui suolo sorge l'incrocio.

I lavori inizieranno alle 14 e nel pomeriggio la rotatoria dovrebbe essere pronta, anche perchè per il momento si tratta di una situazione sperimentale. Cordoli e barriere saranno poste in modo che si possa «correggere il tiro» in qualunque momento se l'esame con il traffico feriale darà esito negativo. [i. fo.]

Borgosesia, la famiglia marocchina respinge la proposta di Rotti

«Tutti in albergo o niente»

Ieri in Comune per chiedere una casa

BORGOSESIA

E' proseguita ieri mattina la singolare protesta di una famiglia marocchina che vuole dal Comune una casa popolare. Singolare perchè la donna, Fathia Shait, non ha accettato la soluzione temporanea proposta giovedì pomeriggio dal sindaco. Subito appartamento, oppure ospitalità in albergo. Un comportamento che ha lasciato senza parole anche i carabinieri intervenuti l'altra sera con l'amministratore pubblico per trovare una soluzione e sgomberare l'atrio del palazzo municipale che era stato occupato.

Nella foto di Reolon la famiglia marocchina che ha bivaccato in Comune chiedendo un alloggio in una casa popolare perchè sfrattata

E lasciando l'angolo «scelto» i nordafricani hanno promesso: «Torneremo domani». In effetti, così è stato. Ieri di buon mattino Farid Tantsift la moglie e il figlio di 5 anni si sono ripresentati ma dopo l'intervento dei vigili urbani hanno capito che forse era meglio non peggiorare la situazione. Anche perchè, una buona offerta dal Comune l'avevano già ottenuta.

La famiglia marocchina è stata sfrattata, comunque difficilmente potrà avere uno dei 3 alloggi popolari che saranno assegnati a breve: le richieste sono infatti 48 e loro non sono avanti in graduatoria.

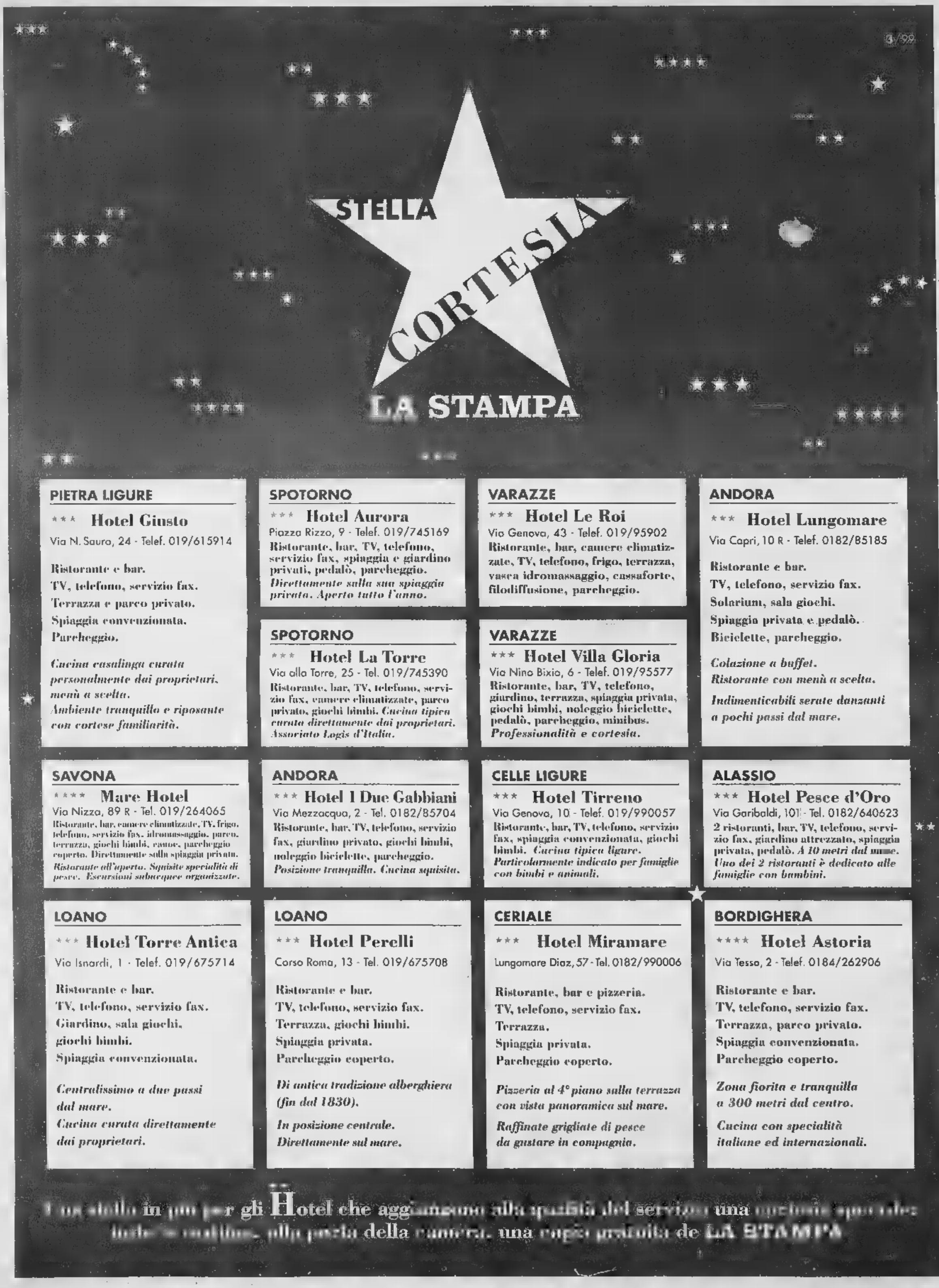
Proprio spiegando queste situazione, Corrado Rotti aveva proposto un'ospitalità di dieci giorni alla Casa della mamma e del bambino di Valbusaga (dove non possono soggiornare uomini) per madre e figlio e in albergo per il capofamiglia. In questo frangente la coppia avrebbe potuto cercare un alloggio privato e il sindaco avrebbe garantito l'anticipo cauzionale: anche perchè i due adulti hanno un un regolare lavoro».

La risposta è stata però un secco no: «O tutti in albergo - ha detto la donna - oppure non se ne fa nulla». [i. fo.]

IMPIANTO AGIP
DI CIRIPPO FIORENZO
Professionalità e cortesia al vostro servizio !

Self Service 24 ore
SAN GERMANO - S.S. 11 n. 10 - Tel. 0161 95130

TOSI
Mobili dal 1906
Finanziamento Tasso zero 12 mesi
Sabato 9 ottobre Inaugurazione
A Novara in Viale Dante, 45
"Nuovo Centro Cucine"
APERTO DOMENICA 10-17-24 OTTOBRE
VIENI A FARE IL PERCORSO QUALITÀ
QUELLO CHE DEVI SAPERE PRIMA DI COMPRARE UNA CUCINA
CUCINE Gatto dove vive la casa
Fino al 30 Novembre
Agevolazioni di Acquisto:
- Finanziamento a Tasso Zero
- Tante possibilità di Omaggio (Frigorifero o lavastoviglie GRATIS!)
MOBILI TOSI Viale IV Marzo, 5 - CARPIGNANO SESIA (NO) - Tel. 0321 825.142



PIETRA LIGURE

*** **Hotel Giusto**

Via N. Sauro, 24 - Telef. 019/615914

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza e parco privato.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio.

Cucina casalinga curata personalmente dai proprietari, menù a scelta.
Ambiente tranquillo e riposante con cortese familiarità.

SPOTORNO

*** **Hotel Aurora**

Piazza Rizzo, 9 - Telef. 019/745169

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, spiaggia e giardino privati, pedalò, parcheggio.
Direttamente sulla sua spiaggia privata. Aperto tutto l'anno.

SPOTORNO

*** **Hotel La Torre**

Via alla Torre, 25 - Tel. 019/745390

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, camere climatizzate, parco privato, giochi bimbi. ***Cucina tipica curata direttamente dai proprietari. Associato Logis d'Italia.***

VARAZZE

*** **Hotel Le Roi**

Via Genova, 43 - Telef. 019/95902

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, vasca idromassaggio, cassaforte, filodiffusione, parcheggio.

VARAZZE

*** **Hotel Villa Gloria**

Via Nino Bixio, 6 - Telef. 019/95577

Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, terrazza, spiaggia privata, giochi bimbi, noleggio biciclette, pedalò, parcheggio, minibus.
Professionalità e cortesia.

ANDORA

*** **Hotel Lungomare**

Via Capri, 10 R - Telef. 0182/85185

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Solarium, sala giochi.
Spiaggia privata e pedalò.
Biciclette, parcheggio.

Colazione a buffet.
Ristorante con menù a scelta.
Indimenticabili serate danzanti a pochi passi dal mare.

SAVONA

**** **Mare Hotel**

Via Nizza, 89 R - Tel. 019/264065

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, servizio fax, idromassaggio, parco, terrazza, giochi bimbi, sauna, parcheggio coperto. Direttamente sulla spiaggia privata.
Ristorante all'aperto. Squisite specialità di pesce. Escursioni subacquee organizzate.

ANDORA

*** **Hotel I Due Gabbiani**

Via Mezzacqua, 2 - Tel. 0182/85704

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino privato, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio.
Posizione tranquilla. Cucina squisita.

CELLE LIGURE

*** **Hotel Tirreno**

Via Genova, 10 - Telef. 019/990057

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, spiaggia convenzionata, giochi bimbi. ***Cucina tipica ligure. Particolarmente indicato per famiglie con bimbi e animali.***

ALASSIO

*** **Hotel Pesce d'Oro**

Via Garibaldi, 101 - Tel. 0182/640623

2 ristoranti, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino attrezzato, spiaggia privata, pedalò. ***A 10 metri dal mare. Uno dei 2 ristoranti è dedicato alle famiglie con bambini.***

LOANO

*** **Hotel Torre Antica**

Via Isnardi, 1 - Telef. 019/675714

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Giardino, sala giochi.
giochi bimbi.
Spiaggia convenzionata.

Centralissimo a due passi dal mare.
Cucina curata direttamente dai proprietari.

LOANO

*** **Hotel Perelli**

Corso Roma, 13 - Tel. 019/675708

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, giochi bimbi.
Spiaggia privata.
Parcheggio coperto.

Di antica tradizione alberghiera (fin dal 1830).

In posizione centrale. Direttamente sul mare.

CERIALE

*** **Hotel Miramare**

Lungomare Diaz, 57 - Tel. 0182/990006

Ristorante, bar e pizzeria.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza.
Spiaggia privata.
Parcheggio coperto.

Pizzeria al 4° piano sulla terrazza con vista panoramica sul mare.

Raffinate grigliate di pesce da gustare in compagnia.

BORDIGHERA

**** **Hotel Astoria**

Via Tasso, 2 - Telef. 0184/262906

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, parco privato.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio coperto.

Zona fiorita e tranquilla a 300 metri dal centro.

Cucina con specialità italiane ed internazionali.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cucina speciale, l'ambiente confortevole, alla pulizia della camera, una cura particolare de LA STAMPA

Da lunedì i lavori per cancellare le ferite dell'esplosione

Savagnasco, ricostruzione dopo 13 anni di polemiche

GAGLIANICO

Un'esplosione, la paura, il lutto. Una fuga di gas, nell'inverno del 1986 (era Santo Stefano), cambiò il volto della frazione Savagnasco. Dopo l'emergenza arrivarono le promesse per la ricostruzione, [illegible] via ai lavori fu sempre rimandato. Sono trascorsi 13 anni, spesi tra attese, intoppi burocratici, dichi[illegible] d'intenti dei [illegible] amministratori. Ora finalmente quelle antiche promesse verranno realizzate dalla giunta Maggia che ha ereditato lo spinoso problema. Il cantiere [illegible] già stato piazzato, la gru montata e lunedì inizierà la ricostruzione. Costo dell'intervento, 1 miliardo [illegible] 200 milioni (fondi pubblici).

La frazione di Savagnasco [illegible] stravolta nell'86 da un'esplosione di gas

Il progetto definitivo per Savagnasco era stato deciso dall'amministrazione Borri (quando l'attuale sindaco era [illegible] ai lavori pubblici). E' prevista la realizzazione di case a «cortina» simili [illegible] quelle esistenti prima dell'esplosione e questo per non stravolgere il nucleo storico. Saranno complessivamente 11 alloggi di edilizia popolare che verranno successivamente assegnati in base all'apposita gra[illegible]. La ricostruzione, 13 anni dopo, creerà inevitabilmente qualche disagio: verrà infatti chiusa per [illegible] mesi la parte iniziale di via Galliano. Lo «stop» dal 20 ottobre.

Proseguono ancora i lavori, invece, per la sistemazione della piazzetta. L'intervento avrebbe dovuto essere completa entro agosto, ma una serie di intoppi lo hanno impedito. Il sindaco Maggia ha comunque assicurato che il risultato finale ripagherà gli abitanti del disagio. [f. p.]

Oggi nella suggestiva frazione. Appuntamenti anche a Vermogno [illegible] Candelo

Le torme «doc» [illegible] Passobreve

Festa a Sagliano con mostre e artigianato

SAGLIANO

Prende il via oggi, la 15ª edizione della festa regionale della toma. Sarà la frazione Passobreve lo [illegible] di questa curiosa rassegna di artigianato e raduno delle razze bovine della Valle Cervo. La scelta di questo luogo, dove le abitazioni sono quasi tutte costruite [illegible] le pietre delle ex cave circostanti, non [illegible] casuale: antichi documenti attestano che nel '400 Passobreve era un passaggio obbligato per le transumanza. Il via ai festeggiamenti alle 16. Si potranno degustare i piatti tipici della Valle, ammirare un'ampia rasse[illegible] di lavori artigianali, che spaziano dai lavori [illegible] ferro battuto, in legno, gli stessi abitanti esporranno nei cortili del paese mobili antichi, corredi e oggetti d'altri tempi. Dai [illegible] vicini giungeranno i margari con il bestiame bardato a festa, la scuole di Campiglia presenterà le ricerche sulle tradizioni della Bursch, eseguite dalle maestre [illegible] dagli stessi alunni. Sarà allesti[illegible] per l'occasione anche una mostra fotografica: «Passobreve. Il filo della memoria: volti e luoghi», un viaggio nei ricordi dove sarà possibile ricostruire le usanze e [illegible] storia dell'antico borgo. Sui prodotti tipici locali di produzione artigianale (caseari, salumi) incombe la spada [illegible] Damocle delle recenti norme comunitarie che prevedono rigi[illegible]e procedure di conservazione, igiene [illegible] produzione. Unanime il disaccordo sia tra gli stessi produttori che i consumatori che lamentano [illegible] rischio che [illegible] patrimonio di cultura e qualità irripetibile proprio per [illegible] particolari condizioni del territorio e le modalità di confezionamento vada perso per sempre. «Il problema è reale - commenta Caterina Fiore responsabile del servizio agrario della Comunità montana bassa valle Cervo - la questione non ci coglie impreparati, dovrà essere affrontata, ma intravedo la volontà a ricercare soluzioni e compromessi accettabili che tutelino da una parte la salute del consumatore senza privarlo delle sue tradizioni».

Formaggi in vetrina a Passobreve di Sagliano, dove oggi si inaugura la quindicesima festa regionale della Toma. Il Ricetto di Candelo è invece pronto a ospitare «Vinincontro»

Domani è festa invece nella suggestiva frazione di Vermogno: gli organizzatori propongono alle 14,15 una passeggiata tra i cumuli della Bessa, mentre [illegible] alle 18 il gruppo «Mastei» di Ivrea intratterrà i visitatori con musiche tradizionali. In frazione esporranno artigiani provenienti dal Piemonte e dalla Valle d'Aosta, [illegible] alle 17 tutti a tavola con le specialità dei cuochi di Vermogno.

E ora uno sguardo al programma di «Vinincontro», al Ricetto di Candelo. Oggi alle 10, apertura delle mostre «Antiche etichette», «Cavatappi e bottiglie» e «La vendemmia»; alle 11,30 degustazioni di vini e formaggi liguri a cura di Slow Food Arcigola. Alle 15, all'interno del Ricetto, inaugurazione della sesta edizione di «Vinincontro» e, presso la sala cerimonie, conferenza sul tema «Ecomuseo», un incontro con gli esperti del progetto. Alle 17,30, sempre presso la sala cerimonie, presentazione del libro «Bianca delle conserve» ultima fatica di Bianca Rosa Gremmo Zumaglini. Alle 21, degustazione di vini e formaggi piemontesi animata dal teatro di strada itinerante della Compagnia del Carillon e dalle melodie del quartetto di fisarmoniche «Hans Brehme». [r. mo.]

DALLA PROVINCIA

[illegible]

Domenica a Torino [illegible] visita al Museo Egizio

Una visita [illegible] Museo Egizio [illegible] alla Mole antonelliana. La proposta è per domani e le prenotazioni si raccolgono in Biblioteca. Il programma: ritrovo alle 8,30 presso la Biblioteca, partenza in auto propria sino [illegible] Santhià, poi treno sino a Torino. In mattinata la visita al Museo Egizio, nel pomeriggio alla Mole e all'annesso [illegible] del Cinema. [r. mo.]

[illegible]

I corsi [illegible] ginnastica [illegible] palazzetto [illegible]

L'associazione «La Burcina» (che gestisce il palazzetto Frassati) e l'associazione La Marmora organizzato i [illegible] di base di ginnastica ritmica per i bambini [illegible] materna e delle elementari. Il via martedì; gli appuntamenti successivi [illegible] fissati al martedì dalle 16,30 alle 17,30 [illegible] mercoledì dalle 16,30 alle 18,30. Per informazioni 01528873 e 0330-51075). [d. sa.]

[illegible]

[illegible] 500 oggi per i giochi [illegible] Circolo

Si svolgono oggi i giochi del Circolo didattico che fa capo [illegible] Occhieppo Inferiore. Quasi [illegible] ragazzi si daranno appuntamento al campo sportivo in rappresentanza delle scuole elementari di Occhieppo Inferiore e Superiore, Ponderano, Pollone, Sordevolo e Borriana: saranno impegnati in gare di pallavolo, calcio, rugby, ginnastica artistica, pallamano. L'iniziativa, non agonistica, è stata realizzata con la collaborazione delle società sportive. [d. sa.]

E' polemica sulla raccolta dati per l'Anagrafe degli amministratori, finita nel mirino di Cappa Verzone

[illegible] prefetto: [illegible] schedatura [illegible] per i consiglieri

Troiano replica dopo le proteste da Cossato: «Rispettata la privacy»

COSSATO

E' polemica tra un consigliere comunale e la prefettura. Secondo Cappa Verzona, eletto alle [illegible] amministrative, s'è la[illegible] del fatto che lo Stato raccolga «dati personali» sul suo conto, e ha parlato di «schedatura». Ieri è giunta la risposta del prefetto, at'raverso l'addetto stampa Angelo Gallo Carrabba: le informazioni [illegible] Cappa, come su tutti gli amministratori comunali e provinciali d'Italia, confluiranno in [illegible] banca-dati «regolarmente notificata al garante per la privacy». Nessuna schedatura, quindi.

Il Consiglio comunale di Cossato E' stato un suo membro a sollevare la polemica sulla «schedatura» degli amministratori

L'Anagrafe degli amministratori - spiega la nota della prefettura - è tenuta dal ministero dell'Interno: «Ha finalità [illegible] scritive [illegible] statistiche anche a vantaggio di partiti e centri studi, i quali traggono proprio dall'Anagrafe [illegible] utili per [illegible] la composizione politica [illegible] giunte e Consigli comunali [illegible] provinciali. Da qui l'esigenza di indicare il "colore", ossia l'eventuale orientamento politi[illegible] di ciascun amministratore. Ovviamente se ne è stato dichiarato uno». La prefettura spiega che l'unica novità, rispetto al passato, [illegible] che ora la raccolta dei dati [illegible] fatta avvisando l'interessato, come prevede la legge sulla privacy. E ciò dovrebbe dare maggiori «garanzie di correttezza e trasparenza».

Ci sono poi altre notizie che la prefettura raccoglie: quelle su eventuali cause di incandidabilità o di decadenza dai Consigli, tali da «importe provvedimenti di sospensione o rimozione». Comunque anche di questo - aggiunge la nota - «sono stati doverosamente informati il signor Cappa e tutti gli altri amministratori della provincia». Morale? «Appare evidente como, da parte della prefettura, non si ponga in essere alcuna "schedatura" dei consiglieri». La lettera inviata anche a Cappa è solo «il doveroso adempimento di compiti di legge, che avviene nella massima trasparenza e con il rispetto di tutte le garanzie e tutela degli interessati». [r. v.]

La replica dell'Enel alla Pro loco di Postua

«Ponte rovinato? Prima informatevi»

L'antico ponte sullo Strona, una delle attrattive della Valsesserа

POSTUA

La Pro loco valsesserina ha accusato l'Enel d'aver rovinato lo storico ponte sullo Strona e ora l'Enel risponde per le rime. «Precisiamo che lo spostamento della linea si è reso necessario per consentire l'allargamento della strada. La soluzione adottata [illegible] provvisoria e [illegible] tal [illegible] c'era stato l'accordo con il Co[illegible] La soluzione definitiva prevede la posa in [illegible] interra[illegible] lungo la strada [illegible] "ancorato" sul lato non [illegible] [illegible] ponte. E' peraltro necessaria l'autorizzazione della Sovraintendenza. Tutto questo il presidente della Pro loco lo avrebbe [illegible] se [illegible] [illegible] la compiacenza [illegible] telefonare al sindaco di Postua o alla nostra sede di Vercelli, anzichè scrivere al presidente dell'Enel, Testa».

Il ponte, [illegible] [illegible]ora oggi consente di accedere [illegible] Postua, è una delle maggiori attrattive turistiche della Valsesserа: non a caso la Pro Loco ha dato vita a un progetto per la sua valorizzazione. Tra gli interventi programmati, c'è anche la realizzazione [illegible] [illegible] impianto che, appunto, illumini il [illegible]ufatto da sotto. [m. ch.]

Domenica prossima

Donato celebra Casadei Prola nuovo cavaliere

DONATO. Per festeggiare il cavalierato concesso nel mese di luglio a Jolanda Casadei Prola dal presidente della Repubblica, [illegible] segnalazione del sindaco Gino Bonino, [illegible] paese [illegible] costituito un «Comitato» composto da rappresentanti di tutte le associazioni [illegible] dal Comune.

La festa [illegible] in programma domenica. Il ritrovo è a casa del neo-cavaliere della Repubblica. Poi [illegible] previsti la messa ed il pranzo, durante la quale verrà consegnato a Jolanda Casadei un regalo a «sorpresa». Per scegliere un dono adatto al personaggio, [illegible] Comitato si [illegible] impegnando [illegible] fondo.

La festa in onore di Jolanda Casadei Prola richiamerà in paese moltissima gente: la donna, infatti, per [illegible] sue attività [illegible] beneficenza è conosciuta anche in Valle D'Aosta, mentre in paese s'è sempre impegnata per l'asilo «Maria», di cui è l'anima, la cuoca e la [illegible] zionatrice. A lei si deve anche il servizio mensa per gli alunni delle elementari: «Così non mi rattristo troppo - dice l'interessata - quando smettono il grembiulino dell'asilo».

Tra gli ospiti non mancheranno i venti bimbi del «Maria» e gli altrettanti delle elementari, dove Jolanda Casadei [illegible] tutti i giorni al lavoro. Visto che [illegible] Comitato prevede la partecipazione di moltissime persone, per il pranzo bisogna prenotarsi telefonando allo 015-54.19.60. [d. sa.]

Ecco il programma

«[illegible] Ling» Via ai corsi sul buddhismo

GRAGLIA. Il Centro Samten Ling, associazione confessionale per lo studio e la diffusione del Buddhismo, che ha sede [illegible] Casale Campiglie, ha presentato il programma per l'ultimo trimestre del '99. Le iniziative sono divise per settori, [illegible] curate dal «lama» Paljin Tulku Rinpoche nella sede del «Centro Shiat[illegible] di via Rossi, a Biella, con ingresso libero.

«Conoscere il Buddhismo» prevede tre conferenze: domenica 10 ottobre («Il libro tibetano dei morti»), il 28 novembre («La Presa [illegible] Rifugio e l'impegno dei voti») [illegible] il 12 dicembre («Contenuto esoterico dei mandala»).

[illegible] appuntamenti con la meditazione sono invece fissati per il 13 ed il 27 ottobre, [illegible] 10 ed [illegible] 17 novembre, l'1 ed il 1[illegible] dicembre. Il corso di «Crescita personale» si svolgerà [illegible] 28 novembre ed il 12 dicembre, mentre quello di «Tai Chi» si suddivide in due fasi: le lezioni teoriche sono in programma il 17 ottobre, il 7 novembre ed il 5 dicembre; quelle pratiche il 20 ottobre, il 3 ed il 24 novembre, l'8 ed il 22 dicembre.

L'ultimo corso previsto è quello sui «Simboli», [illegible] [illegible] appuntamenti (il 29 ottobre, il 19 novembre ed [illegible] 17 dicembre).

I ritiri di meditazione sono sei: dal 16 al 17 ottobre, dal 6 al 7 novembre, dal 4 al 5 e dal 25 al 26 dicembre, dall'1 al 2 e dal 6 al 9 gennaio.

Per informazioni e iscrizioni sulle iniziative, si può telefonare a questi numeri 015-44.22.51 e 015-22.381. [d. sa.]

Quando la sicurezza diventa piacere di guida.

Nuova Octavia Wagon 4X4

la trovi Sabato 2 e Domenica 3 ottobre

Skoda ha raddoppiato il piacere di guida con la nuova Octavia Wagon 4x4, la prima Skoda a trazione integrale. Venite a scoprire e a provare la sicurezza di Skoda, il comfort e la praticità di una grande wagon al prezzo di lire 38.246.400* su strada. Su qualsiasi strada.

PASSIONE finanzia la vostra Skoda

Gruppo Volkswagen

*Prezzo chiavi in mano (IPT esclusa) di Octavia Wagon 1.9 TDI

Venite a vederla. Venite a provarla dal vostro Concessionario Skoda.

CONCESSIONARIA PER BIELLA E VERCELLI

EUROCAR 92

Corso Europa, 18 - BIELLA - Tel. e Fax 015 402559

Ascolta i sapori dell'arte e scopri le proposte di cento gallerie italiane e straniere. Annusa la voce dei grandi maestri: hanno sempre qualcosa da dirti. Guarda l'odore della vernice fresca e insegui le tendenze più promettenti. Assaggia lo spettacolo di un'opera d'arte e lasciati sedurre dalla tentazione di acquistarla. Artissima è speciale in tutti i sensi.

ascolta

annusa

guarda

assaggia

Fiera d'Arte Moderna e Contemporanea

Torino. Palazzo Nervi, via Ventimiglia 211. 7-10 ottobre 1999

È un'iniziativa REBUS - Per informazioni: Tel. +39/011/546284 Fax +39/011/5623094 - www.artissima.it - rebus@etabeta.it

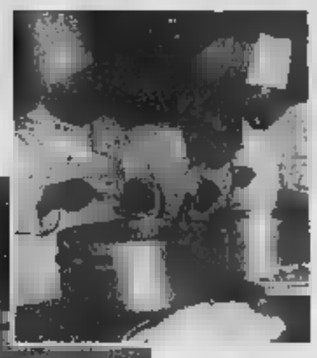
Con il patrocinio di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino - In collaborazione con: LA STAMPA TELE+

Alla prima «Festa Europea» che prosegue fino a domenica anche francesi e belgi

Cuneo offre incontri con 100 autori

Oggi il dibattito su «raccontare il mondo»

Staffetta «allegramente caotica» che dalle 11 del mattino proseguirà per l'intera giornata



Da sinistra il giornalista Alberto Papuzzi e il direttore della Fiera del Libro di Torino Ernesto Ferrero A fianco Bruno Gambarotta e Franco Piccinelli che si sono confrontati al fornelli e la sede della Festa

Mario Baudino

CUNEO

Migliaia e migliaia di persone: è stato un effetto-valanga che ha stupito anche i più ottimisti. La «Festa Europea degli autori», entrata ieri nel vivo con dibattiti e incontri per tutta la giornata, sta raccogliendo un pubblico vasto, entusiasta, e che paga il biglietto per ascoltare scrittori e critici. E' accaduto anche in altre città (il Festival di Mantova ha insegnato molto, a questo proposito) ogni prima volta è scommessa. L'assessore alla cultura, Mario Rosso, e il direttore dei servizi culturali del comune, Mario Cordero, hanno cominciato a sorridere il primo pomeriggio, quando dopo un'occhiata ai borderò e soprattutto infinite sgomitate tra la folla, hanno capito d'avercela fatta.

C'erano tanti studenti e centinaia di persone per ascoltare Gian Luigi Beccaria che parlava di scrittura, o per Francesco Biamonti, Nico Orengo, Maria Corti e altri a discutere i luoghi della letteratura, e per le poesie di Roberto Mussapi, o ancora per i «turbamenti» di Ippolita Avalli e Piero Meldini, per il giallo e, manco a dirlo, per la bagna cauda glorificata con libri e pentoloni da Bruno Gambarotta, Franco Piccinelli e Piero Dadone. Ma c'era anche la letteratura occitana e, in serata, la grande sfilata dei «provinciali» illustri al teatro Toselli: Giorgio Bocca, Gina Lagorio, Nuto Revelli.

Oggi si ricomincia, e il clou della giornata è una di quelle imprese mai tentate prima: un'idea a prima vista bizzarra, ma dotata di una sua segreta forza di provocazione. Si tratta di fare un dibattito sul tema «Raccontare il mondo» con più di venti autori e tre coordinatori. Non tutti insieme, naturalmente, ma a rotazione, in una sorta di staffetta allegramente caotica, che durerà dalle 11 del mattino fino alla prima serata. Esperimento non da poco, cui hanno aderito soprattutto narratori cosiddetti «giovani», o comunque non sopra i quaranta. E' l'iperbole dell'odiato «dibattitto...» di morettiana memoria, una provocazione feroce e sorridente agli scrittori: perché provino a raccontarsi una buona volta, senza limiti di tempo e di cornice. Senza alibi.

Riuscirà? E' la piccola suspence della giornata, mentre negli altri luoghi della festa, in un centro cittadino che «respira libri», si alternano un caffé sul «mal D'Africa» e un incontro sui libri per l'adolescenza, le «scritture al femminile», quelle per ragazzi e per finire una serata di poesia, sempre al Toselli, con tante voci italiane e francesi, da Cesare Viviani a Guy Goffette, Gianni D'Elia a Bernard Simeone. La «Festa degli autori» prosegue e culmina domenica, mentre il lungo week-end capovolge le prospettive della città e le fa confluire sulla grande tenda piena di libri che ha occupato la piazza Europa: cioè l'immagine d'un ponte ideale tra la cultura francese italiana, gettato l'arguzia ma anche la forza di una «provincia» senza complessi.

Folclore e bancarelle animano antiche dimore

Il castello di Piovera (Alessandria) e Ombretta Zaglio in a Saluzzo

Una gita nei castelli tra mercati e ballate

Selma Chiosso

ALESSANDRIA

Prosegue fino a domenica 31 ottobre la rassegna «Castelli aperti, viaggio nelle terre del Basso Piemonte». Un'occasione per visitare i castelli, ascoltare antiche leggende, godere di splendidi paesaggi; ma anche assistere a spettacoli teatrali, visitare mostre e gustare i prodotti tipici. In molti manieri infatti l'apertura domenicale si accompagna a vere manifestazioni. Ad esempio a **Castellar e Saliceto** in provincia di Cuneo e a **Cisterna d'Asti** fa tappa la manifestazione «Castelli in scena»; a **Villa Vidua** di Conzano (Alessandria), si può visitare la mostra fotografica di Maurizio Re e Marco Marocco dal titolo «Carlo Vidua e i viaggiatori dell'800 in Egitto». Tra gli appuntamenti più allettanti c'è quello di Castellar. Qui si può visitare il castello dei marchesi di Saluzzo, ma soprattutto assistere alle performance di Ombretta Zaglio attrice ed artista alessandrina. Inoltre tra le bancarelle del «mercatino del gusto» si trovano i prodotti dell'enogastronomia locale, ma anche di fine artigianato. Ombretta Zaglio, cantastorie e presidente del teatro dei Rimbalzo presenta la leggenda di Aleramo, una storia sulle origini del Monferrato. A Saliceto concerti con la tromba di Pippo Vitale e Antonio Sabetti. A Cisterna D'Asti ad animare il mercatino e le visite al castello ci saranno Mario Piovano e i Musicanti che faranno comunque tappa anche a Castellar e Saliceto. Mario Piovano, è interprete e compositore di ballate piemontesi. I castelli si possono visitare dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle . Informazioni allo: 0141.89672 o alle Atl locali.

C'è un'ampia scelta d'itinerari domenicali fra le province di Asti Alessandria e Cuneo

Ecco gli altri castelli che si possono visitare.

Alessandria. Acqui, Borghetto Borbera, Marengo, Piovera, Pozzolo, Tagliolo, Rocca Grimalda, Trisobbio, Vignale.

Asti. Moncucco, Montiglio.

Cuneo. Barolo, Bra, Castiglione Falletto, Cherasco, Cuneo, Fossano, Garessio, Govone, Grinzane Cavour, Guarene, Magliano alfieri, Mango, Manta, Monasterolo di Savigliano, Mondovì, Monticello d'Alba, Racconigi, Rocca de' Baldi, Roddi, Saluzzo, Savigliano, Vinadio. La rassegna coordinata dalla Società consortile Langhe, Monferrato Roero è organizzata dalle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, dalla Regione, dalle Atl.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

La consegna questa sera al Civico, durante la prima finale del Concorso

Il Viotti d'oro premia Violetta

Festa a Vercelli per il soprano Virginia Zeani

Martini

VERCELLI

Studiava da dieci anni, quando a Bucarest ha incontrato per Lidia Lipkovska. L'insegnante di canto ha ascoltato i suoi vocalizzi e ha sentenziato: la sua non era una voce da mezzosoprano, ma da soprano che presto avrebbe conquistato critica e teatri. Bastava invertire la rotta e lavorare sugli acuti.

Pochi anni dopo, nel 1948, Virginia Zeani avrebbe avuto la conferma. La Violetta celeberrima che questa sera al Teatro Civico riceve il «Viotti d'oro» alla carriera, ricorda sorridendo il suo debutto: a Bologna, nella «Traviata», deve sostituire all'improvviso Margherita Carosio. Per ottenere la parte, a cui tiene moltissimo, ricorre però ad una bugia: certo, conosce l'opera, ma non è vero che l'ha già cantata in Romania. Ha tenuto soltanto un piccolo concerto, non c'era un'orchestra, ma il pianoforte ad accompagnarla. Così, quando entra in scena al «Duse», è talmente tesa che le pare di non ricordare più nulla.

Cinquant'anni dopo, Virginia Zeani è dall'altra parte della barricata: si è ritirata dalle scene, insegna all'Università di Bloomington, nell'Indiana (ma le manca il mare italiano, confessa), e ogni anno tiene un master class in Nuova Zelanda. Più di quattrocento studenti seguono le sue lezioni, e i grandi numeri non la spaventano. Al Concorso Viotti, nella vesti di giurata, ha già ascoltato più di cento voci: questa sera, con Giuseppe Pugliese e tutta la commissione, dovrà scegliere fra otto finalisti. C'è una sola italiana, il drappello più nutrito è coreano. E in palio c'è un montepremi particolarmente ricco: il vincitore riceverà, oltre ad alcune scritture, il premio «Joseph Robbone» da milioni.

Non sarà però solo Concorso: durante la serata, Virginia Zeani dovrà concedere «un acuto». Nell'intervallo, la Società del Quartetto le consegnerà appunto il «Viotti d'oro» alla carriera, l'Oscar della musica che ha già incoronato artisti come Gerry Mulligan, Martha Argerich, Marilyn Horne e altri . Per assistere alla festa, bisogna entrare a teatro entro le 20,30. E la prova finalisti è da non perdere: li accompagna l'Orchestra del Teatro Regio di Torino, diretta da Fabrizio Maria Carminati. Il programma è dedicato alle del Belcanto italiano.

Il soprano Virginia Zeani è stata tra i più celebri interpreti della «Traviata»

Parte da Valdengo il tour autunnale dell'orchestra

Dal twist alla macarena debutta il nuovo Casadei

Giovanni Barberis

Questa sera sul palco della Peschiera (ore 21,30) tornerà un gruppo cult che non potrà certamente mancare il successo.

L'orchestra italiana di Raoul Casadei, in vena di legami con la tradizione che arriva da tempi immemorabili quando il leader assunse l'eredità dello zio Secondo Casadei, per aggiungere cose nuove nel repertorio sempre: vuoi il liscio moderno, vuoi la musica solare, vuoi il recentissimo capitolo che sposa filosofia definita «musica globale».

«Una vita dedicata alla musi - spiegano per le presentazioni alla base logistica della band a Cesenatico -, al ballo, alla gente. Qualche citazione passato? "Romagna mia", "Ciao mare", "Simpatici italiani". E poi ci sono state le collaborazioni eccellenti, con Elio e le Storie Tese, con i Pitura Freska, con Tito Puente e Gloria Gaynor».

Quali sono, dunque, le novità recenti? Sono uscite la Raoul Casadei incisioni dove ra una volta si coniugano la tradizione con i ritmi internazionali. Il mambo e la macarena, il twist e i caraibici con «Rosamunda», «Il tango del mare» e le melodie napoletane come «Quanno chiove»...

Il progetto si è concretizzato di questi tempi con un'enciclopedia alla quale il gruppo sta lavorando da oltre un anno, per Hobby Work.

Il titolo è «Ballo globale: la musica che fa ballare il mondo» e comprende in tutto venti compact disc che possono essere acquistati nelle edicole.

Il tour autunno dell'orchestra di Raoul Casadei si etichetta sempre «Ballo globale» e alla Peschiera di Valdengo, questa sera sarà il debutto, per un viaggio nella storia della musica eseguito da più di una decina tra polistrumentisti e cantanti.

Parte il autunnale dell'orchestra di Raoul Casadei

GIORNO E NOTTE

Biella

L'arte di «Sandrùn»

S'è inaugurata ieri, al Chiostro di San Sebastiano, la mostra antologica dedicata a Francesco Barberis, detto «Sandrùn». Del grande artista biellese, morto nel 1970, sono esposti quadri e sculture. Orari: tutti i giorni dalle 16 alle 19.

Biella

Sabato rock in Riva

Secondo appuntamento con «Sabato Rock», oggi in piazza del Monte: dalle 15 alle 18,30 sono in concerto i Lobotomia e i The Pravati (che sostituiscono i Sex Wheel Drive). La rassegna è organizzata dal Consiglio di quartiere, dal Comune e dall'Ente manifestazioni di Riva.

Biella

Tutti in televisione

A Biella sono state organizzate due trasferte in pullman per assistere ai programmi tv di Mediaset: lunedì 18 tocca a «La ruota della fortuna» (partenza alle 12,30); martedì 19 a «Passaparola» (partenza alle 9,45). Per le iscrizioni, si può telefonare a questi numeri: 015-512038, 015-592095, 0161-251676 e 0348-7738514.

Santhià

Arriva Santino Rocchetti

Al Beverly Hills di Santhià, stasera alle 21,30, si balterà con l'orchestra di Santino Rocchetti e i Karisma.

San Nazzaro

Concerto in Abbazia

Domani alle 17, all'Abbazia di S. Nazzaro, concerto «Tra opera e oratorio». Musiche di Haendel, con Lorena Risighini (mezzosoprano) e Roberto Bassa (clavicembalo).

Vercelli

Prevendite per Ligabue

Continuano a Mas-Media (via Galileo Ferraris, 77) le prevendite per i concerti fuori città. Eurythmics: 11 ottobre Palamalaguti, Bologna; Jamiroquai: 12 ottobre, Forum Milano; Ligabue: 25-26 ottobre; Palastampa, Torino e e 29 ottobre, Forum Milano; Cher, 8 novembre, Forum Milano.

Santhià

Il teatro di Jonesco

Stasera all'auditorium S. Francesco di Santhià, alle 21, il Teatro Specchio di Cirié presenta «La sedia» di Jonesco.

Al Babylonia la storica band subalpina

Lou Dalfin, il rock in lingua occitana

I Lou Dalfin, in concerto questa sera a Ponderano

PONDERANO. Ghironde, cornamuse, flauti, anche basso e batteria: il rock diventa «occitano» coi Lou Dalfin, storica band piemontese in concerto stasera al Babylonia (alle 23, ingresso 10 mila). Il quintetto di Sergio Berardo ha già inciso quattro album (l'ultimo è «Lo viatge», del '98), e a Ponderano farà ascoltare il meglio del suo repertorio. I testi sono in lingua d'oc.

(g. bu.)

Stasera a Sagliano torna «Commediar»

«Il suicida», a teatro va in scena la satira

SAGLIANO MICCA. E' giunta al giro di boa la rassegna «Commediar in Valle Cervo». Stasera alle 21,15, al Centro polivalente, va in scena «Il suicida», di Nikolaj Erdman, con la compagnia Sergio Tofano. Lo spettacolo narra di un disoccupato che vuole farla finita. Il suo proposito scatena turbine di proposte da parte di numerosi «sponsor», che vogliono accaparrarsi il suicidio in diretta. Tra equivoci e colpi di scena si snoda una divertantissima vicenda, che regala un finale a sorpresa.

Scritta nel 1928 dall'autore russo, la pièce raffigura in modo grottesco gli esponenti dell'«intelligencija» e della società piccolo borghese, pronti a inserirsi nella nuova realtà sovietica. «Il suicida» fu proibito dalla censura alla vigilia della sua prima rappresentazione.

La compagnia «Sergio Tofano» è nata nel ' quando i primi diplomati della scuola di recitazione diretta da Mario Bruni decisero di unirsi in un'associazione culturale. L'attività teatrale s'era iniziata ancor prima, con numerose rappresentazioni di testi di Pirandello e Brancati. Tra i titoli ancor oggi in repertorio segnaliamo «La guerra» di Goldoni, «Il giardino dei ciliegi» di Cechov e «Harvey» di Chase.

Quello di stasera è il quinto spettacolo della stagione: il biglietto costa 10 mila lire. La rassegna prosegue sabato prossimo «Che 48 in casa Ciabotto», di Achille Campanile. In scena la compagnia «Volti Anonimi».

(r. mo.)

Beverly Hills

Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI

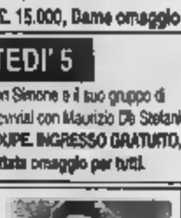
IL PIÙ GRANDE SALOTTO LISCIO DEL

SABATO 2
Un grande Carnante una grande orchestra
ROCCHETTI e I KARISMA

A mezzanotte spaghetta omaggio per tutti. Se si vuole cenare dalle ore 21 solo cena, vini inclusi a sole £. 25.000. Si prega di prenotare.

DOMENICA 3 pom. e sera orchestra
CARMEN ARENA
Se si vuole cenare dalle ore cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000 tutto, ballo compreso. Ore 21 solo ballo a consumazione Cavalieri £. 15.000, Dame omaggio

MARTEDI' 5
Ore 21 si balla LATINO con Simone e il suo gruppo di 23 Disco Revival con Maurizio De Stefani a musica dal vivo con LA TROUPE. INGRESSO GRATUITO, a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

Una grande orchestra balla RUGGERO SCANDUZZI a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.


Un favoloso complesso GLI HOMO SAPIENS

Per pren. cene tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 • 0336

HOTEL RISTORANTE
PALADINI
CARISIO
grande richiesta
APRE LE PRENOTAZIONI PER IL 2000 !

Daniela e Franco vi porgono i loro migliori auguri !
Per informazioni tel. 0161 939762

STASERA AL

BIELLA

IMPERO Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
Austin Powers - La spia che ci prova di J. Roach con Sean Penn e Ian Robbins spettacolo ore 22.30 Lire 12 000 10 000

MAZZINI Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **Tutto su mia** , di Pedro con C. Ruiz P. Cruz M. Ultimo spettacolo ore 22.30 Lire 12 000 10 000
SALA 2 **Tifosi** di Neri Parenti con Diego Abatantuono, Christian Ultimo spettacolo ore 22.30 Lire 12 000 10 000
SALA 3 **Star Wars: Episodio 1 la minaccia fantasma** di George Lucas con Liam Neeson, E. McGregor Ultimo spettacolo ore 22.30. Lire 12 000, 10 000

ODEON Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
Eyes Wide Shut di Stanley Kubrick con Tom Cruise, Nicol Kidman, Sidney VM 14 anni Orario 18,45/22 Lire 12 000, 10 000

015-22 736 - 31 312
Gioco due, di J. McTiernan con Pierce Brosnan e Ilena Russo Ultimo spettacolo ore 22.30 Lire 12 000, 10 000

LOLA Inf. Tel 0163-22 609. La Orario 20.30/22.30 Lire

VERDI Inf. Tel 015-253 69 27
Buena Social di Wim Wenders Ry Cooder, Ferrer, Company Segundo Lire 11 000 8000

N. PRIMAVERA Inf.
Wild Wild West con Smith Orario 20.30/22.30 Lire 10 000, 7000

CHIUSURA ESTIVA

ESTIVA

ECCELSIOR Inf. 015-767 323
CHIUSO PER LAVORI

SANTHIA'

IDEAL Inf. Tel 0339/40 53 69
con W. Smith 20:2 Lire

VOLLEGNO

FELIX Inf. Tel 015-242 31 18
CHIUSO

DRAA Inf. Tel 0161-826 600
La mummia Orario 21.30 spettacolo unico Lire 10 000,7000 e 9000,6000

VARALLO

Inf. Tel 0163-54 265
Universal Hidlar, di Lars Wermuller Orario 20.30/22.30 Lire 6000,4000

VERCELLI

ASTRA Inf. Or. Tel 0161-255 045
Star Wars: episodio 1 la minaccia fantasma, di George Lucas con Liam Neeson, E. McGregor 19.30 Lire 12 000,10 000

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel 0161-257 744
Eyes Wide Shut, di Stanley Kubrick con Tom Cruise, Nicol Kidman, Sidney Pollack V.M. 14 Orario apertura 19.30 Lire 12 000, 10 000

PRINCIPE Inf. Or. Tel 0161-259 047
Gioco a due, di J. con Pierce Brosnan e Ilena Russo Orario apertura 19.30 Lire 12 000, 10 000

VIOTTI Inf. Or. Tel 0161-250 845
Tifosi, di Neri Parenti con Diego Abatantuono, De Sica, Iacchetti apertura 19.30 Lire 12 000, 10 000

BELVEDERE DIGITAL Inf. Or. Tel 0161-215 018
Instinct - 5 Primordiale con A. Hopkins C. Gooding Jr., D. Apertura 19.30 ultimo spettacolo 22.10 Lire 10 000, 8000

SALA BUSSETESCA Inf. Or. Tel 0161-252 667.
CHIUSO PER IMPOSTI

TEATRO CIVICO Inf. 0161-255 544 Alle ore 20.30 ambito del 50° Concorso di Musica «G.B. Viotti» concerto dell'Orchestra del Teatro Regio di Torino per la prova finale della sezione di canto

TORINO

p. Gioia 2 bis 011 817 93 73 **Come la nascondo mai.** 16,30 18,30 20,30; 22,30

STUDIO via Cibrario 54 c. Satalia 77-b, tel. **Austin Powers - La spia che ci prova.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 850 521 **Instinct - Istinto primordiale** Or. 15,45; 18,30; 18,30 15; 22,30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 850 521 **Tutto su mia madre** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 62, tel 547 007. Sala 1: **Eyes wide shut.** V.M. 14 Or.: 15,45; 19; 22,15 Sala 2: **Gioco a due.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3 **Entrapment** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817.100 **Eyes wide shut.** Or. 16,20; 18,20 22,20

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 **La guerra degli Antò.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

Corso Alberto 27, 540 110 **Un amore.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

C. CHAPLIN v. 3288, tel. 436 07 21 **E allora mambo!** Or. 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 21 **Come la nascondo mai.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029 **E allora mambo!** Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30

DORIA v. Cibrario 9, tel 542 422 **Un uomo per bene** Or. 15; 15, 17,50; 20,15; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montebello 62, tel. 327 2214. **Getting to know you.** Or. 16,30; 18,25; 20,30; 22,35

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tutto su mia madre** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Tifosi** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il vento ci porterà via.** Or.: 15,45; 17,50; 20,10; 22,30

ESPERIA p. Vittorio Veneto 6, tel. 817.16.42. **Austin Powers.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ERBA 1 c. Moncalieri , tel. 661.54.47. **Guardami.** V.M. 18. Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 341, tel. 661.54.47. **Libero burro** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.363. **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.** Or.: 16,10; 17,50; 20,30; 23,10.

FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. **Tifosi.** Or.: 20; 22,40;

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057 **Eyes wide shut.** V.M. 14. Or. 15,30; 18,45, 22.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 **La mummia.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812 56 96 **American history X** V.M. 18 Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614 **Tre stagioni** Or.: 15, 17,30, 20; 22,30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541 280 **Star wars. Episodio 1. La minaccia fantasma.** Or. 14,40, 17,30, 20; 22,40

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Pazzi in Alabama.** 15.45, 18, 20,15; 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Instict - Istinto primordiale** Or. 15,30; 17,50, 20,10, 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **E allora mambo!** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Austin Powers.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400 Sala 1 **Gioco a due** Orario 15; 17,30, 20, 22,30 Sala 2: **Entrapment** Orario 15; 17,30, 20, 22,30 Sala 3: **Eyes wide shut** V.M. 14 Or.: 15,30, 18,45, 22 Sala 4 **Wild Wild West** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30 Sala 5 - Ultrà: **La mummia** Orario: 15; 17,30, 20, 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01.45 Domani **Tutto su mia madre**. Or., 16, 18,10, 20,20, 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819 01.50. **Entrapment** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **La donna tigre** Or.: 17; 18,50, 20,45; 22,35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Cruel Intentions.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Tifosi.** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30

TEATRO REGIO. Ore 15 il Regio dietro le Quinte. Visita guidata al Teatro. Ultimo giorno di vendita dei nuovi abbonamenti alla Stagione d'Opera 1999-2000 (Turni Ordinari A-B-C-D-E-F), e 9/10 vendita abbonamenti ai Turni speciali e Opera '900. Biglietteria (ore 10,30-16). Tel. 011 8815.241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 20,30 al Teatro Civico di Vercelli, 50° Concorso Viotti. "Il Belcanto italiano: Rossini, Donizetti, Bellini". Concerto dell'Orchestra del Teatro regio diretta da Fabrizio M. Carminati. finalisti della sezione di canto lirico. Società del Quartetto Tel 0161 252 867-255 575

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Nuovi abbonamenti 1999-2000. Da sabato 25 settembre fino a domenica 3 ottobre nuovi abbonamenti per tutti i turni e la serie, presso l'atrio del palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con orario continuato 10-18. Per informazioni tel. 810.4653/810.4861.

Società Agroalimentare cerca
ADDETTO UFFICIO IMPORT/EXPORT
Avente le seguenti conoscenze/esperienze:
- formulazione e negoziazione di crediti documentari
- procedure spedizioni import-export marittime e terrestri
- formalità doganali import-export
- trattative con spedizionieri/vettori
- conoscenza di almeno 2 lingue parlate e scritte, possibilmente inglese e francese capacità di lavorare in team
- adattabilità a ritmi di lavoro importanti
Sede di lavoro: Vercelli - Inquadramento contratto commercio.
Inviare curriculum a:
PK Ag. Selodini - Via G. Verdi, 40/B 13100 Vercelli

Società Agroalimentare cerca
ADDETTA COMMERCIALE
Avente le seguenti caratteristiche:
- perfetta conoscenza scritta e parlata di almeno due lingue di cui una inglese (viene data preferenza alla seconda lingua tedesco)
- conoscenza uso apparecchiature e programmi informatici
- capacità organizzative
- facilità ai contatti umani
Sede di lavoro: Vercelli - Inquadramento contratto commercio.
Inviare curriculum a:
PK Ag. Selodini - Via G. Verdi, 40/B 13100 Vercelli

Apertura straordinaria Domenica 3 Ottobre

OFFERTE VALIDE DOMENICA 3 OTTOBRE A NICHELINO E VERCELLI

FELPA TIMBERLAND
Taglia M/XL, colori assortiti
49.000

STAMPANTI XEROX DUCUPRINT XJ8C
Sistema a getto d'inchiostro a colori, velocità fino a 8 PPM in bianco/nero e a 4 colori, risoluzione fino a 1200x1200 DPI, garanzia 1 anno
99.000

OLIO EXTRA VERGINE D'OLIVA DELIZIA CARAPELLI 75 cl
3.990

RETE ORTOPEDICA A DOGHE CON PIEDI
SINGOLO 80x190: **49.000**
MATRIMONIALE 160x190: **99.000**

MATERASSO ORTOPEDICO NAIF
SINGOLO 80x190: **69.000**
MATRIMONIALE 160x190: **99.000**

AUTORADIO KENWOOD KDC-4070
Sintolettore RDS con CD, potenza 4x40 watt, servocomando, 1 uscita preout, frontalino estraibile, garanzia 1 anno
279.000

TVC 29" WHITE WESTINGHOUSE 6972
Stereo 2x30 watt, televideo, cinescopio superflat, 80 memorie, sintonia automatica, timer programmabile, informazione sullo schermo, 2 prese scart, presa frontale A/V, presa cuffia, garanzia 1 anno
498.000

TELEFONO CORDLESS BRONDI LEO
Volume auricolare regolabile, autonomia 6 ore di conversazione, 40 ore di attesa, display a cristalli liquidi, garanzia 1 anno
98.000

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

NICHELINO
VIA CACCIATORI 111
dalle 9.00 alle 21.00

VERCELLI
CENTRO COMMERCIALE TANGENZIALE SUD 13
dalle 10.00 alle 20.00

CONTINENTE

LA TUA SCELTA VINCENTE

show IMMO

il solito mattone? No

IMMOshow

10.000 mq.

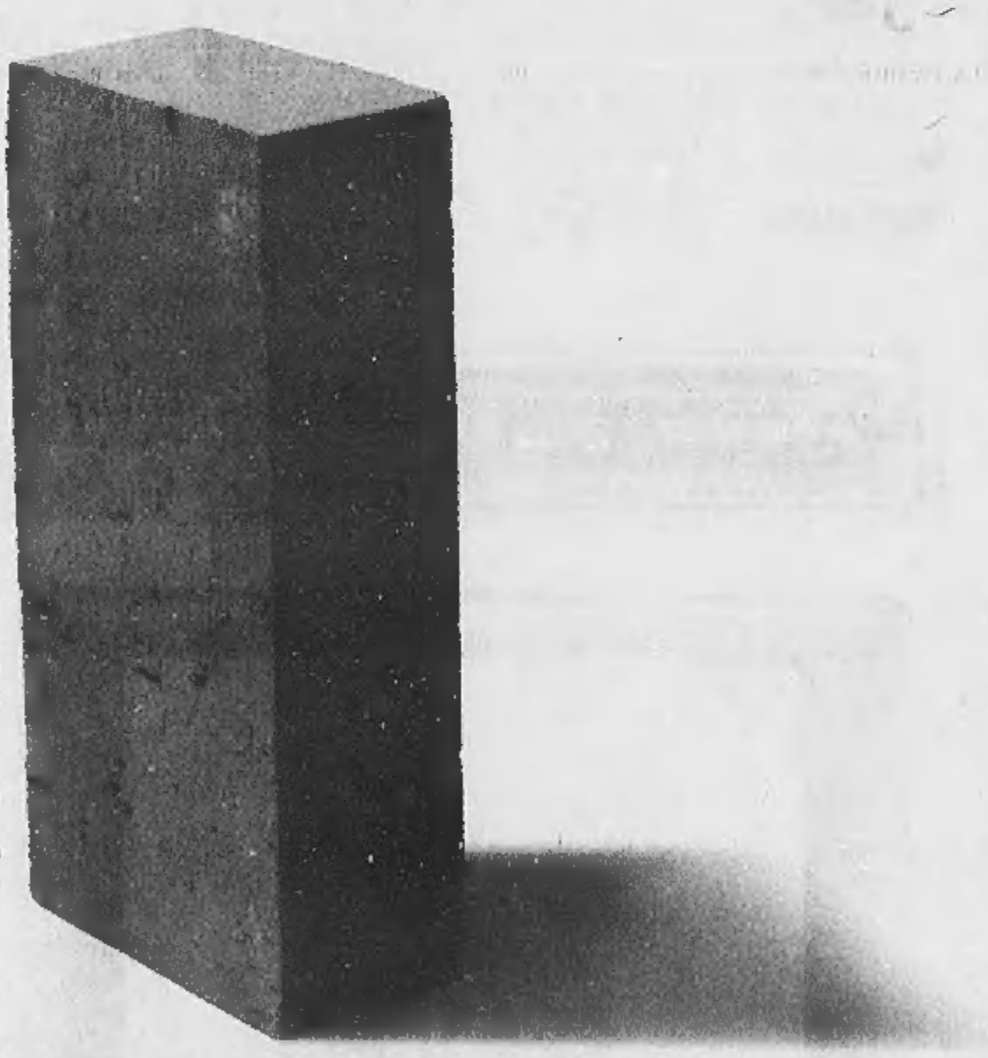
di offerta immobiliare e business.

Immoshow
è il primo salone italiano dell'immobiliare.
Una manifestazione nuovissima
dalla solidità innata che presenta
il meglio dell'offerta immobiliare residenziale,
turistica, commerciale
e produttiva per ogni utilizzo.

Per gli espositori,
Immoshow è un punto d'incontro e confronto
con i più importanti operatori del mercato;
ed è anche una concreta possibilità di contatto
con moltissimi clienti potenziali.

Per il pubblico,
Immoshow è un'occasione unica
per avere a disposizione non solo
interessanti offerte immobiliari, ma anche
indicazioni e suggerimenti per investire
in modo innovativo e altamente redditizio
nel settore del mattone.

Immoshow vuol dire **business...**
Con tutti i servizi utili e necessari a chi vende,
acquista, affitta, investe.
Comprese le aree di ricerca telematica
e la stampa specializzata.



19 - 21 novembre 1999 Palazzo Nervi - Torino

IMMOshow
il primo salone dell'immobiliare

organizzazione REBUS tel +39 011 546 284 fax +39 011 562 30 94 www.immo-show.com rebus@immo-show.com in collaborazione con LA STAMPA

Stasera alla Rivetti si gioca il retour-match di Coppa con l'Olimpia Vercelli

Biella scommette sulla rivincita

A Santhià domani un raggruppamento di C

Piermario Ferraro

VERCELLI

E' ancora derby in Coppa di Lega tra Biella Scarpe e Olimpia Mokaor. Appuntamento questa sera alla Rivetti (fischio d'inizio alle 21). Le due formazioni si sono lasciate appena sette giorni fa con i vercellesi a festeggiare il primo successo stagionale (in gare ufficiali). Adesso la scena si sposta in terra laniera e toccherà al team di Melato tentare di ricambiare il favore. Considerando che per entrambe la qualificazione al secondo turno è compromessa, il match di stasera servirà ai due tecnici per perfezionare schemi e condizione in funzione campionato.

«Stiamo ancora "scaricando" il massiccio lavoro svolto nel corso della preparazione - commenta il presidente dell'Olimpia Antonio Bertolini - e, dunque, potranno ancora esserci qualche passaggio a vuoto nel corso di un incontro. La squadra, comunque, sta crescendo e s'inizia a vedere il gioco voluto dal tecnico». Nel Mokaor ancora qualche problema per Caligaris e Gaddo, assenti per infortunio al Pala Piacco: «Non sono ancora al top ma dovrebbero essere ugualmente a disposizione del tecnico - sottolinea Bertolini -. Come successo sinora, Sarti dovrebbe far ruotare a disposizione l'intero organico, anche perchè, martedì, dovremo nuovamente scendere in campo per affrontare il Romagnano». La sola eccezione riguarderà la «diagonale» alzatore-opposto Ferraguti-Spescha che ha bisogno d'affinare sempre più l'intesa.

Stasera alla Rivetti è in programma il derby numero due tra il Biella Scarpe e l'Olimpia Mokaor La gara è valida per la Coppa di Lega e si annuncia particolarmente incerta

Ranghi completi in casa Biella Scarpe. I biancorossi, candidati assieme al Novara per il salto in B1, si affideranno ai numerosi «ex» come Occleppo e Monti. Sinora, nonostante prestazioni discrete, i lanieri hanno conquistato un solo punto, frutto della sconfitta al tie break contro il Pavic Romagnano e sono intenzionati a colmare questa lacuna.

In Coppa Piemonte, manifestazione che vede ai nastri di partenza i team di serie C e D, l'Ing Santhià ospiterà, domani, il concentramento valido per il secondo turno. I biancoazzurri di Cascia, reduci dal doppio successo contro Kappa Torino e San Giak, dovranno vedersela con Acqui, Biella e Faito Micon. Come sempre sarà un'autentica maratona con le squadre impegnate per l'intero arco della giornata. La prima partita si disputerà alle 10 con il derby tra l'Ing e il Biella. E toccherà sempre ai santhiatesi chiudere il ciclo d'incontri sfidando il Faito. «Speriamo di ripetere il buon esordio di Condove - spiega il ds Daniele Boschetti -, tra l'altro giocheremo di fronte al nostro pubblico e ci teniamo a fare bella figura».

Qui Sprint

Difficile sfida contro Chivasso

CANDELO. Per la Coppa Italia di serie B femminile torna in campo questa sera la Sprint: le ragazze di Pollono sono impegnate sul parquet del Chivasso, a partire dalle 21.

Il match si presenta particolarmente difficile sia per la forza dell'avversario sia per le assenze che continuano a limitare il potenziale delle biellesi. E' infatti rinviato l'esordio di Stefania Beretta: l'atleta ha iniziato ad allenarsi questa settimana ed è ancora lontana da una discreta condizione (inoltre manca il nulla osta al suo trasferimento). E non ci sono novità nemmeno sull'altra schiacciatrice che dovrebbe andare a completare il sestetto base (c'è una trattativa avviata).

Quindi la Sprint, ancora a ranghi ridotti, va a far visita alla squadra migliore del girone senza particolari velleità. Le torinesi, favorite per il passaggio del turno, guidano la classifica del girone con 7 punti, contro i 2 delle laniere (ma la Coppa non rientra negli obiettivi del team candelese). [g. co.]

Biellese, Severi in dubbio. Tanti movimenti al Borgo

Pro, in tre per due maglie Giglio esordirà a Saronno

VERCELLI

Di solito si dice che i colpi di settembre siano mosse di aggiustamento. Ma il colpo che la Pro ha messo a segno sul mercato nelle ultime ore prima della chiusura è un colpo che rimbomba e di parecchio. Giuseppe Giglio, l'ultimo acquisto della Pro, centravanti di potenza che nelle aspettative, quando sarà il caso, vestirà i panni di Fabbrini per completare la forza d'urto dei bianchi, è considerato da tutti un giocatore in grado di dare un grosso contributo alla causa bianca.

Ex Giulianova dove ha giocato due stagioni fa in coppia con Artico in estate era stato ceduto al Treviso, club dal quale è stato prelevato dalla Pro. La settimana prossima sarà a disposizione di Motta che, con ogni probabilità, lo farà esordire nella trasferta di Saronno.

Per domani nel match interno con il Montichiari il tecnico vercellese potrà contare su tutti sull'intera rosa attuale, visto che torna a disposizione Fogli, dopo la squalifica scontata con l'Alessandria. Compresi Beghetto e Ceredi. Che non saranno ceduti. Tanto che ieri la società ha ufficialmente smentito le insistenti voci su una possibile partenza dei due.

E in tema di formazione la Pro con il Montichiari dovrebbe giocare con buona parte dell'assetto che ha stretto d'assedio l'Alessandria nella ripresa. Soprattutto a centrocampo in tre (Fogli, Ceredi e Coli) si giocano due maglie con Beghetto destinato alla panchina.

La Pro domani affronterà il Montichiari al Piola con tutti gli effettivi a disposizione Solo la settimana prossima ai bianchi si aggregherà il nuovo acquisto Giglio

Per restare in tema di trasferimenti è ufficiale anche il passaggio di Alex Comi al Varese. I bianconeri si apprestano alla difficile trasferta di Alessandria con l'unica assenza dello squalificato Cozzi. Mentre per Severi si deciderà nelle ultime ore. In ballottaggio ci sono così anche Lanza e Vallone.

Infine grandi movimenti in casa del Borgosesia. Che in poche ore ha ceduto cinque giocatori. Guatteo se ne è, infatti, andato in prestito al Casale, e Albanese, il giovane difensore arrivato in agosto dalla Pro, è stato dirottato alla Sangiustese.

Quindi ecco i trasferimenti minori di De Benedictis all'Intra, di Trovò al Recetto e di Frigiolini al Romagnano.

Invece hanno rifiutato il passaggio a un altro club Pellegrino e Casu: il primo ha detto di no al Verbano, club lombardo d'Eccellenza, il secondo il Lamezia, società di Interregionale (dopo aver negato l'assenso al Pordenone. Ma in tutto questo c'è anche un aspetto positivo per il Borgo: entrambi sono automaticamente diventati di proprietà del club valsesiano, visto che non si sono accasati in serie.

«Li metteremo sul mercato a novembre, assieme a Zito» dice il dg Paolo Guidetti.Che oggi potrebbe annunciare un nuovo arrivo. [r. eyn.]

CALCIO A 5

Coppa, con l' Aosta parte dal 3-5

Il Biella a caccia dei gol-rimonta

BIELLA. «Vogliamo ribaltare il risultato». Questo il coro unanime del Biella Top Wool che oggi alle 16 al Palsport riceverà il Futsal Aosta.

La gara di ritorno del primo turno di Coppa Italia, riservata alla serie B, costringe subito i lanieri a un'impresa: recuperare il 3-5 subito la settimana scorsa in terra valligiana.

La delusione della sconfitta contro una compagine allestita per salvarsi è già stata smaltita ed emerge la voglia di riscatto a cominciare dall'estremo Alberto Cappelletto. «Il clima è tranquillo - spiega - e siamo consci che all'inizio della stagione ci possono essere alti e vassi. Tra l'altro noi abbiamo incominciato la preparazione tardi e i carichi di lavoro si fanno ancora sentire».

La squadra, allestita per vincere il campionato, appare motivata anche se non sarà al completo viste le assenze di Filippozzi (squalificato) e capitan Sughi (infortunato). Rientrano Ramella e due giovani interessanti come Negro, torinese prelevato dall'Under 21 campione d'Italia del Torino, e il biellese Michele Lopez, un ventenne che in breve tempo farà sicuramente parlare bene di sè. Rispetto a sabato scorso però il Biella avrà il vantaggio di trovare un Futsal senza il brasiliano Denilson.

Inoltre i lanieri avranno il favore del campo, ben più grande di quello di Aosta, che dovrebbe far sprecare parecchie energie alla squadra avversaria votata al pressing e alla velocità. Chi passa troverà la vincente tra Cesana e Caseificio Pugliese. [ma. in.]

AMATORI

Primo campionato con 24 club

S'alza il sipario sul torneo Figc

VERCELLI. Giornata per certi versi storica. Parte quest'oggi il primo campionato «Amatori» della Figc. Il torneo, che nasce dalle ceneri del Csi (sono una ventina le ex formazioni del Centro sportivo passate alla Federazione) avrà una formula rinnovata: un girone di qualificazione che si esaurirà entro dicembre alla quale parteciperanno 24 formazioni; quindi i play off strutturati in due fasi, con la finale in cartellone al Piola.

Considerando che all'ex pattuglia del Csi si sono aggiunte nuove formazioni (dalla Pro Palazzolo alla Seleçao che, a dispetto del nome esotico giocherà i suoi incontri al campo di via Oberdan ai Cappuccini) diventa difficile azzardare un pronostico.

Carto Blu Tricots, vincitore delle ultime due edizioni del campionato Csi, Marco Gomme dominatore della regular season ma sconfitto all'atto conclusivo, Caresanabalot e Nuovo Mulino potrebbero essere le semifinaliste, con il possibile inserimento di Sporting '91, Bar Giusta e Tricerrese. Tutto questo senza le possibili sorprese.

Il sipario si alzerà alle 15 di oggi. Nel «girone A» si giocheranno: Marco Gomme-Tricerrese, Desana-Pezzana, Pro Palazzolo-Rive, Stroppiana-Caffè Verdi.

«Girone B»: Casanova Elvo-Tridinum, Blu Tricots-Tronzano. Domani mattina, ore 10,30: Rangers-Casalvolone, Seleçao-Nuovo Mulino.

«Girone C»: Vinzaglio-Caresanablot, Sporting '91-Vercelli Sport, Erranti-Olcenengo. Domani (10,30) Bar Giusta-Saluggia. [p. m. f.]

BASKET

S'abbassa la bandierina sul campionato di C2 maschile: ai blocchi ci sono quattro squadre

Fila, è ancora emergenza infortuni

Serie B donne con la Conad a Rivoli e la Pfv a Casale

BIELLA

La Fila archivia una vittoria di 8 punti contro la Cimberio e si prepara, domani, ad affrontare Ragusa in un delicato match di campionato reso difficilissimo dalla situazione infortuni. Sul parquet di Varallo, inaugurato appunto l'altra sera con la sfida Biella-Borgomanero, ha giocato per qualche minuto anche Minessi, nonostante il dolore ai piedi lo faccia ancora soffrire. In leggero miglioramento Nate Erdmann.

Le condizioni fisiche di Nate Erdmann (nella foto di Micheletti) sembrano in leggero miglioramento ma l'americano resta ancora lontano da una forma accettabile

Qui Conad. Inizia domani alle 17,30 sul parquet dello Junior Rivoli la sesta consecutiva stagione della formazione cossatese nel campionato di serie B femminile che coincide con il ritorno in panchina di Tony Brasolin.

«Il nostro obiettivo è quello di ottenere una salvezza anticipata e chiudere poi la stagione in modo meno anonimo dello scorso anno - dice Massimo Bianchetto, direttore sportivo della Conad -. Collegno e Ivrea sono senza dubbio le formazioni più forti e non mancheranno di certo l'ingresso nei play-off. Noi puntiamo ad uno dei due posti restanti anche se non sarà facile perchè sul resto del gruppo delle partecipanti regna un grande equilibrio».

L'avventura della Conad Cossato inizia contro una formazione già affrontata e battuta in occasione del recente trofeo «Città di Cossato» che risulta però tra meglio attrezzate in virtù degli acquisti di Passin, lo scorso anno a Cossato, Martini e Germanetti, entrambe provenienti dall'ex Mirafiori Torino.

Qui Pfv Zucca. Anche la Pfv Vercelli è pronta all'esordio in serie B. Le vercellesi bagneranno il proprio ritorno in cadetteria affrontando, domani pomeriggio a Casale (inizio alle 17,30) la Libertas, team nato dalla fusione di Fortitudo Valenza e Casale. Un match subito insidioso per le bianconzzurre nelle cui fila esordirà Susanna Nora. Trentatrè anni, ala-pivot, il neo acquisto della Pfv proviene dal Collegno che la scorsa stagione ha disputato il torneo di serie B.

Serie C2 maschile. Con l'anticipo di ieri sera tra Biella e Asti, è scattato il campionato di C2. Oltre ai lanieri, ai nastri di partenza anche tre formazioni vercellesi: Frogs Cars Celoria, Veloces e Cigliano.

Per i Frogs di Wannes Pomelari, reduci dal successo nel memorial Villani, esordio in trasferta, questa sera alle 21,15, sul parquet del Castelnuovo Scrivia, un gran brutto cliente. Impegno interno, invece, per il Cigliano. I giallorossi riceveranno il Don Bosco Borgomanero. In forse Pusceddu che pare intenzionato a lasciare il club vercellese.

Esordio casalingo per la Veloces, domani al Pala Piacco (ore 17,30) contro il quotato Oleggio. Tra i biancoverdi non ci sarà Furlan che in queste ore sta passando al Casale. [r. s.]

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

CENTRO SPORTIVO MILANACCIO
STAGIONE 1999 - 2000
PISCINA:
CORSI DI NUOTO - AQUAGYM
CORSI PER LA TERZA ETA'
GESTANTI - NEONATI - BABY
TENNIS:
2 CAMPI COPERTI E 1 SCOPERTO
CORSI PER RAGAZZI E ADULTI
COLLETTIVI E PRIVATI
PALESTRA:
BODY BUILDING - AEROBICA E STEP
GINNASTICA PER LA TERZA ETA'
CORSI PER RAGAZZI DI PALLAVOLO E GINNASTICA ARTISTICA
NOVITA' PALESTRA
CORSI DI: YOGA - PRESCIISTICA - AIKIDO
SCUOLA DI BALLO LISCIO E DANZE LATINE
NOVITA' PISCINA
CORSI DI AQUASTEP
Viale Varallo 159 Borgosesia (VC) tel. 0163 23958

Con SCOTCHGARD
Protezione antimacchia

EMPORIO ARMANI